LA STAMPA

MERCOLEDÌ 30 MAGGIO 2001. ANNO 135. N. 147. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Chiama il 187, vai su www.187.it o vieni in un Punto 187.

Le candidature annunciate dal leader del centrodestra. Alla Lega la Giustizia

Camere: Pera e Casini presidenti

Berlusconi: «Ogni 18 mesi verifica sul lavoro dei ministri». Sostituito chi non avrà lavorato bene
Ds spaccati sul capogruppo a Montecitorio, in corsa Mussi e Violante. Altri 11 seggi azzurri a rischio

ROMA. Oggi si apre ufficialmente la quattordicesima legislatura. Saranno Pierferdinando Casini e Marcello Pera i presidenti di Camera e Senato. Le loro candidature sono state annunciate da Silvio Berlusconi. Sciolto anche il «nodo» della Lega: a Maroni sarà assegnato il ministero della Giustizia. Il leader del centrodestra ha anche dichiarato che ogni diciotto mesi ci sarà la verifica dei ministri e che «continuerà a lavorare solo chi merita». E ieri la Cassazione ha deciso di assegnare i seggi vacanti di Forza Italia. Per ora, su sette, sono due i deputati persi da Berlusconi. Ma per gli «azzurri» sono a rischio altri undici seggi. Intanto i Ds si spaccano sul capogruppo a Montecitorio: in corsa Mussi e Violante.

SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 8

I SERVIZI

AGNELLI: IL CAPITALISMO ITALIANO TORNI UNITO

«Buono il riequilibrio delle elezioni nelle città
Preferisco l'Europa delle nazioni a quella delle regioni»

Marco Zatterin A PAGINA 7

IL CAVALIERE E LA QUADRATURA DEL CERCHIO

Duttilità e voce grossa, così è venuto il sì di Fini e Bossi
E a chi «mugugna» la promessa-minaccia del rimpasto

Augusto Minzolini A PAGINA 3

IL FILOSOFO E IL DEMOCRISTIANO

Fuori dal governo, promossi agli scranni più alti
Solo la moderazione accomuna biografie assai diverse

Aldo Cazzullo A PAGINA 2

MANIPOLAZIONI ELETTORALI

PARTE IL NUOVO CORSO

Luigi La Spina

IL primo giorno di una nuova legislatura è come il primo giorno di scuola, ricco di buone intenzioni e, persino, di una certa ingenua allegria. Quando le pagine bianche del diario sembrano promettere solo novità entusiasmanti e quell'assenza di pregiudizi che consente a tutti di poterle accogliere con l'interesse che meritano. Anche in politica, come nelle aule scolastiche, si cercano quei segnali, quei piccoli o grandi indizi sui quali poter congetturare il futuro, seppur con quella saggia cautela che l'esperienza raccomanda in questi casi.

Dopo giorni di trattative complesse, Berlusconi, proprio alla vigilia dell'apertura del sipario, sembra aver trovato il copione per accontentare tutti i protagonisti della sua maggioranza. Come ogni compromesso, delude gli ultrà di entrambe le fazioni: quella di chi gli chiedeva di imporre solo la sua volontà agli alleati, facendosi forte del risultato elettorale, anche dei ballottaggi, e quella che cercava di ricattarlo, prospettando il rischio di delusioni pericolose per la stabilità del suo governo. La scelta di Casini e di Pera per le presidenze della Camera e del Senato, se sarà oggi confermata, indica, tra l'altro, la volontà di individuare personaggi dalla biografia molto diversa, ma accomunati dalla volontà di dialogare con l'opposizione. Una esigenza che, con il paese sostanzialmente diviso in due, come ha confermato il voto di domenica scorsa, pare oltremodo opportuna.

Il futuro presidente del Consiglio ha poi manifestato l'intenzione, invero inusuale, di un avvicendamento nel suo ministero, tra 18 mesi. Una promessa per consolare le troppe ambizioni frustrate, ma anche una minaccia per tenere sotto tiro pigrizie o slealtà. Vedremo se la ricetta assicurerà saldezza alla squadra ministeriale o alimenterà le insicurezze dei prescelti e il cecchinaggio degli aspiranti alla successione.

Sul fronte opposto del nuovo Parlamento, la decrittazione dei primi segnali non sembra incoraggiante, soprattutto per la sinistra. L'avvio alla sostituzione di Veltroni e, soprattutto, lo scontro sul capogruppo Ds alla Camera, non paiono promettere un metodo capace di affrontare, con chiarezza e senza ipocrite liturgie, la crisi di una parte così importante dell'opposizione. Come la storia dell'uovo e della gallina, in politica ci si chiede se bisogna cominciare col cambiare gli uomini o col cambiare il progetto. E' sempre una buona domanda, peccato che spesso l'alternativa blocchi qualsiasi scelta, consentendo però a tutti di aver ragione. Non vorremmo che questo sia il destino di quel partito, dove una volta c'era solo uno che aveva sempre ragione e, oggi, ce ne sono davvero troppi.

AFGHANISTAN

«Tutte le donne senza volto» Il «ministro della Virtù» afghano colpisce ancora. Questa volta tocca alla sciarpa che le donne di certe tribù nomadi ancora indulgevano a portare. Si chiama «hijab purdah» e ha il grave difetto di lasciare scoperte, talvolta, ciocche di capelli, uno zigomo. Anche questa frontiera è stata chiusa. Le donne dovranno portare sempre la burqua, una tunica che copre da capo ai piedi.

Chiesa A PAGINA 11

Un bambino costava ottocentomila lire

L'inchiesta sulla pedofilia Medico arrestato a Roma

ROMA. Riccardo Sperone lo pedinavano da giorni. Di lui sapevano che portava i minorenni nei laboratori di analisi e diagnostica di proprietà della sua famiglia, che pagava fino a poco meno di un milione a prestazione, che faceva regali costosi e forniva la cocaina ai suoi giovani partner. Ieri pomeriggio i carabinieri lo hanno intercettato. Al «dottore», a Riccardo Sperone, che è finito a Regina Coeli, viene contestato di aver avuto rapporti sessuali con minorenni - fra 14 e 16 anni - in cambio di denaro.

Corbi e Ruotolo A PAGINA 12

SCUOLA

ASSUNZIONI BLOCCATE PER 15 MILA INSEGNANTI

Il prossimo anno rischia di cominciare con i supplenti
Attesa la decisione del Consiglio di Stato

Mario Tortello A PAGINA 16

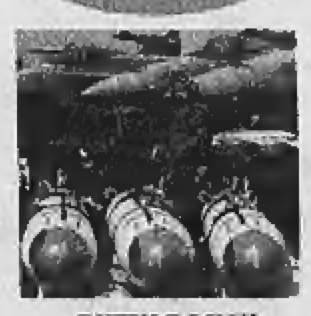
CULTURA

ADDIO A LATERZA L'EDITORE DI CROCE

La morte dell'uomo che con le sue sfide scosse l'Italia degli Anni Sessanta

Battista e Salvadori A PAGINA 25

GORBACIOV



«PUTIN E BUSH BASTA SGAMBETTI»

Sicurezza e disarmo nell'agenda dei due presidenti per il vertice di Lubiana

A PAGINA 26

IL DIBATTITO SULL'UNIONE

CONTRATTO SOCIALE EUROPEO

Oskar Lafontaine

ERA l'otto settembre 1870 quando Victor Hugo, rivolto ai tedeschi, disse: «Chi vi parla è un amico... Quale sfortunato equivoco è questo? Due nazioni hanno creato l'Europa... Ma oggi la Germania la vuole distruggere. Che senso ha questa guerra?». Il richiamo all'unificazione europea è stato ripetuto, da voci diverse, dopo ogni conflitto. Oggi, 56 anni dopo la Seconda guerra mondiale, l'unificazione europea è molto più che un richiamo o un proposito, ma è sufficiente guardare ai Balcani per capire che, nonostante gli accordi presi dai paesi europei nei trattati di Roma, la guerra non è ancora una questione superata.

Il problema però non è soltanto stabilire una pace europea, ma offrire un contributo europeo per il raggiungimento della pace globale: oggi non si tratta di definire una zona europea di libero scambio, ma di difendere l'idea europea dello stato europeo, in opposizione al capitalismo anglosassone. In tema di politica interna la risposta viene dalla creazione di uno stato sociale europeo, così come lo ha postulato Lionel Jospin nel suo ultimo discorso. Non abbiamo bisogno di un dumping fiscale, ma di un sistema fiscale europeo armonico. Non abbiamo bisogno di un dumping sociale, ma di un contratto sociale europeo. E abbiamo bisogno di un governo europeo che sappia guidare l'economia, affinché la Banca centrale europea non agisca al buio.

E a livello globale? In antitesi agli interessi finanziari di Wall Street l'Europa deve insistere su una nuova architettura mondiale finanziaria, deve puntare su un nuovo Bretton Woods.

Si farebbe un grosso passo avanti se gli stati europei si pronunciassero, nella Banca mondiale e nel Fondo monetario internazionale, con una voce unanime espressa attraverso un unico voto, come Unione europea e non come singoli stati. All'inizio del 1999 la Francia e la Germania, di fronte alla crisi finanziaria, si erano proposte di avanzare in questa direzione e anche l'allora ministro delle Finanze italiano Carlo Azeglio Ciampi si era dimostrato a favore di una tale soluzione. Perché quel processo si è arrestato? Non sarà che il perseguimento degli interessi nazionali ha fatto passare in second'ordine i grandi compiti a cui gli stati sono chiamati?

Ex presidente Spd

MONTEDISON: JOSPIN BLOCCA EDF

Partecipazione limitata al 20%
Monti: una situazione insostenibile

Semini e Singer A PAGINA 18

BUONGIORNO

Gramellini

La gogna per l'orco

AL giudice texano Manuel Banales, che banale non è per nulla, non bastava che i pedofili della sua contea comparissero in effigie sui giornali e sui siti Internet con tanto di indirizzo e codice postale. Ha fatto affiggere davanti alle loro case il cartello «qui vive un maniaco sessuale» e ha incollato alle loro auto l'adesivo «maniaco sessuale a bordo». La gogna, insomma. Essendo in America, il pensiero è corso all'adultera del romanzo «La lettera scarlatta», costretta a portare in fronte come un tatuaggio il marchio della propria infamia. Anche se il paragone per fortuna non regge: sono bastati due secoli perché l'adulterio non fosse più considerato un crimine contro la comunità, mentre si spera che la pedofilia lo resti anche fra un millennio.

La gogna di Banales, giudice cristiano molto pio e poco misericordioso, è stata accolta dal cosiddetto uomo della strada con prevedibile entusiasmo: gli intervistati chiedono che sia estesa a ladri e assassini e, sullo slancio, a drogati e sieropositivi. Intanto i pedofili, esposti a minacce e ritorsioni, non escono più di casa nemmeno per fare la spesa. Chi può trasloca o si fa la plastica facciale per sparire in qualche altrove dove magari riprendere le sue turpi passioni. Le mosse populiste appagano il nostro senso di giustizia, ma non producono quasi mai giustizia. Solo un effetto pasticciato e grottesco come una caricatura.

INTERVISTA

LE CARRE': ECCO LA SPIA CHE HO AMATO

Lo scrittore racconta il film tratto da «Il sarto di Panama»
«Con lo spionaggio si riescono a esprimere i meccanismi della creatività»

Jean-François Rauger A PAG. 29

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 1 ora
da quando entri nel Punto Forus
800-828281
FORUS
www.forus.it

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA
MENTONE
CAP MARTIN
BEAUSOLEIL
NIZZA
ANTIBES
MANDELIEU
SAINT TROPEZ
NEL CAOS DEL MERCATO IMMOBILIARE, NOI DI ITALGEST GROUP SAPPIAMO GUIDARTI NEI TUOI INVESTIMENTI IN COSTA AZZURRA CON METODO, COMPETENZA E RIGORE. CON UN APPROCCIO DI PRIVATE BANKING SELEZIONIAMO IL TUO INVESTIMENTO TRA OLTRE 2600 OPPORTUNITA' COSTANTEMENTE AGGIORNATE DA MENTONE A SAINT TROPEZ, DAL MONOLOCALE ALLA VILLA DI PRESTIGIO. AFFINCHE' IL TUO INVESTIMENTO SIA UNICO. COME TE.
ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE
CANNES
ADIACENTE CARLTON, CROISETTE E PALAZZO DEL FESTIVAL, ULTIMI APPARTAMENTI ARREDATI. ELEVATA RENDITA LOCATIVA. PREZZO AFFARE!
800-274.274

SUBITO IL VOTO PER LE PRESIDENZE

LA DIRETTA RAI

La Rai trasmette in diretta la seduta d'insediamento del nuovo Parlamento e la votazione per l'elezione dei presidenti di Camera e Senato. La programmazione avrà inizio su Raiuno, dalle 9,05 alle 11,05 e dalle 12,10 alle 13,30.
Nel pomeriggio, sempre su Raiuno, la diretta riprenderà alle 16,05 sino alle 16,15. La linea passerà a Raidue, per il resoconto delle sedute di Montecitorio e Palazzo Madama, dalle 18,10 alle 18,30.

CRAXI: LO SCRANNO DI PAPA'

Bobo Craxi (foto) entra per la prima volta alla Camera da deputato: il suo ricordo personale di Montecitorio risale al 6 agosto '93, quando, lui presente, si votò la seconda autorizzazione a procedere nei confronti di Bettino Craxi. «Mi iscriverò al gruppo Misto - afferma - e come prima cosa chiederò ai colleghi di istituire una commissione parlamentare d'inchiesta su Tangentopoli». Oggi spera di sedersi sullo scranno che fu del padre.

APPELLO DI DI PIETRO

L'ex senatore Antonio Di Pietro (foto) si appella al Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi affinché «pretenda che non restino ombre sul voto del 13 maggio» e annuncia di aver presentato «ricorsi e denunce in ogni sede», anche alla Giunta delle elezioni.
Di Pietro, che è europarlamentare, chiede che vengano ricontate le schede nulle e individuate le responsabilità, per chiarezza nei confronti dell'elettorato.

Maroni alla Giustizia e la Lega si placa

Bossi: Berlusconi ha capito, nascerà una grande squadra

Giovanni Cerruti
Inviato a ROMA

Dal Guerriero al bravo figliolo, riservato e mite. «Saremo disciplinati - assicura dalla vasca da bagno della casa romana -, da parte nostra non ci saranno problemi». Sono bastate un'urlata da Gemonio, una notte al telefono, e a mezzogiorno Umberto Bossi riprende a trattare con Silvio Berlusconi. E' a Roma, nell'appartamento di via del Plebiscito, e dopo il timballo di riso chiameranno pure Casini e Fini. «E' andata abbastanza bene», dirà all'uscita. Passano due ore e quell'abbastanza sembra di troppo. Bossi si è messo in tasca due ministeri di serie A, Giustizia e Welfare, più la delega per la Devolution per se medesimo e la Sanità. «Al primo punto dell'accordo c'è che non si deve dire niente. Aspetta. Non so se è finita qui».

A casa fino a sera, quando torna da Berlusconi. «No, non si è parlato delle mie dichiarazioni dell'altra sera, nessuno mi ha chiesto dell'appello a Ciampi per il rinvio della prima seduta di Camera e Senato». Non ce n'era bisogno. In via del Plebiscito avevano capito subito che quello era un segnale, che Bossi voleva riaprire i giochi, e pericolosamente. Alle undici di lunedì sera Giulio Tremonti aveva già confermato l'arrivo di Bossi per mezzogiorno. Controproposte già meditate. Se cedi sulla Presidenza della Camera avrai non solo il Welfare, ma pure la Giustizia. Il primo per Giancarlo Giorgetti, la seconda per Roberto Maroni. «Risultato soddisfacente», lo definisce Bossi. E aggiunge sornione: «Ora abbiamo dame e damoni».

«Fino all'ultimo secondo nulla può esser dato per sicuro, ma a questo punto mi sento abbastanza tranquillo». I due ministeri sono le dame, i damoni potrebbero essere

> Abbiamo dovuto rinunciare alla Camera ma abbiamo ottenuto due ministeri di serie A Nessuno m'ha chiesto nulla dell'appello a Ciampi ma con Bianco non è finita

dalle variazioni in corso d'opera che manderebbero Maroni al Viminale e Giorgetti in un altro ministero, sempre di serie A, però. La fotocopia delle trattative '94. Bossi ha chiuso su Giustizia e Welfare, ma si sarebbe ben cautelato: dovessero saltare mi dato il meglio. Nel '94, appunto, Maroni passò all'ultimo secondo dalla Giustizia al Viminale, al posto di Antonio Di Pietro. L'urlata di lunedì sera, l'incontro con Berlusconi e alle cinque del pomeriggio Bossi sembra davvero un bravo figlio: «Con Bianco e i brogli non è finita, ma mi è tornato il buon umore».

Il leader della Lega Umberto Bossi ieri al termine del suo lungo incontro con il Cavaliere in via del Plebiscito

E allora racconta la rabbia di lunedì, l'idea di chiedere l'intervento di Ciampi dopo una telefonata con Giancarlo Giorgetti, il suo timore di perdere peso nel governo, visibilità e pure la faccia. «Ero molto preoccupato perché pensavo che Berlusconi facesse una squadretta, invece stiamo facendo uno squadrone, La Lega parteciperà al meccanismo di costruzione delle riforme». Per Berlusconi, adesso,

> Lunedì avevo paura che il Cavaliere non volesse più fare le cose per cui è nata la nostra alleanza, pensavo volesse giocare il campionato tutto da solo: avremmo perso

solo parole buone. «Loro, quelli di Forza Italia, hanno fatto uno sforzo ed è andata bene. Berlusconi si è comportato come il presidente di una grande squadra di calcio, come il Milan dei tempi d'oro». La metafora del calcio l'ha già conquistato: «Non serve comprare un giocatore in più, serve uno squadrone che abbia dentro il cuore».

Ma i dubbi, le paure, anche la rabbia, non li dimentica. «Lunedì pensavo che non volesse fare le cose per cui ci siamo uniti nella Casa delle libertà». L'incontro e la cena del sabato, ad Arcore, gli erano proprio rimasti sullo stomaco. «Io credo problemi solo quando viene messo in discussione il cambiamento. A Berlusconi l'avevo detto e lo ripeto: non dobbiamo finire nella palude». Torna alla metafora: «Pensavo, temevo volesse giocare il campionato da solo, con titolari e panchina suoi, e così si perde lo scudetto. Con lo squadrone che si sta preparando, invece, mi dimostra che lo scudetto lo vuole vincere». Uno squadrone con due ministri della Lega su 12. Più altri ancora, ministri junior come Alessandro Cè alla Sanità.

«Mi sembra che la quadra sia stata trovata», dice alle nove di sera. «Ci sono alcune cose da verificare, ma non dipendono da noi, sono fuori dalla Lega». I malumori di Alleanza Nazionale, qualche mal di pancia in Forza Italia. Nella Lega, in Bossi, i malumori sono finiti dalla colazione in via del Plebiscito. «Noi non rompiamo lo schema generale», promette Bossi. Anche perché le due dame le ha già in cassaforte, e se qualcosa cambiasse sarebbe solo in meglio: i damoni, appunto, sempre due ministeri di serie A. «Noi saremo soldati leali, combattenti e disciplinati». Se gli accordi reggono per Bossi sarebbe un bel bingo. «C'è sempre la possibilità di ottenere il massimo - dice -, ma non sono un perfezionista». Il Guerriero va a cambiarsi d'abito. Grisaglia ministeriale.

CHI SONO MARCELLO PERA E PIERFERDINANDO CASINI

Il ragioniere-filosofo e il dc-bello

Fuori dal governo, guideranno Senato e Camera

personaggi
Aldo Cazzullo
ROMA

A parte la notte agitata, l'alta statura (fisica, ma non si ha motivo di dubitare di quella morale), e la moderazione derivante rispettivamente dalla formazione filosofica e da quella democristiana, null'altro accomuna Marcello Pera e Pierferdinando Casini, se non quell'aura modernizzatrice già decisiva nella scelta del duo Pivetti-Scognamiglio (Casini, per dire, sarà il primo presidente della Camera di cui è stato fotografato il sedere, e non solo). L'accoppiata tra il democristiano e il filosofo dovrebbe però rivelarsi più azzeccata.

Restituito Vertone alla sinistra, Melograni agli studi, Rebuffa al ruolo di bastone da passeggio di Cossiga, Pera è con il finto eretico Colletti - in realtà berlusconiano d'acciaio - l'unico sopravvissuto della stagione dei professori. Anche se in realtà lui è ragioniere. Diplomato in ragioneria all'istituto tecnico «Carrara» di Lucca, impiegato alla Banca toscana, filiale di Agliana, filosofo autodidatta e fuori corso, laureato con caparbia volontà a 29 anni, sdegnato dalle baronie che governano le università italiane, guardato con sospetto dai soliti comunisti - «non ero marxista e questo ha pesato» -. Fino all'incontro con Popper. «Tutto cominciò con una lettera in inglese» racconta con l'accento toscano e gli occhi azzurri lucidi di emozione e intonati all'abito il prossimo presidente del Senato. «Inaspettatamente, mi rispose. Mi invitò nella sua casa di campagna nel Surrey. Poi ci vedemmo a Vienna. Lo portai in Italia, a Napoli, all'istituto di studi filosofici di Gerardo Marotta, quindi a Torino, con Gianni Vattimo. Ma considero altrettanto importante il rapporto con Paul Feyerabend, che ho conosciuto a Berkeley e frequentato a Zurigo, e con Tom Kuhn, l'anno che sono stato al Mit. Ma il mio vero maestro è un torinese, Francesco Barone». Paolo Mieli lo fa collaborare all'«Espresso», Gaetano Scardocchia alla «Stampa», Giulio Anselmi al «Messaggero», Berlusconi a Forza Italia.

> L'uomo di Forza Italia è uno dei professori reclutati nel '94 da Berlusconi Ha «studiato» da Guardasigilli è diventato un mediatore

> L'uomo del Ccd sarà il più giovane presidente di Montecitorio dopo la Pivetti E' stato eletto per la prima volta a ventotto anni

A sinistra il candidato alla presidenza della Camera Pierferdinando Casini: è il leader del Ccd, che ha fondato nel 1994. L'anno scorso, dalla sua fusione con il Cdu, è nato il Biancofiore. Casini è anche parlamentare europeo

«Mi è costato, l'ingresso a tempo pieno nella politica. Non volevo lasciare la ricerca mentre ne stavo cogliendo i frutti: una cattedra alla London School of Economics, un libro importante». Gli studenti di filosofia e i malati di insonnia hanno perduto il saggio conclusivo della speculazione di Pera, titolo provvisorio *La struttura dell'argomentazione scientifica*, di cui il professore conserva nel cassetto il primo capitolo. Berlusconi ha guadagnato un mediatore degno di Gianni Letta. Non a caso furono Letta e Pera a ricucire il rapporto tra Forza Italia e il capo della polizia De Gennaro, di cui il Cavaliere diffidava per via degli anni di lavoro con la procura di Palermo. Era Pera l'uomo di Berlusconi nella Bicamerale, quando Marco Boato studiava come limare le unghie ai magistrati con la benedizione di D'Alema. E' stato Pera a suggerire a Silvio il colpo di teatro con cui si presentò al Palazzo di Giustizia di Milano il giorno delle elezioni regionali, con sottobraccio l'incartamento Fininvest. Studiando da Guardasigilli, Pera aveva cominciato a incontrare e rassicurare magistrati, annunciando però l'intenzione di epurare la scrivania di Togliatti.

A sinistra, Marcello Pera, che la Casa delle Libertà potrebbe oggi eleggere presidente del Senato. Pera fa parte di Fi dal 1996, anno in cui è stato eletto a Palazzo Madama. Professore di Filosofia della Scienza all'Università di Pisa, è autore di numerose pubblicazioni (famosi i suoi studi su Karl Popper)

Deluso? «No, semmai promosso».

Promosso pure Pierferdinando, che ora più nessuno oserà abbreviare in Pierferdi, come faceva la Dandini, e tantomeno in Pier. Né lui avvicinerà più amabilmente i cronisti («Mo' me la fai un'intervistina? Ti do il titolo...»). A 46 anni sarà, Pivetti a parte, il più giovane presidente della Camera, e a chi ricorda la carriera di Leone Pertini Ingrao, il brizzolato Casini parrà figlio dei tempi nuovi. Mentre lo è di Bisaglia e Forlani, oltre che ovviamente di suo padre, segretario provinciale della Dc a Bologna negli Anni 50. Precoce, ha già fatto un sacco di cose non tutte finite bene, ad esempio l'Efim - di cui è stato dirigente - e il matrimonio con la signora Roberta - «Ho sofferto molto per la nostra separazione e a Messa mi astengo dalla Comunione» -. E' deputato da quando aveva ventotto anni. A Roma arrivò ragazzo e divenne il numero due di Marco Follini, allora delegato nazionale dei giovani democristiani. Follini è intelligentissimo, ha scritto un bel libro sulla Dc per il Mulino ma è calvo, porta gli occhiali e ha dichiarato che il posto in cui è stato più felice è Sofia. Più attrezzato per l'era della personalizzazione della politica, affezionato a Cortina, Casini è ora il capo e Follini il numero due, ma non gliene vuole: «Pier era esuberante ma corretto» ricorda. Casini dice lo stesso di Follini, ma meglio ancora di Berlusconi. Quando il Cavaliere disse di lui che non aveva mai lavorato, Casini vi trovò una nota «effettuosa». Richiesto di un giudizio, Pera definisce Berlusconi «sempre amabile, sempre cordiale, di grande cifra umana». E questa valutazione comune svela un altro punto di contatto tra i due nuovi presidenti delle Camere.

IL LEADER DELL'UDEUR POTREBBE ESSERE IL VICEPRESIDENTE

Clemente Mastella

Mastella: Pierferdinando è un amico

ROMA

DIO li fa e poi li accoppia, ha commentato Rocco Buttiglione. Nel gennaio del 1994 si erano inventati un partito, il Ccd, che presto diventò, dopo una visita ad Arcore, il nucleo democristiano del nascente polo di centrodestra. Clemente faceva il presidente, Pier Ferdinando il segretario. Venivano dai giovani Dc, uno era stato portavoce di De Mita, l'altro di Forlani, la loro ora era venuta con il crollo della Prima Repubblica. Sembravano inseparabili, poi il fascino di Francesco Cossiga ruppe il tandem. Mastella se ne andò con il Picconatore e passò con il centrosinistra, Casini rimase fedele a Berlusconi. Per lungo tempo non si parlarono, poi da vecchi amici ripresero a sentirsi. Oggi la quattordicesima legislatura li rimette insieme alla guida della Camera: Casini presidente, Mastella, a sentire i bookies, vicepresidente in quota opposizione. Qualcuno maligna che il leader dell'Udeur ci sia rimasto male, ma Clemente da Ceppaloni la prende con filosofia.

Mastella, hanno deciso di eleggere Casini alla presidenza della Camera...

«E, vabbe, cosa ci vuoi fa', e poi meglio un amico di un altro...».

Lo dispiace?

«No, perché, mica c'abbiamo un cattivo rapporto».

L'avrebbe mai detto che sarebbe toccato a lui guidare Montecitorio?

«Ne abbiamo parlato spesso: ci dicevamo che quella era la cosa che ci sarebbe piaciuto di più fare».

Avrebbe voluto esserci lei il domani?

«Sono contento per lui, e poi non sono scontento di quello che ho fatto nella vita».

Qual era il suo candidato ideale?

«In questo caso la cosa migliore è un amico, per cui meglio lui di un altro. Piuttosto, e ora Pisanu dove lo mandano?».

I DODICI INCARICHI «PESANTI»

Accordo sulle Camere, Pera e Casini presidenti

Via libera da An e Lega: saranno votati da tutta l'alleanza

Ugo Magri
ROMA

Dopo una notte che i collaboratori definiscono «lunga e tempestosa», Silvio Berlusconi ha preso la decisione: i presidenti delle due Camere saranno Pierferdinando Casini (Montecitorio) e Marcello Pera (Palazzo Madama). Alle otto del mattino ha alzato il telefono per comunicare i suoi intendimenti a Gianni Letta e a Paolo Bonaiuti, che s'erano trattenuti con lui fin quasi all'alba. Dalle nove in poi ha iniziato il giro degli alleati: convinto Casini, s'è liberata per Renato Ruggiero la casella degli Esteri, fino a quel momento bloccata dal leader del Ccd. A pranzo con Bossi, Berlusconi ha proposto uno scambio: niente più pretese della Lega su Montecitorio e Bobo Maroni alla Giustizia (affare fatto).

Infine il passaggio più impervio: collocare Pera, di cui s'era parlato come sicuro ministro della Giustizia, sulla poltrona più alta del Senato che An reclamava invece per Domenico Fisichella. A Fini il Cavaliere ha proposto, inutile dirlo, qualche ricca compensazione.

Con fatica i conti sono tornati. Cosicché alle nove di sera, prima di recarsi con Letta in visita da Giovanni Agnelli, il futuro premier ha potuto annunciare che sulla coppia Pera-Casini confluiranno «i voti di tutta la Casa delle libertà». Lì avranno già oggi, durante la seduta inaugurale di Camera e Senato (che potrebbe eleggere in giornata il suo presidente). Quanto al governo, invece, la situazione è alquanto per aria. Gli unici punti fermi sono Esteri e Giustizia, più l'Economia all'intoccabile Giulio Tremonti; tutto il resto è un *puzzle* confuso. «Dobbiamo ancora delineare certe situazioni», ha ammesso con onestà Berlusconi, «ma tutto si sta svolgendo in un clima positivo e costruttivo, per cui sono sicuro che daremo vita a un ottimo esecutivo».

Le maggiori sofferenze sono proprio in casa del Cavaliere. In un modo o nell'altro si attendono una poltrona ministeriale La Loggia, Pisanu, Frattini, Scajola e Martino. Impossibile accontentarli tutti, qualcuno dovrà essere sacrificato. I più al sicuro sono primi due: battuti sul filo di lana per le presidenze delle due Camere, cui ambivano senza farne mistero, verranno risarciti con importanti incarichi» (parola del futuro premier). Gli altri tre sono attesi da giornate al cardiopalmo. Ma Berlusconi ha già provveduto ad addolcire la pillola grazie a una trovata politico-istituzionale.

Berlusconi riesce a convincere i leader della Casa delle libertà e da oggi potrà dedicarsi soltanto al nuovo governo L'incontro con gli eletti poi in serata una visita a casa di Giovanni Agnelli

Arringando i parlamentari «azzurri» riuniti alla Camera nella sala del Mappamondo, ha fatto capire che chi non entra subito nel governo potrà accomodarsi in seguito. Per l'esattezza, ha detto: «Non dovete intendere che la "squadra" scelta in questi giorni sia quella definitiva per i prossimi cinque anni. Il mio governo lavorerà per 18 mesi e poi ci sarà una verifica: solo chi merita, continuerà a lavorare». Raffaele Costa, uno dei probabili ministri, ammette: «Noi abbiamo capito che pensa già a un rimpasto...».

Identico criterio verrà adottato per i futuri capigruppo. Berlusconi si riserva di indicarli lui medesimo, ma solo per metterli alla prova: dopo dieci mesi deputati e senatori saranno liberi di rimpiazzarli, se avranno fallito. Ogni parlamentare di Forza Italia, ammonisce il Cavaliere, dovrà sentirsi sotto esame. «Vi starò addosso», ha promesso. «Dovrete lasciare a casa le vostre famiglie, proprio come ho fatto io», ha aggiunto. A tutti ha espressamente vietato «di alimentare il teatrino della politica. Rilasciate pure dichiarazioni, ma solo se avete davvero qualcosa da dire». L'importante è ricordare «sempre i dodici milioni di italiani che ci hanno voluti qui».

In un clima euforico, tra strette di mano ai nuovi eletti e pacche sulle spalle alla vecchia guardia, Berlusconi ha indicato orizzonti di gloria. «Se non faremo qualche suicidio, riusciremo a lasciare una traccia nel paese». Con la Lega è tutto okay, e non si ripeterà la storia del '94 «perché stavolta abbiamo in comune un programma». Perfino i ballottaggi sono andati così male come la sinistra vorrebbe far credere, perché abbiamo guadagnato almeno dieci punti in tutti i loro fortini». Alla fine, mentre i parlamentari sciamavano verso i ristoranti del centro, il neo-senatore Paolo Guzzanti commentava: «Ci ha rivolto un discorso cordiale e caloroso». Confermava Lucio Colletti: «Un discorso fondamentale», con ampio gesto della mano per rendere meglio il concetto.

LE DIFFICILI MEDIAZIONI TROVARE UN MINISTERO PER FISICHELLA E SCIOGLIERE I DUBBI SU SCAJOLA

Il puzzle a tempo del Cavaliere

E già annuncia un rimpasto tra 18 mesi

retroscena

Fabio Martini
ROMA

Un po' di voce grossa, quando ci vuole. Un po' di duttilità, che non guasta mai. Ma, soprattutto, avere ben chiaro in testa cosa vogliono gli interlocutori, realmente. Per far quadrare il cerchio della nuova nomenklatura del paese, quella marcata centro-destra, Silvio Berlusconi si è avvalso di queste tre qualità, per usare una sua espressione «da capo azienda». Ha avuto anche una buona dose di decisionismo, indispensabile per venire a capo di certi problemi. Ieri sera dopo la riunione con i gruppi parlamentari di Forza Italia a cui aveva comunicato la decisione di votare scheda bianca nelle prime votazioni di Camera e Senato, il Cavaliere ha avuto un moto di stizza verso gli alleati, si è chiuso in una stanza adiacente alla Sala del mappamondo a Montecitorio, ha preso il telefono e ha preteso una risposta precisa da Fini sulle candidature di Marcello Pera per la Camera e di Pierferdinando Casini per il Senato.

Fino a quel momento il presidente di An aveva temporeggiato. Più per una questione di forma che non di sostanza: per rendere omaggio ad un altro esponente di An, Domenico Fisichella, candidato per settimane a Palazzo Madama. «Capisco i tuoi problemi - ha spiegato - ma noi sulle schede dobbiamo mettere un nome, non possiamo dare l'impressione di essere divisi». Messo alla stretta, quasi con una forzatura, Fini ha concesso un mezzo sì».

Addirittura ha espresso in pubblico il suo appoggio alla proposta avanzata dal Cavaliere, anche se non ha dimenticato di rendere onore a Fisichella. In fondo, il presidente di An è uno di quelli che più beneficia di questa soluzione: con Casini alla Camera si è assicurato il ruolo di vice-premier unico e se riuscirà a strappare anche il ministero della Difesa riuscirà, in un modo o nell'altro, a far tornare il sorriso anche sulle labbra di Fisichella. Ma non è solo Fini ad avere il suo tornaconto: tutti gli altri leader della Casa delle libertà hanno da guadagnare da questo tipo di intesa, per non parlare poi del Quirinale. L'accordo raggiunto dopo estenuanti trattative era, infatti, l'unico che poteva riportare l'armonia dopo che l'approdo di Renato Ruggiero nella casella della Farnesina la settimana scorsa aveva rivoluzionato i piani del Cavaliere e dei suoi alleati.

Pierferdinando Casini nella cena dell'altra sera a casa del Cavaliere era stato fin troppo chiaro: «Silvio, non puoi far pagare solo a me l'ingresso di Ruggiero al governo. Sfumati gli Esteri io sono disponibile solo per la presidenza della Camera. Altrimenti resto fuori da ogni incarico». Partendo dall'aut-aut di Casini a cui aggiungeva un'altra condizione pregiudiziale, cioè la presidenza di una delle due Camere per Forza Italia, Berlusconi ha cominciato a tessere la sua tela. Capito che la difesa di Fini della candidatura di Fisichella per Palazzo Madama era d'ufficio, che, di fatto, tra il presidente di An e il leader del Ccd c'era un «patto» di mutua assistenza per salvaguardarsi reciprocamente, il Cavaliere si è occupato delle insofferenze del Senatùr.

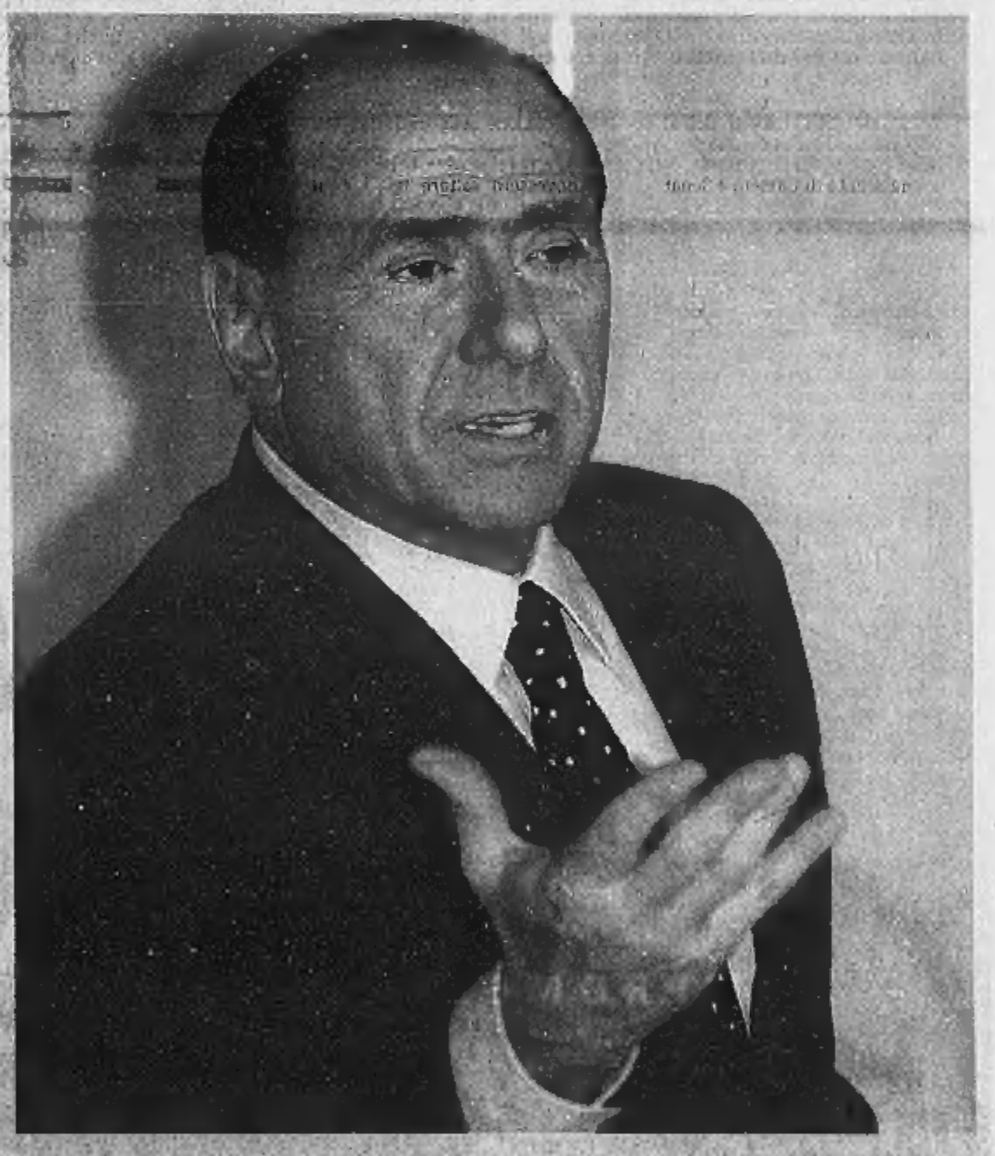
Come? Sfruttando la casella di Palazzo Madama lasciata libera da An. E in che modo? Berlusconi si è ricordato delle tante richieste avanzate da Bossi nei pour-parler prima del voto. E guardando e riguardando i suoi appunti, il presidente del Consiglio «in pectore» ha ritirato fuori la prima richiesta del capo della Lega: il ministero di Grazia e Giustizia. Una richiesta che come quella della presidenza della Camera e il Viminale risponde all'esigenza primaria del leader leghista, quella di assicurarsi una posizione nevralgica per controllare il Cavaliere. Facendosi due conti, però, Berlusconi ha capito che quella forse era l'ipotesi più conveniente anche per lui: non dando ai leghisti né Montecitorio né il ministero dell'Interno il Cavaliere ha acquisito, infatti, benemerenze al Quirinale; si è tolto dall'imbarazzo di dare la poltrona del Guardasigilli a un suo uomo, cioè ha evitato una scelta non certo felice sul piano dell'immagine dopo i processi e le dure battaglie con la magistratura di questi anni; ha messo il ministero di via Arenula nelle mani di una forza politica che non ha nessuna simpatia nei confronti di una certa magistratura (lo stesso Maroni ha sulle spalle una condanna di otto mesi per lesioni ad un ispettore di polizia); infine ha mandato a ricoprire la seconda carica dello Stato un convinto garantista come Pera.

Elencando «pro» e «contro» questo era l'organigramma più accettabile anche per lui. In fondo lasciava aperto solo il problema di trovare un posto ai tanti colonnelli di Forza Italia: i vari Scajola, Pisanu, La Loggia, Frattini, Martino. Ma tenendo conto dei posti a disposizione Berlusconi si è reso conto che in ogni caso avrebbe scontentato qualcuno. Senza contare le divisioni che già esistono tra loro: ieri nel Transatlantico di Montecitorio Giuliano Urbani raccontava che «Scajola non avrebbe visto il Viminale neppure in sogno», mentre un altro esponente azzurro, Berruti, scommetteva che «Scajola era già al 100% ministro dell'Interno». Per cui il problema di rassicurare i suoi si sarebbe posto in ogni caso: tant'è che il Cavaliere ha parlato ai gruppi parlamentari di Forza Italia di una verifica-rimpasto del governo fra 18 mesi. Una promessa al futuro: a quel punto Ruggiero forse si sarà stancato di stare alla Farnesina e con lui qualche altro ministro.

Resta aperto il problema di trovare un posto ai colonnelli di Forza Italia La nuova collocazione del leader del Ccd consegna la vicepresidenza unica del governo a Gianfranco Fini

Per gli esclusi, insomma, ci sarebbe la possibilità di tornare in campo. Sono gli espedienti che bisogna inventarsi per far quadrare il cerchio. Promesse che Berlusconi ha reso ieri sera più convincenti con qualche bicchiere di buon vino in una cena di gruppo al Bolognese, con Pisanu, La Loggia, Scajola, Bonaiuti e il fido Gianni Letta.

A destra: Silvio Berlusconi presidente del Consiglio in pectore. A sinistra: Gianfranco Fini, leader di An, con Domenico Fisichella



La Beccalossi entra alla Camera, ma si dimetterà per tornare alla Regione Lombardia

Viviana ruba la prima alla Santanchè

Brunella Giovara
MILANO

TORNERÀ in Lombardia, dove l'aspettano trepidanti i suoi amatissimi agricoltori. E il figlio Giovanni. E un marito. E Formigoni, di cui è braccio destro alla Giunta della Regione.

Ma la «prima» no, a quella non poteva mancare. Oggi Viviana Beccalossi, neoeletta in due collegi lombardi, parteciperà all'inaugurazione del Parlamento e voterà per il presidente della Camera. Poi salirà su un volo per Milano e tornerà al suo amato Nord. Dove vive ore frementi Daniela Santanchè, in bilico tra la sua solida carriera di esperta di pubbliche relazioni, e un nuovo, entusiasmante, frizzante impegno parlamentare.

Perché se è vero che la gran dama milanese di Alleanza Nazionale non è stata eletta, è comunque praticamente certo il suo ingresso in Parlamento. Però solo grazie al rifiuto della collega di partito (che così facendo ne favorisce due: Santanchè sul collegio Lombardia 3, e Alberto Arrighi su Lombardia 1).

Ma quando nel pomeriggio si diffonde la notizia di una pimpante Beccalossi già alle prese con le operazioni di accredito e soprattutto a braccetto di Ignazio La Russa, la Santanchè (che di La Russa è grande amica) sibila un «vedremo... io sono certa che rinuncerà all'incarico».

Poi, a mente fredda, detta una dichiarazione di totale obbedienza ai voleri del vertice: «Io sono al servizio del mio partito. Quello che decide il mio partito, io sarò contenta e orgogliosa di fare».

Intanto a Roma Beccalossi la butta sul modesto: «Essere presente all'inizio di una legislatura che definisco storica è un'occasione unica nella mia vita. Soprattutto per chi è così giovane come me ed ha una visione romantica della politica», si schermisce. Spiega che «per una parlamentare romana sarebbe stato più facile. Ma per me che sono di Brescia la lontananza sarebbe un problema».

E poi ci sono gli agricoltori: «Credo che sia importante continuare ad avere un rapporto diretto con la gente, e credo che sia più facile far questo restando in Regione, che non lavorando così lontano. Tanto più che sono assessore all'Agricoltura, in una delle regioni più agricole d'Italia».

Peccato. La bionda Viviana «avrebbe fatto una bellissima figura in Parlamento», ammette La Russa. In effetti ieri Beccalossi è stata notata: in pantaloni neri, giubbetto di seta écru, più camicetta, mocassini e borsa rossi.

E la mora Santanchè, no? Non farebbe la sua figura in Parlamento? «Per me la soluzione migliore sarebbe stata quella di far restare alla Camera sia la Beccalossi sia la Santanchè», risponde diplomatico La Russa. «Ma credo che la collega abbia già deciso. In ogni caso il partito non ha fatto alcuna pressione, né in un senso né nell'altro: deciderà da sola».

Di fatto ha già deciso. Un favore alla collega di partito, assieme allo scippo peggiore che si possa fare alla regina di uno dei pochissimi salotti milanesi, già pronta a creare uno nuovissimo a Roma: la prima seduta della legislatura. Che non è la «prima» della Scala. Però...

LA LEGA NON RAGGIUNGE IL QUORUM E MINACCIA LA PROTESTA IN AULA

Forza Italia perde due seggi

Ma oggi la Camera può rivedere la decisione

Claudio Tito
ROMA

La Cassazione ha deciso: i seggi vacanti di Forza Italia saranno distribuiti tra i partiti che hanno superato il 4%. E per ora, su sette, sono già due i deputati persi da Berlusconi: uno è stato attribuito ai Ds ed uno alla Margherita. Ma la storia non finisce qui. In primo luogo perché, a causa dell'assenza di candidati «azzurri», potrebbero sfumare già oggi altri 11 onorevoli forzisti. E poi perché il centrodestra promette battaglia annunciando di voler ribaltare nella giunta per le elezioni il principio stabilito dalla Cassazione. La giunta, nella composizione della precedente legislatura, si riunirà stamani e lì, avverte Mario Baccini (Ccd) che la presiederà, «si prenderà la vera decisione, quella politica e definitiva perché quella della Cassazione è solo una decisione tecnica». Il centrodestra, del resto, vuol risolvere in fretta la «grana» evitando di rinviarla alla giunta definitiva, quella con i deputati della XIV legislatura.

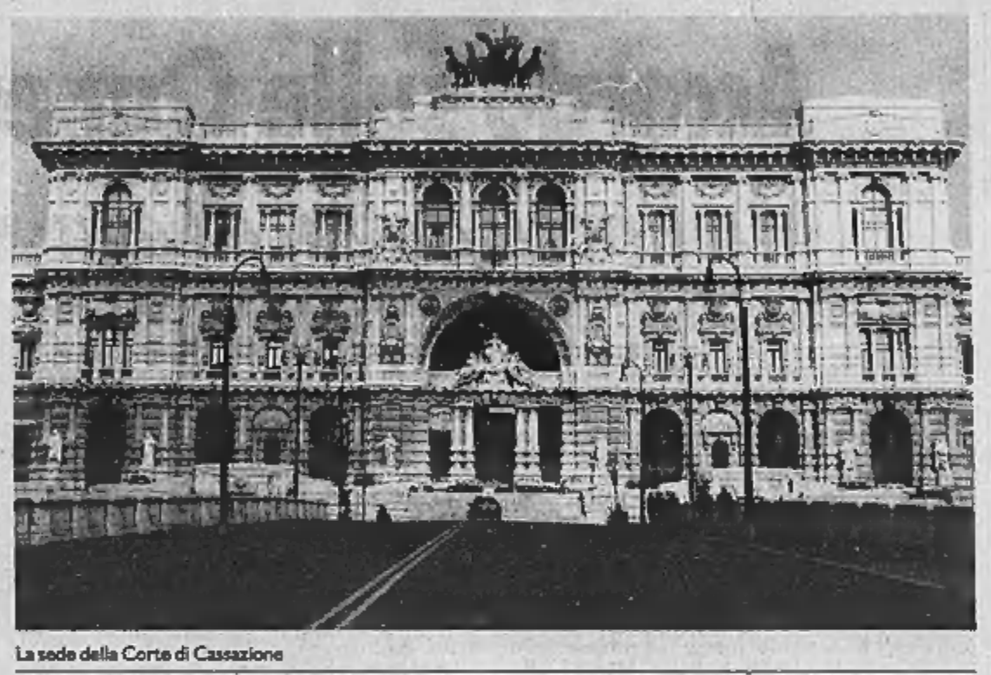
Il «modo» ora risiede soprattutto nelle cosiddette «opzioni»: diversi deputati di Forza Italia, tra cui lo stesso Silvio Berlusconi (ma anche Claudio Scajola, Giulio Tremonti, Beppe Pisanu), sono stati eletti nel collegio uninominale e in diverse circoscrizioni proporzionali. Oggi, all'atto dell'insediamento del nuovo Parlamento, dovranno scegliere una sola delle circoscrizioni. A quel punto si riproporrà il medesimo problema: non esistono formalmente i subentranti per l'eccessivo numero di candidati berlusconiani collegati alle cosiddette liste civette. E i sostituti, secondo la Cassazione, dovranno essere recuperati tra i «trombati» di Ds, Margherita, An e Prc. La Camera, quindi, per la prima volta (nel '96 si verificò un caso analogo con Vittorio Sgarbi che però venne risolto rapidamente) non si insedierà con l'organico al completo: invece di 630, in aula si siederanno solo 619 deputati. A norma di regolamento dovrebbe essere il presidente pro tempore della Camera Lorenzo Acquarone (Ppi) a proclamare i subentranti. Ma il primo passo sarà quello di riunire appunto la giunta per il regolamento. «La giunta - spiega ancora Baccini - può seguire due strade. O indicare un criterio che permetta di coprire i seggi vacanti, o affidare la questione alla giunta definitiva. Se dovesse prevalere la prima ipotesi, come presidente il mio orientamento è quello di indicare una soluzione che parta dal principio dell'inviolabilità della volontà popolare».

In aula, però, Acquarone potrebbe trovarsi a gestire un altro grattacapo. La Cassazione ha decretato definitivamente il mancato raggiungimento del quorum da parte della Lega e della Lista Di Pietro. Per protesta, i «lumbard» potrebbero organizzare una sorta di ostruzionismo chiedendo in massa la parola in aula e ritardando così i tempi della prima votazione per l'elezione del nuovo presidente di Montecitorio.

Naturalmente la decisione del supremo organo di giustizia ha scatenato le reazioni negative degli esponenti della Casa delle libertà. Cui ha replicato in prima persona il segretario generale della Cassazione, Alfio Finocchiaro. «Questo calcolo sulla quota proporzionale è stato fatto applicando l'articolo 11 del regolamento, è un atto amministrativo. L'ufficio centrale è un organo amministrativo ed è vincolato all'applicazione delle norme e dei regolamenti. Qualsiasi rimbrotto va fatto al Parlamento e non qui». Prima dell'intervento di Finocchiaro aveva espresso un giudizio tagliente Marcello Pera, probabile presidente del Senato e in un primo momento candidato al ministero della Giustizia: «E' stato violato un principio costituzionale fondamentale, cioè il rispetto del voto del cittadino». «L'ufficio centrale della Cassazione - ha corretto Antonio Baldassarre, ex presidente della Consulta, che ha redatto il parere di FI in Cassazione - ha agito come organo amministrativo, ma sicuramente ha scelto la strada più battuta e meno criticabile». Per quanto riguarda il mancato raggiungimento del quorum, le proteste della Lega sono state suffragate da Marcello Dell'Utri. E Antonio Di Pietro, per la sua Italia dei Valori, si è anche appellato al Capo dello Stato affinché non ci siano «ombre sul voto del 13 maggio».

L'AMBASCIATA DI BOLIVIA DIFFIDA BOSSI

ROMA. Dai e dai, questa volta l'ambasciata della Bolivia in Italia ha intrapreso la via della protesta formale per le affermazioni di Umberto Bossi. «Siamo peggio della Bolivia», è sbottato ieri Bossi, commentando il risultato delle elezioni del 13 maggio. E l'ambasciata boliviana in Italia, visti i dispacci di agenzia che riportavano la dichiarazione, ha protestato con una lettera al ministero degli Esteri in cui esprime «un forte rammarico per le reiterate affermazioni del segretario della Lega Nord, Umberto Bossi», paragoni «irragionevoli» con il Paese sudamericano. L'ambasciatore boliviano chiede di «intercedere presso Bossi perché si astenga dal menzionare la Bolivia in affari o problemi che il suo partito affronta», poiché «le espressioni dell'onorevole provocherebbero sdegno in qualsiasi Paese». [r. l.]



La sede della Corte di Cassazione

DAL 1948 AD OGGI

CAMERA

I LEGISLATURA
Giovanni Gronchi (dall'8 maggio 1948 al 24 giugno 1953)
II LEGISLATURA
Giovanni Gronchi (dal 25 giugno 1953 al 29 aprile 1955)
Giovanni Leone (dal 10 maggio 1955 all'11 giugno 1958)
III LEGISLATURA
Giovanni Leone (dal 12 giugno 1958 al 15 maggio 1963)
IV LEGISLATURA
Giovanni Leone (dal 16 maggio 1963 al 21 giugno 1963)
Brunetto Bucciarelli Ducci (dal 26 giugno 1963 al 14 maggio 1968)
V LEGISLATURA
Sandro Pertini (dal 5 giugno 1968 al 24 maggio 1972)
VI LEGISLATURA
Sandro Pertini (dal 25 maggio 1972 al 4 luglio 1976)
VII LEGISLATURA
Pietro Ingrao (dal 5 luglio 1976 al 19 giugno 1979)
VIII LEGISLATURA
Nilde Iotti (dal 20 giugno 1979 al 11 luglio 1983)
IX LEGISLATURA
Nilde Iotti (dal 12 luglio 1983 al 1 luglio 1987)
X LEGISLATURA
Nilde Iotti (dal 2 luglio 1987 al 22 aprile 1992)
XI LEGISLATURA
Oscar Luigi Scalfaro (dal 24 aprile 1992 al 25 maggio 1992)
Giorgio Napolitano (dal giugno 1992 al 14 aprile 1994)
XII LEGISLATURA
Irene Pivetti (dal 16 aprile 1994 all'8 maggio 1996)
XIII LEGISLATURA
Luciano Violante (eletto il 10 maggio 1996)

SENATO

I LEGISLATURA
Ivanoe Bonomi (dall'8 maggio 1948 al 20 aprile 1951)
Enrico De Nicola (dal 28 aprile 1951 al 24 giugno 1952)
Giuseppe Paratore (dal 26 giugno 1952 al 24 marzo 1953)
Meuccio Ruini (dal 25 marzo 1953 al 24 giugno 1953)
II LEGISLATURA
Cesare Merzagora (dal 25 giugno 1953 all'11 giugno 1958)
III LEGISLATURA
Cesare Merzagora (dal 12 giugno 1958 al 15 maggio 1963)
IV LEGISLATURA
Cesare Merzagora (dal 16 maggio 1963 al 7 novembre 1967)
Ennio Zelioli Lanzini (dall'8 novembre 1967 al 4 giugno 1968)
V LEGISLATURA
Amintore Fanfani (dal 5 giugno 1968 al 24 maggio 1972)
VI LEGISLATURA
Amintore Fanfani (dal 25 maggio 1972 al 21 gennaio 1973)
Giovanni Spagnolli (dal 27 giugno 1973 al 4 luglio 1976)
VII LEGISLATURA
Amintore Fanfani (dal 5 luglio 1976 al 19 giugno 1979)
VIII LEGISLATURA
Amintore Fanfani (dal 20 giugno 1979 al 1 dicembre 1982)
Tommaso Morlino (dal 9 dicembre 1982 al 6 maggio 1983)
Vittorino Colombo (dal 12 maggio 1983 all'11 luglio 1983)
IX LEGISLATURA
Francesco Cossiga (dal 12 luglio 1983 al 24 giugno 1985)
Amintore Fanfani (dal 9 luglio 1985 al 17 aprile 1987)
Giovanni Malagodi (dal 22 aprile 1987 al 1 luglio 1987)
X LEGISLATURA
Giovanni Spadolini (dal 2 luglio 1987 al 22 aprile 1992)
XI LEGISLATURA
Giovanni Spadolini (dal 24 aprile 1992 al 14 aprile 1994)
XII LEGISLATURA
Carlo Scognamiglio Pasini (dal 16 aprile 1994 all'8 maggio 1996)
XIII LEGISLATURA
Nicola Mancino (eletto il 9 maggio 1996)

I mille sbarcano a Roma, legislatura al via

Tra gli eletti record di sindaci e avvocati, pochi i docenti

Francesco Grignetti
ROMA

Si apre oggi ufficialmente la Quattordicesima legislatura e i nuovi parlamentari sono chiamati a prendere possesso della loro carica. Dopo gli adempimenti burocratici, già avviati ieri, riceveranno i segni del potere: un kit completo con mappa del Palazzo, elenco degli eletti, carta dei servizi, regolamento, accesso alla barberia, buvette e ristorante. Nella «sala gialla» al pianterreno del Senato e nella «sala della Regina» della Camera dovranno sottoporsi alla fotografia (digitale) di rito. Subito dopo saranno chiamati alla prima votazione (diretta sulla Rai dalle dieci del mattino). Ci sono da eleggere i presidenti dei due rami del Parlamento.

A Palazzo Madama troveranno ad accoglierli il più anziano di loro, Paolo Emilio Taviani, classe 1912, un padre della Patria. Tocca a lui presiedere l'aula dopo che quattro colleghi hanno dato forfait per motivi di salute, e

I due popolari Taviani e Acquarone «apriranno» al Senato e alla Camera

cioè i senatori a vita Francesco De Martino, Giovanni Leone, Norberto Bobbio e Carlo Bo. Il vecchio partigiano cattolico governerà un'elezione che si annuncia veloce: per il regolamento della Camera Alta è sufficiente la maggioranza degli aventi diritto (dalla terza votazione, la maggioranza dei votanti) per eleggere il suo presidente e il quorum, 163 voti, è alla portata del centrodestra fin dalla prima chiamata.

Sulla poltrona più alta della Camera i neodeputati troveranno invece Lorenzo Acquarone, Ppi, vicepresidente uscente con maggiore anzianità di servizio. Qui le votazioni si prevedono più complesse. Il regolamento di Montecitorio stabilisce infatti che sia necessaria in prima battuta la maggioranza qualificata di due terzi degli aventi diritto. Il quorum si abbassa poi progressivamente e dalla quarta votazione è sufficiente la maggioranza semplice. Il centrodestra però non dispone di numeri tali da imporre subito il suo candidato e il centrosinistra ha già annunciato che voterà scheda bianca.

I numeri, già. Difficile che nell'aula di Montecitorio siano tutti e 630 i deputati come prevede la Costituzione. Dopo il pasticcio delle liste-civette le proclamazioni sono andate a rilento. Soltanto ieri mattina la Cassazione ha ufficializzato quali partiti hanno superato il quorum del 4 per cento e quali no. Sempre ieri sono stati ripartiti i sette seggi vacanti (cinque a Forza Italia, uno ai Ds e uno alla Margherita). Non s'è sciolto, invece, il nodo delle opzioni: altre decine di seggi sono in ballo. Gli interessati hanno otto giorni di tempo per decidere. Un

Chiara Moroni, Psi è la più giovane Mancuso è il decano

termine-capestro che il Parlamento ha stabilito nella scorsa legislatura dopo che Vittorio Sgarbi ci mise dodici mesi per optare. Ma su tutta questa partita si discuterà a lungo. Mario Baccini, Ccd, che guiderà la Giunta provvisoria della Camera chiamata ad affrontare la questione ha annunciato che, come prevede il regolamento, si discuterà a tutto campo. «Voglio capire bene e poi decideremo». Non è escluso che il centrodestra riapra anche la questione delle dimissioni di Rutelli. Baccini vi ha fatto un accenno sibillino: «Bisogna vedere se i sindaci si sono dimessi in tempo».

Non si parlerà solo dell'ex primo cittadino di Roma, comunque. A guardare la composizione del nuovo Parlamento salta agli occhi la «carica» di sindaci e presidenti provinciali. Secondi solo agli avvocati. Di contralto, si nota una rarità di professori universitari, di magistrati in congedo e di ex campioni sportivi (giusto l'olimpionico Paolo Barelli, oggi presidente della Federazione nuoto, e Mario Pescante, presidente uscente del Coni). Ma quello che si nota soprattutto è che non ci sono donne. Mai s'erano viste assemblee tanto poco in «rosa»: solo 60 le deputate e 25 le senatrici.

La più giovane di Montecitorio sarà Chiara Moroni, classe 1974, figlia di un deputato socialista che si tolse la vita nel pieno di Tangentopoli, eletta alla Camera con la Casa delle Libertà. A contenderle la posizione un altro cognome illustre del socialismo, Giacomo Mancini, 1972, nipote e omonimo del vecchio ras calabrese. Siederanno a fianco di Filippo Mancuso, decano dei deputati, classe 1922. Una curiosità: nessuna donna alla Camera raggiunge i sessanta anni.

IL MENÙ DI OGGI
AL RISTORANTE DI PALAZZO MADAMA

Antipasti
Coppa di gamberi cocktail in salsa rosa
Melanzane alla parmigiana
Bresaola della Valtellina con pompelmo
Antipasto al buffet

Primi
Risottino con vongole veraci ed asparagi
Gnocchetti al filetto di pomodoro e basilico
Crespelle alla fiorentina
Minestra di farro all'antica
Zuppa di verdure

Secondi
Petto di pollo al curry con riso pilaf
Trancio di merluzzo gratinato alle erbe
Filetto di bue lardellato alla toscana
Pesce spada in gratella con salsa salmoriglio
Darna di tacchino in gratella

Contorni
Patate a spicchi con rosmarino
Insalatina di patate con ghirlandina
Spinaci al burro e pinoli
Cavolfiori con alici (piatto piccante)
Zucchine trifolate
Assortimento di verdure grigliate
e verdure al vapore

Dolci
Dolci della casa
Frutta cotta

POLITICA-SPETTACOLO LA PRIMA SEDUTA DEL QUINQUENNIO

La liturgia dello show inaugurale

Dagli scontri di piazza al défilé di pornostar

la storia
Filippo Ceccarelli

E allora: «La seduta è aperta». Ma prima e dopo e durante pugni, abbracci, infarti e pornostar. Carrozze con cavalli e auto blindate al portone; dai mutilati di guerra ai divi della tv, passando per arbitri di calcio e terroristi redenti; e poi, se capita - e a Roma capita sempre - non mancano turisti giapponesi, maniaci, gorilla, vigili urbani, manifestanti e pazzoidi di qualsiasi nicchia.

I nuovi arrivati. Simboli umani buttati lì, nella giornata specialissima in cui si inaugura la legislatura, tra la piazza e il Palazzo di Montecitorio, su e giù per il Transatlantico, dentro l'aula e adesso pure negli studi televisivi, ormai mobili e adeguatamente digitalizzati. Un tempo assisteva anche la regina: «Ritta, nella tribuna diplomatica, circondata dalle sue dame, salutava in giro; e la bianchezza perlacea del volto vinceva la intonazione legnosa del fondo. Ella appariva fresca e giovane - scrisse Matilde Serao, ineguagliabile cronista parlamentare, ne *La conquista di Roma* (1885) - tutta serena, sotto la falda di paglia dorata del suo cappello, che un piumetto color fragola adornava»...

In fondo, fin da allora, è lo spettacolo che gli italiani si meritano, dopo aver votato. Però è anche una cerimonia che la democrazia rappresentativa allestisce per dimostrare a se stessa la propria supremazia sacrale, la disponibilità ad accogliere ciò che è nuovo.

Ora la regina non c'è più. Ma la rappresentazione tiene mirabilmente insieme il rito e lo *show*, la memoria e il futuro. «I primi ad entrare nell'aula di Montecitorio stamane - si legge nella cronaca della *Stampa* in cui Paolo Monelli dà conto della prima seduta della Costituente - sono stati alcuni deputati liberali che in gruppetto serrato sono andati a collocarsi nel quarto settore di sinistra, dove sedeva Giovanni Giolitti».

Sembra strano, ma le esigenze liturgiche pongono quasi subito una questione di sedere, di posti, di dislocazione nell'emiciclo. Così, sempre nel 1948, i primi missini cercarono di identificare il banco di Mussolini, in alto. E lo stesso fece nel 1992 la nipote Alessandra, ma il ricordo era ormai perso. Nella prima seduta della settima legislatura (1976) Pannella e altri tre radicali scatenarono una gazzarra terribile occupando i banchi in alto a sinistra. «Fate politica col sedere!» gridava Pajetta. E tuttavia nel 1992, decine e decine di leghisti occuparono sin dalla mattina i banchi della Dc, e lì rimasero per un decennio, a riprova di una centralità che andava al di là degli schemi.

Poi il «colore», come genere che proprio in tali occasioni trionfa: dai vestiti «azzurro elettrico» con cui si presentarono a Montecitorio i deputati monarchici laurini in *blazer* blu dei «berlusconés». In particolare i giornalisti consumano tesori d'osservazione e d'inchiostro sui vestiti delle deputate. Un'intera colonna di micidiale precisione d'alta moda compilò Vittorio Gorresio nel 1958, «indulgendo ad una frivolezza che che sarà consentita almeno in questa prima occasione parlamentare». «Rose rosse sugli abiti delle deputate del Pci - notava sempre sulla *Stampa* Fausto De Luca nel 1963 - e rose bianche su quelli delle deputate dc».

Quindi - altro rituale giornalistico - la ricerca del deputato più giovane. All'inaugurazione della Costituente risultò Giorgio Tupini, cui un buontempone amico fece commissionare quel giorno un ciuccio e un bavaglino ricamato. E ancora, la ricerca della deputata più bella: nel 1948 i fotografi presero d'assalto una onorevole comunista, Laura Diaz, «che nei salotti intellettuali e mondani di Livorno - secondo Monelli - provocava confronti con le dive d'oltre oceano».

Impressionante è notare come i resoconti inaugurali di mezzo secolo fa siano affini a quelli più recenti. Mentre nel mezzo - gli anni sessanta e settanta - la risorsa narrativa di inizio legislatura ha una fase di stanca, tanto che nel 1963 e nel 1968 la cerimonia non merita la prima pagina. Vero è che nel 1968, proprio quel giorno, hanno sparato a Bob Kennedy; ma sull'attentato due deputati dc, Greggi e Rampa, litigano di brutto, con tentati schiaffoni fuori dell'aula.

Con il passare del tempo, in effetti, si moltiplicano i punti di osservazione. All'aula si affianca il Transatlantico, ecco che arriva l'arbitro Lo Bello, ecco gli avversari dello scandalo del Sifar, Eugenio Scalfari e il generale De Lorenzo, con l'inseparabile monocolo. La «passerella» resta irresistibile, ma dopo il Salone dei Passi Perduti lo spazio spettacolare si dilata alla piazza, a ridosso del palazzo, che gli anni del terrorismo rendono sempre più simile a un «fortilizio» - espressione della Iotti - con interminabili filiere di transenne, doppi cordoni di polizia, richiesta di documenti ai passanti, auto blindate.

La più tumultuosa apertura di Montecitorio è quella del 1983, con i deputati del Msi che nell'aula si scagliano contro il muro di commessi a difesa di Toni Negri. La più straniante, quasi onirica, quella del 1987. Nella piazza rovente, sotto un cielo grigiastro, ci sono fascisti che manifestano per la libertà di Signorelli, demoproletari che mostrano fanghi inquinati, inquilini che gridano «lotta dura, casa sicura!». All'improvviso arriva da destra un colorito drappello di deputati verdi in bicicletta e da sinistra, capitanato da Riccardo Schicchi, un plotone di attrici hard, con cartelli, mezze nude, attorniate da un pista-pista di fotografi e operatori, uno pure con il volto insanguinato, che si dirigono verso i granatieri di Sardegna a guardia al portone. C'è l'onorevole Cicciolina, vestita tricolore, con calze bianche e guanti di pizzo, e poi Moana, Malù Ramba e Hula Hop che sventola il reggipetto. Basterà ricordare che Fellini si sentì «scavalcato» da quelle immagini.

Dopo tutto, era l'Italia: questo è il bello dello *show* inaugurale. Inutile scandalizzarsi. Questi e non altri gli italiani hanno spedito nel Palazzo della Norma a rappresentarli.

Nel 1992 arrivano i leghisti, pure loro tutti insieme, hanno affittato un pullman, come una scolaresca in gita. Bossi si guarda intorno, strafottente, e al cronista della *Stampa* Giovanni Cerruti affida una battuta che sembra una poesia: «Bel défilé, abiti lunghi, ballo lento».

Al Senato Speroni esibisce il cravattino: «No, non è un laccio texano» annuncia rassicurante. Intanto il professor Miglio trova un sosia nel senatore dc Cappuzzo. Libertini esce dall'aula e telefona a Funari. «Come va la votazione?». Risposta: «E' un gran casino!». «I deputati nuovi - scriveva la Serao alla fine dell'ottocento - erano i più turbati. quell'apparato reale e parlamentare; quel pubblico femminile e maschile, quel messaggio del re, il giuramento degli altri deputati, tutto questo ne scoteva i nervi».

Ilona Staller l'«onorevole Cicciolina». Al suo debutto parlamentare si presentò vestita tricolore, insieme con Moana, Malù Ramba e Hula Hop che sventolava il reggipetto

La più tumultuosa apertura nell'83 con i deputati del Msi all'assalto dei commessi che difesero Toni Negri

LE CURIOSITA'

LA PIU' GIOVANE: Chiara Moroni, del Nuovo Psi, nata nel '74, eletta alla Camera
IL PIU' ANZIANO: il senatore a vita Francesco De Martino, nato nel 1907
DIFFERENZA DI ETA' FRA I DUE: quasi 67 anni
DEPUTATE «IN ATTESA»: Stefania Prestigiacomo e Roberta Pinotti
DONNE: per ora le deputate sono 64 e le senatrici solo 25
DEBUTTI: i volti nuovi sono 188 al Senato e 250 alla Camera
PROFESSIONI: avvocati, medici, crescono i giornalisti
DECANI: Francesco Servello è quello con maggior anzianità di servizio. Dopo di lui Ciriaco De Mita e Luigi Berlinguer
COGNOMI PIÙ DIFFUSI: alla Camera ci sono tre Alfano, tre Barbieri, tre Bianchi, tre Pepe, tre Rossi, tre Russo. Al Senato nessun cognome triplo, ma ci sono due Battaglia, Brutti, Caruso, Danieli, Franco e Sodano
«STRANIERI»: tra i deputati, De Brasi è nato in Belgio, Galvagno nella ex Jugoslavia, Jacini a Losanna, in Svizzera, Mantovani in Spagna, Violante a Dire Daua, in Etiopia. Al Senato, De Zulueta è nata a Bogotà, Servello a Cambridge

Il leader di Autonomia Toni Negri. La sua elezione fu contestata dall'estrema destra

Una festa a parte quella dei leghisti che nel '92 arrivano come scolari in gita e poi occupano i banchi dc

Lo sparuto, e agguerrito, drappello «rosa»

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

La più vistosa è sicuramente Gabriella Carlucci, che entra in scena nella sala del Mappamondo della Camera, dove Silvio Berlusconi si accinge ad arringare i suoi parlamentari, in tailleur pantalone rosa confetto e massa di capelli biondi alla Beautiful. La più giovane è Chiara Moroni, ventisettenne lombarda eletta anche lei nelle liste di Fi, farmacista iscritta al terzo anno di medicina. Ma la più fiera di tutte è - ma forse tocca dire era - l'alleata nazionale Viviana Becalossi, che si è presa la soddisfazione, optando per uno dei tre collegi in cui era stata eletta, di sbarrare la strada a Daniela Santanché. La solidarietà femminile è forse meno forte a destra che a sinistra. Dove al contrario Franca Chiaromonte, femminista storica eletta dai Ds in due collegi della Campania, sta conducendo la sua prima battaglia per far entrare alla Camera Giovanna Borrello invece del senatore uscente Lorenzo Diana. Molti nel partito premono in questo senso e Chiaromonte, rivendicando «il patto tra le compagne e gli organismi dirigenti» si è appellata alla segreteria della Quercia.

Per via di un pugno di opzioni ancora da definire - c'è tempo dodici giorni - il numero delle donne parlamentari della XIV legislatura oscilla al momento tra le 63 e le 67, fra deputate e senatrici, contro le 72 della XIII. Uno scarto rilevante non in sé ma in quanto appare in controtendenza rispetto al peso crescente delle donne nella cosiddetta società civile. A palazzo Madama sono in gran maggioranza le elette dall'Ulivo (16 su 25), a Montecitorio la situazione è più equilibrata: 26 sono le onorevoli di centro sinistra (includendo le 2 di Prc, e segnalando il record dei comunisti italiani che ne portano ben 6, compresa l'ex ministra Katia Belillo, neoeletta), 16 quelle di centrodestra.

In compenso le donne della Casa delle Libertà colpiscono l'occhio: più alla moda, più appariscenti e pure più giovani. Se tra le parlamentari dell'Ulivo molte sono quelle riconfermate, e tra le new entries si ritrovano facce note come Laura Cima, verde piemontese storica eletta dal Girasole o la stessa Chiaromonte, dalle file azzurre si fanno avanti personaggi come l'imprenditrice Maria Gabriella Pinto, classe 1958, lombarda dai lunghi capelli biondi; come la senatrice Laura Bianconi, impiegata dello Stato emiliana che sulla maglietta nera sfoggia una collana con pendagli turchesi; come Jole Santelli, 32 enne avvocata già consulente del Parlamento e collaboratrice del senatore azzurro Marcello Pera. Il primato di Stefania Prestigiacomo, la miss Montecitorio del '94, ieri in un inedito completo rosso fuoco, potrebbe presto essere insidiato.

E FESTA DELLA REPUBBLICA

COSSIGA E L'EUROPA

«Concordo pienamente con il giudizio espresso da Giovanni Agnelli sulle dichiarazioni di Jospin in ordine al progetto di un'Europa unita», afferma Francesco Cossiga (foto). «L'Europa che noi vogliamo - prosegue - non è l'Europa della apparentemente astratta ingegneria costituzionale di Schroeder, che ci porterebbe dritti alla costituzione di un quarto Reich, ma un'Europa delle nazioni ove ognuno possa sentirsi italiano e assieme europeo».

SICILIA «AZZURRA»

«61-0», su maglia azzurra. Non è un numero di ruolo ma il punteggio, che descrive il raccolto elettorale degli «azzurri» della Casa delle Libertà in Sicilia e che diventa per l'occasione il numero della maglia da capocannoniere regalata a Silvio Berlusconi, «ispirata» alla passione del leader della maggioranza per il calcio. L'idea è venuta Gianfranco Micciché (foto), che ha «decorato» Berlusconi, nel corso del primo plenum degli eletti di Fi alla Camera.

LEZIONI PER IL 2 GIUGNO

Lezioni per la Repubblica: è questo il contributo dell'Anci, l'associazione Comuni, alla rinata Festa del 2 giugno. L'iniziativa, aperta al pubblico, è stata illustrata dal presidente dell'Anci Domenici. Si svolgerà in contemporanea in 15 città. A Torino la lezione si terrà venerdì 1° giugno al Teatro Carignano alle 10 del mattino, con Gustavo Zagrebelsky. A Roma, appuntamento alla Casa delle letterature, con Claudio Pavone.

Capogruppo Ds, Violante in campo contro Mussi

D'Alema è per il numero uno della Camera: serve una guida forte

Maria Teresa Meli

ROMA

E' una Giovanna Melandri dall'aria stanca e dalla voce inquieta a sintetizzare in poche parole quello che sta accadendo nella Quercia: «La verità - dice l'esponente diessina - è che il congresso è già cominciato e c'è chi vorrebbe chiuderlo subito». Ogni riferimento alla travagliata vicenda del gruppo parlamentare dei Ds alla Camera è puramente voluto e non casuale. Infatti, mentre al Senato si veleggia verso la rielezione di Gavino Angius, a Montecitorio, finora, ci sono due candidature contrapposte: quella del capogruppo uscente Fabio Mussi e quella dell'ex presidente della Camera. Al voto si dovrebbe arrivare domani. E' Violante ad avere maggiori chances di vittoria. E' D'Alema ad averlo sponsorizzato. Ma il presidente della Quercia, pur di vincere questa partita, potrebbe cambiare linea e puntare su una terza candidatura che raccolga maggiori consensi. Anche questa ha un nome e cognome: Pierluigi Bersani.

Dunque, l'ha detto e l'ha fatto, D'Alema. «Vado avanti e saranno loro che mi chiederanno la tregua», aveva preannunciato ai suoi il presidente della Quercia. E un abbozzo di tregua l'ha firmato, ieri mattina, Veltroni in una riunione ristretta che ha preceduto la segreteria a cui partecipavano anche Violante e D'Alema. «Sui presidenti parlamentari - ha detto il neosindaco di Roma - decidete voi seguendo i regolamenti». Come a dire, fate quello che volete. E' stato preso alla lettera. Più tardi, in segreteria, il leader uscente della Quercia, che rassegnerà la proprie dimissioni nella direzione convocata per venerdì, ha fatto una proposta che è suonata strana alle orecchie dei più. Cioè ha avanzato l'ipotesi di eleggere il segretario in un'assemblea congressuale. Ipotesi che era quella di D'Alema. Un altro abbozzo di tregua? La proposta, però, non è passata.

Questo è stato l'antipasto. Il ebelle (a seconda dei punti di vista, naturalmente) è venuto dopo, all'assemblea dei deputati della Quercia. Lì Fabio Mussi ha preso la parola per confermare la sua candidatura, spiegando che, comunque, al congresso avrebbe rimesso il mandato. Quindi è stata la volta di Violante. «Io - ha esordito - che la candidatura di un presidente della Camera può sembrare inusuale, ma abbiamo bisogno da subito di un'opposizione forte e visibile, e quindi io sono a disposizione». Più che a disposizione, dal momento che Violante, fatta questa doverosa premessa, non ha perso tempo e ha esposto il suo programma di lavoro. Subito dopo è intervenuto D'Alema. Un discorso sferzante, il suo. Un discorso in cui non ha risparmiato Mussi e neanche il partito. «Una scelta non è un dramma», ha avvertito il presidente della Quercia. «Non ho nulla contro Mussi, che è un mio amico - ha aggiunto - ma un capogruppo legato alle scadenze congressuali ci indebolirebbe. E' un'ipotesi inopportuna. Ci vuole un capogruppo di alto livello, tanto più che in questo momento il partito è senza una guida e Berlusconi, invece, è molto forte. Il maggior partito dell'opposizione deve avere un capogruppo forte, sicuro e autorevole, e non debole, un capogruppo che non sia legato alle vicende interne ai Ds». Insomma, D'Alema ha recitato il «de profundis» per Mussi. Al quale ha anche lanciato l'accusa di voler «soffocare il dibattito» riducendolo a una scelta unitaria per il congelamento dell'attuale vertice del gruppo. Finito qui? No, il presidente della Quercia ha voluto dire la sua anche sulla situazione politica più in generale. Ha sottolineato la forza dei partiti del Polo e la debolezza di quelli del centrosinistra: in pratica, ha detto, che fa male chi gioisce per il successo dell'Ulivo senza capire che i partiti della coalizione hanno perso peso e importanza. Non solo, D'Alema ha invitato tutti a riflettere sulla «subalternità della sinistra dell'Ulivo».

Quasi un programma politico. Tanto che chi lo ha ascoltato ha tratto l'impressione che il prossimo passo di D'Alema sia quello di candidarsi alla segreteria. Ma per ora è il nodo del presidente dei deputati che va sciolto. Come? D'Alema ha proposto la costituzione di un comitato di otto saggi, «dove non ci siano dentro i boss», che tenti di arrivare a una candidatura unitaria perché il presidente della Quercia non vuole sembrare quello che spacca il partito. Violante è diventato bianco in volto. Nel salone del gruppo si è affacciata l'ipotesi di una candidatura Bersani. Domani la prossima puntata. E se ne vedranno ancora delle belle. Più tranquilla la situazione al Senato, dove il solo Petruccioli ha tentato di vivacizzare l'assemblea, minacciando: «O si fa il gruppo unico dell'Ulivo o io non mi iscrivo al gruppo Ds».

L'assemblea dei deputati torna a riunirsi domani Melandri: il congresso è già cominciato Veltroni si dimette venerdì

Il segretario della Cgil Sergio Cofferati. A sinistra Walter Veltroni

LA PARTITA PER IL FUTURO SEGRETARIO VELTRONIANI E SINISTRA IN ATTESA

L'ultima offerta di Fassino a Cofferati

«Se decidi di candidarti subito mi tiro indietro»

retroscena

Roberto Giovannini

ROMA

L'ULTIMO a sondare il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati era stato Piero Fassino: «Fate sapere a Sergio - aveva detto il ministro della Giustizia rivolto a uno dei collaboratori del "Cinese" - che se lui si decide noi siamo disposti a fare un passo indietro, ma si deve sbrigare: il partito non è in grado di reggere questa situazione per un anno». Che si fosse trattato di un'offerta sincera da parte dei dalemiani, o che al contrario la proposta di Fassino nascondesse un trabocchetto, certo è che Sergio Cofferati mantiene la rotta a suo tempo prestabilita. Resterà alla testa del sindacato più grande del paese fino alla fine del percorso congressuale che si concluderà a Rimini nella prima settimana di febbraio, con la sua scontata rielezione. E, sempre come annunciato, allo scadere del suo secondo mandato - il 29 giugno del 2002 - abbandonerà la carica di segretario generale, in omaggio agli obblighi statutari. Prima di febbraio, prima dell'assise di Rimini, dunque, il «Cinese» si è considerato indisponibile per ogni operazione interna ai tormentatissimi Democratici di Sinistra di cui pure seguirà l'evoluzione molto da vicino e in modo «attivo». Distribuendo consigli alla coalizione del centrosinistra e intervenendo da una posizione laterale sul partito.

E nella Quercia questo atteggiamento di Cofferati - ribadito in un'intervista a *Repubblica* apparsa ieri - desta sconcerto: sentimento condiviso sia da coloro che puntano sul segretario Cgil sia da quelli che al contrario lo temono o l'osteggiano. Sono preoccupati soprattutto i veltroniani, che in questi giorni hanno fatto di tutto per convincerlo a rendersi disponibile per la battaglia annunciata, e ora temono di essere fatti a fette da Massimo D'Alema che, dicono, già sta muovendo le sue pedine per chiudere la partita. Attendevano segnali anche la sinistra dei Ds e l'area del ministro Cesare Salvi: tutti pronti a muovere le truppe e ancora una volta delusi. La squadra del presidente del partito nei giorni scorsi aveva fatto trapelare voci infondate su accordi e mediazioni con Cofferati sul nome di Pierluigi Bersani come possibile segretario «di consenso». Ma nell'organizzazione, nella sua spina dorsale (largamente dalemiana), intanto viene alimentata l'ostilità contro l'inopportuno arrivo di «gente da fuori».

Comunque sia, è evidente che se Cofferati rispetterà il suo calendario non potrà pesare direttamente sul congresso Ds, che dovrebbe chiudersi in novembre. A meno di retromarce (che non ci saranno, dicono i collaboratori del leader Cgil) Cofferati sarà per molti mesi fuori dai giochi. E una volta celebrato il congresso, il treno per la segreteria Ds sarà già irrimediabilmente passato. Un suicidio politico? Una prima ragione di questa scelta va ricercata nella difficile situazione della Cgil. Ieri, nella prima giornata del direttivo della confederazione, si sono discussi i temi dell'autunno. Un autunno in cui il sindacato dovrà fare i conti con il governo di Silvio Berlusconi e con la Confindustria di Antonio D'Amato. E non ci vuole certo la sfera di cristallo per immaginare che il sindacato e il suo segretario avranno molte cose da fare, oltre a sobbarcarsi il compito di contribuire a riorganizzare la Quercia. Cofferati chiuderà oggi il direttivo aperto dalla relazione del vicesegretario generale Guglielmo Epifani, che quasi sicuramente sarà il prossimo numero uno della Cgil.

Il leader sindacale si ritiene «impegnato nel partito», ma pensa che non sia ancora giunto il suo momento

La seconda ragione per una scelta tanto «impolitica» è tuttavia decisamente politica. Cofferati - lo ha confessato agli stessi ad amici e collaboratori - ha in effetti sciolto le sue personali riserve: ormai si veda «impegnato nei Ds». Tuttavia non solo preferisce rispettare gli impegni che ha preso con la sua Cgil, ma non ritiene questo il momento giusto per intervenire. Il partito è diviso, lo stesso congresso autunnale dovrebbe essere ben altra cosa dalla «discussione vera ed alta» che è necessaria per la Quercia. Ogni soluzione potrebbe essere temporanea o raffazzonata. Meglio dunque attendere tempi più maturi, ragiona con i suoi. Meglio stare fuori da un gioco al massacro che comunque lascerebbe soltanto macerie. Anche perché oggi come in futuro sarà possibile pesare sulle sorti della Quercia e della sinistra anche dall'esterno. Proprio come intende fare quel Giuliano Amato con cui - dicono i bene informati - il segretario generale della Cgil sta costruendo passo dopo passo un sodalizio che potrebbe fare faville.

Erano la seconda e la terza autorità dello Stato: tornano, con autorevolezza, sui banchi parlamentari

Vita nuova per gli ex Presidenti

Amedeo La Mattina

DIFFICILE, di questi tempi, far parte della riserva della Repubblica e rimanere in attesa di una nuova buona stella. Aver ricoperto le massime cariche dello Stato, ai nostri giorni, non rappresenta più uno status inviolabile nel quale rimanere a imperitura memoria. Uno scranno dal quale, anzi, si faceva il balzo verso la presidenza del Consiglio o, ancora meglio, fino al più alto colle di Roma, il Quirinale. Gronchi, Leone, Pertini, Scalfaro...

Ora, bisogna fare i conti con le maggioranze che cambiano, con i governi che transitano, con le consuetudine politiche rivoltate. Fino al '94, per esempio, le presidenze delle Camere venivano affidate all'opposizione. Da allora la musica è cambiata e così Luciano Violante e Nicola Mancino si sono messi in pista, si sono perfino messi in gioco, in concorrenza con altri per la presidenza dei gruppi parlamentari. Immaginate se alla Camera, dai banchi dell'opposizione, si alzasse Violante per intervenire come capogruppo dei Ds, e se al Senato Mancino prendesse la parola come capogruppo della Margherita. Gli ex numeri due e tre dello Stato, fino a ieri, darebbero, senza dubbio, un'autorevolezza particolare alle posizioni e alle polemiche del centrosinistra. Il premier Berlusconi, dal tavolo del governo, dovrebbe ascoltare e soppesare ogni loro parola. I loro successori, i nuovi presidenti berlusconiani delle due Camere, avranno, forse, qualche timore reverenziale a togliere loro la parola.

Eppure - e questo è il segno dei tempi - nonostante i titoli e i blasoni politici, Mancino e Violante sono in corsa quasi come altri per la presidenza dei gruppi di Senato e Camera. Stanno lottano (più Violante che Mancino, per la verità) per una carica certamente di prestigio ed impegnativa, ma non paragonabile a quella ricoperta nella XIII legislatura.

Luciano Violante e Nicola Mancino

Mancino potrebbe capeggiare i senatori della Margherita nell'opposizione

Violante, sostenuto da D'Alema e dai dalemiani, deve vedersela con il capogruppo uscente dei Ds, Fabio Mussi, sponsorizzato dai veltroniani. E le sue chances sembrano buone, almeno così viene dato al borsino della Quercia. Lui, però, non vuole essere un candidato di una parte, non è disposto al gioco al massacro, intende mantenere un profilo istituzionale e «bipartisan» anche il suo partito. «La mia candidatura ci sarà solo in mancanza di un nome unitario gradito a tutti i deputati della Quercia», ha detto ieri alla prima riunione dei parlamentari ds.

Mancino, invece, per ora semplicemente aspetta di capire se diventerà capogruppo della Margherita al Senato. Anche nel suo caso contano gli equilibri interni. Se alla Camera eleggono un Popolare presidente di «Democrazia è libertà» (è questo l'altro nome che compare nel simbolo della Margherita), allora al Senato scatta la candidatura di un esponente di un altro partito fratello: in questo caso, Mancino si vedrebbe tagliare la strada dall'ex premier ed ex ministro degli Esteri, Lamberto Dini.

Insomma, combattono Violante e Mancino, e con realismo e generosità sono pronti a ricoprire cariche che li farebbero ripiombare nell'agone politico. Lascerebbero il più alto scranno di Palazzo Madama e Montecitorio, non entrerebbero più in Aula scortati dai corazzieri in alta uniforme con i guanti bianchi che facevano «largo, largo al Presidente», si andrebbero a sedere nei banchi dell'opposizione per attaccare e fare le pulci al governo, per polemizzare con i loro collegi capigruppo dell'altra parte dell'emiciclo, sentirebbero i «buuu» di scherno della postazione della maggioranza. Insomma, ricominciare un'altra vita politica e rimettersi in cammino. Sic transit gloria mundi.

Pubblicità

Ricercatori Americani informano

Contro il grasso corporeo scoperta una nuova «crema» per perdere «centimetri» in due mesi

Disponibile nelle Farmacie Italiane una crema per ridurre le adiposità localizzate di cosce, glutei e ventre

NEW YORK- Sono stati resi noti i risultati dei test clinici di efficacia e sicurezza effettuati su una nuova crema cosmetica per il corpo, in grado di favorire la riduzione delle ritenzioni corporee, che deve le sue proprietà ad una energica combinazione di principi attivi. La sperimentazione d'uso, svolta presso Laboratori clinici Americani, ha avuto l'obiettivo di testare la sicurezza d'uso e l'efficacia della nuova crema nel favorire la riduzione delle adiposità localizzate di cosce, glutei e ventre. Dai risultati finali è emerso che nei volontari che hanno applicato il nuovo prodotto contenente efficaci principi attivi funzionali, è stata registrata una visibile riduzione dei centimetri di troppo delle adiposità localizzate. La notizia ha provocato l'immediato interesse di un vasto pubblico che è andato alla ricerca del prodotto il cui nome è «Sirky Crema Riducente Cosce, Glutei e Ventre». La distribuzione nelle Farmacie Italiane è in atto grazie alla società Sirky, che ha finanziato la ricerca della formula ed i test d'uso d'efficacia e sicurezza. Il preparato è formulato secondo le diverse entità di accumulo di grasso corporeo: lieve, moderato o forte.

APPROVATO IL BILANCIO, PER LA PRIMA VOLTA IL DIVIDENDO

CDA DIVISO SU FRECCERO

Nuove polemiche nella seduta di ieri del consiglio di amministrazione Rai in tema di esternazioni in campagna elettorale. Con una votazione di tre (Zaccaria, Balassone, Emiliani) a due (Contri e Gamaleri) i consiglieri si sono divisi su un ordine del giorno presentato da Alberto Contri (foto), che, tra l'altro, chiedeva interventi contro il direttore di Raidue, Carlo Freccero. Questo, dopo la coda polemica che c'era stata nella riunione del Cda del 25 maggio tra lo stesso Contri e il presidente Roberto Zaccaria sempre sul tema delle esternazioni

UN ATTIVO DI 80 MILIARDI

Il cda della Rai ha approvato la proposta di bilancio 2000 che vede un attivo di circa ottanta miliardi. Il bilancio dovrà ora essere sottoposto all'assemblea dei soci. Il Cda (nella foto il presidente Zaccaria) ha anche proposto, per la prima volta nella storia della Rai, di dare un dividendo agli azionisti che sarà di circa mille lire per ognuno dei 20 milioni di titoli, cioè circa 20 miliardi che andranno agli azionisti. Il cda proporrà all'azionista un aumento del capitale sociale da 120 miliardi a circa 1.000 miliardi (500 milioni di euro)

INCREMENTO DELL'OFFERTA TV

«Un bilancio solido: un buon utile, un dividendo che non si era mai distribuito, un personale snellito nonostante il forte, e sottovalutato dai più, incremento dell'offerta televisiva e altro ancora». Così Vittorio Emiliani (foto) ha commentato l'esercizio approvato dal Cda della Rai. «L'approvazione del bilancio, unanime come è accaduto tante volte in questo triennio di lavoro, conferma che fra Cda e direttore generale, Claudio Cappon - ha aggiunto Emiliani - c'è una comune visione di fondo di questa impresa pubblica»

«Meno tasse, sì a nuovi immigrati»

Fazio: dalle Camere subito la riforma delle pensioni

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

Stefano Lepri
ROMA

«Non bisogna essere troppo pessimisti» ha ripetuto più di una volta durante le ultime settimane Antonio Fazio, nel relativo silenzio che si è imposto durante la campagna elettorale. Si riferiva alle prospettive di crescita dell'economia quest'anno, il governatore della Banca d'Italia che domani per la nona annata leggerà le sue «considerazioni finali» davanti all'illustre e sceltissimo pubblico invitato in via Nazionale 91. Ma districarsi tra ottimismo e pessimismo, nel nostro paese in un momento di cambio di maggioranza, ha anche implicazioni politiche.

«L'economia italiana dispone delle risorse occorrenti a innalzare il suo potenziale di sviluppo» è un concetto che presumibilmente si ascolterà. Come tutti i banchieri centrali del «Sistema europeo» che governa l'euro, Fazio ritiene che un programma di tagli sostenuti alle imposte sia ottimo per rilanciare l'economia - «circa un punto in meno di pressione fiscale all'anno» è da tempo la sua indicazione, 0,6 punti il ribasso già in corso quest'anno - ma vada reso credibile da contemporanei tagli alle spese, non messo a carico di previsioni di maggior benessere futuro. E l'attuale situazione della finanza pubblica sembra preoccuparlo: tra l'altro occorre stare attenti alla spesa delle Regioni, perché il decentramento è ottimo se accompagnato da una assunzione precisa di responsabilità.

Domani la «ricetta» di Bankitalia nelle considerazioni finali del governatore

«Attenti alla spesa sanitaria, le Regioni devono assumersi le responsabilità»

Il governatore inciterà ad accogliere nuovi immigrati e a integrare mercato e solidarietà. Dirà che la «verifica» sul sistema pensionistico va fatta sul serio, perché prima se ne fa una «riforma definitiva», meno sarà dolorosa. Sosterrà, il governatore, che dalle «riforme strutturali» può venire il maggior contributo a una crescita senza inflazione. Mercati più fluidi e più concorrenziali, meno burocrazia, una giustizia civile più rapida aiuteranno sia le imprese sia i consumatori.

Un «nuovo statuto del lavoro» più flessibile, che riveda e in parte ridimensioni le garanzie per gli occupati in pianta stabile, consentirà di rendere stabili posti oggi precari (atipici, a termine) e di ridurre le «dimensioni abnormi» del lavoro nero. Confermerà probabilmente che la via maestra per sviluppare il Mezzogiorno è differenziare le paghe, più alte al Nord, più basse dove molti sono senza lavoro e nelle aziende per varie ragioni la produttività è inferiore.

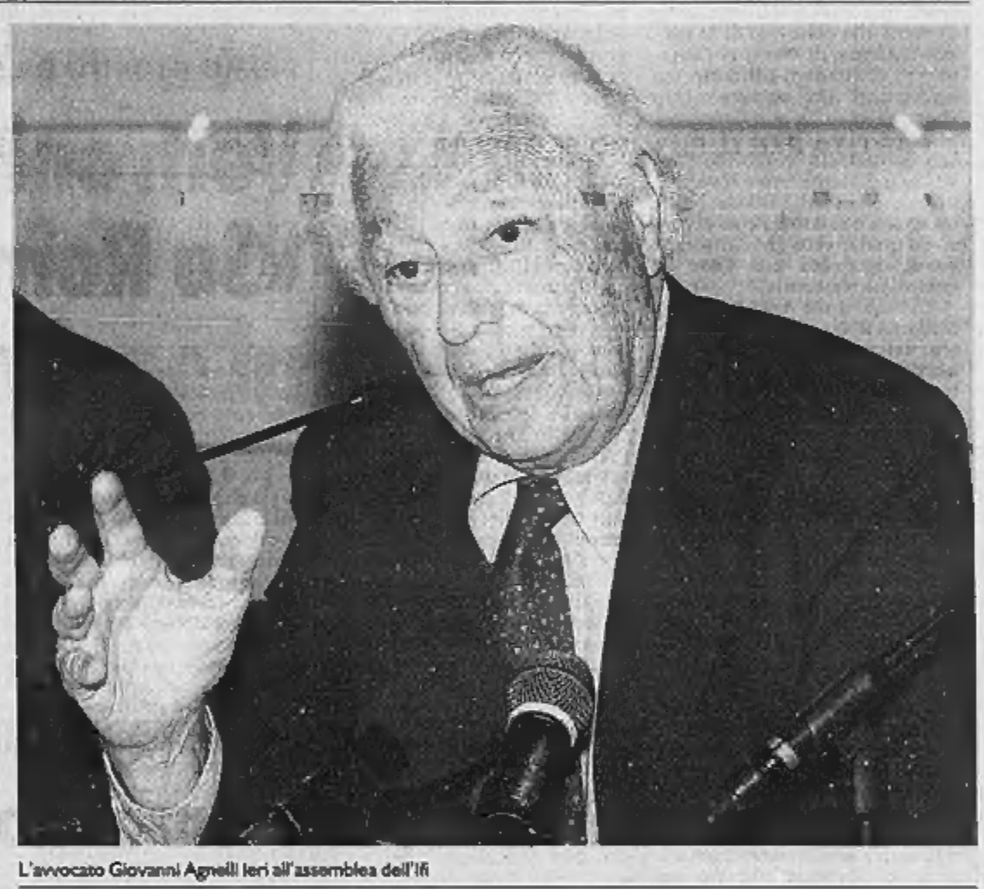
Di pessimismo Fazio era stato accusato l'anno scorso, quando guardando indietro agli Anni 90 aveva visto una perdita di competitività delle imprese italiane e anche un arretramento del 5% nel potere d'acquisto netto delle retribuzioni. Il governo di centrosinistra se ne era risentito, benché il governatore avesse notato anche che molto si doveva agli «squilibri accumulati nei decenni precedenti» e non avesse mancato di criticare le imprese, per «carenza di innovazione». Non pessimista si dirà sull'economia italiana quest'anno, che nel rallentamento dovrebbe risultare più vicina alla media dell'area euro di quanto non sia stata in passato; i problemi dell'Europa continentale sono simili, mentre la moneta unica richiede «una uniforme tassazione della ricchezza finanziaria e una armonizzazione della normativa fiscale per le imprese».

Sull'inflazione Fazio tranquillizzerà, pur notando che quella «di base» resta ancora un po' superiore in Italia rispetto agli altri paesi euro. E ottimista il governatore è senz'altro sulla durata breve della crisi americana, perché condivide con il collega Usa Alan Greenspan il giudizio che la rivoluzione tecnologica non sia affatto finita.

L'AVVOCATO PARLA DI ECONOMIA E POLITICA: «SPERO CHE RUGGIERO SIA MINISTRO»

«Più deboli se il capitalismo è diviso»

Agnelli: non possiamo permetterci dissidi



L'avvocato Giovanni Agnelli ieri all'assemblea dell'Ifi

Marco Zatterin
TORINO

«Non possiamo permetterci di essere divisi ed in dissidio nella posizione in cui siamo, sennò finiamo per essere più deboli degli altri paesi europei». Giovanni Agnelli trae le conseguenze dell'affare Edf-Montedison ed invita il capitalismo italiano ad evitare fratture che minano la capacità di essere competitivi, per battere una vulnerabilità che tutti i giorni si manifesta nei fatti. L'esito delle elezioni è stato positivo, dice il presidente dell'Ifi, perché «ha dato stabilità alle due Camere». Ora il voto locale «riequilibra un po' le cose, offre a Berlusconi più forza nell'ambito della sua coalizione, ma non gli dà la sensazione di essere "onnivincenti"». C'è dunque per l'Avvocato una prospettiva di stabilità parlamentare che il mondo delle imprese deve riuscire a cavalcare, sfruttando il potenziale industriale o tecnologico, e rafforzando il sistema-paese.

Giovanni Agnelli risponde alle domande dei giornalisti al termine dell'assemblea degli azionisti dell'Ifi. Spazia dal nuovo premier alla finanza, dal futuro di Mediobanca ai travagli della chimica italiana. Sottolinea che un governo in carica per tutta la legislatura potrebbe portare grandi cambiamenti, ma non rinuncia a ricordare il conflitto d'interessi, questione d'attualità «dal momento che il proprietario di questi beni (le televisioni, ndr) diventa presidente del Consiglio». Berlusconi, rileva Agnelli, ha detto che risolverà il problema. Credo che abbia anche lasciato capire che lo farà al primo Consiglio dei ministri: sono consapevole di quanto sia difficile il problema, ma mi interessa molto vedere quale soluzione proporrà». Per il futuro premier, comunque, c'è un auspicio: «Mi auguro che possa scegliere Renato Ruggiero come ministro degli Esteri».

Il dialogo entra a questo punto nell'universo della Grande Finanza, sul terreno di gioco dove si esibisce una Mediobanca che Agnelli ha definito «poco lungimirante» nel gestire l'affare Montedison. «Credo di essere il più anziano ex consigliere di Mediobanca - spiega il presidente Ifi -. Parecchie volte ho avuto modo di parlarne con Cuccia il quale diceva sempre: "Questo è il mio Vietnam". La battaglia della chimica italiana è difficile. So che in Mediobanca si sono dispiaciuti quando ho detto che non sono lungimiranti, e me ne dispiace. La verità è che il punto d'arrivo della loro strategia non è stato felice».

Infelice il punto di arrivo del piano Mediobanca per la Montedison: l'azionariato si è disgregato e sono arrivati i francesi dell'Edf

Positivo il risultato elettorale: le Camere hanno più stabilità ma il Polo non ha la sensazione di essere onnivincente

Qualcosa che non ha funzionato. E' successo quando Mediobanca ha proposto agli azionisti Montedison un concambio per le azioni Falck ancora in mano alla famiglia che alcuni hanno considerato generoso. «Il tentativo non è riuscito e l'azionariato di Montedison s'è disgregato, spreadosi di fatto a qualunque offerta di terzi. L'offerta - non voglio dire malauguratamente o no - è stata avanzata da un'industria straniera la cui tipologia ha consentito al governo di fare un provvedimento sgradevole». Ecco il meccanismo: gli azionisti si sono spaccati per ritrovarsi in una posizione di debolezza di cui hanno approfittato i francesi di Edf.

Il governo, a questo punto, ha congelato i transalpini. Per Agnelli, nessuna sorpresa. «In Europa abbiamo avuto molte partecipazioni. Abbiamo visto che tutti sono protezionisti in casa propria ed enormemente liberali in casa degli altri». Il problema è, però, che «l'Italia è notoriamente più debole dal punto di vista industriale, come lo è con le banche e la finanza. Siamo deboli anche per tecnologia e, di conseguenza, più vulnerabili». Se in tale contesto, il capitalismo si divide, gli effetti possono essere fortemente negativi per il sistema e per il paese.

Tutto questo, chiarisce il presidente dell'Ifi, non vuol dire che il potere di Mediobanca sia in declino. E' cambiata la forma, non la sostanza. «Il potere di Mediobanca è amministrato attraverso quella che si chiama *corporate governance*, un nuovo modo di gestire la società che non passa più attraverso l'arbitrio della persona che nel passato era stato il fondatore e ne era il *patron* assoluto. Mediobanca ha un avvenire, anche se è non più solo nelle mani di una sola persona». In questo, la Fiat non intende difendere il suo ruolo. «Le azioni si pesano e si contano - precisa Agnelli -. In Mediobanca noi abbiamo una piccolissima percentuale. Ma siamo nel sindacato, il presidente della Fiat è nel consiglio di amministrazione». Questo vale anche per i rapporti con la Rizzoli. «Oggi - per quanto riguarda la Hdp che è la proprietaria totale della Rcs - noi abbiamo una posizione azionaria analoga a quella di Mediobanca però con una o due azioni in più: quindi manteniamo il diritto di primogenitura».

Il finale riporta all'Europa e al discorso con cui il premier francese Jospin ha illustrato la fede nel modello guidato dalle Nazioni. «Sostengo il processo di allargamento dell'Unione verso Est - ha affermato il presidente dell'Ifi -: credo vada fatta nei tempi più brevi possibili anche se questi, comunque, saranno lunghi. Jospin ha rispettato la tradizione che vuole i francesi essere i più nazionalisti di tutti. Il loro concetto dell'Europa delle Nazioni non coincide con quello dei socialisti tedeschi di Schroeder, il quale punta all'Europa dei Länder». Agnelli non ha dubbi. «Sono più favorevole all'Europa delle Nazioni». In contrasto con la visione tedesca, e soprattutto, con quelli che immaginano un'Italia delle Regioni sotto un'Europa supercomandata».

IL DEPUTATO AZZURRO CONTRO IL TRIBUNALE

PREVITI ATTACCA I GIUDICI

Duro intervento da parte dell'on. Cesare Previti (foto) nei confronti dei giudici all'udienza del processo Sme-Ariosto, nel quale lo stesso Previti è imputato di aver corrotto giudici romani insieme con Silvio Berlusconi e altre persone. Previti ha accusato i giudici di aver limitato i suoi diritti di difesa e di permettere che un processo, basato su accuse inesistenti, scandagli perversamente la sua vita privata e professionale esaminando fatti che non dovrebbero riguardarlo.

Rilasciando quelle che tecnicamente sono «dichiarazioni spontanee», Previti ha letto alcuni fogli scritti a mano poco prima di entrare nell'aula della prima sezione penale del Tribunale. Ha aperto l'intervento protestando perché nell'udienza dell'altro ieri i giudici non hanno accolto la sua richiesta di rinvio, giustificata con l'impegno per una testimonianza in un altro processo a Roma. «Il tribunale - ha detto Previti - mi ha negato, ancora una volta, il diritto inviolabile di partecipare al processo nel quale sono imputato e, per di più, ad una udienza importante nel corso della quale sono stati sentiti vari testimoni dell'accusa».

Il parlamentare di Forza Italia ha quindi elencato una serie di «episodi sconcertanti» che lo hanno riguardato, partendo dal reato di cui è accusato. Si tratta dell'art. 319 ter del codice penale, quello che punisce la corruzione dei giudici. Quando fu introdotto prevedeva la sola condanna del giudice corrotto e non del suo corruttore. «Sono processato - ha sostenuto Previti - per un reato che non esiste, non essendo prevista dalla legge la possibilità della condotta nel periodo indicato nel capo di imputazione».
L'udienza è proseguita con l'audizione di alcuni testimoni. Il processo riprende domani.

Rutelli: non farò un «governo ombra»

Accordo con D'Alema, salta il progetto rilanciato da Cofferati

I leader dell'Ulivo preannunciano battaglia sul referendum federalista Per le presidenze dei gruppi della Margherita in pole position Castagnetti (Camera)-Bordon (Senato)

Il leader del centrosinistra Francesco Rutelli con il numero due della coalizione Piero Fassino

ROMA

Fuori dalle finestre di Palazzo Rospigliosi Pallavicini, cinguettano gli usignoli e miracolosamente un'atmosfera quasi idillica si respira anche dentro, attorno al tavolo dei capi dell'Ulivo. Francesco Rutelli propone le prime mosse parlamentari e gli altri - da Giuliano Amato ad Arturo Parisi, da Massimo D'Alema a Pierluigi Castagnetti - annuiscono, integrano, suggeriscono e quando dissentono tra di loro lo fanno senza scarti o battute allusive. Una riunione atipica per leader come questi, divisi per mesi e mesi da risentimenti personali anche aspri. Un coordinamento dell'Ulivo soft, ma che ha preso alcune decisioni non del tutto prevedibili.

Come la liquidazione del progetto di governo ombra, caldeggiato in questi giorni dai veltroniani, rilanciato con energia da Sergio Cofferati, ripreso nella riunione di ieri dallo stesso Veltroni, ma che invece è caduto davanti alle obiezioni di Massimo D'Alema, di Pierluigi Castagnetti, di Oliviero Diliberto ma anche degli altri segretari. Uno sbarramento che non deve aver messo di cattivo umore Francesco Rutelli: in cuor suo l'ex sindaco di Roma non aveva mai visto con simpatia la nascita di un «governo Rutelli» così diverso da quello vero che lui stesso aveva agognato per tutta la campagna elettorale.

La saldatura tra Rutelli e D'Alema si è consumata all'inizio della riunione. Nella sua introduzione, il capo dell'Ulivo ha cercato di tratteggiare strumenti e slogan per organizzare un'opposizione di lunga lena. Sul da farsi nell'immediato tutti d'accordo e così più tardi Rutelli ha potuto annunciare ai giornalisti «la preoccupazione della opposizione per la scelta di personalità alla guida delle due Camere che diano la più grande garanzia rispetto alla nomina del cda Rai e dei rappresentanti delle Authority».

E con battuta polemica Rutelli ha aggiunto: «Non si pensi di fare scelte aziendali». Ma come ha spiegato più tardi Piero Fassino, «l'assenza di una qualunque trattativa» tra maggioranza e opposizione esclude che l'Ulivo possa votare i candidati alle presidenze della Casa delle libertà, chiunque essi siano. Tanto è vero che proprio Fassino ha spiegato: «Salvo fatti che ci inducano a comportarci diversamente, ci stiamo orientando a votare scheda bianca». Lapidario Arturo Parisi: «Noi i candidati del centro-destra non li voteremo».

E per il futuro? In termini decisamente problematici Rutelli ha ipotizzato «la nascita di un governo ombra», riprendendo una proposta fortemente caldeggiata nei giorni scorsi da Pietro Folena e da Giovanna Melandri, oltreché dal segretario della Cgil. Lo scarso calore rutelliano è stato immediatamente intercettato da Massimo D'Alema che, pur non manifestando obiezioni di principio sul governo ombra, ha cercato di spiegare i pericoli di «sovrapposizione» che finirebbero per esserci fra tre livelli: l'attuale Coordinamento dell'Ulivo (Rutelli, Fassino, segretari di partito integrati da personaggi come Bassolino e il trentino Dallai); l'eventuale governo ombra; il coordinamento tra i gruppi parlamentari.

Un'obiezione ripresa dal segretario popolare Pierluigi Castagnetti e che ha persuaso quasi tutti. E così, senza che venisse certificato formalmente, è stata accantonata l'ipotesi di un «replay» del governo ombra del Pci. Insediato nel luglio del 1989, presieduto da Achille Occhetto, il gabinetto ombra di Botteghe Oscure con i suoi 22 «ministri» e le sue crisi interne non ebbe una riuscita particolarmente brillante, tanto è vero che, una volta esaurito, non venne più rilanciato.

E così, se non ci saranno ripensamenti nei prossimi mesi, alla guida dell'Ulivo resterà una regia unica, quella incardinata sul Coordinamento, presieduto da Francesco Rutelli. Sempre nella riunione di ieri si è discusso, senza trovare una soluzione, della strutturazione dei gruppi parlamentari. Confermata la nascita, accanto a quello Ds, di un gruppo unico della Margherita, mentre verdi, comunisti italiani e socialisti dello Sdi per il momento resteranno in «parcheggio» nel gruppo misto.

Sempre Rutelli ha confermato che l'Ulivo punta alla celebrazione del referendum confermativo sul federalismo: «Il 12 giugno scade il termine per la raccolta delle firme sulla conferma alle modifiche costituzionali in materia di federalismo e dunque, dopo tante discussioni sulla devolution, entro l'autunno potrà tenersi il referendum», fortissimamente voluto dall'Ulivo nelle settimane che hanno preceduto lo scioglimento delle Camere e che ora è destinato a celebrarsi in un clima politico molto diverso. In serata l'ultimo tam-tam sulle presidenze dei gruppi parlamentari della Margherita dava in pole position per la Camera il segretario popolare Pierluigi Castagnetti e al Senato, a sorpresa, il ministro (ancora per pochi giorni) dell'Ambiente Willer Bordon. [f. mar.]

PRIMO GIORNO DA SINDACO PER L'EX LEADER DIESSINO

Veltroni incontra Storace «Su Roma nulla ci divide»

ROMA

Strette di mano, sorrisi, riunioni congiunte delle due amministrazioni, promesse di non mettersi i bastoni fra le ruote e di collaborare per il bene di Roma e della Regione: accordo totale fra il nuovo sindaco di Roma, Walter Veltroni, e il «governatore» della Regione Lazio, Francesco Storace. «No, una cosa ancora ci divide: lo scudetto. E lo prenderemo noi», avverte il romanista Storace. Ma l'idillio non si rompe neanche con il calcio. «A questo punto, non posso che adeguarmi», risponde lo juventino Veltroni, ora alla guida di Roma.

È stata una giornata speciale, quella di ieri, per Walter Veltroni. L'inizio è stato quello consueto: sveglia presto e poi via ad accompagnare le due figlie a scuola. Le novità sono arrivate subito dopo, quando alle 10,30, si è insediato in Campidoglio, come nuovo sindaco di Roma, tra gli applausi di un nutrito gruppo di dipendenti comunali. Una cerimonia breve, nella Sala delle bandiere, quella delle grandi occasioni, piena di fotografi e giornalisti.

Veltroni, sorridente e soddisfatto come chi raggiunge una meta a lungo cercata, per prima cosa ha ringraziato il commissario straordinario Enzo Mosino per il lavoro fatto e poi ha salutato con un augurio: «Buon lavoro a tutti noi».

Il neosindaco si è subito immerso nei primi adempimenti e nei primi incontri pubblici, con la solita lena e una promessa: «La nuova Giunta si farà in tempi brevi». Ha avuto così una prima breve riunione con il suo staff ed alcuni funzionari comunali, nel suo nuovo ufficio di sindaco. Quello che fu da ultimo di Francesco Rutelli e prima ancora di un altro sindaco che fu suo maestro quando a 21 anni era già consigliere comunale, Luigi Petroselli.

Il tempo di provare «una grande emozione» affacciandosi dal balconcino con vista sul Foro Romano dello studio del sindaco e poi, via, a inaugurare con il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, il museo del Risorgimento, il Vittoriano, riaperto dopo 25 anni di chiusura al pubblico. È stata quella la prima occasione pubblica in cui ha portato la fascia tricolore da sindaco.

«Sì, è un po' emozionante portarla - ha ammesso - perché si ha la percezione di rappresentare la città». Non per questo ha perso però il suo buon umore; così, quando il capo dello Stato gli ha chiesto scherzosamente: «È nuova questa fascia?», lui ha risposto sullo stesso tono: «Sì, l'ho appena comprata».

I primi piccoli cittadini incontrati casualmente mentre scendeva a piedi dal Campidoglio per andare al museo, sono stati dei bambini di una scuola del Prenestino che lo hanno accolto con un lungo applauso e tanti sorrisi. È proprio ai bambini, o meglio ai bimbi appena nati nel reparto maternità dell'ospedale Fatebenefratelli, Veltroni ha voluto dedicare la sua prima uscita in città da sindaco. Un segno di speranza e insieme dell'impegno, ha spiegato, che vuole mettere nel realizzare una città attenta alle esigenze dei bambini.

Infine, l'incontro con il presidente della Regione Lazio, Francesco Storace. Un faccia a faccia di mezz'ora da cui è scaturita la volontà di Veltroni e Storace di collaborare istituzionalmente, con un impegno: avviare il confronto anche con una riunione congiunta delle due giunte comunale e regionale. [r. i.]

L'AMAREZZA DI SCANDEREBECH «IL MIO UNICO ERRORE, NON PRETENDERE UN COLLEGIO VERAMENTE BLINDATO»

«Mister preferenza» non s'arrende

L'assessore azzurro silurato da Ghigo: non me lo merito

«Ero e sono convinto che Rosso era il nostro miglior candidato a sindaco di Torino»

«Sbagliata la campagna elettorale? Non credo Intanto, tra gli esclusi ho il quorum più alto»

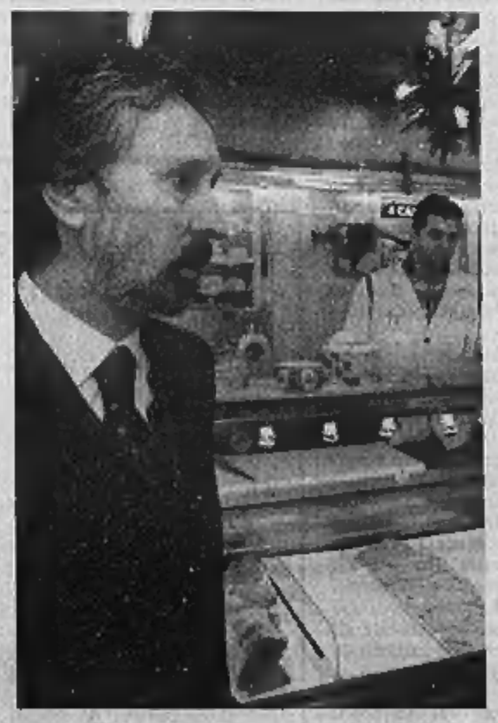
personaggio
Stefania Miretti

TORINO

ALL'INDOMANI della sconfitta di Roberto Rosso, la prima esplosione è in sala macchine e travolge Deodato Scanderebech, l'uomo che da una decina d'anni gestisce la caldaia di Forza Italia a Torino. Nel regolamento di conti, e naturale riassestamento post-elettorale, è la sua la prima testa che rotola. Era il signore delle tessere, lo chiamavano Mister preferenza, era diventato segretario cittadino e assessore regionale all'agricoltura malgrado la diffidenza di parte dei vertici del partito, nonostante l'avversione del presidente della Regione Enzo Ghigo. Che ieri, non restituendo le deleghe che Scanderebech aveva messo a disposizione per candidarsi alle politiche in un collegio ritenuto sicuro, l'ha di fatto messo alla porta senza troppi convenevoli.

La guida di Forza Italia a Torino, Scaderebech l'aveva già lasciata qualche mese fa, in vista di un futuro da deputato. Nel collegio sicuro (ma Deodato smentisce e preferisce definirlo «di frontiera») ha poi vinto, a sorpresa, il candidato dell'Ulivo Saverio Vertone: un intellettuale introverso che ha fatto la campagna elettorale dal terrazzo di casa sua, mentre Scanderebech macinava mercati e chilometri, regalava calzini e dentifrici, spediva condoglianze e auguri di compleanno personalizzati. «Ma io non rinnego nulla: mi hanno criticato perché regalavo le calze, hanno detto che la collina non mi ha votato perché i suoi abitanti sono snob... tutte sciocchezze, la verità è che dove li ho mandati, i gadget, qualcosa ho recuperato, almeno in zona astensionismo; e che i quartieri dove ho avuto problemi sono proprio quelli più popolari. L'unico errore che ho fatto è stato non pretendere un collegio veramente blindato. In politica le ingenuità si pagano, e io sono così, una persona impulsiva, entusiasta, ingenua».

Un «matto per la libertà», lo aveva infatti definito Roberto Rosso, che venendo dalla Democrazia Cristiana conosce benissimo la regola della distanza di sicurezza tra la cabina del capitano e la caldaia. Scanderebech è l'uomo che, per sostenere la candidatura di Rosso a sindaco di Torino, ha sfidato Dell'Utri, ha organizzato polentate in piazza, bande e cori azzurri, persino un corteo di militanti di Forza Italia nelle strade di Mirafiori. Alle ultime elezioni regionali aveva preso più preferenze di chiunque altro, nonostante partisse con il doppio handicap di un cognome impossibile da memorizzare e l'origine chiaramente albanese (un dettaglio che, al termine di una campagna elettorale tutta giocata sull'«allarme criminalità straniera», avrebbe potuto rivelarsi un boomerang). Fino a un certo punto, nulla pareva poter arrestare l'ascesa dell'«albanese azzurro», un ingegnere esuberante arrivato a Torino dalla Puglia, un imprenditore, fondatore del primo club di Forza Italia a Torino (la sede era a casa sua), tra i primi ad abolire dalla dieta aglio e cipolla in ossequio alla direttiva berlusconiana. Un uomo magari scomodo, irruente e poco presentabile in società, ma capace di dire la parola giusta, pur in un contesto sintattico non sempre impeccabile, nelle zone più popolari dell'elettorato. Tipo a Mirafiori: quando nel '94 Forza Italia strappò il collegio a Chiamparino, in caldaia c'era già Scaderebech.



L'ex assessore Deodato Scanderebech: è l'uomo che da una decina d'anni gestiva Forza Italia a Torino e che il presidente della Regione Enzo Ghigo ha «tagliato» dalla giunta dopo la sconfitta elettorale di domenica scorsa nella corsa al Comune

Poi una serie di errori di comunicazione, la doppia sconfitta, in proprio e con Rosso, la cattiva riuscita degli uomini scelti per i collegi... L'ex assessore nega tutto: «Intanto, tra gli esclusi sono quello con il quorum più alto. Con Ghigo non ho ancora parlato, sono tranquillo e non credo di meritarmi tutto questo... No, ancora non ci credo, penso che quelle deleghe Enzo me le ridarà. Quanto agli errori di comunicazione... mah, Torino è una città particolare, molto conservatrice, qui il libro di Berlusconi è finito in molte spazzature, la gente ha avuto paura del cambiamento. Col senno di poi è facile cercare gli errori, ma io ero e sono convinto che Rosso era il nostro miglior candidato. Forse, avessimo avuto più tempo per spiegarci...».

Il problema è che dentro Forza Italia non tutti la pensavano così. Non Enzo Ghigo, che esce rafforzato dalla sconfitta di Rosso e dagli elogi di Berlusconi, che ne ha lodato «lo stile istituzionale». Scanderebech non scende dal carro del perdente, e prende tempo: «Io sono un fedelissimo di Rosso, è vero, ma rispetto la gerarchia e ho la massima stima del lavoro istituzionale di Ghigo. Continuerò in ogni caso a lavorare per il partito, come ho sempre fatto». Ma sono in molti, anche nella base di Forza Italia, a sparare sul capitano e sul macchinista in mezzo al guado. Come quel Denis Martucci, consigliere circoscrizionale, divenuto famoso per aver sfidato Berlusconi affiggendo manifesti con la sua fotografia. Ora chiama a raccolta i militanti, e dice: «Rosso e Scanderebech dovrebbero porsi seriamente il problema di una loro permanenza nei ruoli direttivi del movimento».

IL CONFRONTO TRA GERMANIA E FRANCIA

GERHARD SCHROEDER

Il Cancelliere tedesco, nel cosiddetto «testo orientativo» della Spd, del 30 aprile scorso, ricorda la sua idea di Europa federativa: un modello di organizzazione degli Stati che ricalca a grandi linee il sistema politico dei Laender tedeschi. Sempre secondo il Cancelliere, la Carta dei diritti fondamentali - ancora priva di valore giuridico seppure approvata dai 15 a Nizza - dovrebbe servire da preambolo di una Costituzione europea nella quale la Commissione di Bruxelles dovrebbe essere rimodellata in un forte organismo esecutivo europeo, i poteri dell'Europarlamento dovrebbero essere rinforzati e il Consiglio dei ministri infine dovrebbe essere trasformato in una Camera europea degli Stati

LIONEL JOSPIN

Il primo ministro francese ieri ha respinto la proposta di un'Europa federale di Schroeder e insistito sul ruolo centrale degli Stati. «La Francia - ha detto Jospin - come le altre nazioni europee non potrebbe accettare uno statuto simile né un tale concetto di federazione». Piuttosto, ha detto il premier francese, si dovrebbe perseguire una «federazione di Stati-nazione», così come proposta dall'ex presidente francese della Commissione europea Jacques Delors. Nel corso del suo lungo e atteso intervento, Jospin ha anche affermato che la Carta dei diritti fondamentali approvata nel dicembre scorso a Nizza dovrebbe costituire la base per una futura Costituzione europea da sottoporre alla «ratifica della popolazione»

Prodi lancia da Parigi l'«Europa potenza»

Un tentativo di mediazione tra Jospin e Schroeder

Enrico Singer
Inviato a PARIGI

«I nostri Stati nazionali non hanno più la massa critica necessaria per intervenire in modo efficace nella mondializzazione. I popoli destinati a pesare saranno quelli che avranno preso coscienza di questo cambiamento. Gli altri dovranno rassegnarsi a subire». Romano Prodi conquista subito l'attenzione degli studenti di Scienze Politiche che lo stanno ad ascoltare pigiati nell'anfiteatro Emile Boutmy di quella che è la più importante delle facoltà della Sorbona. Sono tutti giovani e si capisce subito, guardando le loro facce attente, che il discorso sul futuro dell'Europa li appassiona davvero. E proprio da «Sciences Po», il presidente della Commissione Ue, rilancia la sua idea di Unione.

Non è quella dell'Europa delle nazioni che Jospin, appena 24 ore prima, ha proposto. Non è nemmeno la Federazione in stile tedesco sostenuta da Schroeder. Quella che vuole costruire Prodi è «l'Europa potenza». Una Unione che «non si occupi di tutto», che lasci agli Stati - oggi 15, tra pochi anni, forse, 27 - ogni decisione che meglio può essere presa e meglio può funzionare a livello locale, ma che decida insieme sui grandi orientamenti. In economia, in politica estera, nella cultura. «Nel dibattito che è già iniziato distinguo due posizioni: da una parte si privilegiano le questioni di fondo, dall'altra si dà la priorità alle istituzioni», dice Prodi che condivide le preoccupazioni degli uni e degli altri. Ma che avverte: «una volta definita la sostanza e la forma, dovremo trarre le conseguenze delle nostre ambizioni».

Le conseguenze sono che senza istituzioni forti e rispettate, senza mezzi finanziari non ci sarà alcuna Europa potenza». Il rischio che si corre è quello di un consenso su uno «statu quo apparente mentre il mondo cambia, mentre l'Unione stessa cambia». Dai progetti finora espressi da due dei Paesi più importanti dell'Unione, Prodi prende una parte. Le istituzioni forti sono quelle di Schroeder: «Il Cancelliere ha ragione a proporre un chiarimento dei ruoli attuali della Commissione e del Consiglio». I contenuti del progetto sono quelli del primo ministro francese: «Dobbiamo discutere tra noi che cosa vogliamo costruire assieme, come Jospin ci ha invitato a fare». Il presidente della Commissione Ue lo dice chiaramente: «E' alla sintesi tra queste due impostazioni che intendo lavorare».

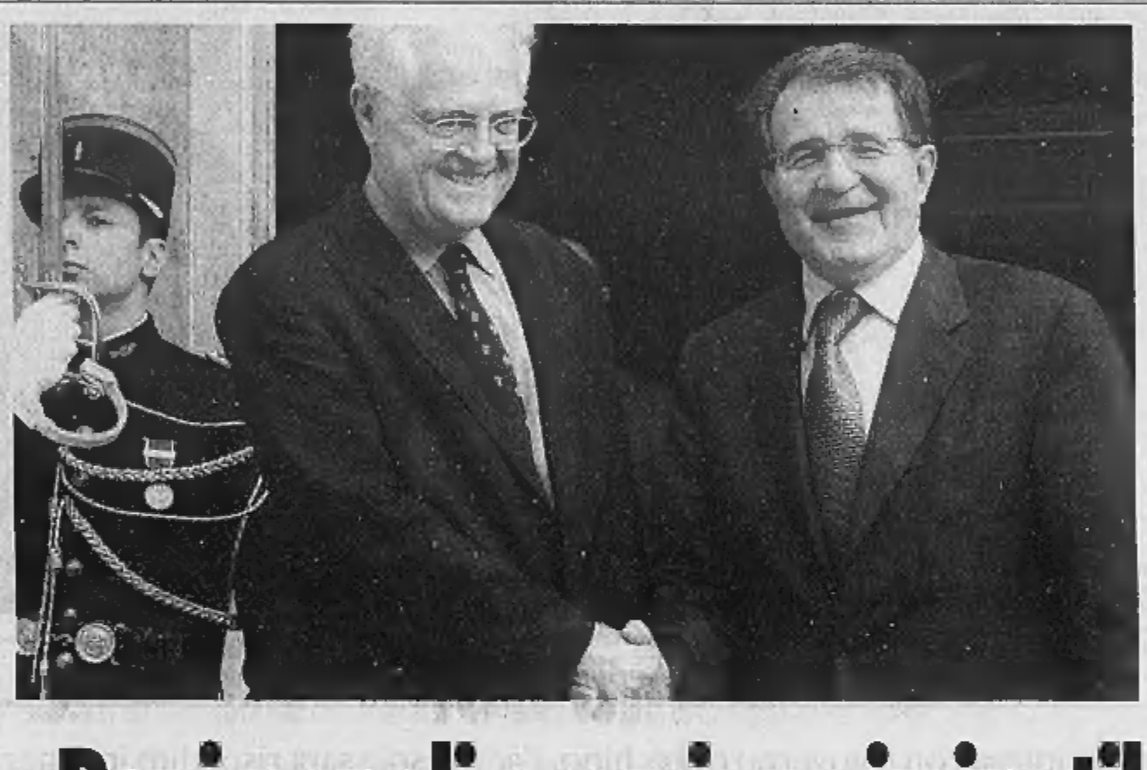
Sarà possibile? «Il dibattito deve durare fino al 2004», dice Prodi. Il tempo per un accordo, insomma, c'è. La scadenza è stata fissata dai Quindici a Nizza per riformare le istituzioni europee in vista dell'allargamento ai dodici Paesi candidati che cambieranno il volto della Ue e il cui ingresso impone nuove regole. Romano Prodi ne sottolinea una: il passaggio dall'unanimità alla maggioranza per tutte le decisioni, anche le più importanti. «La maggioranza è un metodo democratico riconosciuto in tutti gli Stati», mentre l'unanimità finisce per paralizzare le scelte. O per creare quelle «sinergie frenanti» fatte di accordi tra Paesi che si scambiano favori bloccando le direttive che non piacciono all'uno o all'altro e che già complicano la vita della Ue di oggi.

Ma c'è un'altra novità che Prodi lancia dal palco dell'anfiteatro di «Sciences Po». E' l'ipotesi di creare una «imposta europea» che sostituisca l'attuale sistema dei contributi nazionali che finanziano il bilancio della Ue. La questione delle risorse europee, per ora, era quasi un tabù nel dibattito sul futuro della Ue. Eppure ogni progetto, ogni decisione deve poter contare su risorse. «Il sistema dei contributi nazionali è fonte permanente di conflitti tra gli Stati», dice Prodi che sa di toccare uno dei punti più sensibili nei governi nazionali. L'imposta europea è tutta da definire. «Esistono delle soluzioni - dice Prodi - non sono tanto tecniche, quanto politiche e la concentrazione dei mercati finanziari e industriali permette di individuarne altre». Un tema sul quale non mancheranno nuove contrapposizioni nella Ue.

Tra le proposte decisioni a maggioranza ed eurotassa

L'INTERVENTO NELLA PIU' IMPORTANTE FACOLTA' DELLA SORBONA

«Coloro che hanno preso coscienza dei cambiamenti avranno un peso sulla Storia Gli altri dovranno rassegnarsi a subire»



Il presidente della Commissione europea, Romano Prodi, ieri a Parigi con il primo ministro francese Lionel Jospin, prima del suo atteso intervento sul futuro dell'Europa comunitaria

il documento
Romano Prodi

«I sono momenti in cui la Storia chiama i popoli a compiere delle scelte determinanti. Ebbene, io sono convinto che per gli Europei sia venuto uno di questi momenti. La mondializzazione sta provocando una rivoluzione analoga a quella provocata, cinque secoli fa, dalla scoperta dell'America: il mondo si rimpicciolisce e si moltiplicano gli scambi di idee e di beni. Di per sé, i nostri Stati nazionali non hanno più la massa critica necessaria per intervenire in maniera efficace. I popoli destinati a pesare sull'evolversi degli avvenimenti sono quelli che avranno preso coscienza di questo cambiamento di scala. Gli altri dovranno rassegnarsi a subire.

[...]Prima di procedere a qualsiasi altro negoziato istituzionale, dobbiamo in primo luogo definire quali sono i nostri «obiettivi». Questo chiarimento preliminare ci permetterà di dotarci quindi di «strumenti di intervento», all'altezza delle nostre ambizioni. Il nostro compito, in ultima analisi, è consolidare la «democrazia comune»[...]. Ma l'Unione dovrà anche, e forse soprattutto, superare la frammentazione e la complessità dei suoi strumenti di politica estera [...]. La politica estera dell'Unione continua a balbettare. Non è ancora adulta [...]. E' questo, a mio avviso, il principale settore nel quale l'Unione politica può compiere rapidi progressi. Se non lo farà, si sarà lasciata sfuggire un formidabile valore aggiunto [...]. Ma non basta volere un'Europa forte, un «Europa potenza». Occorre anche darle gli strumenti per portare avanti la sua politica ivi compresi gli strumenti istituzionali e finanziari [...]. Io non voglio vedere l'Unione trasformarsi in un gruppo di Stati incapace di agire e di sviluppare un autentico progetto politico [...].

In termini molto più generali, dobbiamo concludere il processo che consiste nel sostituire la votazione, procedura normale in un ambito democratico, all'unanimità [...]. Ma si tratta ancor più di acquisire davvero una cultura della maggioranza, in cui le decisioni rispecchiano la volontà del maggior numero, ma si impongono a tutti [...]. Occorre rispondere all'aspirazione generale delle popolazioni di essere governate al livello più vicino ogniqualvolta possibile, ed efficacemente, ciò che presuppone, in alcuni casi, delle decisioni a livello centrale europeo piuttosto che locale o nazionale [...]

La democrazia europea non sfuggirà alle grandi questioni del diritto costituzionale che gli Stati Nazione sono venuti poco a poco forgiando, e in particolari a quelli attinenti alla separazione dei poteri tra esecutivi, legislativo e giudiziario [...]. Tutte queste questioni rimangono aperte. Noi dovremo darvi delle risposte ambiziose quanto le nostre tradizioni democratiche nazionali [...].

Tra le sfide specifiche che l'Unione europea dovrà raccogliere, una delle più difficili è quella della legittimazione democratica delle sue decisioni. Tutti ne avvertono l'esigenza, ma non vi è nulla di più soggettivo. In realtà, io continuo a stupirmi della tenace convinzione che le istituzioni europee soffrano di un deficit di «legittimazione»; in fin dei conti, infatti il Consiglio è composto da membri dei Governi nazionali. La Commissione è nominata dai Capi di Stato e di Governo ed approvata dal Parlamento europeo, che può esprimere un voto di censura nei suoi confronti. La maggior parte degli atti europei sono discussi nei Parlamenti nazionali e nell'assemblea parlamentare europea [...].

L'altro aspetto essenziale dell'edificazione di una democrazia è quello del consenso all'imposta. Secondo me, qualsiasi riflessione di grande respiro sul futuro dell'Unione europea deve vedere all'ordine del giorno la riforma del suo finanziamento [...]. Nella prospettiva dell'allargamento, la creazione di un'imposta europea (da definirsi), che sostituisca l'attuale sistema dei contributi nazionali, fonte permanente di conflitti tra gli Stati, sarebbe indubbiamente una soluzione opportuna, peraltro spesso evocata [...].

Come ho detto all'inizio del mio intervento, è svelando i suoi obiettivi e riconoscendo il suo carattere di progetto politico che l'Unione potrà costruirsi. Dobbiamo dunque iniziare a discutere tra noi come vogliamo fare assieme, come Lionel Jospin ci ha invitato a fare ieri. Senza un progetto comune, senza politiche comuni non ci potrà essere un'Europa forte.

In seguito, però, una volta definita la sostanza, dovremo rapidamente trarre le conseguenze delle nostre ambizioni: senza istituzioni forti e rispettate, senza mezzi finanziari non ci sarà neppure alcuna «Europa potenza». Il rischio che corriamo è quello del consenso su uno statu quo apparente mentre il mondo cambia, mentre l'Unione stessa cambia. Il Cancelliere Schroeder ha dunque ragione a proporre un chiarimento dei ruoli, rispettivamente, della Commissione e del Consiglio dei Ministri. Non dobbiamo neppure mai scordare che senza [...]coinvolgimento attivo nella costruzione europea dei livelli nazionali e infranazionali non ci sarà democrazia [...].

«Per i popoli occasione irripetibile»

Il Presidente: come la scoperta dell'America

Il no di Blair

Un dissenso diplomatico

corrispondente da LONDRA

E' facile immaginare che cosa Tony Blair pensi dell'intervento pronunciato ieri da Romano Prodi, che ha rinfocolato il dibattito sull'Europa proprio mentre i laburisti cercano di mantenerlo sotto tono, perdipiù provocando direttamente il premier inglese con la proposta di una nuova tassa, le punzecchiature alla Gran Bretagna sull'afta e la Bse, e perfino la bocciatura della proposta blairiana di una seconda camera europea, definita «arretrata». E' facile immaginarlo, ma resta immaginazione, perchè Blair, proprio per evitare che il tema diventi centrale, si è imposto la massima compostezza.

Tony Blair

I giornali del mattino, anticipando l'intervento di Prodi all'indomani di quello di Lionel Jospin, avevano a loro volta provocato Blair, sfidandolo a mantenere l'Europa ai margini della campagna elettorale. Ma, per tutta la giornata di ieri, anche quando è stato contestato a Chelsea da militanti «tory», Blair non ha fatto altro che ripetere: «Dobbiamo credere nella nostra capacità di far prevalere i nostri punti di vista sull'Europa. C'è un dibattito, dobbiamo essere là per vincerlo».

L'incarico di una mite replica a Prodi è stato affidato al ministro delgi Esteri Robin Cook, che ha ribadito l'opposizione britannica all'allargamento del voto di maggioranza qualificata e all'estensione del ruolo della Commissione in politica estera, sicurezza e imposizione di nuove tasse. «E non è che sia solo la Gran Bretagna -ha detto Cook- a respingere queste proposte, che sarebbero tutte bocciate da una larga maggioranza dei partner europei».

Era da attendersi che i conservatori si sarebbero buttati come squali sulle proposte di Prodi di estensione dei poteri della Commissione, come sull'Europa federale di Gerhard Schroeder, o la Costituzione europea e il «trattato sociale» di Lionel Jospin, come prove del fatto che sta nascendo un «superstato» europeo, capace di inghiottire l'identità britannica con la tacita connivenza del governo Blair. Ma, intanto, nei sondaggi, il vantaggio dei laburisti sui conservatori continua ad aumentare. (p.pas.)

Riunione dei ministri degli Esteri dell'Alleanza: discusse anche, senza screzi, le crisi balcaniche

La Nato non riesce a sbloccare lo «scudo»

A Budapest gli europei confermano diffidenza per il progetto Usa

Emanuele Novazio
inviato a BUDAPEST

Gli europei confermano diffidenza e ostilità per lo scudo spaziale americano. Nel primo confronto fra alleati sul contestato progetto del presidente Bush - la «due giorni» Nato che si conclude oggi a Budapest con la riunione del Consiglio euro-atlantico di partenariato allargato a 46 membri - il segretario di Stato Colin Powell non è riuscito a vincere le resistenze dei partner. Il comunicato finale del vertice fra ministri degli Esteri non considera infatti una minaccia per gli alleati la possibilità di attacco missilistico da parte di Paesi considerati «a rischio atomico» da Washington come Iraq, Iran e Corea del Nord. Il comunicato esprime al contrario soddisfazione per le consultazioni avviate dall'amministrazione americana sul progetto di difesa missilistica e, significativamente, per «l'assicurazione che l'opinione dei partner sarà presa in considerazione». Powell ha ottenuto soltanto che dal comunicato fosse omesso ogni riferimento al trattato Abm - firmato nel '72 da americani e sovietici per contenere la proliferazione nucleare - che l'adozione dello scudo condannerebbe a morte: nella riunione dell'anno scorso, l'Abm veniva ancora considerato «un punto fondamentale per la stabilità strategica».

Se lo «scudo» si è confermato il punto più controverso del confronto fra alleati - e fra alleati e Mosca, come ha confermato il ministro degli Esteri Ivanov arrivato a sera per il Consiglio permanente Nato-Russia - la discussione sui Balcani ha stemperato le polemiche. La posizione di Bush sulla presenza delle truppe Usa è la stessa già espressa dal segretario di Stato, ha chiarito quest'ultimo: «Siamo arrivati insieme agli europei, ce ne andremo insieme agli europei». Nessun ritiro anticipato, dunque, come sembrava minacciare il ministro della Difesa Rumsfeld: Washington «non ha mai deciso unilateralmente» la riduzione dei suoi effettivi. Anche se «sta esaminando tutte le ipotesi per ridurre gli impegni sul terreno» - un compito affidato proprio al capo del Pentagono - è la pressione sugli alleati perchè spostino i compiti di polizia su reparti non combattenti e specializzati come i Carabinieri.

Resta l'incendio macedone, del quale riferirà oggi Xavier Solana, il «ministro degli Esteri» dell'Unione europea in missione a Skopje. Per evitare una nuova tragedia balcanica, Nato e Ue scendono in campo insieme: a Budapest è nata una nuova collaborazione tra due istituzioni che non sempre trovano gli strumenti giusti per comunicare. «Niente dialogo con gli estremisti dell'Uck che non hanno alcuna possibilità di riconoscimento, appoggio al governo macedone che però deve usare molta moderazione nell'uso della forza e deve continuare a fare le riforme promesse: altrimenti l'Europa sarà costretta a rivedere gli aiuti economici e finanziari», riassume il ministro degli Esteri Dini, al suo ultimo impegno internazionale e per questo salutato con affetto dal segretario della Nato, Lord Robertson, e dai colleghi.

Il segretario di Stato americano Colin Powell alla riunione di Budapest della Nato, dove per la prima volta ha incontrato i ministri degli Esteri dell'Alleanza

In una pausa dei lavori, il ministro uscente affida ai giornalisti italiani un messaggio per il suo successore e il futuro capo del governo: «Ci sarà continuità in politica estera», ma la scelta sarà obbligata perchè «l'interesse nazionale è chiaro». E le differenze sullo «scudo», che Berlusconi ha subito appoggiato in contrasto con i partner europei? «Sono segnali che si lanciano, in attesa di fare un esame dell'interesse nazionale. I rapporti con gli Stati Uniti sono stati eccellenti, negli ultimi anni: se il nuovo governo li vorrà rendere ancora più eccellenti, benissimo». Attenzione però, conclude l'uomo che per cinque anni ha guidato la diplomazia italiana: «Le relazioni transatlantiche sono fondamentali, ma ci sono anche i nostri legami con l'Europa. Non credo che nessuno possa sposare a scatola chiusa le politiche di Bush. Io certamente non lo farei».

DAL MONDO IL GRANDE ORECCHIO USA, DISORDINI IN INDONESIA, INGHILTERRA

«ECHELON ESISTE»

Il grande orecchio Usa esiste, è puntato sull'Europa e spia tutto, fax, e-mail e telefonate: lo afferma la commissione d'inchiesta dell'Ue. Dalle indagini è emerso però che il sistema «non può essere potente come sostengono i media»

SCONTRI A GIAKARTA

In cinquemila, a Giakarta per sostenere il presidente Wahid accusato di malversazione. La sua destituzione è prevista oggi. I manifestanti hanno dato alle fiamme una chiesa protestante sull'isola di Giava e hanno attaccato un edificio governativo

I RESTI DI CAMPBELL

Sono stati ritrovati nelle acque di Coniston (Gb) resti umani che potrebbero essere quelli di Donald Campbell, il motonauta morto nel '67 mentre tentava un nuovo record mondiale. Nella stessa zona è stato recuperato il relitto del suo «Bluebird»

I coloni si ribellano a Sharon: «vigliacco»

In un giorno di terrore: tre israeliani uccisi e una fallita strage

Aldo Baquis
TEL AVIV

Mentre il diplomatico americano William Burns cerca di raggiungere un cessate-il-fuoco fra il premier israeliano Ariel Sharon e il presidente palestinese Yasser Arafat, militanti di al-Fatah (principale componente dell'Olp) sono stati ieri protagonisti di una sanguinosa offensiva armata nei Territori. A Sud di Nablus un commando ha assassinato Ghilad Zar, un colono di 43 anni padre di otto figli, che due mesi fa era rimasto gravemente ferito in un analogo agguato. A Betlemme altri militanti hanno crivellato di colpi un'auto di coloni che si apprestavano a partecipare ai funerali di Zar: due donne sono rimaste uccise, altri quattro passeggeri sono stati feriti.

A Tulkarem, in Cisgiordania, altri attivisti hanno ucciso un loro connazionale sospettato di collaborazionismo. E a Gaza i «Falchi di al-Fatah» hanno sequestrato per cinque ore un giornalista statunitense e un fotografo britannico del settimanale statunitense «Newsweek». «La vita degli americani e degli inglesi nel mondo arabo è in pericolo se i loro governi non revocheranno il sostegno al governo dell'assassino Sharon», hanno avvertito i «Falchi» in un comunicato subito sconfessato dalla direzione politica di al-Fatah. A completare la giornata di violenze è giunto un attacco suicida contro un avamposto militare israeliano nel Sud della striscia di Gaza. Un palestinese che indossava un giubbotto esplosivo ha cercato di entrare nella postazione: resosi conto che non sarebbe riuscito a entrare, si è fatto saltare all'esterno, mentre un suo compagno lanciava bombe a mano contro i soldati di guardia. Entrambi i palestinesi sono morti, dopo aver ferito due militari.

Il compito del mediatore Burns è quasi impossibile. Ieri, dopo molti sforzi, è riuscito a far sedere allo stesso tavolo a Ramallah responsabili militari israeliani e palestinesi. Ma nelle ore precedentile due parti si erano reciprocamente accusate di aver perpetrato attacchi ed attentati. Da Mosca, dove era impegnato in colloqui con Vladimir Putin, Arafat ha avvertito che in ogni momento la situazione rischia di sfuggire di mano. Per impedire che ciò avvenga, ha aggiunto, è necessario congelare subito la colonizzazione ebraica. Al presidente palestinese risulta infatti che negli anni 2001-2002 Israele progetta di costruire nei Territori 13 mila nuove unità abitative: in termini pratici, altri centomila coloni. Ieri il ministro israeliano dell'Edilizia ha confermato che 700 nuove abitazioni sono state approvate negli insediamenti di Maale Adumim (a Est di Gerusalemme) e ad Alfei Menashe, in Cisgiordania.

Ultrà palestinesi rapiscono per 5 ore due giornalisti Usa «E' un avvertimento»

Ma con Burns, Sharon è tornato a invocare un cessate-il-fuoco incondizionato dei palestinesi. Da oltre una settimana Israele si astiene da operazioni militari in larga scala contro l'Anp, malgrado la grande offensiva terroristica palestinese nelle retrovie dello Stato ebraico. Questa situazione, ha fatto presente, non può durare all'infinito.

Ieri il settuagenario «falco» del Likud ha dovuto ricevere gli anatemi dei coloni, infuriati per l'uccisione di Zar: un personaggio già leggendario fra i «settler» della Samaria, figlio di un ex compagno d'armi del premier. I suoi funerali si sono trasformati in una grande manifestazione anti-governativa. «Sharon è persuaso che il popolo ebraico si sia indebolito, che non sia più in grado di risolvere i propri problemi - ha detto il direttore della radio dei coloni, Yzakov Katz - è ormai un post-sionista, un ebreo impaurito della Diaspora. E' uno straccio: ha perso la visione storica, le radici ebraiche. C'è bisogno di una nuova leadership che richiami gli israeliani ad azioni eroiche».

Yasser Arafat ha incontrato a Mosca, ieri, Vladimir Putin. Gli ha chiesto una maggiore presenza della Russia nelle vicende del Medio Oriente

Le bombe anti-Usa

Condannati 4 seguaci di Bin Laden Due rischiano la sedia elettrica

corrispondente da NEW YORK

La giuria del Tribunale di Manhattan ha riconosciuto quattro seguaci di Osama bin Laden colpevoli di strage per gli attentati contro le ambasciate americane in Africa Orientale dell'agosto del 1998: due rischiano la pena di morte e due l'ergastolo.

Al termine di dodici giorni di camera di Consiglio la giuria - anonima per ragioni di sicurezza - ha emesso un verdetto unanime riconoscendo i quattro imputati colpevoli di tutti e 302 i capi d'accusa. A rischiare la pena di morte sono Rashed Daoud Al-Owhali, saudita di 24 anni, che ha confessato di aver guidato personalmente il camion-bomba contro l'ambasciata Usa in Kenya gettandosi fuori un attimo prima dell'esplosione, e Khalfan Khamis Mohamed, tanzaniano di 27 anni, che ha ammesso di aver confezionato l'esplosivo che quello stesso 7 agosto 1998 fece saltare in aria la sede diplomatica americana a Dar es-Salaam. Entrambi riconosciuti colpevoli di «uso di esplosivo per omicidio di massa» saranno i primi seguaci del miliardario saudita Osama bin Laden a finire sulla sedia elettrica negli Stati Uniti. Per gli altri due complici sarà invece ergastolo. Wadih El-Hage, 40 anni, libanese naturalizzato americano residente in Texas, è l'ex segretario di Bin Laden che aiutò a raccogliere fondi ed acquistare armi come i missili «Stinger» a scopi terroristici. Mohamed Sadeek Odeh, giordano di 36 anni, fu invece uno dei «consulenti tecnici» per l'esecuzione del duplice attentato che causò la morte di 224 persone, di cui dodici americani.

Osama bin Laden

I giurati hanno fatto propria la ricostruzione dell'ufficio del Procuratore, secondo cui Osama bin Laden nel 1998 emise un editto religioso - fatwa - che imponeva di uccidere «ovunque e comunque» dei cittadini degli Usa, Paese che lui stesso avrebbe definito come la «Testa del Serpente». Per Bin Laden la guerra santa contro gli Usa è la continuazione di quella, vinta, contro l'Urss in Afghanistan negli Anni 80. L'organizzazione «Al-Qaeda» - la Base - è lo strumento con cui bin Laden combatte gli Usa, reclutando seguaci come quelli processati a New York. Il testa chiave si è rivelato Jamal al-Fadl, già stretto collaboratore di Bin Laden oggi pentito e protetto dall'Fbi. Respinte invece le obiezioni dei difensori secondo cui non vi erano prove a sufficienza per la colpevolezza di Al-Owhali mentre Mohamed non sarebbe stato al corrente della destinazione dell'esplosivo che confezionò. La lettura del verdetto è avvenuta in un'aula blindata da straordinarie misure di sicurezza a due passi da Chinatown. I quattro imputati, tutti vestiti con la tradizionale «jalabya» e copricapo bianco, hanno ascoltato senza mostrare particolare emozione. Solo Odeh ha preso alcuni appunti. Alcuni loro parenti si sono invece lasciati andare, con grida di dolore e pianti.

Al verdetto seguirà oggi la decisione formale del giudice sulle condanne ma il processo di New York è destinato a diventare un precedente nella lotta contro il terrorismo: altri sei uomini di Bin Laden saranno presto giudicati ed una decina - fra cui lo stesso leader, che per la Cia si rifugerebbe in Afghanistan - sono colpiti da mandato di cattura.

«Il verdetto di oggi non restituisce le vittime degli attentati ai loro cari - ha commentato Phil Reeker, portavoce del Dipartimento di Stato - ma è un importante passo avanti per la giustizia». Sin dall'inizio del processo - lo scorso febbraio - Washington ha avvertito le proprie sedi all'estero del rischio di possibili attentati di ritorsione e da ieri le misure di prevenzione in tutto il mondo sono state rafforzate. [m. mo.]

Raggiunta un'intesa con il governo di Pechino: l'aereo spia sarà rispedito in America a pezzi

Scintille per il tour californiano di Bush

No al governatore che chiede un tetto ai prezzi dell'energia

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Polemiche e proteste hanno segnato il primo viaggio di George Bush in California da quando si è insediato alla Casa Bianca. Appena arrivato, poco prima di parlare alla base dei marines di Camp Pendleton, il presidente si è trovato di fronte centinaia di manifestanti contrari alle sue scelte sull'energia e l'ambiente. Alcune donne indossavano delle grandi maschere con vistosi nasi suini con sopra la scritta: «Noi petrolieri siamo per Bush».

Il governatore della California, il democratico Gray Davis, ha avuto un turbolento incontro a Los Angeles con Bush, durante il quale ha rinnovato la richiesta di un intervento della Casa Bianca per calmierare i prezzi delle forniture energetiche. «Solo lui può farlo ed è giunto il momento di farlo» ha detto Davis, secondo cui la grave crisi energetica che attanaglia la California dalla scorsa estate è «ad un momento di svolta» perché il piano di costruzione delle nuove centrali sarà completato entro il 2003. «Siamo in un'emergenza transitoria ed è sufficiente che Bush usi il suo potere per far scendere i prezzi delle forniture» ha detto Davis, che teme l'aggravarsi delle interruzioni con l'imminente arrivo dell'estate.

Ma Bush non è d'accordo con il governatore ed accusa le società di distribuzione dell'energia della California di essere le prime responsabili della crisi che colpisce i consumatori. Parlando davanti ai marines di Camp Pendleton Bush ha riproposto la sua ricetta: «Questo è il momento di ridurre i consumi e non di fare violente polemiche personali». Washington è riuscita a diminuire il livello di consumo degli enti federali in California - il maggiore utente di elettricità dello Stato - del dieci per cento nelle ore di punta e Bush ha sottolineato che è questa la «direzione giusta» e l'«esempio» che altri dovrebbero seguire. Per aiutare le famiglie più bisognose a fronteggiare la crisi Bush ha annunciato un pacchetto di aiuto di 150 milioni di dollari - oltre 320 miliardi di lire - che si va ad aggiungere ai 300 milioni di dollari già stanziati. Ma la replica del governatore è stata dura: «Questi soldi non servono a nulla, sono assolutamente inutili». «L'Amministrazione Bush deve piuttosto fare quello che le impongono le leggi federali - ha aggiunto - ovvero garantire un prezzo giusto dell'energia per i tutti consumatori». Il dialogo fra sordi è continuato durante l'intera giornata ed ora il braccio di ferro sull'energia rischia di finire in cima all'agenda del confronto fra Bush e il nuovo Senato a maggioranza democratica.

Proprio ieri l'Amministrazione Bush ha confermato il raggiungimento di un'intesa con Pechino per il ritorno in patria dell'aereo spia EP-3E fermo dallo scorso 1 aprile sulla pista dell'aeroporto dell'isola di Hainan. Sarà probabilmente un gigantesco aereo da trasporto Antonov-24 di fabbricazione russa ad imbarcare il velivolo smontato. Sono state le autorità di Pechino ad opporsi al semplice decollo che era stato considerato invece «tecnicamente possibile» dagli Usa. In un ulteriore segnale di attrito la Cina ha posto il veto alla richiesta americana di far giungere in visita nel porto di Hong Kong il dragamine americano «Inchon».

Il Regno Unito è il Paese europeo con la più alta percentuale (il 5,5%) di minoranze etniche

Le spine del razzismo nella campagna di Blair

La violenza di Oldham turba la rincorsa elettorale britannica

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

Tony Blair, classificandoli come «non sintomatici delle relazioni tra le razze oggi in Gran Bretagna», cerca di buttarsi velocemente gli incidenti di Oldham dietro le spalle. Due notti di scontri tra polizia, asiatici e estremisti bianchi di destra nei sobborghi di Manchester; 30 arrestati e 50 feriti; lanci di mattoni e bombe molotov: una fotografia imbarazzante per un Paese che ama dirsi fiero di essere il più multietnico di Europa, ha appena battezzato il pollo «tikka masala» piatto nazionale ed è in testa alla graduatoria europea per le richieste di asilo politico. Ma gli incidenti di Oldham erano stati annunciati da tempo e, quello che è peggio, non sono neppure venuti soli, dal momento che l'altra notte altri disordini a sfondo razziale sono esplosi anche a Birmingham. Si tratta, d'altra parte, di un tema che sta infiammando dall'inizio la campagna elettorale.

Ecco gli elementi fondamentali del quadro. Le minoranze etniche assommano al 5,5% dell'intera popolazione britannica, 59 milioni di persone. E' di gran lunga la percentuale più alta in Europa, circa tre volte quella italiana. Il governo laburista, dal suo inizio, ha molto valorizzato questo dato. Recentemente Barbara Roche, ministro per l'immigrazione, ha sostenuto che «l'immigrazione è bene per il Regno Unito, noi siamo una nazione di immigranti». E ha fornito delle cifre: per esempio, oltre ad avere coperto mansioni abbandonate dagli inglesi senza danneggiarne le prospettive di occupazione, «gli immigranti pagano in tasse il 10% in più di quello che costano allo Stato, con un guadagno per le casse pubbliche di oltre 2 miliardi e mezzo di sterline (6 mila miliardi di lire) l'anno».

Ma c'è l'altra faccia della realtà: dal '97, da quando il Labour è andato al governo, le richieste di asilo politico sono raddoppiate e, in generale, i flussi di ingresso sono fuori controllo. I conservatori hanno cominciato ad accusare i laburisti di avere trasformato il Paese in un ricettacolo per l'immigrazione illegale. Il segretario, William Hague, ha condotto una campagna contro «le richieste di asilo-truffa», ma qualcuno dei suoi si è spinto anche oltre, rifiutando, per esempio, di firmare un'impegnativa della Commissione per l'Eguaglianza Razziale a non introdurre temi razzisti in campagna elettorale. E un deputato «tory», John Townend, è arrivato a dichiarare che la Gran Bretagna sta diventando «un paese di bastardi».

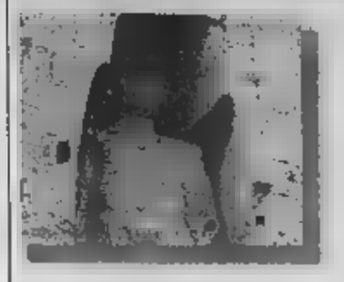
Una scena dei disordini di Oldham

I Tories: Inghilterra ricettacolo dei clandestini

I laburisti hanno ovviamente contrattaccato, accusando i conservatori di condonare il razzismo; ma, nel frattempo, stavano correndo ai ripari. Così, a dispetto della retorica multietnica, è stata raddoppiata la vigilanza alle frontiere, sono stati creati campi di accoglienza (cioè di ripartenza), innescati disincentivi. Tanto che, qualche giorno fa, il celebre filosofo Michael Dummett, solitamente molto distaccato, ha sentito il bisogno di prendere la penna e lanciare una denuncia: «Siamo diventati una nazione di ipocriti, con un governo di ipocriti». Dummett ha puntato il dito proprio contro queste pratiche poco note, come discriminazioni tra le razze sulla base delle loro «previsioni di comportamento», contro i centri di detenzione per immigrati, contro la loro dispersione in luoghi dove non possano socializzare per spingerli a ripartire.

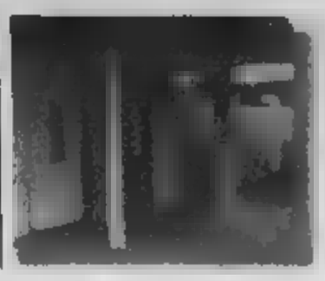
Quello che è successo a Manchester non c'entra direttamente con le richieste di asilo. Due partiti dell'estrema destra, il National Front e il British National Party, lavoravano da tempo per trasformare una scintilla in incendio. Ma la scintilla c'era, come c'è da altre parti. Ed è la scintilla dell'incomprensione, con i bianchi e gli asiatici (oppure gli afro-caraibici) a lamentarsi entrambi di essere discriminati a favore degli altri. Il turbo che la globalizzazione ha inserito nel motore dell'immigrazione sta facendo surriscaldare anche la macchina ben rodata della società multietnica inglese.

L'IMPOSIZIONE DELL'«ORDINE ISLAMICO» IN AFGHANISTAN



I [illegible] DI BUDDHA

Scolpite nella roccia della regione di Bamiyan nel III secolo dopo Cristo, ricordo dell'influenza induista, le due gigantesche [illegible] di Buddha (foto), le più [illegible] del mondo, due mesi [illegible] sono state demolite con la dinamite e il fuoco delle artiglierie. Motivo di questa decisione: combattere l'idolatria



I [illegible] DELL'ISLAM

Botte agli impiegati dell'organizzazione umanitaria italiana Emergency e chiusura dell'ospedale che i medici italiani gestiscono a Kabul (foto). Motivo: non viene rispettata la segregazione sessuale, uomini [illegible] donne usano per mangiare la stessa sala da pranzo

I [illegible] DEL [illegible]

Ogni giorno a Kabul 300 mila poveri fanno la coda (foto) per avere [illegible] pane [illegible] prezzo scontato. Ma la distribuzione [illegible] del Programma alimentare mondiale potrebbe presto finire perché i Taleban non consentono l'indagine statistica dei bisognosi. Motivo: [illegible] dovrebbero fare le donne

L'ultimo sfregio alle afghane

Volto nascosto per tutte le etnie

[illegible]
Giulietto Chiesa

KABUL

Il ministero della Virtù colpisce ancora. Colpisce da Kandahar, perché [illegible] dalla città di Omar, il «profeta» [illegible] Taleban, che arrivano le prescrizioni cui uniformarsi inflessibilmente. Kabul è una capitale monca, così poco importante che il vero governo dei Taleban non si è mai trasferito da Kandahar. E non per ragioni di sicurezza, ma perché Kabul è ancora impura dalle contaminazioni del Satana occidentale e orientale, del capitalismo e del socialismo.

Questa volta tocca alla sciarpa che le donne di certe tribù nomadi ancora indulgevano a portare. Si chiama shijab purdah» e aveva il grave difetto di lasciare scoperte, talvolta, ciocche di capelli, o uno zigomo audace, o un alzar di sopracciglio.

Radio Kandahar ha chiuso anche questa piccola frontiera finale. D'ora in poi il «burqa» sarà l'unico abbigliamento consentito alle donne afghane, [illegible] pushtun, tagike, uzbeke, hazarà. In verità da tempo l'shijab purdah» era ormai invisibile a Kabul, come i turbanti hindu, come le facce allegre degli hazarà maschi. Sembra che i decreti del ministero della Virtù vengano emessi per sancire eventi già avvenuti, selezioni già consumate. L'ultimo scialle nomade l'avevo visto lungo la ripida discesa che da Kabul porta a Jalalabad, verso Oriente, verso [illegible] Khyber Pass.

ANGHERIE CONTRO LE DONNE

Abiti: obbligo di portare la burqua
Trucco: vietato anche sotto la burqua
Scarpe: vietati tacchi alti o [illegible]
[illegible]: proibiti passaporto e carta d'identità
Scuola: divieto di accedere all'istruzione
Lavoro: vietata qualunque attività esterna
Sanità: vietate le cure tranne in casi speciali
Saluti: proibito salutare un uomo per strada

Adesso la retina del «burqa» sarà per tutta l'altra metà del cielo afghana l'unica apertura attraverso cui guardare il cielo. Impossibile vedere cosa si consuma dietro quei fili di lana umidi di fiato, appena qualche lampo d'occhi curiosi. Là dietro c'è magari un'insegnante, una dattilografa, un'operaia della fabbrica di laterizi che ora non c'è più. E' come se una metà intera di un paese venisse improvvisamente incarcerata, senza spiegazioni.

E la povertà fa il resto. Lo vedi dai pochi segni esteriori che nemmeno il «burqa» riesce a nascondere. [illegible] mani rugose, abituate a lavori duri dentro casa, con qualche traccia di smalto, perfino con qualche anellino. Spesso s'intravede dalle caviglie che sono appena poco più che bambine. Qualche volta un tacco alto, smozzicato da salciati implacabili. Le donne di questo Afghanistan feroce sono riassunte in questo affastellarsi [illegible] dettagli secondari. Sono [illegible] un dettaglio.

Le rare occidentali, solo ormai quelle impiegate nelle organizzazioni umanitarie che resistono a Kabul, sono anch'esse costrette a coprirsi in qualche modo. Ma nessuno osa alzare gli occhi su di loro. Solo le pattuglie dei Taleban fissano con aria di riprovazione, con tracotanza, come a voler annunciare una prossima resa dei conti contro questo insulto al loro Dio rappresentato da una qualunque parte del corpo femminile.

L'ultima assurdità si consumerà il prossimo 15 giugno, quando il Pam, organizzazione umanitaria che fino ad ora è riuscita a dare il pane, quasi gratis, a circa trecentomila disperati di Kabul, sarà costretta a interrompere il lavoro dei suoi forni. Erano gli unici rimasti, importati dal Pakistan, dopo che la grande fabbrica del pane, costruita da Daud prima dell'intervento sovietico e con gli aiuti sovietici, aveva cessato di funzionare quasi del tutto. Il Pam aveva svolto la funzione di panettiere dei più poveri. Ma recentemente aveva chiesto di poter aggiornare il censimento dei bisognosi in modo da [illegible] conto dei nuovi [illegible] di profughi nella capitale, delle morti, delle fughe, degli arresti, dei figli appena nati, [illegible] vedove, delle madri [illegible] senza figli, dei vecchi. [illegible] fare un censimento del genere [illegible] significato dover entrare nelle case, fare la conta delle bocche da sfamare. E questo - nella Kabul del Taleban - lo potrebbero fare solo [illegible] donne. Guai al solo pensare alla orribile promiscuità di un occhio maschile estraneo che penetra tra le pareti di fango di un [illegible].

Ne servivano settecento. Sarebbero state pagate. Magari poco ciascuna, gocce in un deserto, ma quanto bastava per passare qualche giorno a stomaco pieno. Un po' di sollievo per un migliaio di famiglie. Ma i Taleban non possono neppure pensare che la donna svolga una qualche funzione sociale. Nemmeno se la logica più elementare suggerisce di non respingere l'aiuto. Per cui è venuto un di[illegible] rigoroso e rancoroso [illegible] coloro che portavano sollievo. E' la stessa logica che ha portato gli scherani del ministero della Virtù ad attaccare l'ospedale di Emergency, appena aperto nel [illegible] di Kabul. Aguzzini del loro popolo, come gli Khmer Rossi cambogiani.

Un decreto del «ministero per la Virtù» vieta anche lo scialle tradizionale delle tribù nomadi che lascia scoperta una parte del viso

Adesso dovranno portare la tunica che copre da capo [illegible] piedi [illegible] consente di guardare il mondo attraverso una retina

Un gruppo di donne nelle vie [illegible] Kabul, con la burqua di rigore. A sinistra, le rovine [illegible] un tempio indù distrutto dai taleban

Scalpore in Francia

Pasqua rinviato a giudizio in due inchieste

PARIGI

Suscita grande scalpore in Francia l'incriminazione di Charles Pasqua, ex ministro dell'Interno dal 1986 al 1988 e di nuovo dal 1993 [illegible] 1995 nel governo Balladur. I fatti: dopo quattro ore di interrogatorio i magistrati Philippe Courroye [illegible] Isabelle Prevost-Desprex ha[illegible]no deciso la sua incriminazione per due inchieste diverse. La prima riguarda una vicenda di finanziamento illecito al suo partito, l'Rpr (Rassemblement pour la République), la [illegible] formazione neogollista di Jacques Chirac. Si tratta di una somma di 7,5 milioni di franchi, ovvero 2 miliardi e 200 milioni di lire circa, versati per la campagne delle elezioni europee [illegible] di Charles Pasqua da Marthe Mondoloni, presidente [illegible] Pmu (Parti Mutuel Urbain), l'associazione per le scommesse ippiche in Gabon.

Alla fine dell'interrogatorio come testimone Pasqua è stato incriminato, ma in quanto deputato europeo non può essere arrestato. Charles Pasqua è stato sentito dai magistrati anche nel quadro di un'altra inchiesta, collegata alla prima: quella sulla vendita d'armi all'Angola che ha coinvolto anche [illegible] figlio dell'ex presidente della repubblica François Mitterrand. Per questa indagine è stato incriminato due settimane fa Jean Charles Marchiani, membro del Rpf (Rassemblement pour la France), il partito fondato da Pasqua al Parlamento Europeo.

L'interrogatorio [illegible] Pasqua era stato rimandato due volte, sempre per gli impegni dell'ex ministro. L'inchiesta sul finanziamento della campagna europea era stata aperta il 19 aprile in seguito agli elementi raccolti proprio nell'indagine sul traffico d'armi. [Aphiscol

[illegible] civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 28 MAGGIO [illegible]

Acco[illegible] Matteo; Alletta Tommaso; Balbo di Vinadio Amedeo, Bargetto Bianca, Bourcolo Giosuè; Bonanni Alessandro; Brescu Fabio Constantin; Colbianchi Emanuele; Comerro Gregorio; El Hassib Osama; Faccenda Alessandra; Gangitano Maria Elena; Giordano Francesca; Montemurno Federico Gennaro, Matei Ramona Costina; Moriano Donato; Olinici Naomi, Prunas-Tola Arnaud di San Salvatore Filippi di Baldissero; Roletto Filippo Renato.

MORTI DENUNCIATI IL 28 MAGGIO 2001

Massaro Rita in Massaro, anni 77, Corio; Bianchi Adele ved. Caillani, a. 84, corso Francia 217; Aghemo Norma, a. 43, Istituto Suore S. Anna; Brogi Luigi, a. 78, Nole; Prano Marco, a. 36, Amedeo di Savoia; Loiacono Filippo, a. 83, Amedeo di Savoia; Rattalino Giorgio, a. 37, Cottolengo; Valesani Giorgina in Bianco, a. 75, Giovanni Bosco; Carli Umberto, a. 61, Giovanni Bosco; Scarafiotti Giacomo, a. 84, Giovanni Bosco; Gritti Immacolata ved. Nazzaro, a. 89, Maria Vittoria; Belmonte Teodoro, a. 61, Maria Vittoria; Messina Salvatore, a. 88, Martini; Amedeo Anna in Manusia, a. 75, Martini, Levi Francesco, a. 87, Mauriziano Umberto I; Giacalone Bruno, a. 90, Mauriziano Umberto I; Casserini Selene Maria ved. Perrino, a. 66, Mauriziano Umberto I; Maccario Agnese in Appiano, a. 79, Molinette; Flaschi Loretta ved Rosso, a. 68, Ostetrico Ginecologico; Ruggeri Silvana in Marras, a. 43, San Vito; Magnani Bruna ved. Magnani, a. 86, Rivoli; Tirinzio Emilio, a. 78, Susa; Castelli Giuseppina, a. 73, via Baltimora 7; Calvi Margherita ved. Santoro, a. 90, [illegible] Bianzè 21; Parmino Matteo, a. 88, via De Sanctis 54; Tola Giorgio, a. 73, [illegible] Mazzini [illegible] Enrico, a. 81, via Salgari 1.

Nati 19 - Morti 27

Il buon Dio ha chiamato alla sua gloria eterna

Don Emilio Bessio

Ne danno l'annuncio i famigliari, parenti tutti. Funerali giovedì 31 cm. ore 16 in Albugnano d'Asti, partenza ore 15 ospedale Civile di Asti.

— Albugnano, 30 maggio 2001.

E' serenamente mancato

Luciano Re

Nel giorno più triste della nostra famiglia la moglie Rosanna, le figlie Stefania e Sabrina, i generi Marco e Claudio, i tuoi preziosi nipoti Samuele, Marta e Alessia, il fratello Guido ti ricorderanno per tutta la vita. Funerali giovedì 31 maggio ore 10 in Duomo. S. Rosario oggi ore 18,30 in Duomo.

— Torino, 29 maggio 2001.

Cristianamente è mancata

Amanda Farinella ved. Fogli

Ne danno l'annuncio i figli Laura e Roberto. I funerali avranno luogo giovedì 31 maggio alle ore 12 nella parrocchia di San Giorgio (via Barrili).

— Torino, 29 maggio 2001.

O.F. Boggio Dino S.n.c. tel. 011852091

Ha strenuamente lottato ma [illegible] perso. E' mancato

[illegible]

Con tristezza infinita lo annunciano: i figli Andrea e Diana, la moglie Caterina, i genitori Leonardo e Armida, il fratello Fulvio con Francesca e il piccolo Jacopo, gli zii Mario e Rosanna Guglielmino, la suocera Concetta Guizzia, le cognate Angela e Giusy con Daniele e Mauro, il cognato Ferruccio Piccoli, cugini, parenti tutti. Un grazie sentito: al medico di base dott. Roberto Fey; ai dottori Solfietti, Nobile e dott.sse Costanza; al personale dell'Day-Ospi[illegible] Neuroncologia ospedale Molinette per la grande efficienza ed umanità; al dott. Alessandro Valle e alle signore Daniela Murtas e Laura Ferrero della Fondazione Faro per averlo seguito con ammirevole professionalità e dolcezza. Grazie all'amica Renata Gallo che ha sempre trovato per lui la giusta parola rasserenatrice. Un grazie [illegible] affettuoso alla sig.ra Ratty Moralis per il suo preziosissimo aiuto. Non fiori ma eventuali offerte alla Fondazione Faro. I funerali si terranno presso la chiesa Gesù Redentore (piazza Giovanni XXIII) giovedì 31 [illegible]lio alle ore 11.

— Torino, [illegible] maggio 2001.

L'Onoranza - Torino - Tel. 011 317.45.44

Era un uomo speciale

dott. Mauro Ubaldo Distasi

medico cardiologo

Ne annunciano la morte: la moglie Gianna, le figlie Anita, Fioretta, Maria Letizia e Sabina, il fratello Michele, il genero, le cognate, i nipoti e parenti tutti. P[illegible] dall'ospedale S. Luigi Gonzaga di Orbassano (To) giovedì 31 maggio 2001 alle ore 10,30 alla volta del Cimitero Monumentale di Torino ove si prevede l'arrivo per l'ultimo commiato alle ore 11,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Orbassano, 29 maggio 2001.

dott. Carlo Emanuele D'Auvare
avv. Carlo Del Noce
Aldo e Grazia Ibarti
ing. Gaetano Landi
dott. Luigi Liguori
Antonio Monge
sentitamente partecipano.

E' mancata

Maria Marascio ved. Amodeo

Addolorati l'annunciano i figli Anna e Guido con Rina, i nipoti Laura e Gigi con le rispettive famiglie. Per orario funerali telefonare impresa Oddone.

— Torino, 29 maggio 2001.
O.F. Oddone - Tel. 011 53.17.34

Amministratore Delegato e Dipendenti della S.I.A.D.D. S.R.L. partecipano al lutto della famiglia Amodeo per la perdita della [illegible]

Maria Marascio

— Torino, 30 maggio 2001.

Gregorio, Raffaele, Anna, Francesco sono vicini a Nini, Duccio e famiglia per la perdita della cara MAMMA.

Laura e Pierluigi Battaglia si uniscono al dolore di Anna e Guido Amodeo per la perdita della cara MAMMA.

La moglie Antonella e i figli Federica e Giuseppe con Karina annunciano con grande tristezza la morte di

Vito [illegible]

Questa mattina, alle ore 9, gli amici potranno salutarlo presso la sede romana della casa editrice.

— Roma, [illegible] maggio [illegible].

Il Consiglio di Amministrazione e i Sindaci della Gius. Laterza & Figli Spa partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Vito Laterza

presidente onorario
della Gius. Laterza & Figli Spa

— Bari, 30 maggio 2001.

La Direzione della Gius. Laterza & Figli Spa si stringe commossa attorno ad Antonella, Giuseppe, Paolo, Alessandro e a tutta la famiglia Laterza per la perdita del

dott. Vito Laterza

presidente onorario
dell[illegible]. Laterza & Figli Spa

— Bari, 30 maggio [illegible].

Nomisma Bollati con tutti i Collaboratori della Bollati Boringhieri partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa di

Vito Laterza

— Torino, 30 maggio 2001.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Collaboratori della Casa Editrice Einaudi ricordano con grande stima e amicizia la personalità e il lavoro di

Vito Laterza

Uomo di specchiata onestà intellettuale e di fine lungimiranza culturale. A lui vanno i pensieri riconoscenti e la gratitudine di tutti coloro che hanno condiviso nel lavoro editoriale le più importanti battaglie civili della storia italiana del Novecento.

— Torino, 29 maggio 2001.

Il Presidente di Rcs Editori Cesare Romiti, il Direttore Generale Gaetano Mele, insieme ai dirigenti ed ai dipendenti dell'azienda partecipano al cordoglio del mondo della cultura per la scomparsa dell'editore

Vito Laterza

— Milano, 29 maggio 2001.

La Rcs Libri partecipa al lutto della famiglia e della Casa Editrice per la scomparsa di

Vito Laterza

— Milano, 29 maggio 2001.

E' [illegible]

Domenica Zimaglia ved. Pezzutti

Addolorati lo [illegible] Ugo, Marisa e Oscar. Funerali giovedì 31 maggio, ore 10, nella cappella Comitto Principessa Felicita di Savoia.

— Torino, 29 maggio 2001.

(continua a pagina 12)

Quanto ti asciuga la tua vecchia polizza auto?

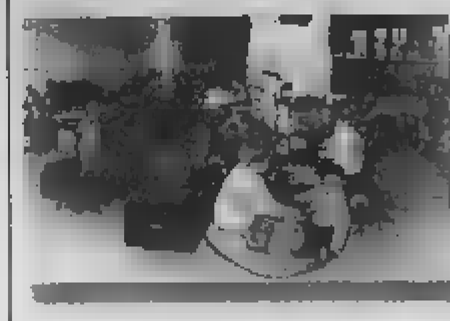
In questi giorni sono disponibili nuove tariffe e nuovi confronti.
Con un colpo [illegible] fax puoi liberarti della vecchia polizza [illegible] aumenta troppo.
Con un click o una telefonata puoi scoprire la nostra convenienza.
La nostra tariffa è personalizzata su 24 diversi parametri: la differenza tra la migliore classe di bonus e quella [illegible] base può raggiungere anche il 61%
(premio di riferimento Legge n° 57/2001, profilo d).
Bastano 3 minuti per un preventivo gratuito. Tu cosa aspetti?

Clicca o chiama.
www.genertel.it

Chiamata Urbana
848-808.808
Tel. 040.67.68.666 - Fax 040.67.68.300

Genertel
L'@ssicurazione al telefono.

QUANDO LA RIGIDITA' DEGLI ADULTI PUNISCE I BAMBINI



DISABILE RIFIUTATO ALL'ASILO

Un bimbo, affetto [redacted] distrofia muscolare, [redacted] visto rifiutare l'iscrizione in [redacted] scuola materna privata del Meratese (Lecco) nonostante la famiglia avesse espresso la disponibilità [redacted] pagare [redacted] maestra [redacted] sostegno. I responsabili della scuola hanno ribadito che avrebbero preferito che [redacted] bimbo fosse iscritto altrove per evitare di abbassare da 35 a [redacted] la soglia di bimbi per classe

[redacted] PER LA PIPI' [redacted] PARCO

Un bambino di tre anni [redacted] stato multato [redacted] un vigile urbano per aver fatto la pipì in un giardino pubblico di piazza Piemonte [redacted] Milano. Il piccolo [redacted] rimasto così scioccato che per 3 giorni non ha più voluto andare in bagno, è regredito [redacted] ha ripreso a farsela addosso. Il [redacted] finirà [redacted] alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, alla quale il Codacons s'è rivolto. Contro la multa (50 mila lire), è stato presentato ricorso

Un medico tra i pedofili di Roma

«Ottocentomila lire per avere [redacted] bambino»

Guido Ruotolo
ROMA

Riccardo Sperone [redacted] pedinavano da diversi giorni. Era solo una questione di tempo: aspettavano altre prove per poterlo [redacted]strare. Di lui sapevano in pratica tutto, che portava i minorenni nei laboratori di analisi [redacted] di diagnostica [redacted] proprietà della sua famiglia, [redacted] pagava fino a poco meno di un milione a prestazione, che faceva regali costosi - telefonini, capi d'abbigliamento firmati - e che regalava cocaina ai suoi giovani partner. Ieri pomeriggio, intorno alle due, i carabinieri lo hanno intercettato mentre a bordo di un fuoristra[redacted] usciva da un palazzo, uno di quelli che frequentava in questi giorni, per notificargli l'ordinanza di custodia cautelare del gip Fabrizio Gentili. Al «dottore», a Riccardo Sperone, che ieri è finito [redacted] Regina Coeli, viene contestato di [redacted] rapporti sessuali [redacted]o ragazzi minorenni - fra i 14 e i 16 anni - in cambio di denaro e di regali. Al «dottore» [redacted] contestata anche la cessione gratuita di sostanze stupefacenti. Il suo è il settimo arresto.

I carabinieri iniziarono a sospettare di lui nell'ottobre scorso, quando la mamma «coraggio» di Ciampino, che aveva [redacted] arrestare l'ex poliziotto Roberto Marino, raccontò [redacted] «un dottore». La denuncia, ripresa nell'ordinanza di custodia cautelare che [redacted] portato, dieci giorni fa, all'arresto della banda di Marino, è precisa: [redacted] donna ricorda che il figlio, «che indossava capi di abbigliamento costosi», le aveva parlato di «un facoltoso medico, titolare di nu[redacted] cliniche a Roma, [redacted] cui una all'Eur, disposto a pagare grosse somme per avere rapporti con minorenni», a lui «aveva dato 800 mila lire in cambio [redacted] prestazioni sessuali».

I carabinieri, dunque, sapevano che Riccardo Sperone [redacted] cliente [redacted] banda, uno di quelli che pagava per avere rapporti sessuali con i minorenni. Non era uno della banda dell'ex poliziotto Roberto Marino (quello che sognava di portare alla ribalta il [redacted] «Fronte di liberazione pedofili» attraverso attentati contro uomini delle istituzioni impegnati sul fronte della lotta alla pedofilia) ma alla banda si rivolgeva. O meglio, al suo dipendente Andrea Salvatucci, arrestato [redacted] Marino [redacted] gli altri. «Salvatucci Andrea - si legge sempre nell'ordinanza di custodia cautelare - noto nell'ambiente dei pedofili romani col [redacted] di Andreina. Ufficialmente uomo tuttofare [redacted] medico al quale procura anche giovani ragazzi con i quali intrattiene rapporti sessuali dietro pagamento, è dedito principalmente all'attività di ricerca di giovani [redacted] avviare alla prostituzione».

Lo stesso Roberto Marino, dopo essere stato arrestato, ha ammesso di aver accompagnato un minorenne in una clinica, per [redacted] rapporti omosessuali. «I ragazzi migliori, cioè quelli più interessanti - [redacted] pre l'ordinanza del gip - vengono riservati dal Salvatucci al medico suo datore di lavoro e avviati presso i centri sanitari dello stesso gestiti ed evidentemente utilizzati anche per i fini illeciti in questione». Sempre il gip Gentili ricorda [redacted] lo stesso Marino ha dichiarato di essersi appostato «presso la clinica Usi facente capo al medico datore di lavoro [redacted] Salvatucci e di aver visto quattro ragazzi minorenni che vi entravano di sera».

Riccardo Sperone, [redacted] «dottore», in realtà aveva gestito l'Unione sanitaria internazionale fondata a Roma dal padre nel 1963 - [redacted] piccolo impero [redacted] nove laboratori di diagnostica e di analisi mediche - prima di affidarla, cinque anni fa, al fratello minore, sentito ieri dagli investigatori. La direzione dell'azienda ha precisato in [redacted] comunicato che «Riccardo Sperone non è socio ne partecipa in alcun modo alla conduzione o gestione e tanto meno alla collaborazione dell'Usi». Precisa il difensore, l'avvocato Mariano Buratti: «Sperone sta male. E' in uno stato di profonda prostrazione fisica ed è colpito da un forte esaurimento nervoso. Non rie[redacted] neanche a camminare. Non è vero che nell'ultimo periodo cercava di far perdere le sue tracce. Veniva da me tutti i giorni». L'avvocato Buratti spiega che il suo assistito è un tossicodipendente: «Stava seguendo una cura di disintossicazione». E polemizza: «Essere omosessuali non è un reato. Tra l'omosessualità e la tratta dei bambini c'è una bella differenza».

[redacted]

Settimo arresto L'uomo è stato pedinato per giorni

Ieri pomeriggio i carabinieri hanno perquisito i locali [redacted] direzione sanitaria dell'Usi, al secondo piano di una palazzina in Via Orsini, nel quartiere Pra[redacted] [redacted] l'avvocato Buratti [redacted] perquisizioni hanno [redacted] esito negativo». Oggi Sperone verrà interrogato e gli saranno contestati episodi specifici.

Si estende l'inchiesta sulla banda di pedofili scoperta a Roma

I FESTINI DEL MILIARDARIO PADRONE DI SETTE CENTRI DIAGNOSTICI

«Per lui soltanto i ragazzi migliori»

Le vittime: vinceva la nostra resistenza con la cocaina

[redacted]troscena
Maria Corbi
ROMA

Il giorno era il dottor Riccardo Sperone, medico miliardario, [redacted] un impero fatto di [redacted] diagnostici e di riabilitazione. Di notte era conosciuto solo come «il dottore», omosessuale con preferenze per ragazzi molto giovani e schiavo [redacted] cocaina. Da giorni aspettava di finire in galera e ieri i carabinieri so[redacted] andati a prenderlo nella sua casa nel quartiere Flaminio. Ad accusarlo i ragazzini di cui, secondo l'accusa, si approfittava in cambio di un po' di soldi o di una tirata di coca. Federico, il nome [redacted] di fantasia, aveva sedici anni quando lo ha [redacted]to. Glielo presentò Andrea Salvatucci, infermiere-factotum del dottore anche lui adesso in carcere. «Avevo incontrato Andrea sul lavoro», racconta. «Facevo il cameriere [redacted] lui tornava spesso [redacted] trovarmi. Una sera si è portato anche [redacted] dottore. Avevo capito che tipi erano e li tenevo a distanza».

Ma i due uomini sapevano bene come trattare le loro prede. Sapeva[redacted] aspettare il momento giusto. Che puntualmente è arrivato: «Avevo litigato [redacted] i [redacted] e allora Andrea mi ha ospitato a casa sua. Dormivo sul divano fino a che un giorno non mi ha messo le mani addosso. «Ci sono cascato perché mi ha fatto tirare la coca. Da allora [redacted] me ne sono più liberato».

Dalla coca ai [redacted] e dall'infermiere [redacted] dottore il passo è stato breve. Federico doveva diversi milioni [redacted] suoi fornitori di «roba» e così ha deciso di fare visita al [redacted] [redacted] sono iniziati mesi di inferno. Un rituale sempre identico [redacted] per adescare le vittime. Una tattica che si ritrova nel testo dell'ordinanza di custodia cautelare emessa dal pubblico ministero. «I ragazzi migliori - [redacted] scritto nel testo - vengono riservati dal Salvatucci al medico [redacted] datore di lavoro ed avviati presso i centri sanitari dallo stesso gestiti ed evidentemente utilizzati anche per i fini illeciti in questione». Lo stesso Roberto Marino, l'ex poliziotto capo della «banda», ha dichiarato, è scritto [redacted] nel testo dell'ordi[redacted], «che [redacted] Salvatucci [redacted] solito servirsi anche della cocaina al fine di vincere la resistenza dei ragazzi ad avere rapporti sessuali».

La storia di Federico [redacted]miglia ad altre raccolte dai carabinieri e dal pubblico ministero. Tutte vicende di emarginazione, [redacted] ragazzini costretti a prostituirsi per mancanza di soldi e di una famiglia alle spalle. Giorgio ha avuto la stessa [redacted] e adesso anche lui collabora per avere giustizia. «Siamo stati sfruttati e adesso è giusto che questa gente paghi», dice. «Hanno scritto che molti di noi sono omosessuali come se questo c'entrasse qualcosa con quello che ci [redacted] stato fatto. Io sono gay come molti miei amici che sono finiti in brutte storie. Ma rimane il fatto che loro sono adulti e si [redacted] approfittati di noi».

Intanto nei sette centri medici di proprietà del dottore arrestato la notizia è arrivata come un ciclone. Chi vi lavora ha paura del contraccolpo che questa storia avrà sulla struttura. Il danno di immagine è enorme. Uno dei responsabili, che prega di non [redacted] nominato («ho dei figli...», dice), spiega che [redacted] il fratello minore, Marco Sperone, a gestire l'azienda. Da circa sei anni Riccardo si disinteressava degli affari di famiglia. «Stava male - fa sapere il legale Mariano Buratti - seguiva una cura di disintossicazione dagli stupefacenti». Il padre Luigi, fondatore dell'impero, è andato in pensione e ha problemi di salute: per questo adesso cercano di nascondergli la verità. La madre è disperata: «Mi ha assicurato che con i bambini non c'è mai andato. E io gli credo».

In Texas il giudice mette alla gogna i maniaci

Cartelli obbligatori davanti [redacted] casa: «Qui vive [redacted] molestatore»

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

«Pericolo. Un noto molestatore sessuale abita qui». Questa scritta, a caratteri cubitali rossi e neri, campeggia da una setti[redacted] quattordici cartelli - ognuno largo sessanta centimetri e alto trenta - posti di fronte alle abitazioni di altrettanti pedofili nella regione di Corpus Christi, Texas.

La decisione non ha precedenti negli Stati Uniti e si deve ad un provvedimento del giudice Manuel Banales, che ha interpretato nella maniera più rigida la legge federale del '90 sulla necessità di informare il pubblico sui luoghi [redacted] residenza dei molestatori di minorenni.

Tutto è cominciato il 18 maggio, quando Banales ha convocato i 64 pedofili che vivevano in regime [redacted] sorveglianza speciale nella sua giurisdizione per comunicare [redacted] le regole vigenti venivano modificate nei [redacted] fronti dei quattordici ritenuti più pericolosi. Le leggi del Texas prevedono da tempo che i molestatori siano registrati presso un ufficio di polizia e che le loro generalità - nome, indirizzo, fotografia e fedina penale - vengano periodicamente rese note al pubblico sia con spazi acquistati sui giornali locali sia sui siti Internet delle autorità dello Stato. Il giudice Banales ha ritenuto tuttavia che questo siste[redacted] [redacted] «segnalazione al pubblico» fosse insufficie[redacted] nei confronti dei pedofili più pericolosi, considerati una «minaccia permanente». [redacted] qui i tre nuovi provvedimenti adottati. Primo: di fronte a ogni cas[redacted] essere esposto, bene in vista, il cartello di «Pericolo» che riporterà anche i numeri di telefono dei centralini della polizia affinché ogni «comportamento sospetto» possa essere «subito» riportato, rimuovere la vistosa scritta comporta gravi sanzioni penali. Secondo: a ogni pedofilo la polizia di Corpus Christi ha consegnato un adesivo da esporre sull'ester[redacted] della propria [redacted] la dicitura «Pericolo, un noto pedofilo [redacted] alla guida di questo veicolo». Terzo: nel caso che i quattordici pedofili sotto sorveglianza dovessero porsi alla guida di una vettura non di loro proprietà [redacted] obbligati a esporre sul cruscotto, bene in vista, un cartoncino colorato con la scritta «Pericolo, molestatore sessuale alla guida» di dimensioni simili [redacted] quelle dei permessi per le auto dei disabili.

[redacted]

Polemiche e proteste dopo la sentenza Adesivi anche [redacted]lle automobili «Attenti, [redacted] bordo c'è un noto violentatore»

Gli avvocati difensori dei quattordici pedofili hanno duramente protestato contro la sentenza accusando il giudice Banales - di nota fede democratica e [redacted] alle spalle [redacted] passato [redacted] avvocato penalista - [redacted] tradire le proprie convinzioni e ancor più di segregare i loro clienti con procedure contrarie alla Costituzione americana.

«Il Texas torna ai tempi [redacted] Medioevo perché si tratta di niente di meno che di una pubblica messa alla gogna» ha affermato [redacted] Rogen, presidente della locale associazione degli avvocati, imputando a Banales di «mettere in pericolo la sicurezza pubblica» creando le [redacted] dizioni propizie per «discriminazioni e linciaggi». Protestano anche i pedofili. [redacted] William - 43 anni, riconosciuto colpevole nel '99 di aver violentato una ragazzina di quindici anni - dice di sentirsi «umiliato» e di non riuscire più ad uscire di casa da quando è arrivato il cartello. John Lee - 34 anni, anche lui colpevole di stupro di una quindicenne - si lamenta del fatto che adesso è costretto a «camminare con gli occhi bassi sul lato dei marciapiedi». «Ho p[redacted], mi sento male» ripete da giorni.

Il giudice Banales non ha alcuna intenzione di tornare sui suoi passi. La decisione dei cartelli è stata presa in seguito a quanto avvenuto lo scorso agosto quando il pedofilo trentanovenne Jaime Guerra aggredì una bimba di dodici anni d[redacted] averla attirata in [redacted] propria fingendo di voler giocare con il suo coniglio. «Fra i diritti dei pedofili e la sicurezza dei nostri bambini ho scelto quest'ultima» dichiara il giudice, spiegando che «un uomo può uccidere una sola volta, può svaligiare una banca una sola volta ma un pedofilo ha la tendenza ad abusare dei minori in continuazione» e dunque su di lui deve essere esercitata una forma di controllo «particolare».

(segue da pagina 11)

Il 26 maggio 2001 è mancato, sulle montagne che amava

Giovanni Allocco

[redacted] pensione
di anni 71

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti, per volontà dell'estinto, la moglie Mirella, i figli Fabio con Laura e Massimo [redacted] Raffaella, Lucilla, Andrea ed i parenti tutti.
— Torino, 30 maggio 2001.

Partecipano al dolore della famiglia: [redacted]randa Vestidello e famiglia, Giorgio [redacted] Patricia Bordon, Ambretta Dobrilla.

E' mancato in Garessio (Cn)

Paolo Nasi

ex allievo di Don Bosco

Lo annunciano i nipoti e [redacted]. Funerali mercoledì 30 maggio alle ore 16 nella parrocchia di Valcasotto - Pamparato (Cn).
— Garessio, 29 maggio 2001.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale, i Dirigenti e il Personale della Sai - Società Assicuratrice Industriale S.p.A. partecipano al lutto del dott. Paolo Montrucchio, Dirigente della Società e Segretario del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, per la [redacted] madre

[redacted] Bosco

— Torino, 29 maggio 2001.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale e il Personale della Saiagricola S.p.A. e società del Gruppo partecipano al lutto del dott. Paolo Montrucchio, Direttore Segreteria Generale Partecipazioni Sai - Società Assicuratrice Industriale S.p.A., per [redacted] scomparsa [redacted] madre

Ilse Bosco

— Lignana, 29 maggio 2001.

Dipendenti [redacted] collaboratori del Gruppo Clerprem partecipano con grande affetto al dolore della famiglia per la scomparsa di

[redacted] Paolo Carussi

per 40 anni stimato ed apprezzato Direttore Generale.
— Carrè, 29 maggio 2001.

I componenti dei Consigli di Amministrazione delle Aziende del Gruppo Clerprem si stringono nel dolore alla famiglia Carussi per la scomparsa di GIAN PAOLO, stimato amico ed apprezzato collega.
— Carrè, 29 maggio 2001.

Roberto Marchesi e famiglia sono vicini [redacted] grande affetto alla cara Roberta Roberti e alla famiglia Carussi e porgono le più sentite condoglianze per la scomparsa dell'amico GIAN PAOLO.
— Carrè, 29 maggio 2001.

Amministratori, Dirigenti ed Impiegati della Isringhausen SpA. e della Isringhausen Atessa Srl partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia ed i collaboratori del gruppo Clerprem per la morte di

[redacted] Paolo Carussi

— Nibbia, 29 maggio 2001.

Il Presidente, la Direzione ed i Dipendenti della Lear Corporation Italia S.p.A. partecipano con profonda commozione all'im[redacted] dolore per il vuoto lasciato nella famiglia e nel Gruppo Clerprem dalla scomparsa di

Paolo Carussi

— Grugliasco, 29 maggio 2001.

Chica, Elsa, [redacted] Max Giorgio, Teobal[redacted] Francesca Costanza, sono affettuosa[redacted] vicini a Laura, Paola, Filippo, Elena per la perdita del caro

Fernando [redacted]

— Torino, 29 maggio 2001

Il Presidente, il Direttore Generale, il Direttore Commerciale ed i Dirigenti tutti di Shiseido Cosmetici Italia S.p.A., Carita e Clé de Peau Beauté partecipano al lutto [redacted] si[redacted]ra Giuditta Bitetti per la scomparsa del padre

Vittorio Bitetti

Shigeru Tajima, Giorgio Gazzaniga, Sonny Matteucci, Vittorio Coppola, Angelo Sacco, Piergiacomo Cravero.
— Milano, 29 maggio 2001.

Sonny Matteucci è affettuosamente vicino al dolore di Giuditta, che piange l[redacted] parsa del caro papà

Vittorio Bitetti

— Milano, 29 maggio 2001.

Con profonda amicizia Enzo Riccò si unisce al dolore di Giuditta Bitetti per la scomparsa del papà

Vittorio Bitetti

— Milano, 29 maggio 2001

Roberto Camurati e Dipendenti partecipano al dolore della sig.na Giuditta Bitetti per la scomparsa del padre

Vittorio Bitetti

— Torino, [redacted] maggio 2001.

Il Signore ha chiamato a sé

Benilde Martinetti

I cugini, le ex allieve di S. Giovanna d'Arco di S. Alfonso l'affidano al ricordo ed alle preghiere di quanti le hanno voluto bene. Si ringraziano le sig.re Rosa ed Emma per la loro disponibilità ed il dott. Giorgio Marra che l'ha curata con affetto negli ultimi anni di vita. S. Rosario nella parrocchia di S. [redacted]fonso mercoledì 30 maggio [redacted] 18,30. Funerale giovedì 31 ore 8,15 parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 29 maggio 2001

E' mancato un uomo giusto e generoso

Eugenio Agnisetta

alpino

Lo annunciano con tanta tristezza Pina, Marina [redacted] Gianni, zii, cugini, consuoceri [redacted] parenti tutti. Al cugino dr. Arnaldo Ferrari un grazie di cuore. No fiori. Eventuali offerte a Specchio dei tempi. Santo Rosario mercoledì 30 ore 19 parrocchia [redacted] Anna via [redacted] Medici 61. Funerali giovedì [redacted] ore 10,30 ospedale Molinette.
— Torino, 29 maggio [redacted].

C[redacted] nonno GENIO. Un bacione d[redacted] tuoi Tati Veronica e Valerio.

Caro ZIO sei stato una persona straordinaria. Il tuo ricordo vivrà in noi. Giorgio Renata Marco papà Dario.

Renata Accatino
Marisa e Renato Berti
Franca e Aldo Varetto
addolorati partecipano con immenso affetto.

Cristianamente ci ha lasciati il nostro caro papà

Luigi Niz[redacted]

Ne danno il doloroso annuncio i figli: Edoardo e Silvio con le rispettive famiglie, la sorella e parenti tutti. Funerale il 31 maggio alle ore 10,30 nella parrocchia di San Giorgio Martire - Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 maggio 2001.

UNA TRUFFA, UN OMICIDIO E UN LATITANTE ARRESTATO

ENNA, [redacted] POVERI

La Finanza ha concluso l'inchiesta sui falsi poveri denunciando 859 persone per truffa allo Stato e falso ideologico L'inchiesta è coordinata dalle procure di Enna e Nicosia. I denunciati hanno incassato il reddito minimo d'inserimento affermando di non avere beni o percepire redditi

[redacted] UCCISO [redacted] CASA

Un anziano è stato trovato morto, ucciso da molte coltellate , in casa, [redacted] Verona. Antonio Schiesari, 70 anni, viveva da solo. Il corpo insanguinato era seminudo accanto al letto. Secondo gli investigatori non si tratterebbe di una rapina finita tragicamente

CATTURATO BOSS [redacted]

I carabinieri hanno catturato [redacted] Brindisi Vito Di Emidio, 34 anni, detto «Bullone», [redacted] dei capi della Sacra Corona Unita: [redacted] ricercato da sei anni [redacted] inserito nell'elenco [redacted] trenta latitanti più pericolosi. La sua auto è [redacted] inseguita fino [redacted] quando è uscita [redacted] strada. Di Emidio è rimasto ferito

Giù dal balcone dopo la lite dei genitori

Un bambino di 10 anni si è suicidato nel centro di Napoli

Mariella Cirillo
NAPOLI

Le grida dei genitori, quel che appare banale quando non si hanno dieci anni e non si pensa che il [redacted] è tutto lì. e sta crollando. Un litigio [redacted] ma e papà, niente di irreparabile e definitivo, ma questa volta lui non ce la fa: si alza dalla sedia, esce sul balcone, scavalca la ringhiera e si lascia andare nel vuoto.

«E' precipitato c[redacted] se si stesse tuffando da un trampolino, a [redacted] in giù, senza un grido». L'uomo ha i capelli bianchi e fissa il cartone che copre la macchia [redacted] sangue. Lì si è schiantato Christian, 11 anni il 18 giugno, un compleanno che non festeggerà mai. Ha scelto di morire ieri sera, lanciandosi dal secondo piano di un vecchio edificio di via Bologna, a poche centinaia di metri dalla stazione centrale di Napoli.

Alle otto di sera c'era ancora tanta gente in strada: il via vai dei pendolari, gli ambulanti con le loro mercanzie in mostra sulle bancarelle. Aveva problemi relazionali, quel bambino, difficoltà nei rapporti sociali, la spia di un disagio che per gli investigatori diventa [redacted] appiglio per spiegare quel che [redacted] semplicemente inspiegabile. E nella ricerca di un motivo anche parlare di una lite banale tra marito e moglie, dopo il suicidio di Christian, può significare gettare la croce addosso ad una coppia annientata dal dolore.

Una famiglia perbene la sua, con il papà dirigente all'Ascalesi, uno dei più antichi ospedali del centro di Napoli, e la mamma casalinga. Lui, 50 anni, al suo secondo matrimonio dopo [redacted] precedente divorzio, lei più giovane del marito. Christian aveva un fratellino più piccolo, un anno appena, un altro è in arrivo: la madre è incinta.

La squadra mobile sta cercando di chiarire che [redacted] sia avvenuto nell'appartamento di via Bologna prima di quel tuffo nel vuoto: la polizia ha interrogato il padre, ascolterà insegnanti e compagni del bambino. Per ora la ricostruzione di quanto accaduto è affidata alla testimonianza dei genitori e dei passanti che hanno visto quel piccolo corpo schiantarsi al suolo.

Il bimbo era seduto a tavola con i genitori per la cena, si è alzato senza dire una parola, ha scavalcato la ringhiera del bal[redacted]cone di casa, si è lanciato cadendo a faccia in giù sul marciapiede. E' stato soccorso e accompagnato all'ospedale più vicino, il Loreto Mare. Aveva la [redacted] fracassata, il volto sfigurato dalle ferite, perdeva sangue da [redacted] orecchio. Le sue condizioni sono apparse subito gravissime, ma i medici hanno tentato con ogni [redacted] di tenerlo in vita. Tutto inutile. Il bimbo è morto poco dopo il ricovero nel reparto di Rianimazione.

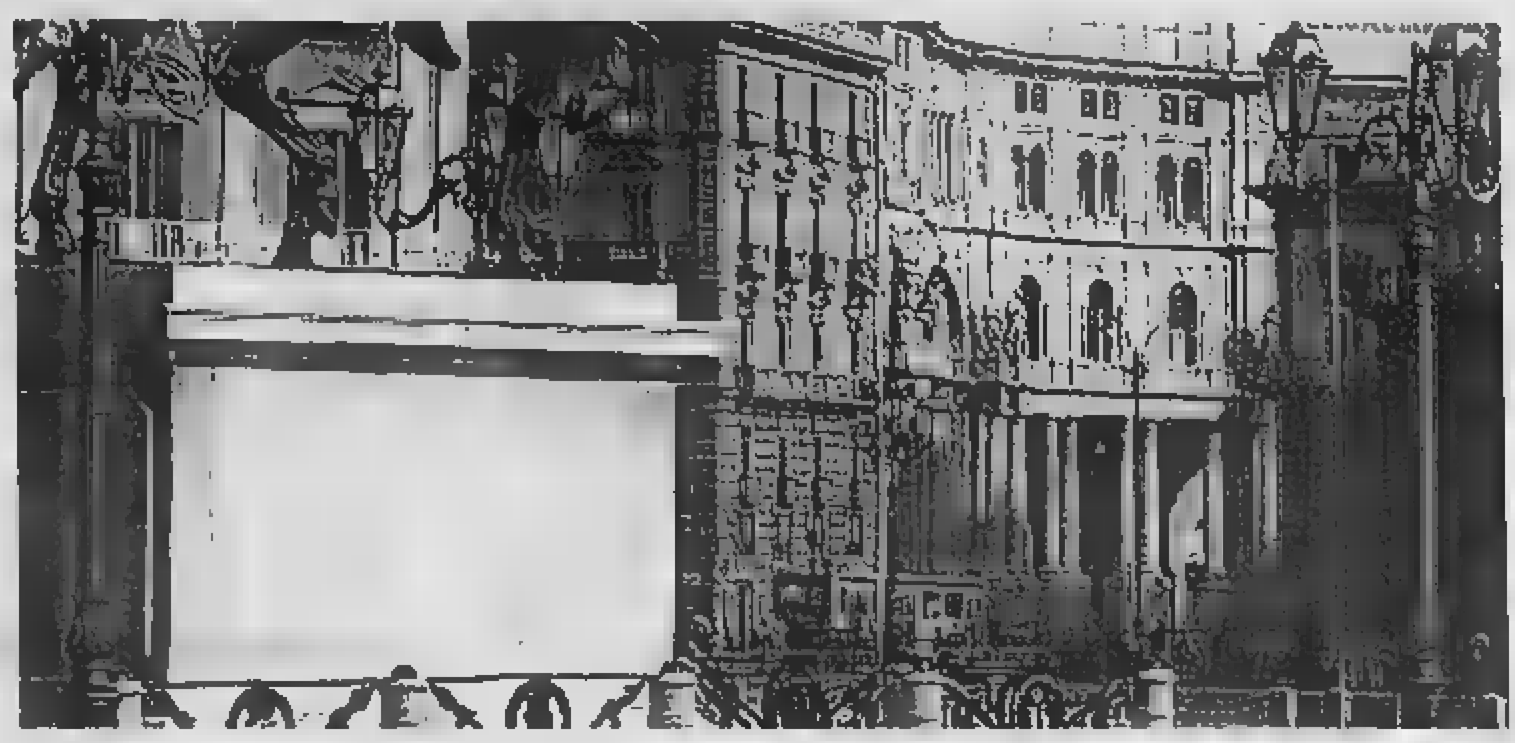
L'annuncio ha straziato i genitori, già provati. Il padre è apparso in stato confusionale, la madre ha subito [redacted] violento shock e si [redacted] sentita male. E' cominciato il lavoro degli uomini della squadra mobile, la ricerca di una traccia, di una spiegazione. La polizia scientifica, accompagnata dal papà di Christian, ha perquisito l'appartamento della famiglia per scoprire un indizio - un biglietto, una frase [redacted] un quaderno - che possa dare una motivazione al gesto. Nella sua camera, tra le sue cose, gli agenti sono andati alla ricerca di una chiave per spiegare il suicidio. «Cerchiamo ogni elemento, interrogheremo anche gli insegnanti e i compagni. Ma è difficile che un bambino così piccolo - spiega un funzionario - abbia la lucidità per mettere per iscritto le sue angosce, i suoi problemi. Queste s[redacted] cose che fanno gli adulti. Christian aveva solo 10 anni». E negli investigatori costretti a indagare c'è soprattutto amarezza: «Colpe? Spiegazioni? La verità è che questa è una tragedia e [redacted] c'è molto altro da dire».

[redacted]

Ha scavalcato la ringhiera davanti agli occhi atterriti dei passanti Inutile il trasporto in ospedale

[redacted]

Non ha lasciato nessun biglietto I genitori sotto choc Gesto inspiegabile anche per amici e insegnanti



Piazza Garibaldi, nel centro di Napoli
La tragedia di ieri è avvenuta in un palazzo vicino alla piazza

Deposito abusivo in Campania: i dirigenti accusati di omicidio colposo plurimo, inquinata [redacted] falda acquifera

Amianto sepolto in fabbrica «Ha ucciso decine di operai»

NAPOLI

Capannone 17. La trivella perfora il suolo, mentre gli uomini [redacted] scavano. Cercano il veleno che ha bruciato i polmoni di chi lavorava qui e messo in pericolo la salute di tutti, l'amianto che qualcuno ha fatto sparire con un macabro gioco delle tre carte. Si va avanti per ore, nonostante sia ormai notte, fino al segnale che conferma i sospetti. La bomba che potrebbe provocare un disastro ambientale è lì, sotto [redacted] strato di cinque metri [redacted] terra, quintali di scorie tossiche sepolte da oltre dieci anni.

Ci sono voluti la caparbietà di un ex operaio, l'ostinazione di un consigliere comunale e l'impegno di un pool d'investigatori per por[redacted] luce l'amianto di cui molti sospettavano l'esistenza, ma che finora nessuno era riuscito a trovare. Su incarico della procura di Torre Annunziata, i carabinieri hanno scoperto le scorie nascoste all'interno dell'Avis di Castellammare [redacted] Stabia, l'azienda per [redacted] produzione di pannelli per la coibentazione e la riparazione di carrozze ferroviarie. Almeno fin dal 1988, dicono i magistrati, gli scarti sono stati smaltiti illegalmente e semplice[redacted] seppelliti nel perimetro dello stabilimento. Quando è arrivata la conferma che l'amianto era stato individuato, che la spedizione - a differenza di quanto era avvenuto la prima volta - non era finita con un insuccesso, il procuratore Alfredo Ormanni ha firmato 10 informazioni di garanzia nei confronti di dirigenti ed ex dirigenti dell'Avis, ipotizzando le accuse di inquinamento delle acque e omicidio colposo plurimo. Non sono pochi, infatti, gli operai morti negli ultimi anni per malattie polmonari causate dalla respirazione di scorie di amianto.

A dare il via all'inchiesta è stata la denuncia di un ex operaio della fabbrica, ma quella prima indagine era stata archiviata perché, nonostante le ricerche e le perizie, l'amianto smaltito del tutto illegalmente non era stato rinvenuto. La svolta è arrivata due mesi fa, grazie all'esposto di un consigliere comunale di An a Castellammare di Stabia, Ida Scarpato, che ha riferito ai magistrati notizie utili per individuare in maniera più precisa il luogo dove le scorie erano state sepolte. I carabinieri [redacted] tornati così a [redacted] sotto il capannone 17, ma questa volta a una profondità maggiore: oltre cinque metri. Proprio durante l'ultima fase delle operazioni, [redacted] trovato l'amianto sepolto.

Nel registro degli indagati sono stati nuovamente iscritti dieci fra dirigenti ed ex dirigenti per i quali era stata in precedenza chie[redacted] l'archiviazione: fra di loro, Francesco Schirripa, direttore generale dell'Avis, Roberto Niccoli, all'epoca dei fatti responsabile dello stabilimento, Mario Di Tommaso, direttore del personale. Tutti sono accusati di inquinamento delle falde acquifere e omicidio colposo plurimo. Per quest'ultima ipotesi di reato, la procura ha incaricato un'equipe di medici legali di esaminare le cartelle cliniche e i referti degli operai che negli anni scorsi sono morti per patologie polmonari. Agli atti delle indagini vi sono già le denunce delle famiglie delle vittime, secon[redacted] le [redacted] malattie sarebbero state causate [redacted] polvere d'amianto respirata durante la lavorazione dei pannelli di coibentazione, prima che la [redacted] fosse dichiarata pericolosa.

Ma i risultati dell'inchiesta paradossalmente stanno alimentando preoccupazione tra i lavoratori dell'Avis, ridotti negli anni da circa 700 ad appena 80. In aprile la fabbrica è stata acquistata dalla società Dippiù Ambiente dell'industriale Paolo De Luca ed ora si attende il rilancio dell'azienda. «La Rsu non è affatto soddisfatta dell'esito di questa indagine - spiega Catello Di Maio, segretario provinciale della Fiom-Cgil - d'accordo, è stato trovato dell'amianto, e [redacted] che cosa succederà?». Il timore è che la nuova proprietà finisca per non portare avanti il piano industriale che prevede l'acquisizione di nuove commesse e nuove assunzioni. [m.c.]

DISCARICHE ABUSIVE DELL'AMIANTO IN ITALIA

Quei «cimiteri», tesoro di mafia

Un affare da seimila miliardi l'anno

Giacomo Galeazzi
ROMA

Quintali di amianto sepolti nelle aree industriali e nei terreni incolti. «Siamo di fronte a un fenomeno di gravità assoluta - afferma Ermete Realacci, presidente di Legambiente - un atto criminale che ha portato notevoli danni ambientali. ora va monitorata l'intera area e verificato l'inquinamento delle falde acquifere». Il ritrovamento di scorie d'amianto interrate nella fabbrica Avis di Castellammare di Stabia non rappresenta l'unico campanello d'allarme. A Foggia due dirigenti delle Ferrovie dello Stato sono indagati per violazione del decreto Ronchi sullo smaltimento di rifiuti speciali. Centottanta vagoni rivestiti di amianto hanno sostato vicino a Cervaro, fino al giugno 2000, quando un esposto dell'associazione ambientalista ha rivelato la vicinanza tra le abitazioni e i mezzi in stoccaggio. «Solo due mesi fa il Parlamento ha votato la legge sull'organizzazione di traffico illecito dei rifiuti - spiega Realacci - Per la prima volta abbiamo uno strumento efficace per combattere le ecomafie che si spartiscono ogni anno 6 mila miliardi. Finora chi gettava veleni nei fiumi rischiava al massimo il sequestro del mezzo. Venivano puniti con una multa che non frenava il redditizio giro d'affari gestito da mafia e camorra».

In Campania, dove si concentra il 12% degli illeciti sui rifiuti, si moltiplicano gli episodi di aggressioni al territorio. Una [redacted] ecologica è stata scoperta pochi mesi fa a Nola, vicino allo stabilimento dell'Alenia: dopo un incendio sono stati ritrovati 300 bidoni interrati da cinque anni, i cui vapori hanno intossicato otto operai. Nella stessa zona, a Boscofangone, furono rinvenuti pannelli di amianto, mentre in Calabria, a Rossano e a Reggio Calabria sono state poste sotto sequestro discariche abusive di «eternit». A Palermo un'area di 10 mila metri quadrati è stata trasformata in ricettacolo di rifiuti speciali. Oltre 50 mila metri cubi di sostanze pericolose, tra cui amianto. In un'altra discarica abusiva del capoluogo siciliano, la Guardia di finanza ha scoperto 80 tonnellate di eternit. L'elenco degli illeciti continua per tutta l'Italia. In Basilicata, a Pisticci, scorie tossiche da aziende del nord hanno trasformato un'area di «verde agricolo» in un «cimitero dell'amianto». Secondo Legambiente c'è [redacted] grande quantità del minerale proibito anche nella discarica di Bavari, sequestrata dalla Procura di Genova che parla di «contaminazione ambientale e gravi pericoli per la salute». Un'indagine della Digos, nell'entroterra di Lavagna in Liguria, ha portato al sequestro di cinque discariche (una a cielo aperto) dove si sospetta siano stati smaltiti illegalmente oli esausti delle batterie scariche e amianto e le acque di lavaggio delle autocisterne usate nel trasporto di sostanze chimiche. A Milano, in periferia, un terreno di 10 mila metri quadrati era diventato da anni un immenso stoccaggio abusivo di amianto, oli minerali tossici, rifiuti speciali derivanti dalla demolizione di fabbricati, residui bituminosi di manto stradale. A Corsico, infine, il Nucleo operativo ecologico ha sequestrato tremila tonnellate di sostanze pericolose: una quantità di rifiuti speciali dieci volte superiore a quella autorizzata.

Balcani, la commissione Mandelli riapre l'inchiesta

Nuove indagini sull'uranio Troppi tumori tra i soldati

Vincenzo Tessandori
ROMA

È un po' come esser finiti in un banco di nebbia: ci [redacted] gli ostacoli che [redacted] vedi e gli errori che puoi commettere, ci sono trappole che hanno tutta l'aria di non essere evitabili e problemi dalla soluzione [redacted] apparenza impossibile. Forse per questo, ora, il secondo rapporto della Commissione ministeriale presieduta [redacted] professor Franco Mandelli sui danni veri o presunti provocati dall'uranio impoverito, dice che per quanto riguar[redacted] i tumori c'è «un'incidenza inferiore al numero dei casi attesi secondo la media nazionale» [redacted] questo non significa granché, visto che nella ricerca, fatta su 39.309 militari inviati nei Balcani, ci si è imbattuti in «un eccesso di casi di linfoma di Hodgkin». Il ministro della Difesa, Sergio Mattarella, ha disposto che [redacted] sanità militare prosegua tutti gli accertamenti necessari ed ha incaricato la commissione di continuare la propria indagine per il riscontro dei risultati ottenuti.

Parole che lacerano, [redacted] l'urlo di [redacted] sirena, questa storia terribile e senza fine e che correggono con la matita [redacted] per gli errori gravi quanto sostenuto nel primo rapporto. Nel quale, «è [redacted] commesso un errore», sostiene il professor Lucio Bertoli-Barsotti del Dipartimento di Statistica e Matematica applicata alle scienze umane dell'università di Tori[redacted] «Si tratta [redacted] un errore metodologico, puramente matematico, di approssimazione: [redacted] così non è stato possibile rilevare l'effettiva "significatività statistica" del numero dei casi di Linfoma di Hodgkin nel gruppo di militari preso in considerazione». Questo appunto il professore lo [redacted] «scoperto pochi giorni dopo la pubblicazione del primo rapporto e ho subito informato la commissione». Che ha risposto? «Vedremo». Forse perché [redacted] sempre fastidio che qualcuno ficchi il naso nel lavoro che hai fatto.

Ma Bertoli-Barsotti chiarisce di [redacted] aver inteso contestare i risultati dell'indagine: «Sono ben consapevole che [redacted] per cento del lavoro della commissione è di carattere medico, è quello il pilastro su cui si basa la ricerca. M[redacted] se della commissione avesse fatto parte uno statistico, quello che emerge oggi sarebbe venuto in luce [redacted] E quello [redacted] emerge [redacted] piace. Di più, si tratta di un dato, secondo il professore, «fortemente allarmante e la rilevanza della patologia di Hodgkin è incontrovertibi[redacted]. Il che riporta [redacted] discorso all'inizio di questo problema orribile: [redacted] morti e si sono ammalati alcuni ragazzi partiti per le missioni di pace soprattutto in Bosnia e Kosovo, laddove furono impiegati proiettili all'uranio impoverito. Il fatto è che, ancor oggi, non tutti sono convinti dell'innocenza dell'uranio, come stabilito dagli scienziati, e i due rapporti ministeriali paiono incapaci di cancellare quei sospetti. Tanto che, s'informa, «è stato disposto l'accesso gratuito a programmi di accertamento sanitario» per [redacted] coloro, civili o militari, che operino o abbiano operato nei Balcani.

Ci sarebbe dell'altro: i militari colpiti da tumore «potranno esser trattenuti temporaneamente in servizio alla scadenza della ferma volontaria e fruire di particolari forme di assistenza economica e di prestazioni sanitarie». [redacted] come troppo spesso accade, [redacted]volta si teme che fra il dire e il fare ci sia di mezzo il solito, minuscolo oceano. Perché, sottolinea il maresciallo Domenico Leggiero, del Cocer, «questo decreto del ministro Mattarella è una bufala: se è vero che evita il licenziamento, è altrettanto vero che ai soldati infermi non viene corrisposto lo stipendio: a loro e ai familiari è finora stato impossibile prendere una lira. Insomma, finora i malati si sono pagati le cure. Eppoi, non sono soltanto questi, i problemi economici, e non riguardano soltanto gli infermi: in Albania i nostri non percepiscono lo stipendio da 2 mesi».

LE OFFERTE DI LIGURIA E ROMAGNA

LE «CARAVELLE»

Il parco acquatico «Le Caravelle» è a Ceriale (Savona), inaugurato il 15 luglio '89 con un investimento di circa 10 miliardi, è un polo d'attrazione turistica importante per zona. Le «Caravelle», estese 80 mila metri quadrati, è il primo Parco Acquatico a tema in Italia. Una delle attrazioni è lo scivolo multipista a cinque corsie, poi gli altissimi «Kamikaze» rossi. Per i bambini c'è il «Baby Foam» pieno di schiuma

IL DELFINARIO RIMINI

Saltano e giocano con gli istruttori, sono i protagonisti del Delfinario di Rimini. Gli animali «recitano» in insoliti spettacoli, con acrobazie e giochi che coinvolgono il pubblico. È uno show dedicato soprattutto alle scuole, dove spesso la star è «Blu» il delfino mascotte del parco. All'interno del delfinario si trova anche la mostra degli invertebrati, con l'esposizione ricci e stelle marine e spettacolari molluschi dalle conchiglie multicolori

Le fabbriche del divertimento

Nuove attrazioni nei parchi a tema

Antonella Mariotti

ROMA

Nel regno francese di Mickey Mouse da qualche giorno c'è un'attrazione in più: un'enorme «torre d'acqua» con le orecchie di Topolino. È il simbolo del nuovo parco a tema di Disneyland Paris, pronto per la prossima primavera: i «Walt Disney studios», ispirati al cinema, alla tv e al multimedia. Le «torre», alta trentatré metri, è una copia esatta di quelle costruite negli Anni Quaranta nei «veri» studios di Hollywood, e che un tempo servivano per regolare l'impianto di aerazione e per domare gli incendi.

Per chi resta in Italia, il menu dei parchi di divertimento offre una scelta tra dinosauri volanti, case pazze, città Maya e musical sul ghiaccio. Chi cerca il brivido, può provare «Katun», l'ottovolante da «paura» che porta i passeggeri a ritrovarsi appesi per la testa. Tutto questo succede a

Precipitare sull'ottovolante a 110 chilometri l'ora, divertirsi con l'acqua, sognare con Topolino o con le grandi fiabe europee

Gardaland, Mirabilandia ed Edenlandia, tre esempi delle città del divertimento, dove genitori e figli possono giocare insieme all'avventura.

Gardaland, il più vecchio parco italiano con i suoi ventisei anni d'apertura, vanta montagne russe due giri delle morte e doppio avvitamento laterale e, da domani, un'area per i bambini più piccoli. Mirabilandia, inaugurata nel '92, ha una ruota panoramica alta 90 metri e il grande «Katun»: l'ottovolante costato 25 miliardi, con i suoi 1200 metri di percorso, fa bruciare in meno di un minuto e mezzo di paura totale, viaggiando ad oltre 110 chilometri all'ora.

Se Gardaland e Mirabilandia ricalcano i modelli americani, non manca chi si rifà alla tradizione europea. A Rimini, il parco di Fiabilandia ricostruisce il mondo delle favole, con una concessione alla modernità rappresentata da una discoteca «off limits» per gli adulti. Pinocchio, la fiaba italiana per eccellenza ha un parco tutto suo. Naturalmente a Collodi, il villaggio del Pistoiese dove tutto è rimasto come un secolo fa. La «Città della domenica» di Perugia, infine, non ha subito il fascino dei giochi acquatici o delle montagne russe mozzafiato, ma ha preferito ricostruire Fort Apache, e il Cavallo di Troia, in un percorso fantastico tra natura, storia e zoologia.

Katun, l'ottovolante di Mirabilandia
Cinquanta metri di altezza
Un minuto e mezzo di paura

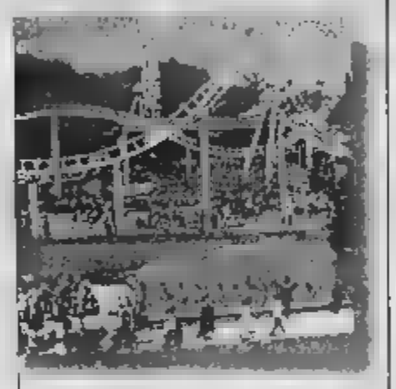
Tra Hollywood e Topolinia

Disneyland Paris nasce nel 1992 con il nome di Eurodisney, gemello europeo dei parchi americani di California e Florida. Il magico mondo dei cartoni animati, dal Castello incantato alla Bella addormentata al mondo western, accoglie ogni anno dodici milioni di visitatori. Il parco di Topolino - che accoglie il pubblico con il fascino «made in Usa» della Main Street, ricostruzione fedele di una provincia americana che forse non esiste più - si divide in quattro grandi aree, dedicate alla fantasia, alla fantascienza, all'avventura e al vecchio West. A farla da padrona, la galleria dei grandi film della Disney. I visitatori possono letteralmente entrare nel regno di Mulan e in quello di Tarzan. L'anno prossimo è prevista l'apertura di una nuova sezione, dedicata al cinema: i «Walt Disney studios». Le nuove aree in costruzione saranno dei veri e propri studi di produzione cinematografici, un percorso nella storia hollywoodiana. Ci saranno quattro «zone di produzione» (complessivamente la metà del parco principale) dove si potranno scoprire i retroscena del mondo del cinema, della tv e dell'animazione. Le attrazioni saranno caratterizzate dagli effetti speciali, con «Catastrophe Canyon», «Rock 'n' Rollercoaster» e come sottofondo i brani degli Aerosmith, la scoperta interattiva dell'animazione Disney e lo spettacolo acrobatico diretto da Remy Julienne. [a. mar.]

ORARI E PREZZI

A giugno il parco è aperto dalle 9 alle 20 tutti i giorni (nel weekend del 2-3 chiusura posticipata alle 23). Da luglio al 2 settembre dalle 9 alle 24. Tariffe: 170 franchi (circa 48 mila lire) gli adulti, 140 franchi (circa 42 mila lire) per i bambini sotto gli undici anni. Sconti sugli abbonamenti per più giorni

Fantasia al potere per i più piccoli



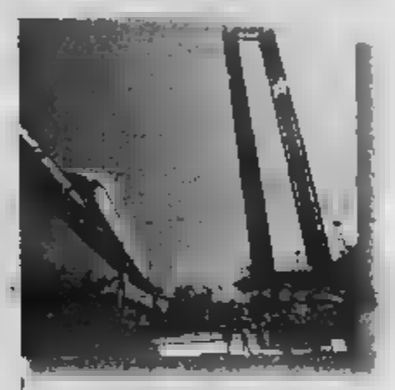
A Gardaland si inaugura sabato «Fantasy Kingdom», un nuovo settore dedicato ai piccoli dai 3 agli 8 anni. Si tratta di un'area di 12 mila metri quadrati, dove i giovanissimi visitatori potranno trovare «Doremifarma», una fattoria con tanto di trattori e animali; «Funny Express», un trenino con vecchia locomotiva e cinque vagoni, un teatro dei burattini, una monorotaia (Volaplano) composta da sedici aeroplani a tema sui quali i bambini viaggiano a cinque metri di altezza. «Fantasy Kingdom» va ad aggiungere alle altre due novità della stagione 2001 (L'isola dei Dinosauri e Acquatic Show). Il tutto è costato 40 miliardi.

Gardaland è uno dei primi parchi divertimento costruiti in Italia sulla base di quelli realizzati oltreoceano. È stato inaugurato nel 1975 a Castelnuovo del Garda, nei pressi di Verona. Molte attrazioni, dall'«Ortobruco», dove i bimbi viaggiano sulla schiena verde di un divertente vermone, fanno il girotondo nelle tazze bianche e blu di «Kaffetasse», ruotano in carosello nel «Super Baby» oppure navigano nei microgaleoni di Peter Pan. Per chi ama le emozioni forti c'è «Magic Mountain», dove i visitatori sono lanciati a tutta velocità in un vortice di evoluzioni da brivido. Due loop completi e due avvitamenti laterali, in giro acrobatico ad alto tasso di adrenalina. [a. mar.]

ORARI E PREZZI

Il parco è aperto dal 30 settembre a nei week-end di ottobre. Gli orari: dalle 9,30 alle 18 (dal 22 giugno al 9 settembre fino alle 24) Tariffe: 38 mila lire gli adulti, 28 mila i bambini sotto i dieci anni. Sono previsti sconti per gruppi, tassare stagionali e ingressi serali. Biglietto gratis per i disabili

Tutto il fascino di una città Maya



Mirabilandia, sei aree a tema, nove spettacoli e 37 attrazioni. Questo il menù del parco sulla riviera Adriatica che l'anno scorso, con il milione e mezzo di visitatori, si è confermato delle «capitali del divertimento» europee. Il parco si estende su 700 mila metri quadrati, parte dei quali dedicati al verde e ai giochi d'acqua. Anche per la stagione 2001 l'attrazione di primo piano è «Bimbopoli»: il paradiso dei bambini, che in diecimila metri quadrati raccoglie ogni tipo di divertimento.

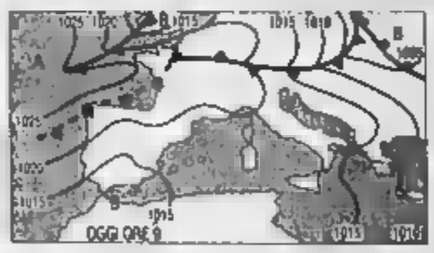
I bambini possono saltare su enormi gonfiabili e «nuotare» in enorme piscine di palline colorate a Ottoland. Se invece volete atmosfere del vecchio c'è il «Santa Fè Express», il coloratissimo trenino e Carousel, una giostra di cavalli decorati a mano. E ancora gli Elefanti volanti e Fantasyland, un fantasioso percorso ideale per piccoli esploratori. Due le novità: la «Casa Matta», che si solleva fino a sei metri suolo, e il «Salotto di Mike e Otto».

Ma non perdere «Sian Ka'an», «Dono del Cielo» in lingua Maya. E' la città del passato dove persino la vegetazione originale Centroamerica è ricreata con precisione. Passeggiando costruzioni di Sian si sentirà il rombo di Katun, un ottovolante sospeso che sfreccia tra i templi e le piramidi di Sian Ka'an. Il «volo della morte» è a 360 gradi con una vertiginosa «caduta» da un'altezza di cinquanta metri. [a. mar.]

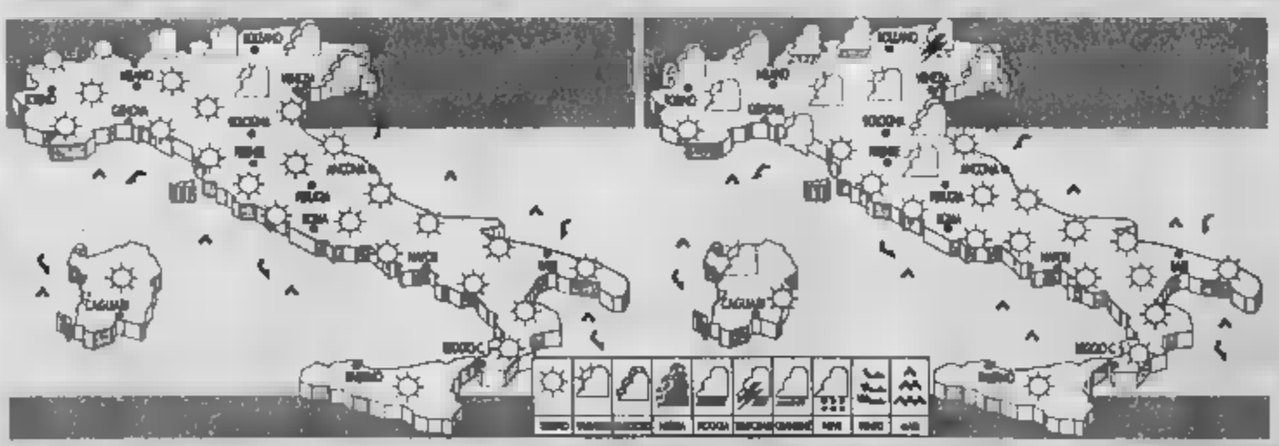
ORARI E PREZZI

Il parco è aperto tutti i giorni fino al 30 settembre e il primo weekend di ottobre. Gli orari: in linea di massima dalle 10 alle 18 (dal 30 giugno al 9 settembre l'apertura è estesa fino alle 23). Tariffe: 37 mila lire gli adulti, 31 mila i ragazzi sotto i 12 anni, ingresso gratuito per i disabili. Sono previsti sconti per i gruppi

IL TEMPO



L'AFA STA PER FINIRE. L'ondata di caldo, prematuramente estivo, è prossima ad esaurirsi. Correnti di fredda, provenienti dal Nord Atlantico, si dirigono sull'Europa Centro Orientale lambendo anche l'Italia, dove l'alta pressione si mostrerà cedevole. Le prime avvisaglie di un deterioramento del tempo già da questo pomeriggio si presenteranno sulle regioni alpine.
Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali nuvolosità irregolare, più consistente nelle ore pomeridiane sulle regioni di Nord-Est, sull'Emilia Romagna, sulla Toscana e sull'Appennino, dove possibili piovaschi.



OGGI. Su tutta la Penisola sarà una giornata calda e soleggiata. Soltanto sulle zone alpine Centro Orientali, tra il pomeriggio e la serata giungeranno degli annuvolamenti irregolari. Aumenterà il tasso di umidità per cui al caldo si unirà l'afa quanto meno sulle regioni padane.

Sulle regioni Centrali e Meridionali continuerà a prevalere il caldo ed il sereno; ma quelle Settentrionali interverranno dei parziali annuvolamenti, più intensi sulle Alpi centro orientali dove tra il pomeriggio e la serata sarà possibile qualche temporale.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	32	Bologna	20	33	Bari	17	30
Bolzano	17	33	Firenze	17	30	Napoli	17	25
Verona	18	32	Pisa	15	26	Potenza	15	28
Trieste	21	29	Ancona	18	31	S. M. Leuca	19	28
Venezia	19	29	Perugia	22	29	R. Calabria	20	30
Milano	18	34	Pescara	15	31	Palermo	16	26
Torino	12	34	L'Aquila	13	25	Catania	14	30
Cuneo	21	29	Roma Clamp	16	29	Messina	19	29
Genova	20	24	Roma Fium	13	28	Alghero	13	30
Imperia	20	23	Campobasso	17	28	Cagliari	17	31

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 31 MAGGIO)

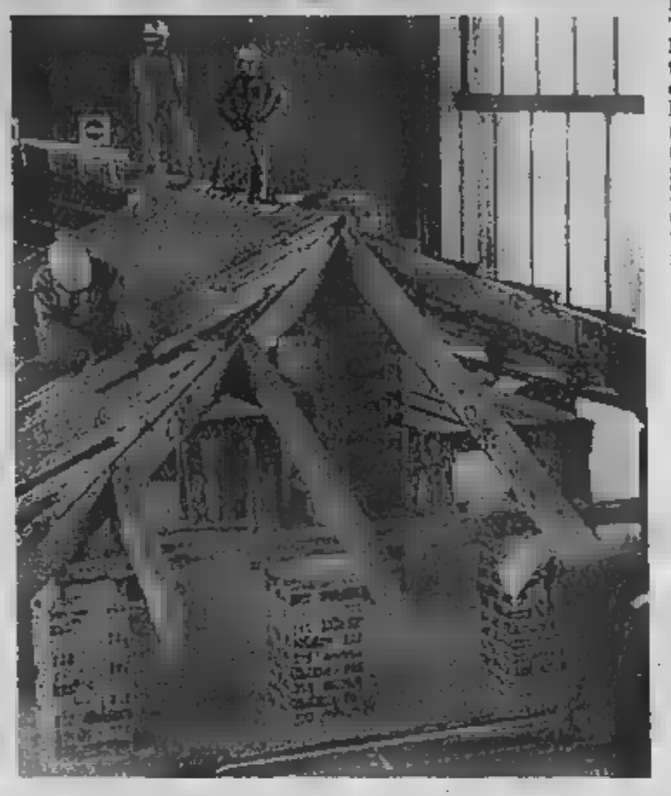
	max	min		max	min
Amsterdam	16	9	nuvoloso	Lisbona	28	17	sereno
Atene	30	18	sereno	Londra	17	7	nuvoloso
Bangkok	34	24	parz. nuv.	Los Angeles	25	17	sereno
Berlino	19	8	nuvoloso	Madrid	28	14	piovaschi
Bruxelles	18	6	parz. nuv.	Mosca	18	11	nuvoloso
Bucarest	24	11	sereno	Montreal	12	3	parz. nuv.
Budapest	18	12	piovaschi	Nizza	11	3	nuvoloso
Buenos Aires	17	6	parz. nuv.	New York	21	14	sereno
Copenaghen	14	8	piovaschi	Parigi	18	8	parz. nuv.
Dublino	14	10	nuvoloso	Pechino	29	14	parz. nuv.
Francoforte	19	8	piovaschi	Praga	19	8	parz. nuv.
Gerusalemme	27	14	sereno	Rio de Janeiro	22	17	parz. nuv.
Ginevra	23	8	nuvoloso	Sofia	21	10	sereno
Helsinki	11	3	parz. nuv.	Sydney	15	8	parz. nuv.
Istanbul	24	18	sereno	Tokyo	19	13	pioggia
Il Cairo	33	17	sereno	Varsavia	14	8	piovaschi
Johannesburg	21	5	parz. nuv.	Vienna	22	11	nuvoloso

Due istituti per la formazione: dal design grafico e industriale all'edilizia

IAAD e CIPET, il futuro dei giovani

In estate anche una mostra al Museo dell'Auto

Una mostra al Salone dell'Automobile per concludere l'anno accademico dell'Istituto IAAD e per parlare delle novità che verranno presentate a partire dal settembre 2001. Tutti gli appassionati di design sono invitati a visitare la mostra di fine anno che l'Istituto terrà dal 2 luglio al 30 agosto presso il Museo dell'Automobile di Torino in C.so Unità d'Italia 40. Ogni dipartimento presenterà i migliori elaborati dell'anno in base ai temi assegnati dagli insegnanti nel corso dei singoli programmi di studio. Particolare rilievo sarà dato al dipartimento di «Transportation design» che esporrà le tesi dei neodiplomati aventi come tema lo studio di una nuova auto, commissionato da una nota casa [illegible]ca torinese, mediante la creazione di prototipi fisici e virtuali corredati da schizzi e finish lay-out. A partire da ottobre ricominceranno i nuovi corsi di specializzazione, i seminari e i master previsti per tutti i dipartimenti attivi all'interno dell'Istituto. Al fine di soddisfare appieno le crescenti richieste di formazione mirata da parte del mondo lavorativo, il corpo docenti e i programmi dei singoli corsi, ogni anno, vengono ulteriormente rivisti e aggiornati. Ecco alcuni dei dipartimenti e dei corsi previsti per il [illegible] accademico 2001/2002: A)Dipartimento di transportation e industrial design: 1)Corso triennale in Transportation design, 2)Corso triennale in Industrial design, 3)Corsi brevi sui principali programmi di modellazione 3D. B)Dipartimento di advertising e graphic design: 1)Corso di specializzazione triennale in Graphic design, 2)Corsi brevi sui principali programmi di grafica (Freehand, Photoshop, Illustrator, Xpress), 3)Corso di specializzazione in Illustrazione digitale. C)Dipartimento di web design e multimedia: 1)Corso di specializzazione completo in Web design, 2)Corso base di Web design, 3)Corso di specializzazione in Grafica multimediale, 4)Master in Web.



E passiamo a un altro Istituto, il C.I.P.E.T per l'Industria Edilizia ed Affini della Provinci di Torino, organismo paritetico gestito dal Collegio dei Costruttori Edili e Associazioni Artigianali Territoriali della provincia di Torino, dai Sindacati dei Lavoratori Edili della provincia di Torino (FENEAL-UIL/FILCA-CISL/FILLEA-CGIL). Ha un preciso compito: produrre sinergie che possano dare un tempistico e concreto contributo alle esigenze di formazione, aggiornamento e riqualificazione del settore specifico delle costruzioni. Le imprese, nel passato ed oggi, hanno tenuto un'azione di difesa del loro capitale umano altamente professionalizzato. Alcuni delegano il reclutamento di nuove leve alle imprese più piccole, spesso collocate nel sommerso. L'attività didattica dell'Ente Scuola / C.I.P.E.-T. ha ampliato nel tempo il suo raggio di azione, passando dalla monotematicità dei corsi di prima formazione a una gamma di offerte che investe l'area tecnico-gestionale per impiegati-quadri, i terreni più innovativi dei mestieri, per l'approccio al sistema «qualità» nel settore delle [illegible]oni, inserendo comunque le tematiche della Sicurezza. Nel campo dell'informazione-formazione per la Sicurezza l'Ente Scuola C.I.P.E.-T. ha acquisito una capacità progettuale, formativa ed una specifica esperienza che gli consentono di affrontare tutte le problematiche relative alla formazione sui temi della prevenzione e della sicurezza, così come previsto dallo Statuto dell'ente e dall'art.88 cap. B) del C.c.n.l. edilizia.s.

Tecnologia, sicurezza, trasporti, ergonomia, solo alcune delle proposte del consorzio

Master di COREP e training del San Paolo

Per diventare professionisti: corsi, assistenza e consulenza

Il COREP è un consorzio per la formazione e la ricerca i cui soci accademici (Politecnico, Università di Torino, Università del Piemonte Orientale e CNR), soci pubblici (Regione Piemonte, Provincia, Comune e Camera di Commercio di Torino) e soci privati (Unione Industriale, Compaq, Fiat, IRI e Olivetti). Per l'anno 2001 -2002, organizza i seguenti [illegible] 1) Europeo in ingegneria ambientale, destinato a giovani laureati/laureandi in Ingegneria, Architettura, Scienze Agrarie, Biologiche, Forestali, Geologiche, Naturali, Economia, Chimica, Fisica, nonché laureati all'estero in possesso di titolo equivalente. 2)Tecnologia e comunicazione multimediale, destinato a laureati in discipline umanistiche e scientifico-tecnologiche. 3)Sicurezza industriale e analisi dei rischi, destinato a laureati e laureandi in Ingegneria, Fisica, Chimica e Architettura. 4)Trasporti e mobilità sostenibile, destinato sia a neo-laureati e laureandi in materie tecnico-scientifiche ed economiche sia ad occupati nel settore dei trasporti. 5)Analisi delle politiche pubbliche, rivolto ai laureati di qualsiasi facoltà con una formazione di base in almeno una delle seguenti discipline: diritto costituzionale e amministrativo, economia e scienza delle finanze, scienza politica, sociologia, statistica, urbanistica. 6)Ergonomia, indirizzato a persone in possesso di laurea, già inserite in un contesto di lavoro e con competenza professionale applicabile in una prospettiva ergonomica all'adattamento di macchine, oggetti, strumenti, ambienti e servizi. 7)Economia dell'ambiente e della sanità, destinato a giovani laureati in Economia Scienze Politiche, Giurisprudenza, Ingegneria e in altre discipline tecnico-scientifiche. 8)Editing e scrittura di prodotti audiovisivi per formare scrittori/trici ed editor di opere audiovisive le cui competenze professionali sono necessarie in tutte le produzioni incentrate sulla narrazione di un evento o di una storia per il cinema, la televisione e l'industria della comunicazione. Il corso si rivolge a laureati/e in discipline umanistiche, Architettura, scuola di giornalismo o equivalenti. 9)E-Business: tecnologie, applicazioni, modelli economici e organizzativi destinato a laureati in materie tecnico-scientifiche ed economiche. L'obiettivo è formare soggetti in possesso delle competenze [illegible]rie per permettere alle imprese di realizzare soluzioni di e-Business allineate con l'evoluzione tecnologica e con i nuovi modelli di impre[illegible].

Ed ora parliamo del San Paolo Professional Training School. Il settore dell'Information Technology è in continua espansione e tutte le previsioni concordano nel ritenere in costante aumento le offerte di lavoro qualificato, a fronte di una crescente carenza di figure professionali dotate delle competenze necessarie. L'Unione Europea ha inoltre stimato che [illegible] mancano un milione e settecentomila i posti di lavoro vacanti in questo settore. Una recente ricerca dell'Università Bocconi ha evidenziato le aree in cui si registra la maggior carenza di personale specializzato. Tra le figure professionali più richieste quelle delle aree Internetworking e Ambienti Distributivi, quali: Web Designers, Web Masters, Tecnici di reti locali. La scuola, l'università e il mondo del Lavoro sono in ritardo e, per quanto riguarda l'Italia, sono note da tempo le ragioni di questa situazione: formazione inadeguata delle risorse presenti sul territorio, iniziative ancora troppo sporadiche riguardo al contatto fra il mondo dell'istruzione e quello del lavoro, incapacità da parte delle aziende nel riqualificare il personale in tempi brevi. Oggi il San Paolo Professional Training School, presente sul mercato da oltre 10 anni, mette a disposizione dei propri clienti un servizio globale a 360 gradi che non si limita alla mera realizzazione di corsi finalizzati a colmare il divario tra domanda e offerta, ma fornisce un'ampia gamma di servizi di assistenza pre e post-training e di consulenza personalizzata. «Formazione Professionale San Paolo» è il programma Master e Corsi rivolto a chi vuole acquisire qualifiche professionali spendibili nel [illegible] lavoro e intende proporsi alle [illegible] con solide esperienze sul campo. Il programma attualmente offre curriculum di formazione professionale per le qualifiche e le specializzazioni maggiormente richieste dal mercato del lavoro.

Formazione Professionale San Paolo.
Specializzarsi nelle professioni del futuro.

WEB DESIGNER
[illegible]ª EDIZIONE DEL MASTER IN WEB DESIGN

PAGHE E CONTRIBUTI
CORSO SU PC CON [illegible]TWARE OSRA PAGHE

REGIONE PIEMONTE
MINISTERO [illegible] E DELLA PREVIDENZA SOC[illegible]

Ente Scuola - C.I.P.E.-T.
- Ente bilaterale di formazione per l'edilizia -
COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI
ASSOEDILI - A.N.S.E. C.N.A./ F.I.A.E. - C.A.S.A. / FEDEREDIL - CONFARTIGIANATO
Sindacati dei Lavoratori Edili FENEAL-UIL / FILCA-CISL / FILLEA[illegible]
della provincia di Torino

Qualificati ! Assicura il Tuo futuro !

MURATORI - STRUTTURISTI

Corso diurno di Qualifica Professionale "Post-Obbligo Scolastico" per giovani in possesso dei requisiti [illegible]o dell'elevamento dell'obbligo scolastico e/o di età tra i 15/18 anni.
1. n° 1960 ore circa di frequenza al Centro, da ottobre 2001 a settembre 2002,
2. n° 440 ore (14 sett.) di Stage presso un'impresa edile, sotto il controllo di un tutor dell'Ente Scuola – C.I.P.E.-[illegible], conseguimento di [illegible] Frequenza;
3. [illegible] l'Ente si motiverà ad inserire, in contratto di Apprendistato, presso [illegible] edili iscritte alla [illegible] Edile della Provincia di [illegible] allievi [illegible];
4. Esame finale di Qualifica ai sensi della L.R. 63/95, con l'intervento di una Commissione Regionale.

[illegible] DURATA DEI [illegible], RAPPORTATI ALLA FREQUENZA, [illegible] PREVISTI OLTRE ALLA[illegible] DI UN ASSE[illegible]GE STUDIO, IL [illegible] VIAGGIO E UN [illegible] DI [illegible]

TECNICO D'IMPRESA EDILE

Il Corso Post Diploma, che si svolge con la collaborazione degli Istituti Tecnici per Geometri della Provincia, si prefigge di inserire il giovane neo diplomato nella realtà del lavoro ed è riservato ai giovani in attesa di prima occupazione, con obblighi di leva assolti, di età inferiore ai 25 anni e che superino le prove selettive[illegible].
Il Corso, riservato a non più di 18 allievi, si svolge in due periodi:
1° PERIODO: 800 ore (5 mesi, con inizio a fine ottobre) di f. p. a tempo pieno presso [illegible]ntro, con lezioni teorico-pratiche finalizzate a [illegible] mansioni operative:
a) aiuto del capo cantiere;
b) aiuto dell'ufficio con mansioni relative alla gestione informatizzata della contabilità lavori.
Al termine, conseguimento di un Attestato di Frequenza.
2° PERIODO: n.400 ore di tirocinio pratico a Stage presso le imprese edili della Provincia.
Esame finale, alla presenza di una Commissione Regionale, per ottenere l'Attestato di Qualifica Professionale.
AL TERMINE DELL'INTERO CICLO FORMATIVO L'ENTE SI MOTIVERÀ PER INSERIRE GLI ALLIEVI MERITEVOLI PRESSO IMPRESE EDILI ISCRITTE ALLA CASSA EDILE DELLA PROVINCIA DI TORINO.
PER [illegible] DURATA DEL 1° PERIODO SONO PREVISTI IL [illegible]RSO VIAGGIO CON MEZZO PUBBLICO ED [illegible] DI MENSA GRATUITA.
DURANTE IL PERIODO DI STAGE SARÀ EROGATA UN'INDENNITÀ DI FREQUENZA OD ASSEGNO DI STUDIO.

PER [illegible] ED ISCRIZIONI
VIA GUARELLO, 18 – 10126 TORINO – TEL. (011) 34.00.411 – Fax (011) [illegible]
[illegible]o Verde [illegible] - E-mail: info@entescuola-cipet.it

MASTER

AFAQ CERTIFICAZIONE ED ACCREDITAMENTO DI PRODUZIONI DI FORMAZIONE

COREP
Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente*

PER L'ANNO ACCADEMICO [illegible]
IL COREP ORGANIZZA I [illegible] MASTER

EUROPEO IN INGEGNERIA AMBIENTALE (12a [illegible])
(Master della II Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino)
Il Master è destinato a giovani di entrambi i sessi [illegible] in Ingegneria, [illegible] Agrarie, Biologiche, Forestali, Geologiche, Naturali, Economia, Chimica, Fisica, nonché [illegible] all'estero in possesso di titolo equivalente. Possono inoltre essere ammessi gli [illegible]ori [illegible] suoi settori ambientali già inseriti [illegible] lavoro per ampliare e perfezionare le loro conoscenze professionali. Il corso ha come obiettivo la creazione di un complesso di figure professionali in grado di coprire tutti i principali settori ambientali valorizzando la formazione di [illegible] ricevuta nel corso di laurea.

TECNOLOGIA E COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE (6a [illegible])
Il Master è destinato a laureati/e in discipline umanistiche e scientifico-tecnologiche. Il corso ha come [illegible] quello di formare gestori [illegible] finalizzati [illegible] di prodotti multimediali e ipermediali con approccio interdisciplinare. Gli [illegible] dovranno acquisire conoscenze tecnico-scientifiche, metodologiche e di linguaggio che consentano loro di interagire in gruppo nello sviluppo di [illegible].

[illegible] INDUSTRIALE E ANALISI DEI RISCHI [illegible]
(Master della Ia Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino)
Il Master è destinato a laureati/e e laureandi/e in Ingegneria, Fisica, Chimica e Architettura. Il corso forma esperti nella [illegible] nelle attività [illegible] comprendendo sia il [illegible] della salute che gli aspetti ambientali. Nasce la figura dell'Analista dei Rischi Industriali, con le competenze che gli sono proprie per svolgere il ruolo di Responsabile del [illegible] di Prevenzione e [illegible] (RSPP) in azienda, come richiesto dal D. Lgs 626/94, e per affrontare i problemi relativi ai rischi in un'ottica preventanomica.

TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE (3a Edizione)
Il [illegible] [illegible] sia a neo-laureati/e e [illegible] in materie tecnico-scientifiche ed economiche sia ad occupati/e nel settore dei trasporti. L'obiettivo è di formare esperti/e di elevata qualificazione per le Pubbliche Amministrazioni per le Aziende operanti nel settore. Il corso nasce dalla [illegible] di [illegible] competenze per l'utilizzo di nuove tecniche e metodologie [illegible] alla pianificazione dei trasporti, al mobility management ed all'ambiente. Il Master, organizzato in moduli formativi indipendenti, è orientato all'analisi approfondita e diretta di "casi studio", prevede numerosi seminari tenuti dai principali esperti in materia, un'intensa attività di laboratorio e stage presso le [illegible] e le Pubbliche Amministrazioni.

ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE (5a Edizione)
Il Master è rivolto ai laureati/e di qualsiasi facoltà con una formazione di base in almeno una delle seguenti discipline: diritto costituzionale e amministrativo, economia e scienza delle finanze, scienza politica, sociologia, statistica, urbanistica. Il Master si propone di formare una nuova figura professionale, l'Analista delle Politiche Pubbliche, che offre assistenza nel processo di formazione delle decisioni e di valutazione dei risultati attraverso: l'analisi e facilitazione dei processi decisionali; la valutazione delle alternative di scelta e dei risultati; il controllo di gestione; l'economia dei servizi pubblici.

ERGONOMIA (4a [illegible])
Il Master si indirizza a persone in possesso di laurea, già inserite in un contesto di lavoro e con competenza professionale applicabile in una prospettiva ergonomica all'adattamento di macchine, oggetti, strumenti, ambienti e servizi. [illegible] risponde all'esigenza di formare esperti/e del lavoro e della progettazione che possano contribuire alla ricerca di qualità, [illegible]tà ed efficacia nella realizzazione di prodotti e sistemi.

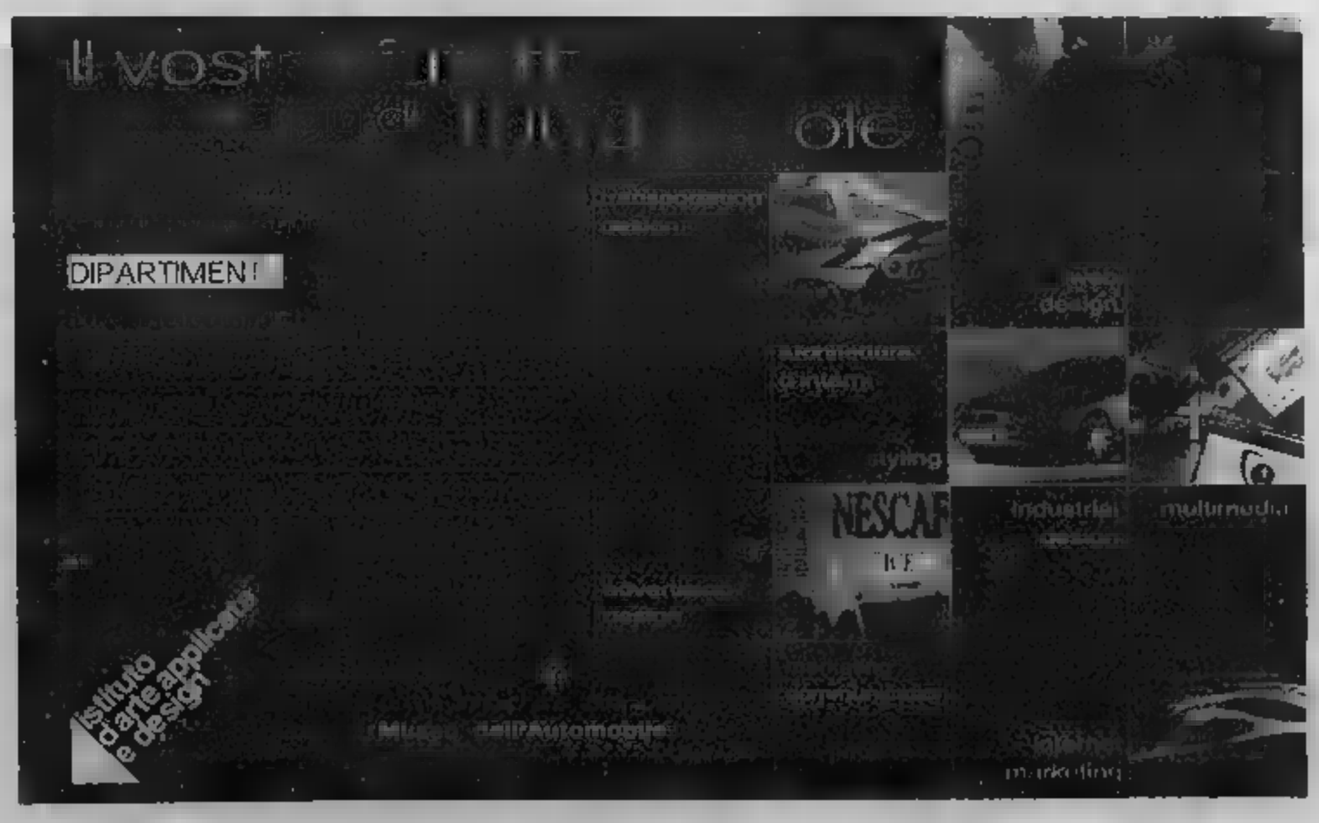
ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELLA SANITA' (1a Edizione - NOVITA')
Il Master è destinato a giovani di entrambi i sessi laureati/e in Economia, Scienze Politiche, Giurisprudenza, Ingegneria e in altre discipline tecnico-scientifiche. Il corso si propone di formare una figura professionale, assai ricercata dal settore pubblico e privato, comprese le organizzazioni non profit, capace di affrontare e gestire le questioni della tutela dell'ambiente (all'interno delle imprese e delle collettività e [illegible] all'interno delle [illegible] e delle pubbliche amministrazioni) nel [illegible] micro e macroeconomici.

EDITING E SCRITTURA DI PRODOTTI AUDIOVISIVI (1a Edizione - NOVITA')
(Master realizzato in collaborazione con il Virtual Reality & Multi Media Park)
Il Master intende formare scrittori/trici ed editor di opere audiovisive le cui competenze professionali sono necessarie in tutte le produzioni incentrate sulla narrazione di un evento o di una storia per il cinema, la televisione e l'industria della comunicazione. Il corso si rivolge a laureati/e in discipline umanistiche, Architettura, scuola di giornalismo o equivalenti.

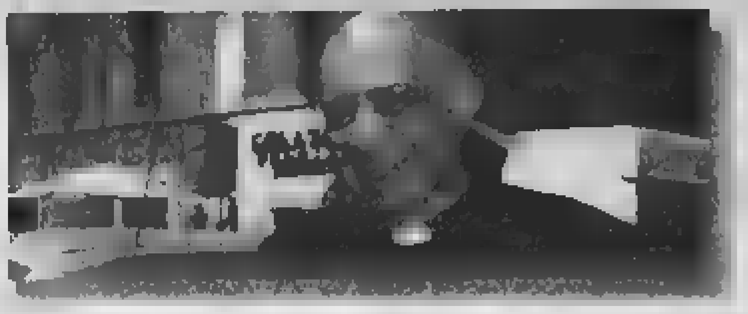
E-BUSINESS: TECNOLOGIE, APPLICAZIONI, MODELLI ECONOMICI E ORGANIZZATIVI (3a Edizione)
(Master realizzato in collaborazione con l'Istituto Superiore Mario Boella)
Il Master è destinato a laureati/e in materie tecnico-scientifiche ed economiche. L'obiettivo è formare soggetti in possesso delle competenze necessarie per permettere alle imprese di realizzare soluzioni di e-Business allineate con l'evoluzione tecnologica e con i nuovi modelli di impresa. Il corso segue un approccio modulare, basato sulla distinzione fra corsi di base e corsi avanzati, e su profili formativi differenziati sulla base del prevalere dei contenuti tecnologici o economico-manageriali. Il modello di didattica prevede una stretta collaborazione e la continua scambi di conoscenze ed esperienze tra mondo universitario ed imprese.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al seguente indirizzo:
Corep - Segreteria Master Corso Tazzoli 13, 10129 Torino [illegible] 011/5643107-5121 Fax. 011/5643130
e-mail: libarci@corep.it, oppure consultare il sito web: www.corep.it

Il Corep è un consorzio per la formazione e la ricerca con soci Accademici (Politecnico, [illegible]tà di Torino, Università del Piemonte Orientale e CNR), soci Pubblici (Regione Piemonte, Provincia, Comune e Camera di Commercio di Torino) e soci Privati (Unione Industriale, Compaq, Fiat, IRI e Olivetti)



DALLA CURIA DI GENOVA UN INVITO ALLA COMPRENSIONE



[redacted] SPAZIO [redacted] DIALOGO»

L'arcivescovo di Genova, cardinale Dionigi Tettamanzi, invita [redacted] dare spazio al dialogo in occasione [redacted]el vertice del G8 in luglio a Genova: «È necessario trovare i modi affinché [redacted] le voci possano esprimersi. Un fenomeno nuovo legato a questo incontro dei potenti della Terra è che l'incontro non è più isolato come lo [redacted] negli anni passati ma è diventato un fenomeno culturale e di massa per cui è necessario trovare i modi, anche se tutto è estremamente difficile e faticoso, perché tutte le voci possano esprimersi purché nel rispetto recipr[redacted] e nel dialogo». Il cardinale esprime anche preoccupazione per i rischi legati al processo della globalizzazione: «Sono i rischi di un divario sempre più marcato e scandaloso tra aree ricche e aree destinate alla disperazione, [redacted] cominciare dalla miseria economica che diventa poi miseria morale [redacted] spirituale. In questo senso la globalizzazione o è nella solidarietà o costituirà un dramma per l'intera umanità ». Tettamanzi sottolinea la situazione dell'Africa, «resa drammatica non solo per l'Aids o per le lotte e le guerre ma anche perché questo continente continua a essere sempre più emarginato dalla globalizzazione che investe là dove la manodopera è bassa».

La guerriglia del G8 comincia via e-mail

Manifestanti e agenti si insultano al forum delle Tute bianche

Renato Rizzo

GENOVA

Lo chiamano Forum, luogo virtuale dove dar vita ad un «antagonismo propositivo». Ma a volte, protetto [redacted] mascherato dietro lo schermo del computer, il confron[redacted] si trasforma in sgorgo di fiele, oltraggio sanguinoso. Quasi a evocare una miserabile speranza o una sciagurata profezia di violen[redacted] per [redacted] giorni roventi che saranno cornice al summit genovese degli otto Grandi, in luglio.

La rissa mediatica s'impenna nel [redacted] che [redacted] Tute Bianche dei centri sociali hanno aperto ai commenti per stabilire, in una sorta di referendum, [redacted] e quale [redacted] dalla forza sia tollerabile negli scontri con i tutori dell'ordine.

«Ciao, compagni di [redacted]... [redacted] vedo l'ora che arrivi [redacted] G8 perché sono un poliziotto della Celere che sarà a Genova. E vi spaccherò il c..., brutti figli di... Userò il manganello [redacted] parte normale, [redacted] da quella con il gancio. Vi aspetterò a braccia aperte. Benito». Il tappo è saltato. Né basta a trattenerlo l'intervento d'un carabiniere: «Idiota d'un collega, sei pagato per difendere i cittadini, non per godere delle sofferenze altrui...».

La brutalità prende [redacted] largo. «Ma quale celerino, tu sei [redacted] frustrato di m..., abituato a vivere all'ombra [redacted] potenti. Ti schieri con il più forte, come con la Germania nel '43, ma oggi come allora quel manganello che sventoli te lo infileremo... senza guardarne il verso». E Benito, di rimando: «Il fatto che veniamo pagati per manganellare teste come [redacted] vostre è un onore e un piacere. Spacciandovi per pacifisti non violenti andate in piazza con sassi, pugni di ferro, spranghe o, magari, molotov...».

Avanti [redacted] all'insegna dello «speriamo che vi massacrino». [redacted] con l'augurio di Roma Fan che «i parà della Folgore [redacted] i San [redacted] vi diano tante legnate che neanche vostra madre vi possa riconoscere. Almeno la smetterete [redacted] rompere chi lavora». Considerazioni da «ricovero psichiatrico» secondo Nes che getta benzina sul fuoco: chi parla così [redacted] «virus della società da eliminare».

Dialoghi di rabbia che, spesso, si rivoltano in cosiddette rivincite politiche: Meo, irridente: «Sì, andate pure a farvi rompere le teste, tanto ormai governiamo noi. Spaccate qualche negozio, l'opinione pubblica indignata darà più forza a noi che siamo l'alternativa liberale. Vi rode... tornate all'opposizione. [redacted] grazie Bertinotti: sei [redacted] grande». Mario ribatte dalla sponda opposta: «Berlusconi sarebbe contentissimo se spaccassimo vetrine e forzassimo la zona rossa».

Davide schiuma intransigen[redacted] «L'impero deve cadere [redacted] se non cade con la forza [redacted] più. Vi odio, violenza [redacted] per i diritti violati». Sbancor dispensa consigli di guerriglia [redacted] un'incarnazione del Che: [redacted] essere dove [redacted] nemico vi aspetta; non attaccare se il rapporto [redacted] almeno cinque a [redacted] usare la potenza del nemico per sbilanciarlo; l'imprevisto [redacted] rivoluzionario: il già visto, no».

Toni allarmati, inneschi di paure dopo la «dichiarazione di guerra al G8» fatta sabato dalle Tute Bianche. All'interno del Genoa Social Forum, il cartello che oltre agli stessi centri sociali riunisce 330 associazioni e organizzazioni non governative, divampa il dibattito sui mezzi e sui sistemi con cui graduare i livelli della contestazio[redacted] Per evitare che diventi solo uno sterile atto di ribellismo.

Sono apprensioni, che, accanto alle baruffe verbali, emergono an[redacted] nel Forum pur se il «referendum» sul possibile uso della violenza s'incanala verso chiare indicazioni. Su 2600 contatti l'87 per cento ha risposto che «è giusto praticare la disobbedienza civile», il 66,5 [redacted] che è legittimo «esprimerla con l'invasione dei propri corpi nelle zone off-limits», il 73,4 per cento che è doveroso «pensare a forme di autodifesa se la polizia cercherà di massacrarci e violerà i diritti umani».

Nel bosco delle e-mail ecco quella di Michele che si interroga se sia più «antagonista» depositare i risparmi in Banca Etica o sfasciare una vetrina, e quella di Guido che suggerisce alternative alla forzatura dei blocchi: «Convincere i genovesi a evacuare la città per dimostrare quanto i G8 siano isolati, occupare per tre giorni i comuni di tutta Italia». Giuseppe Guastella: «Propongo un corteo a mani legate». Jacopo Fo va oltre: invita a «sfilare nudi, così nessuno potrà dire che nascondiamo armi. Raggiungiamo una piazza [redacted] cinquecento metri dalla polizia [redacted] mettiamoci a fare [redacted] tantrico intonando meravigliosi [redacted] Un «fate l'amore non la guerra» in salsa indiana.

[redacted]

GENOA SOCIAL FORUM RAGGRUPPA 324 ORGANIZZAZIONI NAZIONALI [redacted] INTERNAZIONALI. [redacted] SUDDIVIDE IN TRE ANIME:

GLI INDIPENDENTI

Si dissociano dal Genoa Social Forum e portano avanti una protesta autonoma. Raggruppano: gli anarchici della Fai (Federazione anarchica italiana) e alcuni gruppi sociali tra i quali Immensa di Genova

1 **ECOSOLIDALE:** una galassia di oppositori moderati, tra questi Rete Lilliput (riunisce 500 «nodi» che vanno dal Comitato per la riforma della banca mondiale a Nigrizia, a Sdebitarsi, al Wwf); Rete contro G8; Arci, Acli Pax Christi; Mani Tese; Ecofemministe; Attac; Red Ciudadana para la Abolición de la Deuda Externa

2 **NETWORK PER I DIRITTI GLOBALI:** rivendica una propria autonomia di comportamento. Tra questi, i centri sociali Askatasuna e Murazzi di Torino, Rete No Global Campania, centro sociale Vittoria di Milano, collettivo femminista Streghe Rosse di Taranto

3 **TUTE BIANCHE:** fanno un'opposizione più radicale che non rinuncia all'uso della violenza. Tra questi, centri sociali che aderiscono a «Ya Basta»: Leoncavallo, Spartacus e La Strada di Roma, TNT Iesi, Zapata di Genova, e Rivolta di Mestre

---

Il Consiglio di Stato si pronuncia a metà luglio per 15 mila insegnanti

Il ministro «congela» il concorso Nomine bloccate nella scuola

Mario Tortello

[redacted]

Sotto accusa i criteri con cui sono state stilate le graduatorie I sindacati «Una decisione inaccettabile che beffa i docenti» Il prossimo [redacted] potrebbe partire con i supplenti in cattedra

Almeno quindicimila maestri [redacted] professori, non ancora di ruolo ma vincitori dell'ultimo concorso, rischiano di dover aspettare la cattedra più del previsto. Con una circolare firmata lunedì dal direttore generale, il ministero della Pubblica Istruzione ha bloccato le assunzioni dei nuovi insegnanti, in attesa di una decisione del Consiglio di Stato che dovrebbe arrivare soltanto a metà luglio. Troppo tardi per provvedere alla chiamate necessarie e garantire il regolare avvio del prossimo anno scol[redacted].

Dura la reazione dei sindacati-scuola. In un comunicato congiunto, Cgil Cisl e Uil esprimono «dissenso» per la scelta [redacted] ministero [redacted] chiedono «l'immediato ritiro [redacted] provvedimento». «Si [redacted] di una decisione estemporanea e inaccettabile - sostiene Enrico Panini, segretario generale della Cgil Scuola -. Di tutto ciò, il dicastero di viale Trastevere si è ben guardato dal discuterne con i sindacati. Una scelta gravissima; l'esatto contrario di quanto affermato solo poche settimane fa, quando lo stesso ministero invitava i Provveditorati [redacted] non applicare [redacted] sentenze del Tar Lazio che accoglieva un ricorso contro le modalità di formazione delle graduatorie permanenti».

Ordini e contro-ordini, che - secondo i sindacati scuola - avranno «un effetto sicuro»: «Le aspettative di immissione in ruolo di migliaia di docenti [redacted] beffate; nei mesi estivi si accavalleranno tutte le operazioni oggi rinviate; l'inizio dell'anno è già compromesso». Conclude Panini: «Il ministro della Pubblica Istruzione ha una sola strada davanti: [redacted] questo provvedimento sbagliato e estemporaneo».

Il fatto. Nei primi giorni dello scorso aprile, [redacted] Tar [redacted] Lazio - accogliendo il ricorso di alcuni aspiranti docenti - ha dichiarato illegittimo il meccanismo che a portato alla definizione delle «graduatorie permanenti» dalle quali pescare per le nomine in ruolo. Il ministero si è subito appellato al Consiglio di Stato, che deciderà soltanto alla vigilia delle ferie.

Non è semplice illustrare i meccanismi che dovrebbero assicurare il regolare avvio del prossimo [redacted] scolastico, [redacted] rimessi in discussione [redacted] Tar Lazio. Soprattutto non è agevo[redacted] spiegare in base [redacted] quali macchinosi criteri (stabiliti dagli uffici di viale Trastevere) sono state predisposte le graduatorie da cui pescare gli aventi diritto a un posto di ruolo. L'attuale disciplina - che anche il Consiglio di Stato potrebbe scardinare - prevede la costituzione di quattro fasce in rapporto gerarchico: la prima è riservata a quanti erano già presenti nelle vecchie graduatoria, dando loro la precedenza nelle immissioni in ruolo; la seconda è destinata a coloro [redacted] in data 25 [redacted] '99, possedevano i titoli per essere inclusi nel cosiddetto «doppio canale»; la terza include gli aspiranti docenti in possesso di abilitazione, che abbiano maturato i requisiti [redacted] il [redacted] giugno 2000; la quarta fascia comprende colo[redacted] che, pur avendo acquisito l'abilitazione all'insegnamento, non hanno insegnato come precari per almeno 360 giorni.

In base ai ricorsi presentati da alcuni docenti [redacted] scuola privata, il Tar del Lazio ha emesso una sentenza secondo la quale tali distinzioni violano «il principio costituzionale che garantisce l'accesso ai pubblici uffici [redacted] tutti coloro che ne hanno titolo, indipendentemente dal momento in cui lo hanno acquisito». [redacted] parole povere, il sistema previsto dal ministero prevederebbe vere [redacted] proprie sottograduatorie, n[redacted] quali verrebbero inclusi gli aspiranti docenti non solo in base al possesso dei titoli, [redacted] soprattutto [redacted] relazione alla data del loro conseguimento. Ovvero, [redacted] finirebbe col privilegiare l'anzianità e non il merito, a tutto svantaggio dei giovani; pur con punteggi maggiori, vedrebbero passare avanti nell'elenco colleghi [redacted] hanno conseguito i titoli in date precedenti.

Ora, c'è il rischio che sia tutto da rifare. Con la prospettiva di non cominciare bene nemmeno il prossimo anno scolastico.

COMBATTI PER LA SOPRAVVIVENZA DI OLTRE TRE MILIONI DI RIFUGIATI AFGHANI.

IMPUGNA LA PENNA E AIUTACI.

Stiamo combattendo per la vita [redacted] oltre tre milioni [redacted] rifugiati afghani che sopravvivono in condizioni drammatiche nei campi profughi. Sono uomini, donne e soprattutto bambini che ogni giorno affrontano la guerra della sete, della fame, della mancanza di un riparo adeguato. Grazie alle donazioni stiamo respingendo le malattie, la carestia, la disperazione, ma ci sono ancora migliaia di rifugiati in costante pericolo di vita. Un pericolo che, con l'arrivo dell'estate e con temperature che superano i 50 gradi, rischia di uccidere ancora una volta i più indifesi. Per questo ti chiediamo di unirti a noi in questa battaglia per la vita: arma il tuo cuore, impugna la penna e aiutaci.

PAVAROTTI & FRIENDS

UNHCR

Per portare ai rifugiati afghani questi generi di prima necessità, vi invio: ☐ Lit. 45.000 per 15 taniche per l'acqua (da 10 lt. ciascuna) ☐ Lit. 100.000 per 50 vaccini antipolio ☐ Lit. 280.000 per 1 kit sopravvivenza per una famiglia di 5 persone (1 tenda, 5 taniche per l'acqua, 1 set da cucina, 5 coperte, 1 cucina kerosene) ☐ Lit. 480.000 per scorte alimentari per 6 famiglie di 5 persone (olio vegetale, zucchero, riso, sale e biscotti) per 4 mesi ☐ Lit. ....

nome .... cognome .... via .... n° ....

cap .... città .... tel .... e-mail ....

☐ Numero Verde: 800 - 667788 riservato ai titolari di CartaSì, Visa e MasterCard ☐ c/c postale n.298000 ☐ Sanpaolo IMI c/c bancario n.560006 Ag.36 Roma

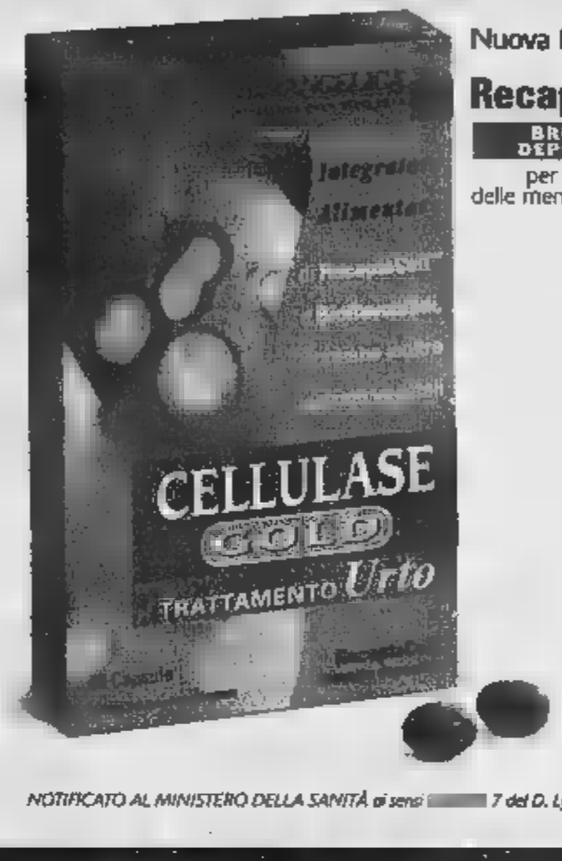
Compila e invia questo coupon in busta chiusa o via fax a: UNHCR via A. Caroncini 19, 00197 Roma - Fax.06.80212325. Per ricevere informazioni Tel.06.802121.

Miglio naturale della microcircolazione nelle aree interessate.

fisiologica dei e delle circonferenze di e fianchi.

attività antiradicali liberi per mantenersi più giovani.

Una sorprendente leggerezza delle gambe.



Nuova formula con
RecaptaCell™
BREVETTO DEPOSITATO
per la fluidità delle membrane cellulari

NOTIFICATO AL MINISTERO DELLA SANITÀ ai sensi 7 del D. Lgs. 111 del 27/01/92

Paura cellulite*... archiviata!

CELLULASE GOLD

Ancora più avanzato e completo
contro gli *inestetismi della cellulite e dei cuscinetti adiposi

LA SCIENZA DIETRO CELLULASE®:

- studi di efficacia in Italia ed all'estero
- pubblicazioni scientifiche internazionali
- grande sicurezza d'uso confermata

La sua efficacia è tutta naturale

Sant'ANGELICA®
IL VALORE DELL'EFFICACIA
IN FARMACIA

www.santangelica.it - Numero Verde 800-805012/800-253719

Siniscalco lascia il cda di Telecom

Il Professor Domenico Siniscalco, membro del cda di Telecom Italia su indicazione del Tesoro, ha rassegnato lunedì le sue dimissioni da consigliere. I motivi delle dimissioni sono «di carattere personale e professionale, legati anche alla sua attività di economista e studioso». Interpellato da Radiocor Siniscalco ha spiegato che il suo gesto «non è da mettere in nessun modo in relazione alle polemiche giornalistiche di questi ultimi giorni».

Aeroporti, si candida anche Psa

Psa, la società di Singapore leader mondiale nella gestione di porti e aeroporti, ha costituito a Genova una società per partecipare alla privatizzazione degli aeroporti italiani. La realtà, la Cias Sinport Airport Services, ha come azionisti due controllate di Psa, la CIAirpost Service (60%) e la Sinport Sinergie Portuali, quest'ultima partecipata per il 38,8% da Fiat che in Italia ha il 100% di Voltri Terminal Europa ed il 53% di Venezia Container Terminal.

Il presidente della Commissione Ue Romano Prodi incontra il premier e il presidente Chirac

Jospin blocca Edf al 20% di Montedison

Parigi contrattacca sulla liberalizzazione e chiede un'inchiesta

[redacted] Singer
Inviato a PARIGI

«Abbiamo chiesto a Edf di limitare al 20% la sua partecipazione in Montedison». L'annuncio di Christian Pierret, sottosegretario all'Industria, arriva appena quattro ore dopo l'incontro tra il presidente della Commissione europea, Romano Prodi, e [redacted] primo ministro, Lionel Jospin. E vuole [redacted] un segnale di distensio[redacted]. La conferma che quella compiuta dal colosso pubblico francese in Ita[redacted] è «soltanto un'operazione finanziaria». Ma sulla sostanza non ci sono cedimenti. Anzi, Parigi rilancia. Edf non può [redacted] discriminata in quanto società pubblica «perché sarebbe contro i Trattati». E quando [redacted] parla di asimmetrie bisogna distinguere tra chi ha «veramente aperto i mercati e chi lo ha fatto a parole».

A sollevare il problema delle asimmetrie del mercato dell'energia è stato Romano Prodi che ha ricordato come proprio la Francia, nell'ultimo vertice europeo [redacted] Stoccolma in marzo, si oppose alla direttiva che fissava la completa liberalizzazione per il [redacted]. Sullo scoglio dell'elettricità - e [redacted] gas - il vertice rischiò il naufragio. La direttiva poteva essere approvata a maggioranza dai Quindici e, in questo caso, la Francia sarebbe stata costretta ad accettare l'apertura completa del suo mercato. [redacted] Jospin, allora, trovò la «sponda» tedesca e, per evitare una spaccatura verticale, la nuova direttiva fu accan[redacted]. Così oggi il mercato [redacted] dell'energia resta regolato [redacted] primi provvedimenti [redacted] liberalizzazione che consentono limiti di apertura diversi affidati alle decisioni dei singoli Paesi.

Sono le asimmetrie che Prodi chiede di eliminare [redacted] che Jospin riconosce [redacted] «problema di principio» che va affrontato e risolto. Ma con molti distinguo. Prima di tutto, secondo il premier francese, «esiste [redacted] problema di diritto». Il problema di diritto è il rispetto delle [redacted] attuali il [redacted] controllo spetta alla Commissione europea. [redacted] le [redacted] attuali sono state rispettate [redacted] contesta, invece, il provvedimento [redacted] adottato dal governo italiano per limitare al due per cento il diritto di voto nel [redacted] scelte che riguardano il mercato energetico. Jospin, [redacted] sia pure con tutte le buone forme [redacted] diplomazia, [redacted] invitato la Commissione a pronunciarsi in base al diritto europeo contro il decreto del governo italiano.

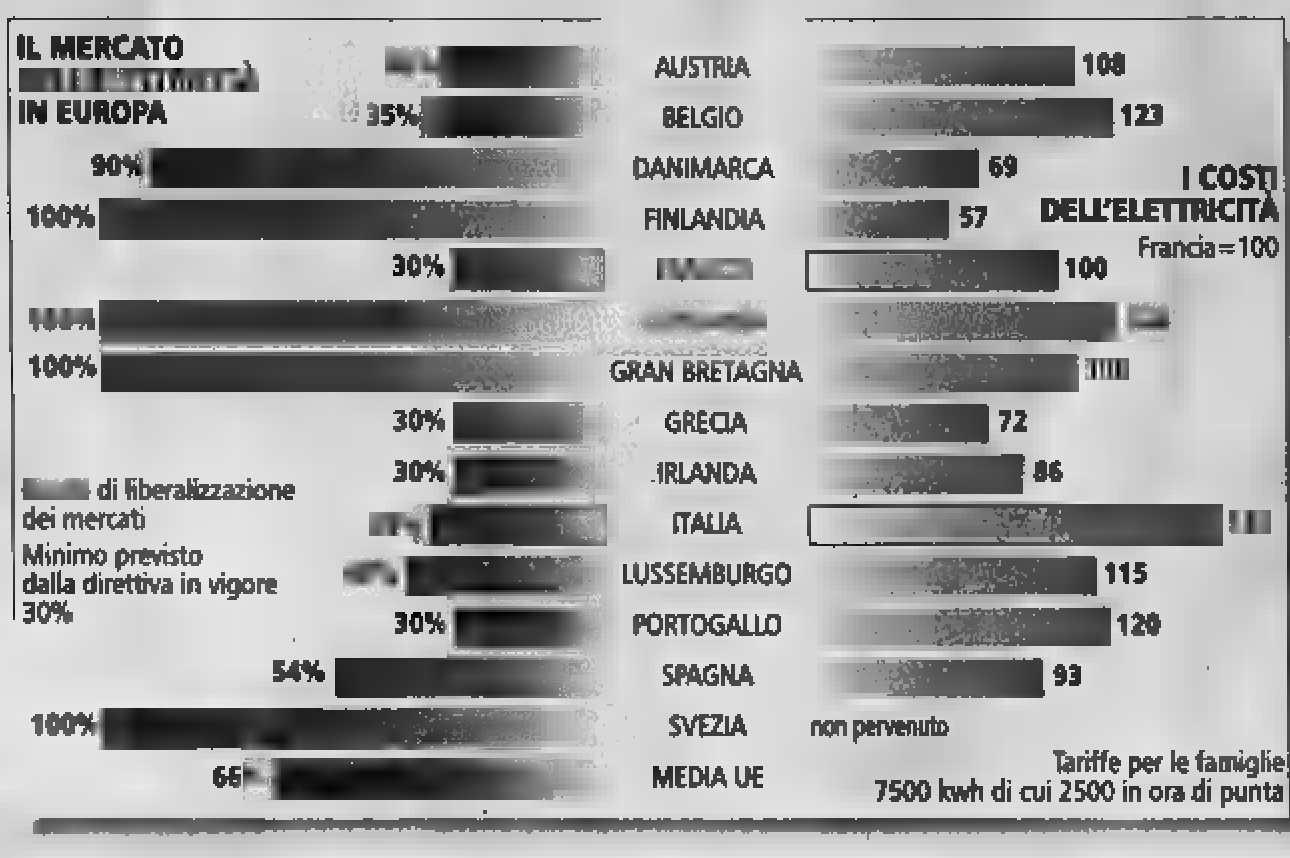
«Ovviamente [redacted] entrati nel merito del decreto», ha detto Prodi dopo l'incontro con Jospin. Il presidente della Commissione ha anche avvertito che i tempi dell'esame del provvedimento «non saranno rapidi» perché devono seguire una procedura appena avviata [redacted] fasi ben codificate. «Cercheremo di [redacted] più in fretta possibile, [redacted] problemi complessi da valutare. E' chiaro che [redacted] ci possono [redacted] discriminazioni tra capitali pubblici e privati. Ma bisognerà anche tenere [redacted] delle asimmetrie dei mercati», ha detto Prodi chiudendo - per [redacted] - il capitolo [redacted] diritto» della vicenda. Resta aperto quello «di principio» di come «trasformare in simmetria le asimmetrie». Anche su questo punto ci sono delle differenze di posizione tra il presidente della Ue e il premier francese.

Jospin ha ammesso che le asimmetrie devono [redacted] eliminate. Ma ha invitato a un esame «senza pressioni [redacted] senza passioni» della reale situazione [redacted] mercato europeo dell'energia. «Ci sono mercati che sembrano aperti e che non lo sono, mentre in altri mercati, che sembrano più chiusi, si può entrare», ha detto Jospin. Il premier francese ha anche chiesto che [redacted] Commissione «prepari [redacted] studio sul livello [redacted] apertura del mercato dell'energia» per affrontare poi «su basi concrete» il discorso delle asimmetrie. Jospin, naturalmente, non ha fatto alcun rife[redacted] specifico, ma quando parla di «mercati [redacted] sembrano aperti e che non lo [redacted] pensa prima di tutto alla Germania. E per dimostrare la [redacted] buona volontà, ecco che fa sapere di avere lanciato [redacted] Edf l'invito «a limitare» al 20% [redacted] partecipazione in Montedison.

Lo Stato francese controlla il [redacted] di Edf e l'invito, in pratica, [redacted] disposizione. Il venti per cento [redacted] Montedison, tuttavia, è la quota che Edf aveva definito «strategica» per i suoi obiettivi annunciando che [redacted] sarebbe andata oltre. Lo stesso sottosegretario Pierret ha spiegato che «la partecipazione [redacted] rientra nella strategia industriale dell'impresa». Il problema, quindi, resta nella sostanza immutato. E fa [redacted] al Commissario europeo [redacted] concorrenza, [redacted] Monti, che il caso Edf-Montedison «nasce da una situazione inaccettabile, ma di fatto accettata dagli Stati» e che la soluzione, più che dall'antitrust, passa dalla volontà politica dei governi dei Quindici di liberalizzare davvero il mercato dell'energia.

[redacted]

Monti a Strasburgo «Situazione insostenibile Ma è colpa dei governi [redacted] loro sta bene così»



[redacted] LA CONSOB INDAGA, LA SOCIETA' ITALIANA APRE UNA NUOVA CENTRALE

Mossa a sorpresa di Edison subito «congelati» i francesi

strategie
[redacted]

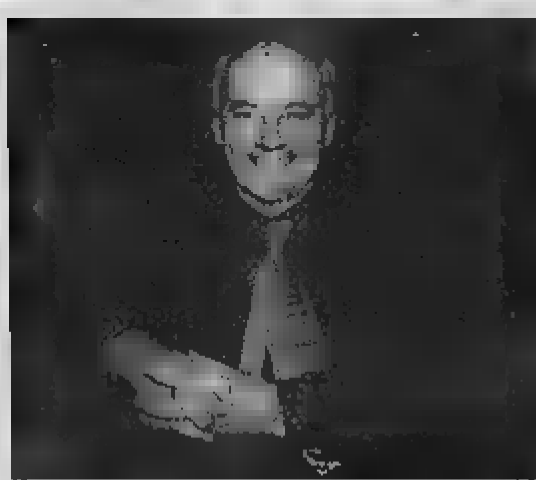
DOPO aver preso in contropiede il governo italiano e la Montedison, Electricité [redacted] France potrebbe presto finire in fuorigioco. Secondo quanto si [redacted] appreso [redacted] fonti qualificate, il gruppo Montedison avrebbe già avviato le procedure per far scattare le misure previste dal decreto varato [redacted] settimana dal Consiglio dei Ministri, ovvero la sterilizzazione dei diritti di voto di EdF nella società. Per la Montedi[redacted] si tratta semplicemente di sfruttare l'arma che il [redacted] le [redacted] messo a dispo[redacted] e tagliare così le gambe alla pretesa di EdF di costituire con le sue controllate Edison e Sondel un polo energetico in Italia.

Per far sc[redacted] i vincoli [redacted] decreto [redacted] c'è bisogno di acquista[redacted] società [redacted] produzione dell'Enel, basta semplicemente che Edison e Sondel richiedano l'autorizzazione al ministero dell'Industria per aumentare la propria capacità di generazione di energia elettrica o di commercializzazione di gas naturale. Procedure che sarebbero già state avviate e che dovrebbero concludersi in tempi piuttosto brevi. Ancor prima della discesa in campo di EdF, Edison [redacted] Sondel avevano già approntato i piani per la costruzione [redacted] sei nuove centrali elettriche [redacted] Italia, per alcune delle quali e[redacted] già la valutazione di impatto ambientale. Per bloccare EdF al 2%, a questo punto, basterebbe inoltrare una richiesta formale di autorizzazione [redacted] concessione al [redacted] dell'Industria. Una volta ottenuta, Montedison dovrebbe notificare il [redacted] alla Consob, a cui il governo ha delegato il potere di accertare il rispetto delle disposizioni contenute nel decreto.

[redacted] frattempo la Consob [redacted] continuando le audizioni dei protagonisti della vicenda Montedison, soprattutto allo scopo di verificare se sussistano i presupposti per il lancio di un'opa obbligatoria sulla società. L'offerta scatterebbe se venisse dimostrato che [redacted] può contare, grazie ad accordi con altri azionisti, su un pacchetto superiore [redacted] 30% [redacted] capitale Montedison. Due giorni fa a Milano sono state ascoltate Mediobanca e le banche azioniste della Montedison, [redacted] tre ieri a Roma è stato il turno di Romain Zaleski (che dopo aver venduto il [redacted] a Edf è [redacted] in Montedison con circa [redacted] 10%) e la stessa EdF. Domani, sempre [redacted] Roma, dovrebbero essere ascoltati i rappresentanti della Deutsche Bank, titolare di [redacted] pacchetto pari e poco più [redacted].

Al [redacted] audizioni, [redacted] si sono svolte davanti al collegio dei commissari Consob riunito al completo, sia Zaleski che EdF hanno rifiutato qualsiasi commento, anche se secondo indiscrezioni i francesi avrebbero dichiarato di non [redacted] ottenuto appoggi [redacted] poter contare su altri azionisti. Il verdetto della Commissione di controllo sulla Borsa dovrebbe arrivare con una comunicazione al mercato nel giro di pochi giorni, forse già entro la fine della settimana.

Sull'affare [redacted] anche i vertici della Montedison sono molto prudenti. «Questo è un film in corso di produzione e durante le riprese non si parla» ha detto l'amministratore delegato Enrico [redacted]di, ieri all'università Bocconi di Milano. Premesso di non credere affatto ad un investimento puramente finanziario dei francesi, il presidente Luigi Lucchini si è detto comunque ottimista sul futuro della società. «I problemi si risolveranno; è importante che si risolvano e che l'Italia [redacted] dipenda dagli altri nell'energia. [redacted] casalinga non importa che il fornitore sia [redacted] Edison, l'importante è il prezzo». [redacted] soprattutto Lucchini ha definito come [redacted] miracolo» il decreto varato dal governo: «per la prima volta - ha detto - c'è [redacted] una decisione della maggioranza e della minoranza politica all'unanimità. La società francese può fare ricorso ma c'è già questo primo stop del governo». Che, [redacted] detto, Montedison è prontissima a sfruttare.



Il finanziere Romain [redacted] dalla Consob [redacted] Il rappresentanti della Edf nell'ambito dell'inchiesta su Montedison aperta dalla Commissione

Il presidente Jean Cyrille Spinetta

«Con Alitalia nessuna fusione Air [redacted] è [redacted] a un accordo commerciale»

PARIGI

[redacted] interessati né a partecipazioni né [redacted] fusioni. Con Alitalia stiamo studiando solo una alleanza commerciale». È quanto ha affermato il presidente di Air France Jean Cyrille Spinetta al termine del consiglio di amministrazione [redacted] compagnia [redacted] bandiera francese. «Vogliamo [redacted] fare un accordo [redacted] Alitalia - ha ribadito - ma non possiamo parlare del contenuto di un accordo non ancora concluso. L'unica [redacted] che vi posso dire [redacted] che facciamo progressi nelle trattative».

«Non stiamo pensando a fusioni - ha aggiunto Spinetta - e anche se lo facessimo sicuramente il primo passo sarebbe quello di [redacted] alleanza commerciale, per poi passare oltre. Al momento però non si può parlare di nulla di tutto questo. Bisogna fare un [redacted] alla volta». Spinetta ha poi sottolineato l'importanza di Malpensa: «Lo scalo milanese è un hub molto importante e può crescere, soprattutto per la sua posizione. Il Nord infatti è un mercato molto importante». Il presidente di Air France ha quindi aggiunto [redacted] una organizzazione multihub, come quella che potrebbe nascere tra Air France ed Alitalia, è sicuramente molto buona poiché «bisogna allearsi con società forti per essere forti».

[redacted]

Lo scontro sulle Fondazioni allarma i vertici degli istituti

Flavia Podestà

Il ruolo delle Fondazioni nel sistema creditizio nazionale è diventato terreno di duello tra le diverse componenti della maggioranza che sostiene il governo in carica. Se ne è avuta una prova anche ieri quando, ad incrociare a distanza (anche temporale) il fioretto con Franco Bassanini, si è mosso Mauro Agostini, responsabile del comparto bancario per la direzione nazionale dei Ds. Che si è sentito in dovere di spezzare una lancia in favore dell'atto di indirizzo emanato dal ministro del Tesoro Vincenzo Visco, sostenendo che il fatto «di aver ribadito qualche punto fermo, soprattutto nella direzione di una più netta separazione tra organi delle Fondazioni e organi delle aziende di credito», si era resa necessaria in seguito alle polemiche degli ultimi mesi «sull'eccessivo protagonismo delle Fondazioni nella determinazione degli assetti proprietari di importanti imprese del settore finanziario, creditizio e assicurativo». Fatica sprecata quella di Agostini.

Contro il provvedimento di Visco [redacted] è abbattuta ieri la critica puntuale di Giuliano Segre - il presidente della Fondazione CariVenezia che ha aperto al Sanpaolo Imi le porte della Banca Cardine - per cui il ministro del Tesoro ha sbagliato due volte. Una prima volta nei tempi perché - ha rilevato Segre - «essendo in uscita, avrebbe almeno potuto cercare di costruire una intesa con il suo [redacted] a via XX Settembre». Ed una secon[redacted] volta perché l'iniziativa [redacted] Visco «ha tutta l'aria di essere assolutamente mirata» e colpire situazioni specifiche: «quella del Monte dei Paschi e della Fondazione Cariverona».

Polemiche e nuove critiche contro Visco per le norme sulle incompatibilità

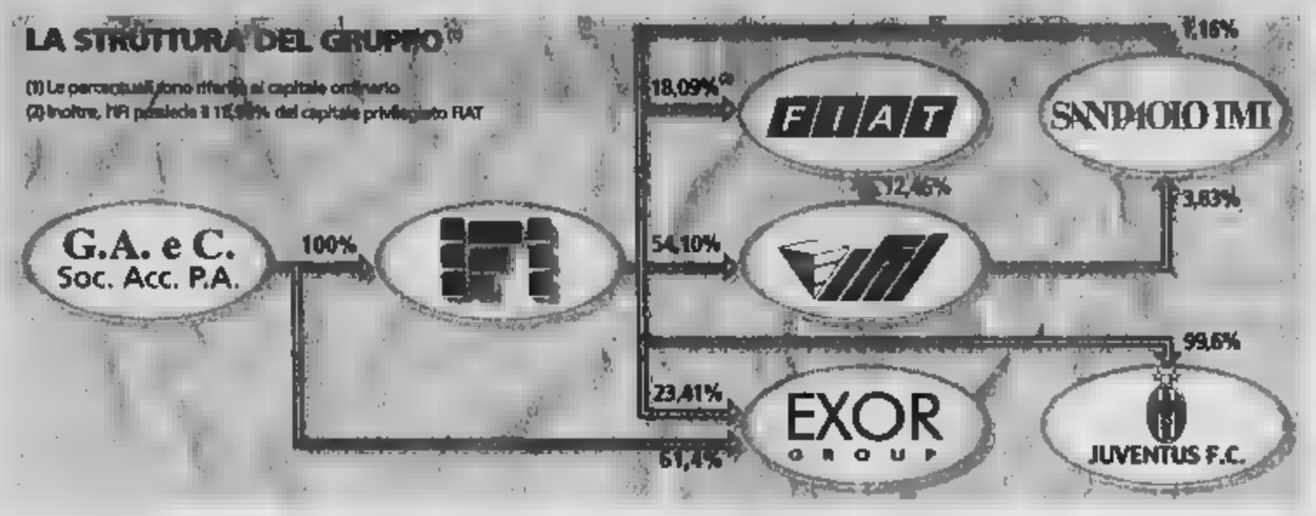
[redacted]

Così Segre, indossati i panni del giurista, ha stigmatizzato come [redacted] norma, costruita sotto il tetto di un principio generale [redacted] scopo di raggiungere un obiettivo specifico, non possa che essere considerata [redacted] cattiva legge». Segre, infine, [redacted] lancia in resta contro le norme sull'onorabilità [redacted] da Visco che prevedono l'obbligo di «autosospensione» dagli incarichi non appena un soggetto sia [redacted] colpito da rinvio a giudizio. Sostenendo che «l'autosospensione deve aversi solo quando la colpevolezza [redacted] inequivocabile perché stabilita da una [redacted] passata in giudicato», Segre conclude: «I dettami di Visco sono degni dei momenti più bui delle vicende giustizialiste degli anni '93-'94».

Paradossalmente, però, le polemiche in corso [redacted] Fondazioni stanno manifestando le ricadute più devastanti non tanto nei soggetti più direttamente interessati quanto, invece, nei gruppi creditizi partecipati da quei mostri scaturiti all'inizio degli anni Novanta dal cilindro [redacted] Giuliano Amato. Le perplessità che arrovellano le strutture manageriali di alcuni dei principali gruppo creditizi del Paese derivano dal timore che - di giro di vite in giro di vite - il tentativo di ridurre le rappresentanze delle Fondazioni nelle banche sfoci [redacted]a fine in un imperativo che costringa le [redacted] a ridurre al lumicino le loro partecipazioni nelle aziende di credito. La prospettiva che, molto probabilmente, non creerebbe particolari brividi in altri Paesi europei dotati di mercati finanziari più evoluti di quello italiano, si traduce in una sorta di psicodramma collettivo per il BelPaese dove - alle carenze di un capitalismo senza capitali, [redacted] dimostra il caso Montedison - proprio alle Fondazioni è stato assegnato nei fatti, checché se ne dica, il compito di salvaguardare [redacted] stabilità di molti assetti societari.

Per il top management di molte banche, in sintesi, la progressiva uscita di scena [redacted] Fondazioni finirebbe per sfociare in una fase di grande instabilità azionaria delle aziende di credito che potrebbero trovarsi esposte a take over ostili. Di gruppi stranieri, ovviamente. I più liquidi date le dimensioni (ma anche date normative fiscali molto favorevoli come quelle [redacted] in Germania dal governo per la dismissione degli asset). Ed i più interessati a conquistare il ricco mercato italiano in cui le banche sono gli intermediari quasi esclusivi del ricchissimo risparmio nazionale.

Giovanni Agnelli: «Tutte le risorse concentrate sull'auto». I soci dell'Ifi approvano il bilancio



Nel grafico a fianco la struttura del gruppo Ifi. Nella foto sotto Umberto Agnelli e, a destra, l'amministratore delegato Gabriele Galateri di Genola

«Non venderemo Fiat Auto a Gm»

Si stringe su Daewoo, Torino per ora aspetta

Flavia [redacted]
TORINO

La Fiat osserva con interesse, [redacted] anche con una buona dose di prudenza, la complessa marcia di avvicinamento della General Motors alla indebitatissima Daewoo. Si tiene, invece, ben stretto il controllo di FiatAuto e ribadisce di voler indirizzare tutte le risorse disponibili allo sviluppo del suo core business.

Sono bastate poche battute all'avvocato Giovanni Agnelli per tratteggiare in estrema sintesi presente e futuro del gruppo automobilistico torinese. Il chiarimento è avvenuto in sede di assemblea dell'Ifi (la finanziaria di controllo del primo gruppo industriale italiano) che - sotto la presidenza dell'Avvocato - ha approvato il bilancio 2000 e la distribuzione [redacted] un dividendo unitario (con credito d'imposta senza limitazioni) di 0,63 euro (pari a 1.220 lire) per le azioni privilegiate e di 0,5783 euro (ossia 1.120 lire) per le ordinarie, in pagamento il 21 di giugno. In risposta ad un [redacted] che gli chiedeva se ci fosse o meno l'intenzione di sollecitare gli americani ad esercitare il diritto di prelazione concesso loro all'atto del matrimonio [redacted] FiatAuto (suggellato con l'acquisto del 20% del capitale) - diritto esercitabile tra il 25 gennaio 2004 e il 31 luglio 2009 - Agnelli ha risposto con un «no» a tutto tondo. «Noi, quella sollecitazione [redacted] Gm non la faremo affatto», ha scandito l'Avvocato. L'impegno nell'auto è, più in generale, nell'automotive è anzi tale che [redacted] Fiat - per il suo presidente d'onore - [redacted] si fa allettare, se non con grande prudenza, dalle tentazioni di diversificare nei pubblici servizi che [redacted] ormai diventati il dichiarato oggetto del desiderio dei più avveduti gruppi industriali. Per Agnelli «si può investire» nelle public utilities «solo il surplus di cash flow»: [redacted] Fiat, però, intende dedicare il proprio cash flow «al finanziamento della crescita delle sue società». Di qui anche la prudenza manifestata [redacted] Daewoo, che al 31 dicembre [redacted] era appesantita [redacted] oltre [redacted] mila miliardi di debiti. Questo stare alla finestra non significa disinteresse, ma la consapevolezza [redacted] «cominciare un negoziato, non significa concluderlo in tempi brevi». Di qui la decisione della Fiat - [redacted] spiegato l'Avvocato - «di seguire la [redacted] va» che Gm inizierà formalmente in settimana con le banche creditrici della casa automobilistica coreana e di attenderne l'approdo prima di «definire la propria posizione».

I soci non hanno solo approvato il bilancio 2000, chiuso a livello consolidato con un utile di competenza del gruppo pari a 218 milioni di euro (pari a 423,1 miliardi di lire) in crescita del 2,[redacted] sul risultato del [redacted] e, [redacted] livello [redacted] capogruppo, con 77,4 milioni di euro di utile (non comparabile [redacted] quello del '99 che beneficiava del dividendo straordinario per 191,4 milioni di euro, erogato da Exor Group. L'assemblea, infatti, [redacted] anche rinnovato la delega [redacted] triennio per l'acquisto di massimi 6 milioni di azioni sociali, ad un prezzo unitario non inferiore al valore nominale (1 euro per azione) e [redacted] superiore a 50 euro. Infine i soci hanno approvato [redacted] permanenza in [redacted] dei sindaci fino [redacted] scadenza del loro mandato (con l'approvazione del bilancio 2002) e, in sede straordinaria, hanno modificato lo statuto per recepire le nuove norme sui requisiti dei sindaci stessi. Quanto al 2001 gli amministratori dell'Ifi hanno detto di ritenere - sulla base dell'andamento della gestione del gruppo nei primi mesi dell'anno - che l'esercizio possa [redacted] in linea con quello 2000: per Ifi [redacted] - il [redacted] capitale è detenuto per il [redacted] dalla Sapa - è atteso, [redacted], un risultato «superiore a quello dello scorso anno».

Nella conferenza stampa che, come di consueto, ha chiuso l'Ifi day non poteva mancare una domanda sul [redacted] dell'accorciamento della catena di controllo dell'impero che fa capo agli Agnelli. E l'Avvocato non ha avuto esitazione nel rispondere che l'argomento [redacted] è all'ordine del giorno. «Ci sono due modi di accorciare il controllo: accorpando in sù o in giù, la catena», ha detto Agnelli: «Verso l'alto, ossia verso l'accomandita, non [redacted] ne parla proprio. Verso il basso l'accorciamento non [redacted] interessa, però si tratta di [redacted] problema sempre all'attenzione degli uomini che g[redacted] Ifi, Ifil, e le società del gruppo».

UMBERTO AGNELLI «IN GIAPPONE CRISI MOLTO GRAVE»

TORINO. Dal neoprimo ministro giapponese «arrivi [redacted] segnali di volontà, trasparenza [redacted] apertura». A sottolinearlo è stato ieri il vicepresidente Ifi, Umberto Agnelli, che tuttavia non ha mancato di ricordare che «la situazione economico-finanziaria [redacted] Giappone è estremamente pesante ed è guardata con attenzione da tutti i paesi industrializzati perchè non scoppi. Se dovesse scoppiare infatti - ha concluso Agnelli - diventerebbe un problema veramente grosso». Ad aprile il tasso di disoccupazione in Giappone è tornato al 4,8% mentre [redacted] numero dei senza lavoro è salito [redacted] 3,48 milioni. Sono di ieri i dati sull'andamento della produzione industriale che ad aprile ha registrato [redacted] calo dell'1,7%.

«Non è previsto alcun intervento di accorciamento della catena di controllo del nostro gruppo»

Risultati in crescita

Finmeccanica torna sulla via del dividendo

Vanni Cornero
ROMA

Utile in crescita per Finmeccanica nei conti 2000 che ieri sono stati approvati dall'assemblea: il consolidato ha toccato i [redacted] miliardi contro i 141 [redacted] 1999 e il netto della capogruppo è stato pari a 754 miliardi, erano 146 nel bilancio precedente. Risultati che soddisfano il Tesoro, che, attraverso Mario Stella Richter [redacted] rappresentante nell'assemblea, ha auspicato ulteriori miglioramenti e una distribuzione di dividendi nel prossimo [redacted] cosa che non avviene più dal 1992. «A decidere sull'eventuale distribuzione del dividendo devono essere gli azionisti», ha sottolineato di rimando Alberto Lina, presidente e amministratore delegato [redacted] Finmeccanica: «Noi abbiamo il compito di creare valore - ha proseguito Lina - e per i prossimi anni i risultati saranno certamente in progressione positiva».

L'assemblea di Finmeccanica ha anche approvato l'incorporazione di Ansaldo Trasporti. Il progetto di fusione, concordato tra le due società, prevede l'annullamento delle azioni ordinarie di Ansaldo Trasporti in mano a Finmeccanica, che corrispondono a circa il 56% del capitale sociale dell'azienda, e il concambio, per i titoli in mano a terzi, di tre azioni Finmeccanica di nuova emissione ogni quattro azioni Ansaldo Trasporti. Dopodomani scade [redacted] il termine per [redacted] presentazione delle offerte non vincolanti per l'acquisto di Ansaldo Energia e qui tenuto conto degli sforzi fatti per rilanciare l'azienda Lina spera che possano entrare in campo non solo società [redacted] nazionale, ma anche gruppi di livello globale.

Per quanto riguarda le strategie future Finmeccanica guarda ad [redacted] panorama a 360 gradi che va [redacted] spazio alle navi. Lina [redacted] fatto mistero del fatto che, a condizioni favorevoli, Finmeccanica potrebbe essere interessata all'acquisizione di Telespazio. E non è escluso, dopo il 2003, un possibile ingresso nell'azionariato [redacted] colosso europeo della difesa Eads. Questo sarebbe possibile [redacted] l'ente spagnolo Sepi mettesse sul mercato la controllata Casa, che partecipa ad Eads con francesi e tedeschi. Intanto l'accordo tra Finmeccanica [redacted] ed Eads per la nascita dell'Emac, il colosso europeo nel campo aeronautico militare è alle ultime battute, mentre nel settore degli elicotteri l'obiettivo di Finmeccanica è quello [redacted] consolidare la sua posizione sul mercato globale anche attraverso [redacted] acquisizioni. Molto interesse anche alla privatizzazione della Fincantieri, anche se molto dipende dalle modalità con cui questa sarà effettuate: «Se l'Iri decidesse [redacted] vendere [redacted] attività divise - spiega Lina - il nostro interesse andrebbe al settore militare».

Infine, sul fronte delle alleanze, nelle prossime settimane sarà costituita una società italo-francese per la difesa subacquea tra Wass, controllata [redacted] Finmeccanica, Thales e Directione des Constructions Navales. L'intesa, [redacted] ogni probabilità, verrà firmata durante [redacted] salone aerospaziale del Bourget, a Parigi.

A spingere i risultati l'anno «storico» di Mediaset [redacted] i proventi della controllata Mondadori. Ricavi a quota 8363 miliardi, debiti in sensibile calo

Utili record nel 2000 per [redacted] gruppo Fininvest

Seicentotrenta miliardi per la holding della famiglia Berlusconi

Marina Berlusconi, vicepresidente della Fininvest

[redacted]

L'anno «storico» del gruppo Mediaset, come lo aveva definito il presidente Fedele Confalonieri, spinge i conti della Fininvest, la holding della famiglia Berlusconi che oltre alle attività televisive controlla anche la Mondadori.

[redacted] bilancio 2000 del gruppo, approvato [redacted] dal consiglio di amministrazione presieduto da Aldo Bonomo, [redacted] evidenzia un utile netto consolidato [redacted] di [redacted] miliardi di lire, più che raddoppiato rispetto ai 271 miliardi dell'esercizio precedente. Sale del 38,4 per cento anche [redacted] risultato operativo, che passa a 1.113 miliardi. A livello di capogruppo l'utile [redacted] di Fininvest è [redacted] miliardi [redacted] lire, in calo rispetto ai 259 miliardi del '99, dopo ammortamenti per 20 miliardi confrontati ai 34 miliardi dell'esercizio precedente.

Gli incrementi di redditività [redacted] - si legge in una nota - sono stati ottenuti grazie al forte miglioramento dei risultati delle aree [redacted] attività nel [redacted] dell'esercizio 2000, durante il quale si è anche completato il processo strategico di concentrazione del gruppo nel proprio [redacted] business»: la comunicazione [redacted] l'intrattenimento.

I ricavi consolidati (8.363 miliardi, +10,6% a valori omogenei) non sono direttamente confrontabili con quello del 1999 in quanto nel 2000 sono stati effettuati il consolidamento proporzionale del gruppo Epsilon e [redacted] cessione della Holding dei Giochi. Il margine operativo lordo è salito [redacted] 2,780 miliardi con un incremento del 12,8 per cento.

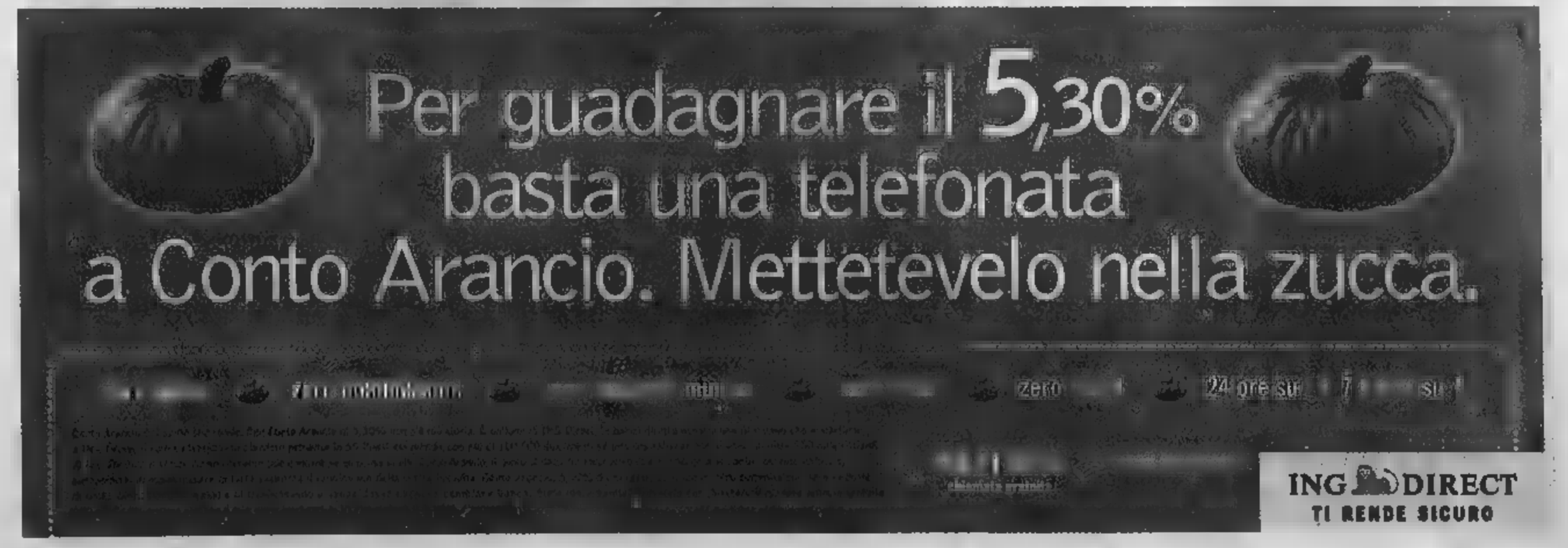
Nell'ultimo quinquennio - prosegue la [redacted] - il livello del risultato operativo è cresciuto con una media annuale pari al 24 per cento. Dal [redacted] al 2000 il risultato operativo e la sua incidenza sui ricavi sono pressoché triplicati. Il risultato prima delle componenti straordinarie è aumentato a 1.040 miliardi rispetto agli 867 miliardi dell'[redacted] precedente. Negli ultimi tre anni il risultato [redacted] dal gruppo è passato dai 31 miliardi nel 1998 fino ai 632 miliardi di lire del 2000.

L'utile di fine 2000 è [redacted] raggiunto dopo [redacted] ti per 1.706 miliardi, imposte per 523 miliardi [redacted] utili di competenza di azionisti terzi per 449 miliardi. L'incidenza [redacted] risultato netto sui ricavi è raddoppiata passando dal 3,5% del [redacted] al 7,6 per cento nel [redacted].

La posizione finanziaria netta consolidata è nettamente migliorata con una diminuzione [redacted] oltre [redacted] miliardi del saldo negativo (1.030 miliardi contro 1.433 miliardi). Il cash flow è salito a 2.931 miliardi [redacted] il patrimonio netto è cresciuto di 492 miliardi a 5.385 miliardi.

Intanto un portavoce della Fininvest ha fatto sapere che per la Edilnord 2000, la ex società immobiliare di Paolo Berlusconi, «è arrivata più di un'offerta, per importi sensibilmente superiori a quelli riportati dalla stampa». Secondo alcune indiscrezioni riportate [redacted] un quotidiano la Aedes avrebbe offerto più [redacted] 300 miliardi - tra azioni e contanti - per la Edilnord 2000, superando almeno altre due proposte, una di un fondo americano [redacted] l'altra di un gruppo finanziario. [r.m.]

Molte richieste per Edilnord 2000 Da Aedes offerti oltre 300 miliardi



Trattativa interrotta dopo un lungo braccio di ferro sugli incarichi e posti nel cda

Lucent dice no all'offerta di Alcatel

A sorpresa la fusione salta

Luigi

Salta l'intesa sulla più grande fusione mai vista. Ieri notte non è stato trovato neppure un accordo di massima e le trattative sono state interrotte dopo tante polemiche e tanti sforzi per far diventare una cosa sola la francese Alcatel e una delle imprese gioiello della supertecnologia americana, cioè la Lucent degli storici Bell Laboratories. Fino all'ultimo, come aveva anticipato il canale della rete statunitense Nbc), c'è stato disaccordo fra i consigli di amministrazione riguardo alla natura dell'intesa: Lucent insisteva per una partecipazione alla pari, mentre Alcatel, pur senza dirlo esplicitamente per non urtare la suscettibilità dei possibili partner, puntava di fatto ad acquisire la concorrente. In un comunicato congiunto, le due compagnie hanno annunciato di non aver raggiunto un accordo per la fusione. Non hanno spiegato i motivi del fallimento, ma secondo fonti vicine alle due società i principali ostacoli sono stati il futuro del management e la corporate governance.

A parte il dissidio su chi dovesse assumere il controllo del nuovo gruppo, che sarebbe stato il più grande del mondo nella produzione di infrastrutture per le telecomunicazioni con un giro d'affari pari a 140 mila miliardi di lire, c'era lo scoglio delle implicazioni strategico-militari: la Lucent è tecnologie per la difesa americana e Washington avrebbe potuto calare un veto politico all'operazione.

I due consigli di amministrazione sono stati chiusi in riunione «non stop» al Chateau des Mesnuls, a Sud Ovest di Parigi. La bozza più aggiornata della quale si è avuta notizia faceva pensare assai più a un'acquisizione di Lucent da parte di Alcatel che a una fusione alla pari.

Gli azionisti della società francese avrebbero detenuto il 58% della nuova azienda combinata, che inoltre sarebbe stata di diritto francese e avrebbe continuato a essere guidata dall'attuale presidente di Alcatel, Serge Tchuruk - con Henry Schacht, amministratore delegato di Lucent, in un ruolo di rilievo ma pur sempre subordinato. La distribuzione delle cariche operative e quella dei seggi nel futuro consiglio di amministrazione hanno fatto discutere e litigare francesi e americani fino a notte.

I francesi volevano controllare il 58% del nuovo gruppo versando appena 23 miliardi di dollari

La società Usa: volevamo trattare una fusione alla pari e la cessione

Ogni azione Lucent, nell'ipotesi più verosimile, sarebbe scambiata con 0,2435 azioni Alcatel. Gli analisti osservavano ieri che con questo concambio i titoli Lucent sarebbero stati pagati a prezzo di favore e Alcatel non avrebbe versato alcun premio, come si fa spesso in operazioni di questo tipo. A conti fatti, per avere il 58% delle azioni Lucent i soci di Alcatel avrebbero pagato in azioni ai soci di Lucent l'equivalente di 23,4 miliardi di dollari (più o meno 50 mila miliardi di lire) su una capitalizzazione totale di Lucent pari a 40 miliardi di dollari.

Alcatel avrebbe rinunciato ad acquisire una delle controllate di

Serge Tchuruk, presidente di Alcatel colosso francese delle tlc

Lucent, la società Agere System che è leader nei semiconduttori e viene valutata 7,68 miliardi di dollari (16 mila miliardi di lire). Ieri sera non era chiaro che cosa sarebbe avvenuto della divisione fibre ottiche di Lucent, messa in vendita dal gruppo per 5 miliardi di dollari e alla quale ha manifestato interesse, oltre ad Alcatel, la Pirelli.

Su tutta l'operazione pesava comunque l'incognita dell'Amministrazione Bush. I laboratori Bell sono, fra le altre cose, il cervello tecnologico dei servizi di sicurezza Usa. Perciò l'accordo con Alcatel doveva passare al vaglio del comitato per gli investimenti stranieri negli Stati Uniti, di cui fanno parte i segretari di Stato, Difesa e Tesoro. L'ultima parola spettava al Presidente in persona.

Ieri ha chiuso in quota 0,8548 contro la moneta americana. Confermata l'inflazione al 3% in maggio

L'euro ancora in discesa, timori per i prezzi

Riparte la fiducia dei consumatori Usa e il dollaro tocca le 2265 lire

ROMA

L'euro sfiora ancora una volta il minimo dell'anno, limita la caduta sulle piazze italiane in quota 0,8548 dollari (la Banca d'Italia lo aveva fissato a 0,8552), e rischia ancora di precipitare su soglie pericolose, con il dollaro che vale intorno alle 2265 lire e fa presagire prossimi rincari dei carburanti e nuove impennate per l'inflazione. Proprio ieri l'Istat ha segnalato un rallentamento dei prezzi a maggio (al 3%, dopo il 3,1% di aprile), nonostante i rialzi della benzina e degli alimentari.

Contro la moneta europea, in discesa anche contro lo yen a 102,61 giocano ancora le preoccupazioni di rallentamento dello sviluppo nel Vecchio Continente in concomitanza con le buone notizie per l'economia Usa. Le apprensioni per il rallentamento della locomotiva tedesca (Pil in crescita ridotta del 2,1%), hanno indotto ieri il presidente del prestigioso Ifo tedesco, Hans-Werner Sinn, a sollecitare la Banca centrale europea a ridurre i tassi d'interesse per sostenere l'economia della zona euro.

La fiducia degli americani nella ripresa ha fatto il resto: l'euro ha toccato il minimo della giornata all'apertura dei mercati Usa. E' sceso a 0,8531 quando sono stati diffusi gli indicatori, in particolare quello che misura le speranze dei consumatori Usa, che a maggio è balzato da 109,9 a 115,5. Per gli analisti, significa che i consumatori americani stanno reagendo bene al rallentamento dell'economia e i consumi si stanno riprendendo. Lo indica anche il dato trimestrale dei consumi: è aumentato in aprile dello 0,4% contro lo 0,2% di marzo, nonostante la frenata dei redditi personali che sono saliti solo dello 0,3% contro lo 0,5% di marzo.

Le prospettive, in questo momento, sono quindi favorevoli a un altro calo dei tassi deciso dalla Bce. Ernst Welteke, presidente della Bundesbank e membro di diritto del Consiglio Bce, ha detto ieri a Londra, alla Camera di commercio tedesca, che i rischi di inflazione nella zona euro sono in calo e le prospettive di medio termine sui prezzi sono «favorevoli»: i due pilastri su cui si basa la politica monetaria della Bce, l'evoluzione della massa monetaria M3 e le indicazioni sull'inflazione, «forniscono un quadro favorevole sulle prospettive di stabilità dei prezzi a medio termine».

Welteke, pur ammettendo che «probabilmente non si arriverà a raggiungere l'obiettivo di contenere l'inflazione entro il tetto del 2% nel 2001», prevede che l'indice armonizzato dei prezzi al consumo salirà al di sotto di tale soglia nel corso del prossimo anno». Facendo eco alle indicazioni fornite dal presidente della Bce Wim Duisenberg, il presidente della Bundesbank ha insistito sul fatto che il rallentamento economico in corso in Europa, causato da «eventi esterni», sta riducendo la pressione sui prezzi. Oltre a ciò i salari aumentano, «ma in maniera moderata». [b. g.]

Contestato Sommer

Deutsche Telekom nella bufera

MILANO

In una infuocata assemblea, in cui numerosi soci lo hanno attaccato chiedendogli conto dei titoli azionari di Deutsche Telekom (da un massimo di 74 euro la scorsa estate a meno di 26 di oggi) il numero uno del gruppo, Ron Sommer, è volato a Francoforte che nel 2001 il margine operativo dell'operatore telefonico tedesco godrà di un incremento percentuale a due cifre rispetto ai 20,7 miliardi di euro del 2000. Questo incremento dell'Ebitda, ha aggiunto Sommer, sarà sostenuto soprattutto dal gestore dei cellulari T-Mobil. In Borsa tuttavia il titolo ha accusa una flessione del 3% circa.

Sommer ha messo in risalto che dal 1° giugno verrà integrata l'americana Voicestream, dando così a «accesso al più grande mercato mondiale del radiomobile, quello degli Usa, che presenta notevoli prospettive di crescita dal momento che il livello di penetrazione del cellulare è del 40% negli Stati Uniti rispetto al 68% della Germania, 68% in Gran Bretagna e 74% in Italia alla fine del 2000. Abbiamo perciò 150 milioni di potenziali nuovi clienti da raggiungere negli Usa».

VODAFONE-OMNITEL. Presentando a Londra il bilancio 2000 del gruppo internazionale della telefonia cellulare Vodafone, l'amministratore delegato Chris Gent ha detto che la società più produttiva è stata l'italiana Omnitel. «Vittorio Colao - ha detto Gent, riferendosi all'a.d. di Omnitel e responsabile di Vodafone per tutta l'Europa meridionale - ha prodotto la migliore performance operativa in termini di margini».

Il margine riferito ai soli servizi di tlc mobili, ha precisato Colao, «ha superato il 50 per cento». L'amministratore delegato italiano ha anticipato un imminente taglio delle tariffe: «Dal 15 luglio - ha detto - ridurremo in modo volontario e unilaterale di 30 lire, pari a circa il 7 per cento, le tariffe per le chiamate fisso-mobile terminate sulla nostra rete».

■ MEDIOBANCA-EURALUX
Il 4 giugno si terrà il consiglio di amministrazione di Mediobanca. Ne dà notizia la stessa mediobanca aggiungendo che il cda si riunirà per l'approvazione, tra l'altro, del progetto di fusione per incorporazione di Euralux.

■ AUMENTO PER FILA
Fila, azienda di abbigliamento sportivo controllata da Hdp e quotata a Wall Street, chiede l'intervento dei soci per sostenere il programma di investimenti, dopo i 138 miliardi di perdite registrate nel 2000. Il Cda dell'azienda biellese ha convocato per il 28 giugno l'assemblea straordinaria per il via libera a un aumento di capitale del valore complessivo di 200 miliardi di lire. Hdp si impegna a sottoscrivere la quota di competenza e anche la quota inoptata.

■ COIN CRESCE
Il gruppo Coin è visto in crescita del 2001 (+26,7% a perimetro omogeneo) a 749 miliardi di lire, le vendite consolidate al 30 aprile 2001, che per il gruppo rappresentano i primi tre mesi dell'esercizio 2001. È quanto emerso a Venezia durante l'assemblea degli azionisti presieduta da Vittorio Coin che ha approvato il bilancio chiuso al 31 gennaio 2001.

■ IMPREGILO IN QATAR
Fisia Italpianti, società capofila di Impregilo per l'impiantistica, è stata aggiudicata dal Qatar un ordine del valore di oltre 200 miliardi di lire per la costruzione di 4 dissalatori. L'impianto sarà in grado di produrre complessivamente 180 milioni di litri di acqua potabile al giorno.

■ INTESA API-GEMEAZ
Api (Anonima Petroli Italiana) e Gemeaz Cusin, società del gruppo Accor che opera nel settore della ristorazione collettiva facente, si sono alleate per dar vita a «Festival», una società di franchising che ha obiettivo la creazione di una specializzata nella ristorazione commerciale.

■ ACCORDO MEFOP-MR
La Mefop, società per lo sviluppo dei fondi pensione (70% Tesoro), e Russell-Mellon, società di valutazione delle performance finanziarie, hanno siglato una partnership per la valutazione dei risultati degli attori italiani della previdenza complementare. Il progetto, informa una nota, partirà dal terzo trimestre 2001, e coinvolge più del 90% dei fondi pensione contrattuali e di categoria in gestione attiva.

IL PUNTO SUI MERCATI

Soffrono i «tmt»

L'ANDAMENTO negativo di telefonici e tecnologici, i tmt, ha penalizzato la seduta dei principali mercati europei, dove la debolezza della mattinata si è accentuata con il cedimento dal Nasdaq. A Piazza Affari l'indice Mibtel è sceso dello 0,87%. Negativo anche il Numtel in flessione dello 0,60%.

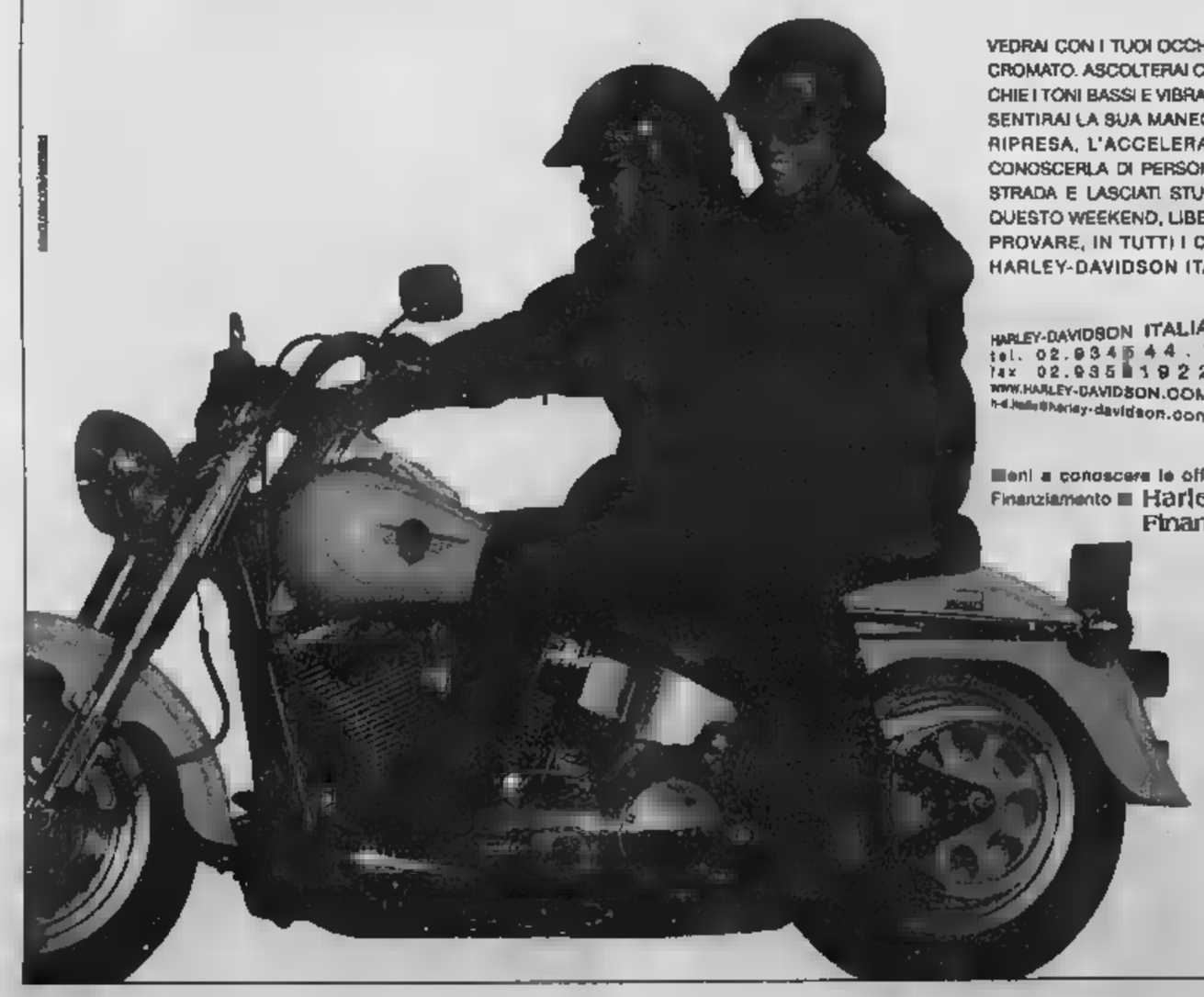
Tra i settori arretrano, con i tlc, i tecnologici e le auto. Dagli Usa sono arrivate voci di nuovi allarmi sui profitti e il taglio delle tasse approvato dal Congresso non dà slancio ai listini. In Europa pesa il rallentamento della crescita economica. I listini registrano gli arretramenti di Vodafone (-3,5%), con la diffusione del primo bilancio annuale con indicati i costi dell'acquisizione Mannesmann. In flessione anche Deutsche Telekom (-3,2%), Orange (-3,2%) insieme alla sua capogruppo France Telecom (-3%). Sotto pressione anche i semiconduttori. Infineon (Siemens) ha perso il 2,3%, Philips il 4%, ST Microelectronics il 4,9%. Il settore continua a scontare stime di crescita non entusiasmanti. Tra i titoli del settore auto frena Bmw (-2,5%), appesantito dal rallentamento della crescita economica nel Vecchio Continente.

Amsterdam (Aex) 580,83 (-0,55%); Bruxelles (Bel 20) 2790,32 (-0,24%); Francoforte (Dax Xetra) 6120,33 (-1,55%); Hong Kong (Hang Seng) 13429,81 (-0,80%); Londra (Ftse 100) 5863,80 (-0,44%); Madrid (Ibex 35) 9487,20 (-0,61%); Parigi (Cac 40) 5342,27 (-1,14%); Sydney (AllOrd) 3348,40 (-0,25%); Tokio (Nikkei) 13770,89 (+0,26%); Zurigo (Swiss) 7815,50 (-0,60%); New York (Dow Jones) 11.040,57 (+0,32%); (Nasdaq) 2.176,56 (-0,32%)

Bca Antonveneta 19,450; Cardine Bca 22,700; Deutsche Bk 15,900; Eurosviluppo 0,019; Finladria 50,000; Italmobiliare 0,610; Kerbs 0,127; Mediobanca 0,900; Pop Novara 24,900; Pop Vicenza 47,000 Warrant: Mediobanca Warrant con opzione.

Oltre 500 siti di finanza su internet. Come orientarsi?
www.directaworld.it
questo sarà il suo portale
directa world
directa TRADER

SABATO 2 E DOMENICA 3 GIUGNO, DAI CONCESSIONARI, C'E' UNA HARLEY-DAVIDSON CHE VI ASPETTA. VENITE A METTERLE LE MANI ADDOSSO.



VEDRAI CON I TUOI OCCHI IL SUO ACCIAIO CROMATO. ASCOLTERAI CON LE TUE ORECCHIE I TONI BASSI E VIBRANTI DEL MOTORE. SENTIRAI LA SUA MANEGGEVOLEZZA, LA RIPRESA, L'ACCELERAZIONE. VIENI A CONOSCERLA DI PERSONA, SCOPRILA SU STRADA E LASCIATI STUPIRE. TI ASPETTA QUESTO WEEKEND, LIBERA E PRONTA DA PROVARE, IN TUTTI I CONCESSIONARI HARLEY-DAVIDSON ITALIANI.

HARLEY-DAVIDSON ITALIA
tel. 02.934544.1
fax 02.935[illegible]1922
www.HARLEY-DAVIDSON.COM
h-d.italia@harley-davidson.com

HARLEY-DAVIDSON

Venite a conoscere le offerte di Leasing e Finanziamento Harley-Davidson Financial Services

DOVE TROVARE LE HARLEY-DAVIDSON IN ITALIA:

ACIREALE	CT	95024	VIA A. DE GASPERI, 21	[illegible]
ALBA - FR.GALLO	[illegible]	12051	VIA GARIBALDI, 178	0173262471
ALBAVILLA	CO	22031	SS639 VIA PREALPI ANG. U. BASSI	[illegible]
ALESSANDRIA	AL	[illegible]	VIA SASSI, 5	0131226436
ALGHERO	SS	07041	VIA XX SETTEMBRE, 191	079988075
ANGRI	SA	84012	VIA MADONNA DELLE GRAZIE, 30/32	081949668
BARI	[illegible]	70126	VIA TRENTO, 12/16	0805540211
BASSANO DEL GRAPPA	VI	36061	VIA RIVAROTTA, 135	[illegible]
BOLOGNA	BO	40131	VIA MALVASIA, 51/55	0516491542
BOLZANO	BZ	39100	VIA S. GIUSTINA, 1	0471976929
BRESCIA	[illegible]	25135	VIALE S. EUFEMIA, 26	[illegible]
CAGLIARI	CA	09131	VIA CIUSA, 58/62	070488900
CATANZARO	CZ	88100	VIALE DE FILIPPIS, 58	[illegible]
CORREGGIO	RE	42015	VIA MATTEOTTI, 4	0522644310
FIRENZE	FI	50142	VIA B. DA MONTELUPO, 28/30	0557324446
FIRENZE	FI	50134	VIA CORRIDONI, 4/ROSSO	[illegible]
GENOVA	GE	16129	VIA MONTEVIDEO, 77/B-79/R	[illegible]
LAVAGNA	[illegible]	16033	VIA MOGGIA, 91	0185321349
LECCE	LE	73100	VIALE LO RE 19, 21, 23	[illegible]
MILANO	[illegible]	[illegible]	VIA DE AMICIS, 28/30	0289010400
MILANO	[illegible]	20147	VIA GIAMBELLINO, 53	[illegible]
MILANO	MI	20154	VIA NICCOLINI, 28	02349671
MODENA	MO	41100	VIALE CADUTI SUL LAVORO, 181	[illegible]
MONTEGRANARO	AP	63014	VIA ALPI, 126/128	[illegible]
MONZA	MI	[illegible]	VIA AMATI, 86	0392847110
MOSSO - BIELLA	[illegible]	13822	BORGATA CROLLE, 23	0157142068
NAPOLI	NA	80131	VIALE COLLI AMINEI, 461	[illegible]
NAPOLI	NA	80100	VIALE UMBERTO MADDALENA, 380	0815965486
NICHELINO	TO	10042	VIA CONCORDIA, 14	[illegible]
PADOVA	[illegible]	35129	VIA S. MARCO, 27	0498077888
PALERMO	[illegible]	[illegible]	VIA C. SCOBAR, 71	0916824681
PAVIA	[illegible]	27100	VIA BRAMANTE, 3/5	0382530620
PIACENZA	PC	29100	VIA CORNEGLIANA, 88	[illegible]
PORTO AZZURRO	LI	[illegible]	VIA XXV APRILE, 4	[illegible]
RAVENNA	[illegible]	48100	VIA G. MARCONI, 65	[illegible]
ROMA	RM	[illegible]	VIA PINCIANA 49, 51, 57	068541567
ROMA	RM	00157	VIA SILVIO SPAVENTA, 15/17	[illegible]
RONCO[illegible]	MN	46037	VIA RODONI, 57	[illegible]
SACILE	PN	[illegible]	VIALE DELLA REPUBBLICA, 76/B	[illegible]
TAVAGNACCO	[illegible]	[illegible]	VIA NAZIONALE, 52	0432574222
TERNI	TR	05100	VIA DEL SERSIMONE, 15	[illegible]
TORINO	TO	10133	CORSO MONCALIERI, 21[illegible]	[illegible]
TRENTO	TN	38100	VIA CANESTRINI, 25	[illegible]
TRIESTE	TS	[illegible]	VIA F. SEVERO, 18	040660166
VADO LIGURE	SV	17047	VIA FERRARIS, 139/D	[illegible]
VARESE	VA	21100	VIA DALMAZIA, 26	[illegible]
VITERBO	VT	01100	VIA DELLA PALAZZINA, 20[illegible]	0761353762

	Lire		Euro	

CALL

PUT

Opzioni	Mese	Base	Prezzo	Vol	Int

LUSSEMBURGHESI

Fondi e SICAV

THE SAILOR'S FUND, SICAV

International Corporate Bond	EUR	20,41
International Equity	EUR	26,36
Italian Equity	EUR	17,11
Euro Fixed Income	EUR	6,76
Balanced Portfolio	EUR	7,66
Euro Equity Value	EUR	9,61
Euro Equity Growth	EUR	6,34
Euro Balanced Risk Controlled	EUR	9,83
Conservative	EUR	10,70
Moderate	EUR	6,91
Dynamic	EUR	6,08
Aggressive	EUR	6,38

AUTOSTRADA TORINO - S[illegible]

(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)

Sede Legale in MONCALIERI (TO) - Corso Trieste, 170 - Tel. 011/6650.311 - Fax 011/6650 ...

- AVVISO DI GARA -

[illegible]

REGIONE PIEMONTE

Via Viotti 8 - 10121 Torino
tel. 011 4323432 / 4323009
fax 011 4323612

Bando di gara e procedure aperte Estratto ex art. 20 D.Lgs. [illegible]

1. Oggetto: concorso di progettazione per l'allestimento, l'organizzazione e la gestione del Centro di informazioni sulle aree protette e sugli Ecomusei della Regione Piemonte
2. Natura del concorso: aperto.
3. Termine ultimo ricevimento proposte progettuali: ore 12 del 23/7/01, pena esclusione
4. Altre informazioni: l'intera documentazione inerente la gara, comprendente (i) "Disciplinare di gara" facente parte integrante e sostanziale del presente bando, (ii) "Linee guida alla progettazione", sarà inviata, previa richiesta via fax al numero in epigrafe ovvero potrà essere ritirata direttamente presso [illegible] in epigrafe dalle 9,30 alle 12,30 nei giorni feriali.
5. Data invio e ricevimento bando UPUCE: 29/5/2001.

IL DIRETTORE PATRIMONIO E TECNICO
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

TRIBUNALE DI TORINO

Vendite di immobili con incanto

Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 925/94 promossa da Nostra Pasta - Federbanca S.p.A. contro VALENTINO Laura ved. Botrero, il Giudice dell'esecuzione dott. Silvestri ha disposto la vendita con incanto per il giorno 28/6/2001 alle ore 11,45, del seguente bene: Lotto Unico - In Giaveno Borgata Giachie Cilgaro 12, terreno con soprastante edificio di civile abitazione a due piani f.t. oltre al piano interrato. Prezzo base L. 280.000.000, aumenti minimi L. 5.000.000.

Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.

2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'istituto mutuante o paghi le somme necessarie per ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo;

3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, pagare, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese;

4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, ale versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, ale depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scala 1 stanza n. 100 (o più precisamente stanza n. 41103) - Torino

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

CITTÀ DI TORINO

Avviso di gara n. 90
2001 per estratto

È indetta una procedura [illegible] per la concessione per 50 anni dei seguenti immobili di proprietà della Città di Torino:

Lotto I - Villa Moglia, sita in Chieri (TO), Strada vicinale della Moglia n. 18.

Lotto II - Villa Borbogliosa, sita in Chieri (TO), Strada Pecetto n. 34

La documentazione di gara è disponibile presso la Divisione Patrimonio - Settore Riorganizzazione e Riqualificazione - Via Arsenale 37 - 10121 Torino - sig.ra Anna Calarco - tel. 011 443 4300 - fax 011 443 4305

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'avv. Carla Villari - tel. 011 442 3583, indirizzo di posta elettronica: bando.ville@comune.torino.it

Il disciplinare di gara ed il bando integrale sono inoltre visibili su internet al seguente indirizzo:
www.comune.torino.it/ville

Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale cui si fa rinvio, entro le ore 15 del 10 luglio 2001

Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 30 maggio 2001 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2001, sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte del 30 maggio 2001 e sarà visibile su internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/

Torino, 21 maggio 2001

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

PK publikompass
Via Carducci, 29 - 20123 Milano
Tel. 02 244 24 611 - Fax 02 244 24 ...

COMUNE DI ACQUI TERME

Assessorato ai Lavori Pubblici

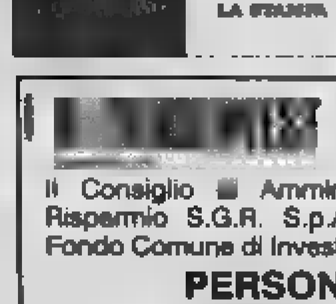
Piazza Levi 12 - C.F. ... - Tel. 0144 7701 - fax 0144 ...

ESTRATTO AVVISO DI [illegible] PRIVATA

[illegible] Appaltante: Comune di Acqui Terme - Piazza Levi, 12 - 15011 Acqui Terme (AL). Luogo e descrizione dei lavori: Acqui Terme. Opere edili relative al progetto di riqualificazione scuola alberghiera (lotto 1 1° stralcio) e realizzazione nuova sede centro ENAIP (lotto 2) in Regione Mombarone. Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata da espletarsi a base combinata disposto del l'art 19 c. 4 e dell'art. 21 c. 1 lett. b) della L. 109/94 con come modificata ed integrata dalla legge 415/98, vale a dire con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e con la valutazione delle offerte anomale secondo quanto previsto dalle stesse art. 21 c. 1 bis della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta valida. Importo complessivo appalto L. 3.832.000.000 Euro 2.930.710 oltre IVA di cui L. 3.596.080.000 per opere a corpo e L. 236.920.000 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente Cat. OG1 Classifica IV fino a L. 5.000.000.000. Scadenza domande partecipazione: il giorno 23.06.2001 ore 12.00. Acqui Terme, 22.05.2001

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giovanni [illegible]

L'avviso integrale è nelle ...
www.[illegible]



AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE AMBIENTALE TORINO S.p.A.

Avviso di gara esperita

Ente appaltante: Amiat S.p.A. via Germagnano 50, 10156 Torino Tel. 011.2223111 fax 011.2223299. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. Data di aggiudicazione, giudicazione: 2/5/2001. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi art. 21 1° comma, lett. c) L. 109/94. Offerte ricevute: 4. Aggiudicatario: Betor Villa S.p.A. in Ati con Co.Gen s.r.l. Prestazioni: costruzione dell'[illegible] 1° nuovo lotto in Torino, zona Basse di Stura. Importo a base di gara: L. 12.928.818.000. Oneri per i piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 792.670.000. Ribasso dell'offerta di aggiudicazione: -6,26%. Altre informazioni: È [illegible] prendere visione degli atti del [illegible] presso il Servizio [illegible] e Contratti [illegible] S.p.A. Data di pubblicazione del bando di gara: 22/2/2001

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
dott. [illegible]

MATER [illegible]

Con sede in Saturnano via S. Da Fiore n. 34, bandisce gara per pubblico incanto relativo a lavori di rifacimento degli impianti elettrici e speciali ed adeguamento funzionale alle norme VV.FF. complesso Ospedaliero "Mater Domini", via Tommaso Campanella n. 115 ai sensi della legge n. 109/94 e del DPR 554/99 secondo il criterio, secondo con ribassi offerta a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19 comma 4 e 21 comma 1 lettera c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni, importo nella a base d'asta L. 3.798.121.000 iva esclusa. Categoria prevalente OG11 classifica V. Scadenza presentazione offerte ore 11.30 del giorno 29/6/2001. Per informazioni necessarie rivolgersi presso Ufficio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera Mater Domini via Tommaso Campanella 115 Catanzaro telefono 0961 712387 fax 0961 712301. La Copia del bando è stata inviata alla GUCE in data 23/4/2001

IL CAPO SERVIZIO TECNICO PATRIMONIO
dott. [illegible]

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce il seguente pubblico incanto [illegible] dell'art. 21 comma 1 lettera a) della legge 11/02/1994, n. 109 e successive modificazioni:

- APPALTO ATM N. [illegible] Lavori di telegestione dei ripetitori aziendali e del locale sportelli del Centro di Assistenza al Cliente per il triennio 2001-2002-2003.
  - Importo a base d'asta: Euro 144.607,93 + IVA pari a L. 280.000.000 + IVA, quale corrispettivo a misura per lavori soggetto a ribasso d'asta.
  - Luogo di esecuzione: Torino e Venaria (TO).

Termine per la presentazione delle offerte: 27/06/2001 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764287 ed è disponibile al sito internet www.atm.torino.it. Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764392 (centralino 0115761).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Tommaso Barberis)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Ing. Armando Camuncoli)

COMUNE DI BORGARO TORINESE

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di gara

Oggetto dell'Appalto: Servizio [illegible]
Periodo: 01/09/2001 - 31/08/2004.
Importo presunto appalto: L. 3.400.000.000 oltre I.V.A.
Criterio aggiudicazione: Art. 23 D.Lgs. 157/95 ...
[illegible]

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE
Carla Sasia

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

ESTRATTO AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO

Si informa che all'Albo Pretorio del Comune di Torino è stato affisso, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 554/1999, l'avviso di appalto aggiudicato relativo alla procedura aperta - pubblico incanto per l'affidamento della manutenzione ordinaria degli impianti elevatori negli edifici di competenza dell'Università degli Studi di Torino per il periodo 1/6/2001-31/12/2003 (Codice gara MAEC. 08).

L'avviso di appalto aggiudicato è disponibile sul sito internet: www.[illegible]

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. P. MASTROCOLA...)

COMUNE DI TAGGIA

PROVINCIA DI IMPERIA

Avviso ai sensi dell'articolo 29 lettera f della Legge 109/94 e successive modificazioni

[illegible]

Taggia, 23 maggio 2001

IL CAPO SETTORE TECNICO Lio arch. [illegible]

CONSORZIO [illegible] DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEI COMUNI DELL'ALESSANDRINO

ALESSANDRIA

[illegible]

[illegible]

BILANCIO ESERCIZIO 2000

I bilanci d'esercizio e consolidato al 31/12/2000, la [illegible] e la documentazione relativa all'Assemblea [illegible] 29/5/2001 [illegible] a disposizione del pubblico presso la Borsa [illegible] S.p.A. e [illegible] sede sociale.

Il [illegible] assembleare di approvazione del [illegible] a disposizione del pubblico entro i termini di legge.

Il fascicolo di bilancio sarà inoltre disponibile presso il sito INTERNET: www.gruppoifi.com.

DIVIDENDO ESERCIZIO 2000

L'assemblea ordinaria del 29 maggio 2001 ha deliberato la distribuzione del dividendo di 0,63 Euro per azione privilegiata e 0,5783 Euro per azione ordinaria soggetto alla ritenuta prevista dalle norme vigenti. Il dividendo potrà essere incassato, previo stacco in data 18 giugno 2001 della cedola n. 23, dal 21 giugno 2001 presso gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

All'intero dividendo compete il credito d'imposta ordinario nella misura del 58,73% e quindi senza limitazioni ai fini del rimborso.

I possessori di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse a un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23/12/98.

[illegible]

[illegible] del Risparmio
Via Santa Teresa n. 28
10121 Torino

Il Consiglio di Amministrazione [illegible] Fondinvest Risparmio S.G.R. S.p.A., Società di Gestione [illegible] Fondo Comune di Investimento Mobiliare

PERSONAL CEDOLA

nella riunione del 28 maggio [illegible] ha approvato il rendiconto del Fondo al [illegible] 2001.

Il ricavo distribuibile per ognuna delle quote in circolazione [illegible] data del 28 maggio 2001 è di Euro 0,050 (Lire 96)

Tale ricavo è posto in pagamento a decorrere dal 1° giugno 2001 contro stacco della cedola n. 5.

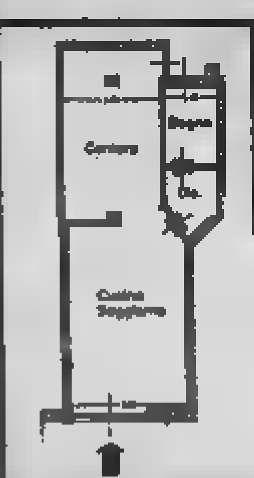
I ricavi [illegible] quote immesse nel certificato cumulativo in deposito presso la Banca Depositaria, Banca CRT S.p.A., saranno corrisposti a ciascun avente diritto tramite le banche incaricate del collocamento.

A partire dal [illegible] maggio 2001 il valore della quota del fondo tiene conto dello stacco [illegible] cedola.

Società appartenente al Gruppo UniCredito Italiano

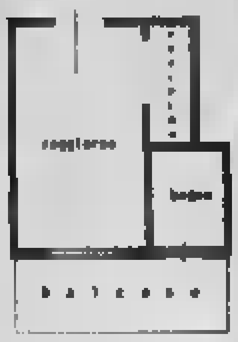
La tua casa in Riviera

AGENZIE D'AFFARI IMMOBILIARI
GRUPPO "LA BORGHETTINA"



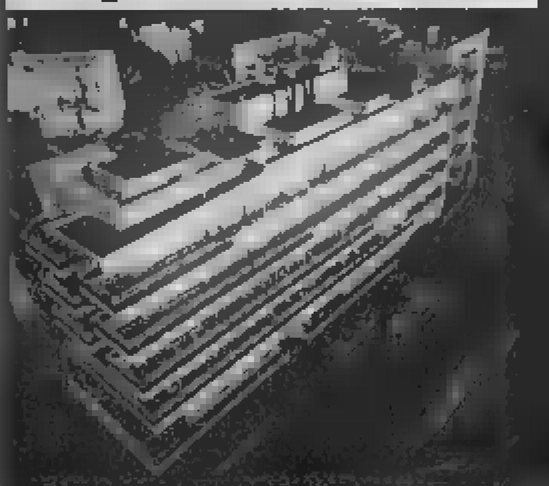
[redacted]

[redacted]



BILOCALE
Nuova Ristrutturazione
50 mt. spiaggia
230 milioni
118.785 euro

MONOLOCALE
300 mt. spiaggia
140 milioni
72.303 euro



BEAUSOLEIL
MONTECARLO TERRACE
MONOLOCALI E BILOCALI

www.borghettina.it

IMMOBILIARE EMANUELLI
Tel. e Fax 0184.43429
Cell. [redacted]
ARMA DI TAGGIA (PIAZZA STAZIONE)

ARMA DI TAGGIA
BELLISSIMO TRILOCALE RISTRUTTURATO A NUOVO A DUE PASSI DAL PORTICCIOLO: AMPIA ZONA GIORNO CAMERA, CAMERETTA, BAGNO E DUE BALCONI. TERMOAUTONOMO. PIANO ALTO. VISTA MARE OCCASIONE. RIF. 00446

ARMA DI TAGGIA:
"LE TORRI DI COLOMBO"
DIRETTA MENTE DA [redacted]
PRENOTIAMO ALLOGGI E BOX.
PRESENZA DIRETTA [redacted]
SOLO PER QUESTA COMPRAVENDITA
NON SI PERCEPISCONO PROVVIGIONI

Studiotre immobiliare
Servizi Immobiliari

BORGIO VEREZZI
NUOVA [redacted]
APPARTAMENTI DI [redacted] INDIPENDENTE - BOX [redacted] AUTO - POSS. [redacted] 100%

Studiotre
[redacted] 019 612.643
SPOTORNO [redacted] 019 746.468

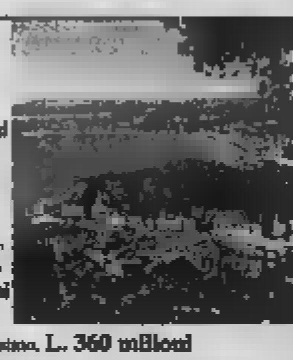
SANREMO ZONA CASINO'
IN VILLA CON PARCO
Vendiamo BILOCALI e TRILOCALI
con Terrazzi, Finiture di Pregio
Vista Mare - Posti Auto

AGENZIA SALETTA
Via Matteotti, 10 - SANREMO
tel. 0184.50.09.70/1

Grimaldi
Cazzin Sergio cell. 0335.69.09.171

SANREMO
Vicino al mare, superba villa di prestigio 800 mq. su 4 livelli + 8.000 mq. terreno, splendida vista mare e monti, finiture lusso. Esclusiva Grimaldi - trattativa riservata in sede
C.so Inglesi, in villino, appartamento con finiture e arredamento lusso, ampio terrazzo e giardino, 2 camere letto, soggiorno, cucina, termoautonomo, solaggiato, silenzioso
L. 359 milioni

COSTA AZZURRA
NIZZA, monobilocali sulla Promenade, vista mare, piano alto, arredati, da non perdere. A partire da L.118 milioni
Ultimi appartamenti occupati, vicinanze Università e mare, rendimento 8% annuo da L.160 milioni
CANNES, 1 Km. dal mare, soggiorno, cucina, camera, 30 mq. terrazzo, arredato, perfetto, lux. cantina. solo L. 285 milioni
Croisette, vista mare fantastica, bilocale perfetto, silenzioso, termoautonomo. L. 360 milioni
MENTONE, monolocali 50 mt. spiaggia, a partire da L. 140 milioni
Appartamenti in costruzione, finiture a scelta. L. 5 milioni + rate



Numerose Altre Proposte a SANREMO E COSTA AZZURRA

OSPEDALETTI

SUL MARE. Posizione Unica, Nuovi Appartamenti Con Terrazze e Giardini. Box. P.Auto. Finiture Lusso

Immobiliare pizzio & verri
COMPRA - VENDITA
OSPEDALETTI
Tel. 0184 68 97 11

BORDIGHERA

In Centralissima
CASA D'EPOCA
Appartamenti
Di Prestigio
Ottime Finiture
Garages

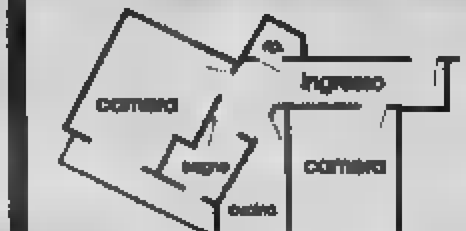
AGENZIA mike IMMOBILIARE
Via V. Emanuele, 377
BORDIGHERA
tel. 0184 26 66 57-8

Nel centro di BORDIGHERA in zona verde e tranquilla, prenotiamo ultimi e prestigiosi bilocali. Giardini privati. Terrazzi. Finiture lusso.

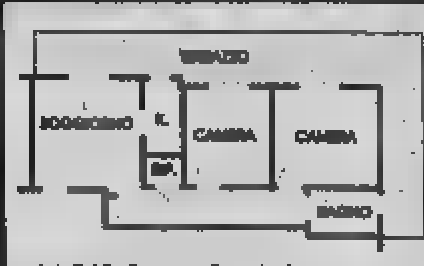
BORDIGHERA: immerso in parco secolare a due passi dal mare, nel centro della piccola cittadina, in villa d'epoca completamente ristrutturata, vendesi ampio alloggio su 2 piani con giardino privato. Termoautonomo. Finiture lusso

BORDIGHERA: affacciata sul mare, splendida villa bifamiliare di nuova costruzione, a pochi passi dal centro. Ottime finiture. Posti auto. Giardino

gruppo a
[redacted]
Corso Mazzini 167
Albisola Capo (SV)
tel.019.489960

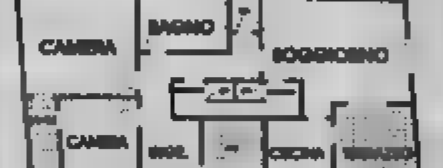


ALBISOLA SUPERIORE rif. A/0015
secondo piano con ascensore
in buone condizioni



ALBISOLA CAPO
CENTRALISSIMO COMODO AL MARE
1° [redacted] CON [redacted]
RIF. A/0007

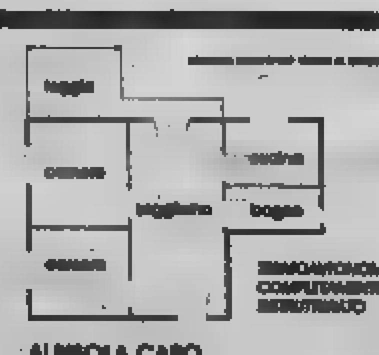
RIF. A/0006



ALBISOLA SUPERIORE
APPARTAMENTO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO - ULTIMO PIANO TERMOAUTONOMO

ENTROTERRA ALBISOLA
TRE PICCOLI APPARTAMENTI DA RISTRUTTURARE CON ANNESSI FONDI IN CENTRO PAESE IL TUTTO A [redacted]
ALBISOLA [redacted]
APPARTAMENTO CON GIARDINO CARRABILE DUE CAMERE, CUCININO, SOGGIORNO, BAGNO, CANTINA £ 270.000.000

Tel. 019/480679
Tel. 019/489960



TERMOAUTONOMO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO
ALBISOLA CAPO
CENTRALISSIMO FRONTE MARE

L'etica di Ulisse

La Utet festeggia il 400° volume dei suoi Classici, una nuova traduzione dell'Odissea curata da Franco Ferrari, con il convegno «Ulisse. L'etica del viandante», oggi alle 16,30 all'Accademia dei Lincei a Roma. Con il curatore, partecipano Italo Lana, Piero Boitani, Umberto Galimberti, Tullio Gregory, Edoardo Sanguineti, Eugenio Scalfari, Armando Torno.

L'amore italiano di Charlize

Charlize Theron, stella cinematografica sudafricana, avrebbe un amore italiano: Fabrizio Lombardo, responsabile della Miramax Italia. La protagonista di *La leggenda di Bagger Vance* ha conosciuto il bel Fabrizio all'inizio di maggio, dopo essere arrivata a Roma per impegni di moda.

ICEBERG

IL grande Mario Cipollini, ciclista che festeggia un traguardo con la maglia di Ronaldo, ha vinto una nuova tappa del Giro d'Italia, superando Guerra e avvicinandosi al record storico di Binda. Mario, detto il re Leone, fu festeggiato ai Giochi Olimpici di Atlanta '96 da ragazze che gli sventolarono i reggiseni sotto il naso. Erano rosa.

La scomparsa dell'editore che ha creato un'istituzione culturale intorno a una fabbrica di libri

LATERZA l'Europa a Bari

Imprenditore attento, sapeva che gli autori vanno anche cercati e che è necessario riconoscere i filoni del dibattito da seguire

Quarant'anni di attività sempre fuori dell'ortodossia. Contro i conformismi con Mack Smith, De Felice e Colletti

Massimo L. Salvadori

VITO Laterza [illegible] per oltre quarant'anni a capo di quella [illegible] editrice, fondata da [illegible] che è stata per tutto il secolo Ventesimo una delle istituzioni [illegible] hanno contribuito in maniera determinante a fare la storia culturale e civile del nostro paese. Prese nelle sue mani la Laterza di Croce e la allargò sempre più alla vita intellettuale europea. Era un attento imprenditore, il quale sapeva bene che una casa editrice è una «fabbrica» di beni affatto particolari, di libri che devono stare nel mercato, ma che devono starci in virtù del valore delle idee che comunicano. E perciò occorre che l'editore costituisca il tramite vitale tra autori, librai e pubblico colto. Gli autori vanno cercati, talvolta scovati, sollecitati e anche sorvegliati; il pubblico deve [illegible] preparato ad accogliere i libri, stimolato, invogliato; l'editore deve saper capire quali siano i filoni del dibattito culturale e politico da [illegible] guire e promuovere, e poi far uscire dei volumi interessanti e confezionati con gusto e dignità. Vito Laterza è stato uno dei nostri maggiori editori, in grado di esercitare la [illegible] funzione [illegible] grande efficacia e di rinnovare la prestigiosa eredità che aveva ricevuto nelle sue mani. [illegible] stupendamente severe, nel contenuto come nella stampa, di Benedetto Croce e dei suoi autori giunse nell'Universale Laterza, ai Saggi Tascabili, ai Libri del Tempo, alla collana [illegible] e Società, ai Tempi nuovi e [illegible] altre serie [illegible] Il cammino di un editore intelligente, aperto insieme, appunto, alla [illegible] nuità e all'innovazione.

Sono stati naturalmente tanti [illegible] autori che hanno trovato sul loro cammino Vito Laterza. Per parte mia, lo vidi per la prima volta nel 1978. Erano quelli gli anni, tra l'altro, dell'eurocomunismo, del dibattito che si [illegible] presto trasformato in scontro [illegible] Pci e il Psi di Craxi, della discussioni sul pensiero di Gramsci e sulla sua concezione dell'egemonia, sulla «terza via» comunista e sul riformismo socialista. Laterza mi propose un'intervista sul riformismo per i «Tascabili». Mi invitò a casa sua, e ne discutemmo. Gli suggerii [illegible] mia volta una intervista a più voci, che riflettesse le diverse posizioni. Egli scosse, e ne uscì il volumetto *Il socialismo diviso*, il quale raccolse a cura di Paolo Mieli un dibattito tra Asor Rosa, Colletti, Spriano e [illegible] scrive. Dopo di allora ebbe inizio una collaborazione con Vito Laterza, poi proseguita con il figlio Giuseppe, che ha portato finora alla pubblicazione di cinque miei libri.

Forse il mio incontro più significativo con Vito [illegible] nella hall del Turin Hotel a Torino nel 1994. Io stavo scrivendo [illegible] libro sul leader del sudismo americano J. C. Calhoun e gli chiesi se fosse interessato a pubblicarlo. Mi illustrai a lui e al figlio Giuseppe il contenuto con entusiasmo, poiché convinto di aver trovato un filone di studio più interessante [illegible] romanzi [illegible] Stendhal. Egli mi ascoltò con attenzione. E poi, con il suo fiuto e la sua esperienza di editore, guardandomi di sotto in su, [illegible] un pizzico di contenuta ironia, mi disse: «Caro Salvadori, [illegible] a me. Lei scriverà anche un libro bellissimo, ma [illegible] che in Italia l'interesse per un simile argomento non sia davvero grande. Comunque, me lo mandi». Come dire che l'editore non avrebbe fatto un affare. Glielo mandai. Lo pubblicò, e né lui né io diventammo miliardari con il mio Calhoun.

Un ultimo ricordo. Nel [illegible] Giuseppe Laterza mi invitò a stendere un saggio sulla sinistra nella storia italiana. Lo feci. E gli mandai nel settembre del 1999 il dattiloscritto. Un po' dopo Giuseppe [illegible] chiamò, dicendomi che non aveva ancora potuto leggerlo, perché suo padre, che mi avrebbe fatto pervenire le sue osservazioni, [illegible] voluto vederlo per primo. Pensai che l'anziano signore si sarebbe limitato a [illegible] un'idea generale. Mi sbagliavo. Ricevetti il dattiloscritto con varie annotazioni. Soprattutto, Vito mi diceva che sarebbe stato a [illegible] avviso opportuno che mi soffermassi, all'inizio, sulle radici [illegible] dell'opposizione dei [illegible] allo [illegible] borghese. Il vecchio editore continuava dunque a leggere davvero i libri che la sua casa editrice pubblicava. Una bella prova di vocazione autentica al proprio mestiere.

Il destino del libro, si dice, è quanto mai incerto nel nostro futuro telematico. Chissà! Ma certo la lezione di Vito Laterza su come si raccolgono idee e autori, su come si educano i lettori, resterà un'eredità preziosa, quali che siano le forme che la trasmissione della cultura assumerà nel secolo appena iniziato.

Vito Laterza nel suo ufficio. Fino all'ultimo, l'editore ha letto personalmente i testi da pubblicare o da rifiutare

vita

Vito Laterza, morto ieri a Roma a 74 anni, era nato a Bari l'11 dicembre 1926. Allievo di Eugenio Garin, si laureò a Firenze con una tesi sulla sinistra crociana. Nel '49 entrò nella casa editrice fondata dal nonno e creò la collana di impegno civile e [illegible] denuncia **Libri del tempo**. Nel '60, divenuto direttore editoriale, aprì la sede romana e inaugurò la prima collana tascabile, l'**Universale**, con la *Storia d'Italia* [illegible] Smith. Negli Anni 70 lanciò la formula [illegible] libri-intervista con l'*Intervista politico-filosofica* di Colletti e *l'Intervista sul fascismo* di De Felice. Nell'89 evitò che una parte della casa editrice fosse venduta alla Rizzoli.

Pierluigi [illegible]

PER Vito Laterza far quadrare i conti della sua [illegible] editrice non era solo un imperativo di [illegible] amministrativo ma un atto di moralità culturale. Detestava la prodigalità principesca dei moderni mecenati signorilmente distaccati dalla nuda eloquenza delle cifre, considerava una manifestazione di deteriore snobismo il dualismo [illegible] mercato e cultura, giudicava alla stregua di una sconfitta personale il fatto che un «suo» libro [illegible] avesse ricevuto l'accoglienza [illegible] pubblico che pure avrebbe meritato. Capitava che un suo collaboratore gli proponesse con fervido entusiasmo una traduzione o la pubblicazione di un autore alle prime armi. [illegible] Vito Laterza non si [illegible] re. Ogni proposta doveva passare al vaglio del principio di realtà che lui incarnava con deliberata pignoleria. Trascorrevano molti minuti di silenzio prima che il verdetto venisse emesso. Un tempo che sembrava interminabile in [illegible] il libro proposto veniva inquadrato in una collana, fissato a un prezzo di copertina, misurato su una tiratura. [illegible] i conti tornavano, bene. Altrimenti Vito Laterza, l'uomo che aveva raccolto l'eredità di Benedetto Croce facendo della casa editrice barese un punto di riferimento imprescindibile della cultura italiana, irremovibilmente bocciava. A malincuore, ma bocciava.

Se la missione di Vito Laterza era di dimostrare che la scomparsa di Croce, nei primi Anni Cinquanta, [illegible] nuociuto alla vitalità della casa editrice, qual compito [illegible] ben presto brillantemente superato. Fu un onore per Eugenio Garin, di cui Vito fu allievo e che pure avrebbe voluto per il suo discepolo un futuro acc[illegible]ico, accompagnare il giovane editore nelle scel[illegible] più difficili. Nel campo della storiografia [illegible] naturale a un Denis Mack Smith o a un Rosario Romeo, per dire due storici lontanissimi tra loro per metodologia e ispirazione culturale, pubblicare con Laterza i loro libri. Vito Laterza, laico impenitente, aveva le sue idee e le sue idiosincrasie. [illegible] non gli sarebbe [illegible] venuto in mente di dirigere una [illegible] editrice [illegible] matica o prona [illegible] dettami dell'ortodossia culturale. E nel [illegible] degli anni Sessanta e degli anni Settanta molti dei dibattiti più effervescenti della vita intellettuale [illegible] solo italiana trovarono nei libri della Laterza il loro veicolo più propulsivo. Fu così per l'indagine sulle classi sociali di Paolo Sylos Labini. O per l'addio al marxismo di Lucio Colletti. O per le interviste a Renzo De Felice sul fascismo e a Giorgio Amendola sull'antifascismo. O [illegible] brillanti cronache d'architettura di Bruno Zevi. O per la scoperta della storiografia delle *Annales* e per le rivisitazioni del Medioevo di Georges Duby e Jacques Le Goff.

Vito Laterza esigeva molto dai suoi collaboratori, da Vittoria Calvani a Enrico Mistretta che in periodi diversi furono i suoi bracci destri. Esigeva molto dal figlio Giuseppe e dal nipote Alessandro, che già da anni amministrano con [illegible] un'ingente eredità culturale. Esigeva molto dai consulenti e dagli amici della casa editrice, dal filosofo Tullio Gregory a Rosario Villari ai più giovani Giovanni Sabbatucci, Vittorio Vidotto e Andrea Giardina. Sulle pareti della sede romana della Laterza, una villa appartata in [illegible] strada silenziosa dei Parioli, [illegible] in bella [illegible] lo straordinario puzzle fotografico in cui sono immortalati tutti gli ospiti e gli autori della casa editrice chiamati a discutere di libri e di idee. [illegible] questo mondo variegato e composito, le cui caratteristiche [illegible] e le cui debolezze e vanità spesso Vito Laterza fulminava [illegible] una delle sue battute saporite e non sempre bonarie, la casa editrice è un punto di riferimento, anche grazie all'impegno di Giuseppe e di Alessandro che di Vito hanno preso il testi[illegible]. Chi ha lavorato con lui, e chi scrive ha avuto questo privilegio in anni ormai lontani, ricorda [illegible] Vito Laterza [illegible] severità talvolta umanamente dura ma mitigata da improvvisi e imprevedibili momenti di estroversione divertita e allegra che facevano di lui un brillante conversatore oltreché un pilastro dell'editoria italiana. Che ieri ha perso uno dei suoi protagonisti più coraggiosi.

EREDE DI CROCE

Con le sue sfide storiografiche scosse l'Italia degli Anni Sessanta

QUESTA SERA IN PRIMA MONDIALE A ROMA LA «SERENATA TEATRALE» REALIZZATA NEL '600 DA CRISTINA DI SVEZIA

La regia è di Sua Maestà la regina

Sandro Cappelletto

[illegible]

REGINA e regista, non solo protettrice [illegible] artisti, ma [illegible] stessa impegnata a realizzare uno spettacolo, *La forza delle stelle*, colmo di intenzioni. Questa sera alle 19, al Palazzo della Cancelleria, per iniziativa delle Ambasciate di Svezia presso l'Italia e la Santa Sede, lo Stockolm Baroque [illegible] esegue in prima mondiale quella serenata teatrale concepita e voluta da Cristina di Svezia. Figlia di Gustavo Adolfo, re protestante e combattente durante la guerra dei Trentanni, lei si converte al cattolicesimo, si trasferisce a Roma, viene esibita come vivente trofeo della fede cattolica, crea l'Accademia Clementina da cui scaturirà l'Arcadia, gestisce un teatro a pagamento, ospita Corelli e Scarlatti.

«Voi con eterni ardori/ felicitate i cori,/ ché se mi date voi ch'amante io sia,/ la gloria è vostra e la ventura è mia». Sono i versi finali della serenata, recuperati grazie al lavoro di detective di Carolyn Gianturco, la studiosa che ha ritrovato una versione della partitura alla Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino, curandone l'edizione critica: «E' la prima ed unica espressione della creatività di Cristina in campo musicale venuta alla luce finora», dice la Gianturco, che ha consegnato il proprio lavoro [illegible] ad una pubblicazione dell'Acca[illegible]a dei Lincei.

La regina sceglie anzitutto il compositore, Alessandro Stradella. Amante dell'amante di un Cantarini, alla quale avrebbe dovuto soltanto insegnare musica, fugge con lei da Venezia a Torino, viene una prima volta colpito [illegible] sicari dal nobiluomo, sopravvive, si rifugia a Genova, è Giovanni Andrea Doria a proteggerlo, fino a quando altri pugnali lo stendono.

Negli Anni 70 del Seicento, Stradella è a Roma e lavora per Cristina. Le convenzioni non permettono a una donna di sporcarsi le mani con le faccende di teatro, e con un testo così esplicito: c'è allora bisogno di un librettista e lei lo trova nel sacerdote e scrittore Sebastiano Baldini, al quale non lascia tregua. Scrive, in italiano, trentaquattro pagine di uno «scenario», insieme sceneggiatura, brogliaccio di regia e libretto. Decide il soggetto: i due amanti Damone e Clori, in una stellata sera d'estate, [illegible] dichiarano il proprio amore, mentre un altro gruppo di personaggi di amore ragiona. Suggerisce, stimola, riscrive, sceglie i cantanti, scrittura Giulia Masotti, «la sirena del Tevere». Stradella inizierà con una Sinfonia, qui [illegible] vorrà un madrigale, qui un duetto; quel [illegible] ruolo lo canterà un castrato, quest'altro un tenore. Baldini deve capire che i due protagonisti «sfo[illegible] assieme la loro am[illegible] passione», che Damone è geloso: «Hai pensato a me? hai visto nessuno che più di me ti piacesse? dimmi se di quanti t'adorano vi è chi sia quanto me innamorato».

La coltissima sensuale Cristina si ispira a Petrarca, alla canzone *Quell'antiquo mio dolce empio signore*, dove Amore compare, vincente, davanti al Tribunale della Ragione. Le mollezze della Roma barocca infiammano la discepola di Cartesio. Averna, oggi, di mecenati così!

Cristina di Svezia. I versi finali della sua serenata *La forza* [illegible] *stelle* sono stati ritrovati a Torino: si [illegible] dell'unico documento della sua creatività

Club Med 848-801802*
o presso la vostra agenzia di viaggi

BALEARI
a partire da
L. 1.046.000**
con volo da Torino

* Al solo costo di una telefonata urbana

** Prezzo relativo ad una settimana nel villaggio di Porto Petro (Maiorca), partenza il 17/6. Per le condizioni generali di vendita si rimanda al catalogo Club Med Primavera/Estate 2001.

www.clubmed.com

Ri-trovarsi

[redacted] Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale [redacted] Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco [redacted]
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
[redacted] delegato e direttore generale Alberto [redacted]
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, [redacted] di Montezemolo, [redacted] Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA [illegible]
STAMPA IN FACSIMILE [illegible]

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 36 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di martedì 29 maggio 2001 è stata di 512.275 copie

PROMEMORIA PER IL NUOVO SINDACO

E ORA FACCIAMO I TORINESI

Giuseppe Berta

L'AGENDA che ha davanti a [redacted] il [redacted] sindaco di Torino presenta impegni di varia intensità e natura. Certo, in primo luogo vi è la priorità di proseguire nell'opera di recupero e valorizzazione della città. La qualità della vita a Torino è potenzialmente elevata, favorita da una localizzazione ambientale e da dimensioni che la collocano fra i grandi centri più vivibili del Paese. Ma per questo scopo occorre restituire orgoglio civico ai cittadini, che devono sentirsi più partecipi delle sue opportunità e della sua organizzazione. Resta ancora un divario fra quanto la città offre (per esempio, in termini di servizi culturali) e il [redacted] dei suoi abitanti che ne usufruiscono effettivamente. Deve crescere insomma il senso di cittadinanza, con [redacted] consapevolezza da parte [redacted] coloro che abitano la città che [redacted] indispensabile cooperare per migliorare il suo assetto e [redacted] suo funzionamento. Nessun'azione per recuperare e incrementare il patrimonio urbano può riuscire [redacted] l'apporto dei cittadini, che devono vedere nel loro luogo di residenza [redacted] bene da [redacted] lasciare deperire. In questa prospettiva, l'amministrazione può fare molto, soprattutto se impara ad ascoltare la popolazione, a interagire quotidianamente con i suoi problemi di vita, a rispondere a una domanda che bisogna riuscire a decifrare tempestivamente.

Queste doti [redacted] importanti anche per accompagnare Torino nella transizione che attraversa. Questo polo storico della grande industria sta incorporando forme economiche e attività che seguono logiche e dinamiche differenti [redacted] quelle dello sviluppo manifatturiero. Ora, non è determinante stabilire classifiche e primati per Torino nella mappa della net economy. Conta invece che queste nuove forme d'impresa e di lavoro si radichino a pieno titolo nel [redacted] vivo della città, che vengano riconosciute e rappresentate.

Nello [redacted] tempo, Torino è chiamata anche a essere fedele alla sua storia industriale. L'Italia d'inizio secolo corre il rischio di assistere al depauperarsi della sua struttura produttiva, mentre si assottiglia [redacted] nucleo delle grandi imprese. La vicenda del Novecento mostra quanto sia stata decisiva l'esperienza dell'organizzazione industriale nel plasmare la modernità del nostro Paese. In questo senso almeno, Torino ha continuato a essere, a suo modo, città capitale. Negli ultimi anni, questo ruolo è parso oscurarsi, a vantaggio dell'emergere di altre realtà, spesso considerate portatrici di maggior dinamismo sotto il profilo dell'iniziativa economica.

Torino ha dunque bisogno di un sindaco che sappia rappresentare con autorevolezza [redacted] realtà del Nord-Ovest, [redacted] a farla pesare negli equilibri nazionali. Deve di [redacted] esercitare un ruolo politico ed essere una realtà di riferimento, come è stato per altre grandi città. Il sindaco che i torinesi hanno scelto domenica possiede insieme l'indole e le qualità che servono per questi compiti. Occorre soltanto che [redacted] nella [redacted] nuova carica la motivazione per esprimerle fino in fondo.

SUL «GREEN», PRONTI A RIMORCHIARE

IL GOLFISTA LO FA MEGLIO

Giancarlo Laurenzi

SIAMO sinceri, quante volte abbiamo sentito: «L'autorevole *Herald Tribune*...». [redacted] è autorevole, vale anche quando [redacted] tratta [redacted] scudi stellari, Duisenberg e Striscia di Gaza. Dice l'*Herald* - in prima pagina, Dio santo - che [redacted] golf si [redacted] trasformato nel più efferato business del rimorchio. Uomo-donna, giovane-tardona, riccastro-segretaria. Da qui l'espansione di adepti e spese per equipaggiarsi ad hoc. Tiger Woods tira il gruppo sul green (soprattutto borghesia nera), le riviste del settore gongolano, ma per [redacted] conoscere [redacted] donzella (o il rampollo) è diventato un viavai. Manager e mogli o figlie di, ma anche medici, commercianti, impiegati, maestre d'asilo, universitari fuori corso. In Italia, sussurrano i praticanti, non è una novità: mega passeggiate nel verde, galanterie con i bastoni, consigli per colpire la pallina anziché gli stinchi. Conoscersi è un attimo e dall'universale al particolare pure. Ci si può anche giocare tutto in un colpo, puntare la buca da 70 metri. Se va è fatta, se non va è buca nell'altro senso.

Considerando [redacted] modestia media del giocatore dilettante, il metodo soft [redacted] il più gettonato, e se poi resta tempo ecco tè, biscotti, breakfast. Non [redacted] questione di mode, ma di tempi. Dietro c'è sempre il finto fascino dell'aria aperta. Una volta il cane a passeggio nel parco era spettata cartina di tornasole: tornare a casa a mani (e agende) vuote dopo [redacted] di pipì e pupù nel prato era inequivocabile segnale d'allarme. Capita, anche [redacted] *Carica dei 101*, i protagonisti si erano conosciuti intrecciando i guinzagli dei dalmata.

Per accalappiare l'altro sesso, la scienza demoscopica parla chiaro: a tutt'oggi, resta il jogging il fulcro del settore. Central Park è un [redacted] imperdibile, le leggende diventano realtà e all'alba fachireschi anchorman trovano insospettabili ricercatrici in [redacted] ginnica pronte all'uso. [redacted] non ci si batte: microperline di sudore su pettinatura scolpita e felpa di marca e giù ad affiancare chi tiene [redacted] linea e all'aria aperta. Muccino, il regista osannato dai Ds al miele, lo ha sentenziato nell'*Ultimo bacio*, sit-com sulla crisi pre e post-matrimoniale dei trentenni. Perdonato il tradimento, la moglie perfetta si mantiene: footing al laghetto dell'Eur e occhietto al macho che sbuca da dietro l'albero.

Jogging, ma anche campo da tennis (il doppio misto, che chance), mountain bike, piscina: una bracciata di crawl contro la pupa che arriva di dorso. Dalla carambola nasce la chiacchiera. O è sberla, o vaffa, o facciamo a chi arriva prima al bordo. E le partite di minibasket o volley dei figli? Col calcio meno, di regole le mamme sono invasate al vetriolo, contano solo i gol dei pupi. Per parlare d'altro, si rischia l'ombrellata. In palestra è più dura, concorrenza spietata, il meno tonico è campione di wrestling. Meglio spostarsi al mare: col surf ti guardano, con la vela prendono il largo. Semmai si scade: il pedalò. Durissima.

Sicurezza, disarmo, collaborazione economica: l'agenda dei due presidenti che si incontreranno in giugno [redacted] Lubiana

Putin e Bush, non è più tempo di sgambetti

[redacted] Gorbaciov

LA notizia positiva è che i due presidenti, della Russia e degli Stati Uniti, hanno deciso d'incontrarsi a metà strada, il 16 giugno in Slovenia. Si vedranno, si conosceranno, si parleranno. Era necessario, alla luce dei problemi che si sono accumulati, che i due si saggiassero l'un l'altro e elaborassero uno stile di rapporti [redacted] loro misura.

Se ci affidiamo alle dichiarazioni di entrambi - che manifestano buone intenzioni - potremmo sperare che a Lubiana si porranno le basi di un dialogo costruttivo. Ma credo di non sbagliare [redacted] pronostico che non sarà un incontro semplice. Nello stesso tempo prevedo un esito positivo. Perché, a [redacted] franchi, non c'è altro da fare.

Ma che [redacted] perché i rapporti [redacted] i due paesi [redacted] movimento dinamico e positivo? Cioè capace di rispondere agli interessi di entrambi, e [redacted] all'altezza [redacted] responsabilità che ciascuno svolge negli eventi europei e mondiali? La prima cosa che occorre è la fiducia reciproca. Non [redacted] un segreto che un radicato sospetto reciproco esiste in determinati circoli politici tanto negli Stati Uniti quanto in Russia. Esso tocca sia i problemi della sicurezza in Europa, sia quelli dello spazio post-sovietico.

Spesso, leggendo [redacted] e dichiarazioni, anche [redacted] politici ed esperti di rilievo, si [redacted] l'impressione che a Washington e a Mosca non si pensi [redacted] altro che a farsi reciprocamente lo sgambetto. Sono forze che anche in passato hanno cercato di mettere i bastoni tra le ruote a ogni iniziativa di convergenza. La goccia può scavare la pietra, com'è noto. E [redacted] la si lascia cadere [redacted] dopo mese, anno dopo anno - e così sono andate le cose negli ultimi anni - alla fine può produrre effetti sull'una e sull'altra amministrazione.

Bisogna fermare questo stillicidio. Conosco l'atteggiamento costruttivo [redacted] presidente della Russia e ho ascoltato dalle labbra di George W. Bush che non vi sono ostacoli insormontabili al miglioramento delle relazioni tra Russia e Stati U[redacted]. E queste [redacted] ho ascoltate non solo dal presidente degli Stati Uniti, ma anche da esponenti della sua squadra (sebbene non da tutti).

Molto dipenderà dunque dall'atteggiamento [redacted] partenza con cui le due parti s'incontreranno a Lubiana. Abbiamo [redacted] negli ultimi tempi il gra[redacted] rivelazioni [redacted] pa tedesca su un accordo segreto tra il presidente americano e il cancelliere tedesco per congelare i rapporti finanziari con la Russia. Io dubito fortemente - [redacted] tenendo conto [redacted] ciò che le mie orecchie hanno ascoltato sia dal cancelliere Schroeder sia [redacted] presidente Bush - che vi sia stato un approccio così cinico [redacted] la Russia.

A destra il presidente Usa George W. Bush

A lato il presidente [redacted] Russia Vladimir Putin

Una [redacted] genere getterebbe un'ombra sull'intera politica mondiale. Se i vertici prendessero posizioni così infide, poco di buono resterebbe da attendersi non solo dalle relazioni bilaterali tra la Russia e gli Stati Uniti, e tra la Germania e la Russia, ma [redacted] generale in tutti i rapporti politici. Altri paesi potrebbero pensare, con ragione, che qualcosa del genere possa concernere anche loro.

L'altra domanda è questa: è possibile un [redacted] ordine [redacted] giorno per le relazioni russo-americane? Non è un segreto neppure il fatto - lo leggiamo a ogni piè sospinto tanto sulla stampa occidentale quanto su quella russa - che i ruoli dei [redacted] interlocutori sono mutati radicalmente. Sembrerebbe, stando a quelle analisi, che poco interesse comune sia rimasto tra un supermassimo come gli Stati Uniti d'America e una Russia che fa ormai parte di una diversa categoria di peso.

Di nuovo siamo di fronte a piccole operazioni di disturbo che cercano d'impedire il dialogo. Nei fatti, invece, l'ordine del giorno è [redacted]. Infatti io mi chiedo: [redacted] davvero gli Usa [redacted] hanno interesse a negoziare e cooperare con [redacted] Russia, allora perché il viaggio [redacted] Bush in Europa? Qui il presidente americano incontrerà pesi ancora minori. E, più in generale, si deve giungere alla conclusione che gli Usa non hanno più interlocutori con cui parlare in tutto il mondo. O solo con la Cina, mentre essa [redacted] rapidamente assumendo i [redacted] di una superpotenza?

Dunque l'ordine del giorno resta vasto. Esso comprende le questioni della sicurezza, dove i problemi sono molti e dove è indispensabile collaborare. Comprende i problemi del disarmo nucleare e della non proliferazione. Comprende il ruolo della Nato, delle spese militari, [redacted] traffico [redacted] armi. Comprende un approccio complessivo alla sicurezza mondiale.

A questo riguardo c'è molto interesse sull'idea che gli americani stiano costruendosi una sicurezza per se stessi. Infatti sorge la domanda: ma una cosa [redacted] genere è davvero possibile? Fino a oggi è stato comune riconoscimento che la sicurezza può essere soltanto collettiva. Se ciò continua a essere vero - e a me pare che lo sia ancor più di prima - allora gli approcci [redacted] questione della sicurezza dovrebbero [redacted] re diversi da quelli che abbiamo ascoltato negli ultimi tempi da Washington. In primo luogo per quanto concerne il Sistema Nazionale di Difesa Missilistica.

Penso poi che Putin e Bush debbano porre molta attenzione allo sviluppo della collaborazione economica. C'è grande interesse per questo aspetto sia in Russia [redacted] in America. Spetta ai presidenti dare il via libera.

Credo che la situazione possa rapidamente migliorare. Noi stiamo verificando questo mentre stiamo sviluppando e migliorando i rapporti [redacted] l'Europa e l'Unione Europea. Per questo [redacted] attenderci [redacted] due presidenti un'attenzione adeguata a questo aspetto. Nel mio viaggio in America, appena concluso, ho trovato un grandissimo interesse reciproco per il trasferimento di tecnologie. E grandi progetti che stanno nascendo. Tutto ciò eserciterebbe un benefico influsso sull'insieme delle relazioni bilaterali.

Altrettanto si devono elimi[redacted] i sospetti per quanto con[redacted] lo spazio post-sovietico. [redacted] esistono tanto in Russia quanto in America. Non è giu[redacted] utile interpretare ogni passo fatto in direzione dello sviluppo di rapporti con questo o quel paese dell'area - in queste nuove condizioni, quando ormai esistono paesi indipendenti - come un tentativo di creare nuovi imperi. [redacted] si adottasse questo [redacted] per gli Stati Uniti, quando essi sviluppano i loro rapporti nell'emisfero occidentale, noi pure potremmo lanciare l'accusa di voler costruire un impero [redacted] il comando americano. [redacted] sono forse poche le relazioni americane in diversissime aree del mondo?

Insomma non si può farsi trascinare nell'assurdo. Dobbia[redacted] ricordare che siamo ormai [redacted] mercato comune, a che popoli e nazioni hanno lavorato da decenni per questo risultato. Altrimenti rischieremmo di elogiare la globalizzazione da [redacted] lato, finché conviene, e negarla dall'altro, quando non conviene più.

Penso che i due presidenti non perderanno l'occasione [redacted] scambiarsi punti di vista anche sul come i nostri due paesi - e l'intera comunità mondiale - debbano agire nell'ambito degli istituti internazionali e insieme a essi, nelle condizioni della globalizzazione. Sappiamo che la globalizzazione, così come si è sviluppata negli ultimi anni, ha sollevato grandi proteste sia da parte di Stati sia di cittadini organizzati.

So, ad esempio, che centomila persone di ogni parte del mondo [redacted] stanno preparando ad accogliere l'incontro del G-8 a Genova, per esprimere i loro punti di vista sulla globalizzazione. Sappiamo che [redacted] molti e diversi, e critici. [redacted] mondo attuale esige adattamenti molto importanti e sostanziali alle nuove realtà che si stanno creando, nuovi istituti, nuove idee e grande coraggio.

E' un ordine [redacted] nuovo (ma anche vecchio, perché non è stato realizzato in questi anni). Eppure è quello che bisogna fare. La strada la fanno quelli che camminano.

Copyright La Stampa

LETTERE

Genova tra due fuochi • Berlinguer, non perdonarli • Dove sono finite le nubili

I tre giorni del [redacted] e i dubbi del [redacted]dino

Leggo sulla stampa di lunedì 28 maggio [redacted] articolo sul [redacted]. È vero, per tre giorni ci sarà [redacted] gran [redacted] in città, [redacted] adesso non sono chiare molte [redacted]. La mia paura più grande però [redacted] la politica, l'anno prossimo ci saranno le elezioni comunali e, come si sa, il governo nazionale è di una fazione e quello cittadino di quella opposta. Non vorremmo, qui a Genova, che la nostra città subisse un'umiliazione internazionale [redacted] per [redacted] sua presunta incapacità logistica [redacted] per il tentativo del governo di dimostrare l'incapacità della giunta ad esso oppositrice, col risultato di affossare [redacted] Città e con [redacted] i tanti sacrifici della popolazione. Per quanto riguarda i disagi sono un'inezia in confronto ai vantaggi che sta portando in termini di ristrutturazione e recupero il megalomane finanziamento (ricordo che in Giappone è stato quasi dieci volte tanto). Per finire invito tutti i Torinesi, Piemontesi, Lombardi, Valdostani e Liguri a venire a Genova, una volta terminati i disagi, li invito di cuore e colgo l'occasione [redacted] ringraziare tutti gli alpini [redacted] queste regioni per la grandiosa festa che ci hanno regalato.

Filippo Nocetti

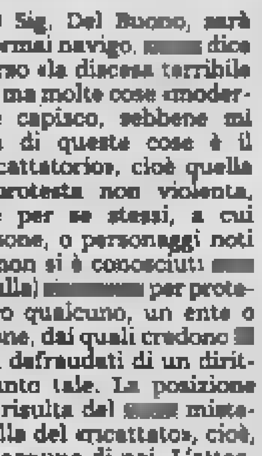
L'autocertificazione nel burocratese

Nel Supplemento ordinario n. 30/l del 20.2.2001 n. 42, viene pubblicato il D.P.R. n. 445 del 2000, con il quale si reca il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di docu[redacted] amministrativo (testo A)». Riporto testualmente la lettera «e» dell'art. 46 (oggetto «dichiarazioni sostitutive di certificazioni»): «... stato di celibe, coniugato, vedovo, o stato libero» tra gli stati e le qualità autocertificabili. Operazione lodevole quella di tagliare l'uso dei certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione: [redacted] molto più semplice autocertificare dove sono nato, dove risiedo e se sono sposato o meno. Ma mi chiedo, chi ha scritto quella norma si è reso conto che esistono anche esseri di sesso femminile? Infatti la disposizione parla di stato di celibe. E quello di nubile? Siamo sicuri, ben conoscendo il nostro apparato burocratico, che ben presto ad una donna non sarà rifiutata l'autocertificazione del proprio stato di nubilato, soltanto perché il D.P.R. n. 445 del 2000 non lo prevede?

Roberto Gorrasi, Torino

di O.d.B.

L'arma del digiuno e i sensi di colpa



EGREGIO Sig. Del Buono, sarà perché ormai navigo, [redacted] dice il poeta, verso «la discesa terribile degli anni», ma molte cose «moderne» [redacted] non le capisco, sebbene mi sforzi. Una di queste cose è il «digiuno ricattatorio», cioè quella forma di protesta non violenta, tranne che per se stessi, a cui alcune persone, o personaggi noti (perché se non si è conosciuti [redacted] si ottiene nulla) [redacted] per protestare contro qualcuno, un ente o un'istituzione, dai quali credono [redacted] essere stati defraudati di un diritto, o presunto tale. La posizione che poi mi risulta del [redacted] misteriosa è quella del «ricattato», cioè, in pratica, ognuno di noi. L'atteggiamento dei digiunatori professionisti è del tutto legittimo perché, per ottenere ciò che credono una propria legittima prerogativa, po[redacted] ricorrere ad un escamotage più o meno eclatante, tanto più che [redacted] il digiuno si può far male solo [redacted] stessi. Sotto questo aspetto quindi il digiuno è la forma più pacifica di aggressione alle coscienze altrui, specialmente di chi deve «concedere». E' a questo punto che fa capolino l'atteggiamento «misterioso» di chi viene chiamato in causa come presunto violatore dei diritti nei confronti [redacted] chi nel frattempo è diventato «affamato» [redacted] I chiamati in [redacted] entrano in fibrillazione per arcani, incomprensibili [redacted] di colpa e cominciano a supplicare il digiunatore di smetterla. C'è una gara a chi supplica di più e meglio per aggravarsi la coscienza da lancinanti rimorsi che il digiunatore nel frattempo è riuscito a insinuare nel subconscio dei presunti colpevoli. Si instaura quindi una sorta di braccio di ferro fra chi supplica e chi, forte dello sgomento [redacted] ha creato, si ostina nel [redacted] comportamento intransigente. Come si possono risolvere queste vicende che nelle società moderne [redacted] sono infrequenti? Direi [redacted] gli appelli, più o meno disperati e sciropposi, per far cessare lo scempio della fame e della sete, [redacted] un'indebita ingerenza nelle decisioni di un individuo che ha liberamente scelto [redacted] giocare «duro» [redacted] la [redacted] salute e [redacted] vita. A parte [redacted] considerazione che molto spesso il digiuno è una sceneggiata perché altrimenti tutti i digiunatori di professione a quest'ora dovrebbero essere morti, io per concludere direi questo. Chi vuol digiunare, digiuni, senza che alcuno interferisca nella sacralità dei suoi diritti, dei quali fa parte anche quello di morire. Se si stanca, [redacted] smetterà. [redacted] si stanca, che Dio l'aiuti. E' il buonismo demagogico che ha «storpiato» in maniera irrimediabile la società contemporanea. Chi crede di [redacted] stato privato di un diritto, molto semplicemente si rivolga alla legge, invece di allontanare il piatto dalla propria vita e di gettare nello sconforto gli «ingenui».

Giuseppe Sortino, Ragusa

GENTILE signor Sortino, a me pare non sia questione di «buonismo demagogico» ma questione di [redacted] di colpa profondo che si prova di fronte a diritti negati.

Oreste [redacted] Buono

Compagno che perde deve dimettersi

Ho 57 anni, da 40 sono prima comunista e poi diessino. Il 13 maggio abbiamo presa una legnata storica: 16%! È il minimo, da sempre. Il segretario del partito invece di scavarsi la fossa e sparire dalla circolazione, si fa eleggere sindaco di Roma. Debenedetti lo proclama «terza carica dello Stato»! Una volta i segretari quando perdevano l'1% si dimettevano; il compagno Occhetto è [redacted] massacrato e poi [redacted] dopo la sconfitta del '94. E Veltroni va in piazza a cantare vittoria. Che carriera. Da segretario del più grande partito comunista d'Europa a Sindaco di Roma. Io mi vergogno nel vedere il segretario dei Ds che ha perso ignobilmente la battaglia del 13 maggio (prendendo quasi la metà dei voti di Forza Italia) e che, invece di ritirarsi per sempre dalla vita politica senza gloria, ha ancora il cattivo gusto di farsi vedere allegro e contento per aver salvato il... posto di sindaco di Roma! Berlinguer non li perdonare!

Gennaro Di Biase

Possibili code disinformazione [redacted]

Il dubbio riguarda l'autostrada A21 che percorro qual[redacted] weekend per dirigermi nell'astigiano. Mi domando se sia possibile che una volta su [redacted] ci siano [redacted] lavori in corso con restringimenti e cambi di carreggiata [redacted] che penalizzano notevolmente la scorrevolezza del traffico. [redacted] sera, verso le 20, in direzione Torino, entro [redacted] autostrada ad Asti Ovest. [redacted] momento di prendere il biglietto un cartello sibillino mi dice che a Villanova ci [redacted] delle «possibili» code. L'unica [redacted] che posso fare, penso, è prenderne atto dato che ormai non posso più fare inversione, pena un'infrazione del codice della strada. La possibile coda si materializza poco dopo, ben 10 Km prima del casello a causa di lavori che restringevano il casello. Mi chiedo [redacted] non [redacted] potesse fare niente. Nell'era dell'informazione globale, ramificata e pressoché istantanea, in cui si conoscono gli esiti [redacted] elezioni un'ora dopo la chiusura dei seggi, non si potrebbe risolvere una volta per tutte questo problema?

Davide Capello

Diritto di voto per i pendolari

Ogni giorno milioni di persone confluiscono dai comuni limitrofi nelle grandi città per lavorare, passano gran parte della giornata in comuni che non sono quelli di residenza creando ricchezza, dando lavoro ai servizi locali come ad esempio ristoratori e trasporti, pagano le tasse, ne subiscono le strisce blu, in altre parole contribuiscono [redacted] «fatturato» cittadino. Costoro non hanno alcun diritto pur vivendo per gran parte del loro tempo nella città e sono pertanto costretti a subire decisioni senza poter esprimere il loro parere come viene invece concesso a chi ha la residenza e può quindi votare. Non sarebbe [redacted] caso di concedere il voto per le elezioni comunali anche a chi in quel comune dimostra di avere un lavoro stabile e continuativo pur non avendone la residenza?

Andrea Bucci

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA [illegible] internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI [illegible]
PER INFORMAZIONI Ufficio abbonamenti [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA [redacted]
[redacted] MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

All'Unione Industriale di Torino due storici a confronto sulla figura dell'intellettuale morto [redacted] 25 anni

GIOVANNI DE LUNA

Ha 58 anni, è uno storico narratore, sul modello anglosassone: porta dentro la ricerca la soggettività dei personaggi studiati. Insegna Storia contemporanea a Torino nella facoltà di Scienze della formazione. Ha scritto un'opera fondamentale, *Storia del Partito d'azione* (Feltrinelli 1982, Editori Riuniti 1997). Con *Donne in oggetto* ha esplorato nel '95 l'antifascismo attraverso verbali di polizia su figure femminili. *La passione e la ragione*, appena ultimato, medita sulla metodologia della ricerca storiografica e la funzione dello storico contemporaneo. Membro della direzione di *Passato e presente*, dirige la collana «I nuovi archi» per la Nuova Italia.

[redacted] LOGGIA

Ha 59 anni, è lo studioso per eccellenza dell'identità italiana: a questo tema è dedicata una collana del Mulino da lui diretta. Insegna Storia dei partiti e dei movimenti politici a Perugia. Fra le opere, *La morte della patria* contiene alcuni nodi della sua ricerca, in particolare l'idea che la Resistenza non sia riuscita a fondare un'identità nazionale degli italiani. Collaboratore del Mulino, fa parte del gruppo di studiosi che ha messo in discussione gli stereotipi identitari, mettendo a fuoco in particolare la cosiddetta zona grigia tra fascismo e antifascismo. Il suo lavoro di ricercatore s'intreccia con quello di editorialista per il *Corriere della Sera*.

«UN'IDENTITÀ controversa» quella di Piero Gobetti, il pensatore morto nel 1926 a soli 25 anni, su cui Giovanni De Luna e Ernesto Galli della Loggia si sono confrontati ieri sera all'Unione industriale di Torino, coordinati da Pierluigi Battista. L'autore di quella *Rivoluzione liberale* che recita il *de profundis* sui partiti dell'età giolittiana aprendo al gramscismo, è stato letto come il depositario di una intransigenza giacobina che vedeva nel fascismo una tabe della incompiuta democrazia italiana. È il Gobetti caro a De Luna: un maestro di rigore, che avrebbe trovato la sua realizzazione nel Partito d'azione. Contro questa lettura si muovono interpretazioni alternative, che si riallacciano alle posizioni di Galli della Loggia sugli equivoci del liberalismo di sinistra e sull'elitismo azionista.

Piero Gobetti nacque a Torino il 19 giugno 1901 e morì a Parigi, dove era stato costretto a riparare in seguito alle persecuzioni dei fascisti, il 16 febbraio '26. Alla sua «identità controversa» è stato dedicato il faccia a faccia di ieri a Torino

Bruno [redacted]

Gobetti rivoluzionario conteso

Intransigenza etica, tensione morale: un'eredità che appassiona

DE LUNA: «L'eredità di Gobetti nella vita culturale e politica italiana è un grafico immaginario. Con picchi altissimi e discese abissali. E i momenti in cui gli studiosi e i leader hanno attinto maggiormente al suo pensiero coincidono con i periodi di crisi più acuta. In questo senso è emblematico il '91, anno in cui viene ripubblicato il carteggio con Ada. I protagonisti sono due adolescenti che parlano di molte cose, di politica, di società, d'amore. E' un vero e proprio romanzo di formazione, emerge un Gobetti fiero, intransigente, "arido". C'è una lettera del settembre '19 dove il giovane Piero racconta [redacted] sdegno una seduta parlamentare, con deputati "mascalzoni" che dopo otto ore di "buffonate" [redacted] prendono a pugni e a sputi. Da quella classe dirigente, dice, non può [redacted] venire fuori una catastrofe, la volgarità. Il 1991, anno in cui fu riproposto il carteggio, coincideva con un periodo di rottura nella nostra democrazia, una transizione radicale che si è conclusa solo ora. E certe scene d'inizio secolo si stavano riproponendo. I leghisti che mostravano [redacted] cappio [redacted] socialisti - gli stessi leghisti che oggi sono alleati degli stessi socialisti nella Casa delle Libertà -, le monetine contro Craxi, Mani Pulite, la bava di Forlani alla sbarra interrogato da Di Pietro. In quel momento la ricezione pubblica di Gobetti ha conosciuto una grande fortuna».

GALLI DELLA LOGGIA: «L'eredità di Gobetti è un'eredità controversa perché controversa era la tradizione intellettuale italiana dopo cinquant'anni di storia italiana caratterizzata da un [redacted] rosso: la critica al Risorgimento espressa soprattutto da letterati, da Carducci a Oriani. Una tradizione ambigua e controversa che poteva avere due esiti diversi, uno di destra (nazionalismo e fascismo) e uno di sinistra (Gramsci e comunismo). Entrambi questi due esiti avevano la stessa linea culturale composta [redacted] disprezzo per gli istituti della democrazia rappresentativa, non per quel che erano ma per come funzionavano, non contro il parlamento ma contro il parlamentarismo. Una posizione caratterizzata da sdegno etico e una "questione" morale contro il parlamento come luogo della corruzione. Di qui l'odio per Giolitti, il politico che viveva dei giochi in parlamento. L'odio per il riformismo che spezzava il sogno del riscatto generale della classe operaia. E infine, con la sua esistenza [redacted] Gobetti ha incarnato il suo ideale politico. Grande teorico delle avanguardie, delle energie mobilitate da piccoli gruppi che spostano le tradizioni e la realtà. E' stato l'eroe [redacted] un'idea eroica della vita e della politica».

Galli della Loggia:
«Non è stato
un elemento di rottura
Ha salvato
la tradizione culturale
italiana conservandola
e proiettandola
oltre il fascismo.
Ci è riuscito legandola
al comunismo
e all'esperienza
dei consigli di fabbrica»

[redacted] LUNA: «La personalità complessa di Gobetti ha permesso un'appropriazione - anche indebita - da parte di tutte le famiglie politiche italiane. I comunisti hanno apprezzato il suo lavoro, la sua attenzione alla classe operaia, ma in fondo l'hanno poi considerato un intellettuale che si è fermato a metà strada. [redacted] stata la ricezione liberale. Einaudi considerava il suo liberalismo non asfittico un modello, un punto di riferimento per cogliere le passioni di questo Paese. Spadolini lo "imbalsamò", lo trasformò in [redacted] specie di padre della patria, un personaggio cui tutti potevano attingere un pezzo del suo pensiero. I cattolici hanno apprezzato la sua tensione etica».

GALLI DELLA LOGGIA: «Gobetti non è stato un uomo di rottura, semmai ha conservato in tutta la sua ambivalenza la tradizione della cultura italiana, la cui ambiguità ne consentiva una lettura di destra e sinistra. C'è stato un esito di destra, con il fascismo. Ma Gobetti ha salvato la tradizione culturale italiana [redacted] dola e proiettandola verso un futuro dopo il fascismo. Come ha potuto? Legandola al partito comunista e all'esperienza dei consigli di fabbrica che si stava compiendo [redacted] qua a Torino. Come stava facendo Gramsci. Un'operazione di grandissimo peso intellettuale e politico che ha avuto una sua realizzazione concreta nella Resistenza. L'operazione di aggancio della tradizione intellettuale italiana al partito comunista richiedeva alcuni "collanti", che sarebbero poi stati presenti in tutte le formazioni politiche che in qualche modo a Gobetti si richiamano, come il Partito d'Azione. Per esempio l'intransigentismo: la politica sentita come supremo impegno morale dell'individuo e il non avere nessuna clemenza verso la gran massa di imperfezioni che alla politica si accompagnano. Intransigentismo e eticismo sono il marchio del gobettismo e dell'azionismo».

De Luna:
«E' un uomo della crisi
dell'emergenza
Era attento
alla classe operaia,
ma nutriva anche
fiducia nei capitani
di industria,
nei tecnocrati capaci
di organizzare
migliaia
di lavoratori»

DE LUNA: «La ricezione di Gobetti è continuata anche nei terribili anni 30. *MicroMega* ha utilizzato i suoi aspetti giustizialisti e sdegnati per farne un'icona *ante litteram* di Mani Pulite. C'è stato un tentativo di annessione da parte dei "fascisti" che hanno puntato sul suo elogio della società organica del lavoro. [redacted] unici che forse non hanno mai arruolato davvero Gobetti sono i socialisti perché il riformismo italiano è sempre [redacted] molto pragmatico, incapace di coniugarsi con la passione eroica del padre della *Rivoluzione liberale*. Le letture più efficaci credo siano state quelle di Leone Ginzburg e di Carlo Levi. Quest'ultimo, insistendo sugli elementi di "autonomia e libertà", sul valore individuale, intimo della libertà, faceva del gobettismo un riferimento fondamentale per la selezione della classe dirigente».

GALLI [redacted] LOGGIA: «Gobetti non ha considerato il fascismo come un movimento antiliberale e antisocialista. Anzi ha sempre detto che Mussolini rappresentava l'altra faccia di Turati. Un'espressione che si sposava con la linea [redacted]ista [redacted]lista che si sarebbe poi espressa nella formula del socialfascismo. E si capisce come la tradizione socialista [redacted] abbia mai potuto sopportare Gobetti che [redacted] sempre riversato sui socialisti una sorta di napalm polemico».

[redacted] LUNA: «Cosa succederà ora di Gobetti? Io credo che scomparirà. [redacted] un uomo della [redacted] dell'emergenza, non [redacted] normali [redacted]strazioni. Non [redacted] caso il Partito d'Azione si è dissolto nel '48. Con [redacted] fine della guerra civile. Il gobettismo [redacted] il Partito d'Azione [redacted] impensabili senza la lotta partigiana. Gobetti [redacted] offerto [redacted] compendio del Novecento italiano, delle sue contraddizioni. Era attento alla classe operaia. Ma nutri[redacted] anche una appassionata fiducia nei capitani d'industria, nei tecnocrati capaci [redacted] organizzare migliaia [redacted] lavoratori. [redacted] credeva che [redacted] conflitto sociale fosse uno lievito vitale per il Paese. Tutto questo, io credo, [redacted] finito nel nostro Paese. E nell'Italia cambiata, uscita definitivamente dal Novecento, non c'è più spazio per la sua tensione ideale, per le sue analisi, per la sua rivoluzione culturale contro la mediocrità e la volgarità dello Stato».

Per la Chiesa Valdese il mondo non si divide in valdesi e non valdesi.

SE SCEGLI DI DARE L'OTTO PER MILLE DEL REDDITO IRPEF ALLA CHIESA VALDESE HAI LA CERTEZZA CHE VERRÀ INVESTITO IN OSPEDALI, SCUOLE, CASE PER ANZIANI, [redacted] ATTIVITÀ [redacted] CENTRI CULTURALI. NON UNA LIRA VERRÀ UTILIZZATA PER LA COSTRUZIONE DI CHIESE O PER LE [redacted] DI CULTO.. PERCHÉ L'OTTO PER MILLE VERSATO DAI CITTADINI DEVE TORNARE AI CITTADINI, SOPRATUTTO A CHI NE HA PIÙ BISOGNO SENZA DISCRIMINAZIONI DI SORTA. TU PUOI [redacted] LAICO, CATTOLICO, EBREO, MUSSULMANO O VALDESE: PER LA CHIESA VALDESE È LA STESSA COSA.

CHIESA EVANGELICA VALDESE
UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESI.

PER OGNI INFORMAZIONE: TAVOLA VALDESE, UFFICIO OTTO PER MILLE, VIA FIRENZE 38, 00184 ROMA TEL. 064815??? FAX 06478??? E-MAIL: ????@chiesavaldese.org SITO INTERNET: www.chiesavaldese.org

DAI L'OTTO PER MILLE ALLA CHIESA VALDESE PERCHÉ NON SONO VALDESE.

TRA MUSICA, SOLIDARIETÀ E ATTACCHI POLITICI

ZUCCHERO: il fedelissimo
Più che «friend» di Pavarotti, il bluesman di Reggio Emilia è stato l'ispiratore indiretto dei concerti benefici di Modena

B.B. KING: l'improbabile
Fra i vari duetti di Pavarotti con i suoi amici, uno dei più spericolati viene giudicato quello con il leone del blues avvenuto nel [illegible]

STING: il primo vip straniero
Fu grazie a una sinergia discografica che Sting legato alla stessa casa di Zucchero fini catapultato nella prima edizione del concerto nel '92

Pavarotti non solo «Friends»

Luciano Pavarotti insieme con Catherine Zeta-Jones: la serata è stata aperta dai bambini afghani che hanno suonato l'inno Nazionale italiano

Marinella Venegoni
inviata a MODENA

E dagli a Pavarotti. Ogni vigilia di Pavarotti&Friends si trasforma ormai in un'occasione ghiotta per fare le pulci al tenore più conosciuto al mondo, e ieri si sono dati da fare in molti. Sullo sfondo c'è naturalmente l'annoso problema delle sue cartelle esattoriali: la pax firmata in diretta tv con l'ormai ex ministro Ottaviano Del Turco, il relativo accordo sui 25 miliardi da versare a rate, non hanno fermato l'inchiesta, che prosegue com'è normale che sia per ogni cittadino italiano pescato non in regola.

Sono cose che [illegible] non fa oggi: ma proprio la giornata di ieri è stata [illegible] dal tg di Italia Uno, Studio Aperto, per un'inchiesta a tutto tondo sul modello di Pavarotti, che s'è portata dietro vari strascichi di polemiche durate fino a notte e destinati a proseguire finché l'eco della manifestazione non si sia spento.

Sulle edizioni del Pavarotti&Friends dal [illegible] fino al 2000 sono in corso accertamenti della Finanza, che ha acquisito la contabilità negli uffici del tenore: secondo la Finanza dunque, non aver [illegible] a bilancio introiti vari per 7 miliardi, vuol dire [illegible] Iva e Siae. Si difende Nicoletta Mantovani, che da molti anni segue in tutta la su[illegible]età la manifestazione: «Mi chiedo [illegible] mai la beneficenza debba [illegible] abbiamo [illegible] questo denaro a bilancio perché usiamo girarlo direttamente alle charity per realizzare i progetti concordati [illegible] l'Onu». Anche qui, sarà il dettato della legge a parlare: la materia è tosta, precedenti italiani analoghi a questa formula di beneficenza enorme e spettacolare non ci sono noti, e con la Giustizia dovranno vedersela gli autorevoli fiscalisti che a Pavarotti non mancheranno certo (speriamo per lui, visto che è diventato il simbolo nazionale della lotta all'evasione).

Ma non è tanto di questo che s'è parlato ieri sotto il sole rovente di Modena. Pavarotti è ora nel mirino di chiunque, chiunque gli fa le pulci per il complesso di questa manif[illegible]zione che convoglia a Modena il jet set internazionale. Sempre «Studio aperto» ha ampliato l'indagine mandando in onda un servizio sulla famosa scuola di musica di Mostar che lo stesso Pavarotti aveva inaugurato alcuni [illegible] fa, quando appena le bombe avevano smesso di cadere. La scuola è stata descritta come una sorta di inutilizzata cattedrale nel deserto, priva di iniziative e comunque non frequentata dalla comunità locale per l'alto costo dell'affitto che ammonterebbe a 300 marchi al giorno: «Era stato promesso l'arrivo di varie star, invece è venuto solo Brian Eno e si è esibito di fronte a 200 persone», si diceva tra l'altro.

Presa dai settemilacinquecento problemi che ieri erano da risolvere, Nicoletta Mantovani è stata costretta a una replica immediata: «Della scuola di Mostar si occupano sia War Child Italia che War Child Olanda: vi si tengono corsi gratuiti, impartiti da insegnanti di vari paesi europei. E' l'unico edificio costruito in città, l'unico che funziona: ho tonnellate di lettere di gente che ringrazia. Ci abbiamo investito sette milioni di dollari. Se poi c'è la volontà di distruggere ciò che si fa a fin di bene, lasciamo questo [illegible] infimo a chi lo vuole».

L'ultima bordata della giornata a Pavarotti è arrivata da Antonio Marziale, direttore dell'Osservatorio dei Minori: «La carità è un esercizio che meriterebbe meno fragore pubblicitario», ha detto, prima di stigmatizzare le foto del tenore in mezzo ai bimbi bisognosi dell'Afghanistan, «miracolosamente portati in Italia senza lasciapassare dalla responsabile Mantovani». Possibile che Pavarotti e Nicoletta siano due disperati che rapiscono i bambini afghani per farsi pubblicità in Italia e ottenere perdoni esattoriali?

La Mantovani è [illegible] dunque nuovamente costretta a replicare: «Intanto chiedete ai bambini se è o no una bella esperienza. In quanto al lasciapassare: questi bambini sono profughi in Pakistan, dove li abbiamo prelevati con l'aiuto e grazie all'Alto Commissariato per i rifugiati dell'Onu». Ha ragione la fotografa Anna Cataldi, anche lei [illegible] Pavarotti ambasciatrice dell'Onu e coinvolta nei suoi progetti: «Che queste operazioni abbiano defaillances è normale, ma è criminale svilire il lavoro di tanta gente».

Anche Patty Pravo, qui accanto, ha fatto un duetto con il tenore: insieme hanno cantato «Pazza idea». Lei sta per cominciare un viaggio di lavoro in giro per il mondo, alla ricerca di suggestioni

La serata ricca di duetti strani e di belle canzoni è stata preceduta da [illegible] agitate... Nicoletta Mantovani «Perché la beneficenza deve essere tassata»?

Sul palco, lenti e maestosi

Carlucci agitata, Douglas «messaggero»

inviata a MODENA

Non è facile essere solidale con i più [illegible]lici se si è ricchi e famosi e presumibilmente lieti, specie [illegible] la via prescelta per raccogliere fondi è uno show rutilante e glamour raccolto dal grande occhio di Raiuno, dal quale sponsor e ospiti ricavano inevitabilmente pubblicità. Luciano Pavarotti ci prova dal 1992, con coraggio umiltà e ironia come ha detto Fiorella M[illegible]ioia, artista rigorosa, anche lei ieri sera sul palco dell'ottavo Pavarotti&Friends: gli incassi [illegible] devoluti, com'è noto, alla costruzione di un centro sanitario ed educativo per fanciulli e donne afghane rifugiati in Pakistan.

SPETTACOLO DI PAROLA. Presentato da un'agitata Milly Carlucci, lo show ha lasciato più spazio del solito alla parola, con un coinvolgimento diretto di Michael Douglas, che ha spiegato con toni drammatici la situazione afghana: «La serata ci dà l'opportunità di aiutare questi bambini, che saranno gli adulti del domani, e saranno loro a decidere un futuro di pace o di guerra per il loro Paese». Douglas era qui perché messaggero di pace per l'Onu, come il padrone di casa, come sua moglie Catherine Zeta-Jones; ma altri vip nostrani si [illegible] messi in gioco: dalla bella Afef che ha ringraziato in arabo al divo del pallone Batistuta, a Fazio che ha parlato almeno lui della disastrosa situazione delle donne in Afghanistan, tutti a dare [illegible] mano per tirar su quattrini. [illegible] Basta farsi prendere a carciofolate per duetti impraticabili com'è successo [illegible] volte in passato, dev'essersi detto Big Luciano. E [illegible] lista degli artisti e delle canzoni prescelte [illegible] stata in [illegible] parte [illegible] con il padrone di casa: con i 75 maestri [illegible]a magnifica e paziente Orchestra Sinfonica Italiana, sono arrivati fior di professionisti, magari datati però in grado di offrire esecuzioni che non offendessero le orecchie. Con «The Greatest Love of All» George Benson ha dialogato elegante e leggero con il Maestrone; un trionfo è stato il duetto [illegible] il [illegible] bomb Tom Jones che è il Pavarotti del pop, in «Delilah» che Big Luciano ha cantato [illegible] il testo italiano noto nel '60. Con Barry White, è stato invece il trionfo del kitsch: lui [illegible] ingessato nei suoni '70, a Big Luciano sembrava cantasse un'operetta invece che «My First, my last, my everything».

CHI STUDIA E CHI NO. La graziosa Skye dei Morcheeba - unici ospiti trendy - s'è tenuta sulle sue in «That's Amunore», resa celebre da Dean Martin. Intimidita o non aveva studiato abbastanza? Ogni tanto Pavarotti si lamenta, dai giovani ospiti che [illegible] studiano. [illegible] studiato fin troppo, poverino, Ian [illegible] [illegible] Deep Purple per l'impraticabile (per lui) «Nessun Dorma». Anastasia non aveva quasi provato, con il tenore, ma la fusione in qualche modo c'è stata. In quanto a meriti musicali, la Bond sono parse delle cozze o poco più.

[illegible] Fiorella Mannoia (vestita da donna!) ha offerto un'intensa «Caruso», riuscendo a far apparire più contenuto l'incontenibile Maestrone. Con Patti Pravo (bella a [illegible]ta) c'è stata invece [illegible] romantica sceneggiatura musicale di «Pazza Idea». E' stato un Pavarotti&Frien[illegible] agé, lento e dignitoso. [m. ven.]

Il direttore [illegible] ha galvanizzato l'opera di Zemlinsky in prima al Regio

Ahronovitch, tutti i colori del Nano

Nella seconda parte «Pagliacci» di Leoncavallo

Paolo Gallarati
TORINO

Lo interpreto come un affettuoso saluto di bentornato l'applauso che ha appena concluso l'esecuzione del «Nano» [illegible] Alexander von Zemlinsky, pri[illegible] opera dello spettacolo che sarà completato, nella seconda parte, con la rappresentazione dei «Pagliacci» di Leoncavallo: bentornato nei confronti di Yuri Ahronovitch, il direttore russo che un tempo era di casa a Torino e la cui presenza garantisce sempre vivacità e comunicativa. Oltre a conoscere bene la musica russa, slava e mitteleuropea in generale, Ahronovitch ha dalla sua un temperamento musicale di prim'ordine: [illegible] galvanizzare l'orchestra, spronarla ad esprimere il meglio nella vivacità dei ritmi e dei colori: una dote essenziale per la partitura di Zemlinsky che si caratterizza per una scrittura particolarmente raffinata e preziosa, dove gli effetti sinfonici si alternano a passi solistici particolarmente espressivi e [illegible] messa a fuoco del particolare è importante come la visione dell'assieme e la tensione che deve attraversare ogni scena dell'atto unico.

Riferiremo domani sugli altri particolari della esecuzione e, soprattutto, sull'accostamento di due vicende con personaggi che presentano qualche affinità (il tema tragico della deformità fisica utilizzata come trastullo sociale) ma vengono realizzati in contesti artistici e culturali molto differenti per aspirazione e formazione tecni[illegible] ed estetica: un incontro ravvicinato molto inconsueto e [illegible] privo [illegible] rischi, [illegible] accade sovente in [illegible] le proposte culturalmente forti e consapevoli.

Irlanda. Vivi una vita diversa.

Weekend a Dublino a partire da lire 460.000*

Una settimana a partire da lire 930.000**

Prenotazioni nelle migliori Agenzie di Viaggi.

Per informazioni sull'Irlanda, chiamate L'Ente Nazionale del Turismo Irlandese Tel: 02 48296060

*2 pernottamenti Bed & Breakfast in camera con servizi e 2 prime colazioni + tasse locali. ** Minimo 2 persone, con volo di linea Aer Lingus da Milano o Roma a/r no domenica, max 14gg dal 08.05.01 al 30.06.01, 7 gg noleggio auto, 7 pernottamenti Bed & Breakfast con servizi + 7 prime colazioni irlandesi + tasse. Posti limitati.
www.irlanda-travel.com

Ireland

«Mi piace come ha lavorato il regista Boorman Pierce Brosnam protagonista è magnifico con la sua energia»

«Ho voluto utilizzare lo spionaggio come un modo per esprimere i meccanismi della creatività»

Alcune immagini del film «Il sarto di Panama», di cui John Le Carré è produttore, oltre che sceneggiatore: ha curato il prodotto in tutte le sue fasi! Protagonista di questa storia senza ideologie è Pierce Brosnan

intervista

«La spia che io ho amato»

John Le Carré racconta il suo film

JOHN Le Carré, specialista di storie di spionaggio, è sceneggiatore e coproduttore della parodia «Il sarto di Panama», tratto dal suo romanzo, uscito da Feltrinelli nel . Presentato al festival di Berlino lo febbraio, questo film ha offerto l'occasione all'ex spia britannica David Cornwell, più noto come John Le Carré, di evocare, a 69 anni, il suo ruolo di sceneggiatore.

Lei figura dai titoli di testa di «Il sarto di Panama» come co-sceneggiatore e anche produttore...

«Questo non vuol dire molto. Era per me semplicemente un modo per essere presente durante le riprese del film e non limitarmi alla sceneggiatura. John Boorman e io siamo diventati molto amici».

E' la prima volta che adatta per il cinema una sceneggiatura tratta da uno dei suoi libri?

«Avevo già curato per una serie televisiva l'adattamento di "Tutti gli uomini di Smiley" e anche di uno dei miei primi libri, "Un delitto di classe". Ma è la prima volta, secondo me, che da un mio libro si fa un film importante. Mi sono sempre sentito vicino alla realizzazione del film di John Boorman. Prima, quando un romanzo era finito, non avevo più l'energia per adattarlo al cinema, anche se qualche volta mi è stato chiesto. Avevo cominciato a lavorare alla trasposizione di "Lo specchio delle spie", con Jack Clayton. Alla fine però lui non l'ha realizzato e la storia è diventata un brutto film diretto da un altro cineasta, Franck Pierson. La sceneggiatura che era stata tratta da "La tamburina" non mi è piaciuta e allora ne ho proposta un'altra a George Roy Hill che voleva conservare quella originaria e il risultato non è stato felice. Ma il fatto di aver adattato io stesso "Il sarto di Panama" non ne fa un mio film. E' il film di John Boorman. Volevo che fosse un buon film e non soltanto un buon adattamento di uno dei miei libri».

Che cosa pensa della scelta di Pierce Brosnan per il ruolo di Andrew Osnard? Fisicamente è molto diverso dal personaggio romanzo...

«Brosnan è magnifico. Il mio personaggio non lo era. La coppia che Brosnan forma con Geoffrey Rush è fantastica. Tra i due attori si è prodotta un'alchimia particolare e molto riuscita. Da una parte c'è il clown classico, e Geoffrey Rush si ricollega alla tradizione di Chaplin, di Peter Sellers e Alec Guinness. Dall'altra c'è Pierce Brosnan, che ha una sorta di energia animale. Ha ancor più talento di quello che mostra quando fa James . D'altronde una parte dell'ironia del film è nata proprio dal rovesciamento dell'immagine di James Bonds».

Nel vostro film, quello che caratterizza una spia è in fondo la capacità di raccontare storie, bugie. Lei ritiene che una spia sia una sorta di artista?

«Ho voluto utilizzare il personaggio di una spia per esplorare i meccanismi della creatività. Sono d'accordo con Thomas Mann, che pensava che la creatività è per sua natura corrotta. Ci sono al mondo molti artisti che non hanno a disposizione un mezzo di comunicazione. Pendel, il sarto, è stato ferito nella sua infanzia. Ha reinventato se stesso in una identità che è riuscito a reggere. Fino all'apparizione "Mephisto" era un innocente. Ho giocato l'idea dell'artista nella società anche l'altro personaggio è un mentitore. I due protagonisti sono i prodotti di una società corrotta. Ho scritto una storia post-ideologica non ha più niente a che vedere con la posta in gioco della Guerra ma riflette l'era pubblicitaria, immoriale, avida, senza ideali, degli Anni 80 e 90».

Perché la fine del romanzo è più pessimista di quella del film?

«Sono state fatte delle concessioni. Sarebbe stato difficile per il film finire con il suicidio di Harry Pendel, dopo che aveva distrutto Panama e spezzato la propria famiglia. Sarebbe stato eccessivo, troppo grand-guignol. Al pubblico non sarebbe piaciuto. Sono stato d'accordo con Boorman. Quando si arriva alla fine di un libro, si può essere turbati, a disagio. Non quando si lascia la sala di un . Io ho però preteso che Osnard potesse portare via il denaro, se proprio si doveva conservare intatta la famiglia di Harry Hollywood, mi ha detto Boorman, le tragedie a fine sicuro di essere completamente soddisfatto del finale film, ma non lo sono neppure del finale del mio libro».

Che cosa pensa dei diversi adattamenti dei suoi libri?

«Amo molto "La spia che venne dal freddo", realizzato da Martin Ritt. Gli adattamenti Alec Guinness per "Tutti gli uomini Smiley" sono molto buoni. "Casa Russia" di Fred Schepisi soffre di un eccesso di dialoghi. "Il sarto di Panama" è il più compiuto e il più riuscito, insieme al film di Ritt».

In che misura la caduta cortina ha cambiato struttura delle storie di spionaggio?

«"Il sarto di Panama" è una storia del dopo guerra fredda. Non c'è più ideologia né patriottismo. Resiste soltanto l'egoismo. Quando la cortina di ferro è caduta, anche noi ci siamo arenati. Non siamo arrivati a mondo migliore. Il denaro ha trionfato. La spia è una metafora quello che siamo, e il mondo dello spionaggio un riflesso del nostro inconscio. Se lei vuole conoscere i fantasmi collettivi di un Paese, guardi i suoi segreti. Noi abbiamo perso il nostro nemico. Oramai dobbiamo inventarcelo. Durante la Guerra Fredda ci specchio guardando il tizio di fronte. Ci eravamo inventati tutto. Pensavamo che i russi fossero più forti di noi, e loro s'immaginavano il

Copyright le

Se ne parla a Lipari

I rapporti tra cinema e filosofia

Cinema e filosofia, ovvero chi pensa il cinema. Su questo argomento si aprirà a Lipari (1-3 giugno) un convegno intitolato «Il vento del cinema» al quale sono invitati a parlare, senza più o meno accademici, filosofi e studiosi di estetica come Agamben, Eco, Givone, Perniola, Rovatti oltre a registi e studiosi di cinema. Il tema è aperto e come si rileva dal titolo «Chi pensa il cinema» il «chi» è soggettivo e oggettivo nello stesso tempo. La riflessione dunque è speculare.

Il film, nella pratica interpretativa, ha sua duplicità di essere contemporaneamente oggetto e soggetto, cioè di essere "parlato" e di "parlare", di essere analizzato nei suoi codici linguistici, osservato, sezionato e di essere interpretato, al di là dei limiti della semiotica, attraverso la esplicitazione del senso, de quel che oltre la trama il suo linguaggio mi dice. Il film "parla" e stabilisce con ciò un rapporto creativo che dà la possibilità al suo spettatore instaurare un rapporto diretto di comunicazione e pensiero. Di qui la possibilità di concepire un progetto, di razionalizzare un discorso e riordinare le immagini capaci trasmettere traslati, simboli, non meno dell'immagine verbale o letteraria. Questa opportunità di instaurare una forma dialettica rende possibile una dimensione articolata discorso, introducendo una capacità di esprimere concetti, metafore, allegorie, sillogismi, una parola filosofia. Non nella direzione di riproporre, dietro il discorso narrativo, proposizioni filosofiche o enunciati già noti, quanto nella direzione un diverso modo riflettere e quindi di portare un pensiero. Mi riferisco a Rossellini e i suoi nuovi modi di conoscenza, a Godard e alla sua maniera di sovvertire il discorso delle immagini, non tanto nei suoi primi film narrativi, ma nei suoi più recenti approdi come «Eloge de l'amour», visto a Cannes o a Straub-Huillet e al loro modo di materializzare memoria ed emozione. Così l'idea conoscitiva diviene riflessione critica, in senso kantiano e riflessione estetica in stretto rapporto con i fenomeni di attenzione, di memoria e di percezione, che si risolvono in un grado di

All'«Ambra Jovinelli», nata male e uscita peggio

Lo «Sfratto Petrolini» per fortuna era gratis

d'Amico

ROMA

Ettore Petrolini storicizzò se stesso conservando puntigliosamente tutto quello che lo riguardava, copioni, materiali di scena, costumi, ritagli di stampa, corrispondenza, dagli esordi fino alla morte avvenuta (lui diceva a cinquant'anni, in realtà cinquantadue) nel 1936. Lo sterminato materiale è doppiamente affascinante, primo per la luce che getta sulla carriera e sulla personalità di uno che fu, più ancora che straordinario attore-intrattenitore, un innovatore e un precursore addirittura geniale; secondo, per il commento storico-sociologico sui gusti di quel pubblico popolare, per il quale Petrolini nacque, al quale non cessò mai di rivolgersi, e sul quale sopravvive così poco. Che la Siae si sia fatta carico dell'incomparabile lascito, al quale darà degna collocazione nel palazzetto del cardinal Barcardo dov'è la sua biblioteca-museo, è un avvenimento, e giustamente la gloriosa associazione, quale Petrolini stesso aderì nel 1915, lo ha celebrato all'Ambra Jovinelli, teatro dove l'autore dei «Salamini» furoreggiò prima di esserne portato via dall'impresario della Sala Umberto, dietro un ingaggio da calciatore di oggi.

Ma ci si augura che la Siae sia più brava nella custodia e nella catalogazione che nei festeggiamenti: la «Serata Petrolini» è risultata fiacchetta, sia nella concezione sia nell'attuazione. L'impianto prevedeva, conduttrice Simona Marchini, alcuni numeri del repertorio petroliniano eseguiti da giovani già allievi di Gigi Proietti più tre vecchie volpi, Fiorenzo Fiorentini, Mario Scaccia e Antonella Steni; Ugo Gregoretti avrebbe dovuto fare il punto sulla particolare personalità e sul significato di Petrolini animale di palcoscenico. Ora, già su questo programma ci sarebbe stato da ridire, in quanto se si parla solo di tributi umani, non prevedeva la presenza fisica di nessuno dei due romani viventi idealmente più vicini al fenomeno Petrolini, ossia Alberto Sordi e il succitato Proietti; mentre se si voleva mettere l'accento sulla componente documentaria dell'occasione, si sarebbe dovuta prevedere l'offerta di un brano cinematografico, o almeno di qualche disco. Non era il caso di far sentire «Tanto pe' cantà» dalla del suo creatore, invece di straziarla in un coro improvvisato com'è accaduto nel finale?.

Comunque, neanche il programma previsto e opinabile è stato eseguito così come si voleva. Gregoretti infatti ha dato forfait, lasciando tutta la parte informativa e dei foglietti letti in fretta dalla malcapitata Marchini; e Fiorentini ha fatto lo stesso, a quanto pare senza nemmeno comunicarlo, e gli annunci fatti dal palcoscenico - «Forse ancora un tor» - forse la cosa più in carattere con le sgangherate sale delle origini.

Causa tutto il resto è stato mediocre. Alcuni degli sketches avevano il difetto di essere molto antichi, dal Petrolini degli esordi, che non aveva ancora trovato la sua devastante originalità. Scaccia ha ripreso quasi di malavoglia un pezzo del finale di «Chicchignola», senza più la convinzione con cui quando lo faceva sul serio ne valorizzava l'energia minimizzandone i punti deboli. La Steni ha detto con verve il peraltro difficilissimo «Fortunello»; e in definitiva quasi l'unico momento veramente positivo dell'avventura è venuto dalla macchietta pseudosettecentesca del giovane Augusto Fornari, che ha i tempi giusti e la comunicativa del comico di razza. Il tutto, iniziato con 45' di ritardo sul previsto, è durato poco meno di 90'. Non avendo pagato il biglietto, il pubblico si è contentato.

L'imprenditore bresciano seduce i «colleghi» sul set del film-tv ispirato ai 237 giorni della prigionia

A fianco una scena del film di Riccardo con Michele Placido nella parte dell'industriale bresciano Giuseppe Soffiantini (qui sopra)

Soffiantini più di Placido

«Una rivolta morale contro i sequestri»

«Ho accettato di partecipare a questo lavoro perché spero che faccia ricordare la tragedia dei rapiti»

Simonetta Robiony

Michele Placido è seduto da una parte, capelli arruffati ma faccia abbronzata, Claudia Pandolfi cammina avanti e indietro in attesa, Tony Sperandeo fuma una sigaretta dietro l'altra, in un angolo. In una palestra a pochi metri dal carcere di Rebibbia: Riccardo Milani, regista tra l'altro del film «Auguri professore», la commedia fa seguito a «La scuola» di Luchetti, gira l'ultima scena del film ispirato al sequestro di Giuseppe Soffiantini. Ma mentre gli attori sono tutti a riposo, fuori campo, il solo ad essere inquadrato dalla macchina da proprio Soffiantini, che paziente e docile come un autentico professionista, ripete monotonamente la sua scena: voltar le spalle a un tavolo e avanzare lentamente verso l'uscita. E' il momento in cui in Australia Giuseppe Soffiantini è chiamato a riconoscere il suo carceriere Giovanni Farina: un riconoscimento che non ci sarà perchè Farina gli si mostrava a volto coperto, e Soffiantini era incappucciato e legato.

Soffiantini, incurante del consiglio dei familiari, ha infatti voluto suggellare con una sua apparizione il consenso personale a quest'operazione televisiva ricavata da un suo libro di ricordi, «La partecipazione della gente a un fatto di cronaca drammatico principalmente smotiva: cessato il coinvolgimento tutto passa nel dimenticatoio. Io, invece, vorrei che sui sequestri ci fosse una rivolta morale collettiva perchè il sequestro è un crimine orrendo che non augurerei al peggior nemico. Per questo voglio che tutti ricordino. Anche con un film. Ma basta la rivolta morale per debellare i sequestri? «No. Occorrono pene severe applicate fino in fondo: ma lo stato deve investire nelle carceri, altrimenti la condanna alla galera diventa un atto disumano in risposta ad un altro atto disumano».

Giuseppe Soffiantini è un personaggio singolare: più che un industriale bresciano che ha operaio s'è fatto miliardario sembra un mistico che ha frequentato a lungo la meditazione orientale. La sua calma, il ottimismo, la sua civiltà, l'ironia sottile con cui ricorda i 237 giorni di prigionia, ne fanno un essere speciale, affascinante da ascoltare. Pur avendo subito uno dei sequestri più atroci della nostra storia recente, un sequestro che ha provocato la morte di un ispettore dei Nocs e quella di uno dei rapinatori, il taglio di pezzi delle sue orecchie per indurre la famiglia a pagare il riscatto, conflitti durissimi tra la magistratura che gli aveva congelato i beni e i figli che volevano poter pagare, non ha parole di rancore o vendetta nei confronti dei suoi rapitori. «Non è buonismo il mio, però - dice -. Più banalmente mi convinto che il perdono è solo modo per un sequestrato di non diventare prigioniero a vita del suo sequestro».

Gli altri, gli attori, il regista, i dirigenti Mediaset lo ascoltano in silenzio. Placido, nel film Soffiantini medesimo, già lo ha incontrato a inizio delle riprese racconta che, l'anziano industriale, avendolo visto segnato in volto per necessità interpretative lo invitò a mangiare di più: «Altrimenti non arriva alla fine lavoro. Io ho mangiato anche marmellata le formiche, per questo sono sopravvissuto». Claudia Pandolfi confessa di avere saputo poco di quel sequestro perchè tutti tende a dimenticare: appena un vago ricordo di quando Mentana lesse la lettera, inviata Tg5 un orecchio dentro, in cui Soffiantini pregava i figli di pagare riscatto.

Tony Sperandeo è il solo ad elevare una protesta: nel film-tv stato eliminato l'episodio che riguardava il generale dei carabinieri Delfino, un amico di famiglia che si finse mediatore con i delinquenti per intascare una parte dei soldi. «Sono sicuro che ci sono state pressioni perchè di questo non si parlasse. E la verità edulcorata non mi piace», dichiara. I produttori negano: non s'è voluto inserire questo fatto vergognoso perchè il racconto ne sarebbe uscito spezzato.

MEDIASET CONTRO RAI SULLE FICTION

ROMA. Prodotto da Pietro Valsecchi e Camilla Nesbitt, interpretato da Michele Placido, Claudia Pandolfi, Anna Bonaiuto, Claudio Santamaria e Tony Sperandeo, «Il sequestro Soffiantini» di Riccardo Milani, che andrà in onda nell'autunno su Canale 5, rientra in quel gruppo di film ispirati alla cronaca più recente, molto apprezzati dal pubblico. Nella prossima stagione, però, questo «filone» sarà congelato perché, ha spiegato Roberto Pace, della fiction Mediaset, proporre una fiction che sia solo racconto di eventi delinquenziali non ha alcun interesse per l'azienda: «La notizia che la Rai vuol fare un film-tv su Erika e Omar ci ha fatto riflettere: puntare sulla morbosità non ci piace. In futuro, affronteremo temi di carattere sociale». Replica Stefano Munafò, capo della fiction Rai: «Sono d'accordo con Pace ma come fa a essere sicuro che farsene di Erika e Omar un film morboso? Se non troviamo un punto di vista morale forte non lo realizzeremo affatto. A Mediaset sono, dunque, in preparazione due fiction: una sui danni provocati dall'elettrosmog che prende spunto dalla protesta degli abitanti di Cesano contro le antenne vaticane, l'altra sull'inquinamento chimico, ispirata a Seveso. [ad. ro.]

Lo spettacolo ha inaugurato
la [redacted] stagione
di «Palcoscenico» su Raidue
Ma che barba l'orario

Bisio-Malaussène merita di più

PALCOSCENICO [redacted] la rassegna di Raidue dedicata [redacted] spettacolo vero, a quello che, nonostante la tv, richiama ancora pubblico. Persone [redacted] quali, con un preciso atto della volontà, decidono di uscire di casa, la sera, chiudendo la scatola luminosa che porta la realtà [redacted] tra le pareti domestiche, per andarsi a cercare altrove un'altra realtà. Magari altrettanto artificiosa e ricostruita, però poetica, tragica, comica, esemplare della vita. La televisione, soprattutto ai [redacted] albori, ha preso tanto dal [redacted]: prima di tutto gli attori, [redacted] situazioni, le storie, i piccoli o grandi momenti di esistenza ricostruiti a beneficio di chi ne aveva voglia. Sugli spettacoli di prosa riproposti tali e quali, o su quelli ricostruiti ad uso del piccolo schermo, il video ha campato lunghi anni. Poi, com'è logico, com'è naturale, le cose sono cambiate, quello non è più stato il modello. Il pubblico chiede sempre a gran voce il teatro in tv, [redacted] poi si dice che non [redacted] guardi. Non lo guarda, non lo guarderebbe, nelle grandi cifre alle quali il video ci abitua, milioni di spettatori di qua, milioni di spettatori di là.

Certo un lavoro teatrale non sarebbe [redacted] seguito come il Gran Premio di automobilismo, come il Festival [redacted] Sanremo o «Il bello delle donne». E' una minoranza, non tanto silenziosa, quella che vorrebbe rivedere lo spettacolo vero sul piccolo schermo perché non ha la possibilità di uscire, o non ha i soldi per i biglietti (cari). Ma la nostra non è una tv che tuteli le minoranze, le abbandona al loro destino di tristezza o di pagamento (delle reti satellitari, che offrono, se non tutto, certo di più, come dice il marchio). Non è sbagliato che il [redacted] riproponga il teatro così com'è, sono due mezzi di comunicazione diversi, gli attori e le loro parole hanno bisogno del pubblico vero e delle sue reazioni per scaldarsi, per entrare in sintonia, o forse no, in un movimento empatico di gesti e sensazioni.

Eppure, in un barlume di consapevolezza, la tv sa che il teatro, di prosa e lirico, è un genere di spettacolo che la tv potrebbe riproporre. Palcoscenico è una ricca rassegna in onda su Raidue, la stagione è ricominciata l'altra sera con «Monsieur Malaussène» di Daniel Pennac, protagonista un bravissimo Claudio Bisio nel ruolo del capro espiatorio inventato dalla fantasia dello scrittore. Naturalmente lo spettacolo, come tutti gli altri che seguiranno, è stato trasmesso tardi. Ora, non è che si voglia insistere da rimbambiti sullo [redacted] concetto: [redacted] non può Raidue, già [redacted] ha fatto trenta, far trentuno, come dice il vecchio adagio? Non può sacrificare una delle sue prime serate (spesso superate in ascolti, soprattutto in estate, anche dal rotocalco del Tg2, a del pomeriggio, «Costume e società»), agli spettacoli in cartellone, spesso popolari e non certo elitari? Magari spiegandoli un po', lanciandoli come se fossero un varietà, credendoci. Potrebbe essere un'operazione non soltanto opportuna, ma persino, guarda un po', redditizia.

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA [redacted]

Il grano [redacted]
Dal testo teatrale di Emylin Williams, un discreto dramma su misura per Bette Davis, diretta da Irving Rapper e assecondata da John Dall, Joan Lorring, Nige Bruce e Rosalind Ivan. 1895, in un villaggio del Galles, popolato da minatori, la signorina Maffit chiede ai giovani di partecipare ad alcune lezioni scolastiche. Morgan Evans dimostra straordinarie capacità d'apprendimento, ma ha problemi familiari e... ■ 15.50 RETE 4

Space Vampires
Tobe Hopper, autore dell'horror-cult «Non aprite quella porta», firma un discreto cocktail di horror e fantascienza [redacted] Steve Railsback, Peter Firth, Frank Finlay e Mathilda May. Un'astronave approda nei pressi della cometa di Halley e l'equipaggio viene letteralmente risucchiato da [redacted] vampiri dello spazio. E arrivati sulla [redacted]... ■ [redacted]

I FILM DI OGGI

[redacted]ita ★★★
20.45 RETE 4. FRANCIA-ITALIA 1990 [redacted]. LUC BESSON. CON ANNE PARILLAUD, JEAN-HUGUES ANGLADE, TCHEKY KARYO, JEAN RENO E JEANNE MOREAU [redacted] 1H55'
Osannato e denigrato, premiato e ripudiato, è un thriller che ha [redacted] quo sorpreso il pubblico e gli [redacted] ai lavori perché «prodotto europeo» capace di sfondare sul mercato internazionale e soprattutto [redacted] tanto che Hollywood ne fece un remake «Nome in codice: Nina» e [redacted] telefilm. [redacted] storia diversa e trasgressiva [redacted] al di fuori dai canoni e una superagente per caso. Arrestata durante una sanguinosa rapina, la tossicodipendente Nikita [redacted] trasformata in [redacted] killer al soldo dei [redacted] segreti. La morte in cambio di un'apparente libertà ma...

Una vita segreta ★★
20.55 RAIUNO. USA 1999. REGIA: LARRY PEERCE. CON ROMA DOWNEY, PENNY JOHNSON, KRISTINA MALOTA. DUR: 1H26'
Discreto melodramma televisivo che si [redacted] apprezzare soprattutto per la Downey. Rimasto ferito gravemente in un incidente aereo, Mark chiede alla moglie Cassie di far vivere nella loro famiglia la giovane figlia, avuta da un'altra e tenuta [redacted] per dieci anni. La donna accetta ma poi...

Il pentito ★★
1.40 RAIUNO. ITALIA 1985. REGIA: PASQUALE SQUITIERI. CON FRANCO NERO, TONY MUSANTE, RITA RUSIC. DUR: 1H01'
Dramma di Pasquale Squitieri ispirato al [redacted] Buscetta. Semplicistico e spettacolare. Un [redacted] mafioso decide di collaborare con un giudice, aiutandolo a sgominare la [redacted] rivale.

ANTENNA

OGGI
Parte la nuova serie di *Sei forte maestro 2* con Emilio Solfrizzi (nella foto con Gaia De Laurentiis, Canale 5, alle 21), speciale sugli adolescenti italiani in collegamento con un liceo di Locri (*Racconti di vita*, Raitre, alle 23,20), il giudice Simonetta Matone e il colonnello dei carabinieri Baldas[redacted] Favara parlano [redacted] pedofilia (*Porta a porta*, Raiuno, alle 22,45), un rito d'esorcismo (*Asterics*, Italia 1, alle 23,05).

TESTI
Fabio Testi ha rivelato a «Sette» come amava vestirsi, nelle estati degli Anni Sessanta, per far la corte alle straniere: «Gli stivali arrivavano dalla Spagna, occorreva riempirli d'alcol perché prendessero la forma del piede. Indossavo Levi's, l'unico capo griffato di allora, così stretti che

per infilarli bisognava cospargerli di borotalco. Per [redacted] aderire mi immergevo nella vasca vestito e poi li facevo asciugare tenendoli addosso. Con le pietre sdrucivo il tessuto sul culo, sulle ginocchia e sulla patta. Faceva più figo».

RENT A HUSBAND
Come racconta «Repubblica» sul sito rent-a-relative.com si può affittare un parente da mandare agli appuntamenti più noiosi, come battesimi e riunioni di condominio (prezzo minimo: 100 dollari al giorno). Su rent-a-husband.com si può invece affittare un marito per 25 dollari l'ora: il consorte scompare dopo [redacted] svolto le sue mansioni, ad esempio riparare una tapparella o portare le buste della spesa.

VENTO
«Sono single e felice di non avere un uomo tra i piedi» (Flavia Vento).

VOLPE
«Mi sono separata e ogni [redacted] brindo allo scampato pericolo. Sono tornata solare e piena di allegria» (Adriana Volpe).

[redacted]
«Mi hanno sempre un po' fregato tutti, mi sento [redacted] vera stupida, infatti [redacted] rimasta sola» (Alida Valli).

I PROGRAMMI DI [redacted]

RAIUNO

TELEGIORNALE

[redacted]	6799214	20.00	[redacted]
11.05	[redacted]	[redacted]	7351634
[redacted]	[redacted]	0.05	16325

GIORNO

6.45 **Raiuno Mattina** [redacted] L. Giurato, P. Saluzzi. All'interno: Tg1 - **Economia oggi** (7.00) - Tg1 - **Flash Lis** - **Che tempo fa** (7.30) - Tg1 - **Che tempo fa** (8.00, 9.00) - **Tg1 Flash** [84278498]
9.55 [redacted] **Presidenti della Camera** [redacted] **Deputati e del** [redacted] **della Repubblica** [37680276]
11.10 **La prova del cuoco** Gioco [6889106]
12.10 **Elezione dei Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica** [8820721]
14.00 **Tg1 Economia** [79363]
14.05 **Ricomindare 50** [516127]
14.35 **Ci vediamo su Raiuno - Cantate con noi** Gioco [195517]
15.15 **Ci vediamo su Raiuno** [6507189]
[redacted] **Elezione dei** [redacted] **della Camera** [redacted] **Deputati e del Senato** [redacted] **Repubblica** [6587363]
16.15 **Il meglio di... La** [redacted] diretta con M. Cucuzza All'interno: Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [8708137]
18.55 **Quiz Show** Gioco [1755056]

SERA

20.35 **Il fatto** [redacted] **Enzo Biagi** a [redacted] L. Mazzetti [8815214]
[redacted] **Mini Quiz Show** Gioco condotto da Amadeus. Regia di P. Carcano [6387491]
20.55 **Una vita segreta** Film (dramm., 1999) con R. Downey, P. Johnson. Regia di L. Peerce [5448653]
22.45 **Porta a Porta** con B. Vespa [692740]
0.30 **Stampa Oggi** a cura di S. Tomassini - **Che tempo fa** - **Appuntamento al cinema** [5614257]
0.45 **Rai Educational Il grillo** "Roberto Marchesini: che cosa mangiamo" - Aforismi "Nuccio Ordine: I dialoghi di Giordano Bruno" [4606257]
1.15 **Sottovoce** Interviste a cura di [redacted] Marzullo [6297073]
1.40 **Il pentito** Film (dramm., 1985) con F. Nero, T. Mu[redacted] Regia di P. Squitieri [1537540]
3.25 **Bugs spie senza volto** Telefilm [8721141]
4.15 **All'ultimo minuto** Telefilm "Acqua [redacted] gola" [7535075]

RAIDUE

TELEGIORNALE

[redacted]	[redacted]	20.30	97547
11.15	[redacted]	23.45	[redacted]
13.00	1721		

GIORNO

7.00 **Go Cart mattina** [7076905]
9.20 **Vita con Roger** Telefilm "Lo stereo" [2879634]
9.45 **Rai educational** [8560127]
10.00 **Dieci minuti di...** [17189]
[redacted] **In viaggio** [redacted] **Variabile** [4431721]
[redacted] **Tg2 Medicina** [redacted] [3543160]
10.55 **Nonsolosoldi** [3918498]
11.05 **Neon Cinema** [5905130]
11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** Varietà [6418]
12.00 **I fatti vostri** [70450]
13.30 **Tg2 Costume e società** [73189]
13.50 **Tg2 Salute** [8834585]
[redacted] **Un caso per due** TF [50214]
[redacted] **Jake & Jason Detectives** Telefilm [redacted]
15.50 **In viaggio con Sereno Variabile** [redacted]
16.20 **Zorro** TF [5618479]
16.40 **www.Raiduebovsandgirls.com**
18.00 **Tg2** [redacted] [71108]
[redacted] **Elezione dei Presidenti** [redacted] **Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica** [3050479]
18.30 **Tg2 Flash Lis** [84872]
18.35 **Meteo** [2511214]
18.40 **Sportsera** [redacted]
[redacted] **Squadra speciale Cobra 11** Telefilm [4056]

SERA

20.00 **Cartoni animati Silvester and Tweety mistery** - Popeye [54816]
[redacted] **Il lotto alle otto** con S. Orlando [9771059]
20.50 **Il Commissario Montalbano** Film-tv "Il cane [redacted] terracotta" con K. Bohm, C. Bocci. Regia di A. Sironi [39511108]
[redacted] **Libero** - **Il ritorno dei buoni sentimenti** Varietà condotto da P. Cortellesi. Regia di E. D'Alisera [16030]
23.40 **Estrazioni** [redacted] **lotto** [6276924]
0.15 **Neon Cinema Magazine** a cura [redacted] Redazione Cultura del Tg2 [2583431]
0.20 **Speciale Top of the pops** "Paul Mc Cartney" [4224615]
1.00 **Meteo** [9011126]
1.05 **Appuntamento** [redacted] **cinema** [14608073]
1.10 **Due poliziotti** [redacted] **Palm Beach** Telefilm "Politica" [3596141]
1.55 **Italia interroga**
2.00 [redacted] **Salute** (R) [6419528]
2.15 **LavorOra** di F. Di Silvestro [6393306]

RAITRE

TELEGIORNALE

12.00	[redacted]	19.00	[redacted]
14.00	[redacted]	[redacted]	[redacted]
		1.00	[redacted]

GIORNO

6.00 [redacted] **NEWS 24** [5502818]
8.05 **Rai Educational** [9057856]
9.30 **Famosi per 15 minuti** con D. Salvatori. Regia di G. Gatta [6343363]
9.45 **Cominciamo bene** con T. Garrani, I. Capitani [9070108]
11.00 **Si gira - Città per città l'84° Giro d'Italia** [63160]
12.25 **Tg3 Italie** a cura [redacted] G. Milella (Dalle 12.25 alle 12.55 per la regione Friuli Venezia Giulia **Elezioni Amministrative 2001** Tribuna elettorale) [446943]
12.55 **Speciale Tg3 Mediterraneo** (Dalle 12.55 alle 13.10 per la regione Friuli Venezia Giulia **Messaggi autogestiti**) [402189]
13.10 **Tg3 L'una italiana** Magazine [5723996]
14.50 **Tg3 Leonardo** [9131276]
[redacted] **Tg3 Neapolis** [26568]
15.10 **Tre Ragazzi** All'interno: **GT Ragazzi - Zona franka** [994585]
15.30 **Ciclismo:** [redacted] **Giro d'Italia** [redacted] **Bled-Gorizia** (11° tappa) - **Giro corsa** - **Giro all'arrivo** - **Processo alla tappa** [3744856]
18.00 **Geo Magazine** Documentari All'interno: Tg3 Meteo (18.10) [1178127]

SERA

[redacted] **Ciclismo: l'84°giro d'Italia** [redacted] **Magazine** [363]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera [17301]
20.50 **Mi manda Raitre** con P. Marrazzo [770853]
22.55 **Tg3 Primo Piano** Magazine a cura della Redazione Speciali [851011]
23.20 **Racconti** [redacted] **vita** [redacted] G. Anversa. Regia di A. Dorigo [5204214]
0.20 **Giro** [redacted] Notiziario sportivo [9081764]
0.55 **Rai Educational Mediamente.it** con C. Massarini [6267832]
1.20 **Appuntamento al cinema** [redacted] cinematografica a cura dell'Anicagis [83878851]
1.25 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** a cura di Ghezzi, [redacted] Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni [63077127]
1.30 [redacted] **News 24** Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Usa 24h

CANALE 5

8.00	3851295	1.00	5091031
[redacted]	59276		
20.00	[redacted]		

GIORNO

[redacted] **Tg5 Prima Pagina** Notiziario Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani. **Borse e monete** - **Traffico** - [redacted] [9832943]
8.45 **La** [redacted] **dell'anima** Magazine [redacted] V. Sgarbi [4998295]
[redacted] [redacted] **casa nella prateria** Telefilm "Ritorno a scuola" - 1ª parte [84189]
10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo (Replica) [845455]
11.30 **Terra promessa** Telefilm "La convivenza" [50108]
12.30 **Vivere** Soap Opera con V. Logan [3837]
13.40 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss [406276]
14.10 **CentoVetrine** Soap Opera con R. Farnesi [redacted]
14.40 **Uomini e donne** Talk-show [4651130]
16.00 **Sei forte** [redacted] Telefilm "Amore magico" - "Al cuor non si comanda" (Replica) [621363]
18.00 **Verissimo** - **Tutti i colori della** [redacted] condotta da R. Teruzzi [79059]
18.40 **Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti [redacted]

SERA

20.30 **Striscia la notizia** - [redacted] [redacted] **dell'imprudenza** Varietà [3653]
[redacted] **Sei forte maestro 2** Telefilm [redacted] "La strategia [redacted] ragno" - "La più brava di tutti" con E. Solfrizzi, G. [redacted] Laurentis [91030]
23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione [redacted] F. [redacted]. Regia di P. Pietrangeli [88566]
1.30 **Striscia la notizia** - **La** [redacted] **dell'imprudenza** Varietà (Replica) [8346108]
[redacted] [redacted] **casa dell'anima** Magazine con V. Sgarbi (Replica) [1929051]
2.15 **Verissimo** (R) [7084561]
2.45 **Voci nella notte** Telefilm "Un vecchio debito" [4656035]
3.40 **Tg5 Notiziario** (Replica) [2587306]
4.10 **Hill street giorno e notte** Telefilm "Arriva la primavera" - 2ª parte [7317493]
5.00 **Sister, sister** Telefilm "Il brufoione" [2614603]
5.30 **Tg5** Notiziario (Replica)

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	9306112	0.30	5833703
[redacted]	97011		

GIORNO

7.05 **Cartoni animati** Sabrina - Picchiarello [8704295]
8.50 **Otto sotto un tetto** Telefilm "L'inaugurazione" [52997011]
9.25 **A-team** Telefilm "Il pentito" [7821498]
10.25 **Magnum P.I.** Telefilm "Quarant'anni dopo" con T. Selleck [7197081]
11.25 **L.A. Heat** Telefilm "Ritorno a Saigon" [7339634]
12.50 **Vox populi** [3820030]
12.55 **Cartoni animati** Bugs Bunny - I cavalieri dello zodiaco - Dragon Ball GT - I Simpson [4888856]
14.35 **Wozzup** - La casa di Italia 1 Magazine con D. Bos[redacted] [223905]
15.05 **Dawson's Creek** Telefilm "Convivenza forzata" con J. van Der Beek, M. Williams [9534027]
[redacted] **Cartoni animati** Rossana - Scuola di polizia [95011]
17.30 [redacted] - **Principessa guerriera** Telefilm "Xena e il triumvirato di Roma" [16740]
[redacted] **Buffy** Telefilm "Il teatro dei burattini" con S. M. Gellar, N. Brendon [27856]
19.55 **Il caso di Vittorio Feltri** - [redacted]

SERA

20.00 **Sarabanda** Gioco musicale condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [redacted]
[redacted] **Tempi moderni** Talk-show condotto da D. Bigiardi. Regia [redacted] F. Calvi [5688856]
23.05 **Asterics sottolinea...** Magazine [9392837]
[redacted] [redacted] **dire** [redacted] Varietà [redacted] la Gialappa's Band. Regia di P. Zenatello [88054]
0.40 **Vox populi** (Replica) [51646306]
0.45 **Studio Sport** Notiziario sportivo [3377412]
1.15 **Una famiglia del 3° tipo** [redacted] "Un [redacted] gioso" [3367035]
1.45 **Innamorati pazzi** Telefilm "La festa della mamma" [1930948]
2.15 **Wozzup** - La casa di Italia 1 (Replica) [8024561]
2.40 **I-taliani** Telefilm "Ascm[redacted]" [8048141]
3.05 **Il divo** [redacted] **porta scanti** Film-tv (comm., 1993) con M. Drainville, Z. Han. Regia di M. Pouletta. All'interno: [redacted] [5613035]

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	3950585	18.55	6063011
[redacted]	[redacted]		

GIORNO

[redacted] **Manuela** Telenovela [3200924]
6.40 **Senza peccato** Telenovela con L. Kuliok, [redacted] Arana [6377059]
7.30 **Stefanie** Telefilm "Pantere e guerrieri" [7942382]
8.15 **Peste e corna e gocce di storia** a cura di R. Gervaso [3986276]
8.20 **Tg4 - Rassegna stampa** Replica [4548214]
8.45 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica [redacted] F. Trecca [7889585]
9.30 **Esmeralda** Telenovela [37769]
10.30 **Febbre d'amore** Soap Opera [31585]
11.40 **Forum** [redacted] [redacted] Perego [9583011]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco [85382]
15.00 **Sentieri** Soap Opera [62214]
15.50 **Il grano è verde** [redacted] (dramm., 1945) con B. Davis, J. Dall. Regia di I. Rapper All'interno: **Meteo** [77755566]
18.00 **Hunter** Telefilm "43 evasi e 1 assassino" [93127]
19.35 **Sipario del Tg4** [redacted]
19.45 **Amico mio** Serie "Fratelli" 2ª parte [9434740]

SERA

20.45 **Nikita** Film (dramm., 1990) con A. Parillaud, J. Reno. Regia [redacted] L. [redacted]. All'interno: **Meteo** [950301]
22.55 **Mamba** Film (thriller, [redacted] [redacted] T. Stylec [redacted] G. Henry Regia di M. Orfini. All'interno: [redacted] [740672]
0.30 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento [redacted] prime pagine dei quotidiani [9310515]
0.55 [redacted]**ic line** a [redacted] di P. Piccioli [3052162]
1.15 [redacted] **macchina nera** Film (thriller, 1977) con J. [redacted] K. Lloyd Regia di E. Silverstein. All'interno: **Meteo** [5486342]
3.00 **Oggi** [redacted] **Berlino** Film (dramm., 1962) [redacted] B. Griem, M. Colli. Regia [redacted] P. Viv[redacted]. All'interno **Meteo** [3154829]
[redacted] **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica (Replica) [4365870]
5.00 **Peste e corna e gocce di storia** (Replica) [4301986]
5.05 **Tg4 Rassegna stampa** (Replica) [5965677]

[redacted]

7.00 **Di che segno sei?** - L'oroscopo di Tmc Magazine [54160]
7.05 **Dragnet** Telefilm [2953450]
7.30 **Tmc News Edicola** [2905]
8.00 **Tmc Sport Edicola** [86721]
8.25 **Due minuti un libro** [redacted] gazine [3047924]
8.30 **Di che segno sei?** - L'oro[redacted] di [redacted] [4160214]
[redacted] **Autostop per il cielo** Telefilm [9993301]
9.40 **AH** Telefilm [9976030]
10.05 **I cosacchi** Film (1959) con Edmund Purdom. All'interno: Tmc News [6777634]
12.25 **Meteo** [2919455]
12.30 **Tmc Sport** [61479]
12.45 **Tmc News** [130450]
13.00 **Autostop per il cielo** Telefilm [4475924]
14.10 **Se ti piace** [redacted] Film (1989) con Michael Brandon [2707127]
[redacted] **Paradise** Telefilm [48238]
17.30 **Simon & Simon** Telefilm [6742363]
18.25 **I giustizieri** [redacted] Telefilm [9595059]
19.30 **Meteo - Tmc News** [81450]
19.50 **Tg** [redacted] [377769]
20.10 **Tmc Sport** [1081547]
20.30 **Crazy Camera** [redacted]
20.55 **Volo 747** - [redacted] **ad** [redacted] **quota** Film-tv (1995) con Bruce Payne Regia di Paul Levine [redacted]
22.40 **Tmc news** [2343943]
23.00 **Space vampires** Film (horror, 1985) [9059905]
0.45 **Tmc News Edicola notte** - [redacted] - **Oroscopo** Notiziario [7927141]

[redacted]

11.55 **Flash Notiziario** [1847301]
12.00 **Hits Non Stop** [660547]
12.30 **Ca'Volo** Varietà [118769]
13.30 **European Top 20** [194189]
14.30 **Total Request Live** [6674585]
15.25 **Daily WIR News** [6785059]
15.30 **Mad [redacted] Hits** [569479]
16.30 **Select Mtv** [103943]
18.00 **Flash** Notiziario [201498]
18.10 **Hits non stop** [6623450]
18.30 **Celebrity Deathmatch** Varietà [405672]
19.00 **European Top 20** [210566]
20.00 **Ca'Volo** Varietà [209450]
21.00 **Mtv Trip** Varietà [7[redacted]7]
21.30 **Bradipo** Telefilm [795498]
22.00 **Jenny McCarthy show** Varietà [789011]
22.30 **Love** [redacted] [866769]
23.30 **The Story so far Jamiroquai** [849586]

[redacted]

7.15 **Kadosh** - [redacted] Film (dramm., 1999) [4096434]
9.10 **A night at the Roxbury** Film [5453818]
10.30 **Inganni pericolosi** Film (dramm., 1999) [9534856]
12.20 **Il treno per l'opera** Do[redacted] [4066092]
13.20 **Insider - Dietro la** [redacted] Film [28924363]
16.00 **Le ali di** [redacted] Film (dramm., 1999) [4684950]
17.20 **L'orecchio del** [redacted] Film (dramm., [redacted] [1120740]
19.05 **Una notte per decidere** Film [6823301]
21.00 **La buena vida** Film (dramm., 1996) [9908547]
22.45 **Il giornale del Cinema** Magazine [3520382]
23.20 **Tennis: Roland Garros oggi** [3552566]

[redacted]

8.20 **Sbucato dal passato** Film (fant., 1999) [1255382]
10.05 **Made in Hong Kong** Documentari [3308301]
11.00 **Tennis: Roland Garros - Internazionali di Francia** [63487301]
21.00 **Omicida per caso** Film (dramm., [redacted] [648450]
22.30 [redacted] **marito** [redacted] F[redacted] (comm., 1999) [4925672]
0.10 [redacted] **strana coppia II** Film (comm., 1998) [4885210]
1.40 **Musica da un'altra stanza** [redacted] (comm., [redacted]

[redacted]

6.00 **Viva Hits** [26189]
7.00 **Inbox** [80363]
8.00 **Sunshine** [3845634]
8.50 **TgA flash** [7960585]
9.00 **Push Up** [5816905]
11.00 **Sunshine** [2828276]
12.20 **TgA flash** [7131769]
12.30 **Energiza** [6547]
13.00 **Vivace** [55653]
[redacted] **Pole Position** [66769]
15.00 **Viv.it** [20943]
[redacted] **Inbox** [31059]
17.00 **TgA flash** [58653]
17.10 **Viva Charts.uk** [7875276]
18.10 **Viva Hits** [228740]
18.50 **TgA flash** [4603011]
19.00 **Inside** [3011]
20.00 **Vivace** [9295]
21.00 **Viva Hits** [6174769]
22.50 **TgA flash** [1475455]
23.00 **Terminal** [60547]
24.00 **Gecko** [89548]

[redacted]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Italia, [redacted] per l'uso; **7.34** Questione di soldi; **8.25** Sport; **8.35** Golem; **9.00** Cultura; **9.08** Radio anch'io; **10.06** Questione di borsa; **10.15** Il baco del millennio; [redacted] Scienza; [redacted] Come vanno gli affari; **12.30** Titoli; **12.36** Radioacolori; **13.25** Sport; **14.00** Medicina e società; **14.08** Con parole mie; **15.00** Ambiente; **15.06** Ho perso il trend; **16.00** In Europa; **16.05** 84° Giro ciclistico d'Italia; **17.00** Come vanno gli affari; **17.07** Baobab (notizie in corso); **17.32** Borsa; **18.00** Bit; **19.23** Ascolta si fa sera; **19.33** Zapping; **21.03** Millevoci; **21.06** Zona Cesarini - Music Club; **22.33** Uomini e camion; **23.33** Uomini e camion; **23.36** Speciale Baobamum; **0.38** La notte dei misteri.
[redacted] [redacted] **6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30;**
6.00 Incipit; **7.54** Sport; **8.00** Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; **8.45** Futbol; **9.00** Il ruggito del [redacted] niglio; **11.00** 3131 Chat; **12.47** Sport; [redacted] I Fantoni animati; **13.41** Il Cammello [redacted] Radio2; **15.00** Acquario. I topi ballano; **18.00** Caterpillar; **19.00** Fuori giri; **19.54** Sport; **20.00** Alle 8 della sera; **20.37** Dispenser; **20.50** Il Cammello di Radio2; **22.00** Boogie nights; **24.00** Il Pittore.
RADIOTRE: Gr **6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45;**
[redacted] Mattinotre - Lucifero; **7.15** RadiotreMondo; **7.30** Prima Pagina; **9.01** Mattinotre; **10.00** RadiotreMondo; **10.30** Il sigillo di Löffenbach; **10.50** I concerti di Mattinotre; **11.45** La strana coppia. Interviste incrociate; **12.15** Speciale Tournée. Premio Andersen; **12.30** La musica di domani; **13.00** La Barcaccia; [redacted] Fahrenheit; **14.10** Diario italiano; **14.30** Invenzioni a due voci; **16.00** Le oche di Lorenz; **18.00** Cento lire; **18.15** Invenzioni a due voci; **19.03** Hollywood party; **19.50** Radiotre Suite; **20.00** Teatrogiornale; **20.30** Il cartellone: 64° Maggio Musicale fiorentino "Didone"; **22.45** Oltre il Sipario; **23.30** Storie alla radio; **24.00** Notte classica.
RTL 102.5: 6.00 Non stop news; **9.00** Ed ecco a voi; **11.00** W l'Italia con Angelo Baiguini; **13.00** Attenti a noi due, con Alessandro Masti; **15.00** The flight; **17.00** Password; **19.00** Eurotime; **21.00** Protagonisti [redacted] Francesco Perilli; **24.00** Lupi solitari; [redacted] Crazy club.

[redacted]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitare i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando del caso che il vostro videoregistratore [redacted] [redacted] Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
[redacted]
[redacted] Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Raï1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; TeleMare-013; TeleMarca-014; MTV-[redacted]; [redacted]

RESIDENZA PER ANZIANI ANNI AZZURRI 011 9454515 TORINO SANTENA

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t 6656211; MILANO, via G. Carducci 29, t 34474411; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t 231424; ASTI, corso Dante 80, t 351011; BARI, via Amendola 166/5, t 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t 256952 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t 7306311; CATANZARO, via Il Greco 78, t 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t 72527; CUNEO, corso Giolitti 21 bis, t 608122; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t 561192-573068; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109, t 530701; GOZZANO, via Cervino 13, t 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t 2930866; NAPOLI, via A. Depretis 31, t 4201411; NOVARA, via Cavour 13, t 33341; PADOVA, via Mantana 8, t 8734717; PALERMO, via Lincoln 19, t 6236100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t 24479-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t 4620011; SANREMO, via Gioberti 47, t 501560-501560; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t 250784; oppure presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZO A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
6 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48 (L. 4.800)

3 Lavoro Offerto
7 Affitti Offerta
8 Affitti Domanda
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27 (L. 4.390)

4 Lavoro Domanda
- operai, autisti, fattorini, personale pubblico esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza [illegible] e lavoro
Euro 0,95 (L. 1.840)
- tecnici
Euro 1,38 (L. 2.681)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.390)

Avvisi urgenti, della fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, della fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi di possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

A.A. FINANZIAMO firme singole dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.8484 (UIC 28171)

A.A. FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti personali anche a firme singole. Finanziamenti ipotecari, consulenza gratuita. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente. Torino Corso Francia 15. Tel 011.434.4403

A. CONSULENTI, inserita nel contesto imprenditoriale torinese, propone interessanti investimenti in imprese alto redditie. Tel 0338.607.0540

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà (UIC 4365). Tel 011.561.7521

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 20.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari, mutui liquidità aziendale. Svizzera 004191-860.1920. Registro n. 8609446D Londra.

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firme singole bollettini. OGMA [illegible] Tel. 02.601.344

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE vendere aziende? [illegible] Italia Spa oltre 5.000 clienti trattati annualmente 1.000 richieste banca dati permanente contatti www.aziendeitalia.com. [illegible] gratuita 800.866.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera Tel 004191-860.1920

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

AGENZIA Viaggi zona Torino Sud, buon giro d'affari, avviamento tre anni, ottimo prezzo. Intercom 011.660.5440

ARTICOLI per feste ed allestimento vetrine, cintura nord est di Torino 200 mq con 3 vetrine giro d'affari £ 250.000.000 annui. Richiesta adeguata. Intercom 011.660.5440

BAR caffetteria prestigioso, alto reddito dimostrabile ottima clientela, orario fisso, orario corto, ottima zona, vendesi. Tel. 011.385.5290

EDICOLA negozio zona Crocetta forte passaggio ottimo incasso cediamo con facilitazioni pagamento. Edilmarket Agenda 011.316.1669

EDICOLA zona Fiat Mirafiori chiosco con servizio, orario 2 addetti, forti utili. Edilmarket Agenda 011.316.1669

GRANDE MARVIN la grande catena italiana di negozi foto video, telefonia, offre l'opportunità di aprire un punto vendita in franchising di occhiali da sole, cellulari. Disponibili negozi avviati in gerenza o cessione. Informazioni Tel 800.101.919

STELLA 011.447.6280 articoli regalo bellissimo zona via Lanzo arredamento nuovo alto giro affari £ 50.000.000

STELLA 011.447.6280 ritorno tavolaza posizione vicinanze Rivoli adatta 1 persona richiesta £ 35.000.000 minimo contanti. Dilazioni

STELLA 011.447.6280 mercerie arredamento nuovo buon giro affari favoloso posizione su corso richiesta £ 60.000.000 Dilazioni

ATTIVITA' ARTIGIANALI

ALBERGO 4 stelle cintura di Torino cerca gestori referenziati per proprio bar ristorante. Scrivere Studio Spinelli Alba via Duchessa Jolanda 21 bis - 10138 Torino

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ALESSANDRIA trasloco su macchine tradizionali anche con poca esperienza ambosessi ricerca azienda. Tel 011.602.2800 signora Parente

CERCASI esattore esperienza quiquennale. Ambosessi telefonare ore ufficio 011.460.1381

CERCASI periodo ferie aggiustatori meccanici tubisti oleodinamici carpentieri fabbricanti impianti bordo macchina. Per assunzione tempo indeterminato carcasi ispettori. Amibosessi tel. 011.229.7923

CERCASI fresatore esperto controllo numerico. Telefonare ore ufficio 011.450.1.851.

HOTEL cerca facchino portiere notturno stagione estiva montagna. Ambosessi tel 0122.980.044

MAGAZZINO marketing consegne. Primaria società seleziona max 35 anni anche prima esperienza. Si garantisce retribuzione immediata e formazione. Tel 011.772.6188

MONTATORI con piccola esperienza settore meccanico impianti pneumatici elettronici ambosessi azienda ricerca. Tel 011.803.2500 ore ufficio, signora Parente

OFFICINA meccanica di precisione in Pianezza assume rettificatore VI livello esperto attrezzature. Tel 011.968.3431

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ALBERGO cerca chef di cucina referenziato stagione estiva montagna stipendio adeguato. Tel 0122.980.01

CERCASI urgentemente per locale storico in Torino cuoco/a con patente B. Inviare curriculum al fax 011.561.2688

CERCO cameriere apprendista, contratto formazione o fisso per ristorante pizzeria in Torino Tel 0338.681.8087

LOCALE centrale cerca barista per orario serale con esperienza. Ambosessi tel 011.817.7980

LOCALE centrale cerca cameriera/e con esperienza. Tel. 011.817.7980

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto primari Tour Operator e Villaggi Vacanze ambosessi 18 - 35anni anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato, con contratto impiegatizio a termini di Legge. Italia/estero Tel 011.304.2930 - fax 011.304.3087

AFFERMATO Call Center nazionale, ricerca telefonisti/e per servizi Telecom Audiotel 166 autorizzati Ministero (tarocchi, astrologia, lotto). No linee erotiche. Richiedesi dialettica disponibilità turni, lavorare per obiettivi (inquadramento) co.co.co. buona retribuzione e carriera. Per appuntamento tel 011.589.6053

AZIENDA agricola di Nichelino cerca impiegato/a nelle vicinanze, seria responsabile automunita 25/35enne pratica ufficio contabilità, computer, referenziata, gradito curriculum. Tel. 0338.380.1173.

Organizzazione imprenditoriale con sedi in Torino e provincia, ricerca per il potenziamento del proprio organico

esperta/i paghe e contributi

E' richiesta una buona conoscenza di tutte le problematiche inerenti l'amministrazione del personale.
Il possesso [illegible] di conoscenza del lavoro costituisce titolo preferenziale.
La retribuzione sarà commisurata alle effettive capacità dei candidati.
[illegible] curriculum vitae Publikompass 5368 - 10100 Torino

TECNICI

CENTRO di sviluppo microsrex ricerca programmatori/trici con conoscenza in C, C++, Visual C++, disponibilità a trasferte. Si assicura crescita professionale e tecnologica. Inviare curriculum al 011.687.7008

LAVORI VARI E PART TIME

A. PROFESSIONE VACANZE seleziona per propri villaggi turistici e primari tours operators ambosessi 18 / 35 anni anche prima esperienza. Tel 011.473.4342

CENTRO BENESSERE ricerca estetista esperta per lavoro full-time. Richiesta bella presenza ed esperienza. Tel 011.812.1748.

OPPORTUNITA' d'oro per persone straordinarie intraprendenti con una fantastica attività indipendente. Lavoro-Italia. Bertola 011.387.1846 - 0348.331.4727

[illegible] alle altezze 1,70 oppure alto minimo 1,87 C e spazio per te nella moda pubblicità Tel 011.387.0837

TYROS CONSULTING seleziona per primario istituto operatori/ori telemarketing. Requisiti per la gestione degli appuntamenti. Richiedesi: buona cultura, dialettica ed esperienza. Offresi stabilità e condizioni di crescita professionale, compenso mensile e premi integrativi commisurati alle capacità dimostrate. Tel 011.812.9181 fyros@libero.it oppure curriculum a Tyros Consulting, via Po 2 10123 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ALOIDA gelati concessionaria cerca personale da inserire nel proprio organico per lavoro di tentata vendita. Clientela già acquisita. Inquadramento Enasarco. Si richiede patente C e propensione alla vendita. Per appuntamento telefonare da lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 19.00 al numero 011.995.1836.

AZIENDA agricola in forte sviluppo produttrice di vini e spumanti localizzata in [illegible] ricerca agenti in Liguria, Piemonte e per le province di Reggio Emilia, Parma, Piacenza, Mantova, Como. Ambosessi inviare curriculum alla Casella postale 30/a Fubine (BO).

AZIENDA Grafica in forte sviluppo con rotative a 8 - 16 - 32 pagine cerca agenti ambosessi esperti anche plurimandatari. Scrivere casella postale 30/A - Fubine (BO).

AZIENDA italiana in espansione su Torino e provincia ricerca 65 persone affidabili 20 / 35enni per inserimento propria struttura. Offresi £ 3.000.000 più premi aziendali per coloro che si qualificano. Inquadramento di legge. Training gratuito. Per colloquio chiamare Dipartimento Risorse Umane 011.316.0803

AZIENDA italiana in forte espansione ricerca 25 persone per potenziamento organico. Offresi corso di formazione inquadramento di legge, reale opportunità manageriale. Per coloro che si qualificano £ 3.000.000 mensili più premi aziendali. Telefonare 011.884.1012

AZIENDA leader di settore ricerca 4 giovani dinamici/che predisposti al contatto col pubblico per avviamento in attività commerciale presso negozi e/o promozionale presso centri commerciali e fiere. Per appuntamento telefonare 011.710.808

CASA vini seleziona, liguri assume introdotti venditori/ici intermediazione. Pagamento. Casella postale 60. 14049 Nizza Monferrato

CENTRO matrimoniale ricerca per ampliamento struttura consulente interno, persona max 35enne bella presenza, esperienza di vendita settore servizi, inquadramento di legge. Tel 011.518.4432

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTI alla poltrona, cercasi per centro odontoiatrico. Telefono 011.546.884

FORMAZIONE & LAVORO

OFFRIAMO opportunità lavoro a giovani che seguono nostra formazione su Web Engineer programmatore Java Visual Basic Office Automation tecnico riparatore di PC. S&L 011.437.4515

5

TORINO CITTA'

APPARTAMENTI nuovi Borgo Vittoria in palazzo d'epoca ristrutturato varie finiture affiancare. Studio Telefonare 011.868.2982

APPARTAMENTO signorile presso corso Marconi salone 4 camere cucina biservizi cantina portineria £ 400.000.000. Telefono 011.868.2982

APPARTAMENTO splendido 270 mq settore 5 camere cucina biservizi terrazzo epoca £ 780.000.000. Telefono 011.869.2987

ATTICO via Montecuccolo ingresso cameretta tinello cucinino bagno ampio terrazzo due balconi. Gabetti Sanfalda 011.385.380.

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS.
Le PROVE su strada di AUTO e MOTO,
i nuovi motori, i nuovi modelli...
I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora
le novità del mercato.

Insieme a sole lire 2.200*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

CAVORETTO zona [illegible] Terrazze, proponiamo panoramica villa moderna di circa 350 mq con ampio giardino privato. Gabetti Crimea 011.660.4240

CENTRALE via Sant'Anselmo in stabile signorile piano alto appartamento di salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, box. Gabetti 011.836.116

CENTRALISSIMO via Stampatori / via Pietro Micca libero luminoso prestigioso 4 camere cucina biservizi. Signamini 011.434.2277.

COLLINA strada Revigliasco Impresa vende porzione di villa bifamiliare in costruzione prestigiosa, panoramica. Tel. 011.383.7460.

CORSO FRANCIA Bernini libero soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi signorile recente. Signamini 011.434.2277.

[illegible] POTENZA stabile signorile panoramico prestigioso salone 2 camere cucina bagno lavanderia ripostiglio balconi cantina box. Gabetti 011.253.747

CROCETTA corso Mediterraneo in bella casa libero da ristrutturare piano [illegible] 3 camere [illegible] bagno 011.581.6336

CROCETTA prestigioso alloggio mq. 180 ingresso salone cucina 4 camere 3 bagni box. Bellocchio 011.581.9630

CROCETTA via Valeggio presso via Lamarmora libero soggiorno 2 camere cucina bagno adoppiato. Gabetti 011.561.9328

GABETTI SPA corso Brunelleschi luminoso doppi ingressi salone tre camere cucina, doppi servizi box. Ag. [illegible] 011.336.6703

GABETTI SPA Fleshera vendiamo spazioso appartamento 3 arie ingresso salonoino 3 [illegible] biservizi box auto. Tel. 011.258.966.

GABETTI SPA presso via Bologna vendiamo ingresso 2 camere cucina bagno balconi cantina £ 105.000.000 Ag. [illegible] 011.249.1663.

PARCO [illegible]
splendide ville a schiera nuova finitura, estremamente pregiate, ottima posizione, 200 mq circa. Mutuo e permute. Eurodilia 011.749.8873.

PIAZZA GUALA presso panoramico doppi ingressi salone 3 camere cucina 3 bagni box. Gabetti Trapani 011.619.8870

PIAZZA REBAUDENGO signorile 8° piano panoramicissimo salone cucina 3 camere biservizi mq 130 £ 388.000.000. Bellocchio 011.581.9630

PIAZZA RIVOLI impresa prende panoramici e prestigiosi alloggi piani alti con affaccio sul parco della Tesoriera. Finiture di pregio. Tel 011.968.8411 - 0347.451.7636

PRECOLLINA strada Albarone in stabile signorile bingresso salone tre camere tinello cucina biservizi. Mq 180. Box, giardino privato mq 100. Helvetia 011.660.3100

SAN PAOLO via Trinità, stabile anni 60, camera, tinello, cucinino bagno cantina. Libero £ 115.000.000 Gabetti 011.433.0766

SANTA RITA
recente costruzione ingresso soggiorno due camere cucina doppi servizi grande terrazzo. Eurodilia 011.749.8873.

VIA BRACCINI 30
nuovi alloggi signorili 130 mq al piano piccolo condominio ottime finiture. Mutuo, permute. Eurodilia 011.749.8873.

VIA MONTEROSA presso Giovanni Bosco signorile appartamento di ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Gabetti 011.242.7381.

VIA ORMEA presso Molinette monolocale in residence con angolo cottura disimpegno e bagno. Ottimo investimento. £ 70.000.000. Gabetti 011.663.3674

VIA PIANEZZA
Impresa vende appartamenti varie metrature in nuove costruzioni consegna autunno 2002. Tel. 011.437.3684.

TORINO [illegible]

A. SAN MAURO villa unifamiliare su 2 piani, totali mq 300, ottime finiture, ampio box, cortile, giardino. £ 780.000.000, permute. Edimarket 011.319.1666.

BUTTIGLIERA ALTA (Parco Le Fronde) villa a schiera, salone 3 camere doppi servizi, box 2 auto, giardinetto £ 460.000.000. Edimarket 011.319.1666.

[illegible] libera Settimo Torinese posizione, su 2 piani con basso fabbricato in cortile e 27.000 mq di terreno circostante. La Ginevra 011.447.5861.

CO[illegible] [illegible] vende alloggio ristrutturato 4 camere doppi servizi £ [illegible] Tel. [illegible]

COLLEGNO panoramico salone living 3 camere cucina biservizi ripostiglio cantine box termoautonomo. Particolari finiture. Gabetti 011.405.3670

COLLEGNO Terracorta palazzina [illegible] re, vendiamo signorile appartamento di salone 2 camere cucina biservizi box giardino. Gabetti 011.405.3670.

[illegible] beloit libera porzione bifamiliare ottimo stato giardino mq 300 circa, box GR 011.508.038 - 0121.322.790.

RIVOLI [illegible] appartamento di salone 3 camere cucina biservizi cantina box autonomo. Triple esposizione luminoso, comodo ai servizi. Gabetti 011.958.6022

SAN PIETRO [illegible] libero splendido stacco grande salone con camino sala pranzo cucina 3 camere biservizi 3 terrazzi. GR 011.508.038 - 0121.790.363.

[illegible] borgo Nuovo vendiamo villa indipendente di salone 3 camere cucina, bagno lavanderia box giardino alberato. Gabetti 011.800.5281.

VILLA 500 mq Gassino Torinese centro libera all'atto divisa in quattro appartamenti autonomi box posti auto giardino mq 850. Tel. 011.533.868 - 011.540.801.

PIEMONTE

SOCIETA' in liquidazione cede complesso immobiliare uso commerciale di totali 45.000 mq in San Benedetto Belbo (CN) composto da: -ristorante-pizzeria-bar con suggestivo lago di proprietà per pesca facilitata mq 28.000; - fabbricato uso negozio-magazzino mq [illegible]. - ampio terreno circostante uso parcheggio. Per informazioni rivolgersi al liquidatore (0174-552456)

[illegible]

[illegible] 0182.555.827 Albenga, golf di Garlenda, stupendo appartamento in villa, giardino, posto auto. Occasione!

[illegible] CASA 0182.555.827 Albenga vicino mare ampio bilocale bella terrazza vivibile e soleggiata, termoautonomo. Affare!

FANTINO Loano trilocale centrale vista mare ristrutturato. Tel. 0182.586.640 - 349.340.4386.

IMPERIA Oneglia [illegible] Galilei minialloggio centralissimo comodo mare, composto da cucina 2 camerette bagno. Ideale vacanze o investimento. £ 115.000.000. Rif. 11 Casarossa 0183.652.989.

LOANO complesso residenziale [illegible] con terrazzo vista mare. Posto auto privato £ 300.000.000. Tel. 019.676.088.

LOANO impresa vende direttamente appartamenti varie metrature in complesso residenziale di prestigio pagamenti personalizzati. Tel. 019.675.840.

SANREMO posizione privilegiata sopra Porto Sole bilocale ristrutturato in villa d'epoca. Ottime finiture. Box. Vero affare. Iper Immobiliare 0184.573.333.

ITALIA

SARDEGNA fronte Maddalena, tranquillo residence a mare esclusive soluzioni per ogni esigenza 2 - 3 - 4 locali. Indipendenti. Da £ 159.000.000 Telefonare 030.300 [illegible]

COSTA AZZURRA

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cannes Croisette Carlton, offerta eccezionale, appartamenti pronti da investimento pagamento £ 36.000.000 mutuo mensile £ 841.000 reddito medio da affitto mensile £ 1.368.000 guadagno mensile £ 760.000 Affare da non perdere!

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cannes, ideale vacanza/investimento, bellissimi appartamenti nuovi in piccola residenza, mare a piedi, comodi servizi, da £ 23.400.000 più piccola rata pagabile con affitto garantito

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Mentone, appartamenti nuovi in splendida [illegible], terrazze, giardini, doppi servizi da £ 29.400.000 più piccola rata, parking compreso. Affrettatevi!

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800 [illegible] [illegible] centro, a 200 mt dalla zona pedonale, appartamenti ristrutturati a nuovo in splendido palazzo del novecento da £ [illegible] più piccola rata pagabile con affitto garantito

[illegible] Roquebrune Cap [illegible] 2 piccole ville del novecento a due passi dal mare proponiamo in esclusiva 4 appartamenti completamente rinnovati con finiture di pregio, da £ 276.000.000.

A.A.A.A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Saint Tropez golfo villa [illegible] sul mare in un'incantevole paesaggio giardino, ampie terrazze: £ 450.000.000

A. AGENZIA TEMPOCASA Antibes bilocale vista mare in complesso con piscina, tennis. Garage. £ 170.000.000 Tel. 0184.544.152

A. AGENZIA TEMPOCASA Mentone: monolocale 29 mq con terrazzo, 300 mt mare [illegible] auto. £ 135.000.000 [illegible] 0184.544.152.

A. AGENZIA TEMPOCASA Nizza: monolocale [illegible] mt [illegible] nuova costruzione, ottimo investimento. Affitto garantito. Da £ 99.000.000 Tel 0184.544.152

A. AREA CASA 0182.555.827 Antibes, intervista, vicinissimo mare nuovi prestigiosi appartamenti, ampi [illegible] £ 105.000.000. Affare.

A. AREA CASA 0182.555.827 Beausoleil confine Montecarlo meravigliosi alloggi terrazzo soleggiati vista mare stupenda da £ 180.000.000

A. AREA CASA 0182.555.827 Cannes, vicinissimo mare, nuovi appartamenti ampie terrazze, £ 80.000.000. Ultime opportunità. Affrettatevi!

A. AREA CASA 0182.555.827 Cap Ferrat sul mare stupenda villa di 150 mq con piscina, sul mare terreno [illegible] mq. Opportunità unica!

A. AREA CASA 0182.555.827 Mentone affare vicino mare nuovi bilocali ampie terrazze vivibili prezzo lancio £ 128.000.000

A. AREA CASA 0182.555.827 [illegible] opportunità unica! Acquista il tuo appartamento al mare, anticipo solo £ 5.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.827 Nizza ultimi centralissimi ultimi appartamenti £ 15.000.000 [illegible] piccola rata coperta affitto garantito

A. AREA CASA [illegible] Nizza nuovi [illegible] zona residenziale £ [illegible] resa netta garantita 10% [illegible] forte limitata.

A. AREA CASA [illegible] Roquebrune 50 mt mare in villa ultimi appartamenti offerta limitata da £ 154.000.000.

[illegible] Mentone nuove costruzioni, bilocali da £ 154.000.000, trilocali da £ [illegible]

AFFARE Nizza zona Negresco, 50 mt mare, signorile ingresso soggiorno, 2 camere, cucina, bagno. Posto auto coperto, cantina. £ 275.000.000 Intercom 011.569.782 - 0335.280.081 www.int-immo.com

[illegible] Croisette [illegible] nale, appartamenti pronti da investimento, pagamento £ 36.000.000, mutuo mensile £ 841.000, reddito medio da affitto mensile £ 1.368.000, guadagno mensile: £ 757.000. Affare da non perdere! Italgest [illegible]

NIZZA CENTRO
eccezionale investimento. A 5 minuti spiaggia la vostra residenza vacanze con rendimento locativo 5%. Studi, trilocali a partire FF 424.000. Ufficio vendite 17 Avenue des Baumettes 0600 Nizza. Tel. 0033.493.444.000.

PRESTIGE IMMOBILIER INTERNATIONAL: Beausoleil in villa monolocali da FF 670.000 bilocali da FF 960.000 vista mare, aria condizionata, cucina equipaggiata. Finiture lusso, mutuo 4.95%. Tel. 0037.797.707.222 www.prestige-immobilier-international.mc

PRESTIGE IMMOBILIER INTERNATIONAL: Mentone alleronissimo, attico mq 220 terrazzo mq 100, lussuosissimo, lungo mare straordinaria vista panoramica porto, doppio garage. Tel. 0037.797.707.222 www.prestige-immobilier-international.mc

PRESTIGE IMMOBILIER INTERNATIONAL: Monaco vicinanze spiaggia immobile monolocali da FF 1.800.000 - bilocali da FF 3.900.000 mutuo 4.95%. Tel 0037.797.707.222 www.prestige-immobilier-international.mc

PRESTIGE IMMOBILIER INTERNATIONAL: Nizza 100 mt mare immobile: monolocali da FF 540.000 - bilocali da FF 810.000, invio documentazione Tel. 0037.797.707.222 www.prestige-immobilier-international.mc

ESTERO

NIZZA vicino Negresco: monolocale arredato con terrazzo 5° piano. Residence lussuoso. FF 335.000. Federico. [illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A.A.CRIMEA corso Moncalieri prestigiosi locali commerciali adatti banca - negozio di pregio - 8 vetrine - magazzini e box vende. Postiglione 011.504.040.

[illegible] Panorama - Settimo commerciale laboratorio e uffici mq 1000 - [illegible] 011.504.040 - 0337.204.296

A.A.A. CORSO [illegible] attiguo Metro nuovo edificio locali commerciali e uffici [illegible] - 2000 mq Vendesi. Postiglione [illegible] - 0337.204.296

A.A.A. RONTA zona stazione capannone uffici 2300 - 4600 - 8600 mq ampio cortile vendesi. Postiglione 011.504.040 - 0337.204.296

CASELLE nel [illegible] industriale adiacente [illegible] porto prendiamo capannoni industriali, artigianali, magazzini con superfici da 800 a 20.000 mq coperti. Finanziamenti agevolati area 'Obiettivo 2'. Filiale di Torino 011.539.007

GABETTI IMPRESA strada del Francese capannone mq 8.400 adatto lavorazioni pesanti carroponte uffici servizi 280 mq area libera Tel 011.539.007

[illegible] 011.998.2041 Leinì fronte strada vicinanze tangenziale prenotasi capannoni industriali da 2000 a 4000 mq

[illegible] del [illegible] capannone [illegible] mq 1000 più 300 mq di uffici.

MONCALIERI corso Savona ufficio nuovo indipendente [illegible] mq [illegible] posti [illegible] giardino. Tel [illegible]

PIAZZA SAN [illegible]
affittasi prestigiosi uffici da 180 a 800 mq al piano. Eurodilia 011.749.8873.

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accogliente alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere casa comoda Centro. Affitto Pubblico [illegible]

ATTICO S. Rita soggiorno, pranzo, camera, servizi, terrazzo fiorito, elegantemente arredato £ 1.500.000 tutto compreso Gerom. Doglio 0347.044.4334

CENTRO corso Matteotti in splendido palazzo d'epoca piano alto mq 200 rifiniremi. Posti auto Luciana Vola 011.436.1365

CENTRO [illegible] in stabile d'epoca prestigiosi appartamenti di varie metrature in affitto. ETG Immobili 011.521.2438.

TORINO PROVINCIA

PINO TORINESE comodo al centro in villa bifamiliare appartamento su due [illegible] mq 220. Giardino. Box. Luciana Vola 011.436.1365

ZONA Stadio alloggio 140 mq o villa interna garage giardino affittasi a referenziati anche ammobiliato. Abit Immobiliare 011 [illegible] - 0335.614.6715

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare, alloggi [illegible] locali uso vacanze lavatrice, tv, terrazzo anche quindicina. Aurora Immobiliare 0182.560.771.

ITALIA

COSTA [illegible] Porto Rotondo villette signorile indipendente 5 posti letto a 300 mt dal mare giardino privato piscine affittasi mesi estivi 2001. Tel 0335.600.7178 - 011.647.0241 Stefania.

[illegible] UFFICI CAPANNONI

A.A. VIA CIBRARIO prestigiosi locali con vetrine adatto banca affittasi Postiglione 011.504.040 - 0337.204.296.

[illegible] VIA [illegible] nuova costruzione attigue uffici finanziari mq 1000 - 5000 uffici affittasi Postiglione 011.504.040 - 0337.204.296.

CAPANNONE mq 1.800 servizi cortile a Collegno svincolo tangenziale £ 9.600.000 affittasi. Tel. 011.586.810.

CASELLO Settimo tangenziale presso mq 2.000, uffici interni, ampi spazi parcheggio, cabina Enel. [illegible] 0347.272.0026 - 0347.444.5547

C[illegible]O uffici, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sala riunioni. Tel. 011.315.7111 www.iostorino.it e-mail: info@iostorino.it

NEGOZIO [illegible] Grosseto vende affitto mq 80 retro wc interno soppalco [illegible] 011.[illegible].8821 - 0335.814.6715.

[illegible] presso via [illegible] in [illegible] posizione commerciale di forte passaggio affittasi negozio con 3 luci completamente ristrutturate. Superficie totale 180 mq. Posto auto. Filiale di Torino tel. 011.539.007

8

[illegible]

FOOTBALL TEAM nazionale cerca per calciatori appartamenti vuoti/arredati mq 150/200 centro [illegible] Crocetta o vicinanze [illegible] Tel. Elisabetta 0336.43[illegible]

RICERCA urgentemente per [illegible] referenziatissimo alloggio centro/precollina 70 - 100 mq. Nessuna spesa. Sommacampagna 011.596.732

9

[illegible] max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011.817.7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni massima [illegible] pagamento immediato contanti permute. Corso Moncalieri 310 Torino Tel 011.661.1270 - 0335.616.2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia [illegible] Orbassano 241. [illegible] 011.351.328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 29 B. Tel. 011.776.1896 Torino

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.696.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti

AUTOTORTONA [illegible] e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.888.984.

Viaggi e vacanze 10

[illegible] Hotel Lido, [illegible] sul mare [illegible] spiaggia privata [illegible] parcheggio, [illegible] curata, scelta menù, Piano famiglie. Da £ 80.000 - Tel. - Fax 0541/712.866

BAIA Andora disponibilità [illegible] bungalows muratura sul mare. Prenotazioni [illegible] 0182.85.779 - 0182.983.775

BAMBINI gratis [illegible] Riviera Ligure. Per le settimane con arrivo 9 - 16 - 23 giugno una camera in residence con piscina privata sulla Riviera Ligure di Ponente è gratis per i vostri bambini. Appartamenti bilocali in residence per 4 - 5 persone a £ 400.000 settimana, trilocali per 4 - 6 persone £ 500.000 settimana. Potete prenotare da lunedì a venerdì dalle 9 alle 15 allo 019.633.1220 Nord Sud Viaggi.

CASA riposo in Torino centro ospita anziani, confort assistenza continua. Tel 011.437.4729 - 011.487.085

DIANO MARINA Villa Arenz *** 0183.497.304 [illegible] confortevole, parking, giardino, cucina ligure con pesce. Promozione primaverile.

GOLFO DIANESE hotel Delle Rose 0183.400.712 al amare il pesce fresco e ogni conforto. www.hotel [illegible]

HOTEL Rimini in [illegible] invita all'Adriatico per le vacanze [illegible] proposte [illegible]

LAIGUEGLIA, Hotel Aquila *** tel. 0182.690.040 sul mare, tutti confort, colazione buffet, scelta menù, pesce, parcheggio (richiesta)

[illegible] - www.hotelmariasorelli.com *** 0541/26.793 - Fronte mare [illegible] per le tue meritate vacanze. Maggio 14/06 - 7 giorni pensione completa £ 385.000 - £ 420.000 bevande incluse.

11

A.A. MARTINA bionda occhi chiari [illegible] perfetta conoscerebbe compagno non interessato all'apparenza scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520

A. ALESSIA bionda grandi occhi nocciola conoscerebbe compagno desideroso dolcezza scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240

A. DIRIGENTE [illegible], occhi azzurri, brillante e giovanile conoscerebbe signora distinta [illegible] scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.560.4511

A. MONICA occhi grigi lunghi capelli castani odia la superficialità conoscerebbe gentiluomo scopo matrimonio. [illegible] 011.440.7512

A. [illegible] delusa dal precedente rapporto, amante famiglia, incontrerebbe ragazzo minimo 33enne scopo matrimonio. Top Service 011.530.946.

[illegible] vedova castana occhi nocciola carina, semplice conoscerebbe [illegible] scopo matrimonio. Top Service 011.518.4436

ALDO commerciante 50enne, presente, giovanile protettivo conoscerebbe signora desiderosa stabile affetto rapporto scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.[illegible]

BARBARA 30enne, simpatica e disponibile, impiego a valori conoscerebbe compagno comunicativo e affettuoso, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore [illegible]

COMMERCIALISTA celibe 38enne laureato brillante con fascino e personalità tradizionalista cerca compagna carina sensibile con valori, scopo matrimonio Sintonia 011.537.914

CRISTINA dolce sensibile 34enne insegnante creativa amante musica e pittura cerca compagno maturo colto scopo matrimonio Sintonia 011.537.914

LAUREATA 34enne intraprendente, snella, ottima presenza, conoscerebbe compagno maturo affidabile, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.560.4511

13

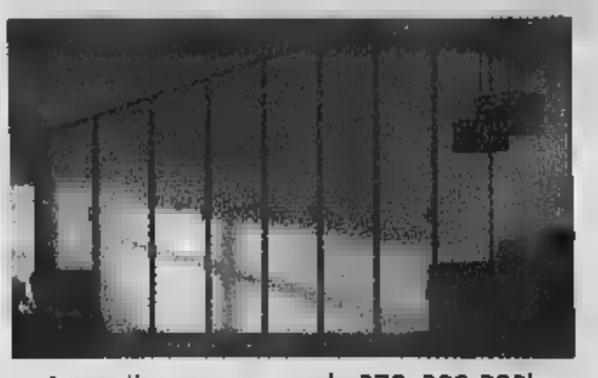
A.A. OROFICERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 183 Torino

A. OREFICERIA GILMA 011.650.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 47

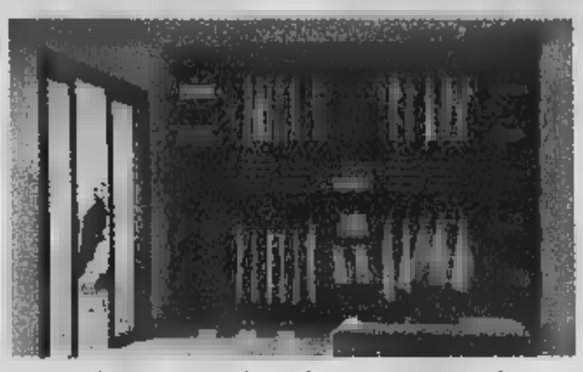
LAMITA marcia per chi ritrova cane Collie (Lassie) taglia media nera/pelo bianco maschio nome Bruno smarrito presso Borgo Dora Torino sabato 26 maggio Tel 0336.602.8862

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti ed prezzi. Via Garibaldi 22/A - Torino. Tel. 011.561.3036

Le mille & una notte

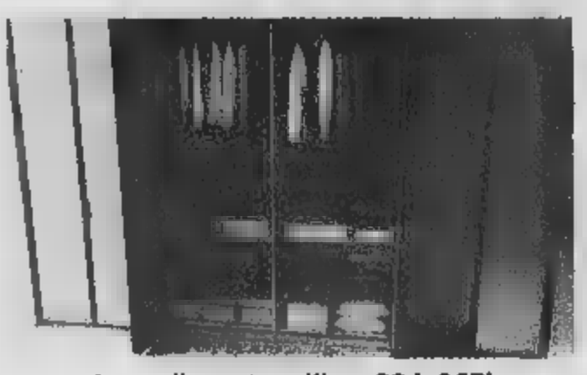


Armadio per mansarda 279x200-280h
24 [illegible] da L. 247.900*

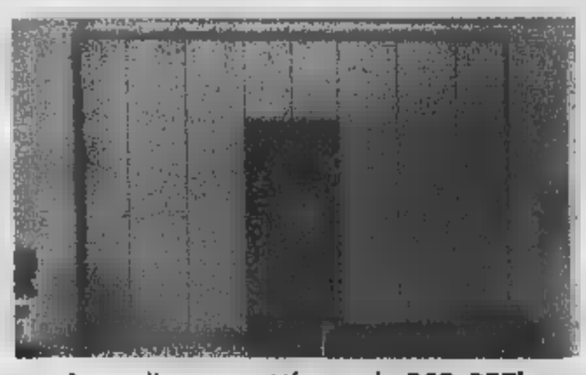


Cabina armadio ciliegio 345x266h
[illegible] rate da L. 188.700*

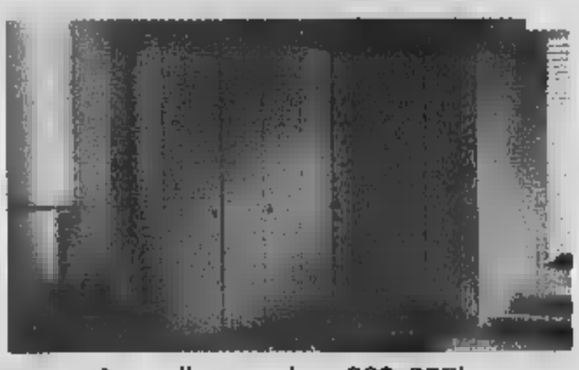
Armadio vetro acidato 283x257h
[illegible] L. 245.700*



Armadio anta a libro 324x267h
[illegible] da L. 237.000*

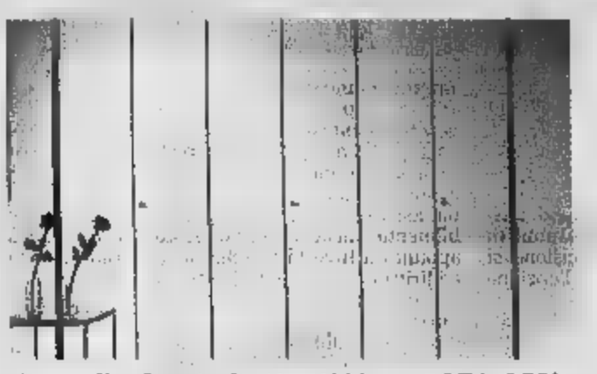


Armadio con settimanale 268x257h
24 rate da L. 269.900*



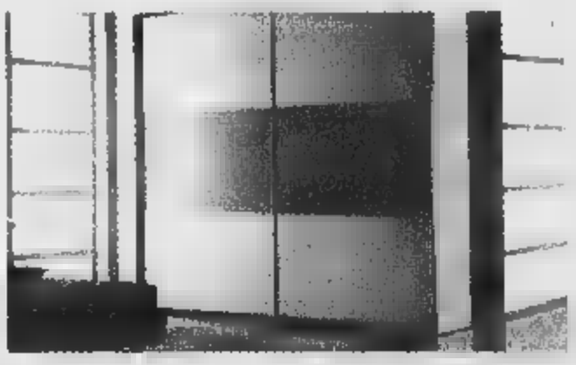
Armadio angolare 288x257h
24 [illegible] L. 195.300*

Armadio [illegible] ponte 324x267h
[illegible] rate [illegible] L. 219.400*



Armadio 6 ante battenti Young 271x258h
[illegible] da L. 105.300*

Armadio scorrevole inglese 279x257h
24 rate da L. 256.700*



Armadio scorrevole vela 271x258h
24 [illegible] L. 120.700*

ZERO ACCONTO.
FINANZIAMENTO
24 RATE.
GARANZIA 12 ANNI.

Cabina armadio laccata 387x266h
[illegible] rate [illegible] L. 217.000*

(*) Fino al 31 maggio 2001. Finanziamento 24 rate, [illegible] acconto [illegible] tasso agevolato, tan max 5,15%, taeg max 5,27%. Iva, trasporto, montaggio inclusi.

Una promozione da favola su armadi e cabine armadio

Per soddisfare il tuo desiderio di qualità ti proponiamo solo armadi in tamburato, cioè con struttura in **legno** [illegible] (e non in truciolare), con **12 anni** [illegible] **garanzia**. Vieni nel **centro specializzato** per il tuo spazio notte e scoprirai che oggi puoi acquistare la qualità garantita [illegible] **una lira** [illegible] **anticipo** con finanziamento [illegible] **rate**.

Armadi&notte

specialisti in qualità

A Torino in via [illegible] Sanctis, 126 Tel. 011 7701089 Orario: Mart.-Sab.10-20, Lun. 15-20 Parcheggio interno

ARMADI • CABINE ARMADIO • ANGOLI SPOGLIATOIO • ARMADI AL CENTIMETRO • ARMADI PER MANSARDA • LETTI IN LEGNO • LETTI IMBOTTITI • LETTI IN FERRO • LETTI CON BOX CONTENITORE • LETTI SU MISURA • TATAMI • COMÒ • COMODINI • CASSETTIERE • RETI • MATERASSI A MOLLE, ORTOPEDICI, IN WATERLILY, IN LATTICE, NATURALI, PER LUNGODEGENTI • FUTON • GUANCIALI • PIUMONI • BIANCHERIA NOTTE

WIP
WINDIMPORTANTPERSON
WIND

LA STAMPA
SPORT
31 MERCOLEDÌ MAGGIO 2001

WIND
ABBONAMENTO
MOBILE
PRIMA PARLI,
POI PAGHI.

OGGI

8,00 Sport edicola Tmc	17,00 Processo alla tappa Raitre
12,00 Tg sportivo Raitre	18,40 Sportsera Raidue
12,30 Tg sportivo Tmc	20,10 Tg sportivo Tmc
15,35 Ciclismo. Giro d'Italia 11ª tappa Raitre	0,20 Giro notte Raitre
16,05 Giro all'arrivo Raitre	0,40 Studio sport italia1

Contra al Milan, Lima alla Roma

MILANO. Milan ha soffiato all'Inter il difensore romeno Contra dell'Alaves: 20 miliardi al club basco finalista di Uefa e 2 e mezzo al giocatore che ha firmato per 4 anni. Stamane a Madrid incontro fra Moratti e il nuovo allenatore Cuper (Tardelli allenerà in Svizzera?) Su richiesta di Terim, il Milan si interessa anche al portiere turco Rustu e a Nuno Gomes. La Roma ha preso Lima (Bologna, foto) per 16 miliardi; il Cagliari ha scelto in Antonio Sala (oggi in B al Siena) il suo nuovo allenatore.

La Juve tra presente e futuro: prende consistenza l'ipotesi di un clamoroso ritorno di Lippi

AGNELLI

«Nessuno tocchi Zidane Inzaghi? Difficile sostituirlo»

Umberto e Giovanni Agnelli: «I dirigenti della Juventus hanno saputo risultati tenendo d'occhio i conti economici»

Fabio Vergnano
TORINO

L'Avvocato: «Siamo l'unica squadra che quando arriva seconda si dice che ha perso lo scudetto»

Il dottor Umberto: «Con un bilancio solido rafforzeremo la squadra. Non ci faremo sfuggire buone occasioni»

Giovanni Agnelli nei panni del tifoso entusiasta e sempre goloso di vittorie, il fratello Umberto in quelli dell'amministratore che ha il dovere di mandare avanti l'azienda Juve con un bilancio in attivo.

A margine dell'assemblea Ifi, la finanziaria di famiglia, è proprio la squadra di Ancelotti che diventa protagonista. Dopo Montedison e Mediobanca, Jospin e Berlusconi, si passa ad Ancelotti, Inzaghi e Zidane, alle strategie che si vanno delineando in vista di una campagna di rafforzamento già bollente e pronta a riservare altri colpi di scena.

Non è un'eresia, l'Ifi detiene il 99,6 del pacchetto azionario della Juve, la consuetudine vuole che le questa sede le domande sportivo siano sempre ben accette.

Battute tamburellanti, il pragmatismo di Umberto Agnelli si alterna agli acuti svolazzi dell'Avvocato, a metà fra i ricordi del passato riggente e la voglia di rivedere una Juve davanti a tutti. Tocca a Umberto Agnelli la prima analisi: «Il nostro obiettivo è quello di rafforzare al massimo la squadra, conservando un bilancio economico sano e saggio.

L'anno scorso abbiamo sfiorato lo scudetto e comunque il secondo posto è stato un buon piazzamento. Quest'anno siamo di nuovo lì. Basta poco, senza sconvolgere le finanze della società si può restare nel gruppo delle migliori. Ci attaccano perché non vinciamo tre anni, ma arrivare secondi è un eccellente risultato».

Postilla dell'Avvocato: «La Juve è l'unica squadra che quando non vince si dice che ha perso lo scudetto». E a Giovanni Agnelli il tricolore manca moltissimo. Tutto esclude un personale nel club: «Ero presidente più di mezzo secolo fa. Ora la squadra di cui dovrei occuparmi si chiamerebbe Senectus, non Juventus. Gli attuali dirigenti stanno lavorando bene, hanno ottenuto risultati tenendo d'occhio il conto economico. E fare sempre le nozze coi fichi secchi non è facile».

Nel ping-pong di battute tocca quasi sempre all'Avvocato il ruolo principale. Zidane resta? «Anche se faccio parte del passato, mi oppongo. Zidane non si tocca. A questo mondo tutti si possono sostituire tranne lui». Quindi anche Inzaghi rischia. SuperPippo se ne faccia una ragione, ma arriva una conferma altrettanto categorica.

Uno zuccherino e un tuffo nel mistero: «E' molto bravo, teniamo a lui come a tutti quelli che abbiamo. Ma se si di meglio, e non è facile, si farà giocare un altro».

Capitolo Ancelotti. Scende in campo Umberto Agnelli: «L'allenatore rimane, ha due anni di contratto». Per la precisione si tratta di un anno più l'opzione per il secondo.

Ma nel calcio, si sa, le situazioni evolvono facilmente e molto rapidamente. Nelle ore, infatti, la candidatura di Lippi ha ripreso corpo. Marcello avrebbe rifiutato molte offerte anche dall'estero (ultima quella del Barcellona) perché ha già una squadra per la prossima stagione. Italiana. Escluse Milan, Inter e probabilmente anche la Lazio, resta appunto la Juve. Si dice che abbia addirittura già definito i dettagli contrattuali. Sulla possibilità di riaggancio dopo poco più di un anno il club bianconero si pronuncia. Le voci di questo clamoroso ritorno vengono interpretate a Torino come una manovra destabilizzante di Cragnotti per disturbare la Juve e Ancelotti e provare a riprendersi il secondo posto.

Indicazioni più specifiche sulla campagna acquisti non sono trapelate. Umberto Agnelli è stato evasivo: «Ci sono delle trattative, sarebbe imprudente parlarne in modo specifico. L'intenzione è migliorare un gruppo già forte se ci saranno occasioni molto interessanti e giocatori di primissimo ordine. Altrimenti piena fiducia a chi ha ottenuto ottimi risultati nelle ultime stagioni».

Finale per l'Avvocato ancora protagonista. Il ritorno del Torino in serie A viene celebrato così primo tifoso juventino: «Ci sarà di nuovo il derby, è una buona cosa. E' una partita che vedo mai perché mi spiace perderla e non mi diverto a vincerla. Esattamente il contrario come la pensa Boniperti».

Il portiere conteso

Buffon prevede «Solo Thuram lascerà Parma»

Brunella Chellini
FIRENZE

Il più irrequieto sembra Gianluigi Buffon, degli uomini-mercato più corteggiati. Resterà a Parma? Oppure andrà alla Roma? O magari alla Juve? «Al 70% sto dove sono, il restante lo divido in parti eguali fra gli altri due club. Club di prim'ordine, inorgoglisce sapere di essere così seguito, però il Parma non è da meno anche lo scudetto sfugge sempre. E' probabilmente colpa anche nostra, però non posso fare a meno di invidiare chi lo vince».

Confidenze che alimentano le voci di divorzio Buffon e la famiglia Tanzi? Se ne parla a dire il vero qualche anno, ma il portierone è sempre dove è calcisticamente cresciuto. «Presto mi vedrò con la società. Credo che alla fine venderanno solo Thuram mentre io e Cannavaro resteremo dove siamo e va bene così. Ma se il Parma non fosse entrato in Champions League forse qualcosa sarebbe cambiato».

Toldo invece ha già deciso: dopo 8 anni dirà addio a Firenze e andrà al Barcellona. «Non ho ancora firmato ma da parte mia pubblicamente non ce ne confida il portiere della Fiorentina e la società viola, poco più tardi, confermerà che la il club catalano è chiusa al di là di qualche voce discordante proveniente dalla Spagna. «Un po' mi dispiace andarmene, sono un tipo sensibile - continua Toldo -, l'altra sera ho pianto per quei cori e quegli striscioni dei tifosi. L'affetto di questa gente me lo porterò sempre dentro, vale come cento vittorie. E prima della fine della stagione regalerò a Firenze una sorpresa».

Chi non ha voglia di sorprese è Cannavaro, pure lui richiestissimo ma deciso a non farsi tentare da nessuna sirena: «Ho scelto ormai da tempo Parma e non cambio, qui c'è ancora tanta voglia di vincere».

Non ha alcuna intenzione di traslocare neppure Marco Delvecchio, l'attaccante che Capello preferisce a Montella e Trapattoni a Chiesa: «Fermo restando che non ho rubato il posto a nessuno, io seguo la mia strada e continuerò a farlo». Una strada che si è fermata a Roma: «Qui mi trovo bene, finora ho sempre giocato e ho pure un contratto lungo: perché dovrei andarmene?» chiede il romanista pronto a farsi biondo se vincerà lo scudetto. Anche l'inossidabile Livio ha deciso: «Rispetterò i due anni di contratto che ho con la Fiorentina e poi comincerò a lavorare nel settore giovanile viola».

L'attaccante bianconero è in concorrenza con un'altra riserva di lusso, il romanista Montella, e con Delvecchio che somiglia a Vieri

SuperPippo rischia anche l'azzurro

Trap: merita la convocazione, non è detto che giochi

Pippo Inzaghi in allenamento con Del Piero Mentre il fantasista, insieme a Totti, sembra un intoccabile, l'attaccante bianconero è in ballottaggio con Montella e Delvecchio per il ruolo di centravanti nella partita di sabato in Georgia

Marco Ansaldo
Inviato a FIRENZE

«Le parole dell'Avvocato mi riempiono di orgoglio», dice Inzaghi mentre scivola via dalla da pranzo di Coverciano con la faccia scura come la notte. A dar retta alle voci, spesso si casca male, e l'orgoglio del Pippo si sarebbe venato di preoccupazione se gli avessero riferito l'intera frase di Giovanni Agnelli, anche quella parte in cui si dice che se la Juve troverà qualcuno migliore di lui lo farà giocare. Sono momentacci.

Per fortuna c'è il Trap lo vede sempre «allegro e spensierato», altrimenti penseremmo che Inzaghi non ha mai passato un periodo così infelice. Sta in panchina con Ancelotti, forse sarà in panchina anche con la Nazionale, sabato in Georgia: il pressing dei romanisti nei suoi confronti s'è fatto intenso, come direbbe l'Arrigo. A favore di Montella c'è la continuità nel trovare il gol, dalla parte di Delvecchio c'è maggiore rassomiglianza a Vieri e soprattutto la capacità di rendersi utile in fasi di gioco e non soltanto in area di rigore. Inzaghi rischia di stritolarsi nella morsa.

Il Trap comunque gli vuole bene, appartiene allo zoccolo duro ma ormai sottile dei suoi estimatori. «Pippo non ha giocato un palo di partite nella Juventus per le ragioni che io so - spiega il ct - la Nazionale non può seguire passo passo la meritocrazia espressa dal campionato: sono finiti gli anni in cui si saltava di palo in frasca e se uno giocava bene dieci partite veniva subito considerato. Salvo poi lamentarsi che, per le troppe facce nuove, mancava il gruppo. La mia Nazionale solo ogni tanto accetta qualche ingresso nuovo». Insomma Trapattoni non insegue lo stile di Sacchi che arrivò a cento convocati, con qualche tocco di origin (ricordate Carnasciali?). Nella costruzione di un blocco, un crollo di forma non comporta, per il Trap, l'esclusione. Né un periodo felice garantisce la maglia azzurra, che è negata infatti al miglior cannoniere italiano, Chiesa. «Chiesa segna molto - insiste il ct - a dire la verità più su punizione che su azione. Non l'ho portato qui perché ha anche un problema al ginocchio e a me serve gente in perfetta efficienza. Comunque lo benissimo, come Robi Baggio: è gente che posso chiamare in qualsiasi momento, anche all'ultimo. Quanto a Inzaghi non è in crisi, finora ha sempre segnato gol pesanti, merita di restare con noi. Questo non significa però che in certe situazioni gli possa preferire qualcun altro».

E qui si apre il ventaglio delle ipotesi. E' una trombatura dello juventino? Oppure c'è lo spazio per un clamoroso salvataggio? Certo, deve essere difficile tenere fuori Montella, anche se Capello indica da due anni la strada. L'ipotesi di una coppia formata dall'aeroplanino romanista e Del Piero ha ottime chances. «Montella segna spesso - ammette il Trap -, ha imparato a muoversi su tutto il fronte d'attacco ed è più completo di prima: lo ha dimostrato anche con noi. Nella Roma non parte sempre dall'inizio ma io dico che quando si invoca tanto il turnover, bisognerebbe anche essere capaci di accettarlo».

La soluzione Delvecchio? «L'ho chiamato al posto di Vieri perché ha qualche caratteristica che ricorda. Inoltre ha fatto cose importanti per la Nazionale, è uno di noi». Può ripetere l'esperienza romanista, con Delvecchio che segna poco ma gioca più degli altri? «Questo è il calcio, come il ciclismo dove se non pedali forte nessuno può farlo per te. E nel calcio succede che a volte il giocatore utile si faccia preferire a quello famoso». Da tante pennellate, esce un quadro confuso. Del Piero al momento sembra l'intoccabile. Trap ricorda di averlo chiamato anche nei momenti più bui, oggi lo considera fondamentale perché «a parte i gol, è l'uomo che inventa, produce assist e ha fantasia». Al suo fianco, e con Totti alle spalle, Montella è in questo momento la scelta più logica. Domani gli azzurri partiranno nel pomeriggio da Pisa per Tbilisi. C'è anche Pierini che ha sostituito Bertotto, infortunato. «E' la partita più importante della mia gestione - dice Trapattoni - non siamo ancora qualificati perché qualche avversaria deve recuperare delle partite e a settembre potremmo ritrovarcele vicine se non facciamo risultato a Tbilisi. Spero che queste voci sulla situazione in Georgia, sulla quale abbiamo ottenuto ogni rassicurazione, e il rapimento del fratello di Kaladze non ci distraggano». A dire il vero, caro Trap, la speranza più robusta è che finisca tutto bene.

LA A TBILISI CON UN PO' DI PAURA

FIRENZE. Gli azzurri continuano a non fidarsi troppo delle rassicurazioni in arrivo dalla Georgia, paese che vivendo una situazione politica delicata oltre alla drammatica vicenda del fratello del milanista Kaladze, rapito sei giorni fa. Il romanista Tommasi non nasconde che tutta questa tensione «rende difficile l'avvicinamento alla gara di sabato. Ancora non sappiamo neppure se partiremo». Anche Zambrotta non si sente del tutto tranquillo: «E' una situazione particolare che non può lasciare indifferenti». Maldini al momento non ha ricevuto notizie: «Spero che tutto finisca per il meglio, in tutta questa vicenda gli aspetti preoccupanti non anche sono convinto che se ci lasceranno partire significa che ci sono ampie garanzie». Dall'atalantino Luciano Zauri, debuttante del clan azzurro, parte un augurio forte e sincero: «Speriamo che il calcio dia una mano a risolvere la difficile situazione stanno vivendo da parte la famiglia di Kaladze, dall'altra la Georgia. Per quanto mi riguarda comunque sono abbastanza sereno».

Il ct: «La Nazionale non può seguire solo la meritocrazia dal campionato. Una breve crisi non porta all'esclusione»

Del Piero è l'unica certezza nell'attacco di sabato Chiamato Pierini al posto dell'infortunato Bertotto

«Tutti in campo»

La Georgia ci ripensa Sarà esentato Kaladze

TBILISI. La Georgia non boicotterà la partita contro l'Italia come annunciato dai giocatori lunedì per solidarietà verso Kakha Kaladze, difensore del Milan e della nazionale, il cui fratello è stato rapito. Dice il presidente della federazione georgiana, Merab Zhordania: «Abbiamo usato il massimo del tatto e della diplomazia e siamo riusciti a convincere i ragazzi. La partita dunque si farà, anche se è comprensibile che la Georgia non abbia lo spirito né le motivazioni giuste per giocare». L'unico a non scendere in campo, per sue ragioni, dovrebbe essere Kakha Kaladze, a casa con i genitori. La sorte di Levan, 21 anni, studente di odontoiatria, sequestrato la settimana scorsa mentre usciva dal Policlinico di Tbilisi, resta nel frattempo oscura.

A Coverciano, intanto, è stata recapitata ai giocatori azzurri una copia del «Radiocorriere tv» che pubblica l'inno di Mameli (in occasione della ricorrenza del 2 giugno) invitando i calciatori a imparare le parole e a cantarlo in campo.

www.voceviva.com
VUOI LA SERIE B? TELEFONA A UN SITO DI SERIE A.
CHIAMA TISCALI VOCEVIVA, IL PORTALE VOCALE TI
INTERNET AL TELEFONO.
SUL
0143 43 43 43
Voce Viva
TISCALI

ANALISI DI UNO SCRITTORE INGLESE INNAMORATO DEL CLUB CHE VINSE LO SCUDETTO

I segreti dell'altra Verona

La scalata del Chievo umilia l'Hellas

Maurizio D'Angelo (nella foto con il portiere Calaiò) è il capitano-bandiera del Chievo che sta per cogliere una storica promozione in serie A: ha 31 anni e da 10 gioca nella seconda squadra veronese che sta per diventare la prima

la storia

Tim Parks

A Verona c'è un'altra squadra. Speravo di arrivare alla fine del campionato senza doverne parlare, perché di solito non la prendo mai in considerazione. Ma è giunta l'ora di confessare la verità. Il glorioso Hellas Verona potrebbe essere costretto ad abbandonare il trono cittadino. La minaccia si chiama Chievo («Ceo», dicono in dialetto). Se non lo sapevate, Chievo è un paesino di 3 mila anime (cani e porci compresi) situato a Est di Verona nel punto in cui l'Adige viene incanalato e ridimensionato da una diga perché possa entrare in città. Per gli intenditori è il club dei «ragazzi della diga». Non esattamente roba da scudetto, vero? Ma il divertente è che mentre il Verona sta per sprofondare in B, il minuscolo Chievo potrebbe essere promosso in serie A: gli manca un punticino, da conquistare nelle ultime due giornate.

Verso la fine di ogni partita al Bentegodi, l'occhio collettivo cerca inevitabilmente di capire quel che dice il maxischermo installato davanti alla curva Sud. Un urlo liberatorio ha salutato la sconfitta del Napoli a Bologna e un sospiro rassegnato ha accolto il pareggio del Brescia a Firenze. In fin dei conti, queste sono le avversarie naturali nella lotta per la salvezza. Ma i risultati di Pollicino fanno sempre paura. Ce l'hanno fatta di nuovo: 4 vittorie di fila. È possibile. A due terzi del campionato, il Chievo è in testa alla B con 5 punti di vantaggio, lontanissimo dai mitici Torino, Sampdoria e Genoa. Per capitasse, sarebbe la prima squadretta da oratorio ad arrivare in serie A. E se pure il Verona resistesse, per la prima volta una città di medie dimensioni avrebbe ben due squadre nel più bel campionato del mondo.

«La cupola non lo consentirà», scrive qualcuno nella fine del Verona. «Ci vogliono affondare perché il Chievo vada su», risponde qualcun altro. «Chievo vaffan...! Non esiste che il Verona. Il resto è una congiura internazionale!».

Come siamo arrivati a questo stato di cose? E chi tira le fila per sostituire l'Hellas con il Chievo? A volte mi capita di andare allo stadio per cercare di capire cosa fa il Chievo. Da quando è salito in C1 nel 1986, gli è stato consentito di condividere lo stadio Bentegodi. Ma fa impressione vedere le tribune quasi deserte. Mi ricordo l'anno scorso: poche centinaia di spettatori sparsi di qua e di là, quasi tutti pensionati con la merenda al sacco e la radiolina all'orecchio per seguire le partite delle grandi che veramente contano: l'Inter e la Juventus. «Gianni - urla qualcuno a un giocatore chiamandolo per nome -, la prossima volta vedi di migliorare!».

«Chievo = vittoria e silenzio», rivendica nella chat line un tifoso che si firma Il bandito. E quando uno del Chievo risponde adirato, non trova di meglio che ironizzare: «Incredibile. Non sapevo che il Chievo avesse una tifoseria!». Ma i dirigenti del Chievo si sono mossi con astuzia. Devono aver capito molto tempo fa che la vendita dei biglietti sta diventando una parte insignificante delle entrate delle squadre italiane. Tutte le società della B ricevono dalla Lega calcio la stessa somma incassata dai proventi tv. Ma a differenza di altri, il Chievo non è caduto vittima della sete di notorietà. In questo senso è un vantaggio non avere una tifoseria che reclama l'acquisto di nomi altisonanti. Mentre gli spogliatoi maggioranza delle squadre italiane stanno diventando degli aeroporti, il Chievo ha tenuto per anni lo stesso gruppo di giocatori pagando loro gli stessi stipendi medio-bassi. E loro giocano bene. E vincono. All'improvviso, i telespettatori incominciano a volerli guardare. Sono in cinque o seimila. Il doppio della popolazione di Chievo.

«Tutti stanno Chievando», annuncia una allarmata. «Il sindaco, la federcalcio, i traditori di tutti il mondo chievano! SEDUTI nella nostra mitica curva del Bentegodi! Roba da matti, chievano seduti!». Quando il Verona gioca, nessuno in Sud si siede.

Come del resto tutto in quest'anno elettorale, il fenomeno si sta caricando di significati politici. Ecco perché c'è chi parla di congiura. La stampa «progressista» ama il Chievo. Non è razzista. Ha due giocatori di colore e un pubblico che non grida vaffan... alle tifoserie avversarie e guarda con distacco il comportamento di quelle del Genoa o del Torino.

«La metà decente di Verona!», strillano le prime pagine. «I veri sportivi veronesi!», «Una lezione per il Verona». Domenica dopo domenica, se loro vincono e noi perdiamo, non manca chi insinui che il Chievo se lo merita perché sono perbene ed educati. E noi pure perché siamo dei nazisti. L'editore di sinistra Giorgio Bertani ha fondato un club di tifosi del Chievo: «Il nostro statuto dice chiaro e tondo che siamo un gruppo apolitico ma non violento e guardiamo con amicizia alle culture altrui!».

Quanta retorica! Come se il calcio fosse soltanto guardare quegli undici che danno calci al pallone. Quasi quasi preferisco il tifoso che scrive: «Verona sei morto. Tu e tutti i tuoi stronzi razzisti. Andate all'inferno!». Questa sì è scrittura politicamente impegnata! «Sono gialloblù e morirò gialloblù», arriva la risposta del Bandito. «Hellas nel cuore. Tutto il resto è politica e polenta».

Ma le cose si mettono veramente male per il Verona. A San Siro lo vedo soccombere davanti all'Inter. Non giocano male, ma quando si ha l'arbitro contro non c'è nulla da fare. «Ogni partita è lo stesso: dieci a dodici», dice qualcuno. Per l'ennesima volta ci hanno espulso uno. E la moviola poi dirà che non c'era rigore, che era a posto. Ma sarà troppo tardi. Poco prima della fine si sente un coro. «Allè Verona, allè Verona e che ialtri vaga in mona, quando saremo in serie C eventualmente noi saremo sempre qui!».

Anni fa quando si aveva paura di andare in B, credevo che la gente avesse paura di essere relegata a guardare un calcio meno brillante e a perdere di vista le grandi. Adesso capisco che in parte è così, ma che principalmente ciò che fa paura è la disgregazione, lo scomparire del proprio gruppo. Andiamo in B e qualcuno dalla faccia pulita appare in primo piano al nostro posto, e il mondo preferisce vedere proprio questo qualcuno anziché noi. I tifosi deboli, quelli senza pathos, svaniscono. Incominciano a Chievare. Chi salirà sul pullman per andare a vedere l'Hellas fino a Crotone quando a casa può guardarsi il Chievo che le suona alla Juve?

Finisce la partita, diamo un'altra sbirciata al tabellone. Le lettere corrono veloci da destra a sinistra. Chievo 0... E' cambiata l'aria? Ravenna... 0. «Beh, paraggio». «Ma i primi della classifica hanno perso tutti!». L'incubo incomincia a diventare realtà. La polizia in assetto antisommossa blocca le uscite. E se fosse l'ultima che veniamo a San Siro? Si l'antico grido di battaglia: «Hellas, solo contro tutti!». Quanto pathos. Quanto delirio.

A fine stagione Camolese in bici e Superga: è il voto-promozione

Ora il Toro vuole stravincere

Domenica maxifesta e caccia al primato

Bruno Bernardi

TORINO

E' tempo di relax per il Toro neopromosso in serie A. Ma non troppo. Ancora un giorno di vacanza, poi la ripresa degli allenamenti, domani pomeriggio a Orbassano. Francesco Cimminelli è stato chiaro: vuole chiudere il campionato al primo posto per stabilire il nuovo record del torneo cadetto, 73 punti, uno in più di quello che appartiene alla Salernitana di Delio Rossi nel '97-98. Ne mancano sei.

Il Toro dovrà puntare sull'en plein con il Cosenza in e la Salernitana fuori. Il «patron» ci tiene anzitutto per il prestigio, poi per vincere la sua scommessa con il presidente Tilli Romero e, infine, perché c'è una differenza di un miliardo per il premio stabilito dalla Lega tra la squadra-leader e le altre tre promosse.

Il Cosenza, Giancarlo Camolese schiererà la miglior formazione, nella quale rientrerà Schwoch ma sarà assente Colombo, dolorante per una contrattura muscolare e convocato ugualmente con Calaiò e Castellini nella Under 21. Indisponibili anche Pinga, impegnato con la Nazionale brasiliana ai Mondiali Under 20 che si svolgono in Argentina, e gli infortunati Mora e Bonomi.

In tandem con Schwoch ci sarà Artistico in quella che sarà la ultima esibizione davanti al pubblico granata. Il quasi trentaduenne Ciccio-gol, arrivato alla fine del contratto triennale, si cercherà una nuova sistemazione poiché è in arrivo l'uruguaiano José Franco, come alternativa alle punte potrebbero essere Schwoch e Comandini.

Artistico è richiesto da un club di Tokyo, dal Celtic Glasgow, e in Germania, ma non intende allontanarsi dall'Italia e, quasi certamente, preferirà il Palermo alla Ternana che, in trattativa con la Fiorentina per la cessione di Grabbi, lo ha contattato.

Intanto, Artistico raccoglierà l'ovazione - meritatissima per i suoi 6 preziosi gol collezionati in 11 presenze in campionato - della Maratona che è già esaurita e sta preparando una coreografia spettacolare per ringraziare la squadra e Camolese e salutare il ritorno nella massima divisione. Domenica si prevedono 35 mila spettatori. Sicuramente verrà stabilito il primato stagionale di presenze e incasso che, al momento, è legato alla partita con il Chievo in cui i paganti furono 17.351.

Non sarà facile per Camolese chiedere ai suoi giocatori di avere la stessa concentrazione di Pescara, ma ci proverà: anche lui ci tiene a concludere al «top» la sua straordinaria cavalcata, già caratterizzata da altri due record per il club granata, quello eguagliato delle otto vittorie consecutive e quello migliorato con 20 vittorie.

Centrato il traguardo, dovrà scioglierà un voto: pare sia quello di andare in bicicletta e Superga. Poi, a fine campionato, si siederà attorno ad un tavolo con Cimminelli, Romero e Mazzola per discutere il suo futuro.

I tifosi hanno apprezzato il suo lavoro e lo chiederanno a gran voce la conferma, anche se si parla di Colomba o di Cavasin come candidati a sostituirlo. A Camolese non mancano le offerte (il Vicenza è interessato) ma lui ci tiene a rimanere sulla panchina granata ed a rispettare i due anni di contratto che ha sottoscritto. Sarà Cimminelli a decidere. Ha già detto che Camolese resterà se accetterà le condizioni della società e il piano di rafforzamento per affrontare sia il salto di categoria che eventuali progetti più ambiziosi, come la qualificazione in una Coppa europea.

Artistico è in partenza: verso Palermo?

CAMPANA SCONFESSA CARRARO E ATTACCA: IL 20 LUGLIO ELEZIONI IMPOSSIBILI

«La Federcalcio è allo sbando»

Piero Sansonetti

ROMA

VOGLIAMOCI bene, salviamo il calcio», chiede Carraro. Ma il vertice, che doveva calmare un mondo del pallone scosso da nandrolone e Passaportopoli, è messo a soqquadro da un Campana in assetto di guerra. «Questa Figc è svuotata da ogni potere, non c'è un programma, uno straccio d'idea. Regna niente assoluto. In queste condizioni, e non credo possano cambiare in un mese, non vedo possibile l'elezione del nuovo presidente, il 20 luglio. Nel calcio regna uno squilibrio inaccettabile, di qua una manciata di grandi club, di là tutto il resto. Chi si vuole candidare dica come intenda risolvere il problema. Poi vaglieremo». Nello statuto, che noi non abbiamo votato, c'è un diritto di veto. Lo devono ricordare tutti».

Doping, ristrutturazione campionati, passaporti, extracomunitari. Il presidente della Lega di Milano e il grande capo dei calciatori viaggiano su treni diversi. Carraro promette: «Lasciamo lavorare serena la giustizia sportiva. Non è possibile che ogni giorno qualcuno minacci di ricorrere ai tribunali ordinari. So che entro il 20 luglio tutti i processi saranno conclusi. E dovranno essere accettati, altrimenti sarà il caos. Le società hanno interessi diversi. Ma nessuno dovrà ricorrere ad altre sedi se non sarà d'accordo». Campana ribatte: «Anche i giocatori vogliono sapere al più presto. Ma persino la scienza non dà certezze sui casi di doping in discussione. Vi posso garantire che nessun giocatore scientemente sostanze dopanti. L'ipotesi di sanzioni severe mi sembra rischiosa. Chi vuole condannare deve avere prove certe. Per Passaportopoli paghi chi ha sbagliato e non è detto che stati i calciatori».

Ristrutturazione dei campionati. Carraro parla solo della serie A che resterà a 18, magari con qualche retrocessione in meno. Campana rivela lo stratagemma: «Basterebbe il bilancio di un grande club per mettere tutto a posto. Pronti a proteste clamorose se la Lega di C insiste nel volere che le squadre scendano in campo con almeno due under». Vicini, presidente dell'Associazione Allenatori fa eco: «Siamo assolutamente contrari ad un taglio di 30 squadre in serie C. L'attuale sistema può vivere, se le risorse saranno più equamente divise».

Extracomunitari. «Le norme devono essere coerenti con la legge italiana», dice Carraro. «Vanno limitati al massimo - replica Campana -. Con quote d'ingresso fissate dal Coni. Non siamo corporativi, cerchiamo soltanto di difendere l'identità del nostro calcio».

Nuovo presidente. Per Carraro sarà la Lega a proporre una candidatura a campionato concluso, prima della fine di giugno. Saranno fissate nuove regole che garantiscano al calcio futuro meno convulso. Ancora un «no» di Campana: «La candidatura dovrà essere democratica, non imposta. Ma è inutile fare nomi, prima vanno discussi i programmi. E non ce n'è».

Nel quadro vanno inserite le dimissioni dal consiglio Lega del presidente del Lecco. Motivazione: «Un senso via via crescente di sfiducia verso il sistema che ci contiene e ci governa, una corrispondente sensazione di impotenza a modificarne le sorti». Mario Moroni parla anche di vicende arbitrali che il suo club ha «doverosamente accettato, senza ottenere una par condicio tra le società». Conclude la giornata il deferimento del portiere del Bari Gillet, per colpa dell'ormai solito nandrolone.

Lazio: Nesta giudica esagerato lo sfogo di Cragnotti

Montella non cambia idea «Io non gioco, addio Roma»

ROMA

I malumori di Montella: le bacchettate di capitan Nesta e il buonismo di Delvecchio da Coverciano e in rotta per la capitale, veleni tanti, carezze al lumicino. «Ho parlato domenica sera e non vedo perché dovrei cambiare idea. Un'altra stagione così non potrei sopportarla e anche se i tifosi mi hanno capito, la situazione non muta. Per arrivare primi occorre un grande organico, ma anche il turnover è indispensabile», sussurra l'aeroplanino senza sorriso. «Trapattoni mi ha riportato alla realtà di un impegno, sabato in Georgia, fondamentale per il cammino mondiale. Ci ha spiegato di lasciar perdere le polemiche del campionato ed è giusta finirla qua. Quello che ho detto e come la penso è chiaro a tutti. E voler esser sinceri, a volte, ci si rimette».

Il muso lungo di Montella lascia spazio alle verità di Nesta: «Lo sfogo di Cragnotti è stato fin troppo esagerato ("Abbiamo regalato lo scudetto, dovremo ridimensionarci", erano state le parole del finanziere, ndr): il presidente ha parlato spinto dall'amarezza del momento. Lo scudetto è andato, adesso puntiamo alla piazza d'onore. La Lazio è tra le non la più forte squadra in Europa, ma nei passaggi cruciali della stagione ce ne siamo dimenticati». La palla scivola sugli atteggiamenti discriminatori che stanno macchiando l'immagine di una piazza. «Ogni domenica - continua Nesta - almeno 50 mila persone vanno allo stadio, se un gruppetto di cretini si lascia andare a gesti razzisti, non credo sia giusto generalizzare. Così si sta gonfiando il fenomeno. Thuram potrebbe rifiutare un passaggio alla Lazio? Siamo professionisti, ognuno decida come crede».

L'ultimo capitolo è per Delvecchio. «Conta il gruppo, non gli interessi dei singoli. La mia stagione è stata positiva, ho giocato sempre, ho altri 4 anni di contratto e voglio chiudere la mia carriera con questa maglia cucita addosso». [g. b.]

■ **VIERI RISCHIA PER BARI.** La distorsione alla caviglia di Christian Vieri si è dimostrata meno grave del previsto e il bomber potrebbe già tornare a giocare a Bari alla ripresa del campionato. Nell'Inter è fermo anche Brocchi per uno stiramento.

■ **[illegible] I [illegible].** La Disciplinare ha convocato il 7 giugno Milan e Sampdoria, l'11 Roma e Vicenza, il 14 l'Inter, il 15 la Lazio e il 18 l'Udinese.

■ **[illegible] RISCHIA IL CARCERE.** George Hagi (Galatasaray) è in di accusa a Istanbul per aver insultato e tentato di colpire l'arbitro nel marzo scorso, gesto che gli era costato 6 giornate di squalifiche. Il romeno rischia da 10 mesi a 4 anni e 2 mesi di prigione, ma i giudici di solito in questi casi commutano la pena in un'ammenda.

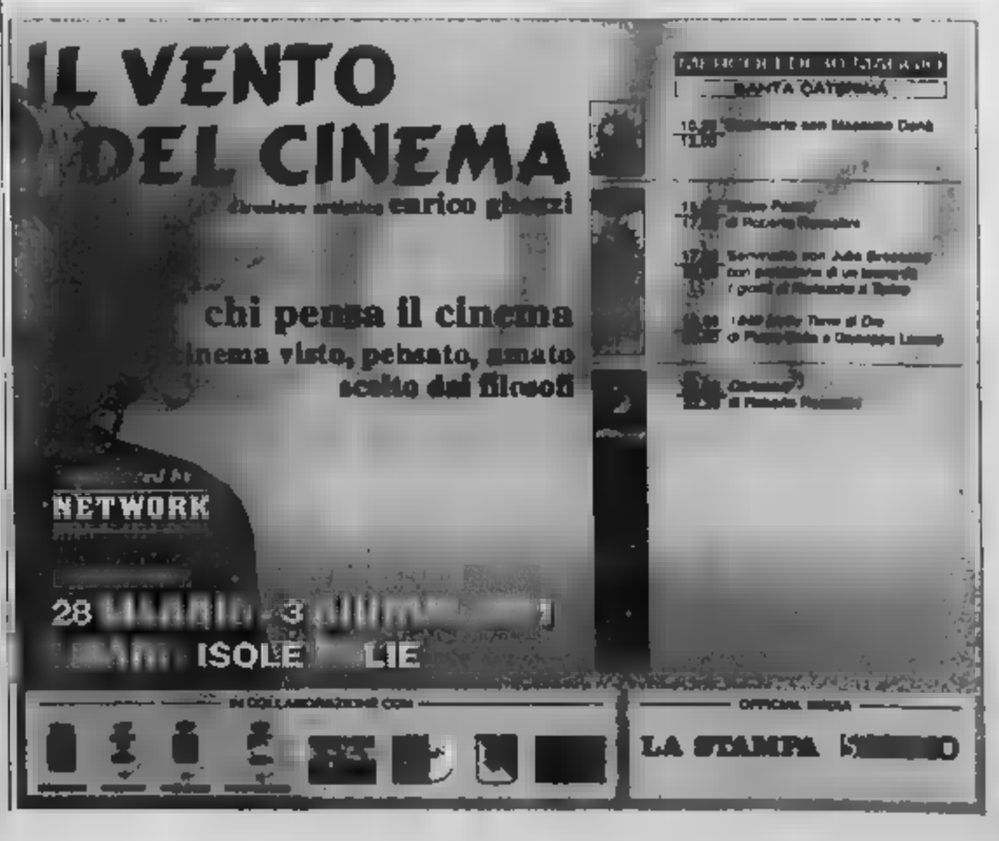
■ **UNDICI SQUALIFICATI IN [illegible].** turno a: De Francesco e Pantanelli (Cosenza), Mazzeo e Galeoto (Pescara), De Franceschi (Salernitana), Argilli e Tiribocchi (Siena), Florio (Monza), Grassadonia (Cagliari), Lamacchi (Piacenza) e Marcolin (Sampdoria).

■ **PLAYOFF DI C2, RECUPERO.** Pari (0-0) tra Putelolana e Catanzaro nell'andata dei playoff del girone C di C2. Ritorno domenica a Catanzaro.

■ **LE DONNE PREPARANO GLI EUROPEI.** L'Italia femminile allenata da Carolina Morace inizia domenica a Villasimius la preparazione per la fase finale degli Europei, in Germania dal 23 giugno al 7 luglio. Ventuno le giocatrici convocate.

■ **[illegible] PROVE.** Ralf Schumacher (Williams) è risultato il più veloce con 1'15"108 nei test a Magny Cours, staccando di 258 millesimi Wurz (McLaren), di 333 De La Rosa (Jaguar) e di 340 Barrichello con la Ferrari. Per Michael Schumacher solo qualche giro di collaudo. A Monza oggi Montoya con un'altra Williams.

■ **TIRO A SEGNO, COPPA DEL MONDO A MILANO.** Da oggi a domenica, al poligono milanese della Cagnola, tappa italiana di Coppa del Mondo con circa 500 tiratori di 55 nazioni. Attesa domani per Di Donna.



A Lubiana vince Zanette mentre si rafforza l'ipotesi dei due assi come futuri compagni di squadra

Pantani e Cipollini alleati

Il Pirata nega le voci di figlio in arrivo

Giorgio
inviato a LUBIANA

Trent'anni fa, l'ultima volta che una tappa del Giro si era conclusa nella capitale slovena, trionfò in solitudine «cuore matto» Franco Bitossi, protagonista di un'iniziativa solitaria nel finale e salvatosi sul traguardo solo per una manciata di metri. Ieri, nella 10ª frazione del Giro 2001 da Lido di Jesolo a Lubiana, più o meno la stessa impresa è stata realizzata da Denis Zanette, 31enne di Sacile (Pordenone), entrato nella fuga decisiva di nove corridori all'82° km e involatosi da solo a circa 6 km dal termine, più essere raggiunto.

L'exploit di Zanette è la conferma del pieno recupero di questo mite e silenzioso corazziere della Liquigas, che due anni fa meditato addirittura il ritiro dopo aver causato involontariamente una tragedia al Giro di Galizia. Durante quella corsa, infatti, Zanett entrò in pieno un addetto alla segnalazione di una rotonda: l'uomo purtroppo morì poco dopo all'ospedale gravi ferite subite in quel drammatico impatto e il corridore friulano, pur assolutamente incolpevole, fu choccato dal terribile episodio e tormentato per mesi dal senso di colpa che ne condizionò il rendimento agonistico.

A parte il ritorno al successo di Zanette, la tappa di ieri non ha detto granché se non che il gruppo - e in particolare la squadra della maglia rosa Frigo - bisogno di tirare un po' il fiato in vista dell'odierna frazione più tormentata e soprattutto del Pordoi venerdì. Più che della tappa, quindi, intorno al Giro si è parlato della notizia pubblicata ieri da un quotidiano, secondo la quale la compagna di Pantani, la tenera danese Cristina, sarebbe dolce attesa di un bimbo da Marco. Riportata la cosa al Pirata, è subito arrivata - vibrante e seccata - la risposta: «Che cosa brutta, mettere in giro certe voci - ha tuonato Pantani -. Qualcuno deve aver sbattuto la testa sul comodino. Credo che siano cose molto riservate, ma se fosse vero potrei anche stare qui a parlarne. Invece è pura ignoranza da parte di certe persone e anche un'uscita di cattivo gusto. Quanti deficienti ci sono! Preferisco nemmeno commentare».

Ma in futuro Il Pirata non pensa prima o poi di voler davvero un figlio? «Per adesso non c'è nulla in cantiere, anche se credo che ogni uomo ci pensi prima o poi e si ponga anche quell'obiettivo». Chissà, magari un piccolo Piratino, un futuro scalatore... «No, se verrà dovrà un velocista» ha aggiunto Pantani, finalmente con un sorriso sulle labbra.

Quindicino ha poi riferito al Pirata dell'esplicito desiderio di Mario Cipollini di correre in futuro al suo fianco, nella stessa squadra: un evento tutt'altro che impossibile, visto che entrambi sono in scadenza di contratto. «Io Mario insieme? - ha ripreso Pantani -. Perché no? Sarebbe davvero un tandem eccezionale e anche un ottimo affare per gli eventuali sponsor». Cipollini, distante soltanto pochi metri Pirata, è stato subito coinvolto nel discorso e ha ribadito: «Io ci conto davvero. Pensate: lui scalatore e io sprinter con la stessa maglia e senza il pericolo di rubarci vicendevolmente la scena. Fra me e Marco ci sono rispetto e stima reciproci. E andiamo d'accordo perché abbiamo la stessa visione del ciclismo».

La grande alleanza tra il Pirata e Re Leone è dunque sancita e potrebbe anche smuovere le acque in vista di un eventuale ripescaggio di entrambi per il Tour de France, dal quale sono invece state escluse le loro squadre Mercatone Uno e Saeco. «Il Tour ha fatto bene a non invitare Pantani e Cipollini - ha però sentenziato severamente Giorgio Squinzi, il patron della corazzata Mapei (il team di Garzelli, Bartoli, Bettini, Freire...) che ieri era presente sul traguardo di Lubiana -. loro squadre più deboli anche di altri team che pure sono stati esclusi dalla corsa francese, come la Marcury di Tonkov, Van Bondt, Van Petegem e Guidi. Non si lamentino».

Ordine d'arrivo della Lido di Jesolo-Lubiana: 1. Zanette (Liquigas), km 212 in 5h 16'21" media 40,208; 2. Manzoni (Alexia Alluminio) a 3"; 3. Nozal Vega (Spa. Once) st; 4. Sacchi a 15"; 5. Hauptman (Slo) st; 6. Casarotto st; 7. Serri st; 8. Gobbi st; 9. Navas Chica (Spa) st; 10. Mazzoleni a 5'17"; 11. Klemencic (Slo) a 10'06".
Classifica: 1. Dario Frigo; 2. Azevedo (Por) a 3"; 3. Olano (Spa) a 14"; 4. Simoni a 15"; 5. Belli a 19"; 12. Garzelli a 59"; 14. Gotti a 1'04"; 15. Pantani a 1'11".

Denis Zanette, friulano di 31 anni, esulta dopo l'arrivo solitario a Lubiana

Fuori Pozzi e Galvani

Sampras una vittoria col Parigino

Stefano Semeraro

Il pubblico di Parigi lo ha sollevato, spinto, puntellato fino quinto set, anche se dall'altra parte della rete c'era un francesino dal alsaziano: Kauffman, Cedric, 25, numero 246 del ranking Atp. Tifavano per torneo, i parigini, per vedere la reliquia Sampras avanzare boccheggiando nel tabellone. Ma anche se, tirandosi fuori dalle tasche sce e altri frantumi di classe, ce l'ha (6-3 4-6 6-2 3-6 8-6), difficilmente resisterà a lunga in un torneo che non lo ha mai amato, e che anche lui ormai desidera sempre più stancamente. Negli ultimi quattro anni a Parigi il re Leone ha messo insieme due secondi turni, un terzo, un primo.

Contro Cedric, un biondino specialista del rapido, dalle qualificazioni ha fra l'altro battuto il nostro Caratti, Sampras si è trovato miseramente ad annaspare 3 a 5 nel quinto. salvato match-point (uno anche sul 4-5), ha vinto dopo averne sprecati due, muovendosi a tratti come una mummia bendata di gloria, gli occhi cerchiati e stanchi. polso capace di miracoli di disperazione. Quest'anno ha giocato sette tornei, perdendo tre volte al primo turno (comprese le comparsate a Roma e Amburgo), e senza vincerne uno. Refrattario agli allenamenti, ha mentito anche a se stesso quando, alla vigilia, si è attribuito una chance sulla odiata terra. La verità è che, a quasi 31 anni, Pete è un «one-tournament-player», un tennista a cui interessa fare bene (quasi) solo a Wimbledon. Al prossimo turno lo attende impietosamente terraiolo spagnolo, per giunta con un da Galo Blanco.

Molto più vispi, hanno invece vinto Agassi su Johansson e Safin su Hipfl, mentre è uscito ingloriosamente il n. 9 del torneo, Magnus ero David Sanchez. Fra i italiani fuori Galvani con il proibitivo Federer (6-3 6-3 6-3), Pozzi con il carneade Coulinot (6-3 6-3 7-5), Adriana Serra Zanetti contro la Frazier (6-2 6-0) e la Casoni con Srebotnik (7-6 6-3), la Schiavone Vavrinec (6-4 7-5) e la Garbin la Martinez Granados (6-3 6-1).

Francia, Olanda, Spagna e Svizzera non trasmettono in diretta

Poco Giro nelle tv d'Europa

Gianni Romeo
LUBIANA

Il Giro si è affacciato nella verdissima Slovenia, a casa di una nazione in lista di attesa per entrare nell'Unione Europea. La corsa rosa dunque strizza l'occhio ai paesi vicini, come dimostra fra l'altro il progetto di farla partire il prossimo anno dall'Olanda. Peccato però che in tutta Europa sia un Giro oscurato. Procede abbastanza in incognito. Soltanto due televisioni, il Belgio e i Paesi Baschi, trasmettono in diretta l'avveninento. Sono senza immagini per propria scelta nazioni di grande tradizione ciclistica la Francia, l'Olanda, la Spagna o la Svizzera, e paesi come la Germania che vedono impegnato il suo idolo Jan Ullrich. Disinteresse per una corsa un po' troppo italiana? Forse, anche questo. Ma il motivo principale è un altro.

I diritti tivù della corsa in passato venivano ceduti a prezzo quasi simbolico. Da quest'anno la Rai tratta i suoi affari attraverso società consociata che chiesto cifre più congrue, seppure decisamente inferiore ai prezzi del Tour. La cifra richiesta fra l'altro comprendeva nel pacchetto anche la Sanremo e il Giro di Lombardia. Troppo ben abituati, gli stranieri hanno risposto picche. Sarà il caso in futuro di trovare una soluzione che contemperi i giusti diritti di chi vende con le esigenze di chi acquista. Ma per intanto questo resta un Giro per pochi intimi, in Europa. E la cosa non giova, né alla popolarità del nostro ciclismo né a placare la fame degli sponsor, disposti a investire ma a certi patti.

Per accontentare gli appassionati stranieri però le immagini arrivano a tutti gli abbonati di Eurosport, che al Giro sta facendo un grosso sforzo con inviati, attrezzature e idee moderne. Eurosport, lo dice il nome stesso, si occupa di tutti i grandi eventi del nostro continente. E sta approfittando della rosa per lanciare quello che sarà il fiore all'occhiello dell'emittente: Eurosport News. E' nuovo canale già disponibile anche in Italia fin dal 15 maggio sulla piattaforma digitale D+, per ora con commento in inglese. Potrà decollare dall'autunno, quando ci sarà l'italiano.

Questo canale satellitare raggiunge 4 milioni di abbonati in 34 Paesi. La grossa novità è la definizione dello schermo, diviso in tre zone. In quella più spaziosa ci sono le immagini dell'avvenimento sportivo del momento; nella seconda porzione di schermo passano notizie e curiosità; nella parte bassa scorrono in tempo reale i risultati di tutti gli avvenimenti sportivi del giorno. Il tutto è reso possibile dal matrimonio fra tivù e Internet, tivù interattiva alla quale nulla sfugge. Sarà anche per questo che Eurosport al Giro sponsorizza la maglia ciclamino: quella del meglio piazzato.

Regata dei Tre Golfi: la barca di Pelaschier rispetta il pronostico

«Rrose Selavy» incanta Capri In ritardo i campioni e «Idea»

Franco
CAPRI

Un sole estivo ha accompagnato nel mare di Capri la prima regata della Tre Golfi riservata barche maxi. Al via grandi nomi della vela. Un olimpionici classe Star si è imbarcato su Idea dell'armatore napoletano Raffaele Paiola: Paolo Semeraro al timone, Nicola Celon alla tattica, Riccardo Simonetti presidente della classe Star mondiale. C'erano anche Colaninno, Montefusco e Scapolo, un nugolo di campioni. Su Edi Metra un altro olimpionico, Enrico Passoni, ex finnista di pura classe. Su Virtuelle il francese Thierry Peponnet.

Tanti campioni nulla hanno potuto contro Rrose Selavy, che oltre ad avere al timone il grande Mauro Pelaschier, annoverava i veri campioni non olimpici, marinai con i calli sulle mani: Stefano Rizzi, trionfatore su Club Med nel giro del mondo in catamarano, Stefano Spangaro, triestino di ferro, Alberto Fantini, mitico prodiere del Moro di Venezia, Fabio Favini, uno dei vincitori dell'unica Admiral's Cup conquistata da un team italiano. Il Rrose Selavy è una barca killer che, come da pronostico, non ha dato scampo a nessuno, bordo dopo bordo.

Dopo cento metri Idea ha rotto la drizza del grande gennaker. Le riparazioni non sono state tempestive ed è scivolata in ultima posizione. Si spera in una seconda regata, ma il tempo era strano: il sole «spiochiato» con forza senza tregua e a metà giornata il vento è diventato insufficiente per queste grandi barche dalle superfici veliche immense.

E' ancora in lizza l'Ulisse di Patrizio Bertelli, splendida barca senza velocità, che ha pagato tanti errori tra cui una ammainata di spinnaker che, pur agevolata dalla «scalza» (uno speciale appeso all'albero che contiene tutto lo spinnaker) è finita nel ridicolo. Speriamo che a bordo non ci siano i componenti di Luna Rossa.

Bella vedere nella cornice di Capri, poco adatta alle regate, Antonisa, un progetto di Bruce King di metri per Timonata da un inglese, ha uno scafo in mogano e cedro rosso e ospita un organo a ventisei pipe.
Classifica: 1° Rrose Selavy-Pellaschier, 2° Virtuelle-Peponnet, 3° Edi Metra-Passoni, 4° My Song-Loro Piana.

Playoff di basket, le prime due semifinali

La Kinder insegue lo «slam» Per la Paf esordio trasferta

Domenico Latagliata

Adesso si fa sul serio: Kinder-Benetton e Scavolini-Paf danno il via questa sera (ore 20,30) alle semifinali scudetto del campionato di basket. La Virtus è la squadra schiacciasassi della stagione: Eurolega e Coppa Italia già in bacheca, ha aperto la caccia al 15° scudetto e al 26° trofeo della sua storia. Treviso, quinta nella prima fase, può rovinarle la festa e punterà soprattutto sul tiro da tre punti, specialità nella quale eccelle Marcelo Nicola, un lungo atipico. La Paf campiona d'Italia parte invece dalla seconda fila, dovendo ribaltare il fattore campo nei confronti della Scavolini, damigella d'onore nella stagione regolare. I felsinei possono però buoni auspici da un particolare: oggi ricorre l'anniversario dello scudetto conquistato l'anno scorso, primo nella storia della Fortitudo. Per di più, la Scavolini dovrà fare a meno del suo americano DeMarco Johnson, vittima di uno stiramento al polpaccio destro e in dubbio anche per la gara-2 di sabato.

La Scavolini potrà però contare sull'entusiasmo di una piazza che ha di nuovo raggiunto le semifinali dopo sette anni di sofferenza: un bel premio anche per Valter Scavolini, tornato a respirare l'aria del basket che conta al suo 26° anno di attività come sponsor e dirigente. Un gruppo, quello marchigiano, al quale l'anno prossimo potrebbe aggiungersi proprio Carlton Myers, capitano della Paf, che con la maglia di Pesaro raggiunse la sua prima finale scudetto nel '94.

Ieri il ct della Nazionale Tanjevic ha convocato sedici azzurri in vista della prima fase di preparazione agli Europei che si svolgeranno in Turchia dal 31 agosto al 9 settembre. Tra di loro, anche tre «ex stranieri»: Joy Beard (Vip Rn), Dante Calabria (Telit Ts) e Nikola Radulovic (Record Na). Un altro segnale dei tempi che cambiano.

31 MAGGIO
NE ABBIAMO PIENI I POLMONI
GIORNATA MONDIALE SENZA

Non un semplice slogan pubblicitario per i fumatori o per chi stufo di subire il fumo passivo ma una vera dichiarazione di intenti da parte della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori per la Giornata Mondiale Senza Tabacco di quest'anno. I 14 milioni di fumatori in Italia e le 85.000 morti attribuibili al fumo ogni anno, dati tragicamente allarmanti. Per questo la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori si impegna attivamente e quotidianamente nella lotta al tabagismo e nella promozione della cultura del non fumo come stile di vita.

IL 31 MAGGIO D'ITALIA E PRESSO LE SEZIONI DELLA LEGA CONTRO I TUMORI SARÀ ORGANIZZATA UNA RACCOLTA DI A APPOGGIO AL DISEGNO DI LEGGE VERONESI SUL DIVIETO DI FUMARE.

FIRMA ANCHE TU.

Per conoscere le piazze dove troverai gli stand della Lega contro i Tumori e gli indirizzi degli ambulatori telefona all'800.99.88.77

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

Prevenire è vivere

ALL MEDIA TORINO - www.all-media.it

Fino al 16/06 se acquisti un telefonino
OMNITEL la
*CARTA RICARICABILE
è GRATIS!..

Prezzi talmente incredibili da far correre anche i più lenti.

Motorola
Batteria NiMh
Peso 140 grammi
Chiamata segreteria
telefonica con singolo tasto
Lire 199.000 - Lire 50.000 =
Lire 149.000
Con Ricaricabile OMNITEL
(50.000 Lire di traffico telefonico incluso)*

Philips
Savvy
Band
Batteria NiMH
20 suonerie
vibrazione
50 icone per SMS
Disponibile in 3 COLORI
Lire 199.000 - Lire 50.000 =
Lire 149.000
Con Carta OMNITEL
(50.000 Lire di traffico telefonico incluso)*

Philips
Azalis
Dual Band
Batteria NiMh
Menu iconografico
Voice Dial
Vibrazione
Lire 249.000 - Lire 50.000 =
Lire 199.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(50.000 Lire di traffico telefonico incluso)*

Ericsson
T10+Chat Board
Batteria NiMH
Data- ora - sveglia
Vibrazione
Disponibile 4 COLORI
Lire 219.000 - Lire 50.000 =
Lire 169.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(50.000 Lire di traffico telefonico incluso)*

Siemens
A35
Dual
Batteria NiMH
15 melodie
orologio
cover intercambiabili
Disponibile in 3 COLORI
Lire 219.000 - Lire 50.000 =
Lire 169.000
Con Ricaricabile OMNITEL
(50.000 Lire di traffico telefonico incluso)*

Alcatel
Dual
Batteria NiM
15 suonerie
Data e
Viva voce integrato
Lire 249.000 - Lire 50.000 =
Lire 189.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(50.000 Lire di traffico telefonico incluso)*

Alcatel
Dual
Batteria NiMH
Vibrazione
15 melodie
Disponibile 4 COLORI
Lire 349.000 - Lire 50.000 =
Lire 299.000
Con Ricaricabile OMNITEL
(50.000 Lire di traffico telefonico incluso)*

Nokia
8210
Dual Band
Vibr
Batt
Tecnologia T9
Attivazione vocale
Disponibile in 2 COLORI
Lire 749.000 - Lire 50.000 =
Lire 699.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(50.000 Lire di traffico telefonico incluso)*

Panasonic
GD 9
Dual
Batteria Litio
Suoneria registrabile
Vivavoce integrato
Software T9, Vibrazione
Disponibile 3 COLORI
Lire 499.000 - Lire 50.000 =
Lire 349.000
Con Ricaricabile OMNITEL
(50.000 Lire di traffico telefonico incluso)*

Panasonic
GD 93 /AF
Dual Band
Batteria Litio
Vivavoce integrato
Vibrazione
Selezione vocale
suonerie
Lire 499.000 - Lire 50.000 =
Lire 449.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(50.000 Lire di traffico telefonico incluso)*

Panasonic
GD 52
Band
Batteria NiMH
Vivavoce integrato
Software T9, Vibrazione
Suoneria registrabile
Disponibile 3 COLORI
Lire 299.000 - Lire 50.000 =
Lire 249.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(50.000 Lire di traffico telefonico incluso)*

Panasonic
NEW!
Dual Band
Batteria NiMH
Orologio, sveglia e
calcolatrice
Tecnologia T9
20 melodie
Lire 349.000 - Lire 50.000 =
Lire 299.000
Con Carta OMNITEL
(50.000 Lire di traffico telefonico incluso)*

ESAURIMENTO SCORTE - SALVO ED OMISSIONI

CARTA RICARICABILE OMNITEL

gli specialisti della telefonia
europhoto
FOTO HI-FI VIDEO TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA COMPUTER
Corso Siracusa, 196
Piazza Carlo Felice, 23 - 562 93 98

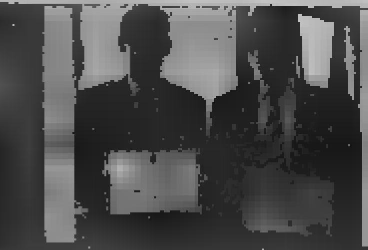
Offerta accessori
Auricolari **Lire 25.000**
Batterie NiMH **Lire 35.000**
Cavi auto **Lire 25.000**
Cover doppia SIM **Lire 39.000**
Custodie **Lire 15.000**
Cover Colorati NOKIA **Lire 35.000**
Batterie LITIO **Lire 55.000**

omnitel
RIVENDITORE AUTORIZZATO

SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
Via Ala di Stura, 84 - 10148 TORINO - Tel. 011/2251711
[redacted]

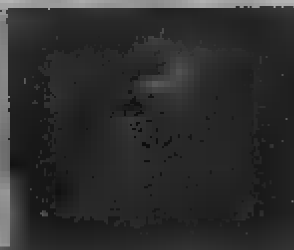
LA STAMPA
[redacted] 35 MERCOLEDÌ 30 MAGGIO 2001
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205
CRONACA

SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
Via Ala di Stura, 84 - 10148 TORINO - Tel. 011/2281711
1000 AUTO A Ø KM



«IRCC Junior Award»

La giuria di Associazione Italiana, Istituto di Candiolo e Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro ha scelto i vincitori del premio «IRCC Junior Award» 2001. Sono i dottori Luca Tamagnone e Paolo Vigneri (insieme nella foto), rispettivamente per uno studio sulla leucemia e uno sulla formazione delle metastasi.



Giornata senza fumo

In occasione della «Giornata mondiale senza fumo», oggi dalle 10 alle 19 in piazza Castello, sotto una struttura gonfiabile, medici e associazioni saranno a disposizione per dare informazioni in materia, mentre attraverso un computer sarà possibile effettuare un test fumo.

Luci spente [redacted]ticipo

Da un paio di mesi l'Aem, in accordo con Palazzo civico, spegne ogni mattina l'illuminazione pubblica con dieci minuti di anticipo. Lo ha comunicato ieri l'assessore comunale uscente Paolo Hutter durante la presentazione della «Giornata mondiale dell'Ambiente», indicandolo come [redacted] piccolo esempio di risparmio energetico.

L'estate a maggio: i meteorologi prevedono un graduale abbassamento nel fine settimana

Termometro a 34 gradi: mai tanto caldo

Solo nel 1956 toccate temperature vicine [redacted] quella di ieri

Angelo Conti

Il giorno di maggio più caldo degli ultimi cento anni. O almeno da quando [redacted] una attendibile rilevazione delle temperature: i 34,1 gradi segnati nella zona di piazza Statuto ed i 31,7 gradi di Caselle [redacted] dei record. In città la stessa temperatura fu toccata il 9 maggio '56, mentre per Caselle il limite di riferimento [redacted] i 31,5 gradi del maggio '53. C'è da dire che sia nel '56 che nel '53 c'era anche un lieve Foehn (il [redacted] che comprime e quindi [redacted] l'aria) che invece era [redacted] ieri. [redacted] la temperatura aveva comunque superato, per ben tre giorni consecutivi, i 30 gradi.

E' l'ennesima conferma del tempo che cambia. Lo afferma, schiettamente, anche il dottor Gianni Sperone, medico del lavoro a Rivoli, indiscusso «guru» [redacted] meteorologia su Internet: «Questo maggio è il decimo mese consecutivo con temperatura media superiore alle medie di riferimento. In sostanza, dall'agosto dell'anno scorso, ciascun mese è stato sempre più caldo della norma, di 1 o 2 gradi. Non è più il caso di parlare di una tendenza verso il cambiamento. [redacted] deve invece dire che il clima è già vigorosamente mutato».

La diagnosi del dottor Sperone trova sostanziali conferme anche dai rilevamenti ufficiali dell'Istituto Meteorologico Regionale. Qui Barbara Cagnazzi, che si occupa di temperature, conferma il dato di ieri «che si affianca a quello più alto [redacted] rilevato dalle nostre stazioni e che conferma la lievitazione delle temperature, ben evidente a maggio anche nel raffronto delle minime».

Colpevole di tanto caldo [redacted] un anticiclone: «Si tratta di un'alta pressione [redacted] origine africana - spiega la meteorologa regionale Elena Oberto -, più spostata verso Est rispetto a quella tradizionale delle Azzorre. In queste ore convoglia aria dal bacino del Mediterraneo portando sulle nostre regioni anche notevole umidità che raccoglie dal mare». Non avrà vita lunga, però: [redacted] prima [redacted] domani, [redacted] saccatura in arrivo dall'Inghilterra addosserà nuvole sulle Alpi. La temperatura comincerà a calare». Insomma, come avverte anche il meteorologo Giorgio Minetti, nei prossimi giorni saranno possibili anche piogge. Per il week-end le previsioni sono difficili, ma l'aria sarà più fresca».

L'INFANZIA NEGATA

Per [redacted]

Helena è nata quindici giorni [redacted] all'ospedale Sant'Anna. L'altra notte i poliziotti l'hanno trovata addormentata su un materasso all'interno di una fabbrica abbandonata, tra topi e immondizia, in via Valprato. Sua madre, una prostituta diciottenne che lavora in via Cigna, [redacted] padre, sono finiti in manette per abbandono [redacted] minore.

[redacted] A PAGINA 46

DIECI FERITI

[redacted] Romoli

Una carambola improvvisa proprio in mezzo alla strada e alla fine le ambulanze che arrivano a sirene spiegate a soccorrere i feriti. Poteva avere conseguenze drammatiche l'incidente accaduto ieri, [redacted] dopo [redacted] 15 in via Reiss Romoli, proprio all'incrocio con [redacted] Vercelli; per fortuna [redacted] si è risolto con una decina di automobilisti feriti, molti dei quali in modo non grave. Nell'incidente oltre alle nove automobili, è rimasto coinvolto anche un camion dell'Amiat; pressoché illeso il conducente. Il traffico è rimasto paralizzato per quasi due ore.

LA POLITICA

[redacted]

Il nuovo sindaco è di fronte alle prime scelte Ancora incertezze per il numero di assessori che andranno alla Margherita Oggi un vertice

[redacted] A PAGINA 41

LA STORIA

IL [redacted] ALLA VITA DELLA DONNA SENZA VOLTO

Eccezionale intervento di ricostruzione al Giovanni Bosco La paziente era stata colpita da un angioma molto esteso

Grazia Longo A PAGINA 37

GIORNATA DELL'AMBIENTE

L'ecologia può generare benessere

[redacted]

La Giornata Mondiale dell'Ambiente che si celebra a Torino il prossimo 5 giugno coincide con un passaggio delicatissimo, forse cruciale, per il futuro delle [redacted] ambientali, un passaggio nel quale si sommano [redacted] e timori. Nel mondo [redacted] con nettezza il confronto tra due visioni distinte e tendenzialmente contrapposte. [redacted] una parte c'è il modello americano, nel quale l'ambiente [redacted] tenuto fuori dai criteri che orientano le principali scelte di governo. Appartengono a questo approccio molte delle decisioni più importanti che hanno segnato i primi "100 giorni" della presidenza Bush, a cominciare dal ritiro dell'adesione degli Stati Uniti al Protocollo di Kyoto, il documento firmato nel '97 che impegna tutti i grandi [redacted] industrializzati a ridurre [redacted] emissioni di anidride carbonica per fermare il rischio di mutamenti climatici incontrollabili. Una decisione [redacted] anche sul piano pratico: dall'ambiente, infatti, può venire una spinta formidabile all'innovazione tecnologica. Questo è vero su scala globale ed è tanto più vero se concentriamo lo sguardo sull'Europa, dove la tutela e [redacted] valorizzazione delle risorse ambientali, coniugata ai processi [redacted] dematerializzazione delle produzioni e dei consumi, può dare un valore aggiunto alla capacità competitiva delle nostre economie; dallo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili alla scelta di un modello [redacted] limentare di qualità fondato sulla [redacted] alimentare e sulla valorizzazione dei prodotti tipici.

[redacted]

A Torino gli esperti di cinque continenti

di [redacted] A PAGINA 43

A Torino, in occasione della Giornata dell'Ambiente, si terrà una rassegna sull'ecoefficienza: [redacted] modo migliore per promuovere quell'alleanza inderogabile tra miglioramento dell'ambiente e innovazione scientifica e tecnologica che è la base dare concretezza all'idea dello sviluppo sostenibile. Lo sceicco Yamani, un uomo insospettabile di simpatie ambientaliste per molti anni alla guida dell'Opec, ha detto di recente che come l'età della pietra non è finita per [redacted] di pietre, così l'età del petrolio non terminerà per la fine del greggio, e che il progresso tecnologico è il vero nemico dell'Opec. All'Europa di fare il possibile per dargli ragione.

* presidente di Legambiente

Deciso dal gip il futuro del giovane accusato di avere spinto sotto il treno Aziz

[redacted] carcere, Paolo [redacted]

Lo chiede anche l'accusa: grave deficit intellettivo

Il gip Carlo Caruso ha deciso sull'immediata sorte di Paolo, il quattordicenne fermato nella notte fra venerdì e sabato con l'accusa di aver spinto sotto il treno il piccolo Aziz, alla Falchera. Il giudice si è fermato a lungo nel suo ufficio, dopo l'udienza di ieri, ma solo oggi comunicherà alle parti, pm e avvocato difensore il contenuto della sua ordinanza. Appare tuttavia scontato - perché la richiesta è stata condivisa sia dal pm Chiara Maina, sia dall'avvocato Teresa Leone - che il ragazzino non finirà al Ferrante Aporti e che verrà ricoverato in una comunità protetta.

A pesare non sono soltanto i primi referti medici sull'importante deficit intellettivo del ragazzo che, invece, sul piano fisico dimostra molto di più dei suoi 14 anni. Gioca anche l'incerta ricostruzione delle circostanze che hanno portato alla morte di Aziz. Anche nell'interrogatorio di ieri Paolo ha ammesso di averlo spinto, ma ha aggiunto di aver tentato di aiutarlo perché non finisse sotto il [redacted]. In attesa del referto sull'autopsia del poveri resti di Aziz che deve dare certezza anche sull'abuso sessuale subito dal bambino, valgono gli elementi di certezza sin qui acquisiti: il piccolo non è stato schiacciato dal convoglio; è stato mutilato dal predellino sporgente dalla scaletta d'accesso a una carrozza e scagliato con grande violenza e [redacted]. Aziz è morto a causa dell'impatto con il terreno. Un braccio è stato trovato a 100 metri dal corpo.

Pure ieri Paolo ha dimostrato di essere parecchio confuso. «Ha detto cose ancor meno univoche sulla volontà di uccidere il bambino - dichiara il suo avvocato - e sulla stessa precedente violenza. Rispondendo alle domande rivoltegli ha spesso perso il filo del discorso e si è perso in ricordi che non c'entrano niente con i fatti. Per coerenza ho chiesto la derubricazione del reato contestatogli in omicidio colposo». La Procura per i minori ha invece proposto la convalida del fermo per l'omicidio volontario e l'abuso sessuale con l'aggravante di aver compiuto il reato più grave in conseguenza del primo. Malgrado i dubbi, il pm ha preso atto delle prime, contraddittorie, dichiarazioni di Paolo.

Il corpo del piccolo Aziz sarà sepolto dalla famiglia in Marocco anche grazie alla colletta degli abitanti della Falchera.

IL CASO

ARRESTATA PERCHE' I FIGLI CHIEDONO L'ELEMOSINA

Manette [redacted] una nomade di Avigliana La mamma accusata per abbandono di minori

[redacted] A PAGINA 46

ALL MEDIA TORINO - www.all-media.it

Fino al 16/06 se acquisti un telefonino
OMNITEL la *CARTA RICARICABILE è GRATIS!..

Prezzi talmente incredibili da far correre anche i più lenti.

Motorola
180

Dual
Batteria
Peso 140 grammi
Chiamata segreteria telefonica con singolo tasto

Lire 199.000 - Lire 50.000 =
Lire 149.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(50.000 Lire di traffico telefonico incluso)*

Philips

Batteria NiMH
20 suonerie
vibrazione
icone per SMS
Disponibile in 3 COLORI

Lire 199.000 - Lire 50.000 =
Lire 149.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(50.000 Lire di traffico telefonico incluso)*

Philips

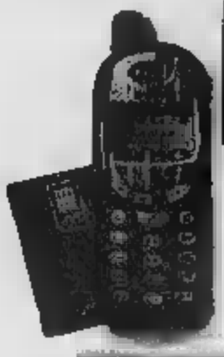
Dual Band
Batteria NiMh
Menu iconografico
Voice Dial
Vibrazione

Lire 249.000 - Lire 50.000 =
Lire 199.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(50.000 Lire di traffico telefonico incluso)*

Ericsson
Chat Board

Batteria NiMH
Data- ora - sveglia
Vibrazione
Disponibile 4 COLORI

Lire 219.000 - Lire 50.000 =
Lire 169.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(50.000 Lire di traffico telefonico incluso)*



Siemens
A

Batteria NiMH
15 melodie
orologio
cover intercambiabili
Disponibile in 3 COLORI

Lire 219.000 - Lire 50.000 =
Lire 169.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(50.000 Lire di traffico telefonico incluso)*

Alcatel
Easy Dual Band

Dual Band
Batteria NiM
15 suonerie
Data e ora
Viva voce integrato

Lire 299.000 - Lire 50.000 =
Lire 189.000
Con Carta OMNITEL
(50.000 Lire traffico telefonico incluso)*

Alcatel
OT

Dual Band
Batteria NiMH
Vibrazione
15 melodie
Disponibile 4 COLORI

Lire 349.000 - Lire 50.000 =
Lire 299.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(50.000 Lire di traffico telefonico incluso)*

Nokia
8210

Dual Band
Vib
Bat
Tecnologia T9
Attivazione vocale
Disponibile in 2 COLORI

Lire 749.000 - Lire 50.000 =
Lire 699.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(50.000 Lire di traffico telefonico incluso)*

Panasonic
GD 92

Batteria Litio
Suoneria registrabile
Vivavoce integrato
Software T9, Vibrazione
Disponibile 3 COLORI

Lire 399.000 - Lire 50.000 =
Lire 349.000
Con Carta OMNITEL
(50.000 Lire di traffico telefonico incluso)*

Panasonic
GD 83 MAP

Dual
Batteria Litio
Vivavoce integrato
Vibrazione
Selezione vocale
24 suonerie

Lire 499.000 - Lire 50.000 =
Lire 449.000
Con Carta Ricaricabile OMNITEL
(50.000 Lire di traffico telefonico incluso)*

Panasonic
GD 52

Dual
Batteria NiMH
Vivavoce integrato
Software T9, Vibrazione
Suoneria registrabile
Disponibile 3 COLORI

Lire 299.000 - Lire 50.000 =
Lire 249.000
Con Carta
(50.000 Lire traffico telefonico incluso)*

Panasonic
GD 87 MAP

NEW!
Band
Batteria NiMH
Orologio, sveglia e calcolatrice
Tecnologia T9
20 melodie

Lire 349.000 - Lire 50.000 =
Lire 299.000
Con Carta OMNITEL
(50.000 Lire di traffico telefonico incluso)*

FINO ESAURIMENTO SCORTE - SALVO ERRORI ED OMISSIONI

Tutte le Sim ricaricabili CARTA RICARICABILE OMNITEL [illegible]

gli specialisti dell'elettronica
europhoto
FOTO HI-FI VIDEO TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA COMPUTER

2 negozi a TORINO
Corso Siracusa, 196 Tel. 011 [illegible]
Piazza Carlo Felice, 23 - Tel. 011 562 94 52 - 562 93 98

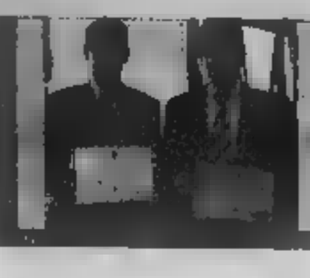
Offerta accessori
Auricolari
Lire 25.000
Cavi auto
Lire 25.000
Custodie
Lire 15.000
Batterie LITIO
Lire 55.000
Batterie NiMh
Lire 35.000
Cover doppia SIM
Lire 39.000
Cover
Colorati NOKIA
Lire 35.000

omnitel
RIVENDITORE AUTORIZZATO

SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
Via Ala di Stura, 84 - 10148 TORINO - Tel. 011/2281711
1000 AUTO A Ø KM

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 30 MAGGIO 2001
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

SPAZIO
Via Ala di Stura, 84 - 10148 TORINO - Tel. 011/2281711
Ø KM



«IRCC Junior Award»

La giuria di Associazione Italiana, Istituto di Candiolo e Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro ha scelto i vincitori del premio «IRCC Junior Award» 2001. Sono i dottori Luca Tamagnone e Paolo Vigneri (insieme nella foto), rispettivamente per uno studio sulla leucemia e uno sulla formazione delle metastasi.

Giornata senza fumo

In occasione della «Giornata mondiale senza fumo», oggi dalle 10 alle 19 in piazza Castello, sotto una struttura gonfiabile, medici e associazioni saranno a disposizione per dare informazioni in materia, mentre attraverso un computer sarà possibile effettuare un test fumo.

Luci spente in anticipo

Da un paio di mesi l'Aem, in accordo con Palazzo civico, spegne ogni mattina l'illuminazione pubblica con dieci minuti di anticipo. Lo ha comunicato ieri l'assessore comunale uscente Paolo Hutter durante la presentazione della «Giornata mondiale dell'Ambiente», indicandolo come un piccolo esempio di risparmio energetico.

L'estate a maggio: i meteorologi prevedono un graduale abbassamento nel fine settimana

Termometro a 34 gradi: mai tanto caldo

Solo nel 1956 toccate temperature vicine a quella di ieri

Angelo Conti

Il giorno di maggio più caldo degli ultimi cento anni. O almeno da quando [illegible] rilevazione delle temperature: i 34,1 gradi segnati nella zona di piazza Statuto ed i 31,7 gradi di Caselle [illegible] dei record. In città la stessa temperatura fu toccata il 9 maggio '56, mentre per Caselle il limite [illegible] riferimento erano i 31,5 gradi del maggio '53. C'è da dire che sia nel '56 che nel '53 c'era anche un lieve Foehn (il vento che comprime e quindi scalda l'aria) che invece era [illegible] caso di parlare di una tendenza [illegible] ieri. Mai la temperatura aveva comunque superato, per ben tre giorni consecutivi, i 30 gradi.

E' l'ennesima conferma del tempo che cambia. Lo afferma, schiettamente, anche il dottor Gianni Sperone, medico del lavoro a Rivoli, indiscusso «guru» della meteorologia su Internet: «Questo maggio è il decimo mese consecutivo con temperatura media superiore [illegible] medie di riferimento. In sostanza, dall'agosto dell'anno scorso, ciascun mese è stato sempre più caldo della norma, di 1 o 2 gradi. Non è più il caso di parlare di una tendenza [illegible] il cambiamento. Si deve invece dire che il clima è già vigorosamente mutato».

La diagnosi del dottor Sperone trova sostanziali conferme anche dai rilevamenti ufficiali dell'Istituto Meteorologico Regionale. Ciro Barbara Cagnazzi, che si occupa di temperature, conferma il dato di ieri «che si affianca a quello più alto mai rilevato dalle nostre stazioni» e che conferma la lievitazione [illegible] temperature, [illegible] evidente a maggio anche nel raffronto delle minime».

Colpevole di tanto caldo è un anticiclone: «Si tratta di un'alta pressione di origine africana - spiega la meteorologa regionale Elena Oberto -, più spostata verso Est rispetto a quella tradizionale [illegible] Azzorre. In queste ore convoglia aria dal bacino del Mediterraneo portando sulle nostre regioni anche notevole umidità che raccoglie dal mare». [illegible] avrà vita lunga, però: «Nella prima serata di domani, una saccatura in arrivo dall'Inghilterra addosserà nuvole sulle Alpi. La temperatura comincerà a calare». Insomma, come avverte anche il meteorologo Giorgio Minetti, nei prossimi giorni saranno possibili anche piogge. Per il week-end le previsioni sono difficili, ma l'aria sarà più fresca».

[illegible] di via Reiss Romoli

Una [illegible] improvvisa proprio [illegible] mezzo alla strada e alla fine [illegible] che arrivano a sirene spiegate a soccorrere i feriti. Poteva avere conseguenze drammatiche l'incidente accaduto ieri, poco dopo le 15 in via Reiss Romoli, proprio all'incrocio con corso Vercelli; per fortuna tutto si è risolto con una decina di automobilisti feriti, molti dei quali in modo non grave. Nell'incidente oltre alle nove automobili, è rimasto coinvolto anche un camion dell'Amiat; pressoché illeso il conducente. Il traffico è rimasto paralizzato per quasi due ore.

LA POLITICA

[illegible] ASSESSORI DI [illegible]

Il nuovo sindaco è di fronte alle prime scelte Ancora incertezze per il numero di assessori che andranno alla Margherita Oggi un vertice

Gianluca Lo Preiato A PAGINA 41

LA [illegible]

[illegible] ALLA VITA [illegible] SENZA VOLTO

Eccezionale intervento di ricostruzione al Giovanni Bosco La paziente [illegible] stata colpita da un angioma molto esteso

Grazia Longo A PAGINA 37

L'INFANZIA NEGATA

Per colpa [illegible]

Helena è nata quindici giorni [illegible] all'ospedale Sant'Anna. L'altra notte i poliziotti l'hanno trovata addormentata su un materasso all'interno di una fabbrica abbandonata, tra topi e immondizia, in via Valprato. Sua madre, una prostituta diciottenne che lavora in via Cigna, e suo padre, sono finiti in manette per abbandono di minore.

Ludovico Poletto A PAGINA 40

GIORNATA DELL'AMBIENTE

L'ecologia può generare benessere

Ermete Realacci *

LA Giornata Mondiale dell'Ambiente [illegible] che si celebra a Torino il prossimo 5 giugno coincide con un passaggio delicatissimo, forse cruciale, per il futuro delle politiche ambientali, un passaggio nel quale si sommano speranze e timori. Nel mondo emerge con [illegible] il confronto tra due visioni distinte e tendenzialmente contrapposte. [illegible] una parte c'è il modello americano, nel quale l'ambiente è tenuto fuori dai criteri che orientano le principali scelte di governo. Appartengono a questo approccio molte delle decisioni più importanti che hanno segnato i primi "100 giorni" della presidenza Bush, a [illegible] dal ritiro dell'adesione degli Stati Uniti al Protocollo di Kyoto, il documento firmato nel '97 che impegna tutti i grandi Paesi industrializzati a ridurre le emissioni di anidride carbo-

IL PROGRAMMA

A Torino gli esperti di cinque continenti

di Alessandro Mondo A PAGINA 43

[illegible] per fermare il rischio [illegible] mutamenti climatici incontrollabili. Una decisione inseparata anche sul piano pratico: dall'ambiente, infatti, può venire una spinta formidabile all'innovazione tecnologica. Questo è vero su scala globale ed è tanto più vero se concentriamo lo sguardo sull'Europa, dove la tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali, coniugate ai processi [illegible] produzioni e dei consumi, può dare un valore aggiunto alla capacità competitiva delle nostre economie: dallo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili alla scelta di un modello agroalimentare di qualità fondato sulla sicurezza alimentare e [illegible] valorizzazione dei prodotti tipici.

A Torino, in occasione della Giornata dell'Ambiente, si terrà una rassegna sull'ecoefficienza: il modo [illegible] re per promuovere quell'alleanza irrinunciabile tra miglioramento dell'ambiente e innovazione scientifica e tecnologica che è la base dare concretezza all'idea dello sviluppo sostenibile. Lo sceicco Yamani, un uomo insospettabile di simpatie ambientali- [illegible] per molti anni alla guida [illegible] Opec, ha detto di recente che [illegible] l'età della pi[illegible] [illegible] mancanza di pietre, così l'età del petrolio non terminerà per la fine del greggio, e che il progresso tecnologico è il vero nemico dell'Opec. All'Europa di fare il possibile per dargli ragione.

* presidente di Legambiente

Deciso dal gip il futuro del giovane accusato di avere spinto sotto il treno Aziz

No al carcere, Paolo va in comunità

Lo chiede anche l'accusa: grave deficit intellettivo

Il gip Carlo Caruso ha deciso sull'immediata sorte di Paolo, il quattordicenne fermato nella notte tra venerdì e sabato con l'accusa di aver spinto sotto il treno il piccolo Aziz, alla Falchera. Il giudice si è fermato a lungo nel suo ufficio, dopo l'udienza di ieri, ma solo oggi comunicherà alle parti, pm e avvocato difensore il contenuto della sua ordinanza. Appare tuttavia [illegible] - perché la richiesta è stata condivisa sia dal pm Chiara Maina, sia dall'avvocato Teresa Leone - che il ragazzino non finirà al Ferrante Aporti e che verrà ricoverato in una comunità protetta.

A pesare non sono soltanto i primi referti medici sull'importante deficit intellettivo del ragazzo che, invece, sul piano fisico dimostra molto di più dei suoi 14 anni. Gioca anche l'incerta ricostruzione delle circostanze che hanno portato alla morte di Aziz. Anche nell'interrogatorio di ieri Paolo ha ammesso di averlo spinto, ma ha aggiunto di aver tentato di aiutarlo perché non finisse sotto il treno. In attesa del referto sull'autopsia dei poveri resti di Aziz che dovo dare certezze anche sull'abuso sessuale subito dal bambino, valgono gli elementi di certezza sin qui acquisiti: il piccolo non è stato schiacciato dal convoglio; è stato mutilato dal predellino sporgente dalla scaletta d'accesso a una carrozza e scagliato con grande violenza a terra. Aziz è morto a causa dell'impatto con il terreno. Un braccio è stato trovato a 100 metri dal corpo.

Pure ieri Paolo ha dimostrato di essere parecchio confuso. «Ha detto cose ancor meno univoche sulla volontà di uccidere il bambino - dichiara il suo avvocato - e sulla stessa precedente violenza. Rispondendo alle domande rivoltegli ha spesso perso il filo del discorso e si è perso in ricordi che non c'entrano niente con i fatti. Per coerenza ho chiesto la derubricazione del reato contestatogli in omicidio colposo». La Procura per i minori ha invece proposto la convalida del fermo per l'omicidio volontario e l'abuso sessuale con l'aggravante di aver compiuto il reato più grave in conseguenza del primo. Malgrado i dubbi, il pm ha preso atto delle prime, contraddittorie, dichiarazioni di Paolo.

Il corpo del piccolo Aziz sarà sepolto dalla famiglia in Marocco anche grazie alla colletta degli abitanti della Falchera.

IL CASO

ARRESTATA PERCHE' I FIGLI CHIEDONO L'ELEMOSINA

Manette a una nomade di Avigliana La mamma accusata per abbandono di minori

Alberto Gaino A PAGINA 40

BOLLETTINO METEO

Situazione La giornata di ieri è stata caratterizzata da tempo stabile e soleggiato quasi ovunque con temperature molto al di sopra delle medie del periodo. Solo su gran parte delle coste liguri ha insistito una nuvolosità bassa che ha determinato temperature più fresche. Anche per oggi non si prevedono cambiamenti significativi.

Previsioni Ancora bel tempo per tutta la giornata su quasi tutti i settori. Nubi basse saranno ancora presenti su alcune zone delle coste liguri, specie a ponente, ma in parziale diradamento nelle ore più calde. Formazione di innocue nubi cumuliformi sui rilievi alpini nel pomeriggio, in rapido dissolvimento dopo il tramonto.
Temperature massime ancora superiori a 32° su molte zone di pianura. Sulle coste liguri valori inferiori ma con umidità più elevata. Venti deboli su tutti i settori. Domani moderato peggioramento nel pomeriggio sui settori settentrionali.

ZOOM

Saliamo insieme ad un «cumulo»

Il cumulo è la nube simbolo della meteorologia, vero nemico dei piloti dell'aviazione a causa delle pericolose correnti presenti soprattutto al suo interno. Vediamo brevemente quali sono i meccanismi che concorrono alla formazione di questi tipi di nubi. Immaginiamo di percorrere insieme a dell'aria umida una scalinata con qualcuno che ci costringa a salire; improvvisamente incontreremo dei nodi di condensazione e cominceremo a diventare una piccola nuvoletta ancora quasi invisibile, saliremo ancora, ci espanderemo, ci raffredderemo, ci umidificheremo ulteriormente raggiungendo la saturazione, diverremo nube vera e poi cresceremo fino a non sopportare più tutto quel peso e a doverlo scaricare sotto forma di intensi rovesci.
Se ci trovassimo a sorvolare con l'aereo quella coltre di nubi, senz'altro vivremmo l'effetto «montagne russe», a causa dei vuoti d'aria, ascendenze, discendenze, turbolenze, create dai cumuli stessi. Il pilota allora deve cercare di raggiungere al più presto una quota di sicurezza al di sopra dei «cavolfiori» in modo da ritrovare la stabilità atmosferica.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	23 27	REGGIO CALABRIA	22 27
BARI	23 28	ROMA	21 31
BOLOGNA	23 32	VENEZIA	21 30
CAGLIARI	28 30	BARCELLONA	17 27
CATANIA	22 28	BRUXELLES	11 22
CATANZARO	21 29	FRANCOFORTE	11 24
FIRENZE	20 31	GINEVRA	17 27
OLBIA	21 26	LONDRA	12 19
PALERMO	21 26	MONACO DI BAVIERA	13 23
PERUGIA	20 30	PARIGI	13 22
	19 21	ZURIGO	

IL SOLE: sorge alle 5 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 21 e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 36 minuti; cala domani alle ore 3 e 10 minuti

AIGE per la casa www.aige.it

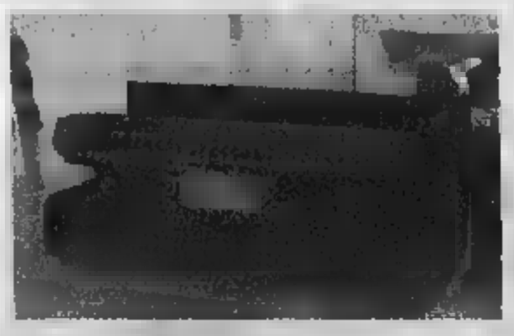
A grande richiesta continua la promozione di PRIMAVERA
Altrenotti
imbottiti da riposo

PUNTO NOTTE
IL PARADISO DEI DORMIGLIONI

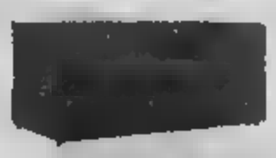
Giroingiro
Giroingiro 18 soluzioni per risolvere con semplicità la zona riposo nella camera dei giovani
Promozione valida fino al 30 GIUGNO 2001

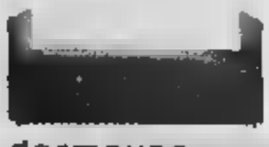
PROMOZIONE chiavi in mano i.v.a. compresa
Altrenotti
Giroingiro 18 soluzioni per risolvere con semplicità la zona riposo nella camera dei giovani: il letto estraibile per l' ospite improvviso, i cassetti per fare ordine, il bauletto come secondo armadio.
La PROMOZIONE CHIAVI IN MANO comprende: PIANO DA RIPOSO CON SPONDE sfoderabili MATERASSO ortopedico+ PIUMINO + COPRIPIUMINO con federa+ LENZUOLO SOTTOTESO.

Giroingiro 2ª letto
L. 2.223.000
L. 1.890.000 x 1131
L. 158.000 al mese
i.v.a. COMPRESA


Giroingiro bauletto
L. 2.576.000
L. 2.190.000 x 1131
L. 182.000 al mese
i.v.a. COMPRESA

Giroingiro cassettiti
L. 2.223.000
L. 1.890.000 x 976
L. 158.000 al mese
i.v.a. COMPRESA


angolare dx

completo

dormeuse

letto

ponte

retro

12 MESI SENZA INTERESSI

A TORINO
- Via Madama Cristina, 38 Tel 011-6688844
- C.so Belgio, 24/B Tel 011-8179046
- Via Pietro Micca, 11 Tel 011-5613568
- Via Tripoli, 172 Tel 011-2247762

CINQUE ÉQUIPE AL LAVORO PER 24 ORE

LE FASI DELL'INTERVENTO

3 maggio, ore 8: preparativi per l'anestesia e per l'utilizzo della macchina che garantisce il recupero del sangue che la paziente perderà durante l'operazione e che le sarà nuovamente immesso nelle vene.

ore 10.15: isolamento dei vasi del collo che nutrono l'angioma.

ore 12.30: separazione della malformazione dalla base del cranio, disarticolazione della mandibola e resezione dell'arco zigomatico destro, per aggredire in profondità [illegible] Asportazione del tumore benigno, con conservazione delle strutture auricolari e visive.

ore 21.30: recupero della cartilagine auricolare [illegible] innesto nell'avambraccio sinistro.

ore 22.30: sistemazione [illegible] un muscolo e di un lembo rivascolarizzato della schiena sul volto.

4 maggio, ore [illegible] collegamento del lembo ai vasi del collo

ore [illegible]: rivascolarizzazione del lembo [illegible] progressiva ricostruzione dell'emivolto destro.

ore 7: ricostruzione del condotto uditivo [illegible] ripristino di comunicazione diretta tra il timpano [illegible] l'esterno attraverso un lembo.

ore 8.30: conclusione dell'intervento

Una nuova vita per la donna senza volto

Rimosso al Giovanni Bosco il tumore che la devastava

Un orecchio «prefabbricato» per ricostruire un volto devastato da un tumore benigno. Per sei mesi Lorenza Milano, 33 anni, cuoca in una scuola materna di Trento, girerà - primo [illegible] in Italia - con un orecchio [illegible] un braccio, in attesa che, al San Giovanni Bosco, [illegible] ricucito al posto giusto.

E' la dimostrazione che, nell'epoca dei trapianti [illegible] mani e di braccia, si sta sviluppando sempre più anche la tecnica dell'autotrapianto [illegible] piccoli organi. Come non ricordare il naso di ricambio modellato sul polso di [illegible] cinquantenne. [illegible] mesi fa al Maria Vittoria? Per la cuoca di Trento, l'intervento si è reso necessario dopo l'asportazione di un grosso angioma che le devastava tutta la parte destra del volto e che le ha fatto [illegible] il rischio [illegible] morire soffocata. La malformazione, grande come un melone, aveva completamente invaso l'emivolto destro, premendo su collo [illegible] faringe [illegible] limitando a tratti la respirazione.

L'operazione [illegible] stata difficile e delicata. Per oltre ventiquattro ore - dalle 8 del 3 maggio scorso alle 8.30 del giorno successivo - cinque équipe del San Giovanni Bosco - [illegible] medici [illegible] quindici infermieri, guidate dal primario [illegible] chirurgia Maxillo [illegible] Luigi Solazzo - hanno lavorato per restituire la donna a una vita normale. Hanno operato ininterrottamente, alternando fasi di microchirurgia ad altre di macrochirurgia, alla presenza di Fabio Beatrice, primario di Otorinolaringoiatria [illegible] dell'aiuto di Neurochirurgia Riccardo Boccaletti.

[illegible] stessi [illegible] un anno fa [illegible] un giovane albanese, arrivato a Torino con il viso completamente distrutto da un cancro. Questa volta a rendere particolarmente complicata e pericolosa l'attività in sala operatoria, [illegible] la [illegible] arteriovascolare dell'angioma. «Una [illegible] cavernosa ricoperta da [illegible] arterie - spiega il dottor Solazzo -. Un groviglio enorme, dalle dimensione di 20 centimentri per 20, per 10 [illegible] profondità, [illegible] cui si diramavano grossi vasi, dal diametro di quasi 2 centimetri l'uno, che se avvessero irrorato eccessivamente l'angioma l'avrabbero potuto far esplodere, causando la morte della paziente».

> Lorenza è la prima paziente in Italia ad avere un orecchio che le [illegible] sul braccio in attesa che venga ricostruito al posto giusto

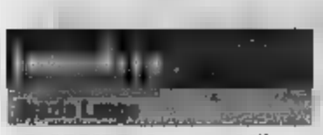
Gli specialisti hanno dovuto scavare la guancia destra (sostituita da un muscolo [illegible] un lembo di pelle della schiena della donna) [illegible] [illegible] parotide, ghiandola salivare, raschiando [illegible] tutti [illegible] dalla faccia, per evitare [illegible] ricostituzione del tumore. [illegible] dalla metà destra del collo [illegible] vertice del cranio e, in senso orizzontale, dall'occhio all'orecchio destro, la lesione riguardava anche una parte della faringe, una regione dell'arteria carotide interna, della vena giugulare interna e di numerosi nervi cranici. «Ma per fortuna - precisa il dottor Beatrice - non abbiamo dovuto intaccare [illegible] nobile come laringe e faringe. E tutte le funzioni, udito compreso, [illegible] salve».

Per attenuare l'infiammazione dell'angioma - che negli ultimi tempi aveva già segni di ulcerazione cutanea con episodi emorragici - 48 ore [illegible] dell'intervento chirurgico la donna è stata sottoposta a un trattamento di embolizzazione, eseguito dal professor Gianni Bradac delle Molinette. «In questo modo - spiega il dottor Solazzo abbiamo ridotto il rischio di un accumulo di sangue». Oltre alla ricostruzione della parte destra del viso, i medici hanno intascato nell'avambraccio sinistro della malata la cartilagine dell'orecchio. «Oltre alla cartilagine abbiamo salvato i nervi e i vasi sanguigni - conclude Solazzo -, essenziali per la crescita della cute. Nei prossimi mesi modelleremo il lembo [illegible] pelle a forma di orecchio. A quel punto lo impianteremo al suo posto». [g. lom.]

LA CHIRURGIA DELLA SPERANZA PARLA LA PAZIENTE DI TRENTO

«Solo qui ho trovato un aiuto»

La cuoca: nessun ospedale voleva operarmi



Nicola Lenzo

SORRIDE, Lorenza Milano. Sorride e piega la testa di lato, si mette in posa.

Senza neanche un'ombra di imbarazzo per quella parte del viso piena di punti di sutura. «Sono così felice, come lei nemmeno può immaginare. Della ferita non m'importa assolutamente nulla, quello che conta è tornare a essere quella di prima».

Lorenza ha 33 anni, una bambina di 3, Vanessa, e un marito. Vive a Trento, dove lavora come cuoca nella mensa di una scuola [illegible] Sul comodino [illegible] al letto c'è un portaritratti da cui sorride [illegible] bella bimba bruna. Vicino alla foto un mazzo di orchidee gialle.

Chi gliele ha regalate?

«Il direttore generale dell'ospedale, il dottor Giovanni Rissone. E' venuto a portarmele di persona, con un bigliettino d'auguri che conserverò per tutta la vita».

Perché?

«Qui dentro è cambiata la mia esistenza. Non mi spaventa [illegible] re [illegible] parte del volto con [illegible] cicatrici, ci penserò poi. Con quello che ho passato prima, l'operazione m'è sembrata una passeggiata. Sapevo bene di correre un rischio, i medici mi avevano avvertita, ma ero disposta a tutto, anche a morire sotto i ferri, pur di smettere con quel tormento per avere una possibilità di ricominciare a vivere».

Da quanto tempo soffriva?

«L'angioma m'è venuto quando avevo venti anni. E' tredici anni che combatto, anche se all'inizio non mi creava molti problemi perché era piccolo».

E ultimamente perché stava male?

«Quella palla enorme premeva sulla faccia, mi pulsava. Non mi faceva respirare, avevo l'impressione che le vene del collo mi potessero esplodere da un momento all'altro. Per non parlare poi degli altri problemi».

Quali?

«La questione estetica, ma [illegible] basta. Non solo avevo mezza parte del viso deformata, ma non potevo neppure espormi al sole. [illegible] vene mi si gonfiavano tutte e le palpitazioni sulla faccia erano intense [illegible] quelle del cuore».

Perché [illegible] a [illegible] operare a Torino?

«[illegible] saputo dai medici del San Giovanni Bosco dalla televisione. E' successo un [illegible] fa, quando avevano operato [illegible] ragazzo albanese. Il telegiornale diceva che gli avevano tolto un cancro e gli avevano ricostruito [illegible] volto. Così mi sono fatta coraggio anch'io».

> «Erano 13 anni che soffrivo e mi disperavo Un giorno ho visto in tivù un servizio su quell'albanese a cui è stato ricostruito il volto Ho fatto il 12 e ho chiamato»

Cioè?

«Mi son fatta dare il numero dal 12 e ho telefonato in ospedale. [illegible] hanno detto [illegible] venire a Torino e così ho fatto. Negli ospedali di altre città rifiutavano di operarmi. Dicevano che era pericoloso, [illegible] l'angioma poteva scoppiare e io potevo morire durante l'intervento».

In quali città è andata?

«Verona e Roma. Alcuni medici m'avevano consigliato di andare in Francia, meno male che poi è arrivata la notizia [illegible] del giovane albanese e io ho cominciato a sperare».

In passato era già stata operata?

«Sì, ma [illegible] si è trattato di interventi chirurgici veri e propri. Venivo ricoverata per alcuni giorni per l'embolizzazione dell'angioma».

Che cos'è?

«Non lo so spiegare [illegible] i termini scientifici, [illegible] in pratica mi sparavano dentro la faccia, attraverso [illegible] sonda che partiva dall'inguine, delle sostanze che servivano a ridurre il tumore benigno».

[illegible] lei sapeva che poi si sarebbe riformato?

«All'inizio no. Non me l'avevano detto, o forse non l'avevano capito nemmeno i medici. Non lo, so solo che dopo due o tre mesi io mi ritrovavo di nuovo con la parte destra della faccia gonfia. E ricominciava tutto [illegible] capo».

Chi le dava coraggio nei [illegible] sconforto?

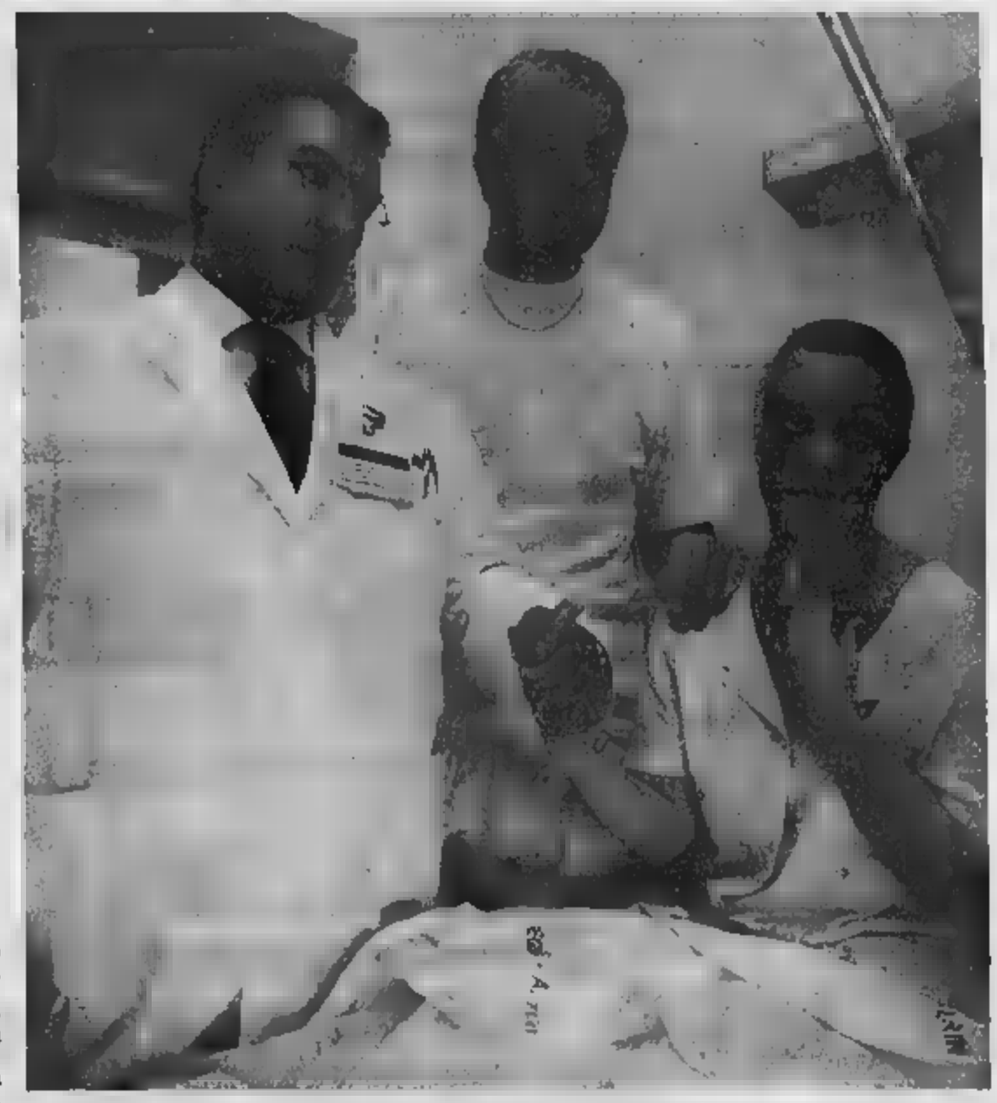
«Mio marito. Lui adesso è a Trento, ma domenica torno [illegible] casa anch'io».

Non le dà fastidio l'orecchio cresce [illegible] [illegible] braccio?

«No, i medici mi hanno detto che posso svolgere una vita normalissima».

[illegible] nemmeno l'idea dell'orecchio in posto che non è il suo la disturba?

«Beh, certo è un po' [illegible] Ma ci [illegible] già facendo l'abitudine. Davvero.



Lorenza Milano con i professori Luigi Solazzo e Fabio Beatrice

I provvedimenti del Consiglio di amministrazione riunito dal rettore

[illegible] quota la stangata della tasse

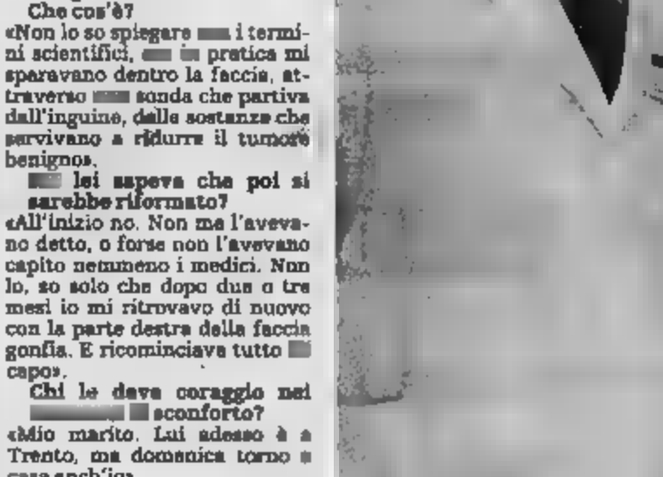
Varati gli aumenti all'Università, iscritti contrari

Il consiglio d'amministrazione dell'ateneo di via Po ha varato ieri gli aumenti delle tasse studentesche, in una seduta interrotta per due volte dagli «studenti preoccupati», un gruppo nato in questi giorni contro il rincaro dei contributi, che ha marciato in un mini-corteo da Palazzo Nuovo al rettorato presidiando poi l'ingresso di via Verdi (sbindatos dalla polizia) con cartelli e striscioni. [illegible] delibera è stata approvata con il «no» del solo rappresentante dei ragazzi presente in sala al momento del voto. Uno dei «preoccupati» è stato invece allontanato dal rettorato dalla polizia.

Il rincaro deciso ieri prevede oscillazioni vistose: tra 15 e 250 mila lire, a seconda delle facoltà e del reddito degli iscritti. Si va da 15 a 60 mila lire a Medicina, Scienze, Agraria e Lingue, che applicano solo il +3% deciso dal rettorato per adeguare i contributi all'inflazione. Tutte le altre facoltà prevedono aumenti più salati. Le tasse salgono da 30-40 a circa 150 mila lire (la forbice, anche in questo caso, dipende dalla situazione economica dei ragazzi) per Lettere, Giurisprudenza, Scienze della Formazione, Psicologia, Veterinaria e Farmacia. A Scienze politiche il rincaro massimo [illegible] di circa [illegible] mila lire, [illegible] [illegible] arriva a sfiorare le 250 mila lire a Economia, facoltà che rilascerà però a tutti gli iscritti il «patentino» europeo di informatica.

Se tutte queste somme valgono per chi sceglierà di studiare a tempo pieno o per chi deciderà di [illegible] nel vecchio ordinamento (senza cioè passare al «3+2» previsto dalla riforma universitaria), è soprattutto per gli studenti «part-time» che le proteste dei ragazzi levatesi nei giorni scorsi hanno sortito alcuni effetti: nascono, anche qui, i 7 scaglioni di reddito (non previsti fino alla scorsa settimana), con un contributo minimo di 300 mila lire l'anno, e un costo per ogni credito tra 5 e 50 mila lire (un esame «pesa» circa 10 crediti). «Abbiamo compiuto il massimo sforzo - ha spiegato ieri il rettore Rinaldo Bertolino - per creare le 7 fasce anche in questa corsia di studi, e per contenere i rincari. Abbiamo raccolto proposte e osservazioni dei rappresentanti degli studenti, e anche dei ragazzi che si sono presentati qui pur senza essere stati eletti negli organi di governo. Aumenteranno anche le borse di studio, ma l'attivazione dei nuovi percorsi didattici previsti dalla riforma comporta la creazione di numerosi nuovi servizi, cui non è purtroppo possibile far fronte con le sole maggiori entrate ministeriali». Insoddisfatti gli studenti. C'è stato il voto contrario di Davide Moratti (Sinistra Uni.to), che giudica troppo onerosi i rincari «nonostante alcuni importanti aggiustamenti, come le 7 fasce per i part-time». Non hanno partecipato al voto i due eletti nella lista «Obiettivo studenti», «ma la delibera non era accettabile - dice Stefano Menegabello -: avremmo voluto che si trasferissero i quattrini necessari alla riforma da altri capitoli del bilancio». Quanto ai «preoccupati», «E' una stangata ingiusta, che fa a botte con il diritto allo studio. Negli ultimi 10 anni, le tasse sono triplicate». [g.fav.]

> I rincari variano da facoltà a facoltà e [illegible] seconda delle fasce di reddito degli studenti



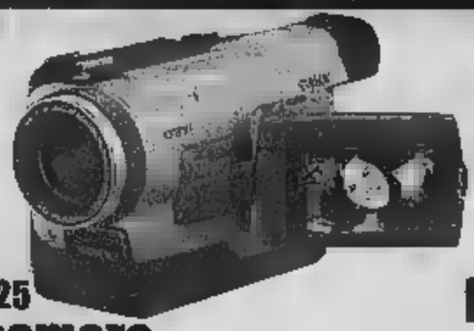
Un corteo di protesta è partito ieri da Palazzo Nuovo diretto in via Po

Da Vipiana Euronics amore per l'immagine, passione per gli affari

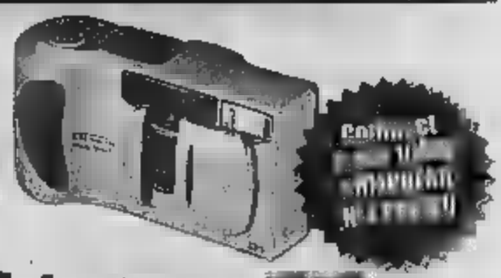
Sony Mavica
Fotocamera digitale
CCD 1/3.6" con 1,3 Megapixel, 3x zoom (6x precision digital), monitor LCD a colori da 1.5", floppy drive
1.589.000

Sony DSC-P1
Fotocamera digitale
3.3 Megapixel, incluso memory stick da 8 Mb, 6x (3x ottico), flash incorporato, int. USB
1.890.000

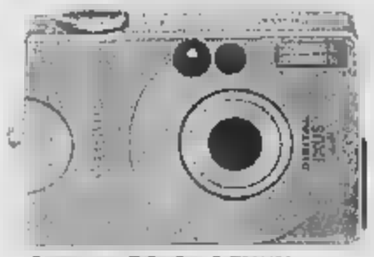
Sony Memory Stick 32Mb 189.000



Sony DCR-TRV325
Videocamera
Digital 8, ccd da 800.000 pixel, 700x digitale (25x ottico), memory stick slot incorporato
2.099.000



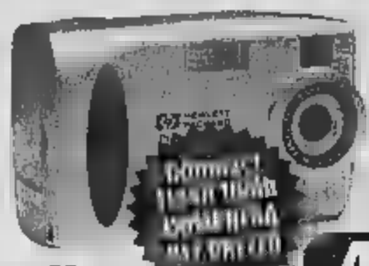
Fotocamera HP 315
Risoluzione 2.1 megapixel, zoom digitale 2.5x, LCD 1.6 pollici, USB, compact flash 8Mb
748.000



Canon Digital
Fotocamera digitale
CCD da 2.1 megapixel, Zoom, carica batterie e batteria, Compact Flash Card 8 Mb, software (cd rom)
1.390.000

Canon Super 105
Fotocamera
Formato 24x36 mm, Autofocus, flash, autoscatto, riduzione occhi rossi
295.000

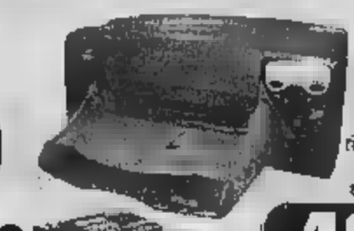
Smart Media 32Mb a partire da 119.000



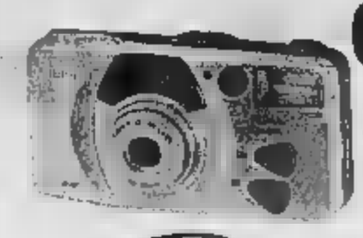
Fotocamera digitale
Risoluzione 1.3 megapixel, zoom digitale 2x, LCD 1.8", USB, CompactFlash 4Mb
498.000

Fotocamera digitale
Agfa Photo
640x480 pixel, flash incorporato, autoscatto, funzione web e videoconferenza, memoria 2 MB
299.000

Quick cam Traveller
Webcam e fotocamera digitale, 60 foto 640x480, 240 foto 320x240, clip per laptop
349.000



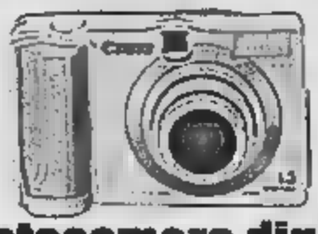
Stampante
A getto d'inchiostro, risol. 2400x1200, quadricromia, photo ret III, porta infrarossi, stampa diretta da Flash Card
499.000



Canon Prima Zoom85
Fotocamera
Formato 24x36 mm, autofocus, zoom 38-85 mm, flash incorporato, riduz. occhi rossi
247.000

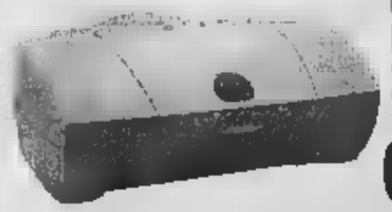
Compact Flash a soli 89.900

Offerta 2 pellicole
5.800



Fotocamera digitale
Canon A10
Sensore da 1,32 megapixel, 3x, autofocus
899.000

Fotocamera
Formato 24x36, autoscatto, flash incorporato, autofocus
128.000



Stampante Canon
BJC 6200 Photo
Ris. 1440x720 dpi, altissima velocità, 6 serbatoi di inchiostro fotografico separati, porta USB e interfaccia parallela
349.000

IBM microdrive da 340 MB in dotazione

Casio
Fotocamera digitale
3.3 megapixel, zoom digitale 4x (ottico 3x) messa a fuoco automatica e manuale, uscite e digitale, interfacce: USB, seriale, video out, digitale
2.299.000

Offerte valide ad esaurimento scorta salvo errori od omissioni

e...in più compra oggi e solo a settembre decidi se pagare in contanti o dilazionare in piccole rate da novembre 2001

L'offerta è valida su tutti i prodotti da lire 3[illegible] a lire 4.000.000 e prevede l'utilizzo della Carta [illegible] e l'attivazione di [illegible] presso un Vipiana [illegible] vedi fogli analitici presso i punti vendita

www.vipiana.it

VIPIANA

EURONICS

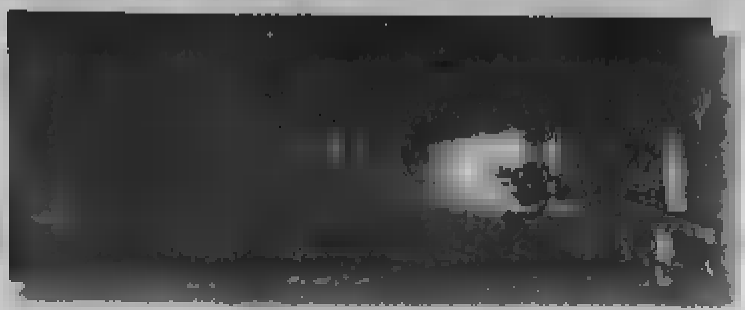
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

TORINO Corso Regina Margherita 270

lun. pom. 15,00-19,30 Mar-Ven: 9,30-12,30 e 15,30-19,30 Sab:9,30-12,30 e 15,00-19,30 Lunedì mattino chiuso

Findomestic omnitel

ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900



[redacted]

A luglio entrerà ufficialmente in funzione all'ingresso italiano del traforo del Fréjus, dopo quasi un anno di collaudo, un «portale termografico», cioè un sistema di prevenzione basato su telecamere [redacted] infrarossi che evidenzia le anomalie termiche dei mezzi che si apprestano [redacted] entrare [redacted] tunnel. In altre parole surriscaldamenti che potrebbero dare origine ad incendi. Primo al mondo, è stato realizzato dal Sitaf e Tecnosistemi che hanno costituito Tecnositaf. E' l'embrione di una società che intende intervenire anche [redacted] situazioni dinamiche per aumentare la sicurezza [redacted] tutti i tunnel e non solo dei trafori, affontando lo studio e lo sviluppo nella pratica delle «immagini multispettrali»

Un altro Tir in fiamme sull'A32

In sette anni 112 incendi, freni sotto accusa

[redacted]

Se è [redacted] che tutte le gallerie, 1000 [redacted] in Italia, non solo quelle dell'autostrada del Frejus, possono, e soprattutto devono, essere migliorate sotto l'aspetto della sicurezza, è altrettanto vero che anche Tir, autocarri e autoarticolati che movimentano l'88 per cento delle merci italiane, abbisognano di altrettanta attenzione per evitare che diventino delle bombe incendiarie.

E' la considerazione che emerge all'indomani della strage sfiorata di Prepontin - 19 intossicati, mezz'ora di panico, qualche miliardo di danni, chiusura al traffico fino a domenica - parlando con gli addetti ai lavori: vigili del fuoco, polizia stradale, responsabili dell'autostrada. [redacted] ieri sono nuovamente intervenuti, quando un Tir in discesa si è incendiato, sempre per il surriscaldamento dei freni, prima della barriera di Bruere, [redacted]mente fuori delle [redacted] gallerie che con i loro 23 km totali costitui[redacted] circa un terzo dell'autostrada Torino-Bardonecchia (72 km).

«Dal 1994 a oggi, in 92 mesi, sulla A32 si sono verificati 112 [redacted]ndi su autocarri, con [redacted] 1,2 al mese fino alla chiusura del traforo del Bianco, e di 2 al mese dopo»: Mario Virano, amministratore delegato della Sitaf, ha ben chiare le statistiche. Dei 112 incendi esaminati [redacted], il 27 per cento, si è verificato in salita per surriscaldamento del motore, mentre 71, il 63 per cento, sono avvenuti in discesa, per i freni. Non solo: 53 su 71, il 75 per cento, sono avvenuti a valle della galleria di Mompantero, cioè dopo il termine della parte più in discesa della strada. Ancora Virano: «Se vogliamo [redacted] realistici dobbiamo calcolare, con il traffico di oggi, una media di 24 potenziali incendi all'anno, 8 dei quali in galleria: sono numeri che devono far p[redacted]. Lunedì è andata bene, abbiamo anche avuto fortuna, ma occorre guardare al problema da tutti i punti di vista».

Parole che trovano consenziente, per esperienza maturata in 35 anni di attività, Renato Parotto, capo del distaccamento di Susa dei vigili del fuoco, l'uomo che ha gestito sul [redacted] l'incendio di lunedì alla Prepontin, sul quale era capitato casualmente. Forse è lui la personificazione della «fortuna» di cui parla [redacted] Virano: «I camionisti - dice - dovrebbero fare più attenzione ai limiti di velocità e all'abuso [redacted]: tutti i giorni capitano principi di incendi, spesso se la cavano da soli. Ci vorrebbe un autovelox anche per loro. Non so quante volte rispettino i prescritti 70-80 all'ora».

[redacted]

L'Autofréjus chiusa fino a domenica Gli uomini del soccorso chiedono autovelox anche per i camion Il pm Guariniello apre un'inchiesta

Al Comando della Polizia stradale di Susa, dove [redacted] pattuglie hanno l'autorespiratore in dotazione sulle volanti, nel 2001 hanno già registrato 5 interventi per incendi gravi e altrettanti per incendi minori: «Il surriscaldamento dei freni non [redacted] un'even[redacted] quotidiana, [redacted] è neppure remota. Occorre vigilare sulle gallerie, sulla velocità, ma studiare anche nuovi accorgimenti per la sicurezza».

E i bisonti della strada? Per le statistiche la causa prima degli incendi è il surriscaldamento dei freni del rimorchio, quando il bloccaggio delle ganasce può por[redacted] all'incendio [redacted] pneumatico, sempre difficile da estinguere con mezzi normali di bordo. Ma nei Tir, soprattutto in quelli da 18 metri, c'è anche il rischio di corti circuiti che possono innescare i teloni o le furgonature in fibra. Ma pericolosi sono anche i generatori degli impianti di refrigerazione, causa dell'incendio del Tir belga al Bianco.

Da ieri, dopo aver ricevuto il rapporto della Polizia stradale, il pm Raffaele Guariniello ha aperto un'inchiesta [redacted] ignoti per disastro colposo. Una era già stata aperta nel 1997: indagato è l'intero vertice della Sitaf. L'autista rumeno del Tir bruciato [redacted] a disposizione degli inquirenti.

Ci vorranno ancora tre giorni prima della riapertura dell'autostrada del Fréjus

Nell'inchiesta sull'apicalità nella struttura era coinvolto anche il preside di Medicina

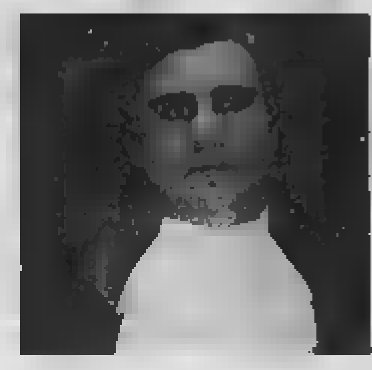
Cardiochirurgia verso l'archiviazione

Il pm: «Nessun reato nel comportamento del rettore»

Sembra destinata a concludersi senza un [redacted] di fatto l'inchiesta sul rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino, il preside della facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo e il docente [redacted] Medicina Federico Bussolino. Il pm Cesare Parodi, dopo averli sentiti, ha chiesto l'archiviazione. Tocca [redacted] al gip l'ultima parola. Ai due professori di Medicina, Di Carlo e Bussolino, è stato contestato il falso ideologico in [redacted] pubblico, mentre lo stesso Di Carlo e il rettore Bertolino sono stati indagati per omissione d'atti d'ufficio. Sono difesi dagli avvocati Gilberto Lozzi, Ivo Caraccioli e Paolo Pacciani.

Tutta la vicenda ruota attorno ad una seduta [redacted] Consiglio [redacted] facoltà di Medicina [redacted] 18 dicembre 1997 chiamato a esprimere il parere sull'apicalità di due cardiochirurghi torinesi: il professor Giuseppe Poletti doveva essere designato a dirigere la cardiochirurgia mentre il professor Michele Di Summa avrebbe guidato la Divisione trapianti cardiaci ed emergenze dello stesso ospedale.

Il rettore, Rinaldo [redacted]



Il preside di Medicina, [redacted] Carlo

Sono presenti in 184. C'è un voto unanime a favore [redacted] Michele [redacted] Summa. Per il professor Poletti, [redacted] ci sono 5 voti a favore, 3 contrari e 176 astenuti. E' un verdetto che penalizza Giuseppe Poletti, che pur negli anni precedenti ha dimostrato grandi capacità e profuso impegno. A chi affidare allora la Cardiochirurgia? C'è una proposta di affidarla ad interim allo stesso Di Summa. Che però la respinge e anzi va oltre: invita il Consiglio a rimeditare sulla decisione presa nei confronti del Poletti. In altre parole spiega che con il professor Poletti negli anni precedenti c'era stata [redacted] collaborazione molto proficua e produttiva e [redacted] quindi la sua designazione alla direzione della cardiochirurgia appariva doverosa. Il Consiglio non muta parere. Accade però che quelle frasi di [redacted] Summa sul collega, compaiono solo nella bozza della seduta e non nel verbale definitivo. Il professor Poletti reclama per quell'omissione perchè ritiene che in quelle frasi c'è [redacted] votazione. Di Carlo e Bussolino (segretario [redacted] Consiglio), respingono questa tesi: si tratta di frasi irrilevanti dal punto di vista amministrativo. Il Consiglio ha già votato. [redacted] l'avesse fatto di nuovo sullo stesso argomento, spiegano, avrebbe commesso un abuso d'ufficio. Poletti impugna il verbale davanti [redacted] Tar, sostenendo che gli astenuti non si contano e che quindi ha 5 voti a favore e 3 contrari. Il Tar risponde che occorre la maggioranza dei presenti, ma la decisione [redacted] motivata. Poletti invita Bertolino e [redacted] Carlo a motivare quel verdetto. In facoltà [redacted] si sa bene come rispondere e passa un po' di [redacted]po. A questo punto il professor Poletti si rivolge alla Procura e scatta così l'omissione d'atti d'ufficio perchè non ha ottenuto risposta. Ora il pm [redacted] chiesto l'archiviazione.

Specchio [redacted] tempi

«La solidarietà dei lettori: distribuiti nel 2000 oltre cinque miliardi» - «Chi ha avvelenato la [redacted] gattina?» - «L'alluce valgo si può guarire anche senza operazione» - «Un uso limitato [redacted] Bancomat»

Il presidente [redacted] Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi* ci scrive:

«Il nostro consiglio di amministrazione ha approvato il bilancio per il 2000: le erogazioni effettuate nell'anno ammontano a tre miliardi, quaranta milioni e 12.719 lire alle quali vanno aggiunte quelle per gli aiuti portati durante la fase dell'emergenza nelle zone alluvionate (due miliardi, 236 milioni e 25 mila lire) oltre alle molte altre iniziative già [redacted] e da realizzare entro il 2002.

«Interventi immediati in casi di necessità: anche quest'anno - per la 25ª volta - agli anziani soli ed in difficoltà [redacted] state distribuite 2033 "Tredicesime dell'amicizia", di settecento mila lire ciascuna. Il contributo dei lettori ci ha consentito di arricchire di attrezzature terapeutiche e diagnostiche vari ospedali, di contribuire agli investimenti per il completamento del Centro di Candiolo, e per le attività del "Comitato Piemontese Gigi Ghirotti", di dotare di automezzi varie associazioni di volontariato. Nella sua riunione [redacted] consiglio ha anche approvato ulteriori interventi in attrezzature di vario genere, auspicando che non vengano meno le offerte dei lettori.

«[redacted] dimenticare [redacted] le nostre attività [redacted] state anche aiutate dai lasciti ed eredità a favore della Fondazione: purtroppo, anche quest'an[redacted] si [redacted] verificati casi nei quali la volontà [redacted] donatori defunti non ha potuto essere accolta per imperfezioni formali dei relativi testamenti, che devono invece rispondere a norme di legge semplici, ma precise e tassative.

«Come ogni anno, sin dalla nascita, il bilancio della Fondazione è stato certificato da primaria società di revisione».

Roberto Bellato

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo colleghe del Sanpaolo Imi di corso Svizzera. Da anni avevamo adottato una gattina e l'avevamo chiamata Amanda; [redacted] molto tenera e dolce, tutte le mattine la trovavamo [redacted]stro [redacted]vo ad aspettarci sul davanzale della finestra, in attesa di un po' di crocchette e di tante coccole.

«Non dava fastidio, anche perché era sterilizzata e quindi non soggetta a quelli che alcuni definiscono "fastidiosi miagolii" dovuti al periodo del calore. Lunedì 21 maggio non l'abbiamo vista tutto il giorno e la sera l'abbiamo trovata senza vita sul tetto di un garage nei pressi della Banca. Che strazio vedere quel corpicino inerme tutto bagnato sotto la pioggia! Quello che ci fa più male è il pensare che qualcuno, poco [redacted]te degli animali, abbia fa[redacted] in modo che Amanda ingerisse cibi guasti o avvelenati.

«Con queste poche righe vogliamo solo augurare a quell'individuo che ha attuato un atto così vile di avere dei rimorsi per tutta la vita. A noi restano [redacted] un grande vuoto e tanta tristezza, ma soprattutto la consapevolezza di quanto può [redacted] cattivo l'animo umano».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«In merito [redacted] lettera [redacted] Vanna Masino, che dovrà aspettare due anni per [redacted] operata, vorrei far presente la mia esperienza.

«Anch'io ho ricevuto da specialisti come unica proposta di soluzione all'alluce valgo l'intervento chirurgico. Per caso sono approdata allo studio di un fisioterapista osteopata che con una terapia non cruenta ha risolto il problema con poche [redacted] sedute».

Maria Durando

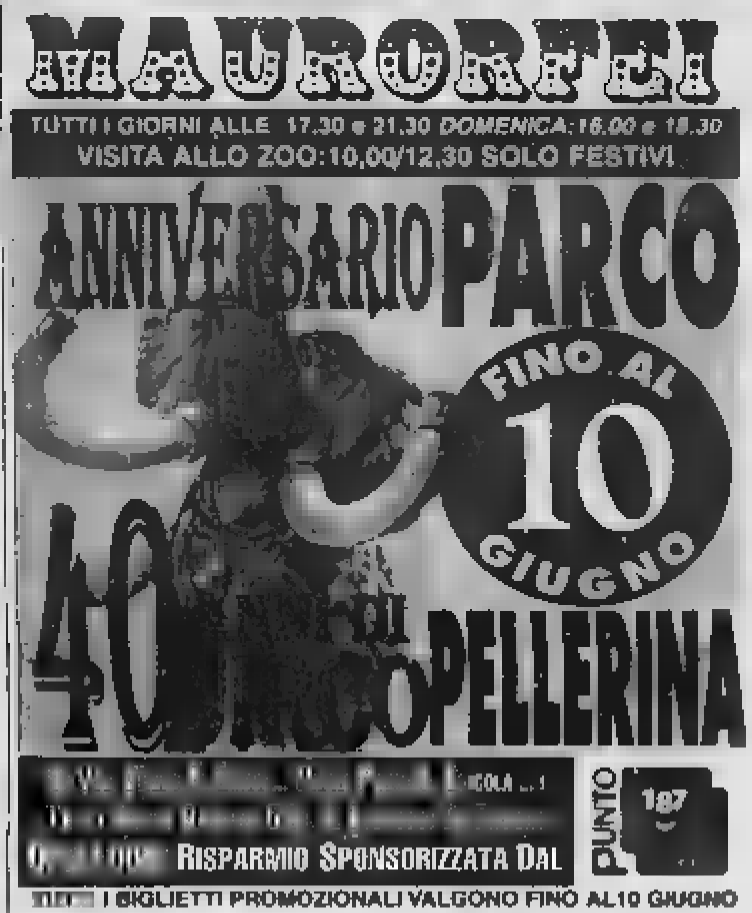
La Direzione Posteitaliane ci scrive:

«[redacted] riferimento alla lettera "Dov'è la modernità?" con la quale un lettore segnala di non aver potuto utilizzare il Banco[redacted] per il pagamento di un buono fruttifero acquistato in un ufficio postale, segnaliamo che con [redacted] Bancomat [redacted] possibile effettuare esclusivamente bollettini di conto corrente postale (nei limiti [redacted] prelievo consentito dalla banca emittente per quella carta).

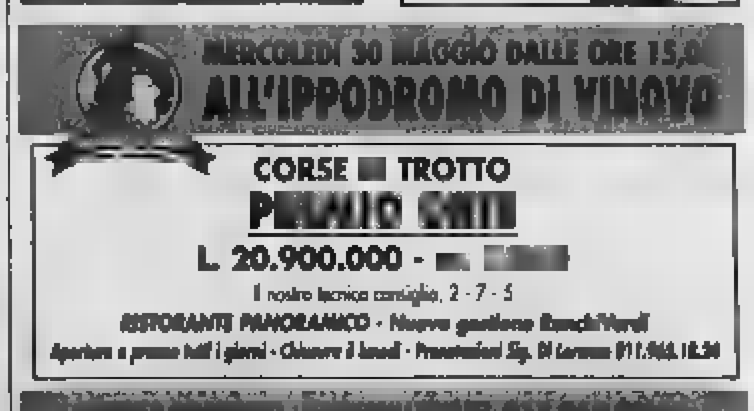
«Si tratta di una limitazione all'uso del Bancomat che l'Associazione Bancaria Italiana impone ai suoi clienti. Poste Italiane chiede da tempo che questo vincolo venga finalmente rimosso. Per agevolare la clientela, la [redacted] azienda ha lanciato un [redacted] fa il conto Bancoposta che consente di avere la carta Postamat, il libretto degli assegni e la carta di credito. Il titolare di un conto Bancoposta, utilizzando la carta Postamat (con funziona[redacted] analoghe al Bancomat) in uno dei 14.000 uffici postali, ha così la disponibilità immediata di tutto il denaro depositato sul suo conto e può effettuare pagamenti in Italia e all'estero e in tutti gli esercizi convenzionati con il circuito Maestro».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



SPAZI URBANI [redacted] ARCHITETTURE [redacted] DISCRIMINANTI
[redacted] alle 15,30, [redacted] l'Aula Magna del Politecnico [redacted] Torino, Facoltà di Ingegneria, a conclusione [redacted] Corso di Perfezionamento "Progettazione e Barriere Architettoniche", avrà luogo [redacted] Tavola [redacted] sul tema "Spazi Urbani [redacted] Architetture non discriminanti". Intervengono: Fabrizio Astrua, Giovanni Picco, Fabrizio Vescovo, Francesco Pernice, Oscar Schindler. Alle 18,00 [redacted] de "La Lippa Jazz Band".



I CASI DI CRONACA

LA LEGGE

Abbandono di persone minori o incapaci: «E' punito con la reclusione da sei mesi sino a cinque anni chiunque abbandona una persone minore degli anni quattordici, una persona incapace per malattia di mente o di corpo, per vecchiaia o per altra causa di provvedere a se stessa e della quale abbia la custodia o debba cura.... Le pene sono aumentate se il fatto è commesso dal genitore...». A supporto del profilo di reato indicato dal pm e fatto proprio dal giudice per le indagini preliminari nel caso della donna Rom arrestata per aver sostanzialmente mandato a rubare i figli più piccoli c'è ormai giurisprudenza consolidata. Nel suo provvedimento di custodia cautelare il giudice Patrizia Gambardella cita la sentenza del 1° febbraio 1993 pronunciata dalla Corte di Cassazione sezione riunite. E aggiunge: «I minori di anni 14 sono per dettato legislativo incapaci di badare a se stessi ogni qual volta si dedicano ai furti in abitazione anziché ai giochi o allo studio. E' notorio che l'autore di tale tipo di impresa sottopone anche se stesso ad una situazione di pericolo, che può scaturire da un'eventuale reazione della vittima sia dai rischi da fronteggiare in caso di fuga»

Arrestata la mamma dei piccoli schiavi rom

Mandava i gemelli a rubare: «Abbandono di minore»

Alberto Gaino

Spediva i figli a rubare. Nei soli ultimi tre anni M. e G. sono stati colti con le mani nel sacco dalle trenta e alle quaranta volte. Nemi carabinieri di Avigliana, che si sono dedicati con pazienza a ricostruire la mappa dei furti compiuti con certezza dai gemellini, riusciti a risalire al numero esatto di colpi messi a segno dai due fra Torino, Pinerolo, la Val di Susa. Si è sicuri che almeno G. fu sorpreso in un appartamento all'età di nove anni, nel 1995. Risulta dal verbale di riconsegna alla sedicente nonna: sino all'ottobre scorso i ragazzini non erano punibili; lo stabilisce la legge per chi ha meno di 14 anni. Ieri la loro madre, Evica Ranulovic, di 37 anni, è stata arrestata dagli uomini del maresciallo Minutolo in un campo nomadi di Rivalta. Nei suoi confronti il gip Patrizia Gambardella ha firmato nei giorni scorsi un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per il reato di abbandono di minori. E' la prima volta che nei confronti di genitori Rom, dediti a questo genere di sfruttamento dei figli, si è scelto di un reato diverso dall'istigazione al furto o dai maltrattamenti.

Il perché è molto semplice: i ragazzini non accusano gli adulti e per molti anni è stato agevole per gruppi di Rom ormai stanziali intorno a Torino riuscire ad aggirare la legge organizzando la di montaggio del furto ovunque. Come dimostra la storia di M. e G. secondo i verbali della loro riconsegna una volta alla nonna, un'altra alla zia, altre volte ancora alla mamma che si faceva passare per la zia. La donna è stata sinora un'autentica sprimula rossa» dell'identità: nei suoi confronti la magistratura ha collezionato un'ottantina identità sempre diverse. A quella vera i carabinieri sono risaliti seguendola in carcere, dove si recava a trovare il marito Ranco e il figlio Frank, a suo tempo arrestati in riduzione in schiavitù di una quattordicenne . Una famiglia esemplare che ricorda il film «Il tempo dei gitani» di Emir Kusturica: periferia milanese, roulotte, botte a chi non tornava al campo a mani vuote.

In questo caso giudiziario non c'è prova che i gemelli le prendessero di santa ragione; la prima e seconda moglie di Frank raccontano di maltrattamenti subiti dal marito e dai suoceri (quindi anche da Evica), ma in particolare la romena Nadia non è parsa credibile allo stesso pm del procedimento contro gli uomini della famiglia, Roberto Furlan. Il suo collega del pool «fasce deboli», Marco Bouchard, aveva chiesto già anno fa l'arresto di nonna e zia dei gemelli. Non l'aveva ottenuto. Ora l'apporto fondamentale dei carabinieri ha avuto il provvedimento per Evica Ranulovic sulla base della «giurisprudenza - scrive il gip - per cui l'abbandono consiste in qualsiasi azione od omissione che contrasti con l'obbligo della cura e dalla quale derivi pericolo anche solo potenziale per l'incolumità di un minore di 14 anni, per legge incapace di badare a sé».

Aggiunge il giudice nel provvedimento di custodia cautelare: seriale di furti commessi due ragazzini rivela l'approvazione da parte della madre che andava a ritirarli dai carabinieri, dopo che a costoro i gemelli consegnavano il numero di cellulare della donna».

Negli ultimi tre anni M. e G. sono stati sorpresi almeno una trentina di volte

Ieri il blitz al campo nomadi di Rivalta Il reato non era mai stato contestato

UNA STORIA DI DISPERAZIONE TRA VIA CIGNA E VIA VALPRATO

In una fabbrica la culla di Helena

Manette della polizia ai genitori albanesi

Ledenica

Quindici giorni fa è venuta al mondo all'ospedale Sant'Anna di Torino, tra sorrisi delle infermiere e medici in bianco. Helena, l'aveva voluta chiamare la mamma, una giovane albanese arrivata clandestina nel nostro paese un paio di mesi fa. Ha passato tre giorni in ospedale poi i genitori l'hanno portata a casa. «Erano sorridenti, sembravano felici» ricordano i medici.

Helena, l'altra notte, dormiva su un pagliericcio all'interno di una fabbrica abbandonata tra via Cigna e via Valprato. L'hanno trovata i poliziotti stavano appena arrestato il papà, 24 anni, e stavano inseguendo una prostituta diciottenne che lavora in via Cigna. Helena dormiva su un vecchio materasso a righe rosse e bianche, tra coperte e vestiti: una culla improvvisata in un luogo dove dominano immondizia e rovine. La sua mamma l'hanno fermata a due metri da quel giaciglio. Pensavano corresse a nascondere droga o chissà che altro, dopo visto finire in manette il suo compagno. «Dove sta andando?» le hanno chiesto. «Dalla mia bambina. Adesso dorme, non posso lasciarla sola...». Hanno alzato le torce, i poliziotti, e illuminato il locale, uno stanzone dove la trovano riparo disperati e senzatetto: molti sono africani, una piccola parte arriva dall'Albania. Un posto di gente senza nome che, come fantasmi, entrano ed escono da questa fabbrica abbandonata, diventata e patria di chi adesso non più nulla.

Stava bene, Helena, ma i poliziotti l'hanno subito portata in ospedale per un controllo e hanno accompagnato in questura la mamma e il papà. Hanno dovuto arrestarli per abbandono di minore: penale non perdona quando si tratta di bambini. Poi, ieri mattina, sono tornati a controllare con calma l'intero stabile. Tra capannoni il sfondato uffici devastati hanno trovato tracce dei fantasmi che la notte popola la vecchia fabbrica. Niente di nuovo oppure di diverso da ciò che si è visto decine di volte: minuscoli locali trasformati in case miseramente arredate, la biancheria stesa ad all'aperto, la rubata chissà dove che alimenta vecchie televisioni recuperate nell'immondizia. E tutt'intorno montagne di rifiuti: stanzoni come latrine, cortili come discariche dove corrono i topi e regnano le mosche.

«La mia figlia, adesso, dove la portate?» ha domandato la giovane albanese ai poliziotti. «In ospedale, lei potrà vederla per il periodo dell'allattamento. Cosa capiterà dopo lo deciderà la Procura dei minori». La mamma ha pianto, ha implorato che non gliela portassero via. Le hanno spiegato che per la legge italiana figlia era stata abbandonata. «Ma io dovevo lavorare, devo mangiare. E poi, nelle pause, andavo sempre da lei...».

Un inserno dell'ex area industriale di via Valprato dove i poliziotti sono entrati l'altro giorno per arrestare il padre della neonata albanese che è stata trovata abbandonata nella sua culla tra rottami e sporcizia

La neonata ha solo quindici giorni ed è figlia di una prostituta diciottenne «Nelle pause di lavoro ero sempre da lei»

■ UNIVERSITA' E MOBBING. Domani alle 9, nell'Aula Magna di Chimica in corso D'Azeglio 48, giornata di informazione per il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo su «Tutela della salute psicofisica sui luoghi di lavoro e iniziative sul territorio in tema di mobbing». I lavori proseguiranno per l'intera mattinata di venerdì approfondendo gli «Aspetti medico-legali in terma di mobbing».

■ SANITARIA. Domani alle 14,45 a venerdì primo giugno a partire dalle ore 9 per l'intera giornata, convegno «Il provveditore in Europa. Evoluzione dei processi di acquisizione di beni e servizi» presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale in via Fanti 17. L'iniziativa, promossa per il suo trentennale dall'Associazione piemontese Provveditori Economi, prevede un confronto degli operatori della sanità pubblica e privata con le aziende fornitrici.

■ RAPINA IN BANCA. Rapinatori in azione l'altro pomeriggio alla filiale di corso Orbassano 134 dell'istituto SanPaolo. Passamontagna calato sul volto, pistola in pugno, in cinque hanno fatto irruzione, passando da una finestra sul nei locali della banca. Minacciando gli impiegati si sono fatti aprire il caveau e sono fuggiti con circa 700 milioni.

■ CALCIO E VECCHIE GLORIE. Oggi alle ore 18, presso il campo Ruffini, incontro di calcio tra Asm ed Enel «Vecchie glorie». In campo, quadri e dirigenti delle due aziende.

■ CONVEGNO. Da oggi a sabato 2 giugno, presso la facoltà di Economia in corso Unione Sovietica 218 bis, decimo congresso internazionale di «Teoria delle decisioni» con i maggiori esperti mondiali.

■ POLIAMBULATORIO. Da lunedì 4 giugno il poliambulatorio di corso Toscana 108 sarà sottoposto a lavori di ristrutturazione sino al prossimo 15 ottobre. Attività sanitarie e amministrative saranno prevalentemente trasferite presso il poliambulatorio di via del Ridotto 3/9, tramite un servizio gratuito di navette.

La storia di Mario, bambino di Rivoli che si è presentato in caserma: ora è affidato a uno zio

Cacciato a 11 anni si rifugia dai carabinieri

«Mio papà non vuole che io stia a casa»: l'uomo è stato denunciato

Romano

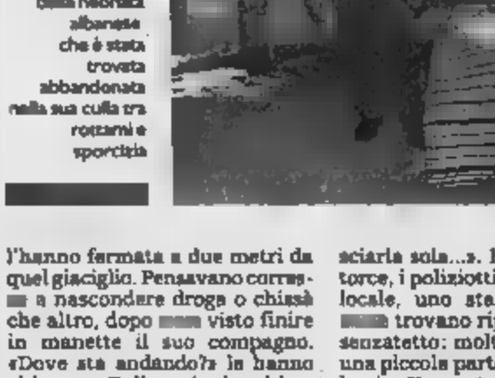
RIVOLI

«Scusi potrei parlare con il maresciallo?». L'appuntato della caserma di Rivoli guarda oltre il vetro antiproiettile e non crede ai suoi occhi. Un ragazzino di 11 anni con un maglioncino sporco e le guance rigate lacrime lo fissa, poi abbassa gli occhi: «Mio papà mi ha buttato fuori di casa» dice il bambino.

Mario, lo chiameremo così, in un quartiere periferico della città e già il mese scorso aveva visto i militari. Erano venuti perché papà, un ambulante di 37 anni, lo picchiato ancora, una volta. A chiamare i carabinieri erano stati i vicini spaventati da quelle grida. «E' un continuo - dice una donna che abita nello stesso palazzo -. Il padre riempie sbronzo e mena quel povero bambino». Mario, ha solo 11 anni, ma ha gli occhi segnati da notti insonni. «Dimmi, cosa c'è questa volta?» gli chiede il militare. «Papà, mi ha detto che devo andarmene via e mi ha sbattuto la porta faccia - racconta Mario -. Io non sapevo dove andare e sono venuto qui». «Ma ti ha picchiato?» domanda ancora il maresciallo. «No, solo una sberla» e indica la guancia arrossata.

E intanto gazzella sta già raggiungendo casa sua. Il padre è davanti alla televisione, con una lattina in mano: è ubriaco. «Mio figlio E' un parente - spiega l'uomo -. Vede sua sorella Valeria (anche questo nome è di fantasia, ndr) già dormendo, non ci sono problemi». Quando i carabinieri gli dicono che il figlio è in caserma, che ha raccontato tutto, che lui si beccherà una denuncia per abbandono di minore, fa spallucce. «Intanto quello è un disgraziato, come sua madre che mi ha lasciato ed è tornata dai suoi in Sicilia».

Mario in via Castagnavizza racconta la sua storia, guarda le divise e gioca con le statuine storiche. I carabinieri cercano di fargli dimenticare quella brutta esperienza. E lui quasi ride alle barzellette chiamano lo zio, il suo padre, e gli spiegano il caso. «Non c'è problema può venire a stare da me» dice l'uomo. E Mario prende il gagliardetto che gli hanno regalato, saluta con la mano sulla fronte e corre di far battere i tacchi delle sue scarpette da tennis. «Ciao» dice al piantone. E quando vede l'auto con il lampeggiante blu acceso si volta. «E' per me? salirai?» domanda perplesso. «Certo. Anzi è un ordine» gli dice sorridendo il capitano. «Comandi risponde Mario.



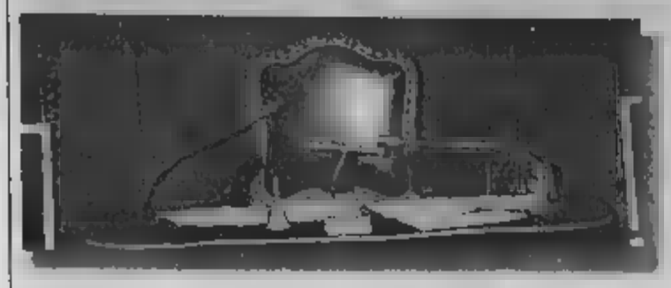
Un bambino abbandonato a se stesso: in un'epoca dominata dalla paura di non riuscire a difendere i propri figli, aumentano anche i casi di minori soli

Il caso esaminato quando già prescritto

La lentezza della giustizia premia truffatori

Tutto prescritto il processo per le truffe ai danni di una decina di persone convinte, con i trucchi più abili e sottili, ad acquistare alloggi inesistenti o che appartenevano ad altre persone. La storia risale al 1993, ma sono necessari ben 8 anni per arrivare in tribunale. E nel frattempo tutto si è prescritto. Doppia beffa per chi s'è rivolto alla giustizia sperando di una risposta. Sotto accusa erano i coniugi Claudio Valsania e Marina Ruo Rui. Marito e moglie dall'avvocato Bianco Foti), secondo l'accusa, sarebbero stati gli organizzatori di quelle truffe. Con i due avrebbero collaborato altre 4 persone che tenevano i contatti i «clienti» o facevano da mediatori. Una decina i truffati. Tra questi, i coniugi di Cambiano che sborsarono 243 per un alloggio in strada Revigliasco. E si ritrovarono con un pugno di mosche. Poi un alloggio in corso Turati: l'acquirente-vittima anticipò milioni, in cambio di nulla. E l'appartamento di corso Duca degli Abruzzi («Ora però non possiamo farlo vedere perchè c'è ancora l'inquilino. Ma è compreso in un fallimento è un grosso affare»). Truffata anche un'anziana donna che fatto la domestica in casa dei coniugi imputati: «Mi hanno consigliato di vendere l'alloggetto che . Mettendo assieme i risparmi mi sarei trovata proprietaria di due appartamenti. Tutta una truffa». Così nel '93 era partita la denuncia. Poi il fascicolo era passato alla Procura del tribunale perchè era contestata l'associazione a delinquere. Infine il grande per anni la pratica ha dormito e finita nel dimenticatoio se l'avvocato Perla, legale di parte civile, non si fosse rivolto al procuratore generale Palaja. Il fascicolo è stato avocato, ma era ormai troppo tardi. Storia di ordinaria ingiustizia.

DI FRONTE ALLE PRIME SCELTE



[illegible]

Tocca alla Commissione elettorale centrale proclamare il Sindaco e i nuovi Consiglieri. A nomina avvenuta ci sarà il passaggio di consegne tra il sindaco uscente, Castellani e Chiamparino. A quel punto Chiamparino avrà 3 giorni per comunicare l'elezione ai consiglieri e 13 per convocare il Consiglio Comunale

[illegible] E E IL SINDACO

Rifondazione Comunista (nella foto Marilde Provera) lancia un messaggio al sindaco: «Chiamparino ha sostenuto che i torinesi hanno premiato la continuità [illegible] l'amministrazione Castellani, noi pensiamo che in primo luogo gli elettori abbiano voluto impedire la vittoria della destra. In futuro ci aspettiamo un atteggiamento rispettoso dell'articolazione e [illegible] sentimenti dell'elettorato che lo ha eletto».

Quasi fatta la giunta di Chiamparino

Ancora dubbi sul numero di assessori della Margherita

[illegible]ppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Il primo appuntamento per completare la giunta di Sergio Chiamparino è fissato per oggi alle 18. Attorno al tavolo [illegible] sindaco si siederanno tutti i segretari dei partiti dell'Ulivo. Si parte dai sette nomi annunciati durante il ballottaggio: il vicesindaco, Marco Calgaro, poi Elda Tessore, Emanuela Recchi, Mario Viano, Vittorio Alfieri, Stefano Lepri e Paolo Peveraro. Restano da definire le altre sette poltrone. Chiamparino proporrà due criteri. Il primo: in Giunta devono essere rappresentati tutti i partiti. Il secondo: almeno un terzo degli assessori deve essere donna.

Criteri che si scontrano con le richieste dei partiti. La Margherita vorrebbe sette assessorati (tre già attribuiti, Calgaro, Lepri e Peveraro) e la presidenza del Consiglio (Marino); i Ds 4 (2 già indicati: Alfieri e Viano); più un posto ciascuno per Verdi, Comunisti Italiani e Socialisti. A questi si aggiungono Emanuela Recchi ed Elda Tessore indicate da Chiamparino [illegible] senza [illegible] casacca politica. La [illegible] fa 16, gli assessorati sono 12 ma diventeranno presto 14.

La squadra ipotizzata qui a fianco è basata sul presupposto che Recchi e Tessore rientrino in qualche modo sotto la bandiera di [illegible] formazione guidata da Francesco Rutelli, ipotesi che ridimensionerebbe le richieste della Margherita. I democratici, ad esempio, vorrebbero in giunta Angelo Tartaglia, professore del Politecnico ed ex assessore con il sindaco Novelli. Senza dimenticare altri nomi, per esempio quello del neo-consigliere [illegible] nale Alessandro Altamura.

Il Ppi vorrebbe trovare un posto per Marco Borgione o per il presidente della Satti, Davide Gariglio. Poi c'è Beppe Lodi per Rinnovamento Italiano, ma nel[illegible] formazione di Rutelli sono in tanti a chiedersi se sia il caso [illegible] far entrare il partito di Lamberto Dini nell'esecutivo municipale visto che ha già ottenuto un parlamentare (Saverio Vertone) malgrado le esigue percentuali ottenute. Nell'Udeur, in pole position c'è Renato Montabone, fedelissimo del segretario della Fiera del Libro, [illegible] Picchioni, ma potrebbe avere chances pure l'ex parlamentare Mariella Scirea. Per la Margherita la soluzione ideale sarebbe quella di attribuire Elda Tessore allo Sdi e mettere in discussione la presenza dei Verdi in giunta soprattutto alla luce del fatto che, con poco più dell'1 per cento, hanno ottenuto un senatore e un deputato.

Insomma la trattativa è solo all'inizio e comprende anche la presidenze del Consiglio Comunale più quella delle commissioni consiliari. Dopo la riunione di oggi il sindaco lascerà la trattati[illegible] in mano ai partiti per poi [illegible] di chiuderla lunedì prossimo, il 4 giugno.

A grandi linee, tuttavia, la nuova giunta è di fatto pronta. Oltre ai [illegible] già annunciati arriva per i Comunisti Italiani l'ex deputato Dario Ortolano. Lo Sdi dovrebbe riconfermare Gian Luigi Bonino. Per i Verdi c'è Roberto Tricarico, anche [illegible] la rosa pre[illegible] comprende Giovanni [illegible]gliero e Dino Barrera. Per la Margherita, come detto, sono in primo piano Beppe Lodi (quota Rinnovamento Italiano) e il mastelliano Renato Montabone.

I Ds ripresentano Paola Pozzi e porterebbero in Giunta l'ex consigliere Marta Levi. Beppe Borgogno resterà capogruppo mentre l'ex senatore Rocco Larizza dovrebbe diventare il [illegible] segretario della Federazione al posto del neo-deputato Alberto Nigra.

Grandi manovre anche sul fronte dell'opposizione. Nel gruppo più numeroso, Forza Italia con i suoi 15 consiglieri, in corsa per la leadership in Sala Rossa ci [illegible] Paolo Chiavarino che vanta una lunghissima esperienza amministrativa (fu eletto per la prima volta nel 1985), Susanna Fucini, ex vicepresidente del Consiglio Comunale, e Alberto Mina, il più votato vicino a Comunione e liberazione. Gli stessi tre nomi tornano in ballo per un posto da vicepresidente del Consiglio. Fuori gioco sembra essere il secondo degli eletti, Michele Dell'Utri.

I VOLTI DELLA SQUADRA

Sergio Chiamparino, 52 anni, segretario Pds fino al 1996, poi deputato a Montecitorio. Eletto sindaco con il 52,8 per cento dei voti. Succede a Valentino Castellani

Mauro Marino, 37 anni, eletto in Consiglio comunale nel 1993, presidente della Sala Rossa dal 1997, incarico al quale dovrebbe essere riconfermato, sul piano politico coordinatore dei Democratici

Marco Calgaro, 41 anni, chirurgo oncologo al Mauriziano, designato all'incarico di vice sindaco, è alla prima esperienza amministrativa, in politica è stato segretario cittadino del Ppi

Fiorenzo Alfieri, 57 anni, eletto a Palazzo Civico negli Anni 80, fu assessore con il sindaco Novelli, poi, dal 1995 al 2000 con Castellani. Dovrebbe occuparsi dell'assessorato alla Cultura

Elda Tessore, 52 anni, già assessore, sovrintendente del Regio e presidente di Turismo Torino. Seguirà Olimpiadi, promozione internazionale della città e commercio

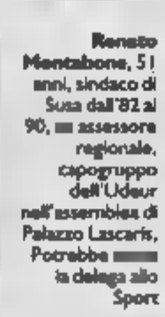
Paolo Peveraro, 44 anni, segretario del pli dal 1989 al '93, in giunta [illegible] 1997, [illegible] assessore al Bilancio e al Personale, ora dovrebbe occuparsi pure del patrimonio immobiliare

Stefano Lepri, 40 anni, designato dal ppi, assessore ai Servizi sociali nell'ultima giunta Castellani, nonché coordinatore della relazioni [illegible] le Asl, [illegible] riconfermato nell'incarico

Dario Ortolano, 48 anni, deputato uscente dei Comunisti italiani, consigliere provinciale e di circoscrizione nel 1995. Potrebbe occuparsi del Lavoro

[illegible] Levi, 36 anni, è [illegible] eletta per la prima volta in Comune per i Ds nel [illegible]. Nell'ultima [illegible] amministrativa è stata presidente della commissione Ambiente

Paola Pozzi, 53 anni, è stata eletta in Sala Rossa nel 1993, in giunta dal '97 (nella seconda amministrazione Castellani) come assessore all'Istruzione, incarico al quale sarà riconfermata

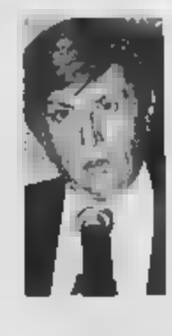


Renato Montabone, 51 anni, sindaco di Susa dall'82 al 90, [illegible] assessore regionale, capogruppo dell'Udeur nell'assemblea di Palazzo Lascaris. Potrebbe [illegible] la delega allo Sport

Beppe Lodi, 68 anni, in Sala Rossa dal 1973 al '75, poi nel 1979, assessore ai Servizi demografici dal 1985 al 1989. Ora può riavere lo stesso incarico dal sindaco Sergio Chiamparino

Mario Viano, 51 anni, [illegible] dal 1995, [illegible] del primo mandato di Castellani, con incarichi per l'Urbanistica e l'Edilizia privata. A cui, potrebbe aggiungere Viabilità e Trasporti

Roberto Tricarico, 32 anni, portavoce dei Verdi che l'hanno indicato per la giunta Chiamparino, e dei quali fu consigliere in Sala Rossa dal 1993 al '97. Ancora incerta la delega



Gian Luigi Bonino, 54 anni, in giunta con Castellani da 14 mesi, dopo le dimissioni di Alfieri, candidato [illegible] Regione, [illegible] tributi, contratti e appalti, incarichi nei quali sarà confermato

In Forza Italia l'ora della diplomazia

Segnali di pace dal capogruppo regionale Cattaneo

Nel vecchio gergo democristiano potrebbe essere classificato come un «pontiere». Certo Valerio Cattaneo, capogruppo di For[illegible] Italia in Regione, forse non ha mai conosciuto Paolo Emilio Taviani ma tocca a lui [illegible] un ponte [illegible] Roberto Rosso, coordinatore regionale [illegible] [illegible] Ghigo, [illegible] presidente [illegible] Giunta del Piemonte. Del resto se Cattaneo ricopre quella carica è perché ha saputo conquistare la fiducia del Presidente nonostante la sua vicinanza con Rosso.

Per questo domani dovrebbe essere a Roma per partecipare all'incontro a tre che dovrebbe sancire un uscita morbida dalla situazioni di [illegible]. Quarantotto ore [illegible] saranno sufficienti per sapere se [illegible] ottenuto un posto da sottosegretario - all'interno del gruppo di Forza Italia alla Camera dei Deputati è partita una petizione in tal senso - a [illegible] Deodato Scanderebech, [illegible] sore «muto», [illegible] deleghe, diventerà parlamentare (una decisione dovrebbe essere presa oggi dalla Giunta per le Autorizzazioni dell'Assemblea [illegible] Mon-

Enzo Ghigo e Angelo Burzi. Tra loro il capogruppo Valerio Cattaneo

tecitorio).

Con queste garanzia la sostituzione [illegible] Roberto Rosso nell'incarico di coordinatore regionale diventerebbe indolore - magari con l'arrivo di [illegible] commissario pro-tempore spedito dal nazionale - e permetterebbe di riassorbire [illegible] fronda interna [illegible] gruppo regionale azzurro, evitando sul nascere lo [illegible] di una lunga guerra di posizione fatta [illegible] imboscate [illegible] aula. Ieri pomeriggio, ad esempio, la seduta [illegible] saltata anche se la fibrillazione e la tensione tra le due componenti [illegible] Forza Italia sembrano [illegible] all'incidente.

Certo la frattura [illegible] evidente. Beppe Pozzo, fedelissimo di Rosso, ha chiesto [illegible] convocazione urgente del direttivo del gruppo regionale per discutere «di que[illegible] strano rimpasto». Aggiunge: «E' vero, noi potremo aver anche sbagliato toni e strumenti della campagna elettorale ma ci siamo sporcati le mani. Abbiamo attaccato manifesti, incollato francobolli [illegible] gli altri stavano alla finestra a guardare. Vogliono prendersi il partito? C'è posto per tutti, basta che abbiano voglia di sporcarsi».

Ma il gruppo «rossiano» [illegible] bra meno solido. Da tempo in posizione critica c'è Daniele Cantore. Anche Luca Pedrale sembra in fase di allontanamento. Ma non basta. C'è anche chi, come Nicoletta Albano, è [illegible] posizioni vicine all'Aventino per protesta contro la nomina [illegible] [illegible] Ugo Cavallera all'Agricoltura.

E protestano anche gli alleati. Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd, ha scritto una lettera al presidente Ghigo, per chiedere [illegible] partecipazione condivisa di importanti decisioni strategiche. Non [illegible] possibile che un capogruppo di un partito di maggioranza debba apprendere la notizia del rimpa[illegible] dai giornali». [m.tr.]

La polizia: facciamo del nostro meglio Ma non è facile

[illegible]

Maria Teresa Martinengo

Fioccano le proposte: affidare [illegible] ricezione delle domande ai commissariati di zona; distribuire numeri, come dal pastaio; moltiplicare il personale. Ma anche le proteste. Tra la gente in coda davanti alla Questura per presentare la domanda di sponsorizzazione di uno straniero il malumore è alto. C'è chi arriva in via Grattoni al mattino e alle 16,30 non è ancora riuscito a vedere l'impiegato che dovrà verificare la documentazione. E [illegible] caldo di questi giorni peggiora le cose.

Corrado Ferro, ex sindacalista e presidente di «Camminare [illegible]me», associazione socio sanitaria di volontariato, ha scritto al questore il suo disappunto. «Si è obbligati a fare dalle 3 alle 5 ore di coda sul marciapiede, molti - scrive - non possono nemmeno delegare un'altra persona: un funzionario lo impedisce. Parecchie persone si trattengono dal bere qualche sorso di acqua perché hanno paura di dover andare in bagno e quindi perdere il posto. Non parliamo del modo in cui sono trattati questi malcapitati da alcuni poliziotti...». Ferro sottolinea vari problemi: l'impossibilità per la moglie, in regime di comunione dei beni, di presentare domanda per il marito (non è prevista la firma di alcun documento). Oppure il fatto [illegible] alcuni addetti richiedano il modello 101 dal 2000, attualmente pres[illegible] i CAF. «A tutto questo, per gli stranieri regolari che chiedono di far da sponsor - specie quelli di colore - si devono poi aggiungere trattamenti poco educati agli sportelli. Si ha la sensazione non di esigere un diritto, ma di essere trattati da malfattori».

Tra la gente in coda davanti alla Questura per presentare la domanda di sponsorizzazione di uno straniero il malumore è alto E tante sono le proposte per rimediare alla situazione

«Siamo qui da ore», si lamentava ieri pomeriggio un giovane carpentiere marocchino che vorrebbe far arrivare in Italia un fratello. Arrivato [illegible] 10,30, alle 16,45 era ancora in attesa. «Davanti a me c'era una quarantina di persone». Dietro, un centinaio. Negli uffici, quattro impiegati che fanno quel che possono. Ma que[illegible] non basta a consolare chi sta fuori e si sente dire: [illegible] vi ha detto di venire di mattina, l'orario è 15-18».

I più adirati [illegible] gli italiani, [illegible] abituati degli immigrati a sottoporsi a code defatiganti. La signora Giovanna vuole far arrivare una ragazza romena che lavorerà da lei come custode. «Se avessi immaginato la fatica, forse avrei rinunciato». Racconta che da tempo lei e il marito vivono a Barcellona e che là pratiche burocratiche simili a questa si risolvono a sbrigare in un quarto d'ora. «Oggi io mi vergogno di essere italiana di fronte ai miei vicini di [illegible] [illegible] munitari».

Prima di mettersi in coda, come altri, Dario Pellissero ha telefona[illegible] [illegible] centralino della Questura. «Non si preoccupi, [illegible] pure [illegible] 16,30 e passerà, mi hanno detto», spiega. «Il risultato [illegible] che devo tornare domani». Un cittadino indiano, inghibbiato nel recinto di via [illegible] per un cognato, racconta: «Capita che a qual[illegible]o manchi le fotocopie di un documento. Un dramma, perché dalla coda non si può uscire».

Gli agenti spiegano che [illegible] transenne sono [illegible] predisposte per evitare che qualcuno si faccia male, ma chi c'è dentro non è per niente contento di questa attenzione. Un torinese di mezz'età sbotta: «E' umiliante, vergognoso. Perché non accettano deleghe? E perché tutte queste complicazioni? I politici non capiscono che più gente lavora regolarmente, più tasse si pagano, più i conti tornano».

Pacata la replica del questore vicario Antonio De Santis: «Non abbiamo l'impressione che i disagi siano così sentiti. Per uno che si lamenta ci sono dieci soddisfatti. Questa gioia, purtroppo, è una situazione che si presta a discussioni: c'è chi esce e poi magari cerca di rientrare passando davanti [illegible] altri. Le persone in condizioni particolari, come le donne con bambini, si [illegible] di agevolarle». Quanto all'organizzazione che negli ultimi giorni ha costretto ad ore di attesa gente impegnata [illegible] il lavoro o anziani dalla salute precaria: [illegible] organizziamo l'ufficio in funzione dell'esperienza. Se poi un giorno cento persone chiedono il permesso al datore di lavoro e vengono in massa, questo non è prevedibile. Quanto [illegible] numeri: abbiamo deciso di non distribuirli perché non possiamo prevedere quanto tempo richiede ogni pratica, sovente ci sono complicazioni. Comunque, non siamo fiscali: [illegible] otto [illegible] sera dieci persone aspettano, le facciamo passare».

La protesta di chi è costretto ad aspettare [illegible] il proprio turno: «Situazione vergognosa»

Davanti alla Questura code dell'altro mondo

Uffici in tilt per i moduli di sponsorizzazione degli stranieri

Ieri [illegible] Lessolo

Fuori strada in moto Giovane operaio muore sul colpo

[illegible] incidente mortale ieri verso le 22 sulla provinciale 69 tra Banchette [illegible] Quincinetto, all'altezza della [illegible] industriale di Lessolo. Un operaio di 30 anni, Danilo Lazzaretti, originario [illegible] Salerano e da un po' di tempo abitante a Strambino, in via Don Cignetti, alla guida della sua Yamaha 600 da [illegible] è uscito di strada [illegible] è finito in un campo. Il giovane è morto sul colpo, la moto è stata sbalzata 50 metri più in là. I carabinieri di Ivrea che hanno rilevato l'incidente stanno cercando di capire le [illegible] all'origine della tragedia. Quasi certamente Lazzaretti viaggiava a velocità elevata: potrebbe aver perso [illegible] controllo in prossimità di una curva. A pochi metri di distanza, due mesi fa si era verificato un altro gravissimo incidente che aveva [illegible] la morte di tre ragazzi in automobile.

Cerchi lavoro?
Cerchi uno stage?
E magari vuoi parlare direttamente
con i responsabili del personale
delle più importanti aziende
italiane e straniere?

CARRIERA & FUTURO

venerdì e sabato
uno e due
giugno 2001

LINGOTTO FIERE

Torino

info:
www.carrieraefuturo.com
ingresso gratuito
Orario continuato 09.00 - 18.00

JETOP

IN PRIMO PIANO

[redacted] A PORTA PALAZZO

Sempre in tema di Ambiente, sabato 9 il comico genovese Beppe Grillo - sensibile all'argomento - parteciperà ad un dibattito pubblico sulle fonti rinnovabili e sul risparmio energetico. L'appuntamento, previsto alle 18 in piazza della Repubblica - [redacted] ex mercato abbigliamento, è organizzato da «The Gate», il Progetto pilota urbano di riqualificazione del quartiere (recentemente premiato a Bordeaux) finanziato da Ue e Comune.

AVIGLIANA, [redacted] IL PARCO

Il Parco Naturale dei Laghi [redacted] Avigliana e il Comune stanno realizzando un piano particolareggiato dell'ex dinamitificio per l'insediamento di attività e la riqualificazione dell'ambiente. Prosegue il monitoraggio dei laghi per arrivare al risanamento. Importanti novità sul Lago Piccolo. E' infatti previsto l'acquisto dei beni immobili della FIPS, consistenti in terreni, locale con bar, e dei diritti di pesca. I locali verrebbero utilizzati per un centro visite, con struttura museale.

Una settimana «in verde» attende Torino

Convegni, riconoscimenti, iniziative eco-sostenibili

[redacted] Mondo

Decine di incontri, dibattiti, esposizioni e collegamenti [redacted] Cuba al Vietnam, dal Canada al Kenya) in presenza di personalità nazionali e internazionali su [redacted] tema di scottante attualità, al quale è legato il futuro nostro e dei figli dei nostri figli: per una settimana Torino e la [redacted] Provincia saranno sotto i riflettori come «Capitale mondiale dell'Ambiente». Ad incoronarle, l'Agenzia per l'Ambiente delle Nazioni Unite, che le ha designate come sede [redacted] Giornata mondiale (martedì 5 giugno) istituita dall'Onu nel '72. Ne [redacted] un scarnetto di celebrazioni così nutrito da affollare tutta [redacted] prossima settimana, [redacted] cui organizzazione hanno contribuito Ministero, Comune, Regione e ovviamente la Provincia. Ieri l'illustrazione del programma. Presenti, fra gli altri, il presidente [redacted] Provincia Mercedes Bresso, Ugo Cavallera ed Emanuele Gamba, assessori regionale e provinciale all'Ambiente,

Mercedes Bresso

l'assessore comunale uscente Paolo Hutter.

Il [redacted] scelto quest'anno, «Collegati alla rete globale della vita», garantisce un [redacted] a 360 gradi: possibilmente non viziato dalle false indulgenze e dagli isterici allarmismi che spesso si registrano su questo fronte. La giornata «clou» è quella di martedì [redacted] caratterizzata [redacted] tre appuntamenti [redacted] rilievo: [redacted] lancio [redacted] «Iniziativa di e-sostenibilità globale» da parte di alcuni dei maggiori operatori mondiali di telecomunicazione (tra cui At&T, BT, Cable [redacted] Wireless, Deutsche Telekom, Ericsson e Marconi) mirata alla promozione di tecnologie a ridotto impatto ambientale; la consegna del prestigioso premio «Global 500 Awards», conferito ogni anno a individui e organizzazioni che hanno [redacted] un contributo eccezionale alla protezione ambientale (sono previste [redacted] assegnazioni a candidati di 16 paesi); un inedito «summit» fra regioni e province [redacted] per un protocollo di salvaguardia ambientale.

Ma questa è solo [redacted] minima parte delle offerte calendarizzate nell'arco della settimana «in verde», riconoscimento ad una città e ad una provincia alle quali è stato dato atto di una notevole vivacità in materia ambientale: [redacted] che a settembre Torino fosse già stata scelta [redacted] città ospite del congresso europeo organizzato dalla Federazione internazionale per l'uso e la gestione dei parchi (Ifpra). Lunedì è in agenda il lancio del «Millennium Ecosystem Assessment», ricerca scientifica avviata a Torino e destinata a durare quattro anni: la sfida, che riunirà scienziati ed esperti di varie latitudini, mira a definire i rischi presenti e soprattutto futuri per gli ecosistemi terrestri. Un occhio di riguardo merita la prima edizione della «Biennale internazionale dell'eco-efficienza» (4-6 giugno), [redacted] organizzata al Lingotto da Environment Park parallelamente alla Giornata mondiale per l'Ambiente: [redacted] una raffica di 12 seminari ed incontri, integrati da un'esposizione di esperienze concrete, volti a dimostrare al pubblico e al sistema delle imprese [redacted] coniugare le esigenze di competitività di prodotti con gli obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale e un uso efficiente delle risorse. Per informazioni sul programma [redacted] manifestazioni: www.weboflife.org

Il Monte [redacted] Cappuccini e il [redacted], un esempio di [redacted] dell'ambiente a Torino

[redacted] INTEGRAZIONE CULTURALE. «Adagio col disagio» è il titolo del seminario, dedicato al tema dell'integrazione culturale a Torino, organizzato dagli studenti del corso di riqualificazione per educatori professionali di Chivasso. L'appuntamento è per oggi, mercoledì, alle 9 al centro culturale italo-arabo Dar al [redacted] di via Fiocchetto [redacted] a Torino. [redacted] azionano docenti, mediatori culturali ed educatori. Coordina Carmine Lanni, del Gruppo Abele. Informazioni allo 011.9176600.

[redacted] CHIVASSO, [redacted] «La scuola che cambia» è il tema del convegno che si terrà domani 31 marzo dalle [redacted] alle 18 presso l'Aula Magna dell'Itis di Chivasso, via Marconi 6.

[redacted] SETTIMO, [redacted] Non hanno faticato molto i ladri per svaligiare il negozio di abbigliamento 012 Benetton di via Italia 41 nel centro di Settimo Torinese, titolare è Francesco Cena. Con [redacted] Dedra hanno sfondato la vetrina e si sono impossessati di centinaia di capi per un valore complessivo di 10 milioni di lire.

[redacted] La polizia stradale ha arrestato per furto d'auto I.L., [redacted] anni, residente a Vicenza. Era alla guida di una Mercedes rubata alcuni giorni fa a Bologna. [redacted] «passeur» che ha presentato agli agenti una carta [redacted] circolazione proveniente da [redacted] furto alla Motorizzazione di Napoli è stato fermato a pochi chilometri dal traforo del Frejus, mentre tentava di [redacted] in Francia. Gli [redacted] sottoserione di polizia giudiziaria di Susa stanno [redacted] indagando per smascherare l'intera organizzazione.

[redacted] SALVENTRANO, ANNI. Un quarantatreenne [redacted] San Severo (provincia di Foggia) ma residente in Francia è stato denunciato per porto ingiustificato [redacted] dalla polizia stradale di Susa. C. M. nascondeva nel bagagliaio della [redacted] Mercedes di grossa cilindrata una pistola scacciacani, [redacted] manganello e alcune mazze [redacted] biglie di ferro.

[redacted] Aspettando il Palio della gru, questa sera a Grugliasco, si svolgerà «Un concerto di speranza». A eseguirlo, nella chiesa di San Cassiano, sarà l'associazione Musica Insieme [redacted] scuola La Salle. Il ricavato sarà devoluto per la ricerca contro il cancro.

[redacted] UNIVERSITA' E MOBBING. Domani alle ore 9, nell'Aula Magna di Chimica in corso Massimo d'Azeglio 48, giornata di informazione per il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo [redacted] «Tutela della salute psicofisica sui luoghi di lavoro e iniziative sul territorio in tema di mobbing». I lavori proseguiranno per l'intera mattinata di venerdì approfondendo gli «Aspetti medico-legali in terma di mobbing».

[redacted] CONVEGNO. Da [redacted] a sabato [redacted] giugno, presso la facoltà di Economia in corso Unione Sovietica 218 bis, decimo [redacted] congresso internazionale di «Teoria delle decisioni» [redacted] i maggiori esperti mondiali.

[redacted] CALCIO E VECCHIE GLORIE. Oggi alle ore 18, presso il [redacted] Ruffini, incontro di calcio tra Aem ed Enel «Vecchie glorie». [redacted] campo, quadri e dirigenti delle due aziende.

Condove, oggi l'autopsia sulle due vittime

L'elicottero è caduto per il calo di potenza

CONDOVE

[redacted] improvviso calo di potenza con repentina decompressione del [redacted] motore potrebbe [redacted] la causa della caduta in [redacted] decollo dell'elicottero che si è disintegrato lunedì nel primo pomeriggio sulle montagne di Condove. Ieri mattina il capitano Silvano Ceccato è risalito [redacted] località Prato del Rio per cercare [redacted] capire cosa possa avere causato questo terribile incidente che [redacted] costato la vita [redacted] pilota Geremia Mazzon, 45 anni, biellese, ex ispettore di polizia e Franco Girardi, 67 anni, imprendi[redacted] produzione di energia elettrica, molto conosciuto a Bussoleno dove è [redacted] anche consigliere comunale. Due i feriti ricoverati al Cto di Torino: Luigi Girardi, 25 anni in prognosi riservata per fratture e [redacted] (è stato operato ieri ad una gamba) e Valerio Jannon, 44 anni, tecnico di volo di Cessna Torinese che è stato giudicato guaribile dai medici in [redacted] giorni per un trauma cranico ed una frattura allo zigomo.

Quell'elicottero, un «Gazelle SA-341Bs, [redacted] decollando da una piattaforma di fortuna: pochi attimi di volo, la caduta nel prato vicino, l'incendio e lo scoppio. Solo Valerio Jannon è riuscito a slacciarsi le cinture ed è stato sbalzato nel prato. Il mezzo si è poi quasi subito incendiato e tra le fiamme Valerio Jannon è riuscito ad estrarre dall'elicottero Luigi Girardi: poco dopo il tremendo scoppio. I primi accertamenti effettuati ieri mattina [redacted] perito [redacted] Pennetta dell'Agenzia Nazionale per [redacted] Sicurezza del Volo avrebbero escluso che il [redacted] zo si sia incendiato in volo: sarebbe uscito carburante dopo l'impatto al suolo e poco dopo lo scoppio. Ma perchè è caduto? Su questi mezzi non esiste la scatola nera che registra gli eventi. [redacted] mezzo potrebbe aver subito [redacted] spinta d'aria [redacted] il basso causata dalla vicinanza della montagna» sottolinea il capitano Silvano Ceccato che [redacted] anche un pilota di elicotteri.

I rottami del mezzo ieri pomeriggio sino stati portati a valle e messi sotto sequestro in un locale della caserma dei vigili del fuoco di Susa. I funerali delle vittime si terranno probabilmente a fine settimana. Questa mattina infatti verrà eseguita l'autopsia sulle salme. [f. mor.]

Borgaro, bagarre in Consiglio comunale

Maggioranza divisa sul campo nomadi

BORGARO

Il campo nomadi del Villaretto divide la maggioranza di Borgaro. E' risultato chiaramente l'altra sera, durante il Consiglio comunale, quando la mozione presentata [redacted] Forza Italia e An è stata respinta, ottenendo tuttavia, la strategica astensione di ben tre rappresentanti del governo cittadino. Nell'aprile scorso due assessori parteciparono ad una pseudo inaugurazione di un'area privata, concessa ad alcune famiglie nomadi, nel senso più rigoroso del termine, ossia senza fissa dimora, di nazionalità rumena e senza permesso di soggiorno. Un'area, tuttavia, dotata solo di servizi volanti. Immediate si scatenarono le polemiche [redacted] dei residenti della [redacted] che accusavano il comune di non aver mantenuto fede all'impegno di lotta[redacted] un qualsiasi insediamento, visto che ai confini, in strada Aeroporto [redacted] n'è [redacted] un altro, sia delle forze politiche. Quando il comune di Torino, infatti, prospettò l'ipotesi di attrezzarne anche [redacted] al Villaretto, il Consiglio comunale approvò all'unanimità un ordine del giorno contro il progetto. L'episodio di aprile costituì il rappresentante di Forza Italia, Marco Fontana, a presentare una mozione per richiedere le dimissioni dei due assessori, Giuseppe Pecoraro e Gigi Casotti, rei di aver violato le linee del Consiglio. Anche Claudio Dall'Omo, che è parte integrante della maggioranza, non esitò a presentare [redacted] ordine del giorno dai toni piuttosto duri contro la città di Torino, «capace di risolvere i problemi multirazziali solo relegando i soggetti interessati ai propri margini territoriali o peggio, lontani [redacted] dalla propria coscienza». L'approssimarsi delle elezioni politiche avevano indotto il sindaco, Giuseppe Vallone, candidato al Senato per l'Ulivo, a generiche dichiarazioni sul rispetto della legalità e, soprattutto, a rinviare la discussione dei due documenti a consultazione avvenuta. L'altra sera, il neo eletto se[redacted] ha corretto il tiro. «Prima di scagliare la pietra contro chi ha voluto dare - ha detto - seppur poco almeno una soluzione, ci penserei due volte. Spesso certe situazioni ci spingono a dare risposte fuori dalle regole». Una difesa d'ufficio dei suoi assessori che, però, non ha convinto tutti.

[gp. mag.]

Collegno, ad anziani, malati e persone sole

I volontari portano i medicinali a casa

COLLEGNO

«Pronto farmaci» questo il [redacted] dell'iniziativa messa in piedi [redacted] Comune di Collegno. Un servizio che darà una mano a chi, la [redacted] e nei giorni festivi, ha bisogno di comprare medicine e non può muoversi, perché o ammalato e [redacted]. «Nella nostra città - dice il sindaco Umberto D'Ottavio - il [redacted] per cento delle persone [redacted] da single e un altro 25 è formato da coppie di anziani o di donne separate [redacted] figli. Quindi, in caso di emergenza, hanno difficoltà a procurarsi le medicine autonomamente».

E l'associazione di protezione civile, Base Charlye si è detta disponibile a dare una mano. Anzi. «Pronto farmaci è un'idea nostra, e abbiamo iniziato a pensarci dopo aver sentito casi di gente [redacted] questo problema - afferma il presidente Luciano Mazzucco -. E noi, che a [redacted] l'emergenza [redacted] abituati, abbiamo cercato [redacted] soluzione». E così tutte le sere, dalle 21 alle [redacted] e la domenica dalle 9 alle 22, si potrà telefonare al «Charlye angelo» nella loro sede di [redacted] Pastrengo ai numeri telefonici 0380.452.904 e 011.403.2109. «Subito dopo la chiamata partono due volontari con la divisa arancione del nostro gruppo e muniti di tesserino di riconoscimento - spiega Mazzucco -. Prendono la ricetta e [redacted] nelle farmacie a ritirare le medicine, per poi tornare a consegnarle. Tutto gratuitamente. Escluso il costo dei farmaci, ovviamente».

«La nostra società cambia velocemente e il numero di giovani e anziani che [redacted] in progressiva crescita - sostiene l'assessore Marina Costa -. Questo servizio, che si innesta [redacted] alcuni già esistenti, noi crediamo servirà a risolvere un nuovo problema. [redacted] per dire se questo disagio e siste e in che misura dobbiamo aspettare qualche tempo e valutare i risultati». Insomma [redacted] convenzione tra Comune e [redacted] Charlye andrà avanti sino a fine anno poi si vedrà se rinnovarla o meno. «Speriamo, poi, che la gente non ne approfitti solo perché il servizio è gratuito» ammonisce il sindaco. [p. rom.]

Alberto Barbero [redacted] fino a otto il numero degli assessori con cinque elementi «esterni»

I [redacted] neoeletti presentano le loro «squadre»

Le giunte comunali di Pinerolo, Volpiano, Pianezza e Lanzo

Si stanno definendo le «squadre» dei governi cittadini usciti dalle elezioni amministrative del 13 maggio scorso.

Ieri è stato il riconfermato sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero, diessino a comunicare la composizione della sua giunta. Rispetto alla scorsa amministrazione è aumentato il numero di assessori che è passato da sei ad otto. Il sindaco, per la sua squadra, ha scelto cinque nomi che non erano presenti nelle liste dei candidati: Riccardo Chiabrando, che ha l'incarico di vice sindaco; Flavio Fantone, cui viene riconfermato l'assessorato all'Urbanistica; Luciano Rolando, con delega alla concertazione; il preside Mauro Ughetto che diventa l'assessore alla Cultura; Magda Zanoni che è stata nominata assessore alle Risorse. Le altre deleghe sono state assegnate invece a candidati che avevano partecipato alla competizione elettorale: a Giuseppino Berti (della coalizione della Margherita) è stato riconfermato l'assessorato alle Attività economiche, al diessino Giulio Blanc è tornato l'assessorato ai Lavori pubblici e a Gian Piero Clement è stato riconfermato l'assessorato allo Sport e all'istruzione. E' intenzione del sindaco nominare presidente del consiglio Paolo Covato. Il primo consiglio comunale si riunirà lunedì prossimo alle 18.

Nei giorni scorsi è toccato ad altri importanti centri della provincia di Torino designare la composizione della giunta.

A Volpiano, Francesco Gois del centro sinistra, ha presentato i suoi assessori ufficialmente venerdì scorso, durante il primo Consiglio comunale della legislatura, nella sala polivalente di via Trieste. E' stato nominato vice sindaco con delega all'urbanistica, Enrico Purlini; Emanuele De Zuanne si occuperà, invece, di bilancio, programmazione finanziaria e organizzazione del personale; Vincenzo Versace di tributi, finanze e patrimonio comunale; Celeste Di Giovanni, unica donna della lista, di istruzione; Franco Roffinella di sicurezza, protezione civile ed edilizia privata; Pierfranco Testi di commercio, artigianato, industria e dei servizi cimiteriali; Carlo Favaro, unico assessore esterno, di politiche sociali, casa, lavoro e ambiente. Salvatore Ruotolo sarà il presidente dell'assemblea consiliare e Carlo Bongioanni il capogruppo di maggioranza.

Da sinistra a destra, due dei sindaci usciti vincenti il 13 maggio scorso: **Alberto Barbero**, di Pinerolo, e **Francesco Gois**, di Volpiano

Ieri sera si è insediato il nuovo sindaco di Pianezza Claudio Gagliardi. Questi gli assessori della sua squadra: vicesindaco Aldo Giordana (cultura, giovani e scuola), Emilio Agagliati (pianificazione urbanistica, patti territoriali, servizi per la famiglia) Emiliano Airas (industria, commercio e artigianato), Giovanni Manardo (sport, tempo libero), Piero Pensato (trasporti, sistema fognario, lavori), Marina Valfrè (pari opportunità, ambiente, raccolta rifiuti) e Rinaldo Rocci (programmazione economica, bilancio, economato, forniture).

A Lanzo, definita la nuova giunta guidata da Andrea Filippin, rieletto sindaco di Lanzo dopo quattro anni di opposizione. Il neo primo cittadino si occuperà anche di commercio, turismo e affari istituzionali e con il ciriacese Gianfranco Novero siederà nei banchi del Consiglio della Comunità montana delle Valli di Lanzo. La carica di vice è andata a Gianni Lanfranco che tratterà anche i rami di Lavoro, Industria, Artigianato e Bilancio. All'ex ingegnere della Provincia Sergio Nicola spetterà la competenza per gli assessorati ai Lavori Pubblici, Urbanistica e Trasporti mentre ad Ernestina Assalto toccheranno Istruzione, Cultura e Assistenza. A Giuseppe Vianzone sono stati riservati i settori di Giovani, Tempo Libero e Sport.

Infine a Brusasco, il riconfermato sindaco Giulio Bosso, ieri sera ha giurato davanti al nuovo consiglio comunale e nominato i due assessori. Sono Franco Cappellino (vicesindaco) e Massimiliano Irico (Protezione Civile, Sport e Turismo).

Dei commercianti

Rivoli, protesta per le bancarelle davanti ai negozi

RIVOLI. Oltre ai trucioli dei mastri falegnami la manifestazione la Sgorbia, svoltasi nel fine settimana nel centro storico di Rivoli, ha lasciato anche [redacted] strascico di polemiche. I commercianti inviperiti per i banchi piazzati davanti ai loro negozi, che impedivano la vista e l'accesso ai clienti, hanno abbassato le serrande. E sulle vetrine hanno esposto dei cartelli di protesta. «E' una storia che si ripete ogni volta che c'è [redacted] evento - [redacted] Mauro Carbutto della Confesercenti -. Se si organizza meglio la disposizione dei banchi anche i negozi rimangono aperti». Insomma per l'associazione di categoria non si deve penalizzare chi ha un'attività per dare spazio a chi arriva da fuori. «Poi non servono 200 bancarelle per avere un mercato di qualità, ma si deve fare [redacted] scelta oculata a [redacted] re [redacted] sana convivenza» afferma Carbutto.

Un mistero ad Avigliana

Bottiglia d'acqua con soda caustica

[redacted]

AVIGLIANA. Un barista di Avigliana avrebbe venduto una bottiglia d'acqua contenente soda caustica è stato denunciato [redacted] carabinieri di Avigliana per commercio di [redacted] alimentari contraffatte o adulterate e lesioni personali colpose. Secondo quanto appurato [redacted] militari, una ragazza di [redacted] anni, residente a Caselette, è entrata nel locale per acquistare una bottiglia d'acqua da mezzo litro e l'ha bevuta poco dopo. Appena ingerito il liquido, la gi[redacted] ha sentito [redacted] forti dolori allo stomaco e alla bocca, ed è ricorsa alle cure dei medici dell'ospedale di Avigliana. For[redacted] il prodotto era diluito e ha causato solo lievi lesioni, guaribili in pochi giorni. La ragazza è poi tornata nel bar per protestare, ma il titolare, avrebbe affermato di [redacted] avere mai venduto l'acqua con quel tipo di marchio perchè mai avuto nel suo locale.

È PREVISTO

MANCA A...

Il 30 giugno (fra un mese) partiranno i lavori per la riqualificazione di piazza Freguglia a Cavoretto. L'intervento - a lungo sollecitato e atteso dai residenti - comprende la ripavimentazione della piazza, la risistemazione dei marciapiedi. E' prevista la costruzione di una rotonda. La spesa prevista per realizzare tutti i lavori si aggira sui 650 milioni mentre il cantiere durerà circa otto mesi. La piazza sarà quindi pronta per la primavera del 2002.

IERI: 34,1 17,4

Continua l'azione benefica dell'alta pressione sul Nord Italia garantendo condizioni di bel tempo almeno fino a venerdì. Anche annuvolamenti cumuliformi isolati sulle Alpi preannunciano l'arrivo possibili temporali, temperature continuano a salire. Ieri massima 34,1° e minima di 17,4° con deboli brezze serali.
L'anno scorso, nella stessa giornata ha fatto meno caldo di quest'anno con livelli termici 28,9° di massima 14,5° di minima.

ACCADDE

Il 30 maggio del 1867 Amedeo duca d'Aosta sposa la principessa Maria Dal Pozzo Della Cisterna e durante il trasferimento per i festeggiamenti alla Palazzina di caccia di Stupinigi muore il conte Francesco Verasis di Castiglione, scudiero capo gabinetto di Vittorio Emanuele II. Il conte, che precede il corteo a cavallo, cade colpito da ictus. Le ruote della carrozza principesca lo travolgono e gli sfondano il petto. Aveva 42 anni ed era il marito della bellissima Virginia Oldoini.

Il Comune cerca case e spende 25 miliardi

Palazzo Civico torna sul mercato per affrontare l'emergenza abitativa

Novità sul fronte della casa: per il secondo anno consecutivo il Comune ha indetto il bando pubblico che consentirà l'acquisto di alloggi sul mercato privato da destinare all'Edilizia residenziale pubblica (Erp). Decisione presa alla luce della discreta performance raggiunta nella passata edizione: 43 alloggi selezionati sulle oltre 200 offerte pervenute: di 33 Palazzo civico ha deliberato l'acquisto, per gli altri è stato raggiunto la proprietà un accordo sul prezzo. Numerosi quelli scartati in conseguenza delle pessime condizioni e perché rispettavano le condizioni di acquisto.

La formula, che consente alla Città incamerare stabili da dirottare sul fronte dell'Edilizia pubblica - penalizzato da deficit cronico di alloggi - sembra funzionare con soddisfazione delle controparti. In questa tornata Comune prevede l'acquisto di circa 180 unità immobiliari in città con sede in complessi privati: operazione mirata ad un obiettivo specifico, la ricollocazione di altrettante famiglie oggi residenti in due stabili prossimamente demoliti nell'ambito del Programma di recupero urbano di via Artom. Anche per questo il bando resterà aperto a che soglia prevista non sarà raggiunta (o ad esaurimento fondi): il budget disponibile ammonta a quasi 25 miliardi (fondi comunali e regionali).

alle caratteristiche. Gli alloggi dovranno avere una superficie utile abitativa non inferiore a 45 e non superiore a 110 metri quadri (margine più ampio rispetto al vecchio bando), presentarsi in buono stato, ed essere liberi momento della stipula dell'atto notarile di compravendita. Come lo scorso anno, le unità immobiliari offerte in vendita saranno valutate dagli uffici competenti, mentre il prezzo di acquisto verrà stabilito in base al prezzo medio di mercato valutato dall'Ufficio tecnico Comunale (legge 136 del '99, articolo 13): l'esito di queste verifiche (altra novità) comunicato agli offerenti 40 giorni sopralluogo. ovviamente concordato.

Le proposte di vendita - redatte sull'apposito modulo, sottoscritte e corredate dalla dichiarazione sostitutiva certificazione e di atto di notorietà più la fotocopia documento identità - dovranno essere inviate tramite raccomandata postale (con ricevuta di ritorno) a questo indirizzo: Città di Torino, Divisione Edilizia e Urbanistica - Settore Convenzione e Contratti, via Palazzo di Città 20, 10122 Torino. In alternativa, è possibile la consegna a mano presso lo ufficio (lunedì-venerdì, 9-12). Copia del bando e della modulistica potrà essere ritirata ai seguenti indirizzi: sedi circoscrizionali, Settore Convenzioni e Contratti, Ufficio relazioni col pubblico e Informacittà (piazza Palazzo di Città 9/a). Per informazioni: 011.4422938 - 4423254. Oppure: http/www.comune.torino.it/novita.htm [ale. mon.]

Il Comune di Torino ha bisogno di 180 alloggi da destinare all'edilizia pubblica

Da oggi viabilità sconvolta: tutti i divieti

Corso Principe Oddone Il Passante detta legge

Continuano in corso Principe Oddone i lavori per il passante ferroviario. Ai primi disagi ne dovrebbero aggiungere altri.

A partire da oggi, infatti, la carreggiata ovest (la montagne) sarà chiusa al traffico tra via Savigliano e corso Regina Margherita e tra via Miglietti e piazza Statuto.

Il del corso (sempre lato ovest) che da corso Umbria porta in piazza Statuto, chiuso all'altezza di via Miglietti, sarà a unico corso la stessa via Miglietti con transito consentito ai soli residenti, mentre sul lato est (collina) di corso Principe Oddone, tra via Santa Chiara e piazza Statuto, sarà istituito il doppio circolazione con la possibilità di svoltare a sinistra nella stessa Santa Chiara.

Per le auto provenienti da Umbria sarà obbligatoria la svolta controviale sud corso Regina Margherita: per raggiungere il centro e la stazione di Porta Susa si dovranno utilizzare corso Francia, Vittorio Emanuele II, Bec- Martino.

Nel sottopasso di via Don Bosco sarà istituito il senso unico di marcia verso il centro città, con conseguente divieto di svolta da corso Principe Oddone. Nei tratti finali delle vie che sboccano sui tratti chiusi al traffico (via Savigliano, controviale sud corso Regina Margherita, via Principessa Clotilde, via Avet, via Carena) ed in via Caserta tra via Don Bosco e via Savigliano saranno istituiti il doppio di circolazione marcia ed il divieto di fermata per facilitare le inversioni di marcia o consentire l'accesso ai residenti.

Nelle aree tra corso Umbria, via Caserta e corso Regina Margherita tra lo corso Regina Margherita e corso Principe Oddone saranno realizzati nuovi parcheggi.

Insomma, una serie di variazioni e divieti viabilità che sconsigliano, a meno che non ne possa proprio fare a meno, di transitare in corso Principe Oddone, un'arteria spesso intasata in condizioni normali, figurarsi con pesanti lavori stradali. Meglio cercare strade alternative.

Dagli Anni Venti ad oggi, una vita trascorsa commerciando tessuti

Un centenario dietro il bancone

Virgilio è il più vecchio commerciante d'Italia

Virgilio Ferraris, 101 anni il prossimo 16 dicembre, dietro il bancone dei «Magazzini Campidoglio Ferraris» di piazza Risorgimento dove lavora da anni e dove continua a vegliare sull'attività portata avanti dalla nipote Elisabetta Scagliotti

Luisella Re

«Una volta si licenziò un piazzista della ditta dove lavoravo e bisognò sostituirlo. Prima di me c'erano molti con più anzianità, ma rifiutarono tutti perchè non si "ancalavano", non ne avevano il coraggio. Arrivò il mio turno e dissi al padrone: lei mi ha preso e mi ha fatto uomo, io farò per sempre quello che vuole lei. Fu la mia fortuna».

Torino degli Anni Venti c'erano giovanotti che accettavano di far carriera per gratitudine, la compassione dei colleghi. Lo conferma Virgilio Ferraris che è probabilmente il più vecchio commerciante italiano tuttora attività, i suoi 101 anni in arrivo il prossimo 16 dicembre. Compresi gli ultimi trascorsi ai «Magazzini Campidoglio Ferraris» di telerie in piazza Risorgimento, dove continua a vegliare sull'attività portata avanti dalla nipote Elisabetta Scagliotti con l'aiuto della con Teresa, di casa anche lei da trent'anni.

Un secolo tra i tessuti. Iniziato ai primi del Novecento, quando la giovanissima madre Virgilio si trasferita a Torino da Livorno Ferraris. «Abitavamo in Barriera Milano, dove c'era miseria che durò fino all'apertura della fabbrica Fiat di grandi motori marittimi. Mi allevò commerciando a Porta Palazzo rane e linche che arrivavano in treno dalle risaie di Vercelli. E a 12 anni mi portò da un commerciante di stoffe in Galleria Umberto 1°.

«Non ho mai speso i due Marenghi d'oro ricevuti con il primo stipendio»

lo faccia lavorare, gli disse, e lo picchi quando se lo merita. Lui se lo fece ripetere, non mi lamento: quelle sberle mi han fatto bene».

Per i primi due anni niente paga, tranne pane e minestra. «Mi piaceva, curioso com'ero ficcavo il naso dappertutto». Poi il primo stipendio tutti gli arretrati: due marenghi d'oro così favolosi che nessuno osò spenderli. «Li conservo al San Paolo dove molto tempo dopo, nell'ultimo dopoguerra, avrei ottenuto il mutuo con cui sono riuscito ad acquistare l'attuale negozio».

Tra i ricordi più belli di quegli anni, le pedalate con «Società Velocipedisti» e le gare di corsa. «Ero forte nei 100 metri, mi fecero gareggiare allo Stadium del 191 I dove adesso c'è il Politecnico. Era il più grande del mondo, sul palco c'erano il re e la regina ...rati in landò».

A diciassette anni a ...puti, partenza per la Grande Guerra. nella Prussia orientale la Brigata Sassari, insieme alle truppe inglesi con cui condividevamo feste e sport. Non dimenticherò mai un sergente neozelandese che mi ha sempre inesorabilmente battuto sui 100 metri, un comandante torinese che mi voleva bene e il generale ...a, un po' manesco anche lui, che avrebbe voluto farmi rinnovare la ferma sistemandomi agli Alti Comandi. Avendone abbastanza, riuscii a tornare a casa dopo aver combattuto - e gliene abbiamo dato una batosta - gli slavi in rivolta a Trieste».

Al ritorno la morte della madre, la caccia alla sopravvivenza, il matrimonio anni, «Mi salvò il signor Colombo del magazzino di tessuti Colombo-Moise a Porta Palazzo, da cui sarebbe nato Gruppo Finanziario Tessile. Era ebreo, una bravissima persona che mi ha letteralmente tirato su».

Arriveranno in seguito - affrontati di slancio in bici, poi in con un sidecar fuoriserie e infine con Balilla seconda mano da 8.500 lire - l'impegno di rappresentante per i Fratelli Vitale di Biella, un primo negozio in piazza Borromini e, nel 47, il varo dei «Magazzini Campidoglio», quando «Torino finiva in corso Tassoni e qui si nascondeva un dimenticato paesino di campagna, senza neanche negozio». Sembra ieri, sono passate generazioni: un racconto dedicato ...Andrea, ultimo pronipote di 2 anni e mezzo.

A «SPECCHIO DEI TEMPI»

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

Fondo solidarietà

E aiuti agli anziani soli:
aprile -6 maggio: in ricordo dei della fam.Oliana e Signorini Marzia in ricordo di zia Adele 50.000; da Elsa un fiore per la mamma Patrizia 50.000; M.C. 50.000; in memoria di Giuseppe 50.000; per onorare la memoria di ...ele Mortara Boca 50.000; un fiore per mamma e papà 20.000.
9-12 maggio: in ricordo di Pietro 600.000; i nipoti in memoria di Accatino i colleghi Giuseppe Carisio in ricordo della mamma Filomena Caso per la lotta contro 190.000; Filippo 1972 100.000; in ricordo papà 100.000; Simone e 100.000; T.V. 100.000.
13-16 maggio: legato Costa Vittori- 50.000.000; Bruno Anna Maria 1.000.000; Eracle .000; in memoria Lidia Rapetti in Tonin, famiglia Giordano, famiglia Danilo Sartori, famiglia Fabrizio Sartori, famiglia Mario 400.000; in memoria di Antonio Strumia antonio 246.000; per aiutare Alessandra Martinelli 200.000; per Alessandra da due Nonni con tanto affetto ed auguri 200.000; Paula 200.000; "Anna e Carlo" ; i condomini di p.zza Borghi 16 in memoria di Aurelio Zanone 170.000; Ada Marello per i bambini bisognosi 100.000; B.D. 60.000; F.I. 50.000; R.F. 50.000; in ricordo mia 50.000; P. 50.000.
17-21 maggio: per la piccola Alessandra 1.000.000; per Diana bambina per Giorgio 100.000; Piera 100.000
maggio: Scala in m... del papà 152.000; B.E. 52.000; F.C. 100.000; per i miei 80 anni 100.000; in memoria di Nina e Franco, la figlia Carla con 100.000; . A.L. 100.000; Camilla e Carlotta 100.000; Lnwz in Ines Bigolin

Ricerca sul cancro

maggio: gli amici del Pionetto ricordo Alessandra 820.000; in memoria di mamma, M.Z. 700.000; F.G.P. 500.000; Circo- P.L. Menna in ricordo di Bruna Amé 320.000; i cugini in ricordo di Bruna Amé 350.000; ricordando con Rina Lantieri, Adriana Carlo e Gianna. 300.000; famiglia Guglielminetti Guglielmo 250.000; le famiglie Cristofari, Fassio, Scaglione e Zanetta in ricordo di Lie...

(continua)

l'elenco dei premi e dei premiati della Stratorino edizione 2001. I premi si p... ritirare, presentando il pettorale corrispondente estratto, da lunedì a sabato giugno al salone La Stampa di via Roma 80, a Torino, agli sportelli dell'ufficio abbonamenti il seguente lunedì a venerdì alle alle 12,30 e dalle 14 alle 18; sabato dalle 9 alle 13,30.

VINCONO PRODOTTO L'OREAL PIU' BUFF. NOVITA PIU' CONFEZIONE SCOTTEX: pettorali 60; 2574; 5290; 6018; 6529; 6980; 7230; 7367; 7547; 7594; 8869; 9989; 11351; 11814; 11938; 12005; 13710; 14001; 14121; 14171.

VINCONO CAPPELLO FILA PIU' PRODOTTO DE FONSECA PIU' CONFEZIONE SCOTTEX: pettorali 116; 146; 147; 236; 260; 331; 421; 532; 910; 998; 4276; 5161; 5405; 6052; 6572; 6661; 7074; 7716; 8710; 8927; 9527; 10387; 10578; 10883; 11271; 11534; 12825; 13005; 13367; 14187.

VINCONO CAPPELLO FILA PIU' T-SHIRT PIU' CONF. SCOTTEX: pettorali 24; 86; 187; 248; 283; 353; 471; 516; 517; 541; 617; 746; 765; 774; 789; 796; 876; 7; 953; ; 991; 4056; 4080; 4132; 4136; 4267; 4347; 4372; 4381; 4389; 4414; 4429; 4481; 4563; 4570; 4652; 4771; 4812; 4918; 5000; 5012; 5052; 5081; 5145; 5160; 5178; 5289; 5298; 5325; 5351; 5534; 5701; 5807; 5830; 5938; 7; 6036; 6136; 6198; 6218; 6221; 6387; 6462; 6471; 6494; 6512; 6521; 6541; 6607; 6611; 6714; 6752; 6771; 6780; 6816; 6820; 6869; 6891; 6940; 7134; 7169; 7231; 7232; 7280; 7358; 7374; 7403; 7440; 7572; 7581; 7681; 7736; 7863; 7929; 7954; 7976; 7994; 8018; 8069; 8083; 8091; 8105; 8140; 8149; 8207; 8278; 8280; 8291; 8300; 8318; 8338; 8363; 8378; 7389; 8478; 8491; 8494; 8592; 8647; 8674; 8690; 8707; 8763; 8776; 8787; 8850; 8854; 9052; 9070; 9071; 9118; 9229; 9250; 9360; 9398; 9460; 9485; 9489; 9589; 9596; 9665; 9672; 9692; 9896; 9961; 10000; 10101; 10176; 10261; 10338; 10363; 10412; 10425; 10438; 10638; 10649; 10661; 10692; 10698; 10710; 10776; 10827; 10891; 10905; 11040; 11050; 11070; 11076; 11091; 11138; 11170; 11249; 11329; 11334; 11394; 11434; 11503; 11554; 11563; 11612; 11958; 12018; 12165; 12250; 12423; 12432; 12434; 12458; 12544; 12736; 12760; 12812; 12852; 12887; 12956; 12965; 12990; 13018; 13027; 13090; 13109; 13127; 13132; 13192; 13198; 13338; 13378; 13405; 13410; 13489; 13550; 13596; 13676; 13681; 13731; 13751; 13860; 13881; 13947; 14014; 14107; 14191; 14198; 14201; 14234; 14290; 14416; 14436; 14574; 14611; 14618; 14640; 14671; 14725; 14783; 14812; 14871; 14898; 14940; 14941.

CONF. SCOTTEX: pettorali 702; 5425; 8832; 9620; 10765; 11221; 13556; 14332; 14469.

BUFF. DI PIU' CAPPELLO FILA: pettorali 42; 566; ; 666; 718; 803; 881; 908; 928; 959; 7; 5080; 5801; 5870; 4; 7103; 7221; 7772; 7807; 7894; 8058; 8081; 8321; 9005; 9260; 9301; 9583; 9860; 10090; 10421; 10696; 11465; 11840; 11985; 12105; 12441; 12511; 12756; 12980; 13029; 13363; 13401; 13538; 13674; 13798; 14229; 14410; 14585; 14678; 14730.

30 MAGGIO

Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova.

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso De gasperi 6; Francia 87; via Rieti 55; via Isernia 13/B; Settembre 5; corso Principe Oddone 28; corso Giulio Cesare 48; via Nizza 108; via Carlo Capelli 67; via Onorato Vigliani 160; Giovanni Agnelli 117; via P. Braccini 101; via San Tommaso 2; Casale 204.

(19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via 65; Vittorio Emanuele 66.

(19,30-22,30)
piazza Gallmberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

A 24
Venaria, via L. da Vinci 50.

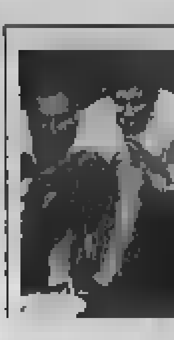
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

NO ALL'ECSTASY, REGIONE PREMIATA

La Regione Piemonte [redacted] ricevuto il «Premio Agorà [redacted] per la campagna [redacted] contro l'uso di ecstasy. Il premio [redacted] consegnato il prossimo 9 giugno a Palermo. [redacted] ballo, non sballo» è [redacted] lo slogan che [redacted] l'iniziativa regionale (realizzata dai Settori Comunicazione Istituzionale della Giunta e Politiche giovanili) che [redacted] è conclusa di recente dopo una serie di appuntamenti con i giovani nelle principali discoteche di tutto il Piemonte. Testimonial e conduttore [redacted] è [redacted] Marco Berry (foto), della trasmissione televisiva «Le iene».



GLI ABBAGNALE SUL PO

I fratelli Carmine e Giuseppe Abbagnale (foto) protagonisti [redacted] prossimo nella quarta «Regata Nazionale dei Parchi Fluviali Italiani». Campo di gara sarà il Po, nel tratto compreso fra la Reale Società Canottieri e i Murazzi. Obiettivo dell'Ente di gestione del Parco fluviale del Po Torinese, promotore dell'appuntamento, [redacted] rinnovato interesse per il fiume attraverso la pratica degli sport acquatici a minor impatto ecologico, intesi non solo [redacted] agonismo, [redacted] anche come [redacted] d'incontro [redacted] dell'ambiente».

GLI [redacted] E LE NUOVE TASSE

Il prezzo dell'Università

L'ordine [redacted] giorno [redacted] Consiglio dell'Università [redacted] studi aveva ieri [redacted] discussione l'aumento delle tasse: [redacted] studenti non gradiscono affatto, tanto che già la settimana scorsa sono riusciti a far interrompere e quindi rinviare (a ieri, appunto), la riunione e l'approvazione. Secondo la proposta del Cda di via Po, gli aumenti riguarderebbero sette facoltà, per le quali l'incremento annuale oscillerebbe da un minimo di trenta ad un massimo di oltre 150 mila lire, a seconda delle fasce [redacted] reddito. Per altre cinque facoltà l'esborso [redacted] aggiuntivo resterebbe confinato all'adeguamento [redacted] del 3 per cento del [redacted] d'inflazione (secondo la versione dell'Università), che si tradurrebbe per la tassa minima (500 mila lire), in un incremento di 15 mila lire, mentre chi paga di più dovrebbe aggiungere circa 60 mila lire. Di seguito, cinque storie di altrettanti universitari, alle prese con le difficoltà di conciliare la vita e i costi dell'essere studente con i bilanci personali o familiari.

[redacted]

Le laurea o l'automobile? **Elena** non ha avuto dubbi: «Non [redacted] nemmeno i soldi per pagare l'assicurazione, ho [redacted] l'auto. E dopo tutti i sacrifici [redacted] faccio vengono a dirmi che aumentano ancora le tasse...». Elena, 25 anni, vive da sola, è iscritta [redacted] terzo anno di Psicologia, fa la baby sitter tutti i giorni dalle quattro del [redacted]meriggio e a quello [redacted] guadagna deve togliere: [redacted] mila lire all'anno per le tasse universitarie, 700 mila lire al [redacted] di affitto, 400 mila per mangiare, [redacted] mila lire all'anno per i testi e [redacted] mila al mese per tram e pullman. E i dischi, le cene, i libri, il cinema? «Ma di che parli?». Capito. La gestione economica [redacted] Elena è semplice: «Spendo per le necessità [redacted] resto rinuncio. [redacted] voglio rinunciare a laurearmi, anche se l'aumento delle tasse è la solita bastonata [redacted] già paga più del giusto. Spero [redacted] non essere costretta a mollare, ho dato 15 esami [redacted] 25».

[redacted] **Barillà**, trentenne, sposata, a tre esami [redacted] laurea in Scienze politiche, [redacted] sfinita. Non dallo studio, ma dagli anni [redacted] anni di sacrifici: «Cerco di pesare sul bilancio familiare, cioè su quello che guadagn[redacted] marito, il meno possibile. Sono nella fascia più bassa della griglia di [redacted] e pago [redacted] 850 mila lire all'anno. Poi [redacted] spendo altre 150 al mese di abbonamento alle Ferrovie: abito a Cuneo, mi sveglio tutti i giorni alle [redacted] trenta. A pranzo non ho pretese e me la cavo con diecimila lire. Per i libri, ci vogliono circa [redacted]00 mila lire all'anno». Terminato il panino, Maria dice che «studiare è bello ma costa troppo. Per questa laurea ho [redacted] andare a cena fuori, non ho più [redacted]to dischi, raramente vado al [redacted]. Recupera il sorriso soltanto quando ricorda che discuterà la tesi con lo storico Angelo D'Orsi.

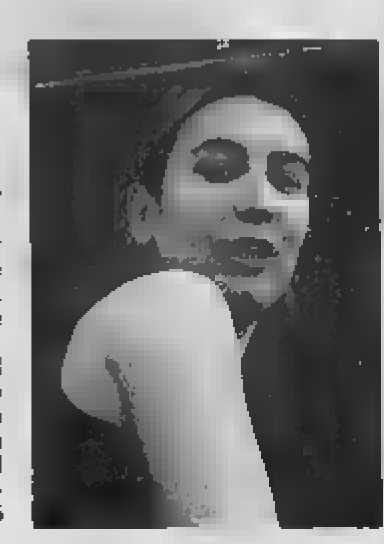
Arianna Iatrino ringrazia papà e mamma, «che pagano, ingiustamente, la tassa più cara: due milioni duecentomila lire all'anno», poi se la prende con «la tassazione, iniqua e troppo onerosa». Arianna, 20 [redacted] vive a Rivalta, è iscritta [redacted] anno di Scienze della Comunicazione e in trenta secondi elenca le cifre [redacted] dipendenza economica («e morale», [redacted]linea), [redacted] confronti [redacted] genitori: «Oltre alla supertassa, mi danno le duecentomila lire al mese [redacted] mi [redacted] per fare avanti e indietro [redacted] Rivalta e Torino, più altre 80 mila per la colazione o [redacted] pranzo. [redacted] cerco [redacted] spese portando qualcosa [redacted] casa. Poi ci sono i libri. Per quelli se[redacted] almeno trecentomila lire all'anno, a meno che [redacted] arrangi facendo fotocopie, che però, sono vietate...». Arianna dice che [redacted] è bello chiedere [redacted] soldi [redacted] genitori» e per questo [redacted] fa il [redacted] possibile. Risultato: testa sui libri, uscite in compagnia ridotte e «la speranza di portare a casa dei buoni risultati. Per me, ma soprattutto per loro».

Fabrizio Garnero [redacted] poteva partire [redacted] i giorni da Sampeyre, in Val Varaita, per arrivare a Palazzo Nuovo, così ha trovato una stanza al Collegio Don Bosco e torna a [redacted] per il [redacted] settimana. Fabrizio [redacted] anni, frequenta il primo anno [redacted] Scienze della formazione e [redacted] che oggi, dopo un trancio di pizza, mangia un gelato: «E' il mio pranzo. [redacted] dai mie genitori, [redacted] si sobbarcano tutte le spese. L'università è cara. Tasse: un milione e duecento mila lire all'anno; affitto: 405 [redacted] lire al [redacted]; Torino-Peyre e ritorno, [redacted] mila al mese; [redacted]mento Atm, 260 mila all'anno. Cibo: faccio la spesa e cucino io, vado al risparmio: mangio soprattutto pastasciutta, insalata e verdure, spendo 40 mila alla settimana». S[redacted] extra: «Tutte eliminate tranne [redacted] andare a Millesimo, ogni tanto, a trovare la mia fidanzata. A lei non rinuncio. I miei genitori finanziano anche questo...».

[redacted]**hele Gastini** sembrerebbe [redacted] fortunello del gruppo nonostante i genitori paghino «una zuppa salatissima: oltre due milioni all'anno». E' fortunello perché vive in un alloggio di proprietà assieme [redacted] fratello, perché pranza e cena con papà e mamma, perché abita [redacted] due passi da Palazzo Nuovo» e infine perché ammette che «le fotocopie ammortizzano [redacted] costo dei libri». Michele, ventiduenne, secondo anno al Dams, [redacted] se ne sta però con le mani in mano: «Cerco di [redacted] chiedere [redacted] in casa». Lo dice e lo fa: il quattro luglio sarà tra quelli che montano il palco per il concerto degli arrabbiatissimi Ac/Dc, poi al Pellerossa della Pellerina, sempre a tirar su tubi e tavole di legno. Nel periodo di pausa estiva si trasforma in cameriere. Ieri anche Michele reggeva lo striscione «Aumentano le tasse, diminuisce la pazienza».

[redacted]

«Pur di arrivare alla laurea in Scienze politiche - racconta **Maria Barillà** (a destra), 30 anni, di Cuneo -, ho costretto anche mio marito a fare sacrifici: stop ristoranti, [redacted]. Meno male [redacted] mi mancano solo tre esami...»



Elena (sopra), 25 anni, studentessa lavoratrice, ha dovuto rinunciare anche all'automobile per continuare a frequentare [redacted] Nuovo: «La vita [redacted] chi lavora e studia è particolarmente dura, ma in via Po non si preoccupano. Invece di favorire chi è costretto a fare sacrifici, vengono prese decisioni che tartassano gli studenti: le tasse sono già [redacted] e aumenteranno ancora. Abbiamo una sola [redacted]

Arianna Iatrino (sopra), ventenne, vive a Rivalta e dichiara tutta la sua gratitudine ai genitori: «Pagano la supertassa di oltre due milioni all'anno, duecentomila lire [redacted] mese per i miei spostamenti, i libri e mi danno anche quello che mi serve per mangiare qualcosa a pranzo. E quando chiedo un altro aiuto sono sempre disponibili»

[redacted] **Gastini** (a destra), secondo anno al Dams, 22 anni: «Pago, anzi pagano i miei genitori, la tassa più elevata, quella che supera i due milioni all'anno. Non ho altre spese ma non mi piace dover chiedere soldi in casa anche per le mie cose. Tiro su un po' di soldi facendo qualche lavoro durante la pausa estiva. Studiare costa veramente troppo, a cominciare dai libri»

Fabrizio Garnero (a sinistra), 20 anni, iscritto a Scienza della formazione, per evitare di andare avanti e indietro da Sampeyre ha trovato alloggio al collegio Don Bosco: «Un altro sacrificio economico per i miei genitori: spendo 405 mila lire al [redacted] oltre al milione e duecentomila lire all'anno [redacted]. Faccio di tutto per non chiedere [redacted] soldi. Non è facile...»

portanuova

E' qui la festa per un Sì

Parallela scorre la vita di molti immigrati. Difficile da incontrare.
Alfredo, gestore della trattoria/disco-pub «Troll's» di strada del Cascinotto 59, si è specializzato in matrimoni etnici: peruviani, romeni e cubani, soprattutto. «Sono popoli che hanno voglia di divertirsi, che non risolvono la festa in qualche ora, come gli europei. Nei loro paesi il "ricevimento" va avanti due-tre giorni», racconta.
A Torino, per ragioni organizzative - provate a chiedere ai mega-ristoranti da nozze una no-stop di 48-72 ore: vi prenderanno per pazzi -, [redacted] era facile, prima dell'era «Troll's», sposarsi con il dovuto sfarzo. «Adesso abbiamo richieste continue. L'ultimo, dieci giorni fa, è stato un matrimonio romeno di una coppia che risiede ad Asti».
Come nei loro paesi, anche qui gli immigrati tendono ad invitare cento e anche duecento persone. «Più invitati arrivano, più regali si ricevono», dice il ristoratore-organizzatore (impegnato a reclutare musicisti e camerieri stakanovisti).
La partita dei regali è interessante: più gli invitati che partecipano alla festa-maratona si divertono, più offrono doni. E poiché il [redacted] non è, come nella [redacted] tradizione, l'abusato tostapane o il servizio di bicchieri, ma una somma di denaro: più si [redacted] soddisfatti [redacted] cibo e musica, più si elargisce. «Alla fine - dice Alfredo, che si è avviato sulla strada dei matrimoni etnici grazie ai contatti di un'amica romena - si contano i soldi: di solito ce n'è per pagare la festa e per gli sposi».
Il «Troll's», al confine con San Mauro, nonostante le [redacted] gastronomico-musicali «non [redacted] fastidio a nessuno». Il locale - tutto mattoni [redacted] tubi a vista e decoro che accontenta l'eterogenea clientela - si «nasconde» in una [redacted] scuola, senza vicini di casa. Settantadue ore di festa si possono organizzare solo a questa condizione.

[redacted]

gli [redacted]
GIORNO E NOTTE

[redacted] Beppe Fenoglio
Lorenzo [redacted] tiene [redacted] lezione-incontro sul tema «Beppe Fenoglio: letteratura e Resistenza».
■ Ivrea, Liceo Scientifico Gramsci, via Alberton 10/a, tel. 0125 42.43.57

Conversazioni in Archivio
Sigfrido Leschiutta parla [redacted] «L'introduzione del sistema metrico decimale in Piemonte (1800-1859)».
■ Archivio Storico Comunale, via Barbaroux 32, ore 18, tel. 011 [redacted].18.11

Capir[redacted]
Silvio Pulvirenti parla sul tema «Il terzo sermo di S. Pier Damiani». Organizzano Panis e Studi Danteschi e Tradizionali.
■ Vssp, via Toselli 1, ore 18

Sogni
Lo psicanalista Gabriele Lodari parla su «Raccontare i sogni».
■ Centro Congressi Unione Industriale, via [redacted] 17, [redacted] 10

Faraoni
Stasera [redacted] parla sul tema «Il potere del Faraone, [redacted] e dio».
■ Egyptian Club, via [redacted] 47/a, ore 21, tel. 011 358.30.14

Risorgimento
Per il ciclo sul Risorgimento italiano, lezioni sperimentali con proiezioni di film, oggi, Marco Brunazzi illustra «Gli albori del movimento operaio». Segue il film [redacted] compagni».
■ Cesedi, via Gaudenzio Ferrari 1, ore 17-20

[redacted] Problemi dell'adolescenza
Incontro sul tema «Problemi dell'adolescenza. I nostri figli a rischio. Come aiutarli?». Intervengono psicologi e avvocati.
■ La Rinascente, via Lagrange 15, [redacted] incontri 3° piano, [redacted] 15,30

[redacted] e corpo
Alessandro Meluzzi, psichiatra e psicoterapeuta, e Sonia Lavicchia, psicologa, parlano di [redacted] presente dei fenomeni [redacted] dipendenza chimica e non, soprattutto tra i giovani».
■ Istituto Missioni della Consolata, via [redacted] 4, ore 20,30, tel. 011 65.56.38

Premio Aicq «Luca Chevallard»
L'Associazione italiana cultura qualità piemontese e l'Associazione degli imprenditori torinesi premiano [redacted] migliori tesi di laurea [redacted] metodologie e sulle applicazioni innovative nel campo della qualità, discusse negli atenei piemontesi nell'anno accademico 1999-2000. Intervengono Riccardo Dell'Anna, Andrea Pininfarina, Roberto Testore, Rodolfo Zich e Angelo Garibaldi.
■ Centro Congressi Unione Industriale, via [redacted] 17, ore [redacted]

[redacted] in [redacted]
Incontro [redacted] dall'Unitre Sezione Torino Falchera sul tema «Dall'operetta al musical, due secoli di teatro in musica». L'incontro chiude l'anno accademico dell'Unitre.
■ Biblioteca Civica Falchera, piazza Falchera 9/10, ore [redacted]

Organizzazione del lavoro
Per il ciclo d'incontri dedicato all'organizzazione del lavoro, la serata sul tema «La scuola decisoria di Barnard e di Simon e la teoria della razionalità limitata».
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, ore 21

[redacted] Gospel a Mappano
Nell'ambito [redacted]lla terza edizione del Maggio Mappanese stasera concerto del gruppo vocale Singtonia Jazz 'N Titti diretto da Caterina Capello. In programma brani gospel e spirituals.
■ Centro Polifunzionale di Mappano, ore 21,15, ingresso libero

IL CARTELLONE DELL'UNIONE MUSICALE

Broadway in Conservatorio

Il soprano Kim Criswell e il grande organista Wayne Marshall raccontano quasi 100 anni di storia del Musical attraverso celebri autori

[redacted]

Il Musical costituisce un genere a sé, nato e cresciuto negli Usa come forma composita di teatro in musica e spesso esportato come film: e proprio così gli italiani hanno imparato a conoscerlo e apprezzarlo. In particolare restano immortali alcuni brani, songs giustamente entrati tra i «sempreverdi»: si pensi a quelli di «West Side Story» e «Evita».

La miniera del Musical è ricchissima e questa sera il Conservatorio di Torino ospita un concerto che attinge a piene mani in questo genere, come testimonia anche il titolo «Cento Anni di Broadway»: un excursus che documenta l'evoluzione di un repertorio molto amato dal pubblico. L'appunta[redacted] 21, rientra [redacted] cartellone dell'Unione Musicale. Sul palco due interpreti d'eccezione: il soprano Kim Criswell è quanto di meglio si desideri tra i cantanti-attori, e infatti è entrata nei cast originali di numerosi spettacoli di Broadway; Wayne Marshall, grande organista, è anche pianista d'eccezione e in tale veste forma un affiatato duo con la Criswell. Prepariamoci dunque ad assaporare un'ampia serie di pagine scelte nel corso del XX secolo, anche se quello che è considerato il primo Musical della storia risale addirittura al 1865: «The Black Crook» di Charles M. Barras, ispirato al «Faust» di Goethe.

Per il concerto torinese il punto d'avvio sarà un bel brano del 1904 con parole e musica di George M. Cohan, «The Yankee Doodle Boy», che [redacted] può tradurre «Il giovane americano bamboccione». Arriva[redacted] poi i calibri grossi, come Irving Berlin, il cui [redacted] d'arte cela le origini ebreo-russe: origini analoghe a quelle del più noto George Gershwin, che col fratello Ira ha inanellato capolavori a iosa (stasera via a «I Got Rhythm»). Ed ecco poi Richard Rodgers, a[redacted] di titoli come «Carousel», «South Pacific», «The King and I».

Alzi la mano chi non si emoziona ascoltando «Begin the Beguine» di Cole Porter, che sarà proposto come la romantica «Somewhere» da «West Side Story» di Bernstein, la spiritosa «Show Me» da «My Fair Lady» di Loewe oppure «People» di Jule Styne da «Funny Girl». Impossibile citare tutto: ma ci sono «assaggi» di «Showboat», della versione inglese di «L'[redacted] da tre soldi» di Weill, «A Chorus Line», il recente «Ragtime»; e naturalmente non può mancare Duke Ellington, con i suoi «King of the Blues» e «Sophisticated Ladies».

KIM CRISWELL E WAYNE MARSHALL

GLI APPUNTAMENTI

Gospel a Mappano

Nell'ambito della terza edizione di Maggio Mappanese stasera concerto del gruppo vocale Singtonia Jazz 'N Titti diretto da Caterina Capello. In programma brani gospel e spirituals.

■ Polifunzionale di Mappano, ore 21,15, ingresso libero

Concerto del Coro Sat di Trento sabato 23 giugno nella centrale Aem di Villa a Ceresole per la rassegna GranParadisoFestival.

■ Info 0124.953138 o e mail agp@webmail.it

La Società Guide Turistiche per il Piemonte organizza visita guidata alla dimora torinese dei Marchesi D'Azeglio.

■ Palazzo Tapparelli D'Azeglio, Principe Amedeo 34, ore 15,30

IL MUSEO DEL RIS

Museo del Risorgimento

Antonio Dalla Pria parla sul Museo del Risorgimento.

■ Centro Creatività e Movimento, via Millio 20, ore 15,30

Un Arcobaleno in festa

Spettacolo di fiabe, volo della mongolfiera Arcobalano e costruzione di aquiloni.

■ Giardini di piazza Maria Teresa, ore 15,30-18,30, tel. 011 50.21.60

I grandi vini di Martinetti

Cena organizzata dallo Slow Food "Franco, Adriano e... Thelonius Monk!!!". Vini di Franco Martinetti, Adriano Pistorio ■ fornelli ■ Thelonious Monk al piano. Partecipare alla cena costa mila lire (90 mila per gli accompagnatori non iscritti).

■ Ristorante L'Agrifoglio, Accademia Albertina 38/d, 20,30, tel. 83.70.04

Qui non è il Paradiso

Per rassegna «Appuntamento con il giallo...la porpora, il blu d'autore», proiezione del film «Grazie per la cioccolata» di Claude Chabrol. Ingresso 8 mila lire.

■ San Mauro Torinese, Cinema Gobetti, via Martiri Libertà 17, ore 22, tel. 011 822.73.62

Premiazione «Teatrando», la rassegna teatrale che raccoglie gli spettacoli realizzati dai gruppi scolastici, dai Centri Socio Terapeutici e da genitori e insegnanti.

■ Teatro Araldo, via Chiomonte 3, ore 20,30, tel. 890.00.45

M[illefeste]

BOSCH. Jimmy Bosch, il trombettista newyorkese di origine portoricana, sarà in concerto questa sera al «Sabor Latino» in via Stradella 10 alle ore 23. Con le sue esibizioni e i suoi due cd («Sonsando trombon» e «Salsa dura») «Jimmy ha rinvigorito la scena musicale latina», scrivono e dicono a New York. L'effervescente musica dell'artista, prende si ispira alla tradizione salsera «niuyorkina» e viene rinvigorita da motivi del jazz, da contaminazioni afrocaraibicahe ed dal gusto dell'improvvisazione. Il risultato: energia pura che sale al cuore e conquista.

ZIRILLI. «Il lupo della steppa» (via San Domenico 2) alle ore 22 una serata all'insegna del jazz con Paolo Zirilli.

FESTIVAL. Ultime messe a punto per il programma di Extrafestival 2001: la rassegna quest'anno si svolgerà dal 29 giugno al Parco della Pellerina e alla Certosa Reale di Collegno: tra i nomi in cartellone, Nick Cave, Patti Smith (foto), i Manhattan Transfer, John McLaughlin; ricco anche il cartellone del cabaret, dove spicca Beppe Grillo. Eccellente pure il programma del Chicobum Festival, che si terrà dal 20 giugno a Borgaro: tra le star, John Trudell, i Living Colour, John Spencer, Youssou 'N Dour.

NOTES

BIMBI ATTORI. Oggi pomeriggio, a partire dalle 15, al Borgo Medievale del Valentino, spettacolo teatrale con i bambini della scuola elementare Folia di Pino Torinese che presentano «Le principesse maritate al primo che passa».
Alle scuola materna Sant'Anna, Massena 36, ore 16 e 17, (tel. 011 433.51.27), seconda rappresentazione del progetto biennale «Le Figure» organizzato da La Bottega Teatrale di Torino diretta da Giuseppe Cardaccio in collaborazione con la Circoscrizione I. Gli spettacoli di oggi, realizzati dai bambini, s'intitolano «Il tesoro brilla» e «Il cavallo magico».

E DOCENTE JAZZ

Aula, un torinese a Berlino

Arrivato sotto la Mole per frequentare il «Poli» nella città tedesca è un punto di riferimento nella promozione della cultura musicale

A Berlino da oltre un paio d'anni, Giacomo Aula, brillante pianista e compositore, è diventato un punto di riferimento per il jazz di quella che è considerata una delle capitali della cultura europea. Nato nel '67 a Lagonegro, in provincia di Potenza, Giacomo è abituato a doversi spostare per poter soddisfare le proprie passioni. Per cui, dopo essersi diplomato al conservatorio di Matera e Potenza, nell'85 fa le valigie: vuole diventare ingegnere ed opta per il Politecnico di Torino. Ma il pallino del piano non viene meno, anzi, cono- il jazz e se Così, nel '94, si ritrova a fare l'ingegnere elettronico ed il musicista. L'elettroacustica ed il potere di localizzazione dell'orecchio umano sono interessi irrinunciabili per Giacomo: dove termina la conoscenza tecnica scientifica, inizia l'istinto artistico musicale ed i due univer- sembrano quasi confondersi. Dopo insegnato alla Scuola Musicale Fabri Montiglio alla Civica di Bardonecchia, '95 si presenta la grande occasio- Invitato Stoccarda per dei i, firma il primo contratto discografico. Improvvisamente un salto qualitativo che Giacomo decide di affrontare con responsabilità: ancora una volta bisogna fare le valigie. Intensificati i contatti con la Germania, individua in Berlino la sua nuo città. La scena è estremamente stimolante: quattro o cinque club di livello internazionale, un'altra ventina dove quattro sere alla settimane si jazz. E poi ci sono i circuiti dei locali che la domenica mattina offrono una sostanziosa colazione, brunch, compreso concerto, per non parlare poi dei party privati, dove quasi mai man- il che suona vivo. «Anche se Torino Roma, Bologna e Bari La Mecca del jazz italiano, non ci sogniamo neppure tutte queste : da noi manca soprattutto cultura diffusa, la sensibilità ed rispetto per la musica - afferma Aula- Se solo si iniziasse a sviluppare partire dai bambini in età scolare, anche in Italia ci si abituerebbe a sentire la musica e si moltiplicherebbero le occasioni per

GIACOMO AULA

Per questo Giacomo si sente anche operatore culturale. Parallelamente ad interventi divulgazione nelle scuole, non ha mai smesso d'insegnare: sembra che in autunno lo attenda una cattedra al conservatorio Berlino. Intanto quest'anno ha curato per l'Istituto Italiano di Cultura, «Jazz dall'Italia», presentando nella città tedesca alcuni dei più interessanti artisti di ispirazione afroamericana, sia noti che emergenti, stimolando l'incontro e l'interscambio tra artisti italiani, tedeschi e italiani residenti in Germania. E a giorni s'insedierà al posto del professor Schiera all'Istituto il professor Ugo Perone, lasciata la poltrona di alla Cultura di Torino: Aula tornerà così a sentire più vicina la sua città d'adozione: «Sono legato alle mie radici, la Lucania, il Pi portando i miei diversi progetti musicali paradossalmente ho parecchie opportunità per tornare in Italia. Stasera suono a Torino al Gilgamesh in trio elettrico: per una volta abbandono il piano per le tastiere, sedotto da un eccellente chitarrista, lo svedese Johan Leijonhufvud e da batterista fantasioso Alfred Kramer. Dovrei are in estate con il trombettista Till Brönner di casa Verve poi con Todd Horton, musicista Blue Note, con cui ho registrato un cd si Philip Glass Studios di New York».

Omaggio a Monicelli

■ Arriva questa sera a Torino uno dei maestri del cinema italiano: Mario Monicelli. L'ottantaseienne regista romano è atteso alle 21 al Massimo Tre (via Verdi 18) per un incontro con il pubblico. Lo affiancano sul palco Mario Ricciardi, presidente del Museo Nazionale del Cinema, il docente Paolo Bertetto e Stefano Della Casa, direttore del Torino Film Festival. L'occasione è data dalla rassegna cinematografica «La materia di cui sono fatti i sogni. Omaggio a Marcello Mastroianni» in programma sino al 4 giugno alla multisala del Museo del Cinema. All'incontro segue infatti la proiezione de «I compagni», commedia girata da Monicelli nel 1963 con Mastroianni, Renato Salvatori, Annie Girardot, Bernard Blier e Raffaella Carrà. Il film ritrae la nascita del sindacalismo nel nostro Paese e narra di un uomo mandato ad inizio secolo da Roma a Torino per organizzare un interminabile sciopero di operai. L'ingresso è libero. (d. ca.)

€ OK

01.01.2002. Euroconvertitevi prima.

Scegliete subito Exclusive Card.

La carta pagamento che già ragiona in euro, domani vi risparmierà calcoli onerosi e non vi riempirà le tasche di monetine. Exclusive Card nasce europea ma è accettata in tutto il mondo. Oggi, usatela per prelevare dagli sportelli Bancomat e all'estero, per pagare con PagoBancomat come carta di credito Visa/MasterCard, per pagare l'autostrada e per ottenere un finanziamento immediato nei negozi convenzionati Carta Fiducia. Non fate gli eurodissidenti. Convertitevi.

BANCA BRIGNONE
GRUPPO BANCA POPOLARE DI BERGAMO-CV

NEL WEB

Trovarsinrete *Convegno a Settimo alla ricerca della cittadinanza digitale*

Si tiene oggi a Settimo Torinese un convegno che, solo alcuni mesi fa, in piena febbre da new economy, sarebbe forse passato inosservato. Il tema, infatti, «Trovarsinrete, biblioteche e scuola per la cittadinanza digitale», non era, come si dice, di quelli caldi e cioè tutti quelli legati all'e-commerce, alla finanza online, al business in senso generale. Fortunatamente l'ubriacatura da new economy sta passando, l'illusione di poter diventare (tutti?) miliardari grazie a Internet e ai computer è ormai e ci può sedere intorno ad un tavolo o in una pubblica sala per discutere anche di nuove tecnologie e problematiche sociali, di cultura, di nuova democrazia. È una boccata di ossigeno al quale dà un buon contributo la città di Settimo con questo appuntamento. Per la cronaca, tutto inizia alle 9 nella Sala Consiliare del Comune in piazza della Libertà, 4. L'ingresso è però previsto da piazza Vittorio Veneto. All'iniziativa hanno dato la loro adesione anche la Regione Piemonte e l'Azienda sviluppo multiservizi che fornisce il supporto tecnologico e cura la realizzazione della rete civica di Settimo Torinese. La giornata si apre con la presentazione, da parte dell'amministrazione comunale, degli ipertesti online realizzati dalle scuole settimesi. Si prosegue con una riflessione sulle nuove forme di apprendimento e partecipazione online. Il dibattito sarà coordinato da Carlo Infante. Tra i relatori nomi noti del mondo Internet Torinese Eleonora Pantò, una delle maggiori esperte a livello nazionale in materia di scuola e nuove tecnologie e coordinatrice del sito www.dschola.it. E ancora: Antonio Limonciello, responsabile di www.didaweb.net e Michele Fabbri, dell'Osservatorio new media e didattica del Sole 24 Ore e, soprattutto, Gianni Degli Antoni, probabilmente dei pochi, veri guru della in Italia. Tutte le informazioni sull'evento sono disponibili, ovviamente, anche online su un sito Web appositi realizzato, all'indirizzo www.trovarsinrete.org.

A AL VIA

L'estate sulle punte comincia da Coppelia

Stasera l'inaugurazione del festival con i ballerini del Teatro Nuovo Nel cartellone numerosi eventi collaterali

Compie 23 anni, Vignaledanza, dei festival più longevi e accreditati dell'estate piemontese.

La rassegna, che si apre questa sotto caratteristica «vela bianca» nella piazza vignalese per proseguire sino al 4 agosto, è p dal team torinese della Fondazione Teatro Nuovo. E sarà proprio la Compagnia del Nuo ad inaugurare il nutrito cartellone di spettacoli. L'inaugurazione è affidata ai ballerini del Teatro Nuovo, che presenteranno una versione «Coppelia», a mezza strada fra tradizione e innovazione. La grafia è frutto della collaborazione tra artisti diversi, come Michele Pogliani, Federi Mistrangeli, Ramona Saa e la figlia di quest'ultima, Niurka. Prodotto dallo stesso festival, lo spettacolo rilegge una delle più amate «favole» della grande tradizione balletistica, nelle sue sfumature leggere, burlesche e sentimentali. Il secondo atto in particolare viene riletto come un viaggio nel tempo, metafora dell'introspezione nell'inconscio infantile e, allo contempo, mondato dei tradizionali orpelli gotici, si trasforma in un sofisticato e ottimistico omaggio agli Anni Sessanta. La stessa Compagnia del Nuovo ha diversi altri titoli in cartellone. Se il 6 e 7 luglio affronta, con Manuel tini, lo spettacolo «Musical Maestro!», il 12 luglio propone «Natura Mundi; il Cantico delle Creature» (coreografia di Joseph Fontano), il 19 luglio, insieme con il di Casale Monferrato, rievoca atmosfere suggestive dei «Carmina Burana». La stessa formazione, guidata da un maestro della dan internazionale c Lindsay Kemp, presenta, il 28 e 29 luglio, «Mr Punch's Folies». Tra gli ospiti più noti della rassegna, figurano anche i Momix (con «Supermomix», luglio), l'Ensemble Misha Van Hoecke con Luciana gna, Cortesconta e il Balletto Classico dell'Opera di Stato di Turchia con Lali Kandelaki.

MANUEL

VETRUGNO ALLA FILIPPO

L'artista dell'età di mezzo ha trovato l'ispirazione anche in un abito firmato

Arte comunicazione. Alla Galleria di Filippo, in via Maria Vittoria 5, s'inaugura domani, alle 18,30, la mostra «Part False, Part True» Maurizio Vetrugno, organizzata dalla Regione Piemonte (per il pubblico dal 1 giugno al 15 luglio, io: 16-21, tel.0114322615, ingresso libero). Curata da Luca Beatrice e Guido Curto, l'esposizione è il prim appuntamento di ciclo pluriennale intitolato «Profili». Si di una iniziativa - sottolineano gli organizzatori - «dedicata artisti piemontesi o operanti i Piemonte che appartengono alla cosiddetta «età di ed è stata promossa per «dare il giusto risalto a alità di spicco nel panorama italiano e solo, ripercorrendo il lavoro svolto nel co degli ultimi vent'anni». Allestita dall'architetto Marisa Coppiano e accompagnata dal volume-catalogo delle edizioni Hopefulmonster, questa mostra consente di approfondire gli aspetti della ricerca Vetrugno, nato Sant'Antonino di S dove tutt'ora risiede, che, in effetti, vive lavora tra Londra, Bali e l'Indonesia. Un percorso, il suo, che, a partire dalla metà degli anni Ottanta, si è sviluppato attraverso serie di rassegne realizzate per esprimere l'impegno della nuova arte italiana: da «Gemito» alla «Promotrice» di Torino «Soggetto al Castello di Rivoli, dalla Quadriennale di Roma a «Generazione '80» a Torino. Artista attento ai rapporti con la filosofia, la musica, l'Oriente, Vetrugno presenta in questa occasione i doppi ritratti, l'opera sonora greco», la scultura di scarpe 1999, i ricami su velluto e l'installazione ispirata abito dello stilista Martin Margiela che, afferma Vetrugno, uno dei pochi stilisti che ha veramente ridisegnato la mappa corpo».

GLI APPUNTAMENTI

Ottocento e Novecento all'asta

Alle 18, vengono battute all'asta opere artisti dell'800 e del '900. In vendita pezzi di Pittara, Cremona Casorati.
Casa d'Arte Della Rocca, via delle Rocca 33, tel.

Dipinti

Allievo di Giacomo Soffiantino Eugenio Comencini, il pittore Osvaldo Tassera presenta dipinti realizzati dal al 2001 sul tema «Teorema naturale». Sino al 2 giugno.
Teart, via Saluzzo 126, orario:17-19, tel. 0116966422.

e forme ali

Il pittore Mario Gas propone serie quadri ricchi di colore, con gli oggetti sono inseriti in apposite teche. Sino al 9 giugno.
Galleria Arteregina, Regina Margherita 191/e, tel. 0114732380.

CARLO

Farsi spazio

Inaugurazione dell'iniziativa realizzata dal Centro di Documentazione Visiva della Città Torino curata da Francesco Bernardelli «Farsi Spazio Arte al Muro 2001. Giovani artisti per luoghi . Il vernissage prosegue al Museo Regionale di Scienze Naturali, in via Giolitti 36, dove, alle 18,40, Snejanka Mihaylova, Nickolai Nickolov & Yael Davids propongono la performance «Il vuoto organico». Occorre prenotare.
Big Torino, via Maria Vittoria 18, ore 17, tel.

Brunetto&Brencella

Sino giugno è aperta la mostra dei pittori Silvio Brunetto e Paolo Brencella che, rispettivamente, presentano piacevoli paesaggi e vedute urbane.
Galleria P.A.S.L., via Belfiore 38, orario: 16,30-19,30, tel. 0116693957.

Collettiva

L'Associazione Amici Olivia Nesta ha organizzato mostra di dipinti di Gianna Tuninetti, Bartolomeo Delpero ed Emilio Scarsi e della milanese Roberta Amanta. Sino al 1 giugno.
Circolo Ufficiali, Vittaglio 6, orario: 10,30-12/16-19,30, festivo 16-18,30.

Un pittore Bordighera

Pittore, incisore, ceramista Sergio «Ciacio» Biancheri, formatosi alla scuola di Giuseppe Balbo, espone dipinti astratti esprimono il suo lirico rapporto con il mare. Sino al 5 giugno.
Galleria Micrò, piazza Vittorio Veneto 10, orario: 16-19,30, sabato 10,30-12,30/16-19,30, tel. 011882602.

Amarli significa anche accompagnarli,
con dignità ed affetto, nella loro ultima passeggiata.

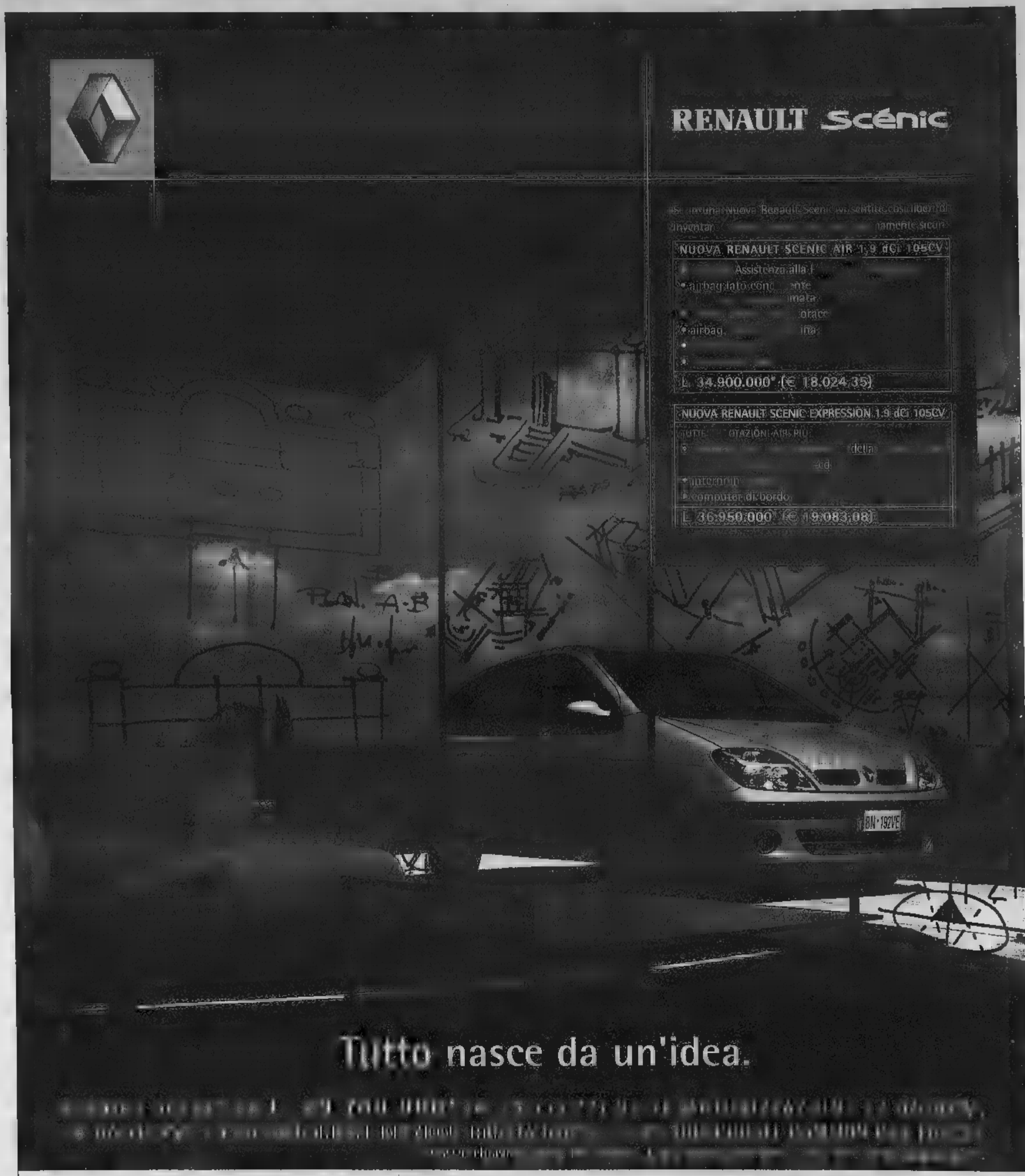
UNICA IN ITALIA

Quattro passi nel cielo

ONORANZE FUNEBRI PER ANIMALI DOMESTICI

- *Cremazioni individuali con restituzione dell'urnetta contenente le ceneri*
- *Tumulazioni nel campo di riposo*
- *Trasporti delle piccole salme su particolari automezzi* *(autorizzati dalla Regione)*

DAL LUNEDI' AL SABATO 011-6679698 ORARIO 9.00 - 18.00



Venite ■ provarla presso l'organizzazione di vendita Renault:

Autovip
Via Botticelli, 86 - Torino - Tel. 0112680700

Rabino ■ C.
C.so Torino, 238/240 - Pinerolo - Tel. 012170360

CF Car
Stradale Torino, ■ - Pavone Canavese (Ivrea) - Tel. 0125230032
C.so Vercelli, 163 - Ivrea - Tel. 0125 251899

C.A.R.
C.so P. Oddone, 30 - Torino - Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino - Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19 - Chieri - Tel. 0119472233

Gruppo Marello
Via Galluppi, 5 (Ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino
Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino - Tel. 0116689840
Strada Genova, 261 - Moncalieri - Tel. 0116471057
Via Chieri, 139 - Carmagnola - Tel. 0119721430

Berruto
C.so Ferraris, 55 - Chivasso - Tel. 0119172604
Via Faldella, 1 - Crescentino (VC) - Tel. 0161834066

Bebo Car
C.so Francia, 222 - Collegno - Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco - Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A - Ferriera - Tel. 0119367766

Berruto M. & C.
Via Torino, 99 - Ciriè - Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria - Tel. 0114594223

Garda Mario
Frazione Vernetto, 62 - Chianocco - Tel. 012249045
C.so Torino, 58 - Avigliana - Tel. 0119367168

Tennis: da sabato la rassegna Under 16 che ha lanciato anche Norman e Davenport

Allo Sporting parte il torneo che «fabbrica» i campioni

Barbarino

Una delle cose più intriganti dell'Under 16 dello Sporting è scommettere, puntando non denaro bensì le proprie intuizioni. Il futuro del tennis mondiale passa dal circolo di corso Agnelli con cadenza regolare e, aspetto quanto mai positivo, mai regala bidoni. Anche per questo motivo la rassegna giovanile torinese è diventata un appuntamento di prestigio internazionale, secondo soltanto al celebre Orange Bowl di Miami. Lo conferma la classifica ETA che assegna i punteggi in base alle qualità dei partecipanti e alle capacità organizzative. Si spiega così perché il «puntare» su un imberbe svedese tipo Vinciguerra piuttosto che su una delicata croata come Dokic possa avere i posteriori cioè con le conferme del destino, un forte compiacimento personale.

Nelle precedenti edizioni della manifestazione sono sfilati tanti astri attuali della racchetta. Fra i maschietti ci si ricorda di Magnus Norman, recente vincitore degli Internazionali di Roma e n. 14 Atp, a Torino nel '92 e poi il connazionale Vinciguerra (semifinalista nel '97, n. 25 del mondo) e ancora l'australiano Hewitt (presente nel '96 e ora n. 6 Atp), il francese Grosjean (semifinalista nel '95 e ora n. 7),l'argentino Coria (ottavi nel '97 e ora n. 26 al mondo). Oppure Federico Luzzi e Filippo Volandri, il presente dell'Italia in Coppa Davis.

La statunitense Davenport, vincitrice nel '91 e n.2 del mondo apre la lista delle celebri fanciulle rodatesi sui campi in terra rossa dello Sporting. Seguono la russa Dementieva, finalista nel '96 vincitrice dell'Orange Bowl e attuale n.11 al mondo, oppure la biondissima Dokic, semifinalista nel '97 e trionfatrice poche settimane fa agli internazionali di Roma.

L'Under 16 quest'anno prende il via sabato con le qualificazioni, tabellone principale da lunedì 4 e finali, maschile e femminile, sabato 9 giugno. Non ci saranno giocatori dei team ufficiali francesi ed americani, sono attesi invece rumeni, croati e russi in quantità. Hanno garantito sinora la loro presenza i primi due del ranking maschile di categoria, l'austriaco Wolfler e il norvegese Mergea, fra le donne ci dovrebbe essere la croata Ozegovic, numero due.

Al tabellone principale accedono di diritto le torinesi Krizia Borgarello (tesserata per lo Sporting e n. 88 dell'Eta), Eleonora Marchetti (Sporting), Vittoria Maglio (Le Pleiadi Moncalieri) e la casalese Gabba.

Durante il torneo, allo Sporting ci sarà la mostra della campagna antidoping e si ripeterà la promozione gratuita del tennis per i bambini delle scuole elementari e medie inferiori.

Magnus Norman

Ultimo pomeriggio di corse

Trotto ■ Vinovo Allez Vite Blue il grande favorito

Ultimo pomeriggio di trotto della stagione: da sabato sera si correrà infatti in notturna. Il programma odierno è imperniato su un interessante corsa per 4 anni, divisi su tre nastri: Allez Vite Blue (con Andrea Guzzinati) è favorito molto netto, da preferire ad Adabella Park e ad Angora Om. Actos del Rio ha penalità proibitiva mentre Aviva d'Avi è in forma ma sale un po' di categoria. Interessante anche la prova per i puledri di 3 anni con Becan Lb da rivedere, opposto al buon Bath.

I favoriti (inizio ore 15, ingresso gratuito). I. Adelchi, Astralom, Ava Ferm. II. Allez Vite Blue, Adabella Park, Angora Om. III. Alwin America, Acerbo, Abu Dha Bi. IV. Bolgheri, Brigitt Rosso, Ballerino. V. Zigzag, Zall di Casei, Zamillo Rifi. VI. Becan Lb, Baht, Billo Bi. VII. Venice del Rio, Zimone, Zefirino. VIII. Zelda Abt, Replay Per, Zardoz del Rio. [a. c.]

San Francesco al Campo

Memorial Francone giovani pistard oggi a [illegible]

L'attività agonistica su pista prosegue oggi al velodromo di San Francesco al Campo con la disputa del Memorial Pietro Francone, istituito per ricordare il vecchio mecenate che nel '96 finanziò la costruzione dell'impianto. Le gare in programma (inizio alle 17,30): velocità e corsa a punti Esordienti, mezzofondo e corsa a punti Allievi, 800 metri con partenza da fermo e corsa a punti Juniores, gara da definire in base al numero degli iscritti per gli Elite-Under 23.

Mancheranno gli Under 23 Brossa, Garavelli e Taraglio, convocati dal ct della velocità Paris per la riunione nazionale di Forlì. Sulla pista romagnola sarà di scena pure Clemente Cavaliere, il dilettante della Vezza-Brunero che mercoledì scorso a San Francesco aveva battuto nettamente tutti gli azzurrabili dell'inseguimento. [f. b.]

■ **ATLETICA.** Chi porterà 5 kg di riso avrà diritto all'ingresso gratuito al Meeting Iaaf organizzato dal Cus Torino allo stadio Nebiolo sabato 9 giugno. La raccolta di viveri è a favore del Congo dove il 19 agosto si svolgerà la maratona di Kinshasa, manifestazione a cui è gemellato il club cussino.

■ **CALCIO A CINQUE.** Inutile successo del Torino nel ritorno dei quarti playoff di calcio a cinque. A Roma, la squadra di Marco Frattin ha sconfitto per 2-1 la Lamaro, ma non è bastato visto che all'andata i romani si erano imposti per 6-3. Per i torinesi reti di capitan Amadio e Arcilesi, che sul finire ha colpito un palo.

■ **TIRO CON L'ARCO.** Il torinese Mario Scarzella, già presidente della Arcieri Iuvenilia, è stato eletto presidente nazionale della Fitarco.

■ **CONI.** Convocata per sabato l'assemblea straordinaria del Coni provinciale che dovrà eleggere il presidente per il quadriennio 2001/2004. Candidato unico, il professor Guido Petromilli.

D maschile-Finale playoff. Fossano-Montalto Dora 82-50, 81-69; Trecate-Leumann 70-65, 68-84, 75-89; Kolbe To-Cirié 90-75, 85-72; Novara Nord-Bip To 87-82, 72-69. Fossano, Kolbe, Leumann e Novara Nord promossi in serie C2. Borgosesia, Castellazzo, La Lucciola Novara e Borsi Ceva retrocedono in Promozione.

Serie C femminile. 2ª fase, 7ª ed ultima di ritorno. Poule promozione: Energia To-Chieri 67-51; Vco To-Cuneo rinviata a sabato; Beinaschese-Biella 52-46. Classifica: Chieri, Cuneo e Vco 18; Beinaschese, Derthona ed Energia 14; Gandhi 6; Biella 4. Poule salvezza: Domino Rivoli-Akena To 70-59; Iscot Collegno-Savigliano 52-62. Ha riposato: Ginnastica To. Classifica: Savigliano 18; Domino e Ginnastica 12; Akena, Iscot e Brabasket 10; Sarre Chesallet 6.

Prima Divisione maschile 8ª ritorno. Girone A: Webegg-Praia At 68-59; Valanga-San Damiano 64-35. Classifica: Valanga 18; Sportime 22; Aloha 16; Webegg 14; Beinaschese, Praia e Vba 12; San Damiano 0. Girone B: Pont Donnas-Villarbasket 20-0; Libertas To-Biagio Beria 48-94. Classifica: 26; Giaveno 24; Carignano 16; Biagio Beria 12; San Mauro e Villarbasket 10; Pont Donnas 6; Libertas 2.

Juniores Eccellenza. 3ª fase, 6ª ritorno. Girone 1: Pianeta-Savigliano . Classifica: Cr 20; Savigliano 16; Moncalieri 10; Ivrea 6; Cirié 4; Pianeta 2. Girone 2, classifica: Auxilium 14; 12; Sea 4; Cus 2; Derthona 0.

Cadetti d'Eccellenza. 3ª fase, 2ª andata. Girone 4: Casale-Auxilium To 98-79. Classifica: Auxilium e Casale 2; Moncalieri 0. Girone 5: Fossano-Biella . Classifica: Fossano e Sea 2; Biella 0.

Eccellenza 3ª fase, 2ª andata. Girone 6: Borgomanero-Ve- 64-59. Classifica: Auxilium e Borgomanero 2; Venaria 0. Girone 7: Sea Settimo 82-86. Classifica. Sea 4; Cierre At ed Ivrea 0.

Juniores regionale 4ª fase. Gara 2: To-Fossano 83-103 (ritorno). Gara 4: Rosmini-San Paolo 1999 83-79 (andata).

Cadetti regionale maschile 2ª fase. Vercelli-Cuneo 62-69 (spareggio). Gara 5: Kolbe To-Abet 82-70 (ritorno); Abet Bra-Kolbe To 57-58 (spareggio). Gara 7: Michelin To-Vigliano (ritorno).

Allievi regionale maschile 3ª . Gara 1: Oleggio- 91-79. Gara 2: Savigliano-Allavir Rivalta 65-60 (bella). Gara 3: Cuneo-San Paolo 1999 67-62 (ritorno). Gara 4: Serravalle-Fossano 71-65 (ritorno).

Propaganda Maschile 2ª fase. Girone 1 Ecc. (3ª andata): Kolbe To A-Auxilium To A70-40. Classifica: 4; Auxilium 2; Sea 0.Girone 2 Ecc.: Paolo-Ginnastica To 55-56. Classifica: Ginnastica 4; San Paolo 2; Lombardi 0. Girone 3: Kolbe To B-Pinerolo 39-84. Classifica: Pinerolo 4; Chieri Teen e Kolbe B 0. Girone 4: Rebabasket-Ivrea B 58-60. Classifica: Ivrea e San Mauro 2; Rebabasket 0. Girone 5. Tlb Pino Torinese-Aosta 52-43. Classifica. Agnelli 2; Aosta 0. Girone 6: Carmagnola A-Chivasso 49-74. Classifica: Chivasso 6; Auxilium B e Carmagnola 0.

Allieve. Finali: Casale-Borgosesia 62-65; Moncalieri-Ivrea 82-45; Beinaschese-Grugliasco 51-49; MirafioriTo-Rosta 69-59. 1° Mirafiori; 2° Rosta; 3° Moncalieri; 4° Ivrea; 5° Beinaschese; 6° Grugliasco; 7° Borgosesia; 8° Casale.

Trofeo Propaganda Femminile. Fase finale-4ª ritorno. Girone D: Moncalieri A-Nole 57-44. Classifica: Mirafiori To A 12; Moncalieri A 10; Nole 8; Mirafiori To B 6; Mirafiori To C 2; Moncalieri B 0. Fase completamento, girone E: Gandhi To-Energia To 36-48. Classifica: Energia 4; Gandhi e Junior 2; Rosta 0.

Trofeo Open Femminile. Girone A: Mirafiori To-Dravelli 65-55. Girone B: Collegno-Energia B 20-0.

Campionato serie D (Torino): Bertolla-Ciriacese 2-8 e 8-2; La Tola Chivasso-Nuova Lucciola Carignano 5-5 6-4; Testonese-Dlf Torino 8-2 4-6; Piobesi-Castiglionese 4-6 0-10; Richiardi-Borgonuovo 1-9 4-6; Tesoriera-Caselese 6-4; La Frejus-Pensionati Amici 5-5 6-4; Virtus Brandizzo-Leinicese 10-0 6-4. Qualificati alla fase regionale: Ciriacese, La Tola, Testonese, Castiglionese, Borgonuovo, Tesoriera, La Frejus e Virtus Brandizzo.

Gara terne C a Torino (Sorns Campidoglio): 1. Sis (Olivero-Piazza-Minimin); 2. La Montagnola (Bartalini-Olivero-Boscolo); 3. Ponte Masino (Airola) e Sorns Campidoglio (Conti-Morello-Dinola).

Gara coppie D a Torino (Tesoriera): 1. Sis (Vanara-Canetta); 2. Tesoriera (Frattino-Mosso); 3. Pozzo Strada (Adorno-Pelassa) e Virtus Brandizzo (Visintin-Miranda).

Gara coppie D a Chivasso (La Tola): 1. La Tola (Matera-Appino); 2. La Tola (Rosso-Ponzin); 3. (Cavaglià-Primucci) e La (Sussetto-Miccono).

Classifica campionato società Under 14: 1. Cumianese p. 480; 2. Vinovo 457; 3. Auxilium Saluzzo 372; 4. Savigliano 355; 5. Alpini Trofarello 331.

Trofeo Fondazione a Fiano (I Roveri): 1. Lordo A. Fermo 38 - Netto 1— cat.: 1. R. Rolando 42; 2. G. Vigna 38 - 2— cat. 1. G. Campanile 38; 3. Forchino 37 - 3— cat.: 1. Tessore 42; 2. G. Pilone 37 - 1. Signore E. Rinaudo 35 - 1. Senior G. Campanile 35.

-Audi Cup a Fiano (I Roveri): 1. Lordo C.A. Cerutti-M. Varvello 35 - Netto 1. A. De Carlini 42; 2. M. Novarese-M. Reviglio 42; 3. G. Ramundo-G. Peretto 41; 4. C. Castellini-L. Chiardi 41; 5. R. Colombo-L. Mautino 38.

Nikon Cup a Fiano (Torino): 1. Lordo F. Minari - Netto 1— cat.: 1. M. Catella 38; 2. D. Ronco 37; 3. C. Cravetto 37 - 2— cat.: 1. M. Roscio 38; 2. L. Bisceglia 36; 3. V. Aghemo 34 - 3— cat.: 1. P. Callari 39; 2. L. Trivella 35; 3. O. Vignolo Lutati 34 - 1. Signore R. Boeri 37 - 1. Senior A. Nasi 37.

Private Bank Comit Cup a Fiano (Torino): 1. Lordo F. 39 - Netto 1— cat.: 1. A. Provenzale 42; 2. R. Boeri 40; 3. C. Cravetto 39 - 2— cat.: 1. L. Blanc 37; 2. A. Pollini 35; 3. F. Crova 35 - 3— cat.: 1. G. Oddone 39; 2. Dondo 37; 3. M. Verme 37 - 1. Signore N. Bolaffi 37 - 1. Senior L. Benazzo 38 - 1. Clienti Comit A. Nicolini 35.

Money Bond Investment a Carmagnola (La Margherita): 1. Lordo M. Cocirio 31 - Netto 1— cat.: 1. E. Cechet 40; 2. M. Beretta 35; 3. E. Vergnano 34 - 2— cat.: 1. A. Albertini 36; 2. D. Serra 36; 3. R. Gorlier 35 - 3— cat.: 1. A. Coller 43; 2. L. Montepeluso 42; 3. G. Beltramo 37 - 1. Signore C. Bazzea 33 - 1. Senior G. Formato 34 - 1. Junior E. Farina 28.

Costadoro Cup a Carmagnola (La Margherita): 1. Lordo M. Cocirio 33 - Netto 1— cat.: 1. G.P. Brangero 39; 2. Berardo 39 - 2— cat.: 1. F. Barberis 42; 2. G. Dominici 41 - 3— cat.: 1. I. Bisoglio 42; 2. E. Cotrona 41 - 1. Signore R. Sola 40 - 1. Senior U. Tarquini 39 - 1. Dirgoll P. Cilta 34.

Coppa Golf Time a Carmagnola (I Girasoli): 1. Lordo H. Errogi 68 - Netto 1— cat.: 1. R. Valerio 53; 2. A. Leib 59; 3. L. Bussolino 61 - 2— cat. 1. F. Robotti 41; 2. G. Muratore 41; 3. A. Ribezzo 40 - 1. Signore M. Romanesco 37 - 1. Senior P. Ghesardi 63.

CON L'ARCO

Giochi della Gioventù (fasi regionali, ad Avigliana). Maschile. Classe '87: 1. T. Costanzo (Pro Vc). '88: 1. B. Baraldini (Iuvenilia). Classe '89. 1. Greco (Sentiero Selvaggio). Classe '90-'91: 1. L. Anselmetti (Arc. del Gufo); 2. La Russa (Sentiero Selvaggio). . Classe '87; 1. C. Silvani (Arc. Paglia). Classe '88: 1. G. Ravazzano (Arc della Paglia). Classe '89: 1. E. Torazza (Iuvenilia). Classe '90-'91: 1. C. Corradino (Iuvenilia); 2. S. Rolle (id).

NOZZE CON SORPRESA A LA RINASCENTE

La Rinascente ha organizzato un giorno di festa, sorprese ed eventi,
per tutti coloro che si vogliono sposare.

Giovedì 31 maggio
dalle 18.00 alle 22.00, un cocktail e un regalo per celebrare tutti i futuri sposi.

in collaborazione con
CARLO PIGNATELLI

CIN CIN
Bomboniere

FOTOTHEMA
Fotografo

la Rinascente
TORINO Via Lagrange
www.rinascentelistanozze.it

RITROVI

CLUB M. D'Azeglio 9. Tel.011.669.9560: oggi chiuso. Domani 15,30 Rocky. 21 lascio DOC Ilg Simpatici.

DU PARC "giardinirossi" LA TERRAZZA 011 5215275: h.16,15 e h. 21 doppio appuntamento alla Terrazza Du Parc con Piero e i Reporter.

LA LUCCIOLA C.so Tarento, 208 t. 200097: 15 d.j.

LE ROI ESTIVO: ore 15,15 e 21 Il giardino per la Vs.

PATIO+INVIDIA ore 22,30 Tel.661.4841.

TROCADERO the original american night club/pub bar erotic show lap dance table dance servizio ristorante 011.562.0988 tutte le via A. Doria 9.

È

ACCADEMIA: Artisti contemporanei

ARTINCONTRI: via Nizza 88 (Piazza Dante) tel. 011.631.3617 - Emilio Beloti 10-12,30/18-19,30

GIAMPIERO BIASUTTI Hans Hartung.

DAVICO: Raffaele Mondazzi

PASI S.Brunetto-P.Brenceilla 011 8693957

PIEMONTE CULTURALE: via Roma 284 Mostra Roseena Osmani. Fino al 9 giugno. Orario 10,30. Domenica chiuso

PIRRA: "Luci Vjacheslav Zeitelin.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

BEFUMAN pittori dell'800 e del '900. Enrico "Retrospettiva per il centenario" Tel. 8173344 opere su carta Giorgio Morandi e 900 italiano.

AMBROSIO
Artecchino
FIAMMA
REPOSI

Dopo il successo di "LOLA
Il nuovo di TOM TYKWER
eliseo

"È un film interessante, suggestivo che lascia traccia nella memoria per bel po' di tempo dopo la visione."
(La Repubblica)
"Tykwer vince la di rendere spettacolare storia d'amore"
(Corriere della Sera)

DA VENERDÌ

BK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 10126 TORINO
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00
Via Carducci, 29 - 20123
Tel. 02.244.24 611 - Fax 02.244.244.80

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE LA
Programmi Tel. 011 36 111
dal 31 maggio
anteprima spettacoli
22.00 - 22.30 - 23.00

LA MUMMIA 2
14.20*- 16.30*- 17.00 - 18.15 - 19.00
19.50 - 21.00 - 21.45 - 22.40**
venerdì e sabato 23.45 - 00.30

LA ROSSA DEL MARGLO
15.50*- 18.10 - 20.30**- 22.50**
venerdì e sabato 1.10

AMERICAN PSYCO
15.40*- 17.50 - 20.00 - 22.20
rdì e sabato 00.40

PER INCANTO O PER DELIZIA
15.10*- 17.40 - 19.40 - 21.50
venerdì e sabato 24.00

CITTÀ E
14.50*- 17.10 - 19.30 - 22.00**
venerdì e sabato 00.20

SE FOSSI IN TE
15.20*- 17.30 - 19.45 - 22.15
venerdì e sabato 00.35

LA STANZA FIGLIO
15.45*- 18.00 - 20.10 - 22.30
rdì e sabato 00.50

3
14.40*- 16.50

*sol. sabato e domenica **escluso giovedì

sale con maxischermo gratuito
LUNEDÌ E

REPOSI
MULTISALA
"Un film gentile, ben scritto recitato come si deve"
La Repubblica
"Succede raramente che cinema italiano ci regali una commedia graziosa..."
Corriere della Sera

adua E NAZIONALE
Il crimine non paga... ma può essere molto divertente.

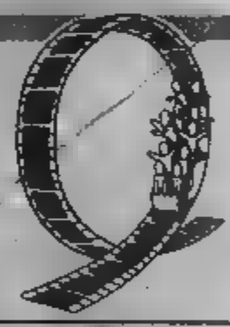
ROMANO
...CAST D'ECCEZIONE DIVERTENTISSIMA COMMEDIA SULL'INFEDELTÀ CONIUGALE..."

AmOri-Città
...E CAMPAGNA
Warren Beatty Diane Keaton
Andie MacDowell Nastassja Kinski
Goldie Hawn

OLIMPIA
Nel 1943 a Cefalonia si consuma
il più grande atto eroico dell'esercito italiano.

AMBROSIO - Artecchino
REPOSI
MULTISALA

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.



LE TV PRIVATE

6.30 Spie; 7.30 Tg 9, Notiziario ; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario ; 20.30 Il giovane dott. Kildare, Telefilm.

TELECUPOLE
12.30 A gentile richiesta; Fun tv; 19.30 Tg 4; 20.00 Tg 4; 20.30 Canzoni e musica; 22.30 Tg 4; 23.00 Tg Rosa; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
12.30 Tg 7; 14.30 Hulk; TF; 18.00 Blue Heelers, TF; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantalcalcio news; 19.45 Cartoni; 20.45 **La conversazione**, Film; 23.00 **Frank Costello faccia d'angelo**, Film; 1.50 Andiamo al cinema

VIDEOGRUPPO
La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 21.00 Toro Planet; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.

14.05 Cronache regionali news; 16.30 Pomeriggio Magico con Clea; 18.00 Casa & Dintorni; 19.00 Aspettando Macedonia; 19.15 regionali news; Quattro chiacchiere con Franchino; 22.00 Vacanze istruzioni per l'uso. 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Pane al pane.

QUARTA
7.00 Le auto della settimana; 8.00 Affari d'oro; 8.30 Spazio infinito; 10.00 Affari d'oro; 12.10 Andiamo al cinema; 12.15 e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; T4; Qui Juventus- Qui Torino; Musica e ballo; 20.30 Azzurro Italia; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 Penthouse; 2.00 Dolce notte.

TELETIME
8.30 Tg Time notizie; 11.00 Cartomanzia Mirella; 13.00 Auto oggi, Rubrica sportiva; 18.00 Cartomanzia Mira; 19.20 Tg Time notizie; 20.45 La maratona n. 12; 22.15 Tg Time notizie; 0.00 Auto oggi; nights.

QUINTA RETE
6.30 Fiore all'occhiello, Cabaret; Cartone animato; 7.40 Stellina, Telenovela; 12.15 Sanford and son Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Classifica italiana; 18.40 ... come donna; 20.15 Telenews; 20.35 Driver, TF; 21.00 Sanford and son, TF; 22.30 Torino magica; 1.40 Video Italia; 3.00 Classifica italiana (R); 4.30 Crazy dance; 5.30 Made in Italy.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12.00 Odeon; Lotto in salotto; 20.45 Tappeto volante; 21.30 La febbre del gioco; Qui plein air; Body fitness.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 00); 12.00 Cartoni animati; 12.30 Programma di Ischia - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 18.30 Derby.

SESTA RETE
D... donna, Attualità; 12.00 Classifica italiana; 12.30 Italianissima; 13.20 L'albero delle mele; Telefilm; 18.30 Eroi da 4 soldi, Telefilm; 18.50 Marco Polo Express, Documentari; 19.40 Cartoni animati; 20.30 Telenews; 20.50 **Prima le donne poi i bambini**, Film; 24.00 Telefilm.

G.R.P.
13.00 Vivere Torino, Attualità; 13.45 Avvenimenti; Scoop; Telefilm; Vivere Torino, Attualità; 19.30 Novastadio; Monitor; 20.00 Novastadio.

RETE 7
Informasette - Meteo - Oroscopo, Telegiornale; 10.05 J-Tv Programma per ragazzi; 11.30 Telefilm; 12.45 Informasette - Meteo - Oroscopo, Telegiornale; 13.05 Telefilm; 14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 15.00 Il profumo del potere, Serie; Telefilm; 19.00 Auto d'oggi, rubrica di informazione automobilistica; Informasette - Meteo - Oroscopo; 20.10 Marchio artigiano; 20.30 Qui studio e voi stadio; 23.00 InformaSette - Meteo - Oroscopo; 23.30 **Film sexy.**

13.30 Videocone; Cartoni animati; 20.00 Cavallo mania; 20.15 Non solo news; Rosa de Lejos, Telenovela; 21.30 To go fishing; 22.00 Music on fine; 0.30 Fun Tv.

10.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Il campanile; 12.00 Vivendo parlando, show; 13.50 Il regionale; Cartoni animati; 16.15 **Quando Bianco si spezza**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 2000; 20.00 Mosaico; **Disperati di Sandor**, Film; 22.30 Pietre vive; Il regionale.

14.00 Telegiornale locale; 16,00 Il regionale; 16.15 **Quando il si spezza**, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Documentario; 19.45 Tg 2000; 20.05 Sousl lei; 20.20 Telegiornale locale; 20.40 **I disperati di Sandor**, Film; 22.30 Mosaico; 23.00 Tg locale; 23.15 buona

13.00 ... donna, Rubrica; 18.30 Classifica Italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Documentari; 20.10 Cartoni; 20.40 Piemont; 23.00 Musica e big; 2.00 **A l'uomo piacciono le bionde**, Film.

13. artoni animati; 13.30 Speciale auto; 14.30 Il grande viaggio della vita; 15.20 Piemonte giorno e notte; 15.45 The box music; 16.30 Linea alla regia; 17.30 J-tv, Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete news; 19.20 Speciale auto; 20.30 **Film**; 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.45 Linea alla regia; 23.40 Speciale auto; 1.00 Erotico.

MOTORI TV
8.45 Full Optionals; 10.45 Tg Motori; 11.00 Auto d'oggi; 12.25 Hard Trek; 15.10 Motori non stop; 00 Auto d'Oggi; 18.40 Garage Italia; 19.15 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'Oggi; 22.00 Full optional; 23.20 L'uomo e i motori; 23.40 Autoccasio- Rubrica d'informazione commerciale.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla emposta comunicazione delle emittenti.

le trame

ABOUT ADAM. Commedia. Sfortunata in amore, Lucy lavora come cameriera nel bar di Dublino dove una sera entra il misterioso straniero di cui s'invaghirà. [illegible]

AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Bret Easton Ellis, la [illegible] dello yuppie assassino Patrick Bateman. [illegible]

AMORI IN CITTÀ... E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo. [illegible]

AMORES PERROS. Drammatico. Una storia di donne in un degradato quartiere di Città del Messico. [illegible]

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, [illegible] Billy non segue i [illegible] del padre e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino. [illegible]

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolato. [illegible]

IL CENTRO DEL MONDO. Drammatico. In cerca di nuove emozioni, Richard s'invaghisce di una spogliarellista e le propone di passare con lui tre giorni a Las Vegas [illegible]

LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere [illegible] [illegible]

UN DELITTO IMPOSSIBILE. Drammatico. Un procuratore viene avvelenato nel bar del tribunale di Salsan. L'inchiesta viene affidata ad un magistrato (Carlo Cecchi) di un'altra procura [illegible]

FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single ed impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato. [illegible]

FACOLTÀ DI MEDICINA, ORGANI CERCASI. Comico. Due studenti in difficoltà scoprono che un loro insegnante è dedito al traffico di organi. [illegible]

FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presente una confusa situazione sentimentale. [illegible]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. [illegible]

I GIORNI DELL'AMORE E DELL'ODIO. Drammatico. La tragedia di Cefalonia durante la seconda guerra mondiale per l'esordio alla regia di Claver Salizzato. [illegible]

LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita, indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali. [illegible]

IL MESTIERE DELLE ARMI. [illegible] Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne. [illegible]

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia di coniugi parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola dove, 150 anni prima di un duplice omicidio. [illegible]

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di [illegible] seguito è ambientata nel 1935 a Londra [illegible] l'avventuriero Rick O'Connell (Brendan Fraser). [illegible]

NELL'INTIMITÀ. Erotico. Orso d'Oro a Berlino narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale. [illegible]

I NOSTRI ANNI. Drammatico. L'esordio di Daniele Gaglianone racconta di due anziani che ricordano gli anni della Resistenza. [illegible]

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud, protagonisti un maggiore tedesco e un cecchino russo. [illegible]

LE PAROLE DI MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico. [illegible]

UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri. [illegible]

QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando all'età di 15 anni collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock. [illegible]

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si scambiano le vite. [illegible]

SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. Marito di (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare. [illegible]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes. [illegible]

THE CONTENDER. Drammatico. L'esordio alla regia di Daniel Minahan s'impernia su un crudele gioco televisivo dove i partecipanti devono uccidere e vincere chi sopravvive. [illegible]

THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo, Brad Pitt e Julia Roberts. Lui è un trafficone mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo. [illegible]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino. [illegible]

PER LA STAGIONE DEL LINGOTTO

Purcell e i tesori di fine Seicento

Paolo Gallarati

TORINO

Concerto leggero, animato e rinfrescante, l'altra sera, nell'Auditorium Giovanni Agnelli per la stagione del Lingotto. Ideale per una serata di mezza estate, ma il pubblico che, nella sua ben nota pigrizia, ama ascoltare sempre le stesse cose [illegible] ha un po' disertato. L'occasione era preziosa: avere un'idea di quella produzione teatrale inglese a cavallo tra Sei e Settecento che va sotto il nome di «masques» e «semi-opere» e conoscere splendidi tesori musicali, a cominciare dalle partiture di Henry Purcell. Altro motivo di interesse, la qualità del New London Consort, un complesso di strumenti antichi diretto da Philip Pickett con il soprano Julia Gooding e il basso-baritono Michael George e, al clavicembalo, la singolare figura di un giovanotto biondo di baffi, barba e lunghi capelli sciolti fin oltre le spalle, un'immagine seicentesca, che pareva uscita da un ritratto di van Dyck, quasi un frammento vivente di quel mondo da cui nasceva la musica eseguita. Il teatro musicale inglese ha sempre preferito forme leggere: arie, recitativi, cori, pezzi strumentali da inserire tra dialoghi parlati di commedie e tragedie di diverso argomento. Non si è mai deciso, a cavallo tra Sei e Settecento, di trasformarle in una vera opera tutta cantata, soccombendo [illegible] musicale di quella italiana e la monumentalità drammaturgica di quella francese. Ma, proprio per questo, la produzione inglese è deliziosa. Lo mostra il passo più famoso e più bello eseguito l'altra sera molto bene dal soprano Julia Gooding, quel lamento di Didone del «Dido and Aeneas» di Purcell che, nella sua semplicità e brevità, sale con passo leggero, ma fermo, la vetta del sublime. Accanto a Purcell si sono ascoltate altre pagine di Locke, Blow, anonimi seicenteschi, e dall'italiano Giovan Battista Draghi, che lavorò a Londra; poi, passando al Settecento, composizioni di Thomas Linley jr. e Haendel (da «Acis and Galatea»).

PRIME VISIONI

ADUANDRA ♣ ●
piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.79.07 [illegible] Ingr. 7000; sera 12.000; rid. 8000

AMBROSIO MULTISALA 1 ♣ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. La mummia - Il ritorno, di S. Sommers con B. Fraser. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 ♣ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Le fate ignoranti, regia di Ferzan Ozpetek. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Pokémon 3, [illegible]. Or.: 16; 18,10; Quasi famosi, di C. Crowe. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

ARLECCHINO SALA 1
c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. La mummia - Il ritorno, regia di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz. Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; pom. [illegible]; rid. 9000.

ARLECCHINO SALA 2 ♣
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Pokémon 3, cartoni animati. Or.: 15; 16,45; 18,30. Un delitto impossibile, regia di A. Grimaldi con C. Cecchi, A. Molina. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; pom. acc. 6000; rid. 9000.

CAPITOL ♣
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. [illegible] - Organi cercasi, di D. Maglì. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CENTRALE ♣ ●
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. I nostri anni, di D. Gaglianone con V. Bisi, P. Pirone. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Ingr. pom. 8000; [illegible] sera 12.000

CHAPLIN 1 ♣
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Il mestiere delle armi, di E. Olmi con H. Zelenev, S. Cecconi, S. Grammatico. Or.: [illegible]. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

CHAPLIN 2 ♣
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Le parole di mio padre, regia di F. Comencini con C. Mastroianni, M. Cacciari, F. Bongiorno. Or.: [illegible]. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Il nemico alle porte, di J. J. Annaud con J. Law, E. Harris, J. Fiennes. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

ELISEO BLU ♣ ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Nell'intimità, di P. Chereau con M. Rylance, K. Fox, T. Spall. V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 12.000.

ELISEO ROSSO ♣ ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. La principessa e il guerriero, di T. Tykwer con F. Potente, B. Furmann. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

[illegible] ♣ ●
p. Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. Per incanto o per delizia, regia di F. Torres con P. Cruz, M. [illegible]. Or.: 16,30; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

MASSIMO 1
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Il mestiere delle armi, di E. Olmi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 8000.

REPOSI 1 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Se fossi in te, regia di G. Manfredonia con E. Iacchetti, G. Cis, E. De Luigi, L. Savino, P. Catalani. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30: L'ultimo spettacolo corto. [illegible] Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 2 ♣ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. La mossa del diavolo, regia [illegible] con K. Basinger, J. Smith, R. Sewell. Or.: [illegible]. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 4 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. The Mexican, regia di G. Verbinski con J. Roberts, B. Pitt. Or.: [illegible]. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Pokémon 3. Or.: 15. L'ultimo bacio, regia di G. Muccino con S. Accorsi, G. Mezzogiorno, S. Sandrelli. Or.: [illegible] 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

STUDIO RITZ ●
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. About Adam, regia di G. Stembridge con S. Townsend, F. D'Connor, C. Bradley. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

VALENTINO 1 ♣
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.3700. Sotto la sabbia, di F. Ozon. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. [illegible]

VALENTINO 2 ♣
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [illegible]. Il mistero dell'acqua, di K. Bigelow con S. Penn. Or.: 20,25; 22,35. Ingr. 11.000; rid. [illegible]

TEATRI

PICCOLO TEATRO DEL [illegible]. Piazza Carignano 6. Teatro: Ore 20,45 L'impresario delle Smirne di Carlo Goldoni, regia di Giancarlo Cobelli, con la Compagnia Stabile de Giovani del T.S.T. Ultimi due giorni. Biglietteria T.S.T. tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 516.9490. [illegible]

TEATRO CARIGNANO. Via Cristoforo Colombo [illegible] bis. Tel. 011 580.5768. Ripaso. Da mercoledì ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra Trappola per topi, di Agatha Christie. Regia Stefano De Luca. Inform. e biglietti: tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 al n. 011 580.5768 e www.teatrogioiello.it.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 01[illegible] 2001 XXIV Festival Internazionale. Dal 30/5 al 4/6 serate inaugurali [illegible] Leo Délibes-Paolo Dembry. Progetto e coreografie Romana De Sas, Marika De Sas, Federica Mastroagati, Michele Pogliani. Stage e Concorsi dal 25/5 al 4/6 [illegible] della danza.

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. Non pervenuto.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Ore 21, La scuola Gamalli e D'Angelo presentano [illegible]

[illegible] [illegible] Apertura 15 giugno.

[illegible]. Via Cristoforo Colombo [illegible] tel. 011 [illegible]. Non pervenuto.

PICCOLO TEATRO FREGOLIMBRA. Non pervenuto.

TEATRO [illegible]. Piazza del Teatro, tel. 0125 641 161. Non pervenuto.

[illegible]

ARCHIVIO DI STATO piazza Castello 209, tel. 011 540.382. Orario: da mercoledì a domenica 10-18; martedì 10-22. Lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE Piazza Castello 191, telefono 011 543.855. Orario lunedì, mercoledì e venerdì 8-13, 13.45; martedì e giovedì 8-15-14; sabato 8-13, 13.45.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Mostra «Omaggio alla Ferrari». Fino al 29/7. Orario tutti i giorni 10-18.30; giovedì 10-22; domenica 10-20.30. Lunedì chiuso.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011 432.55.75). Mostra «Le guardie ... (permanente)». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Orario tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12, 15-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra «Dall'Armata Sarda all'Esercito Italiano» fino al 13/5.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Orario tutti i giorni 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITÀ (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Mostra «Da Segno a Messaggio». Fino al 31/10. Orario tutti i giorni 8.30-19.30. Lunedì chiuso.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.571.1811). Mostra «Da Renoir a Picasso». Fino al 24/6.

PALAZZO CARIGNANO (via Accademia delle Scienze 5, tel. 011 [illegible]).

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a sabato 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA (via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.76.62). Orario tutti i giorni 9-13, 15-19. Lunedì chiuso.

[illegible]

ALLA FOLLETTA GONDOLFO, tel. 0339 771.2[illegible]. Stagione estiva 2001. Fino al 10/6 [illegible] Tutti i giorni 17,30-21,30 sab. e dom. 18,30-21,30. Parcheggio per 300 auto. Visite solo dalle 10 alle 12,30 [illegible] le iscrizioni dal 25/5 [illegible]

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
ULTIMISSIME NOTIZIE.
Risparmi strepitosi ritirando il vostro usato da rottamare
MULTIPLA SX JTD 110
prezzo: L. 37.920.000
Rottamazione Progetto: L. 8.000.000
[illegible]
[illegible] TORINO
Tel. 011/385.20.[illegible]

TI PORTEREMO

LE MIGLIORI SOLUZIONI DI TELECOMUNICAZIONE AL SERVIZIO DEL TUO

BUSINESS.

CONTATTACI.

800-00.10.24

EDISONTEL

PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI

PROVVEDIMENTI E INCHIESTA

[redacted] PORTALE TERMOGRAFICO

A luglio entrerà ufficialmente in funzione all'ingresso italiano del traforo del Fréjus, dopo quasi un [redacted] di collaudo, [redacted] «portale termografico», cioè un sistema di prevenzione basato [redacted] telecamere a infrarossi che evidenzia le anomalie termiche dei mezzi che [redacted] apprestano ad entrare nel tunnel. In altre parole surriscaldamenti che potrebbero dare origine ad incendi. Primo al mondo, è stato realizzato dal Sitaf e Tecnosistemi che hanno costituito Tecnositaf. E' l'embrione di una società che intende intervenire anche [redacted] situazioni dinamiche per aumentare la sicurezza [redacted] tutti i tunnel e non solo dei trafori, affontando lo studio e lo sviluppo nella pratica [redacted] «immagini multispettrali»

Un altro Tir in fiamme sull'A32

In sette anni 112 incendi, freni sotto accusa

[redacted] Viola

Se è vero che tutte le gallerie, 1000 km in Italia, [redacted] quella dell'[redacted] del Frejus, possono, e soprattutto devono, essere migliorate sotto l'aspetto della sicurezza, è altrettanto vero che anche Tir, autocarri e autoarticolati che movimentano l'88 per cento delle merci italiane, abbisognano di altrettanta attenzione per evitare che diventino delle bombe incendiarie.

E' la considerazione che emerge all'indomani della strage sfiorata di Prapontin - 19 intossicati, mezz'ora di panico, qualche miliardo di danni, chiusura al traffico fino a domenica - parlando con gli addetti ai lavori: vigili del fuoco, polizia stradale, responsabili dell'autostrada. [redacted] ieri [redacted] nuovamente intervenuti, quando un Tir in discesa si è incendiato, sempre per il surriscaldamento dei freni, prima della barriera di Bruere, fortunatamente fuori delle [redacted] gallerie che con i loro 23 km totali costituiscono circa un terzo dell'autostrada Torino-Bardonecchia (72 km).

«Dal 1994 a oggi, in 92 mesi, sulla A32 si [redacted] verificati 112 incendi su autocarri, con una media di 1,2 al mese fino alla chiusura del traforo del Bianco, [redacted] di [redacted] al mese dopo»: Mario Virano, amministratore delegato della Sitaf, ha ben chiare le statistiche. Dei 112 incendi esaminati solo 41, il 37 per cento, si è verificato in salita per surriscaldamento del motore, mentre 71, il 63 per cento, sono avvenuti in discesa, per i freni [redacted] solo: 53 su 71, il 75 per cento, sono avvenuti a valle della galleria di Mompantero, cioè dopo il termine della parte più in discesa della strada. Ancora Virano: «Se vogliamo essere realistici dobbiamo calcolare, con il traffico [redacted] oggi, una media di 24 potenziali incendi all'anno, [redacted] quali [redacted] galleria: [redacted] numeri [redacted] devono far pensare. Lunedì è andata bene, abbiamo anche avuto fortuna, [redacted] occorre guardare al problema [redacted] tutti i punti [redacted] vista».

Parole che trovano consenziente, per esperienza maturata in [redacted] anni di attività, [redacted] Parotto, capo del distaccamento di Susa dei vigili del fuoco, l'uomo che ha gestito sul nascere l'incendio di lunedì alla Prapontin, sul quale era capitato casualmente. Forse è lui la personificazione della «fortuna» di cui parla Virano. «I camionisti - dice - dovrebbero fare più attenzione ai limiti di velocità e all'abuso dei freni: tutti i giorni capitano principi di incendi, spesso se la cavano [redacted] soli. Ci vorrebbe un autovelox anche per loro. Non so quante volte rispettino i prescritti 70-80 all'ora»

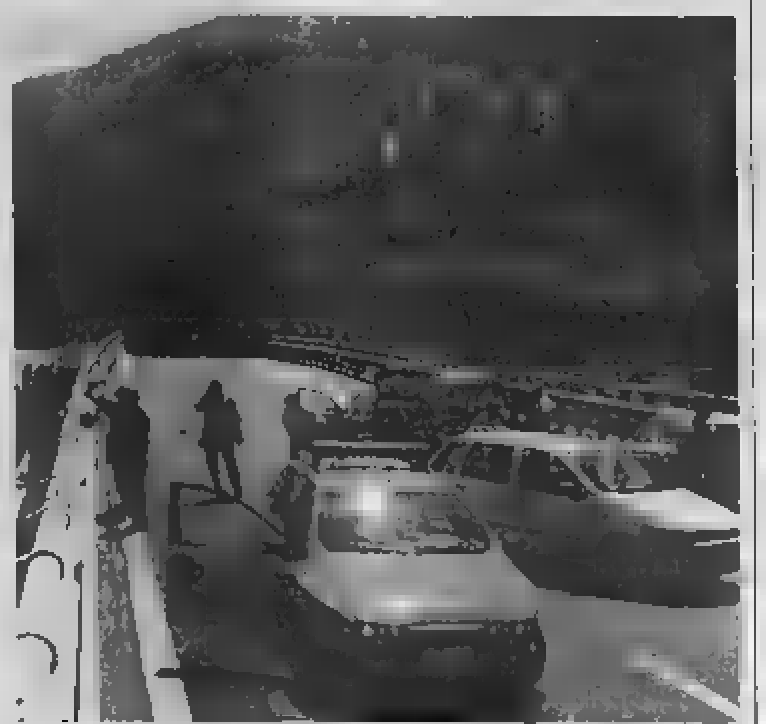
[redacted]

L'Autofréjus chiusa fino a domenica Gli uomini del soccorso chiedono autovelox anche per i camion Il pm Guariniello apre un'inchiesta

Al Comando della Polizia stradale [redacted] Susa, dove le pattuglie hanno l'autorespiratore [redacted] dotazione sulle volanti, nel 2001 hanno già registrato 5 interventi per incendi gravi e altrettanti per incendi minori: «Il surriscaldamento dei freni non è un'eventualità quotidiana, ma non è neppure remota. Occorre vigilare sulle gallerie, sulla velocità, ma studiare anche nuovi accorgimenti per la sicurezza»

E i bisonti della strada? Per le statistiche la causa prima degli incendi è il surriscaldamento dei freni del rimorchio, quando il bloccaggio delle ganasce può portare all'incendio del pneumatico, sempre difficile da estinguere con mezzi normali di bordo. Ma nei Tir, soprattutto in quelli da 18 metri, c'è anche il rischio di corti circuiti che possono innescare i teloni o le furgonature in fibra. Ma pericolosi sono anche i generatori degli impianti di refrigerazione, causa dell'incendio del Tir belga al Bianco.

Da ieri, dopo [redacted] ricevuto il rapporto della Polizia stradale, il pm Raffaele Guariniello [redacted] aperto un'inchiesta contro ignoti per disastro colposo. Una [redacted] già stata aperta nel 1997: indagato è l'intero vertice della Sitaf. L'autista rumeno del Tir bruciato resta a disposizione degli inquirenti.



Ci vorranno ancora tre giorni prima della riapertura dell'autostrada del Fréjus

Nell'inchiesta sull'apicalità nella struttura era coinvolto anche il preside di Medicina

Cardiochirurgia verso l'archiviazione

Il pm: «Nessun reato nel comportamento del rettore»

Sembra destinata a concludersi senza un nulla di fatto l'inchiesta sul [redacted] dell'Università, Rinaldo Bertolino, il preside della facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo e il docente di Medicina Federico Bussolino. Il pm Cesare Parodi, dopo averli sentiti, ha chiesto l'archiviazione. Tocca ora al gip l'ultima parola. Ai due professori di Medicina, Di Carlo e Bussolino, è stato contestato il falso ideologico in atto pubblico, mentre lo stesso Di Carlo e il rettore Bertolino sono stati indagati per omissione d'atti d'ufficio [redacted] difesi dagli avvocati Gilberto Lozzi, Ivo Caraccioli e Paolo Pacciani.

Tutta la vicenda ruota attorno ad una seduta del Consiglio di facoltà di Medicina del 18 dicembre 1997 chiamato a esprimere [redacted] parere sull'apicalità di due cardiochirurghi torinesi: il professor Giuseppe Poletti doveva [redacted] designato a dirigere la cardiochirurgia mentre il professor Michele Di Summa [redacted] guidato la Divisione trapianti cardiaci ed emergenze dello stesso ospedale.

[redacted], Rinaldo Bertolino

Il preside di Medicina, Di Carlo

Sono presenti in 184. C'è un voto unanime a favore di Michele Di Summa. Per il professor Poletti, invece, ci sono 5 voti a favore, 3 contrari e 176 astenuti. E' un verdetto che penalizza Giuseppe Poletti, che pur negli anni precedenti ha dimostrato grandi capacità e profuso impegno. A chi affidare [redacted] la Cardiochirurgia? C'è [redacted] proposta di affidarla ad interim allo [redacted] Di Summa. Che però la respinge e anzi va oltre: invita il Consiglio a rimeditare sulla decisione presa nei confronti del Poletti. In altre parole spiega che con il professor Poletti negli anni precedenti c'era stata una collaborazione molto proficua e produttiva e che quindi la [redacted] designazione alla direzione della cardiochirurgia appariva doverosa. Il Consiglio non muta parere. Accade però che quelle frasi di Di Summa sul collega, compaiono solo nella bozza della seduta e non nel verbale definitivo. Il professor Poletti reclama per quell'omissione, perché ritiene che in quelle frasi c'è un invito ad una nuova votazione. [redacted] Carlo e Bussolino (segretario del Consiglio), respingono questa tesi: [redacted] tratta [redacted] frasi irrilevanti dal [redacted] di vista amministrativo. Il Consiglio ha già votato. Se l'avesse fatto di nuovo sullo stesso argomento, spiegano, avrebbe commesso un abuso d'ufficio. Poletti impugna il verbale davanti al Tar, sostenendo che gli astenuti [redacted] e [redacted] quindi ha [redacted] voti a favore e 3 contrari. Il Tar risponde che occorre la maggioranza dei presenti, ma la decisione va motivata. Poletti invita Bertolino e Di Carlo a motivare quel verdetto. In facoltà non si sa bene come rispondere e passa [redacted] po' di tempo. A questo punto il professor Poletti [redacted] rivolge alla Procura e scatta così l'omissione d'atti d'ufficio perché non ha ottenuto risposta. Ora il pm ha chiesto l'archiviazione.

Silvio Curto
L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto - L'antico Egitto *realtà e fantasia*
[redacted] 272 - 16 tavole - Lire 33.000

Stefano della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale [redacted] tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei [redacted] protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa - Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000

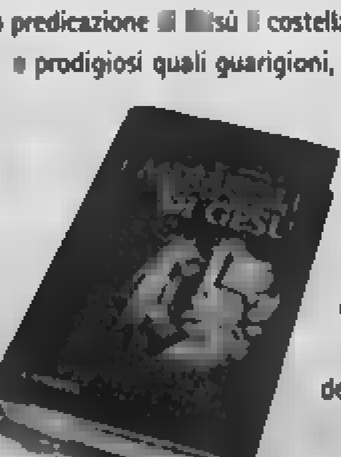
Massimo Scaglione
Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la [redacted] palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione - Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori - Lire 31.000

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù

La predicazione [redacted] è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, [redacted] utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.



Pierluigi Baima Bollone - I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori - L. 32.000

I libri de LA STAMPA

Specchio dei tempi

«La [redacted] dei lettori: distribuiti nel 2000 oltre cinque miliardi» - «Chi ha avvelenato la nostra gattina?» - «L'alluce valgo si può guarire anche senza operazione» - «Un uso limitato del Bancomat»

Il presidente della Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi* ci scrive:

«Il nostro consiglio di amministrazione ha approvato il bilancio per il [redacted]: le erogazioni effettuate nell'anno ammontano a tre miliardi, quaranta milioni e 12.719 lire alle quali vanno aggiunte quelle per gli aiuti portati durante la fase dell'emergenza nelle zone alluvionate (due miliardi, 235 milioni e 25 mila lire) oltre alle molte altre iniziative già deliberate e da realizzare entro il 2002.

«Interventi immediati in casi di necessità: anche quest'anno - per la 25ª volta - agli anziani soli ed in difficoltà sono state distribuite 2033 "Tredicesime dell'amicizia", di settecento mila lire ciascuna. Il contributo dei lettori ci ha consentito di arricchire di attrezzature terapeutiche o diagnostiche vari ospedali, di contribuire agli investimenti per il completamento del Centro di Candiolo, e per le attività del "Comitato Piemontese Gigi Ghirotti", di dotare di automezzi varie associazioni di volontariato. Nella sua riunione il consiglio ha anche approvato ulteriori interventi in attrezzature di vario genere, auspicando che non vengano meno le offerte dei lettori.

«Non posso dimenticare che le nostre attività sono state anche aiutate dai lasciti ed eredità a favore della Fondazione: purtroppo, anche quest'anno si sono verificati casi nei quali la volontà di donatori defunti non ha potuto [redacted] accolta per imperfezioni formali dei relativi testamenti, che devono invece rispondere a norme di legge semplici, ma precise e tassative.

«Come ogni anno, sin dalla nascita, il bilancio della Fondazione è stato certificato da primaria società di revisione».

Roberto Bellato

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo colleghe del Sanpaolo Imi di corso Svizzera. Da anni avevamo adottato una gattina e l'avevamo chiamata Amanda; era molto tenera e dolce, tutte le mattine la trovavamo al nostro arrivo ad aspettarci sul davanzale della finestra, in attesa di un po' di crocchette e di tante coccole.

«Non dava fastidio, anche perché era sterilizzata e quindi non soggetta a quelli che alcuni definiscono "fastidiosi miagolii" dovuti al periodo del calore. Lunedì 21 maggio non l'abbiamo vista tutto il giorno e la sera l'abbiamo trovata senza vita sul tetto di un garage nei pressi della Banca. Che strazio vedere quel corpicino inerme tutto bagnato sotto la pioggia! Quello che ci fa più male è il pensare che qualcuno, poco amante degli animali, abbia fatto in modo che Amanda ingerisse cibi guasti o avvelenati.

«Con queste poche righe vogliamo solo augurare a quell'individuo che ha attuato un atto così vile di avere dei rimorsi per tutta la vita. A noi restano solo un grande vuoto e tanta tristezza, ma soprattutto la consapevolezza di quanto può essere cattivo l'animo umano».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«In merito alla lettera di Vanna Masino, che dovrà aspettare due anni per essere operata, vorrei far presente la mia esperienza.

«Anch'io ho ricevuto da specialisti come unica proposta di soluzione all'alluce valgo l'intervento chirurgico. Per caso sono approdata allo studio di un fisioterapista introdotta che con una terapia frequenta ha risolto il problema con poche e oneste sedute».

Maria Durando

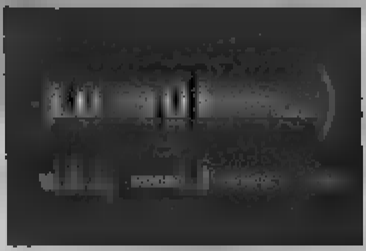
La Direzione Posteitaliane ci scrive:

«In riferimento alla lettera "Dov'é la modernità?" con la quale un lettore segnala di non aver potuto utilizzare il Bancomat per il pagamento di un buono fruttifero acquistato in un ufficio postale, segnaliamo [redacted] con la carta Bancomat è possibile effettuare esclusivamente bollettini di conto corrente postale (nei limiti [redacted] prelievo consentito dalla banca emittente per quella carta).

[redacted] tratta di una limitazione all'uso del Bancomat che l'Associazione Bancaria Italiana impone ai suoi clienti. Poste Italiane chiede da tempo che questo vincolo venga finalmente rimosso. Per agevolare la clientela, la nostra azienda ha lanciato un anno fa il conto Bancoposta che consente di avere la carta Postamat, il libretto degli assegni e la carta di credito. Il titolare di un conto Bancoposta, utilizzando la carta Postamat (con funzionalità analoghe al Bancomat) in uno dei 14.000 uffici postali, ha così la disponibilità immediata di tutto il denaro depositato sul suo conto e può effettuare pagamenti in Italia e all'estero e in tutti gli esercizi convenzionati con il circuito Maestro».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



Siniscalco lascia il cda di Telecom

Il Professor Domenico Siniscalco, membro del cda di Telecom Italia su indicazione del Tesoro, ha rassegnato lunedì le sue dimissioni da consigliere. I motivi delle dimissioni sono «di carattere personale e professionale, legati anche alla sua attività di economista e studioso». Interpellato da «Ansa» Siniscalco ha spiegato che il suo gesto «non è da mettere in nessun modo in relazione alle polemiche giornalistiche di questi ultimi giorni».

Aeroporti, si candida anche Psa

Psa, la società di Singapore leader mondiale nella gestione di porti e aeroporti, ha costituito una società per partecipare alla privatizzazione degli aeroporti italiani. La nuova società ha come azionisti due controllate di Psa: la Cia Airport Services (60%) e la Singapore Portuali. Questa ultima partecipata per il 38,8% da Psa che in Italia ha il 100% di Voltri Terminal Europa ed il 55% di Venezia Container Terminal.

Il presidente della Commissione Ue Romano Prodi incontra il premier e il presidente Chirac

Jospin blocca Edf al 20% di Montedison

Parigi contrattacca sulla liberalizzazione e chiede un'inchiesta

Enrico Singer
[redacted] PARIGI

«Abbiamo chiesto a Edf di limitare al 20% la sua partecipazione in Montedison». L'annuncio di Christian Pierret, sottosegretario all'Industria, arriva appena quattro ore dopo l'incontro tra il presidente della Commissione europea, Romano Prodi, e il primo ministro, Lionel Jospin E vuole essere un segnale di distensione. La conferma che quella compiuta dal colosso pubblico francese in Italia è «soltanto un'operazione finanziaria» Ma sulla sostanza non ci sono cedimenti Anzi, Parigi rilancia. Edf non può [redacted] discriminata in quanto società pubblica «perché sarebbe contro i Trattati» E quando si parla di «asimmetrie bisogna distinguere tra chi ha «veramente aperto i mercati e chi lo ha fatto a parole».

A sollevare il problema delle asimmetrie del mercato dell'energia è [redacted] Romano Prodi che [redacted] ricordato come proprio la Francia, nell'ultimo vertice europeo a Stoccolma [redacted] marzo, si oppose alla direttiva che fissava la completa liberalizzazione per il [redacted]. Sullo scoglio dell'elettricità - e del gas - il [redacted]ice rischiò il naufragio. La direttiva poteva essere approvata a maggioranza dai Quindici e, in questo caso, la Francia sarebbe stata [redacted] ed [redacted] l'apertura completa [redacted] suo mercato Ma Jospin, allora, trovò la «sponda» tedesca [redacted] per evitare una spaccatura verticale. la nuova direttiva fu accan[redacted]. Così [redacted] il mercato [redacted] dell'energia [redacted] regolato dai primi provvedimenti [redacted] liberal[redacted] che consentono limiti di apertura diversi affidati alle decisioni dei singoli Paesi.

Sono le «asimmetrie» che Prodi chiede di eliminare e che Jospin riconosce come «problema di princi[redacted] che va affrontato e risolto. [redacted] con molti distinguo Prima [redacted] secondo il premier francese, [redacted] problema di diritto» Il problema di diritto e il rispetto delle norme attuali il cui controllo spetta alla Commissione europea E le norme attuali sono state rispettate da Edf che contesta, invece, il provvedimento «di difesa» adottato dal governo italiano per limitare al due per cento il diritto di voto [redacted] scelte che riguardano il mercato energetico Jospin, insomma, sia pure con tutte [redacted] buone forme della diplomazia, ha invitato la Commissione a pronunciarsi in base al diritto europeo contro il decreto del governo italiano

«Ovviamente [redacted] siamo entrati nel merito [redacted] decreto», ha detto Prodi dopo l'incontro [redacted] Jospin. Il presidente della Commissione ha anche [redacted] che i tempi dell'esame del provvedimento «non saranno rapidi» perché devono seguire una procedura appena avviata [redacted] ben codificata «Cercheremo [redacted] fare più in fretta possibile, [redacted] sono problemi complessi da valutare E' chiaro che [redacted] ci possono [redacted]oni tra capitali pubblici e privati Ma bisognerà anche tenere conto delle asimmetrie [redacted]tu, ha detto Prodi chiudendo - per [redacted] - il capitolo «di diritto» [redacted] vicenda Resta aperto quello «di principio» [redacted] come «trasformare in simmetria le asimmetrie». Anche [redacted] questo punto ci sono delle differenze di posizione tra il presidente della Ue e il premier francese.

Jospin [redacted] ammesso che le [redacted]metrie devono essere eliminate [redacted] ha invitato [redacted] esame «senza pressioni e senza passioni» della reale situazione del mercato europeo dell'energia. «Ci [redacted] che sembrano aperti e che non lo sono, mentre in altri mercati, che sembrano più chiusi, si può entrare», ha detto Jospin. Il premier francese ha anche chiesto che la Commissione «prepari [redacted] studio sul livello di apertura [redacted] mercato dell'energia» per affrontare poi «su basi concrete» il discorso delle [redacted] Jospin, naturalmente, non ha fatto alcun riferimento specifico, ma quando parla di «mercati che sembrano aperti e che [redacted] lo sono» [redacted] prima di tutto alla Germania. E per dimostrare la sua buona volontà, ecco che fa sapere di avere lanciato a Edf l'invito a «limitare» al 20% la partecipazione in Montedison

[redacted]

Monti a Strasburgo «Situazione insostenibile Ma è colpa dei governi a loro sta bene così»

Lo Stato francese controlla [redacted] 100% di Edf e l'invito, in pratica, [redacted] una disposizione [redacted] venti per cento di Montedison, tuttavia, è la quota che [redacted] aveva definito «strategica» per i [redacted] obiettivi annunciando che non sarebbe andata oltre. Lo stesso sottosegretario [redacted] spiegato che [redacted] partecipazione [redacted] 20% rientra nella strategia industriale dell'impresa [redacted] problema, quindi, resta nella sostanza immutato E fa [redacted] Commissario europeo alla concorrenza, Mario Monti, che il caso Edf-Montedison [redacted] da una situazione inaccettabile, ma di fatto [redacted] dagli Stati» e che la soluzione, più che dall'antitrust, [redacted] dalla volontà politica dei governi dei Quindici di liberalizzare davvero il mercato dell'energia.

SCALATA NEL MIRINO LA CONSOB INDAGA, LA SOCIETA' ITALIANA APRE UNA NUOVA CENTRALE

Mossa a sorpresa di Edison subito «congelati» i francesi

strategie
[redacted]

D[redacted] preso in contropiede [redacted] il governo italiano e la Montedison, Electricité de France potrebbe presto finire in fuorigioco Secondo quanto [redacted] è appreso [redacted] fonti qualificate, il gruppo Montedison avrebbe già avviato le procedure per far scattare le misure previste dal decreto varato la [redacted] settimana dal Consiglio [redacted] Ministri, ovvero la sterilizzazione dei diritti di voto di EdF nella [redacted] Per la Montedison si tratta semplicemente di sfruttare l'arma che il governo [redacted] ha [redacted] a disposizione e tagliare così le gambe alla pretesa di Edf di costituire con le sue controllate Edison e Sondel un polo energetico in Italia

Per far scattare i vincoli del decreto non c'è bisogno di acquistare una [redacted] società [redacted] produzione dell'Enel, basta semplicemente che Edison e Sondel richiedano l'autorizzazione al ministero dell'industria per [redacted] la propria capacità di generazione di energia elettrica o di commercializzazione di gas naturale Procedure che sarebbero già state avviate e che dovrebbero concludersi in tempi piuttosto brevi. Ancor prima [redacted]la discesa in campo di EdF, [redacted] e Sondel [redacted] approntato i piani per la costruzione di [redacted] nuove centrali elettriche in Italia, per alcune delle quali esiste già la valutazione di [redacted]. Per bloccare EdF al 2%, a questo punto, basterebbe inoltrare una richiesta formale di autorizzazione o [redacted] al ministero dell'Industria. Una volta ottenuta, Montedison dovrebbe notificare il [redacted] alla Consob, a cui il governo ha del[redacted]to il potere di accertare il rispetto delle disposizioni contenute nel decreto

Nel frattempo la Consob sta continuando le audizioni dei protagonisti della vicenda Montedison, soprattutto allo scopo di verificare se [redacted]o i presupposti per il lancio di un'opa obbligatoria sulla società. L'offerta scatterebbe se venisse dimostrato che Edf può contare, grazie ad accordi con altri azionisti, su un pacchetto superiore al [redacted] del capitale Montedison [redacted] giorni fa a Milano [redacted] ascoltate Mediobanca e le banche azioniste della Montedison, mentre [redacted] a Roma è stato [redacted] turno di Romain Zaleski (che dopo [redacted] venduto il [redacted] a Edf [redacted] ancora [redacted] Montedison con circa il 10%) e [redacted] EdF Domani, sempre [redacted] Roma, dovrebbero essere ascoltati i rappresentanti [redacted] Deutsche Bank, titolare di un pacchetto pari a poco più del 3%

[redacted] termine delle audizioni, che [redacted] sono svolte davanti al collegio [redacted] commissari Consob riunito al completo, sia Zaleski che EdF hanno rifiutato qualsiasi commento, anche se secondo indiscrezioni i francesi avrebbero dichiarato di [redacted] aver [redacted] né [redacted] poter contare [redacted] altri azionisti. Il verdetto della Commissione di [redacted] controllo sulla Borsa dovrebbe arrivare con una comunicazione al mercato nel giro [redacted] pochi giorni, forse già entro la fine della settimana.

Sull'affare EdF anche i vertici della Montedison sono molto prudenti «Questo è un film in corso di produzione e durante le riprese non si parla» [redacted] detto l'amministratore delegato Enrico Bondi, ieri all'università Bocconi di Milano: Premesso di non credere affatto ad [redacted] investimento puramente finanziario dei francesi, il presidente Luigi Lucchini si è detto comunque ottimista sul futuro della società «I problemi si risolveranno: è importante che si risolvano e [redacted] l'Italia non dipenda dagli [redacted] nell'energia. Alle casalinga non importa che il fornitore [redacted] o Edison, l'importante è il prezzo». [redacted] soprattutto Lucchini ha definito come «un miracolo» il decreto varato dal governo: «per la prima volta - ha detto - c'è [redacted] una decisione della maggioranza e della minoranza politica all'unanimità. La società francese può fare ricorso [redacted] già questo primo stop del governo». Che, [redacted] detto, Montedison è prontissima a sfruttare.

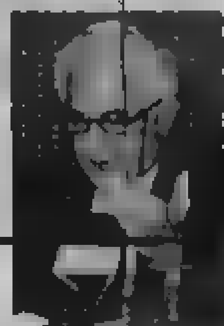
Il finanziere Romain Zaleski ascoltato ieri dalla Consob [redacted] ai rappresentanti della Edf nell'ambito dell'inchiesta su Montedison aperta dalla Commissione

Banche, assetti in bilico?

Lo scontro sulle Fondazioni allarma i vertici degli istituti

Flavia Podestà

Il ruolo delle Fondazioni nel sistema creditizio nazionale è diventato terreno di duello tra le diverse componenti della maggioranza che sostiene il governo in carica Se ne è avuta una prova anche ieri quando, [redacted] incrociare a distanza (anche temporale) il fioretto con Franco Bassanini, si è mosso Mauro Agostini, responsabile del comparto bancario per la direzione nazionale dei Ds Che si è sentito in dovere di spezzare una lancia in favore dell'atto di indirizzo emanato dal ministro del Tesoro Vincenzo Visco, sostenendo che il fatto «di aver ribadito qualche punto fermo, soprattutto nella direzione di una più netta separazione tra organi delle Fondazioni e organi delle aziende di credito», si era resa necessaria in seguito alle polemiche degli ultimi mesi «sull'eccessivo protagonismo [redacted] Fondazioni nella determinazione degli assetti proprietari di importanti imprese del settore finanziario, creditizio e assicurativo». Fatica sprecata quella di Agostini.



Contro il provvedimento di Visco si è abbattuta ieri la critica puntuale di Giuliano Segre - il presidente della Fondazione CariVenezia che [redacted] aperto al Sanpaolo Imi [redacted] porte della Banca Cardine - per cui il ministro del Tesoro ha sbagliato due volte Una prima volta nei tempi perché - [redacted] rilevato Segre - «essendo in uscita, avrebbe almeno potuto cercare di costruire una intesa con il suo successore a via XX Settembre». [redacted] una seconda volta perché l'iniziativa di Visco «ha tutta l'aria di essere assolutamente mirata» a colpire situazioni specifiche: «quelle del Monte dei Paschi e della Fondazione Cariverona».

Polemiche e nuove critiche contro Visco per le norme sulle incompatibilità

[redacted]

Così Segre, indossati i panni del giurista, ha stigmatizzato [redacted] norma, costretta sotto il tetto di un principio generale allo scopo di raggiungere un obiettivo specifico, non [redacted] che essere considerata una cattiva legge Segre, infine, muove lancia [redacted] resta contro le norme sull'onorabilità dettate da Visco che prevedono l'obbligo di «autosospensione» dagli incarichi non appena un soggetto sia stato colpito da rinvio a giudizio Sostenendo che «l'autosospensione deve aversi solo quando la colpevolezza è inequivocabile perché stabilita da una sentenza [redacted] in giudicato», Segre conclude, «i dettami di Visco sono degni dei momenti più bui delle vicende giustizialiste degli anni '93-'94».

Paradossalmente, però, le polemiche in corso sulle Fondazioni stanno manifestando le ricadute più devastanti non tanto nei soggetti più direttamente interessati quanto, invece, nei gruppi creditizi partecipati da quei mostri scaturiti all'inizio degli anni Novanta dal cilindro di Giuliano Amato Le perplessità che arrovellano le strutture manageriali di alcuni dei principali gruppo creditizi del Paese derivano dal timore che - di giro di vite in giro di vite - il tentativo di ridurre le rappresentanze delle Fondazioni nelle banche sfoci alla fine in un imperativo che costringa le stesse a ridurre al lumicino le loro partecipazioni nelle aziende di credito La prospettiva che, molto probabilmente, non desterebbe particolari brividi in altri Paesi europei dotati di mercati finanziari più evoluti di quello italiano, si traduce in una sorta di psicodramma collettivo per il BelPaese dove - alle carenze di un capitalismo senza capitali, come dimostra il caso Montedison - proprio alle Fondazioni è stato assegnato nei fatti, checché se ne dica, il compito di salvaguardare la stabilità di molti assetti societari.

Per il top management di molte banche, in sintesi, la progressiva uscita di scena delle Fondazioni finirebbe per sfociare in una fase di grande instabilità azionaria delle aziende di credito che potrebbero trovarsi esposte a take over ostili Di gruppi stranieri, ovviamente I più liquidi date le dimensioni ma anche date normative fiscali molto favorevoli come quella varata in Germania dal governo per la dismissione degli asset! Ed i più interessati a conquistare il ricco mercato italiano in cui le banche sono gli intermediari quasi esclusivi del richiestissimo risparmio nazionale.

Il canone sotto il 50% degli introiti

La Rai fa utili per 79 [redacted]
[redacted]

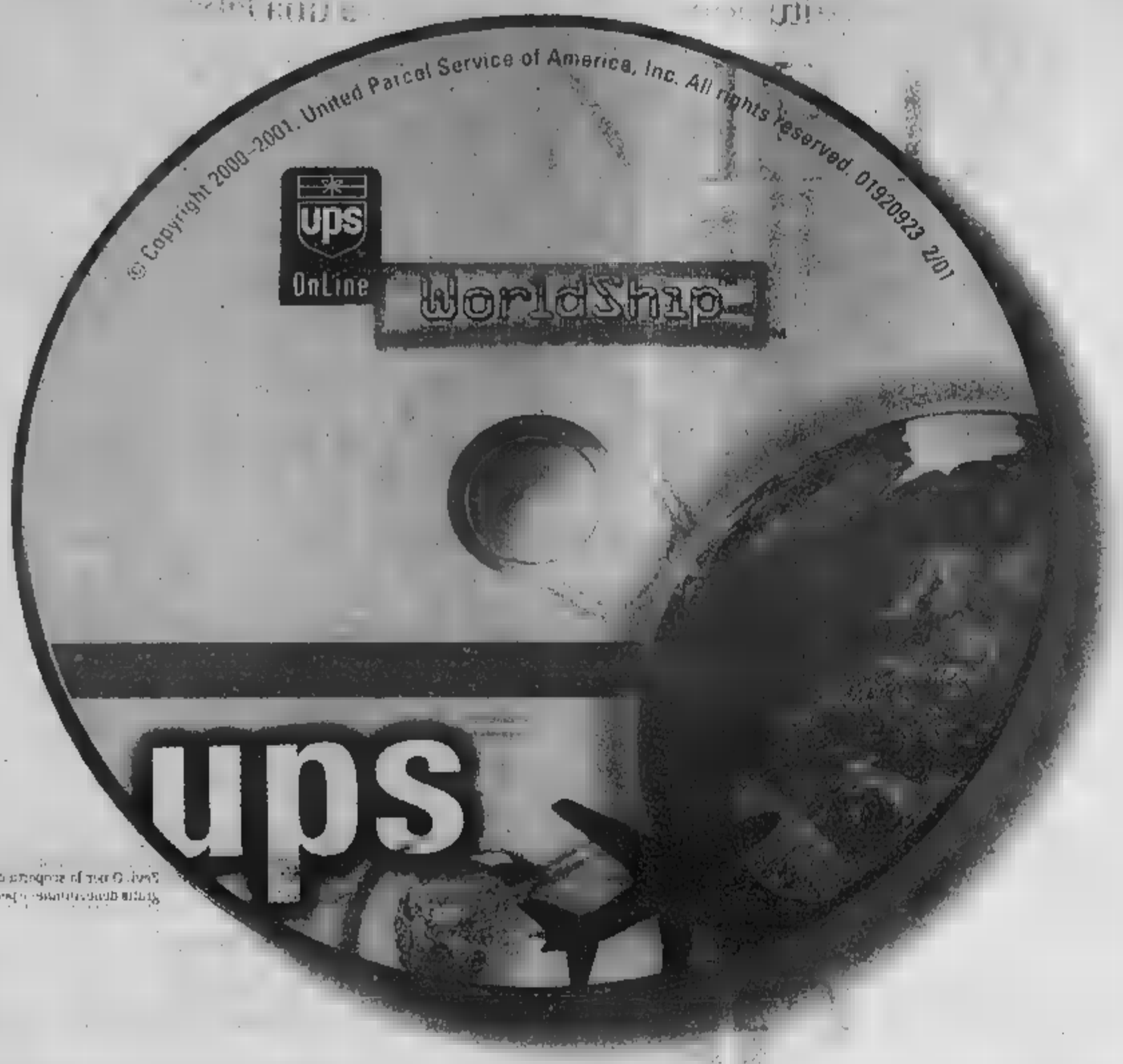
[redacted]

Il consiglio di amministrazione [redacted] Rai ha approvato ieri la proposta di bilancio dell'esercizio 2000, che chiude con [redacted] utile netto di 78,9 miliardi e la distribuzione di un dividendo agli azionisti, la prima nella storia del gruppo televisivo. Il dividendo sarà di circa mille lire per ognuno dei 20 milioni [redacted] titoli, cioè circa [redacted] miliardi che andranno complessivamente ai soci.

Il CdA proporrà all'assemblea un aumento del capitale sociale da 120 [redacted] a circa 1 000 miliardi di lire (500 milioni di euro).

L'utile [redacted] di 78,9 [redacted] è inferiore a quello conseguito nel 1999, pari a 143 miliardi. Il risultato consolidato risulta pari a 83,4 miliardi, contro i 110,2 del 1999. Di rilievo, nell'esercizio 2000, il miglioramento del [redacted] complessivo della gestione finanziaria del gruppo, che presenta, per la prima volta nella storia recente, un saldo attivo di 183,5 miliardi contro un indebitamento di 26,5 miliardi a fine [redacted]

Il volume complessivo [redacted] ricavi nel 2000 è risultato pari a 5.112 miliardi, con un incremento del 4,1% sul 1999. I ricavi dal canone sono rimasti invariati mentre la pubblicità è cresciuta dell'11,6%. La quota del canone sul totale del finanziamento della Rai è scesa sotto il 50%.



Metti nel tuo ufficio spedizioni un ritmo andante, molto veloce.

Questo è il software UPS WorldShip. Ti mette in contatto con UPS in modo da consentirti operazioni quali la gestione elettronica delle tue spedizioni, il calcolo dei costi e il confronto tra i vari servizi. Inoltre, puoi seguire ogni passaggio della consegna direttamente dal tuo computer e integrare automaticamente i tuoi database clienti. Non ti fa già venir voglia di ballare?

UPS WORLDSHIP

Track 1 *Opzioni di ore di consegna*
Track 2 *Destinazioni internazionali*
Track 3 *Rubrica elettronica*
Track 4 *Documenti di consegna*
Track 5 *Stampa etichette*
Track 6 *Trasferimento elettronico dei dati*
Track 7 *Preavviso presso e-mail destinatari*
Track 8 *Possibilità di seguire la consegna on-line*
Track 9 *Compatibilità di database*
Track 10 *Coordinamento dei resi*
Track 11 *Accesso multiutente*

ups

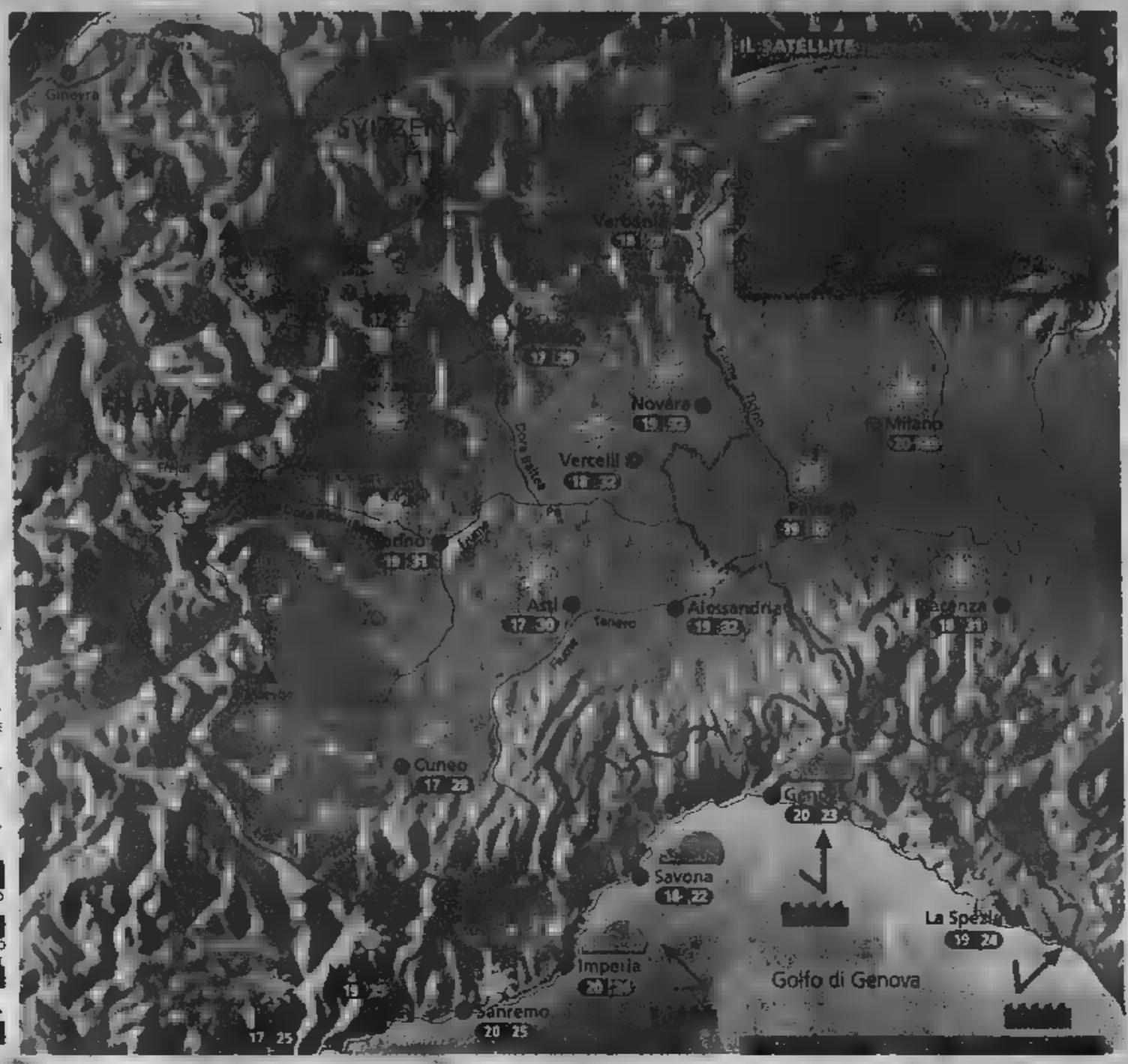
E' cosa fatta.

Per ulteriori informazioni visita il nostro sito www.ups.com

800 877 877

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione La giornata di ieri è stata caratterizzata da tempo stabile e soleggiato quasi ovunque con temperature molto al di sopra delle medie del periodo. Solo su gran parte delle coste liguri ha insistito una nuvolosità bassa che ha determinato temperature più fresche. Anche per oggi non si prevedono cambiamenti significativi.

Previsioni Ancora bel tempo per tutta la giornata su quasi tutti i settori. Nubi basse saranno ancora presenti su alcune zone delle coste liguri, specie a ponente, ma in parziale diradamento nelle ore più calde. Formazione di innocue nubi cumuliformi sui rilievi alpini nel pomeriggio, in rapido dissolvimento dopo il tramonto.
Temperature massime ancora superiori a 32° su molte zone di pianura. Sulle coste liguri valori inferiori con umidità più elevata. Venti deboli su tutti i Domani moderato peggioramento nel pomeriggio sui settori settentrionali.

ZOOM

Saliamo insieme ad un «cumulo»

I cumulo è la nube simbolo della meteorologia, vero nemico dei piloti dell'aviazione a causa delle pericolose correnti presenti soprattutto al suo interno. Vediamo brevemente quali sono i meccanismi che concorrono alla formazione di questi tipi di nubi. Immaginiamo di percorrere insieme a dell'aria umida una scalinata con qualcuno che ci costringa a salire: improvvisamente incontreremo dei nodi di condensazione e cominceremo a diventare una piccola nuvoletta ancora quasi invisibile, saliremo ancora, ci espanderemo, ci raffredderemo, ci umidificheremo ulteriormente raggiungendo la saturazione, diverremo nube vera e poi cresceremo fino a non sopportare più tutto quel peso e a doverlo scaricare sotto forma di intensi rovesci.
Se ci trovassimo a sorvolare con l'aereo quella coltre di nubi, senz'altro vivremmo l'effetto «montagne russe», a causa dei vuoti d'aria, ascendenze, discendenze, turbolenze, create dai cumuli stessi. Il pilota allora deve cercare di raggiungere al più presto una quota di sicurezza al di sopra dei «cavolfiori» in modo da ritrovare la stabilità atmosferica.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	23 27	REGGIO CALABRIA	22 27
BARI	23 28	ROMA	21 31
BOLOGNA	23 32	VENEZIA	21 30
CAGLIARI	26 30	BARCELLONA	17 27
CATANIA	22 29	BRUXELLES	11 22
CATANZARO	21 28	FRANCOFORTE	11 24
FIRENZE	20 31	GINEVRA	17 27
OLBIA	21 26	LONDRA	12 19
PALERMO	21 26	MONACO DI BAVIERA	
PERUGIA	20 30	PARIGI	13 22
POTENZA	19 28	ZURIGO	16 25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti; tramonta alle ore 21 e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 36 minuti; cala domani alle ore 3 e 10 minuti

System
divano a 4 posti
con movimento relax
257x96/116 L. 3.000.000
al mese*
in interessi
(e coccole).

Savigliano - Cuneo
Via Cuneo, 27/b - Tel. 0172 726030
ORARI
DALLE 9.00 ALLE 12.30 E DALLE 15.00 ALLE 19.30
DOMENICA POMERIGGIO. LUNEDÌ CHIUSO

- Torino
Via Gianni Micheletto, per Rivarolo
Tel. 0124 491015
ORARI APERTURA:
DALLE 9.00 ALLE 12.30 E DALLE 15.00 ALLE 19.30
APERTO DOMENICA POMERIGGIO. LUNEDÌ CHIUSO

Specialisti del Riposo
CASAITALIA

Tanti punti vendita, una sola famiglia.

Specialisti del Riposo sono a:
Bassano del Grappa (VI), Bergamo, Cuneo, Forlì, Ravenna, Novara, Piacenza, Rimini, Salerno, Siracusa, Torino, Udine, Treviso, Verona

Il neopresidente: sarà garantita la continuità e si punterà molto sul turismo

Cambiano i [redacted] dell'Assindustria

Eletto il nuovo direttivo

[redacted]

IVREA

Garantisce che curerà gli interessi degli imprenditori, piccoli e grandi, ma guarda con attenzione anche al turismo e all'economia che ne deriva. Sono i primi impegni di Mario Gaiardo, amministratore delegato della Metrix (azienda di I[redacted] specializzata in elettronica applicata alla pneumatica, con circa 70 dipendenti) e da lunedì presidente dell'Associazione Industriali del Canavese.

Gaiardo, 57 anni, in passato già presidente del comitato Piccola Industria, subentra a Giovanni Trione, arrivato alla sca[redacted] del suo secondo mandato biennale. Lo affiancano i vicepresidenti eletti Severino Canavera (Canavera & Audi) e France[redacted] E[redacted] (Sema Spa) e i vicepresidenti di diritto, Piero Getto e Marina Cavaletto, nominati rispettivamente presidenti del c[redacted] Piccola Industria e del gruppo [redacted] Imprenditori. Completano il direttivo Giorgio Arona, Rodolfo Buat, Giovanni Trione, Angelo Conz, Giambattista Giudici e Mario Ciofalo.

Il neo presidente non annuncia rivoluzioni. «La continuità con il precedente direttivo - afferma - verrà garantita. Ma di certo cercheremo di caratterizzare il nostro mandato e realizzare cose nuove». Per questo si guarda con interesse al turismo. [redacted] potenzialità di questo settore, del resto, erano giunte interessanti indicazioni dal recente rapporto del Censis, commissionato proprio dall'Assindustria canavesana e dalla Fondazione Crt.

«I risultati di questa ricerca - è l'analisi [redacted] Mario [redacted] - offrono diversi spunti [redacted] seguire per il futuro». Una [redacted] da battere è proprio il turismo. [redacted] Canavese ha enormi possibilità turistiche finora poco sfruttate. [redacted]settore, in sostanza, può essere un [redacted] volano per far diventare appetibile l'intera area e portare sviluppo e nuove risorse». Il turismo, quindi, può [redacted] la carta vincente per migliorare [redacted] Canavese. [redacted]be perchè significa migliorare [redacted] viabilità, i servizi, la qualità della vita in generale».

I nuovi «vertici politici» dell'imprenditoria [redacted] sono stati accolti con favore dall'apparato operativo dell'associazione, nella sede [redacted] corso Nigra a Ivrea. «E' un direttivo organico ed armonioso - commenta Valerio Cavagnetto, diret[redacted] dell'Assindustria -, [redacted] grandi capacità di ideare e di operare». Sul futuro (il mandato dura due anni, ma la riconferma per un secondo biennio è prassi abituale) c'è ottimismo. «Sarà certamente un periodo costruttivo per le industrie - conclude Cavagnetto -, [redacted] per l'intero territorio canavesano».

A sinistra, Mario Gaiardo, amministratore delegato della Metrix, nuovo presidente dell'Assindustria

[redacted]tra, Piero Getto, uno dei vicepresidenti dell'Associazione Industriali del Canavese

[redacted]

Sciopero e presidio [redacted]

Otto ore di fermata nelle fabbriche dislocate a Sparone e a Valperga

SPARONE

Otto ore di sciopero, oggi, proclamato dai sindacati agli stabilimenti Mvo Elastomeri di Sparone e Valperga. E presidio, a partire dalle 10, davanti all'Assindustria di Ivrea. Sono le due iniziative volute per protestare contro la minaccia di licenziamento per trenta dipendenti dell'azienda.

Nei giorni scorsi Cgil, Cisl e Uil hanno [redacted]contrato i lavoratori per definire la giornata di sciopero e per fare il punto della situazione: «Un'azienda - dicono i sindacati - che dal '96, anno in cui la proprietà è passata nelle mani di [redacted] finanziaria, ha perso molti clienti, ha avuto un declino che oggi si traduce [redacted] il rischio mobilità per trenta dei 127 lavoratori. [redacted] un'azienda in crisi [redacted] due stabilimenti lavorano nel settore [redacted] e costruiscono rulli [redacted] sistemare su fotocopiatrici, stampanti, fax) che negli anni passati ha fatto la storia di un pezzo di territorio e che adesso è sull'orlo del collasso». Anche il sindaco di Sparone, Giovanni Meaglia, [redacted] lavoratori: «Siamo pronti a metterci a [redacted] protesta, che appoggiamo in pieno, se questo dovesse scongiurare licenziamenti. Anche le amministrazioni comunali, la nostra e quella di Val[redacted] possono avere un ruolo fondamentale in questa storia». Lo ha ribadito durante l'incontro con i sindacati: in quell'occasione non è stato possibile, perché assenti, conoscere la posizione dei rappresentanti comunali di Valperga.

Cgil, Cisl e Uil ribadiranno, oggi, alla proprietà qual è la loro richiesta: non coinvolgere nel processo di mobilità chi non può andare in pensione entro due, tre anni. Una trentina di lavoratori sono in cassa integrazione straordinaria e ad agosto, [redacted] scadranno i termini del provvedimento non sarà più possibile adottare altri ammortizzatori sociali. Tradotto significa il licenziamento. «Chiediamo che alla manifestazione partecipino la maggioranza dei lavoratori, dobbiamo fare uno sforzo per far sentire la nostra voce a chi, fino ad ora, non ha pensato che al proprio profitto». Sull'esito dell'incontro, però, non c'è grande ottimismo: «Vedremo che [redacted] succederà - spiega Remo Astri [redacted] Uilcem Uil -, [redacted] non intendiamo abbassare la guardia ma difficilmente l'azienda tornerà sulle proprie posizioni».

[gp. mag.]

La Telecom taglia gli impianti [redacted] più redditizi

Ceresole, spariranno le cabine del telefono

Il sindaco: «L'azienda chiedeva al Comune di garantire almeno 4 milioni e mezzo»

CERESOLE REALE

Spariranno le cabine del telefono a Ceresole Reale. Motivo? Lo scarso utilizzo da parte degli utenti e i costi gestionali per la Telecom troppo elevati rispetto al servizio fornito. La decisione rappresenta il segno dei tempi che cambiano: via la vecchia (e ormai passata) cabina del telefono là dove sono poche le persone che la utilizzano, perché anche la montagna e i piccoli centri [redacted] rimasti [redacted] internet e dai telefonini wap capaci di ricevere qualsiasi tipo di informazione sul display.

Due dei cinque punti telefonici esterni ([redacted] altri [redacted] si trovano in esercizi pubblici) sono già stati eliminati. Gli altri tre, quelli nelle borgate Prese e Pian della Balma e nel capoluogo, seguiranno la stessa sor[redacted] entro breve. Qualche speranza, per il momento, c'è ancora per una delle tre cabine: quella più centrale, che la Telecom garantisce verrà mantenuta alcuni mesi: il suo destino dipende dal numero di utenti che la utilizzeranno durante l'estate.

Dura la presa di posizione da parte dell'amministrazione comunale, in particolare del sindaco, Piero Bianchetti che, con una lettera, attacca la Telecom. «Dato che all'azienda le cabine costano tanto, ci hanno chiesto di provvedere a pagare il minimo garantito, 4 milioni e mezzo per poterle mantenere. Ma scherziamo? Il servizio pubblico [redacted] va pagato dai Comuni più piccoli, perché se questa [redacted] mentalità passasse su tutti gli altri servizi allora non saremmo sicuramente tutti morti». Poi aggiunge: «Speriamo alla Telecom che questa montagna continuerà in ogni caso a vivere anche[redacted] il servizio dei loro impianti. Che li spendano pure nelle loro città quei quattro soldi che risparmieranno». Dall'azienda telefonica replicano: «E' un provvedimento che si sta estendendo a tutto il territorio regionale e nazionale. Purtroppo sono impianti che [redacted] rendono alla nostra azienda, che [redacted] molto in termini di gestione e [redacted]». Aggiungono: «E poi, dopo la prima volontà di far cessare il servizio [redacted] tutti gli impianti telefonici abbiamo adottato una misura più cauta. Una delle cabine non verrà chiusa, per il momento».

[gp. mag.]

Il sindaco Piero Bianchetti

● **BANCHETTE, MOSTRA OP.** «8 giugno: 1° anniversario di disoccupazione OP Computers. fatalità o cronaca di un fallimento annunciato?» è il tema della mostra allestita oggi a Banchette, dalle 15 alle 21, nel salone comunale di via Roma. Attraverso le fotografie e gli articoli dei quotidiani viene ripercorsa, in prossimità del terzo anniversario della messa in cassa integrazione dei primi 480 lavoratori, l'amara vicenda dell'azienda di Scarmagno. L'iniziativa è promossa da ex dipendenti e un gruppo di lavoratori in mobilità.

● **BORGOFRANCO, PERIZIA.** Sarà sottoposto a perizia psichiatrica Osvaldo Andriollo, 52 anni, il carrozziere di Baio Dora ar[redacted] domenica dalla polizia per porto illegale di diversi coltelli, resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale. L'uomo (difeso dall'avvocato Ecclesia) è stato portato davanti al gip di Ivrea, che ha convalidato l'arresto e ha disposto la [redacted] cautelare in [redacted]. L'udienza è stata aggiornata al 6 giugno, per i risultati della perizia.

● **IVREA, ARRESTO.** I carabinieri hanno arrestato Antonio Martina, 42 anni, di [redacted] (Cuneo). L'uomo, accusato di spaccio, era stato colpito da un ordine di custodia cautelare della Corte d'Appello di Lecce.

● **IVREA, DROGA.** Ha patteggiato due anni di reclusione Francesco Macaluso, 20 anni, di Cascinette, per detenzione a fini di spaccio di droga. Era stato arrestato il [redacted] maggio dalla Guardia di Finanza: in casa gli avevano trovato quasi 3 chili di hashish e semi di cannabis.

● [redacted] D.P., 50 anni, si è tolta la vita, ieri mattina gettandosi nella roggia del Mulino, a Castellamonte. La donna, da tempo, soffriva di crisi depressive e aveva ricorso a cure mediche specialistiche. Abitava a Castellamonte.

● **LOCANA, LAVORI.** Si aprono i cantieri sulla statale 460, nei punti danneggiati dall'alluvione e dove oggi ci sono gli impianti semaforici. Sono nove i tratti: in località Voira, a Cuorgnè (nei pressi di Salto e dello svincolo per Pont), all'altezza del ponte Fornaci (Pont), in località Calsazio, a Sparone, e Locana (nei pressi delle curve di San Donato e nelle località Cassetti, Fornetti e Roncorel, infine in località Frera, e Nosca. Gli interventi costeranno dai 10 ai 15 miliardi.

● **SPARONE, SCUOLA.** Scuole elementari a rischio a Sparone? Il rischio, affermano i genitori dei bambini che la frequentano, è che con la riforma scolastica il plesso possa essere chiuso per la costituzione di un istituto unificato. I genitori, come la stessa amministrazione comunale, assicurano che sono pronti a dare battaglia per difendere la scuola.

Borgofranco, la [redacted] dovuta [redacted] un tragico gioco

[redacted] E' assolta la Polisportiva

BORGOFRANCO

Erano finiti sotto inchiesta per la tragica morte di Enrico [redacted], il quindicenne di frazione San Germano schiacciato da un tubo di cemento mentre giocava con gli amici, la [redacted] del 28 luglio [redacted]. Per Gianfranco Ghirardo, 39 anni, presidente [redacted] Polisportiva Baiolese, [redacted]genio Raga, 46 anni, Marco Tognon, 30, e Claudio Torelli, 36, tutti soci dello stesso sodalizio, è ora arrivata l'archiviazione da parte del gip di Ivrea, Tornatore.

I quattro (tutti difesi dall'avvocato D'Alessandro) erano accusati di cooperazione in omicidio colposo. Erano stati loro, infatti, a portare il [redacted] all'interno [redacted] campo da calcetto [redacted] frazione Baio Dora, un'area gestita [redacted] stessa Polisportiva. Le iniziali ipotesi di accusa, però, sono state ritenute prive di fondamento dallo stesso pm, Roberto Ruscello, che ha chiesto ed ottenuto l'archiviazione del procedimento.

Secondo il magistrato, infatti, il tubo di cemento [redacted] collocato in posizione statica, e poteva [redacted] rimosso soltanto con l'intervento volontario di più persone. La sera del 28 luglio (ma il gioco [redacted] iniziato già le sere precedenti) alcuni ragazzini si sarebbero divertiti a rotolarsi nel prato, entrando a turno nel tubo. Il gioco, però, si era presto trasformato in tragedia: il cemento si era spaccato, schiacciando Enrico [redacted] dogli lesioni mortali. Una drammatica fatalità, per la quale non hanno comunque colpa i soci della Polisportiva.

[m. rev.]

Protestano i cittadini di Quagliuzzo e Strambinello

L'unico impiegato è [redacted] e la Posta rimane chiusa

QUAGLIUZZO

L'unico impiegato si prende alcuni giorni di ferie, e l'ufficio postale viene chiuso. Con grande rabbia degli degli utenti, ovviamente, rimasti con un palmo di naso [redacted] porta sbarrata. Succede a Quagliuzzo, nell'ufficio che serve anche gli abitanti di Strambinello.

A farsi portavoce delle proteste [redacted] in modo particolare i sindaci, Piero [redacted] e Stelvio Onore, che hanno chiesto un incontro urgente ai responsabili locali delle Poste.

«Alla sede centrale di Ivrea - dice Onore, «[redacted] Strambi[redacted] - mi hanno spiegato [redacted] non avevano modo di sostituire l'impiegato: una giustificazione assurda, non credo si possa gestire in questo modo [redacted] servizio così importante».

Le polemiche nascono soprat[redacted] dalla mancanza di preavviso. «Quanto meno - continua Onore - avremmo messo dei cartelli in paese e nei negozi. Invece molte persone, fra cui diversi anziani, sono andati fino a Quagliuzzo. Sulla porta dell'ufficio hanno poi trovato un foglio, con scritto solo che sarebbe rimasto chiuso lunedì [redacted] e mercoledì 30».

Ma a Strambinello hanno anche altri [redacted] per lamentarsi del servizio postale. La corrispondenza, infatti, viene recapitata soltanto nel pomeriggio, tra le 14 e le 15, dal momento che viene smistata a Samone. «Ci sono molte cose da rivedere. Siamo disposti [redacted] affrontare i problemi e trovare insieme una soluzione, ma non possiamo continuare a subire disagi».

[m. rev.]

In sostituzione di quello distrutto dall'alluvione

Un [redacted] Favria e San Giorgio

SAN GIORGIO

Quasi [redacted] mesi fa la furia del torrente Orco, durante l'alluvione, danneggiò gravemente 6 sostegni della linea elettrica che collegava [redacted] Giorgio a Favria, oltre ad [redacted] della linea Piossasco-Leinì. I lavori di ripristino sono stati ultimati e le due linee, quelle che sostituiranno [redacted] provvisorie in funzione fino a pochi giorni fa, sono entrate finalmente in funzione. L'annuncio arriva dall'Enel: «I lavori - scrive l'ente in un breve comunicato - sono stati ultimati e il nuovo elettrodotto a 132 kw San Giorgio-Favria, costruito in sostituzione di quello distrutto dall'esondazione del torrente Orco, è entrato in funzione».

L'alluvione, danneggiando [redacted] due linee, aveva causato l'interruzione del [redacted] nelle cabine primarie di Funghera, Balangero, Front, Favria e disagi per oltre 40 mila utenti; durante questi sette mesi gli abitanti di questi paesi avevano comunque potuto contare, per il servizio, su impianti limitrofi.

«L'opera di ricostruzione - spiegano dagli uffici Enel - [redacted] nel novembre scorso. L'uso di soluzioni innovative e [redacted] tipi di sostegni diversi hanno consentito l'attraversamento dell'alveo del fiume Orco [redacted] una sola campata di circa [redacted] metri». Oltre [redacted] dei sostegni sono stati ricostruiti 2 mila e 100 metri di linea; il [redacted] impianto ha richiesto un investimento di circa 700 milioni. «Un'opera [redacted] importante - concludono [redacted] - che ci ha impegnati costantemente ma che adesso consente a migliaia di persone di poter usufruire nuovamente di un servizio fondamentale».

[gp. mag.]

[redacted] Il critico letterario e giornalista Lorenzo Mondo interviene, [redacted] 15 all'auditorium [redacted] liceo [redacted] Ivrea, a [redacted] lezione incontro sul [redacted] «Beppe Fenoglio: letteratura e Resistenza».

TERRITORI D'OMBRA. [redacted] sala Abcinema, alle 21, è organizzata una serata per la proiezione del film «Territori d'ombra», preceduta [redacted] presentazione del regista Paolo Modugno. L'iniziativa è promossa da vari enti, istituzioni e gruppi e dal coordinamento «Attenti al lupo!», che si occupa di maltrattamenti e abusi sessuali e psicologici nei confronti di bambini e adolescenti.

PESCA. Domenica, sulle sponde dell'Orco [redacted] ponte del Pedaggio di Cuorgnè, si svolge la ventottesima edizione del trofeo «Giuseppe Trione», gara di pesca alla trota che avrà inizio alle 8 del mattino. Per informazioni e iscrizioni: 0124.68857, 0347.87[redacted]

[redacted] Si svolge domani al lago Sirio di Ivrea, con inizio alle 10, la seconda «Giornata della navigazione lacustre e del salvamento». Saranno presenti i membri di svariati gruppi di protezione civile (dalla Croce Rossa ai maestri di salvamento, dal Gruppo lavoro in acqua con cani Terranova agli elicotteristi dei Vigili del Fuoco...) che effettueranno simulazioni di soccorso in acqua di fronte ai ragazzi della scuola media di Settimo Vittone. A conclusione di manifestazione si svolgeranno i campionati studenteschi di canoa, un torneo di pallavolo e una dimostrazione di tiro con l'arco.

YOGA. Serata di presentazione, alle 21 nel salone polifunzionale del quartiere San Giovanni di Ivrea, delle tecniche di meditazione Sahaja Yoga. A proporla è l'associazione Vishwa Nirmala Dharma. L'ingresso è libero. Chi lo desidera potrà poi frequentare un corso di approfondimento in sette lezioni. Informazioni allo 0335 7116613.

CARNEVALE. Il Circolo Ufficiali dello Stato Maggiore del Carnevale di Ivrea organizza alle 21, nella propria sede di corso re Umberto, un incontro sul tema «Il carnevale nel terzo millennio».

SOGGIORNO MARINO. L'amministrazione comunale di Pont propone un soggiorno marino per anziani, a San Bartolomeo a Mare, dal 27 agosto al 10 settembre [redacted] diverse, da [redacted] massimo [redacted] 875 mila lire e un minimo [redacted] mila lire. Le prenotazioni si ricevono all'Ufficio scuola del Comune entro il 30 giugno.

[redacted] MOSTRA. Allo showroom di [redacted] Perino e [redacted] Neri, in via Educ 52 a Castellamonte, è allestita [redacted] personale [redacted] Nella Frontera, che sarà visitabile fino al 21 luglio.

SALSA. [redacted] mercoledì [redacted] 21.45 alle 22.45, al disco pub La Giara di corso Re Arduino a Rivarolo, lezioni gratuite di salsa «free style» impartite [redacted] Miki.

VASCO. [redacted] Consulta dei Giovani di Quincinetto organizza un pullman per partecipare al concerto di Vasco Rossi che si [redacted] il prossimo martedì 19 giugno, alle 21, a Torino. Prenotazioni entro oggi al negozio Reporter Abbigliamento (0125.757463).

GRIGLIATA. L'Associazione Donna Oggi e Domani, che si dedica all'assistenza psicologica di donne operate di tumore al seno, propone per domenica 10 giugno, a Vestignè, una grigliata in allegria. [redacted] prenotazioni si raccolgono al negozio «In herba salus» di via Cascinette a Ivrea, telefono 0125.617474.

GARDENS. [redacted] galleria d'arte Il Mulino di via Arduino a Ivrea è allestita la personale delle opere pittoriche di Paola Risoli intitolata «Gardens». Apertura, fino al 9 giugno, dal martedì al sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

RAGAZZI D'ESTATE. Sono aperte fino al 15 giugno le iscrizioni al Centro estivo organizzato dalla Comunità montana Dora Baltea Canavesana. I turni, sei in tutto, vanno dal 18 giugno al 14 settembre e sono aperti ai ragazzi dai 5 ai 14 anni. Le attività avranno sede nell'area delle scuole elementari di Settimo Vittone. La quota di partecipazione a ogni turno (della durata di 12 giorni) è di 260 mila lire, comprendenti assicurazioni, gite, pranzi, merende e attività varie. Per le iscrizioni rivolgersi alla sede della Comunità a Settimo Vittone (0125 658104). Alla piscina comunale di Brosso invece, l'«Estate giovani» sarà aperta ai ragazzi fra i 6 e i 15 anni: 160 mila lire il costo dei turni settimanali (6 giorni), compresi pranzo e trasporto in autobus. Telefonare allo 0125 410311.

A CURA DI [illegible]

PREZZI SBALORDITIVI
MIRKO
EX DEIRO
ABBIGLIAMENTO, PELLE, PELLICCE, MONTONI
Via P. Educ 55 - CASTELLAMONTE
CAUSA CESSATA ATTIVITÀ
CHIUDE PER SEMPRE
SCONTA DAL 50 ALL'80%
CHIUSURA DEFINITIVA GIOVEDI' 31 MAGGIO

Tennis: da sabato la rassegna Under 16 che ha lanciato anche Norman e Davenport

Allo Sporting parte il torneo che «fabbrica» i campioni

[illegible] Garbarino

Una delle [illegible] più intriganti dell'Under 16 dello Sporting è scommettere, puntando non da[illegible] bensì le proprie intuizioni. Il futuro [illegible] tennis mondiale passa dal circolo [illegible] corso Agnelli con [illegible] regolare e, aspettato quanto mai positivo, [illegible] regala mai bidoni. Anche per questo motivo la rassegna giovanile torinese è diventata un appuntamento di prestigio internazionale, seconda soltanto al celebre Orange Bowl di Miami. Lo conferma la classifica ETA che [illegible] i punteggi in base alla qualità [illegible] partecipanti e alle capacità organizzative. Si spiega così perché il spuntare» [illegible] imberbe avesse tipo Vinciguerra piuttosto che su [illegible] delicata croata [illegible]le Dokic possa creare, a posteriori cioè [illegible] le conferme del destino, [illegible] forte compiacimento personale.

Nelle precedenti edizioni della manifestazione sono [illegible] [illegible] astri attuali [illegible] racchetta. Fra i maschietti ci si ricorda di Magnus Norman, recente vincitore degli Internazionali [illegible] Roma [illegible] n. 14 Atp, a Torino nel '92 [illegible] poi il connazionale Vinciguerra (semifinalista nel '97, n. 25 del mondo) e ancora l'australiano Hewitt (presente nel '95 [illegible] [illegible] n. 6 Atp), il francese Grosjean (semifinalista nel '95 e ora [illegible] 7),l'argentino Coria (ottavi nel '97 [illegible] ora n. 26 [illegible] mondo). Oppure Federico Luzzi e Filippo Volandri, il presente dell'Italia in Coppa Davis.

La statunitense Davenport, vincitrice nel '91 e n.2 del [illegible]do apre [illegible] lista delle celebri fanciulle rodatesi sui campi in [illegible] rossa dello Sporting. Se[illegible] la [illegible] Dementieva, finalista nel [illegible] vincitrice dell'Orange Bowl e attuale n.11 al mondo, oppure la biondissima Dokic, semifinalista nel '97 [illegible] trionfan[illegible] poche settimane fa agli Internazionali di Roma.

L'Under [illegible] quest'anno pren[illegible] il [illegible] sabato [illegible] le qualificazioni, tabellone principale da lunedì 4 e finali, maschile [illegible] femminile, sabato 9 giugno. Non ci saranno giocatori dei team ufficiali francesi ed americani, sono attesi invece [illegible] croati [illegible] [illegible] quantità. Han[illegible] garantito sinora la loro pre[illegible] i primi due del ranking maschile [illegible] categoria, l'austriaco Wolfler e il rumeno Merges, mentre fra le donne ci dovrebbe essere la croata Ozegovic, numero due.

Al tabellone principale accedono di diritto le torinesi Krizia Borgarello (tesserata per lo Sporting e n. [illegible] dell'Eta), Eleonora Marchetti (Sporting), Vittoria Maglio (Le Pleiadi Moncalieri) [illegible] la casalese Gabba.

Durante [illegible] torneo, [illegible] Sporting ci [illegible] [illegible]5 mostra della campagna antidoping [illegible] si ripeterà la promozione gratuita del tennis per i bambini delle scuole elementari e medie inferiori.

Magnus Norman

Ultimo pomeriggio di corse

[illegible] a [illegible] Alba Vite Blue [illegible] grande [illegible]

Ultimo pomeriggio di [illegible] della stagione: da sabato sera si correrà infatti in notturna. Il programma odierno è imperniato [illegible] un'interes[illegible] corsa per 4 anni, divisi [illegible] nastri: Allez Vite Blue (con [illegible] Guzzinati) è favorito molto netto, da preferire ad Adabella Park [illegible] ad Angora Om. Actos del Rio ha penalità proibitiva mentre Aviva d'Avi è in forma ma sale un po' [illegible] categoria. Interessante anche [illegible] prova [illegible] i puledri [illegible] [illegible] anni con [illegible] Lb [illegible] rivedere, opposto al buon Bath.

I favoriti (inizio ore 15, ingresso gratuito). I. Adelchi, Astralom, Ave Ferm. II. Allez Vite Blue, Adabella Park, Angora Om. III. Alwin America, Acerbo, Abu Dha Bi. IV. Bolgheri, Brigitt Rosso, Ballerino. V. Zigzag, Zeli di Casei, Zamillo Rob. VI. B[illegible] Lb, Baht, Billo Bi. VII. Venice del Rio, Zimone, Zefirino. VIII. [illegible] Abt, Replay Per, Zardoz del Rio. [a. c.]

San Francesco al Campo

Memorial [illegible] pistard oggi di confronto

L'attività agonistica su pista prosegue oggi al velodromo di San Francesco al Campo con la disputa del Memorial Pietro Francone, istituito per ricordare il vecchio mecenate che nel '[illegible] finanziò la costruzione dell'impianto. Le gare in programma (inizio alle 17,30): velocità e corsa a punti Esordienti, australiana sui 2000 metri e corsa a punti Allievi, [illegible] metri con partenza da fermo e [illegible] a punti Juniores, gara da definire in base al numero degli iscritti per gli Elite-Under 23.

Mancheranno gli Under [illegible] Brose[illegible] Garavelli e Taraglio, convocati dal ct della velocità Paris per la [illegible] nazionale di Forlì. Sulla pista romagnola sarà di scena pure Clemente Cavaliere, il dilettante della Vezza-Brunero che mercoledì scorso a San Francesco aveva battuto nettamente tutti gli azzurrabili dell'inseguimento. [f. b.]

■ **ATLETICA.** Chi porterà 6 [illegible] di riso avrà diritto all'ingresso gratuito al Meeting Iaaf organizzato dal Cus Torino allo stadio Nebiolo sabato 9 giugno. La raccolta di viveri è a favore del Congo dove il [illegible] agosto si svolgerà la maratona di Kinshasa, manifestazione [illegible] cui è gemellato il club cussino.

■ **CALCIO A CINQUE.** Inutile successo del Torino nel ritorno dei quarti playoff di calcio a cinque. A Roma, la squadra di Marco Frattin ha sconfitto per 2-1 la Lamaro, [illegible] [illegible] è bastato visto che all'andata i romani si erano imposti per 6-3. Per i torinesi reti [illegible] capitan Amadio e Arcilesi, che sul finire ha colpito un palo.

■ [illegible] **CON L'ARCO.** Il torinese [illegible] Scarzella, già presidente della Arcieri Iuvenilia, è stato eletto presidente nazionale della Fitarco.

■ **CONI.** Convocata per sabato l'assemblea straordinaria del Coni provinciale che dovrà eleggere il presidente per il quadriennio 2001/2004. Candidato unico, [illegible] professor Guido Petromilli.

BASKET

Serie D maschile-Finale playoff. Fossano-Montalto Dora 82-50, 81-69; Trecate-Leumann 70-65, 68-84, 75-89; Kolbe To-Crié 90-75, 85-72; Novara Nord-Bip To 87-82, 72-69. Fossano, Kolbe, Leumann [illegible] Novara Nord promossi in serie C2. Borgosesia, Castellazzo, La Lucciola Novara e Borsi Ceva retrocedono in Promozione.

[illegible] **C femminile.** 2ª fase, 7ª ed ultima di ritorno. Poule promozione: Energia To-Chieri 67-51; Vco To-Cuneo rinviata a sabato; Beinaschese-Biella 52-46. Classifica: Chieri, Cuneo [illegible] Vco 18; Beinaschese, Derthona ed Energia 14; Gandhi 6; Biella 4. Poule salvezza: Domino Rivoli-Akena To 70-59; Iscot Collegno-Savigliano 52-62. Ha riposato: Ginnastica To. Classifica: Savigliano 18; Domino e Ginnastica 12; Akena, Iscot [illegible] Brabasket 10; Sarre Chesallet 6.

Prima Divisione maschile 8ª ritorno. Girone A: Webegg-Praia At 68-59; Valanga-San Damiano 64-35. Classifica: Valanga 26; Sportime 22; Aloha 16; Webegg 14; Beinaschese, Praia e Vba 12; Baraonda 9; San Damiano 0. Girone B. Pont Donnas-Villarbasket 20-0; Libertas To-Biagio Beria 48-94. Classifica: Susa 26; Giaveno 24; Carignano 16; Biagio Beria 12; [illegible] Mauro e Villarbasket 10; Pont Donnas 6; Libertas 2.

[illegible] **Eccellenza.** 3ª fase, 6ª ritorno. Girone 1: Pianeta-Savigliano 84-93. Classifica: Cr 20; Savigliano 16; [illegible] 10; Ivrea 6; Cirié 4; Pianeta 2. Girone 2, classifica: Ausilium 14; Casale 12; Sea 4; Cus 2; Derthona 0.

Cadetti d'Eccellenza. 3ª fase, 2ª andata. Girone 4: Casale-Ausilium To 98-79. Classifica: Ausilium e Casale 2; Moncalieri 0. Girone 5: Fossano-[illegible] 95-59. Classifica: Fossano e Sea 2; Biella 0.

Allievi Eccellenza 3ª fase, 2ª andata. Girone 6: Borgomanero-Venaria 64-59. Classifica: Ausilium e Borgomanero 2; [illegible] 0. Girone 7. Ivrea-Sea Settimo 82-86. Classifica: Sea 4; Cierre At ed Ivrea 0.

Juniores regionale maschile [illegible]. Gara 2: Kolbe To-Fossano 83-103 (ritorno). Gara 4: Rosmini-San Paolo 1999 83-79 (andata).

Cadetti regionale maschile [illegible] fase. Vercelli-Cuneo [illegible] (spareggio). [illegible] 5: Kolbe To-Abet [illegible] 82-70 (ritorno); Abet Bra-Kolbe To 57-58 (spareggio). Gara 7: Michelin To-Vigliano 85-63 (ritorno).

[illegible] **regionale maschile** 3ª fase. Gara 1: Oleggio-Casale 91-79. Gara 2: Savigliano-Atlavir Rivalta 65-60 (bella). Gara 3: Cuneo-San Paolo 1999 67-62 (ritorno). Gara 4. Serravalle-Fossano 71-65 (ritorno).

Propaganda Maschile 2ª fase. Girone 1 Ecc.: (3ª andata): Kolbe To A-Ausilium To A70-40. Classifica: Kolbe 4; Ausilium 2; Sea 0.Girone 2 Ecc.: San Paolo-Ginnastica To 55-56. Classifica: Ginnastica 4; San Paolo 2; [illegible] [illegible]. Girone 3: [illegible] To B-Pinerolo 39-84. [illegible]: Pinerolo 4; Chieri Teen e Kolbe B 0. Girone 4: Rebabasket-Ivrea B 58-60. Classifica: Ivrea e San Mauro 2; Rebabasket 0. Girone [illegible]: Tth Pino Torinese-Aosta 52-43. Classifica: Agnelli e Tth 2; [illegible] [illegible]. Girone [illegible]: Carmagnola A-Chivasso 49-74. Classifica: Chivasso 6; Ausilium B e Carmagnola 0.

Allieve. Finali: Casale-Borgosesia 62-65; Moncalieri-Ivrea 82-45; Beinaschese-Grugliasco 51-49; MirafioriTo-Rosta 69-59. 1° Mirafiori; 2° Rosta; 3° Moncalieri; 4° Ivrea; [illegible] Beinaschese; 6° Grugliasco; 7° Borgosesia; 8° Casale.

Trofeo Propaganda Femminile. Fase finale 4ª ritorno. Girone D: Moncalieri A-Nole 57-44. Classifica: Mirafiori To [illegible] 12; Moncalieri A 10; Nole 8; Mirafiori To B 6; Mirafiori To C 2; Moncalieri B 0. Fase di completamento, girone E: Gandhi To-Energia To 36-48. Classifica: Energia ed [illegible] A 4; [illegible] e Junior 2; Rosta 0.

Trofeo Open Femminile. Girone A: Mirafiori To-Dravelli 65-55. Girone B: Collegno-Energia B 20-0.

BOCCE

Campionato serie D (Torino): Bertolla-Griacese 2-8 e 8-2; La Tola Chivasso-Nuova Lucciola Carignano 5-5 6-4; Testonese-Dif Torino 8-2 4-6; Piobesi-Castiglionese 4-6 0-10; Richiardi-Borgonuovo Settimo 1-9 4-6; Tesoriera-Caselese 6-4 6-4; Cit Frejus-Pensionati Amici 5-5 6-4; Virtus Brandizzo-Leinicese 10-0 6-4. Qualificati alla fase regionale: Griacese, La Tola, Testonese, Castiglionese, Borgonuovo, Tesoriera, La Frejus e Virtus Brandizzo.

Gara terne C a Torino (Sorris Campidoglio): 1. Sis (Olivero-Piazza-Mirimin); 2. La Montagnola (Bartalini-Olivero-Boscolo); 3. Ponte Marino (Airola) e Sorris Campidoglio (Conti-Morello-Dinola).

Gara coppie D a Torino (Tesoriera): 1. Sis (Vanara-Canella); 2. Tesoriera (Frattino-Mosso); [illegible]. Pozzo Strada (Adorno-Pelassa) e Virtus Brandizzo (Visintin-Miranda).

Gara coppia D a Chivasso (La Tola): 1. La Tola (Matera-Appino); 2. [illegible] Tola (Rosso-Ponzin); [illegible]. Chierese (Cavaglià-Primucci) e La Tola (Sussetto-Miccono).

Classifica campionato società Under 14: 1. Cumianese p. 480; 2. Vivovo 457; [illegible]. Ausilium Saluzzo 372; 4. Savigliano 355; [illegible]. Alpini Trofarello 331.

GOLF

Trofeo Fondazione Serono/Banca del [illegible] a Fiano [illegible] Roveri): 1. Lordo A. Ferrino 38 - Netto 1—cat.: 1. R. Rolando 42; 2. G. Vigna 38 - 2—cat. 1. G Campanile 38; 2. A. Forchino 37 - 3—cat.: 1. E. Tessore 42; 2. G. Pilone 37 - 1. Signore E. Rinaudo 35 - 1. Senior G. Campanile 35.

-Audi Cup a Fiano (I Roveri): 1. Lordo C.A. Cerutti-M. Varvello 35 - Netto 1. A. Colombo-M. De Carlini 42; 2. [illegible]. Novarese-M. Reviglio 42; 3. G. Ramundo-G. Peretto 41; [illegible]. C. Castellini-L. Chiardi 41; 5. R. Colombo-L. Martino 38.

Nilzon Cup a Fiano (Torino): 1. Lordo R. Molinari 38 - Netto 1—cat.: 1. M. Catella 38; 2. D. Ronco 37; 3. C. Cravetto 37 - 2—cat.: 1. M. Roscio 38; 2. L. Biscegla 36; 3. V. Aghemo 34 - 3— cat.: 1. P. Callari 39; 2. L. Tinivella 35; 3. O. Vignolo Lutati 34 - 1. Signore R. Boeri 37 - 1. Senior A. Nasi 37.

Private Bank Comit Cup a Fiano (Torino): 1. Lordo F. Molinari 39 - Netto 1— cat.: 1. A. Provenzale 42; 2. R. Boeri 40; 3. C. Cravetto 39 - 2— cat.: 1. L. Blanc 37; 2. A. Pollini 35; 3. F. Crova 35 - 3—cat.: 1. G. Oddone 39; 2. M.G. Dondo 37; 3. [illegible]. Verme 37 - 1. Signore N. [illegible] 37 - 1. Senior L. Benazzo 38 - 1. Clienti Comit A. Nicolini 35.

Money [illegible] investiment a Carmagnola (La Margherita): 1. Lordo M. Cocirio 31 - Netto 1— cat.: 1. E. Cechet 40; 2. M. [illegible] 35; [illegible]. E. Vergnano 34 - 2— cat.: 1. A. Albertini 36; 2. D. Serra 36; 3. R. Gorfier 35 - 3— cat.: 1. A. Coller 43; 2. L. Montepeluso 42; 3. G. Beltramo 37 - 1. Signore C. Bazzea 33 - 1. Senior G. Formato 34 - 1. Junior E. Fanira 28.

[illegible] **Cup a Carmagnola (La Margherita):** 1. Lordo M. Cocirio 33 - Netto 1— cat.: 1. G.P. Brangero 39; 2. G. Berardo 39 - 2— cat.: 1. F. Barberis 42; 2. G. Dominici 41 - 3— cat.: 1. I. Bisoglio 42; 2. E. Cotrona 41 - 1. Signore R. Sola 40 - 1. Senior U. Tarquini 39 - 1. Dirgolf P. Gitta 34.

Coppa Golf Time a Carmagnola (I Girasoli): 1. Lordo H. Errogu 68 - Netto 1— cat: 1. R. Valerio 53; 2. A. Leib 59; 3. L. Bussolino 61 - 2— cat. 1. F. Roberti 41; 2. G. Muratore 41; 3. A. Ribezzo 40 - 1., Signore M. Romanesco 37 - 1. Senior P. Gherardi 63.

TIRO [illegible]

Giochi della [illegible] (fasi regionali, ad Avigliana). Maschile. Classe '[illegible]: 1. T. Costanzo (Pro Vc) Classe '88: 1. G [illegible] (Iuvenilia). Classe [illegible] 1. [illegible] Greco (Sentiero Selvaggio). [illegible] '90-'91. 1. L. Anselmetti (Arc. dei Gufo); 2. G. [illegible] Russa (Sentiero Selvaggio). Femminile. Classe '87. 1. C. Silvani (Arc. della Paglia). Classe '88: 1. G. Ravazzano (Arc della Paglia) Classe '89: 1. E. Torazza (Iuvenilia). Classe '90-'91: 1. C. Corradino (Iuvenilia); 2. S. Rolle (id).

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5

[illegible]

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica [illegible]
Croce Rossa Italiana [illegible]
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino [illegible]
Trasfusioni sangue [illegible]
Centri Antiveleni [illegible]
Farmaci a domicilio [illegible]
Alcolisti anonimi [illegible]
Droga che fare [illegible]
Ambulatorio veterinario [illegible]

PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto Intervento) 112
Polizia stradale 5544
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

[illegible]
Telefono Azzurro [illegible] 38370602
[illegible] Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

Vernice in piazza Margana

TUTTI invitati questa sera alla Galleria Bernini & Borromini dietro al cinquecentesco palazzo Albertoni Spinola, in piazza Capizucchi. L'appuntamento è alle 21 per l'happening inaugurale della mostra Civiltà del mondo-monumenti dello spirito, sculture e dipinti di Loris Nelson Micci. Tra i vicoli e le strade che incrociano piazza Margana e piazza Campitelli, proprio dove anni fa sono state girate molte scene del celebre film «Il Marchese del Grillo», si incontreranno per l'allegro vernissage molti volti noti del mondo dell'imprenditoria, della finanza, dello spettacolo e dell'aristocrazia capitolina. La mostra, curata dallo scultore Giulio Ciniglia e voluta da Pietro di Pierri e dal noto gruppo di architettura e alta decorazione dal 1950 «Vivai del Sud», comprende 20 dipinti e 15 sculture: dalle sculture del ciclo «Monumenti dello Spirito» ai quadri ispirati a «Civiltà del Mondo» il grande Trittico dedicato alla «Divina Commedia» di Dante e un'innovativa raffigurazione del Cristo deposto dalla Croce (opera vincitrice dell'Ultima Biennale di Venezia per la sezione Arte Sacra). Nel corso della serata, tra otto musicisti che interpreteranno musica medievale e la cantante Maria Nazionale che canterà «a cappella» tra gli invitati, sulle pareti dei palazzi che racchiudono la piazza, saranno proiettate no-stop immagini delle opere dell'artista.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167.867035
ENERGIA
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.229833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
Ad consumo [illegible] 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto Intervento Idraulico 5295969
Telecom 182
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
[illegible]
FS Informazioni [illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AMBRA 066574441 Villa Flora. **Riposo**

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Stella** di W. Goethe con R. Appia, S. Adami. Regia di M. Balzas. Alle 21. Sala B: **Riposo**

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Carletti 5. **Riposo**

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47. Domani **[illegible]** di R. Porcaro. Alle 21.

[illegible] 0657508[illegible] Via S. Saba 24. **[illegible]** di M. Edson, con L. Modugno. Regia di A. [illegible]

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio 5. Sala Antiteatro: **Riposo**. Sala Teatro musica e poesia: dal lunedì al sabato **Mille anni di musica e poesia** con E. Samaritani. Dalle 22 all'1.30. Domenica riposo.

ARGILLATEATRI 066381058 via dell'Argilla, 18. Sabato **Nell'infinita solitudine dei campi** omaggio a B.M. Koltes, con H. Iglel, V. Di Bernardo. Alle 21.

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande 27. **La spiaggia** di L. Di Bei, con M. Paiato. Alle 21.15.

ASS. CULT. GROPIUS 066382791 via S. Telesforo, 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle borse di studio.

BLACKOUT THEATRE 064451250 Via dei [illegible]. **Riposo**

[illegible] 066272682 C/o C.S. Bracelli via M. Battistini, 260. [illegible] **Lavori in corso**. Regia di L. Ciandra. Alle 21.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande: **Riposo**. Sala Ridotto: **Ah-Uh** di Alessandro Spanghero con A. Testa, V. Stango. Alle 21.

COMPLESSO MONUMENTALE SAN MICHELE (ex carcere minorile) 0647823930. Florian Proposta presenta **La commedia** di G. Manfridi. Alle 20.45. **La confessione** progetto teatrale e regia di W. Manfrè. Alle 22.

DAFNE 5667824 via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). **Roma, Napoli... via canzone** con In Cantafolk. Alle 21.

DE SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22. Domani **Geografia di un viaggio** di M. Greco, con V. Russo, E. Desserne. Alle 21. (Prima).

DEI COCCI 065783501 Via Galvani, 69. **Riposo.**

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta. Sala A: **Amantino e Amedeo** di e con Cesare Belsito, con Franca Abategiovanni, Luca Angeletti. Alle 21. Sala B: **Riposo**. Sala Gianni Agus: **Orgasmo e pregiudizio** di Ammendola e Pistoia. [illegible] Alle 21.

DELLA BUGIA [illegible]1077 Via [illegible] 73/A. **Cena e spettacolo di Café Chantant**. Gennaro Cannavacciuolo in **Gran Varietà** al piano Patrizia [illegible]. Alle 21.

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. **Una volta nella vita** di Nanni Salaraz con I. Ghione, G. Colangeli; regia di L. [illegible]. Alle 21.

DELL'OROLOGIO 066308735 Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande: Auroville presenta **Le nuvole sul divano** di e con A. Zucchi e con V. Bianco, N. Cauiana. Alle 21. Sala Gassman: **Zio Vania** di Cechov. Alle 21.15. Sala Artaud: **Riposo**. Sala Orfeo **Finale di partita** di Beckett, con V. Oleo. Alle 21.

DELLA VILLA 067825483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). **Il teatro è libertà** un laboratorio su Teatro e città a cura di W. Pagliaro. Orario botteghino 9-18.

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. **Riposo.**

DUSE 067013522 Via Crema, 8. **Riposo.**

ELISEO 064882114 Via Nazionale. **L'isola del tesoro** di G. Manfridi, con [illegible], G. Aprea; regia di [illegible] Fusco. Alle 1[illegible] (turno F1/F2).

ETI PALAZZO ALTEMPS TEATRO GOLDONI 066833759 P.zza S. Apollinare, 44. Lunedì 4 giugno l'Ente Teatrale Italiano presenta **Orlando Furioso** di L. Ariosto. Ore 19.30 e 21.30. Canto XXXIX con Giovanni [illegible]

FLAIANO [illegible] Via S. Stefano del Cacco, 15. **La locandiera** di C. Goldoni con F. De Vita. Alle 21.

FURIO CAMILLO 067804476, via Camilla, 44. **Riposo**

[illegible] Via delle Fornaci, 37. Rassegna "La scuola in cerca d'autore" - VI Rassegna Teatrale Comune di Roma Municipio XVIII. SMS Bramante **Viaggio nel Medio Evo**. Alle [illegible] SMS Se **8 Ottobre - Mediterraneo** pensieri e suoni e colori di Spagna. Alle 18.

GRECO 068607513/14, via R. Leoncavallo, 10/16. **Riposo.**

IL CANTIERE via G. Modena, 92. **Fiinne ed legno** di I. Bergman. Alle 21.30.

IL PUFF [illegible]721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lando Fiorini in **[illegible]** con E. Natili, Longo e Fiorini con M. Cipolla. Alle 22.30.

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78. **Physico** coreografia L. Latour. Alle 21.30.

IN PORTICO 065744854, circ. Ostiense, 197. **Riposo.**

[illegible] [illegible] **Il gabbiano** di Anton Cechov, con A. [illegible]. Regia di V. Binasco. Alle 21.
Le spettacolo della vita. da J. Kreuzberg; di E. M. Canter. Alle [illegible]

[illegible] DELLA [illegible] [illegible] Tevere 14: **Salmo bello come l'ospitali.** Alle 21.

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbana 107. **L'attore magico C.S.** Alle 15 e 20.

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio 82/a. **Riposo**

MANZONI 063223634 Via Monte Zebio, 14. **Uomini sopra i 40** di Ammendola e Pistoia, con G. Gobbi, C. G. Moretti. Alle 21.

[illegible] 066796496 Via San Stefano al Cacco. **Morgana & the Legend** di R. Castagna con l'Actor Queen Quince. Regia [illegible]: Patrizia Siclari. Alle 21.30.

META TEATRO 0658333253, via S. Crisogono, 45. **Molly Bloom, Lubello** da J. Joyce. Alle 21.

[illegible] 065139405 Via G. Genocchi, 15. Martedì 5 giugno il Laboratorio Teatrale "S. [illegible]" del Liceo Touschek presenta **[illegible]** scritto e diretto da L. Pizzuto.

OLIMPICO 06326599, P.zza Gentile da Fabriano, 17. Vedi Concerti

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20. Giovedì 7 giugno **Poeta e poeti il teatro** di e con Vincenzo Salemme. Alle 21.30.

PICCOLO ESQUILINO 064466869 Via Napoleone III, 13/a. Attrice brillante [illegible] 30 anni cercasi per commedia. Tel. 0339-2686348 e cantante repertorio napoletano e romano con basi. Tel. 0335-[illegible]

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/A. **Produzione De Caresis** di e con Mario Prosperi, [illegible] Riccardo Bellingeri. Alle 21.

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni. **L'ospite gradito** di Peppino De Filippo con [illegible] della Mangano. Alle 21.

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara. **Er Don Abbondio de Roma** di e con A. Alfieri. Alle 21. [illegible] 10 alle 20 (orario continuato).

SALA PETROLINI 065757488 via Rubattino, 5. Sala Aldo Fabrizi: **Se fosse un bambino...** di R. Fiorentini, saggio degli allievi della scuola di teatro popolare anno accademico [illegible]. Regia di M. Fiorentini. Alle 21 (prima). Sala Petrolini: **Chiaro di Luna** di A. Buccolini. Alle 21.

SALA UNO TEATRO 0670093[illegible] Piazza di Porta S. Giovanni, 10. **Processo di Giordano Bruno** di I. Moretti. Regia di C. Boccaccini, con E. Coltorti. Alle 21.

SCUOLA IN TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/[illegible]. Direzione artistica: Florenzo Fiorentini. Orari: 10-13/16-19.30.

SETTE 0644236382 Via Benevenuto, 23. II° Rassegna Giovani E. Petrolini **[illegible]** **Riposo.** Alle 21.

SISTINA 0642001[illegible] Via Sistina 129. **Rugantino** con Sabrina Ferilli, Michele La Ginestra. Alle 21 (ME3)

SPAZIO UNO [illegible]5 '65, Vicolo dei Panieri, 3. **Serenata** di A. La Capria. Regia di L. Mel[illegible]. Alle 21.

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **In casa con Claude** di R.C. Dubois, con Raf[illegible] Castria, Marco Valli. Regia di Raffaele Castria. Alle 21.30.

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 3. Dal 5 giugno ogni martedì e giovedì **Tutto il male quel che finisce bene** di e con Ello Cotò. Regia Alessia Lionello.

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A: **Comic 5° Oscar del comico**. Selezione ed iscrizione per attori e/o gruppi teatro comico e cabaret. Sala B: Venerdì [illegible] giugno I Galeotti in **Bolle di caffè**. Alle 21.30. Prenotazione telefonica.

TEATRO ALL'[illegible] [illegible] Via di Casalbruciato, 15. **Riposo.**

TEATRO ARGENTINA 066880460[illegible]/2. Largo di Torre Argentina, 52. **Riposo.**

TEATRO BELLI 0658944[illegible] P.zza Sant'Apollonia, 11/a. **[illegible] Freud** di C. Ferrucci, con C. Calducci, N. Di Somma, V. Farfante. Regia di C.E. Lerici. Alle 21 (Prima).

TEATRO DEGLI ARCHI [illegible] Via [illegible], 33/a. **L'interrogatorio** di D. Roveri, con M. Benvenuto, F. Bordignon, M. Demicheli, voce solista: S. Ragusa. Musiche di F. Fedele. Regia di D. Roveri. Alle 21.

TEATRO DEI BURATTINI "S. CARLINO" AL PINCIO 069858559 Villa Borghese. Tutte le domeniche spettacolo diverso per grandi e piccini dalle ore 11 alle 13 e dalle 15 alle 19.

TEATROSTUDIO DEL XX° SECOLO 065881444. **Prove di volo per piccoli aviatori** di e con Francesco [illegible]. Alle 21.

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Ritorno in nero** di F. Satta Flores, M. Fallucci. Alle 21.

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065125531 Piazza Nerazzini (Piazza dei Navigatori). **Riposo.**

TEATRO TESTACCIO 0657287414 Via R. Gessi 8. Sala Grande: **Riposo**. Saletta comici: **Riposo**

TEATRO TIRSO DE MOLINA [illegible] Tirso, 89. **Il bacio - Visita di condoglianze - Il ciambellone - Villa Borghese** di Achille Campanile. Alle 21.

TEATRO ULPIANO 06358[illegible] Via Calamatta, 38. **Come baby tra le pieghe della "Lulu"** di F. Wedekind. Alle 21.

TEATRO VERDE 065882034 Circ. ne Gianicolense, 10. **Riposo.**

TORDINONA 066800590 Via degli Acquasparta, 16. **Riposo.**

VELAVEVODETTO 065744[illegible] Via Monte Testaccio, 97. Giusy Valeri in **Coccodrilli, o mandrilli** con Giusy Valeri, Alberta Valeri, Camillo Toscano, Viviana Sardella; di E. Casellacci. Alle 20.30.

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A. Lunedì 4 Rass. Teatro Ragazzi Palcoscenico Trucchi e magia (v° edizione) con il Patrocinio del Comune di Roma. Alle 10.

CONCERTI

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Venerdì 1 giugno presso il Teatro Brancaccio (via Merulana, 244) "Passasti al Par d'amore..." [illegible] eseguita da [illegible] Intimae. [illegible] Filippi, [illegible] Sandro Meo violoncello. Alle 20.30.

TEATRO DELL'OPERA DI ROMA SCUOLA DI DANZA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2001/02. Termine di presentazione delle domande 31 maggio 2001. Tel. 0670301405.

ACC. DEGLI SPACCHIENTI 064744776. Domenica 3 giugno presso il Palazzo Chigi (Ariccia) concerto di G. Bellum, F. Medori pianoforte. Alle 19.

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. Giovedì 7 giugno presso la Basilica dei SS. XII Apostoli (Piazza Santi Apostoli) riprende il ciclo integrale delle composizioni per organo di J.S. Bach, nell'interpretazione di G. Carnini. Alle 21. Ingresso libero.

ACCADEMIA [illegible] DI SANTA CECILIA 066880 1044, Via Vittoria, 6. Sabato 2 giugno (presso l'Auditorium di via della Conciliazione) per la Stagione Sinfonica concerto diretto da Jeffrey Tate dirige. In programma musiche di Schumann, [illegible]. Alle 19.00 (turno D).

A.GI.MUS. [illegible] Fiale Primo Maggio, 67. Domani "Musica sotto le stelle" pianista Raffaella Corda. Musiche di Chopin, Schuman. Alle 20.45. Ingresso libero.

ARAMUS BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI 064823401, Via Cernaia, 9. Sono aperte le iscrizioni per l'attività Corale. tel. 064823401.

ARCO DEI ASS. MUSICALE Via delle Carrozze 3, 066787[illegible]3. Sono aperte le iscrizioni ai corsi invernali di strumento e canto, ascolto guidato. Cors. per adulti e bambini da 3 anni. ore 16.30-19.00. Tel. 066787883.

ART STUDIO 067843421 via Amulio, 13. L'Art Studio mette gratuitamente a disposizione il Centro di Informazione Didattico Musicale per lo studio della musica nei vari territori circostanti. Aris. tel. 067843319.

ASS. CULT. OPERAMUSICA 067820771 via Acala, 74. Venerdì 1° giugno presso la Chiesa di S. Paolo Entro le Mura (Via Nazionale) "La Traviata" [illegible]. Alle 20.

ASS. FRA I CROCIARI [illegible] Giovanni), [illegible] spettacolo Musicale" a cura della M° A. Panni. Alle 17.30.

ASSOCIAZIONE MUSICALE LA RISONANZA Presso la Basilica di Sant'Eustachio concerto con il Gruppo di musica antica La Ferragara di Roma "Desu vult - Canti e musiche di crociata". Direttore A. Mastrantoni. Alle 21.

ASS. ROMA SINFONIETTA Via Germanico 80. 39372000. Sono aperte le iscrizioni ai corsi internazionali di perfezionamento [illegible] "Vacanze Musicali al Terminillo" (10-31 luglio 2001) per strumentisti e cantanti lirici.

BORGHI E CASTELLI [illegible] DEL LAZIO Venerdì 1 giugno presso la Sala della Biblioteca Comunale (via Midossi, 3 - Civita Castellana) [illegible] del pianista Giovanni Veroli. Musiche di Bach, Liszt, Chopin. Alle 18. Info: 06/7280375.

CENTRO ITALIANO DI MUSICA ANTICA [illegible]99. Sabato 2 giugno presso il Pantheon concerto dei [illegible] Polifonici del Liceo/Ginnasio Giulio Cesare di Roma, del Coro da Camera del CIMA. l'Orchestra "[illegible]cazione" del Centro Italiano di Musica Antica e con G. Galasso (soprano), M. Pala (contralto). Direttore: R. Martinini. Musiche di Haydn. Alle 12, ingresso libero.

CHIESA ANGLICANA TUTTI I SANTI via del Babuino, [illegible]. Domani "La Traviata" di G. Verdi. Direttore artistico M° Dionigi Rende. Alle 21.

CHIESA DI SAN FRANCESCO A RIPA 065121193 [illegible] 10 giugno concerto dell'organista Giuseppe Agostini. Alle 19.30.

[illegible] EVANGELICA BATTISTA 0656205902 via del Teatro Valle, 27. Sabato 2 giugno "La Traviata" di G. Verdi, con solisti, coro e orchestra. Alle 20.

[illegible] S. MARCELLO AL [illegible] [illegible]55. Domenica 3 giugno "Le Ore dell'Organo Fort Nissen" Premio Goffredo Giarda. Musiche di J.S. Bach, C. Franck, L. Rogg, C. Franck. Alle 19.30.

CONSERVATORIO DI S. CECILIA 063609671, via dei Greci, 18. Domani concerto del duo pianistico Franco Medori-Gianni Bellucci, con la partecipazione dell'Ensemble Naquara Ben Omar. Musiche di Debussy, Ravel, Bartok e Stravinskij. Alle 20.30.

FESTIVAL [illegible] [illegible] presso la Basilica di [illegible] Subiaco (Subiaco) concerto "Stabat Mater" con l'Orchestra Sinfonica Abruzzese e il Coro Sublacense. Dirige da V. Mariozzi. Musiche di G. Rossini. Alle 21. Domani presso la Cattedrale di Anagni [illegible] "Stabat [illegible]" con l'Orchestra Sinfonica Abruzzese e il Coro Sublacense. Dirige da V. Mariozzi. Musiche di G. Rossini. Alle 21.

FONDAZIONE [illegible] 0635340533 via Proba Petronia, 48. Sabato 2 giugno [illegible] Felice Casorati di Torino. Alle 11 e alle 17.

[illegible] 066372294 Via delle Fornaci. Presso l'Ambasciata Argentina in Italia "Omaggio a Astor Piazzolla" Hugo Aisemberg (pianoforte). Alle 21. Sabato 2 giugno L'Ass. Amici di Padre Pio in 3 Cori per i giovani. Alle 21.

GONFALONE 066875952 066805637 Via del Gonfalone, 32. Giovedì 7 giugno presso il Palazzo della Cancelleria (piazza della Cancelleria) concerto dei virtuosi italiani con il soprano M. Devia. Musiche di G. Rossini. Alle 21.

MILLENNIUM IN MUSICA Venerdì 1° giugno presso la Chiesa di S. Bartolomeo all'Isola Tiberina Concerto per l'Anno Internazionale del Volontariato, Coro Kaarsilta Singers (Finlandia). Musiche di Bach, [illegible], Schubert, Verdi, Frank. Alle 18. Ingresso libero.

ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO [illegible] Nicola Ricciotti, 11. 069766711. Domenica 3 giugno presso il Teatro Valle di Roma (Via del Teatro Valle, 21) Concerto dell'Orchestra di Roma e del Lazio. Direttore [illegible], musiche di Dall'Ongaro, [illegible]assi, Haydn.

TEATRO FURIO CAMILLO 067804476, Via Camilla, 44. "Danze cosmiche" coreografie di Simonetta Alessandri, con E. Alessandri, Giuseppe Asaro, Gea Lucetti. Alle 21. Info: tutti i giorni dalle ore 17 tel. 067804476.

TEATRO OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. Giovedì 7 giugno. "La Traviata" melodramma in tre atti. Musiche di G. Verdi. Alle 21.

[illegible]

[illegible] SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. [illegible] 065895431-065894293-065806090. Chiuso domenica. [illegible]

[illegible] [illegible] 0644[illegible]403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30.

[illegible] via Veio, 28 tel. [illegible] domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 15.16-19.30, sabato 10-13.

[illegible] via Kennedy 96, [illegible] Orario (solo festivi) [illegible]

[illegible] Prenotazione [illegible] pagamento tramite carta di credito o vaglia postale. [illegible]

[illegible] [illegible] Orario: 9-13/16-19.30.

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA VILLA MEDICI via Trinità dei Monti [illegible], tel. [illegible]. Orario 10.30-19.30, chiuso martedì. Ingresso [illegible] "Rodin e l'Italia". La mostra si svolge nelle sale della Villa e ripercorre le principali tappe della carriera dell'artista. Fino al 9 luglio.

ACCADEMIA DI SPAGNA piazza San Pietro in Montorio 3. [illegible] dal martedì al sabato 14-20 e la domenica 10-13 e 16-20. "Itinerarios 1993-2000". La mostra opere di artisti che hanno usufruito delle borse di studio della Fondazione Marcelino Botin. Una parte è esposta all'Istituto Cervantes in piazza Navona 91. Fino al 10 giugno.

ACQUARIO ROMANO piazza Manfredo Fanti, tel. 0667106452. Orario 15-19, lunedì chiuso. Ingresso libero. "Infoarchitettura - città - culture". Fino al 31 maggio.

ASSOCIAZIONE CULTURALE IL PANE E LE ROSE via Lorenzo Ghiberti 28, tel. 064504846. Orario: 17.30-20. Ingresso libero. "Apolidi". Dal 29 maggio al 3 giugno.

BASILICA DI SANTA MARIA IN MONTESANTO piazza del Popolo, via del Babuino 198, tel 067810396. Orario 16-19, festivi 11-13. Ingresso libero. "De rerum natura" Francesco Porcari. Fino al 3 giugno.

[illegible] DEL FICO piazza del Fico 26, tel 066865205. Orario: 10-2. Ingresso libero. "Rossellina D'Errico". Fino al 31 maggio.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace 5, [illegible] 10-19, [illegible] 10-24, chiuso il lunedì. Ingresso £ 15.000. "Il Liberty in Italia". Fino al [illegible] giugno.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via [illegible], tel. [illegible]900. Orario: 9-19, chiuso lunedì. Ingresso £ 10.000. [illegible] l'arte" di Achille Bonito Oliva. Fino al [illegible] giugno.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente.

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE piazza Sant'Egidio 1/b, tel. 065816563. Orario: 10-19.30, lunedì chiuso. Ingresso £ 5.000. "World press photo - fotografia e giornalismo: le immagini premiate nel 2001". Un'occasione unica per vedere le più belle e rappresentative immagini che per un anno hanno accompagnato e anche documentato gli avvenimenti del nostro tempo sui giornali di tutto il mondo. Fino al 31 maggio.

MUSEO CENTRALE DEL RISORGIMENTO via di San Pietro in Carcere, tel. [illegible]. Orario 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-20.30, chiuso mai. Ingresso £ 15.000. "Magritte - La storia centrale". Comprende 77 opere del grande artista belga. Fino all'8 luglio.

MUSEO CIVICO Palazzo Comunale di Velletri, piazza del Comune 1, tel. 06692050205. Orario 9-14 e 15-19.30, chiuso il lunedì. Ingresso £ [illegible]. "La collezione Borgia - curiosità e tesori da ogni parte del mondo". Fino al 3 giugno.

MUSEO DEI BAMBINI via Flaminia 80, tel. 063613741. Orario: lun. 9.30-11.30, mart. 9.30-14.30, festivi 10-12 e 14.15-16.15. Il museo è in realtà uno spazio ricreativo, dedicato ai bambini da 0 a 12 anni. Visite guidate su [illegible]

MUSEO DEL CORSO via del Corso [illegible], tel 066786209. Orario: 10-20, chiuso il lunedì. Ingresso [illegible]00. "[illegible]" il poeta [illegible] A. Andreoli. Fino al 1 luglio.

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE piazza S. Egidio 1/b, tel. [illegible]. Orario 10-20, chiuso lunedì. Ingresso £ 5.000. "World press photo - fotografia e giornalismo: le immagini premiate [illegible]" [illegible] vasto. Fino al 31 maggio.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Inuit. Racconti di pietra". Fino al 7 giugno. "Sangue, diavoli e misteri. Uno sguardo sulla Pasqua". Mostra fotografica di Marco Marcotulli. Fino al 30 settembre.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO Lungotevere Castello 50, tel 0639967600. Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 10.000. "Tesori d'arte dal buio alla luce - 20 anni di scoperte". Ultimo giorno.

MUSEO [illegible] PREISTORICO ED ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi 14, tel. 06549521. Orario: 9-20, aperto tutti i giorni. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove aree espositive a carattere permanente.

PALAZZO BARBERINI [illegible] NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini 18, tel. 0669994212. Orario 9-19. Chiuso il [illegible]. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Permanente. "Eroi e Regine piceni popoli d'Europa". Fino al luglio.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 0647455903. Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "James Nachtwey: l'occhio testimone". Vasta esposizione fotografica sulla guerra. Fino al 25 giugno. "Italian studio program 2000-2002". Opere legate alla vita quotidiana, per la maggior parte video, installazioni, fotografie. Fino all'11 giugno. "Dalla mini al Mi[illegible] massimo della tecnologia nel minimo spazio". A cura di Gianluca Marziani. Fino al 14 giugno.

PALAZZO FONTANA DI TREVI via Poli 54, tel [illegible]. Orario: 15.30-20.30, il mercoledì 15.30-23, chiusura mai. Ingresso £ 10.000. "Sguardi e immagini - fotografia e Torino 1980-2000". Fino al 15 luglio.

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418, tel 066874704. Orario 9.30-20, sabato 9.30-21. Ingresso £ 15.000. "Velazquez - Il suo terzo viaggio in Italia". Fino al [illegible] giugno.

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118, tel [illegible]. Orario 10-21, sabato, domenica e festivi 10-22. £ 15.000. "Caravaggio e il genio di Roma, 1592-1623". Fino al [illegible] luglio.

PIO [illegible] via Pietro Della Valle 2, tel. 066[illegible]8590. Orario 17-20, chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. "Comunità accefale ed esperienze del limite". Fino al 29 giugno.

[illegible] S. AMBROGIO via S. Ambrogio 4, tel [illegible]. Orario 17-20, chiuso domenica. Ingresso libero. "Interpretando la psicoanalisi". L'esposizione a cura di Claudio Annetoli e Luca Monachesi. Fino al 16 giugno.

SALA BORROMINI piazza della Chiesa Nuova 18, tel. 064884384. Orario 9-19, chiuso mai. Ingresso libero. "Il Tevere la strada più antica a Roma". Collettiva di pittura con assegnazione del Primo Premio Isola Tiberina D'Oro. Ultimo giorno.

[illegible] DEL BRAMANTE (Chiesa di Santa Maria del Popolo), via Gabriele D'Annunzio 1. Ingresso libero. "Leonardo e l'Europa". L'esposizione è a cura di Alessandro Vezzosi. Fino al 3 giugno.

SAN SALVATORE (Complesso Monumentale) [illegible] San Salvatore in [illegible] 15, tel 0637514654. Orario 10-13.30 e 14-19.30, sabato e domenica 10-13 e 15-19.30, chiuso lunedì. Ingresso libero. "Ceramiche d'Italia". Fino al 3 giugno.

SPAZIO VISIVO via Angelo Brunetti 43, tel 0[illegible]. Orario 10.30 e 13-19.30, chiuso lunedì mattina e domenica. Ingresso libero. "Lisa Yachia". Fino al 31 maggio.

STAZIONE TERMINI (ala Mazzoniana) via Giolitti 34, tel. 06478411. Orario 10.30-21.30, chiuso il martedì. Ingresso £ 4.000. "Contemporaneo temporaneo". Fino al 2003.

STUDIO CASOLI via [illegible] 1, tel [illegible]. Orario 11.30-19.30, chiuso lunedì domenica. Ingresso libero. "Non Geldin". Fino al 30 luglio.

STUDIO SOLIGO via Margutta 49, tel 0636005158. Orario 17-20, chiuso lunedì mattina e domenica. Ingresso libero. "Mondo Tor(ero), mondo danzato(rero)". Di Esteban Villalta Marzi. Fino al 18 giugno.

FARMACIE DI [illegible]

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza [illegible] Carrara 1; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle [illegible]; via Casilina 1220.

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: [illegible] Mar[illegible] 178, via Portuense 425; [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] - via del Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44. tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 7696069. Orario: tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore [illegible]

[illegible]

L'[illegible] DEL [illegible] [illegible]

LIBRERIA VIA DI RIPETTA [illegible] tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore [illegible], domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via del [illegible] 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826965; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet, caffè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59. tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 3.00, sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. [illegible]

[illegible]

LOCALI

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa 18, [illegible] 25. [illegible] degli anni '70, [illegible] capitale Francesca De Fazi.

CAFFÈ DELLA SCALA via della Scala 4, tel [illegible]. Elegante caffè situato in una zona di Trastevere. Il locale diventa [illegible] sala da tè. La sera si può [illegible] di cocktails, vini, caffè e torte [illegible] il locale ospita mostre, live music [illegible]

CAFFÈ LATINO via [illegible] 0657288556. Serata [illegible]

[illegible]

CHARRO CAFÈ via di [illegible]

[illegible]

CIRCOLO VIZIOSO via dei Reti 25, tel. 03478146544. Locale dalle tante attività, frequentato soprattutto da universitari ma non solo. Nella sala inferiore selezioni musicali, dance, cabaret e serate a tema.

CLAMUR Piazza dell'Emporio 2, tel. 065754532. Tra i più grandi e affollati pub di Roma, questo locale offre il Servizio "Tell Me", che mette i clienti in collegamento telefonico con altri locali della capitale.

FIESTALOCA via degli Orti di Cesare 2/3, tel. 0658333494. Dalle 18 alle 20 scuola di djembe con il maestro Mustafà. A seguire la serata "Voglia d'Africa", dedicata alle sonorità africane con il gruppo di ballerini e percussionisti senegalesi Kukudjembe, e dopo lo spettacolo la musica selezionata dal dj Ape.

GATE IN AIR PUB via Trincea del Frasche, 90, tel. 066522201. Un aereo dismesso dalla flotta dell'Aeronautica Militare Italiana, circondato da una grande serra di vetro. Il locale offre musica dal vivo [illegible]

[illegible]

GREEN ROSE PUB Passeggiata di Ripetta, 33, tel. 063215548. Pub in stile londinese, alle spalle dell'Accademia delle Belle Arti, sempre affollato di studenti e artisti fin dalle prime ore del mattino.

JAZZ CAFÈ via Zanardelli 12, tel. 066861990. Arredato in stile minimal-chic, offre musica dal vivo nella sala inferiore e discoteca al secondo piano, quattro diversi menù, cocktail, birre alla spina.

JONATHAN'S ANGELS Via della Fossa 16, tel. 066893426. Piano-bar della capitale, costantemente in preda a un allegro caos volutamente ricercato da Nino Medusa (già proprietario [illegible] cascatore) che "presiede" da dietro la cassa.

JOHN BULL PUB via Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 066871537. Locale in perfetto stile inglese situato nel centro storico. Effettua servizio pranzo con insalateria e snack. Si accettano ticket. Aperto tutti i giorni dalle 12 alle 02.00. Dalle 23 musica commerciale anni '70 e '80.

LA VEDOVA NERA [illegible]

[illegible]

LA FATTORIA [illegible]

[illegible] GAY MUSIC BAR via Galvani, [illegible] (Testaccio), tel. 065746013. Cocktail bar a due piani, per la movida capitolina dove poter prendere un aperitivo e ascoltare anche musica dal vivo.

OPEN HOUSE via di Lunghezzina [illegible] (Lunghezza), tel. 067262506. Ristorante arredato completamente in legno che offre tutte le sere piatti da gustare con sottofondo di musica dal vivo. Ogni sera offre un concerto diverso.

PICASSO via di Monte Testaccio, 63, tel. 065742975. Locale di Testaccio in due sale. Pizzeria con forno a legna fino all'ora di cena e da mezzanotte in poi si torna al ritmo di musica quasi sempre commerciale. Al piano superiore c'è una terrazza panoramica.

THE GALLERY via della Maddalena, 12, tel. 066872316. Discopub in stile londinese, dove dominano [illegible] blu ed arancio. Tutte le sere si balla.

TRANSILVANIA via Merry Del Val (Trastevere), tel 03392316648 [illegible] nel cuore di Roma uno dei locali più originali [illegible]

[illegible]

[illegible] CAFÈ [illegible]

[illegible]

TRAME

AMORES PERROS. Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città del Messico per uno dei film più premiati della stagione internazionale.
(Dei Piccoli Sera)

BILLY ELLIOT. Commedia. Successo inglese, il film narra le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, non ubbidisce al padre che lo vuole pugile ma s'impegna per coronare il suo sogno [illegible] balletto.
(Raffaello, Farnese)

CHOCOLAT. Commedia. Dopo «Le regole della casa del sidro» Lasse Hallstrom porta sullo schermo la storia di una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove [illegible] per aprire un negozio di cioccolata «peccaminosa».
(Capranichetta, [illegible], Roxy Rubino)

CONCORRENZA SLEALE. Commedia. Il nuovo film di Ettore Scola è ambientato nell'Italia del 1938 e s'incentra sull'amicizia che nasce tra due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
(Metropolitan 3)

FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.
(Atlantic 4, Cineland Multiplex 9, Lux Multiscreen 3, Uci Cinemas Marconi 6, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 9)

PUNTI MORTALI. Azione. Cinquanta chili di cocaina sono spariti dalle camere [illegible] di stretta di polizia [illegible] agenti (Steven Seagal e Dmx) indagano.
(Warner Village Cinemas Parco de' Medici 15)

I CENTO PASSI. [illegible] Acclamato alla Mostra del Cinema di Venezia, il nuovo lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli Anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Giuseppe Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia che regna nel paese dove vive.
(Labirinto C)

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'imperna sulla figura di un imprenditore che, nonostante sia innamorato della moglie, [illegible] dell'insegnante di inglese aspirante attrice teatrale.
(Labirinto A, Caravaggio)

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti un maggiore tedesco e un cecchino russo.
(Adriano Multisala 6, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 6)

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista di «Come te nessuno mai», il ritratto di otto personaggi in particolare dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi) che intrecciano le loro esistenze.
(Embassy 4, Lux Multiscreen 10, Madison 2, Maestoso 1, Metropolitan 1)

LA COMUNIDAD - INTRIGO ALL'ULTIMO PIANO. Commedia nera. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) entra in un appartamento da vendere. I sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma. Il denaro era ambito anche dagli inquilini del malconcio condominio.
(Augustus 2)

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
(Antares 1, Atlantic 2, [illegible] 1, Cineland Multiplex 4, Eden 1, Galaxy Venere, Mignon 1, Nuovo Sacher, Paris, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 5)

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante [illegible].
(Andromeda 4, Cineland Multiplex 12, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Fiamma 2, Giulio Cesare 2, Intrastevere 2, Jolly 4, King 2, Maestoso 4, Missouri 2, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 17)

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Animazione. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
(Academy Hall, [illegible], Dei Piccoli)

MEN OF HONOR - L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
(Augustus 1, Tristano)

QUASI FAMOSI - ALMOST FAMOUS. Musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.
(Adriano 5, Doria 3, Galaxy Mercurio, Lux 3, Madison 3, Roxy Topazio, Sala Trevi, Trianon 4)

RKO 281 - LA VERA STORIA DI "QUARTO POTERE". Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin Ross ripercorre le vicissitudini [illegible] per realizzare il capolavoro «Quarto potere».
(Pasquino 2, [illegible])

SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. [illegible] lei (Charlotte Rampling) e al mare lui scompare.
(Alcazar, Quattro Fontane 3, Tibur 2)

THE MEXICAN. Commedia. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un [illegible] mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.
(Madison 4, Pasquino 1, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 14)

THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della crisi di Cuba del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
(Barberini 5)

PRIME VISIONI

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Le follie dell'imperatore di Mark Dindal. Orario: 17.00 L. 8.000 **Valentine - Appuntamento con la morte** di Jamie Blanks con D. Richards, D. Boreanaz. [illegible] 18.45 20.30-22.30 L. 8.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195.
Intimacy di Patrick Chereau; con Mark Rylance, K. Fox. V.M.18 Orario: 17.30 20.00-22.30 L. 8.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour [illegible] tel. [illegible] - www.adriano.cecchigori.com
Sala 1 **Contenders serie 7** di Daniel Minahan; con Brooke Smith, Glenn Fitzgerald. Orario: 15.10-17.00 18.45-20.40-22.40 L. 10.000
Sala 2 **I giorni dell'amore e dell'odio** di Claver Salizzato; con D. Liotti, Liberto Rabal. Orario: 15.45-17.45 20.50-22.50 L. 10.000
Sala 3 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 15.20-17.30 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 4 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.15-17.45 20.20-22.45 L. 10.000
Sala 5 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe; con P. Fugit, Billy Crudup. Orario: 15.30-17.50 20.30-22.45 [illegible]
Sala 6 **Il nemico alle porte** di Jean Jacques Annaud; con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario: 15.15-17.50 20.30-23.00 L. 10.000
Sala 7 **Amori in città... tradimenti in campagna** di Peter Chelsom; con Diane Keaton, Warren Beatty. Orario: 15.30-17.40 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 8 **Intimacy** di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M.18 Orario: 15.15-17.45 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 9 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 15.20-17.40 20.45-22.45 L. [illegible]
Sala 10 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 15.10 17.00-18.45 L. 10.000 **Chill Factor** di H. Johnson con Cuba Gooding Jr., S. Ulrich. Orario: 20.30-22.40 L. 10.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 [illegible]
Sotto la sabbia di François Ozon; con Charlotte Rampling, Bruno Cremer. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 16.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Amori in città... tradimenti in campagna** di Peter Chelsom; con Diane Keaton, Warren Beatty. Orario: [illegible] 20.40-22.40 L. [illegible]
Sala 3 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

AMBASSADE
Via Accademia Agiati [illegible] tel. 065408901
Sala 1 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Amori in città... tradimenti in campagna** di Peter Chelsom; con Diane Keaton, Warren Beatty. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.50 L. 8.000
Sala 3 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 16.00-17.45 L. 8.000 **Intimacy** di [illegible] Chereau con Mark Rylance, Kerry Fox. Orario: [illegible] 10-22.30 L. 8.000

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **Un perfetto criminale** di Thaddeus O'Sullivan; con Kevin Spacey, Linda Fiorentino. Orario: 18.10 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 17.50 L. 7.000 **La mossa del diavolo** di Chuck Russell con Kim Basinger, Jimmy Smits. Orario: 20.10-22.30 L. 7.000
[illegible] **About Adam** di Gerard Stembridge; con Stuart Townsend, Kate Hudson. Orario: 18.10 20.20-22.30 L. 7.000
Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.30 20.10-22.30 L. 7.000
Sala 5 **Se fossi in te** di [illegible] Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 7.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 17.50 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 17.30 20.00-22.30 L. 8.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063242508
Intimacy di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M.18 Orario: 15.45-18.00 20.20-22.30 L. 8.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. [illegible]
Sala 1 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.00-17.30 20.00-[illegible] L. 8.000
Sala 2 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00 18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Facoltà di medicina: organi asportati** di Dean Murphy; con Matt Day, Jason Barry. Orario: [illegible] 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 16.00-17.45 L. 8.000 **Faccia a faccia** di Jon Turteltaub con Bruce Willis, Spencer Breslin. Orario: 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Chill Factor** di Hugh Johnson con Cuba Gooding Jr., Skeet Ulrich. Orario: 16.00 18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 6 **Contenders serie 7** di Daniel Minahan; con Brooke Smith, Glenn Fitzgerald. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **The Center of the World** di Wayne Wang; con P. Sarsgaard, Molly Parker. V.M.18 Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** di Alex de la Iglesia; con Carmen Maura, Eduardo Antuña. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 www.multisalabarberini.it
Sala 1 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers [illegible]
Sala 2 **Se fossi in te** di [illegible] Manfredonia; con E. Solfrizzi, G. Dix. Orario: 10.00-11.50-13.40-15.30-17.20 19.10-21.00-22.40 L. 8.000
[illegible] **Sexy Beast** di Jonathan Glazer; con Ray Winstone, Ben Kingsley. Orario: 11.00-12.50-14.40-16.30-18.20 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Amori in città... tradimenti in campagna** di Peter Chelsom; con Diane Keaton, Warren Beatty. Orario: 10.15-12.10-14.15-16.20-18.20 20.20-22.40 L. [illegible]
Sala 5 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 11.00-14.15-17.00 19.50-22.30 L. 8.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. [illegible]
Sala 1 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 15.15-16.50 L. 8.000 **Contenders serie 7** di D. Minahan con B. Smith, G. Fitzgerald. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Facoltà di medicina: organi asportati** di Dean Murphy; con Matt Day, Jason Barry. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Sean Connery scrittore solitario

L'AMATISSIMO «Il giovane Holden» ha celebrato in questi giorni i 50 anni dalla prima pubblicazione, il [illegible] straordinario autore ottantatreenne Jerome David Salinger resta un [illegible] solitario, riservato, separato dal mondo.
A lui si ispira nel film il personaggio di Forrester: un vecchio scrittore scorbutico che un tempo vinse il premio Pulitzer con un romanzo di [illegible] successo, un genio che da decenni vive solo, chiuso nel suo appartamento in un vecchio edificio di New York.
Il cuore del film è l'amicizia tra questo scrittore e un aspirante scrittore di sedici anni, nero, popolano, bravo giocatore di pallacanestro ammesso per le sue qualità sportive in un'ottima scuola privata, oggetto dell'ostilità di un professore che non riesce ad ammettere il suo talento. L'analisi della psicologia dei personaggi è a volte un poco faticosa. La storia potrebbe essere quella d'un legame padre-figlio, maestro-allievo, o d'un rapporto gay: l'incontro-scontro generazionale, sociale e temperamentale tra adolescenza e vecchiaia è molto ben condotto. Sean Connery fa poco, ma lo fa a perfezione; il debuttante Rob Brown è bravo.

SCOPRENDO FORRESTER
di Gus Van Sant con Sean Connery, Rob Brown, F. Murray Abraham, Anna Paquin. Usa, [illegible]
(Quirinale 2, Delle Provincie)

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. [illegible]
Chocolat di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. [illegible] 15.30-17.50-20.10-22.10 L. 8.000

CINELAND
Via Casala 692 tel. 063325160 [illegible]
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.3[illegible] 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841.
Sala 1 **Un perfetto criminale** di T. O'Sullivan; con Kevin Spacey, Linda Fiorentino. Orario: [illegible] 18.30 20. [illegible]
Sala 2 **American Psycho** di Mary Harron; con Christian Bale, Donald Kimball. V.M.14 Orario: 16.20-18.20 20.20-22.35 L. 9.000
Sala 3 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 16.30 19.[illegible]-22.[illegible] L. 9.000
Sala 4 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.15-18.30 20.35-22.40 L. 9.000
Sala 5 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.00-18.15 20.25-22.45 L. 9.000
Sala 6 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.00 17.45-20.25-22.55 L. 9.000
Sala 7 **La mossa del diavolo** di Chuck Russell; con Kim Basinger, Jimmy Smits. Orario: 15.50-18.05 20.15-22.35 L. 9.000
Sala 8 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 16.30-18.30 L. 9.000 **Contenders serie 7** di Daniel Minahan con Brooke Smith, G. Fitzgerald. Orario: 20.25-22.40 L. 9.000
Sala 9 **Faccia a faccia** di Jon Turteltaub; con Bruce Willis, Spencer Breslin. Orario: 15.45 18.05 20.30-22.50 L. 9.000
Sala 10 **Amori in città... tradimenti in campagna** di Peter Chelsom; con Diane Keaton, Warren Beatty. Orario: 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 9.000
Sala 11 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 16.10 18.[illegible] 20.15-22.30 L. 9.000
Sala 12 **Per incanto o per delizia** di Fina Torres; con Penelope Cruz, Murilo Benicio. Orario: 16.35 18.[illegible] 20.40-22.45 L. 9.000
Sala 13 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 9.000
[illegible] **I giorni dell'amore e dell'odio** di C. Salizzato; con Daniele Liotti, Liberto Rabal. Orario: [illegible] L. 9.000

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
Le follie dell'imperatore di Mark Dindal. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Le follie dell'imperatore di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 16.45-18.15 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Amores perros di A. Gonzalez Inarritu; con E. Echevarria, G. Garcia Bernal. Orario: 18.50-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019.
Sala 1 **Un perfetto criminale** di Thaddeus O'Sullivan; con Kevin Spacey. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 16.00 L. 8.000 18.00 L. [illegible] **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek con [illegible], M. Buy. Orario: 20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **American Psycho** di Mary Harron; con C. Bale, Donald Kimball. V.M.14 Orario: [illegible] L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Bagnone nel pallone** di Peyton Reed; con K. Dunst, Gabrielle Union. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 10.000

DORIA
Via Andrea Doria [illegible]
Sala 1 **Un delitto impossibile** di Antonello Grimaldi; con Carlo Cecchi, Angela Molina. Orario: 17.50 20. [illegible]
Sala 2 **Per incanto o per delizia** di Fina Torres; con Penelope Cruz, Murilo Benicio. Orario: 18.00 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe; con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 17.30 20.00-22.30 L. 8.000

DUKE OF...
Piazza Fonte degli Acqua [illegible] tel. 0650930649.
La mossa del diavolo di Chuck Russell; con K. Basinger, J. Smits. Orario: 21.00-23.00 L. 10.000

EDEN
[illegible] di Rienzo 74 tel. [illegible] 2449
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Le parole di mio padre** di F. Comencini; con C. Mastroianni, F. Rongione. [illegible] 16.00-17.35 19.10-20.50-22.[illegible] L. [illegible]

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245.
Un perfetto criminale di Thaddeus O'Sullivan; con Kevin Spacey, Linda Fiorentino. Orario: 17.50 20.20-22.30 L. 8.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
La mummia - Il ritorno di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 17.00 20.00-22.30 L. 8.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. [illegible]
Sala 1 **Un perfetto criminale** di Thaddeus O'Sullivan; con Kevin Spacey, Linda Fiorentino. Orario: 18.10 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 17.50 L. 8.000 **Le fate ignoranti** con S. Accorsi, M. Buy. Orario: 20.10-22.[illegible]
Sala 3 **American Psycho** di Mary Harron; con Christian Bale, Donald Kimball. V.M.14 Orario: 18.10 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, G. Mezzogiorno. [illegible] 17.30 [illegible] 22.30 L. 10.000

EUROPA
Corso Italia [illegible] tel. 0644292378
La mummia - Il ritorno di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 17.30 20.00-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR
V. B.V. del Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16 [illegible] 10-20.20-[illegible]
Sala 3 **I giorni dell'amore e dell'odio** di Claver Salizzato; con Daniele Liotti, Liberto Rabal. Orario: 17.00-18.50-2[illegible] 22.30 L. 8.000

FARNESE
[illegible] Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Billy Elliot di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario 17.50 20.20-22.30 L. 8.000

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. [illegible]
Sala 1 **La principessa + il guerriero** di Tom Tykwer; con Franka Potente, Benno Fürmann. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: [illegible] 10.000

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti D'Alibert 1/c tel. [illegible]
L'educazione di Giulio di Claudio Bondi con Alessandro Pelizzon, Roberto Accornero. Orario: 18.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0668301173.
Il tempo dei cavalli ubriachi di Bahman Ghobadi; con Nezhad Ekhtiar-Dini, Amaneh Ekhtiar-Dini. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445.
[illegible] **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Marte **American Psycho** di Mary Harron; con Christian Bale, Donald Kimball. V.M.14 Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
Mercurio **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe, con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Saturno **Contenders serie 7** di Daniel Minahan; con Brooke Smith, Glenn Fitzgerald. Orario: 18.00-20.30-22.30 L. 8.000
Venere **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. 065812848
American Psycho di Mary Harron; con Christian Bale, Donald Kimball. V.M.14 Orario 17.50 20.20-22.30 L. 8.000

GIOIELLO
Via Nomentana [illegible] tel. 0644250299
La tigre e il dragone di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 16.00 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **American Psycho** di Mary Harron; con Christian Bale, Donald Kimball. V.M.14 Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel [illegible] Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. [illegible]

GOLDEN
Viale Taranto tel. 0670496602.
Intimacy di Patrick Chereau; con Mark Rylance [illegible] Orario 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 8.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825.
Sala 1 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Un perfetto criminale** di Thaddeus O'Sullivan; con Kevin Spacey, Linda Fiorentino. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Tabù - Gohatto** di Nagisa Oshima; con Beat Takeshi (Kitano), [illegible] Matsuda. Orario: 16.30 18.30 20.[illegible] 30 L. 8.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 0663800600.
La mummia - Il ritorno di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 17.00 20.00-22.30 L. 8.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello [illegible]
I giorni dell'amore e dell'odio di Claver Salizzato; con Daniele Liotti, Liberto Rabal. Orario: 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni [illegible]
Sala 1 **Le parole di mio padre** di Francesca Comencini; con Chiara Mastroianni [illegible]
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. [illegible]
Sala 3 **Super 8 Stories** di Emir Kusturica; con Nele Karajlic, Stribor Kusturica. Orario: 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 8.000

JOLLY
Via G. della Bella [illegible]
Sala 1 **Un perfetto criminale** di Thaddeus O'Sullivan; con Kevin Spacey [illegible]
Sala 2 **Pokémon 3** [illegible] **Bagnone nel pallone** [illegible]
Sala 3 **Sylvagne - Pericolo in vetta** [illegible]
Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. [illegible] 10.000

KING
Via Fogliano [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 **American Psycho** di Mary Harron; con Christian Bale, Donald Kimball. V.M.14 Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. [illegible] 10.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
Non ero un lupo di Moreno Lombardi; con Paola Pitagora, Manuela [illegible]. Orario 16.30 18.[illegible] 20.30-22.30 L. [illegible]

LUX MULTISCREEN
[illegible] Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 www.odeon-lux.com
Sala 1 **La mummia - Il ritorno** di S. Sommers; con B. Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 2 **Foglie da fumo** di Edoardo Nesi; con Marco Cocci, M. Berasategui. Orario: 16[illegible] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Quasi famosi - Almost Famous** di C. Crowe; con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 4 **Harry, un amico vero** di [illegible] Moll; con Laurent Lucas, Sergi Lopez. Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 5 **Faccia a faccia** di Jon Turteltaub; con Bruce Willis, Spencer Breslin. Orario: 15.00 17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. 10.000
Sala 6 **Contenders serie 7** di Daniel Minahan; con Brooke Smith, Glenn Fitzgerald. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 7 **Sfida sportiva** [illegible]
Sala 8 **Pokémon 3** [illegible] **La mossa del diavolo** di Chuck Russell con Kim Basinger, Jimmy Smits. Orario: 20.45-22.50 L. [illegible]
Sala 9 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 10 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.30-22.45 [illegible]

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.15-18.20 20.25-22.30 L. 8.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe con Patrick Fugit, Billy Crudup. [illegible]
Sala 4 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. [illegible] 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. [illegible]
Sala 1 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario 17.50 L. 8.000 **L'ultimo bacio** di [illegible] Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy [illegible] 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933.
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Bagnone nel pallone** di Peyton Reed; con Kirsten Dunst, Gabrielle Union. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: [illegible] 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **About Adam** di Gerard Stembridge; con Stuart Townsend, Kate Hudson. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 10.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493.
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 [illegible]
Sala 2 **Domani** di Francesca Archibugi; con Ornella Muti, Valerio Mastandrea. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers [illegible]
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. [illegible]
Sala 3 **Sylvagne - Pericolo in vetta** [illegible]
Sala 4 **La mossa del diavolo** di Chuck Russell [illegible] **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe con Patrick Fugit, Billy Crudup. [illegible]

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina [illegible]
Sala A **Storie** di Michael Haneke; con Juliette Binoche [illegible]
Sala B **L'infedele** di Liv Ullmann; con Lena Endre. Orario: 16.00 19.00-[illegible]

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116.
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 18.15-18.20 20.25-22.30 L. [illegible]

ODEON MULTISCREEN
Piazza [illegible] www.odeon-lux.com
Sala 1 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. [illegible]
Sala 2 **Un perfetto criminale** di Thaddeus O'Sullivan; con Kevin Spacey, Linda Fiorentino. [illegible]
Sala 3 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia [illegible]
Sala 4 **Contenders serie 7** di Daniel Minahan; con Brooke Smith, Glenn Fitzgerald. [illegible] 10.000

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **The Mexican** di Gore Verbinski [illegible]
Sala 2 **RKO 281 - La vera storia di "Quarto potere"** di Benjamin Ross [illegible]
Sala 3 **Intimacy** di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M.18 [illegible] 10-22.20 L. [illegible]

POLITECNICO FANDANGO
Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240
Super 8 Stories di Emir Kusturica; con Nele Karajlic, Stribor Kusturica. Orario: 17.20 19.10-21.00 22.50 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.30-18.30 20.3[illegible] 22.30 L. 8.000
Sala 2 **Le parole di mio padre** di Francesca Comencini; con Chiara Mastroianni, Fabrizio Rongione. Orario: 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Sotto la sabbia** di François Ozon; con Charlotte Rampling, Bruno Cremer. Orario: 17.00-18.50 20.40 22.30 L. 8.000
Sala 4 **Asi es la vida - Questa è la vita** di Arturo Ripstein; con Arcelia Ramirez, Luis Felipe Tovar. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653.
Sala 1 **Intimacy** di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M.18 Orario: 17.45 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 17.30 20.00-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Hard day's night Orario [illegible] 22.30 L. 8.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
[illegible] **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. [illegible] 15.00-17.30 20.00-22.[illegible]
Sala 2 **Contenders serie 7** di Daniel Minahan; con Brooke Smith, Glenn Fitzgerald. [illegible] 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031
RKO 281 - La vera storia di "Quarto potere" di Benjamin Ross; con Liev Schreiber, John Malkovich. Orario: 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 8.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. [illegible]
La mummia - Il ritorno di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 17.00 20.00-22.30 L. 8.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 [illegible]
Fast Food, Fast Women di Amos Kollek; con Anna Thomson, Jamie Harris. [illegible] 18.00 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

ROUGE ET NOIR
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
Intimacy di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M.18 Orario: 15.30-17.30 20.10-22.30 L. 8.000

ROYAL
Via Salaria 31 tel. 068554305.
Facoltà di medicina: organi asportati di Dean Murphy; con Matt Day, Jason Barry. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

SALA TRIANON
Via Luciani 52 tel. 0636005606
[illegible] **Chocolat** di [illegible] Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 17.15 20.00-22.30 L. 8.000
Zaffiro **Storie** di Michael Haneke; con Juliette Binoche, Thierry Neuvic. Orario: 17.50 20.10-22.30 L. 8.000
Smeraldo **La mossa del diavolo** di Chuck Russell; con Kim Basinger, Jimmy Smits. Orario 17.45 20.05-22.30 L. 8.000
Topazio **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe; con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 17.30 20.00-22.30 L. 8.000

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.00-1[illegible]-22.30 L. 8.000
Sala 2 **I giorni [illegible]** di Claver Salizzato; con Daniele Liotti, Liberto Rabal. Orario: 16.30-18.40 20.30-22.30 L. [illegible]

SALA TEMPI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Pokémon 3 di K. Yuyama, M. Haigney. Orario 16.00 L. 8.000 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe con [illegible] Fugit, Billy Crudup. Orario: 17.50-20.10 22.30 L. 8.000

SAN RAFFAELE
Viale Ventimiglia, 6 tel. 066531628
Riposo

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 068530948.
Sala 1 **American Psycho** di Mary Harron; con Christian Bale, Donald Kimball. V.M.14 Orario: 17.50 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Amori in città... tradimenti in campagna** di Peter Chelsom; con Diane Keaton, Warren Beatty. Orario: 17.50 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Un delitto impossibile** di Antonello Grimaldi; con Carlo Cecchi, Angela Molina. [illegible]
Sala 4 **Per incanto o per delizia** di Fina Torres; con Penelope Cruz, Murilo Benicio. Orario 18.00 20.30-22.30 L. 8.000

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762.
Sala 1 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Sotto la sabbia** di François Ozon; con Charlotte Rampling, Bruno Cremer. Orario: 17.00-18.50 20.40 22.30 L. 8.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. [illegible]
Sala 1 **American Psycho** di Mary Harron; con Christian Bale, Donald Kimball. V.M.14 [illegible]
Sala 2 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. [illegible]
Sala 3 **Contenders serie 7** di Daniel Minahan [illegible]
Sala 4 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe [illegible]
Sala 5 **Un delitto impossibile** di Antonello Grimaldi [illegible]

TRISTAR
Via [illegible]
Sala 1 **American Psycho** di Mary Harron [illegible]
Sala 2 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers [illegible]
Sala 3 **Facoltà di medicina: organi asportati** di Dean Murphy [illegible]

UCI CINEMAS MARCONI
[illegible]
Sala 1 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers [illegible]
Sala 2 **Pokémon 3** [illegible] **La mossa del diavolo** [illegible]
Sala 3 **Amori in città... tradimenti in campagna** di Peter Chelsom; con Diane Keaton, Warren Beatty. Orario 15.20-17.30 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 15.30-17.40 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 5 **American Psycho** di Mary Harron [illegible]
Sala 6 **Faccia a faccia** di Jon Turteltaub; con Bruce Willis, Spencer Breslin. [illegible]
Sala 7 **About Adam** di Gerard Stembridge; con Stuart Townsend, Kate Hudson. Orario 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 10.000

UNIVERSAL
Via Bari [illegible] tel. 0644231216.
Contenders serie 7 di Daniel Minahan, con Brooke Smith, Glenn Fitzgerald. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. [illegible]

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica [illegible] tel. 0647779202.
Sala 1 **Un perfetto criminale** di T. O'Sullivan; [illegible], Linda Fiorentino. Orario: [illegible] 20.10-22.20 L. 10.000
Sala 2 **American Psycho** di Mary Harron; con Christian Bale, Donald Kimball. V.M.14 Orario: 16.05 18.15-20.25-22.40 L. [illegible]
Sala 3 **La mummia - Il ritorno** di S. Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 14.20-17.00 19.45-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario [illegible] 10.000 **La mossa del diavolo** [illegible] Kim Basinger, J. Smits. Orario: 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 5 **Punti mortali** di Andrzej Bartkowiak con Steven Seagal, DMX, Isaiah Washington. [illegible] 15.30 20.00 L. [illegible] **Chill Factor** di Hugh Johnson con Cuba Gooding Jr., Skeet Ulrich. Orario: 17.40 22.15 L. 10.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 16.20 19.00-21.40 L. 10.000
Sala 2 **Contenders serie 7** di Daniel Minahan [illegible]
Sala 3 **I giorni dell'amore e dell'odio** [illegible]
Sala 4 **Se fossi in te** [illegible]
Sala 5 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 18.00-20.10-22.20 L. 10.000
Sala 6 **Pokémon 3** di K. Yuyama, M. Haigney. Orario: 16.0[illegible] 18.10-20.25 L. 10.000 **Il nemico alle porte** di Jean Jacques Annaud con Jude Law, J. Fiennes. [illegible] 22.50 L. 10.000
Sala 7 **American Psycho** di Mary Harron; con Christian Bale, Donald Kimball. V.M.14 Orario: 17.20 19.30-22.00 L. 10.000
Sala 8 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. [illegible]
Sala 9 **Faccia a faccia** di Jon Turteltaub con Bruce Willis, Spencer Breslin. Orario: 17.10 19.50-22.30 L. 10.000
Sala 10 **Per incanto o per delizia** di Fina Torres; con Penelope Cruz, Murilo Benicio. Orario: 17.35 20.00-22.15 L. 10.000
Sala 11 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. [illegible]
Sala 12 **La mossa del diavolo** di Chuck Russell [illegible]
Sala 13 **About Adam** di Gerard Stembridge [illegible]
Sala 14 **Bagnone nel pallone** di Peyton Reed [illegible] **Chill Factor** [illegible] **The Mexican** [illegible]
Sala 15 **Pokémon 3** [illegible] **Punti mortali** di Andrzej Bartkowiak [illegible] **Sylvagne - Pericolo in vetta** [illegible]
Sala 16 **Amori in città... tradimenti in campagna** di Peter Chelsom [illegible]
Sala 17 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek [illegible]
Sala 18 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. [illegible]

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO [illegible] **Il gusto degli altri** [illegible] **I cento passi** [illegible]
AZZURRO SCIPIONI [illegible] **La magnifica ossessione** [illegible] **Billy Elliot** [illegible]
BRANCALEONE [illegible] **Sangue vivo** [illegible]
CASALE PODERE ROSA [illegible] **Nothing Hill** [illegible]
DELLE PROVINCIE [illegible] **Scoprendo Forrester** [illegible]
GRAUCO [illegible]
TIBURINO [illegible]
VILLAGGIO GLOBALE [illegible]

ANDREA PAMPARANA - "L'INDIGNATO SPECIALE"
09.00 [illegible]
SPAZIO ALL'INDIGNAZIONE!

Corsi qualificati per operatori in vista dell'apertura delle nuove sale

Diventare croupier per il Bingo

E trovare un lavoro sicuro e interessante

Non necessariamente belli come Sharon Stone, con un'immagine curata. Cordiali, ma non troppo espansivi. Con una buona conoscenza dell'inglese, un'ottima memoria e consolidate capacità di concentrazione.

«Perché, spiega la dottoressa Anna Conforti - prima in Italia a fondare una scuola per operatori di Casinò - croupier si nasce e poi si diventa». Siccome il talento va coltivato, anche i futuri operatori delle sale Bingo, ultimo affare in ordine di tempo dell'Italia al tavolo da gioco, dovranno andare a scuola. Per imparare a vendere in pochi minuti le saramelle ai giocatori, annunciare i numeri estratti a tempo di record e, con voce priva di imperfezioni, tenere la contabilità ed essere responsabili del perfetto funzionamento della sala Bingo anche nella gestione del personale.

Trentadue sale nella Regione Piemonte di cui diciassette a Torino, tre a Novara, tre ad Alessandria, due ad Asti, quattro a Cuneo, una a Biella, una a Vercelli, una a Verbania - Cusio - Ossola. Sale enormi con centinaia di posti e decine di addetti ai lavori. Banditori, locutori, cassieri, capotavola e caposala - cinque figure professionali che corrispondono a migliaia di posti di lavoro. Per preparare i futuri operatori delle sale Bingo la Casinò Bingo Service e la Assocroupiar - Cescot - Confesercenti ha organizzato un corso di formazione altamente qualificato e alla fine della frequenza rilascerà un attestato internazionale che permetterà a chi avrà superato la selezione di presentarsi nei Casinò Internazionali, sulle navi da crociera e nelle sale Bingo di prossima apertura.

L'attestato è un buon biglietto da visita, dal momento che verrà rilasciato dal primo ed unico Centro di Formazione Nazionale della Confersercenti e dall'Assocropier, la prima associazione di categoria degli operatori delle sale da gioco in Italia.

Il Corso ha durata di 40 ore, frequenza bisettimanale - serale e si avvale di docenti altamente qualificati e specializzati del settore. Il tempismo in questo corso è fondamentale e pertanto diviene importante l'affiatamento tra chi lavora in sala e la perfetta conoscenza di ciò che ruota attorno all'estrazione.

I corsi di formazione che vengono organizzati a Torino, ad Alessandria e a Novara puntano sulla velocità e sull'interscambiabilità dei ruoli. Una buona quota delle assunzioni è riservata ai banditori ed ai locutori, ovvero a chi dovrà vendere le cartelle ed a chi dovrà annunciare i numeri estratti.

Altri invece saranno destinati a cassieri e ai capotavola ruoli per i quali è richiesto un minimo di specializzazione in contabilità ed informatica.

Altro ruolo importante è quello del capo-sala il responsabile del perfetto funzionamento della sala Bingo con esperienza nella gestione del personale. *(Nella foto, una sala attrezzata per il gioco del Bingo in Arizona, Stati Uniti).*

Preparazione e aggiornamento sono le carte vincenti per svolgere bene l'attività

Professione: amministratore di immobili

Con l'aiuto prezioso di Anaci, l'associazione nazionale

Sono oltre seimila gli amministratori professionisti associati all'Anaci, l'Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari, sigla nella quale è racchiuso il patrimonio di storia ed esperienza di trent'anni di associazionismo degli amministratori immobiliari italiani.

Nata nel gennaio del 1995, dall'unione dell'Anai (Associazione Nazionale Amministratori Immobiliari, costituita nel 1970) con l'Aiaci (Associazione Italiana Amministratori di Condominio e Immobili, nata nel 1974), è oggi presente in tutte le province italiane, dove oltre a svolgere attività di formazione per i propri iscritti organizza corsi di avviamento e qualificazione, rivolti a quanti, giovani, vogliono conoscere più da vicino l'attività dell'amministratore immobiliare.

Per associarsi all'Anaci, bisogna essere in possesso del diploma di scuola media di secondo grado o laurea, aver aperto la partita Iva e superare un impegnativo esame, scritto e orale, davanti ad una regionale formata anche da docenti e professionisti esterni all'associazione. Per questo, la frequenza ai corsi serve solo quale propedeutico di preparazione all'esame e non dà diritto di iscrizione all'Associazione.

L'amministratore associato all'Anaci è oggi in grado di accrescere ed aggiornare la sua preparazione sia attraverso convegni, seminari di studio ed attività didattica che le varie sedi organizzano in tutto il territorio nazionale che mediante l'accesso telematico alla banca dati dell'associazione per trovare e chiedere risposte in tempo reale alle varie esigenze che un'attività professionale in continuo sviluppo richiede continuamente.

Tutto nell'ottica di un miglioramento costante del servizio reso al cliente: Anaci assicura i propri associati con una polizza di assicurazione per la responsabilità civile ed è artefice della norma Uni 10801, di certificazione di qualità che oggi l'amministratore immobiliare italiano può ottenere.

Gli scopi dell'Anaci sono indicati nello statuto associativo: riunire ed organizzare quanti esercitano a carattere professionale l'attività di amministratore immobiliare e promuovere, favorire e coordinare tutte le iniziative che interessano questa attività in campo culturale.

L'Anaci aspira ad ottenere dalle Istituzioni il riconoscimento professionale per l'amministratore immobiliare italiano, alla pari delle altre nazioni europee, ed anche per questo fa parte della Ceab, la Confederazione Europea degli Amministratori di Beni con sede a Bruxelles, assieme a Belgio, Germania, Danimarca, Spagna, Finlandia, Francia, Irlanda, Lussemburgo ed Olanda.

La comunicazione e l'informazione all'interno dell'associazione, tra la sede centrale e quelle periferiche e con gli associati, avviene attraverso la Rete Intranet Anaci, gestita dal Centro Studi Nazionale, al quale compete oltre alla gestione dell'informazione, lo studio e l'analisi dei problemi giuridici, fiscali e tecnici, il collegamento con i Centri Studi Locali, la regolamentazione e la didattica dei corsi propedeutici, di formazione e di aggiornamento. In tema di corsi, l'Anaci organizza ogni anno un corso di formazione teorico-pratico per amministratori condominiali e immobiliari che professionisti in grado di operare con competenza e sicurezza nel settore.

Per quanto riguarda il campo della comunicazione, l'associazione si fa conoscere all'esterno attraverso la rivista nazionale «Amministrare immobili» oltre a costituire un riferimento per gli associati, è anche portavoce dell'opinione degli esperti dell'associazione nelle materie giuridiche, fiscali e tecniche. Un altro strumento per essere sempre aggiornati è l'«Anacinforma», la rivista bimestrale edita a Torino e che contiene tutte le informazioni e gli approfondimenti utili per gli operatori.

La sede provinciale di Torino dell'associazione, grazie alla sua rilevanza e organizzazione, è a tutti gli interessati ad utilizzare i suoi servizi (gratuiti) di consulenza e informazione presso gli uffici di corso Re Umberto 133, tel. 011/318.23.49 o 318.03.98.

PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

CENTRO FORMAZIONE CROUPIER

CASINÒ BINGO SERVICE

ASSOCROUPIER

Corso di formazione per personale

ADDETTO ALLE SALE BINGO

10000 NUOVI POSTI DI LAVORO

Le figure professionali

banditore
capotavola
locutore
cassiere
caposala

Requisiti richiesti: cultura media, disponibilità ai rapporti interpersonali, logica, capacità di concentrazione, conoscenza lingua inglese (se interessato al mercato internazionale) fedina penale immacolata.

Sede dei Corsi: Alessandria - Novara (presso Confesercenti Cescot)
TORINO presso Istituto Bolzano
Corso Bolzano 11 - Tel. 011.5624104

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

Costo del corso: L. 1.250.000 + IVA (con possibilità di rateizzazione)

Telefonare per appuntamento di selezione ai numeri
06.44250304 Direzione Nazionale CESCOT
oppure
011.5624104 Segreteria Provinciale di Torino

Sono in programmazione corsi per Croupier
Per informazioni tel. 06.44250304 - 011.5624104

aderente CONFESERCENTI

L'ANACI

(Associazione Nazionale Amministratori Condominiali ed Immobiliari)

PROVINCIA DI TORINO - REGIONE PIEMONTE

ORGANIZZA

7° CORSO
DI SPECIALIZZAZIONE
PER AMMINISTRATORI
CONDOMINIALI

Il corso si svilupperà in 100 ore di lezione che si terranno due **volte** alla settimana dalle ore 18 alle ore 20 presso l'Istituto "ARTI E MESTIERI" di Torino - c.so Trapani, 25.

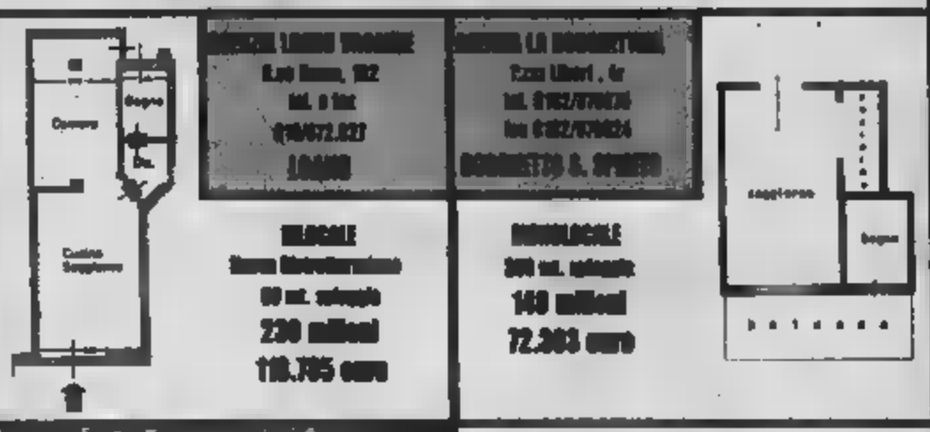
Le lezioni verteranno su materie legali, tecniche, amministrative e fiscali inerenti il settore immobiliare e condominiale e saranno tenute da autorevoli professionisti già consulenti del settore.

Per informazioni ed iscrizioni:
rivolgersi presso **la sede Provinciale ANACI di Torino**
c.so Re Umberto 133
Tel. 011.318.03.98 - 318.23.49

La tua casa in Riviera

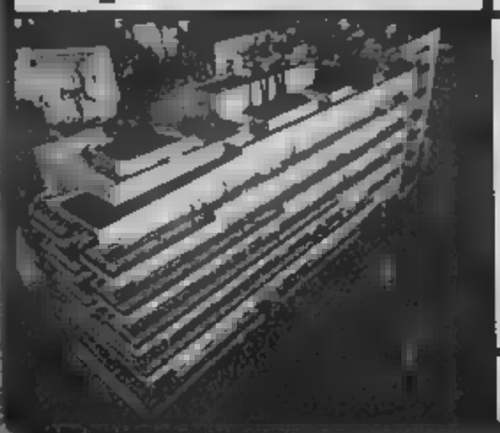
AGENZIE D'AFFARI IMMOBILIARI

GRUPPO "LA BORGHETTINA"



BILOCALE
Zona Valloncello
60 mt. calpestio
230 milioni
118.785 euro

MONOLOCALE
300 mt. calpestio
140 milioni
72.303 euro



BEAUSOLEIL
MONTECARLO
TERRACE
MONOLOCALI E BILOCALI

www.borghettina.it

IMMOBILIARE EMANUELLI

Tel ■ Fax 0184.43429
Cell. 335.80.45.253
ARMA DI TAGGIA (PIAZZA STAZIONE)

ARMA DI TAGGIA
BELLISSIMO TRILOCALE RISTRUTTURATO A NUOVO A DUE PASSI DAL PORTICCIOLO AMPIA ZONA GIORNO CAMERA, CAMERETTA, BAGNO E DUE BALCONI. TERMOAUTONOMO. PIANO ALTO. VISTA MARE OCCASIONE. RIF. 00446

ARMA DI TAGGIA :
"LE TORRI DI COLOMBO"
DIRETTA MENTE DA IMPRESA
PRENOTIAMO ALLOGGI E BOX.
PRESENZA INVESTITORI IN CANTIERE
SOLO PER QUESTA CONFIDENZIALITÀ
NON SI PRESENTINO PERDITEMPO

Studiotre immobiliare
Servizi Immobiliari

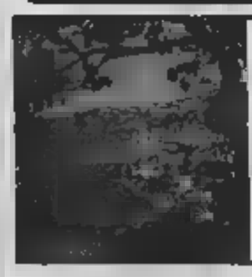
BORGIO VEREZZI
A COSTRUZIONE
AMENTI DI VARIE
METRATURE - GIARDINO - TERRAZZA
INGRESSO INDIPENDENTE - BOX
TERMOAUTONOMI - MARE
AUTO - POSS. MUTUO 100%

SANREMO ZONA CASINO'
IN VILLA CON PARCO
Vendiamo BILOCALI ■ TRILOCALI
con Terrazzi, Finiture di Pregio
Vista Mare - Posti Auto

AGENZIA SALETTA
Via Matteotti, III - SANREMO
tel. 0184.50.09.70/1

Grimaldi

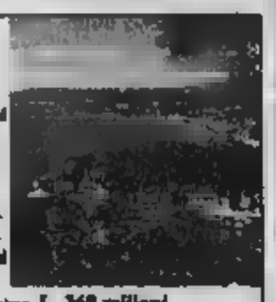
Cazzin Sergio cell. 0335.69.89.171



SANREMO
Vicino al mare, signorile villa di prestigio 800 mq. su 4 livelli + 1.000 mq. terreno, splendida vista mare e monti, finiture lusso. Esclusiva Grimaldi - sostanziosi ribassi in sede

Casa bifamiliare, in villino, appartamento con balcone e soleggiatissimo locale, ampia terrazza e giardino, 2 camere letto, soggiorno, cucina, termoautonomo, soleggiato, silenzioso
L. 399 milioni

COSTA AZZURRA



NIZZA, monolocali sulla Promenade, vista mare, piano alto, arredati, da non perdere. A partire da L.118 milioni
Ultimi appartamenti completati, vicinissimi Università e mare, mediamente 5% annuo da L.160 milioni
CANNES, 1 Km. dal mare, soggiorno, cucina, camera, 20 mq. terrazzo, arredato, perfetto, box, cantina, solo L. 285 milioni
Croisette, vista mare fantastica, bilocale perfetto, climatizzato, ristrutturatissimo, L. 360 milioni
MENTONE, monolocali 50 mt. spiaggia, a partire da L. 140 milioni
Appartamenti in costruzione, finiture a scelta, L. 5 milioni + rata

Numerose Altre Proposte a SANREMO E COSTA AZZURRA

OSPEDALETTI

SUL MARE: Posizione Unica, Nuovi Appartamenti
Con Terrazze e Giardini. Box. P.Auto. Finiture Lusso

Immobiliare pizzio & verri
COMPRA - VENDE - AFFITTA
0184 68 97 11

BORDIGHERA

In Centralissima
CASA D'EPOCA
Appartamenti
Di Prestigio
Ottime Finiture
Garages

AGENZIA nike IMMOBILIARE

Via V. Emanuele, 377
BORDIGHERA
tel. 0184 26 66 57-8

Nel centro di BORDIGHERA in zona verde e tranquilla, prenotiamo ultimi e prestigiosi bilocali. Giardini privati. Terrazzi. Finiture lusso.

BORDIGHERA : Immerso in parco secolare a due passi dal mare, nel centro della piccola cittadina, in villa d'epoca completamente ristrutturata, vendesi ampio alloggio su 2 piani con giardino privato. Termoautonomo. Finiture lusso

BORDIGHERA : affacciato sul mare, splendida villa bifamiliare di nuova costruzione, a pochi passi dal centro. Ottime finiture. Posti auto. Giardino

albamare immobili
gruppo ai
ALBAMARE
Corso 167
Albisola Capo (SV)
tel. 019.489960

ALBISOLA SUPERIORE rif. A/0018
secondo piano con ascensore
in buone condizioni

ALBISOLA CAPO
CENTRALISSIMO COMODO AL MARE
1° PIANO CON AMPIO TERRAZZO
RIF. A/0007

RIF. A/0006
ALBISOLA SUPERIORE
APPARTAMENTO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO - ULTIMO PIANO TERMOAUTONOMO

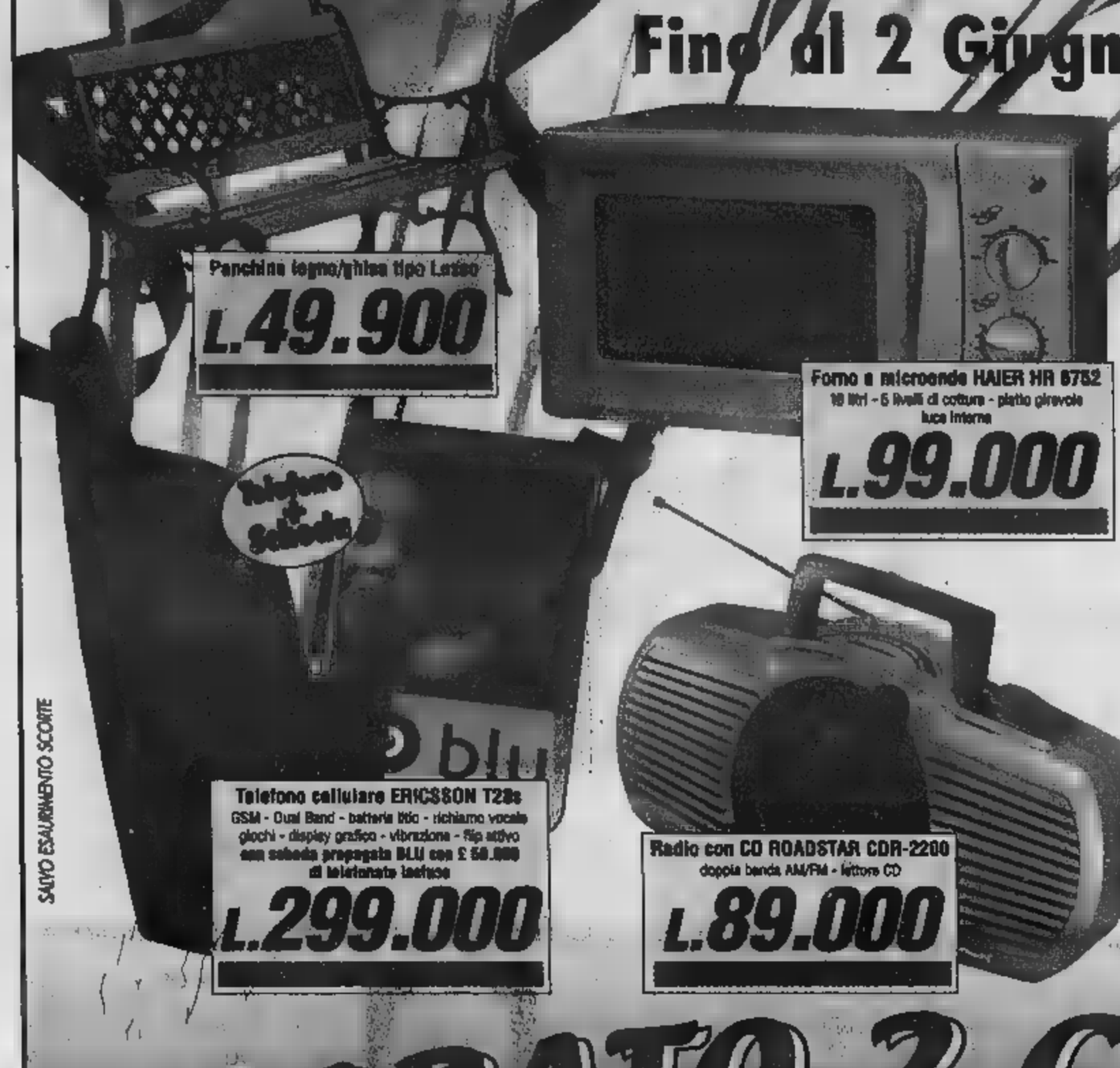
ENTROTERRA ALBISOLA
TRE PICCOLI APPARTAMENTI DA RISTRUTTURARE CON ANNESSI FONDI IN CENTRO PAESE IL TUTTO A £. 70.000.000.
ALBISOLA SUPERIORE
APPARTAMENTO CON GIARDINO CARRABILE, DUE CAMERE, CUCININO, SOGGIORNO, BAGNO, CANTINA £. 270.000.000

Tel. 019/480679
Tel. 019/489960

ALBISOLA CAPO
CENTRALISSIMO FRONTE MARE

IPERFESTA

Fino al 2 Giugno



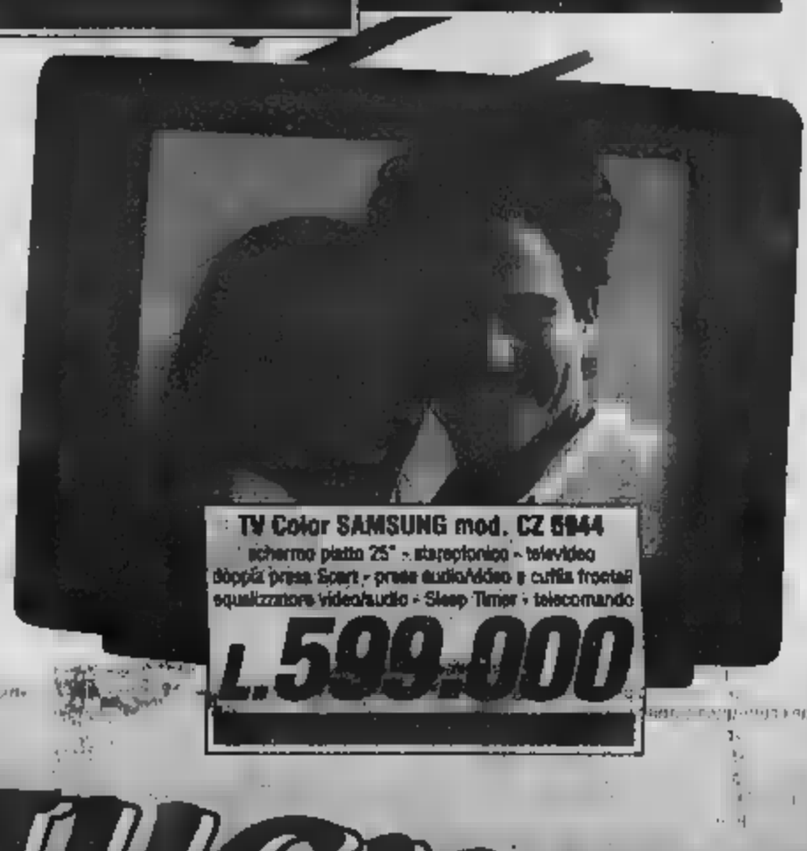
Panchina legno/ghisa tipo Lasso
L.49.900

Forno a microonde HAIER HR 6752
18 litri - 5 livelli di cottura - piatto girevole
luce interna
L.99.000

Piscina con giochi cm 229x229
L.69.900

Telefono cellulare ERICSSON T28s
GSM - Dual Band - batteria litio - richiamo vocale
giochi - display grafico - vibrazione - flip attivo
con scheda prepagata BLU con £ 50.000
di telefonate incluse
L.299.000

Radio con CD ROADSTAR CDR-2200
doppia banda AM/FM - lettore CD
L.89.000



TV Color SAMSUNG mod. CZ 5944
schermo piatto 25" - stereofonico - televideo
doppia presa Scart - presa audio/video e cuffia frontali
equalizzatore video/audio - Sleep Timer - telecomando
L.599.000

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

SABATO 2 GIUGNO
SIAMO APERTI!

GALASSIA
IPERMERCATO

PARCO COMMERCIALE Le cascine
Strada tra Voghera e Casei Gerola

SPORT · Bottega Verde · Agip · PORTA · POIS · ELY LINE Parrucchieri · Pasha · ottica ROMANI · PLANET SERVICE · LA SCARPERIA

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 30 MAGGIO [redacted]

ALESSANDRIA

REDAZIONE [redacted] TELEFONO 0131 445653. FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
[redacted] PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

E PROVINCIA

[redacted] IL [redacted] DI DEPUTATI E SENATORI ALESSANDRINI

Una pattuglia [redacted] otto parlamentari «Ecco che cosa chiederemo a Roma»

Franco Marchiaro
[redacted] Mossano
[redacted]

Riaprono Camera e Senato e la pattuglia degli 8 parlamentari della provincia si ritrova nella capitale, con una matricola per Palazzo Madama, la senatrice Rossana [redacted] (Cdl). Al Senato matricola anche Angelo Muzio (pdci), [redacted] con lunga esperienza da deputato, e ritornerà Enrico Morando (Ulivo). Per l'on. Renzo [redacted] (Cdl) è un ritorno a Montecitorio dopo un'assenza di sette anni. Continuità per il senatore Enrico Morando (Ulivo), [redacted] onorevoli Lino Rava e Silvana Dameri dell'Ulivo, Franco Stradella ed Eugenio Viale (Cdl).

«Un po' di emozione, certo», [redacted] mette Rossana Boldi, che indosserà un tailleur blu: «Ho pensato di optare per il classico». E aggiunge: «Devo ancora rendermi conto dei tempi per organizzarmi e dovrò cercare casa». La senatrice indica «come primissimo impegno una soluzione per gli alluvionati del '94 ancora in grosse difficoltà», «sentirò poi istituzioni e associazioni della Provincia: vuole essere portavoce delle esigenze che vengono dal territorio pensando molto alla promozione turistica».

Nessuna emozione per Enrico Morando («L'emozione maggiore è stata alla riunione del gruppo di ieri sera»), che non ha problemi logistici avendo casa a Roma dal '91. E gli impegni? «In Parlamento - dice - si fanno le leggi per tutti, non solo per [redacted] alessandrini i cui interessi, come quelli di tutti gli italiani, cercherò di difendere impegnandomi nella discussione sul documento di programmazione economica e finanziaria».

Muzio è partito l'altra notte, in treno, da Alessandria, per essere a Roma già ieri mattina, anche perché logisticamente deve trovare una nuova soluzione abitativa, non potendo più fruire dell'alloggio riservato [redacted] capo questori della Camera. Due i fronti principali dell'impegno del senatore: amianto e [redacted] Per l'amianto, [redacted] indispensabile trovare risorse per togliere tutto l'eternit dagli edifici pubblici, ma bisogna anche cominciare a dare soldi ai privati per incentivare le sostituzioni». Per l'alluvione, «è fondamentale chiarire bene quali opere vanno fatte per la sicurezza. Purtroppo, non sarà favorevole [redacted] fusione tra ministeri dei Lavori pubblici e dei Trasporti. Quanto al decentramento di competenze alle Regioni, non entro nel merito, [redacted] un progetto sul Po deve riguardare tutto il bacino e quindi [redacted] coordinato [redacted] un'autorità [redacted] periore. I soldi? Beh, l'allungamento del ponte di Casale deve venire prima del ponte di Messina».

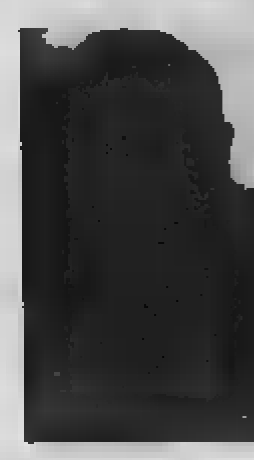
«Continuerò a impegnarmi principalmente nei settori di cui già mi [redacted] upata: sanità e assistenza - assicura Silvana Dameri, che a Roma divide un alloggio con un'altra parlamentare di Pavia -. [redacted] importante che l'azione introdotta dalla riforma non vada persa». Ma come parlamentare alessandrina (novese di nascita, casalese di adozione) è particolarmente attenta anche alle questioni ambientali, di cui la messa in sicurezza post alluvione e la deamiantizzazione sono importanti obbiettivi. Su questo secondo fronte occorre accelerare il processo con incentivi concreti anche ai privati»

«Ho mantenuto il mini alloggio a Roma, a pochi passi del Parlamento - dice Franco Stradella -, è non nascondo che oggi sarò emozionato, entrare in quell'aula è sempre un avvenimento fuori dal normale. Con i colleghi, certamente, mi impegnerò per creare qualche aspettativa [redacted] più per Alessandria e la provincia, in particolare [redacted] il futuro è legato al trasporto, il nodo alessandrino, ampio e tecnologico, potrà avere un ruolo».

Per Lino Rava, che ritiene il primo giorno sempre emozionante («Da quando lasciato il vecchio alloggio per scaramanzia dovrà cercarne uno nuovo, l'impegno maggiore sarà battersi per lo sviluppo [redacted] territorio provinciale sul piano turistico e agricolo es su quest'ultimo ci lavoro da sempre». Poi seguirà i problemi della viabilità, in particolare per Acqui.

[redacted] questa giornata come fosse la prima volta - dice Renzo Patria -, [redacted] avevo mai lasciato [redacted] Palazzo, come ex, ma quando [redacted] la campanella per chiamare i deputati sentivo che mi [redacted] l'aula, che ora ritrovo». E [redacted] impegnerà per far volare [redacted] Provincia «che tra l'altro conta su personaggi significativi nel mondo della finanza e imprenditori di [redacted] so». Si batterà per un commissariato di Ps a Novi e per un collegamento pedonale dall'autostrada all'Abazia di Rivalta.

Viale è arrivato a Roma in auto, nella mattinata di ieri e ha preso alloggio nell'albergo che ha occupato anche nela precedente legislatura, il Colonna, proprio di fronte a Montecitorio. Gli [redacted]: «Penso che entrerò nuovamente a far parte della commissione finanze, battendomi soprattutto per la riduzione della pressione fiscale e la semplificazione burocratica». Non trascura, ovviamente, l'alluvione: «Devono arrivare in fretta i risarcimenti e i soldi per la messa in sicurezza».



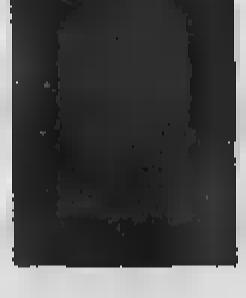
Da sinistra: Renzo Patria, che ritorna in Parlamento come deputato dopo 7 anni, ed Eugenio Viale, l'imprenditore monferrino confermato nella carica di deputato

Dagli [redacted] per gli alluvionati al commissariato di polizia a Novi Un rilancio del turismo, [redacted] anche il collegamento pedonale tra A7 e abbazia di Rivalta Scrivia

A sinistra l'onorevole Franco Stradella, felizzanese, che torna alla Camera dei deputati nel gruppo di Forza Italia. [redacted] alto il senatore Angelo Muzio (ricopre anche la carica di sindaco di Frassineto Po): esponente [redacted] Comunisti Italiani, dopo alcune legislature come deputato, il 13 maggio è stato eletto a Palazzo Madama con i voti [redacted] nel collegio uninominale [redacted] Rivoli

[redacted]

A sinistra, la neosenatrice tortonese Rossana Boldi, leghista: è una «matricola» di Palazzo Madama. Sotto, da sinistra: il senatore Enrico Morando, l'onorevole Silvana Dameri e l'onorevole Lino Rava



[redacted]

«Affronterò [redacted] emergenze»

Regione: [redacted] Cavallera anche l'Agricoltura

ALESSANDRIA

Con il congelamento in giunta regionale dell'assessore Deodato Scanderebeh, l'alessandrino Ugo Cavallera ha acquisito le deleghe all'Agricoltura, oltre ad Ambiente, risorse idriche, energie e parchi. Lascia però Lavori pubblici e Protezione civile, di cui per ora si occuperà il presidente Enzo Ghigo. «E' stata [redacted] scelta [redacted] presidente - dice Cavallera - e la ritengo valida, ci sono intrecci tra agricoltura e ambiente perché la qualità dei prodotti agricoli è legata a quella ambientale. La nostra regione punta sulla qualità, il lavoro di cordinamento è fondamentale. Certo, occorrerà rimboccarsi le maniche e mettersi al lavoro, ci [redacted] emergenze da affrontare [redacted] e scadenze da rispettare».

Cavallera punta sulla collaborazione con le associazioni agricole, con le Province e le Comunità montane che hanno deleghe in materia di agricoltura: «Con il confronto e la collaborazione si potrà lavorare bene». E la federazione regionale della Coldiretti ha già accolto con soddisfazione le deleghe per l'agricoltura a Cavallera. «Ha dimostrato - [redacted] il presidente Angelo Giordano - grande sensibilità verso i problemi del settore primario sin da quando aveva le deleghe per l'ambiente, la sua profonda conoscenza della macchina amministrativa regionale [redacted] gli consentirà [redacted] immediatamente operativo. E' da almeno due mesi che mancava in Regione [redacted] punto di riferimento certo».

Nell'ambito del rimpasto in giunta regionale si [redacted] ventilata l'ipotesi di un [redacted] alla Lega Nord, ed [redacted] stato fatto il [redacted] di [redacted] altro alessandrino, Tino [redacted]. «Non [redacted] nulla - dice l'interessato -, non c'è nulla di concordato o reale al di là di un impegno [redacted] Ghigo, occorre però modif[redacted] lo statuto per passare da 12 a 14 assessori, poi spetta agli organismi della Lega scegliere chi dovrà eventualmente farlo». Rossi, comunque, non nasconde che gli farebbe piacere avere le deleghe all'agricoltura «un settore che conosco bene e per [redacted] mi sono sempre impegnato». [f. m.]

[redacted]

Dopo il rimpasto attuato dal presidente Ghigo spunta inoltre l'ipotesi di un assessorato alla Lega: si [redacted] il [redacted] di Tino Rossi

L'alessandrino Ugo Cavallera ha competenza anche sull'agricoltura, ma ha perso i lavori pubblici

Ceduta dal Comune. Sarà parcheggio

Condominio compra una strada di Acqui

ACQUI [redacted]. Il Comune venderà una via per 18 milioni a un condominio. E' una strada secondaria che collega via Crispi al ponte sul rio Medrio e che conduce in via Berlingeri.

L'amministratore del condominio «Marcello» [redacted] chiesto di acquistare il tratto di strada, una superficie di circa 170 metri quadrati, per realizzarvi un parcheggio per il palazzo, pur lasciando la possibilità di transito per i pedoni. L'Ufficio urbanistica ha stabilito che il valore complessivo [redacted] stradale [redacted] di 18 milioni e 548 mila lire. La giunta ha espresso parere favorevole alla vendita.

«E' incredibile che il Comune venda una strada - è il commento del consigliere comunale [redacted] Forza Italia [redacted] Barabino -. A questo punto, potrebbe mettere [redacted] vendita anche la fontana di piazza Italia, per [redacted] buona pace dei tanti che non l'hanno voluta».

Pronta la replica del sindaco Bernardino Bosio: «Dal punto di vista della circolazione quel pezzettino di strada non ha utilità, visto che è usata poco ed è anche molto pericolosa. L'altro giorno c'è stato anche un incidente. In questo modo potrà essere utilizzata per il parcheggio degli abitanti del condominio, una trentina di famiglie». [g. l. f.]

Quasi 36 gradi, primato in Piemonte

Ieri record del caldo a Isola Sant'Antonio

[redacted] S. ANTONIO. Registrata ieri, al centro del paese, la temperatura di 35,9°, [redacted] massima toccata negli ultimi 50 anni nell'intero territorio piemontese in questo periodo.

Effetto serra? Il sindaco Ornella Arfini ci crede fino a un certo punto: [redacted] territorio del nostro comune è pieno [redacted] verde, ma estremamente pianeggiante.

I nostri antenati lo h[redacted] ric[redacted] fa dalla bonifica di tante paludi che erano alla confluenza di tre [redacted] d'acqua importanti come il Po, il Tanaro e lo Scrivia. E' diventato terreno ideale per la coltura dei nostri rinomatissimi ortaggi. Questo picco altissimo della temperatura, dopo una primavera [redacted] po' incerta, non può che far bene ai nostri meloni e a tutto quel che produciamo».

[redacted] tutto il caldo, dunque, vien [redacted] nuocere, anzi. Ma c'è anche qualcuno che mette il dito [redacted] piaga e ricorda che il paese è suddiviso da secoli [redacted] due rioni: l'«Inferno» (del quale fa parte il centro abitato) e il «Paradiso», che si estende nella periferia, fino alla zona verde che si affaccia su Po.

Tanaro e Scrivia. Naturalmente all'«Inferno» ieri c'era [redacted] caldo bois, in «Paradiso» invece si [redacted] molto meglio. Com'è anche giusto. [e. p.]

Il presidente della Rai ha risposto alla preoccupata richiesta di chiarimenti del sindaco di Novi

Zaccaria: niente instant-movie su Erika e Omar

«Progetto a lunga scadenza, nel rispetto dei diritti [redacted] del dolore»

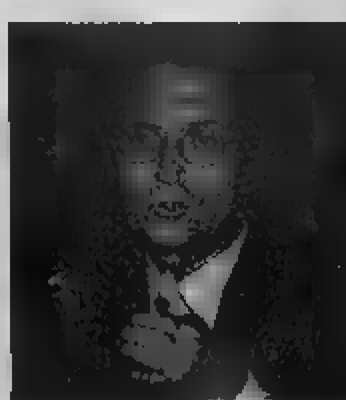
Massimo Putzu
NOVI LIGURE

Roberto Zaccaria, presidente Rai, risponde al sindaco Mario Lovelli sul possibile progetto dell'ente televisivo di Stato di ricavare un film tv sulla vicenda Erika e Omar. In una lettera (inviata il 7 maggio) il primo cittadino si diceva sconcertato nell'apprendere dai giornali l'intenzione di Raifiction di preparare una miniserie televisiva sulla vicenda nota come il «caso Erika e [redacted]» e chiedeva, nel caso la notizia fosse stata confermata, un immediato intervento dei vertici Rai per garantire un'informazione adeguata, la sensibilità umana nei confronti della famiglia ed il rispetto verso giudici ed inquirenti.

Zaccaria conferma l'idea pur con molte cautele. «Un paio di settimane fa nell'ambito di una tavola rotonda organizzata dalla Rai sulla fiction si [redacted] affrontato il tema dei film-tv ispirati a fatti di [redacted] realmente accaduti. I responsabili Rai del settore, dopo aver ricordato le esperienze recenti di film-tv come quelli su don Pino Puglisi o sull'inchiesta sull'attentato di Capaci, hanno dato notizia di altri progetti allo studio, tra cui uno ispirato al delitto di Novi».

Ma aggiunge: «Sin da subito è stato segnalato e sottolineato che la Rai non aveva alcuna intenzione di fare un instant-movie sull'argomento, né tantomeno di spettacolarizzare una vicenda così dolorosa, bensì affrontare con il linguaggio del film un tema di grande e preoccupata attenzione: com'è possibile che fatti del genere avvengano in una famiglia, quali sono le comunicazioni e i rapporti che si instaurano tra genitori e figli o tra gli stessi fratelli. In considerazione della estrema difficoltà e sensibilità [redacted] del progetto, il responsabile della fiction Rai aveva espressa[redacted] precisato che [redacted] andato avanti non prima del 2002, e solo [redacted] la sceneggiatura, ancora da scrivere, fosse riuscita soddisfacente sotto tutti i delicati profili».

Infine le rassicurazioni: «Le preoccupazioni espresse nella sua lettera sono anche per noi cruciali e imprescindibili. L'idea che [redacted] voglia sfruttare la vicenda a fini commerciali o per far fronte a presunte emorragie di ascolti non ha fondamento. L'obiettivo di raccontare, con i diversi mezzi artistici ed espressivi, l'Italia di oggi, anche nei suoi aspetti più inquietanti o drammatici, e anche prendendo spunto dai quei fatti di vita reale che ce ne mostrano profondità inattese, resta per noi importante. Nella consapevolezza e nel rispetto dei diritti e anche del dolore di tutte le persone coinvolte».



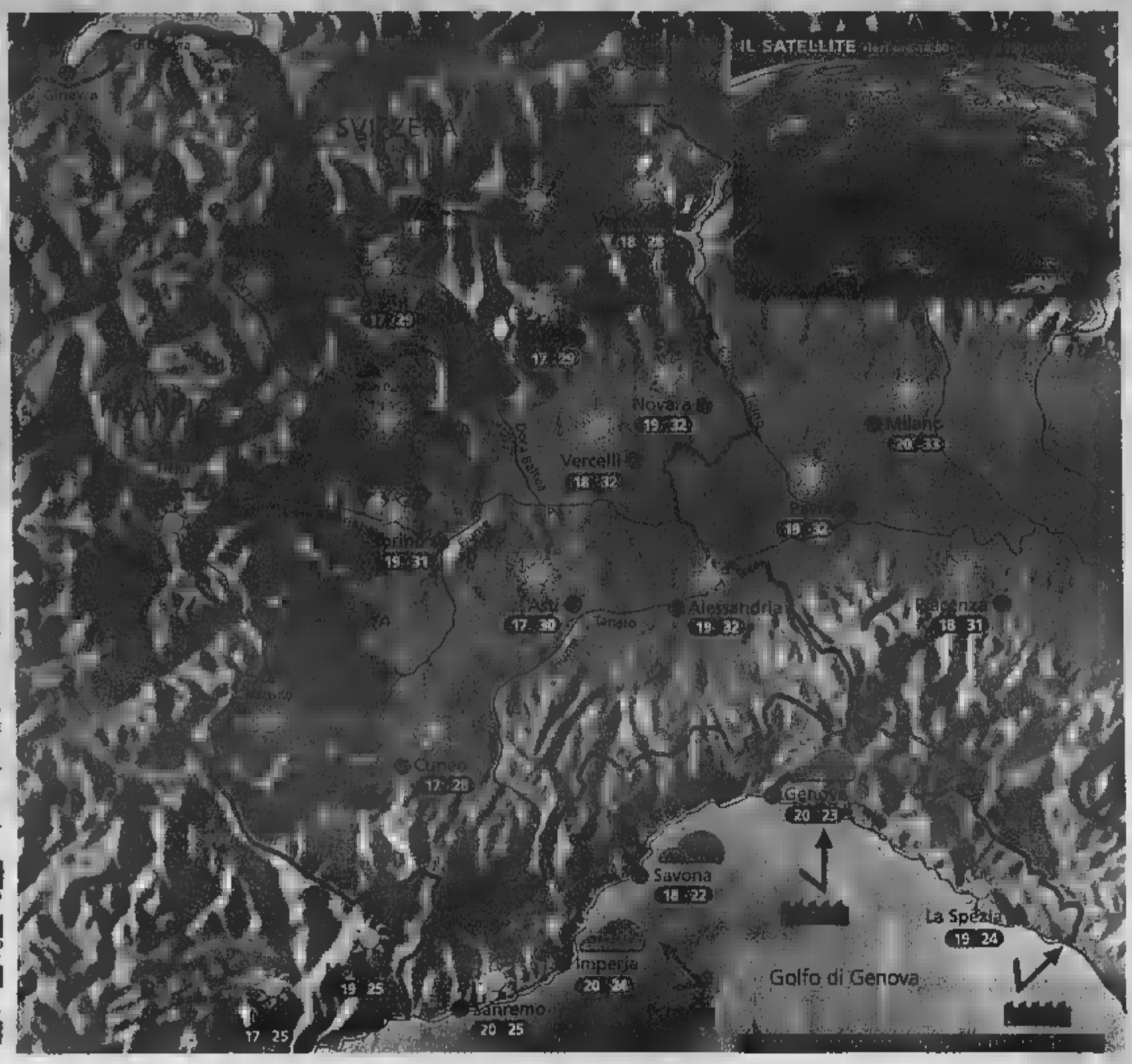
[redacted]

«L'idea ch[redacted] l'azienda [redacted]glia sfruttare una delicata vicenda a fini commerciali non ha fondamento»

Roberto Zaccaria, presidente Rai Lovelli gli aveva chiesto di intervenire

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

La giornata di ieri è stata caratterizzata da tempo stabile e soleggiato quasi ovunque con temperature molto al di sopra delle medie del periodo. Solo su gran parte delle coste liguri ha insistito una nuvolosità bassa che ha determinato temperature più fresche. Anche per oggi si prevedono cambiamenti significativi.

Previsioni

Ancora bel tempo per tutta la giornata su quasi tutti i settori. Nubi basse saranno ancora presenti su alcune zone delle coste liguri, specie a ponente, ma in parziale diradamento nelle ore più calde. Formazione di innocue nubi cumuliformi sui rilievi alpini nel pomeriggio, in rapido dissolvimento dopo il tramonto.
Temperature massime ancora superiori a 32° su molte zone di pianura. Sulle coste liguri valori inferiori ma con umidità più elevata. Venti deboli su tutti i settori. Domani moderato peggioramento nel pomeriggio sui settori settentrionali.

ZOOM

Saliamo insieme ad un «cumulo»

Il cumulo è la nube simbolo della meteorologia, vero nemico dei piloti dell'aviazione a pericolose correnti presenti soprattutto al interno. Vediamo brevemente quali sono i meccanismi che concorrono alla formazione questi tipi di nubi. Immaginiamo percorrere insieme dell'aria umida una scalinata qualcuno che ci costringa a salire; improvvisamente incontreremo dei nodi di condensazione e cominceremo a diventare una piccola nuvoletta ancora quasi invisibile, ancora, ci espanderemo, ci raffredderemo, ci umidificheremo ulteriormente raggiungendo la saturazione, diverremo nube vera e poi cresceremo fino a non sopportare più tutto quel peso e a doverlo scaricare sotto forma di intensi rovesci.
ci trovassimo a sorvolare con quella coltre di nubi, senz'altro vivremmo l'effetto «montagne russe», a causa vuoti d'aria, ascendenze, discendenze, turbolenze, create dai cumuli stessi. Il pilota allora deve cercare di raggiungere al più presto una quota di sicurezza al di sopra «cavolfiori» in modo ritrovare la stabilità atmosferica.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	23 27	REGGIO CALABRIA	22 27
BARI	23 28	ROMA	21 31
BOLOGNA	23 32	VENEZIA	21 30
CAGLIARI	20 30	BARCELLONA	17 27
CATANIA	22 29	BRUXELLES	11 22
CATANZARO	21 26	FRANCOFORTE	11 24
FIRENZE	20 31	GINEVRA	17 27
OLBIA	21 26	LONDRA	12 19
PALERMO	21 28	MONACO DI BAVIERA	13 23
PERUGIA	20 30	PARIGI	13 22
	19 25	ZURIGO	

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 47 minuti; culmina alle ora 13 e 27 minuti, tramonta ore e 7

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 36 minuti; cala domani alle ore 8 e

Alge per la casa www.alge.it

SOTTILI come i nostri prezzi!
[è il mese delle piastrelle]
[vi aspettiamo]

Sede
161, Via Marengo
15100 Alessandria c.a.
Tel. 0131.232023
Fax 0131.252140
POZZOLI dal 1946 sceglie la QUALITÀ
POZZOLI
terra aria acqua fuoco
Ales Ivrea Villardora Lavagna Torino

Un'indagine condotta dalla Provincia

L'incremento dei turisti più 60 mila in [redacted]

Crescono gli alberghi [redacted] categoria superiore invece [redacted] in calo quelli a [redacted] due stelle

ARRIVI	
Anno 1999	[redacted] 2000
103.520	173.739
Bacino Acqui:	
italiani	23.194
europei	8.997
extraeuropei	1.636
Bacino Casale:	
italiani	11.676
europei	6.082
extraeuropei	1.700
Bacino Alessandria:	
italiani	82.775
europei	24.008
xtraeuropei	4.849

[redacted]

In due anni c'è stato un aumento di circa 60 mila turisti in provincia. L'analisi è stata compiuta dall'ufficio Turismo della Provincia e presentata ieri a Palazzo Ghilini, presenti il presidente Fabrizio Palenzona e l'assessore Giancarlo Caldone. Il direttore dell'ufficio Turismo, Patrizia Serafini, ha sottolineato l'unicità in Piemonte del lavoro svolto, uno strumento utile per enti pubblici e per operatori privati intenzionati a investire sul territorio per dare sviluppo all'industria turistica.

Il primo dato del dossier elaborato dalla Provincia riguarda, complessivamente, il numero dei turisti, passato da 116.442 nel '98 a 173.739 nel 2000. In particolare hanno fruito del servizio alberghiero 111.919 persone (differenziate in 83.129 italiani e 28.790 stranieri) nel '98 e 164.917 (117.113 italiani e 47.194 stranieri) due anni dopo. Al settore extralberghiero, che raggruppa agriturismi, bed&breakfast, ostelli, rifugi, hanno fatto riferimento 4523 persone (3.626 italiani e 916 stranieri) nel '98 e 9610 (7.4222 italiani e 2.010 stranieri) nel 2000. Un altro rilevamento interessante nell'analisi della Provincia riguarda i [redacted] di provenienza dei turisti stranieri: [redacted] quelli europei che nel Duemila sono arrivati nell'Alessandrino, la maggior parte proviene dalla Germania (6351), seguita da Francia (7851), Svizzera (3912), Regno Unito (3129), Austria (2614). Mentre tra i Paesi extraeuropei più rappresentati tra i turisti, gli Stati Uniti (2541).

L'indagine statistica è stata condotta anche, specificatamente, suddividendo la provincia in tre bacini: il bacino di Acqui (che comprende anche l'Ovadese), quello di Casale (esclusivamente per il Monferrato casalese), quello di Alessandria (che include anche Tortona, Novi e Valenza).

L'esame del bacino Acquese evidenzia, per il Duemila, la presenza di 23.194 turisti italiani, [redacted] europei (principalmente tedeschi, austriaci, francesi, svizzeri) e 1636 extraeuropei (soprattutto statunitensi e canadesi).

Nello stesso anno, il bacino del Casalese indica l'arrivo di 11.676 italiani, 6082 europei (soprattutto tedeschi, svizzeri, francesi, austriaci, inglesi, slovacchi) e 1700 extraeuropei (in particolare australiani - il comune di Cozzano alza il numero - e americani).

Infine il bacino dell'Alessandrino (che, come si è detto raggruppa anche il Novese, il Tortonese e il Valenzano) ha contato nel Duemila 82.775 arrivi di italiani, 24.008 di europei (soprattutto francesi e tedeschi - Marengo incide - inglesi, svizzeri, spagnoli, austriaci) e 4849 extraeuropei (americani, brasiliani, giapponesi, argentini, canadesi).

L'analisi ha preso in considerazione anche gli investimenti nel settore ricettivo. Si nota che, tra il '99 e il 2000, sono aumentati gli alberghi di categoria superiore e diminuiti quelli di categoria inferiore. Infatti, si passa da 7 a 8 a quattro stelle, da 29 a 27 a tre stelle, da 43 a 38 a due stelle, da 62 a 56 a una stella. Nel Duemila, poi, le attività considerate extralberghiere sono, in totale, 77 (22 nel Bacino di Acqui, altrettanti in quello di Casale e 33 in quello alessandrino). Dalla Regione si è anche appreso che la provincia di Alessandria è quella che ha presentato, ad ora, il maggior numero di domande in Piemonte per attivare bed&breakfast e altre strutture ricettive.

Commenti positivi sull'indagine sono stati espressi dal presidente Palenzona, che crede fortemente nello sviluppo del turismo sul lent motiv del paesaggio e dei prodotti enogastronomici tipici, oltre che nelle strutture ricettive medio-piccole; dell'assessore Caldone che ha preannunciato proposte di pacchetti turistici alla Regione in vista delle Olimpiadi, e del presidente di Alexala, Giancarlo Scotti, che sottolinea l'importanza degli investimenti privati nel turismo. In tutti la convinzione [redacted] è importante crederci. [s. m.]

Ieri sono notevolmente migliorate le condizioni del calciatore della Gaviese

Il risveglio [redacted] Doni, dopo [redacted] paura

La partita si rigioca domani: «Lui vuole così»

[redacted] Merlo
ALESSANDRIA

Si è svegliato dal coma Paolo Doni, 35 anni, il calciatore della Gaviese che da due giorni era in stato di incoscienza in seguito a uno scontro di gioco. Ha già scambiato qualche parola con i familiari e gli amici. Ormai riconosce tutti e riesce a porgere la mano in segno di saluto.

Del momento dell'incidente non ricorda nulla. Ieri la [redacted] un po' confusa. Si soffermava sull'analisi tecnica dei calci di punizione, quasi volesse ricollegarsi all'azione che aveva preceduto [redacted] tiro dalla bandierina che ha causato l'incidente: «Forse dovremo studiare [redacted] diversa collocazione [redacted] barriera e predisporre in altro modo i movimenti dei difensori ma [redacted] modo di parlarne in seguito».

Doni appare comunque in netto recupero. Anche secondo i medici dell'ospedale [redacted] Alessandria, dov'è ricoverato, la situazione è notevolmente migliorata e fa presagire [redacted] pronta ripresa. La moglie, [redacted] lo assiste assiduamente, è favorevole alla disputa della partita interrotta: «Sono certa di interpretare il desiderio di Paolo». Il recupero sarà disputato alle 20,30 di domani a Castelnuovo Belbo. «Stasera (ieri; ndr) abbiamo chiesto il parere [redacted] giocatori - afferma Lorenzo Traverso - sono stati loro a decidere [redacted] andare in campo [redacted] un momento così delicato».

Intanto ci [redacted] chiede perchè in occasione [redacted] un incontro così importante non sia stata predisposta alcuna ambulanza di [redacted] corso. «Solitamente è compito della squadra di casa - ci spiega Traverso - [redacted] in questo caso, giocando in campo neutro, chi ha organizzato l'incontro avrebbe dovuto provvedere. Ci auguriamo che giovedì sera, se si giocherà, sia assicurata l'assistenza medica in tempo reale».

Paolo Doni, 35 anni, fotografato durante un'azione di gioco

In [redacted]

E' un quindicenne alessandrino ha battuto violentemente il capo

[redacted]

Un ragazzo di quindici anni è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale infantile di Alessandria per le lesioni riportate in un incidente stradale [redacted] nuto ieri, poco dopo [redacted] 17, in strada Albarella, alla periferia del paese.

Si chiama Piero C., abita ad Alessandria, ma la [redacted] famiglia è originaria di Sarezzano. Era alla guida di [redacted] Vespa 50 [redacted] quando per [redacted] in corso [redacted] scontrato con un'Alfa Romeo, guidata [redacted] Giuseppe Corbo, residente a Tortona.

Lo schianto è stato violentissimo: il giovane è stato sbalzato dalla moto ed è caduto a terra sbattendo violentemente il capo.

Il rumore dello schianto ha richiamato in [redacted] gli abitanti della zona, che insieme al con[redacted] dell'auto hanno chiamato i soccorsi. Sul posto è intervenuta l'ambulanza medicalizzata del servizio di emergenza 118 con medico e infermiere a bordo, che hanno prestato i primi soccorsi al ragazzo.

Le condizioni di Piero C. sono subito apparse molto gravi: è stato trasportato immediata[redacted] all'ospedale infantile di Alessandria, dove è stato ricoverato nel reparto [redacted] ne. Le [redacted] condizioni [redacted] state giudicate molto gravi e i medici si sono riservati la prognosi.

Il quadro clinico del ragazzo è sotto stretta osservazione da parte dei sanitari alessandrini che [redacted] facendo tutto il possibile per salvarlo. Sul posto dell'incidente è [redacted] anche la pattuglia dei carabinieri di Garbagna. Secondo una prima ricostruzione, sembra che la causa del sinistro sia da attribui[redacted] ad [redacted] precedenza. Pare che il giovane alessandrino si fosse recato a Sarezzano in visita ad alcuni parenti.

La sua famiglia infatti per molti anni ha vissuto nel Torto[redacted] e solo di recente si è trasferita nel capoluogo alessandrino. [m. t. m.]

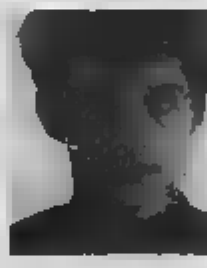
E' [redacted] giovane accusato di favoreggiamento

Arrestato per il [redacted] ma [redacted] libero

[redacted]

Altro arresto (ma già è tornato libero anche se resta indagato) nell'ambito dell'inchiesta per la morte del muratore albanese ventitrenne Luan [redacted]pi, ucciso il 20 marzo [redacted] coltellata [redacted] cuore al bar-osteria «Il Giglio» di San Giuliano. E' Fabio Curzio, accusato di favoreggiamento per avere aiutato il ventiseienne Gianluca Goglino, contitolare di quel locale e respo[redacted] del delitto, a eludere le indagini. Interrogato alla presenza del difensore Tino Goglino, avrebbe chiarito la sua posizione (era entrato a «Il Giglio» al momento della rissa fra i clienti, Karepi e il connazionale della vittima, Dema Sakol, uscendo però subito dopo) e ha ottenuto la libertà.

In carcere, oltre a Goglino, ci sono [redacted] i novesi Sergio Marzolla e Canio Rivecca, accusati [redacted] rissa e favoreggiamento. Quest'ultima imputazione viene contestata pure a Carmen Scaffini, Luigi Gasani e Marco [redacted] Luca, che sono a piede libero. Per favoreggiamento e rissa è indagato Sergio Giglio, socio di Goglino, arrestato e scarcerato dopo un [redacted]se. L'inchiesta su quell'assurdo delitto, condotta [redacted] carabinieri e polizia coor[redacted] dal [redacted] procuratore della Repubblica Marcello Maresca, dovrebbe [redacted] a buon punto. Goglino ha in effetti confessato il delitto attribuendolo ad una tragica accidentalità (nel ti[redacted] che [redacted] rissa [redacted] aveva afferrato un coltellino scivolando sul corpo di Karepi): resta da chiarire [redacted] ha detto il vero. Ai difensori Riccardo Vaccaro e Mariagrazia Marelli ha comunicato di voler studiare e di essersi iscritto all'istituto tecnico per geometri. [e. c.]


L'albanese Luan Karepi

Presto un «gruppo di lavoro» provinciale

Come stanare i [redacted] si prepara [redacted]

ALESSANDRIA

La pedofilia c'è anche qui. Il fenomeno [redacted] è presente, [redacted] occupano, con professionalità e riservatezza, sia medici ospedalieri dell'Infantile che assistenti sociali che ribadi[redacted]no la difficoltà a stanarlo perché protetto da [redacted] pesante cappa [redacted] omertà, soprattutto quando si sviluppa in famiglia (e ciò accade nel 70% dei casi).

Il problema è stato affrontato, l'altra sera, a Palazzo Guasco in un incontro promosso dall'assessore provinciale Mara Scagni, che ha invitato anche esponenti della Regione e operatori di tutte le istituzioni che, in qualche modo, entrano in contatto con il mondo dei minori.

Mentre da un lato si stanno cercando di costituire le commissioni interdisciplinari sul fenomeno dell'abuso, che dovrebbero individuare le [redacted] come punto di riferimento (e su questo fronte [redacted] stati lamentati ritardi, anche nelle designazioni, da parte delle aziende sanitarie, delle per[redacted] che dovranno impegnarsi sul pro[redacted] raccordando altre figure), l'assessorato provinciale che si occupa dei Servizi e interventi assistenziali ha già messo a punto un progetto, dal titolo «Liberi tutti», che sarà finanziato (117 milioni e 800 mila lire) con i fondi della cosiddetta «Legge Turco». Dovrebbe partire in autunno con la [redacted] di una commissione in cui convergano esponenti di tutte le agenzie che sul territorio entrano in contatto con i minori: scuole, quartieri, polisportive, [redacted] ricreative. La prima iniziativa dovrebbe riguardare una massiccia campagna di sensibilizzazione da attuare sia attraverso messaggi trasmessi tramite manifesti e altri strumenti visibili sia tr[redacted] incontri, dibattiti, occasioni ludiche.

Non è escluso che le commissioni possano essere anche più d'una, magari una per ogni centrozona, a cui convergano operatori Asl, assistenti sociali, forze dell'ordine, tribunale dei minori, scuole, che attuino frequenti occasioni di confronto. Terzo aspetto è la messa a punto di un «vademecum» che contenga indicazioni sul modo di agire di [redacted]e al sospetto o alla certezza di un caso di abuso. [s. m.]

Morì un valenzano

Salmonellosi a metà giugno in 3 dal [redacted]

QUARGNENTO. [redacted] giugno, Giuseppe Ponzano, il figlio Gabriele e la moglie Palmina Borghino, patteggeranno la pena concordata dal dif[redacted] Roberto Cavallone con il magistrato (un anno e 7 mesi Gabriele e la madre, un [redacted] e 4 mesi Giuseppe) per omicidio, lesioni colpose e violazione alle leggi sugli alim[redacted] Sono i titolari dell'agriturismo «La Palazzina» di Quargnento, dove il 5 dicembre '99 più di cento commensali valenzani rimasero intossicati e uno morì.

Prima dell'udienza dovrebbe concretizzarsi il risarcimento dei danni (lo chiedono in 78 tramite l'avvocato Anna Dondi) per la maggioranza delle persone intossicate. Restano fuori dalla trattativa i casi di chi denuncia postumi da invalidità permanente.

L'istituto di medicina legale del Policlinico di Pavia è stato incaricato di quantificare l'entità delle invalidità permanenti (sembra che riguardino anziani e bambini) e lunedì avrà luogo un incontro con i medici che seguiranno il caso come consulenti di parte. [e. c.]

[redacted]

ALESSANDRIA

Abitava in città da tre mesi il capo della gang della droga

Era in città da tre mesi l'albanese A. I. [redacted] dai carabinieri di Gallarate nell'ambito dell'operazione antidroga «Strike». L'uomo, ora in carcere ad Alessandria, era il capo di un'organizzazione di spacciatori, 9 dei quali arrestati e 18 denunciati a piede libero. [r. al.]

SAN SALVATORE

Camion impazzito sull'A26 «vola» sopra il guard-rail

Un camion «impazzito» ha scavalcato ieri il guard-rail dell'A26, nel tratto fra la galleria Olimpia e il casello di Alessandria Ovest, poi ha abbattuto [redacted] recinzione ed è finito in un campo. Francesco Emanuele, 29 [redacted] di Carbonara Scrivia, che [redacted] alla guida, [redacted] cavata con un grosso spavento. Sono intervenuti polstrada e vigili del fuoco di Casale. [r. sa.]

NOVI LIGURE

Domato principio d'incendio a un locomotore in stazione

Momenti di apprensione l'altra notte alla stazione ferroviaria di Novi a causa dell'incendio all'apparato frenante di [redacted] locomotore. L'intervento [redacted] vigili del fuoco ha scongiurato danni e [redacted] permesso al treno di ripartire con un lieve ritardo. [r. c.]

NOVI LIGURE

Viado aggredito e rapinato di notte alla Barbellotta

Un viado è stato aggredito e rapinato l'altra notte alla Barbellotta. L'agguato a scopo di rapina è avvenuto le 4: il transessuale è stato rinvenuto sanguinante sul ciglio della strada e subito accompagnato [redacted] un'ambulanza del servizio 118 al Pronto socc[redacted] dell'ospedale S[redacted] Giacomo di Novi, dove è stato medicato. [m. pu.]

ALESSANDRIA

La Cgil plaude al contratto per le imprese di pulizia

E' stato siglato il rinnovo contrattuale per i lavoratori delle imprese di pulizia, che in provincia coinvolge almeno 5000 addetti. La sfera d'applicazione si estende anche alle imprese che gestiscono servizi integrati e ai soci-lavoratori delle cooperative. Soddisfazione è stata espressa dal sindacato Filcams-Cgil. [r. al.]

ALESSANDRIA

Allarme a Palazzo Ghilini lampada brucia a[redacted] porta

Allarme ieri sera, [redacted] le 20, a Palazzo Ghilini. Qualcuno aveva visto uscire del fumo dalla sede della prefettura. Sono arrivati prontamente i vigili del fuoco: hanno accertato che una lampada alogena [redacted] bruciando il telaio di una antica porta. [r. al.]

Tortona, nuove tecniche e più personale al Dipartimento Materno infantile: anche il parto indolore

L'ospedale [redacted] riorganizza [redacted] punta [redacted] nascite

Lo scorso [redacted] furono 280, l'obiettivo è 400

[redacted]
TORTONA

Ad accogliere future [redacted] e neonati [redacted] c'è un Dipartimento Materno infantile riorganizzato. L'Asl punta al rilancio del reparto con l'introduzione di nuove metodiche e l'aggiornamento di quelle già in uso. Tra le innovazioni più importanti, l'introduzione [redacted] tecniche del parto indolore.

Il piano di riorganizzazione del Dipartimento (che oltre a Ostetricia e Ginecologia comprende Pediatria e il nido che accoglie i neonati) è stato presentato ieri. «Con le nuove metodiche, le tecniche introdotte e l'ampliamento dell'organico - dice il direttore generale, Bruno Vogliolo - il Dipartimento di Tortona diventa pari a quelli degli ospedali vicini. Dobbiamo raggiungere gli obiettivi regionali: 400 parti all'anno. Il potenziamento è avvenuto non solo in termini di attrezzature e tecniche diagnostiche, ma soprattutto di professionalità: nuovi operatori si sono aggiunti all'équipe medica del reparto». Nel 1999 i parti sono stati 272, 280 nel 2000 e si punta a oltre 300 nel 2001.

Oggi a Tortona vengono eseguite anche le ecografie di 2° livello o morfologiche, grazie all'acquisto di un'apparecchiatura che consente inoltre l'amniocentesi. «L'amministrazione ha messo la divisione in condizioni di puntare in alto - dice il dottor Carlo Rinaldi, responsabile di Ostetricia e Ginecologia - potenziandone i servizi: per le ecografie morfologiche e le amniocentesi non è più necessario andare fuori città. L'ampliamento dell'organico inoltre ha portato in reparto medici esperti. E' stata stipulata una convenzione con l'Istituto Toma di Busto per la lettura biologica e la coltura cellulare del liquido amniotico. Infine, è stata introdotta la tecnica del parto indolore: questo ci trova davanti alle altre Asl».

«E' l'analgesia epidurale [redacted] le - spiega il dottor Serafino Allegrina, capo Dipartimento Emergenza e area critica -, una metodica di cui abbiamo una notevole esperienza, ma che richiede un turno di reperibilità separato dagli altri. Oggi tutte le partorienti possono richiederla». E' stato inoltre presentato il nuovo corso di preparazione al parto che si svolgerà nella piscina comunale coperta d'inverno e alla Dellepiane nei mesi estivi, con una parte di ginnastica dolce in acqua.

«Anche la pediatria si sta preparando a ricevere un sempre maggiore afflusso di neonati - ha detto il dottor Vincenzo Castella, responsabile del reparto -, con corsi di preparazione del personale infermieristico per l'assistenza da dare alle mamme in camera e per favorire l'allattamento al seno al di sopra di qualsiasi altra alimentazione. Da 3-4 mesi inoltre funziona bene il [redacted] di massaggio infantile (5 lezioni gratuite) che serve a migliorare le condizioni di salute generale del [redacted] e ridurre le coliche».

L'ospedale di Tortona punta in alto, anche con le nascite

L'uomo: «Non mi davano la patente». Inflitti 13 mesi

Patteggia: [redacted] di guida

[redacted]

[redacted] la patente? Allora io mi vendico». E per il titolare della scuola guida sono arrivate molestie, di persona e per telefono, danneggiamenti dell'auto, ingiurie, minacce anche di morte e di ritorsioni, tentativi di investimento, botte e conseguenti lesioni. La patente poi è arrivata, la persecuzione è cessata ma i reati sono rimasti e un uomo ne ha risposto davanti al giudice unico Davide Albini.

E' Claudio Bellomo, 32 anni, via Oberdan 44 che, difeso da Cristina Lunati, ha patteggiato un anno e un mese di reclusione: era accusato di undici distinti episodi, altri gli sono stati contestati in aula. Dalla sua il giovane ha l'attenuante di soffrire di disturbi psichici, tant'è che una perizia psichiatrica del dottor Carlo Rugo, ordinata [redacted] magistratura, l'ha riconosciuto parzialmente incapace di intendere e volere.

Bellomo da tempo vive in una comunità terapeutica cittadina dove viene curato molto bene e dove [redacted] fino [redacted]: a quell'epoca sarà dimesso, condizioni di salute permettendo.

A subire le persecuzioni [redacted] stato Paolo Dabbene, 44 anni, un astigiano titolare della scuola guida «Mondial»: il cliente, bocciato all'esame di guida, gli aveva telefonato ripetutamente pronunciando strane frasi come «Il carnefice è qui che ti aspetta», gli aveva graffiato l'auto con un punteruolo, l'aveva insultato, picchiato, aveva cercato di investirlo.

Su qualche episodio Dabbene ha sorvolato, i più li ha denunciati anche perchè si susseguivano a distanza di pochi giorni l'uno dall'altro: Bellomo era pure finito agli arresti domiciliari ma più di una volta era uscito per proseguire nella sua opera di molestatore che già lo aveva portato davanti al giudice per un primo processo concluso con il pagamento di una pena pecuniaria. [e. c.]

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole
Lire 33.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

Chi restaura le facciate dovrà rispettare i canoni indicati dagli esperti

Colori obbligati per gli edifici

Il Comune ha varato un «piano»

ALESSANDRIA

«Alessandria dai molti colori», così il sindaco Francesca Calvo pensa la città a dispetto di chi la vuole grigia. In tale ottica il sindaco ha presentato il piano colore realizzato dalla direzione Territorio e Ambiente in collaborazione con l'architetto torinese Giovanni Brino. «L'amministrazione - ha detto il primo cittadino alla presentazione - ci [illegible] il piano perchè dà immagine ad Alessandria, ora l'abbiamo per la parte centrale, ma vogliamo estenderlo». «E' uno strumento - ha aggiunto l'assessore Paolo Bobbio - per [illegible] recupero [illegible] tradizioni locali e degli antichi palazzi».

Il dirigente Enrico Pelizzone ha spiegato che il piano ha studiato, nella parte centrale, alcuni percorsi particolari, le facciate dei palazzi, i colori: «Il passo [illegible] prenderà in [illegible] Borgo Rovereto, poi ci allargheremo ad altre zone». Il piano, [illegible] lo ha illustrato l'architetto Brino, è un insieme di informazioni perchè il restauro di una facciata sia a regola d'arte: «Abbiamo effettuato ricerche in archivio su documenti, materiali e colori. Ci sono facciate che ancora conservano tracce del colore originale, per le altre le stratografie possono ritroverli. La città ha un passato [illegible] conservare e un'immagine che non si deve perdere». Con lo studio, a [illegible] hanno collaborato alcuni laureandi della facoltà di Architettura di Torino, [illegible] stati schedati centinaia di edifici, facciata per facciata. Tutto il materiale raccolto finirà poi su Internet.

Il piano è contenuto in una valida pubblicazione, utile agli imprenditori ed ai progettisti, e che è stato possibile realizzare grazie ad uno sponsor, l'AutoCity [illegible] provinciale Pavia (concessionaria della Toyota), che si è accollata la spesa. Troppo spesso, nelle ristrutturazioni, edifici anche di valore architettonico e storico perdevano le loro caratteristiche, ora c'è il piano colore [illegible] chi vuole effettuare interventi [illegible] facciate degli [illegible] del [illegible] deve rispettarlo, se vuole ottenere la concessione edilizia.

E' quindi vincolante e in Comune già si pensa di arrivare a ordinanze per il ripristino di certi palazzi. Intanto, guidati dall'architetto Brino, si terrà [illegible] di formazione per gli operatori, con la creazione di un cantiere pilota nel cortile del Municipio. (f. m.)

Palazzo Rosso, sede del Comune

«Tre corsie sulla statale 10»

Proposta all'Anas per snellire il traffico

ALESSANDRIA

Il Consiglio comunale ha approvato dopo un lungo dibattito il regolamento dell'assemblea, apportando alcuni emendamenti al testo predisposto dalla sub-commissione tecnica della commissione Affari istituzionali. Prima di affrontare il regolamento i consiglieri hanno esaminato un ordine del giorno ed alcune interpellanze.

Statale 10. Pierangelo Taverna (sdi), in un'interpellanza sul «maledetto tratto della statale 10 tra Alessandria e Marengo - una mancata di chilometri con continue code e ritardi ogni giorno per migliaia di pendolari - ha proposto che, in attesa di soluzioni sollecitate [illegible] esito all'Anas, vengano almeno create in quel tratto due corsie in direzione di Alessandria ed una in uscita. Il sindaco chiederà questa modifica all'Anas.

Donne al governo. Il sindaco Francesca Calvo e l'assessore alle Pari opportunità, Manuela [illegible], hanno presentato un ordine del giorno per chiedere che nel prossimo [illegible] ci siano più donne. E' seguito un ampio dibattito con opinioni diverse anche all'interno dei gruppi (i ds, la Lega nord e Piemont). Alla fine è stato approvato con 27 sì, 5 no (Bellotti, De Michiel, Gemme, Pascolo e Strano) e due astenuti (Sartorio e Bovone).

Fraschetta inquinata. Bertolo (Rc), critico verso la giunta, e Taverna (sdi) hanno presentato interpellanze sull'inquinamento della Fraschetta. L'assessore Bobbio ha replicato che oltre al Comune devono impegnarsi Provincia e Regione. (f. m.)

Al Provveditorato

Oggi i precari [illegible] per le nomine

ALESSANDRIA. Non cambiano idee gli insegnanti precari e stamane [illegible] manifestano contro il provveditore Paola d'Alessandro che non ha fatto la nomina in ruolo secondo le graduatorie pronte entro il 31 marzo 2001 come hanno fatto altri provveditori.

La dottoressa d'Alessandro aveva ricevuto, lunedì, una circolare del ministero alla Pubblica istruzione in cui, a fronte di una sentenza già pronunciata dal Tar Lazio e dell'attesa sentenza di ricorso al Consiglio di Stato che dovrebbe arrivare a metà luglio, vien detto ai provveditori di non procedere alle nomine. Copia [illegible] era stata subito [illegible] dal massimo responsabile provinciale della scuola alle organizzazioni sindacali, proprio in vista dello stato di agitazione in programma domani.

I sindacati ritengono, tuttavia, che non [illegible] i presupposti per recedere dall'«assemblea in orario di servizio» programmata per stamane davanti al provveditorato. Si presenteranno con striscioni e slogan. Il momento clou dovrebbe essere tra le 9 e le 10, anche se l'orario della manifestazione è spalmato tra le 8 e le 11.

Commenta il sindacalista Adriano Marchegiani: «Il ministero non ordina di sopprassedere alle nomine, caso mai dice che si potrebbe anche aspettare la sentenza del Consiglio di Stato. Inoltre, noi continuiamo ad insistere [illegible] almeno gli insegnanti le cui graduatorie erano pronte al 31 marzo dovevano già essere nominati. Chiediamo che si provveda». [a. m.]

Impiegato di concetto a Castelletto Monferrato

QUESTE le offerte di lavoro della settimana segnalate dai Centri per l'impiego [illegible] Provincia.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata martedì alle 12, nell'aula consiliare del Comune (prenotazioni entro le 12 di venerdì), per: 3 **operai servizi cimiteriali** per 3 mesi al Comune [illegible] Alessandria. Privati: 1 **impiegato di concetto**, a Castelletto Monf. (riferimento 287); 1 **apprendista parrucchiera** (278); 1 **operaio magazziniere** (277), a Frugarolo; 1 **operaio** (276); 1 **muratore** o **manovale** spec. (272); **camerieri** d'albergo, [illegible] sala, bar e ai piani (259), a Spotorno; 1 **falegname** (255), in mobilità o con almeno 24 mesi di iscrizione al Collocamento, a Silvano d'Orba. 1 **ruspista** (254), a Refrancore; 1 **elettricista** (253), a Refrancore; 2 **apprendisti operai addetti montaggio calzature** (252); 1 **operaio meccanico** (250) addetto alla manutenzione, a Bosco Marengo. 1 **operaio elettromeccanico** (249) addetto [illegible] manutenzione, a Bosco Marengo; 1 **autista patente** [illegible] (248), in Emilia; 1 **operaio** (240) macelleria e magazzini; **animatori centri** [illegible]vi (236); 1 **operaio giardiniere** (235), in mobilità, a Valenza; 1 **barista** (232), [illegible] 1 **impiegato** (231), addetto contabilità e rapporti con clienti e fornitori; 2 **apprendisti falegnami** (230); 1 **ragioniere** (218), donna, 20-26 anni, partita doppia, uso pc; 1 **macellaio banconiere** (217), ad Acqui, con esperienza, in mobilità o iscritto da 1 [illegible] 1 **estetista** (216), 18-40 anni, corso biennale professionale e esperienza triennale; 1 **commessa** (214), addetta gastronomia, in mobilità o iscritta da 2 anni, ad Acqui; 1 **elettrauto** (213), perito, uso [illegible] e pc; 1 **addetto consegna a domicilio** (212), pizza [illegible] esporto, patente B, [illegible] proprio, 18-25 anni; 1 **operaio agricolo** e 1 **colf** (210), alloggio gratuito, a Valmadonna. 1 **addetto** [illegible] (209); 1 **addetto** [illegible] **allo vendita** (207), 20-28 anni, contratto formazione e lavoro; 1 **stuccatore** (190); 1 **muratore** (189) e 1 **manovale** (188), 18-25 anni, con auto; 1 **apprendista stampaggio e montaggio plastica** (186), a Castelletto Monferrato; 1 **muratore** (187); 2 **addetti pulizie** (146); 1 **apprendista commesso** (145), salumi e formaggio; 1 **apprendista orafo** (141), a Valenza.

Casale (via Treviglio 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422085).

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374) Privati: 1 **impiegato tecnico**; 1 **idraulico qualificato**; 1 **cameriera di sala**, con esperienza o con corso di formazione, a Basaluzzo; 1 **autista**, patente E, a Ovada. 1 **addetta assistenza**, per persona anziana non completamente autosuff., 45-60 [illegible] 1 **pizzaiolo qual.**, a Cantalupo; 1 **operaio settore alberghiero**; 1 **collaboratrice domestica**; 1 **impiegato contabile**, ad Arquata; 1 **operaio agricolo comune**, addetto box per i cavalli, ad Arquata; 1 **apprendista falegname**, a Pasturana; 2 **aiuto cuochi** e 2 **cuochi**, a Pozzolo; 1 **operaio metalmeccanico**, 1 **carpentiere in ferro qual.**, 1 **carpentiere in ferro**, tutti a Borghetto; 1 **assistente di studio dentistico** 1 **addette alle promozioni**; 1 **addetta** [illegible] **telemarketing**; 1 **montatore elettrico qual.**, 1 **montatore meccanico qual.**, a Capriata; 1 **operaio settore alberghiero**; 1 **escavatorista qual.**, a Serravalle; 1 **apprendista elettricista civile e industriale**, 1 **operaio qual.**; 1 **cablatore qual.**; 1 **elettricista civile** [illegible] **qual.**, tutti a Vignole; promotori finanziari per assicurazione, consulenti previdenziali; 1 **tornitore/programmatore qual.**, a Predosa; 1 **meccanico di manutenzione qual.**, a Serravalle; rivenditori spazi pubblicitari [illegible] Internet, ad Arquata; grafici Internet (webmaster) qual., ad Arquata; 2 **verniciatori legno qual.**, a Rivalta Scrivia; 1 [illegible]**sta meccanico qual.**, a [illegible] Scrivia; 1 [illegible] **qual.**, a Serravalle, 1 **addetto consegne**, 1 **elettricista qual.**; 1 **operaio generico settore metalmeccanico**, a Pozzolo. 1 **parrucchiere qual.**, a Pozzolo.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131.861402) **Lavori socialmente utili**. 2 **impiegati** e 2 **operai** per 6 mesi al Comune di Molino dei Torti. Privati: società del settore metalmeccanico di Villalvernia cerca giovani da inserire in organico con la qualifica di **addetti carico/scarico** e **addetti alla conduzione linee di taglio**.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104) Privati: 2 **incassatori**, qualificati o **apprendisti** con esperienza; 1 **orafo qual. esperienza saldatura laser**; 1 **impiegato viaggiatore**, rappresentante settore orafo, preferibilmente primo impiego, massimo 30 anni, diploma ragioniere o equivalente; 1 **tornitore/fresatore qual.** o apprendista; 1 **pulitrice qualificata**, lavorazione accurata, anche part time; 1 **carpentiere lavorazione lamiere** o **apprendista**; 1 **apprendista elettrotecnico**, diploma, per assistenza macchine per ufficio, età massima 23; 1 **carpentiere edile specializzato**, esperienza minima 10 anni; 2 **apprendisti** [illegible] **assemblaggio materie plastiche**; 1 **apprendista elettrotecnico**, anche [illegible] esperienza, attestato regionale; 1 **barista qual.** o **apprendista**, anche senza esperienza.

Ogni martedì a Valenza dalle 9 alle 13 un funzionario della Provincia è presente su appuntamento per informazioni sul progetto «Imprenditori si diventa», per coloro che desiderano mettersi in proprio.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: 1 **apprendista pastaia**, per negozio di pasta fresca; 1 **escavatorista** e 1 **autista** per macchine movimento terra, preferibilmente [illegible] patente C, a Trisobbio; 1 **apprendista muratore**; 1 **autisti**, patente C, a 5 manovali; 1 **apprendisti montatori apparecchi elettrici**, a Bistagno; 1 **autista patente C/E**, esperienza guida camion con rimorchio, a Terzo; 1 **autista patente E**, esperienza di guida; 1 **apprendista metalmeccanico** per ditta collaudi valvole di sicurezza; 2 **apprendiste cucitrici** per ditta di confezioni abbigliamento; 1 **apprendista parrucchiera** e 1 **estetista** con attestato qualifica; 1 **elettricista qual.**, esperienza, a Cassine; 1 **cuoca**, esperienza almeno quinquennale, per albergo di Acqui; 1 **ragazza per** [illegible] **al banco**, età 18-24 anni, per pizzeria di Bistagno; 1 **barista**, a Cassine; impresa edile di Cassine cerca 2 **muratori specializzati**; ditta di costruzioni edili e ferroviarie di Visone [illegible] 1 **muratore**, 1 **carpentiere** e 1 **operatore** macchine movimento terra.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150) Privati: 1 **tornitore** con esperienza pluriennale anche su fresatrice, a Silvano d'Orba; 5 **ausiliari** [illegible] **vendita**, 20-28 anni, scuola media superiore, per supermercato, filiali di Ovada, Acqui, Alessandria e Casale; 1 **apprendista carpentiere**, patente B, qualifica di formaz. profess., per carpenteria di Ovada; 1 **apprendista per lavanderia**; 1 **apprendista idraulico** o **operaio idraulico**, a Montaldeo; 1 **macellaio** per supermercato di Acqui; 2 **tubisti navali** (a Tagliolo e Genova) e 1 **saldatore** o **aiutanti**; **receptionist** a/o **istruttori corsi**, contratto formazione lavoro, per palestra di Ovada e Novi; 1 **apprendista** per autolavaggio e **operaio** con patente B iscritto [illegible] lista di mobilità o da almeno due anni al Collocamento.

Provincialavoro. Nei Centri per l'impiego sono disponibili i moduli per la presentazione delle domande per aderire ai cantieri [illegible] lavoro in Comune e ai tirocini incentivati nelle aziende del progetto della Provincia «Provincialavoro».

Concorsi pubblici.

Comune di Ovada: bando per 1 **istruttore direttivo**, laurea in Giurisprudenza a [illegible] politiche, scadenza [illegible] giugno, G.U. 35.

Comune di Pozzolo: bando per 1 **collaboratore**, scadenza 3 giugno, G.U. 35

Comune [illegible] **Castellazzo**: 1 **istruttore amministrativo**, scadenza 14 giugno, G.U. 38.

Comune di Asti: [illegible] **istruttori polizia municipale**, scadenza 14 giugno, G.U. 38

Consiglio regionale del Piemonte: 4 **collaboratori tecnici**, scadenza 16 giugno, 50% [illegible] posti ai disabili.

Ministero Pubblica istruzione: fino al 3 giugno (G.U. 39 del 4 maggio) domande per l'inserimento nelle graduatorie provinciali per il conferimento di supplenze al personale Ata: occorre aver svolto almeno 30 giorni di servizio.

Consob. 8 **conduttori**, laurea in Economia e commercio, Giurisprudenza o equipollente, scadenza 3 giugno, G.U. 35.

Eures. Nel Centro per l'impiego di Alessandria possono essere consultate moltissime offerte di lavoro europee

[illegible]

Rinnovato il Consiglio

Bocciali eletto presidente dei gelatieri

ALESSANDRIA. Libero Bocciali è il nuovo presidente provinciale del Comitato italiano gelatieri Orgali, aderente alla Fipe-Confcommercio. Verrà affiancato dal vice Antonio Donà e dai consiglieri Giampiero Elli, Matteo Gastaldo, Alessandro Lo Prete, Luca Marenco e Riccardo Moro. Presidente onorario è Antonietta Elli.

Fra gli obiettivi di Bocciali spicca la ferma volontà di [illegible] un'impronta ben definita al gelato artigianale, che non va confuso con quello industriale. «Le grandi marche tentano di renderci la vita difficile, ma abbiamo le carte in regola per difenderci e controbattere. La qualità è la nostra arma vincente». Bocciali sprona anche i colleghi gelatieri a una sempre maggiore professionalità: «Se vogliamo far aumentare i consumi - dice -, tocca a noi proporre [illegible] nuove e gustose, adatte ai consumatori giovani e agli adulti. Sono ormai superati i tempi in cui potevamo permetterci di preparare 3-4 gusti di gelato al giorno». [m. d.]

L'annuncio dell'omaggio a Maria Josè durante lo scoprimento del monumento a Mafalda

«Un busto anche per l'ultima regina»

Sarà realizzato dal Comune in un giardino della città

[illegible]

All'inaugurazione del busto dedicato a Mafalda di Savoia c'era anche la principessa [illegible] Gabriella. In suo onore il notaio Roberto Gabey e la moglie Bianca hanno dato un ricevimento. Maria Gabriella indossava un tailleur giacca e pantaloni di colore bianco, una maglia scura, al collo l'immancabile collana, i capelli raccolti in uno chignon. Di Alessandria ha detto: «E' una bella città, con un centro storico curato, è la seconda volta che vengo accolta con affetto». Nulla invece sul ritorno dei Savoia in [illegible]: «E' mio fratello [illegible] si occupa di tali questioni». Al ricevimento, tra gli altri invitati c'erano il prefetto Pellegrini, il colonnello dei carabinieri Tornabene, l'ambasciatore Niccolò Palici di Suni.

Anche Mafalda d'Asola, 36 anni, pittrice, nipote dell'omonima Savoia morta in campo di concentramento, ha avuto parole di elogio per la città: «E' la prima volta che vengo ad Alessandria, ma ci tornerò e porterò con me i miei tre bimbi. La piazza dove è stato posto il busto ha grandi alberi e la nonna li amava in modo particolare. L'ho conosciuta attraverso le parole di mia madre, che mi ha descritto il suo amore per la [illegible] e la sua gentilezza d'animo». [illegible] grata al sindaco che ha voluto onorare la memoria della nonna».

Il gruppo sardo Su Nuraghi ha partecipato, in costume, alla cerimonia di scoprimento del busto, in piazza Mafalda di Savoia, con un discorso del presidente [illegible] Vanni Lai. Prima era intervenuto il sindaco Francesca Calvo. Aveva sottolineato che ricordando la principessa si onorano tutte le donne vittime delle violenze, angeli di pace in tempi di barbarie». Dopo il saluto di Carmine Pasalacqua, Sergio Boschiero, presidente dei Club reali, e Mario [illegible] hanno ricordato la tragica fine di [illegible] Savoia a Buchenwald, morta senza cure, invocando il nome dei figli. Durante la cerimonia è stato annunciato che il Comune ha intenzione di erigere, in un giardino della città, un busto per ricordare la regina Maria Josè. [ac. c. - f. m.]

La folla che ha assistito allo scoprimento del busto dedicato a Mafalda di Savoia nella piazza dedicata alla principessa morta a Buchenwald. A sinistra: Maria Gabriella

Assistenza domiciliare dei [illegible] di leucemia

[illegible] già oltre [illegible] i malati ematologici della provincia che beneficiano del servizio di assistenza domiciliare realizzato con il finanziamento di Trenta Ore per la Vita, grazie ai fondi raccolti durante la maratona televisiva del settembre 2000. Il progetto della sezione Ail (Associazione Italiana contro le Leucemie) è gestito in collaborazione con il personale infermieristico dei servizi di assistenza domiciliare integrata delle Asl e con i medici di base e i volontari dell'Ail e prevede l'esecuzione domiciliare di circa 400 trasfusioni annue.

Molti malati affetti da emopatie neoplastiche sono trattati con sola terapia palliativa di supporto per motivi di età avanzata o di resistenza alla terapia citostatica. In questi casi è auspicabile un'assistenza domiciliare che garantisca un'accettabile qualità della vita, evitando i disagi e i costi di continui accessi al day hospital ematologico. L'ottima integrazione tra la Divisione di Ematologia di Alessandria e i servizi territoriali non riusciva però ancora a superare il problema del medico per parecchie ore consecutive.

E' nata perciò l'idea di questo progetto.

Oltre a garantire il supporto trasfusionale domiciliare il progetto ha il pregio di facilitare l'esecuzione a domicilio dei controlli clinici e di laboratorio necessari e di garantire un coordinamento tra tutte le figure mediche interessate (medico di famiglia, ematologo e operatori dell'assistenza domiciliare integrata); e il finanziamento apportato da Trenta Ore per la Vita copre i costi di tutti gli operatori sanitari e di tutte le attrezzature necessarie per realizzare la migliore e più efficiente opera di assistenza nelle abitazioni dei pazienti affetti da emopatie.

Il progetto è coordinato dal dottor Alessandro Levis e si avvale di un gruppo di lavoro composto dalla dottoressa Flavia Salvi (responsabile del day hospital di Ematologia), dal dottor Franco Dallavalle (responsabile del modulo di medicina trasfusionale del servizio di immunoematologia) e dalla dottoressa Paola Frecchia. Hanno dato l'adesione della loro collaborazione i medici di famiglia e i servizi territoriali dell'Asl 20. Per informazioni dottor Mario Avagliano, 0335 820 22 09.

Associazione italiana contro le leucemie Alessandria

AUTOAMBULANZE

GUARDIA MEDICA SANITARIA: 118.

[illegible] Cri 0131 252.242; Cr [illegible] 0131 [illegible] C.S. 0131 270.027. **Acqui**: Cri [illegible] 322.300; **S. Bianca** 0144 [illegible] Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.**: Cr. Verde 0143 636.430; [illegible] Cr. Verde [illegible] **Bassignana**: Avis 0131 928.841. [illegible] gas: C.S. 0131 270.027. **Casale**: L.: Cri 0142 87.300. **Casalese**: Cri 0144 714.433. **Cassine**: Cri 0142 452.2[illegible] Cr. Verde 0142 453.310; **Misericordia** 0142 781.010. [illegible] **S.**: C.S. [illegible] 270.027. [illegible] **S.**: Cri [illegible] 823.535. [illegible]: Cri 0142 [illegible] Cr. Verde 0131 [illegible] **Novi**: Cri 0143 643.070. **Mortara**: Cr. Verde 0141 993.677. **Novi**: Cri 0143 20.20. **Ovada**: Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura**: Cri 0142 466.888. **Pozzolo**: Cri 0141 927.317. **S. Salvatore**: Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.**: Cri 0131 788.866. [illegible] **S.**: [illegible] 85.176. **Stazzano**: Cr. Verde 0143 [illegible] **Tortona**: Cri 0131 811.333. [illegible]: 0131 811.247. **Valenza**: Avis 0131 924.080. **Vignale**: Cri 0142 [illegible] **Vignole**: Cri 0143 87.300. **Villalvernia**: Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera**: Cri 0383 45.000.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Villata, via Mazzini 17 (0131 254.712). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a garanzia abbassato per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui**: Caponnetto, corso Bagni 65 (0144 322.556). [illegible] Duomo, via Duomo [illegible] (0142 452.181) [illegible] piazza Repubblica 7 (0143 2310). [illegible] Frascara, piazza Assunta 18 (0143 80.341). [illegible] Desiderio, via [illegible] 39 (0131 862.008). **Valenza**: Comunale 1, viale Marconi 30 (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infanzia, 0131 207.224; **Acqui**: 0144 777.211; **Casale**: 0142 434.225; **Novi**: 0143 322.211; **Ovada**: 0143 82.81; **Tortona**: 0131 865.227; **Valenza**: 0131 [illegible] 111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 285.000; **Acqui**: 0144 311.440; [illegible] [illegible] 434.334 [illegible] **S.**: 0131 270.027 [illegible] **S.**: 0131 [illegible] 763; **Carrosio**: 0142 943.423; **Pontecurone**: 0131 791.616/7; **Novi**: 0143 642.561; **Novi**: 0143 33.21; **Ovada**: 0143 81.777; **S.** [illegible] **C.**: 0131 788.209; **Serravalle S.**: 0143 [illegible] 129; **Tortona**: 0131 865.865; **Valenza**: 0131 [illegible] 111.

Dibattito

«Il pacchetto sicurezza»

Per gli incontri su diritto e processo penale, oggi, alle 17,30, a Palazzo di giustizia di Alessandria, il sostituto procuratore della Repubblica Marcello Maresca e l'avvocato Roberto Cavallone parleranno sulle «Norme del pacchetto sicurezza». (a. c.)

Unitré

La mostra dei [illegible]

Alla Galleria Morando di Alessandria, in Galleria Guerci, [illegible] a domenica si può visitare [illegible] 16 alle [illegible] mostra dei laboratori artistici dei [illegible] studenti dell'Unitré. (a. c.)

Centro di cultura

Concerto annullato

A causa di un infortunio occorso alla concertista, è stata annullata l'esibizione a Valenza del duo pianistico formato da Giovanna Buratti e Vincenzo Cerutti, promossa dal Centro comunale di cultura in collaborazione con il Circolo Amici della musica. Doveva tenersi questa sera [illegible] sala di via Noce 80. [r. c.]

CIA Informa

A cura della Confederazione Italiana Agricoltori di Alessandria

La CIA convoca i comitati di zona

Confronto sui problemi del settore, dopo elezioni e situazione di sviluppo a livello locale.

•ALESSANDRIA•

Situazione economica e andamento dei comparti produttivi, incertezza legislativa per diverse problematiche aperte, il dopo elezioni ed il futuro governo. Per analizzare questi temi generali che investono il settore agricolo, la CIA di Alessandria sta riunendo, per un confronto con la base associata, i Comitati nelle diverse Zone della provincia. Ad Ovada i vertici dell'Organizzazione hanno incontrato gli agricoltori lo scorso giovedì. Domani invece è convocato il Comitato di Acqui e nelle prossime settimane si riuniranno le delegazioni di Alessandria, Casale, Tortona e Novi. In particolare durante le riunioni due sono i settori sui quali si concentra l' attenzione ed emergono forti preoccupazione: la zootecnia, a fronte dei problemi e delle misure per l'emergenza BSE, e la viticoltura, per i provvedimenti che riguardano l'attuazione del Pino di Sviluppo Rurale Regionale (PSR) e le misure comunitarie previste dall'Organizzazione Comune del Mercato del vino (OCM). A sei mesi dall'esplosione della BSE in Europa, e a poche settimane dalla scadenza del regolamento comunitario per la "rottamazione" dei bovini di oltre 30 mesi, gli allevatori hanno ancora ricevuto un soldo degli interventi previsti. Non sono arrivati agli allevamenti i fondi comunitari (800 mila lire a capo destinato alla distruzione), poiché il Tesoro non ha messo a disposizione i fondi all'AGEA, e anche le indennità nazionali previste per la mancata macellazione (150 mila lire per i vitelli più giovani e 650 mila per quelli che non superano i 30 mesi) non sono stati erogati. Insomma nulla di tutto quello che è stato previsto per fronteggiare la situazione di crisi del comparto è stato applicato. Al Governo giungeranno quindi massicce le proteste e le preoccupazioni di migliaia di allevatori per questa situazione insostenibile.

Altre preoccupazioni derivano dall'attuazione delle misure del PSR in particolare quelle per la flavescenza e al piano di ristrutturazione del vigneto previsto dall'OCM vino. C'è molta incertezza nell'attuazione di questi interventi. In Piemonte infatti si sta pagando il ritardo con il quale le misure sono state adottate. Bandi aperti in ritardo, cambiamenti settimanali delle disposizioni: insomma una situazione che non può che alimentare un clima di esasperazione. Un esempio per tutti le fidejussioni bancarie o assicurative richieste agli agricoltori senza la certezza di ottenere il contributo sull'estirpo e reimpianto dei vigneti. Per questo intervento ci sono infatti risorse a disposizione per quindici miliardi e richieste per ventisette: ma tutti hanno dovuto pagare i costi delle fideiussioni. Durante gli incontri si è discusso inoltre dell'esito elettorale. La CIA, che da sempre rivendica autonomia dai partiti e dai Governi, sollecita la costituzione rapida di un Governo, poiché tanti sono i problemi aperti che necessitano di interventi urgenti e mirati. Ed infine, rimanendo nel campo della politica, durante gli incontri largo spazio ha anche avuto e avrà nelle prossime riunioni, la programmazione locale. Nei giorni scorsi si è svolto un Consiglio provinciale aperto per dibattere sui problemidell'agricoltura alessandrina.

"Un primo importante confronto, ha detto Roberto Ercole, Presidente della CIA di Alessandria, al quale auspichiamo ne seguano altri data la competenza della Provincia e le possibilità di intervento che ad essa spettano.

È un'occasione importante per programmare lo sviluppo del settore in provincia".

Novità per l'iscrizione alla Camera di Commercio

Cambiano metodi e tempi per il versamento del diritto annuale dovuto per la attività agricole. Si paga entro il 20 giugno con il modello F 24.

Ci sono novità per il versamento del diritto annuale di iscrizione alla Camera di Commercio. Sono state rese note solo pochi giorni fa e mettono in applicazione una norma approvata lo scorso dicembre 1999 nell'ambito della Finanziaria 2000.

Infatti cambiano metodi e tempi per versare il diritto annuale di iscrizione alla Camera di Commercio (registro imprese): entro il prossimo 20 giugno il diritto si pagherà compilando il modello di pagamento unitario (MODELLO F24).

Chi pagherà tra il 21 giugno ed il 20 luglio dovrà maggiorare dello 0,40% il diritto camerale: qualora nello stesso periodo si versasse senza maggiorazione troveranno applicazione le sanzioni amministrative previste per il tardivo versamento.La Camera di Commercio non provvederà più, quindi, all'invio del "bollettino di conto corrente postale" ma spedirà a casa degli iscritti una lettera intestata "ESAZIONE DIRITTO ANNUALE 2001" dove specificherà le modalità per il versamento e per la compilazione della delega.

Chi si iscrive alla Camera di Commercio tra il 1° maggio e il 20 giugno non riceverà la lettera informativa e dovrà attivarsi in proprio, ricordandosi di effettuare il versamento sempre entro il 20 giugno.

Invece chi si iscriverà dopo il 20 giugno 2001 pagherà il diritto annuale all'atto dell'iscrizione nel Registro Imprese.

La compilazione del modello di versamento (F24) sarà a carico dell'iscritto al Registro delle Imprese: invitiamo, pertanto, a porre la massima attenzione rispettando la corretta compilazione del modello di pagamento evitando così ogni possibile errore.

Per il 2001 il diritto annuale è determinato, con decreto ministeriale, per le Ditte Individuali e per le Società Semplici agricole in lire 152.000 mentre per eventuali Unità Locali il diritto è pari a lire 31.000; una tabella specifica è stata predisposta per chi è iscritto alla sezione ordinaria.

In caso di pagamento tardivo (oltre il 20 giugno, anche per un giorno, se dimentichiamo di maggiorare dello 0,40% il diritto dovuto, ovvero il 20 luglio) od omesso si rende applicabile una sanzione amministrativa variabile dal 10 al 100% del diritto dovuto che verrà notificata a discrezione della Camera di Commercio competente. La CIA - Confederazione italiana agricoltori - Alessandria, non condividendo la scelta di modificare le modalità di esazione a ridosso di scadenze fiscali importanti ed impegnative come UNICO ed ICI, si è già attivata a livello nazionale per chiedere una proroga per il versamento visti i tempi ristretti con i quali si è venuti a conoscenza del nuovo metodo di pagamento ed il disagio che può crearsi nei confronti, soprattutto nel settore agricolo, di molte persone anziane e che vivono in luoghi lontani dai grandi centri, ritenendo insufficiente il semplice posticipo entro il 20 luglio con una piccola maggiorazione.

Pertanto invitiamo coloro che sono in difficoltà con questa nuova metodologia a contattare, come del resto chiaramente indicato nella lettera - comunicazione, la Camera di Commercio di Alessandria per ottenere le necessarie informazioni.

È allarme piccioni

La denuncia la CIA che ha raccolto diversi sopralluoghi di produttori degli agricoltori. Situazione insostenibile, troppi provvedimenti di intervento.

•ALESSANDRIA•

Da alcuni anni con ossessionante ripetitività, si ripresenta nell'alessandrino, nel periodo primaverile, tempo per gli agricoltori di semine, il problema dei danni causati dalla presenza massiccia di volatili, di specie cacciabili e non. Lo denuncia la CIA sottolineando, per voce del Presidente Provinciale Roberto Ercole, che "il ripetersi del fenomeno in misura sempre maggiore, secondo quanto ci segnalano i nostri agricoltori, significa che il problema della presenza di queste specie - problema che l'Organizzazione Agricola poniamo da tempo - continua a non essere affrontato correttamente".

I danni - ogni anno centinaia di milioni di lire - sono sempre più rilevanti. Riguardano i costi per la risemina, la perdita delle sementi, soprattutto di mais e girasole, e a volte la perdita dell'intero raccolto. "È una situazione inaccettabile, dice Ercole, soprattutto perché le forme di difesa lasciate ai singoli agricoltori o agli interventi sporadici degli enti preposti al controllo della fauna. È necessario che i comuni si attivino e attivino anche la Provincia, che può organizzare squadre per l'abbattimento di questi animali.

È indispensabile un piano organico di interventi su tutto il territorio provinciale interessato dalle semine.

Non possiamo sempre affrontare in questo periodo, aggiunge Ercole, un'emergenza del genere. Occorre che il controllo di questi specie sia effettuato tutto l'anno al fine di ridurne drasticamente la nociva presenza".

I danni poi non sono riconosciuti e risarciti, in quanto alcuni di questi volatili - è il caso dei piccioni - non sono specie cacciabili. Si tratta di centinaia di milioni di lire di danno quasi totalmente a carico degli agricoltori.

Accanto a questo fenomeno esistono poi i danni causati dalla presenza di altri animali come gli ungulati, popolazioni anche queste ormai fuori controllo, che dilagano in provincia.

È da tempo che la CIA attende una soluzione definitiva a questo problema che ha raggiunto proporzioni inaccettabili.

Eppure nulla viene realizzato concretamente, malgrado le promesse, anche queste, con ossessionante ripetitività, puntuali ad ogni manifestazione di protesta.

Accordi moscato e brachetto: prosegue il confronto

Sono in pieno svolgimento le trattative tra trasformatori e produttori per fissare la prossima stagione.

•ACQUI TERME•

Prosegue il confronto fra parte industriale e produttori per stabilire le condizioni per l'accordo della prossima annata delle due principali produzioni destinate all'industria: quella di Moscato e quella del Brachetto d'Acqui.

Nei giorni scorsi a Torino, in Regione, si è svolta, presso l'Assessorato all'Agricoltura, la riunione della commissione "paritetica" sul moscato.

Il confronto fra industriali e parte agricola si è concluso con un ulteriore rinvio ad un prossimo incontro stabilito per il 7 giugno.

Gli industriali hanno proposto, secondo quanto riferiscono i rappresentanti della parte agricola, una riduzione della resa ad ettaro a 65 quintali per la parte naturalmente destinata a DOCG.

Ed è su questa proposta di riduzione che si riaprirà il confronto del 7 giugno.

"Il problema, spiega Peppino Cancelliere, è che il vigneto non si limita a produrre quello che burocraticamente viene previsto. C'è prodotto eccedentario alla DOCG che va, a nostro avviso, regolamentato.

Concordiamo sul fissare limiti produttivi per la parte a DOCG che tengano conto della possibilità di assorbimento del prodotto da parte del mercato, ma occorre regolamentare anche il resto".

L'obiettivo, secondo la CIA che andrebbe raggiunto nell'accordo per questa annata è quello di arrivare ad una remunerazione complessiva per gli agricoltori pari a quella dello scorso anno - intorno ai 15 milioni per ettaro.

"Occorre, prosegue Cancelliere, garantire un reddito accettabile per gli agricoltori a fronte di una riduzione delle rese.

È necessario per questo estendere la negoziazione alla totalità del prodotto realizzato nel vigneto.

La trattativa per il momento non si sta occupando di questo aspetto, che è invece, a nostro avviso, un punto fondamentale di garanzia di reddito degli agricoltori".

La CIA resta comunque critica anche su un altro punto: poco si sta facendo nel mondo del moscato per recuperare fette di mercato importanti per il rilancio del prodotto.

Sul fronte della trattativa del Brachetto, nelle ultime settimane si sono succeduti diversi incontri a cui hanno partecipato anche le Organizzazioni Agricole.

Le proposte emerse, a fronte di una scarsa propensione ad investire sul brachetto, da parte dell'industria, si possono riassumere in una forte riduzione delle rese (50 quintali ad ettaro proposti dal Presidente del Consorzio) ed un mantenimento dei prezzi dello scorso anno.

L'abbassamento del reddito per i produttori è a giudizio della CIA inaccettabile.

Per questi motivo si terranno incontri con i produttori al fine di valutare la posizione della nostra Organizzazione.

Maltempo: danni su frutta e vite

Compromessa la produzione di albicocche, ed è comparsa la peronospora sulle viti.

•TORTONA•

Preoccupazione nelle campagne alessandrine per i danni che il maltempo sta creando alle produzioni. L'annata frutticola e quella viticola sono a rischio. Sulle nostre tavole difficilmente quest'anno avremo le stesse quantità di alcuni tipi di frutta "nostrani", ed è comparsa in diverse zone della provincia la temibile peronospora delle viti.

Come spiegano i tecnici tortonesi della CIA esperti in frutticoltura, "la fioritura di molte varietà è avvenuta tra piogge e freddo, con conseguente scarsa allegazione. Le precipitazioni hanno ostacolato il lavoro nei frutteti, predisponendo le piante ad attacchi di malattie solitamente controllabili.

A soffrire maggiormente sono stati gli albicocchi, dove si registra fin d'ora una scarsa produzione. Anche le ciliegie in piena fase di maturazione hanno sofferto le piogge: frutti spaccati e poco dolci a causa della mancanza di sole. A gravare sulla situazione la presenza di numerosi volatili, che si sono cibati dei frutti più maturi. Per contro i prezzi al consumo delle ciliegie sono cresciuti rispetto allo scorso anno.

Sulle pesche, sempre nel tortonese, il maltempo ha influito sulle varietà precoci dove si registrerà una perdita in termini sia quantitativi che qualitativi. Sulle specie più tardive la previsione è invece di una annata medio buona, sempre che gli attacchi di malattie che hanno colpito anche i peschetti possano essere controllati. Sui meli si è riusciti invece a prevenire alcune malattie, e le fioriture sono state buone. Le previsioni sulla produzione variano a seconda del microclima di ogni meleto: ad abbondanti fioriture infatti non sempre c'è corrispondenza di altrettanta presenza di frutti". Complessivamente quella di quest'anno non sarà certo un'annata frutticola da ricordare. Altro problema sul versante della viticoltura. Come spiegano i tecnici CIA di Casale, è comparsa la peronospora che ha colpito al 70% i vigneti su tutto il territorio alessandrino. Per il momento la malattia ha colpito particolarmente il fogliame, e solo alcuni grappoli. Si teme però il perdurare del maltempo che potrebbe favorire un ulteriore sviluppo della malattia che colpirebbe maggiormente i grappoli compromettendo così l'intera annata di produzione.

UNICO 2001

Il 31 Maggio scade il termine per presentare il MODELLO 730

Inizia la stagione per l'UNICO 2001

Per la tua dichiarazione rivolgiti alla CIA

Garantiamo serietà, professionalità ed efficienza

Puoi presentare l'UNICO contattando uno dei seguenti recapiti

ALESSANDRIA	ACQUI	CASALE	OVADA	TORTONA	NOVI L.
Via [illegible] 26	Via [illegible] 23	Via del Carmine 15	Via Torino 121	Via Giulio 13	Via Giacometti 77
0131.261467	0144.322272	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0143.72176

UNICO 2001

Casale, animata assemblea [illegible] il presidente della Regione [illegible] i massimi esponenti degli enti tecnici

Rabbia fra alluvionati e Autorità di bacino

La gente chiede più disalvei e Passino lascia la sala

CASALE MONFERRATO

[illegible] è mancata la tensione all'assemblea dell'altra sera, tra alluvionati, Regione e tecnici. Per la prima volta i cittadini hanno incontrato il presidente Ghigo e l'assessore Cavallera, ma anche i maggiori esponenti degli enti tecnici: il dottor Passino dell'Autorità di Bacino e l'ingegner Reali del Magistrato. Non che queste autorità avessero disertato il Casalese alluvionato, ma in precedenza il confronto era stato mediato da prefetti, sindaci, autorità provinciali e referenti di quartieri e comitati.

Rassicurati sul prossimo imminente acconto, gli alluvionati hanno preteso garanzie sulla messa in sicurezza. «Abbiamo la strizza» hanno detto. Garanzie che, neanche in una percentuale sotto il 100% quale auspicherebbe la popolazione, è stata sottoscritta [illegible] tecnici e politici.

Reali e i [illegible] collaboratori hanno illustrato i progetti già approvati, presto appaltati; sono stati indicati [illegible] un'area di 200 mila metri quadri alluvionati, i nodi su cui saranno concentrati rafforzamenti degli argini, aree di esondazione, disalveo.

Ghigo, pur ammettendo che in passato, in alcuni tratti [illegible] stati carenti» ha rassicurato sulla accelerazione che si sta dando al processo di sistemazione.

Ma nei cittadini non ci sono abbastanza garanzie per sanare i timori e soprattutto emerge chiaro che le opere eseguite a monte, giustamente per dare sicurezza a quelle popolazioni, espongono [illegible] un rischio ancora maggiore del 2000 quelle a valle: Terranova è un esempio, e Oltreponte, così pure una frazione di Coniolo «che andrà trasferita prima che venga costruito il nuovo argine di Morano».

Il piano complessivo di assetto idrogeologico (Pai) è stato varato, ma molte perplessità incombono. Intanto, bisognerebbe capire chi sarà il depositario della fase attuativa (circolano voci su una possibile sostituzione di Passino). Di certo, almeno su alcuni punti, il parere di Ghigo è difforme da quello dell'Autorità di Bacino. «Sta benedetta diga dell'Enel a Trino togliamola» ha detto, ma Passino ha replicato: «L'atteggiamento giustizialista ve messo da parte». L'orientamento finale [illegible] farsi è atteso per oggi. Così pure per Saluggia, una soluzione sarà esaminata in questi giorni.

C'è poi la questione del disalveo che ha fatto scoppiare la polemica. La gente vorrebbe che venisse portata via dall'alveo molta più ghiaia degli [illegible] mila metri cubi preventivati. Passino dice: «Se si esagera con disalvei e difese aumenta la portata del fiume e il pericolo cresce. Già ci sono voragini che fanno crollare argini e strutture sul fiume. C'è un eccesso di [illegible] troppo generosamente acconsentite in passato e seguito di pressioni» così come su pressioni si è costruito dove non si sarebbe dovuto aumentando [illegible] superficie impermeabile che riduce l'assorbimento dell'acqua. Uno dei motivi per cui le alluvioni oggi si manifestano più che in [illegible]to. «Chi non ha il coraggio di dirlo è un mistificatore» ha urlato Passino. Ma la gente vuole vedere meno montagne di ghiaia nel fiume. E Passino ha abbandonato la sala. [s. m.]

Una parte del numeroso pubblico presente all'assemblea sull'alluvione al S. Filippo

Altro acconto: il 40 per cento

Promesso da Ghigo entro giugno «Poi batteremo cassa al Governo»

CASALE MONFERRATO

Le [illegible] dei danni fatte subito dopo l'alluvione di ottobre si sono rivelate superiori al conteggio effettivo che hanno [illegible] compiuto i Comuni sulla [illegible] delle dichiarazioni raccolte dai privati [illegible] dalle imprese (per l'agricoltura si saprà oggi qual è la cifra complessiva del danno prodotto dalla piena). «Per fortuna erano superiori» hanno commentato l'altra sera il presidente della Regione Ghigo e l'assessore Cavallera.

Hanno promesso: «Entro giugno daremo un ulteriore acconto del 40%, servirà come iniezione di denaro e di fiducia per la popolazione».

L'assessore Cavallera ha indicato concretamente la strada di reperimento dei fondi: «Per i privati si stimano 400 miliardi di danni, per le imprese produttive, tra [illegible] capitale e conto interessi, se [illegible] aggiun[illegible] altri [illegible]. Poi ci [illegible] quelli dell'agricoltura che presto conosceremo (oggi, ndr)». Cavallera ha fatto presente, comunque, che per quanto riguarda le imprese, nell'immediato ci sarà da sborsare soltanto l'importo per la prima rata. Ha poi spiegato le fonti per i prossimi acconti del [illegible] «Restano circa 5[illegible] [illegible] dai 5400 stanziati dalla Protezione civile subito dopo l'alluvione e che sono destinati principalmente al Piemonte quale regione più colpita, [illegible] cui se ne aggiungono oltre 120, rimanenti dai [illegible] assegnati di recente (e destinati, in gran parte, ad opere di messa in sicurezza)».

Poi Ghigo ha detto: «Appena si insedierà il Governo andremo a battere [illegible] per ottenere i fondi necessari a garantire anche il saldo dei risarcimenti». Ancora una volta Cavallera indica la soluzione matematica: «Le risorse andranno cercate e trovate nell'assestamento di bilancio 2001 e in nuovi stanziamenti nella finanziaria 2002».

[illegible] frattempo, il prefetto Vincenzo Pellegrini, presente [illegible] il suo collega di Vercelli all'assemblea dell'altra sera a Casale, ha fatto sapere che [illegible] già stati pagati buona parte dei contributi che gli enti avevano anticipato per [illegible] opere urgenti nell'emergenza. Ha anche assicurato [illegible] interesse costante da parte dell'osservatorio permanente voluto proprio dalla prefettura. [s. m.]

Casale, 247 vini al premio enologico

I «rossi» vincitori del Torchio d'oro

CASALE [illegible]

Sono state 54 le aziende selezionate, su [illegible] che si sono candidate per partecipare al [illegible] «Torchio d'oro», che hanno presentato 247 campioni di vini, la migliore produzione dei viticoltori locali. Domani nella sala consiliare di Palazzo S. Giorgio essi parteciperanno a una [illegible] nione per decidere le modalità della premiazione. Gli altri anni, l'ex sindaco Riccardo Coppo aveva promosso una sorta di gemellaggio con la città svizzera di Bellinzona: qui, in particolare nella bella cornice dell'antico cortile municipale, i produttori monferrini avevano allestito i propri stand di degustazione e vendita, accanto a quelli dei produttori svizzeri.

Quest'anno è ancora tutto da decidere ed è giusto che l'ultima parola spetti proprio ai partecipanti. Fra [illegible] ditte che hanno presentato i loro migliori vini rossi, hanno superato il punteggio degli 85/100: Accatino Guglielmo di Mombello ; Aceto Danilo di Rosignano; Agricola Ettore di Ponzano ; Angelini Paolo di Ozzano; Ariotti Emilio di Fontestura Beccaria Angelo di Ozzano; Biletta Dario di Grazz[illegible] Badoglio; Borghino Dante di Lu; Botto Marco di Sala; Brezza Francesco [illegible] S. Giorgio; Bricco Mondalino di Vignale; Canato Marco di Vignale; Cantina Sociale dei colli di Cres di Serralunga; Cantina Sociale del Monferrato [illegible] Rosignano; Cantina Sociale S. Giorgio di S.Giorgio; Cantina Terre di Vignale di Vignale; Casalone Paolo di Lu; Castello di Lignano di Frassinello; Cerrato Giuseppe di Murisengo; Coppo Carlo di Cellamonte; Coppo Riccardo di Cellamonte; Coppo Sergio di [illegible] Giorgio; Ferrari Silvana di [illegible]sala, Ferraris Evasio di Frassinello; Franchini Cesira di Castelletto Merli; Gaddo Valerio di Ponzano; Ganora F.lli [illegible] S. Giorgio; Ganora Pierpaolo di Casale; Gatti Paolo di Camino; Giachino Enrico di Murisengo; Il Mongetto [illegible] Vignale; La Cantinella di Mombello; La Puledra di S. Giorgio; Leporati Ermenegildo di Casale; Leporati Pietro e Renzo di Casale; Massa Mario [illegible] Mombello; Montafia Giorgio [illegible] Rosignano; Montiglio Dante di Casale; Mordiglia Mario di Frassineto; Olivetta Luigi di Castelletto Merli; Rampi Franco [illegible] Alfiano Natta; Rei Giuseppe e Mauro di Sala; Robione Giuseppe di Cerrina; Rollino M.Teresa di Vignale; Rondano Aldo [illegible] Camino, Saccoletto Daniele di S. Giorgio; San Sebastia[illegible] di Lu; Spinoglio Danilo di Sala; Tenuta Gaiano di Camino; Vellano Pierino [illegible] Camino; Vernetti Fausto di Mombello; Vicara s.r.l. di Treville; Vini Melchiorre di Odalengo Grande; Vinum Etc s.r.l di Grazzano.

In precedenza, erano già stati proclamati i vincitori [illegible] lla categoria dei vini bianchi che [illegible]no partecipato anche al Vinitaly di Verona, già fregiandosi [illegible] titolo di «Torchio d'oro». [f. n.]

Dopo il mortale, sull'A26 altre due amiche ferite

Auto finisce fuori strada grave [illegible] ovadese

OVADA

Sull'autostrada dei Trafori A26, la Voltri-Sempione, l'altra notte, è accaduto un incidente analogo a quel[illegible] che si era verificato [illegible] pomeriggio e dove aveva perso la vita l'imprenditore svizzero Giuseppe Sbusà di 59 [illegible], mentre il suo compa[illegible] [illegible] viaggio Adriano Rutner, 53 anni, era rimasto ferito.

Un'auto con a bordo due ragazze di origine romena, abitanti [illegible] Italia, è finita fuori strada ed è finita nella scarpata in un campo laterale. Le giovani sono rimaste gravemente ferite e ricoverate in ospedale con prognosi riservata.

Le ferite sono Giannina Cottat, [illegible] anni, di Ovada, strada Rapalgia, e Corinna Lugaro, 25 anni, di Bologna.

Viaggiavano a bordo [illegible] una «Rover 600», condotta da Corinna Lugaro, ed [illegible] dirette ad Ovada, quando, [illegible] l'una di notte, l'auto è giunta all'altezza di Alessandria. Qui, per [illegible] da accertare, ha iniziato a sbandare, andando da un lato all'altro della carreggiata. Poi, dopo aver divelto il guard-rail, è precipitata nella scarpata e rotolando ripetutamente si è fermata in un campo, a duecento metri circa dalla strada. Nella rocambolesca dinamica dell'incidente, le due rag[illegible] sono state sbalzate fuori dall'auto.

Sono scattati immediatamente i soccorsi, sul posto [illegible] giunti gli agenti della Polizia Stradale [illegible] Belforte, i vigili del fuoco e le ambulanze del Servizio 118, che hanno trasportato [illegible] due giovani al [illegible] Soccorso dell'ospedale Santi Antonio e Biagio di Alessandria, dove i medici ne hanno disposto il ricovero riservandosi la prognosi.

Intanto, sulle cause che hanno determinato questo ennesimo incidente, [illegible] svolgendo indagini la Polizia Stradale di Belforte.

Anche in questo caso non è da escludere [illegible] all'origine [illegible] la [illegible] velocità con la quale l'auto con le due ragazze viaggiavano l'altra [illegible] in autostrada. [r. bo.]

Il bandito mascherato ha minacciato l'impiegata con un coltello. Forse aveva un complice

Rapinatore armato all'ufficio postale

Ieri colpo da 12 milioni a Castelnuovo Bormida

CASTELNUOVO BORMIDA

Rapina a mano armata all'ufficio postale: bottino 12 milioni di lire. È accaduto ieri mattina nell'agenzia delle Poste in via Gaioli 8. Un giovane, alto circa un metro e 80, a viso coperto da un paio di occhiali e da una bandana, e armato di coltello, ha minacciato l'impiegata allo sportello, intimandole di consegnare i soldi che erano in cassa. Dopo essersi impossessato di circa 12 milioni in contanti, è fuggito [illegible] Cinquecento di colore scuro. Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti i carabinieri di Acqui e della stazione di Cassine e della Polizia postale, che hanno dato il via [illegible] ricerche per rintracciare il rapinatore. Al momento, non si esclude che il bandito si [illegible] avvalso dell'aiuto [illegible] un complice che l'ha atteso a bordo dell'auto.

L'ufficio postale di Castelnuovo Bormida detiene il record provinciale per quanto riguarda il numero di rapine. Con quello di ieri, sono infatti già cinque le rapine messe a segno nel giro [illegible] pochi anni, visto che [illegible] ufficio, pur essendo nella via principale del paese, è purtroppo privo del bancone blindato anti-rapina che solitamente divide lo spazio riservato agli operatori da quello del pubblico, mentre la visibilità dall'interno [illegible] l'esterno è molto limitata a causa della strada molto stretta.

Un problema, quello [illegible] [illegible] dei piccoli uffici postali, già da tempo all'attenzione del Comitato provinciale per la sicurezza e per l'ordine pubblico. «Nell'ambito del quadro generale di ammodernamento degli uffici postali, verranno potenziate a breve le misure di sicurezza, facendo anche ricorso a sistemi di tecnologia avanzata, in modo da garantire maggiore tranquillità alle persone e sicurezza ai beni» ha assicurato ieri Antonio Sgroi, responsabile delle relazioni esterne per il Piemonte [illegible] Poste. [g. l. f.]

L'ufficio postale di Castelnuovo Bormida dopo la rapina compiuta ieri mattina. Sono scattate subito le indagini dei carabinieri e della polizia per identificare il bandito che è fuggito a bordo di una vettura di colore [illegible]

[illegible]

Stamane i funerali del maestro Bardella

Si celebrano stamattina alle 9,45 nella chiesa dei Frati di Porta Milano i funerali del maestro elementare Fiorino Bardella, 81 anni. Lascia il fratello Zeno, anch'egli maestro. La salma sarà tumulata nel cimitero cittadino. [r. sa.]

ALFIANO NATTA

Fu travolto dal trattore [illegible] molto grave

Permangono gravi le condizioni [illegible] Franco Rampi, schiacciato dal [illegible] che si [illegible] ribaltato lunedì e ricoverato in ospedale, prima ad Asti, poi a Torino con emorragia interna e fratture multiple. Per mancanza [illegible] posti letto [illegible] stato infine trasportato all'ospedale di Novara dove [illegible] trova ricoverato nel reparto di Rianimazione. [m. g.]

CELLA

Il Sacro Monte tra i parchi internazionali

Prestigioso riconoscimento per il Parco Naturale del Sacro Monte di Crea. [illegible] Museo Nazionale di Scultura di Villadolid, in Spagna, ha infatti invitato il direttore del Parco, Amilcare Barbero, [illegible] convegno internazionale sulla gestione del patrimonio culturale che si terrà dal 23 al 25 ottobre. [r. sa.]

Conferenza dei servizi

Oggi [illegible] ribadisce il suo no ai pozzi dell'Eni

CASTELL'ALFERO. Questa mattina [illegible] Conferenza dei servizi a Torino si chiude la fase istruttoria per la valutazione di impatto ambientale del progetto Eni che prevede la realizzazione [illegible] un pozzo esplorativo per la ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in Valle Versa (regione Lungoria). Angelo Marengo sindaco di Castell'Alfero presenterà oggi l'ordine del giorno approvato all'unanimità nell'ultimo Consiglio comunale, sul quale si afferma la posizione contraria al progetto. [illegible] incontro - sottolinea Marengo - è l'ultima occasione per la raccolta delle istanze di amministrazioni e popolazione interessate dalla costruzione del pozzo». Da domani i tecnici regionali passeranno all'analisi di tutta la documentazione. Prevista per la prima settimana di agosto la decisione dell'organo regionale. Intanto la raccolta firme dei volontari del comitato spontaneo «Salviamo la Valle Versa. Noi ai pozzi di petrolio ha sorpassato quota 4000. [gi. m.]

Singolare iniziativa a Casale, domenica alle 5,30

All'alba nel parco Cittadella a sentire il canto degli uccelli

CASALE MONFERRATO

Sveglia alle 5,30 domenica [illegible] per gli appassionati del canto degli uccelli. Alle 6 in Cittadella è infatti in programma un'insolita passeggiata per scoprire le specie volatili che popolano il polmone verde nell'area fortificata alle porte della città. L'iniziativa, intitolata «Le voci dell'alba», è a cura dell'Assessorato all'Ambien[illegible] e della sezione cittadina della Lipu. L'appuntamento è poco prima delle 5 davanti al portone della Cittadella da dove parte la visita guidata.

«Già da quattro anni come Lipu siamo impegnati nelle scuole cittadine a far conoscere il mondo degli uccelli - sottolinea Maria Rota - abbiamo avuto contatti con tutte le scolaresche dalle elementari e dalle medie inferiori. Ora, sollecitati dall'assessore Elena Sesenna che purtroppo non sarà presente per un impegno a Roma, abbiamo voluto organizzare un'uscita all'aperto rivolta a tutta la cittadinanza. Certamente l'orario è proibitivo, ma è senza dubbio quello più indicato per sentire nel [illegible] migliore il canto degli uccelli, nella quiete delle prime ore del mattino. Quello che si richiede è ovviamente tanta pazienza, in quanto dovremo ascoltare il canto di animali selvatici, ma sarà sicura[illegible] un'esperienza molto coinvolgente. Fra le tante specie sarà possibile osservare e ascoltare i cardellini e i verdoni, dal canto melodioso, [illegible] merli, capinere, cinciallegre, passe[illegible], tortore dal collare, e anche specie migranti come i pigliamosche, le ballerine bianche e i codibugnoli».

«Se [illegible] fortunati potremo anche [illegible] qualche airone e garzette. Oltre all'[illegible] [illegible] responsabile del Lipu potrà anche dare spiegazioni e informazioni sulle abitudini delle varie specie di uccelli» dice Mirella Ruo dell'assessorato all'Ambiente. L'iniziativa ecologica, che avrà una durata di due ore, verrà poi ripetuta domenica 10 giugno alle 19 per ascoltare i canti del tramonto. [r. sa.]

La seconda edizione della rassegna dal 2 al 4 giugno

A Moncalvo la Barbera sarà regina di «Vinifera»

MONCALVO

Un'ottantina [illegible] aziende vinicole parteciperanno oltre 150 vini pregiati alla 2ª edizione di «Vinifera 2001», dal 2 al 4 giugno, sotto gli antichi portici di piazza Carlo Alberto a Moncalvo. Sarà una rassegna caratterizzata dalla presenza della Barbera: il vino più celebre del Piemonte verrà proposto nelle sue più disparate provenienze territoriali: Barbera d'Asti, del Monferrato, d'Alba, dei Colli Tortonesi. A organizzare la manifestazione una commissione presieduta da Luisella Braghero, di cui fanno parte Augusto Oleraro, Pino Lesca, Fabrizio Vacchina, Claudio Bongiovanni, Giuseppe Prosio e Stefano Beccaris.

«Vinifera» chiude una «trilogia» che comprende anche la «Fiera del bue grasso» e la «Fiera del Tartufo», manifestazioni che hanno assunto sempre maggiore importanza.

I vini presentati sono stati scelti in base alle guide «Veronelli» e «Gambero rosso», e di una Commissione degustazione. Per ogni azienda sono stati ammessi non più di 3 [illegible].

A «Vinifera» sarà possibile gustare anche prodotti tradizionali: pane, salumi, riso [illegible] Fontaneto Po. Inoltre, durante la manifestazione i ristoranti moncalvesi serviranno speciali menù.

Ospite sarà l'olio extravergine di oliva del Ponente Ligure, dove [illegible] stata tracciata una «Strada dell'olio della Taggiasca (Imperia). E proprio su questo esempio, nascerà una Strada [illegible] Vino del Monferrato Astigiano. Dell'argomento se ne parlerà in un convegno, nell'ultima giornata di «Vinifera».

L'inaugurazione i 2 giugno alle 17; alle [illegible] Concerto in piazza Garibaldi mentre l'attore Renzo Arato presenta «La c[illegible] del romanzo». Domenica 3 degustazioni e spettacolo del Gruppo sbandieratori di Moncalvo. Ci sarà il mercatino dell'antiquariato e delle cose vecchie. Lunedì 4 il convegno «La Strada del Vino». [a. b.]

Da domani a Rocchetta Tanaro, ospiti studenti francesi

Incontri letterari e spettacoli con protagonisti i bambini

ROCCHETTA TANARO

Dopo le «Cantine aperte» un altro appuntamento di festa sta per animare il paese monferrino. [illegible] domani fino a sabato Rocchetta ospita «Terre e mestieri» manifestazione organizzata dall'Istituto comprensivo scolastico del paese, con appuntamenti di teatro, musica, passeggiate letterarie lungo il Tanaro, fiere per le vie del concentrico con prodotti artistici realizzati da artigiani e dai ragazzi delle scuole. Saranno anche ospiti gli allievi delle scuole di Sospel in Francia. Si inizia domani alle 15,30 con l'esibizione del gruppo folkloristico dei «Frustatori» accompagnati dalla banda musicale del paese, e l'inaugurazione, nella biblioteca scolastica alla media «Fagnano», della mostra dei lavori didattici fatti dai ragazzi [illegible] l'anno scolastico. Alle 17 incontro con la scrittrice Erminia Dell'Oro. In serata alle 21 sempre in biblioteca «Noi siamo così» lettura animata di testi poetici scritti dai bambini. Venerdì il programma [illegible] «Terre e mestieri» si apre alle 9 con la passeggiata lungo l'argine del fiume con partenza dalla scuola Media. Alle 15 nella suggestiva strada al Castello, gli allievi della scuola media di Portacomaro presentano «M'incavalli subito» spettacolo itinerante. Alle 16 in «Fattoria» (piazza Italia) «Fantasia di canti e danze» proposto [illegible] piccoli delle scuole materne di Annone, Portacomaro e Rocchetta. Alle 21 nella piazza della scuola Media, sipario ai giovani che insieme al percussionista Michele [illegible] Puglia presentano lo spettacolo «Viaggio tra suoni e colori». [illegible] dalle 10 alle 17 visita agli [illegible] Dalle 14,45 in Fattoria «Teatrando per il mondo» (scuola elementare di Annone), «La Maiora» (media di Portacomaro), «Canzoni» (media di Montegrosso), e «Canzoni della nostra terra» (materna di Portacomaro). Alle 19 il cartellone si chiude con l'ultima passeggiata letteraria aperta a tutti. [gi. m.]

LA STAMPA

Alessandria, ore 7.30
aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa. La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: **un servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito.

Un servizio a costo zero. Si chiama Stampa**in**

Con l'adesione al servizio Stampa**in**, riceverete l'esclusiva Stampa**in** card: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

*Se volete saperne di più, telefonate al 0131/263360 Agenzia Stampa**in** Alessandria*

Intervista con Giuseppe Rosti, primario di Malattie metaboliche all'Azienda ospedaliera

Un Centro per la cura del diabete mellito

E' il punto di riferimento per il Piemonte Sud orientale

ALESSANDRIA

Il diabete mellito è una malattia cronica [illegible] difetti della produzione e dell'attività dell'insulina da parte delle cellule beta del pancreas. L'insulina è l'ormone indispensabile per l'utilizzazione dello zucchero (glucosio). A [illegible] questa situazione si verifica [illegible] aumento della concentrazione di glucosio nel sangue (iperglicemia) che viene eliminato parzialmente con le urine (glicosuria).

All'Azienda nazionale ospedaliera «Santo Antonio e Biagio e Cesare Arrigo», l'Unità operativa [illegible] di Malattie metaboliche e Diabetologia, diretta dal dottor Giuseppe Rosti, nell'ambito del Dipartimento Internistico (direttore dottor Mauro Azzini), è Centro di riferimento specialistico per il Quadrante Sud orientale del Piemonte.

Dott. Rosti quali sono i sintomi che [illegible] far scattare l'allarme?

«Nella maggior parte [illegible] casi agli inizi la malattia è asintomatica e tale rimane spesso per molto tempo (anche anni). A volte a condurre dal medico sono infezioni specie cutanee, prurito irrefrenabile, o qualche complicanza cronica della malattia, oculare (emorragia retinica), nervosa (polineuropatia con dolori o perdita della sensibilità o della motilità), cardiaca (angina di petto, infarto), attacco ischemico cerebrale (con conseguente paralisi di qualche parte del corpo), claudicatio intermittens (dolori agli arti inferiori durante la deambulazione), perdita di peso nonostante un adeguato introito calorico, astenia».

Quali sono quindi i soggetti a rischio?

«Principalmente i familiari di pazienti diabetici, le persone in sovrappeso, le persone con ipertensione arteriosa, chi [illegible] alterazione dei grassi nel sangue, chi ha familiarità per malattie vascolari, le donne che hanno avuto diabete gestazionale, le mamme che hanno partorito figli di peso superiore a 4 Kg, le persone che alla nascita erano di basso peso. La diagnosi precoce è importante perché porta ad un tempestivo controllo della malattia e a una prevenzione [illegible] complicazioni».

Al Centro Diabetico come viene seguito il paziente affetto da questa patologia?

«Nella nostra Azienda ospedaliera sono presenti tutte le figure di specialisti utili alla cura dei pazienti diabetici. All'Ambulatorio dell'Uoa di Malattie metaboliche e Diabetologia viene effettuata anche attività educazionale che consente [illegible] paziente [illegible] vivere meglio, con maggiore autonomia, di curarsi con consapevolezza, affinché [illegible] si senta medico dipendente. Nel nostro Centro viene insegnato [illegible] controllo del peso corporeo, una alimentazione adeguata, quando occorre l'autocontrollo della glicemia, la modalità di somministrazione della insulina e degli antidiabetici orali e viene effettuato sistematicamente lo screening dei fattori di rischio per le complicanze della malattia e la diagnosi precoce [illegible] complicanze stesse nonché la cura di esse avvalendosi della collaborazione di altri specialisti. Vengono seguite anche le pazienti diabetiche in gravidanza in collaborazione con l'Unità operativa di Ostetricia e Ginecologia. Inoltre [illegible] anni è attivo l'Ambulatorio del piede diabetico che si occupa della prevenzione, dello screening e del trattamento di questa patologia».

Quali sono le novità per il trattamento delle ulcere del piede diabetico?

«Le ulcere del piede rappresentano una tra le più gravose complicanze del diabete. L'approccio diagnostico-terapeutico a questa patologia implica [illegible] coinvolgimento multidisciplinare, che prevede diverse figure come il fisiatra, l'ortopedico, il chirurgo vascolare; di recente il nostro Laboratorio di Ematologia, nell'ambito del Dipartimento di Ematologia e Immunotrasfusionale (direttore dottor Alessandro Levis), ha dimostrato l'efficacia di un nuovo protocollo terapeutico per la cura delle ulcere croniche del piede diabetico; è stato approntato [illegible] gel [illegible] dall'attivazione di piastrine autologhe: un bioprodotto ricchissimo di fattori di crescita che favorisce i processi sia [illegible] guarigione delle ulcere diabetiche».

L'Ambulatorio diabetologico e il dottor Giuseppe Rosti, direttore dell'Uoa di Malattie metaboliche e Diabetologia

UNA PATOLOGIA INSIDIOSA

I tipi sono 2: uno colpisce i giovani l'altro soprattutto le persone adulte

ALESSANDRIA

Ci [illegible] due tipi di diabete.

Diabete di tipo 1: colpisce per lo più i giovani.

E' caratterizzato dalla totale [illegible] quasi totale carenza di insulina; richiede fin dall'inizio una terapia insulinica sostitutiva; la terapia è obbligatoriamente l'insulina, che viene attualmente somministrata sottocute, con apposite siringhe di regola 3-4 volte al dì. L'insulina fa sì che [illegible] glucosio penetri nuovamente nei tessuti e, quindi, si riduca nel sangue [illegible] scompaia dalle urine.

Diabete di tipo 2: colpisce in genere gli adulti.

E' [illegible] forma destinata ad aumentare fra la popolazione; può essere prevenuta, [illegible] parte, controllando l'alimentazione [illegible] combattendo la sedentarietà. Solitamente i pazienti sono in sovrappeso, si nutrono in eccesso, conducono vita sedentaria, sono ipertesi e dislipidemici (cioè mostrano spesso un incremento dei grassi nel sangue, soprattutto a carico dei trigliceridi). Questi pazienti [illegible] curati con ipoglicemizzanti orali, [illegible] nei casi più difficili [illegible] ricorre all'insulina.

Ecco quali sono le complicanze e come vengono affrontate dagli specialisti

In pericolo occhi, reni e sistema nervoso

Ma corrono gravi rischi anche il cuore e il cervello

ALESSANDRIA

Le complicanze croniche del diabete consistono in alterazioni a carico dell'occhio, del rene, del sistema nervoso e del sistema cardiovascolare. Naturalmente, tali complicanze dipendono dalla durata della malattia e dal compenso metabolico.

La «retinopatia» è nel diabetico il disturbo oculare più frequente: la malattia provoca un danno ai piccoli vasi retinici con conseguente compromissione visiva. L'Unità operativa di Oculi[illegible] (diretta dalla dottoressa Daniela Dolcino) dell' Azienda ospedaliera di Alessandria è impegnata da un anno in un'attività di screening e cura di questa manifestazione.

Da sinistra, i dottori Dania Medici, Fernando Pesce e Daniela Dolcino. Un esame che evidenzia la presenza della retinopatia diabetica

Dottoressa Dolcino, quali sono i sintomi della retinopatia diabetica?

«Al suo sorgere la retinopatia è una malattia asintomatica: infatti quando il paziente avverte la sensazione soggettiva di calo visivo spesso l'alterazione retinica è già evoluta ed è solo parzialmente curabile. Per questo motivo sono stati allestiti due Ambulatori di Patologia retinica all'Unità operativa di Oculistica del nostro ospedale: i pazienti sofferenti di malattie vascolari (ipertensione, diabete) e in particolare tutti i pazienti in cura alla Diabetologia del nostro ospedale vengono sottoposti a visita oculistica allo scopo di individuare e curare tempestivamente questa malattia».

Quali terapie sono effettuabili in caso di retinopatia diabetica?

«Il trattamento laser, nel nostro Servizio di Fluorangiografia e Laser, è l'unica terapia utile in questa malattia: se attuato precocemente permette di conservare [illegible] buona visione. Il laser non determina una guarigione, ma arresta l'evoluzione della malattia ed evita le più temibili complicanze quali il glaucoma neovascolare (che provoca una cecità dolorosa), l'emorragia vitreale e il distacco di retina tradizionale. Qualora si renda necessario effettuiamo interventi di vitrectomia, cioè un intervento di microchirurgia (con microscopio) che risana i vasi retinici responsabili dell'emoraggia».

Altra complicanza è la nefropatia diabetica, che colpisce il rene al punto che questo organo non filtra adeguatamente le scorie del metabolismo. Ce ne parla il dottor Massimo Iberti, direttore dell'Unità operativa di Nefrologia.

«Nella [illegible] forma più lieve interessa una buona percentuale di diabetici; una parte progredisce nell'insufficienza renale conclamata; tali pazienti necessitano di dialisi, e, se ne ricorrono le condizioni, inseriti in programma di trapianto doppio rene-pancreas. E' difficilmente quantificabile la percentuale di pazienti diabetici che giungono all'insufficienza renale cronica terminale in quanto negli ultimi anni si è assistito a un aumento molto consistente di queste complicanza. Attualmente l'insufficienza renale cronica da nefropatia diabetica è la prima causa [illegible] nuovi ingressi in dialisi».

Altra complicanza frequente è la Neuropatia diabetica, una [illegible] [illegible] sistema nervoso. Il dottor Emilio Ursino, direttore della Neurologia, spiega che «la sintomatologia è molto variabile, [illegible] disturbi vaghi e sfumati fino a gravi deficit motori. Vengono colpiti gli arti inferiori (polineuropatie), i nervi (facciali, intercostali, [illegible] polso accompagnato [illegible] formicolio); spesso [illegible] possono presentare delle lombalgie o nei peggiori dei casi, compromissione per molti mesi della capacità di camminare».

[illegible] Ursino, come viene eseguita la diagnosi della Neuropatia diabetica?

«Con l'aiuto dell'elettroneurografia e elettromiografia che valuta la conduzione dei nervi e il grado di denervazione dei muscoli. Nella nostra Azienda gli esami di questo tipo vengono effettuati da sempre, con tempi di attesa certamente ragionevoli, comunque al [illegible] sotto dei 15 giorni; non esiste [illegible] terapia specifica, può essere utile l'impiego di vitamina del [illegible] talvolta cortisonici, immunoglobuline, in qualche raro caso immunosoppressori».

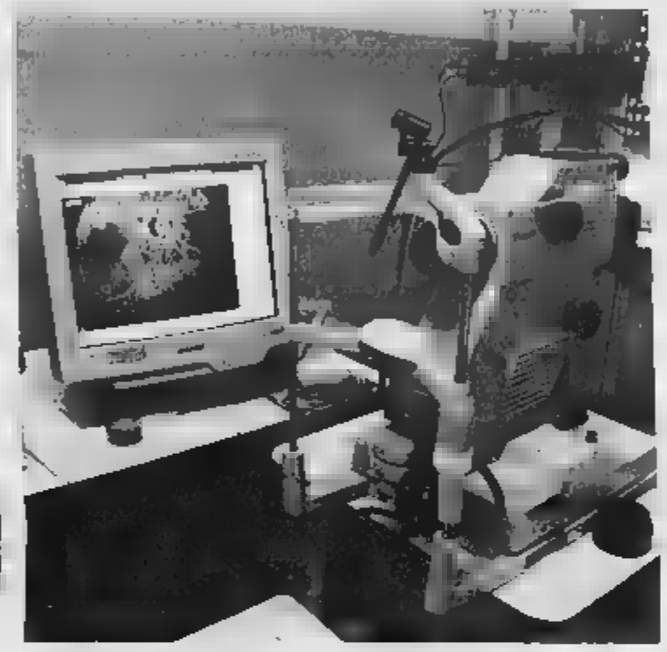
Nei pazienti diabetici possono verificarsi anche forme di coronaropatia e vasculopatia cerebrale (infarto acuto del miocardio, ma anche espressione cronica dell'angina pectoris, e ictus cerebrale). La parola al dottor Dante Medici, direttore del Dipartimento di Malattie cardiovascolari.

Dottor Medici, che rapporto c'è tra diabete e malattia al sistema cardiovascolare?

«Il diabete rappresenta uno dei più importanti fattori che determinano lo sviluppo dell'aterosclerosi vascolare. Inoltre, l'aterosclerosi di un paziente diabetico colpisce più distretti vascolari (cuore, cervello, rene, [illegible]) e in genere si localizza preferibilmente nelle arterie di piccolo calibro come per[illegible] pio le coronarie. Questo fatto spiega in parte [illegible] i risultati della chirurgia coronaria e dell'angioplastica siano meno brillanti e duraturi rispetto a quelli che si ottengono con altri pazienti».

Qual è il vostro approccio al paziente diabetico dal punto di vista terapeutico?

«Consigliamo innanzitutto di ridurre o meglio abolire tutti gli altri fattori di rischio cardiovascolare presenti (il fumo, la vita sedentaria, il soprappeso, l'ipertensione, l'aumento dei grassi nel sangue) perché uniti al diabete formano una miscela altamente pericolosa. Inoltre, nei casi che dobbiamo trattare con angioplastica o by pass aortocoronarico usiamo, a seconda delle necessità, farmaci antiaggreganti piastrinici di ultima generazione. Quindi il controllo del diabete è importantissimo, è indispensabile per ottenere e mantenere buoni risultati nel trattamento delle patologie vascolari, siano esse cardiache, coronariche, [illegible] rebrali o periferiche».



Un Ambulatorio anche [illegible]

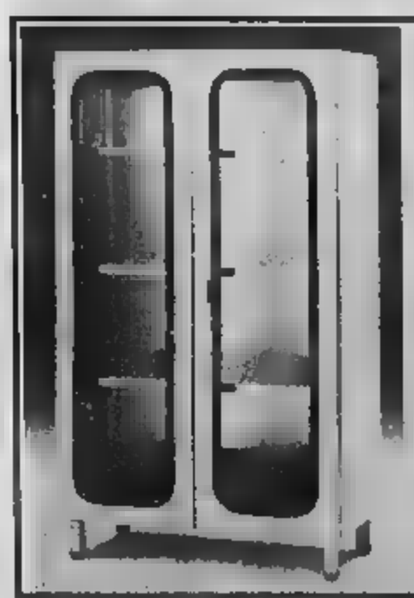
I medici dottor Riccardo Lera e dottoressa Michela Gandino gestiscono l'Ambulatorio Diabetologico, nell'ambito dell'Unità operativa di Pediatria (diretta dal dottor Fernando Pesce) al «Cesare Arrigo» di Alessandria.

Come si articola l'attività dell'Ambulatorio Diabetologico infantile?

«Durante i numerosi incontri e colloqui [illegible] i nostri pazienti insulino-trattati cerchiamo di far loro acquisire capacità tecniche relative al trattamento e al monitoraggio della glicemia. Inoltre, attraverso un lungo percorso educativo, impariamo a modificare, in ogni occasione, i vari elementi che costituiscono la [illegible], sulla base degli aspetti clinici e biochimici osservati; più semplicemente si sostituiscono all'automatismo perduto del pancreas endocrino. Se questo p[illegible] riesce, il bambino (o l'adolescente) diventa capace au[illegible]n[illegible] di arginare [illegible] modificare la storia naturale del proprio diabete e strutturare la propria personalità. Lo scopo di tutto questo lavoro condotto insieme al piccolo diabetico e insieme alla sua famiglia, è ottenere, soggetti diabetici che, vivendo serenamente il proprio stato, riescono a gestire se stessi».

L'Infantile offre un servizio ambulatoriale o in day hospital [illegible] mercoledì mattina. I ricoveri sono del tutto eccezionali. Inoltre, nell'impossibilità di servirsi di tale orario, i genitori dei bambini possono [illegible] appuntamenti distribuiti in altri giorni della settimana, anche di pomeriggio.

Per informazioni occorre rivolgersi ai numeri 0131207221 e 0131207219.



METALARREDINOX S.p.A.

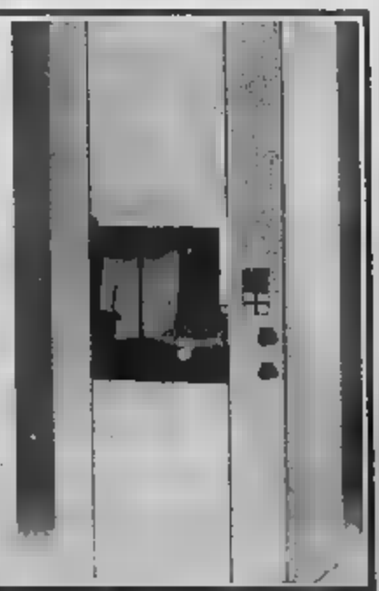
24049 ZINGONIA - VERDELLINO (BG) - Via Berlino n. 6

TELEFONI 035883122 - 035884277 - FAX 035885389

[illegible] - metal@metalarredinox.it

ATTREZZATURE ED [illegible] OSPEDALIERI

LAVAPADELLE CHIMICHE O VAPORE AUTOPRODOTTO	PARETI TECNICHE PER SALE OPERATORIE	ATTREZZATURE CENTRALI DI [illegible] E [illegible]
MODELLO LPAN	ARMADIATURE STERILI	ARMADIATURE STERILI
MODELLO LPV2	CARRELLI PER SALE OPERATORIE	TUNNEL LAVAGGIO LETTI
MODELLO LPAA	SALE OPERATORIE	ARREDI PER NEONATOLOGIE, NIDI E LACTARIUM
ARMADI PORTAPADELLE	LAVABI PER CHIRURGHI	ATTREZZATURE SALE AUTOPSIA



[redacted]

[redacted]

[redacted]
Teatro per beneficenza
Ore 15-21.
ARENA. Tel. [redacted]
L'esca
Ore 20-22,20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
The contenders - Serie 7
Ore 20,15-22,20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
La stanza del figlio
Ore 20,15-22,20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268 080
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20-22,15.
Sab. e festivi: ore 20-22,30
[redacted] - [redacted]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Un perfetto criminale
Feriali: ore 20-22,15.
[redacted]. e festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,20-22,25.
[redacted]. e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. [redacted] - 349.321
American psycho
Feriali: ore 20,20-22,30.
[redacted]. e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - [redacted] L. 7000

KRISTALLI - Sala [redacted] Tel. 0131 - 349.321
Se fossi in te
Feriali: ore 20,20-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
La mummia - Il ritorno
Ore 20-22,30.
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Il mestiere delle armi
Ore 20-22,30. L. 10.000/8000

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-667 516.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
La mummia - Il ritorno
[redacted]
Sab. e festivi: ore 15,30-17,50-20,05-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Sotto la sabbia
Feriali: 20,30-22,20.
Sab. e festivi: 16,30-18,20-20,15-22,20.
L. 10.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
Il mistero dell'acqua
Feriali: ore 20,10-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,50-18-20,10-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 22,15. L. 8000/7000 - lun. L. 7000

[redacted]

[redacted]. Tel. 0143-321.472
Il mestiere delle armi
Feriali: [redacted] 20,30-22,30.
[redacted]. e festivi: ore 15,20-17,10-19-20,45-22,30
L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Oggi chiuso
Feriale: 20,15-22,30.
Sab. e festivi: ore 16-18-20,15-22,30
L. [redacted] - lun. L. 7000

[redacted]

COMUNALE [redacted] Tel. 0143-81.411
Cortinlungo
Feriali: ore 21,15.
Festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

[redacted] **TEATRO** [redacted] Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 21,15.
Festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[redacted]

LARA. Tel. 0143-82.635
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/6000

[redacted]

MULTISALA SOCIALE [redacted] **1.** Tel. 0131-861.325
La mummia - [redacted]
Feriali: ore 20-22,30.
Sab. e festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.325
Il mestiere delle armi
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
La mummia - Il ritorno
Feriali: ore 20-22,20.
[redacted] e festivi: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. [redacted] - lun. L. [redacted]

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
La stanza del figlio
Feriali: ore 20,20-22,20.
Festivi: ore 14,20-16,20-20,20-22,20.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0141-594.147
RIPOSO

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
RIPOSO

RITZ. Tel. 0141-530.086
La mummia. Il ritorno.
di S. Sommers con B. Fraser, A. Vosloo.
Orario: 19,40; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
15 minuti di follia omicida a N.Y.
di J. Herzfeld con R. De Niro, X. Grammer.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
RIPOSO

[redacted]

[redacted] Tel. 0141-824 889.

[redacted]

[redacted] Tel. 0141-701.496

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788
[redacted]

SOCIALE (STL). Tel. 0141-701.496
RIPOSO

MULTISALA. [redacted] Tel. 0141-701.459
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-976.124.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO

SPLENDOR. Tel. [redacted]
RIPOSO

[redacted]

[redacted]

ABOUT [redacted] Commedia. [redacted] in amore, Lucy lavora come cameriera nel bar di Dublino dove una sera entra il misterioso straniero di cui s'invaghirà.
AMERICAN PSYCHO. [redacted]. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
AMORI IN CITTA'... E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
ASI ES LA VIDA. Drammatico. Una storia di donna in un degradato quartiere di Città del Messico.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra [redacted] 1984 [redacted] dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Ju-[redacted] Binoche) sconvolge [redacted] monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
IL CENTRO [redacted] **MONDO.** Drammatico. In cerca di nuove emozioni, Richard s'invaghisce di una spogliarellista e le propone di passare con lui tre giorni a Las Vegas. E' disposto ad offrirle 10 mila dollari.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) [redacted] in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa.
[redacted] **IMPOSSIBILE.** Drammatico. Un procuratore viene avvelenato nel bar del tribunale di Sassari. L'inchiesta viene [redacted] ad un magistrato (Carlo Cecchi) di un'altra procura.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.
FACOLTA' DI [redacted] **CERCASI.** Comico. Due studenti in difficoltà scoprono che un loro insegnante è dedito al traffico di organi.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.
LE FATE IGNORANTI. D[redacted]. Alla [redacted] marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte [redacted] un amante.
I GIORNI DELL'AMORE E [redacted]. Drammatico. La tragedia [redacted] Cefalonia durante l[redacted] second[redacted] guerra mondiale per l'esordio [redacted] regia di Claver Salizzato.
LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita: indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.
IL [redacted]**E DELLE ARMI.** Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte per una vacanza in mare [redacted] due amici e approda [redacted] un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omi[redacted].
LA MUMMIA - IL RITOR[redacted] Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il [redacted]. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell (Brendan Fraser).
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che [redacted] frequenta per piacere sessuale.
I NOSTRI ANNI. Drammatico. L'esordio di Daniele Gaglianone racconta [redacted] due anziani [redacted] ricordano gli anni della Resistenza.
IL [redacted] **LLE PORTE.** Drammatico. La battaglia di Stalingrado n[redacted] ricostruzio[redacted] di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore [redacted] e [redacted] cecchino [redacted].
LE PAROLE [redacted] **MIO PADRE.** Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli [redacted] «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico.
UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Ke[redacted] Spacey è un ladro [redacted] Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.
QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava [redacted] musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita [redacted] William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer, irrompe un sedicenne di colore (Rob Brown) che sogna di diventare scrittore.
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
SOTTO LA [redacted] Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella [redacted] al [redacted]. Mentre lei ([redacted]) [redacted] al mare, lui scompare.
LA S[redacted]**ZA** [redacted] **FIGLIO.** Drammatico. Torna alla regia [redacted]anni Moretti con la storia di una famiglia su cui si [redacted] la [redacted]lità del figlio. Palma d'Oro a Cannes.
[redacted] **CONTENDERS.** Drammatico. L'esordio alla regia di Daniel Minaham s'impernia su un crudele gioco televisivo dove i sei partecipanti devono uccidersi a vicenda e vince chi sopravvive.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo [redacted] Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mand[redacted] in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuader[redacted].
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.

[redacted]

[redacted] Tel. 0171-631.771/444.285.
[redacted] **ch**[redacted] [redacted]. 19,30; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

EDEN Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.936 OGGI RIPOSO

SALA ORDET. [redacted] 0173-284.953.
[redacted] PER LAVORI

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0175-346 901.
OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. 0171-262.217 OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-205.213.
Sala 1: L'ultimo bacio Or. 20; 22,35
Sala 2: La stanza del figlio.
Or. 20,20; 22,35
[redacted].
Or. 20,10; 22,20
Sala 4: Il mestiere delle armi.
Or. 20,15; 22,35
Sala 5: Amori in città...tradimenti in campagna.
Or. 20,15; 22,35
Sala 6: Un perfetto criminale.
Or. 20,20; 22,35
Sala 7: I giorni dell'amore e dell'odio.
Or. 20,15; [redacted] **7: the contenders.**
22,40
Sala 8: American psycho.
Or. 20,30; 22,40
Sala 9: La mummia: Il [redacted].
Or. 20,20; 22.45
Sala 10: Bless the child, la mossa del diavolo. Or. 20,15; 22,40

[redacted]

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
[redacted]**GGI RIPOSO**
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: La mossa del diavolo, bless the child. Or. 22
Sala Millenium: American psyco. Or. 22

[redacted]

LUX. Tel 0171-946.069. [redacted]

[redacted]

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO

[redacted]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

[redacted]

NUOVO LUX. Tel 0171-211.726. [redacted]

[redacted]

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552. OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] 0172-488.324.
OGGI [redacted]

[redacted]

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: La cena dei cretini. or. 21,30
Sala Grande: [redacted].
Or. 20,15; 22,30
Sala Rossa: Sinapse, pericolo di [redacted].
Or. 20,20; [redacted]

[redacted]

[redacted] **POLITEAMA.** [redacted] 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

[redacted]

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Tel. 0171-927.534.
CHIUSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

MULTISALA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 017[redacted].
OGGI RIPOSO

[redacted]

ROBURENT. Tel. 0174-227.105.
CHIUSO

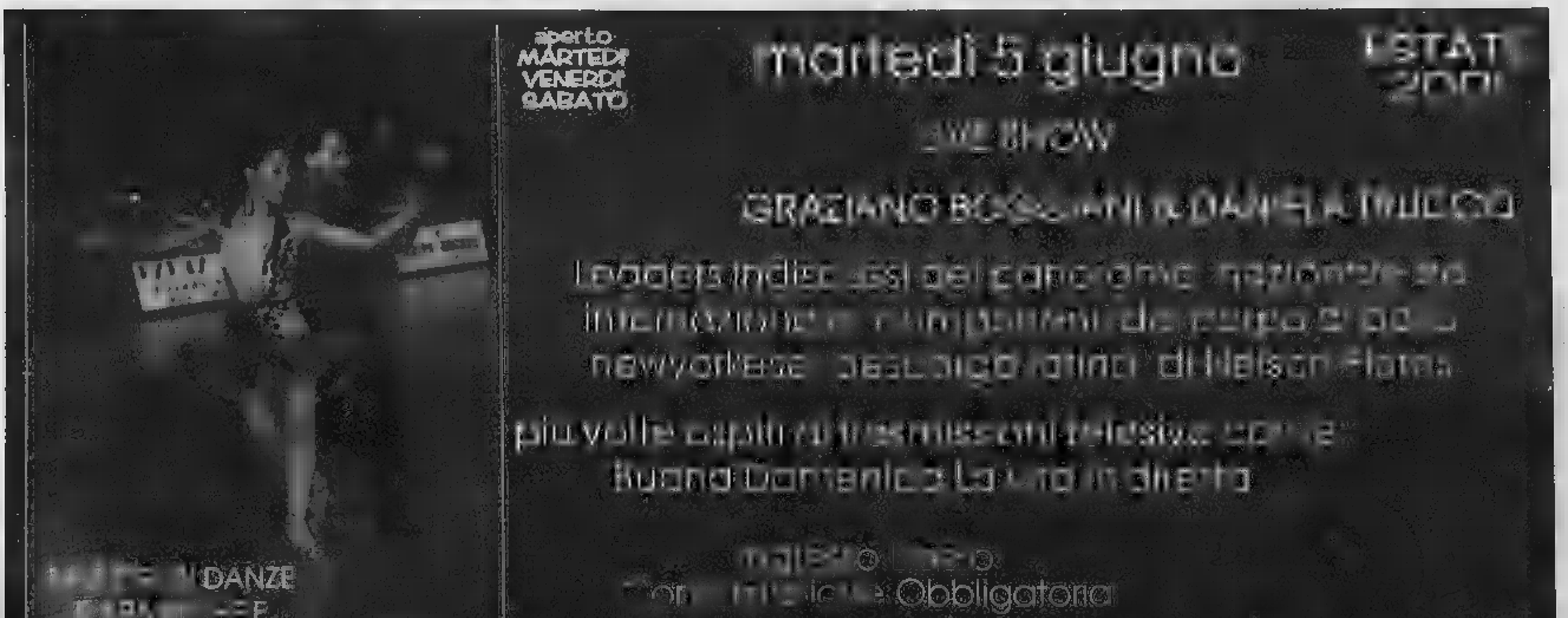
[redacted]

[redacted].
Concorrenza sleale. Or. 21,15

[redacted]

[redacted]

[redacted] piazza S. Giulia 2 bis, [redacted] 011 88.78.07. **Billy Elliot.** Or.: 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, [redacted] 216.6784. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **200** corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **La mummia - Il ritorno.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,35. Sala 2: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Pokemon 3.** Or.: 16; 18,10. **Quasi famosi.** Or.: 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30. Sala 2: **Pokemon 3.** Or.: 15; 16,45; 18,30. [redacted] **impossibile.** [redacted]: 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Facoltà di medicina - Organi cercasi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **I nostri anni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le parole di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La mossa del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il centro del mondo.** V.M. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Contenders - Serie 7.** V.M. 14. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Asi es la vida.** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La principessa + il Guerriero.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.[redacted]. **Per incanto o per delizia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La comuni**[redacted]**d.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 co[redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
[redacted] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. [redacted]. **Fast food fast women.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
LUX Galleria S. Federico, tel. [redacted]. **Faccia a faccia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Contenders - Serie 7.** V.M. 14. Or.: 15,50; 17,40; 19,10; 20,50; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I giorni dell'amore e dell'odio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se** [redacted] **in te.** Or.: [redacted],30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted]**ma questione.** Corto. Or.: 19,50; 22.15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **mossa del diavolo.** Or.: 16; [redacted]; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted].
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.[redacted]. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokemon 3.** Or.: 15. **L'ultimo bacio.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Amori in città e tradimenti in campagna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **About Adam.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Sotto la sabbia.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 20,25; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **American psycho.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera fino al 10/6 **Der Zwerg (Il nano)**, di A. Zemlinsky, regia di Annabel Arden e **Pagliacci** di R. Leoncavallo, regia di Franco Zeffirelli. Yuri Ahronovitch dir. Orchestra e coro del Teatro Regio. Durata 2h45'. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001-2002: **Lear - Carmen 2 le retour - Il lago dei cigni - La bella addormentata - Lo schiaccianoci - Norma - La forza del destino - Mefistofele - Il prigioniero - Edipo** [redacted] **- Il** [redacted] **segreto - La pulzella d'Orleans.** Info: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI [redacted] 2. Tel. 011 [redacted]. Informazione e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti **il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001/02** - sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 **L'impresario delle Smirne** di Carlo Goldoni, regia di Giancarlo Cobelli con la compagnia Stabile dei giovani [redacted]. Ultimi due giorni. Biglietteria TST tel. 011 [redacted]. Info 24 ore su 24 tel. 516.9490. Numero [redacted] 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 [redacted] tel. 011 5805768. Riposo. Da venerdì ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e bigliet. [redacted] giorni [redacted] cort[redacted] 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.



Primi risultati anche allo «Stramesi» di Sale, che si concluderà sabato

A Terzo premiato un milanese

Nel concorso riservato ai giovani pianisti

Emma Camagna

Sono numerosi i giovani che ama[redacted] studiano il pianoforte fin da bambini, anche con ottimi risultati, e desiderano imporsi in questa difficile arte. Lo dimostrano i tanti partecipanti al XIII concorso per giovani pianisti «Terzo Musica e Valle Bormida», conclusosi a Terzo d'Acqui, e gli ancor più numerosi concorrenti al concorso internazionale per pianoforte «Luigia Stramesi», [redacted] corso a [redacted] dove si sono svolte le eliminatorie per l'ammissione alla finale, in programma sabato.

A Terzo d'Acqui la commissione giudicatrice composta dai pia[redacted] e [redacted] Massimiliano Baggio, Stefano Bezzicheri e Hector Moreno e dal pianista, musicologo e compositore Enrico Pesce (direttore artistico [redacted] concorso) ha «laureato» per la categoria A (97 punti su 100) Luca Buratto di Milano (9 anni).

Non è stato assegnato il primo premio per la categoria B, mentre nella categoria C con [redacted] punti ha vinto Ottavia Maceratini di Montefano (Macerata), di 15 anni. A lei è andato anche il premio «Angelo Tavella» per il «miglior talento in evidenza tra le categorie più giovani».

Il primo premio pianistico «Terzo Musica e Valle Bormida» è sta[redacted] assegnato ex aequo a Pierpaola Porqueddu (24 anni) di Nuoro e a Maria Semeraro di Bari (20 anni); quest'ultima ha ottenuto anche il premio «Wilma Viburno» per la «migliore interpretazione fra tutti i concorrenti del brano di musica contemporanea». Il secondo premio non è stato assegnato, il terzo è andato al ventenne Giuseppe Gullotta di Palermo.

La giuria ha definito elevatissimo il livello dei concorrenti, aumentati del [redacted] per [redacted] rispetto [redacted] anno fa, forse perchè la manifestazione da luglio è stata anticipata a maggio.

Enrico Pesce, direttore artistico del concorso «Terzo musica e Valle Bormida»

«Questa prima edizione è iniziata sotto ottimi auspici e dimostra di avere [redacted] basi necessarie per un prestigioso futuro» dice l'assessore comunale alla Cultura, Lucia Conti di Sale, a commento del primo concorso internazionale pianistico dedicato alla can[redacted] lirica salese Luigia Stramesi. Partecipano 40 concorrenti di varie nazioni, si concluderà saba[redacted] sera nella chiesa SS. Maria e Siro.

Soddisfatta la commissione giudicatrice formata da Umberto Battegazzorre, direttore artistico del concorso, Giuseppe Binasco, Antonella Bertana, Ilaria Davite, Luciano Lanfranchi, Yelena Mechsherkina e Daniela Menditto.

Per la categoria A (candidati fino a 10 [redacted] al primo posto [redacted] aequo si sono piazzati Anita Arendarczyk (Tortona), Erik Barosc (Alessandria), Camilla Anna Puglisi (Milano), [redacted] 95 punti su 100. [redacted] la categoria B (fino a 12 anni) [redacted] sono due primi assoluti e cioè Ludovica Mascaretti (Milano) con 100 punti e Aljosa Jurinic (croato di Zagabria) con 98.

La concittadina Manuela Simunovic con 95 punti è al primo posto [redacted] categoria C (fino a 14 anni) [redacted] Javor Bracic, pure di Zagabria, e Dario Bonuccelli di Camogli con 98 punti sono primi ex aequo nella categoria D (fino ai 16 anni).

Infine, nella categorie F (dai [redacted] anni) due primi premi assoluti: [redacted] Mayumi Asano (26 anni) e Ruslan Khamidov (ne ha solo 17 ma [redacted] ammesso) del Kazakistan con 98 centesimi, secondo posto per Laura Tadè di Milano e Caterina Picasso di Genova (93 punti).

Recita benefica

Pièce di Molière all'Alessandrino

ALESSANDRIA. Doppio appuntamento oggi all'Alessandrino: alle 16 (ingresso 25 mila lire) e alle 21 [redacted] mila), Arcobaleno Teatro mette in [redacted] «La scuola [redacted] mariti» di Molière, con traduzione, adattamento e regia [redacted] Silvia Donadoni.

L'iniziativa è de L'Artistica (via Oberdan 1, tel. 0131-263375), l'incasso sarà parzialmente devoluto all'Associazione donatori [redacted] midollo osseo (Admo). La pièce è una divertente favola degli intrighi, dove Sganarello ed Aristide [redacted] tutori rispettivamente delle giovanissime Isabella ed Eleonora. Sganarello tiranneggia la sua protetta, nella convinzione che solo tenendola chiusa in [redacted] ne possa fare una buona e fedele sposa; Aristide invece, più illuminato del fratello, concede ad Eleonora tutti i divertimenti tipici della giovinezza.

Nonostante gli sforzi, Sganarello però non può impedire che Isabella si innamori del bel Valerio; anzi, sarà proprio lo stesso tutore, usato come ignaro messaggero dalla giovane, a consegnare all'innamorato una lettera. In un crescendo di malintesi, sotterfugi e ironia, la favola si conclude con il trionfo dell'amore sulla stupidità e la grettezza.

Gli interpreti della «Scuola dei mariti» [redacted] Sergio Stefini, Alessandro Balducci, Valentina Tropiano, Luca Liberatore, Deborah Pala e Mario Dorigo. [r. al.]

Il coupon del referendum dedicato agli emergenti

Graduatoria provvisoria per le band de «Il barrito»

ALESSANDRIA

Ripubblichiamo il tagliando per votare i partecipanti al concorso «Il barrito», rivolto a gruppi musicali, cantanti solisti e deejay non professionisti e che non abbiano un contratto discografico. E indichiamo anche la prima graduatoria legata ai coupons pervenuti, aggiornata a ieri.

In testa ci sono i D'game (genere rock) con 65 voti, davanti ai Mrs Vynavil (rock) con 28 e Alfredo De Angelo (cantautore) con 27 per proseguire [redacted] 5 Minutes [redacted] (hard-core melodico), 25; Scuola blues (cover blues), 24; Eden Eyes (heavy metal), 16; Rex Devon e Mississippi Burning (cover Anni '70), 13; Carovana Stomp, 6; Compagni di M[redacted] (ska) e Semiotic (rock, punk-rock), 4; Angry Beavers, 2.

Radio Cosmo - che collabora all'organizzazione [redacted] gna [redacted] Radio Gamma e il negozio Il Discobolo di via Bergamo 4 - riprenderà da sabato a trasmettere sulla frequenza 101 FM i brani in concorso. Dalle 14 alle 21,30, ad intervalli regolari, ci sarà un "passaggio" per una canzone di ogni concorrente, preceduta [redacted] una breve presen[redacted]. Da lunedì 4 giugno si tornerà [redacted] quattro appuntamenti quotidiani: il primo è alle 11,45, i s[redacted] alle 12,45, alle 15,30 e alle 17,30. Il venerdì ce n'è un altro alle 11,45.

Spetta al pubblico il compito di designare i vincitori, attraverso il [redacted] de [redacted] Stampa» pubblicato il mercoledì e il giove[redacted] (da consegnare al «Discobolo»): per [redacted] momento è stata sospesa «per ragioni tecniche» (dicono gli organizzatori) la votazione attraverso il sito www.inalessandria.it. [r. al.]

MERCOLEDI' 30 MAGGIO 2001

IL BARRITO

[redacted] musicale

Ascolta Radio Cosmo 101 e vota il gruppo [redacted]

☐ D'game	☐ Carovana stomp
☐ Fabio Sciacca	☐ [redacted] minutes fast
☐ Compagni di Merenda	☐ Mississipi Burning
☐ Step off	☐ Fried Friars
☐ Estrosuoni	☐ Astenia
☐ NPK	☐ Dead man shoes
☐ Side Walk	☐ Eden eyes
☐ Rex Devon	☐ Sintomi di gioia
☐ Angry Beavers	☐ Scuola blues
☐ Semiotic	☐ Alfredo de angelo
☐ Mrs Vinavyl	☐

RADIO GAMMA — www.inalessandria.it — LA STAMPA — 101 RADIO COSMO — Discobolo

Raccolta tagliandi: DISCOBOLO - via bergamo 4 - Alessandria

GARBAGNA. Prima serata del [redacted] canoro per dilettanti e «minicantanti» all'Agorà: la conduzione [redacted] affidata a Paolo Paoli [redacted] Elena Caselli. Il successivo appuntamento è venerdì, [redacted] una seconda passerella di interpreti (sempre [redacted] ingresso libero), mentre l'8 giugno ci sarà il galà di premiazione.

Il festival si è aperto [redacted] l'esibizione di Gaia Tazio di Tortona (che ha proposto il motivo «Sempre»), Chiara Pernigotti di Tortona («Quello che le donne [redacted] dicono»), Alfio Calì di Ovada («La notte»), Emanuele Semino di Sarezzano («La luna che [redacted] c'è»).

[redacted] poi, ancora: Franco Raso di Valenza («La romanina»), Sara Serafin di Castelnuovo Scrivia («Anche tu»), Orazio Foligati di Valenza (Tu si'nna [redacted] grande»), l'alessandrino Davide Nocito («La storia mia con te») e Serena Ruggeri («Sempre») di Tortona.

Durante la serata si sono esibiti anche i musicisti Mirko Bertin ed Elodie con il maestro Giovanni Scalzo.

Le adesioni per la seconda [redacted] aperte: basta telefonare allo 0131-68896 oppure rivolgersi direttamente all'Agorà. [r. al.]

Alla Publikompass gli inviti per il cartoon

Anteprima di «Shrek» domenica alla Ferrero

ALESSANDRIA

«Shrek» è un ambizioso progetto animato della Dreamworks e [redacted] Jeffrey Katzenberg, desideroso di rivalsa dopo l'uscita dalla Disney. Il film, girato dai registi Andrew Adamson e Vicky Jenson, con la distribuzione della Uip, viene proposto in anteprima domenica (alle 10,30) nella sala Ferrero del Comunale, dove sarà poi in regolare programmazione dal 15. Un limitato numero d'inviti per i lettori è disponibile alla filiale Publikompass di v[redacted] Cavour 58, in orario d'ufficio.

La trama. Un irascibile orco di nome Shrek, che ama molto la [redacted] solitudine, viene disturbato dall'invasione di un gruppo di fastidiosi personaggi delle fiabe. Topolini ciechi nel [redacted] cibo, un grosso lupo cattivo nel suo letto, tre porcellini senza casa: tutti personaggi cacciati dal regno delle fiabe dal perfido Lord Farquaad.

«Shrek» ha già battuto [redacted] [redacted]rd: quello di essere il primo film d'animazione in concorso al festival di Cannes, in attesa dell'Oscar specifico, che dall'anno prossimo verrà assegnato solo a questo particolare genere. Considerazioni tecniche a parte, è una storia ben scritta, capace di prendere in giro (ma senza offendere) tutti i personaggi delle favole, comprese quelle disneyane.

Segue inoltre molte tra le linee più importanti del cinema americano: dalla commistione dei generi, alla figura femminile forte ed indipendente. E poi c'è un lieto fine decisamente «politically scorrect», [redacted] che mette tutti d'accordo. [r. al.]

S'inaugura oggi la mostra «Mondi paralleli»

Arte contemporanea novità agli «Umiliati»

Domani, alle 18,30 nel Tinaio degli Umiliati (ex fabbrica Boveri) di Alessandria s'inaugura «Mondi paralleli», [redacted]ra personale di Filippo Garrone. E' un progetto del laboratorio culturale «La finestra blu», patrocinato dalla Provincia. Lo spazio espositivo di via Lumelli 13, restaurato dalla Sivim, per la prima volta [redacted] ospitalità all'arte contemporanea, con l'auspicio che possa diventarne un punto di riferimento.

«Mondi paralleli» allude sia alle diverse forme espressive (pittura, scenografia, fotografia) che alle differenti possibilità di percepire il sogno e [redacted] vita reale. Garrone, che ha uno studio a Grondona, è anche scenografo e autore di disegni di scena, realizzati per gli spettacoli di Edoardo Sanguineti e Andrea Liberovici. La mostra è aperta sino al 30 giugno, da lunedì e venerdì 17,30-19, sabato e domenica 16,30-19.

Nella sala d'arte di Palazzo Guasco prosegue sino a domenica la mostra per onorare i quarant'anni di pittura dell'artista casalese Romano Scagliotti. Nei suoi graffiti dai colori terrosi e rossastri si affollano infinite sensazioni di vecchie [redacted] diroccati delle nostre cascine ma anche di fiabeschi castelli tardo-gotici. Orario: lunedì-venerdì 15,30-18,30, sabato e domenica anche 10,30-12,30. La personale del pittore Anselmo Carrea è aperta allo Studio Vigato di via Ghilini 30. Sino [redacted] 10 giugno è aperta alla Camera del lavoro, in via Cavour 27, [redacted] mostra [redacted] opere del pittore alessandrino Mario Di Marco, allievo del paesaggista Guido Botta. Tutti i giorni 10-12 e 16-19. Sino al 31 maggio al museo «C'era una volta» di piazza Gambarina è aperta la mostra antologica di Luigi Marras [redacted]zata dagli Amici del Museo per i cinquant'anni di scultura dell'artista. Da lunedì a venerdì 9-12,30, domenica 15-19.

Domani chiude [redacted] Museo del ferro, in [redacted] Sant'Ubaldo 3, la rassegna internazionale «Storia e forma della chiave dal [redacted] al XX secolo» dello scultore Franco Ianniello.

Ad Acqui Terme, su iniziative del Rotary club Acqui- Ovada, è aperta, all'ex-Kaimano in [redacted] Maggiorino Ferraris 5, la Biennale europea per l'incisione. Tutti i giorni dalle [redacted] alle 12 e dalle 16 alle 19, lunedì chiuso. Alla Bottega d'arte di Massucco e Repetto, [redacted] corso Roma 18, personale del pittore [redacted] Giovanni La Cognata. Orario 9,30-12,30 e 15,30-19,30. **A Casale,** sino al 3 [redacted] prosegue alla galleria Rino Costa in viale Bistolfi 10, la personale dell'artista Giulia[redacted] Dal Molin. Tutti i giorni 10.12 e 16,30-19,30.

Nel foyer del Teatro Comunale di **Alessandria** verrà inaugurata la mostra «La finestra di... L'arte contemporanea in una bottega di giovani artisti». L'iniziativa è nell'ambito delle «Proposte per la scuola» e sono esposte opere del laboratorio tenuto dalla pittrice Loredana Corveglieri con alcune classi delle elementari [redacted] Amicis; i ragazzi hanno prodotto nove pannelli ispirandosi all'arte contemporanea reinterpretata dalla fantasia dei piccoli. [f. m.]

ELETTA LADY «NOVINFIORE»

La più bella è Lucilla, damigelle [redacted] e [redacted]

NOVI LIGURE. E' di Tortona, ha [redacted] anni e ha la passione dello sci Lady «Novinfiore», eletta nell'ambito della rassegna organizzata dal Comune. Si [redacted] Lucilla Tonna: nella foto è tra [redacted] damigelle Silvia Bruzza, 24 anni (Lady Top Model) e Paola Cairo, [redacted] (Lady Televolto). Premiate Cristina Nucci, 26 anni, di Tortona (Lady Eleganza), Erica Roncati, [redacted] anni, di Novi (Lady stampa) e Silvia Leva, 23 anni (Lady simpaty). Le concorrenti in gara, sedici, hanno sfilato in costume da bagno e poi in abito da sera: la conduzione era di Paolo Paoli. [b. v.]

VENERDÌ 1 giugno ore 21.30
NOMADI IN CONCERTO AD OVADA
IMPIANTO POLISPORTIVO GEIRINO
Prevendite
[redacted] AUDIOVOX - Via Migliara, [redacted]
ACQUI [redacted] TOP SMILE - Galleria Garibaldi, 9
GENOVA RICORDI [redacted] OFFICE - Via Fieschi [redacted]
OVADA UNIPOL ASSICURAZIONI - Via Galliera, [redacted]
[redacted] MECCA MUSIC - Via Emilia, [redacted]

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA
Tel 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

Genova, Palazzo Ducale, 31 marzo-29 luglio 2001
Viaggio in Italia. Un corteo magico dal Cinquecento al Novecento.

Lasciatevi trasportare dalle emozioni. Vi aspetta un viaggio straordinario che prende avvio dalle Corti italiane del Cinquecento e attraversa tutta la penisola. Vedrete scorrere paesaggi e piazze, vedrete passare personaggi importanti e cinque secoli [redacted] arte e di storia. Grazie a dipinti, sculture, manoscritti e libri rari, potrete vedere l'Italia [redacted] non l'avete mai vista. Lungo la strada incontrerete viaggiatori come Montaigne e Rubens. Seguendo il marchese De Sade scoprirete Roma e i dipinti di Caravaggio e Domenichino. In compagnia di Goethe ritroverete Napoli e la Sicilia nei quadri [redacted] Hackert. Vi fermerete in Liguria con Byron e Shelley. Farete tappa a Genova [redacted] Corot e Flaubert. Vedrete Tiziano e Botticelli al fianco di James e ammirerete Venezia e le opere [redacted] Carpaccio insieme a Proust. [redacted] scoprirete che i paesaggi e i dipinti che emozionarono i viaggiatori del passato regalano ancora grandi emozioni. Buon viaggio.

Per informazioni: tel. 010.5574000 - www.palazzoducale.[redacted].it
In collaborazione con la Camera di Commercio di Genova
COMUNE DI GENOVA — AgipPetroli — PALAZZO DUCALE GENOVA

Le notizie di Genova anche nel Basso Alessandrino

Acqui Terme

Ovada

Novi Ligure

QUOTIDIANO INDEPENDENTE • FONDATO NEL 1824

CORRIERE MERCANTILE

VENDUTO IN ABBINAMENTO CON "LA STAMPA" A L. 1.300 • EURO 0,77 - PER GENOVA E PROVINCIA

ANNO 179 - N. 86 SPED. ABB. POST. 45% - ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - MERCOLEDÌ 11 APRILE 2001

La bomba "dedicata" ai brigatisti uccisi in via Fracchia. Preoccupazioni per il G8

Attentato dei terroristi a Genova scatta l'allarme Br

LA STAMPA

LUNEDÌ 9 OTTOBRE 2000, ANNO 134, N. 273, L. 1.500 / € 0,77

RICOSTRUZIONE O MELODRAMMA?

LA MEZZA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE

Schumacher e Ferrari campioni

Dopo 21 anni Maranello in cima al mondo

ROSSA BIANCA E VERDE

Insieme a sole lire 1.500

Oggi un primo incontro informale fra il patron del Torino e il sindaco

Cimminelli dalla Calvo per i grigi

Il Casale prepara una squadra «al risparmio»

Roberto Gelato
Rodolfo Castellaro

Potrebbe esserci un po' di granata nel futuro dei grigi. O[redacted] infatti, il patron del Torino, Francesco Cimminelli, incontra il sindaco di **Alessandria**, Francesca Calvo, per spiegare le strategie in caso di acquisto del club mandrogno. E' solo una prima riunione informale, ma sarà importante conoscerne l'esito per capire la reale linea [redacted] condotta di Cimminelli, già proprietario del Lecco in C1 e del Moncalieri (C2), che cederebbe in caso di retrocessione ai playout. All'incontro odierno non parteciperà l'attuale proprietà dell'Alessandria. «Con la Calvo ci vedremo la prossima [redacted] - spiega Roberto Spinelli -. La nostra trattativa a Genova? Sospesa in attesa [redacted] saperne di più dal sindaco, in cui riponiamo piena fiducia per la cessione del club».

In serie D, tifoseria in subbuglio [redacted] **Casale** dopo la decisione del club di [redacted] radicalmente la [redacted] giocatori. Il passaggio [redacted] Izzo [redacted] Trino e del portiere Castagnone al Pavia, unita [redacted] decisione di lasciar partire la quasi totalità dei giocatori (unica eccezione Cafferata e, forse, Pastorino), ha scatenato le proteste dei Boys: «Il Casale si rinnova ma non declassa il [redacted] organico, anzi c'è la precisa intenzione di costruire una squadra che lotti per le prime posizioni - precisa il dg Mario Robbiano -. Il presidente e il vice mi hanno dato chiare disposizioni al riguardo e io mi attengo. Quando si cambia si rischia ma nell'ultima stagione, pur rinnovando molto, non abbiamo deluso le aspettative. Lo scetticismo è però notevole; la convinzione è che i «rubinetti» siano chiusi e si costruisca una squadra al risparmio. Non a caso i primi acquisti sono «baby»: [redacted]to ad Azzaro, classe 1982, portiere della Sampdoria Primavera, ecco due difensori del Varese, Sinatra e Ambrosetti, 18 e 19 anni.

Due giocatori nerostellati [redacted] finiti all'**Acqui** (Eccellenza), molto attivo in campagna acquisti: sono [redacted] portiere Marco Rapetti, classe 1979, acquistato a titolo definitivo e l'attaccante Fabio Rapetti, 20 anni, un prodotto del vivaio juventino, [redacted] esperienze in Novese e Voghera, ottenuto in prestito. Sono stati lasciati liberi gli [redacted] de Riggi e Fronterrè e il centrocampista Di Carlo.

Il patron del Toro, Francesco Cimminelli

CALCIO GIOVANILE

«Pernigotti», profumo d'Europa

Anche [redacted] compagine cèca [redacted] Novi per il Memorial che inizia venerdì

NOVI LIGURE

Scatta venerdì la 15ª edizione del «Memorial Paolo e Lorenzo Pernigotti», il [redacted] internazionale di calcio riservato alla categoria Giovanissimi che la Novese organizza allo stadio «Girardengo». E' stato in passato la vetrina importante di campioni che hanno poi calcato il palcoscenico della serie [redacted] e anche quest'anno si preannuncia di alto livello tecnico per la presenza dei vivai di società professionistiche che non mancheranno di attirare in città osservatori e scopritori di talenti, ma anche [redacted] folto pubblico di appassionati. Il Memorial Pernigotti ripropone una compagine straniera, secondo una consuetudine introdotta con [redacted] alcune edizioni. Quest'anno la scelta è caduta sul Viktoria di Praga, uno dei club più prestigiosi della capitale della Repubblica Cèca che milita nella serie A e vanta una lunga tradizione nello sport nazionale di questo Paese dell'Est europeo.

Le altre formazioni professionistiche saranno la Juventus, il Torino e la Sampdoria, club [redacted] nel Novese contano numerosi tifosi. Manca la vincitrice dell'anno scorso, il Piacenza, che si aggiudicò a sorpresa il torneo sconfiggendo in finale la Rappresentativa regionale. La formula del torneo [redacted] ormai collaudata. Ci sarà una prima fase a cui partecipano sei formazioni semiprofessionistiche o dilettantistiche, suddivise in due gironi. Il primo girone è composto da Sestrese, [redacted] e Rappresentativa provinciale, del secondo fanno parte Viscontini Milano, Savona e Derthona. [redacted] prime due classificate di ogni raggruppa[redacted] disputeranno i quarti di finale contro Torino, Juventus, Sampdoria e Viktoria Praga, il 6 ed il 7 giugno. Semifinali e finali rispettivamente l'8 ed il 9 giugno. I primi incontri della fase eliminatoria, venerdì 1 giugno, vedranno di fronte alle 20,30, Sestrese e Novese. Alle 21,50, Viscontini-Savona. Con gli stessi orari sabato 2 giugno ci [redacted] Sestrese-Rappresentativa Provinciale e Viscontini-Derthona. Martedì 5 giugno toccherà a Novese-Rappresentativa provinciale e Savona-Derthona. [m. pu.]

Calcio amatoriale: nel Comitato Casale è in vetta Balzola

Mandrogne campione Aics l'Uisp verso l'atto decisivo

ALESSANDRIA

[redacted]n c'è bisogno di spareggi nel campionato amatoriale **AICS** di cal[redacted]: l'ultima giornata ha dato verdetti definitivi. In Eccellenza, approfittando del turno agevole che l'opponeva al fanalino [redacted] coda Montegioco, il Mandrogne ha vinto per 3-0 ed è diventato campione provinciale 2001. Inutile l'arrembaggio dell'Associazione Claudio Bellero, che ha piegato 3-0 la Pizzeria Saraceno, terzo incomodo nella lotta [redacted]r lo scudetto, m[redacted] è rimasta [redacted] di un punto. Spiccano poi il 7-0 dell'Arnuzzese sull'Autorimessa Gargano, il 4-1 del Batazzi, campione [redacted]te, sul Rivanazzano, il 4-2 del Sartirana sulla Voglinese, il 3-0 del Circolo Cral sulla Cabanette e il sorprendente 2-1 del Casalbagliano sulla Resicar Nissan. Tra i dilettanti, Keller industrie grafiche e Do.Gi. gioielli hanno impattato nello scontro diretto (1-1) e hanno chiuso [redacted] campionato a quota [redacted]. In virtù del [redacted] dell'andata, si l[redacted] campione la Keller. Terza la Fer Color Valenza, che ha pareggiato 1-1 [redacted] lo Zanzar Proget. [redacted]i, Aston Villa Piemont (3-1 sul Litta Parodi), Arredamenti Bausone (6-1 sul Gs Pavese), Oviglio (1-2 col NovoUfficio), Bergamas[redacted] (1-1 a Piovera), Michelin (2-1 sull'Alessandrina).

Marco Botrini, bomber del Cral

[redacted]ITATO CASALE, l'Acab Balzola piega il Real Cerrina (2-1) e rende inutile il poker di reti segnato dal Frassineto ai Warriors. Vince anche il Giarole sul Casale [redacted] (1-0), dividono la posta Ticineto-Bozzole Paola gioielli (1-1) e Sporting Fubine-Lu Bar Sempione (0-0). Nel girone B, il Bar Nazionale, con un secco 5-2 a Morano [redacted] al sicuro dal tentativo di rimonta del S. M. Tempio, che stende il Camagna (3-1). Battuta a Ozzano per 2-1 la Madonnina, t[redacted] incomodo nella lotta per il prima[redacted]. Successi anche del Villanova sul Frassinello (3-2), della Fortitudo sul Mix lavaggi (3-0), dell'Ideal Mobili sulla Palazzolese per 3-1.

Anche il campionato **UISP** è in dirittura d'arri[redacted]. Le squadre qualificate dai triangolari (Idea Casa Pasturana, Isola Sant'Antonio Guazzora e Rossiglione) si [redacted] affrontate a Grava. Ha prevalso il Pasturana, che [redacted] vinto con il Rossiglione per 3-0 e [redacted] l'Isola per 1-0: andrà a completare il quadro delle vincitrici di campionato, che sabato si affrontano al Ca Grettarola di Alessandria: Plastal Castelceriolo-Pasturana e Chiocciola-Aquesana. [r. c.]

COMPRENSORIO

Stasera altre due partite [redacted]l Pallis di Casale

Stasera a Casale, nel Torneo del Comprensorio: Quargnento-Ozzano e Atl. Pontestura-Casale [redacted].16. Amatori: Cabrino-Fortitudo 3-0, Casale 90-Bar Nazionale 0-0 (4-2 rig) e Frassineto-Stroppiana 1-1 (2-3 rig). [r. sa. - r. c.]

PROMOZIONE

Domani a Castelnuovo Belbo si rigioca Gaviese-Moncalvese

Si rigioca domani a Castelnuo[redacted] Be[redacted] (ore 20,30) lo spareggio di Promozione tra Gaviese e Moncalvese. Chi vince si salva, chi perde va ai playout. [r. c.]

TORNEO ESORDIENTI

A Castelnuovo Scrivia in campo la Valenzana

A Castelnuovo S., stasera torneo Esordienti con: Aurora Al-Dertona, Voghera-Valenzana e Padus[redacted]. Risultati: Casei-Fulvius 4-1, Villalvernia-Castelnovese [redacted]-2, Casteggio-Garlasco 1-1. [r. c.]

[redacted] LEGGERA

Agli Assoluti per disabili due titoli per la Acunto

Carmen Acunto (Società Silvana Baj Casale) negli Assoluti di atletica per disabili ha vinto il peso con 6,34 e il disco con 16,75. [r. sa.]

TIRO CON L'ARCO

Ravazzano e Silvani difenderanno i colori del Piemonte a Tirrenia

Due «baby» del Città della Paglia dominano i Giochi della Gioventù

ALESSANDRIA

Razzia di successi per lo Junior Team del club Città [redacted] Paglia alla fase regionale [redacted] Giochi della Gioventù [redacted] tiro [redacted] l'arco, disputata ad Avigliana. La squadra di «cuccioli» alessandrini, guidata dagli istruttori Maurizio Camillo e [redacted] Lugano, ha ottenuto due titoli con Chiara Silvani e Giulia Ravazzano, rispettivamente nelle classi '87 [redacted] '88 femminile. Entrambe le atlete hanno centrato la qualificazione [redacted] finali nazionali, in programma [redacted] Tirrenia a fine giugno.

Nelle 24 «volèes» da tre frecce ciascuna, [redacted] stato eccellente anche il comportamento di Eleo[redacted] Manganelli e Chiara Cei (classe '89), che hanno conquistato il secondo e il terzo posto nella categoria d'appartenenza. Piazza d'onore pure per Gianfranco Maspi nella classe '89 maschile. Positivo, infine, il comportamento di Giorgio Capriata ('89 maschile) che ha fallito di un [redacted] l'ammissione [redacted]i nazionali. [r. g.]

Gli arcieri alessandrini che hanno dominato la fase regionale dei Giochi della Gioventù

AUTOMOBILISMO

Il 2001 può essere l'anno della svolta per un pilota che aspira ormai al professionismo

Rally di Sanremo nel mirino di Zivian

Il valenzano sarà anche al Motor Show di Bologna

ALESSANDRIA

Le gare della Coppa Italia ormai stanno strette ad Andrea Zivian che quest'anno punta decisamente al «bersaglio g[redacted]». Il ventinovenne pilota valenzano ha infatti in programma [redacted] prestigiosi appuntamenti: «Rally della Lana» a [redacted] a fine luglio, «Sanremo», gara mondiale in calendario per [redacted] ottobre ed infine «Motor Show». Prima di questo trittico di fuoco Zivian parteciperà al «Rally di Carmagnola» il 30 giugno, nel quale cercherà di incamerare punti pesanti nell'ambito della Coppa Italia 1ª Zona: comanda [redacted] graduatorie dopo i brillanti secondi posti del Coppa d'Oro e del Torino e si candida quale avversario da battere per gli altri piloti piemontesi.

L'esordio agonistico di Andrea Zivian è datato 1994 e, dopo alcune stagioni di apprendistato, i risultati hanno cominciato [redacted] farsi [redacted] nel [redacted] quando ha [redacted] su Renault Clio Williams gruppo A, il «Rally Città di Casale» e la «Coppa Csai Piemonte-Valle d'Aosta», oltre a classificarsi secondo in Coppa Italia. L'esplosione si [redacted] avuta nel 2000, sempre [redacted] Clio Williams, sua attuale vettura, con tre vittorie assolute. Il 2001 è iniziato sotto i migliori auspici e la voglia di confrontarsi con i big del panorama nazionale è tanta: «Da Biella in avanti devo fare esperien[redacted] poiché il salto è notevole - afferma Andrea Zivian -. Comunque, spero di prendere confidenza presto con questo tipo di gare». La sfida [redacted] lanciata: chissà che proprio dalla terra di origine di Piero Liatti non si [redacted] le strade [redacted] professionismo anche al giovane valenzano. [f. g.]

[redacted] Zivian con [redacted] figlia fra le braccia durante la premiazione di una corsa

Moto, un [redacted] [redacted] di Rizzetto

SAN SALVATORE. Spettacolo di alta acrobazia al crossdromo «Adriano Rizzetto» di regione Valdolenga, dove si [redacted] svolta la prima prova del Trofeo Italia di Supercross, che vedeva in lizza i migliori specialisti della classe 125 cc. [redacted] trionfato il piacenti[redacted] Davide Degli Esposti (Mc Reno) su Suzuki, già [redacted] lizza per il mondiale 2001, che si [redacted] aggiudicato entrambe [redacted] manches. Distanziati il novarese Alessandro Marcone (Tiger Fara) su Honda e il bolognese Massimo Bianconcini (Garganella) su Honda, anch'egli nel cast mondiale. Quarto il siciliano Oreste Valenti (Leone) su Suzuki; 5° il bergamasco Davide Rocca (Berbenno) su Yamaha, altro corridore del mondiale; 6° il novarese Willy Allegro (Bellinzago) su Yamaha; 7° il ravennate Nicolas Rousseau (Faenza) su Ktm; 8° lo svizzero Paolo Terraneo (Biasca) [redacted] Yamaha. Si sono disputate anche due competizioni dell'Ar Night di Supercross, indette dal Corsico. Nella classe 125 cc, l'ha spuntata l'astigiano Petronio Taverna (Mc Alfieri) su Honda, che ha [redacted] in fila Fabrizio Carati (Palli) su Honda; Stefano Zavattaro (Corsico) su Suzuki; Fausto Scaramuzza (Palli) [redacted] Honda; Matteo Castelli (Palli) su Yamaha; di seguito, altri quattro piloti del motoclub di casa: Domenico Andrin (Honda), Mario Mischiatti (Suzuki), Andrea Bettassa (Honda), Pasquale Pirozzo (Honda).

Nella 250 [redacted] open, successo di Filippo Marchese (Mc Castelnuovo Don Bosco) su Honda davanti a Cristiano Malerba (Cc Montà) su Honda; Alex Tortora ed Emanuele Tonetti (Lesa) su Tm; Car[redacted] Andreotti (Montà) su Yamaha. Nel quadro dell'attività promozionale curata dal tecnico federale Alberto Rizzetto (presidente del Corsico) si è poi svolta [redacted] corsa per bambini, che ha riscosso consensi. Ha vinto [redacted] pieno merito Riccardo Rinvenuto (Mc Corsico) su Beta, che ha regolato i compagni di club Nicolò Gobbi (Malaguti), Federico Carnevale (Beta), Gabriele Ottria (Lem); 5° Andrea Merlo (Cc Montà) su Tm; 6° Edoardo Mongiardini (Cassanese) su Lem; 7° Simone Caglia[redacted] (Alice Castello), in sella a Husquarna. [r. c.]

FOOTBALL AMERICANO

Organizzano i Chargers

[redacted] dagli [redacted] oggi [redacted] [redacted] per [redacted] «flag»

NOVI. Si disputa oggi al campo sportivo di Pasturana il torneo internazionale di football americano (specialità «flag», [redacted] match fra squadre formate [redacted] 5 giocatori ciascuna) organizzato d[redacted] Dlf Chargers. Il sodalizio novese è riuscito ad ottenere l'adesione di una quotata rappresentativa statunitense, i Flag Mag Team Usa, [redacted] tournée in Europa. Oltre ai padroni di casa, sarà in lizza per la vittoria del triangolare anche la formazione genovese dei Black Rays. [redacted] primo incontro inizia alle 14,30. La partecipazione della squadra americana alla kermesse [redacted] un indiretto riconoscimento al lavoro svolto dalla dirigenza dei Chargers che, sulle [redacted]ri» dei Knights, stanno tentando di rilanciare il football in provincia. Sono già state allestite manifestazioni di richiamo e i Chargers disputeranno anche un campionato nazionale «flag». [m. pu.]

TENNISTAVOLO

Maggio da record: altri due successi [redacted] arrivati nel «Città di Fossano»

Casaschi, [redacted] agli Assoluti

Tre ori [redacted] due bronzi per il pongista tortonese a Terni

TORTONA

Pioggia di medaglie per Giambattista Casaschi, da anni tra le migliori realtà a livello nazionale. A Terni, nei Campionati italiani giovanili di tennistavolo, il pongista tortonese ha lasciato il segno nella categoria Juniores, nella quale gareggia per la seconda stagione consecutiva. Nella bacheca dei trofei di Casaschi sono finite ben cinque medaglie, di cui tre d'oro e due di bronzo. Primo oro nel doppio misto, [redacted] quale l'atleta tortonese ha fatto coppia con la romena (ma monzese d'adozione) Nicoletta Stefanova. Il duo alessandrino-brianzolo ha sconfitto [redacted] punteggio di 21/15 21/16 la coppia formata da Pastorino e Panzera.

Altro primo posto per Casaschi [redacted] gara a squadre in coppia con Panzera: i due piemontesi, dopo cinque partite molto tirate, (quattro singolari ed un doppio) hanno prevalso per 3-2 sui siciliani Sorace-Sabatino. Ennesimo trionfo nel doppio maschile, sempre in coppia con Panzera: ancora una volta [redacted] soccombere [redacted] stati i siciliani Sorace-Sabatino per 21/18 19/21 [redacted] 21/18. [redacted] singolare Casaschi si [redacted] aggiudicato la medaglia di bronzo: la sua corsa si è fermata in semifinale contro il veneto Stefano Tomasi, che sarebbe poi risultato vincitore assoluto. Infine, altro bronzo di notevole spessore [redacted] stato conquistato da Casaschi nel doppio maschile Under 21, in coppia con il lombardo Fabio Andreoli. Prima dei campionati tricolori, Casaschi si era comportato ottimamente anche nel «Torneo Città di Fossano», nel quale si era aggiudicato [redacted] primi posti assoluti. Nel doppio maschile, [redacted] coppia con il torinese De Col, aveva battuto in finale la coppia Sassi-Rivoira ed in quello misto, con l'ottima compagna Stefanova, aveva sconfitto la coppia Garello-Bazzani.

Archiviato questo intenso fine maggio, il pongista tortonese è atteso, per la metà di giugno, [redacted] torneo internazionale in Francia la cui sede deve essere ancora comunicata dalla Federazione ai partecipanti. [f. g.]

Il pongista Giovanbattista Casaschi

VOLLEY

La Stazzanese sale in D. Amichevole per la Gaiero

Pozzolese contro l'Ivrea ultimo appello salvezza

POZZOLO

Battere Ivrea per centrare la salvezza nel campionato di serie C femminile di [redacted]volley. Stasera alle 21 sul campo di casa la **Pozzolese** chiude la lunghissima stagione affrontando la squadra eporediese nell'ulti[redacted] impegno dei playout. Quattro giorni fa le ragazze di Elio Balostro hanno ceduto al tie-break in casa [redacted] Fossanese, ora non possono più fallire. Per la gara con l'Ivrea coach Balostro avrà a disposizione tutta la «rosa», compresa la Galliano che aveva patito un lieve infortunio in terra cuneese.

Amichevole di lusso, sempre **stasera**, ma alle 19,30 sul parquet del Palaferraris, [redacted] la **Gaiero Spendibene Casale** [redacted] la nazionale Svizzera. L'amicizia fra i due coach, Luciano Villa e Giuseppe Bosetti, ha favorito l'organizzazione del match, prima [redacted] quale l'allenatore della gialloblù incontrerà la dirigenza per definire i programmi per la squadra del prossimo anno. Intanto Giorg[redacted] Imarisio, libero della serie D, da lunedì [redacted] stata [redacted]ata alla prima squadra. Potrebbe prendere il posto della cugina Chi[redacted] Imarisio, che dovrà sottoporsi ad un intervento per risolvere il problema al polso.

Battute finali, intanto, nelle serie minori. In **Prima Divisione maschile** la Stazzanese batte il Makhymo Brothers Acqui ed è promossa in serie D. Ultimo turno segnato [redacted] successi al tie-break: Quattrovalli-Alfamec Attrezzature Edili Novi 3-2; Villanova-Green 3-2; Plastipol Ovada-Acqui Volley 2-3; Fortitudo Occimiano-Pro Molare 1-3. Nel girone finale della [redacted] **Divisione** [redacted] terzo [redacted] consecutivo [redacted] Pgs Fortitudo Occimiano (9 punti) che supera 3-0 il Gavi (3), mentre il Fratelli Parodi Molare [redacted] si impone in trasferta 3-0 sul campo del fanalino Acqui, ancora fermo al palo. Stasera alle 20,30, quarto turno con Fortitudo-Molare e Acqui-Gavi. [r. sa.]

Dopo il rimpasto in giunta l'assessore regionale parla dell'accoglienza e dell'offerta turistica

Olimpiadi 2006 per tutto il Piemonte

Racchelli: progetti sul territorio

Gianfranco Quaglia

«Un'avventura affascinante, da costruire, che avrà ricadute sul territorio del Piemonte». Racchelli, da lunedì sera ha assunto il compito di coordinare l'«accoglienza e l'offerta Olimpiadi 2006». Questo il termine esatto della delega attribuitagli, oltre a quelle di turismo, sport, navigazione, acque minerali e termali, fiere, coordinamento delle politiche di promozione nazionale e internazionale. Ha perso il commercio, ma ha conquistato il settore più stimolante e impegnativo, appunto quello delle Olimpiadi invernali che rappresentano la sfida immediata e futura di Torino e del Piemonte.

Un occhio benevolo ai grandi laghi piemontesi (Racchelli è di Verbania) ma anche un'attenzione particolare per tutto il territorio della regione. «Sono che vivo scelto dalla periferia, una periferia che vuole contare sempre di più assieme a Torino. Il progetto a cui penso tiene conto di quattro capisaldi del turismo invernale: oltre alla Val Susa, sede dei giochi, il Cuneese, la Valsesia e l'Ossola. Un progetto che vuole favorire le eccellenze turistiche del Piemonte, tale da trascinare tutto l'indotto. Ad esempio? Acqui e il suo gruppo termale dovrà diventare un punto di riferimento internazionale. Dobbiamo potenziare il mito dello sci e far crescere all'interno del progetto l'identità di alcuni centri che meritano di essere valorizzati, sia nella stagione invernale sia durante l'estate». Occasione ghiotta sotto tutti gli aspetti, l'Olimpiade 2006. Che non può ricadute soltanto sul capoluogo regionale, ed perchè Ettore Racchelli vuole valorizzare le opportunità già esistenti, dai confini con la Svizzera alla Francia, passando attraverso il Vercellese, l'Alessandrino e il Cuneese. L'offerta e l'accoglienza, come dice la delega affidata all'assessore, saranno la grande sfida: il ritorno non si esaurirà la fase olimpica, ma dovrebbe spingersi oltre, negli anni a seguire.

E su Torino? «La partita è importantissima. Io mi auguro che ci vedrà partner della nuova amministrazione, con un dialogo serrato, per costruire insieme un laboratorio di cultura e di formazione professionale, con sbocchi anche per nuove figure e i giovani».

Ettore Racchelli con delega alle Olimpiadi 2006. A destra Evelina Christillin e l'ex sindaco di Torino Castellani festeggiano l'assegnazione dei Giochi

Oltre alla Valle Susa il Cuneese, la Valsesia e i monti ossolani fra i quattro capisaldi

Agricoltura, in arrivo nuovi marchi Dop

La qualità «vola» sul mercato

Sterpolo

La strada delle indicazioni d'origine per i prodotti agroalimentari, è quella giusta. Lo si è visto nelle scelte del consumatore e nelle preferenze che vanno alle merci di cui si può risalire all'origine. La regione Piemonte lo ha compreso e ha imboccato utilmente questa strada, ed ora ha impresso al fenomeno maggior rapidità. In l'insieme dei prodotti dop (denominazione di origine protetta) e igp (indicazione geografica protetta) sono 110. La nostra regione partecipa a questo campionario del cibo garantito con undici prodotti già riconosciuti e due in via di riconoscimento. Ma la notizia importante è che altri dieci prodotti stanno per avere denominazione protetta (si attende solo l'autorizzazione ministeriale). Si tratta cinque dop e cinque igp. E, fa osservare l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo Emilio Lombardi, su dieci ben sette provengono dal Cuneese, a conferma della capacità di questa provincia di esprimere al meglio la sua vocazione agricola e agroalimentare.

I prodotti sono, per le dop: prosciutto di Cuneo, marron glacé di Cuneo, pera Madernassa nese, castagna delle Valli cuneesi, riso Sant'Andrea Piemonte. Per le igp fragola, piccoli frutti o mela rossa delle Valli cuneesi, riso di Baraggia, focaccia . Ma altre denominazioni per arrivare a forse entro l'anno. Infatti c'è un secondo gruppo di prodotti per cui è stata inoltrata domanda al ministero delle Politiche agricole. Si tratta della Robiola d'Alba (dop), il Tumin dal mel (dop), della patata Quarantina bianca genovese (dop), dell'Olio essenziale di menta piperita Piemonte Pancalieri Piemonte (dop), Piemonte (igp), del salame Cremona (igp), della coppa Parma (igp), del salame Napoli (igp), del Marrone Val Susa (igp), del torrone d'Asti (igp). «Come si vede - osserva ancora Lombardi - anche in questo altro gruppo non mancano i prodotti provenienti dal Cuneese». Pochi altri territori mondo possono re, in uno spazio così ristretto, una così grande varietà di prodotti. A queste categorie poi se ne aggiunge un'altra più recente e più ampia: i pat (prodotti agroalimentari tradizionali) nella nostra regione passati in poco tempo da 162 a 320, secondo una recente indagine della Regione suddivisi in nove categorie: bevande analcoliche, distillati al liquore; carni e frattaglie fresche e loro preparazione; condimenti; formaggi; grassi (burro, olio); prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati; paste fresche e prodotti della panetteria, della biscotteria e della pasticceria; preparazione di pesci, molluschi e crostacei; prodotti di origine animale (miele, prodotti lattiero-caseari di vario tipo, escluso il burro). Nella categoria «carni e loro preparazioni» vi sono, tra i tanti, il bue di Carrù, il cappone di Morozzo, la gallina bianca di Saluzzo, le lumache di Borgo San Dalmazzo (di montagna) e le lumache di Cherasco (di pianura), il prosciutto crudo della Valle Gesso, il prosciutto crudo di Cuneo, le salciccia di Bra. E poi i formaggi: Robiola d'Alba, Toma di Elva, Tomino delle Valli saluzzesi, Tomino di San Giacomo di Boves e Toma piemontese.

Tra i prodotti vegetali, il Cuneese annovera numerosi prodotti, tra cui la castagne delle Valli cuneesi, le erbe officinali della Valle Grana, i fagioli di Cuneo, la farina per polenta tradizionale di Lange, fragole delle Valli cuneesi, mele della Valle , le mele delle Valli , il di Cuneo, la pera Madernasa cunee- le pesche del Cuneese, i piccoli frutti delle Valli cuneesi. E la Campagnola Buschese, il Marron glacé e le Miche di Cuneo.

Cuneo, innesto di cellule staminali su pazienti affetti da cecità conseguente a causticazione da calce

Intervento record all'Oculistica del Santa Croce

Reparto con tecniche d'avanguardia anche nei trapianti di cornea

Guido Caramello primario di Oculistica a Cuneo

Laura Moschino

CUNEO

Primo innesto di cellule staminali al «Santa Croce»: è l'ultimo intervento altamente specialistico, effettuato dall'Oculistica dell'ospedale cuneese. Operazione che sembra aprire uno spiraglio alla speranza di chi convive con la cecità conseguente a causticazione da calce. Tecnica al momento possibile in pochi e specializzati centri di tutta Italia (Cuneo si conferma centro pilota in tale settore).

«I problemi di vista conseguenti a causticazione non si possono correggere con il solo trapianto - spiega Guido Caramello, responsabile dell'Oftalmica cuneese - in quanto le ustioni alterano il patrimonio naturale delle cellule staminali della superficie oculare, responsabili della produzione degli epiteli corneali e congiuntivali. Dopo una grave causticazione le cellule staminali possono risultare totalmente distrutte o parzialmente danneggiate».

Nel caso di parziale danneggiamento, le cellule non riescono più a riprodursi e differenziarsi. «Scopo dell'innesto della membrana amniotica - prosegue Caramello - è di dare la possibilità alle cellule vive di riprendere a funzionare e permettere ai due epiteli di riprodursi in modo netto».

L'innesto è indispensabile attendere circa un per averne e verificare che non si creino episodi di rigetto), il paziente potrà essere sottoposto a trapianto e la reale possibilità di ridargli la vista. «Più complicato l'intervento, se la distruzione delle cellule è totale - dice Caramello -: in questo caso verrà eseguito un innesto di tessuto prelevato dall'occhio sano o da un consanguineo».

Al primo paziente dall'Oculistica sottoposto a innesto di cellule staminali non accusa problemi e il buon decorso post operatorio fa ben

L'Oculistica non è alle specializzazioni: nel ha effettuato il maggior numero di trapianti di cornea (54) in Piemonte.

Ortopedia Sanitas Gagliardi

La tecnologia al servizio della comunita'

Poltrona Relax

Comodissima poltrona movimento elettrico, più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reggigamba abbassare schienale ad alzarsi in piedi, silenziosa, completa di porta giornali al lato.
Versione Confort: solo con movimento elettrico
Vari colori disponibili
Dimensioni: posizione neutra larg. 83cm. prof. 87cm.
posizione distesa larg. 83cm. prof. 163cm.

ECCEZIONALE OFFERTA
L. 1.690.000 i.v.a. comp.
L. 59.973 al mese

Versione Lux:
massaggio
L. 1.990.000

SCOOTER SHOPRIDER

Agilità, manovrabilità e stabilità lo rendono indispensabile nella vita di tutti i giorni.
Ideale per la casa e per l'esterno.
Completamente smontabile, è stato ideato per un facile trasporto nel bagagliaio dell'automobile.
Non necessita di bollo e assicurazione obbligatoria.
Motorino elettrico, completo di batterie, caricabatterie, chiave di accensione, luci, freccia, manubrio e sedile regolabile, grande autonomia.

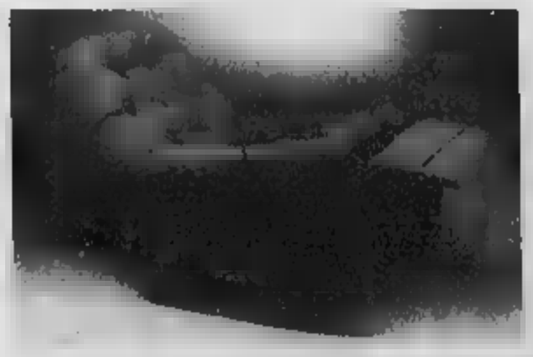
ECCEZIONALE OFFERTA
L. 6.900.000 i.v.a. comp.
L. 244.859 al mese

POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO

Sollevatore per vasca da bagno

Sollevapersone per vasca da bagno a batteria ricaricabile. Seduta e schienale anatomici, facilmente trasportabile.
Fissaggio con ventose poste alla base

ECCEZIONALE OFFERTA
L. 1.890.000 i.v.a. comp.
L. 67.070 al mese



www.ortopediagagliardi.com

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383

GUIDA RILASSATA O SPORTIVA?

ROVER 25 103 cv Classic 3P

L. 26.570.000

- 3.000.000 per auto da rottamare

CON PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

Concessionaria per la provincia di Alessandria

AutoEuropa 93
Via Mazzini 157
Tel. 0143.323931
NOVI LIGURE

Curino Cars
P.zza XXV Aprile, 11
CASALE MONF.TO
Tel. 0142.55426

AutoEuropa 93
Str. Prov. Pavia 14
Tel. 0131.226890
ALESSANDRIA

Officina Autorizzata Rosso Auto
Via Molare, 60/C
OVADA
Tel. 0143.80239

AutoEuropa 93
S. St. per Voghera, 54
Tel. 0131.867146
TORTONA

VENDITE ASSISTENZA E RICAMBI

CINQUE EQUIPE AL LAVORO PER 24 ORE

LE FASI DELL'INTERVENTO

1 maggio, ore 8: preparativi per l'anestesia e per l'utilizzo della macchina che garantisce il recupero del sangue che la paziente perderà durante l'operazione e che le sarà nuovamente immesso nelle vene.

ore 10.15: isolamento dei vasi del collo che nutrono l'angioma.

ore 12.30: separazione della malformazione dalla base del cranio, disarticolazione della mandibola e resezione dell'arco zigomatico destro, per aggredire in profondità la massa. Asportazione del tumore benigno, conservazione delle strutture auricolari e visive.

ore 21.30: recupero della cartilagine auricolare e innesto nell'avambraccio sinistro.

ore 22.30: sistemazione di un muscolo e di un lembo rivascolarizzato della schiena sul volto.

1 maggio, ore 3: collegamento del lembo ai vasi del collo.

ore 5: rivascolarizzazione del lembo e progressiva ricostruzione dell'emivolto destro.

ore 7: ricostruzione del condotto uditivo e ripristino di comunicazione diretta tra il timpano e l'esterno attraverso un lembo.

ore 8.30: conclusione dell'intervento

Una nuova vita per la donna senza volto

Rimosso al Giovanni Bosco il tumore che la devastava

Un orecchio «prefabbricato» per ricostruire un volto devastato da un tumore benigno. Per Lorenza Milano, 33 anni, cuoca in una scuola materna di Trento, girerà - primo caso in Italia - con un orecchio in crescita su un braccio, in attesa che, al San Giovanni Bosco, le venga ricucito al posto giusto.

E' la dimostrazione che, nell'epoca dei trapianti di mani e di braccia, si sta sviluppando sempre più anche la tecnica dell'autotrapianto di piccoli organi. Come non ricordare il naso di ricambio modellato sul polso di un cinquantenne, sette mesi fa al Maria Vittoria? Per la cuoca di Trento, l'intervento si è reso necessario dopo l'asportazione di un grosso angioma che le devastava tutta la parte destra del volto e che le ha fatto correre il rischio di morire soffocata. La malformazione, grande come un melone, aveva completamente l'emivolto destro, premendo collo e faringe e limitando a tratti la respirazione.

L'operazione è stata difficile e delicata. Per oltre ventiquattro ore - dalle 8 del 3 maggio scorso alle 8.30 del giorno successivo - cinque équipe del San Giovanni Bosco - otto medici e quindici infermieri, guidate dal primario di chirurgia Maxillo Facciale Luigi Solazzo - hanno lavorato per restituire la donna a una vita normale. Hanno operato ininterrottamente, alternando fasi di microchirurgia ad altre di macrochirurgia, alla presenza di Fabio Beatrice, primario di Otorinolaringoiatria e dell'aiuto di Neurochirurgia Riccardo Boccaletti.

Gli stessi che un anno fa salvarono un giovane albanese, arrivato a Torino con il viso completamente distrutto da un cancro. Questa volta a rendere particolarmente complicata e pericolosa l'attività in sala operatoria, la natura rivascolare dell'angioma. «Una massa cavernosa

> Lorenza è la prima paziente in Italia ad avere un orecchio che le cresce sul braccio in attesa che venga ricostruito al posto giusto

ricoperta da vene e arterie - spiega il dottor Solazzo -. Un groviglio enorme, dalle dimensione di 20 centimentri per 20, per 10 in profondità, da cui si diramavano grossi vasi, dal diametro di quasi 2 centimetri l'uno, che se avvessero irrorato eccessivamente l'angioma l'avrebbero potuto far esplodere, causando la morte della paziente».

Gli specialisti hanno dovuto scavare la guancia destra (sostituita da un muscolo e un lembo di pelle della schiena della donna) e la parotide, ghiandola salivare, raschiando su tutti i tessuti della faccia, per evitare la ricostituzione del tumore. Estesa dalla metà destra del collo al vertice del cranio e, in senso orizzontale, dall'occhio all'orecchio destro, la lesione riguardava anche una parte della faringe, una regione dell'arteria carotide interna, della vena giugulare interna di numerosi nervi cranici. «Ma per fortuna - precisa il dottor Beatrice - non abbiamo dovuto intaccare strutture nobile come laringe e faringe. E tutte le funzioni, udito compreso, sono salve».

Per attenuare l'infiammazione dell'angioma - che negli ultimi tempi aveva già segni di ulcerazione cutanea con episodi emorreggici - 48 ore prima dell'intervento chirurgico la donna è stata sottoposta a un trattamento di embolizzazione, eseguito dal professor Gianni Bradac delle Molinette. «In questo modo - spiega il dottor Solazzo abbiamo ridotto il rischio di un accumulo di sangue». Oltre alla ricostruzione della parte destra del viso, i medici hanno intascato nell'avambraccio sinistro della malata la cartilagine dell'orecchio. «Oltre alla cartilagine abbiamo salvato i nervi e i vasi sanguigni - conclude Solazzo -, essenziali per la crescita della cute. Nei prossimi mesi modelleremo il lembo di pelle a forma di orecchio. A quel punto lo impianteremo al suo posto». [g. lon.]

LA CHIRURGIA DELLA SFIGURATA

«Solo qui ho trovato un aiuto»

La cuoca: nessun ospedale voleva operarmi

intervista

SORRIDE, Lorenza Milano. Sorride e piega la testa di lato, si mette in posa.

Senza neanche un'ombra di imbarazzo per quella parte del viso pieno di punti di sutura. «Sono così felice, come lei nemmeno può immaginare. Della ferita non m'importa assolutamente nulla, quello che conta è tornare a essere quella di prima».

Lorenza ha anni, una bambina di 3, Vanessa, e un marito. Vive a Trento, dove lavora come cuoca nella mensa di una scuola materna. Nel comodino accanto al letto c'è un portaritratti da cui sorride la bella bimba bruna. Vicino alla foto un mazzo di orchidee gialle.

Chi gliele ha regalate?

«Il direttore generale dell'ospedale, il dottor Giovanni Rissone. E' venuto a portarmele di persona, con un bigliettino d'auguri che conserverò per tutta la vita».

Perché?

«Qui dentro è cambiata la mia esistenza. Non mi spaventa avere una parte del volto con le cicatrici, ci penserò poi. Con quello che ho passato prima, l'operazione m'è sembrata una passeggiata. Sapevo bene di correre un rischio, i medici mi avevano avvertita, ero disposta a tutto, anche a morire sotto i ferri, pur di smettere con quel tormento per avere una possibilità di ricominciare a vivere».

> «Erano 13 anni che soffrivo e non disperavo. Un giorno ho visto in tivù un servizio su quell'albanese a cui è stato ricostruito il volto Ho fatto il 12 e ho chiamato»

Da quanto tempo soffriva?

«L'angioma m'è venuto quando avevo venti anni. E' tredici anni fa all'inizio non mi creava molti problemi perché era piccolo».

E ultimamente perché andava male?

«Quella palla enorme premeva sulla faccia, mi pulsava. Non mi faceva respirare, avevo l'impressione che le vene del collo mi potessero esplodere da un momento all'altro. Per non parlare poi degli altri problemi».

Quali?

«La questione estetica, ma non basta. Non solo avevo mezza parte del viso deformata, non potevo neppure espormi al sole. Le vene mi si gonfiavano tutte e le palpitazioni sulla faccia erano intense come quelle del cuore».

Perché è venuta a farsi operare a Torino?

«Ho saputo dei medici del San Giovanni Bosco dalla televisione. E' successo un anno fa, quando avevano operato un ragazzo albanese. Il telegiornale diceva che gli avevano tolto un cancro e gli avevano ricostruito il volto. Così mi sono fatta coraggio anch'io».

Cioè?

«Mi son fatta dare il numero dal 12 e ho telefonato in ospedale. Mi hanno detto di venire a Torino e così ho fatto. Negli ospedali di altre città rifiutavano di operarmi. Dicevano che era pericoloso, che l'angioma poteva scoppiare e io potevo morire durante l'intervento».

In quali città è andata?

«Verona e Roma. Alcuni medici m'avevano consigliato di andare in Francia, ma poi è arrivata la notizia del giovane albanese e io ho cominciato a sperare».

In passato era già stata operata?

«Sì, ma non si è trattato di interventi chirurgici veri e propri. Venivo ricoverata per alcuni giorni per l'embolizzazione dell'angioma».

Che cos'è?

«Non lo so spiegare con i termini scientifici, ma in pratica mi sparavano dentro la faccia, attraverso una sonda che partiva dall'inguine, delle sostanze che servivano a ridurre il tumore benigno».

Ma lei sapeva che poi si sarebbe riformato?

«All'inizio no. Non me l'avevano detto, o forse non l'avevano capito nemmeno i medici. Io, so solo che dopo due o tre mesi io mi ritrovavo di nuovo con la parte destra della faccia gonfia. E ricominciava tutto da capo».

Chi le dava coraggio nei momenti di sconforto?

«Mio marito. Lui adesso è a Trento, torna domenica torno a casa anch'io».

Le dà fastidio l'orecchio sul braccio?

«No, i medici mi hanno detto che posso svolgere una vita normalissima».

Ma nemmeno l'idea dell'orecchio in posto che non è il suo la disturba?

«Beh, certo è un po' strano ma ci sto già facendo l'abitudine. Davvero».

Lorenza Milano con i professori Luigi Solazzo e Fabio Beatrice

I provvedimenti del Consiglio di amministrazione riunito dal rettore

Economia guida la stangata delle tasse

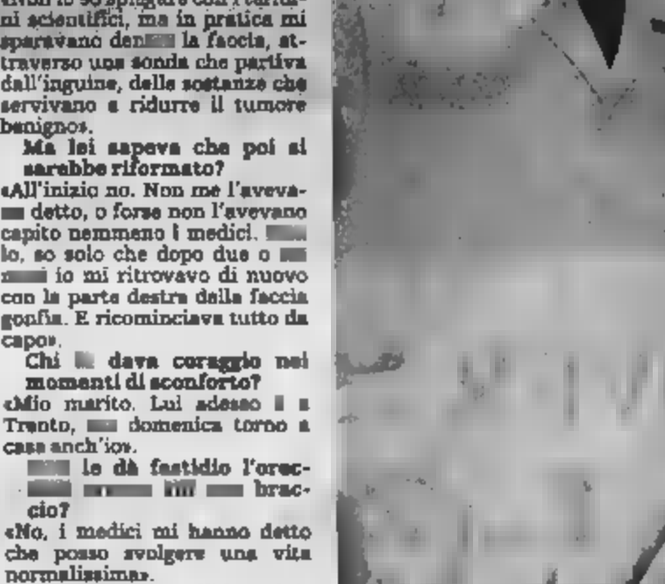
Varati gli aumenti all'Università, iscritti contrari

Il consiglio d'amministrazione dell'ateneo di via Po ha varato ieri gli aumenti delle tasse studentesche, in una seduta interrotta per due volte dagli «studenti preoccupati», un gruppo nato in questi giorni contro il rincaro dei contributi, che ha marciato in un mini-corteo da Palazzo Nuovo al rettorato presidiando poi l'ingresso di via Verdi (sbindatore dalla polizia) con cartelli e striscioni. La delibera è stata approvata con il «no» del solo rappresentante dei ragazzi presente in aula al momento del voto. Uno dei «preoccupati» è stato invece allontanato dal rettorato dalla polizia.

Il rincaro deciso ieri prevede oscillazioni vistose: tra 15 e 250 mila lire, a seconda delle facoltà e del reddito degli iscritti. Si va da 15 a 60 mila lire a Medicina, Scienze, Agraria e Lingue, che applicano solo il +3% deciso dal rettorato per adeguare i contributi all'inflazione. Tutte le altre facoltà prevedono aumenti più salati. Le tasse salgono da 30-40 a circa 150 mila lire (a forbice, anche in questo caso, dipende dalla situazione economica dei ragazzi) per Lettere, Giurisprudenza, Scienze della Formazione, Psicologia, Veterinaria e Farmacia. A Scienze politiche il rincaro massimo è di circa 90 mila lire, mentre si arriva a sfiorare le 250 mila lire a Economia, facoltà che rilascerà però a tutti gli iscritti il «patentino» europeo di informatica.

Se tutte queste somme valgono per chi sceglierà di studiare a tempo pieno o per chi deciderà di restare nel vecchio ordinamento (senza cioè passare al «3+2» previsto dalla riforma universitaria), è soprattutto per gli studenti «part-times» che le proteste dei ragazzi nei giorni scorsi hanno sortito effetti: nascono, anche qui, i 7 scaglioni di reddito (non previsti fino alla scorsa settimana), con un contributo minimo di 300 mila lire l'anno, e un costo per ogni credito è a 50 mila lire (un esame «pesa» circa 10 crediti). «Abbiamo compiuto il massimo sforzo - ha spiegato ieri il rettore Rinaldo Bertolino - per creare le 7 fasce anche in questa corsa di studi, e per contenere i rincari. Abbiamo raccolto proposte e osservazioni dei rappresentanti degli studenti, e anche dei ragazzi che si sono presentati qui pur senza essere stati eletti negli organi di governo. Aumenteranno anche le borse di studio, ma l'attivazione dei nuovi percorsi didattici previsti dalla riforma comporta la creazione di numerosi nuovi servizi, cui non è purtroppo possibile far fronte con le sole maggiori entrate ministeriali». Insoddisfatti gli studenti. E stato il voto contrario di Davide Moratti (Sinistra Uni.to), che giudica troppo onerosi i rincari «nonostante alcuni importanti aggiustamenti, come le 7 fasce per i part-time». Non hanno partecipato al voto i due eletti nella lista «Obiettivo studenti», ma la delibera non era accettabile - dice Stefano Menegabello -: avremmo voluto che si trovassero i quattrini necessari alla riforma da altri capitoli del bilancio». Quanto ai «preoccupati», «E' una stangata ingiusta, che fa a botte con il diritto allo studio. Negli ultimi 10 anni, le tasse sono triplicate». [g.fav.]

> I rincari variano da facoltà a facoltà e a seconda delle fasce di reddito degli studenti



Un corteo di protesta è partito ieri da Palazzo Nuovo diretto in via Po

PROVVEDIMENTI E INCHIESTA

UN PORTALE TERMOGRAFICO

A luglio entrerà ufficialmente in funzione all'ingresso italiano del traforo del Fréjus, dopo quasi un anno di collaudo, un «portale termografico», cioè un sistema di prevenzione basato su telecamere a infrarossi che evidenzia le anomalie termiche dei mezzi che si apprestano a entrare nel tunnel. In altre parole surriscaldamenti che potrebbero dare origine a incendi. Primo al mondo, è stato realizzato dal Sitaf e Tecnosistemi che hanno costituito Tecnositaf. E' l'embrione di una società che intende intervenire anche su situazioni dinamiche per aumentare la sicurezza di tutti i tunnel e non solo dei trafori, affontando lo studio e lo sviluppo nella pratica delle «immagini multispettrali»

Un altro Tir in fiamme sull'A32

In sette anni 112 incendi, freni sotto accusa

L'Autofréjus chiusa fino a domenica Gli uomini del soccorso chiedono autovelox anche per i camion Il pm Guariniello apre un'inchiesta

Se è vero che tutte le gallerie, 1000 km in Italia, nonostante quelle dell'autostrada del Frejus, possono, e soprattutto devono, essere migliorate sotto l'aspetto della sicurezza, è altrettanto vero che anche Tir, autocarri e autoarticolati che movimentano l'88 per cento delle merci italiane, abbisognano di altrettanta attenzione per evitare che diventino delle bombe incendiarie.

E' la considerazione che emerge all'indomani della strage sfiorata di Prapontin - 19 intossicati, mezz'ora di panico, qualche miliardo di danni, chiusura al traffico fino a domenica - parlando con gli addetti ai lavori: vigili del fuoco, polizia stradale, responsabili dell'autostrada. Che ieri mattino nuovamente intervenuti, quando un Tir in discesa si è incendiato, sempre per il surriscaldamento dei freni, prima della barriera di Bruere, fortunatamente fuori delle 8 gallerie che con i loro 23 km totali costituiscono circa un terzo dell'autostrada Torino-Bardonecchia (72 km).

«Dal 1994 a oggi, in 92 mesi, sulla A32 si sono verificati 112 incendi su autocarri, con una media di 1,2 al mese fino alla chiusura del traforo del Bianco, e di 2 al mese dopo»: Mario Virano, amministratore delegato della Sitaf, ha ben chiare le statistiche. Dei 112 incendi esaminati solo 41, il 37 per cento, si è verificato in salita per surriscaldamento del motore, mentre 71, il 63 per cento, sono avvenuti in discesa, per i freni. Non solo: 53 su 71, il 75 per cento, sono avvenuti a valle della galleria di Mompantero, cioè dopo il termine della parte più in discesa della strada. Ancora Virano: «Se vogliamo essere realistici dobbiamo calcolare, con il traffico di oggi, una media di 8 potenziali incendi all'anno, 8 dei quali in galleria: sono numeri che devono far pensare. Lunedì è andata bene, abbiamo anche avuto fortuna, ma occorre guardare il problema da tutti i punti di vista».

Parole che trovano consenziente, per esperienza maturata in 35 anni di attività, Renato Parotto, capo del distaccamento di Susa dei vigili del fuoco, l'uomo che ha gestito l'incendio di lunedì a Prapontin, sul quale era capitato casualmente. Forse è lui la personificazione della «fortuna» di cui parlava Virano: «I camionisti - dice - dovrebbero fare più attenzione ai limiti di velocità e all'abuso dei freni: tutti i giorni capitano principi di incendi, spesso se la cavano da soli. Ci vorrebbe un autovelox anche per loro. Non so quanta volte rispettino i prescritti 70-80 all'ora».

Al Comando della Polizia stradale di Susa, dove le pattuglie hanno l'autorespiratore in dotazione sulle volanti, nel 2001 hanno già registrato 5 interventi per incendi gravi e altrettanti per incendi minori: 10 surriscaldamento dei freni e un'eventualità quotidiana, ma mai neppure remota. Occorre vigilare sulle gallerie, sulla velocità, ma studiare anche nuovi accorgimenti per la sicurezza».

E i biscanti della strada? Per le statistiche la causa prima degli incendi è il surriscaldamento dei freni del rimorchio, quando il bloccaggio delle ganasce può portare all'incendio del pneumatico, sempre difficile da estinguere con mezzi normali di bordo. Poi nei Tir, soprattutto in quelli da 18 metri, c'è il rischio di corti circuiti che possono innescare i teloni o le furgonature in fibra. Ma pericolosi sono anche i generatori degli impianti di refrigerazione, come dell'incendio del Tir belga al Bianco.

Da ieri, dopo aver ricevuto il rapporto della Polizia stradale, il pm Raffaele Guariniello ha aperto un'inchiesta contro ignoti per disastro colposo. Una pista già aperta nel 1997: indagato l'intero vertice della Sitaf. L'autista rumeno del Tir bruciato resta a disposizione degli inquirenti.

Ci vorranno ancora tre giorni prima della riapertura dell'autostrada del Fréjus

Nell'inchiesta sull'apicalità nella struttura era coinvolto anche il preside di Medicina

Cardiochirurgia verso l'archiviazione

Il pm: «Nessun reato nel comportamento del rettore»

Sembra destinata a concludersi senza un nulla di fatto l'inchiesta sul rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino, il preside della facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo e il docente di Medicina Federico Bussolino. Il pm Cesare Parodi, dopo averli sentiti, ha chiesto l'archiviazione. Tocca ora al gip l'ultima parola. Ai due professori di Medicina, Di Carlo e Bussolino, è stato contestato il falso ideologico in atto pubblico, mentre lo stesso Di Carlo e il rettore Bertolino sono stati indagati per omissione d'atti d'ufficio. Sono difesi dagli avvocati Gilberto Lozzi, Ivo Caraccioli e Paolo Pecciani.

Tutta la vicenda ruota attorno ad una seduta del Consiglio di facoltà di Medicina del 18 dicembre 1997 chiamato a esprimere il parere sull'apicalità di due cardiochirurghi torinesi: il professor Giuseppe Poletti doveva essere designato a dirigere la cardiochirurgia mentre il professor Michele Di Summa avrebbe guidato la Divisione trapianti cardiaci ed emergenza dello stesso ospedale.

Il rettore, Rinaldo Bertolino

Il preside di Medicina, Di Carlo

Sono presenti in 184. C'è un voto unanime a favore di Michele Di Summa. Per il professor Poletti, invece, ci sono 5 voti a favore, 3 contrari e 176 astenuti. E' un verdetto che penalizza Giuseppe Poletti, che pur negli anni precedenti ha dimostrato grandi capacità e profuso impegno. A chi affidare allora la Cardiochirurgia? C'è una proposta di affidarla ad interim a Di Summa. Che però la respinge e anzi va oltre: invita il Consiglio a rimeditare sulla decisione presa nei confronti del Poletti. In altre parole spiega che con il professor Poletti negli anni precedenti c'era stata una collaborazione molto proficua e produttiva e che quindi la sua designazione alla direzione della cardiochirurgia appariva doverosa. Il Consiglio non muta parere. Accade però che quelle frasi di Di Summa sul collega, compaiono solo nella bozza della seduta e non nel verbale definitivo. Il professor Poletti reclama per quell'omissione, perchè ritiene che in quelle frasi c'è un invito ad una nuova votazione. Di Carlo e Bussolino (segretario del Consiglio), respingono questa tesi: si tratta di frasi irrilevanti dal punto di vista amministrativo. Il Consiglio ha già votato. Se l'avesse fatto di nuovo sullo stesso argomento, spiegano, avrebbe commesso un abuso d'ufficio. Poletti impugna il verbale davanti al Tar, sostenendo che gli astenuti non si contano e che quindi ha 5 voti a favore e 3 contrari. Il Tar risponde che occorre la maggioranza dei presenti, ma la decisione va motivata. Poletti e Di Carlo a motivare quel verdetto. In facoltà non si sa bene come rispondere e passa un po' di tempo. A questo punto il professor Poletti si rivolge alla Procura e così l'omissione d'atti d'ufficio perchè non ha ottenuto risposta. Ora il pm ha chiesto l'archiviazione.

Specchio dei tempi

«La solidarietà dei lettori: nel 2000 oltre cinque miliardi» - «Chi ha avvelenato la mia gattina?» - «L'alluce valgo si può guarire anche senza operazione» - «Un limitato del Bancomat»

Il presidente della Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi* ci scrive:

«Il nostro consiglio di amministrazione ha approvato il bilancio per il 2000: le erogazioni effettuate nell'anno ammontano a tre miliardi, quaranta milioni e 12.719 lire alle quali si aggiunte quelle per gli aiuti portati durante la fase dell'emergenza nelle zone alluvionate (due miliardi, 235 milioni e 25 mila lire) oltre alle molte altre iniziative già deliberate e da realizzare entro il 2002.

«Interventi immediati in casi di necessità: anche quest'anno - per la 25ª volta - agli anziani soli ed in difficoltà sono state distribuite 2033 "Tredicesime dell'amicizia", di settecento mila lire ciascuna. Il contributo dei lettori ci ha consentito di arricchire di attrezzature terapeutiche o diagnostiche vari ospedali, di contribuire agli investimenti per il completamento del Centro di Candiolo, e per le attività del "Comitato Piemontese Gigi Ghirotti", di dotare di automezzi varie associazioni di volontariato. Nella sua riunione il consiglio ha anche approvato ulteriori interventi in attrezzature di vario genere, auspicando che non vengano meno le offerte dei lettori.

«Non posso dimenticare che le nostre attività sono state anche aiutate dai lasciti ed eredità a favore della Fondazione: purtroppo, anche quest'anno si sono verificati casi nei quali la volontà di donatori defunti non ha potuto essere accolta per imperfezioni formali dei relativi testamenti, che devono invece rispondere a norme di legge semplici, ma precise e tassative.

«Come ogni anno, sin dalla nascita, il bilancio della Fondazione è stato certificato da primaria società di revisione».

Roberto Bellato

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo colleghe del Sanpaolo Imi di corso Svizzera. Da anni avevamo adottato una gattina e l'avevamo chiamata Amanda: era molto tenera e dolce, tutte le mattine la trovavamo nostra finestra, in attesa di un po' di crocchette e di tante coccole.

«Non dava fastidio, anche perché era sterilizzata e quindi non soggetta a quelli che alcuni definiscono "fastidiosi miagolii" dovuti al periodo del calore. Lunedì 21 maggio non l'abbiamo vista tutto il giorno e la sera l'abbiamo trovata senza vita sul tetto di un garage nei pressi della Banca. Che strazio vedere quel corpicino inerme tutto bagnato sotto la pioggia! Quello che ci fa più male è il pensare che qualcuno, poco amante degli animali, abbia fatto in modo che Amanda ingerisse cibi guasti o avvelenati.

«Con queste poche righe vogliamo solo augurare a quell'individuo che ha attuato un gesto così vile di avere dei rimorsi per la vita. A noi solo un grande vuoto e tanta tristezza, ma soprattutto la consapevolezza di quanto può essere cattivo l'animo umano».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«In merito alla lettera di Vanna Masino, che dovrà aspettare due anni per essere operata, vorrei far presente la mia esperienza.

«Anch'io ho ricevuto da specialisti come unica proposta di soluzione all'alluce valgo l'intervento chirurgico. Per caso sono approdata allo studio di un fisioterapista osteopata che con una terapia non cruenta ha risolto il problema con poche e oneste sedute».

Maria Durando

La Direzione Postaitaliane ci scrive:

«In riferimento alla lettera "Dov'è la modernità?" nella quale un lettore segnala di non aver potuto utilizzare il Bancomat per il pagamento di un buono fruttifero acquistato in un ufficio postale, segnaliamo che con la carta Bancomat è possibile effettuare esclusivamente bollettini di conto corrente postale (nei limiti di prelievo consentito dalla banca emittente per quella carta).

«Si tratta di una limitazione all'uso del Bancomat che l'Associazione Bancaria Italiana impone ai suoi clienti. Poste Italiane chiede da tempo che questo vincolo venga finalmente rimosso. Per agevolare la clientela, la nostra azienda ha lanciato un anno fa il conto Bancoposta che consente di avere la carta Postamat, il libretto degli assegni e la carta di credito. Il titolare di un conto Bancoposta, utilizzando la carta Postamat (con funzionalità analoghe al Bancomat) in uno dei 14 000 uffici postali, ha così la disponibilità immediata di tutto il denaro depositato sul suo conto e può effettuare pagamenti in Italia e all'estero e in tutti gli esercizi convenzionati con il circuito Maestro».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

TUTTI I VENERDÌ CON LA STAMPA
torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero
BIAGIO A PALAZZO MADAMA
QUESTA SETTIMANA
MAURORTEI
VISITA
ANNIVERSARIO PARCO
FINO AL 10 GIUGNO
40 POLLERINA
TUTTI I BIGLIETTI PROMOZIONALI ALTO GIUGNO
Domani alle 15,30, nell'Aula Magna del Politecnico di Torino, Facoltà di Ingegneria, a conclusione del Corso di Perfezionamento "Progettazione e Architettoniche", avrà luogo la Tavola Rotonda sul tema "Spazi Urbani ed Architetture non discriminanti".
Intervengono: Fabrizio Astrua, Giovanni Picco, Fabrizio Vescovo, Francesco Perrino, Oscar Schindler.
Alle 18,00 de "La Lippa Jazz Band"
SAMARA'S SHOW
LUNEDÌ A SABATO
17,30-19,30 - 22,45-04,00
OGGI
LOREDANA
CORSE DI OGGI
PREMIO ORTE
L. 20.900.000 - m. 2.060
Il nostro tecnico consiglia: 2 - 7 - 5
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione Banchi/Verdi
FUNERALE CLASSICO A 2 MILIONI 500 MILA
ONORANZE

DATI VOCE IMMAGINI INTERNET TECNOLOGIA A BANDA LARGA E SATELLITARE

TI PORTEREMO
LE MIGLIORI SOLUZIONI
DI TELECOMUNICAZIONE
AL SERVIZIO DEL TUO
BUSINESS.

CONTATTACI.

RETI
E-MARKETPLACE E KNOWLEDGE
NOMADIA VOICE
E-COMMERCE HOSTING HOUSING SISTEMI DI SICUREZZA
VIDEOCONFERENZA

Numero Verde
800-00.10.24

EDISONTEL
PIÙ FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI

sapori e natura della Val d'Aosta dal 1902

Ottoz da 4[illegible] anni vi offre la degustazione gratuita dei suoi prodotti... Tutti i giorni, dalle [illegible] alle 20, nel [illegible] negozio, totalmente rinnovato, potrete, [illegible] con la consueta gentilezza, scoprire, gustare e conoscere [illegible] vastissima gamma di prodotti tipici della Valle d'Aosta [illegible] di molte altre regioni italiane. Vi aspettano inoltre [illegible] [illegible] vini, liquori [illegible] dolci particolari che vi potrete far confezionare [illegible] splendidi pacchi dono

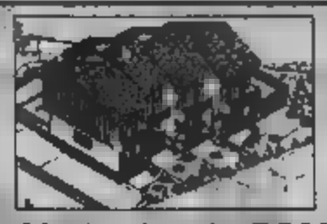
LAURENT OTTOZ SRL
Grand Chemin 104 - 11020 Saint Christophe (AO)
Tel. 0165.36118 - Fax 0165.236643
www.ottoz.it

IMPRESA DI COSTRUZIONI
SOC. MARECO S.A.S.
SOC. PVT S.R.L.
DI PIVOT MARCO E C.
UFFICIO: C.so Lancieri [illegible]
Tel. [illegible] - Fax 0[illegible]
Cell. 0335.8048940

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 2B, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 2B/A: TELEFONO 0165 231424.

REGIONE


LOC. JOVENCAN - POLLEIN
Informazioni [illegible]

UFFICIALE DEI [illegible] ELETTI DI [illegible] SENATO

Rollandin e Collé in Parlamento con l'emozione dei debuttanti

Da sinistra i nuovi parlamentari valdostani Ivo Collé e Augusto [illegible] da oggi sono a Roma per la cerimonia di insediamento dei nuovi eletti alle votazioni politiche [illegible] 13 maggio [illegible] iscriveranno al gruppo misto

[illegible]
AOSTA

I nuovi parlamentari valdostani sbarcano nella Capitale. Da oggi sono Roma, per l'insediamento del Parlamento della XIV legislatura, Ivo Collé, [illegible] deputato e Augusto Rollandin, [illegible] senatore, eletti nella consultazione elettorale politica del 13 maggio.

Ivo Collé entra a Montecitorio con un pacchetto [illegible] 25.573 voti pari al 34,96 per cento dei votanti, mentre Augusto Rollandin [illegible] siede negli scranni di [illegible] forte [illegible] 32.421 voti [illegible]i, pari [illegible] 49,31 per cento dei votanti. Ivo Collé è a Roma da ieri. L'esponente della Stella Alpina ha lasciato il capoluogo regionale con il volo Air Vallée delle 7,20. In valigia l'abito blu di ordinanza, la camicia bianca e la cravatta delle grandi occasioni. I deputati sono 630, il doppio dei senatori che sono 315, quindi le operazioni di insediamento sono molto più lunghe e l'appuntamento alle 10 a Montecitorio ha costretto i due neo parlamentari della Valle a viaggiare separati per il primo appuntamento [illegible] il Parlamento italiano.

Augusto Rollandin, atteso per le 11 a Palazzo Madama, è partito stamattina, anch'egli con il volo Air Vallée delle 7,20. Il rappresentante dell'Uv, alla vigilia, era [illegible] dubbioso sull'abbigliamento da scegliere per la seduta inaugurale: serioso abito blu corredato da camicia bianca e cravatta sobria e intonata, oppure abbigliamento meno formale?

Sia il deputato [illegible] sia il senatore Rollandin ammettono di provare un po' di emozione.

Nessuno di loro ha scelto di avere la famiglia al seguito

Si iscriveranno al gruppo misto della XIV legislatura

Camera e Senato sono le massime istituzioni collegiali della Repubblica [illegible] anche chi, [illegible] Collé, [illegible] il più giovane sindaco italiano [illegible] chi, come Rollandin, è stato presidente [illegible] giunta regionale [illegible] re, non potrà non sentire un brivido nel momento di entrare nel Parlamento italiano. Nessuno dei due neo eletti avrà famigliari a [illegible] la [illegible] dalle tribune degli invitati. «Mia moglie - ha [illegible] - ha preso la varicella e i [illegible] ragazzi vanno a scuola». Ad assistere alla cerimonia potrebbero esserci i consiglieri regionali Ego Perron e Leonardo La Torre, a Roma per motivi istituzionali. [illegible] la situazione di Rollandin, la [illegible] consorte «ha due figlie da portare a scuola e da seguire».

I due [illegible] valdostani dovrebbero iscriversi al gruppo misto rispettivamente [illegible] Camera e Senato ma la decisione non [illegible] ancora stata formalizzata. Sul piano politico per il [illegible] vale quanto detto [illegible] due parlamentari subito dopo lo spoglio [illegible] voti. «La Valle d'Aosta prima di tutto. Vedremo come si [illegible] verà [illegible] governo Berlusconi si[illegible] questioni che più ci stanno a cuore: federalismo, attuazione dello Statuto, intesa Stato-Regione per ogni modifica statutaria. [illegible] ci comporteremo di conseguan[illegible].

Lunedì sera il gruppo «Strada sicura» ha riunito cittadini e sindaco nella palestra comunale

«La Regione deve scegliere, basta sprechi»

A Cogne raccolta di firme per chiedere una soluzione

Enrico Martinet
[illegible]

Un bollettino di una quasi catastrofe imminente, [illegible] strada ridotta a una sorta di percorso di guerra, «bombardata» d'inverno da 34 valanghe e d'estate da frane. Sui versanti ci sono undicimila metri cubi di massi in equilibrio instabile. Conclusione: la regionale 47 per Cogne, secondo uno studio di geologi svizzeri, è sei volte più pericolosa di una carrozzabile [illegible] montagna già dell[illegible] rischio». Nella palestra [illegible] Cogne lunedì sera i dati riempiono di sgomento, le immagini cartografiche [illegible] simboli e macchie colorate danno il senso di una viabilità impossibile.

Il gruppo «Strada sicura» ha convocato i cittadini, sindaco compreso, per un'incontro-dibattito e per proporre un'azione [illegible] tutta Cogne nei confronti della Regione: una richiesta firmata da tutti gli elettori «co[illegible] che vogliono sapere come e quando la regionale 47 sarà percorribile senza pericoli. Dopo l'alluvione di ottobre il rischio [illegible] aumentato. I canaloni delle valanghe sono stati scorticati ancor di più lasciando itinerari più facili alle [illegible] sicura» vuole che Cogne sia [illegible]ta unita nel chiedere alla Regione di fermare gli investimenti sul «trenino» delle nevi» e sulla funivia per la conca di Pila. Una pausa di qualche mese perché sia presa una decisione sul futuro della vallata, per dare risposte alle alternative. «Vogliamo uno studio comparativo - dice Oreste Gerard, anima del gruppo - sulle soluzioni indicate dai geologi svizzeri, un [illegible]l [illegible]perare il tratto più pericoloso del ponte di Chevril e su quello che proponiamo noi, una galleria di sei chilometri che sbuchi a Acquefredde. Sia chiaro, tutto deve essere fermato meno i lavori urgenti per dare sicurezza al transito di adesso».

I «cogneins» hanno cominciato a firmare lunedì e il gruppo ha annunciato che nei prossimi giorni passerà casa per casa «per dare la possibilità a tutti di decidere perché vogliamo firme convinte, senza il minimo di pressione nei confronti di nessuno». E' una ricerca di volontà comune che bussi con forza alle porte della Regione. Ancora Gerard: «Noi non sappiamo quale sia la soluzione giusta per la strada di Cogne, ma siamo convinti che ci sia troppa confusione, troppi progetti, troppi finanziamenti che alla fine potrebbero essere sprecati e non risolvere il problema delle comunicazioni. E per scegliere ci vuole quello studio comparato che chiediamo. Fermiamoci alle opere prioritarie, perché spendiamo tanto denaro per lavori fermi da anni, [illegible] [illegible] trenino o il progetto della funivia? [illegible] i tecnici e i politici diranno che la soluzione è un'altra, la strada protetta o la galleria, avremmo gettato via soldi. Ci vuole uno sforzo su un progetto che sia il migliore possibile [illegible] per le prossime gene[illegible].

Giorgio Gerard, albergatore, snocciola i dati della crisi turistica «che non si può imputare alla strada, ma è certo che la sicurez[illegible] è un requisito indispensabile [illegible] [illegible] la ricerca di una nuova motivazione turistica». Ancora: «Strada sicura e altre infrastrutture possono invertire la tendenza negativa». In [illegible] anni Cogne ha avuto 29 mila presenze in meno, pari al 14,35 per cento. La flessione degli alberghi [illegible] stata del 3,39 per cento, quella delle strutture extra-alberghiere del 31. Ancora l'albergatore: «La strada di Cogne ha il 5 per cento di percorso protetto contro il 9 per cento di quella di Rhêmes e Valgrisenche. E non è certo meno pericolosa».

Il sindaco Osvaldo Ruffier: «Sono d'accordo sullo studio di comparazione da chiedere alla Regione, ma il trenino è un'opera da concludere e quei 2 miliardi e mezzo stanziati per ripristinare la ferrovia per i danni dell'alluvione sono una goccia. E poi è sempre stato utilizzato e rappresenta un secondo sbocco. Allora erano tutti entusiasti, parlo del [illegible]86 quando vennero cominciati i lavori. Nessuno pen[illegible] che fossero durati tanto così, [illegible] ormai ci siamo e abbiamo anche chiesto che il trenino possa trascinare pianali per il trasporto delle auto. I lavori [illegible] galleria proposta dagli sviz[illegible] a Chevril dovrebbero cominciare nel [illegible] e concludersi nel 2006».

Il consigliere comunale Diego Abram, anch'egli del gruppo, ha ricordato come il Consiglio avesse richiesto alla Regione di esprimersi anche sulle due soluzioni. Ha fatto una cronistoria di lettere e documenti inviati sia all'amministrazione regionale sia a quella comunale. Dice: «Il presidente della giunta Dino Viérin ha scritto di aver sollecitato l'assessore ai Lavori Pubblici perché si faccia in fretta».

Il piano lavori per le misure di protezione urgenti prevede interventi per tre anni. Per «Strada sicura» è «un tempo esagerato». Il programma del gruppo è stato accettato dalla gente, ma alcune perplessità sono state sollevate per la richiesta di interrompere gli interventi non prioritari. In tutto il paese è affisso l'avviso del sindaco per il «programma transito» dall'11 al 16 giugno, periodo in cui verrà fatto esplodere la roccia di 3650 metri cubi che incombe su Pondel.

I cittadini di Cogne che hanno partecipato all'incontro-dibattito organizzato dal Comitato «Strada sicura» nella palestra comunale. A destra il consigliere Diego Abram, durante il [illegible] intervento, [illegible] al sindaco Osvaldo [illegible]

La carrozzabile 47 è come un percorso di guerra: 34 valanghe e versanti franosi

Polemica sul trenino ma il sindaco ribatte: «Adesso dobbiamo finirlo»

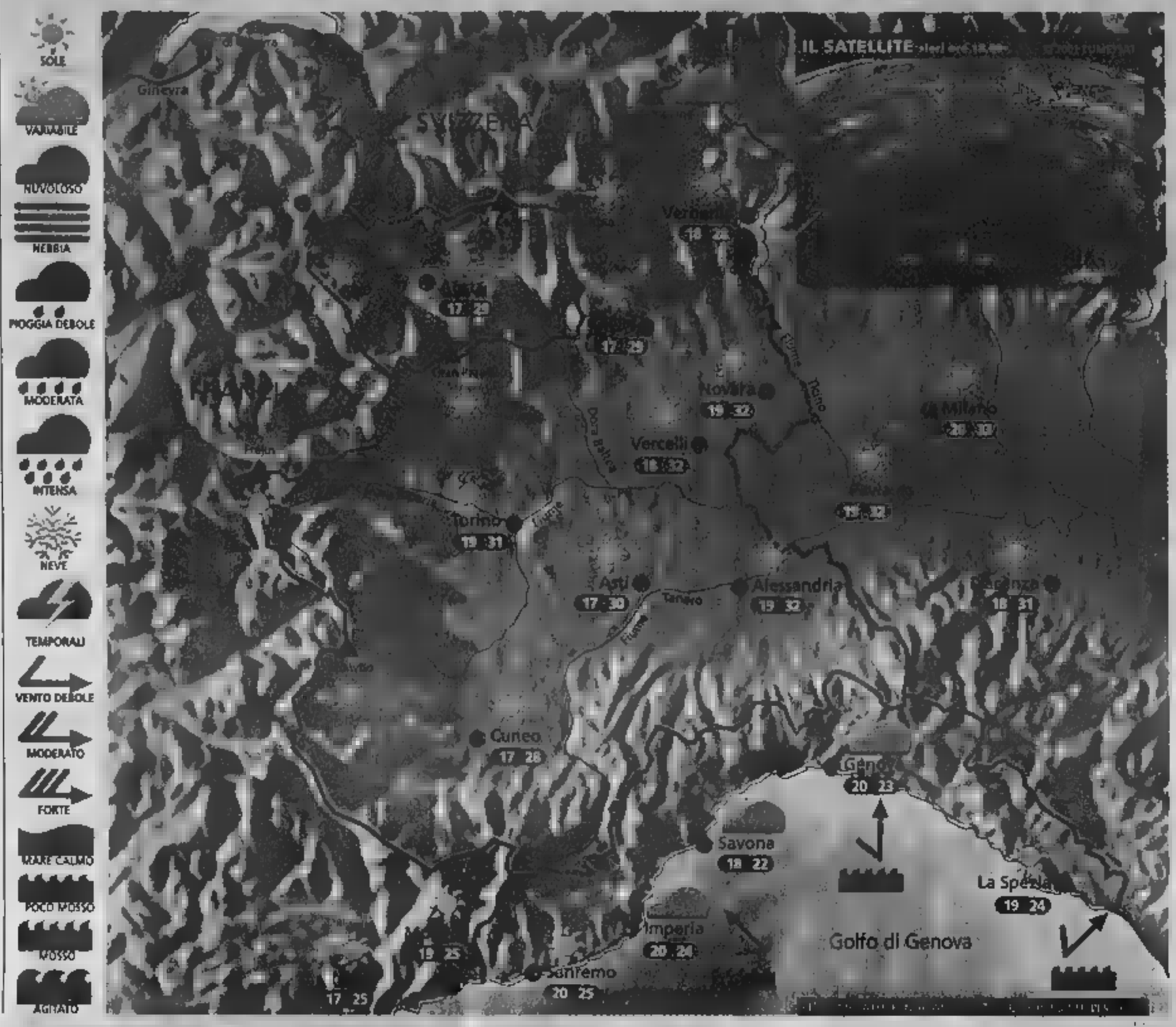
ALBERGATORI

PIERO ROULLET CONFERMATO PRESIDENTE DELL'ADAVA

Ieri l'assemblea generale e un incontro pubblico sul turismo in Valle per i 25 anni di attività dell'Associazione

[illegible]A PAGINA [illegible]

BOLLETTINO METEO



Situazione La giornata di ieri è stata caratterizzata da tempo stabile e soleggiato quasi ovunque con temperature molto al di sopra delle medie del periodo. Solo su gran parte delle coste liguri ha insistito una nuvolosità bassa che ha determinato temperature più fresche. Anche per oggi non si prevedono cambiamenti significativi.

Previsioni Ancora bel tempo per tutta la giornata su quasi tutti i settori. Nubi basse saranno ancora presenti su alcune zone delle coste liguri, specie a ponente, ma in parziale diradamento nelle ore più calde. Formazione di innocue nubi cumuliformi sui rilievi alpini nel pomeriggio, in rapido dissolvimento dopo il tramonto.
Temperature massime ancora superiori a 32° su molte zone di pianura. Sulle coste liguri valori inferiori ma con umidità più elevata. Venti deboli su tutti i settori. Domani moderato peggioramento nel pomeriggio sui settori settentrionali.

ZOOM

Saliamo insieme ad un «cumulo»

I cumulo è la nube simbolo della meteorologia, vero nemico dei piloti dell'aviazione a causa delle pericolose correnti presenti soprattutto al suo interno. Vediamo brevemente quali sono i meccanismi che concorrono alla formazione di questi tipi di nubi. Immaginiamo di percorrere insieme a dell'aria umida [illegible] scalinata con qualcuno che la costringa a salire; improvvisamente incontreremo dei nodi di condensazione e cominceremo a diventare una piccola nuvoletta ancora quasi invisibile, saliremo ancora, ci espanderemo, ci raffredderemo, ci umidificheremo [illegible] raggiungendo la saturazione, diverremo nube [illegible] poi cresceremo fino a non sopportare più tutto quel peso e a doverlo scaricare sotto forma di intensi rovesci.
Se ci trovassimo a sorvolare con l'aereo quella coltre di nubi, senz'altro vivremmo l'effetto «montagne russe», a causa dei vuoti d'aria, ascendenze, discendenze, turbolenze, create dai cumuli stessi. Il pilota allora deve cercare di raggiungere al più presto una quota di sicurezza al di sopra dei «cavoli» [illegible] in modo da [illegible] la stabilità [illegible]

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	23 27	REGGIO CALABRIA	22 27
BARI	23 28	ROMA	21 31
BOLOGNA	23 32	VENEZIA	21 30
CAGLIARI	28 30	BARCELLONA	17 27
CATANIA	22 29	BRUXELLES	11 22
CATANZARO	21 26	FRANCOFORTE	11 24
FIRENZE	28 31	GINEVRA	17 27
GUNA	21 26	LONDRA	12 19
PALERMO	21 26	MONACO DI BAVIERA	13 23
PERUGIA	20 30	PARIGI	13 22
POTENZA	19 29	ZURIGO	16 25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 47 minuti; culmina alle [illegible] e 27 minuti, [illegible] alle [illegible] e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 36 minuti; cala domani alle ore 3 e 10 minuti

ALGE per la casa www.alge.it

MOUNTAIN SHOP MEINARDI AOSTA
SALOMON MEINDL Shoes For Actives! TREZETA koflach
SPORTIVA SCARPA ASOLO
...ANCHE CALZATURE E [illegible]
VIA ED. AUBERT, 27 - 11100 AOSTA - TEL. 0165 40678 - FAX 0165 234945 - meinardisport@libero.it

MOUNTAIN SHOP MEINARDI AOSTA
ORTOVOX SALEWA
deuter MAMMUT FERRINO
...ANCHE ZAINI, TENDE, SACCO A PELO
VIA ED. AUBERT, 27 - 11100 AOSTA - TEL. 0165 40678 - FAX 0165 234945 - meinardisport@libero.it

La conferma dall'assemblea degli albergatori che gli ha attribuito 144 voti su 171

Roullet resta alla guida dell'Adava

Le priorità per il settore: più incentivi e sicurezza

AOSTA

Con la premiazione dei soci fondatori si è conclusa la giornata celebrativa dei [illegible] anni dell'Associazione albergatori. Una giornata cominciata con l'assemblea che con 144 voti su 171 ha riconfermato alla presidenza Piero Roullet, di Cogne. Il [illegible] antagonista Gianni Odisio, di Cervinia, ha [illegible] voti. Vice presidente [illegible] eletto Giorgio Sozzi, di Aosta.

Nell'incontro pomeridiano, aperto ai politici e alle componenti economiche e sociali, il primo intervento è stato di Bernabò Bocca, presidente della Federalberghi (in cui l'Adava è rappresentata da Corrado Neyroz) che ha evidenziato l'importanza di istituire con il governo centrale un duraturo confronto per concretizzare un progetto di sviluppo del settore basato su 4 punti: ambiente, tecnologia, trasporti, incentivi occupazionali estesi ai contratti stagionali. Quattro anche i «modi» evidenziati [illegible] presidente del Consiglio, Roberto Louvin (mobilità, tecnologia, equilibri ambientali e sicurezza) per il quale per il turismo si sta delineando una grande possibilità di sviluppo purché si tenga conto che stanno cambiando i «usuali» [illegible] clientela: la disponibilità di tempo, la tranquillità che può derivare dalla limitazione del numero e dalla qualità delle persone che si incontrano, gli spazi sempre più richiesti allargati e la sicurezza intesa anche come servizi e protezione in caso di calamità e incidenti. Un turismo di qualità [illegible] con la coesione e la collaborazione non di una sola categoria, ma dell'intera comunità».

L'assessore del Turismo, Claudio Lavoyer, ha indicato in aumento il trend dei posti letto in Valle e evidenziato quanto fatto dalla Regione dal '93 a oggi per il settore: dal gettare le basi dell'Osservatorio del Turismo, all'erogazione [illegible] 400 miliardi alle [illegible] ricettive, ai disegni di legge di riforma che hanno introdotto nuovi discipinari per i maestri di sci e il commercio, nuovi incentivi economici, ampliato la [illegible] degli interventi finanziabili, aumentato (con la «nuova» legge 33) da 4 a 10 miliardi, la spesa ammissibile a contributo. Su quest'ultimo punto, critico [illegible] che ha ricordato che i 4 miliardi [illegible] fermi dal '73 e aggiunto che con la nuova legge (che recepisce direttive europee o riduce da [illegible] a 15 anni la durata [illegible] prestito) diminuisce dal [illegible] al [illegible] la quota a fondo perduto delle aziende. Dato contestato da Lavoyer per cui la «forbice» è tra il 24 e il 20%.

Roullet, nel confermare l'ampliamento ricettivo di alcuni alberghi, ha evidenziato però che il loro numero complessivo è calato e si è detto preoccupato per gli effetti dell'arrivo di tour operator interessati all'acquisto di strutture ricettive così come è accaduto per il Royal di Courmayeur e sembra stia accadendo a Gressoney e Cervinia. «Se riteniamo importante che gli alberghi siano radicati sul territorio dobbiamo decidere cosa fare» ha detto, indicando come primo passo la distinzione tra piccole e medie [illegible] per differenziare gli oneri fiscali. In primo piano anche il rispetto del rapporto qualità-prezzo tenuto conto della forte concorrenza rappresentata dall'offerta di «pacchetti» settimanali che non raggiungono il milione di lire. Sempre sul fronte della concorrenza a preoccupare l'Adava sono ora le stazioni sciistiche piemontesi nelle quali, per le Olimpiadi 2006, saranno investiti 22 mila miliardi.

«Noi non possiamo stare a guardare - ha detto Roullet -. Abbiamo bisogno di priorità nella politica regionale, di incentivi economici consistenti, di maggiore attenzione alle problematiche ambientali e alla sicurezza il cui concetto, in Valle, è legato alla viabilità».

Gianni Odisio di Cervinia (sopra) era il candidato alla presidenza dell'Associazione albergatori in contrapposizione a Piero Roullet di Cogne A fianco un momento dell'incontro dedicato al turismo in Valle organizzato ieri dall'Adava in occasione dei [illegible] 25 anni di attività

«La qualità della vita offerta in una località dipende anche dalla sicurezza delle sue [illegible] di [illegible] - ha proseguito -. Quali [illegible] si sono intraprese per rendere sicure e agibili [illegible] nostre strade? Quali piani di emergenza e evacuazione sono stati predisposti nelle [illegible] a rischio [illegible] Cogne dove in agosto ci sono 10 mila persone e se piove la strada viene chiusa?». [b. m.]

Aosta, dopo una mozione sulla scuola

Fuga dal Consiglio per alcuni minuti

AOSTA

In un'aula [illegible]liare con molti banchi vuoti si è sfiorato il rischio di non poter votare una mozione di Maurizio Pucci (Rifondazione). La mancanza del numero legale, nel primo Consiglio comunale dell'«dopo Politiche», è stata causata da alcuni consiglieri che, esasperati, hanno abbandonato l'aula per alcuni minuti. La richiesta di Pucci di presentare nelle commissioni competenti un nuovo dimensionamento delle Istituzioni scolastiche cittadine da sottoporre agli organi collegiali, alle RSU e ai dirigenti scolastici ha infiammato il dibattito. Delio Donze (Stella Alpina), [illegible] presidente della 4ª commissione: «Il problema è stato affron[illegible] [illegible] serietà. E' inammissibile scavalcare il ruolo della Commissione».

Lo stesso concetto è stato ribadito dall'unionista Davide Bionaz e da Clotilde Forcellati (Verdi). Stupito l'assessore Marino Guglielminotti-Gaist: «Viene vanificato il metodo del confronto». Mozione respinta con 12 astensioni, 3 «no» e 1 «sì».

Unanimità di consensi per le tre delibere sulla variante al Piano di zona per il quartiere Dora, sull'insediamento di un'autorimes[illegible] e magazzino interrati nella caserma dei vigili del fuoco e sulla variazione di bilancio [illegible] previsione conseguente al contributo della Cassa di Risparmio per la manifestazione «Aosta classica 2001».

Il problema della «poca trasparenza [illegible] dei ticket magnetici [illegible] gli autobus urbani», sollevato dalla [illegible] poi ritirata, del consigliere Pucci, ha «tenuto banco» per un tempo «infinito» con la consapevolezza espressa dall'assessore alla Mobilità, Marino Guglielminotti-Gaist [illegible] «disservizio delle tabelle [illegible]. Il progetto di ristrutturazione delle linee e percorsi - ha ricordato - è già stato presentato in Regione. Aspettiamo una risposta».

Riguardo alla sistemazione dell'Hôtel des Etats, in cui verranno collocati alcuni uffici comunali, i Verdi alternativi hanno chiesto [illegible] to [illegible] tempi del progetto esecutivo. Rassicurante la risposta dell'assessore alle Opere pubbliche, Alberto Follien: «Siamo quasi in fase [illegible] appalto». La mozione è stata bocciata [illegible] [illegible] astensioni e otto voti favorevoli.

Consiglio compatto nel votare il «Progetto scuola in Iraq», presentato dalla presidenza del Consiglio. Le scritte deturpanti sui muri della città, messe in evidenza da Orlando Navarra, hanno suscitato un ampio dibattito, ma la mozione del consigliere di Forza Italia non ha accolto il consenso: [illegible] i «sì», 5 i «no» e 11 le astensioni. [a. l.]

Ampio dibattito sulle scritte deturpanti sui muri della città

Pietro Mauro, ricercato dall'Antimafia di Firenze, era sempre [illegible] molto prudente

La «caccia» al latitante superstizioso

Tre giorni prima dell'arresto aveva consultato una maga

Claudio Laugeri

AOSTA

«Siete [illegible] bravi, vi devo fare i complimenti». Pietro Mauro, 45 anni, di Ivrea, aveva lo sguardo di chi ha commesso qualche stupido errore, dopo anni di latitanza all'insegna della massima prudenza. Mauro era ricercato dalla Direzione distrettuale antimafia (Dda) di Firenze per [illegible] vicenda legata a truffe miliardarie nei confronti di svariati imprenditori. Lunedì, gli investigatori valdostani [illegible] hanno scortato nell'aula di giustizia fiorentina dove ha fatto in tempo ad ascoltare dalla voce del pm la richiesta [illegible] condanna a 7 anni e 6 mesi per associazione per delinquere finalizzata [illegible] truffa. Con lui erano sott'accusa tra gli altri anche Giuseppe Nirta, Marco Fabrizio Di Donato e Cesare Boselli, tutti amici di vecchia data.

Mauro era latitante, con [illegible] condanna (non [illegible] definitiva) a 2 anni e 6 mesi. Per gli inquirenti valdostani era una sorta di sfida riuscire ad arrestarlo. Polizia, carabinieri e Guardia di Finanza avevano raccolto qualche informazione su di lui attraverso le intercettazioni telefoniche e ambientali dell'«Operazione Tarantella», [illegible] spaccio di cocaina ed «ecstasy» in città. Mauro non c'entrava con [illegible] droga, mai toccato nemmeno uno spinello. Le forze dell'ordine lo considerano un personaggio di spicco nell'ambito delle truffe, con conoscenze [illegible] che tra appartenenti a cosche [illegible] 'ndranghete». Ma in quelle conversazioni carpite dalle microspie, qualcuno parlava anche di lui. «Agganciato» hanno detto gli investigatori. E da quel momento, è incominciata la «caccia all'uomo».

[illegible] un momento della conferenza stampa per l'arresto di Pietro Mauro (a fianco) latitante da anni

«Un lavoro molto difficile» spiegano le forze dell'ordine. Mauro era superprudente, cambiava cellulari e schede «Gsm» come i calzini. La settimana scorsa, però, gli investigatori erano riusciti ad «agganciarlo» di nuovo dopo un periodo di «black out». Aveva preso un appuntamento con alcune persone a Milano, piazza Firenze, venerdì alle 21. Quattordici investigatori erano arrivati dalla Valle per sorvegliare la zona. Ma Pietro Mauro aveva dato buca. Un presentimento, un brutto [illegible] condiviso al telefono con una «maga» che gli aveva letto le carte.

Il giorno dopo, aveva telefonato a un familiare per organizzare un incontro con l'ex moglie, le due figlie e la nipotina. Era programma[illegible] per domenica mattina a Milano, davanti a un ristorante sempre nella zona di piazza Firenze. [illegible] [illegible] aveva richiama[illegible]. Cambio di programma: l'incontro era a Torino.

«Mando un ciccione a prendervi» aveva detto alla [illegible] moglie al telefono. E così è stato. Alle 11,55 è arrivato un omone da 120 chili su una Bmw «735» [illegible]. Ex moglie, figlie e nipotina [illegible] salite tutte sull'auto. Dopo svariati giri per la città, sono arrivati [illegible] méta: [illegible] noto ristorante vicino [illegible] stazione ferroviaria di Porta Nuova. Aveva prenotato un tavolo per 6. Quando è uscito dal locale, tre investigatori lo hanno sbattuto contro il muro. Il brutto sogno era diventato realtà.

FUNERALI IERI AD AOSTA

L'addio a [illegible] Michele Moscato

Si [illegible] svolti ieri pomeriggio ad Aosta nella chiesa di Saint-Martin de Corléans i funerali del giovane imbianchino trovato morto sabato dopo le [illegible] da genitori e vicini di [illegible] nel [illegible] alloggio di via Montmayeur. Le [illegible] della morte di Martini Michele Moscato, 31 anni, sono ancora un mistero. L'autopsia eseguita lunedì pomeriggio ha stabilito che la morte è avvenuta intorno alle 16 di venerdì. Il medico legale incaricato dal sostituto procuratore Pasquale Longarini ha ora tempo 60 giorni per fare la perizia. Sarà l'Università [illegible] Pavia a compiere gli esami tossicologici sui tessuti prelevati dal giovane. Esami determinanti per scoprire che [illegible] [illegible] provocato l'arresto cardiaco. Il medico legale non fa per ora ipotesi, anche se esclude che Moscato possa essere stato colpito da infarto. Quel venerdì il giovane artigiano aveva pranzato a casa dei genitori ed era tornato nel suo alloggio. La morte è stata improvvisa.

CSA Caldarelli Servizi Assicurativi

LA SALUTE È UN'INCOGNITA ASSICURALA! SANIGARD

- Ogni intervento chirurgico nelle migliori cliniche private è gratuito, anche in Day Hospital.
- Qualsiasi [illegible] in Ospedale dà [illegible] [illegible] diaria di 200.000 lire giornaliera.
- Accertamenti diagnostici: gratuiti [illegible] [illegible] privato, [illegible] del [illegible] in ospedale.
- Non c'è [illegible] di [illegible] il [illegible] è illimitato. Rinnovo garantito con la polizza [illegible]
- [illegible] copertura assicurativa vale in [illegible] il mondo, [illegible] ore su 24, 365 giorni l'anno.
- Sconti sulla tariffa fino al 50% per nuclei familiari o gruppi.
- L'assistenza ti accompagna ovunque nel mondo, anche in vacanza, con il rientro sanitario, la consulenza medica ed altro.

via Ivrea, [illegible] - 11100 AOSTA - [illegible] 0165-45.996 - fax 0165-44.131 - info@caldarelliaosta.com
SUBAGENZIE: Brusson, Chatillon, Cogne, Gignod, La Thuile, Morgex, Pont-Saint-Martin, Verrès, Villeneuve.

Stilelibero Daewoo

1. **SALDARE***
2. [illegible]
3. [illegible]
4. **RESTITUIRE***

PER I DETTAGLI COMPLETI DI STILELIBERO DAEWOO RICHIEDI IL PROSPETTO INFORMATIVO ALLA TUA CONCESSIONARIA.

DAEWOO

D'IVER E D'ÉSTATEN LO PLEISI DE VOYADZÉ PER LE TSEMIN DE LA VALLÉE

Tacuma .. 3.000.000

per l'usato che vale zero

con finanziamento Stilelibero

da lire **395.000** al mese

Esempio di finanziamento "Stilelibero": **prezzo speciale per Tacuma SX Lire 27.000.000.**
Anticipo lire 4.400.000; importo finanziato lire 23.500.000; spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziate. Totale finanziato lire 23.800.000 in 36 rate mensili da lire 395.000 e al 37° mese scelta Stilelibero* tra: pagamento del saldo residuo di lire 14.970.200 (T.A.N. 8.96% T.A.E.G. 9.95%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 475.000 (T.A.N. 9.05% T.A.E.G. 9.92%). Salvo approvazione Daewoo fin.

OFFERTA [illegible] CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO, VALIDA FINO AL 30 GIUGNO 2001

DAEWOO

Matiz lire 1.600.000

per l'usato che vale zero

con finanziamento Stilelibero

da lire **188.000** al mese

Esempio di finanziamento "Stilelibero": **prezzo speciale per Matiz Smile Lire 13.000.000.**
Anticipo lire 2.000.000; importo finanziato lire 11.000.000; spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziate. Totale finanziato lire 11.300.000 in 36 rate mensili da lire 188.000 e al 37° mese scelta Stilelibero* tra: pagamento del saldo residuo di lire 7.096.400 (T.A.N. 8.98% T.A.E.G. 10.68%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 225.000 (T.A.N. 9.06% T.A.E.G. 10.47%). Salvo approvazione Daewoo fin.

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO, VALIDA FINO AL 30 GIUGNO 2001

SIAMO PRESENTI ALL'EXPO VALLE D'AOSTA 1-10 GIUGNO 2001

LA PIÙ GRANDE CONCESSIONARIA DAEWOO PER LA VALLE D'AOSTA

Loc. Grand Chemin, 98 • Saint Christophe (AO) • tel. e fax 0165 42397

www.svauto.net

e-mail [illegible]

Accessori e ricambi originali disponibili in toto

Nel calendario 2002 verrà introdotta la «flessibilità» degli asili

La scuola cambia abitudini

In classe dal 12 settembre per 206 giorni

AOSTA

Tutti a scuola dal 12 settembre. A poco più [redacted] venti giorni dall'avvio degli esami [redacted] (prima prova fissata per il 20 giugno) e a circa due settimane dalla fine [redacted]e lezioni, i diecimila valdostani che affollano i banchi di scuola di ogni [redacted] e grado [redacted] Istituzioni regionali, hanno già il calendario per l'anno 2001-2002. Lo ha deciso la giunta regionale nella seduta di lunedì su proposta dell'assessore all'Istruzione e Cultura Ennio Pastoret.

[redacted] il primo giorno di scuola al 12 settembre, le lezioni finiranno l'8 giugno 2002, per un totale [redacted] giorni effettivi, nei quali sono compresi anche i 6 giorni di vacanza il cui godimento verrà stabilito autonomamente da ogni Istituzione. Le vacanze di Natale e di fine anno cominceranno il 23 dicembre e la ripresa delle lezioni è programmata per il 7 gennaio 2002. Le vacanze invernali, che [redacted] solito coincidono con il periodo del Carnevale, faranno chiudere le porte delle scuole dall'11 al 13 febbraio del prossimo [redacted] mentre le vacanze per la Pasqua cominceranno [redacted] 28 marzo per concludersi il 3 aprile.

Due le novità più importanti [redacted] nel calendario scolastico 2001-2002. La prima [redacted] in particolare le scuole materne ma avrà [redacted] grossa influenza nelle abitudini delle famiglie. «Per la prima volta - ha detto il presidente [redacted] giunta Dino Viérin nel presentare [redacted] - viene introdotto un criterio di flessibilità e il termine dell'attività educativa di ogni [redacted] sarà legato alla p[redacted] effettiva di bambini nella scuola materna».

E' [redacted] preso atto di un fatto che [redacted] ormai [redacted] Con la fine delle scuole elementari, [redacted]die e medie superiori, nelle famiglie con bimbi e ragazzi che frequentano i differenti ordini di scuola, cala radicalmente la frequenza a[redacted] scuola [redacted] Di qui [redacted] scelta di mantenere aperte solo quelle sezioni che hanno presenze rilevanti e di operare anche [redacted] accorpamenti [redacted] sezioni. Gli insegnanti delle [redacted]terne resteranno comunque [redacted] servizio fino al 30 giugno.

Altra novità è rappresentata dalla determinazione [redacted] degli esami. Per gli esami di maturità sarà sempre lo Stato a decidere, mentre per ogni altro tipo di esame la competenza nella scelta delle date viene affidata alle Istituzioni scolastiche. [b. bas.]

Studenti valdostani all'uscita dalla scuola Dopo le vacanze estive le lezioni ricominceranno il 12 settembre in tutti gli istituti

LA THUILE

Riapre il Piccolo San Bernardo

Venerdì l'Anas riaprirà [redacted] colle [redacted] Piccolo [redacted] Bernardo. Il taglio dell'ultimo diaframma di neve, con l'intervento dei mezzi italiani e francesi, è previsto in tarda mattinata e per il primo fine settimana di giugno il valico sarà riaperto al traffico.

SAINT-MARCEL

[redacted] Consiglio comunale il progetto dell'area sportiva

Consiglio comunale, domani alle 15. Tra gli argomenti, la convenzione dei sette Comuni per l'attuazione di un progetto per il miglioramento paesaggistico, agricolo, economico e sociale e il progetto preliminare per la sistemazione dell'area sportiva.

AOSTA

Nuovo direttivo [redacted] cacciatori, bocciato Trossello

E' stato eletto il [redacted] direttivo della sezione cacciatori di Aosta, appuntamento elettorale anticipato [redacted] dimissioni del precedente consiglio di cui era presidente Carlo Trossello. [redacted] nuovo direttivo sono stati eletti Corrado Valentino, Salvatore Martino, Antonino Sergi, Giuseppe Delfino e Santo Crea. Su 142 votanti l'ex presidente ha ottenuto solo [redacted] preferenze e non è entrato nel nuovo direttivo.

AOSTA

Genestrone vice presidente nazionale Fipe

Il presidente dell'Ascom Confcommercio della Valle d'Aosta, Pierantonio Genestrone, è stato nominato [redacted] presidente nazionale della Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi). L'associazione fa parte della Confcommercio e ha 250 [redacted] iscritti.

[redacted]

Musumeci eletto nel Consiglio della Piccola Industria

L'imprenditore valdostano Paolo Musumeci, presidente dell'Associazione industriali, è [redacted] eletto nel Consiglio centrale [redacted] Piccola Industria per il biennio 2001-2003.

[redacted]

Riaprono le sedi di Rifondazione e Unione inquilini

Riapre venerdì la [redacted] sindacato Unione inquilini-Casa per tutti. L'orario, dal [redacted]dì al venerdì, è dalle 16,30 alle 18,30. In contemporanea, riaprirà anche la sede di Rifondazione comunista chiusa per un incendio. Stessi giorni e orario del sindacato.

[redacted]

Riunione del Consiglio comunale

E' stato convocato per oggi alle 17,30 il Consiglio comunale. Tra gli argomenti, l'approvazione della proposta di Statuto e adesione al Consorzio turistico «L'espace de Pila», l'esame delle richieste della Pila spa di disponibilità di terreni per realizzare lavori.

Cultura popolare e colli dimenticati

[redacted]

Un nuovo quaderno di cultura alpina, edito da [redacted] e Verlucca, nasce dalla passione per la montagna di Luigi Capra e Giuseppe Saglio, interessati alle componenti psicologiche e antropologiche di tradizioni ed espressioni artistiche della cultura popolare.

«Attraverso i monti. Colli e collegamenti intra-alpini a sud del Monte Rosa, Valle d'Ayas e [redacted] Gressoney, Valsesia e [redacted] occidentali» questo [redacted] titolo di un'opera che narra dei colli, delle vie trasversali, dei collegamenti minori ormai poco praticati. Un libro di culture, di storia, di itinerari con in più un tocco di letteratura e di filosofia.

Il territorio intorno al [redacted] Rosa, ogg[redacted] analisi, assume [redacted] ruolo emblematico avendo conosciuto un tempo il flusso [redacted] popolazioni walser e in seguito un intenso fenomeno migratorio: regione di transito e quindi di utilizzo dei colli. Gli autori vedono in questi passaggi abbandonati la possibilità di riappropriarsi dello spirito vero della montagna, ritrovando l'essenza della cultura alpina.

Scopo della [redacted] anche quello di riprendere quei collegamenti, dimenticati per l'affermarsi dei nuovi mezzi di comunicazione. E per [redacted] meglio questi [redacted] luoghi» sono stati analizzati racconti popolari, leggend[redacted] fiabe. Il viaggio a ritroso nel tempo spiega al lettore, attraverso relazioni militari, scientifiche e di viaggiatori, la nascita del turismo alpino. E il racconto di due sacerdoti-alpinisti, Giovanni Gnifetti e l'abbé Amé Gorret, che hanno trascorso la vita tra quelle loro montagne, chiude in modo simbolico il viaggio attraverso i colli, [redacted] foto in bianco e nero, tratte da archivi e musei.

La copertina [redacted] rivista

Venerdì appuntamento al «McDonald's» del Comitato contro la globalizzazione

Anche da Aosta «marcia» verso il G8

Le critiche alla Valle sulla cultura biologica e i Tir

AOSTA

Attuare il mito dei piccoli lillipuziani, [redacted] riuscirono a bloccare il gigante Gulliver con tanti piccoli fili, per costruire una Valle d'Aosta sostenibile. Questo [redacted] suggerimento dato da Andrea Saroldi [redacted] di Lilliput» (organizzazione nata nel 1999 per estendere e rafforzare le azioni rivolte alla conversione della nostra economia verso un'economia di giustizia), al convegno «Tiriamo le reti» organizzato [redacted] Aosta dall'associazione Punto Rosso. Chiaro il messaggio introduttivo di Giorgio Caniglia: «Punto Rosso si è data il compito di promuovere questa iniziativa. Ora, al di là delle realtà di partito, diamo la possibilità [redacted] associazioni presenti sul territorio di mettersi in rete per socializzare le esperienze e portare avanti progetti locali di [redacted] dell'esistente».

Il motto, simbolo dell'iniziativa è: [redacted] poggiati nella propria comunità con la testa aperta al mondo». E per agevolare i contatti [redacted] stato predisposto un sito web *www.retealternative.org* come strumento a disposizione per comunicare e collaborare. Dall'esperienza di lavoro in rete, illustrata da Fulvio Perini di Carta dei Cantieri Sociali, un mezzo [redacted] comunicazione per discutere la società, si è passati alle realtà più locali. Lucia Bartorello di Terra Nova, l'associazione dei produttori biologici, ha descritto [redacted] situazione valdostana di estrema arretratezza rispetto al resto dell' Italia. Una possibilità di sviluppo è data, da quest'anno, dal [redacted] sviluppo rurale che, per conformarsi alle direttive europee, ha inserito il biologico tra gli obiettivi. Dura la critica di Eligio Milano del Comitato Stop ai Tir: «Nella problematica legata al tunnel emerge la falsa autonomia valdostana che si acco[redacted]lo ignobile, rispetto [redacted] altre realtà che pur [redacted] avendo l'autonomia combattono per il benessere della comunità. La Valle patteggia la vera autonomia in cambio di miliardi».

Si è poi giunti alla discussione sul vertice G8 di Genova in programma [redacted] luglio. Una proposta è stata fatta da Alexandre Glarey estendendo l'invito del Comitato valdostano che si [redacted] costituendo a tutte le realtà che desiderano programmare insieme le proteste organizzate contro la globalizzazione per un incontro venerdì davanti a un luogo simbolo, il «McDonald's» [redacted]. Al quesito posto per capire come sono organizzate le associazioni che lavorano in rete nel re[redacted] dell'Italia ha risposto Saroldi: «Il metodo che sta dietro a questo lavoro, ancora in fase di strutturazione, prevede la tecnica del [redacted]so: [redacted] volta in volta le tematiche [redacted] delegate all'associazione che ha maturato autorevolezza sull'argomento e le altre la riconoscono in quanto esperta». [d. g.]

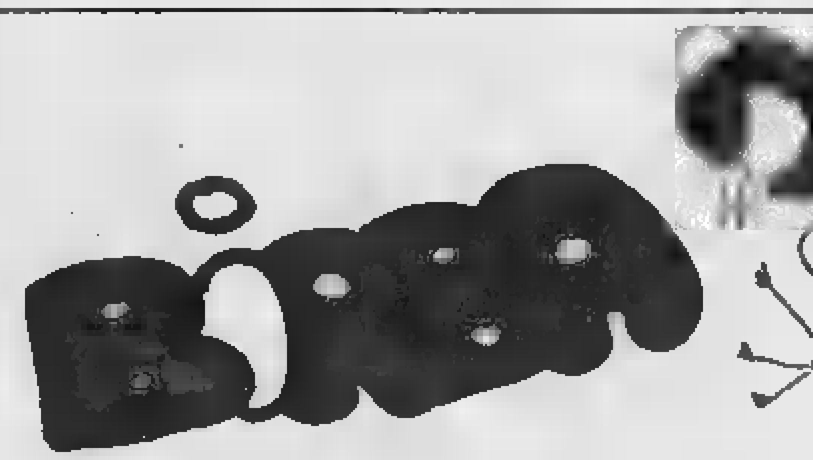
Un momento del convegno «Tiriamo le reti» che si è svolto ad Aosta

ARREDO CASA TIGRI

• FINANZIAMENTI A TASSO [redacted]
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA

Regione America, 35. Quart. 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

PK publikompass
Filiale di [redacted]
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365398



Abbigliamento bimbi [redacted] ragazzi 0 mesi 18 anni
Via S. Anselmo 91 - Aosta - Tel. 0165.363225

Dal 21 maggio al 25 giugno
Grandi Occasioni

T-SHIRT	15.000	TUTE	69.000
T-SHIRT	19.000	POLO	35.000
FELPE	29.000	GIACCHE	99.000
BERMUDA	39.000	ABITINI	30.000
PANTALONI	39.000	PANTALONCINI	29.000
GIACCONI INV.	140.000	PANTALONI TUTA	39.000
CAPPELLINI	7.000	BODY 2 X	35.000
CALZE	5.000	GONNE INV.	30.000
COSTUMI INTERI	35.000	ABITI INV.	39.000
MAGLIE	39.000	PILE MAGLIA	39.000
COMPLETI	99.000	COMPLETI	58.000

NAF NAF · Timberland · KENZO · DKNY · CHEVIGNON

Vi aspettiamo!!
Con le collezioni primavera/estate, autunno/inverno
ORARIO CONTINUATO dalle 9.00 alle 19.30

Caveri, oltre al lupo tutela anche noi?

Seguiamo sempre con attenzione le parole dell'onorevole Luciano Caveri perché pensiamo che il suo ruolo in Europa [redacted] molto importante per la Valle d'Aosta. Forse nel nostro inte[redacted] c'è qualcosa di personale, ma in noi c'è sempre la speran[redacted] che qualcuno, nelle alte sfere, [redacted] il coraggio di affronta[redacted] temi sicuramente scomodi. E sentendo Caveri parlare di «scelte coraggiose e [redacted]tamente al contrario [redacted] certi conformismi che sembrano voler far puzzare di naftalina il processo costituente europeo», abbiamo pensato a noi: sarà la volta buona? Perché sarebbe coraggioso affrontare un tema così spinoso come quello dell'elettromagnetismo a livello europeo e dimostrare di essere all'avanguardia nella tutela della salute, il bene più prezioso di ogni cittadino. Ci ricordiamo che qualche anno fa Caveri non sembrava essere molto interessato al nostro problema e a quello dell'elettromagnetismo in generale, ma ora i tempi sono cambiati. Illustri professori cominciano a documentare i danni che può provocare l'esposizione a campi elettromagnetici e forse anche per l'europarlamentare è giunta l'ora di agire. Il [redacted] che Caveri usa («Bien faire et laisser dire») dovrebbe essere già un buon avvio; non sarebbe bello si trasformasse in «Laisser dire et rien faire».

Siamo speranzosi: abbiamo [redacted] chi si occuperà di noi e forse riusciremo a riprendere possesso della nostra amata casa, costruita con il sudore di noi due, valdostani doc, a tutti gli effetti. Un'altra considerazione: speriamo che Caveri, oltre a tutelare la presenza del lupo, tuteli anche noi e tutti coloro che vivono la nostra stessa situazione. Noi sappiamo che i politici sono i rappresentanti del popolo e proprio per questo motivo riteniamo giusto lamentarci quando pensiamo di subire ingiustizie. Chi altri potrebbe aiutarci? E se non c'è giustizia in una Regione così piccola come la Valle, dove dovrebbe essere molto più facile intervenire, cosa potrà mai succedere nella grande realtà europea? Un ultimo quesito al fatto politico. Perché noi da più di due anni fuori di casa continuiamo a pagare le tasse?

Rosemary Cout e Renzo Fradureux, Hône

[redacted] DI TURNO

DISTR[redacted]

Morgex (t. 0165.[redacted], via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (entro 15' dalla ch.[redacted] medica urgente t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Villeneuve* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente) (t. 0165.95039, p. Chanoux, 12), *Co*[redacted] (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).

DIS[redacted]TO 2

Ad *Aosta*, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Comunale 4* (t. 0165.41940, via Saint-Martin de Corléans, 65); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.73261, loc. Prailles 7); *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3

Valtournenche (t. 0166.92094, via Roma, 13); *Saint-Vincent* (t. 0166.512236, via Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4

Champoluc (tel. 0125.307163, via Ramey, 39); *Verrès* (t. 0125.929019, via Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. 0125.344061, via Capoluogo, 35).

RaiTre - [redacted]
14; 19,35; 22,45 [redacted]
20,00 Estate a p[redacted]

France 2
13,00 Journal
13,40 Inspecteur Derrick, série
14,45 [redacted] Roland Garros
19,50 Un gars, une fille
20,00 Journal
20,40 Talents de vie
20,50 Toute Bordelle au [redacted] d'en été, film
22,30 Ça se discute
00,35 Journal

Television Suisse Romande
12,45 TJ-flash
13,10 Zig Zag café
14,05 Questions pour un champion
14,35 Un cas pour deux
15,35 Entrez sans sonner
17,10 La fille de Shanghai, série
18,10 Top Models
18,35 Tout en région
19,15 Tout sport
19,30 TJ-Soir
20,05 Check-Up
21,40 Amour et mensonges, film
23,30 La vie en face

Eventuali variazioni nei programmi sono causate da [illegible] da parte delle emittenti.

in Valle d'Aosta

LA STAMPA
e
OASIS

insieme in edicola a sole 5.000 lire

(SOLO LA STAMPA: 1.500 LIRE)

Il neopresidente: sarà garantita la continuità e si punterà molto sul turismo

Cambiano i vertici dell'Assindustria

Eletto il nuovo direttivo

[redacted]

IVREA

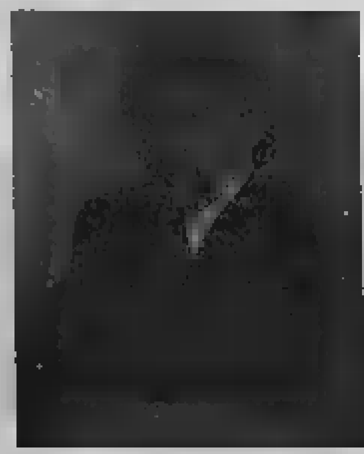
Garantisce che curerà gli interessi degli imprenditori, piccoli e grandi, [redacted] guarda con attenzione anche al turismo e all'eco[redacted] che ne deriva. Sono i primi impegni di Mario Gaiardo, amministratore delegato della Matrix (azienda di Ivrea specializzata in elettronica applicata alla pneumatica, con circa 70 dipendenti) e da lunedì presidente dell'Associazione Industriali del Canavese.

Gaiardo, 57 anni, in passato già presidente del comitato Piccola Industria, subentra a Giovanni Trione, arrivato alla scadenza del [redacted] secondo mandato [redacted] Lo affi[redacted] i vicepresidenti eletti Severino Canavera (Canavera & Audi) e France[redacted] Emiliani (Sema Spa) e i vicepresidenti di diritto, Piero Getto e Marina Cavaletto, nominati rispettivamente presidenti del comitato Piccola Industria e del gruppo Giovani Imprenditori. Completano il direttivo Giorgio Arona, Rodolfo Buat, Giovanni Trione, Angelo Conz, Giambattista Giudici e Mario Ciofalo.

Il [redacted] presidente non annuncia rivoluzioni. «La continuità con il precedente direttivo - afferma - verrà garantita. [redacted] di certo cercheremo di [redacted] il nostro mandato e realiz[redacted] cose nuove». Per questo si guarda [redacted] interesse al turismo. Sulle potenzialità [redacted] questo settore, [redacted] resto, erano gi[redacted] interessanti indicazioni dal recente rapporto del Censis, commissionato proprio dall'Assindustria canavesana e dalla Fondazione Crt.

[redacted] risultati di questa ricerca - [redacted] l'analisi di Mario Gaiardo - [redacted] diversi spunti da seguire per il futuro». Una [redacted] da battere è proprio il turismo. «Il Canavese ha enormi possibilità turistiche, finora poco sfruttate. Questo settore, in sostanza, può [redacted] autentico volano per far diventare appetibile l'intera area e portare sviluppo e nuove risorse». Il turismo, quindi, può essere la carta vincente per migliorare [redacted] Canavese. «Anche perchè significa migliorare [redacted] viabilità, i servizi, la qualità della vita in generale».

I nuovi [redacted]ci politicis dell'imprenditoria canavesana sono stati accolti [redacted] favore dall'apparato operativo dell'associazione, [redacted] sede di corso Nigra a Ivrea. «E' un direttivo organico ed armonioso - [redacted] menta Valerio Cavagnetto, diret[redacted] dell'Assindustria -, con grandi capacità di ideare e [redacted] operare». Sul futuro (il mandato dura due anni, ma la riconferma per un secondo biennio è prassi abituale) c'è ottimismo. «Sarà certamente un periodo costruttivo [redacted] le industrie - conclude Cavagnetto -, ma anche per l'intero territorio canavesano».



A sinistra, Mario Gaiardo, amministratore delegato della Matrix, nuovo presidente dell'Assindustria

A sinistra, Piero Getto, uno dei vicepresidenti dell'Associazione Industriali del Canavese

[redacted]

Sciopero e presidio [redacted]

Otto ore di fermata nelle fabbriche dislocate [redacted] Sparone [redacted] a Valperga

SPARONE

Otto ore di sciopero, oggi, proclamato dai sindacati agli stabilimenti Mvo Elastomeri di Sparone e Valperga. E presidio, a partire dalle 10, davanti all'Assindustria di Ivrea. Sono le due iniziative volute per protestare contro la minaccia di licenziamento per trenta dipendenti dell'azienda.

Nei giorni scorsi Cgil, Cisl e Uil hanno incontrato i lavoratori per definire la giornata di sciopero e per fare il punto della situazione: «Un'azienda - dicono i sindacati - che dal [redacted], anno in cui la proprietà è passata nelle mani [redacted] ha perso molti clienti, ha avuto un declino che oggi si traduce con il rischio mobilità per trenta dei 127 lavoratori». E' un'azienda [redacted] crisi i due stabilimenti lavorano nel [redacted] re gomma e costruiscono rulli da sistemare su fotocopiatrici, stampanti, fax) che negli anni passati ha f[redacted] la [redacted] un pezzo di territorio e che adesso è sull'orlo del collasso. Anche il sindaco di Sparone, Giovanni Meaglia, difende i lavoratori: «Siamo pronti a metterci a capo della protesta, che appoggiamo in pieno, se questo dovesse scongiurare licenziamenti. Anche le amministrazioni comunali, la nostra e quella di Valperga, possono avere un ruolo fondamentale in questa storia». Lo ha ribadito durante l'incontro con i sindacati: in quell'occasione non è [redacted] possibile, perché assenti, conoscere la posizione dei rappresentanti [redacted]unali di Valperga.

Cgil, Cisl e Uil ribadiranno, oggi, alla proprietà [redacted] richiesta: non coinvolgere nel processo di mobilità chi non può andare in pensione entro due, tre anni. Una trentina di lavoratori sono in cassa integrazione straordinaria e ad agosto, quando scadranno i termini del provvedimento, non sarà più possibile adottare altri ammortizzatori sociali. Tradotto significa il licenziamento. «Chiediamo che alla manifestazione partecipino la maggioranza dei lavoratori, dobbiamo fare uno sforzo per far sentire la nostra voce a chi, fino ad ora, non ha pensato che al proprio profitto». Sull'esito dell'incontro, però, non c'è grande ottimismo: «Vedremo che [redacted] succederà - spiega Remo Astri della Uilcem [redacted] -, [redacted] non intendiamo abbassare la guardia ma difficilmente l'azienda tornerà sulle proprie posizioni».

[gp. mag.]

La Telecom taglia gli impianti [redacted] più redditizi

Ceresole, spariranno [redacted]

Il sindaco: «L'azienda chiedeva al Comune di garantire almeno 4 milioni e mezzo»

[redacted]

Spariranno le cabine del telefono a Ceresole Reale. Motivo? Lo scarso utilizzo da parte degli utenti e i costi gestionali per la Telecom troppo elevati rispetto al servizio fornito [redacted] decisione rappresenta il segno dei tempi che cambiano: [redacted] la vecchia (e ormai passata) cabina del telefono [redacted] dove sono poche le persone che la utilizzano, perché anche la [redacted]tagna e i piccoli centri sono rimasti affascinati dall'era Internet e dai telefonini wap capaci di ricevere qualsiasi tipo di informazione sul display.

Due [redacted] cinque punti telefonici esterni (gli altri otto si trovano in esercizi pubblici) sono già stati eliminati. Gli altri tre, quelli nelle borgate [redacted] Prese e Pian della Balma e nel capoluogo, seguiranno la stessa sorte [redacted] breve. Qualche speranza, per il momento, c'è ancora per [redacted] delle tre cabine, quella più centrale, che la Telecom garantisce verrà mantenuta alcuni mesi: il suo destino dipende dal numero di utenti che la utilizzeranno durante l'estate.

Dura la presa di posizione da parte dell'amministrazione comunale, in particolare del sindaco, Piero Bianchetti che, con una lettera, attacca la Telecom. «Dato che all'azienda le cabine costano tanto, ci hanno chiesto di provvedere a pagare il minimo ga[redacted] 4 milioni e mezzo per poterle mantenere. [redacted] scherziamo? Il servizio pubblico [redacted] va pagato dai Comuni più piccoli, perché se questa folle mentalità passasse su tutti gli altri servizi allora noi saremmo sicuramente tutti morti». Poi aggiunge: «Sappiano alla Telecom che questa montagna continue[redacted] in ogni caso a [redacted] anche senza il [redacted] loro impianti. Che li spendano pure nelle loro città quei quattro [redacted] che risparmieranno». Dall'azienda telefonica replicano: «E' un provvedimento che si sta estendendo a tutto il territorio regionale e nazionale. Purtroppo [redacted] impianti che [redacted] rendono [redacted] nostra azienda, che costano molto in termini di gestione e manutenzio[redacted]. Aggiungono: «E poi, dopo la prima volontà di far cessare il servi[redacted] tutti gli impianti telefonici abbiamo adottato una misura più cauta. Una delle cabine non verrà chiusa, per il momento».

[gp. mag.]

Il sindaco Piero Bianchetti

[redacted]

■ **BANCHETTE, MOSTRA** [redacted] «8 giugno. 3° anniversario di disoccupazione OP Computers, fatalità o cronaca di un fallimento annunciato?» è il tema della mostra allestita oggi a Banchette, dalle 15 alle 21, [redacted] salone comunale di via Roma. Attraverso le fotografie e gli articoli dei quotidiani [redacted] in prossimità del terzo anniversario della messa in cassa integrazione dei primi 480 lavoratori, l'amara vicenda dell'azienda di Scarmagno. L'iniziativa è promossa da [redacted] dipendenti e un gruppo di lavoratori in mobilità.

■ **BORGOFRANCO, PERIZIA.** Sarà [redacted] posto a perizia psichiatrica Osvaldo Andriollo, 52 anni, il carrozziere di Baio Dora arrestato domenica dalla polizia per porto illegale di diversi coltelli, resistenza, violenza e lesioni a pubblico [redacted] L'uomo (difeso dall'avvocato Ecclesia) è stato portato davanti al gip di Ivrea, che ha convalidato l'arresto e ha disposto la misura cautelare in carcere. L'udienza è stata aggiornata al 6 giugno, per i risultati della perizia.

■ **IVREA, ARRESTO.** I carabinieri hanno arrestato Antonio Martina, 42 anni, di Marene (Cuneo). L'uomo, accusato [redacted] spaccio, era [redacted] colpito da un ordine di custodia [redacted] della Corte d'Appello di Lecce.

■ **IVREA, DROGA.** [redacted] patteggiato due anni di reclusione, Francesco Macaluso, 20 anni, di Cascinette, per detenzione a fini di spaccio [redacted] droga. Era stato [redacted] il 20 maggio dalla Guardia di Finanza: in casa gli avevano trovato quasi 3 chili di hashish e semi di cannabis.

■ **CASTELLAMONTE, [redacted]** D.P., 50 anni, si è tolta la vita, ieri [redacted] gettandosi nella roggia [redacted] Mulino, a Castellamonte. La donna, da tempo, soffriva di crisi depressive e aveva ricorso a [redacted] mediche specialistiche. Abitava a Castellamonte.

■ **LOCANA, [redacted]** Si aprono i cantieri sulla statale 460, nei punti danneggiati dall'alluvione e dove oggi ci sono gli impianti semaforici. Sono nove i tratti: in località Voira, a Cuorgnè [redacted] pressi di Salto e dello svincolo per Pont), all'altezza del ponte Fornaci (Pont), in località Calsazio, a Sparone, a Locana (nei pressi della curva di San Donato e nelle località Casetti, Fornetti e Roncore), infine in località Frera, a Noasca. Gli interventi costeranno dai 10 ai 15 miliardi.

■ **SPARONE, SCUOLA.** Scuole elementari a rischio a Sparone? Il rischio, affermano i genitori dei bambini che la frequentano, è che con la riforma scolastica il plesso possa essere chiuso per la costituzione di un istituto unificato. I genitori, come la stessa amministrazione comunale assicurano che sono pronti a dare battaglia pur di difendere la scuola.

Borgofranco, la morte dovuta [redacted] un tragico gioco

[redacted] ucciso [redacted] E' [redacted]

[redacted]

Erano finiti sotto inchiesta per la tragica [redacted] di Enrico Benone, [redacted] quindicenne [redacted] frazione San Germano schiacciato da [redacted] tubo di cemento mentre giocava con gli amici, la sera del [redacted] luglio scorso. Per Gianfranco Ghirardo, 39 anni, presidente della Polisportiva Baiolese, Eugenio Raga, 46 anni, Marco Tognon, 30, e Claudio Torelli, 38, tutti soci dello stesso sodalizio, è [redacted] arrivata l'archiviazione [redacted] parte del gip di Ivrea, Tornatore.

I quattro (tutti difesi dall'avvocato D'Alessandro) erano accusati di cooperazione in omicidio colposo. Erano stati loro, infatti, a portare il tubo all'interno [redacted] calcetto di frazione Baio Dora, un'area gestita dalla stessa Polisportiva. Le iniziali ipotesi di accusa, però, [redacted] state ritenute prive di fondamento dallo stesso pm, Roberto Ruscello, che ha chiesto ed ottenu[redacted] l'archiviazione del procedi[redacted]

Secondo il magistrato, infatti, il tubo di cemento era collocato [redacted] posizione statica, e poteva essere rimosso soltanto con l'intervento volontario di più persone. La [redacted] del 28 luglio (ma il gioco era iniziato già le sere precedenti) alcuni ragazzini si sarebbero divertiti a rotolarsi nel prato, entrando a turno nel tubo. Il gioco, però, si [redacted] presto trasformato in tragedia: il cemento si era spaccato, schiacciando Enrico Benone e causandogli lesioni mortali. Una drammatica fatalità, per la quale non hanno comunque colpa i soci della Polisportiva.

[m. rev.]

Protestano i cittadini [redacted] Quagliuzzo [redacted] Strambinello

L'unico impiegato è in [redacted] e la [redacted]

QUAGLIUZZO

L'unico impiegato si prende alcuni giorni di ferie, e l'ufficio postale viene chiuso. Con grande rabbia degli degli utenti, ovviamente, rimasti con un palmo [redacted] di fronte alla porta sbarrata. Succede a Quagliuzzo, nell'ufficio che serve anche gli abitanti di Strambinello.

A farsi portavoce delle prote[redacted] in modo particolare i sindaci, Piero Barda e Stelvio Onore, che hanno chiesto un incontro urgente ai responsabili locali delle Poste.

«Alla sede centrale [redacted] Ivrea - dice Onore, sindaco di Strambinello - [redacted] hanno spiegato che non avevano modo di sostituire l'impiegato: una giustificazione assurda, non credo si possa gestire in questo modo un servizio così importante».

Le polemiche [redacted] soprat[redacted] dalla mancanza di preavvi[redacted] «Quanto meno - continua Onore - avremmo messo [redacted] cartelli in paese e nei negozi. Invece molte persone, fra [redacted] diversi [redacted] andati fino a Quagliuzzo. Sulla porta dell'ufficio hanno poi [redacted] un foglio, [redacted] scritto solo che sarebbe rimasto chiuso lunedì [redacted] e mercoledì [redacted].

Ma a Strambinello hanno anche altri motivi per lamentarsi del servizio postale. [redacted] corrispondenza, infatti, viene recapitata soltanto nel pomeriggio, tra [redacted] 14 e le 15, dal momento che viene smistata a Samone. «Ci sono molte cose da rivedere. Siamo disposti ad affrontare i problemi e [redacted] una soluzione, [redacted] non [redacted] a subire disagi».

[m. rev.]

In sostituzione di quello distrutto dall'alluvione

[redacted] nuovo [redacted] fra Favria [redacted] Giorgio

[redacted]

Quasi otto mesi fa la furia [redacted] torrente Orco, durante l'alluvione, danneggiò gravemente 6 sostegni [redacted] linea elettrica che collegava [redacted] Giorgio a Favria, oltre ad [redacted] sostegno della linea Piossasco-Leini. I lavori di ripristino sono stati ultimati e le due linee, quelle che sostituiranno le provvisorie in fun[redacted] fino a pochi giorni fa, [redacted] entrate finalmente [redacted] funzione. L'annuncio arriva dall'Enel: «I lavori - scrive l'ente in un breve comunicato - sono stati ultimati e [redacted] nuovo elettrodotto a 132 kw San Giorgio-Favria, costruito in sostituzione di quello distrutto dall'esondazione del torrente Orco, è entrato in funzione».

L'alluvione, danneggiando le [redacted] linee, aveva causato l'interruzione [redacted] servizio nelle [redacted] primarie di Funghera, Balangero, Forno, Favria e disagi per oltre 45 mila utenti; durante questi sette mesi gli abitanti di questi paesi avevano comunque potuto contare, per il servizio, [redacted] impianti limitrofi.

«L'opera di ricostruzione - spiegano dagli uffici Enel - è iniziata nel novembre [redacted] l'uso [redacted] soluzioni innovative e di [redacted] di sostegni diversi hanno consentito l'attraversamento dell'alveo del fiume Orco con una sola campata [redacted] circa [redacted] metri». Oltre alla sostituzione dei sostegni [redacted] stati ricostruiti 2 mila e 100 metri di linea, il nuovo impianto ha richiesto un investimento di circa 700 milioni. «Un'operazione importante - concludono dall'Enel - che ci ha impegnati costantemente ma che adesso consente a migliaia di persone di poter usufruire nuovamente [redacted] un [redacted] fondamentale».

[gp. mag.]

[redacted]

[redacted] Il critico letterario e giornalista Lorenzo Mondo interviene, alle 15 all'auditorium del liceo «Gramsci» di Ivrea, a una lezione incontro sul [redacted] «Beppe Fenoglio: letteratura e Resistenza».

[redacted] Alla sala Abcinema, alle 21, è organizzata una serata per la proiezione del [redacted] «Territori d'ombra», preceduta dalla presentazione del regista Paolo Modugno. L'iniziativa è promossa da vari enti, istituzioni e gruppi e dal coordinamento «Attenti [redacted] lupo!», che si occupa di maltrattamenti e abusi sessuali e psicologici nei confronti di bambini e adolescenti.

PESCA. Domenica, [redacted] sponde dell'Orco [redacted] ponte del Pedaggio [redacted] Cuorgnè, si svolge la ventottesima edizione del trofeo «Giuseppe Trione», gara di pesca alla trota che avrà inizio alle [redacted] del mattino. Per informazioni e iscrizioni: 0124.68857, 0347.6708956.

SICUREZZA [redacted] Si svolge domani al lago Sirio di Ivrea, con inizio alle 10, la seconda «Giornata della navigazione lacustre e del salvamento». Saranno presenti i membri di svariati gruppi di protezione civile (dalla Croce Rossa ai maestri di salvamento, dal Gruppo lavoro in acqua con cani Terranova agli elicotteristi dei Vigili del Fuoco...) che effettueranno simulazioni di soccorso in acqua di fronte ai ragazzi della scuola media di Settimo Vittone. A conclusione di manifestazione si svolgeranno i campionati studenteschi di canoa, un torneo di pallavolo e una dimostrazione di tiro con l'arco.

YOGA. Serata di presentazione, alle 21 [redacted] salone polifunzionale del quartiere San Giovanni di Ivrea, delle tecniche di meditazione Sahaja Yoga. A proporla è l'associazione Vishwa Nirmala Dahrma. L'ingresso è libero. Chi lo desidera potrà poi frequentare un corso di approfondimento in sette lezioni. Informazioni allo 0335.7116013.

CARNEVALE. Il Circolo Ufficiali dello Stato Maggiore del Carnevale di Ivrea organizza alle 21, nella propria sede di corso re Umberto, un incontro sul tema «Il carnevale nel terzo millennio».

[redacted] L'amministrazione comunale di Pont propone un soggiorno marino per anziani, a San Bartolomeo a Mare, dal 27 agosto al 10 settembre. Quote diverse, da un massimo [redacted] 675 mila lire a un minimo di 550 mila lire. [redacted] prenotazioni si ricevono all'Ufficio [redacted] del Comune entro il 30 giugno.

[redacted] MOSTRA. Allo showroom di Roberto Perino e Silvana Neri, in via Educ [redacted] a Castellamonte, [redacted] allestita la mostra personale di [redacted] Frontera, che sarà visitabile fino al 21 luglio.

[redacted] Il mercoledì dalle 21.45 alle 22.45, al disco pub La Giara di corso Re Arduino a Rivarolo, lezioni gratuite di salsa «free style» impartite da Miki.

VASCO. La Consulta dei Giovani di Quincinetto organizza un pullman per partecipare al concerto di Vasco Rossi che si terrà il prossimo martedì 19 giugno, [redacted] 21, a Torino. Prenotazioni [redacted] oggi al negozio Reporter Abbigliamento (0125.757463).

[redacted] L'Associazione Donna Oggi e Domani, che si dedica all'assistenza psicologica di donne operate [redacted] tumore al seno, propone per domenica [redacted] giugno, a Vestignè, [redacted] grigliata in allegria. Le prenota[redacted] raccolgono al negozio [redacted] herba salus» di via Cascinette a Ivrea, telefono 0125.617474.

GARDENS. Alla galleria d'arte Il Mulino di via Arduino a Ivrea [redacted] allestita la personale delle opere pittoriche di Paola Risoli intitolata «Gardens». Apertura, fino al 9 giugno, dal martedì al sabato, dalle 10 alle 12 e dalle [redacted] alle 19.

[redacted] D'ESTATE. Sono aperte fino al 15 giugno le iscrizioni al Centro estivo organizzato dalla Comunità montana Dora Baltea Canavesana. I turni, sei in tutto, vanno dal 18 giugno al 14 settembre e sono aperti ai ragazzi dai 5 ai 14 anni. Le attività avranno sede nell'area delle scuole elementari di Settimo Vittone. La quota di partecipazione a ogni turno (della durata di 12 giorni) è di 250 mila lire, comprendenti assicurazioni, gite, pranzi, merende e attività varie. Per le iscrizioni rivolgersi alla sede della Comunità a Settimo Vittone (0125.658104). Alla piscina comunale di Brosso, invece, l'«Estate giovani» sarà aperta ai ragazzi fra i 6 e i 15 anni. 160 mila lire il costo dei turni settimanali (5 giorni), compresi pranzo e trasporto in autobus. Telefonare allo 0125.410311.

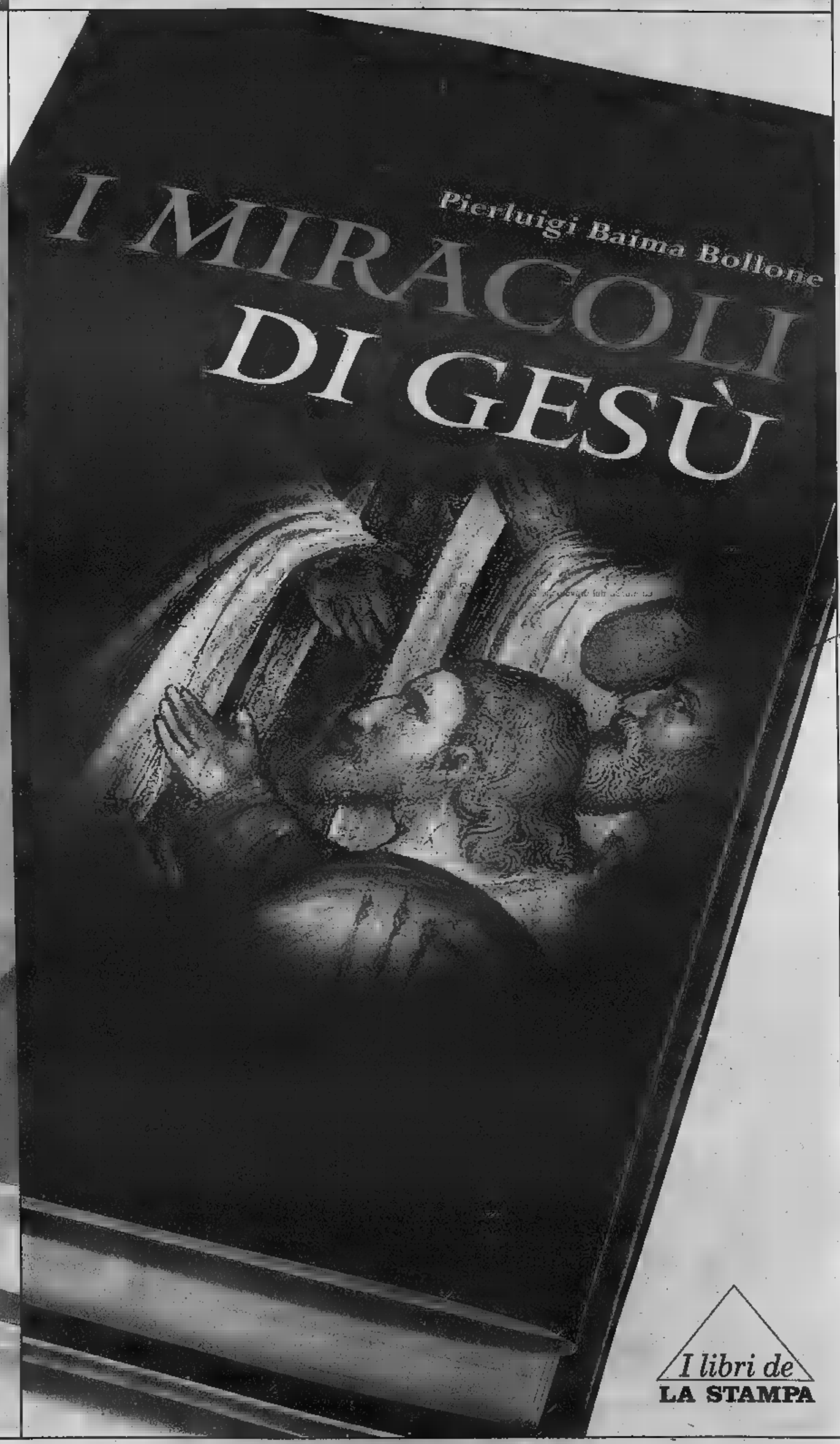
[redacted]

lucazanini.it

Segni di luce.

La predicazione di Gesù
è costellata di eventi
straordinari e prodigiosi
quali guarigioni,
esorcismi, resuscitazioni
e miracoli sulla natura.
Un cammino affascinante
affrontato per la prima
volta in un'ottica non
esclusivamente religiosa,
ma utilizzando i metodi
della moderna storiografia
e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 - 8 tavole a colori
L. 32.000



È possibile ordinare il libro contrassegno
richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32,
10126 Torino, fax 011 - 66[illegible]
E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI
DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

[redacted]

[redacted] (0165) 262.220.
OGGI RIPOSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-22) tel. (0165) 230535 (www.dekville.it).
Sotto la sabbia (ore 18; 20)
Liam (ore 18; 22)

[redacted]

DES GUIDES: Tel. (0165) 949.473.
CHIUSO

[redacted]

GRAND PARADIS: [redacted] (0165) 749.373.
CHIUSO

[redacted]

MONTE BIA[redacted] Tel. (0165) 841.206.
CHIUSO

[redacted]

MONTOROSSO: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
[redacted]USO

PALAIS: Tel. (0166) 510[redacted]www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted]

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted]

ARCINEMA Tel. (0125) 425084
Incontro organizzato dal Gruppo «Attenti al lupo» dell'Asl 9 con la collaborazione della Provincia di Torino: proiezione del film
Territori d'ombra
Incontro-dibattito con l'autore
Ore 21 - Ingresso libero

BOARO: Tel. (0125) 841480.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
OGGI RIPOSO

[redacted]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - [redacted]
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.

SALA 1: **Il mestiere delle armi**
di Ermanno Olmi, con H. Jivkov e D. Ratchkov.
Orario: 20,15; 22,30. Lire 12.000/10.000.

SALA 2: **American psyco**
Di M. Harron, con W. [redacted]
Orario: 20,15; 22,30. Lire 12.000/10.000.

SALA 3: **La mummia - Il ritorno**
di Sommers con Brenda Fraser.
Orario festivo: 19,45; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 21.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La stanza del figlio.
di e con Nanni Moretti.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.
Lire 12.000/10.000.

[redacted]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 21,3'.

[redacted]

EUROS. Inf. Tel. 015-253 89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO
Ingresso libero.

[redacted]

IL PRIMAVERA [redacted] Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Orario: 18; 20; 22,15. Lire 1[redacted].

COMUNALE. Inf [redacted].
CHIUSO.

[redacted]

ANGELUS. CHIUSO

[redacted] Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23. Lire 12.000/8000.

[redacted]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

[redacted]

[redacted] Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257,744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

[redacted] Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE [redacted] Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX Inf. Or. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO.

TEATRO [redacted] Patel 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
[redacted]SO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel [redacted].
CHIUSO.

[redacted]

LUX. Inf Tel. 0163-22.698.
[redacted]

[redacted]

MAZZETTI. Inf. [redacted].
CHIUSO.

[redacted]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4457486.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

[redacted]

SOTTORIVA. [redacted]. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

[redacted]

[redacted] **ADAM.** Commedia. Sfortunata in amore, Lucy lavora come cameriera nel bar di Dublino dove una sera entra il misterioso straniero di cui s'invaghirà.
AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
AMORI IN CITTA'... E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato ar[redacted] Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
ASI ES LA VIDA. Drammatico. Una storia di donna in un degradato quartiere di Città del Messico.
[redacted] drammatica. Nell'Inghilterra [redacted] 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per [redacted] il suo sogno di diventare ballerino.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Ju[redacted]) sconvolge la [redacted] vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
IL CENTRO DEL MONDO. Drammatico. In [redacted] nuove emozioni, [redacted] s'invaghisce [redacted] una spogliarellista e [redacted] propone di passare con lui tre giorni a Las Vegas. E' disposto ad offrirle 10 mila dollari.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in [redacted] appartamento [redacted] vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva [redacted] casa.
[redacted] **IMPOSSIBILE.** Drammatico. Un procuratore viene avvelenato [redacted] bar del tribunale [redacted] Sassari. L'inchiesta viene affidata ad un magistrato (Carlo Cecchi) di un'altra procura.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, [redacted] giorno si ritrova quando aveva otto anni ed [redacted] un bambino grassoccio ed imbranato.
FACOLTA' DI MEDICINA: ORGANI CERCASI. Comico. Due studenti in difficoltà scoprono che un loro insegnante è dedito al traffico di organi.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte [redacted] marito, la vedova Margherita Buy scopre che il [redacted] aveva un amante.
I GIORNI [redacted] E [redacted]. Drammatico. La tragedia [redacted] durante la seconda guerra mondiale per l'esordio alla regia di Claver Salizzato.
LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente [redacted] impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. [redacted] coppia in crisi parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di [redacted] duplice omicidio.
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima; il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell (Brendan Fraser).
[redacted] Erotico. [redacted] d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.
I NOSTRI ANNI. Drammatico. L'esordio [redacted] Daniele Gaglianone racconta [redacted] due anziani che ricordano gli [redacted] Resistenza.
IL [redacted] PORTE. Drammatico. La [redacted]glia [redacted] Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, [redacted] maggiore tedesco e un cecchino russo.
[redacted] **PADRE.** Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico.
UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di [redacted] d'arte, che ruba al [redacted] per donare ai poveri.
QUA[redacted] FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, [redacted]llaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.
SCOPRENDO [redacted] Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer, irrompe un sedicenne di colore (Rob Brown) che sogna di diventare scrittore.
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
SOTTO LA [redacted] Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vaca[redacted] ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes.
THE [redacted]HDERS. Drammatico. L'esordio alla regia di Daniel Minaham s'impernia su un crudele gioco televisivo dove i sei partecipanti [redacted] uccidersi a vicenda e vince chi sopravvive.
[redacted] Azione. Per la p[redacted] volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: [redacted] è [redacted] truffatore mandato in Messico a recuperare una [redacted] pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo.
L'ULTIMO [redacted]. Commedia. [redacted] personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.

[redacted]

[redacted]

VIP. T[redacted].668.
[redacted] - **Il ritorno** Or.: 19,50; 22,30 [redacted] fest. e prefest.: L. [redacted], rid. 9000 (12/17 [redacted] sera, sab. pom. fer. 9000. Pren. e prev. in orario di ap. cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.825.
Quasi famosi.
Or.: 20; 22,30. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
La mummia - Il ritorno. Or.: 19,55; 22,30. Fer. fest. e pref. L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

FARAGGIANA? [redacted] Tel. 0321 - 46.58.54.
Il mestiere delle armi. Or.: 20; 22,30

[redacted]

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 [redacted]
Oggi Riposo. Ore 16; 21.

[redacted]

SAN CA[redacted] Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566.
Oggi Riposo.
Ore 20,10; 22,10. L. 10.000; 8000.

[redacted]

VARONI.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
[redacted]. Or.: 20,15
Sotto la sabbia. [redacted]: 22,15
Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
La mummia. Or.: [redacted]: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. [redacted]

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
La mossa del Diavolo. Or.: 20,15; 22,15
Ingresso: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

[redacted] Tel. 0322 - 81.741.
Passione Ribelle. Or.: 20,15; 22,15. [redacted] 12.000; rid. 8000; (lun. fer. L. 8000).

[redacted]

BALLARDINI. Tel 0321 - 51.95.23.
Oggi Riposo. Ore 21. Tessera: L. 30.000, sing. proiez.: L. 8000.

[redacted]

METROPOLIS MULTISALA. Tel 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
La mummia: il ritorno. Or.: 20; 22,30. Lire 13.000; rid. [redacted] sera e sab. [redacted] L. 9.000.
Se fossi in te. Or.: 20,20; 22,50. Lire [redacted] Merc. [redacted] L. 9.000
La mossa del diavolo Or.: 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
American Psycho. V.M. 14. Or.: 20,10; 22,40. L.: 13.000; rid. 9000. Mer. sera e sab. pom. L.[redacted]
La stanza del figlio. Or.: 20,20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. [redacted] pom. L. 9.000
Contenders - Serie 7. Or.: 20,20; 22,50. L.: 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Il mestiere delle armi. Or.: 20,10; 22,30. L.: 13.000; rid. [redacted]. Mer. sera e sab. pom. L. 9.000
L'ultimo bacio. Or.: 20,30. Lire [redacted]; rid. [redacted] pom. L. 9.000

[redacted]

CINE TEATRO: [redacted] 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
Fratello, dove sei?
Or.: 21,15. [redacted]

[redacted]

[redacted] Info e [redacted] spettacoli [redacted] segr. telefonica 0321 - 777.122.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

[redacted]

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - [redacted].
Oggi riposo
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
Oggi riposo
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

[redacted]

SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459.
[redacted]
Or.: 14,30; 16,45; 20; 22,15.

ORATORIO
Oggi Riposo
Or.: 18,30; 20,15; 22,15.

[redacted]

SOCIALE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
I giorni dell'amore e dell'odio
Or.: 20,30; 22,30.

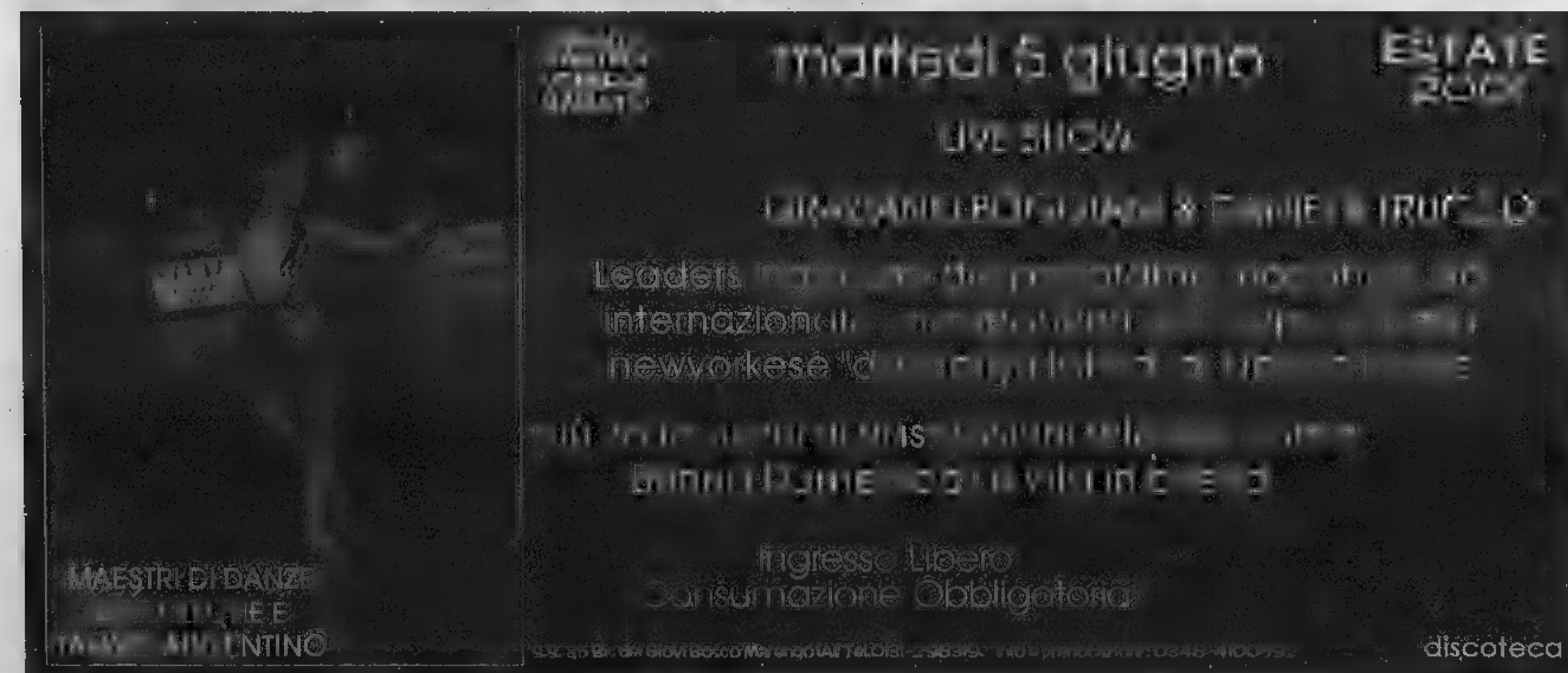
VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Amori in città e tradimenti [redacted]. Ore 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. [redacted] prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
[redacted]
Informazioni dett. [redacted] orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
[redacted]
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

[redacted]

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Billy Elliot.** Or.: 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.5784. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARMA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARMA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. [redacted].007. Sala 1: **La mummia - Il ritorno.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,35. Sala 2: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: [redacted] 3. Or.: 18; 18,10. **Quasi famosi.** Or.: 20,10; 22,30.
A[redacted]CHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30. Sala 2: **Pokemon 3.** Or.: 15; 16,45; 18,30. **Un [redacted] impossibile.** Or.: 20,30; [redacted].
[redacted] via San Dalmazzo [redacted] tel. 540.605. [redacted] **di medicina - Organi cercasi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] **anni.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [redacted] tel. 436.07.23. **Le parole di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La mossa del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il centro del mondo.** V.M. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Contenders - Serie 7.** V.M. 14. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327 2214. **Asi es la vida.** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La principessa + il Guerriero.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]piazza[redacted] Veneto 5, tel. 817.16.42. **Per incanto o per delizia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La comunidad.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [redacted]. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Fast food fast women.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. [redacted] tel. 541[redacted] a [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO [redacted] Verdi 18, tel. [redacted]2.5606. **La stanza del** [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE [redacted] 18, tel. 812.5606. **Il mes**[redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un** [redacted] **cri**[redacted]. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Contenders - Serie 7.** V.M. 14. Or.: 15,50; 17,40; 19,10; 20,50; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I giorni dell'amore e dell'odio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione.** Corto. Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. ***Pokemon 3.*** Or.: 15. **L'ultimo bacio.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. [redacted] **in città e tradimenti in campagna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [redacted] **Adam.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Sotto la sabbia.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 20,25; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **American psycho.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera fino al 10/6 **Der Zwerg (Il nano)**, di A. Zemlinsky, [redacted] di Annabel Arden e **Pagliacci** di R. Leoncavallo; regia di Franco Zeffirelli. Yuri Ahronovich dir. Orchestra e coro del Teatro Regio. Durata 2h45'. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001-2002: **Lear - Carmen 2 le retour - Il lago dei cigni - La bella addormentata - Lo schiaccianoci - Norma - La forza del destino - Mefistofele - Il prigioniero - Edipo re - Il matrimonio** [redacted] **- La pulzella d'Orleans.** Info: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazione e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001/02** - sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20.45 **L'impresario delle Smirne** di Carlo Goldoni, regia di Giancarlo Cobelli con la compagnia stabile dei giovani del TST. Ultimi due giorni. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 516.9490. Numero verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Riposo. Da venerdì ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e biglietti tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.



BGS D'Arcy

Dal 3 aprile La Stampa ha otto pagine in più.
64 in totale, 20 a colori. Più attenzione al locale. Nuovo servizio meteo a colori.

LA STAMPA. MOLTO PIÙ DI UN GRANDE QUOTIDIANO.

Aperto il cantiere nell'area aostana dove sorgerà l'impianto polisportivo coperto

A Tzambarlet il via al Palazzetto

Costerà 8 miliardi e sarà finito in due anni

AOSTA

Da lunedì è in fase di realizzazione l'impianto polisportivo coperto in regione Tzambarlet. Il cantiere è stato consegnato dall'assessorato regionale alle Opere pubbliche all'impresa che [redacted] aggiudicata l'appalto. L'opera costerà 7 miliardi 982 milioni e per essere completata necessiterà di 550 giorni di lavoro. Si tratta dell'avvio di un intervento, [redacted] detto tempo addietro [redacted] assessori allo Sport e [redacted] Opere pubbliche della Regione, Cle[redacted]o Lavoyer e Franco Vallet, «che rientra nell'ambito dell'accordo di programma sottoscritto con il Coni e il Comune di Aosta mirato a soddisfare le esigenze di strutture polivalenti nel capoluogo».

Il progetto globale, dal costo preventivato in 11 miliardi, prevede la realizzazione di un complesso sportivo che sarà costruito in una zona compresa [redacted] il campo scuola di atletica leggera, lo stadio del ghiaccio e la piscina scoperta, in un area di [redacted] mila [redacted] quadrati. Con [redacted] secondo appalto, attualmente in fase di definizione, verranno realizzati nella stessa zona otto campi da tennis, di cui uno con tribune [redacted] gli spettatori, e il rifacimento della tribuna [redacted] campo scuola di atletica leggera. I lavori appena avviati dovranno approdare alla costruzione di un impianto, destinato in primis all'atletica leggera con sale [redacted] una pista rettilinea di 80 metri collocata al piano terra di un fabbricato dalla superficie totale di 3428 metri quadrati che avrà al primo piano (1532 metri quadri) quattro palestre, sala riunione e sala per le discipline associa[redacted] (brigde, scacchi, dama eccetera) e spazi per la pratica del pugilato, arti marziali, judo, tennis tavolo, scherma, ginnastica. Al piano terra verranno realizza[redacted] anche le palestre per il sollevamento pesi e per attività libere con relativi spogliatoi e servizi. L'ultimo piano verrà utilizzato per le attività libere e come magazzino.

Nelle sale dell'impianto sporti[redacted] non è prevista [redacted] di spettatori, in quanto la struttura [redacted] dedicata essenzialmente agli allenamenti. L'accordo di programma era stato sottoscritto da Regione, Comune e Coni l'8 settembre 1995, [redacted] progetto preliminare era stato consegnato nel gennaio del 1996. [a. c.]

Il disegno che illustra come si presenterà l'area sportiva di regione Tzambarlet di Aosta dopo la costruzione del Palazzetto (in primo piano)

Eddy Ottoz deve lasciare [redacted] presidenza del Coni

[redacted]

[redacted]y Ottoz lascerà la presidenza del Coni della Valle d'Aosta, dopo la recente riconferma. L'attuale numero uno del Comitato Olimpico regionale è stato di recente eletto nella giunta nazionale del Coni. La nomi[redacted] nel massimo organismo [redacted] sport italiano dell'esponente valdostano costringerà l'ex ostacolista a lasciare la presidenza e anche l'incarico [redacted] reggente [redacted] Comitato che gli era stato affidato per indire l'assemblea ordinaria che eleggerà il nuovo presidente.

Eddy Ottoz

Eddy Ottoz è intenzionato a convocare nei prossimi giorni i presidenti di tutte le federazioni sportive regionali per [redacted] nuova situa[redacted]ne. «Le elezioni per la nomina del [redacted] presidente - dice - potrebbero svolgersi entro la fine del mese di giugno». Di candidature Ottoz non vuole parlare. «Decideremo [redacted] i presidenti [redacted] federazione nei prossimi giorni, ma al momento non c'è nessun candidato in pole position» Con la nomina di un nuovo presidente, nel Coni valdostano cambierà anche la composizione della giunta, i cui componenti vengono designati dal presidente. Dell'organismo fanno parte Bruno Oro, Gabriele Centelli, Riccardo Borbey e Claudio Benzo. Rimarranno invece in carica i rappresentanti di tecnici e atleti nominati nei mesi scorsi, che per la giunta del Coni regionale sono l'atleta Umberto Cout (atletica leggera) e il tecnico Paola Cole (sport del ghiaccio). [a. c.]

[redacted]

All'Olimpia il [redacted] valdostano Under 13 maschile

L'Olimpia [redacted] conquistato il titolo valdostano della categoria Under 13 maschile. I neo campioni regionali hanno concluso [redacted] torneo a quota 12, precedendo il Csi [redacted] e il Valdigne.

PALET

Fosson-Personnettaz in testa [redacted] classifica

[redacted] seconda giornata del campionato valdostano di palet a coppie, sabato, nella categoria A hanno [redacted] Ugo Danna e Lucio Peracca di Issogne. In testa alla classifica con 15 punti la coppia campione uscente Ivo Fosson e Carlo Personnettaz, che sabato si sono classificati al secondo posto.

BOCCE

Ad [redacted] una finale [redacted] astigiana

Vittoria di Luca Scassa e Mauro Rinaudo nella settima prova della Coppa Italia di categoria A, disputata [redacted] Aosta. I portacolori della Tubosider Asti hanno sconfitto in finale, con il punteggio di 13-5, Giuseppe Andreoli e Vittorio Giorgi (Dopolavoro Ferroviario Asti).

BOULE

Guignon al primo posto nella prova [redacted] Chambave

Felice Guignon si è aggiudicato [redacted] prima prova [redacted] campionato valdostano, disputata a Chambave. Secondo posto per Giacomo Zanti, davanti a Guido Jacquin, Teresa Tiotto e Vittorio Henriod.

BASKET FEMMINILE

Il Sarre sconfitto in trasferta nei play [redacted]

Sconfitta esterna per il Sarre [redacted] e R Carpenterie [redacted] play out [redacted] campionato di serie [redacted]. La formazione di Mirko Menegatti [redacted] stata superata dal Bra, con il punteggio di 51-45. Decisiva per la salvezza sarà la partita di sabato contro [redacted] Ginnastica Torino.

PETANQUE

Dieci giornate di gare per il campionato estivo

Il club petanque Variney ha organizzato l'edizione 2001 [redacted] campionato estivo a coppie, articolato in 10 giornate di gara più [redacted] di recupero. Primo appuntamento il 5 giugno alle 20,30 al bar [redacted] della frazione Planet di Gignod.

[redacted]

Un progetto Fisi per favorire gli atleti che studiano

Nell'ambito delle politiche scolastiche la Fisi, Federazione Italiana Sport Invernali, ha elaborato un progetto, da sviluppare nel prossimo [redacted] per una maggior diffusione degli sport invernali e a favore degli atleti che devono conciliare l'attività agonistica [redacted] studio. L'iniziativa è annunciata al parlamentare valdostano Luciano Caveri, presidente del Comitato italiano dell'Anno Internazionale delle Montagne 2002, che ieri a Mil[redacted] ha [redacted] Gaetano Coppi, presidente [redacted] Fisi.

PODISMO

Assenti alcuni big impegnati in altre gare

[redacted] Junod [redacted] il «Memorial Farys»

SAINT-DENIS

La concomitanza [redacted] altre importanti gare ha privato [redacted] «Memorial Enrica Farys» della presenza di alcuni big del podismo, ma la competizione, valida per il campionato valdostano di marcia a più, ha ugualmente mantenuto fede alle aspettative. Al via della manifestazione, organizzata [redacted] Pro loco Château de Cly, si sono presentati in 76. Il successo è andato a Massimo Junod. Il portacolori dell'Atletica Monterosa ha iscritto per la prima volta il proprio [redacted] nell'albo d'oro [redacted] gara, che ave[redacted] visto in passato imporsi atleti del calibro di Champretavy, Coda, Brunod e Pellissier.

Il selettivo percorso in salita ha [redacted] a dura prova la resistenza [redacted]. Junod ha [redacted] in Milto Gallet un valido antagonista, riuscendo a piegarne la resistenza dopo un appassionante duello. Terzo posto per Sergio Ravizza (Baudenasca). Nella categoria veterani [redacted] andato a [redacted] (Pont-Saint-Martin) davanti a Paolo Favaglioni (Pollone) e a Elmo Glarey (Atletica Zerbion). Tra gli amatori si è imposto Remo Garino (Sant'Orso), che ha preceduto i compagni di squadra [redacted] Bethaz e Ulisse Fenza. Nei pionieri, Marino Lettry (Sant'Orso), si [redacted] lasciato alle spalle Rinaldo Foy e Mario Desandré, entrambi dello Zerbion. Tra i super pionieri ha primeggiato Luigi Costenaro (Pollone), [redacted] Brazzale (Uisp) al secondo posto ed Enrico Sanna (Fiamme Gialle) in terza posizione. Nel settore femminile [redacted] stata Rosanna Matté (Dora Baltea) a [redacted] fila tutte le altre pretendenti alla vittoria, con Giovanna Piano e Antonietta Landi, entrambe dell'Atletica Monterosa, che hanno dovuto accontentarsi del secondo e del terzo posto.

Nella classifica assoluta per società, il Sant'Orso, a quota 554, ha preceduto lo Zerbion (487 punti) e l'Atletica Monterosa (378), mentre nella graduatoria femminile ha vinto l'Atletica Monterosa. Domenica prossima il campionato valdostano di [redacted] a più proporrà l'attesa cronoscalata da Saint-Vincent al Col de Joux, con partenza del primo concorrente alle 9,30 dal piazzale delle Terme. [a. b.]

[redacted]

Nel trofeo Christian Vacquin di Brusson vittoria del portacolori di Cicli Lucchini

Sprint [redacted] di Ferruccio Baudin

Tra le donne la più veloce è stata Ilenia Perruchon

BRUSSON

Grazie a una prova di grande carattere Ferruccio [redacted]n (Cicli Lucchini) si è imposto nella Monterosa Prestige, valida per il 1° Memorial Christian Vacquin, in ricordo [redacted] scomparso atleta di Brusson.

La manifestazione, che è ri[redacted] grande stile tra [redacted] appuntamenti valdostani della mountain bike, è stata voluta e ben [redacted] dalla Pro Race di Giuliano Marangelo con la collaborazione della comunità di Brusson.

Al via si sono presentati 62 biker, tra i quali alcuni nomi di spicco, a dimostrazione del [redacted] lore della competizione e forse di una [redacted] volontà [redacted] partecipare [redacted] gare [redacted] tain bike dopo un certo disinteresse collettivo emerso nelle ul[redacted] stagioni.

La «Monterosa Prestige» si [redacted] così sviluppata lungo un percor[redacted] unico, risultato alla fine duro a selettivo e soprattutto spettacolare. Fin [redacted] primi me[redacted] Baudin e Paolo Viérin (Pro Race), altro protagonista atteso, hanno cercato di fare la selezione, imponendo un ritmo forte alla corsa e costringendo ben presto molti avversari [redacted] Sulla loro [redacted] sono rimasti Roberto Maguet (Pro Race) e il piemontese Eugenio Cossetto (Pagliughi).

Nella seconda parte del tracciato [redacted] ha attaccato e malgrado non fosse annunciato in ottime condizioni è riuscito a staccare Viérin ed a presentarsi in solitaria [redacted] lo striscione d'arrivo di Vollon dopo un'ora e 21', [redacted] l'04" su Viérin, e 2'24" [redacted] Cossetto. Sfortunata seconda parte di gara per Maguet che [redacted] rimasto attardato da [redacted] foratura e si è dovuto accontentare del 4° posto.

In campo femminile la gara e il trofeo [redacted] andati alla giova[redacted] Ilenia Perruchon (Lucchini), 46ª assoluta, davanti a Laura Macina (Mania Bike).

Nei ha vinto Matteo Polo (Gal Sport) davanti ad Alessandro Munier (Lucchini) e a Erik Del Degan, negli juniores Viérin ha preceduto i compagni [redacted] società Aldo Christille e Guglielmo Commod, nei seniores Baudin ha preceduto Cossetto e Maguet, nei veterani la vittoria [redacted] andata a Roberto Menegazzi (Benato) davanti a Rudi Garbolino (V.C. Courmayeur) e a Daniela Cossetto (Pagliughi), [redacted] tra i gentlemen Alberto Collavo (Introd) ha prevalso su Eugenio Gadda (Agrate) e [redacted] Francesco Marangoni (Olive Team). [r. s.]

Ferruccio Baudin in azione. Il biker ha vinto il Memorial [redacted] Vacquin

SCI

Stagione 2001-2002

[redacted]

AOSTA. Sono sei gli atleti valdostani inseriti nelle formazioni azzurre dello sci alpino per [redacted] stagione sportiva 2001-2002. Tra gli otto del settore discesa, Super G e Combinata del gruppo «Coppa del Mondo» è presente lo sciatore di Cervinia Erik Seletto mentre non ci [redacted] valdostani nelle specialità tecniche (slalom gigante o speciale). Nella squadra f[redacted] di «Coppa del Mondo» [redacted] discesa, SuperG e Combinata non c'è nessuna valdostana, ma Sonia Viérin e Maddalena Planatscher figurano tra le [redacted] per le specialità tecniche (slalom gigante e speciale). Nel gruppo «Coppa Europa» maschile i valligiani inseriti [redacted] Manuel Carrozza e Alberto Schieppati e tra [redacted] don[redacted] c'è Annalisa Ceresa. Tra i tecnici i rappresentanti valdostani sono il preparatore atletico Livio Migliorini per il gruppo discesisti, l'ex azzurro Richard Pramotton in [redacted] di tecnico della Combinata donne e Bruno Seletto, allenatore e responsabile materiali per il gruppo «Coppa Europa» uomini. [a. c.]

[redacted]

In serie C superata l'Avigliana, successo anche dei cadetti perché il Mondovì non si [redacted] presentato

Aosta Bugs vittoriosa sul campo e a tavolino

I ragazzi di Gallarini ora sfidano la capolista Porta Mortara

Un giocatore dell'Aosta Bugs in battuta. Gli aostani hanno sconfitto l'Avigliana

AOSTA

Vittoria sul campo in serie C e a tavolino tra i cadetti. L'Aosta Bugs ha festeggiato per la prima volta nella stagione un doppio successo nei campionati di [redacted]. La compagine di Gallarini si è imposta sull'Avigliana Lakers con il punteggio di 7-5, mentre la squadra giovanile ha avuto partita vinta per 7-0 in quanto il Mondovì non si presentato.

In serie C i rossoneri [redacted] riusciti ad avere ragione [redacted] quotato Avigliana. I piemontesi, terzi in classifica, hanno dovuto arrendersi alla prestazione di gran carattere dell'Aosta Bugs. Chiuso il primo inning in [redacted]o per 3-0, la formazione di Achille Gallarini ha saputo contenere con autorità i tentativi di [redacted] degli ospiti. Nonostante l'assenza di [redacted] titolari (Massimo Gallarini, Federico Monti, Umberto Debernardi, Michele Gobbo, Gianluca Calabrò e Michele Gobbo), [redacted] e compagni han[redacted] saputo tenere bene il campo, con note positive per i debuttanti Tommaso Cappa e Ivan Pasquin, per il [redacted] Simone Signoreto e, in attacco, per Giorgio Pession (due valide). E dopo aver fermato la marcia dell'Avigliana, i rossoneri cercheranno domenica prossima [redacted] imporre l'alt alla capolista Porta Mortara.

I cadetti non hanno dovuto scendere sul terreno di gioco per assicurarsi il successo sul Mondovì. I cuneesi non [redacted] sono presentati, così i giovani rossoneri hanno avuto partita vinta per 7-0. La squadra di Maurizio Balla sarà impegnata sabato a Cairo Montenotte, [redacted] l'obiettivo di conquistare la vittoria sul campo. Dovrebb[redacted] esserci gli importanti rientri di [redacted] e di Vittorio [redacted] [a. b.]

[redacted]

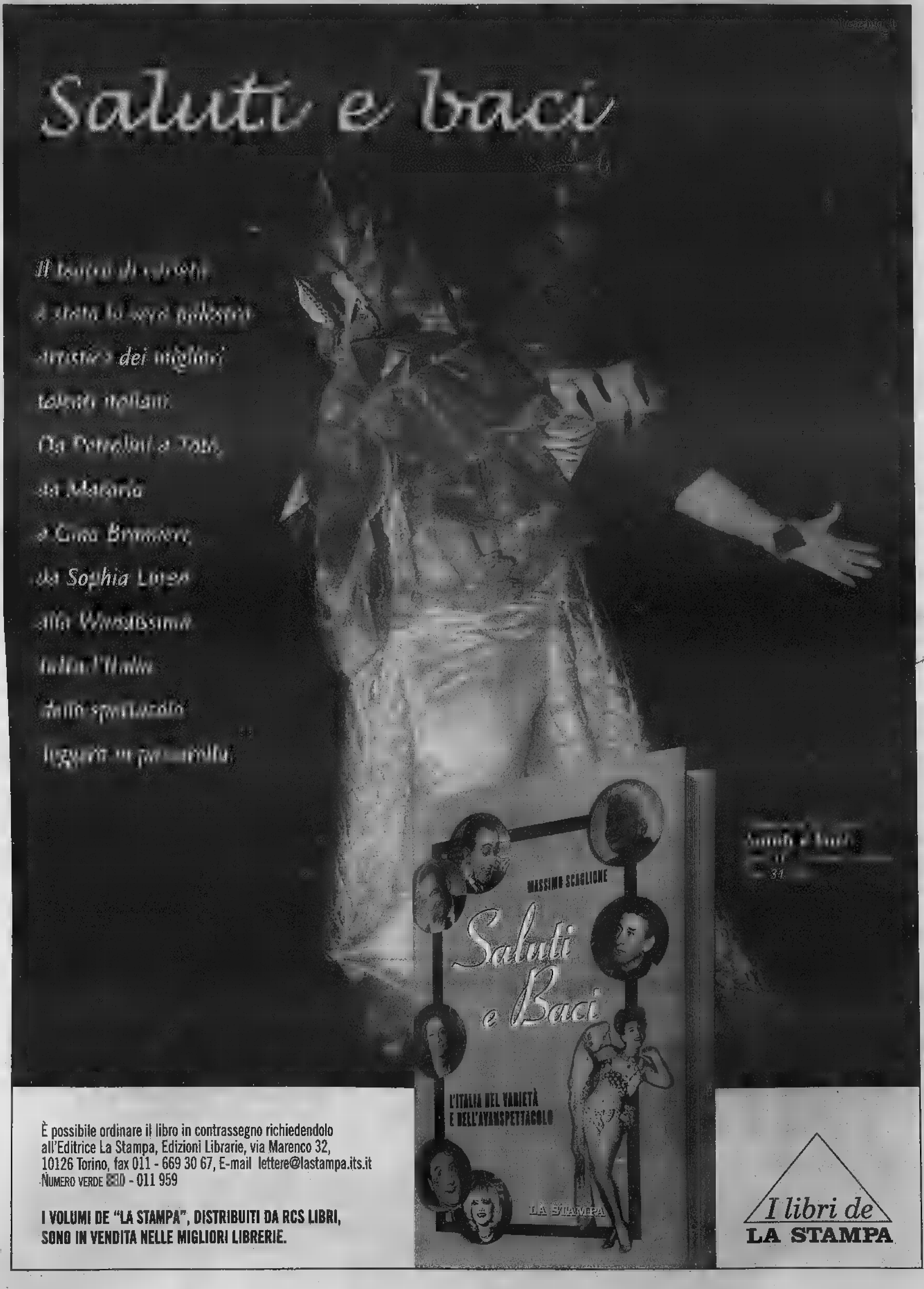
VALDOSTANA [redacted] TRASPORTI AUTOMOBILISTICI

AUTOLINEE - NOLEGGI AUTOBUS MINIBUS AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
Tel. 0125.966546/7/8 - Telefax 0125.966540
[redacted]: vitaspa@vitagroup.it - sito internet: www.vitagroup.it

da giugno a settembre
AUTOLINEE AUTOBUS GRAN TURISMO
[redacted] ADRIATICA: [redacted] Courmayeur [redacted] Gabicce
RIVIERA VENETA: da Aosta a Grado
RIVIERA LIGURE: da Castellamonte [redacted] Sanremo
da luglio: AOSTA - OROPA
[redacted] l'anno: VALLE D'AOSTA / ANNECY / CHAMBERY
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di Viaggio

[redacted] pubblicità [redacted]

PK publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
[redacted] 0165.231424 - Fax 0165.[redacted]


Saluti e baci
MASSIMO SCAGLIONE
Saluti e Baci
L'ITALIA DEL VARIETÀ
E DELL'AVANSPETTACOLO
LA STAMPA
È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo
all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32,
10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.
I libri de
LA STAMPA

Dopo il rimpasto in giunta l'assessore regionale parla dell'accoglienza e dell'offerta turistica

Olimpiadi 2006 per tutto il Piemonte

Racchelli: progetti sul territorio

Gianfranco Quaglia

«Un'avventura affascinante, [illegible] da costruire, che avrà ricadute sul territorio del Piemonte». Ettore Racchelli, da lunedì sera ha assunto il compito di coordinare l'«accoglienza e l'offerta Olimpiadi 2006». Questo il [illegible] della delega attributagli, oltre a quella di turismo, sport, navigazione, acque minerali e termali, fiere, coordinamento delle politiche di promozione nazionale e internazionale. Ha perso il commercio, ma ha conquistato il settore più stimolante e impegnativo, appunto quello delle Olimpiadi invernali che rappresentano la sfida immediata e futura di Torino e del Piemonte.

Un occhio benevolo verso i grandi laghi piemontesi (Racchelli è di Verbania) [illegible] anche un'attenzione particolare per tutto il territorio della regione. «Sono un assessore che viene scelto dalla periferia, una periferia [illegible] vuole contare sempre di più assieme a Torino. Il progetto a cui [illegible] con[illegible] di quattro capisaldi del turi[illegible] invernale: oltre alla Val Susa, sede dei giochi, il Cuneese, la Valsesia e l'Ossola. Un progetto che vuole favorire le eccellenze turistiche del Piemonte, tale da trascinare tutto l'indotto. Un esempio? Acqui [illegible] il [illegible] termale dovrà diventare [illegible] punto di riferimento internazionale. Dobbiamo potenziare il turismo dello sci e far crescere all'interno [illegible] progetto l'identità di alcuni [illegible] che meritano di [illegible] valorizzati, sia nella stagione invernale sia durante l'estate». Occasione ghiotta sotto tutti gli aspetti, l'Olimpiade 2006. Che [illegible] può [illegible] ricadute soltanto [illegible] capoluogo regionale, ed [illegible] perchè Ettore Racchelli vuole valorizzare le opportunità già esistenti, dai confini con la Svizzera alla Francia, passando attraverso il Vercellese, l'Alessandrino e il Cuneese. L'offerta e l'accoglienza, come dice la delega affidata all'assessore, [illegible]o la gran[illegible]: il ritorno non si esaurirà con la fase olimpica, [illegible] dovrebbe spingersi oltre, negli anni a seguire.

E [illegible] Torino? «La partita è importantissima. [illegible] [illegible] auguro che ci vedrà partner della nuova amministrazione, con un dialogo serrato, per costruire insieme un laboratorio di cultura e di formazione professionale, con sbocchi anche per nuove figure e i giovani».

Ettore Racchelli con delega alle Olimpiadi 2006 A destra Evelina Christillin e l'ex sindaco di Torino Castellani festeggiano l'assegnazione dei Giochi

Oltre alla Valle Susa il Cuneese, la Valsesia e i monti ossolani fra i quattro capisaldi

Agricoltura, in arrivo nuovi marchi Dop

La qualità [illegible] «vola» sul [illegible]

[illegible] [illegible]

La strada delle «indicazioni d'origine» per i prodotti agroalimentari, è [illegible]ella giusta. [illegible] si è visto nelle scelte del consumatore e nelle preferenze che vanno alle merci di cui si può risalire all'origine. La regio[illegible] Piemonte lo [illegible] compreso e ha imboccato utilmente questa strada, ed ora ha impresso al fenomeno maggior rapidità. In Italia l'insieme dei prodotti dop (denominazione di origine protetta) e igp (indicazione geografica protetta) sono 110. La [illegible] regione partecipa a questo campionario del cibo garantito con undici prodotti già riconosciuti e due in via di riconoscimento. [illegible] la notizia importante è che altri dieci prodotti stanno per avere una denominazione protetta (si attende solo l'autorizzazione ministeriale). Si tratta di cinque dop e cinque igp. E, come fa osservare l'assessore all'Agricoltura [illegible] Provincia di Cuneo Emilio Lombardi, [illegible] dieci ben sette provengono [illegible] Cuneese, a conferma della capacità di questa provincia di esprimere al meglio la sua vocazione agricola e agroalimentare.

I prodotti sono, per [illegible] dop: prosciutto di Cuneo, [illegible] glacé di Cuneo, pera Madernassa cuneese, castagne delle Valli cuneesi, riso Sant'Andrea Piemonte. Per le igp: fragola, piccoli frutti e mela rossa delle Valli cuneesi, riso di Baraggia, focaccia [illegible] Ma altre denominazioni [illegible]o per arrivare e forse entro l'anno. Infatti c'è un secondo gruppo [illegible] prodotti per cui [illegible] stata inoltrata domanda al ministero delle Politiche agricole. [illegible] tratta della Robiola d'Alba (dop), il Tumin dal [illegible] (dop), della patata Quarantina bianca genovese (dop), dell'Olio essenziale di menta piperita Piemonte o Pancalieri Piemonte (dop), [illegible] Fassone del Piemonte [illegible] del salame Cremona (igp), [illegible] coppa Parma (igp), del salame Napoli (igp), del Marrone Val Susa (igp), del [illegible] d'Asti (igp). «Come [illegible] vede - osserva ancora Lombardi - anche in questo altro gruppo [illegible] mancano i prodotti provenienti dal Cuneese». Pochi altri territori [illegible] mondo possono vantare, in uno spazio così ristretto, una così grande varietà di prodotti. A queste categorie poi se ne aggiunge un'altra più recente e ancora più ampia: i pat (prodotti agroalimentari tradizionali) che nella [illegible] regione sono passati [illegible] poco tempo da 162 a 320, secondo una recente [illegible]e della Regione su[illegible]i in [illegible] cat[illegible]: bevande analcoliche, distillati al liquore; carni e frattaglie fresche e loro preparazione; condimenti; formaggi; grassi (burro, olio); prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati; paste fresche e prodotti della panetteria, della biscotteria e della pasticce[illegible] preparazione di pesci, molluschi e crostacei; prodotti di origine animale (miele, prodotti lattiero-caseari di vario tipo, escluso il burro). Nella categoria «carni e loro preparazioni» vi sono, tra i tanti, il bue di Carrù, il cappone di Morozzo, la gallina bianca di Saluzzo, le lumache di Borgo [illegible] Dalmazzo (di montagna) e [illegible] lumache di Chera[illegible] [illegible] pianura), il prosciutto crudo della Valle Gesso, il prosciutto crudo di Cuneo, [illegible] salciccia di Bra. E poi i formaggi: Robiola d'Alba, Toma di Elva, Tomino delle Valli saluzzesi, Tomino di San Giacomo di Boves e Toma piemontese.

Tra i prodotti vegetali, il Cuneese [illegible] annovera numerosi prodotti, tra cui le castagne delle Valli cuneesi, le erbe officinali della Valle Grana, i fagioli di Cuneo, la farina per polenta tradizionale di Langa, le fragole delle Valli cuneesi, le mele della Valle Grana, le mele rosse delle Valli [illegible]i, il peperone [illegible] Cuneo, la pera Madernassa cuneese [illegible] le pesche del Cuneese, i piccoli frutti [illegible] Valli [illegible]. E ancora la Campagnola Buschese, il Marron glacé e le Miche di Cuneo.

Cuneo, innesto di cellule staminali su pazienti affetti da cecità conseguente a cauticazione da calce

Intervento record all'Oculistica del Santa Croce

Reparto [illegible] tecniche d'avanguardia anche nei trapianti di cornea

Guido Caramello primario di Oculistica a Cuneo

Laura Mondino

CUNEO

Primo [illegible] di [illegible] staminali al «Santa Croce»: è l'ultimo intervento altamente specialistico, effettuato dall'Oculistica dell'ospedale cuneese. Operazione che sembra aprire uno spiraglio concreto alla speranza di chi convive con la cecità conseguente a cauticazione da calce. Tecnica al momento possibile in pochi e specializzati centri di tutta Italia (Cuneo si conferma [illegible] pilota in tale settore).

«I problemi di vista conseguenti a cauticazione non si possono correggere con il solo trapianto di [illegible] - spiega Guido Caramello, responsabile dell'Oftalmica cuneese - in quanto le ustioni alterano il patrimonio [illegible] delle cellule staminali della superficie oculare, responsabili della produzione degli epiteli corneali e congiuntivali. Dopo una grave cauticazione le cellule staminali possono risultare totalmente distrutte e parzialmente danneggiate».

[illegible] [illegible] di parziale danneggiamento, le cellule non riescono più a riprodursi e differenziarsi. «Scopo dell'innesto della membrana amniotica - prosegue Caramello - è di [illegible] possibilità [illegible] cellule vive di riprendere a funzionare e permettere ai due epiteli di riprodursi in modo netto».

Se l'innesto ha successo (è indispen[illegible] attendere circa un [illegible] per [illegible] certezza e verificare che non si creino episodi di rigetto), [illegible] paziente potrà essere sottoposto a trapianto di cornea, con [illegible] reale possibilità di ridargli la vista. «Più complicato l'intervento, se la distruzione delle cellule è totale - dice Caramello -: in questo caso verrà eseguito un innesto di tessuto prelevato dall'occhio sano o da un consanguineo».

Al momento il primo paziente dell'Oculistica cuneese sottoposto a innesto [illegible] cellule staminali non accusa problemi e il buon decorso post operatorio fa ben sperare.

L'Oculistica [illegible] non è nuova alle specializzazioni: nel 2000 ha effettuato il [illegible]ggio numero di trapianti di [illegible] (54) in Piemonte.

Ortopedia Sanitas Gagliardi

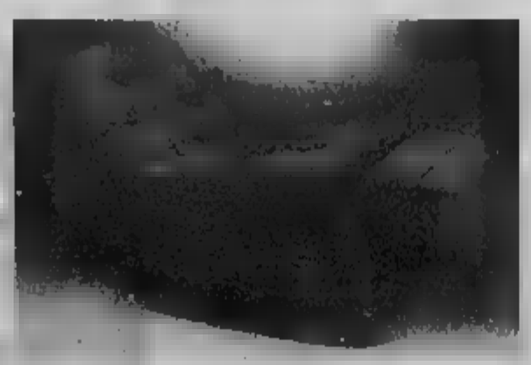
La tecnologia al servizio della comunita'

Poltrona Relax

Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite [illegible] pulsante [illegible] può scegliere di alzare il reggigamba abbassare lo schienale a [illegible] [illegible] alzarsi in piedi, silenziosa, completa di tasca porta giornali [illegible] lato.
Versione Confort: [illegible] con movimento elettrico
Vari colori disponibili
Dimensioni: posizione [illegible] larg. 83cm. prof. 87cm.
posizione distesa larg. 83cm. prof. 163cm.

ECCEZIONALE OFFERTA
L. 1.690.000 I.v.a. comp.
L. 59.973 al [illegible]

Versione Lux:
[illegible] massaggio
L. 1.990.000



SCOOTER SHOPRIDER

Agilità, manovrabilità e stabilità [illegible] rendono indispensabile nella vita di tutti i giorni.
Ideale per la casa e per l'esterno.
Completamente smontabile, [illegible] [illegible] ideato [illegible] un facile trasporto nel bagagliaio dell'automobile.
Non necessita di bollo e assicurazione obbligatoria.
Motorino elettrico, completo di batterie, caricabatterie, chiave [illegible] accensione, luci, frecce, manubrio e sedile regolabile, grande autonomia.

ECCEZIONALE OFFERTA
L. 6.900.000 I.v.a. comp.
L. 244.859 al mese

POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO

Sollevatore per vasca da bagno

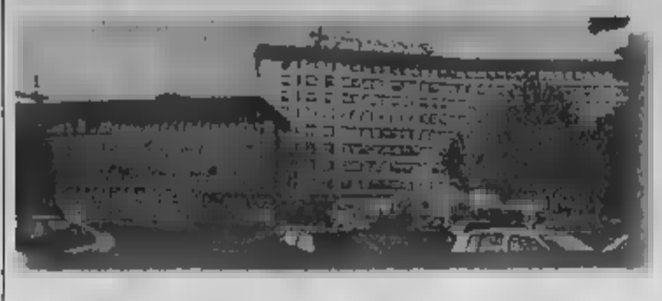
Sollevapersone per vasca da bagno a batteria ricaricabile. Seduta e schienale anatomici, facilmente trasportabile.
Fissaggio [illegible] ventose poste alla base

ECCEZIONALE OFFERTA
L. 1.890.000 I.v.a. comp.
L. 67.070 al mese

www.ortopediagagliardi.com

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383

CINQUE EQUIPE AL LAVORO PER 24 ORE



LE FASI DELL'INTERVENTO

3 maggio, ore 8: preparativi per l'anestesia per l'utilizzo della macchina che garantisce il recupero del sangue che la paziente perderà durante l'operazione che le sarà nuovamente immesso nelle vene.

ore 10.15: isolamento dei vasi del collo che nutrono l'angioma.

ore 12.30: separazione della malformazione dalla base del cranio, disarticolazione della mandibola e resezione dell'arco zigomatico destro, per aggredire in profondità la massa. Asportazione del tumore benigno, con conservazione delle strutture auricolari e visive.

ore recupero della cartilagine auricolare innesto nell'avambraccio sinistro.

22.30: sistemazione di un muscolo un

lembo rivascolarizzato della schiena sul volto .

4 maggio, ore 3: collegamento del lembo ai vasi del collo

ore 5: rivascolarizzazione del lembo e progressiva ricostruzione dell'emivolto destro.

ore 7: ricostruzione del condotto uditivo e ripristino di comunicazione diretta tra il timpano l'esterno attraverso un lembo.

8.30: conclusione dell'intervento

Una nuova vita per la donna senza volto

Rimosso al Giovanni Bosco il tumore che la devastava

Un orecchio «prefabbricato» per ricostruire un volto devastato da tumore benigno. Per sei mesi Lorenza Milano, anni, cuoca in una scuola materna di Trento, girerà - primo caso in Italia - con un orecchio in crescita su un braccio, in attesa che, al San Giovanni Bosco, le venga ricucito al posto giusto.

E' la dimostrazione che, nell'epoca dei trapianti di mani e di braccia, si sta sviluppando sempre più anche la tecnica dell'autotrapianto di piccoli organi. Come non ricordare il naso di ricambio modellato sul polso di un cinquantenne, sette mesi fa al Maria Vittoria? Per la cuoca di Trento, l'intervento si è reso necessario dopo l'asportazione di un grosso angioma che le devastava tutta la parte destra del volto e che le ha fatto correre il rischio di morire soffocata. La malformazione, grande un melone, completamente invaso l'emivolto destro, premendo collo e faringe e limitando a tratti la respirazione.

L'operazione è stata difficile e delicata. Per oltre ventiquattro ore - dalle 8 del 3 maggio scorso alle 8.30 del giorno successivo - cinque équipe del San Giovanni Bosco - otto medici e quindici infermieri, guidate primario di chirurgia Facciale Luigi Solazzo - hanno lavorato per restituire la donna a una vita normale. Hanno operato ininterrottamente, alternando fasi di microchirurgia ad altre di macrochirurgia, alla presenza di Fabio Beatrice, primario di Otorinolaringoiatria e dell'aiuto di Neurochirurgia Riccardo Boccaletti.

Gli stessi che un anno fa salvarono un giovane albanese, arrivato a Torino con il viso completamente distrutto da un cancro. Questa volta a rendere particolarmente complicata e pericolosa l'attività in sala operatoria, la arteriovascolare dell'angioma. «Una massa ricoperta da vene e arterie - spiega il dottor Solazzo -. Un groviglio enorme, dalle dimensione di 20 centimetri per 20, per 10 in profondità, da cui si diramavano grossi vasi, dal diametro di quasi 2 centimetri l'uno, che se avvessero irrorato eccessivamente l'angioma l'avrebbero potuto far esplodere, causando la morte della paziente».

> Lorenza è la prima paziente in Italia ad avere un orecchio che le cresce sul braccio in attesa che venga ricostruito al posto giusto

Gli specialisti hanno dovuto scavare la guancia destra (sostituita da un muscolo un lembo di pelle della schiena della donna) e la parotide, ghiandola salivare, raschiando su tutti i tessuti della faccia, per evitare la ricostituzione del Estesa dalla metà destra del collo al vertice del cranio e, in senso orizzontale, dall'occhio all'orecchio destro, lesione riguardava anche una parte della faringe, una regione dell'arteria carotide interna, della vena giugulare interna e di numerosi nervi cranici. per fortuna - precisa il dottor Beatrice - non abbiamo dovuto intaccare strutture nobile come laringe e faringe. E tutte le funzioni, udito compreso, sono salve».

Per a l'infiammazione dell'angioma - che negli ultimi tempi aveva già segni di ulcerazione cutanea con episodi emorragici - 48 ore prima dell'intervento chirurgico la donna è stata sottoposta a un trattamento di embolizzazione, eseguito dal professor Gianni Bradac delle Molinette. «In qu modo - spiega il dottor Solazzo abbiamo ridotto il rischio di un accumulo di sangue». Oltre alla ricostruzione della parte destra del viso, i medici hanno intascato nell'avambraccio sinistro della malata la cartilagine dell'orecchio. «Oltre alla cartilagine abbiamo salvato i nervi i vasi sanguigni - conclude Solazzo -, essenziali per la crescita della cute. Nei prossimi mesi modelleremo il lembo pelle a forma di orecchio. A quel punto lo impianteremo al suo posto». [g. lon.]

LA CHIRURGIA DELLA SPERANZA PARLA LA PAZIENTE DI TRENTO

«Solo qui ho trovato un aiuto»

La cuoca: nessun ospedale voleva operarmi

intervis

SORRIDE, Lorenza Milano. Sorride e piega la testa di lato, si mette in posa.

Senza neanche un'ombra di imbarazzo per quella parte del viso pieno di punti di sutura. «Sono così felice, come lei nemmeno può immaginare. Della ferita non m'importa assolutamente nulla, quello che conta è a essere quella di prima».

Lorenza ha 33 anni, una bambina di 3, Vanessa, e un marito. Vive a Trento, dove lavora come cuoca nella mensa di scuola materna. Sul comodino al letto c'è portaritratti da cui sorride bella bimba bruna. Vicino foto un mazzo di orchidee gialle.

Chi gliele ha regalate?

«Il direttore generale dell'ospedale, il dottor Giovanni Rissone. E' venuto a portarmele di persona, con un bigliettino d'auguri che conserverò per tutta la vita».

Perché?

«Qui dentro è cambiata la mia esistenza. Non mi spaventa avere una p del volto le cicatrici, ci penserò poi. Con quello che ho passato prima, l'operazione m'è sembrata una passeggiata. Sapevo bene di correre un rischio, i medici mi avvertita, ma ero disposta a tutto, anche a morire sotto i ferri, pur di smettere con quel tormento per avere una possibilità ricominciare a vivere».

Da quanto tempo soffriva?

«L'angioma m'è venuto quando avevo venti anni. E' tredici anni che combatto, anche se all'inizio non mi creava molti problemi perché era piccolo».

E ultimamente perché stava male?

«Quella palla enorme premeva sulla faccia, mi pulsava. Non mi faceva respirare, avevo l'impressione che le vene mi stessero esplodere da un all'altro. Per non parlare poi degli altri problemi».

Quali?

«La questione estetica, non basta. Non solo parte del viso deformata, ma non potevo neppure espormi al sole. Le vene mi si gonfiavano tutte e le palpitazioni sulla faccia erano intense come quelle del cuore».

Perché è venuta a farsi operare a Torino?

saputo dei medici del San Giovanni Bosco dalla televisione. E' successo un anno fa, quando avevano operato un ragazzo albanese. Il telegiornale diceva che gli tolto cancro e gli avevano ricostruito il volto. Così mi fatta coraggio anch'io.

> «Erano 13 che soffrivo e mi disperavo Un giorno ho visto in tivù servizio su quell'albanese a cui è stato ricostruito il volto Ho fatto il 12 e ho chiamato»

Cioè?

«Mi son fatta dare il numero dal 12 e ho telefonato in ospedale. Mi hanno detto di venire a Torino e così ho fatto. Negli ospedali di altre città rifiutavano di operarmi. Dicevano che era pericoloso, che l'angioma poteva scoppiare e io potevo morire durante l'intervento».

In quali città è andata?

«Verona e Roma. Alcuni medici m'avevano consigliato di andare in Francia, meno male che poi è arrivata la notizia del giovane albanese e io ho cominciato a sperare».

In passato già operata?

«Sì, ma non si è trattato di interventi chirurgici veri e propri. Venivo ricoverata per alcuni giorni per l'embolizzazione dell'angioma».

Che cos'è?

«Non lo so spiegare con i termini scientifici, ma in pratica mi sparavano dentro la faccia, attraverso una sonda che partiva dall'inguine, delle sostanze che servivano il tumore benigno».

Ma lei sapeva che poi si sarebbe riformato?

«All'inizio no. Non me l'avevano detto, o forse non l'avevano capito nemmeno i medici. Non lo, so solo che dopo due o tre mesi io mi ritrovavo di la parte destra della faccia gonfia. E ricominciava tutto da capo».

Chi le dava coraggio nei momenti di sconforto?

«Mio marito. Lui adesso è a Trento, ma domenica torno a casa anch'io».

Non le dà fastidio l'orec sul suo braccio?

«No, i medici hanno detto che posso svolgere una vita normalissima».

Ma nemmeno l'idea dell'orecchio in posto che non è il suo la disturba?

«Beh, certo è un po' strano. Ma ci già facendo l'abitudine. Davvero.

Lorenza Milano con i professori Luigi Solazzo e Fabio Beatrice

I provvedimenti del Consiglio di amministrazione riunito dal rettore

Economia guida la stangata delle tasse

Varati gli aumenti all'Università, iscritti contrari

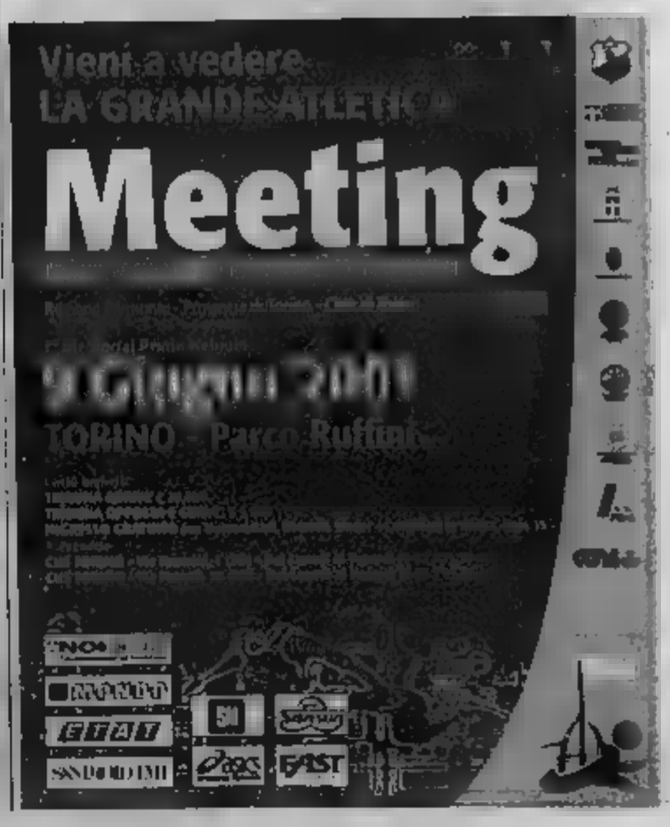
Il consiglio d'amministrazione dell'ateneo di via Po ha varato ieri gli aumenti delle tasse studentesche, in una seduta interrotta per due volte dagli «studenti preoccupati», un gruppo nato in questi giorni contro il rincaro dei contributi, che ha marciato in un mini-corteo da Palazzo Nuovo al rettorato presidiando poi l'ingresso di via Verdi (sbloccato dalla polizia) con cartelli e striscioni. La delibera è stata approvata con il «no» del solo rappresentante dei ragazzi presente in aula al momento del voto. Uno dei «preoccupati» è stato invece allontanato dal rettorato dalla polizia.

Il rincaro deciso ieri prevede oscillazioni vistose: tra 15 e 250 mila lire, a seconda delle facoltà e del reddito degli iscritti. Si va da 15 a 60 mila lire a Medicina, Scienze, Agraria e Lingue, che applicano solo il +3% deciso dal rettorato per adeguare i contributi all'inflazione. Tutte le altre facoltà prevedono aumenti più salati. Le tasse salgono da 30-40 a circa 150 mila lire (la forbice, anche in questo caso, dipende dalla situazione economica dei ragazzi) per Lettere, Giurisprudenza, Scienze della Formazione, Psicologia, Veterinaria e Farmacia. A Scienze politiche il massimo è di circa 90 mila lire, mentre si arriva a sfiorare le 250 mila lire a Economia, facoltà che rilascerà però a tutti gli iscritti il «patentino» europeo di informatica.

Se tutte queste somme valgono per chi sceglierà di studiare a tempo pieno o per chi deciderà di restare nel vecchio ordinamento (senza cioè passare al «3+2» previsto dalla riforma universitaria), è soprattutto per gli studenti «part-times» che le proteste dei ragazzi levatesi nei giorni scorsi hanno sortito alcuni effetti: nascono, anche qui, i 7 scaglioni di reddito (non previsti fino alla scorsa settimana), con un contributo minimo di 300 mila lire l'anno, e un costo per ogni credito tra 5 e 50 mila lire (un esame «pesa» circa 10 crediti). «Abbiamo compiuto il massimo sforzo - ha spiegato ieri il rettore Rinaldo Bertolino - per creare le 7 fasce anche in questa corsa di studi, e per contenere i rincari. Abbiamo raccolto proposte e osservazioni dei rappresentanti degli studenti, e anche dei ragazzi che si sono presentati qui pur senza essere stati eletti negli organi di governo. Aumenteranno anche le borse di studio, ma l'attivazione dei nuovi percorsi didattici previsti dalla riforma comporta la creazione di numerosi nuovi servizi, cui non è purtroppo possibile far fronte con le sole maggiori entrate ministeriali». Insoddisfatti gli studenti. C'è stato il voto contrario di Davide Moratti (Sinistra-Uni.to), che giudica troppo cospicui i rincari «nonostante alcuni importanti aggiustamenti, come le 7 fasce per i part-times». Non hanno partecipato al voto i due eletti nella lista «Obiettivo studenti», ma la delibera non era accet - Stefano Menegebello -: avremmo voluto che si trovassero i quattrini necessari alla riforma da altri capitoli del bilancio». Quanto ai «preoccupati», «E' una stangata ingiusta, che fa a botte con il diritto allo studio. Negli ultimi 10 anni, le tasse sono triplicate». [g.fav.]

> I rincari variano da facoltà a facoltà e a seconda delle fasce di reddito degli studenti

Un corteo di protesta è partito ieri da Palazzo Nuovo diretto in via Po



PROVVEDIMENTI E INCHIESTA

[redacted] TERMOGRAFICO

A luglio entrerà ufficialmente in funzione all'ingresso italiano del traforo del Fréjus, dopo quasi un anno [redacted] collaudo, un «portale termografico», cioè un sistema di prevenzione basato su telecamere a infrarossi che evidenzia le anomalie termiche dei mezzi che si apprestano ad entrare nel tunnel. In altre parole surriscaldamenti che potrebbero dare origine ad incendi. Primo al mondo, è [redacted] realizzato dal Sitaf e Tecnosistemi che hanno costituito Tecnositaf. E' l'embrione di una società che intende intervenire anche su situazioni dinamiche per aumentare la sicurezza [redacted] tutti i tunnel e non solo dei trafori, affontando lo studio e lo sviluppo [redacted] pratica delle «immagini multispettrali»

Un altro Tir in fiamme sull'A32

In sette anni 112 incendi, freni sotto accusa

Gianni [redacted]

[redacted]

L'Autofréjus chiusa fino a domenica Gli uomini del soccorso chiedono autovelox anche per i camion Il pm Guariniello apre un'inchiesta

Se è [redacted] che tutte le gallerie, 1000 km in Italia, non solo quelle dell'autostrada del Frejus, possono, e soprattutto devono, essere migliorate sotto l'aspetto della sicurezza, è altrettanto vero che anche Tir, autocarri e autoarticolati che movimentano l'88 per cento delle merci italiane, abbisognano [redacted] attenzione per evitare che diventino delle bombe incendiarie.

E' la considerazione che emerge all'indomani della strage sfiorata di Prapontin - [redacted] intossicati, mezz'ora di panico, qualche miliardo di danni, chiusura al traffico fino a domenica - parlando con gli addetti ai lavori: vigili del fuoco, polizia stradale, responsabili dell'autostrada. Che ieri sono nuovamente intervenuti, quando un Tir in discesa si è incendiato, sempre per il surriscaldamento dei freni, prima della barriera di Bruere, fortunatamente fuori delle 8 gallerie [redacted] con i loro [redacted] totali costituiscono circa un terzo dell'autostrada Torino-Bardonecchia (72 km).

«Dal 1994 a oggi, in 92 mesi, sulla A32 si [redacted] verificati 112 incendi su autocarri, [redacted] una media [redacted] 1,2 [redacted] mese fino [redacted] chiusura del traforo del Bianco, e di 2 al mese dopo»: Mario Virano, amministratore delegato della Sitaf, ha ben chiare le statistiche. Dei 11[illegible] incendi esaminati solo 41, [redacted] 37 per cento, si è verificato in salita per surriscaldamento del motore, mentre 71, il 63 per cento, sono avvenuti in discesa, per i freni. Non solo: 53 su 71, il 75 per cento, sono avvenuti a valle della galleria di Mompantero, cioè dopo il termi[redacted] della parte più in discesa della [redacted]. Ancora Virano: «[redacted] vogliamo essere realistici dobbiamo calcolare, con il traffico di oggi, una media di 24 potenziali incendi all'anno, 8 dei quali [redacted] galleria: sono [redacted] che devono far pensare. Lunedì [redacted] andata bene, abbiamo anche avuto fortuna, [redacted] guardare al problema da tutti i punti di vista».

Parole che trovano consenziente, per esperienza maturata in 35 anni di attività, Renato Parotto, capo del distaccamento di Susa dei vigili [redacted] fuoco, l'uomo che ha gestito sul nascere l'incendio di lunedì alla Prapontin, sul quale era capitato casualmente. Forse è lui la personificazione della «fortuna» di cui parlava Virano: «I [redacted] - dice - dovrebbero fare più attenzione ai limiti [redacted] velocità e all'abuso dei freni: tutti i giorni capitano principi di incendi, spesso se la cavano da soli. Ci vorrebbe un autovelox anche per loro. Non so quante volte rispettino i prescritti 70-80 all'ora».

Al Comando della Polizia stradale di Susa, dove le pattuglie hanno l'autorespiratore in dotazione sulle volanti, nel 2001 hanno già registrato 5 interventi per [redacted] gravi e altrettanti per incendi minori: «Il surriscaldamento dei freni non è un'eventualità quotidiana, ma non è neppure remota. Occorre vigilare sulle gallerie, sulla velocità, ma studiare anche nuovi accorgimenti per la sicurezza».

E i bisonti della strada? Per le statistiche la causa prima degli incendi è il surriscaldamento dei freni del rimorchio, quando il bloccaggio delle ganasce può portare all'incendio del pneumatico, sempre difficile da estinguere con mezzi normali di bordo. Ma nei Tir, soprattutto in quelli da 18 metri, c'è anche il rischio di corti circuiti che possono innescare i teloni o le furgonature in fibra. Ma pericolosi sono anche i generatori degli impianti di refrigerazione, causa dell'incendio del Tir belga al Bianco.

[redacted] ieri, dopo aver ricevuto il rapporto della Polizia stradale, il pm Raffaele Guariniello ha aperto un'inchiesta contro ignoti per disastro colposo. Una era già stata aperta nel 1997: indagato è l'intero vertice della Sitaf. L'autista rumeno del Tir bruciato resta a disposizione degli inquirenti.

Ci vorranno ancora tre giorni prima della riapertura dell'autostrada [redacted] Fréjus

Nell'inchiesta sull'apicalità nella struttura [redacted] coinvolto anche il preside di Medicina

Cardiochirurgia [redacted] l'archiviazione

Il pm: «Nessun reato nel comportamento del rettore»

Sembra destinata a concludersi [redacted] un nulla di fatto l'inchiesta sul rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino, il preside della facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo e il docente [redacted] Medicina Federico Bussolino. [redacted] pm Cesare Parodi, dopo averli sentiti, ha chiesto l'archiviazione. Tocca [redacted] al [redacted] l'ultima parola. Ai due professori di Medicina, [redacted] Carlo e Bussolino, è [redacted] contestato il falso ideologi[redacted] in atto pubblico, mentre lo [redacted] Carlo e il rettore Bertolino sono stati [redacted]agati per omissio[redacted] d'atti d'ufficio. Sono difesi dagli avvocati Gilberto Lozzi, Ivo Caraccioli e Paolo Pacciani.

Tutta la vicenda [redacted] ad [redacted] seduta [redacted] Consiglio di facoltà [redacted] del 18 dicembre 1997 chiamato a esprimere [redacted] parere sull'apicalità di due cardiochirurghi torinesi: il professor Giuseppe Poletti doveva essere designato a dirigere la cardiochirurgia mentre il professor Michele Di Summa avrebbe guidato la Divisione trapianti cardiaci [redacted] emergenza dello stesso ospedale.

Il rettore, [redacted] Bertolino

Il preside di Medicina, Di Carlo

Sono presenti in 184. C'è un voto unanime a favore di Michele Di Summa. Per il professor Poletti, invece, ci sono 5 voti a favore, 3 contrari e 176 astenuti. E' un verdetto [redacted] penalizza Giuseppe Poletti, che pur negli anni precedenti ha dimostrato grandi capacità e profuso impegno. A chi affidare allora la Cardiochirurgia? C'è una proposta di affidarla ad interim allo stesso Di Summa. Che però la respinge e anzi va oltre: invita il Consiglio a rimeditare sulla decisione presa nei confronti del Poletti. In altre parole spiega che con il professor Poletti negli anni precedenti c'era [redacted] collaborazione [redacted] proficua e produttiva e che quindi la sua designazione alla direzione della cardiochirurgia appariva doverosa. Il Consig[redacted] parere. Accade però che quelle frasi di Di Summa sul collega, compaiono solo nella bozza della seduta e non nel verbale definitivo. Il professor Poletti reclama per quell'omissione, perchè ritiene che in quelle frasi c'è un invito [redacted] una [redacted] votazione. Di Carlo e Bussolino (segretario del Consiglio), respingono questa tesi: si [redacted] di frasi irrilevanti [redacted] punto di vista am[redacted]ivo. Il Consiglio ha già votato. Se l'avesse fatto di nuovo sullo stesso argomento, spiegano, avrebbe commesso un abuso d'ufficio. Poletti impugna il verbale davanti al Tar, sostenendo che [redacted] astenuti non [redacted] contano e che quindi ha 5 voti a favore e 3 contrari. Il Tar risponde che occorre la maggioranza dei presenti, ma [redacted] decisione va motivata. Poletti invita Bertolino e Di Carlo a motivare quel verdetto. In facoltà non si sa bene come rispondere e passa un po' di tempo. A questo punto il professor Poletti si rivolge alla Procura e scatta così l'omissione d'atti d'ufficio perchè non ha ottenuto risposta. Ora il pm ha chiesto l'archiviazione.

Specchio [redacted] tempi

«La solidarietà dei lettori: distribuiti nel 2000 oltre cinque miliardi» - «Chi ha avvelenato la nostra gattina?» - «L'alluce valgo [redacted] può guarire anche senza operazione» - «Un uso limitato del [redacted]

Il presidente della Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi* ci scrive:

«Il nostro consiglio di amministrazione ha approvato il [redacted]lancio per il 2000: le erogazioni effettuate nell'anno ammonta[redacted] a tre miliardi, quaranta milioni e 12.719 lire alle quali vanno aggiunte quelle per [redacted] aiuti portati durante la [redacted] dell'emergenza nelle zone alluvionate (due miliardi, 235 milioni e 25 mila lire) oltre alle molte altre iniziative [redacted] deliberate e da realizzare entro il 2002.

«Interventi immediati in casi di necessità: anche quest'anno - per la 25ª volta - agli anziani soli ed in difficoltà sono state distribuite 2033 "Tredicesime dell'amicizia", di settecento mila lire ciascuna. Il contributo dei lettori ci ha consentito di arricchire di attrezzature terapeutiche o diagnostiche v[redacted] ospedali, di contribuire agli investimenti per il completamento del [redacted] di Candiolo, e per [redacted] attività del "Comitato Piemontese Gigi Ghirotti", di dotare di automezzi varie associazioni [redacted] volontariato. Nella [redacted] riunione il consiglio ha anche approvato ulteriori interventi in attrezzature di vario genere, auspicando [redacted] vengano meno le offerte dei lettori.

«Non posso dimenticare che le nostre attività [redacted] state anche aiutate dai lasciti ed eredità a favore della Fondazio[redacted] purtroppo, anche quest'an[redacted] si sono verificati casi nei quali la volontà di donatori defunti non ha potuto essere accolta per imperfezioni formali dei relativi testamenti, che devono invece rispondere a norme di legge semplici, ma precise e tassative.

«Come ogni anno, sin [redacted] nascita, il bilancio [redacted] Fondazione è stato certificato da primaria società di revisione».

Roberto Bellato

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo colleghe del Sanpaolo Imi di corso Svizzera. Da anni avevamo adottato una gattina e l'avevamo [redacted] Amanda; era molto tenera e dolce, tutte le mattine la trovavamo al nostro arrivo ad aspettarci sul davanzale della finestra, in attesa di un po' di crocchette e di tante coccole.

[redacted] dava fastidio, anche perché era sterilizzata e quindi non soggetta a quelli che alcuni definiscono "fastidiosi miagolii" dovuti al periodo del calore. Lunedì 21 maggio non l'abbiamo vista tutto il giorno e la sera l'abbiamo [redacted] senza vita sul tetto di un garage nei pressi della Banca. Che strazio vedere quel corpicino inerme tutto bagnato sotto la pioggia! Quello che ci fa più male è il pensare che qualcuno, poco amante degli animali, abbia fatto in modo che Amanda ingerisse cibi guasti o avvelenati.

«Con queste poche righe vogliamo solo augurare a quell'individuo che ha attuato un atto così vile di avere dei rimorsi per tutta la vita. [redacted] noi restano solo un grande vuoto e tanta tristezza, ma soprattutto la cons[redacted]lezza di quanto può essere cattivo l'animo umano».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«In [redacted] lettera [redacted] Vanna Masino, che dovrà aspettare due [redacted] per [redacted] operata, vorrei far presente la mia esperienza.

«Anch'io ho ricevuto [redacted] specialisti come unica proposta di soluzione all'alluce valgo l'intervento chirurgico. Per caso sono approdata allo studio di un fisioterapista osteopata che con una terapia non cruenta ha risolto il problema con poche e oneste sedute».

Maria Durando

La Direzione Posteitaliane [redacted] scrive:

«In riferimento alla lettera "Dov'è la modernità?" con la quale un lettore segnala [redacted] aver potuto utilizzare il Bancomat per il pagamento di un buono fruttifero acquistato in un ufficio postale, segnaliamo che con la [redacted] Bancomat [redacted] possibile effettuare esclusivamente bollettini di [redacted] te postale (nei limiti [redacted] prelievo consentito dalla banca emittente per quella carta).

«Si tratta di una limitazione all'uso del Bancomat che l'Associazione Bancaria Italiana impone ai suoi clienti. Poste [redacted] chiede da tempo che questo vincolo venga finalmente rimosso. Per agevolare [redacted] clientela, la [redacted] azienda ha lanciato [redacted] anno fa il conto Bancoposta che consente di avere la carta Postamat, il libretto degli assegni e la carta di credito. Il titolare di un conto Bancoposta, utilizzando la carta Postamat (con funzionalità analoghe [redacted] Bancomat) in uno dei 14.000 uffici postali, ha così la disponibilità immediata [redacted] tutto il denaro depositato sul suo conto e può effettuare pagamenti in Italia e all'estero e in tutti gli esercizi convenzionati con il circuito Maestro».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

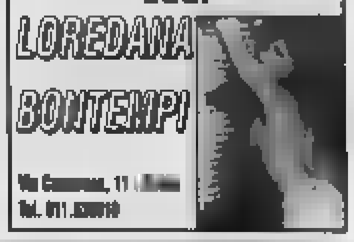
TUTTI I [redacted] CON LA STAMPA
torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero

QUESTA [redacted]
MULLOVA, [redacted] STAR DEL [redacted] AL [redacted]
IL [redacted] DEI PERSIANA [redacted]
PINEROLO: GLI STRAWBS IN CONCERTO
[redacted]INO CAPITALE VERDE

MAURORFEI
[redacted]1.30 [redacted]
[redacted] 10,00/12,30 SOLO [redacted]

[redacted]
PUNTO 187
TUTTI I BIGLIETTI PROMOZIONALI VALGONO [redacted] AL 10 GIUGNO

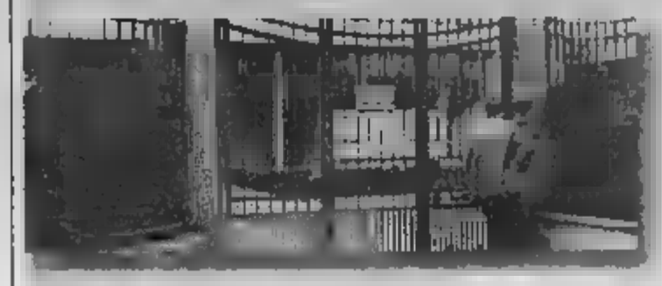
[redacted]
[redacted] ARCHITETTURE
[redacted]
Domani alle 15.30, presso [redacted] Magna del Politecnico di Torino, Facoltà di Ingegneria, a conclusione [redacted] Corso [redacted] Perfezionamento "Progettazione e Barriere Architettoniche", avrà luogo la Tavola Rotonda sul tema "Spazi Urbani ed Architetture non discriminanti"
Intervengono Fabrizio Astrua, Giovanni Picco, Fabrizio Vescovo, Francesco Pernice, Oscar Schindler. Alle 18.00 concerto [redacted] "La Lippa Jazz Band".

SAMARA'S SHOW
DA LUNEDÌ A SABATO
[redacted] 17.30-19.30 - 22.45-04.00
OGGI


MERCOLEDÌ 30 MAGGIO DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
[redacted]
[redacted]
L. 20.900.000 - m. 2.060
Il nostro tecnico consiglia: 2 - 7 - 5
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione [redacted]
[redacted]

FUNERALE CLASSICO
A 2 MILIONI 500 MILA
[redacted]
DIFFIDATE DEGLI INCARICATI DELLE IMPRESE CHE VI CONTATTANO DIRETTAMENTE A CASA O IN OSPEDALE [redacted]
[redacted] FUNEBRI
IL GIUBILEO

I CASI DI CRONACA



LA LEGGE

Abbandono persone minori o incapaci: «E' punito con la reclusione a cinque anni chiunque abbandona una persone minore degli anni quattordici, ovvero una persona incapace per malattia di mente o di corpo, per vecchiaia o per altra di provvedere a se stessa dalla qùale abbia la custodia cura.... Le pene sono aumentate se il fatto è commesso dal genitore...». A supporto del profilo di reato indicato dal pm e fatto proprio dal giudice per le indagini preliminari nel caso della donna Rom arrestata per aver sostanzialmente mandato rubare i figli più piccoli c'è ormai giurisprudenza consolidata. Nel suo provvedimento di custodia cautelare il giudice Patrizia Gambardella cita la sentenza del 1° febbraio 1993 pronunciata dalla Corte di Cassazione a sezione riunite. E aggiunge: «I minori di anni 14 sono per dettato legislativo incapaci di badare a se stessi ogni qual volta si dedicano ai furti in abitazione anziché ai giochi o allo studio. E' notorio che l'autore di tale tipo di impresa sottopone anche se stesso ad una situazione di pericolo, che può scaturire sia da un'eventuale reazione della vittima sia dai rischi da fronteggiare in caso di fuga»

Arrestata la mamma dei piccoli schiavi rom

Mandava i gemelli a rubare: «Abbandono di minore»

Alberto Gaino

Spedivа i figli a rubare. Nei soli ultimi tre anni M. e G. sono stati colti con le mani nel sacco dalle trenta e alle quaranta volte. Nemmeno i carabinieri di Avigliana, che si sono dedicati con pazienza a ricostruire la mappa dei furti compiuti con certezza dai gemellini, sono riusciti a risalire numero esatto di colpi messi segno dai due fra Torino, Pinerolo, la Val di Susa. sicuri che almeno G. fu sorpreso un appartamento all'età nove anni, nel . Risulta dal verbale di riconsegna alla sedicente nonna: sino all'ottobre scorso i ragazzini non erano punibili; lo stabilisce la legge per chi ha meno di 14 anni. Ieri loro madre, Evica Ranulovic, di 37 anni, è stata arrestata dagli uomini del maresciallo Minutolo in un campo nomadi di Rivalta. Nei suoi confronti il gip Patrizia Gambardella aveva firmato nei giorni scorsi un'ordinanza di custodia cautelare carcere per il di abbandono di minori. E' la prima volta che nei confronti di genitori Rom, dediti a questo genere di sfruttamento dei figli, si è scelto di contestare reato diverso dall'istigazione al furto a dai maltrattamenti.

Negli ultimi tre anni M. e G. sono stati sorpresi almeno una trentina di volte

Ieri il blitz al campo nomadi di Rivalta Il reato non era mai stato contestato

Il perché è molto semplice: i ragazzini accusano gli adulti e per molti anni è stato agevole per gruppi di Rom ormai stanziali intorno a Torino riuscire aggirare la legge organizzando catena di montaggio furto ovunque. Come dimostra la storia M. e G. secondo i verbali della loro riconsegna una volta alla nonna, un'altra alla zia, altre volte ancora alla mamma che si faceva passare per la zia. La donna è stata sinora un'autentica «prima rom» dell'identità: nei suoi confronti la magistratura ha collezionato un'ottantina identità sempre diverse. A quella vera i carabinieri sono risaliti seguendola in carcere, dove si recava a trovare il marito Ranco e il figlio Frank, a suo tempo arrestati per riduzione in schiavitù di una quattordicenne romena. famiglia esemplare che ricorda il film tempo dei gitani» di Emir Kusturica: periferia milanese, roulotte, botte a chi non tornava al campo a mani vuote.

In questo giudiziario non c'è prova che i gemelli la prendessero santa ragione: la prima e seconda moglie di Frank raccontano di maltrattamenti subiti dal marito e dal suoceri (quindi anche da Evica), ma in particolare la romena Nadia non è parsa credibile allo stesso pm del procedimento contro gli uomini della famiglia, Roberto Furlan. Il suo collega del pool «fasce deboli», Marco Bouchard, aveva chiesto già un anno fa l'arresto di nonna e zia dei gemelli. Non l'aveva ottenuto. Con l'apporto fondamentale dei carabinieri ha avuto il provvedimento per Evica Ranulovic sulla base della «giurisprudenza - scrive il gip - per cui l'abbandono consiste in qualsiasi azione od omissione che contrasti con l'obbligo della cura e dalla quale derivi un pericolo anche solo potenziale per l'incolumità di un minore di 14 anni, per legge incapace di badare a sé».

Aggiunge il giudice nel provvedimento di custodia cautelare: «Il numero seriale di furti commessi dai due ragazzini rivela l'approvazione da parte della madre che andava a ritirarli dai carabinieri, dopo che a costoro i gemelli consegnavano il numero di cellulare della donna».

UNA STORIA DI DISPERAZIONE TRA VIA CIGNA E VIA VALPRATO

In una fabbrica la culla di Helena

Manette della polizia ai genitori albanesi

Ludovica Poletto

Quindici giorni fa è venuta al mondo all'ospedale Sant'Anna di T tra sorrisi delle infermiere e medici in camice bianco. Helena, l'aveva voluta chiamare la mamma, una giovane albanese arrivata clandestina nel nostro paese un paio di mesi fa. Ha passato tre giorni in ospedale poi i genitori l'hanno portata a casa. «Erano sorridenti, sembravano felici» ricordano i medici.

Helena, l'altra notte, dormiva su un pagliericcio all'interno di fabbrica abbandonata tra via Cigna e via Valprato. L'hanno trovata i poliziotti che avevano appena arrestato il papà, 24 anni, e stavano inseguendo la mamma, una prostituta diciottenne che lavora in via Cigna. Helena dormiva su un vecchio materasso a righe rosse e bianche, tra coperte e vestiti: culla improvvisata in un luogo dove dominano immondizia e rovina. La

Un interno dell'ex area industriale di via Valprato dove i poliziotti sono entrati l'altro giorno per arrestare il padre della neonata albanese che è stata trovata abbandonata nella sua culla tra rottami e sporcizia

La neonata ha solo quindici giorni ed è figlia di prostituta diciottenne «Nelle pause di lavoro ero sempre da lei»

l'hanno fermata a due metri quel giaciglio. Pensavano corresse a nascondere droga o chissà che altro, dopo aver visto finire in il suo compagno. «Dove sta andando?» le hanno chiesto. «Dalla mia bambina. Adesso dorme, la sciarla sola...». Hanno alzato le torce, i poliziotti, e illuminato il locale, dove la notte trovano riparo disperati e senzatetto: molti sono africani, una piccola parte arriva dall'Albania. Un posto di gente senza nome che, come fantasmi, entrano ed escono da questa abbandonata, diventata casa e patria di chi adesso non ha più nulla.

Stava bene, Helena, i poliziotti l'hanno subito portata in ospedale per un controllo e hanno accompagnato in questura la mamma e il papà. Hanno dovuto arrestarli per abbandono di minore: il c le penale non perdona quando si tratta di bambini. Poi, ieri mattina, tornati a controllare con calma l'intero stabile. Tra capannoni con il tetto sfondato ed devastati hanno trovato tracce dei fantasmi che la notte popolano la vecchia fabbrica. Niente di nuovo oppure diverso da ciò che si è visto decine di volte: minuscoli locali trasformati in case miseramente arredate, la biancheria stesa ad asciugare all'aperto, la corrente rubata chissà dove che alimenta chie televisioni recuperate nell'immondizia. tutt'intorno montagne di rifiuti: stanzoni come latrine, cortili come discariche dove corrono i topi e regnano le mosche.

«E mia figlia, adesso, dove la portate?» ha domandato la giovane albanese ai poliziotti. «In ospedale, lei potrà vederla per il periodo dell'allattamento. Cosa capiterà dopo lo deciderà Procura dei minori». La mamma pianto, ha implorato che non gliela portassero via. hanno spiegato che per la legge italiana sua figlia era abbandonata. «Ma io dovevo lavorare, devo mangiare. E poi, nelle pause, andavo sempre da lei...».

UNIVERSITA' E MOBBING. Domani alle ore 9, nell'Aula Magna di Chimica in corso Massimo D'Azeglio 48, giornata di informazione per il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo su «Tutela della salute psicofisica sui luoghi di lavoro e iniziative sul territorio in tema di mobbing». I lavori proseguiranno per l'intera mattinata di venerdì approfondendo gli «Aspetti legali in terma di mobbing».

SPESA SANITARIA. Domani alle 14,45 e venerdì primo giugno a partire dalle ore per l'intera giornata, convegno su «Il provveditore in Europa. Evoluzione dei processi di acquisizione di beni e servizi» presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale in via Fanti 17. L'iniziativa, promossa per il suo trentennale dall'Associazione piemontese Provveditori Economi, prevede un confronto degli operatori della sanità pubblica e privata le aziende fornitrici.

RAPINA IN BANCA. Rapinatori in azione l'altro pomeriggio alla filiale di corso Orbassano 134 dell'istituto SanPaolo. Passamontagna calato sul volto, pistola in pugno, in cinque hanno fatto irruzione, passando una finestra sul retro, nei locali della banca. Minacciando gli impiegati si sono fatti aprire il cavesu e sono fuggiti circa 700 milioni.

CALCIO E VECCHIE Oggi alle ore 18, presso il campo Ruffini, incontro di calcio Aem ed Enel «Vecchie glorie». campo, quadri e dirigenti delle due aziende.

CONVEGNO. Da oggi a sabato 2 giugno, presso la facoltà di Economia in corso Unione Sovietica 218 bis, decimo congresso internazionale di «Teoria delle decisioni» con i maggiori esperti mondiali.

CHIUSO POLIAMBULATORIO. Da lunedì 4 giugno il poliambulatorio di corso Toscana 108 sarà sottoposto a lavori di ristrutturazione sino al prossimo 16 ottobre. Attività sanitarie e amministrative saranno prevalentemente trasferite presso il poliambulatorio di via del Ridotto 3/9, tramite un servizio gratuito di navette.

La storia di Mario, bambino di Rivoli che si è presentato in caserma: è stato affidato a zio

Cacciato a 11 anni si rifugia dai carabinieri

«Mio papà vuole che io stia a casa»: l'uomo è stato denunciato

Patrizia Romano

RIVOLI

«Scusi potrei parlare con il maresciallo?». L'appuntato della caserma Rivoli guarda oltre il vetro antiproiettile e crede ai suoi occhi. Un ragazzino di 11 anni con maglioncino sporco e le guance rigate dalle lacrime lo fissa, poi abbassa gli occhi: «Mio papà mi ha buttato fuori di dice il bambino.

Mario, lo chiameremo così, abita in una quartiere periferico della città e già il mese scorso aveva visto i militari. Erano venuti perché papà, un ambulante di 37 anni, lo aveva picchiato ancora, una volta. A chiamare i carabinieri erano stati i vicini spaventati da quelle grida. «E' un continuo - dice una donna che abita nello stesso palazzo -. Il padre rientra sbronzo e quel povero bambino». Mario, ha 11 anni, ma ha gli occhi segnati da notti insonni. «Dimmi, cosa c'è questa volta?» gli chiede il militare. «Papà, mi ha detto che devo andarmene via e mi ha sbattuto la porta in faccia - racconta Mario -. Io non sapevo dove andare e sono venuto qui». «Ma ti ha picchiato?» domanda ancora il maresciallo. «No, solo una sberla» e indica la guancia arrossata.

Un bambino abbandonato a se stesso: in un'epoca dominata dalla paura di non riuscire a difendere i propri figli, aumentano anche i casi di minori soli

E intanto gazzella sta già raggiungendo casa sua. Il padre è davanti alla televisione, con una lattina in mano: è ubriaco. «Mio figlio E' da un parente - spiega l'uomo -. Vede sua sorella Valeria (anche questo nome è di fantasia, ndr) già dormendo, non ci sono problemi». Quando i carabinieri gli dicono che il figlio è in caserma, che ha tutto, che lui si becchera una denuncia per abbandono di minore, fa spallucce. «Intanto quello è un disgraziato, sua madre che mi ha lasciato ed è tornata dai suoi in Sicilia».

Mario in via Castagnevizza racconta la sua storia, guarda le divise e gioca con le statuine storiche. I carabinieri cercano di fargli dimenticare quella brutta esperienza. E mentre lui quasi ride alle barzellette chiamano lo zio, il fratello di suo padre, e gli spiegano il caso. «Non c'è problema può venire a stare da me» dice l'uomo. E Mario prende il gagliardetto che gli hanno regalato, saluta con la mano sulla fronte e cerca far battere i tacchi delle sue scarpette da tennis. «Ciao» dice al piantone. E quando vede l'auto il lampeggiante blu acceso volta. «E' per me? Posso salire?» domanda perplesso. «Certo. Anzi è un ordine» gli dice sorridendo il capitano. «Comandi» risponde Mario.

caso esaminato quando tutto era già prescritto

La lentezza della giustizia premia coppia truffatori

Tutto prescritto al processo per truffe ai danni di una decina di persone convinte, con i trucchi più abili e sottili, ad acquistare alloggi inesistenti o che appartenevano ad altre persone. La storia risale al 1993, ma sono stati necessari ben 6 anni per arrivare in tribunale. E nel frattempo tutto si è prescritto. Doppia beffa per chi s'è rivolto alla giustizia sperando di ottenere una risposta. Sotto accusa erano i coniugi Claudio Valsania e Marina Ruo Rui. Marito e moglie (difesi dall'avvocato Basilio Foti), secondo l'accusa, sarebbero stati gli organizzatori di quelle truffe. Con i avrebbero collaborato altre 4 persone che tenevano i contatti con i «clienti» o facevano da mediatori. Una decina i truffati. Tra questi, i coniugi di Cambiano che sborsarono 243 milioni per un alloggio in strada Revigliasco. E si ritrovarono con un pugno di mosche. Poi un alloggio in corso Turati: l'acquirente-vittima anticipò 61 milioni, in cambio di nulla. E l'appartamento di corso Duca degli Abruzzi («Ora però non possiamo farlo vedere perché c'è ancora l'inquilino. Ma è compreso in un fallimento ed è un grosso affare»). Truffata anche un'anziana donna che ha fatto la domestica in casa dei coniugi imputati: «Mi hanno consigliato di vendere l'alloggetto che avevo. Mettendo assieme i risparmi mi sarei trovata proprietaria di due appartamenti. Tutta truffa». Così nel '93 era partita la denuncia. Poi il fascicolo era passato alla Procura del tribunale perchè era contestata l'associazione a delinquere. Infine il grande sonno: per anni la pratica ha dormito e sarebbe finita nel dimenticatoio se l'avvocato Perla, legale di parte civile, non si fosse rivolto al procuratore generale Palaja. Il fascicolo è stato avocato, ma era ormai troppo tardi. Storia di ordinaria ingiustizia.

RAPINA IN BANCA. Rapinatori in azione l'altro pomeriggio alla filiale di corso Orbassano 134 dell'istituto SanPaolo. Passamontagna calato sul volto, pistola in pugno, in cinque hanno fatto irruzione, passando una finestra sul retro, nei locali della banca. Minacciando gli impiegati si sono fatti aprire il cavesu e sono fuggiti circa 700 milioni.

CALCIO E VECCHIE Oggi alle ore 18, presso il campo Ruffini, incontro di calcio Aem ed Enel «Vecchie glorie». campo, quadri e dirigenti delle due aziende.

CONVEGNO. Da oggi a sabato 2 giugno, presso la facoltà di Economia in corso Unione Sovietica 218 bis, decimo congresso internazionale di «Teoria delle decisioni» con i maggiori esperti mondiali.

CHIUSO POLIAMBULATORIO. Da lunedì 4 giugno il poliambulatorio di corso Toscana 108 sarà sottoposto a lavori di ristrutturazione sino al prossimo 16 ottobre. Attività sanitarie e amministrative saranno prevalentemente trasferite presso il poliambulatorio di via del Ridotto 3/9, tramite un servizio gratuito di navette.

DI FRONTE ALLE PRIME SCELTE

L'ITER PER L'INSEDIAMENTO

Tocca alla Commissione elettorale centrale proclamare il Sindaco e i nuovi Consiglieri. A nomina avvenuta ci sarà il passaggio di consegne tra il sindaco uscente, Castellani e Chiamparino. A quel punto Chiamparino avrà 3 giorni per comunicare l'elezione ai consiglieri e 13 per convocare il Consiglio Comunale

SINDACO

Rifondazione Comunista (nella foto Marilde Provera) lancia un messaggio al sindaco: «Chiamparino ha sostenuto che i torinesi hanno premiato la continuità con l'amministrazione Castellani, noi pensiamo che in primo luogo gli elettori abbiano voluto impedire la vittoria della destra. In futuro ci aspettiamo un atteggiamento rispettoso dell'articolazione e dei sentimenti dell'elettorato che lo ha eletto».

Quasi fatta la giunta di Chiamparino

Ancora dubbi sul numero di assessori della Margherita

Giuseppe Legato
Maurizio Tropeano

Il primo appuntamento per completare la giunta di Sergio Chiamparino è fissato per oggi alle 18. Attorno al tavolo con il nuovo sindaco si siederanno tutti i segretari dei partiti dell'Ulivo. Si parte dai sette nomi annunciati durante il ballottaggio: il vicesindaco, Marco Calgaro, poi Elda Tessore, Emanuela Recchi, Mario Viano, Vittorio Alfieri, Stefano Lepri e Paolo Peveraro. Restano da definire le altre nove poltrone. Chiamparino proporrà due criteri. Il primo: in Giunta devono essere rappresentati tutti i partiti. Il secondo: almeno un terzo degli assessori deve essere donna.

Criteri che si scontrano con le richieste dei partiti. La Margherita vorrebbe sette assessorati (tre già attribuiti, Calgaro, Lepri e Peveraro) e la presidenza del Consiglio (Marino). I Ds 4 (2 già indicati: Alfieri e Viano): più un posto ciascuno per Verdi, Comunisti Italiani e Socialisti. A questi si aggiungono Emanuela Recchi ed Elda Tessore indicate da Chiamparino e senza una casella politica. La Margherita fa 16, gli assessorati sono 12 ma diventeranno presto 14.

La squadra spoglizzata qui a fianco è basata sul presupposto che Recchi e Tessore rientrino in qualche modo sotto la bandiera della formazione guidata da Francesco Rutelli. Ipotesi che ridimensionerebbe le richieste della Margherita. I democratici, ad esempio, vorrebbero in giunta Angelo Tartaglia, professore del Politecnico ed ex assessore con il sindaco Novelli. Senza dimenticare altri nomi per esempio quello del neo-consigliere comunale Alessandro Altamura.

Il Ppi vorrebbe trovare un posto per Marco Borgione o per il presidente della Satti, Davide Gariglio. Poi c'è Beppe Lodi per Rinnovamento Italiano, ma nella formazione di Rutelli sono in tanti a chiedersi se sia il caso di far entrare il partito di Lamberto Dini nell'esecutivo municipale visto che ha già ottenuto un parlamentare (Saverio Vertone) malgrado le esigue percentuali ottenute. Nell'Udeur, in pole position, c'è Montabone, fedelissimo del segretario della Fiera del Libro, Rolando Picchioni, che potrebbe avere chances pure l'ex parlamentare Mariella Scirea. Per la Margherita la soluzione ideale sarebbe quella di attribuire a Tessore alleò Sdi e mettere in discussione la presenza dei Verdi in giunta soprattutto alla luce del fatto che, con poco più dell'1 per cento, hanno ottenuto un senatore e un deputato.

Insomma le trattative è solo all'inizio e comprende anche la presidenza del Consiglio Comunale più quella delle commissioni consiliari. Dopo la riunione di oggi il sindaco lascerà la trattativa in mano ai partiti per poi cercare di chiuderla lunedì prossimo, il 4 giugno.

A grandi linee, tuttavia, la giunta è fatta pronta. Oltre ai sette già annunciati arriva per i Comunisti Italiani l'ex deputato Dario Ortolano. Lo Sdi dovrebbe riconfermare Gian Luigi Bonino. Per i Verdi c'è Roberto Tricarico, anche se la presentata comprende Giovanni Fagliero e Dino Barrera. Per la Margherita, come detto, sono in primo piano Beppe Lodi (quota Rinnovamento Italiano) e il mastelliano Renato Montabone.

I Ds rappresentano Paola Pozzi e potrebbero in Giunta l'ex consigliere Marta Levi. Beppe Borgogno resterà capogruppo mentre l'ex senatore Rocco Larizza dovrebbe diventare il nuovo segretario della Federazione al posto del neo-deputato Alberto Nigra.

Grandi manovre anche fronte dell'opposizione. Nel gruppo più numeroso, Forza Italia con i suoi 15 consiglieri, in corsa per la leadership in Sala Rossa ci sono Paolo Chiavarino che vanta una lunghissima esperienza amministrativa (fu eletto per la prima volta nel 1985), Susanna Pucini, ex vicepresidente del Consiglio Comunale, e Alberto Mina, il più votato vicino a Comunione e liberazione. Gli stessi tre nomi tornano in ballo per un posto da vicepresidente del Consiglio. Può giocò sembra avere il secondo degli eletti, Dell'Utri.

I VOLTI DELLA SQUADRA

Sergio Chiamparino, 52 anni, segretario Pds Asti nel 1996, poi deputato a Montecitorio. Eletto sindaco con il 52,8 per cento dei voti. Succede a Valentino Castellani

Mauro Marino, 37 anni, eletto in Consiglio comunale nel 1993, presidente della Sala Rossa dal 1997, incarico al quale dovrebbe essere riconfermato, sul piano politico coordinatore dei

Marco Calgaro, 41 anni, chirurgo oncologo al Mauriziano, designato all'incarico di vice sindaco, è alla prima esperienza amministrativa, in politica è stato segretario cittadino del Ppi

, 57 anni, eletto a Palazzo Civico negli Anni fu assessore con il sindaco Novelli, poi, dal 1995 al 2000 con Castellani. Dovrebbe occuparsi dell'assessorato alla Cultura

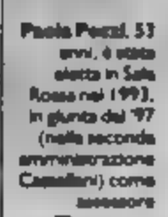
Elda Tessore, anni, già assessore, sovrintendente del Regio e presidente di Turismo Torino Sagli Olimpiadi, promozione internazionale della città e commercio

Peveraro, 44 anni, segretario del pli dal 1989 al '93, in giunta dal 1997, assessore al Bilancio e al Personale, ora dovrebbe occuparsi pure del patrimonio immobiliare

Stefano Lepri, 40 anni, designato dal ppi, assessore ai Servizi sociali nell'ultima giunta Castellani, nonché coordinatore delle relazioni con le Asl, sarà riconfermato nell'incarico

Dario Ortolano, 48 anni, deputato uscente dei Comunisti italiani, consigliere provinciale e di circoscrizione nel 1995. Potrebbe occuparsi del Lavoro

Marina Levi, 36 anni, è stata eletta per la prima volta in Comune per i Ds nel 1993. Nell'ultima tornata amministrativa è stata presidente della commissione Ambiente



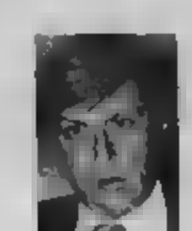
Paola Pozzi, 53 anni, è stata eletta in Sala Rossa nel 1993, in giunta dal '97 (nella seconda amministrazione Castellani) come assessore all'Istruzione, incarico al quale sarà riconfermata

Renato Montabone, 51 anni, sindaco di Susa dall'82 al '90, ex assessore regionale, capogruppo dell'Udeur di Palazzo Lascaris. Potrebbe avere la delega allo Sport

Beppe Lodi, 48 anni, in Sala Rossa dal 1973 al '75, poi nel 1979, ai Servizi demografici dal 1985 al 1989. Ora può riavere lo stesso incarico dal sindaco Sergio Chiamparino

Mario Viano, 51 anni, nel 1995, primo mandato di Castellani, con incarichi nell'Urbanistica e l'Edilizia privata. A cui, potrebbe aggiungere Viabilità e Trasporti

Roberto Tricarico, 32 anni, portavoce dei Verdi che l'hanno indicato per la giunta Chiamparino, e dei quali fu consigliere in dal 1993 al '97. Ancora incerte le deleghe



Gian Luigi Bonino, 54 anni, in giunta con Castellani da 14 mesi, dopo le dimissioni di Allen, candidato in Regione, assessore a tributi, consorzi e appalti, incarichi nei quali sarà confermato

In Forza Italia l'ora della diplomazia

Segnali di pace dal capogruppo regionale Cattaneo

Nel vecchio gergo democristiano potrebbe essere classificato come un «pontiere». Certo Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia in Regione, forse non ha mai conosciuto Paolo Emilio Taviani ma focalizza lui tessere un ponte tra Roberto Rosso, coordinatore regionale azzurro di Enzo Ghigo, il presidente della Giunta del Piemonte. Del resto se Cattaneo ricopre quella carica è perché ha saputo conquistare la fiducia del Presidente nonostante la sua amicizia con Rosso.

Per questo domani dovrebbe e per partecipare all'incontro a tre che dovrebbe sancire un uscita morbida dalla situazione di crisi. Quarantotto ore che saranno sufficienti per sapere se Rosso ha ottenuto un posto da sottosegretario - all'interno del gruppo di Forza Italia alla Camera dei Deputati è partita una petizione in tal senso - e se Deodato Scanderebech, assessore «muto», senza deleghe, diventerà parlamentare (una decisione dovrebbe essere presa oggi dalla Giunta per le Autorizzazioni dell'Assemblea di Montecitorio).

Enzo Ghigo e Angelo Burzi. Tra loro il capogruppo Valerio Cattaneo

Con queste garanzie la sostituzione di Roberto nell'incarico di coordinatore regionale diventerebbe indolore - magari con l'arrivo di un commissario pro-tempore spedito dal nazionale - e permetterebbe di riassorbire una fronda in seno al gruppo regionale evitando sul nascere lo scoppio di una lunga guerra di posizione fatta di imboscate in aula. Ieri pomeriggio, ad esempio, la seduta è saltata anche se la fibrillazione e la tensione tra le due componenti di Forza Italia sembrano estranee all'incidente.

Certo la fratture è evidente. Beppe Pozzo, fedelissimo di Rosso, ha chiesto la convocazione urgente del direttivo del gruppo regionale per discutere sul questo «strano impasto». Aggiunge: «E' vero, noi potremo anche sbagliato toni e strumenti della campagna elettorale ma ci siamo sporcati le mani. Abbiamo attaccato manifesti, incollato francobolli mentre gli altri stavano alla finestra a guardare. Vogliono prendersi il partito? C'è posto per tutti, basta che abbiano voglia di sporcarsi».

Se il gruppo «rossiano» sembra meno solido. Da tempo in posizione critica c'è Daniele Cantore. Anche Luca Pedrale sembra in fase di allontanamento. Ma non basta. C'è anche chi, come Nicoletta Albano, è su posizioni vicine all'Aventino per protesta la nomina del Ugo Cavallera all'Agricoltura.

E protestano anche gli alleati. Antonello Angaleri, capogruppo del Cdu, ha scritto una lettera al presidente Ghigo, per chiedere «una partecipazione condivisa di importanti decisioni strategiche. E' possibile che un capogruppo di un partito di maggioranza apprenda la notizia del rimpasto dai giornali». (m.tr.)

La protesta di chi è costretto ad aspettare ore il proprio turno: «Situazione vergognosa»

Davanti alla Questura code dell'altro mondo

Uffici in tilt per i moduli di sponsorizzazione degli stranieri

Tra la gente in coda davanti alla Questura per presentare la domanda di sponsorizzazione di uno straniero il malumore è alto. E tanno sono le proposte per rimediare alla situazione

Fioccano le proposte affidare la ricezione delle domande ai commissariati di zona, distribuire numeri, come dal pastaio, moltiplicare il personale. Ma anche le proteste. Tra la gente in coda davanti alla Questura per presentare la domanda di sponsorizzazione di uno straniero il malumore è alto. C'è chi arriva in via Grattoni al mattino e alle 16.30 non è ancora riuscito a vedere l'impiegato che dovrà verificare la documentazione. E il caldo di questi giorni peggiora le cose.

Corrado Ferro, ex sindacalista e presidente di «Camminare insieme», associazione socio sanitaria di volontariato, ha scritto al questore il suo disappunto. «Sì è obbligati a fare dalle 3 alle 5 ore di coda sul marciapiede, molti - scrive - non possono nemmeno delegare un'altra persona, un funzionario lo impedisce. Parecchie persone si trattengono dal bere qualche sorso di acqua perché hanno paura di dover andare in bagno e quindi perdere il posto. Non parliamo del modo in cui sono trattati questi malcapitati da alcuni colletti». Ferro sottolinea vari problemi: l'impossibilità per la moglie, in regime di comunione dei beni, di presentare domanda per il marito non è provista la firma di alcun documento). Oppure il fatto che alcuni addetti richiedano il modello 101 del 2000, attualmente presso i CAF. «A tutto questo, per gli stranieri regolari che chiedono di far da sponsor - specie quelli di colore - si devono poi aggiungere trattamenti poco educati agli sportelli. Si ha la sensazione non di esigere un diritto, ma di essere trattati da malfattori».

«Siamo qui da ore», si lamentava ieri pomeriggio un giovane carpentiere marocchino che vorrebbe arrivare in un fratello. Arrivato alle 10,30, alle 16,45 era ancora in attesa. «Davanti a me c'era una quarantina di persone». Dietro, un centinaio. Negli uffici, quattro impiegati che fanno quel che possono. Ma questo non basta a consolare chi sta fuori e si sente dire: «Nessuno vi ha detto di venire di mattina, l'orario è 15-18».

I più adirati sono gli italiani, meno abituati degli immigrati a sottoporsi a code defatiganti. La signora Giovanna vuole far arrivare una ragazza romena che lavorerà da lei come custode. «Se avessi immaginato la fatica, forse avrei rinunciato». Racconta che da tempo lei e il marito vivono a Barcellona e che là pratiche burocratiche simili a questa si risolvono a sbrigare in un quarto d'ora. «Oggi io mi vergogno di essere italiana di fronte ai miei vicini di stanza extracomunitari».

Prima di mettersi in coda, come altri, Dario Pellissero ha telefonato al centralino della Questura. «Non si preoccupi, venga pure alle 16,30 e passerà, mi hanno detto, spiega «il risultato è che devo tornare domani». Un cittadino indiano ingabbiato nel recinto di via Grattoni per un cognato, racconta: «Capita che a qualcuno manchi la fotocopia di un documento. Un dramma, perché dalla coda non si può uscire».

Gli agenti spiegano che le transenne sono state predisposte per evitare che qualcuno si faccia male, ma chi c'è dentro non è per niente contento di questa attenzione. Un torinese di mezz'età sbotta «è umiliante, vergognoso. Perché non accettano deleghe? E perché tutte queste complicazioni? I politici non capiscono che più gente lavora regolarmente, più tasse si pagano, più i conti tornano».

Pronta la replica del questore vicario Antonio De Santis: «Non abbiamo l'impressione che i disagi siano così sentiti. Per uno che si lamenta ci sono dieci soddisfatti. Questa coda, purtroppo, è una situazione che si presta a discussioni: c'è chi esce e poi magari cerca di rientrare passando davanti ad altri. Le persone in condizioni particolari, come le donne con bambini, si cerca di agevolarle». Quanto all'organizzazione che negli ultimi giorni ha costretto ad ore di attesa gente impegnata con il lavoro o anziani dalla salute precaria. «Noi organizziamo l'ufficio in funzione dell'esperienza. Se poi un giorno cento persone chiedono il permesso al datore di lavoro e vengono in massa, questo non è prevedibile. Quanto ai numeri, abbiamo deciso di non distribuirli perché non possiamo prevedere quanto tempo richiede ogni pratica, sovente ci sono complicazioni. Comunque, non siamo fiscali, se alle otto di sera dieci persone aspettano, le facciamo passare.

La polizia: facciamo del nostro meglio Ma non è facile

Maria Teresa Martinengo

Indagine dell'Asl 10

Allarme alcolismo nel Pinerolese In 20 mila a rischio

PINEROLO. Da una ricerca effettuata dall'ASL 10 della Regione Piemonte nell'ambito di 47 comuni del Pinerolese e in alcune aziende metalmeccaniche della zona, sui problemi correlati al consumo eccessivo di alcol, sono emersi dati allarmanti: circa 20 mila persone nel Pinerolese sono considerati soggetti a rischio.

Un problema che colpisce per l'80 per cento gli uomini e per il 20 per cento le donne, prevalentemente nella fascia d'età fra i 50 ed i 70 anni. In Val Pellice, Val Chisone e Germanasca si registra il 28 per cento di ricoveri per patologie correlate all'alcol.

A tale scopo proprio in questi giorni, è stato distribuito nelle fabbriche e nelle officine del Pinerolese un opuscolo che fornisce informazioni sui rischi legati al consumo di bevande alcoliche.

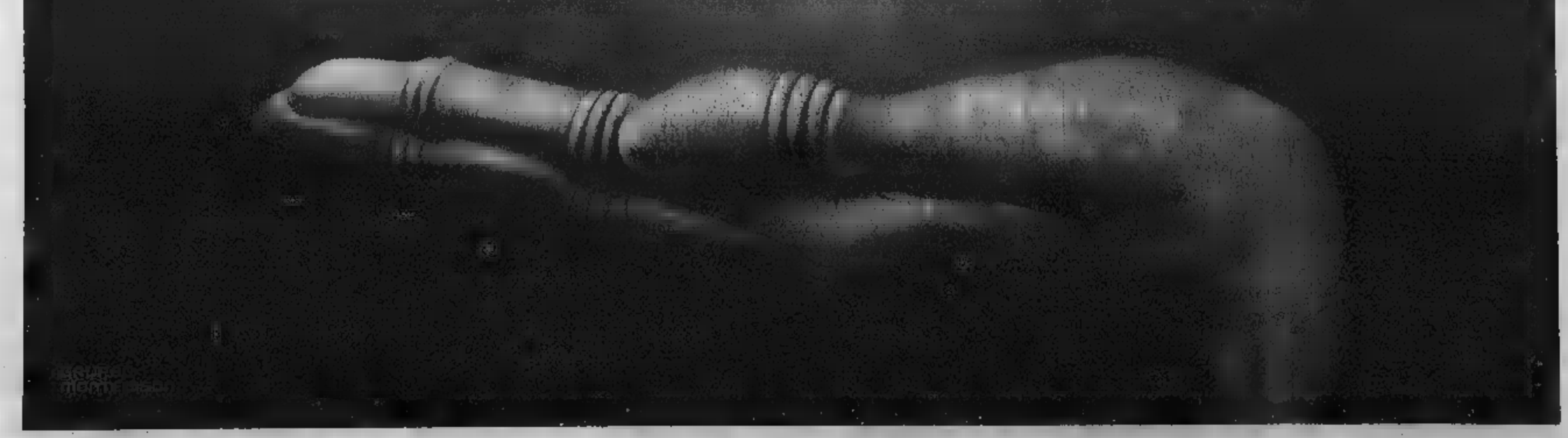
TI PORTEREMO LE MIGLIORI SOLUZIONI DI TELECOMUNICAZIONE AL SERVIZIO DEL TUO BUSINESS.

CONTATTACI.

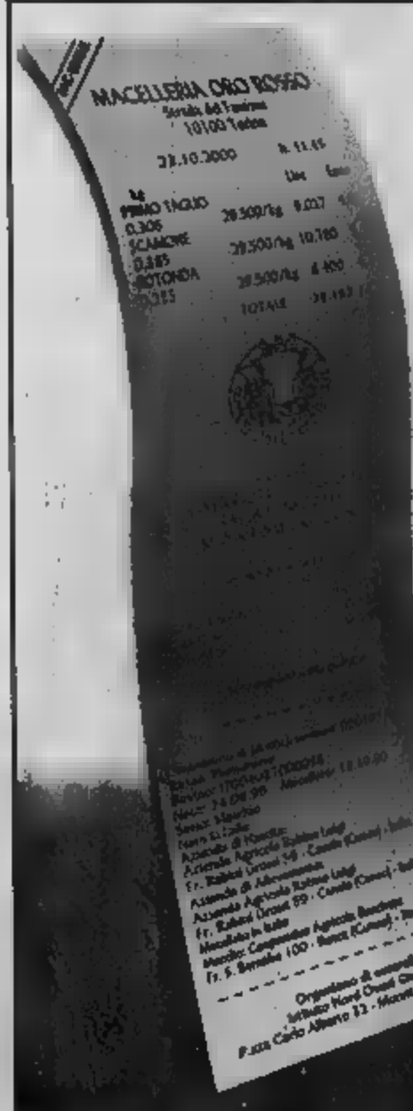
800-00.10.24

EDISONTEL

PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI



Al Coalvi l'"etichetta" è d'obbligo.



"Noblesse oblige". Il Consorzio di Tutela della razza Piemontese ha reso obbligatoria l'etichettatura volontaria delle carni bovine per tutte le macellerie Coalvi ai sensi del D. M. 18/4/00. Solo pochissimi negozi devono ultimare i lavori (consultare il sito internet).
Entro il 30 giugno 2001 il 100% delle macellerie saranno in grado di etichettare tutta la carne rossa, offrendo ai consumatori uno strumento in più per riconoscere ed apprezzare le famose qualità della carne dei bovini di razza Piemontese.

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

La qualità ha bisogno della vostra attenzione.

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

CHRYSLER Jeep
CONCESSIONARIA PER CUNEO - ASTI E PROVINCIE
AUTO Mattiauda
di Mattiauda P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 [redacted]
[redacted] Tel. 0171 689388 - Fax 0171 689000
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 [redacted] - Tel. e Fax 0173 212337

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 30 MAGGIO 2001
ASTI
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811, FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014
E PROVINCIA

Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri, 204

OGGI L'ESORDIO DEI PARLAMENTARI ASTIGIANI

È la prima volta di Galvagno Armosino: «Sarò al governo»

L'emozione dell'ex sindaco
I gerani comprati dalla bionda deputato per l'alloggio romano
Il senatore Guido Brignone e i quadri di Caravaggio

La pattuglia parlamentare astigiana (nella foto di Giulio Morra, durante la campagna elettorale) da stamane impegnata a Roma: da sinistra, il senatore Guido Brignone (Lega Nord), e i deputati Maria Teresa Armosino e Giorgio Galvagno (entrambi di Forza Italia)

Fulvio Lavina
ASTI

La matricola, il senatore e la quasi ministro. Con emozioni e aspettative diverse, [redacted] la pattuglia parlamentare astigiana varcherà la soglia di Montecitorio o palazzo Madama, nel giorno inaugurale della nuova Legislatura. Giorgio Galvagno per la prima volta, Guido Brignone e Maria Teresa Armosino al secondo mandato: e per quest'ultima c'è la prospettiva concreta [redacted] un posto nella squadra [redacted] governo.

Galvagno, 57 anni, a Roma è arrivato ieri mattina, in treno. «Ho fatto il viaggio con Claudio Caron (consigliere comunale del Pdci ed ex sottosegretario nel governo D'Alema, ndr)» raccontava poi al telefonino, seduto nel dehors di un bar a pochi passi [redacted]alla Camera e qualche tavolino più in [redacted] del neo sindaco di Torino Sergio Chiamparino. La prima impressione? «È ancora presto, devo guardarmi attorno. Certo che qui [redacted] già caldo al mattino. E poi mi devo abituare a certe cose: poco fa un signore mi è venuto incontro [redacted] largo sorriso, sembrava conoscermi e poi ho capito che voleva vendermi dei quadretti».

Una giornata, quella di ieri, impegnata nel «prendere contatto» con la nuova realtà: le foto per gli accrediti parlamentari, la compilazione di moduli, la lettura dei vademecum realizzati appositamente per le matricole e poi, alle 18, il primo incontro di tutto il gruppo parlamentare [redacted] di [redacted] Italia. Risolto anche il problema dell'alloggio: Galvagno nella sua permanenza [redacted] trova ospitalità a [redacted] del figlio Dario.

A Roma, ma già al lavoro, [redacted] senatore Guido Brignone. Cuneese «paracadutato» per le elezioni nel Collegio Asti-Acqui, [redacted]i, insegnante e commerciante, Brignone ieri era nel [redacted] ufficio in piazza S. Luigi de' Francesi a sbrigare un po' di arretrato: «Sono qui dalle 9 e ci resterò sino a [redacted] ho una montagna di posta da guardare». Fuori dalla finestra si vede la chiesa di san Luigi: «Ci sono dei bellissimi quadri di Caravaggio: ogni tanto entro e [redacted] li godo per qualche minuto, [redacted]pre emozionanti». Teme che l'ufficio (è del Senato) gli possa [redacted] cambiato con la [redacted]va legislatura: [redacted] oso p[redacted] a un trasloco: ho armadi pieni di documentazione, cinque anni di attività». Spera di restare nella Commissione scuola («proprio stamattina ho fatto quattro chiacchere con l'ex ministro Berlinguer: abbiamo idee diverse [redacted]la scuola, [redacted] è una persona di grande cultura»). Da tre anni ha scelto di abitare in un monolocale nella zona di Monteverde vecchio: «Un po' scomodo per andare al Senato - dice - ma [redacted] nel verde. E, come vicino [redacted] casa, ho Nanni Moretti».

A Roma è arrivata ieri pomeriggio, con l'aereo: Maria Teresa Armosino, 46 anni a luglio, è data dal totoministri nella compagine di governo. «Mi è [redacted] detto che sarò nella squadra [redacted] non vedo perché non dovrei crederci». E [redacted] proposito delle voci che la danno al ministero delle Pari opportunità commenta: «Francamente spero in qualcosa di meglio». La bionda responsabile nazionale delle «Don[redacted] azzurre», ha confermato il seggio di Montecitorio con il miglior risultato di Forza Italia in Piemonte; nella passata legislatura sedeva in Commissione Finanze, dove ha maturato una buona esperienza che potrebbe mettere [redacted] frutto. Ieri un salto nel [redacted] ufficio nella sede di Forza Italia (ne [redacted] un altro a Montecitorio), poi alle 18 la riunione del gruppo. Prima però, un momento tutto per sé: «Sono passata in una serra e ho comprato 30 piantine di gerani da mettere nel magnifico terrazzo [redacted]l mio alloggio su piazza Santissimi Apostoli».

Autista di corriere avrebbe sfregiato a più riprese l'auto in sosta in piazza Medaglie d'oro

Denunciato il «rigator scortese» di Asti

Presa di mira vettura d'un'impiegata di Cerro Tanaro
È stato il fidanzato a scoprire l'insospettabile teppista

La stazione delle corriere (piazza Medaglie d'oro) teatro degli insoliti «attentati»

[redacted]nco Binello
ASTI

[redacted] sì, chiamiamolo «rigator scortese» questo insospettabile autista di corriere denunciato per una serie di episodi che farebbero concorrenza al più incallito teppista. Eppure il rapporto degli agenti della «Volante» e una testimonianza inchioderebbero alle sue responsabilità il presunto vandalo [redacted] divisa.

La storia [redacted] di quelle che raramente riempiono le cronache dei giornali, ma spesso tengono banco, magari nelle pieghe delle liti di condominio oppure come «appendice» [redacted] serie di dispetti-dispettucci che si trasformano in violenza quotidiana.

Nel mirino del vandalo un'impiegata di Cerro Tanaro. La donna, 39 anni, da tempo posteggia la [redacted] auto vicino alle corsie riservate dove entrano gli autisti con le corriere, in piazza Medaglie d'oro. Il vasto piazzale è anche un punto di sosta abituale per tanti pendolari. Ma un giorno, la donna, tornando a riprendersi l'auto si accorge che è rigata sulla portiera. Qualche imprecazione, la rabbia per un comportamento certo poco civile: ma la donna scrolla le spalle, dimentica tutto e il giorno dopo, puntuale, parcheggia nuovamente nello stesso posto.

Stessa scena poche ore dopo: quando sta per salire sulla vettura, l'impiegata si accorge che il campionario di righe sulla carrozzeria si è arricchito di qualche nuovo «graffito».

E così ancora per altre due o tre volte. [redacted] questo punto entra in scena il fidanzato della donna. Esasperato come lei e, forse, anche di più, l'uomo decide di improvvisarsi detective. Si appo[redacted] nelle vicinanze del parcheggio e per qualche [redacted]glia, con discrezione, l'andirivieni di pendolari [redacted] corriere. Fino a quando non vede avvicinarsi un autista all'auto della fidanzata. L'uomo in divisa si guarda intorno, poi estrae [redacted] mazzo di chiavi e con un gesto rapido, sfregia per due volte la carrozzeria. A quel punto il fidanzato dell'impiegata lancia l'allarme. Blocca l'autista e chiama la polizia. L'autista, accompagnato in questura, non avrebbe fornito spiegazioni sul suo gesto e sugli analoghi presunti «attentati» dei giorni precedenti. Forse l'ha fatto perchè la vettura in sosta rendeva meno agevole l'accesso alla corriera nella corsia riservata. Per lui è scattata una denuncia per danneggiamento e una richiesta di risarcimento danni. Il «rigator s[redacted]» dovrà pagare anche il carrozziere per il «restauro» della vernice, riga su riga.

I carabinieri indagano sul misterioso decesso di un astigiano

Trovato morto [redacted] a 39 anni
Due lauree, [redacted]

Alle spalle una storia di droga. Il padre: «Era colto, sensibile [redacted] soprattutto buono»

ASTI

Lo ha trovato il padre, riverso sul letto. Roberto Calosso, 39 anni, via Giovanni XXIII (zona via Conte Verde) potrebbe essere stato stroncato da un malore. Ma non si escludono altre ipotesi. Sulle cause del decesso indagano i carabinieri.

Una notizia che rende [redacted]ra più tragico l'epilogo di questa vita attraversata in fretta, forse troppo in fretta dalla vittima: due lauree (filosofia e lettere moderne, entrambe ottenute con lode), una breve pausa dedicata all'insegnamento e tanti tormenti.

«Vorrei che mio figlio fosse ricordato - diceva ieri con parole spezzate il padre, un geometra che da poco ha lasciato la libera professione - per quello che [redacted]. Un ragazzo buono, [redacted] animo e di sentimenti, che ha vissuto questa sua breve parentesi terrena con tanta voglia di conoscere, di apprendere».

E' straziante ascoltare il racconto di un padre, chiuso nel suo dignitoso dolore, che descrive l'esistenza spezzata dell'uni[redacted] figlio cercando di riandare a ricordi magari lontani di una serenità spesso inseguita.

Roberto fragile e sensibile: colto, leggeva moltissimo, di tutto, dice chi lo conosce. Poi, ad un certo punto, in questa sua quotidianità di studi e buone letture, [redacted] è insinuato il demone della droga. Forse un momento di depressione e poi la caduta nel vortice della dipendenza. [redacted] uscito, almeno in apparenza. Aveva ripreso a documentarsi, si era appassionato alle religioni orientali. Un mondo tutto suo, nel quale l'ex ragazzo diventato uomo si era cal[redacted] in modo quasi totale. «Era bello ascoltarlo e sentirlo parlare - si commuove il padre -. Io e mia moglie, in quei momenti, non potevamo immaginare che lui soffrisse dentro».

Le ultime ore di Roberto si sono consumate [redacted] nella quiete di quella [redacted]. Padre e figlio hanno pranzato insieme (la madre stava trascorrendo qualche giorno di [redacted] ad Albissola): poi Roberto si è ritirato nell'alloggetto sopra quello dei genitori. Più tardi il padre, dopo averlo chiamato più volte, è entrato nell'appartamento [redacted] ha trovato Roberto riverso, sul letto. Inutili i soccorsi e un disperato tentativo di rianimarlo. «Non ce l'abbiamo fatta a farlo rimanere [redacted]re un po' con noi» ha sussurrato il padre, prima che lo assalis[redacted] l'onda dei ricordi. [redacted] vita fragile e lieve, come un filo di vento. [f. b.]

SERVIZI IMMOBILIARI INTERNAU

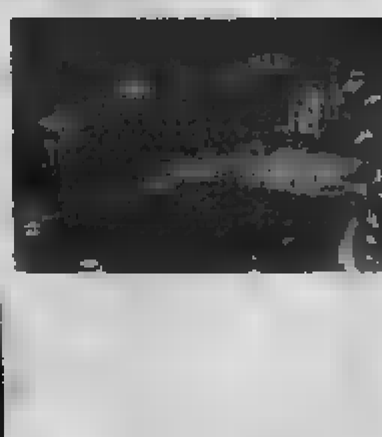
CASTELL' ALFERO GRANDE CASA ELEGANTE, IN CAMPAGNA, DA RISTRUTTURARE
CASTELL' ALFERO ALLOGGIO IN ZONA BEN SERVITA, MQ 100. TRE ARIE. SECONDO PIANO. GARAGE.
MONFERRATO VILLA D' EPOCA CON PARCO. VOLTE AFFRESCATE. GRANDE FASCINO.
MONFERRATO GRANDE CASCINALE SETTECENTESCO DA RISTRUTTURARE.
AGLIANO RIDENTE CASA RISTRUTTURATA LIBERA SU TRE LATI IN POSIZIONE COLLINARE.

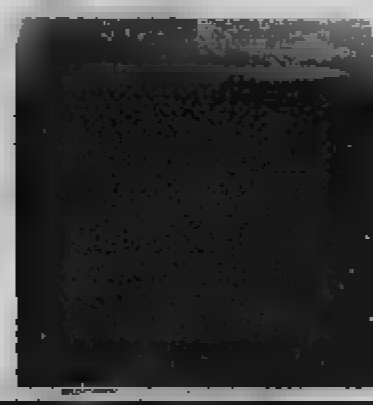
ASTI ZONA MATERNITA' ULTIMO PIANO CON ASCENSORE, APPARTAMENTO MQ 170 DA RINNOVARE. PANORAMICO
ASTI MAGNIFICA CASA D' EPOCA RISTRUTTURATA IN SPLENDIDA POSIZIONE COLLINARE CON PARCO SECOLARE E CAMPAGNA. TRATTATIVA RISERVATISSIMA.

MONCALVO
BEL CAPANNONE FRONTE STATALE

SCURZOLENGO PORZIONE DI CASA ABITABILE IN CENTRO PAESE. PORTICO-GARAGE.

PORTOFINO
MICRO APPARTAMENTO DI 30 MQ. CENTRALISSIMO.
VISTA MARE



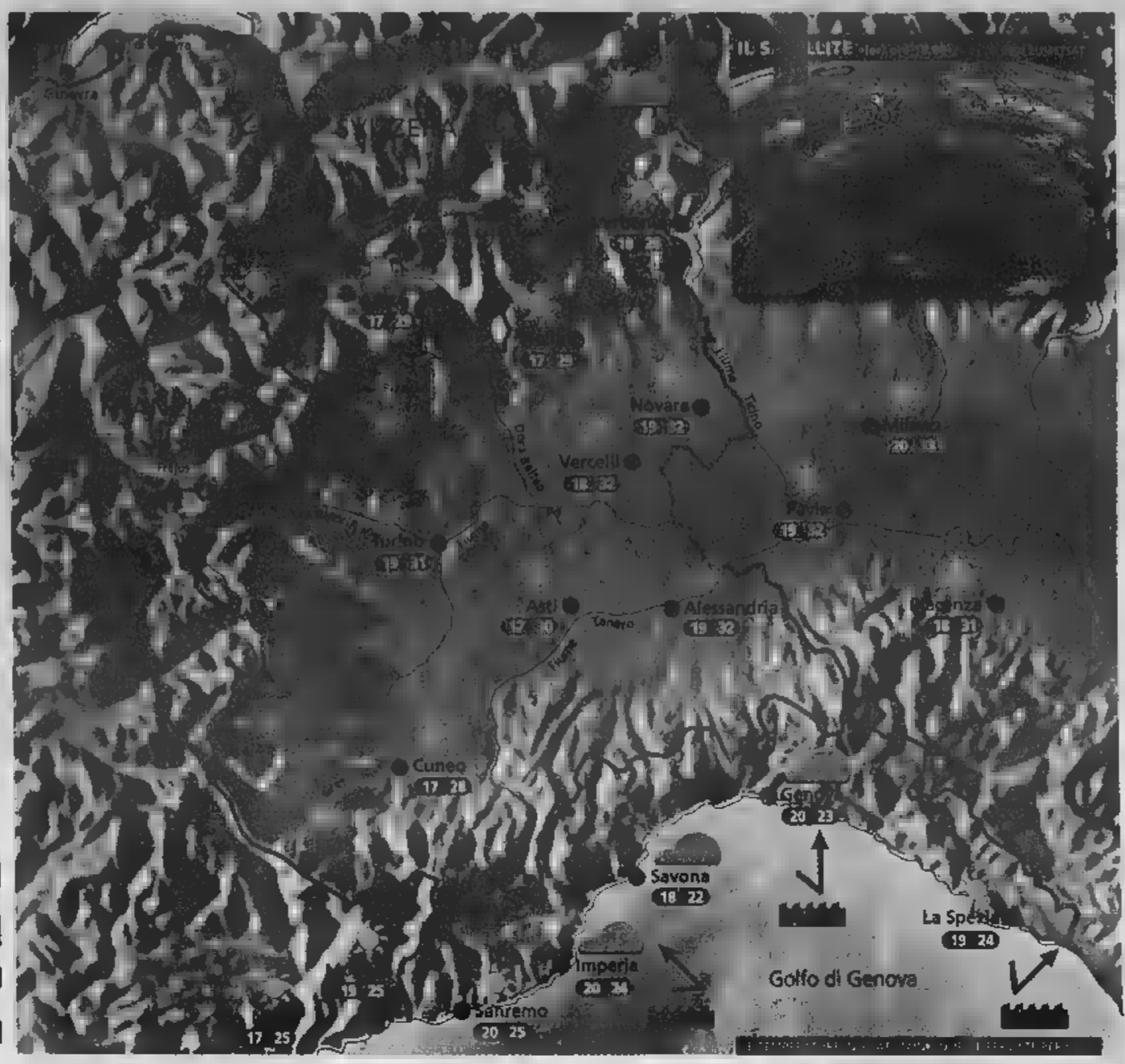


MOFERRATO
GRANDE TENUTA VITIVINICOLA. DOC.

STUDIO DI [redacted] - VIA M. D' AZEGLIO, 2 - TEL. 0141.531664 - [redacted] 0141.430308
STUDIO DI TORINO - [redacted] - TEL. 011.5618525 - [redacted]
E-mail: internau@libero.it

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione La giornata di ieri è stata caratterizzata da tempo stabile e soleggiato quasi ovunque con temperature molto al di sopra delle medie del periodo. Solo su gran parte delle coste liguri ha insistito una nuvolosità bassa che ha determinato temperature più fresche. Anche per oggi non si prevedono cambiamenti significativi.

Previsioni Ancora bel tempo per tutta la giornata su quasi tutti i settori. Nubi basse saranno ancora presenti su alcune zone delle coste liguri, specie a ponente, ma in parziale diradamento nelle più calde. Formazione di innocue nubi cumuliformi sui rilievi alpini nel pomeriggio, in rapido dissolvimento dopo il tramonto.
Temperature massime in aumento superiori a 32° su molte zone di pianura. Sulle coste liguri valori inferiori ma con umidità più elevata. Venti deboli su tutti i settori. Domani moderato peggioramento nel pomeriggio sui settori settentrionali.

ZOOM

Saliamo insieme ad un «cumulo»

Il cumulo è la nube simbolo della meteorologia, vero nemico dei piloti dell'aviazione a causa delle pericolose correnti presenti soprattutto al suo interno. Vediamo brevemente quali sono i meccanismi che concorrono alla formazione di questi tipi di nubi. Immaginiamo di percorrere insieme a dell'aria umida una scalinata con qualcuno che ci costringa a salire; improvvisamente incontreremo dei nodi di condensazione e cominceremo a diventare una piccola nuvoletta ancora quasi invisibile, saliremo ancora, ci espanderemo, ci raffredderemo, ci umidificheremo ulteriormente raggiungendo la saturazione, diverremo nube vera e poi cresceremo fino a non sopportare più tutto quel peso e a doverlo scaricare sotto forma di intensi rovesci.
Se ci trovassimo a sorvolare con l'aereo quella coltre di nubi, senz'altro vivremmo l'effetto «montagne russe», a causa dei vuoti d'aria, ascendenze, discendenze, turbolenze, create dai cumuli stessi. Il pilota allora deve cercare di raggiungere al più presto una quota di sicurezza al di sopra dei «cavolfiori» in modo da ritrovare la stabilità atmosferica.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	23 27	REGGIO CALABRIA	22 27
BARI	23 28	ROMA	21 31
BOLOGNA	23 32	VENEZIA	21 30
CAGLIARI	20 30	BARCELLONA	17 27
CATANIA	22 28	BRUXELLES	11 22
CATANZARO	21 26	FRANCOFORTE	11 24
FIRENZE	20 31	GINEVRA	17 27
OLBIA	21 26	LONDRA	12 19
PALERMO	21 26	MONACO DI BAVIERA	13 23
PERUGIA	20 30		
POTENZA	19 28		

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 21 e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 36 minuti; cala domani alle ore 3 e 10 minuti

Alice per la casa
www.alice.it

Tutta un'altra aria.

Panasonic GARANZIA 5 ANNI

I climatizzatori della linea ECO Power Inverter selezionano automaticamente la potenza di funzionamento più idonea alle varie situazioni: alta quando è richiesto un rapido abbassamento della temperatura ambientale, è bassa quando invece si desidera mantenere costante la temperatura. Inoltre questi modelli consumano circa il 17% in meno rispetto ai precedenti (50% rispetto ai modelli tradizionali).

Chiusano
TERMOIMPIANTI
SISTEMI DI CLIMATIZZAZIONE

VENDITA-INSTALLAZIONE-MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA MULTIMARCHE
PAGAMENTI PERSONALIZZATI

ASTI - VIA PISA 5/9 - TEL. 0141 538805 • WWW.CHIUSANOTERMOIMPIANTI.IT

Si attende l'esito degli accertamenti tecnici. Non ancora fissati i funerali

Il deltaplano si è spezzato in volo

L'indagine sul tragico schianto di Tigliole

[redacted]

TIGLIOLE

Una [redacted] azzardata, [redacted] deltaplano che si accartoccia in volo [redacted] poi precipita a vite. Potrebbe [redacted] questa la dinamica [redacted] tragico incidente di domenica sera, sul [redacted] Pratomorone, nel quale [redacted] perso la vota Gigi Rossello, 28 anni, meccanico che abitava nella stessa frazione.

Saranno gli accertamenti tecnici, sulla base anche del racconto [redacted] alcuni testimoni, a sciogliere gli ultimi interrogativi sulla disgrazia.

Ma chi conosceva Gigi evita di soffermarsi su questi dettagli. Tutti preferiscono ricordarlo per quello che era: un ragazzo di una straordinaria disponibilità, cresciuto con il piacere [redacted] brivido, della velocità. Prima [redacted] moto, poi, grazie anche all'amico, Stefano Francisetti, la scoperta del volo.

Da poco meno di un paio d'anni il deltaplano era diventato il [redacted] unico, vero grande hobby. «E' venuto su in cielo [redacted] ms, la prima volta, poi si [redacted] appassionato a questo sport» ricorda Francisetti, 26 anni, da otto deltaplanista, con una parentesi di paracadutista militare nella «Folgore». Ragazzi dalla faccia pulita, che nonostante certi luoghi comuni, sanno affrontare il rischio con consapevole perizia e professionalità. Anche se, qualche volta, [redacted] può andare oltre i limiti. «A Gigi piaceva provare sempre qualcosa di nuovo, in volo. Non è certo una colpa, questa - sottolinea l'amico -: e poi bisognerà aspettare gli esiti della perizia. Magari c'è stato un guasto».

Rossello e Francisetti [redacted] [redacted] allestito insieme, da pochi mesi, un nuovo campo di volo nella spianata che conduce alla frazione. Una striscia d'erba rasata, [redacted] manicotto bianco [redacted] rosso del vento [redacted] quall'hangar che contiene i deltaplani. Grandi «uccelli» a [redacted] [redacted] apertura alare fino a [redacted] metri. Manutenzione regolare, cura dei particolari. Anche Rossello, come Francisetti, trascorreva lì gran parte del tempo libero.

Con lui, spesso, [redacted] la fidanzata, [redacted] Fiorilli, di San Damiano. [redacted] ragazza ha gli occhi luminosi sferzati [redacted] pianto: ogni tanto anche lei volava, [redacted] Gigi. E pochi minuti prima di quell'ultimo, tragico volo, lui l'aveva riaccompagnata in auto, [redacted] casa. Poi, quando il sole stava [redacted] tramontare, nel tepore di [redacted] splendida sera [redacted] maggio, [redacted] giovane meccanico [redacted] tornato a inseguire il sogno di Icaro. Ha dato gas ai motori, poi il decollo e qualche acrobazia su [redacted] bosco vicino a [redacted]. Un amico, anche lui in volo, l'ha visto improvvisamente «piantarsi» in aria e poi precipitare. Un tremendo schianto, l'arrivo dei soccorsi: tutto inutile.

Non ancora fissata la data dei funerali: forse saranno celebrati venerdì. «Aspettiamo [redacted] il nulla osta della magistratura» ha detto la madre Assunta.

Con lei, a vegliare il feretro, il marito, Secondo [redacted] l'altro figlio, Fabio, oltre [redacted] amici [redacted] Gigi aveva conosciuto in volo.

Un'immagine serena in famiglia di Gigi Rossello, 28 anni. Il giovane meccanico lascia il padre Secondo, la madre Assunta e il fratello Fabio. Sotto, i resti del suo deltaplano nel capannone hangar realizzato nella piana di Pratomorone con il socio, [redacted] Francisetti [FOTO MORRA]

Ieri lavoratrici riunite in assemblea davanti ai cancelli

New Compel di S. Damiano c'è l'accordo sulla mobilità

SAN DAMIANO. E' stata una giornata fitta [redacted] trattative. Ma [redacted] fine l'accordo sulla mobilità alla «New Compel» è [redacted] firmato. Riguarderà 52 lavoratici: di queste, 47 sono fuori dall'azienda dal marzo '97 quando lo stabilimento di regione Valdoise passò dalla produzione di giacche, con il tessile Gft, alla realizzazione di componenti per frigoriferi.

Delle 47 operaie interessate dall'accordo, in 24 hanno la garanzia di tornare al lavoro entro il 30 settemre: dopo un corso cofinanziato dalla Provincia, saranno assunte con contratto a tempo indeterminato con part time di 20 ore la settimana. Si andranno ad aggiungere alle altre 50 colleghe già in servizio. Al centro della discussione c'era però in particolate il pagamento del trattamento di fine rapporto. L'azienda era in un primo tempo intenzionata [redacted] versare solo la somma che riguardava le operaie in mobilità e non quella relativa alle neoassunte.

Ieri l'incontro chiarificatore, preceduto al mattino da un'assemblea davanti ai cancelli dello stabilimento. L'accordo prevede, quindi, per chi non rientra, il pagamento del 25% ed il saldo entro settembre. Alle addette assunte verrà corrisposto invece il 15% della liquidazione al momento [redacted] prendere [redacted] ed il resto da settembre in nove rate.

L'azienda dopo un avvio stentato [redacted] acquisito recentemente nuovi iportanti clienti.

[redacted] Gft. A distanza di pochi mesi dalla riapertura, nei prossimi giorni la «Gmf» di via [redacted] (ex Gft) cambierà nuovamente proprietà e nome. Una società composta per il 60% da una finanziaria svizzera ed [redacted] 40 dalla Pico, rileverà [redacted] «Silver», che controllava il pantalonificio di via [redacted]. [redacted] nuova denominazione [redacted] stabilimento [redacted] «Produzione italiana».

[r. gon.]

Operaie «New Compel» ieri davanti ai cancelli dello stabilimento di Valdoisa

GUARDIE GIURATE

Scioperano i Cittadini dell'ordine

Sciopero ieri per [redacted] trentina [redacted] dipendenti dell'istituto di vigilanza dei Cittadini dell'ordine (53 addetti). La protesta, indetta dalla Cgil, riguardava sicurezza e organizzazione del lavoro. Lo sciopero (sospeso dopo [redacted] incontro) si è svolto davanti ai cancelli dell'istituto (nella foto), in corso Torino. In un comunicato Cisl e Uil si sono dissociate dalla protesta (ritenuta strumentale) lasciando liberi gli iscritti, alcuni dei quali hanno aderito.

Le emergenze secondo il nuovo sindaco Fortunato Maccario

Castelnuovo Belbo, «task force» per smaltire le pratiche edilizie

CASTELNUOVO BELBO

Dal 13 maggio Fortunato Maccario è sindaco del paese: una poltrona ambita (erano cinque le liste in lizza di cui [redacted] non sono entrate in municipio), ma considerata tra le più [redacted] des della provincia.

In paese (per quarant'anni governato da Carlo Formica), spesso politica e amministrazione sono [redacted] appannaggio più della magistratura che del Consiglio comunale. Ma [redacted] nuovo primo cittadini, insegnante alle medie di Incisa [redacted] un breve passato da consigliere provinciale, ha dichiarato [redacted] [redacted] prima riunione che intende lasciarsi le polemiche alle spalle. Ma qualche problema spinoso lo dovrà ancora affrontare.

Un esempio è la vicenda degli oltre [redacted]0 casi di pratiche edilizie, ora al vaglio della magistratura. A Castelnuovo non c'è mai stato un vero piano regolatore: dapprima [redacted] piano [redacted] fabbricazione (datato 1969) [redacted] poi [redacted] prg, inviato in Regione nell'88, ritornato in municipio per le osservazioni e non [redacted] pistato. Quindi a rigor di legge si sarebbero potuti solo fare interventi conservativi o restauri. S[redacted] l'anno scorso, quando Carlo Formica era stato sospeso dalla prefettura, il suo vice Massimo Gaffoglio aveva ripreso in mano il problema.

Il commissario prefettizio Gianni Icardi in collaborazione con l'ufficio tecnico e con il segretario Riccardo Cascino, il 26 aprile condusse in porto il piano regolatore. Così almeno esiste il cosiddetto meccanismo di «salvaguardia» che consente di poter tornare a costruire. [redacted] che succederà dei presunti illeciti o abusi più [redacted] meno gravi? Maccario ha intenzione di seguire la strada aperta dal commissario: «A giorni si insedierà una commissione di tre tecnici dipendenti di altri Comuni - anticipa il neo sindaco - che passerà al vaglio tutte le pratiche. Per catalogarle a seconda del tipo di illecito». Il tutto dovrà avvenire d'intesa con la Procura di Acqui, [redacted] pare sia questa l'unica strada per regolarizzare i pro-

Fortunato Maccario, eletto il 13 maggio sindaco di Castelnuovo Belbo. Insegnante ad Incisa, E' subentrato a Carlo Formica, per 40 anni alla guida del municipio

blemi, tenendo [redacted] [redacted] spesso gli errori sono stati compiuti in bu[redacted]. «Faremo anche affiggere manifesti - anticipa Maccario - per invitare i cittadini che hanno fatto modifiche alla case a venire in municipio».

Su altri fronti [redacted] sindaco [redacted] pianificando vari interventi: un lavoro non facile ad esempio nella revisione delle tariffe dei rifiuti. In pae[redacted] regnava parecchia confusione (a parità [redacted] metri quadri cifre diverse). «Un altro settore - prosegue il sindaco - è quello della viabilità. Abbiamo [redacted] troppi chilometri di strade comunali, vanno razionalizzate [redacted] [redacted] le opere [redacted] avviare c'è anche il consolidamento del municipio, danneggiato dal terremoto». Maccario dovrà lavorare con una opposizione determinata, guidata da Massimo [redacted]glio. «Mi auguro che il clima si distenda - conclude - e si possa lavorare tutti insieme». [e. ce.]

Comunità collinare

Angelo Marengo guiderà l'Unione «Valle Versa»

TONCO. [redacted] salone di Villa Tosa si è tenuto [redacted] primo Consiglio dell'Unione Collinare «Monferrato Valle Versa», di cui fanno parte i Comuni di Calliano, Castell'Alfero, Portacomaro e Tonco.

Presidente del nuovo organismo è stato eletto Angelo Marengo, sindaco di Castell'Alfero. Marengo, eletto con 15 voti su 16 presenti (una scheda bianca), ha [redacted] l'incarico, chiedendo però [redacted] massima collaborazione da parte di Paolo Belluardo ed Enrico Raso, sindaci rispettivamente di Calliano e Portacomaro, e di Piero Remotti, commissario prefettizio di Tonco ed il pieno coinvolgimento di tutto il Consiglio. In precedenza si era registrato l'intervento del consigliere di Tonco, Giuseppe Barolo sull'appartenenza al Consiglio dell'Unione di Piero Remotti, che amministra il Comune di Tonco dopo le dimissioni del sindaco Serafino Stobbione. [s. co.]

Manca insegnante di sostegno

Canelli, protesta in una classe delle elementari

CANELLI. Protestano i genitori di una classe delle elementari «Giuliani» che da oggi e venerdì non manderanno i figli a scuola. Lo ha annunciato ieri il portavoce del gruppo [redacted] padri e [redacted]dri, Giuseppe Narciai, pediatra all'ospedale di Nizza. «In quella classe ci sono problemi che gli anti preposti non hanno ancora affrontato. Ci [redacted] bambini che hanno bisogno [redacted] assistenza continua che invece non viene fornita» sostiene il medico. Al centro della querelle, pare, l'esigenza, venutari [redacted] [redacted] mesi fa, di affiancare [redacted] classe un insegnante di sostegno. Dalla direzione didattica della «Giuliani» la responsabile Palma Stanga replica che «direzione e Provveditorato hanno fatto il possibile, distaccando pure un insegnante in attesa che sia assegnato il sostegno, il prossimo anno». Ieri sera la direttrice, che definisce «ingiusta» l'iniziativa dei genitori, ha convocato un incontro «di chiarimento» scuola-famiglia [fi. l.]

ASTI

Nuovo [redacted] vandalico a impresa [redacted] pompe fun[redacted]

Secondo attentato, [redacted] giro di una settimana, ai danni dell'impresa di pompe funebri «Insieme 2000» di Nadia Loi e Walter Valenzano. I vandali hanno nuovamente infranto il vetro di una porta della sede [redacted] corso Einaudi 146. Analogo episodio [redacted] [redacted] segnalato la scorsa [redacted]mana. Valenzano ha denunciato anche altri casi di intimidazione, forse legati a «problemi [redacted] concorrenza», con danneggiamento di mezzi dell'impresa.

CASTELLO D'AN[redacted]

Patteggia la nigeriana che aggredì un maresciallo

[redacted] pettaggiato [redacted]0 mesi (con la [redacted]dizionale [redacted] immediata scarcerazione) la prostituta nigeriana (assistita dall'avvocato Marco Dapino) [redacted] nei giorni scorsi aveva aggredito con pugni e calci il comandante della Stazione [redacted] Annone, maresciallo Osvaldo Rigoglioai, impegnato in un controllo antiluciole.

CASTELLO D'ANNONE

Due nomadi presi a rubare il parabrezza [redacted] un'auto

I carabinieri di Annone hanno bloccato due giovani nomadi mentre rubavano il parabrezza di un'auto. I due hanno cercato di fuggire, ma sono stati subito bloccati. Denunciati, [redacted] poi stati rimessi in libertà.

ISOLA

Pranzo col fritto misto pro bimbi di Cernobil

Servirà [redacted] raccogliere fondi per i bambini di [redacted] che in estate saranno ospiti di famiglie isolane, il «Pranzo del fritto misto» in programma domenica al ristorante «Molini da Marcello». Quota: 50 mila lire (tutto compreso) di cui 10 mila devolute al comitato «Famiglie del sorriso». Prenotazioni obbligatorie entro stasera allo 0141/958.163. [l. n.]

CASTELNUOVO D.B.

Oggi i funerali di Marengo presidente casa di riposo

Si svolgono stamani alle 11 nella chiesa di Castiglione Torinese i funerali di Piero Marengo, presidente della Casa soggiorno per anziani di Castelnuovo Don Bosco, morto domenica all'età di 53 anni. Imprenditore, originario di Castiglione, era stato nominato presidente due anni fa. Lascia la moglie e tre figlie.

centro acustico

I nostri servizi:

UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO

CHIAMACI! allo 0141.351991

per prenotare un *appuntamento gratuito*

presso AUDIO CENTER

C.so Dante 38 - Asti

nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì

dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00

CONDIZIONAMENTO

SUBITO!

UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo

www.idroterm.com
IDROTERM

CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 011.977.31.48

L'ipotesi discussa dalla commissione Ambiente. Contrario il quartiere

A S. Fedele anche la «rifiuteria»?

Il Comune pensa [redacted] un progetto ridimensionato

Laura Nosenzo

ASTI

Che «male» fa [redacted] rifiuteria? Teoricamente nessuno, perché significherebbe proseguire sulla strada della raccolta differenziata. Ma il progetto del Comune, portato avanti con l'Asp, di realizzare un'oasi ecologica al villaggio San [redacted] (vicino al depuratore) cozza contro la decisa opposizione degli abitanti. Lunedì la contrarietà all'iniziativa [redacted] stata ribadita nella seduta [redacted] Ambiente.

Prima ancora di entrare nel merito dei possibili disagi che il deposito dei materiali utili, situato in area abitata, potrebbe portare, il Comitato San Fedele solleva [redacted] questione [redacted] principio: «Forse - dice il segretario Valentino Aloi - dieci anni fa, prima dell'ampliamento del depuratore, che continua a diffondere cattivi odori in quartiere, e soprattutto del [redacted] caso [redacted] inquinamento della falda, contaminata [redacted] solventi clorurati e cromo esavalente, l'oasi ecologica l'avremmo accettata. Ma oggi no: [redacted] è giusto gravarci di [redacted] altro peso». Anche il presidente [redacted] commissione Ambiente, Giuseppe Ferrero (Cdu) ha invitato a «non accanirsi» su San Fedele.

Di Luciano Montanella (Ds) la proposta [redacted] spostare la rifiuteria nell'area industriale di corso Alessandria, «dove i disagi, e anche i costi economici, sarebbero sicuramente inferiori». Possibilista, sull'ipotesi, l'assessore ai Lavori pubblici, [redacted], Ferrante Marengo; più scettico il collega Pier Paolo Pontacolone (Ambiente): «Sul progetto di strada Quaglie sono disponibili 400 milioni della Regione: somma che copre la metà della spesa complessiva e che rischiamo [redacted] perdere se dovessimo cambiare localizzazione». Dice Aloi: «Io non credo che a Torino abbiano i paraocchi: l'assessore all'Ambiente Cavallera ha seguito il nostro problema della contaminazione dei pozzi. Sta nelle capacità degli amministratori astigiani convincere chi sta a Torino a trasferire altrove quel progetto».

Il Comune ci proverà nelle prossime settimane portando poi la pratica sulla rifiuteria (rientra nelle 12 piattaforme ecologiche della Provincia) in Consiglio comunale. «Ma sappiamo anche - [redacted] Pontacolone - che, ovunque si vuole fare qualcosa che ha a che fare [redacted] i rifiuti, [redacted] resistenze e proteste. D[redacted] parte altre zone della città sopportano disagi: chi sta in centro il [redacted] a Nord la costruzione del nuovo ospedale, in corso Alba, in futuro, la tangenziale. Agli abitanti di San Fedele proponiamo una rifiuteria più piccola a servizio [redacted] zona Est, mentre per l'area Ovest ne faremo un'altra». Basterà a rimettere le [redacted] posto o raddoppieranno i malumori?

Montanella (Ds) «Spostiamola in area industriale»

Discariche, ecco gli indennizzi

Le proposte del Consorzio: ad Asti 800 milioni all'anno, 300 a Cerro

[redacted]

Come «ricompensare» i Comuni per il disagio di ospitare gli impianti che trasformano o smaltiscono rifiuti? Il nuovo disegno di legge regionale porta da 3 a 10 lire, per ogni chilo di scarti che entrano sul territorio il contributo di indennizzo. Il Consorzio rifiuti, senza attendere l'approvazione [redacted] della nuova legge, su cui peraltro pendono numerosi emendamenti, ha deciso di giocare d'anticipo e ha fatto i conti a grandi linee: ad Asti spetterebbero 800 milioni all'anno per la disponibilità ad accogliere a Valterza, l'impianto di pretrattamento, valorizzazione [redacted] raccolta differenziata e, in futuro, anche la sezione per la trasformazione in combustibile da rifiuto.

Poi ci sono Cerro Tanaro e San Damiano, che, a differenza di Asti, contestano i progetti di veder nascere, sul territorio, rispettivamente la discarica per scarti pretrattati e l'impianto di compostaggio. Il bilancio annuale di Cerro potrebbe essere rimpinguato di circa [redacted] milioni, [redacted] altri 160 verrebbero suddivisi tra San Damiano e i centri confinanti di Ferrere, Cisterna e Cantarana. «L'utilizzo di quelle risorse - spiega il presidente consortile Marco Yeuillaz, che ha da poco convocato i sindaci interessati - spetterà ovviamente [redacted] singoli Comuni, che potrebbero per esempio decidere di ridurre, o azzerare, la tassa rifiuti o l'Ici. Soprattutto per i bilanci dei piccoli centri si tratta [redacted] tutt'altro che irrilevanti. Non a caso l'ex sindaco di Scurzolengo, Colombatti, ai tempi in cui disse sì all'ipotesi della discarica mi pare volesse utilizzare gli indennizzi per contribuire al recupero del castello».

Da parte dei paesi che si oppongono agli impianti, la sottolineatura che la prospettiva del contributo economico non modificherà il loro atteggiamento di contrarietà ai progetti consortili (ricorsi sono tuttora in piedi contro la discarica [redacted] e l'impianto di compostaggio). Da parte loro comunque l'impegno, al termine dell'incontro con Yeuillaz, a stendere una relazione per individuare i disagi (impatto ambientale, transito dei mezzi, ecc.) che i loro territori sarebbero costretti a sopportare. (l. n.)

In Municipio

Alberto Pasta autosospeso da [redacted]

[redacted] Nuova puntata, lunedì sera, della vicenda che riguarda Alberto Pasta, il capogruppo di Forza Italia in Comune, che prima delle elezioni del 13 maggio, aveva espresso in una conferenza stampa il suo dissenso dalla candidatura di Giorgio Galvagno nel Collegio Asti Nord. Il giovane avvocato [redacted] si è presentato alla riunione del gruppo consiliare annunciando la sua autosospensione dall'incarico di capogruppo. «Una decisione coerente con quella di autodeferirmi al Collegio [redacted] Probiviri» ha commentato [redacted] ieri Pasta che aggiunge: «Ho ricevuto molta solidarietà anche da esponenti di Forza Italia. Questa vicenda mi convince nel riprendere il mio progetto di un rinnovato impegno politico e culturale attraverso una fondazione che sarà intitolata a mio padre».

Alberto Pasta

Il [redacted] consiliare è stato riconvocato per lunedì prossimo per la nomina del sostituto di Pasta. Fabrizio Imerito, consigliere di Forza Italia spiega: «Nella riunione dell'altra [redacted] non [redacted] nel merito della vicenda Pasta. D'altra parte già nel primo incontro molti avevano stigmatizzato il [redacted] comportamento».

[redacted]

COMUNE

Sgravi fiscali per i commercianti di corso Savona

La giunta comunale ha deciso ieri di confermare per il 2001 gli sgravi fiscali per i commercianti di corso Savona, [redacted] lamentino un minor giro d'affari in seguito ai lavori per la costruzione del [redacted] ponte (ora riaperto: il cantiere ha funzionato sino all'inizio di maggio). Il provvedimento prevede, come già per il '99, il rimborso del 50% della tassa rifiuti e di quella sulla pubblicità. «Gli interessati - spiega il sindaco Florio - dovranno far pervenire una autocertificazione in cui si dichiara che i ricavi sono diminuiti del 5% rispetto al 1998».

[redacted]

Ancora polemiche per l'allargamento della giunta

Ancora reazioni all'allargamento della giunta provinciale di centrodestra (da 6 a 9 posti), rimpasto delle deleghe e [redacted] presenza [redacted] nell'esecutivo. Antonella Rainero (Cdu), vicepresidente della commissione regionale Pari opportunità, ricorda che «gli statuti comunali e provinciali stabiliscono [redacted] per assicurare condizioni di pari opportunità tra [redacted] donna: non mi sembra che il presidente Marmo abbia dimostrato di aver recepito il senso del decreto 267. Già in passato l'autorevole [redacted] dell'assessore regionale Cotto si [redacted] levata per evidenziare questa insensibilità [redacted] parte del presidente della precedente giunta (Goria, ndr) all'atto delle nomine alla Fondazione Cr-At». Il consigliere provinciale Alessandro Valenzano (Pdci) ha presentato un'interpellanza per sapere «quali sono le competenze di ciascun assessore, come si darà copertura finanziaria all'incremento di spesa dovuto alla creazione dei nuovi [redacted] e perché nessun assessore appartiene al gentil sesso». (l. n.)

[redacted]

Due studenti astigiani al parlamento europeo

Ci sono anche due studenti astigiani tra i 41 ragazzi degli istituti superiori piemontesi che oggi assisteranno, a Bruxelles, alla seduta del Parlamento europeo: Francesca Rabino (Giobert di Asti) e Marco Corsero (Andriano di Castelnuovo Don Bosco). La trasferta si tiene nell'ambito del concorso «Diventiamo cittadini europei».

ZONA VIALE PILONE

Il Comune rimetterà a posto parco e marciapiedi

Il sindaco Luigi Florio ha compiuto un sopralluogo nella zona Est della città accompagnato [redacted] consigliere comunale Nicola Varlotta, dal presidente [redacted] Circoscrizione Asti-Est Piero Boero e del funzionario [redacted] Aree Verdi Elena [redacted]. Il sindaco si è soffermato in modo particolare nelle vie adiacenti viale Pilone e nel quartiere Praia, rilevando la necessità di alcuni interventi quali l'installazione di alcune luci mancanti nel parco [redacted] Allende, il parziale rifacimento [redacted] marciapiede di via Perroncito, la pulizia [redacted] alcune zone da erbacce. Florio [redacted] annunciato che chiederà al governo una più accurata manutenzione dell'area demaniale all'incrocio tra viale Pilone e via Allende: «E' in condizioni di semiabbandono che non giovano al decoro e alla sicurezza della [redacted]

Oggi celebrazioni e conferenza

Festa [redacted] gli Oblati per la canonizzaz[redacted] del Beato Marello

ASTI. Oblati in festa oggi per celebrare la canonizzazione del loro fondatore, il beato Giuseppe Marello. La giornata sarà anche occasione per presentare agli astigiani il calendario delle manifestazioni in programma sino alla fine dell'anno, a ridosso della cerimonia di canonizzazione il [redacted] novembre in San Pietro a Roma. Il tutto è sintetizzato nello slogan «Straordinari nelle cose ordinarie».

Stamani la giornata si aprirà [redacted] con una messa al Santuario, in [redacted] Alfieri 386, animata dagli allievi dell'Istituto «Marello». Nell'aula magna dell'Istituto sarà illustrato il [redacted] delle iniziative ai giovani.

[redacted] 16,30, sempre nell'aula magna dell'Istituto ci sarà una [redacted] aperta a tutti [redacted] la partecipazione [redacted] giornalisti Domenico [redacted] e Angelo Montonati. Alle 18,30 la giornata si concluderà con una solenne concelebrazione presieduta dal vescovo Francesco Ravinale.

In questi giorni intanto viene distribuito un pieghevole con il programma generale. A Roma, dove si [redacted] Curia Generalizia degli [redacted] Giuseppe (mentre la Casa Madre, fondata dallo stesso [redacted] è ad Asti), le fasi della canonizzazione s'inizieranno il 24 novembre con una «veglia marelliana» animata dal Gen Rosso. Il [redacted] ci sarà la funzione solenne [redacted] la canonizzazione presieduta dal Papa e il 26 una messa di ringraziamento celebrata dal cardinale Angelo Sodano.

[redacted] inoltre [redacted] fase di organizzazione un pellegrinaggio marelliano dal 20 novembre al 2 dicembre, con trasferta a Savona e Acqui Terme. (c. f. c.)

[redacted]

A giugno lavori [redacted] recupero

Partiranno a giugno i lavori di risistemazione del parco [redacted] Ferriere Ercole di corso Genova (nella foto), frequentato in particolare dagli anziani. Tra gli interventi in progetto il riordino dei campi da bocce e una più netta separazione tra le zone pedonali e le [redacted] a parcheggio. Spesa [redacted] (l. n.)

Intesa in Provincia

Un certificato per le aziende vitivinicole

ASTI. Obiettivo: la certificazione ambientale per le aziende vitivinicole, settore portante dell'economia astigiana. [redacted] Provincia, Unione Industriale, Camera di commercio e Confcooperative puntano a raggiungere attraverso un accordo sottoscritto ieri mattina, [redacted] apertura del convegno [redacted] «Gestione ambientale e qualità» svoltosi nel salone consiliare di piazza Alfieri.

L'intesa porta la firma [redacted] Giancarlo Fassone (Provincia), Aldo Pia (Camera [redacted] commercio), Valter Valentino (Unione Industriali), Mario Sacco (Confcooperative) e rappresenta un'iniziativa pilota nel settore. Quantificato anche lo sforzo economico, complessivamente di 40 milioni: la Provincia ne [redacted]rà 15, Camera di commercio 12,5, industriali 7,5, Confcooperative 5. Al convegno, pro[redacted] da Provincia e società Eurosyn, sono state [redacted] a confronto [redacted] esperienze sulle certificazioni ambientali maturate [redacted] campo nazionale che all'estero. (l. n.)

Una lettera del direttore dell'Asl Di Santo

«Per ora nessun taglio all'ospedale di Canelli»

CANELLI

Il direttore dell'Asl 19, Antonio Di Santo, scrive all'amministrazione comunale canellese e assicura che non vi saranno tagli alle strutture sanitarie locali prima dell'approvazione del nuovo piano regionale sanitario.

A divulgare il contenuto della missiva, l'assessore alla Sanità del Comune, Beppe Dus nel corso del Consiglio comunale di lunedì scorso e dopo che con un'interpellanza il capogruppo della mino[redacted] di centrosinistra Giorgio Panza aveva chiesto «novità» sulla vicenda legata [redacted] futuro delle strutture ospedaliere nel Sud Astigiano. «Di Santo si è reso disponibile a partecipare ad un Consiglio comunale aperto» ha riferito.

Nella lettera si sarebbero promessi chiarimenti, in tempi ragionevoli, del «piano di attività» che l'Asl ha presentato alla Regione qualche mese fa. Un progetto «di massima» che prevedeva la chiu[redacted] di reparti e la «cessione a terzi del reparto [redacted] Fisiatria [redacted] Canelli», e che non era piaciuto ai canellesi. Il Consiglio comunale aveva chiesto ufficialmente a Di Santo chiarimenti, «altrimenti ci saranno proteste di piazza» avevano minacciato i consiglieri.

La lettera del direttore Asl giunge a pochi giorni dalla seduta straordinaria del Consiglio comunale nel quale si era [redacted] la censura contro le ventilate chiusure di reparti ospedalieri a Nizza (a rischio il punto nascita) e Canelli (Medicina sarebbe accorpata ad Asti). Tagli dovuti ai minori trasferimenti dalla Regione di fondi per la spesa sanitaria astigiana, circa 30 miliardi in meno rispetto al 2000.

Insoddisfatto della risposta del direttore Asl, Giorgio Panza ha chiesto alla giunta di considerare proprio l'ipotesi di avviare proteste eclatanti.

«Tra le righe Di Santo assicura che nulla verrà [redacted] prima dell'approvazione del piano sanitario regionale» [redacted] detto Dus che [redacted] consigliato di «rimandare» le eventuali proteste «a quando [redacted] ranno fornite indicazioni precise [redacted] futuro [redacted] Sanità in valle Belbo». (G. l.)

in città

[redacted]

ASTITEATRO. Oggi alle 18 a palazzo Ottolenghi sarà presentato il programma definitivo [redacted] festival Astiteatro 2001. Interverranno l'assessore alla Cultura regionale Gianpiero Leo, il sindaco Florio, l'assessore alla Cultura Marchia, il coordinatore Gian Mesturino e i componenti della commissione artistica Ugo Gregoretti, Germana Erba e Rita Marchiori. Una presentazione è [redacted] programma anche stamani alle 11 a palazzo Cavour a Torino.

[redacted]. Domani in piazza Alfieri la Lega Tumori di Asti allestirà un gazebo [redacted] sarà distribuito materiale informativo sulla malattia.

[redacted] **VEDENTI.** Domani e venerdì al liceo scientifico «Marello», via Asinari 5, [redacted] svolgerà [redacted] mostra di tutti i mezzi che possono aiutare ciechi e ipovedenti per la loro istruzione e formazione professionale. L'inaugurazione è prevista alle 11, sarà poi aperta dalle 15 alle 18, venerdì 9-13 e 15-18. L'iniziativa è organizzata da Unione ciechi, provveditorato agli studi e federazione delle Istituzioni Pro-ciechi.

AGRICOLTURA. Scade domani il termine per versare la quinta rata per i datori di lavoro e i lavoratori autonomi in agricoltura che hanno chiesto l'applicazione del condono per il mancato pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali fino all'anno 1997.

[redacted]

Posteggio sotterraneo un vantaggio per Asti

Interveniamo ufficialmente in merito alle riserve espresse martedì 22 da alcuni consiglieri comunali e provinciali, du[redacted] l'assemblea promossa dagli ambulanti aderenti alla Confesercenti e alla Confcommercio, relativamente al parcheggio [redacted] di piazza Alfieri.

Come Federazione provinciale di Alleanza Nazionale e come gruppo consiliare comunale, ci dichiariamo favorevoli alla costruzione del parcheggio di piazza Alfieri e quindi perfettamente in sintonia [redacted] il parere del sindaco Florio. La costruzione di tale parcheggio, gradita alla maggior parte dei cittadini, rappresenta uno degli impegni presi in campagna elettorale a cui non s'intende assolutamente disattendere; ricordiamo, inoltre, che il programma è stato successivamente votato nella sua interezza, dopo l'insediamento in Comune, da tutti i consiglieri di maggioranza.

La realizzazione del parcheggio è anche un'occasione per riportare gli astigiani a rivivere il centro della loro città liberando la piazza [redacted] auto, senza creare disagi; è un modo per rendere fruibile il cuore di Asti ai cittadini e ai turisti, dando nuova linfa vitale alle stesse attività commerciali. Il nostro obiettivo è accrescere le ricchezze della nostra bella città e renderla sempre più ordinata e vivibile nel rispetto dei beni artistici e culturali, attraverso la promozione e la realizzazione di progetti che favoriscano il bene di tutti.

Se ci sono dei reperti storici sotto la piazza, scopriamoli e lasciamoli in vista all'interno [redacted] posteggio, come già avviene in altre città italiane; questi beni culturali, sepolti, non potranno mai essere apprezzati da nessuno.

Gli ambulanti a cui si [redacted] indubbiamente a creare del disagio, vengano risarciti nella maniera che si riterrà più opportuna e soprattutto soddisfacente per tutti.

La realizzazione di questi obiettivi richiede tuttavia la collaborazione di tutte le parti coinvolte per l'individuazione di soluzioni realistiche e di vera utilità e non solo una classe opposizione capace di produrre [redacted] immobilismo sterile, privo di qualunque tipo [redacted] efficacia e di volontà innovativa.

Sergio Ebarnabo, pres. provinciale An,
Diego Zavattaro, capogruppo An e Fi in Comune

Ma come era [redacted] la festa di via Brofferio

Scrivo alla «Stampa» per ringraziare il sindaco della [redacted] manifestazione che [redacted] svolta domenica [redacted] maggio a favore della Croce Verde di Asti in via Brofferio con la partecipazione di commercianti, antiquari, agricoltori, il mercato medioevale e che hanno fatto rivivere le antiche atmosfere delle fiere astigiani. Una festa bellissima che spero venga riproposta molto presto, perché noi astigiani abbiamo bisogno di rivedere la nostra bella città rinascere nelle sue tradizioni.

Adriana Ponghetto

Le lettere, di lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a
La Stampa
corso Alfieri 234, 14100 Asti; fax: 0141/530.224; e-mail asti@lastampa.it

[redacted]

PRONTO INTERVENTO [redacted]

CROCE VERDE [redacted] 0141 593.346; [redacted] 0141 726.380; [redacted] 855.333; Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.[illegible]. CROCE ROSSA [redacted] 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 834.222; Antignano: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.585; Mombercelli: 0141 959 23[illegible]; Monastero B.: 0144 88.280; Moncalvo: 0141 921 31; Montegrosso: 0141 953 175; Montiglio: 0141 994 011; Piovà Massaia: 0141 996.410; S. Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943 777; Villanova: [redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la [redacted] Torretta, via Corsi 1, tel. 0141/211.363. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 [illegible] del giorno successivo S. Pietro, corso Alessandria 61, tel. 0141/530.074.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via [redacted]
Nizza: Baldi, via C. Alberto [redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.480. [redacted] Canelli 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 [redacted] 41 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 89.046. Moncalvo 0141 917 444. Montechiaro [redacted] 0141 79.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.180. San Damiano 0141 975.910. [redacted] 943.644. Villanova [redacted]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198; Bubbio: 0144 81.03[illegible]; Canelli: 0141 823.083; Castagnole L.: 0141 878 181; Castelnuovo D.B. 011 987 6152; Costigliole: 0141 966 000; Moncalvo: 0141 917 100; Montegrosso: 0141 952 160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 946.003.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 596.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

[redacted]

POLIZIA pronto intervento 113

[redacted] e [redacted] 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.911; Nizza: 0141 720.711; [redacted] Asti: 0141 361.266.

[redacted]

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

[redacted]

[redacted] (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

[redacted]

UFFICI POSTALI. La ventilata soppressione di alcuni uffici postali frazionali ha messo in allarme i presidenti [redacted] ventina di Monte[redacted] (Masenga), San Marzanotto-Valle Tanaro (Sabbione), Sessant-Serravalle-Mombarone (Musso), Vaglierano-Revignano (De Mita). In una lettera chiedono al sindaco Florio di attivarsi nei confronti delle Poste: «E' chiaro che se avvenissero queste "mutilazioni" - scrivono - si andrebbe a privare di un indispensabile servizio fasce di popolazione già assai deboli e prive di altre possibilità alternative [redacted] anziani, pensionati e con difficoltà a spostarsi».

ASTI SUD. Marciapiedi (in centro e in periferia) invasi dall'erba e la situazione denunciata dalla Circoscrizione, insoddisfatta per i mancati sfalci. «Nonostante l'intervento sia stato sollecitato [redacted] più volte - rileva Marianna Comunale, segretaria del parlamentino - non è ancora successo niente: c'è un rimpallo di responsabilità tra Asp e Comune». Tra i marciapiedi che presentano un'immagine compromessa ci sono quelli dei corsi Venezia e Gramsci, via Dalla Chiesa e altri [redacted] di corso Alba. [redacted]. La Circoscrizione ha avviato le trattative col proprietario del terreno vicino al cimitero frazionale dove dovrebbe nascere un parcheggio. La creazione del posteggio verrebbe sostenuta direttamente dal «parlamentino», che investirebbe propri fondi (si calcola una ventina di milioni). Allo studio del Comune le procedure burocratiche per giungere all'acquisizione dell'area.

[redacted] Venerdì [redacted] giugno il Consiglio di circoscrizione stenderà definitivamente l'elenco dei lavori [redacted] realizzare in frazione nel 2001. Seduta alle 21,30 nelle ex scuole elementari [redacted] Palucco: [redacted] par[redacted] tra l'altro anche del calendario degli spettacoli teatrali estivi.

VARIGLIE. Week-end, questa settimana, con «Genuina» e la rievocazione storica in frazione. Il programma è ampio: sabato la fiera dei produttori agricoli della zona sarà inaugurata alle 18, nel parco della Pineta, e terrà banco per tutta la giornata di domenica. Alle 21 di sabato sul piazzale della chiesa, rappresentazione de «La principessa tradita» (regia di Bruno Draccone). Alle 18 di domenica s'inizierà la rievocazione storica che culminerà, alle 19, nel giuramento del trattato di [redacted] per ricordare la fine dell'assedio di Asti nel giugno 1615. (l. n.)

lucazanini.it

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano
che si intreccia con le storie
dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena,
gli aneddoti di chi il cinema
lo ha fatto ■ lo ha amato
nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia ■ storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000

È possibile ordinare ■ libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32,
10126 Torino, ■ 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it, NUMERO VERDE 800 - 011 ■■■
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

Casale, animata assemblea con il presidente della Regione e [redacted] massimi esponenti degli enti tecnici

Rabbia tra alluvionati e Autorità di bacino

La gente chiede più disalvei e Passino lascia la sala

CASALE MONFERRATO

Non è mancata [redacted] tensione all'assemblea dell'altra sera, tra alluvionati, Regione e tecnici. Per la prima volta i cittadini hanno incontrato il presidente Ghigo e l'[redacted] Cavallera, ma anche i maggiori esponenti degli enti tecnici: il dottor Passino dell'Autorità di Bacino e l'ingegner Reali del Magispo. Non che queste autorità avessero disertato il Casalese alluvionato, ma in precedenza il confronto era stato mediato da prefetti, sindaci, autorità provinciali e referenti di quartieri e comitati.

Rassicurati sul prossimo imminente acconto, gli alluvionati hanno preteso garanzie sulla messa in sicurezza. «Abbiamo la strizza» hanno detto. Garanzie che, neanche in una percentuale sotto il 100% quale auspicherebbe la popolazione, è [redacted] sottoscritta da tecnici e politici.

Reali e i suoi collaboratori hanno illustrato i progetti già approvati, presto appaltati; sono stati indicati, su un'area di 200 mila metri quadri alluvionati, i nodi su cui saranno concentrati rafforzamenti degli argini, aree di esondazione, disalveo.

Ghigo, pur ammettendo che «in passato, in alcuni tratti siamo stati carenti» ha rassicurato sulla accelerazione che si sta dando al processo di [redacted].

Ma nei cittadini non ci sono abbastanza garanzie per sanare i timori e soprattutto emerge chiaro che le opere eseguite a monte, giustamente per dare [redacted] quelle popolazioni, espongono [redacted] un rischio [redacted] maggiore del [redacted] quelle a valle: Terranova è un esempio, e Oltreponte, così pure una frazione di Coniolo «che andrà trasferita prima che venga costruito il nuovo argine di Morano».

Il piano complessivo di assetto idrogeologico (Pai) è stato varato, ma molte perplessità incombono. Intanto, bisognerebbe capire chi sarà il depositario della fase attuativa (circolano voci su una possibile sostituzione [redacted] Passino). Di certo, almeno su alcuni punti, il parere di Ghigo è difforme da quello dell'Autorità di Bacino, «Sta benedetta diga dell'Enel a Trino togliamola» ha detto, ma Passino ha replicato: «L'atteggiamento giustizialista [redacted] da parte». L'orientamento finale sul [redacted] farsi è atteso per oggi. Così pure per Saluggia, una soluzione sarà esaminata in questi giorni.

C'è poi la questione del disalveo che ha fatto scoppiare la polemica. La gente vorrebbe che venisse portata via dall'al[redacted] molta più ghiaia degli 800 mila metri cubi preventivati. Passino dice: «Se si esagera con disalvei e difese aumenta la portata del fiume e il pericolo cresce. Già ci sono voragini che fanno crollare argini e strutture sul fiume. C'è un eccesso [redacted] difese troppo generosamente acconsentite in passato a seguito di pressioni» così come su pressioni «si è costruito dove non si sarebbe dovuto aumentando la superficie impermeabile che riduce l'assorbimento dell'acqua. Uno dei motivi per cui le alluvioni oggi si manifestano più che in passato. «Chi non ha il coraggio di dirlo è un mistificatore» ha urlato Passino. Ma la gente vuole vedere meno montagne di ghiaia nel fiume. E Passino ha abbandonato la sala. [s. m.]

Una parte del numeroso pubblico presente all'assemblea sull'alluvione al S. Filippo

Altro acconto: il 40 per cento

Promesso da Ghigo entro giugno «Poi batteremo cassa al Governo»

CASALE MONFERRATO

Le stime [redacted] danni fatte subito dopo l'alluvione di ottobre si sono rivelate superiori al conteggio effettivo che hanno poi compiuto i Comuni sulla base delle dichiarazioni raccolte dai privati e dalle imprese (per l'agricoltura si saprà oggi qual è la cifra complessiva del danno prodotto dalla piena). «Per fortuna [redacted] superiori» ha[redacted] commentato l'altra sera il presidente della Regione Ghigo e l'assessore Cavallera.

Hanno promesso: «Entro giugno daremo un ulteriore acconto del 40%, servirà come iniezione di denaro e di fiducia per la popolazione».

L'assessore Cavallera ha indicato concretamente la strada di reperimento dei fondi: «[redacted]er i privati [redacted] stimano 400 miliardi di danni, per le imprese produttive, tra [redacted] capitale e conto interessi, se [redacted] aggiungono altri [redacted]. Poi ci sono quelli dell'agricoltura che presto conosceremo (oggi, ndr)». Cavallera ha fatto presente, comunque, che per quanto riguarda le imprese, nell'immediato ci sarà da sborsare soltanto l'importo per [redacted] prima rata. Ha poi spiegato le fonti per i prossimi acconti del 40%: «Restano circa 600 miliardi dai 5400 stanziati dalla Protezione civile subito dopo l'alluvione e che sono destinati principalmente al Piemonte quale regione più colpita, a cui se ne aggiungono oltre 120, rimanenti dai 640 assegnati di recente (e destinati, in gran parte, ad opere di messa in sicurezza)».

Poi Ghigo [redacted] detto: «Appena si insedierà il Governo andremo a battere [redacted] per [redacted] i [redacted] necessari a garantire anche il saldo dei risarcimenti». Ancora una volta Cavallera indica la soluzione matematica: «Le risorse andranno cercate e trovate nell'assestamento [redacted] bilancio 2001 e in nuovi [redacted]menti nella finanziaria 2002».

Nel frattempo, il prefetto Vin[redacted] Pellegrini, presente con il suo collega di Vercelli all'assemblea dell'altra [redacted] a Casale, ha fatto sapere [redacted] sono già stati pagati buona parte dei contributi che gli enti avevano anticipato per le opere urgenti nell'emergenza. Ha anche assicurato un interesse costante da parte dell'osservatorio permanente voluto proprio dalla prefettura. [s. m.]

Casale, 247 vini al premio enologico

I «rossi» vincitori del Torchio d'oro

CASALE MONFERRATO

Sono state [redacted] le aziende selezionate, su 58 che si [redacted] candida[redacted] per partecipare al [redacted] «Torchio d'oro», che hanno presentato 247 campioni di vini, la migliore produzione dei viticoltori locali. Domani nella sala consiliare di Palazzo [redacted]. Giorgio essi parteciperanno a una riunione per decidere le modalità della premiazione. Gli altri anni, l'ex sindaco Riccardo Coppo aveva promosso una sorta di gemellaggio con la città svizzera di Bellinzona: qui, in particolare nella bella cornice dell'antico cortile municipale, i produttori monferrini avevano allestito i propri stand di degustazione e vendita, accanto a quelli dei produttori svizzeri.

Quest'anno è ancora tutto [redacted] decidere ed è giusto che l'ultima parola spetti proprio ai partecipanti. Fra le ditte che hanno presentato i loro migliori vini rossi, hanno superato il punteggio degli 85/100: Accatino Guglielmo [redacted] Mombello; Aceto Danilo di Rosignano; Agricola Ettore di Ponzano; Angelini Paolo di Ozzano; Ariotti Emilio di Pontestura Beccaria Angelo di Ozzano; Biletta Dario di Graz[redacted] Badoglio; Borghino Dante di Lu; Botto Marco di Sala; Brezza Francesco di [redacted]. Giorgio; Bricco Mondalino [redacted] Vignale; Canato Marco di Vignale; Cantina Sociale dei colli di Crea di Serralunga; Cantina Sociale del Monferrato di Rosignano; Canti[redacted] Sociale S. Giorgio di S.Giorgio; Cantina Terre di Vignale [redacted] Vignale; Casalone Paolo di Lu; Castello di Lignano di Frassinello; Cerreto Giuseppe [redacted] Murisengo; Coppo Carlo di Cellamonte; Coppo Riccardo di Cellamonte; Coppo Sergio di S. Giorgio; Ferrari Silvana di Sala; Ferraris Evasio di Frassinello; Franchini Cesira [redacted] Castelletto Merli; Gaddo Valerio [redacted] Ponzano; Ganora F.lli di [redacted]. Giorgio; Ganora Pierpaolo di Casale; Gatti Paolo [redacted] Camino; Giachino Enrico di Murisengo; Il Mongetto [redacted] Vignale; La Cantinella di Mombello; La Puledra di S. Giorgio; Leporati Ermenegildo di Casale; Leporati Pietro e Renzo di Casale; Massa Mario [redacted] Mombello; Montafia Giorgio di Rosignano; Montiglio Dante di Casale; Mordiglia Ma[redacted] di Frassineto; Olivetta Luigi di Castelletto Merli; Rampi Franco di Alfiano Natta; [redacted] Giuseppe e Mauro di Sala; Robione Giuseppe di Cerrina; Rollino M.Teresa di Vignale; Rondano Aldo di Camino. Saccoletto Daniele di [redacted]. Giorgio; San Sebastiano [redacted] Lu; Spinoglio Danilo [redacted] Sala; Tenuta Gaiano [redacted] Camino; Vellano Pierino [redacted] Camino; Vernetti Fausto di Mombello; Vicara s.r.l. di Treville; Vini [redacted]chiorre di Odalengo Grande; Vinum Etc s.r.l di Grazzano.

In precedenza, erano già stati proclamati i vincitori della categoria dei vini bianchi che avevano partecipato anche al Vinitaly [redacted] Verona, già fregiandosi del titolo di «Torchio d'oro». [f. n.]

Dopo il mortale, sull'A26 altre due amiche ferite

Auto finisce fuori strada grave ragazza ovadese

OVADA

Sull'autostrada dei Trafori A26, [redacted] Voltri-Sempione, l'altra notte, è accaduto [redacted] incidente analogo a quello che si era verificato nel pomeriggio e do[redacted] perso la vita l'imprenditore svizzero Giuseppe Shusà di 59 anni, mentre il suo compagno [redacted] viaggio Adriano Rutner, [redacted] anni, [redacted] rimasto ferito.

Un'auto con a bordo due ragazze di origine romena, abitanti in Italia, è finita fuori strada ed è finita nella scarpata in un campo laterale. Le giovani sono rimaste gravemente ferite e ricoverate in ospedale con prognosi riservata.

Le ferite sono Giannina Cottet, 22 anni, di Ovada, strada Requalgia, e Corinna Lugaro, [redacted] anni, di Bologna.

Viaggiavano a bordo [redacted] «Rover 600», condotta da Corin[redacted] Lugaro, ed erano dirette ad Ovada, quando, verso l'una di notte, l'auto è giunta all'altezza di Alessandria. Qui, per [redacted] da accertare, ha iniziato a sbandare, andando da un lato all'altro della carreggiata. Poi, dopo aver divelto il guard-rail, è precipitata nella scarpata e rotolando ripetutamente [redacted] è fermata in un campo, a duecento metri circa dalla strada. Nella rocambolesca dinamica dell'incidente, [redacted] due ragazze sono state sbalzate fuori dall'auto.

Sono scattati immediatamente i soccorsi, sul posto sono giunti [redacted] agenti della Polizia Stradale di Belforte, i vigili del fuoco e le ambulanze del Servizio 118, che hanno trasportato [redacted] due giovani al Pronto Soccorso dell'ospedale Santi Antonio e Biagio [redacted] Alessandria, dove i medici ne hanno disposto il ricovero riservandosi la prognosi.

Intanto, sulle cause che hanno determinato questo ennesimo incidente, sta svolgendo indagini la Polizia Stradale di Belforte.

Anche in questo caso non è da escludere che all'origine ci sia la eccessiva velocità con la quale l'[redacted] con le due ragazze viaggiavano l'altra notte in autostrada. [r. bo.]

Il bandito mascherato ha minacciato l'impiegata con un coltello. Forse aveva un complice

Rapinatore armato all'ufficio postale

Ieri colpo da 12 milioni a Castelnuovo Bormida

CASTELNUOVO BORMIDA

Rapina a mano armata all'ufficio postale: bottino 12 milioni di lire. È accaduto ieri mattina nell'agenzia delle Poste in via Gaioli [redacted]. Un giovane, alto circa un metro e 80, a viso coperto da un paio di occhiali e da [redacted] bandana, e armato di coltello, ha minacciato l'impiegata allo sportello, intimandole di consegnare i soldi che erano in cassa. Dopo [redacted] impossessato di [redacted] 12 milioni in contanti, [redacted] fuggito [redacted] Cinquecento [redacted] colore scuro. Scattato l'allarme, sul posto [redacted] intervenuti i carabinieri di Acqui e della stazione di Cassine e [redacted] Polizia postale, [redacted] hanno dato il via [redacted] ricerche per rintracciare il rapinatore. Al momento, non si esclude che il bandito si sia avvalso dell'aiuto [redacted] un complice che l'ha atteso a bordo [redacted].

L'ufficio postale di Castelnuovo Bormida detiene il record provinciale per quanto riguarda [redacted] numero di rapine. Con quello di ieri, sono infatti già cinque le rapine messe a segno nel giro di pochi [redacted], visto che [redacted] ufficio, pur essendo nella via principale del paese, è purtroppo privo del bancone blindato anti-rapina che solitamente divide lo spazio riservato agli operatori da quello del pubblico, mentre la visibilità dall'interno verso l'esterno è molto limitata a causa della strada molto stretta.

Un problema, quello della sicurezza [redacted] piccoli uffici postali, già da tempo all'attenzione del Comitato provinciale per la sicurezza e per l'ordine pubblico. «Nell'ambito del quadro generale di ammodernamento degli uffici postali, verranno potenziate e [redacted] le misure di sicurezza, facendo anche ricorso a sistemi di tecnologia avanzata, [redacted] modo [redacted] garantire [redacted] tranquillità alle persone e sicurezza ai beni» ha assicurato ieri Antonio Sgroi, responsabile delle relazioni esterne per il Piemonte delle Poste. [g. l. f.]

L'ufficio postale di Castelnuovo Bormida dopo la rapina compiuta ieri mattina. Sono scattate subito le indagini dei carabinieri e della polizia per identificare il bandito che è fuggito a bordo di una vettura di colore scuro

[redacted]

Stamane i funerali [redacted] maestro Bardella

[redacted] celebrano stamattina alle 9,45 nella chiesa dei Frati di Porta Milano i funerali del maestro elementare Fiorino Bardella, 81 anni. Lascia il fratello Zeno, anch'egli maestro. La salma sarà tumulata nel cimitero cittadino. [r. sa.]

[redacted]

Fu travolto dal trattore [redacted] molto grave

Permangono gravi le condizioni di Franco Rampi, schiacciato dal trattore che si è ribaltato lunedì e ricoverato in ospedale, prima ad Asti, poi a Torino [redacted] emorragia interna e fratture multiple. Per mancanza di posti letto è [redacted] infine trasportato all'ospedale di Novara dove si trova ricoverato nel reparto [redacted] Rianimazione. [m. g.]

[redacted]

Il Sacro Monte tra i parchi internazionali

Prestigioso riconoscimento per il Parco Naturale del Sacro Monte [redacted] Crea. Il Museo Nazionale di Scultura di Villadolid, in Spagna, ha infatti invitato il direttore del Parco, Amilcare Barbero, al convegno internazionale sulla gestione del patrimonio culturale che [redacted] terrà dal [redacted] al 25 ottobre. [r. sa.]

Conferenza dei servizi

Oggi [illegible] ribadisce [illegible]

CASTELL'ALFERO. [redacted] mattina in Conferenza dei servizi a Torino si chiude la fase istruttoria per la valutazione di impatto ambientale del progetto Eni che prevede la [redacted] di un pozzo esplorativo per la ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in Valle Versa (regione Lungoria). Angelo Marengo sindaco di Castell'Alfero presenterà oggi l'ordine del giorno approvato all'unanimità nell'ultimo Consiglio comunale, nel quale si afferma la posizione contraria al progetto. [redacted] incontro - sottolinea Marengo - è l'ultima occasione per la raccolta delle istanze di amministrazioni e popolazione interessate dalla costruzione del pozzo». Da domani i tecnici regionali passeranno all'analisi di tutta la documentazione. Prevista per la prima settimana di agosto la decisione dell'organo regionale. Intanto la raccolta firme dei volontari del comitato spontaneo «Salviamo [redacted] Valle Versa. No ai pozzi di petrolio» ha sorpassato quota 4000. [gi. m.]

Singolare iniziativa [redacted] Casale, domenica alle 5,30

[illegible] a sentire il canto degli [illegible]

CASALE MONFERRATO

Sveglia alle 5,30 domenica mattina per gli appassionati del canto degli uccelli. Alle 6 in Cittadella [redacted] infatti in programma un'insolita passeggiata per scoprire [redacted] specie volatili che popolano il polmone verde nell'area fortificata alle porte della città. L'iniziativa, intitolata «Le voci dell'alba», è a cura dell'Assessorato all'Ambiente [redacted] e dalla sezione cittadina della Lipu. L'appuntamento è poco prima delle 6 davanti al portone della Cittadella da dove parte la visita guidata.

«Già da quattro anni come Lipu siamo impegnati nelle scuole cittadine a far conoscere il mondo degli uccelli - sottolinea Maria Rota - abbiamo avuto contatti con tutte le scolaresche delle elementari e delle medie inferiori. Ora, sollecitati dall'assessore Elena Sassone che purtroppo non sarà presente per un impegno a Roma, abbiamo voluto organiz[redacted] un'uscita all'aperto rivolta a [redacted] cittadinanza. [redacted] è proibitivo, [redacted] è senza [redacted] quello più indicato per sentire nel modo miglior[redacted] il canto degli uccelli, nella quiete delle prime ore del mattino. Quello che si richiede è ovviamente tanta pazienza, in quanto dovremo ascoltare il canto di [redacted] selvatici, ma [redacted] sicura[redacted] un'esperienza molto coinvolgente. Fra le tante specie sarà possibile osservare e ascoltare i cardellini e i verdoni, dal canto melodioso, poi merli, capinere, cinciallegre, passeri, tortore dal collare, e anche specie migranti [redacted] i pigliamosche, le ballerine bianche e i codibugnoli».

«Se saremo fortunati potremo anche osservare qualche airone e garzetta. Oltre all'osservazione la responsabile del Lipu potrà anche dare spiegazioni e informazioni sulle abitudini delle varie specie di uccelli» dice Mirella Ruo dell'assessorato all'Ambiente. L'iniziativa ecologica, che avrà una durata di due ore, verrà poi ripetuta domenica 10 giugno alle 19 per ascoltare i canti del tramonto. [r. sa.]

La seconda edizione della rassegna dal 2 al 4 giugno

A [illegible] sarà regina di [illegible]

MONCALVO

Un'ottantina di aziende vinicole parteciperanno oltre 150 vini pregiati alla 2ª edizione di «Vinifera 2001», dal 2 al 4 giugno, sotto gli antichi portici di piazza Carlo Alber[redacted] a Moncalvo. Sarà [redacted] rassegna caratterizzata dalla presenza della [redacted] il vino più celebre del Piemonte verrà proposto nelle sue più disparate provenienze territoriali: Barbera d'Asti, del Monferrato, d'Alba, dei Colli Tortonesi. A organizzare la manifestazione una commissione presieduta da Luisella Braghero, [redacted] cui fanno parte Augusto Olearo, Pino Lesca, Fabrizio Vacchina, Claudia Bongiovanni, Giuseppe Prosio e Stefano Beccaria.

«Vinifera» chiude una «trilogia» che comprende anche la «Fiera del bue grasso» e la «Fiera del Tartufo», manifestazioni che hanno assunto sempre maggiore importanza.

I vini presentati sono stati scelti in base alle guide «Veronelli» e «Gambero rosso», e di una Commissione degustazione. Per ogni azienda sono stati ammessi non più di 3 selezioni.

A «Vinifera» sarà possibile gustare anche prodotti tradizionali: pane, salumi, riso di Fontaneto Po. Inoltre, durante la manifestazione i ristoranti moncalvesi [redacted] speciali menù.

Ospite sarà l'olio extravergine di oliva del Ponente Ligure, dove è stata tracciata una «Strada dell'olio della Taggiasca (Imperia). E proprio su questo esempio, nascerà una Strada del Vino del Monferrato Astigiano. Dell'argomento se ne parlerà in [redacted] convegno, nell'ultima giornata di «Vinifera».

L'inaugurazione i 2 giugno alle 17; alle [redacted] Concerto in piazza Garibaldi mentre l'attore Renzo Arato presenta «La carovana del romanzo». Domenica 3 degustazioni e spettacolo del Gruppo sbandieratori di Moncalvo. Ci sarà il mercatino dell'antiquariato e delle cose vecchie. Lunedì 4 il convegno «Le Strade del Vino». [a. b.]

Da domani a Rocchetta Tanaro, ospiti studenti francesi

Incontri letterari e spettacoli con protagonisti i [illegible]

ROCCHETTA TANARO

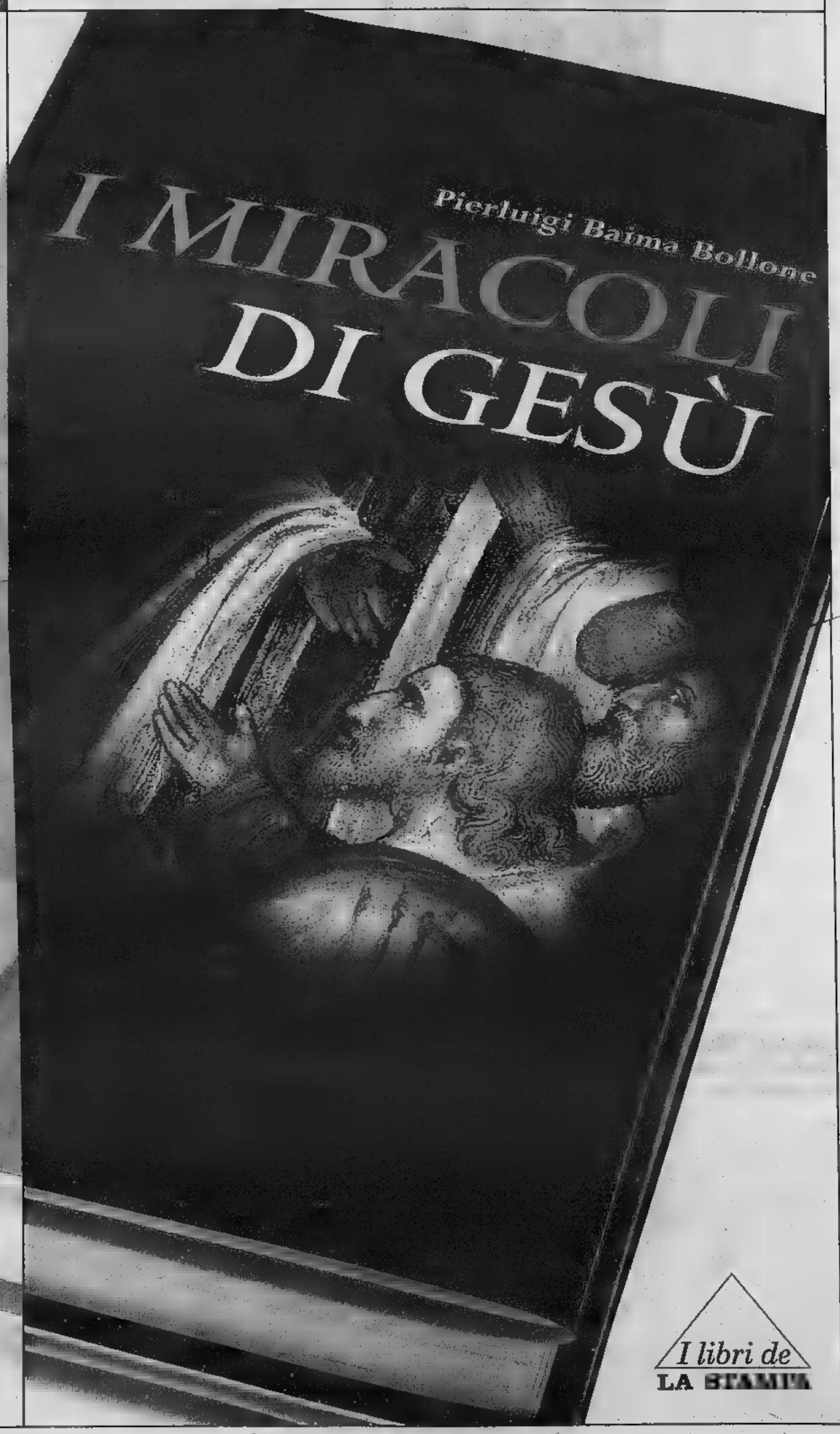
Dopo le «Cantine aperte» un altro appuntamento di festa [redacted] per animare il paese monferrino. Da domani fino a [redacted] Rocchetta ospita «Terre e mestieri» manifestazione organizzata dall'Istituto comprensivo [redacted] del paese, con appuntamenti di teatro, musica, passeggiate letterarie lungo il Tanaro, fiere per le vie del concentrico con prodotti artistici realizzati da artigiani e dai ragazzi delle scuole. Saranno anche ospiti gli allievi delle scuole di Sospel in Francia. Si inizia domani alle 15,30 con l'esibizione del gruppo folkloristico dei «Frustatori» accompagnati dalla banda musicale del paese, e l'inaugurazione, nella biblioteca scolastica alla media «Fagnano», della mostra dei lavori didattici fatti dai ragazzi durante l'anno scolastico. Alle 17 incontro con la scrittrice Erminia Dell'Oro. In serata alle 21 sempre in biblioteca «Noi siamo così» letture animate di testi poetici scritti dai bambini. Venerdì il [redacted] di «Terre e mestieri» si apre alle 9 con la passeggiata lungo l'argine del fiume con partenza dalla scuola Media. Alle 15 nella suggestiva strada al Castello, gli allievi della scuola [redacted] di Porta[redacted] presentano «M'incavallai subito» spettacolo itinerante. Alle 16 in «Fattoria» (piazza Italia) «Fantasia di canti e danze» proposto dai piccoli delle scuole materne di Annone, Portacomaro e Rocchetta. Alle 21 nella piazza della scuola Media, sipario ai giovani che insieme al percussionista Michele La Paglia presentano lo spettacolo «Viaggio tra suoni e colori». Sabato [redacted] 10 [redacted] 17 visita agli stand. Dalle 14,45 in Fattoria «Teatrando per il mondo» (scuola elementare di Annone), «La Malora» (media di Portacomaro), «Canzoni» (media di Montegrosso), e «Canzoni della nostra terra» (materna di Portacomaro). Alle 19 il cartellone si [redacted] con l'ultima passeggiata letteraria aperta a tutti. [gi. m.]

lucazanini.it

Segni di luce.

La predicazione di Gesù
è costellata di eventi
straordinari e prodigiosi
quali guarigioni,
esorcismi, resuscitazioni
e miracoli sulla natura.
Un cammino affascinante
affrontato per la prima
volta in un'ottica non
esclusivamente religiosa,
ma utilizzando i metodi
della moderna storiografia
e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 - 8 tavole a colori
L. 32.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno
richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32,
10126 Torino, fax 011 - 609 30 67,
E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI
DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

La nuova edizione, dedicata agli insonni, si svolgerà dal 12 al 17 giugno

Chiaroscuro non farà dormire

Decine di scrittori e concerti al chiar di luna

Carlo Francesca Conti

ASTI

Non si dormirà quest'anno con «Chiaroscuro». [redacted] festival cultura[redacted] organizzato dalla Biblioteca Astense e dall'associazione culturale Alberto Tedeschi [redacted] svolgerà dal 12 al 17 giugno, come lo [redacted] anno tra il palazzo del Collegio e la Biblioteca.

Anche in questa o[redacted] stato scelto un tema per indirizzare gli incontri tra gli scrittori e i lettori: «Gli insonni». Giunge dopo edizioni dedicate a l[redacted] giallo, rosa, l'eroe, l'antagonista, le maschere, l'America Latina. «Protagonista - spiegano gli organizzatori - sarà quindi la [redacted] le [redacted] feste, i suoi giochi, gli [redacted] i segreti. Notte e oscurità, veglia e sonno, piaceri e fantasmi, forse anche incubi».

Anche quest'anno [redacted] mancheranno gli spunti per fare «salotto letterario» con alcuni autori [redacted] rilievo. [redacted] partirà dalla scontata [redacted] frase «questo libro non vi farà dormire» con cui si promuovono i thriller, per arrivare a rievocare la «movida» di Madrid subito dopo la caduta del regime franchista, passando attraverso il «son[redacted] della ragione», per esaminare quei momneti in cui il [redacted] produce aberrazioni, come [redacted] lunga notte del Novecento», tra fantasmi di ogni genere, traccian[redacted] una sorta [redacted] enciclopedia [redacted] «popolo della notte» e delle capitali della notte.

Ospiti della manifestazione sa[redacted] gli [redacted] e giornalisti Eraldo Affinati, Joe Ardan, Jake Arnott, Pieke Biermann, Franco Cardini, Alfio Caruso, Piero Colaprico, Matteo Collura, Carlo Corso, Enrico Deaglio, Lucia Etxebarria, Antonio Franchini, Reynaldo Gonzales, Laura Grimaldi, Denis Guedj, José Antonio Jauregui, Filippo La Porta, Vittorio Lingiardi, Juan Madrid, Gianfranco Manfredi, Tono Martinez, Maurizio Matteuzzi, Gianni Minà, Gianfranco Nerozzi, Bianca Pitzorno, John Rechy, Marco Revelli, Clau[redacted] Salvatori, Helga Schneider, Piero Soria e Paco Ignatio Taibo II. Ci saranno anche i [redacted]ri Giorgio Conte e David Riondino, i comici Luciana Littizzetto, Gianfranco D'Angelo, nonché l'anarchico Pietro Valpreda. Chi lo desidererà potrà sfidare il [redacted] in una delle notti più [redacted] dell'anno per ascoltare musica, ballare, assistere a spettacoli, giocare con Internet e raggiungere l'alba con gli amici, [redacted] cappuccini e brioche.

Accanto agli incontri di carat[redacted] letterario, [redacted] saranno momenti musicali, inaugurati dal rinfresco iniziale, il 12 giugno alle 18 in Biblioteca, durante il quale si esibirà Peppe Servillo, cantante degli Avion Travel, [redacted] il gruppo «Aires tango». [redacted] saranno inoltre musica classica, tango, e domenica 17 alle 21, per ricordare Franco Coggiola, il [redacted] conclusivo del gruppo folk-rock occitano «Lou Dalfin».

Ci sarà anche quest'anno la [redacted] dedicata [redacted] più piccoli, «Chiaro e scurino», con appuntamenti dal 13 al 17 giugno [redacted] 16 in Biblioteca; [redacted] previsti momenti di animazione e giovedì 14 interverrà Bruno Gambarotta.

«Chiaroscuro» sarà inoltre arricchita da una mostra di scultu[redacted] di Eugenio Guglielminetti al Museo lapidario, dalla mostra mercato del libro del disco a cura delle Librerie associate astigiane, la mostra fotografica di Daniel Mordzinski sulla passata edizione del festival e l'installazione «L'imbuto», luogo di libri per insonni a cura de «La finestra blu».

[redacted]
Un'immagine della passata edizione del festival letterario «Chiaroscuro» organizzato dalla Biblioteca Astense e dall'associazione culturale Alberto Tedeschi. Quest'anno il programma si svolgerà dal 12 al 17 giugno e avrà [redacted] «Gli insonni»

Al Diavolo Rosso

Suoni e gusti del mondo al femminile

ASTI. Assaggi di teatro, danza, [redacted] e cucina dal mondo. È il «menù» proposto [redacted] 20 al Diavolo Rosso in piazza San Martin[redacted] la festa multietnica «Arte e Sapori».

La festa segna la chiusura del progetto «Arte e Sapori Damas» realizzato dalla Casa degli Alfieri di Castagnole Monferrato e dal Comitato Damas presentato lo scorso anno durante due giorni di incontri dedicati alle do[redacted] e in particolare a quelle provenienti da [redacted] stranieri. L'iniziativa [redacted] realizzata in collaborazione [redacted] Associazio[redacted] Tante Tinte, Di.svi (Disarmo Sviluppo, Centro Territoriale Permanente, con il sostegno [redacted] Regione Piemonte, Fondazione Cr Asti, Coop «della Rava e della Fava», Ial, Acli e Diavolo Rosso. Ingressi: 10 mila lire.

Domani musica al «Diavolo» con il [redacted] genovese Max Manfredi, collaboratore [redacted] tanti artisti tra cui Fabrizio [redacted] André, che presenterà il suo ultimo cd «L'intagliatore di santi».

Venerdì sera ci sarà il jazz del «Trio del Diavolo»: jam session, improvvisazioni e standard.

[redacted] si sarà «Barbera beat night», ovvero James Brown incontra Fred Buscaglione e tutti e due [redacted] a farsi un bicchierino con i Led Zeppelin. A cura del D. J. Moris.

Domenica sarà invece la volta di «Metti una bossa e...» serata dedicata ai suoni brasiliani, tra jazz, bossalongue e tropicalismo con il dj Romario.

[redacted]

Renato Barbero da 30 anni [redacted] immagini naturalistiche per ricerche scientifiche ed è specializzato in entomologia

Ecco il fotografo delle libellule

Lei si occupa [redacted] fotografia. Come mai [redacted]o la natura, [redacted] soggetto per le sue inquadrature?

Perché [redacted] un argomento che mi affascina e, al tempo stesso, mi consente di fare scatti non fini a se stessi ma di una certa utilità: scoprire cose interessanti che comunico ad altri studiosi.

Come ha cominciato?

Credo come tutti quelli che iniziano seriamente con la fotografia, andando a ritrarre paesaggi, personaggi, documentan[redacted] i mestieri [redacted] una volta, i territori delle mie «scorribande» [redacted] prevalentemente le Langhe e il Monferrato. Ho cominciato trent'anni fa e la prima macchina fotografica è quella che uso tuttora, una Asahi Pentax Spotmatic. Oltre a fotografare ho subito cominciato a sviluppare e stampare i miei rullini.

Chi l'ha iniziata alla tecnica fotografica?

Devo dire che la mia formazione è stata da autodidatta. A darmi lo spunto e i primi consigli è stato un [redacted] zio, Mario Carosso. Anche lui aveva allestito [redacted] piccola camera [redacted] in casa. Quando l'ho visto lavorare ho capito le potenzialità di questo mezzo di conoscenza e di comunicazione. Con la fotografia si fa arte, cultura e scienza. Si documenta anche la storia, [redacted] vogliamo. È un [redacted] per la ricerca, che si può articolare per temi. Tra le tante cose interessanti c'è anche la possibilità di stringere rapporti personali che durano: tra chi fotografa e il soggetto si crea un certo feeling, un'intesa. Per alcuni anni ho fotografato anche il Palio di Asti.

Ha vinto dei premi?

Partecipo ai concorsi [redacted]tanti. Tra i molti [redacted] (duecento medaglie e altrettante coppe) c'è anche il «Palio d'Oro» vinto nel 1982 al concorso nazionale indetto dal Fotocineclub Morando. I concorsi offrono [redacted] possibilità di conoscere [redacted] colleghi, di confrontarsi, insomma, di imparare cose nuove.

[redacted] seguito si è specializzato in qualche settore?

Il primo passo verso la specializzazione è stato quello di affrontare i temi della natura in generale. [redacted] tipo sedentario, sto bene [redacted] sempre in movimento. Ho cominciato a dedicarmi alle piante, agli alberi e quant'altro. Poi ho scoperto quella parte di mondo che a occhio nudo si vede a mala pena, il mondo degli insetti e mi [redacted] interessato in modo scientifico all'entomologia, aiutato da mia moglie. Ho scoperto che, oltretutto, gli insetti sono anche belli, fotogenici: questo lo può dire chi ha potuto ammirare da vicino, per esempio, un coleottero.

È [redacted] che per studiarli più approfonditamente, [redacted] allevato gli insetti in casa?

Sì, [redacted] l'unico modo per averli sott'occhio nel periodo di trasformazione nel ciclo vitale. In inverno vado a [redacted] le larve, le metto in una gabbietta a maglie fitte e le [redacted] fino allo «sfarfallamento». Nel frattempo nutro i bruchi, andando a cercare l'erba che fa parte della loro dieta.

Ha fatto qualche scoperta importante?

[redacted] scoperto [redacted] specie [redacted] libellula che si credeva non più esistente [redacted] Piemonte: la «Aeshna Affinis». L'ho ritrovata [redacted] decina di anni fa nelle «bule» del Tanaro ai Perosini.

Con chi [redacted]

Con i musei di storia naturale: «Craveri» di Bra; il civico «Eusebio» di Alba; quello [redacted] Storia naturale di Carmagnola e con la rivista dell'Associazione naturalistica piemontese. Attualmente [redacted] lavorando a un libro sulle libellule della provincia di Asti. Ce ne sono quarantadue specie, delle 80 esistenti in Italia.

Si occupa solo di insetti?

Con altri specialisti, tra cui Giorgio Baldizzone, [redacted] occupo di flora alpina e orchidee sponta[redacted] del Piemonte e Alpi Marittime. Le orchidee spontanee le ho fotografate anche in Sicilia.

Renato Barbero, 56 anni, fotografo

[redacted]

[redacted] Renato Barbero
[redacted] A Como il [redacted] marzo [redacted]
[redacted] Pesci
[redacted] È nato a Como da genitori astigiani, sfollati durante [redacted] guerra. Con [redacted] famiglia si è trasferito ad Asti dopo il [redacted] aprile.
[redacted] È sposato con Anna Roero, attrice della compagnia «Angelo Brofferio». Anna, [redacted] Carnevale astigiano veste i panni [redacted] «Barberina», in coppia con «Spumantino» (Amato Caccialupi). [redacted] un figlio, Alberto, disegnatore su computer.
[redacted] Ha svolto ricerche [redacted] entomologico [redacted] Par[redacted] Mont-Avic in Valle d'Aosta, lavorando per tre anni anche ad alta quota, e per i parchi astigiani di Rocchetta Tanaro, Valsarmassa e Valleandona. Sta per [redacted] una [redacted] sul parco della «Mandria» di Torino. In televisione guarda i film gialli, i documentari scientifici e i telegiornali. Gli piace la musica leggera. Le [redacted] preferisce trascorrerle in montagna, finalizzandole a scopo di studio.
[redacted] È tifoso della Juventus. La formazione che più [redacted] ha affascinato è quella di Sivori e Charles. Segue le gare di atletica leggera e tennis, ma non disdegna gli altri sport. Ha giocato a calcio a livello amatoriale.
[redacted] Dice che la moglie [redacted] una brava cuoca. Sulla sua tavola [redacted] immancabili gli spaghetti e le torte. Apprezza tutta la cuci[redacted] piemontese. Vini: Barbera e Dolcetto. (a. b.)

Appuntamenti

[redacted] Prosegue oggi al Centro Giovani «Astiteatro ragazzi»: [redacted] «Viaggio tra orti, storti e forti», elem. Bosca, Canelli; alle 10, «Neanderthal Boy», [redacted] Rossignoli di Nizza; alle 11,30, «Balletto», elem. [redacted] Villanova; alle 15, «Un fiore di nome... Arpa», ist. di musica «Verdi»; alle 21, «Verso [redacted] metà del giorno e «Macbè», ist. Monti; ingresso libero.

[redacted] alle 16,30 alla scuola [redacted] Colania festa di chiusura degli allunni che hanno frequentato i corsi di musica: si esibiranno i piccoli delle sezioni E e F.

[redacted] Alle 20,30 alla bottega del vino «Signora in rosso», [redacted] organizzata dalla Donne del vino, nella rassegna «Piccoli e preziosi [redacted] Piemonte». Titolo [redacted] «Autoctoni&Curiosi», dedicato a vini poco noti e [redacted] che alcune aziende intendono rilanciare. [redacted] degusterà il «Carialasu» di Michela Marenco di Strevi, «Villa Horta Vespolina» di Angela Arlunno (Antichi vigneti di Cantalupo), Gabriella Burlotto presenta il Pelaverga del Castello di Verduno e Mariuccia Borio [redacted] Cascina Castlet, l'Uvalino. In [redacted] galletto, tajarin, robiola stagionata e dolci. [redacted] tutto a [redacted] mila lire (prenotazioni: 0141/793.076; 0141/793.350).

[redacted] Fino a domani, in piazza Unione Europea, c'è il Circo [redacted] Montecarlo. Spettacoli alle 17 e alle 21,15 con acrobati, trapezisti, clown, e animali ammaestrati.

[redacted]

Pippo Sacco

La vigna dalla quale cent'anni fa è stata scattata la vecchia foto [redacted] esiste più. In quella cam[redacted] periferia nord della [redacted] sono villette e condomini che [redacted] affacciano su via Conte Verde, tra via Valentina Visconti e via Virginia [redacted] Castiglione. Quella striscia bianca che si vede [redacted] vecchia immagine è infatti l'attuale via Conte Verde (nel 1932 denominata Strada di Viatosto), appena abbozzata, [redacted] rimasta inghiaiata fino alla fine degli Anni '50. L'attuale via Ugo Foscolo, da cui provengono le auto nella foto odierna, è stata aperta nei primi Anni '30 utilizzando [redacted] lembo [redacted] prato davanti al [redacted] di cinta della villa. Era quella villa Bologna, con il giardino appena impiantato e con la casa del custode che si intravede a sinistra, che nel 1950 passò in proprietà alla curia vescovile. Si chiamò Oasi dell'Immacolata e diventò subito una casa diocesana per riunioni, conferenze, [redacted] spirituali e [redacted] di riposo per sacerdoti.

Nel 1988 fu realizzato l'ampliamento verso lo stadio comunale e l'Oasi conserva [redacted] la [redacted] funzione di accoglienza di religiosi a riposo. [redacted] la vecchia proprietà Bologna ha conservato pressoché intatta la struttura, l'ingresso, il muro di cinta, ben diverso è oggi il panorama che la circonda. Nel 1934 fu realizzato l'adiacente stadio comunale; nel 1950 fu [redacted] piazzetta antistante lo stadio (intitolata nel [redacted] alla Repubblica Partigiana Alto Monferrato); nel 1980 fu inaugurato il Parco Bramante con il monumento al Fante d'Italia; mentre dagli Anni '60 in poi villette e condomini hanno popolato man mano i prati, le vigne e i campi circostanti. È impossibile oggi individuare [redacted] ville che [redacted] nel brullo panorama sullo sfondo [redacted] vecchia immagine. Probabilmente [redacted] demolite, [redacted] è successo a diverse di quelle che un secolo fa abbondavano sulle alture circostanti la città, dove le famiglie più benestanti trascorrevano gran parte degli afosi mesi estivi.

In distribuzione il primo [redacted] del giornalino del Consiglio dei Bambini

«Segnali di fumo» per i più piccoli

Informazioni, giochi, curiosità [redacted] grafica western

[redacted]

Ha un aspetto un po' western e il suo nome, non a caso, è «Segnali di fumo». È il giornalino del Consiglio [redacted]unale dei Bambini e delle Bambine di Asti.

È stato presentato dagli [redacted] bambini che fanno parte della redazione. Dopo l'introduzione dell'assessore all'Istruzione del Consiglio degli adulti, Angela Quaglia, i piccoli protagonisti hanno dimostrato una grande disinvoltu[redacted] e di sapere il fatto loro; [redacted] Bellé, Marco Ecclesia, Enrico Goitre, Federica Ravetti e Sushila Ugaglia, in [redacted]ppresentanza dello staff redazionale, che comprende anche Alessio Prunotto e Stefano Sgarbi.

Il giornalino (sponsorizzato dalla Cassa di risparmio di Asti), per ora uscirà come bimestrale. Direttore è Federica Ravetti, che ha scritto l'editoriale sulla funzione di questo nuovo strumento. Il periodico contiene il resoconto dell'attività del Consiglio comunale dei Bambini e delle Bambine e numerose rubriche, che vanno dalla recensione di libri ai giochi e alle curiosità. Dal prossimo numero ci sarà anche la posta dei lettori. Oltre al corredo fotografico, i grafici hanno arricchito la pubblicazione con allegri disegni, ispirati al Far West. Il giornalino sarà diffuso soprattutto nelle scuole. (a. b.)

La redazione di «Segnali di fumo», il giornalino del Consiglio comunale dei Bambini

Sono organizzati dalla Compagnia degli Acerbi

Due seminari per imparare a improvvisare sulla scena

ASTI

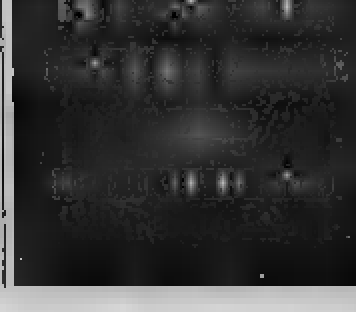
Nuovi seminari teatrali con la compagnia astigiana degli Acerbi. Il gruppo, mentre si [redacted] a recitare il divertente «Rumori fuori[redacted] nel prossimo Asti[redacted]tro, propone due nuove «Officine culturali»: lezioni pratiche di tecnica teatrale tenute dal regista Leonardo Poppa da metà giugno a metà luglio, rivolte ad attori o aspiranti tali, ad adulti e ragazzi interessati al teatro.

Uno è dedicato all'improvvisazione (massimo 16 partecipanti, 4 incontri: 20 giugno, 27 giugno, 4 luglio, 11 luglio), uno è per «La Simulazione come tecnica per la costruzione di personaggi» (massimo 16 partecipanti, 4 incontri: 21 giugno, 28 giugno, 5 luglio, 12 luglio). Gli incontri si terranno dalle 20,45 alle 23,15. La quota di partecipazione a ogni laboratorio è di 120 mila lire. Informazioni: 0141/408.010, e-mail: *acerbi2000@yahoo.it*, sito internet www.acerbi.cjb.net.

Il laboratorio d'improvvisazione teatrale offrirà i mezzi espressivi e la tecnica per recitare a soggetto, con [redacted] sulla velocità creativa che saranno svolti singolarmente e in piccoli gruppi. Ciascun partecipante verrà solle[redacted] esporre contenuti e idee, a dibattere, a «scontrarsi» verbalmente [redacted] gli altri. Accanto ad un lavoro sulla percezione di sé saranno svolti esercizi sulla percezione di gruppo e sull'ascolto degli altri e del pubblico. Senza di esso risulterebbe molto difficile improvvisare con successo.

Nel laboratorio dedicato alla costruzione dei personaggi si cercherà attraverso l'uso del gioco di simulazione d'arrivare alla [redacted]struzione progressiva di un personaggio teatrale. Inizialmente ciascun partecipante lavorerà all'ideazione del proprio personaggio, che potrà nascere sia dalla pura fantasia sia da suggerimenti concreti.

VENERDI 1 GIUGNO
AD OVADA
IMPIANTO POLISPORTIVO GEIRINO
Prevendite
ALESSANDRIA [redacted] - Via Migliara, 43
[redacted] - Galleria Garibaldi, 9
[redacted] OFFICE - Via Fieschi [redacted]
[redacted] UNIPOL [redacted] - Via Galliera, 6
[redacted] MUSIC - Via Emilia, [redacted]



Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
Domenica: [illegible]
LA STAMPA

worldwideDistributor

Professionalità ■ Idraulica, aeraulica, climatizzazione, riscaldamento, acquedotti, valvole ■ industrie, coperture, coibentazione, pavimenti ■ rivestimento, sanitari, irrigazione, piscine

WWW.IDROCENTRO.COM

ASTI • CORSO TORINO 483 TEL. 0141 21.27.10 • Torre S. Giorgio • Alba • Fossano • a S. Dalmazzo • Cuneo • ino • Moncalieri
Rivoli • Beinasco • Pinero • Ivrea • Ovada • Alessandria • Tortona • Casale M.to • Vercelli • Novara • Vigliano B.se • Gravellona Toce • Milano • Francia (Grenoble) • Romania (Timisoara)

STASERA [redacted]

[redacted]

ALESSANDRINO. [redacted] 013[redacted] 644
[redacted] per [redacted]
[redacted] 16-21.
[redacted]. Tel. 0131-252.079
L'esca
Ore 20-22,20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala [illegible]. Tel. 0131-234.240
The contenders - Serie 7
Ore 20,15-22,20.
L. 12.000/90[redacted]

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
La stanza del figlio
Ore 20,15-22,20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20-22,15.
Sab. e festivi: ore 20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Un perfetto criminale
Feriali: ore 20-22.15.
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
[redacted]: ore 20,20-22,25.
Sab. e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
[redacted] - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
American psycho
Feriali: ore 20,20-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Ferreri. Tel. [redacted] - 349.321
Se fossi in te
Feriali: ore [redacted] 22,30.
Sab. e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. [redacted]

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
La mummia - Il ritorno
Ore 20-22,30.
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
[redacted] delle armi
[redacted] L. 10.000/8000

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[redacted]

[redacted]. 0142-452.291
La mummia - [redacted]
Feriali: ore 20,05-22,25.
Sab. e festivi: ore 15,50-17,50-20,05-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.061
Sotto la sabbia
Feriali: 20,30-22,20.
Sab. e festivi: 16,30-18,20-20,15-22,20.
L. 10.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
Il mistero dell'acqua
[redacted],30.
Sab. e festivi: ore 15,50-18-20,10-22,30
[redacted] - lun. L. 7000

[redacted]

[redacted]. Tel. 0131-565.001
[redacted]
Ore 22,15 L. 8000/7000 - lun. L. 7000

[redacted]

[illegible]. Tel. 0143-321.472
Il mestiere delle armi
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,20-17,10-19-20,45-22,30
L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. [redacted]
Oggi chiuso
Feriale: 20,15-22,30.
Sab. e festivi: ore 16-18-20,15-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. [redacted]

[redacted]

[redacted] OTS Tel. 0143-81,411
Cortinlungo
Feriali: ore 21,15.
Festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 21,15.
Festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[redacted]

LARA. Tel. 0143-82.835
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
[redacted]

[redacted]

MULT[redacted]E - Sala 1. Tel. 0131-861.328
La [redacted] - Il ritorno
Feriali: ore 20-22,30.
Sab. e festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.328
Il mestiere delle armi
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. [redacted] lun. L. [redacted]

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
La mummia - Il ritorno
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted]

[illegible]. Tel. 0163-640 [redacted]
La stanza del figlio
Feriali: ore 20,20-22,20.
Festivi: ore 14,20-16,20-20,20-22,20.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0141-594.147
RIPOSO

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
RIPOSO

RITZ. Tel. 0141-530.086
La mummia. Il ritorno.
di S. Sommers con B. Fraser, A. Vosloo.
Orario: 19,40; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
15 minuti di follia omicida a N.Y..
di J. Herzfeld con R. De Niro, K. Grammer.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.830.
[redacted]O

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-824.889.

[redacted]

COMUNALE Tel. 0141-701.496

[redacted]

LUX. Tel. [redacted]
RIPOSO

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora
R[redacted]

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

[redacted]

[illegible] Tel.0141-975.124.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.015.
RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
RIPOSO

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[illegible] MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.285.
Prima che sia notte. Or. 19,30; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

EDEN. Tel. 0173-363.021. [redacted]

MORETTA. Tel. 0173-364.936 OGGI RIPOSO

SALA ORDET. Tel. 0173-284.953.
CHIUSO PER LAVORI

[redacted]

[illegible] COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Tel. 0171-262.211. [redacted]

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
[redacted] 1: L'ultimo bacio. Or. 20; 22,35
Sala [illegible]: La stanza del figlio.
Or. 20,20; 22,35
Sala 3: Se fossi in te.
Or. 20,10; 22,20
Sala 4: Il mestiere delle a[redacted].
Or. 20,15; 22,35
Sala 5: Amori in città...tradimenti in [redacted].
Or. 20,15; 22,35
Sala 6: Un perfetto criminale.
Or. 20,20; 22,35
[redacted]: I giorni dell'amore e dell'odio. [redacted]: 20,15; [redacted] 7: the [redacted] 22,40
Sala 8: American psycho.
Or. 20,30; 22,40
Sala 9: La mummia: il ritorno.
Or. 20,20; 22,45
Sala 10: Bless the child, la mossa del diavolo. Or. 20,15; 22,40

[redacted]

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala [illegible]: OGGI RIPOSO
Sala [illegible]: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala [illegible]: La mossa del diavolo, bless the child. Or. 22
Sala [illegible]: American psyco. Or. 22

[redacted]

LUX. Tel. 0171-948.069. OGGI RIPOSO

[redacted]

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO

[redacted]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

[redacted]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO

[redacted]

SALA [illegible]. Tel. 0174-701.552. OGGI RIPOSO

[redacted]

SALATERI [redacted]. 0172-488.324.
[redacted]

[redacted]

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala [illegible]: La cena dei cretini. Or. 21,30
Sala Grande: [redacted].
Or. 20,15; 22,30
Sala [illegible]: Sinapse, pericolo in rete. Or. 20,20; 22,30

[redacted]

[redacted] Tel. [redacted].
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]
[redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0171-927,534.
[redacted]

[redacted]

OGGI RIPOSO

[illegible] SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO

[redacted]

ROOSEVELT. Tel. 0174-227.105.
CHIUSO

[redacted]

[redacted].
Concorrenza sleale. Or. 21,15

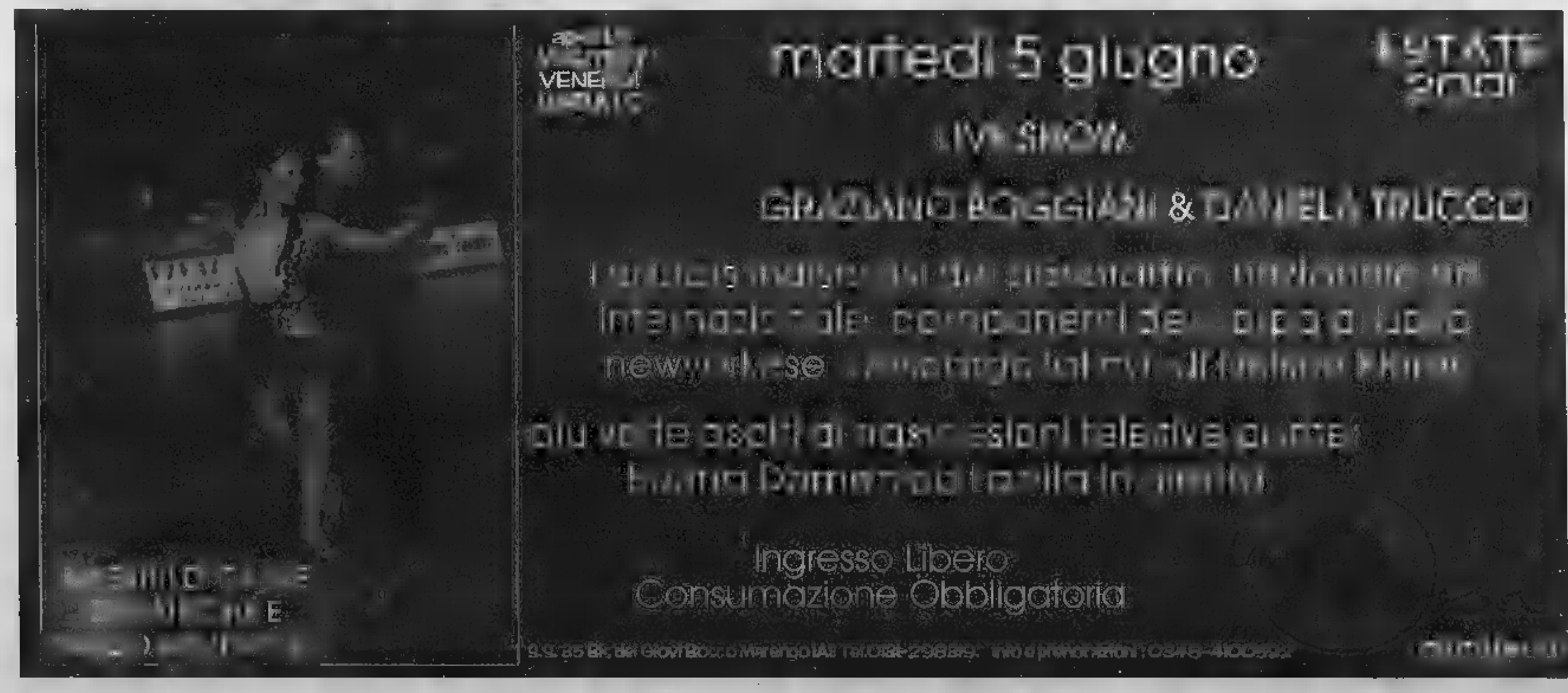
[redacted]
[redacted]

[redacted]

[redacted] piazza S. [redacted] 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Billy Elliot.** Or.: 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]521 **Nell'intimità.** V.M. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 656.521. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **La mummia - Il ritorno.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,35. Sala 2: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Pokemon 3.** Or.: 16; 18,10. [redacted]**.** Or.: 20,10; 22,30.
[redacted] corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **La mummia - Il ritorno.** Or.: [redacted]: 17,30; 20,05; 22,30. Sala 2: **Pokemon 3.** Or.: 15; 16,45; 18,30. **Un delitto impossibile.** Or.: 20,30; 22,30.
CAPITOL via [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Facoltà di medicina - Organi cercasi** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **I nostri anni.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [redacted] 435.07.23. **Le parole di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DIAL corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La mossa del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via [redacted] 9, tel. 542.422. **Il centro [redacted] mondo.** V.M. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Contendera - Serie 7.** V.M. 14. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.
DUE [redacted] Sala Ombrerossa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Asi es la vida.** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza [redacted] 7.52.41. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **La principessa + il Guerriero.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Per incanto o per delizia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La comunidad.** Or.: 20; 22,30.
[redacted] 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [redacted]. **[redacted] mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, [redacted]. **Fast food fast women.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **F[redacted] a faccia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[redacted].
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE I via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Pomba [redacted] tel. 812.41.73. **Contendere - Serie 7.** V.M. 14. Or.: 15,50; 17,40; 19,10; 20,50; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La [redacted] ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I giorni dell'amore e dell'odio.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione.** Corto. Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokemon 3.** Or.: 15. **L'ultimo bacio.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. [redacted].45. **Amori in città e tradim[redacted] in campagna.** [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **[redacted] Adam.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Sotto la [redacted].** Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 20,25; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. [redacted]. **American psycho.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO Stagione d'Opera fino al [redacted] **Der Zwerg** (Il [redacted]), di A. Zemlinsky, regia di Annabel Arden e **Pagliacci** di R. Leoncavallo; regia di Franco Zeffirelli, Yuri Ahronovitch dir. Orchestra e coro del Teatro Regio. Durata 2h45'. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001-2002: **Lear - Carmen 2 le retour - Il lago dei cigni - La bella addormentata - Lo schiaccianoci - Norma - La forza del destino - Mefistofele - Il prigioniero - Edipo re - Il matrimonio segreto - La pulzella d'Orleans.** Info: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazione e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001/02** - sito internet www.torinospettacoli.it.
[redacted] **RAI** Orchestra Sinfonica Nazionale [redacted] Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via V[redacted], dal martedì al venerdì orario 10-14. Per [redacted] tel. 011 8104653-8104961.
[redacted] piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 **L'impresario delle Smirne** di Carlo [redacted], regia di [redacted] con la compagnia stabile dei giovani del TST. Ultimi due giorni. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 516.9490. Numero verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Riposo. Da venerdì ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e bigliett. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 [redacted]

LE [redacted]E DEI FILM

ABOUT ADAM. Commedia. Sfortunata [redacted] amore, Lucy lavora come cameriera [redacted] bar di Dublino dove [redacted] sera entra il misterioso straniero di cui s'invaghirà.
AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
AMORI IN CITTA'... E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e [redacted] di imitarlo.
[redacted] ES LA VIDA. Drammatico. Una storia di donna in un degradato quartiere di [redacted] del Messico.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi [redacted] minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese [redacted] negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
IL [redacted] DEL MONDO. Drammatico. In cerca di nuove emozioni, Richard s'invaghisce [redacted] spogliarellista e le propone di passare con lui tre giorni a Las Vegas. E' disposto [redacted] offrirle 10 mila dollari.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento [redacted] vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa.
[redacted] DELITTO IMPOSSIBILE. Drammatico. Un procuratore viene avvelenato nel bar del tribunale di Sassari. L'inchiesta viene affidata ad un magistrato (Carlo Cecchi) di un'altra procura.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando [redacted] era un bambino grassoccio ed imbranato.
[redacted] DI [redacted] CERCASI. Comico. Due studenti in [redacted] scoprono che un loro insegnante è dedito al traffico di organi.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta [redacted] confusa situazione sentimentale.
[redacted]. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita [redacted] scopre che il [redacted] un amante.
I GIORNI [redacted] E DELL'ODIO. Drammatico. La tragedia di Cefalonia durante la seconda guerra mondiale per l'[redacted]ordio alla regia di C[redacted] Salizzato.
LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende [redacted] una bambina [redacted] dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente [redacted] impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.
IL [redacted] DELLE [redacted]. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel [redacted]6 e s'incentra [redacted] personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte per una [redacted] mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di [redacted] duplice omicidio.
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La [redacted] di questo seguito è ambientata [redacted] 1935 a Londra, dieci anni dopo [redacted] prima: il sacerdote Imhotep [redacted] e [redacted] a seminare il [redacted]. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell (Brendan Fraser).
[redacted] Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.
I NOSTRI ANNI. Drammatico. L'esordio di Daniele Gaglianone racconta [redacted] due anziani che ricordano gli [redacted] della Resistenza.
IL NEMICO ALLE [redacted] Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, [redacted] maggiore tedesco e un cecchino russo.
[redacted]E DI MIO [redacted] Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra [redacted] un uomo che s'innamora della figlia di [redacted] nuovo amico.
UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro [redacted] Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che [redacted]a ai ricchi per donare al po[redacted].
QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo [redacted] storia autobiografica: quando, all'età [redacted] anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.
[redacted] Commedia drammatica. Nella vita [redacted] William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer, irrompe un [redacted] di colore (Rob Brown) [redacted] sogna [redacted] diventare scrittore.
SE FOSS[redacted] TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze [redacted] ogni estate [redacted] casa [redacted] mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni [redacted] storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a C[redacted].
THE C[redacted] Drammatico. L'esordio alla regia di Daniel Minaham s'impernia su un crudele gioco televisivo dove i sei partecipanti devono uccidersi a vicenda e vince chi sopravvive.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui [redacted] truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo.
L'UL[redacted]MO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.



Domenica grande giornata di sport. Attesi pure campioni di Juve e Toro

Festa del calcio con l'Erbavoglio

In campo allo stadio 2000 baby calciatori

Enzo Armando
Gianluca Forno

ASTI

Sarà la Festa del calcio giovanile quella che si svolgerà domenica allo stadio «Censin Bosia» e chiamerà a raccolta quasi 2 mila giocatori «in erba».

L'ideatore di quest'iniziativa è Ivo Anselmo, ex arbitro e già presidente della sezione astigiana delle «giacchette nere».

«Negli anni scorsi - spiega - organizzavamo manifestazione analoga a significare la fine dell'attività. In un'unica giornata si disputavano tutte le finali tornei post-campionati. Il pubblico rispondeva numeroso quest'evento: da qui è nata l'idea di far partecipare tutte le società della provincia di Asti e quelle che sono inserite nel comitato Neive, Santo Stefano Belbo, Quattordio e Felizzano». Alla cerimonia, che prevede la sfilata delle società con l'accompagnamento della banda musicale, è stato invitato anche il vescovo di Asti, monsignor Francesco Ravinale. «Sarà un momento per mettere in risalto il lavoro dei dirigenti - ha commentato il prelato - A volte la gente non è al corrente dell'impegno che comporta riunire centinaia di giocatori e fargli praticare un'attività».

La convocazione è prevista per le 14,30 nell'atrio dello stadio «Censin Bosia»: la banda musicale annuncerà l'entrata sulla pista di atletica delle varie squadre. Dopo la sfilata, i piccoli giocatori si posizioneranno in mezzo al campo. Sono attesi anche alcuni calciatori di Juventus e Torino.

Alle 16,30 scenderanno in campo Sandamianferrere e Pro Villafranca, per la finale del torneo «Regalzi» riservato alla categoria Giovanissimi. Le due squadre sono divise sano campanilismo e sono due tra le migliori formazioni del loro campionato: i villafranchesi hanno chiuso la stagione secondo posto, i sandamianesi al terzo. Prevedere una partita tirata e spettacolare non è difficile.

L'ex arbitro Ivo Anselmo

Alle 17,45 sarà invece la volta delle formazioni Allievi di Asti e Voluntas Nizza, che si contenderanno il trofeo «Marcoz». Anche in questo caso il programma prevede una grande sfida: la Voluntas Nizza allenata da Gianluca Cabella ha trionfato nel campionato provinciale, un torneo dominato in pratica dall'inizio alla fine; l'Asti scenderà in campo con la formazione regionale degli allenata da Paolo Rossi, che ben si è comportata durante la stagione. A rinforzare i biancorossi ci saranno anche '84 Andrea Sguotti Manuel Gomboso, proprio Voluntas.

Gli sponsor della manifestazione sono la Cassa di Risparmio Asti, la Timberland, Time-Out di Incisa Scapaccino, Eurocards, Linea Espresso, Pizzeria Il Vicoletto, bar Nuova Orchidea Blu.

MEMORIAL OSELLA

Avvio senza sorprese, s'impongono i favoriti. Ceruti esce per un malore

Da sinistra i tennisti astigiani Mauro Gerbi e Filippo Roggero

ASTI

Nessuna sorpresa dopo i primi incontri del memorial «Maurizio Osella». Lunedì ha debuttato sui campi in terra rossa del Dopolavoro ferroviario via al Mulino il campione uscente e testa di serie uno Davide Bramanti. Il toscano ha superato il turno battendo Wellenfeld. Il promettente giocatore genovese, 17 anni, ha reso la vita dura a Bramanti, numero 63 delle classifiche italiane. Wellenfeld ha vinto il primo 4-6 e ha perso con lo punteggio il secondo. Nel terzo è venuto fuori il tennista di Forte dei Marmi, che si è imposto più agevolmente per 6-1. Meno problemi hanno incontrato Rolando e il napoletano Tarantino, che hanno superato due giocatori origini russe: Lim per 6-3, 6-1 e Denissov per 6-2, 6-2. Silingardi ha eliminato Ceruti, che ha accusato un malore sul 5-3 ed è stato costretto ad abbandonare il campo. Bondaz e Cantusso negli ottavi, in programma dalle 17,30, perché gli avversari si sono presentati. Risultati di ieri: Vismara ha battuto Garberi per 6-2, 5-2; Gotti ha avuto meglio su Cozzi 6-0, 6-1.

Il montepremi dell'«Osella», giunto alla edizione, è 6 milioni. Le semifinali sono previste per venerdì, mentre la finalissima si giocherà sabato sera. [e. a.]

Trofeo Eclettica-Casanova: vince ancora Barbara Piubelli

Show astigiano a Margara con Torchio, Parroni e Porro

Luca Torchio. Sopra Danilo Porro e Francesca Maina Parroni in grande evidenza nel «Trofeo Lacoste»

FUBINE

Ogni gara, a Margara, è sempre più un festival dei golfisti astigiani. L'ultima conferma, è venuta, sabato e domenica, nel prestigioso «Trofeo Lacoste», un classico che vede al via i migliori giocatori dilettanti Nord Italia.

Sul podio, nel netto della prima categoria, è salito Luca Torchio, il giovane talento di Sessant che si è imposto in coppia con Marco Gatto. Nel lordo trionfo di Vittorio Ostanello in coppia con l'imprenditrice Francesca Maina Parroni, la più forte astigiana del «seeding» femminile.

In grande evidenza anche Danilo Porro (argento nel netto della prima) con Cris Fassio Meroni.

Ma grandi soddisfazioni, per i colori astigiani, sono venute anche da Barbara Piubelli (con Alessandro Sità), prima in seconda categoria e ormai affezionata ai piani alti della classifica. Terzi la costigliolese Grazia Alciati e Roberto Grignolio. Nella coppia mista si sono imposti la canellese Risi e Franco Gribaldi. Nel putting green miglior coppia della seconda categoria ancora Risi e Gribaldi.

Una serie di risultati di grande prestigio che proiettano gli astigiani sempre più in alto nella speciale classifica dell'«Eclettica-Cr Asti Casanova». Un marchio del credito della banca astigiana che cresce con le straordinarie prestazioni dei giocatori di casa.

Una serie di allori che arrinnu nel momento in si attende l'annuncio ufficiale della prossima apertura di un campo pratica alla periferia della città (zona Tanaro). Interessati all'operazione gruppo di imprenditori locali e professionisti del golf, con il beneplacito (finora ancora ufficioso) dell'assessore comunale allo Sport, Ferrante Marengo.

Un fermento che dovrebbe avvicinare al golf sempre nuovi praticanti, facendolo diventare nel tempo veramente un gioco di tutti e più, come si riteneva finora, un passatempo per una ristretta élite. [f. b.]

Non aspettare!
Erba Voglio
REALIZZA I TUOI DESIDERI!
IL FINANZIAMENTO IN 24 ORE*
BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.
*Tempo massimo di attesa per i clienti C.R.ASTI

Lesa
IMPRESA DI PULIZIE CIVILI ED INDUSTRIALI
COOPERATIVA LAVORO E SERVIZIO NELL'ARTIGIANATO S.R.L.
• Pulizie presso uffici, stabilimenti e magazzini; in strutture socio sanitarie private e pubbliche;
• Disinfestazione e sgombero di solai e cantine;
• Lavaggio moquettes;
• Facchinaggio di merci in magazzini, stabilimenti e laboratori.
SERVIZI E INTERVENTI QUALIFICATI ALLE SPECIFICHE ESIGENZE DEL CLIENTE.
TELEFONATE AL 0141 34 376
VIA BROFFERIO 67 - ASTI

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO
COMITATO PROVINCIALE DI ASTI
FESTA DEL CALCIO GIOVANILE
SFILATA DI OLTRE 1900 CALCIATORI
Categorie: Scuole Calcio, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi, Arbitri
STADIO COMUNALE DI ASTI - SABATO 2 GIUGNO - Ore 15
IVOANSELMO PUBBLICITÀ
ORGANIZZANO
SPONSOR TECNICO Timberland
SPONSOR UFFICIALI MANIFESTAZIONE BANCA C.R.ASTI
PARTNERS UFFICIALI Uneo ESPRESSO
IL VICOLETTO
BAR Nuova Orchidea Blu

S.I.S. PIEMONTE s.r.l.
Servizi d'informatica bancaria
Servizi informatici
Elaborazione dati
Archiviazione ottica e gestione archivi
ASTI • C.so Torino, 149/A
Tel. 0141 218748 • 278776
TORINO • Via Pacini, 66
Tel. 011 2480941

Esame di coscienza per [redacted] galletti dopo la batosta col Sommariva [redacted] la discesa in Promozione

Per l'Asti una retrocessione annunciata

Il crollo dovuto a un anno di errori e mosse sbagliate

Enzo Armando

ASTI

Garcia Marquez l'avrebbe intitola «Cronaca di una retrocessione annunciata»; Osvaldo Soriano sicuramente «Pensare con i piedi», ma nel [redacted] di com'è stata diretta la squadra. Chissà quali immagini a metafore avrebbero trovato questi due grandi scrittori sudamericani per raccontare l'epopea di una società, l'Asti, dei suoi tre allenatori, di una formazione diventata un «porto di mare», con gente che arriva, che se [redacted] va, pescata da ogni dove, persin dal Brasile. Il risultato finale [redacted] questo «pasticciaccio brutto» (altra citazione letteraria presa a prestito da Gadda), che ha trascinato l'undici biancorosso in settima serie: la Promozione, il «limbo» del calcio piemontese.

Sorridono sulle disgrazie altrui e intanto sognano derby da pari grado Sandamianferrere, Canelli e Junior Canelli, finora considerati dalla blasonata società presieduta da Gian Maria Piacenza dei semplici «sparring-partner».

La pagina più nera dell'Asti Calcio si è scritta domenica con la sconfitta a Sommariva Perno e la conseguente retrocessione. Un declassamento ulteriore del calcio astigiano che coincide viceversa [redacted] i successi di Biemmedue e Cierre, ritornati ai livelli degli anni Ottanta: il periodo [redacted] dello sport locale. L'Asti non è riuscito a stare al passo ed è l'unica a fare come i gamberi. Vent'anni fa era C1, [redacted] Promozione.

Da sinistra il presidente Gian Maria Piacenza e il tecnico Domenico Marocchino

Tanti errori sono stati commessi quest'anno, a partire dal ridimensionamento operato [redacted] scorsa estate. Ne è sortito un ibrido, perché la linea iniziale doveva essere quella del «largo ai giovani». In [redacted] d'opera sono arrivati il trentasettenne Favaretto, il trentunenne Pozzato, il trentenne Alandi.

Sono stati bruciati tre tecnici, anche questo rappresenta un primato negativo. L'annata era cominciata con Renato Biasi: una scommessa per entrambi, Asti e l'ex portiere. L'hanno persa tutti e due. Biasi è stato costretto ad andarsene non dalla dirigenza ma [redacted] clan dei chieresi che volevano aprire la strada a [redacted] Pasqua. A gennaio il [redacted] torinese prendeva in mano la squadra, ereditando un Asti al quart'ultimo posto. Durante la sua conduzione i galletti sono passati al penultimo. L'ultimo azzardo è stato quello di Domenico Marocchino, convinto da Roberto Cravero a tentare l'impresa del salvataggio in 180'. Una scelta sbagliata [redacted] nel nome, Marocchino è un ottimo trainer, ma nella sostanza. L'ex ala di Juventus e Sampdoria [redacted] conosceva [redacted] giocatori [redacted] andato a [redacted] nello schierare [redacted] due formazioni che hanno affrontato [redacted] Sommariva. Perché non provare invece con un astigiano (i primi due che vengono in [redacted] Massimo Tirone [redacted] Vito Sc[redacted] ma questo è il senno di poi.

Bufera anche in casa Giraudi

Dopo l'esonero il tecnico Pasquali polemico: «Ho la coscienza pulita»

ASTI

«Sono tranquillo, consapevole di aver fatto tutto quello che era nelle mie possibilità per portare la squadra all'obiettivo che ci eravamo prefissati a [redacted] anno, e cioè la promozione». È sereno Enrico Pasquali, nonostante l'esonero dalla guida tecnica del Giraudi giunta [redacted] un fulmine a ciel [redacted] a pochi giorni dall'inizio dei play off promozione in Prima categoria. «Abbiamo fatto 70 punti su 78 - continua il tecnico - Siamo stati traditi da una partita storta (quella contro il Rocchettaisola, ndr) dove è successo un po' di tutto. [redacted] l'altro nessuna formazione giunta seconda in tutti gli altri gironi piemontesi [redacted] bene come noi. Del resto - e qui viene fuori [redacted] verità scomoda - può darsi che i motivi [redacted] mio allontanamento siano altri. La società aveva deciso di mettere fuori rosa Silvio [redacted] Luca Fioriello [redacted] Giuseppe Franco [redacted] io mi sono opposto a questa eventualità.»

Sui problemi interni della società invece mister Pasquali non si sbilancia: «È nata qualche conflittualità, ma [redacted] è il caso di aggiungere altro. Vorrei solo dire che, a differenza [redacted] alcuni voci che avevo sentito, non è assolutamente [redacted] che mi [redacted] accordato [redacted] altre squadre.»

L'ex ct del Giraudi Enrico Pasquali

La cosa certa è invece che il Giraudi, se non ci saranno cambiamenti di rotta, andrà ad affrontare i play out senza tre elementi determinanti; per Enrico Pasquali, intanto, le offerte non dovrebbero mancare. [g. fo.]

L'astigiano Pavese vince il Gran Premio Primavera

Carlo Lisa

[redacted] L'astigiano Claudio Pavese, portacolori del Gs Di[redacted] Sport, ha vinto, tra i corridori di seconda fascia, a Rossana (Cn), il «Gran Premio Primavera» per amatori, organizzato dalla Uisp. Sul traguar[redacted] in salita del Santuario della Madonna delle Grazie ha preceduto il valdostano Carlo Champvillar (Nus Fenis), Riccardo Beilis e Sergio Cappellino (Berutti).

MEMORIAL DELLACASA. Due volatone a ranghi compatti hanno caratterizzato gli arrivi del quarto Memorial «Guido Dellacasa», corsa su strada per amatori di seconda serie, organizzata a Pessione (To), dall'Associazione Polisportiva Pessionese, in collaborazione con l'Udace di Asti. Tra i giovani si è imposto Paolo Pellis (Cicli Angaramo) che, dopo [redacted] percorso gli 82 chilometri in [redacted] ore e 45 secondi, alla media di 40,745 km/h, ha preceduto: Eugenio Bezzo (Gs A. Ercole), Marco Chicco (Nico Sport), Stefano Bauducco (L'Albero delle ruote), Alessio Barosio (Pedale Selvaggio), [redacted] Perucca (Millemiglia), Giancarlo Ferrero (Team Caporali), Roberto [redacted] Pasquale (Team Valetti), Gino Nigro (Sturano) e Mauro Porro (Berutti).

Daniele Gioachin (Pessionese) ha [redacted] vinto lo sprint tra i veterani e gentlemen, prevalendo [redacted] Marino Giuliano (Berutti), Gianfranco Foschi (Cicli Moureu), Giuseppe Maino (Moncenisio), Maurizio Mantovani, Daniele Burrello (Cct Piemonte), Roberto Zambello, Giorgio Siciliano (Moncenisio), Nello Aguiari (Sanganesi) e Francesco Famà (Camandona). Sedicesimo Franco Mansone (Crat).

Nella speciale classifica dei supergentlemen ha prevalso Vittorino Bertoli (Settimese) su: Guido Lupo (Castagnone), Vittorio Gioppo (Cct Piemonte) e Franco Maserazzo (Sanganesi). Alla corsa hanno partecipato 174 corridori.

PAVESIANA 2001. Il Gs Alpini, [redacted] 17 iscritti, si è aggiudicato l'edizione 2001 [redacted] «Pavesiana-Trofeo Luciano Nebiolo», manifestazione cicloturistica di mediofondo organizzata dalla sezione ciclistica del Dopolavoro Ferroviario di Asti. Al secondo posto il Gc Gigi Migliandolo, [redacted] 15 atleti e al terzo il Gs Piemontesina-Erba Voglio, con 14. Seguono: Gate e Dlf (10), Pro Loco Casabianca (9), Montaldese (8), Sca-Asta (7), Avis Castelnuovo Don Bosco, Crat e Way assauto (4), Gs Free Bike e As Alessandro Ercole (3). Alla gara hanno partecipato 114 corridori di 16 squadre che hanno percorso una novantina di chilometri.

CALIGARIS. Roberto Caliga[redacted] Gs [redacted] Sport si [redacted] classificato trentunesimo assoluto e secondo nella categoria M4 nel «Giro dell'Appennino Pavese», con arrivo a Salice Terme (Pv), disputata sulla distanza di 182 chilometri. Dome[redacted] il corridore astigiano parteciperà alla Gran Fondo del Bosco, prova del brevetto Audax, di 400 chilometri. Partenza, alle 18, da Gambettola (Cesena), dove, dopo circa [redacted] ore di bicicletta, è previsto l'arrivo. I corridori percorreranno le strade di: Romagna, S. Marino, Umbria e Toscana.

CALCETTO

Primi verdetti per Csi e Coppa Nosenzo

Il Portacomaro vola Torretta sfida Crapa

ASTI

Il torneo provinciale di calcetto Csi ha emesso i primi importanti verdetti: dopo sei mesi di partite sono solo più quattro le squadre che possono ambire alla [redacted] finale.

La seconda [redacted] di gironi eliminatori ha infatti emesso il [redacted] dalle squadre che si affronteranno in semifinale.

Nel girone 1 è passato sul filo [redacted] lana il Calcetto 98, che nello scontro definitivo ha battuto per 6-2 il Bar Champ, superandolo in classifica di un punto (7 punti a 6).

Dal gruppo [redacted] emerso il nome del Decorazioni Crapa, che ha concluso a quota 7; al secondo posto, [redacted] staccato [redacted] tre lunghezze, si è piazzato l'Odr Tigliole.

Nel girone 3 ha dominato [redacted] Caffè Stazione Portacomaro, che ha concluso a punteggio pieno [redacted] 9 punti in 3 partite: è stata determinante la vittoria per 3-0 nello scontro diretto [redacted] con l'Oasi [redacted] Gelato che ha chiuso a 6.

L'ultima semifinalista è il Circolo Quartiere Torretta, uscito vincitore dal gruppo 4 nonostante la sconfitta per 3-8 nella partita contro l'Rvi.

Le [redacted] semifinali, in programma la prossima settimana nei giorni di lunedì e mercoledì, saranno Calcetto '98-Caffè Stazione Portacomaro e Decorazioni Crapa-CQ Torretta.

Anche la Coppa Nosenzo, intanto, è giunta alla fase finale: con il 5-3 sul Black Monday la Carrozzeria Tognin ha vinto a punteggio pieno il girone 5, mentre negli altri raggruppamenti la situazione era già stata definita.

Si [redacted] qualificate l'Associazione Nazionale Carabinieri per il girone 6, l'Artelegno per il 7 e l'Odalengo Piccolo per l'8. Anche in questo caso le semifinali [redacted] in programma la prossima settimana: la Carrozzeria Tognin affronterà l'Artelegno, mentre l'Associazione Nazionale Carabinieri si scontrerà [redacted] l'Odalengo Piccolo.

Le due finali si disputeranno invece venerdì prossimo. [g. fo.]

CALCIO A CINQUE TROFEO ERREBI RENAULT

Arriva alle eliminatorie il torneo dei Borghi

San Lazzaro ai quarti San Damiano insegue

ASTI

È un'intensa settimana agonistica, quella appena iniziata al palazzetto dello sport [redacted] via Gerbi. È entrata nel vivo la [redacted] eliminatoria della tredicesima edizione del torneo dei «Borghi», il Trofeo «Errebi Renault».

Lunedì [redacted] si è completato il secondo [redacted] di gare dei primi due gironi. Sono due le squadre che hanno già ottenuto la qualificazione ai quarti: sono il San Lazzaro e il [redacted] Damiano, due squadre che l'anno scorso erano arrivate in finale. Da questa fase in poi si gioca ad eliminazione diretta.

La formazione gialloverde di mister De Candido ha infatti battuto in rimonta 5-4 (A. Porrino, Sesta, Serafino e doppietta di E. Porrino) San Marzanotto, che all'inizio [redacted] ripresa conduceva 3-1 (Tangani e doppietta di Novara).

Per il secondo posto la formazione di Civitate dovrà guardarsi da Viatosto, pure a 3 punti dopo il 7-6 su Moncalvo (ormai eliminato). La sfida di questa sera sarà quindi decisiva.

Nel girone B il San Damiano è a punteggio pieno in virtù del 4-2 (A. Derelitto, Boero e doppietta di Tamburini) sul favoritissimo San Secondo (Camerano e rigore [redacted] Delledonne) che [redacted] quarti dovrebbe così trovare sulla propria strada San Lazzaro, vincitore delle ultime [redacted] edizioni, sempre che Santa Maria Nuova domani sera non compia il miracolo proprio contro i biancorossi.

Santa Maria Nuova lunedì sera [redacted] pareggiato 4-4 (tripletta [redacted] Tozzi e Guzzo) contro l'ormai quasi eliminata Santa Caterina (tre gol di De Caro e Soderini).

[redacted] D'ORO. Questo l'albo d'oro della manifestazione: 1988 Cattedrale, [redacted] San Pietro, 1990 San Secondo, 1991 San Secondo, 1992 Cattedrale, [redacted] Torretta, 1994 Tanaro, [redacted] disputato, 1996 Don Bosco, 1997 San Martino, [redacted] San Lazzaro, 1999 San Lazzaro, 2000 San Lazzaro. [g. fo.]

In alto la squadra del San Lazzaro, sopra la formazione [redacted] San Secondo

CALCIO CSI. Praia è la prima semifinalista del campionato di calcio provinciale Csi: nei quarti ha sconfitto il Cq Torretta 4-3 ai rigori (1-1 nei tempi regolamentari con reti [redacted] Cimino per Praia e Scaglione). Nella Coppa Csi [redacted] invece approdata in semifinale la Marchigiana grazie al 6-5 ai rigori sul Montegrosso (2-2). [g. fo.]

CALCIO DONNE. La Sanmarzanese è in semifinale di Coppa Piemonte: le astigiane hanno superato 2-0 il Galliate con una rete di Mirella Forno e una di Valentina Pattarino. [g. fo.]

TORNEO MOGLIOTTI DI CALCIO. Sarà il derby Genoa-Sampdoria la finale del primo torneo «Rita Mogliotti», riservato agli Juniores. Il match si disputerà questa sera a Canelli. In semifinale Genoa-Derthona 3-1; Sampdoria-Valenzana 7-6 ai rigori (1-1). [g. fo.]

TAMBURELLO. Serie C: Monalfungo-Gabiano 10-13, Callianetto-Termoidraulica 13-10, Cortanze-Montechiaro 5-13. Serie D (girone A): Alfiano-Settime 13-7, Chiusano-Tonmco B 13-5, Tonco A-Revigliasco 13-6, Mombello-Torino 13-7. Girone B: Montechiaro B-Pisa 13-9, Montechiaro A-Monale 10-13, Chiusano B-Chiusano A 7-13, Camerano B-Camerano A 8-13. gi.m.

[redacted] Questa [redacted] alle 21,30 a Calliano si svolgerà la riunione delle [redacted] società che partecipano [redacted] 2[redacted] edizione del Torneo dei Bastioni. In discussione i punteggi delle partite. [gi. m.]

SAGGIO AL PALAZZETTO DELLO SPORT DI VIA GERBI

Le atlete dell'Olimpia si esibiscono [redacted]

Sabato prossimo al palazzetto dello sport di via Gerbi a partire dalle 15 si svolgerà il saggio di fine stagione delle 50 atlete della «Olimpia Asti». Le ginnaste, tutte tra i [redacted] e i 15 anni, allenate da Francesca Tollemeto ed Elisa Meluccio, presenteranno passaggi alle parallele, difficoltà alla trave, salti mortali al trampolino e acrobazie di alto livello e corpo libero. L'ingresso è gratuito. Chi [redacted] volesse informazioni sull'attività dell'«Olimpia Asti» può rivolgersi ai numeri 0141/219346 o 0141/211648. [g. fo.]

A Macerata l'atleta della Vittorio Alfieri quinta tra le Promesse nei campionati di prove multiple

Annalisa Maggiorotto sfiora il podio tricolore

Nei 110 ostacoli il «Master» Giuseppe De Milano ha vinto l'oro

ASTI

Grossa conferma a livello nazionale per Annalisa Maggiorotto. L'atleta della Vittorio Alfieri si è classificata al quinto posto ai campionati italiani Promesse di prove multiple che si sono svolti a Macerata. E' lo stesso piazzamento che aveva ottenuto lo scorso anno.

La Maggiorotto ha mancato per [redacted] 37 punti la quarta piazza, nonostante un grande 800, da [redacted] dominato e in cui ha staccato la seconda di 150 metri. Il tempo conclusivo è stato di 2'22"92. La ventiduenne eptathleta astigiana è stata penalizzata da alto e ostacoli in cui ha lasciato qualcosa rispetto alle [redacted] possibilità. Ottimi i 200, corsi in 26"35, il peso (10,75) e il giavellotto (30,72).

Nella categoria Juniores era impegnata la compagna di squadra Rossana Raviola, che per un soffio non si è qualificata per gli Italiani Promesse del 2002. La Raviola, che è giunta decima, ha stabilito il suo nuovo primato personale con 3799 punti. Le gare migliori sono stati il peso (10,65), giavellotto (30,14), 200 (28"21) e 800 (2'34"28).

L'eptathleta della Vittorio Alfieri, Annalisa Maggiorotto (nella foto), ha bissato il quinto posto dello scorso anno ai campionati italiani Promesse di prove multiple. L'atleta astigiana, 22 anni, è ormai una conferma a livello nazionale

Salerno. Nella città campana erano in programma i campionati tricolori «master». Un astigiano, Giuseppe De Milano, ha portato a [redacted] l'oro, vincendo i 110 ostacoli «MM-50» con il tempo di 17"84.

Alessandria. In [redacted] meeting nazionale Laura Rosso ha stabilito il suo primato personale nel disco con un lancio a 34,85 metri. E' la seconda migliore misura astigiana di sempre nella categoria juniores, ad appena 9 centime[redacted] record di Maria Pettenuzzo, che risale al 1970. Nella stessa competizione Fabio Piccardi [redacted] classificato settimo nei 110 ostacoli con il tempo di 14"98.

La Spezia. Carlo Balduzzi ha vinto facilmente la sua batteria degli 800, in una gara svoltasi nella località ligure. Qualche polemica è arrivata dal clan astigiano perché Balduzzi aveva il quarto tempo tra i partecipanti ma è stato escluso dalla corsa con i migliori.

Prossimo appuntamento. Sabato e domenica si svolgeranno a Torino i campionati di società Assoluti. La Vittorio Alfieri insegue la promozione in A1 con la squadra femminile e quella in B con la formazione maschile. [e.a.]

Dopo il rimpasto in giunta l'assessore regionale parla dell'accoglienza e dell'offerta turistica

Olimpiadi 2006 per tutto il Piemonte

Racchelli: progetti sul territorio

Gianfranco Quaglia

«Un'avventura affascinante, tutta [illegible] costruire, che avrà ricadute sul territorio del Piemonte». Ettore Racchelli, [illegible] lunedì sera ha assunto il compito di coordinare l'«accoglienza e l'offerta Olimpiadi 2006». Questo il termine esatto della delega attribuitagli, oltre a quelle di turismo, sport, navigazio[illegible] acque minerali e termali, fiere, coordinamento delle politiche [illegible] promozione nazionale e internazionale. [illegible] perso il commercio, ma ha conquistato il settore più stimolante e impegnativo, appunto quello delle Olimpiadi invernali che rappresentano la sfida immediata e futura di Torino e del Piemonte.

Un occhio benevolo verso i grandi laghi piemontesi (Racchelli è [illegible] Verbania) ma anche un'attenzione particolare per tutto il territorio della regione. «Sono un assessore che viene scelto dalla periferia, una periferia che vuole contare sempre [illegible] più [illegible] Torino. Il progetto a cui penso tiene conto di quattro capisaldi del turismo invernale: oltre alla Val Susa, sede dei giochi, il Cuneese, la Valsesia e l'Ossola. Un progetto che vuole favorire le eccellenze turistiche del Piemonte, tale da trascinare tutto l'indotto. Un esempio? Acqui [illegible] il suo gruppo termale dovrà diventare un punto di riferimento internazionale. Dobbiamo potenziare il turismo dello sci e far crescere all'interno del progetto l'identità di alcuni centri che meritano di essere valorizzati, sia nella stagione invernale sia durante l'estate». Occasione ghiotta sotto tutti gli aspetti, l'Olimpiade 2006. Che [illegible] può [illegible] ricadute soltanto sul capoluogo regionale, ed ecco perchè Ettore Racchelli vuole valorizzare le opportunità già esistenti, dai confini [illegible] la Svizzera alla Francia, passando attraverso il Vercellese, l'Alessandrino [illegible] il Cuneese. L'offerta e l'accoglienza, come dice la delega affidata all'assessore, saranno la grande sfida: il ritorno non si esaurirà con la fase olimpica, ma dovrebbe spingersi oltre, negli [illegible] a [illegible].

[illegible] [illegible] Torino? «La partita è importantissima. Io mi auguro che ci vedrà partner della nuova amministrazione, [illegible] un dialogo serrato, per costruire insieme un laboratorio di cultura e di formazione professionale, [illegible] sbocchi anche per [illegible] ve figure e i giovani».

Ettore Racchelli con delega alle Olimpiadi 2006 A destra Evelina Christillin e l'[illegible] sindaco di Torino Castellani festeggiano l'assegnazione dei Giochi

Oltre alla Valle Susa il Cuneese, la Valsesia [illegible] i monti ossolani fra i quattro capisaldi

Agricoltura, in arrivo nuovi marchi Dop

La qualità cuneese «vola» sul mercato

Gabriel Stornello

La strada delle «indicazioni d'origine» per i prodotti agroalimentari, [illegible] quella gi[illegible] Lo si [illegible] visto nelle scelte del consumatore e nelle preferenze che vanno alle merci di cui si può risalire all'origine. La regio[illegible] Piemonte lo ha compreso e ha imboccato utilmente questa [illegible] da, ed ora ha impresso al fenomeno maggior rapidità. In [illegible] l'insieme dei prodotti dop (denominazione di origine protetta) e igp (indica[illegible]e geografica protetta) sono 110. La nostra regione partecipa a questo campionario del cibo garantito con undici prodotti già riconosciuti e due in via di riconoscimento. Ma la notizia importante è che altri dieci prodotti stanno per avere [illegible] denominazione protetta (si attende solo l'autorizzazione ministeriale). Si [illegible] di cinque dop [illegible] cinque igp. E, come fa osservare l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo Emilio Lombardi, su dieci ben [illegible] provengono dal Cuneese, a conferma [illegible] capacità di questa provincia di esprimere al meglio la sua vocazione agricola e agroalimentare.

I prodotti sono, per le dop: prosciutto [illegible] Cuneo, [illegible] glacé di Cuneo, pera Madernassa [illegible]se, castagna delle Valli cuneesi, riso Sant'Andrea Piemonte. Per [illegible] igp: fragola, piccoli frutti e mela rossa delle Valli cuneesi, riso di Baraggia, focaccia novese. Ma altre denominazioni stanno per arrivare e forse entro l'anno. Infatti c'è [illegible] secondo gruppo di prodotti per cui [illegible] [illegible] domanda al ministero delle Politiche agricole. Si tratta della Robiola d'Alba (dop), il Tumin dal mel (dop), della patata Quarantina bianca genovese (dop), dell'Olio essenziale di menta piperi[illegible] Piemonte [illegible] Pancalieri Piemonte (dop), del Fassone del Piemonte (igp), del [illegible] Cremona (igp), della coppa Parma (igp), del salame Napoli (igp), del Marrone Val Susa (igp), del torrone d'Asti (igp). «Co[illegible] si vede - osserva ancora Lombardi - anche in questo altro gruppo non [illegible] i prodotti pro[illegible]nienti dal Cuneese». Pochi altri territori al mondo po[illegible] vantare, in uno spazio così ristretto, [illegible] così grande varietà di prodotti. A queste categorie poi se ne aggiunge un'altra più recente e ancora più ampia: i pat (prodotti agroalimentari tradizionali) che nella nostra regione sono passati in poco tempo da 102 a 320, secondo una recente indagine della Regione suddivisi in nove categorie: bevande analcoliche, distillati al liquore; carni e frattaglie fresche e loro preparazione; condimenti; formaggi; gras[illegible] (burro, olio); prodotti vegetali allo stato naturale [illegible] trasformati; paste fresche [illegible] prodotti della panetteria, [illegible] biscotteria [illegible] [illegible] pasticceria; preparazione di pesci, molluschi e crostacei; prodotti di origine animale (miele, prodotti lattiero-caseari di vario tipo, escluso il burro). Nella categoria «carni e loro preparazioni» vi sono, tra i tanti, il bue di Carrù, il cappone di Morozzo, la gallina bianca di Saluzzo, le lumache di Borgo San Dalmazzo (di montagna) e le lumache di Cherasco (di pianura), il prosciutto crudo della Valle Gesso, il prosciutto crudo di Cuneo, la salciccia di Bra. E poi i formaggi: Robiola d'Alba, Toma di Elva, Tomino delle Valli saluzzesi, Tomino di San Giacomo di Boves e Toma piemontese.

Tra i prodotti vegetali, il Cuneese [illegible] numerosi prodotti, tra cui le castagne delle Valli cuneesi, [illegible] erbe officinali della Valle Grana, i fagioli di Cuneo, [illegible] farina per polenta tradizionale di Langa, le fragole [illegible] Valli cuneesi, le mele della Valle Grana, le mele rosse delle Valli cuneesi, il peperone di Cuneo, la pe[illegible] Madernassa [illegible]se, le pesche del Cuneese, i piccoli frutti delle Valli cuneesi. [illegible] ancora la Campagnola Buschese, il Marron glacé e le [illegible] di Cuneo.

Cuneo, innesto [illegible] cellule staminali su pazienti affetti da cecità conseguente [illegible] causticazione da calce

Intervento record all'Oculistica del Santa Croce

Reparto con tecniche d'avanguardia anche nei trapianti di cornea

Guido Caramello primario di Oculistica a Cuneo

Laura Mondino

CUNEO

Primo innesto di cellule staminali al «Santa Croce»: è l'ultimo intervento altamente specialistico, effettuato dall'Oculistica dell'ospedale cuneese. Ope[illegible] [illegible] sembra aprire uno spiraglio concreto alla speranza di chi [illegible] con la cecità conseguente a causticazione da calce. Tecnica al momento possibile in pochi e specializzati centri di tutta Italia (Cuneo si conferma centro pilota in tale settore).

«I problemi di vista conseguenti [illegible] [illegible] non si possono correggere con il solo trapianto [illegible] cornea - spiega Guido Caramello, responsabile dell'Oftalmica cuneese - in quanto [illegible] ustioni alterano il patrimonio naturale delle [illegible] staminali della superficie oculare, responsabili della produzione degli epiteli corneali e congiuntivali. Dopo [illegible] grave causticazione [illegible] cellule staminali possono risultare totalmente distrutte o parzialmente danneggiate».

Nel caso di parziale danneggiamento, le cellule non riescono più a riprodursi [illegible] differenziarsi. «Scopo dell'innesto della membrana amniotica - prosegue Caramello - [illegible] [illegible] dare la possibilità alle cellule vive di riprendere a funzionare e permettere ai due epiteli di riprodursi in modo netto».

Se l'innesto ha successo (è indispensabile attendere circa un [illegible] mese per averne [illegible] e verificare che [illegible] si [illegible] episodi di rigetto), [illegible] paziente potrà essere sottoposto a trapianto di [illegible], [illegible] la reale possibilità di ridargli la vista. «Più complicato l'intervento, se la distruzione delle cellule è totale - dice Caramello -: in questo caso verrà eseguito un innesto di tessuto prelevato [illegible]all'occhio sano o da un consanguineo».

Al momento il primo paziente dell'Oculistica cuneese sottoposto a innesto di cellule staminali non accusa problemi e il buon decorso post operatorio fa ben sperare.

L'Oculistica [illegible] non è [illegible] specializzazioni: nel [illegible] [illegible] effettuato il maggior numero di trapianti di cornea (54) [illegible] Piemonte.

Ortopedia Sanitas Gagliardi

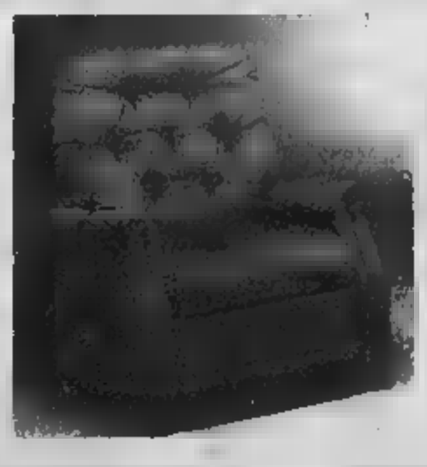
La tecnologia al servizio della comunita'

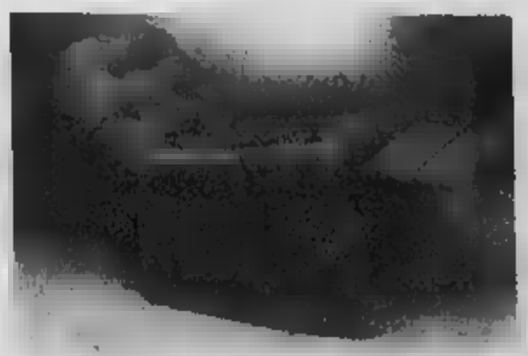
Poltrona Relax

Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reggigamba abbassare [illegible] schienale [illegible] aiutarsi ad alzarsi in piedi, silenziosa, completa di [illegible] porta giornali al lato.
Versione Confort: solo con movimento elettrico
Vari colori disponibili
Dimensioni: posizione neutra larg. 83cm. prof. 87cm.
posizione distesa larg. 83cm. prof 163cm.

[illegible] [illegible]
L. 1.690.000 i.v.a. comp.
L. 59.973 al mese

Versione Lux:
con massaggio
L. 1.990.000





SCOOTER SHOPRIDER

Agilità, manovrabilità e stabilità [illegible] rendono indispensabile nella vita di tutti i giorni.
Ideale per la casa e per l'esterno.
Completamente smontabile, [illegible] stato ideale per un facile trasporto nel bagagliaio dell'automobile.
Non necessita di [illegible] [illegible] assicurazione obbligatoria.
Motorino elettrico, completo di batterie, caricabatterie, chiave di accensione, luci, frecce, manubrio [illegible] sedile regolabile, grande autonomia.

[illegible] [illegible]
L. 6.900.000 i.v.a. comp.
L. 244.859 al mese

POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO

Sollevatore per vasca da bagno

Sollevapersone per vasca da bagno [illegible] batteria ricaricabile. Seduta e schienale anatomici, facilmente trasportabile.
Fissaggio con ventose poste alla base

[illegible] OFFERTA
L. 1.890.000 i.v.a. comp.
L. 67.070 al mese

www.ortopediagagliardi.com

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383

GRANDI MOBILI
A PREZZI ...DA FAVOLA!
SELEZIONIAMO I LEGNI MIGLIORI
PER COSTRUIRE VERI MOBILI ARTIGIANALI
AD UN PREZZO ASSOLUTAMENTE
...IMBATTIBILE!
Cucina "arte povera", con [redacted] in legno, come foto
£ 2.980.000 (€ 1.539,04)
isotta
Libreria classica noce, disponibile anche con piano sagomato porta TV
£ 980.000 (€ 506,13)
Stipo Lombardo
in legno massiccio, decapée con dipinto, come foto
£ 1.380.000 (€ 712,71)
VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO, CON TANTISSIME GRANDI PROPOSTE
A PREZZI ...DA FAVOLA!
Camera "arte povera" completa di ponte, come foto
£ 2.350.000 (€ 1.213,67)
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!
Tavolo [redacted]ungabile cm 85 x 180/360, come foto
£ 1.180.000 (€ 609,42)
nodo
ASTA del MOBILE
il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e [redacted]
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, [redacted] · Tel. 0172.382.760 · [redacted]
e-mail: info@astadelmobile.it
FINALE LIGURE (SV)
[redacted] dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
IMMAGINE
DOMENICA POMERIGGIO

CINQUE EQUIPE AL LAVORO PER 22 ORE

LE FASI DELL'INTERVENTO

3 maggio, ore 8: preparativi per l'anestesia e per l'utilizzo della macchina che garantisce il recupero del sangue che la paziente perderà durante l'operazione e che le sarà nuovamente immesso nelle vene.

ore 10.15: isolamento dei vasi del collo che nutrono l'angioma.

ore 12.30: separazione della malformazione dalla base del cranio, disarticolazione della mandibola e resezione dell'arco zigomatico destro, per aggredire in profondità la massa. Asportazione del tumore benigno, con conservazione delle strutture auricolari e visive.

ore 21.30: recupero della cartilagine auricolare e innesto nell'avambraccio sinistro.

ore 22.30: sistemazione di un muscolo e di un lembo rivascolarizzato della schiena sul volto.

4 maggio, ore 3: collegamento del lembo ai vasi del collo

ore 5: rivascolarizzazione del lembo e progressiva ricostruzione dell'emivolto destro.

ore 7: ricostruzione del condotto uditivo e ripristino di comunicazione diretta tra il timpano e l'esterno attraverso un lembo.

8.30: conclusione dell'intervento

Una nuova vita per la donna senza volto

Rimosso al Giovanni Bosco il tumore che la devastava

Un orecchio «prefabbricato» per ricostruire un volto devastato da un tumore benigno. Per sei mesi Lorenza Milano, 33 anni, [illegible] in una scuola materna di Trento, girerà - primo caso in Italia - con un orecchio in crescita su un braccio, in attesa che, al San Giovanni Bosco, le venga ricucito al posto giusto.

E' la dimostrazione che, nell'epoca dei trapianti di mani e di braccia, si sta sviluppando sempre più anche la tecnica dell'autotrapianto di piccoli organi. Come [illegible] ricordare il naso di ricambio modellato sul polso di un cinquantenne, sette mesi fa al Maria Vittoria? Per la cuoca di Trento, l'intervento si è reso necessario dopo l'asportazione di un grosso angioma che le devastava tutta la parte destra del volto e che le ha fatto correre il rischio di morire soffocata. La malformazione, grande come un melone, aveva completamente invaso l'emivolto destro, premendo su collo e faringe e limitando a tratti la respirazione.

L'operazione è stata difficile e delicata. Per oltre ventiquattro ore - dalle 8 del 3 maggio scorso alle 8.30 del giorno successivo - cinque équipe del San Giovanni Bosco - [illegible] medici e quindici infermieri, guidate [illegible] primario [illegible] chirurgia [illegible] Facciale Luigi Solazzo - hanno lavorato per restituire la donna a una vita normale. Hanno operato ininterrottamente, alternando fasi [illegible] microchirurgia ad altre di macrochirurgia, alla presenza di Fabio Beatrice, primario di Otorinolaringoiatria e dell'aiuto di Neurochirurgia Riccardo Boccaletti.

[illegible] stessi [illegible] un anno fa salvarono un giovane albanese, arrivato a Torino [illegible] il viso completamente distrutto da un cancro. Questa volta a rendere particolarmente complicata e pericolosa l'attività in sala operatoria, era [illegible] natura arteriovascolare dell'angioma. «Una massa cavernosa ricoperta da vene e arterie - spiega il dottor Solazzo - . Un groviglio enorme, dalla dimensione di 20 centimetri per 20, per 10 in profondità, da cui si diramavano grossi vasi, dal diametro di quasi 2 centimetri l'uno, che se avvessero irrorato eccessivamente l'angioma l'avrebbero potuto far esplodere, causando la morte della paziente».

Lorenza è la prima paziente in Italia ad avere un orecchio che le cresce sul b[illegible] in attesa che venga ricostruito al posto giusto

Gli specialisti hanno dovuto scavare la guancia destra (sostituita da un muscolo e un lembo [illegible] pelle della schiena della donna) e la parotide, ghiandola salivare, reschiando su tutti i tessuti della faccia, per evitare la ricostituzione del tumore. Estesa dalla metà destra del collo al vertice del cranio e, in senso orizzontale, dall'occhio all'orecchio destro, la lesione riguardava anche una parte della faringe, [illegible] vena giugulare interna e di numerosi nervi cranici. «Ma per fortuna - precisa il dottor Beatrice - non abbiamo dovuto intaccare strutture nobili come laringe e faringe. E tutte le funzioni, udito compreso, [illegible] salvo».

Per attenuare l'infiammazione dell'angioma - che negli ultimi tempi aveva già segni di ulcerazione cutanea con episodi emorragici - 48 ore prima dell'intervento chirurgico la donna è stata sottoposta a un trattamento di embolizzazione, eseguito [illegible] professor Gianni Bradac delle Molinette. «In questo modo - spiega il dottor Solazzo abbiamo ridotto il rischio di un accumulo di sangue». Oltre alla ricostruzione della parte destra del viso, i medici hanno intaccato nell'avambraccio sinistro [illegible] malata la cartilagine dell'orecchio. «Oltre alla cartilagine abbiamo salvato i nervi e i vasi sanguigni - conclude Solazzo -, [illegible] per la crescita della cute. Nei prossimi mesi modelleremo il lembo di pelle a forma di orecchio. A quel punto lo impianteremo al suo posto». [g. lon.]

LA STORIA DELLE SPERANZE [illegible] LA PAZIENTE DI TRENTO

«Solo qui ho trovato un aiuto»

La cuoca: nessun ospedale voleva operarmi

intervista

Grazia Longo

SORRIDE, Lorenza Milano. *Sorride e piega la testa di lato, si mette in posa.*

Senza neanche un'ombra [illegible] imbarazzo per quella parte [illegible] viso pieno di punti di [illegible]. «Sono così felice, come lei nemmeno può immaginare. Della ferita non m'importa assolutamente nulla, quello che conta è tornare a essere quella di prima».

Lorenza ha 33 anni, una bambina di 3, Vanessa, e un marito. Vive a Trento, dove lavora come cuoca nella mensa di una scuola materna. Sul comodino accanto al letto c'è un portaritratti da cui sorride una bella bimba bruna. Vicino alla foto un mazzo di orchidee gialle.

Chi gliele ha regalate?

«Il direttore generale dell'ospedale, il dottor Giovanni Rissone. E' venuto a portarmele di persona, con un bigliettino d'auguri che conserverò per tutta la vita».

Perché?

«Qui dentro è cambiata la mia esistenza. Non mi spaventa avere una parte del volto con le cicatrici, ci penserò poi. Con quello che ho passato prima, l'operazione m'è sembrata una passeggiata. Sapevo bene di correre [illegible] rischio, i medici [illegible] avvertita, ma ero disposta a tutto, anche a morire sotto i ferri, pur di smettere con quel tormento per avere una possibilità di ricominciare a vivere».

Da quanto tempo soffriva?

«L'angioma m'è venuto quando avevo venti anni. E' tredici anni [illegible] combatto, anche se all'inizio non mi creava molti problemi perché era piccolo».

E ultimamente perché stava male?

«Quella palla enorme premeva sulla faccia, mi pulsava. Non mi faceva respirare, avevo l'impressione che le vene del collo mi potessero esplodere da [illegible] momento all'altro. Per non parlare poi degli altri problemi».

Quali?

«La questione estetica, ma [illegible] basta. Non solo avevo mezza parte del [illegible] deformata, [illegible] non potevo n[illegible] espormi al [illegible]. Le vene mi si gonfiavano tutte e le palpitazioni sulla faccia erano intense come quelle del cuore».

Perché è venuta a farsi operare a Torino?

«Ho saputo dei medici del San Giovanni Bosco dalla televisio[illegible] E' [illegible] [illegible] fa, quando avevano operato un ragazzo albanese. Il telegiornale diceva che gli [illegible] tolto un cancro e gli avevano ricostruito il volto. Così mi [illegible] fatta coraggio anch'io».

Cioè?

«Mi son fatta dare il numero dal 12 e [illegible] telefonato in ospedale. Mi hanno detto di venire a Torino e così ho fatto. Negli ospedali di altre città rifiutavano di operarmi. Dicevano che [illegible] pericoloso, che l'angioma poteva scoppiare e io potevo morire durante l'intervento».

In quali città è andata?

«Verona e Roma. Alcuni medici m'avevano consigliato di andare in Francia, meno male che poi è arrivata la notizia del giovane albanese e io ho cominciato a sperare».

«Erano 13 [illegible] che soffrivo [illegible] mi disperavo Un giorno ho visto in tivù un servizio su quell'albanese a cui è stato ricostruito il volto Ho fatto il 12 e ho chiamato»

[illegible] passato [illegible] già [illegible] operata?

«Sì, ma non si è trattato di interventi chirurgici veri e propri. Venivo ricoverata per alcuni giorni per l'embolizzazione dell'angioma».

Che cos'è?

«Non lo so spiegare con i termini scientifici, ma in pratica mi sparavano dentro la faccia, attraverso una sonda che partiva dall'inguine, delle sostanze che servivano a ridurre il [illegible] benigno».

Ma lei sapeva che poi si sarebbe riformato?

«All'inizio no. Non me l'avevano detto, o forse non l'avevano capito [illegible] i medici. Non lo, so solo che dopo due o [illegible] mesi io mi ritrovavo di nuovo [illegible] la parte destra della faccia gonfia. E ricominciava tutto da capo».

Chi le dava coraggio nei momenti di sconforto?

«Mio marito. Lui adesso è a Trento, ma domenica torno a casa anch'io».

[illegible] [illegible] fastidio l'orecchio [illegible] sul tuo braccio?

«No, i medici mi hanno detto che posso svolgere una vita normalissima».

Ma nemmeno l'idea dell'orecchio in posto che non è il suo la disturba?

«Beh, certo è un po' strano. [illegible] ci sto già facendo l'abitudine. Davvero».

Lorenza Milano con i professori Luigi Solazzo e Fabio Beatrice

I provvedimenti del Consiglio di amministrazione riunito dal rettore

Economia guida la stangata [illegible]

Varati gli aumenti all'Università, iscritti contrari

Il consiglio d'amministrazione dell'ateneo di via Po ha varato ieri gli aumenti delle tasse studentesche, in una [illegible] interrotta per due volte dagli studenti preoccupati», un gruppo nato in questi giorni contro il rincaro dei contributi, che ha marciato in un mini-corteo da Palazzo Nuovo al rettorato presidiando poi l'ingresso di via Verdi (sbloccato dalla polizia) con cartelli e striscioni. La delibera è stata approvata con il [illegible] solo rappresentante dei ragazzi presente in aula al momento del voto. Uno dei «preoccupati» è stato [illegible] allontanato dal rettorato dalla polizia.

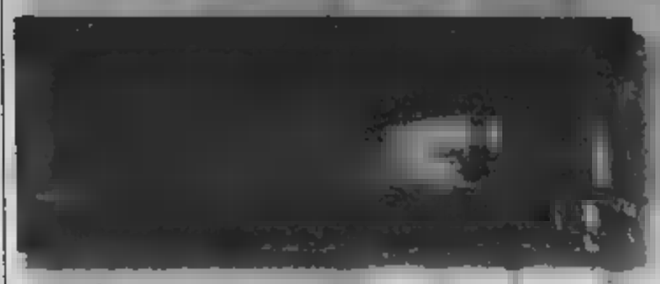
Il rincaro deciso ieri prevede oscillazioni vistose: tra 15 e 250 mila lire, a seconda delle facoltà e del reddito degli iscritti. Si va da 15 a 60 mila lire a Medicina, Scienze, Agraria e Lingue, che applicano solo il +3% deciso dal rettorato per adeguare i contributi all'inflazione. Tutte le altre facoltà prevedono aumenti più salati. Le tasse salgono da 30-40 a circa 150 mila lire (la forbice, anche in questo caso, dipende dalla situazione economica dei ragazzi) per Lettere, Giurisprudenza, Scienze della Formazione, Psicologia, Veterinaria e Farmacia. A Scienze politiche il rincaro massimo è di circa [illegible] mila lire, mentre si arriva a sfiorare le 250 mila lire a Economia, facoltà che rilascerà però a tutti gli iscritti il «patentino» europeo di informatica.

Se tutte queste somme valgono per chi sceglierà di studiare a tempo pieno o per chi deciderà di restare nel vecchio ordinamento (senza cioè passare al «3 + 2» previsto dalla riforma universitaria), è soprattutto per gli studenti «part-time» che le proteste dei ragazzi levatesi nei giorni scorsi hanno sortito alcuni effetti: nascono, anche qui, i 7 scaglioni di reddito (non previsti fino alla scorsa settimana), con un contributo minimo di 300 mila lire l'anno, e un costo per ogni credito tra 5 e 50 mila lire (un esame «pesa» circa 10 crediti). «Abbiamo compiuto il massimo sforzo - ha spiegato ieri il rettore Rinaldo Bertolino - per creare le 7 fasce anche in questa corsia di studi, e per contenere i rincari. Abbiamo raccolto proposte e osservazioni dei rappresentanti degli studenti, e anche dei ragazzi che si sono presentati qui pur senza essere stati eletti negli organi di governo. Aumenteranno anche le borse di studio, ma l'attivazione dei nuovi percorsi didattici previsti dalla riforma comporta la creazione di numerosi nuovi servizi, cui non è purtroppo possibile far fronte con le sole maggiori [illegible] ministeriali». Insoddisfatti gli studenti. C'è stato il voto contrario di Davide Moratti (Sinistra Uni.to), che giudica troppo onerosi i rincari «nonostante» alcuni importanti aggiustamenti, come le 7 fasce per i part-time. Non hanno partecipato al voto i due eletti nella lista «Obiettivo studenti», ma la delibera non era accettabile - dice Stefano Manegabello -, avremmo voluto che si trovassero i quattrini necessari alla riforma da altri capitoli del bilancio. Quanto ai «preoccupati», «E' una stangata ingiusta, che fa a botte con il diritto allo studio. Negli ultimi 10 anni, le tasse sono triplicate». [g.fav.]

I rincari variano da facoltà a facoltà e a seconda delle fasce di reddito degli studenti

Un corteo di protesta è partito ieri da Palazzo Nuovo diretto in via Po

PROVVEDIMENTI E INCHIESTA



UN PORTALE TERMOGRAFICO

A luglio entrerà ufficialmente in funzione all'ingresso italiano del traforo del Fréjus, dopo quasi un anno di collaudo, un «portale termografico», cioè un sistema di prevenzione basato su telecamere a infrarossi che evidenzia le anomalie termiche dei mezzi che si apprestano ad entrare nel tunnel. In altre parole surriscaldamenti che potrebbero dare origine ad incendi. Primo al mondo, è stato realizzato dal Sitaf e Tecnosistemi che hanno costituito Tecnositaf. E' l'embrione di una società che intende intervenire anche su situazioni dinamiche per aumentare la sicurezza di tutti i tunnel e non solo dei trafori, affontando lo studio e lo sviluppo nella pratica delle «immagini multispettrali»

Un altro Tir in fiamme sull'A32

In sette anni 112 incendi, freni sotto accusa

Gianni Bisio

È vero che tutte le gallerie, 1000 km in Italia, non solo quelle dell'autostrada del Fréjus, possono, e soprattutto devono, essere migliorate sotto l'aspetto della sicurezza, è altrettanto vero che anche Tir, autocarri e autosnodati che movimentano l'88 per cento delle merci italiane, meritano di altrettanta attenzione per evitare che diventino delle bombe incendiarie.

E' la considerazione che emerge all'indomani della strage sfiorata di Prapontin - 19 intossicati, mezz'ora di panico, qualche miliardo di danni, chiusura al traffico fino a domenica - parlando con gli addetti ai lavori: vigili del fuoco, polizia stradale, responsabili dell'autostrada. Che ieri sono nuovamente intervenuti, quando un Tir in discesa si è incendiato, sempre per il surriscaldamento dei freni, prima della barriera di Bruero, fortunatamente fuori delle 8 gallerie che con i loro 11 km totali costituiscono circa un terzo dell'autostrada Torino-Bardonecchia (72 km).

«Dal 1994 a oggi, in 92 mesi, sulla A32 si sono verificati 112 incendi su autocarri, con una media di 1,2 al mese fino alla chiusura del traforo del Bianco, e di 2 al mese dopo»: Mario Virano, amministratore delegato della Sitaf, ha ben chiare le statistiche. Dei 112 incendi esaminati solo 41, il 37 per cento, si è verificato in salita per surriscaldamento del motore, mentre 71, il 63 per cento, sono avvenuti in discesa, per i freni. Non solo: 63 su 71, il 75 per cento, sono avvenuti in galleria, per i freni. Non solo: 63 su 71, il 75 per cento sono avvenuti a valle della galleria di Mompantero, cioè dopo il termine della parte più in discesa della strada. Ancora Virano: «Se vogliamo essere realistici dobbiamo calcolare, con il traffico di oggi, una media di 24 potenziali incendi all'anno, 6 dei quali in galleria. Sono numeri che devono far pensare. Lunedì è andata bene, abbiamo anche avuto fortuna, ma occorre guardare al problema da tutti i punti di vista».

Parole che trovano esperienza maturata in 35 anni di attività, Renato Parotto, capo del distaccamento di Susa dei vigili del fuoco, l'uomo che ha gestito sul posto l'incendio di lunedì alla Prapontin, sul quale era capitato casualmente. Forse è lui la personificazione della «fortuna» di cui parlava Virano: «I camionisti - dice - dovrebbero fare più attenzione ai limiti di velocità e all'abuso dei freni: tutti i giorni capitano principi di incendi, spesso se la cavano da soli. Ci vorrebbe un autovelox anche per loro. Non so quante volte rispettino i prescritti 70-80 all'ora».

Il Comando della Polizia stradale di Susa, dove le pattuglie hanno l'autorespiratore in dotazione sulle volanti, nel 2001 hanno già registrato 5 interventi per incendi gravi e altrettanti per incendi minori: surriscaldamento dei freni non è un'eventualità quotidiana, ma non è neppure remota. Occorre vigilare sulle gallerie, sulla velocità, ma studiare anche nuovi accorgimenti per la sicurezza».

E i bisonti della strada? Per le statistiche la causa prima degli incendi è il surriscaldamento dei freni del rimorchio, quando il bloccaggio delle ganasce può portare all'incendio del pneumatico, sempre difficile da estinguere con mezzi normali di bordo. Ma nei Tir, soprattutto in quelli da 18 metri, c'è anche il rischio di corti circuiti che possono innescare i teloni o le furgonature in fibra. Non meno pericolosi sono anche i generatori degli impianti di refrigerazione, causa dell'incendio del Tir belga al Bianco.

Da ieri, dopo aver ricevuto il rapporto della Polizia stradale, il pm Raffaele Guariniello ha aperto un'inchiesta contro ignoti per incendio colposo. Una, ora già aperta nel 1997: indagato è l'intero vertice della Sitaf. L'autista rumeno del Tir bruciato resta a disposizione degli inquirenti.

L'Autofréjus chiusa fino a domenica Gli uomini del soccorso chiedono autovelox anche per i camion Il pm Guariniello apre un'inchiesta

Ci vorranno ancora tre giorni prima della riapertura dell'autostrada Fréjus

Nell'inchiesta sull'apicalità nella struttura era coinvolto anche il preside di Medicina

Cardiochirurgia verso l'archiviazione

Il pm: «Nessun reato nel comportamento del rettore»

Sembra destinata a concludersi senza un nulla di fatto l'inchiesta sul rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino, il preside della facoltà di Medicina, Francesco Di Cuia e il docente di Medicina Federico Bussolino. Il pm Cesare Parodi, dopo averli sentiti, ha chiesto l'archiviazione. Tocca ora al gip l'ultima parola. Ai due professori di Medicina, Di Carlo e Bussolino, è stato contestato il falso ideologico in atto pubblico, lo stesso Di Carlo e il rettore Bertolino sono stati indagati per omissione d'atti d'ufficio. Sono difesi dagli avvocati Gilberto Lozzi, Ivo Caraccioli e Paolo Pacciani.

Tutta la vicenda ruota attorno ad una seduta del Consiglio di facoltà di Medicina del 18 dicembre 1997 chiamato a esprimere il parere sull'apicalità di due cardiochirurghi torinesi: il professor Giuseppe Poletti doveva essere designato a dirigere la cardiochirurgia mentre il professor Michele Di Summa avrebbe guidato la Divisione trapianti cardiaci ed emergenze dello stesso ospedale.

Il rettore, Rinaldo Bertolino

Il preside di Medicina, Di Carlo

Erano presenti in 184. C'è un voto unanime a favore di Michele Di Summa. Per il professor Poletti, invece, ci sono 5 voti a favore, 3 contrari e 176 astenuti. E' un verdetto che penalizza Giuseppe Poletti, che pur negli anni precedenti ha dimostrato grandi capacità e profuso impegno. A chi affidare allora la Cardiochirurgia? C'è una proposta di affidarla ad interim allo stesso Di Summa. Che però la respinge e anzi va oltre: invita il Consiglio a rimeditare sulla decisione presa nei confronti del Poletti. In altre parole spiega che con il professor Poletti negli anni precedenti c'era stata una collaborazione molto proficua e produttiva e che quindi la sua designazione alla direzione della cardiochirurgia appariva doverosa. Il Consiglio non muta parere. Accade però che quelle frasi di Di Summa sul collega, compaiono solo nella bozza della seduta e non nel verbale definitivo. Il professor Poletti reclama per quell'omissione, perchè ritiene che in quelle frasi c'è un invito ad una nuova votazione. Di Carlo e Bussolino (segretario del Consiglio), respingono questa tesi: si tratta di frasi irrilevanti dal punto di vista amministrativo. Il Consiglio ha già votato. Se l'avesse fatto di nuovo sullo stesso argomento, spiegano, avrebbe commesso un abuso d'ufficio. Poletti impugna il verbale davanti al Tar, sostenendo che gli astenuti non si contano e che quindi ha 5 voti a favore e 3 contrari. Il Tar risponde che occorre la maggioranza dei presenti, ma la decisione va motivata. Poletti invita Bertolino e Di Carlo a motivare quel verdetto. In facoltà non si sa bene come rispondere e passa un po' di tempo. A questo punto il professor Poletti si rivolge alla Procura e scatta così l'omissione d'atti d'ufficio perchè non ha ottenuto risposta. Ora il pm ha chiesto l'archiviazione.

Specchio dei tempi

«La solidarietà dei lettori: distribuiti nel 2000 oltre cinque miliar- - «Chi ha avvelenato la gattina?» - «L'alluce valgo si può guarire anche senza operazione» - «Un uso limitato del Bancomat»

Il presidente della Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi* ci scrive:

«Il nostro consiglio di amministrazione ha approvato il bilancio per il 2000: le erogazioni effettuate nell'anno ammontano a tre miliardi, quaranta milioni e 12,719 lire alle quali vanno aggiunte quelle per gli aiuti portati durante la fase dell'emergenza nelle zone alluvionate (due miliardi, 235 milioni e 25 mila lire) oltre alle molte altre iniziative già deliberate e da realizzare entro il 2002.

«Interventi immediati in casi di necessità: anche quest'anno - per la 25ª volta - agli anziani soli ed in difficoltà sono state distribuite 2033 "Tredicesime dell'amicizia", di settecento mila lire ciascuna. Il contributo dei lettori ci ha consentito di arricchire di attrezzature terapeutiche o diagnostiche vari ospedali, di contribuire agli investimenti per il completamento del Centro di Candiolo, e per le attività del "Comitato Piemontese Gigi Ghirotti", di dotare di automezzi varie associazioni di volontariato. Nella sua riunione il consiglio ha anche approvato ulteriori interventi in attrezzature di vario genere, auspicando che non vengano meno le offerte dei lettori.

«Non posso dimenticare che le nostre attività sono state anche aiutate dai lasciti ed eredità a favore della Fondazione; purtroppo, anche quest'anno si sono verificati casi in cui la volontà di donatori defunti non ha potuto essere accolta per imperfezioni formali dei relativi testamenti, che devono invece rispondere a norme di legge semplici, ma precise e tassative.

«Come ogni anno, sin dalla nascita, il bilancio della Fondazione è stato certificato da primaria società di revisione».

Roberto Ballato

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo colleghe del Sanpaolo Imi di corso Svizzera. Da anni avevamo adottato una gattina e l'avevamo chiamata Amanda; era molto tenera e dolce, tutte le mattine la trovavamo al nostro arrivo ad aspettarci sul davanzale della finestra, in attesa di un po' di crocchette e di tante coccole.

«Non dava fastidio, anche perché era sterilizzata e quindi non soggetta a quelli che alcuni definiscono "fastidiosi miagolii" dovuti al periodo del calore. Lunedì 21 maggio non l'abbiamo vista tutto il giorno e la sera l'abbiamo trovata senza vita sul tetto di un garage nei pressi della Banca. Che strazio vedere quel corpicino inerme tutto bagnato sotto la pioggia! Quello che ci fa più male è il pensare che qualcuno, poco amante degli animali, abbia fatto in modo che Amanda ingerisse cibi guasti o avvelenati.

«Con queste poche righe vogliamo solo augurare a quell'individuo che ha attuato un atto così vile di avere dei rimorsi per tutta la vita. A noi restano solo un grande vuoto e tanta tristezza, ma soprattutto la consapevolezza di quanto può essere cattivo l'animo umano».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«In riferimento alla lettera di Vanna Marino, che dovrà aspettare due anni per essere operata, vorrei far presente la mia esperienza.

«Anch'io ho ricevuto da specialisti come unica proposta di soluzione all'alluce valgo l'intervento chirurgico. Per caso sono approdata allo studio di un fisioterapista osteopata che con una terapia non cruenta ha risolto il problema con poche e comode sedute».

Maria Durando

La Direzione Poste italiane ci scrive:

«In riferimento alla lettera "Dov'è la modernità?" nella quale un lettore segnala di non aver potuto utilizzare il Bancomat per il pagamento di un buono fruttifero acquistato in un ufficio postale, segnaliamo che con la carta Bancomat è possibile effettuare esclusivamente bollettini di conto corrente postale (nei limiti di prelievo consentito dalla banca emittente per quella carta).

«Si tratta di una limitazione all'uso del Bancomat che l'Associazione Bancaria Italiana impone ai suoi clienti. Poste Italiane chiede da tempo che questo vincolo venga finalmente rimosso. Per agevolare la clientela, la nostra azienda ha lanciato un anno fa il conto Bancoposta che consente di avere la carta Postamat, il libretto degli assegni e la carta di credito. Il titolare di un conto Bancoposta, utilizzando la carta Postamat (con funzionalità analoghe al Bancomat) in uno dei 14.000 uffici postali, ha così la disponibilità immediata di tutto il denaro depositato sul suo conto e può effettuare pagamenti in Italia e all'estero e in tutti gli esercizi convenzionati con il circuito Maestro».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero
RITORNO A PALAZZO MADAMA
QUESTA SETTIMANA
LA [illegible] DEI PERSIANA JONES
GLI STRAWBS IN CONCERTO
MAURORFEI
ZOO: 10,00/12,30 SOLO
ANNIVERSARIO PARCO
FINO AL 10 GIUGNO
40 LA PELLERINA
PERAZIONE RISPARMI ONSORIZZATA
PUNTO 197
SPAZI URBANI ED ARCHITETTURE
Domani alle 15,30, presso l'Aula Magna del Politecnico di Torino, Facoltà di Ingegneria, a conclusione del Corso di Perfezionamento "Progettazione e Barriere Architettoniche", avrà luogo la Tavola Rotonda sul tema "Spazi Urbani ed Architetture Contemporanee".
Interverranno Fabrizio Astrua, Giovanni Picco, Fabrizio Vescovo, Francesco Perrino, Oscar Schindler.
Alle 18,00 concerto de "La Lippa Jazz Band"
BAMBARA'S SHOW
LUNEDÌ SABATO
17,30-19,30 - 22,45-04,00
OGGI
LOREDANA BERTÈ
BONTEMPI
MERCOLEDÌ 30 MAGGIO ALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSA DI TROTTO
L. 20.900.000 - m. 2.060
Il nostro tecnico consiglia: 2 - 7 - 5
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione
Aperture a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì
FUNERALE CLASSICO A 2 MILIONI 500 MILA
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO

TI PORTEREMO

LE MIGLIORI SOLUZIONI
DI TELECOMUNICAZIONE
AL SERVIZIO DEL TUO

BUSINESS.

CONTATTACI.

800-00.10.24

EDISONTEL

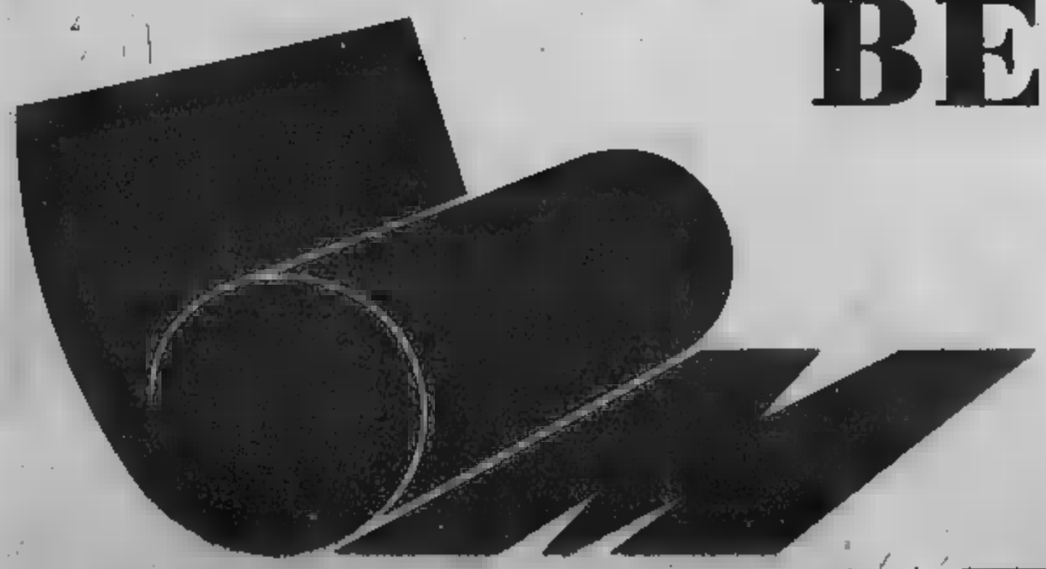
PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI

Listone Giordano è un altro mondo: lo vedo, lo scelgo e mi piace camminarci sopra

In esclusiva nei punti vendita della catena Listone Giordano
E' garantito per 5 anni dalla Reale Mutua Assicurazioni sia per difetti di fabbricazione che di posa. Formula di finanziamenti "ORA PARQUET"

Prezzi speciali fino ad esaurimento scorte:
legno prefinito da £ 50.000 iva compresa
legno laminato da £ 28.000 iva compresa

Punto vendita



BERTOLINO moquettes

Moquettes - Linoleum - Gomma
Rivestimenti murali - Tendaggi
Pavimenti in legno prefiniti - Laminati

bertolino.moquettes@libero.it

POSA IN OPERA SPECIALIZZATA

CANDIOLO - Via Curvo, 61 - Tel. 015 2538396 - Fax 015 2539758

A ciascuno secondo le proprie misure.

E comunque mai intero.

Le migliori vacanze e i più bei viaggi delle più prestigiose organizzazioni turistiche, ai prezzi più convenienti.

Viaggi

SPAGNA - Ibiza
Venta Club - Playa D'En Bossa
7 notti Pensione Completa + Bevande
Buon Viaggio Lit. 1.370.
Quota Ufficiale Lit. 1.770.

I VIAGGI DI ATLANTIDE

CAPO VERDE - Isola di Sal
Hotel Belo Horizonte
7 notti Mezza Pensione
Viaggio Lit. 1.370.
Quota Ufficiale Lit. 1.920.

EGITTO - Crociera sul Nilo
3 Notti al Cairo + 3 Notti Crociera
+ 1 Notte a Luxor (Pensione Completa)
Viaggio Lit. 2.250.
Quota Ufficiale Lit. 2.375.

PENNY TOUR
▪ Corso Libertà, 15 ▪ Vercelli
• Tel 0161.210990 ▪ Fax 0161.257780
▪ e-mail: info@penny.buonviaggio.it

FILIALI PENNY TOUR

Tangenziale Sud c/o Ipermercato Carrefour
VERCELLI - Tel. 0161.294180 - Fax 0161.294181

Via B. Sella, 17 - VALLEMOSSO (BI)
Tel. 015.703395/2206 - Fax 015.702461

P.zza Martiri Libertà, 7 - TRINO VERCELLESE (VC)
Tel. 0161.801158 - Fax 0161.801158

Un viaggio o una vacanza proposti da Buon Viaggio Network hanno sempre un prezzo ridotto rispetto a quello medio e sempre eccellente è il rapporto qualità-prezzo. perché Buon Viaggio sceglie le proposte migliori dei più prestigiosi tour operator e offre in più le garanzie esclusive "Patto Chiaro" e "Voucher Garantito".

Vieni in agenzia e scoprirai i servizi, i vantaggi, i cataloghi Buon Viaggio per le tue vacanze su misura, dove anche il prezzo è un piacere.

Il meglio ai prezzi migliori in oltre 280 Agenzie.

BUON VIAGGIO NETWORK

Concessionaria MITSUBISHI
Leone srl
MITSUBISHI MOTOR
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

LA STAMPA
[redacted] 35 MERCOLEDÌ 30 MAGGIO 2001

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

Concessionaria MITSUBISHI
Leone srl
MITSUBISHI [redacted]
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

[redacted] DUE DEPUTATI E IL SENATORE ELETTI IN PROVINCIA

Debuttano i 3 parlamentari biellesi Lavagnini spera in una presidenza

Giuseppe [redacted]

BIELLA

Tutti a Roma, che si comincia. I parlamentari biellesi sono da ieri nella capitale, pronti per il debutto di oggi alle Camere. L'unico novizio è Roberto Salerno, senatore di An al primo mandato. Sandro Delmastro (sempre di An), è invece al secondo, mentre Roberto Lavagnini (Forza Italia) è recidivo: terza volta alla Camera. E stavolta ci scappa l'incarico: sottosegretario alla Difesa, oppure (più probabile) presidente della Commissione omonima.

Lavagnini, [redacted] sempre, [redacted] cauto: «Ho [redacted] la mia disponibilità, [redacted] ora attendo. [redacted] a metà giugno non si decidono i sottosegretari e i presidenti di commissione». Il deputato biellese, [redacted] anni [redacted] agosto, [redacted] mattina era in ufficio [redacted] Roma, per smaltire la posta. [redacted] già fatto l'accredito a Montecitorio, e s'è stabilito nel suo hotel prediletto: il Colonna Palace, proprio davanti alla Camera. Emozione poca: «Sono [redacted] "ripetente", perché ormai questo è il terzo mandato. Ma devo dire che ho avuto molte [redacted] come parlamen[redacted] di minoranza». La vera novità, per gli uomini del Polo, è appunto il cambio di ruolo: dall'opposizione alla maggioranza. Lavagnini, in realtà, debuttò nel '94 col governo Berlusconi, [redacted] l'avventura durò po[redacted] «Ora abbiamo [redacted] compito del tutto diverso», aggiunge il deputato [redacted] Pollone, che in 7 anni di lavoro s'è occupato di riforma della leva, donne-soldato, rimpatrio [redacted] dei [redacted] di gu[redacted] Dal '96 è stato vicepresidente della Commissione Difesa, di cui ora potrebbe assumere la guida.

Nessun incarico in vista, invece, per Sandro Delmastro, rieletto [redacted] Cossato e in Valsesia. Alle 12,30 è all'aeroporto, in partenza per Roma e sull'orlo di una crisi d'identità: «Ho bisogno di un periodo di ambientamento, perché per [redacted] prima volta [redacted] uomo di maggioranza. La [redacted] attività politica [redacted] sempre stata aggressiva, come si conviene [redacted] un oppositore». [redacted] consolarsi, l'avvocato [redacted] Biella si riserva «la solita grande lib[redacted] personale e di opinio[redacted] E pure la libertà di scrivere interpellanze: «Perché non dovrei sollecitare il governo [redacted] problemi specifici?». Tutt'altro che vicino al grande capo di An, Delmastro ammette di essere «più delmastriano che finiano»: [redacted] rispetto Gianfranco Fini, malgrado le differen[redacted] di posizioni su diversi temi».

Roberto Salerno, neo-senatore, alle 14 [redacted] Caselle. Parole d'ordine: «Massima tranquilli[redacted] e massima concentrazione».

A sinistra il senatore Roberto Salerno; qui sopra Roberto Lavagnini, e in alto a destra Sandro Delmastro

[redacted]

Sandro Delmastro: «Non sono abituato alla maggioranza»

Destinato alla commissione Industria, non è il tipo da emozionarsi: ma [redacted] che lo aspettano «sacrifici, responsabilità e impegno». Farà il pendolare da Torino, ed entro un [redacted] dirà addio [redacted] Consiglio regionale: «Prima, però, voglio licenziare una legge che riguarda anche il Bielle[redacted] quella sulle aree produttive, che prevede agevolazioni per chi sceglie zone già dismesse».

Salerno tranquillo: «Lavorerò sempre per il territorio»

Chiamato dai rivali «lo straniero», perché catapultato da Torino in un collegio sicuro, Salerno giura che non si dimenticherà del Biellese e della Valsesia: «La [redacted] azione politica sarà in funzione del territorio che rappresento». Ma avrà una sede in città? [redacted] stiamo ancora parlando: può darsi che ci sia un ufficio, o un recapito. Lo decideremo coi compagni di partito».

VIA ALLA [redacted]

Il Ricetto è «giapponese» Conto alla [redacted] per «Incontrando il Giappone». Il [redacted]to di Candelo (nella foto) è pronto ad accogliere centinaia di visitatori, in arrivo da tutto il Nord Italia. I giorni-clou della kermesse sono quelli da venerdì a domenica, quando le vie dell'antica fortezza ospiteranno mostre e spettacoli all'insegna del confronto fra due culture. Già stasera, al «Verdi», debutta la rassegna sul cinema giapponese (informazioni al sito www.cinemaverdi.com); poi via a concerti, corsi di meditazione e calligrafia, ikebana, origami, teatro No. L'arte avrà un ruolo importantissimo, grazie anche alle mostre di Nagasawa (a Villa Cernigliaro di Sordevolo) e di Fosco Maraini (al Chiostro di San Sebastiano di Biella). [r. a.]

Ieri il processo [redacted] Giacomo Verzoletto, presidente del colosso tessile Fraver

Assunzioni dalle coop: assolto

«Anticipato» il ricorso al lavoro temporaneo

[redacted]

Aveva anticipato i tempi, cercando [redacted] trovare una soluzione che coniugasse l'offerta [redacted] lavoro con i picchi della produzione aziendale.

Ma nel '95 la legge non aveva ancora ufficialmente previsto il «lavoro temporaneo» [redacted] il fatto di [redacted] rivolto [redacted] coopera[redacted] era valso la contestazione di un reato penale per Giacomo Verzoletto, [redacted] anni, residente a Ponderano, titolare del colosso tessile Fraver di Verrone.

Ieri l'imprenditore [redacted] imputato in un processo per «violazione d'appalto di prestazioni d'opera»: in altre parole, era accusato di aver offerto lavoro temporaneo [redacted] il '95 e il '97 [redacted] 91 lavoratori per complessive [redacted] ore, in violazione anche alla normativa [redacted] tipo tributario.

Questi dipendenti erano appunto stati «assunti» tramite le cooperative Italpul, Eurotrend e Cervo proprio in [redacted] particolari momenti, in momenti in cui la Fraver aveva [redacted] grande richiesta di produzione. Una realtà piuttosto consueta nel settore tessile, [redacted] che prima [redacted] allora non aveva mai trovato soluzioni adeguate.

[redacted]

Tra il '95 e il '97 diede un impiego [redacted] 91 addetti per soddisfare la richiesta dei picchi [redacted] produzione

Proprio per rispondere [redacted] queste esigenze, negli anni seguenti lo Stato avrebbe poi dato il via libera a quelle società che si occupano appunto di lavoro temporaneo [redacted] che, fin dai primi momenti [redacted] loro ingresso sul mercato, hanno subito [redacted] terreno fertile su cui attecchire.

Ieri la difesa dell'avvocato Savoini di Vercelli [redacted] pun[redacted] sul fatto che Giacomo Verzoletto non è l'amministratore delegato della Fraver ma presidente [redacted] dunque [redacted] responsabile. A [redacted] sfavore però vi era la firma [redacted] due cedolini dell'Inps che gli erano appunto costati anche la seconda imputazione, quella relativa alla violazione della normativa fiscale e tributaria.

Fin dalle prime battute è parso evidente la possibilità [redacted] l'imprendi[redacted] venisse assolto. Ma a vestire i panni dell'accusa era il [redacted] Giardino, il quale molto [redacted]te [redacted] poteva scostarsi così tanto dalle precedenti indicazioni fornitegli dai titolari della procura, che [redacted] insistevano per la richiesta di condanne.

Visto l'evolversi della situazione, ne è [redacted] un consulto al terzo piano di palazzo di giustizia [redacted] cui [redacted] emersa comunque la richiesta [redacted] condanna limitatamente ai due cedolini, uno del '95 e l'altro del '97. Il giudice Crupi ha però ritenuto i due episodi occasionali e quindi non sufficienti per una[redacted]: Giacomo Verzoletto è [redacted] assolto per [redacted] commesso il fatto. [d. p.]

L'iniziativa estesa anche ai viali di Vercelli e di Santhià per trovare le contromisure più efficaci

In Burcina si studia il killer degli ippocastani

Nel mirino l'insetto che aggredisce gli alberi e fa cadere le foglie

Anche nei viali di Vercelli si studia l'insetto che aggredisce gli ippocastani

Walter Camurati

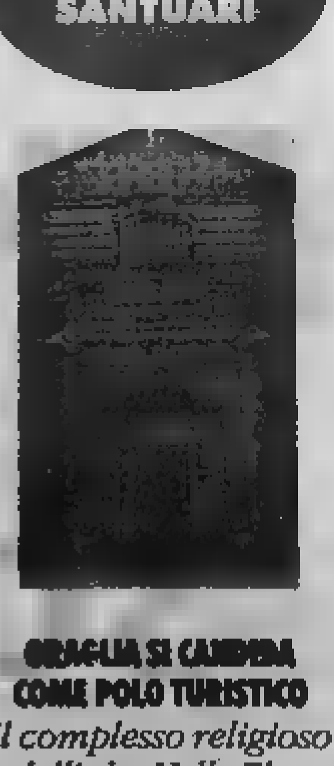
VERCELLI

Avviato per conto di «Atena spa», l'azienda vercellese che si pre[redacted] cura anche [redacted] verde cittadino, un monitoraggio sperimentale sul grado di diffusio[redacted] della «Cameraria ohridella», una farfallina parassita color marrone striata di bianco, che attacca gli ippocastani, scavandovi caverne e gallerie fino a provocare la defoliazione della pianta. L'operazione è condotta con erogatori di feromone specifico di «Cameraria»; la sperimentazione, unica per tutta l'Italia del Nord, interessa gli ippocastani di alcuni viali cittadini, di Santhià e del Parco della Burcina, a Pollone.

Il «feromone specifico», una sorta di trappola sessuale, è stato realizzato pochi giorni fa per sintesi chimica dalla Isagro ricerca di Novara: riproduce una sostanza secreta dalle femmine del parassita, di sicuro richiamo per la popolazione maschile dell'infestante. «Funziona come la carta moschicida», spiega l'ingegnere Angelo Bianco, che con l'agronomo paesaggista Muschio Bianchi conduce l'esperimento. Del «feromone» sono st[redacted] impregnate nove trappole, cassette di cartone collocate in cima agli alberi: in città sono state piazzate nei viali Locarni, De Gregori e in corso Italia; a Santhià nel Parco Durandi e nelle piazze Carabinieri d'Italia e Volontari del sangue; le tre restanti all'interno del Parco della Burcina.

«Eseguiremo letture settima[redacted] su ogni cassetta - spiega il dottor Bianchi - per valutare la quantità di popolazione della Cameraria ohridella; a ottobre toglieremo definitivamente le trappole e, in base al numero di esemplari catturati, valuteremo le migliori strategie di contrasto per l'anno prossimo».

SANTUARI



GRAGLIA SI CANDIDA COME POLO TURISTICO

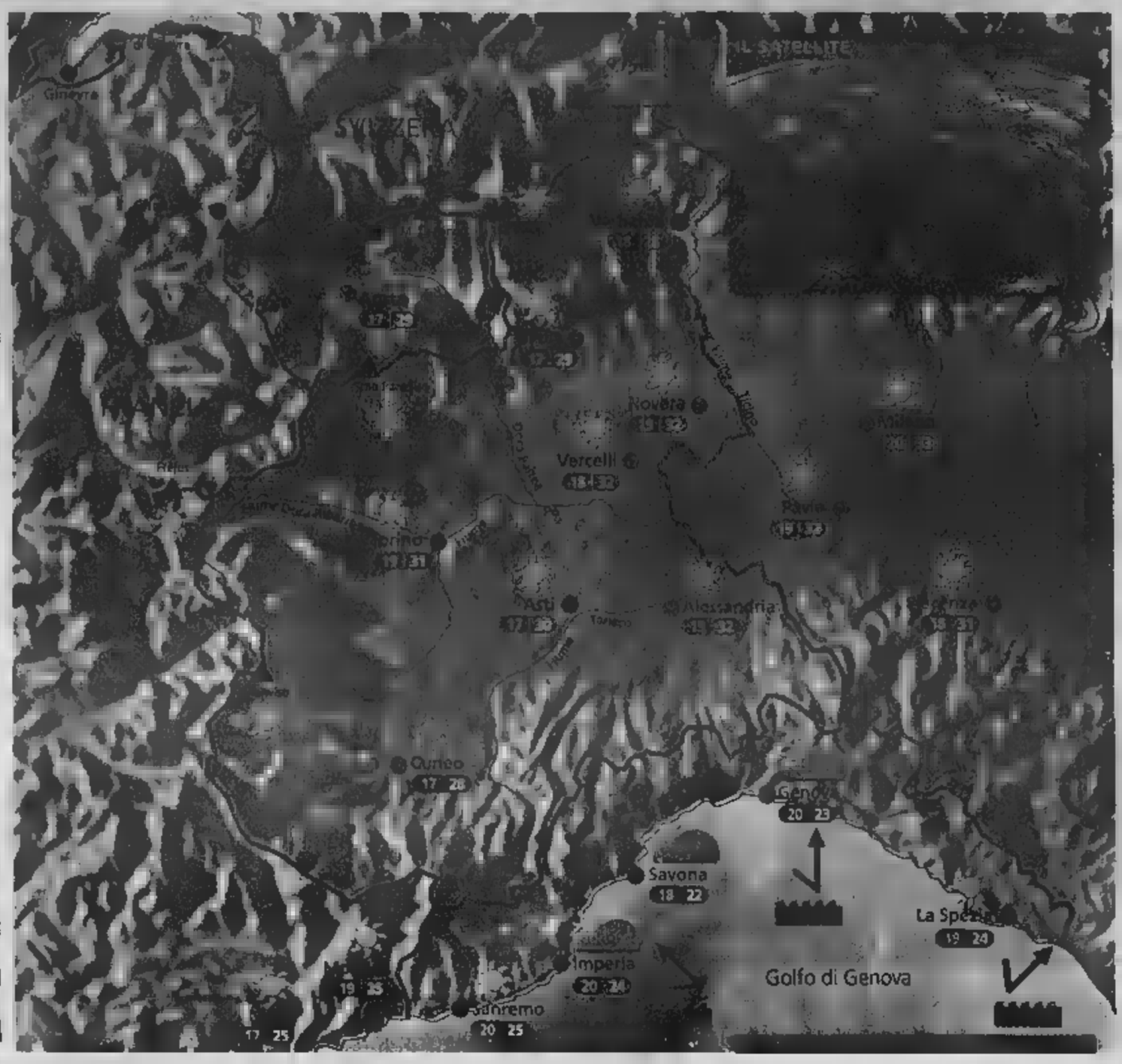
Il complesso religioso dell'alta Valle Elvo sta investendo per migliorare l'accoglienza

[illegible] A PAGINA 37

Crosa
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE - ASSISTENZA
IMPIANTI [redacted]
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
ALCATEL "OFFICE"
Crosa f.lli snc
Vigliano Biellese (BI) - uff./lab. via Milano n. 326
Tel. 015.810372 - Fax 015.8129100

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

La giornata di ieri è stata caratterizzata da tempo stabile e soleggiato quasi ovunque con temperature molto al di sopra delle medie del periodo. Solo su gran parte delle coste liguri ha insistito una nuvolosità bassa che ha determinato temperature più fresche. Anche per oggi non si prevedono cambiamenti significativi.

Previsioni

Ancora bel tempo per tutta la giornata su quasi tutti i settori. Nubi basse saranno ancora presenti su alcune zone delle coste liguri, specie a ponente, ma in parziale diradamento nelle ore più calde. Formazione di innocue nubi cumuliformi sui rilievi alpini nel pomeriggio, in rapido dissolvimento dopo il tramonto.
Temperature massime ancora superiori a 32° su molte zone di pianura. Sulle coste liguri valori inferiori ma con umidità più elevata. Venti deboli su tutti i settori. Domani moderato peggioramento nel pomeriggio sui settori settentrionali.

Saliamo insieme ad un «cumulo»

Il cumulo è la nube simbolo della meteorologia, vero nemico dei piloti dell'aviazione a causa delle pericolose correnti presenti soprattutto al suo interno. Vediamo brevemente quali sono i meccanismi che concorrono alla formazione di questi tipi di nubi. Immaginiamo di percorrere insieme a dell'aria umida una scalinata con qualcuno che ci costringa a salire; improvvisamente [illegible] dei nodi di condensazione e cominceremo a diventare una piccola nuvoletta ancora quasi invisibile, saliremo ancora, ci espanderemo, ci raffredderemo, ci umidificheremo ulteriormente raggiungendo la saturazione, diverremo nube vera e poi cresceremo fino a non sopportare più tutto quel peso e a doverlo scaricare sotto forma di intensi rovesci.
Se ci trovassimo a sorvolare con l'aereo quella coltre di nubi, senz'altro vivremmo l'effetto «montagne russe», a causa dei vuoti d'aria, ascendenze, discendenze, turbolenze, create dai cumuli stessi. Il pilota allora deve cercare di raggiungere al più presto una quota di sicurezza al di sopra del «cavolfiori» in modo da ritrovare la stabilità atmosferica.

A CURA DI: www.meteolive.it

DESTINAZIONE VIAGGIO

ANCONA	23 27	REGGIO CALABRIA	22 27
BARI	23 28	ROMA	21 31
BOLOGNA	23 32	VENEZIA	21 30
CAGLIARI	28 30	BARCELLONA	17 27
CATANIA	22 25	BRUXELLES	11 22
CATANZARO	21 26	FRANCOFORTE	11 24
FIRENZE	28 31	GINEVRA	17 27
OLBIA	21 26	LONDRA	12 19
PALERMO	21 26	DI	13 23
PERUGIA	30 30	PARIGI	13 22
POTENZA	19 25	ZURIGO	16 25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 21 e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 36 minuti; cala domani alle ore 8 e 10 minuti

L'intervento per mettere [redacted] norma 20 camere: così [redacted] posti-letto disponibili saliranno [redacted] 180

Graglia Santuario investe sui turisti

Lo scorso anno sono state registrate 1200 presenze

GRAGLIA

L'Eurovillaggio ha suscitato interesse in Valle Elvo coinvolgendo varie realtà, [redacted] cui [redacted] santuario lauretano. «Nei nostri programmi - spiega il presidente dell'amministrazione, Guido Rocchi - c'era l'inserimento della cascina, mentre per tutto l'ospizio [redacted] il tempo per richiedere i contributi. Sarebbe molto più breve se, come promessoci, ricevessimo dalla Regione almeno un miliardo e mezzo a fondo perduto. Al proposito ne avevamo parlato con l'assessore Pichetto».

Quasi a ribadire l'urgenza per la realizzazione delle opere in programma, il presidente Rocchi aggiunge: «Quel finanziamento, anche se insufficiente, ci servirebbe per completare i progetti [redacted] accoglie[redacted] primo [redacted] secondo piano: venti camere [redacted] da mettere a norma per impianti [redacted] servizi interni. In questo modo i posti letto salirebbero [redacted] 180». Al santua[redacted] già giunte le prime prenotazioni per l'estate: lo scorso anno l'ospizio ha registrato 1200 presenze, un risultato positivo.

Ma la «fabbrica lauretana» ha in serbo altri progetti: sono stati appaltati parte dei lavori per l'ingresso originario del santuario, che corrispondeva direttamente alla [redacted] senza [redacted] successive [redacted]rve e la facciata sarà illuminata con un [redacted] impianto; l'investimento più significativo riguarda comunque il pavimento della chiesa, circa 700 metri quadrati che verranno realizzati in pietra pregiata, forse luserna. Nell'ambito [redacted] questi lavori, il pavimento verrà abbassato di circa 40 centimetri per proteggere i muri dall'umidità [redacted] consentire la posa dei tubi per il riscaldamento. La spesa prevista è di 700 milioni ed anche in questo caso il santuario spera nell'aiuto regionale.

Stanno per essere appaltati anche i lavori per realizzare il nuovo parco giochi in sostituzione del mini-golf che non veniva più usato e toglieva spazio ai bambini.

Del progetto settecentesco del [redacted] Vellotti, la Nuova Gerusalemme, restano [redacted] da recuperare cinque cappelle e la chiesa di San Carlo. Dice [redacted] il presidente: [redacted] appena avremo il placet regionale, inizieremo i lavori, anche perchè un benefattore ha messo [redacted] disposizione [redacted] milioni per il recupero conservativo di quanto [redacted] rimasto delle cappella più vicina a [redacted] Carlo».

Intanto il gruppo degli alpini si prenderà cura degli interni delle cappelle, ripulendoli [redacted] dei sentieri: così i [redacted] trove[redacted] tutto pronto per [redacted]seggiate ed escursioni. [d. sa.]

Due immagini emblematiche del santuario di Graglia: il centro di culto mariano ha varato un progetto per potenziare la ricettività alberghiera e incrementare quindi la presenza di pellegrini

VIABILITÀ

Candelo, i lavori [redacted] parcheggio dietro San Lorenzo

E' [redacted] nella fase esecutiva la progettazione del parcheggio dietro la chiesa di San Lorenzo. Dopo l'approvazione del piano [redacted] potrà procedere con l'appalto [redacted] che dovrebbero [redacted] avviati durante [redacted]da [redacted] 2001. [redacted] contesa con l'Enel, che aveva rallentato notevolmente i tempi, è stata superata con una modifica al progetto per ventidue posti auto. Non verrà invece realizzato il piano di transito in erba a causa degli ingenti costi [redacted] realizzazione [redacted] manutenzione. [m. ch.]

INCIDENTI

Feriti [redacted] modo non grave [redacted] automobilisti

Prognosi tra i [redacted] i 35 giorni per sei biellesi coinvolti [redacted] altrettanti incidenti. Si [redacted] Luciano Z., [redacted] anni, residente a Cossato (15 giorni), Luca T., 17 anni, di Vigliano (contusioni [redacted] sospetta frattura guaribili in 30 giorni), G. Maria B., [redacted] anni, di Mongrando (frattura della rotula di un ginocchio, prognosi [redacted] 28 giorni), Edoardo B., [redacted] anni, di Masserano (frattura clavicola, 30 giorni), Pietro V., di Masserano (anche lui la frattura di una clavicola [redacted] diverse altre contusioni, guaribili in 35 giorni). Infine, per una caduta dalla [redacted] nel corso di [redacted] gara motociclistica che [redacted] è [redacted] a Rivarolo, Diego [redacted]., 26 anni, [redacted] Zubiena, [redacted] riportato contusioni e traumi guaribili in 30 giorni. [f. p.]

APPUNTAMENTI

Da Sottovetro a [redacted] «Formaggi [redacted] salse [redacted] frutta»

Oggi alle 18, da Sottovetro (in via Italia 51 [redacted] Biella) appuntamento con «Formaggi e salse di frutta: [redacted] abbinamento vincente». Si tratta di [redacted] degustazione di tome [redacted] varie stagionature proposte [redacted] salse di lamponi, mirtilli e cognà (mostarda d'uva); castelmagno con miele e nocciole e gorgonzola con miele e [redacted]. Il tutto accompagnato con vino Barbera. Interviene Michele Perinotti di «Risi&co.». [r. mo.]

[redacted]

Volontari per organizzare «EquaMente 2001»

Il gruppo manifestazione-eventi di Apertamente si è già incontrato due volte per iniziare [redacted] pianificare «EquaMente 2001». La prossima riunione, per chi volesse partecipare, si svolgerà martedì 5 alle 21 nella sede di via Serralunga. Questo il progetto di massima: il periodo previsto è quello che va dal 6 [redacted] ottobre; la manifestazione [redacted] svolgerà al Centro Polifunzionale di Occhieppo Inferiore ed [redacted] piazza Cisterna al Piazzo; [redacted] sempre verranno affrontati i temi della interculturalità con mostre, musica, teatro, arte, cinema, cucina etnica, sport ed altro ancora. [g. co.]

[redacted]

Una serata di diapositive con la «Pero», a Mosso

Domani sera, nell'aula magna dell'istituto «Motta» di Mosso, serata di diapositive sul tema «Groenlandia, la Pietro [redacted] tra i ghiacci». Interverrà la guida Luigi Airone. [m. ch.]

Lo ha deciso l'amministrazione comunale di Pollone: le tariffe

Burcina, posteggi a pagamento solo dal venerdì alla domenica

POLLONE

Il parcheggio all'ingresso del parco Burcina si pagherà soltanto più il sabato, la domenica e i giorni festivi.

Spiega infatti il sindaco Giuseppe Falchero: «Nel maggio [redacted] scorso [redacted] aveva[redacted] stipulato con[redacted] un contratto [redacted] fine dicembre 2001 che prevedeva il pagamento diversificato ad ore per tutta la settimana, ma riservandoci entro il 31 di questo mese il diritto di apportare variazioni. Abbiamo così scelto il pagamento solo per i giorni indicati, precisando che [redacted] scopo [redacted] mai stato quello di rimpinguare le casse comunali, ma [redacted] coprire con la percentuale che ci compete almeno [redacted] spese che [redacted] sull'amministrazione, cosa fattibile "liberando" i giorni feriali».

«Il problema - aggiunge il primo cittadino - è che per il controllo nei giorni di festa non basta il [redacted] vigile [redacted] bisogna richiedere rinforzi da pagare. Il peggio però è rappresentato dalle [redacted] di pulizia soprattutto il lunedì, quando ci si trova di fronte ad una "pattumiera" generale da inciviltà, come per i servizi che di igienico [redacted] hanno più nulla. Contiamo sull'educazione degli utenti, perché di questa si tratta quando si [redacted] spazio pubblico».

I prezzi [redacted] giorni [redacted] paga[redacted] sono confermati in 1000 lire per mezz'ora, 2 mila per un'ora, 5 mila per sei ore [redacted] 8 mila lire per dodici ore, con pagamento doppio per i bus. [d. sa.]

Nell'obiettivo di [illegible] del parco della Burcina, a Pollone

Lettera dei genitori

Sos da Cerrione «Traffico a rischio in via Roma»

CERRIONE. «Il sindaco ha già fatto molto per la sicurezza del paese, [redacted] la [redacted] di parecchi dissuasori di velocità a Magnonevolo, Vergnasco e sulla strada che porta a Zubiena. [redacted] necessario che completi l'opera, intervenendo anche in via Roma [redacted] all'altezza della fermata dello scuolabus e del parco giochi, dove le auto vanno troppo veloci». Parola [redacted] Flavio Pimazzoni, da anni [redacted] capo di un gruppo di genitori molto battaglieri.

Ieri mattina Pimazzoni è tornato in municipio per consegnare al sindaco Anna Maria Zerbola una richiesta urgente di intervento su via Roma: «La richiesta - spiega Pimazzoni - [redacted] firmata solo da me dopo essere stata condivisa da una cinquantina di genitori residenti nella zona, tutti preoccupati per la sicurezza dei propri figli. Spero basti per far prendere al sindaco la decisione sperata. In caso contrario faremo [redacted] sottoscrizione, sperando che nel frattempo non capiti nulla di grave, come è già successo recentemente a Ponderano». [f. p.]

ALPINI IN FESTA A OCCHIEPPO SUPERIORE

I 70 anni di fondazione del gruppo Ana

Il gruppo Ana di Occhieppo Superiore si prepara a festeggiare [redacted] 70° della fondazione con [redacted] serie di iniziative da venerdì 8 [redacted] d[redacted] 10 giugno. I punti salienti [redacted] comunque già fissati: venerdì [redacted] discoteca mobile per giovani, ingresso libero; sabato pranzo per gli adulti e in serata ancora musica [redacted] l'orchestra di Loris Gallo. La giornata clou sarà comunque domenica, [redacted] il ritrovo [redacted] alpini [redacted] delle autorità in piazza Levis alle [redacted] e corteo [redacted] chiesa parrocchiale dove verrà celebrata la [redacted] solenne in ricordo delle «penne mozze». La chiusura dei festeggiamenti in serata, dopo [redacted] pranzo ufficiale. [redacted] della manifestazione il Comune intitolerà una via all'incisore e pittore Nestore Pozzo e conferirà la cittadinanza onoraria al generale Giorgio Cornacchione, comandante della Brigata alpina taurinense. [d. sa.]

A Vigliano: il tempo [redacted] per fermarsi [redacted] l'automobile è [redacted] fissato dal Comune in 20 minuti

«Le soste in via Milano decise con i negozianti»

L'assessore Osella replica all'opposizione, critica sul provvedimento

VIGLIANO

Sulla sosta in via Milano sino ad un massino di 20 minuti aveva preso posizione la minoranza, il cui portavoce è stato il consigliere Sangalli. Ora alle accuse replica l'assessore Oscar Osella.

«La riduzione della sosta a 20 minuti - spiega appunto l'assessore - è stata una precisa richiesta del Cav. l'Associazione commercianti ed artigiani di Vigliano, a cui mi risulta aderiscano la quasi totalità degli operatori. Il primo commento che mi viene spontaneo è sottolineare come non sia giusto né responsabile scaricare le colpe sull'amministrazione comunale, quando le scelte sono state conseguenza di una precisa volontà di chi poi si dimentica di quanto è stato deciso o chiesto. Sottolineo che preventivamente vi erano stati incontri con i rappresentanti dei commercianti e degli artigiani: l'ultima riunione avvenne nell'aprile dello scorso anno. A tali incontri erano presenti, talvolta tutti o talaltra solo alcuni, il presidente Varesano, il signor Mora dell'omonima salumeria, la signora Cinzia Sola, fioraia, la signora Nadia Travaglia, parrucchiera e i titolare dell'oreficeria Orsini e dell'Agrizoo».

L'assessore Oscar Osella

Dice ancora l'assessore Osella: «Non può essere quindi il dissenso di pochissime persone a far saltare la regolamentazione della sosta a tempo, anche se l'amministrazione comunale è sempre disponibile [redacted] rivedere le decisioni adottate se sopravvengono nuove e diverse esigenze. I dissensi devono essere risolti all'interno dell'associazione e l'amministrazione comunale non può, per ovvie ragioni di logica, sistemare la segnaletica stradale relativa alla sosta adottando soluzioni diverse per brevi tratti di strada, che finirebbero così per creare soltanto una gran confusione nell'automobilistica».

Aggiunge l'assessore: «Il secondo commento riguarda le dichiarazioni del consigliere Luca Sangalli a nome di tutta la minoranza consigliare, dichiarazioni che appaiono frettolose ed improvvide alla luce del documento dal quale lo stesso poteva venire a cono[redacted] assumendo [redacted] calma le opportune informazioni in merito. Quindi gli incontri con i commercianti ci sono stati, le scelte effettuate [redacted] dei commercianti [redacted] e le lamentele di qualche singolo operatore, evidentemente mai contento di qualsivoglia soluzione, dimenticando che esi[redacted] parcheggi [redacted] poche decine di metri dal [redacted] esercizio commerciale, appaiono falsamente come generali [redacted] tutta la categoria quando evidentemente, come dimostrano i fatti, le cose non stanno così. Preciso [redacted] la quasi totalità delle altre richieste presentate dai commercianti sono state realizzate o sono in corso di attuazione; vi sono invece oggettive difficoltà di realizzazione per nuove aree di sosta di fronte alla Biverbanca». [o. gl.]

I ragazzi (una decina) [redacted] compiti di supporto

Protezione civile a Candelo C'è un settore per i giovani

CANDELO

Procedono a pieno ritmo le attività del gruppo comunale di Protezione civile. Alcuni tra i volontari hanno potuto accedere [redacted] al corso [redacted] formazione, mentre altri inizieranno a settembre.

I volontari sono stati tutti regolarmente [redacted], ma mancano ancora alcune divise: la fornitura sarà ultimata [redacted] l'anno. Quanto prima, inoltre, sarà acquistata [redacted] centrale radio per l'allestimento della sala operativa, secondo quanto previsto nella [redacted] richiesta di contributi (assegnati lo scorso anno), alla Regione

Inoltre si sono avviate trattative di collaborazione e formazione con l'associazione di protezione civile «VVB» di Vigliano e con l'associazione «AgriDelta ULM», che raggruppa gli appassionati di volo su deltaplani a motore, che vorrebbero stabilire a Candelo la propria base operativa coadiuvando i servizi di Protezione civile. Nei prossimi mesi si provvederà alla stipula delle relative convenzioni.

I volontari di Vigliano affiancheranno il gruppo candelese per l'inserimento del Piano di protezione civile informatizzato «Sirio», [redacted] funzioni di supporto logistico in casi di calamità.

Successivamente i volontari saranno operativi sul territorio comunale, con autorizzazione per la raccolta di [redacted] necessari [redacted] completamento del piano stesso. Tali volontari non saranno autorizzati a ritirare denaro od altro e saranno muniti di apposito cartellino di identificazione.

Una importante novità è rap[redacted]tata dall'inserimento nel Gruppo comunale della sezione giovanile che conta già una decina di aderenti con compiti di supporto. [m. ch.]

E' un autotrasportatore

Polstrada ligure denuncia biellese per ricettazione

BIELLA. Un autotrasportatore residente in città, M. G., [redacted] 40 anni, è stato denunciato dagli agenti della polstrada di Ventimiglia con l'accusa di ricettazione per aver tentato trasportare in Francia [redacted] escavatore ed il rimorchio di un Tir risultati rubati. Il valore della refurtiva è di circa mezzo miliardo.

La polizia stradale ha accertato che il rimorchio [redacted] stato trafugato due giorni prima ad un'impresa di Massa mentre l'escavatore, rubato la [redacted] notte a Marina di [redacted], appartiene ad un'azienda di Perugia. Il camionista si è dichiarato ignaro della vicenda, limitandosi a riferire che avrebbe dovuto consegnare il carico in Nordafrica.

Secondo gli inquirenti [redacted] spalle del corriere opererebbe una vera e propria organizzazione dedita al grossi traffici di merce rubata da piazzare su commissione. [r. s.]

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole
Lire 33.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

Interrogazione di Wilmer Ronzani che attacca la Regione sul piani della Sanità biellese

«Con un buco di 9 miliardi nuovo ospedale ingestibile»

Daniela Sandigliano

BIELLA

L'assessore regionale Wilmer Ronzani ha presentato una interrogazione scritta al presidente della giunta Ghigo e all'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, sul nuovo ospedale cittadino facendo. Punto di partenza lè risposte [redacted] per una precedente interrogazione (consiglio regionale del 27/02/01, ndr).

[redacted]ve: «Il fatto che da una parte si confermassero gli 803 posti letto (712 effettivi, 20 culle pediatriche, 21 posti dialisi, 40 a pagamento e 10 per degenza temporanea) e dall'altra si affermasse che la questione delle dimensioni della nuova struttura e del numero dei posti letto dovesse comunque [redacted] oggetto di approfondimento, sollevò subito perplessità ed interrogativi, poiché l'assessore competente non poteva ignorare che il progetto esecutivo e il quadro economico con la relativa copertura finanziaria erano [redacted] determinate (23/11/2000, nota) con la sottolineatura che il progetto "non è conforme alla programmazione sanitaria regionale"».

E Ronzani quindi prosegue: «A questo si aggiunge che l'Asl 12 registra nei primi tre mesi del corrente anno un passivo di 9 miliardi per gestire un nosocomio che a seguito dei tagli regionali, dispone attualmente di 530 posti letto, e non si può quindi capire [redacted] tali risorse possa in futuro gestire il nuovo ospedale con 273 posti letto in[redacted]

Al di là delle dichiarazioni ufficiali, questi due aspetti significherebbero un ridimensio[redacted] del nuovo ospedale a non sarebbero i [redacted] mitivi [redacted] perplessità.

Prosegue infatti il consigliere Ronzani: «La giunta e l'assessore competente hanno deciso di partecipare alla sperimentazione del prototipo architettonico strutturale dell'ospedale modello proposto dal ministro del[redacted] sanità Umberto Veronesi e conseguentemente è stato chiesto al direttore generale Giovanni Zenga di verificare le analogie presenti tra il progetto [redacted] ospedale ed il modello sperimentale, nonché le modifiche che potrebbero essere apportate allo scopo».

Poiché la richiesta è stata inviata [redacted] direzione biellese solo in queste ultime settimane, ossia dopo la pubblicazione [redacted] bando di gara, l'interrogazione chiede la conferma dell'attuale progetto e, in [redacted] negativo, se siano state valuta[redacted] le conseguenze di una revisione del progetto, per altro in fase di iter già avanzata, che ne farebbe aumentare il costo attuale di circa 6 miliardi e slittare i tempi di realizzazione.

Una veduta dell'ospedale. In alto il disegno Ronzani e il direttore dell'Asl Zenga

Timori per le case di riposo

Dubbi sui posti in convenzione a Lessona, Mezzana e Vigliano

LESSONA

Secondo il consigliere regionale dei Ds, Wilmer Ronzani, sarebbero a rischio le convenzioni tra l'Asl 12 e le case di riposo di Lessona, Mezzana e Vigliano, a seguito dei tagli alla Sanità biellese imposti dalla giunta Ghigo.

In quest'ottica proprio pochi giorni fa Ronzani ha rivolto all'assessore competente Antonio D'Ambrosio un'interrogazione articolata in tre punti, chiedendo di intervenire sul direttore generale Giovanni Zenga «affinché vengano date garanzie precise in ordine alla stipula delle convenzioni, essendo [redacted] tutto evidente che [redacted] amministrazioni locali interessate si sono impegnate nelle realizzazioni dei progetti prima menzio[redacted] e peraltro approvati e finanziati dalla Regione, certe che le nuove strutture sarebbero rientrate tra quelle per le quali veniva previsto il convenzionamento»

Tagli alle convenzioni che potrebbero anche significare ritiro delle sovvenzioni da parte [redacted] giunta Ghigo, se fosse cor[redacted] l'interpretazione dell'articolo [redacted] della legge regionale 73/96 in base al quale «in caso di mancato convenzionamento scatta la [redacted] del contributo regionale».

Insomma due problemi in uno a cui il consigliere dei Ds Ronzani, di fronte all'invecchiamento della popolazione nel Biellese, aggiunge la richiesta di rivedere il parametro di un posto letto ogni cento ultrasessantacinquenni che ha portato alla riduzione dei posti letto nelle strutture di assistenza residenziale. [c. gl.]

CRONACA

Borseggiata al market mentre fa la spesa

È stata borseggiata al supermercato mentre faceva la spesa. A T. F., 25 anni, [redacted] Biella, non è restato altro da fare che sporgere denuncia contro ignoti alla polizia. [redacted] portafoglio che lo sconosciuto le ha sfilato dalla borsetta, c'erano quasi 300 mila lire e tutti i documenti. [f. p.]

VANDALI

Rigata un'auto in sosta in viale [redacted]

Danni ingenti all'Audi di Giovanni S., 39 anni, di Vigliano completamente rigata dai vandali [redacted] era parcheggiata [redacted] viale Matteotti, a Biella. [f. p.]

FURTI

Ladri in un alloggio ingente il bottino

I ladri nell'appartamento di A. F., 63 anni, residente a Biella: [redacted] stati rubati numerosi oggetti preziosi. Sparito anche il ciclomotore di Iacopo O., 19 anni, residente a Biella, che lo aveva posteggiato in via delle Rose assicurato a una grossa catena. Infine, va in bi[redacted] con gli amici e i ladri gli rubano il telefonino, che aveva posato per pochi minuti [redacted] una poltroncina. È successo a Marco G., 29 anni, di Biella. [f. p.]

[redacted]

Ubriaco al volante Gli ritirano la patente

I carabinieri del Norm [redacted] Biella hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza D. P., 40 anni, residente a Gaglianico. All'automobilista è stata sequestrata anche la patente. [f. p.]

Aumento di capitale

[redacted]

[redacted] Aumento di capitale in vista per la Fila Holding. Il [redacted] biellese, controllato [redacted] Hdp per il 54,6 per cento e quotato alla borsa di New York, annuncia che il consiglio di amministrazione, riunitosi nei giorni scorsi, ha deciso [redacted] convo[redacted] un'assemblea straordinaria il prossimo giovedì 28 giugno. In quell'occasione sarà infatti approvato un aumento di capitale di 43.332.837,60 euro, con l'emissione di 33.332.952 nuove azioni ordinarie riservate in opzione agli aventi diritto nel rapporto di 6 nuove azioni ogni 5 azioni possedute, al prezzo di 4,40 euro per ognuna di esse. Pertanto la ra[redacted]ta complessiva ammonterà a 146.664.988,80 euro. Hdp ha comunicato che sottoscriverà la quota dell'aumento di capitale di sua competenza [redacted] le [redacted] eventualmente non sottoscritte dagli altri aventi diritto.

Intanto ieri, il presidente della Provincia di Milano, Ombretta Colli e l'amministratore dele[redacted] Italia, Remo Tebaldi, hanno presentazione la nuova stagione dell'IdroparkFila, la rivisitazione versione rosso-blu del vecchio Idroscalo, trasformato in un grande polo di attrazione per gli sportivi e le famiglie. Il pubblico (la Provincia di Milano) [redacted] il privato (l'azienda biellese) strinsero alleanze esattamente un [redacted] fa, in maggio, decidendo di promuovere insieme un'area organizzata per il tempo libero, lo sport e lo spettacolo. [p. g.]

Il gruppo artistico a Venezia è appoggiato anche dal Comune

[redacted] sponsor della Cracking

Alla Biennale con tremila cataloghi

BIELLA

L'hanno già definita la Biennale delle tartarughe. [redacted] ambientalisti hanno sollevato un polverone perchè per un madornale equivoco, avevano creduto che i giardini [redacted] Castello, dove trovano spazio i padiglioni dell'expo, sarebbero [redacted] invasi da [redacted] testuggini vive (animali fra l'altro in via d'estinzione). Nel frattempo la Zegna [redacted] Lane Borgosesia decideva di sponsorizzare la «missione» dei [redacted] artisti biellesi mentre il Comune «offrirà» un catalogo-biglietto di visita, che oltre a documentare l'installazio[redacted] Cracking art ne [redacted]terà la storia ed i suoi grandi successi.

Ieri e palazzo [redacted]pa il sindaco [redacted] Susta ha dato [redacted] notizia ufficiale. Al suo fianco Omar Ronda, fondatore del movimento artistico-ambientalista, e buona parte della compagine che tra fra due giorni, con due tir carichi [redacted] animali in plastica dorata, [redacted] trasferirà a Venezia per realizzare l'opera «S.o.s. [redacted] (installazione che si estenderà su una superficie di 6500 metri quadrati).

«Le scelte strategiche non devono solo guardare all'interno del territorio, [redacted] devono anche avere l'obiettivo di portare [redacted] sua realtà oltre le mura - ha spiegato il sindaco -. Per questo motivo abbiamo voluto affiancare la Cracking [redacted] grande e straordinario [redacted] quello della Biennale. Sarà un modo per diffondere la nostra immagine all'estero».

Del catalogo, realizzato da Electa (l'editore ufficiale dell'expo veneta) ne saranno stampate 3 mila copie che poi saranno distribuite in tutti i book-*shop* dei musei del mondo. [p. g.]

Il cataloghi che la Cracking art porterà a Venezia in occasione della Biennale saranno sponsorizzati dal Comune. Gli artisti biellesi realizzeranno un'installazione con 1500 testuggini dorate intitolata «S.o.s. world»

Sostituisce Guzzo

Cna, Grosso è il nuovo presidente

BIELLA. Edmondo Grosso, imprenditore cossatese, è il nuovo presidente provinciale della Confederazione nazionale artigianato e piccola e media [redacted]; da molti anni al [redacted] Cna, sostituisce Angiolino Guzzo.

Grosso inizia [redacted] mandato con l'obiettivo di prosegu[redacted] nelle iniziative di innovazione[redacted] valorizzazione di alcuni settori economici presenti sul territorio, [redacted] sviluppo e nella creazione di legami solidi tra il mondo della produzione ed i servizi alle aziende.

«Proseguiremo nella strada intrapresa dalla Cna a sostegno delle imprese - spiega il neo presidente - [redacted] proposito devo rendere [redacted] del lavoro svolto da chi mi ha preceduto, nell'ottica di aiutare lo sviluppo economico [redacted] territorio e per dare [redacted] ruolo centrale alla Cna». A detta di Grosso è inoltre importante una forte[redacted] zione degli artigiani per rilanciare un'azione unitaria [redacted] altri soggetti economici e produttivi. [f. p.]

Il 17 giugno l'inaugurazione, testimonial Ghirotto e Hermida

Oropa migliora [redacted] sportiva e apre le piste [redacted]

BIELLA

Oropa potenzia [redacted] offerta turistica: mentre è iniziato l'allestimento della via ferrata del Mucrone la [redacted] oropense di[redacted] un [redacted] punto di riferimento per gli appassionati della bici da montagna.

Le Funivie, infatti, hanno deciso di aprire gli impianti anche agli amanti della mountain-bike. I praticanti del freeride, del cross-country e del down-hill avranno così a dispo[redacted] pochi giorni percorsi [redacted] diverse lunghezze e grado [redacted] difficoltà, ricavati lungo le piste [redacted] sci e sui sentieri della conca di Oropa, con la possibili[redacted] di raggiungere quota i 2 mila metri di quota (da dove partono alcuni tracciati) in soli 5 minuti, grazie all'impiego degli impianti di risalita. E' l'offerta di «Oropa Extreme Bike» la stazione [redacted] apposta per gli appassionati di bici [redacted] montagna e che sarà inaugurata domenica 17 giugno alla presenza di due testimonials d'eccezione del team Bianchi: [redacted] Ghirotto, ciclista professionista e vin[redacted] proprio della tappa di Oropa durante il Giro d'Italia 1993, e José Hermida, campione del mondo in carica di mountain-bike.

Per le sue caratteristiche morfologiche, Oropa è un luogo ideale per questo sport: offre percorsi impegnativi [redacted] passaggi tecnici ed «estremi», ma anche classiche passeggiate adatte a tutti con scorci panora[redacted].

Chi desiderasse [redacted] maggiori informazioni, può inviare una e-mail all'indirizzo oropaextremebike@tiscalinet.it oppure telefonare all'info-line 338.27.82.042. [r.b.]

Le Funivie di Oropa porteranno in quota gli appassionati di mountain bike

[redacted]

Il caso Texilia [redacted] approfondito

Volevo segnalare al presidente della Provincia Orazio Scanzio l'opportunità di approfondire il caso Texilia. Infatti, le notizie apparse sulla stampa locale sull'andamento dei conti di Texilia spa costituiscono indubbiamente un momento di parziale conforto, anche se non fugano taluni dubbi strutturali.

Il presidente Pellerey ha ipotizzato il pareggio di gestione nel prossimo biennio, e non ho certo ragioni per dubitare della ragionevolezza della previsione. Ma una volta avute le rassicurazioni circa l'andamento dei conti, credo che debba essere verificato il reale rapporto costo-benefici. I dati offerti da Texilia non paiono significativi o, comunque, debbono proporre ragionamenti approfonditi.

Quali caratteristiche avevano i 139 corsi attivati nel 2000? Che ne è stato, dopo l'ultimazione dei corsi, dei 3267 iscritti? L'aumento del 42% delle iscrizioni rispetto all'anno precedente deriva dal reale beneficio che essi apportano ai partecipanti o da altre cause?

Dobbiamo - in altre parole - sapere se stiamo investendo bene i nostri soldi oppure no, e se Texilia spa ha imboccat[redacted] la strada giusta oppure no.

Credo che valga la pena che lei, signor presidente, utilizzando lo strumento delle «comunicazioni», spieghi al consiglio provinciale ed al territorio il pensiero dell'amministrazione provinciale su tali questioni, decisive per lo sviluppo del sistema-Biella.

Sandro Delmastro, Biella

Parcheggio Cda perchè le code?

Mi piacerebbe sapere cosa sta accedendo nel parcheggio sotterraneo del Cda. Utilizzo quasi tutti i giorni questo servizio perchè fin dalla sua apertura, come automobilista, l'ho trovato molto comodo. Almeno fino a qualche settimana fa da quando cioè, l'accesso viene limitato ad un solo piano. Mi spiego: prima si poteva accedere indifferentemente al primo o al secondo piano. E uno poteva scegliere in base alle proprie necessità se lasciare l'auto più vicina all'uscita dei giardini oppure a quella di via Delleani. Ora invece con un solo piano aperto, c'è una inevitabile concentrazione di auto. Risultato: ci sono quasi sempre code per entrare a tutte le ore e una volta nel sotterraneo occorre girare qualche minuto prima di trovare un posto libero. Sono piccoli problemi ma intanto prima non c'erano e siccome la situazione si protrae, non vorrei che questa limitazione degli accessi diventasse definitiva.

Lettera firmata, Biel[redacted]

Più visibilità al [redacted] dei vigili del fuoco

Mi ha fatto molto piacere vedere l'altro giorno in via Italia una rappresentanza dei vigili del fuoco che presentavano ai cittadini alcuni aspetti del loro servizio. C'erano anche alcuni mezzi in mostra e i vigili con tanta pazienza li mostravano anche ai bambini. Ora se c'è un servizio indispensabile in quest'Italia dai frequenti disastri è proprio quello dei vigili del fuoco.

Credo quindi che la loro atti[redacted] dovrebbe essere molto più pubblicizzata e [redacted] quella di via Italia dovrebbero diventare più frequenti con un maggior coinvolgimento sia delle scuole sia di tutti i cittadini. Potrebbe servire a far crescere la sensibilità verso i problemi ambientali.

Lettera firmata, Vigliano

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/24.35.311; Cavaglià: tel. 0161/966 066; Cossato: tel. 015/922 123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120 116.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.849-9; Cavaglià: tel. 0161/96 470; Cossato: telefono 015/922 801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 29, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 3, tel. 015/35.60.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.62.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale [redacted] cattà 40, telefon[redacted].

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35 04 414

FARMACIE DI TURNO

A Biella: Farmacia Dr. Gamberova, via Italia 61, tel. 015/22.390. Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): Dr.ssa Maria Pia Salvucci, via Ogliaro 16, tel. 015/561.340.

Cavaglià: Dr. Giancarlo Boscol, via Vercellone 16, tel. 0161/960.40.

Graglia: Cappellaro Zanotti, via Provinciale 14, tel. 015/63.188.

Sagliano: Gamalero, fraz. Bellignà 30, tel. 015/736.98.38.

Valle San Nicolao: Dr. Dotoino, via Chiesa 25, tel. 015/74.31.38.

Le indagini sulla morte del giovane a Ponderano

[redacted] lo spacciatore [redacted] dose [redacted]

BIELLA

Droga: la polizia ha individuato lo spacciatore che avrebbe venduto a Fabio Succi, 35 anni, la dose di eroina che lo ha ucciso. Si tratta di N. S., 38 anni, residente a Ponderano nello stesso [redacted] abitava Succi, trovato morto per overdose la scorsa settimana.

Le indagini, svolte dalle squadre «volante», «mobile», «scientifica» e «narcotici» della Questura, hanno fatto emergere un quadro delin[redacted] sulle responsabilità dello spacciatore: pesanti le accuse per chi, attraverso un altro delitto (la cessione dello stupefacente), provoca lesioni gravi o la morte di altre persone. In pratica l'aggravamento della pena già prevista dal vecchio codice per il reato di omicidio colposo che prevede da 1 a 5 anni di carcere.

Da alcuni anni impegnato nella difficile lotta per uscire dal tunnel della droga, Fabio Succi, di origini romane, recentemente era immigrato a Ponderano. In paese, insieme alla [redacted] compagna, aveva comprato pochi giorni fa [redacted] casa che stava già ristrutturando in vista del futuro matrimonio. E [redacted] abitazione è stato trovato privo di vita. Accanto al corpo, le tracce evidenti del «buco»: una siringa e l'involucro che conteneva [redacted] appena iniettata, che gli esami di laboratorio hanno accertato essere eroina.

Il paziente lavoro degli investigatori ha poi stabilito che a cedere la droga a Succi era stato N. S., già dedito allo spaccio di piccole dosi sotto casa a determinate ore del giorno. Alcuni testimoni l'avrebbero visto incontrare il romano poche ore prima del decesso. Anche i risultati comparativi delle analisi eseguite sui campioni delle sostanze trovate in casa di N. S. non lascerebbero dubbi. [f. p.]

lucazanini.it

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano
che si intreccia con le storie
dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena,
gli aneddoti di chi il cinema
lo ha fatto e lo ha amato
nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000

È possibile ordinare il volume contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it, numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA PDE LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de – LA STAMPA

Le vie del pellegrinaggio diventano un documentario girato dagli studenti partiti dall'abbazia di Lucedio

I monaci visti dai ragionieri

Un video turistico del Calamandrei

VERCELLI

Come trascorrevano il tempo [illegible] dame [illegible] castelli? E [illegible] mangiavano i cavalieri? [illegible] [illegible] ascoltavano, [illegible] come si agghindavano per la danza? Chi, dopo un [illegible] di ricerca sa tutto su Medioevo, monaci e vie di pellegrinaggio sono gli studenti dell'istituto Tecnico [illegible]merciale e per geometri di Crescentino [illegible] che con i colleghi di Santhià, dell'Alberghiero di Varallo, le [illegible] elementare e media di Crescentino, gli alunni di Verrua Savoia, Cavagnolo e Monteu da Po, hanno rappresentato la vita attorno all'Anno Mille in [illegible] le sue particolarità. Due giorni di dibattiti, mostre, pranzi, musiche e spettacolo nella parrocchia di San Genuario e nell'Abbazia benedettina [illegible] Lucedio

Ora i ragazzi del «Calamandrei», con il placet della preside Giovanna Taverna, e l'aiuto dei due prof responsabili del progetto Elisabetta Acide e Giorgio Massola, [illegible] spingono più in là. Non solo stanno raccogliendo gli atti del convegno, ma offriranno all'Azienda provinciale per il turismo il video girato in parte nel Vercellese e in parte lungo i sentieri seguiti dai monaci nei loro pellegrinaggi verso Roma.

Il filmato, che non [illegible] solo documentaristico, ma racconta [illegible] vera e propria storia, [illegible] girato sotto la direzione del regista Franco Vacchi.

«Non abbiamo improvvisato nulla - spiega la preside Taverna -. I ragazzi hanno seguito fin dall'inizio dell'anno scolastico un corso di cinema con il professor Vacchi, [illegible] poi hanno messo [illegible] frutto le loro [illegible] conoscenze.

Dunque un lavoro a classi aperte e pluridisciplinare, proprio come recitano le nuove indicazioni ministeriali.

Ma perchè il video, [illegible] minuti divisi tra paesaggi [illegible] recitato, potrebbero interessare l'Agenzia turistica del presidente Paolo Melotti? La risposta è semplice: si parla sempre più spesso di un territorio dalle grandi potenzialità turistiche, [illegible] spesso non si trovano in circolazione nemmeno le cartoline dei nostri principali [illegible]. Ora il filmato che, [illegible] un sottofondo musicale classico, presenta il nostro territorio da Lucedio a San Genuario, e illustra il patrimonio ambientale, artistico, religioso [illegible] architettonico locale, potrebbe essere un'ottima e originale carta [illegible] visita turistica. Anche la preside sa che il gruppo ha prodotto un buon lavoro, tanto che ha inviato il video alla Biblioteca di documentazione pedagogica di Firenze, dove si raccolgono e conservano le migliori sperimentazioni didattiche d'Italia.

Ma per il «Calamandrei» di Crescentino e lo «Sraffa» (Iti e Itc) di Santhià, eccellere è un po' la norma. Ricorda la collaboratrice della preside, Claudia Bortolaso: «I nostri ragazzi si sono comportati bene anche nel [illegible] di Carta Bianca: miglior giornale nazionale l'Itis Young di Santhià, nonchè premio per la pubblicità Ferrino alla 4ª ragioneria A di Crescentino». [illegible]. [d. b.]

Nella foto di Greppi gli alunni di Crescentino e di Santhià che hanno partecipato al lavoro interdisciplinare sul Medioevo conclusosi con un convegno una mostra dei lavori [illegible] raccolta degli atti e un filmato di trenta minuti girato con l'aiuto di Franco Vacchi

Nella foto di Renato Greppi lo spettacolo classico messo in scena l'anno [illegible] dai ragazzi del Liceo Scientifico di Vercelli

Al Civico [illegible] stop [illegible] di [illegible] scolastici

Stasera la media Verga, domani il Liceo scientifico Vademecum per rispettare l'impegno dei mini attori

VERCELLI

Impossibile recensire tutti gli spettacoli che [illegible] scuole, dalle materne alle superiori, in questi giorni afosi di fine [illegible] scolastico, mettono in scena.

E allora ci limitiamo ad enumerarli: dai saggi di Classico e Magistrale, a quello dell'altra sera dell'istituto «comprensivo» Rosa Stampa, fino a quelli di stasera alle 21, dei ragazzi della media Verga, al Civico, e di domani dei loro «fratelli» maggiori del Liceo scientifico, ancora sul palco del Civico. Molto curata (persino nella locandina) [illegible] rappresentazione [illegible] ragazzi dello Scientifico, [illegible] proporranno «La barca dei sogni», tratto da «La vita è sogno» di Calderon de la Barca e da «La tempesta» di Shakespeare. Da non perdere.

Ma a proposito di Shakespeare, anche i bambini della media Avogadro hanno messo in scena l'impegnativo «Sogno di [illegible] notte di mezza estate», [illegible] la supervisione della brava Laura Croce, e l'impegno dei prof della scuola media. Un lavoro,si è capito, che ha richiesto agli attori ore e ore di prove e ore e ore di studio.

Una domanda allora sorge spontanea, sotto la raffica di rappresentazioni: perchè [illegible] si stila una piccolo vademecum di buona creanza? Intanto l'assessore Gianni Mentigazzi, che onora sempre con la sua presenza i saggi, decida con il gestore del teatro Flavio Ardissone se i bambini al Civico sono o [illegible] sono graditi. Il trattamento a luci sempre accese, dell'altra sera, inflitto agli attori dell'Avogadro, è stato ineducato. Due genitori e maestri non possono, durante le recite, credersi in piazza e circolare, bere e mangiare, nemmeno se giudicano il saggio lungo e [illegible] Tre: per carità, i dirigenti non mescolino il girotondo delle materne [illegible] teatro classico. Il termine «comprensivo» altrimenti è sprecato. [d. b.]

Da sabato tante iniziative a Crescentino

I «negozi in piazza» dou della patronale

Laura Di [illegible]

CRESCENTINO

Per la patronale tornano i «Negozi in strada». Sono numerose le [illegible] organizzate dagli assessorati al commercio e manifestazioni del Comune in collaborazione [illegible] operatori commerciali ed il Comitato Festeggiamenti.

L'appuntamento è fissato per domenica: dalle 15, per le vie del centro storico, prenderà vita la settima edizione [illegible] manifestazione «Negozi in [illegible]da». Si tratta di una rassegna riservata a commercio, artigianato e tempo libero: simpatici e curiosi stand esporranno i prodotti degli esercenti locali, offriranno degustazioni, espo[illegible]no gli ultimi modelli delle [illegible] ed inoltre lungo il percorso della manifestazione saranno organizzate delle attrazioni musicali.

Nella piazza del municipio sarà allestito uno spazio dedicato ai bambini con acrobati, maghi, cartomanti, fachiri, palloncini e un punto per la distri[illegible] dello zucchero filato. La novità di quest'anno [illegible] spettacolo pirotecnico che si terrà in piazza Matteotti alle 22.

[illegible] bella cornice di piazza Vische, proprio sotto alla Torre Civica sono previste inoltre: alle [illegible] la scacchiera vivente con i bambini delle scuole elementari, alle 17 un'esibizione della palestra Sasso mentre alle [illegible] saranno premiati i negozi più antichi di Crescentino. E come vuole la tradizione non poteva mancare il luna park che [illegible] già presente in piazza Matteotti e che sarà in funzione fino al 10 giugno. Sempre il 3 gi[illegible], alle 17, sarà inaugurata la residenza per [illegible] «Roma» che ospiterà una mostra di pittura fino al 6 giugno: esporranno Sergio Albano, Carla Bronzino, Maria Giulia Alemanno, Enrico Sparteco, Fulvio Mal[illegible] e Sebastiana Reale.

[illegible] [illegible] sabato [illegible] Degregor si terrà la mostra di Francesco Cappa dal tema: «Il centro storico di Crescentino nella metà del secolo scorso».

La quinta edizione [illegible] svolgerà domenica sulle colline di Masserano e Brusnengo

Il Camminmangiando [illegible] carica dei 2 mila

Tutto esaurito per la passeggiata enogastronomica

[illegible]

La carica dei duemila. Potrebbe essere ribattezzata così la quinta edizione di «Camminmangiando», la passeggiata [illegible] stronomica sulle colline delle Terre del Nebbiolo [illegible] Nord Piemonte che quest'anno sarà ospitata da Masserano e Brusnengo. L'Enoteca regionale di Gattinara, che cura l'organizzazione, ha ormai esaurito i posti a disposizione (il limite era stato fissato a 2,300): ne restano alcuni, per i quali è necessaria la prenotazione contattando il numero 0163,834070.

Camminmangiando è una vera «macchina» con i suoi grandi numeri. Seppur in tutto il Nord ci siano ormai diverse iniziative simili a questa, i vari tentativi di imitazione non hanno intaccato il fascino dell'edizione valsesiana. Così, ormai per il qui[illegible] anno consecutivo, oltre duemila persone si ritroveranno per una passeggiata alla riscoperta del territorio «condita» da piatti [illegible] cucina tradizionale [illegible] vini [illegible] pregio [illegible] produzione locale.

Un momento della passata edizione di Camminmangiando che si ripeterà domenica

E tutto questo significa lavo[illegible] per centinaia di persone: i volontari impegnati [illegible] circa quattrocento, [illegible] una trentina le associazioni che collaborano. L'appuntamento è per domenica, e il tracciato misura complessivamente nove chilometri. Un lungo percorso che però forse non basterà per smaltire tutto quanto offre il menù. Ecco [illegible] si articolerà l'escursione. Il ritrovo è fissato alle 11 al centro Ippico di Masserano (Molino Fasolo) per la conferma delle iscrizioni e per il «brindisi di partenza». La prima sosta sarà al campo sportivo di Brusnengo: qui verranno serviti crostini alla San Carlino, Sant' Ermogene e fantasia accompagnati [illegible] [illegible] bianchi, il «Colline novaresi» e il «Coste della Sesia».

La seconda tappa è prevista invece al Forte di Bruasengo per gli antipasti: le carta offre salumi assortiti e la famosa Paletta valsesserina con le stesse etichette del debutto (Colline Novaresi e Coste della Sesia) ma questa volta il vino sarà rosso. Terza fermata a Rongio: risotto al Bramaterra e agnolotti del principe Finschi accompagnati da altri quattro doc, «Bramaterra», «Boca», «Sizzano» e «Fara».

Per i secondi l'appuntamento [illegible] in piazza Boggio a Masserano nel palazzo dei Principi: Brasato al Coste della Sesia, salsicce e patate con un doc, il «Lessona», e due docg «Gattinara» e «Ghemme». Per i formaggi e la frutta fresca ci [illegible] trasferirà nella piazza del mercato, dove si degusteranno ancora vini locali, quindi conclusione nel Borgo antico di Masserano con dolci e offelle del principe, vino passito, caffè e grappe. [l. fo.]

Nominata la giunta

[illegible] il vicesindaco di [illegible]

BIANZE'. Lunedì sera [illegible] è tenuta [illegible] prima seduta del nuovo Consiglio comunale, dopo le elezioni del 13 maggio, presieduto da Piergiuseppe Ariagno che [illegible] era presentato leader della lista «Nuova realtà». Durante l'assemblea è stata eletta la nuova giunta comunale che vede a fianco del primo cittadino Gilberto Villarboito, nominato alla carica di vicesindaco, Angela Bobba, Graziella Aimaro e Maurizio Marangoni. L'assegnazione dei vari assessorati avverrà nella prossi[illegible] seduta consiliare prevista nelle prima decade di giugno.

Sempre durante il Consiglio di lunedì sono stati eletti i membri facenti parte della commissione elettorale e di quella comunale presso enti, associazioni e istituzioni.

L'assemblea di Bianzè, oltre ai componenti della giunta è formata dai consiglieri di maggioranza Marco Ferrarotti, Daniele Peretti, Luana Garoglio, Piercarlo Saluzzo e da quelli di Gianmario Picco, Angela Gabanino, Cristiano Andorno, Pietro Godio. [p. a. r.]

Il sindaco di Valduggia replica alla minoranza

Crevola: «L'emergenza idrica? E' tutta colpa di un temporale»

VALDUGGIA

Per l'acqua non ci sono problemi, e le iniziative della minoranza sono soltanto mosse strumentali volte a screditare il buon lavoro [illegible] questi anni. [illegible] può riassumere così il pensiero con il quale il sindaco Guido Crevola risponde alla domanda dell'opposizione sulla questione [illegible] potabile.

Secondo Crevola nei giorni scorsi non c'è stata alcuna emergenza idrica, semplicemente un temporale violento ha danneggiato in ben sette punti la rete «e così abbiamo dovuto intervenire in più parti del paese».

Il sindaco ricorda però che «è stata data ampia comunicazione della situazione alla popolazione, e i lavori sono stati programmati di notte per diminuire il disagio. Non solo, era stato previsto il blocco dell'erogazione per due sere ma gli operai sono stati talmente veloci che si è fatto tutto in metà tempo».

Dunque l'opposizione guidata da Antonella Cerri non ha, secondo Crevola, nessun motivo per cavalcare una protesta. «Anche perché nell'ultimo periodo abbiamo speso più di un miliardo per interventi in questo settore, e dall'ottobre dell'anno scorso è in funzione la doppia filtrazione e da allora non sono più stati rilevati inquinamenti».

A creare i disagi adesso è però un altro problema. La rete idrica «che - precisa Crevola - abbiamo ereditato dalle precedenti amministrazioni» è un blocco unico, senza valvole che [illegible] i vari settori. [illegible] significa che per una riparazione occorre sospendere il servizio a tutto il paese.

Cosa si farà? «Risolti i precedenti problemi, adesso rifaremo l'intero sistema delle tubature. E' un lavoro ingente, e già quest'anno saranno compiuti i primi passi». [l. fo.]

Lo chiede Confesercenti

«Sconti sulle tasse per le ditte colpite dall'alluvione»

TRINO. La Confesercenti, considerato che le imprese danneggiate dall'alluvione dovranno in questi giorni pagare le tasse, lancia un'iniziativa per l'esonero, per il biennio fiscale 2000/2001, degli studi di settore per commercianti e artigiani.

Roberto Portinaro, segretario provinciale dell'associazione, ha presentato l'iniziativa: «Gli studi di settore presuppongono il pagamento delle tasse da parte di talune categorie di imprese non solo in relazione ai redditi effett[illegible] conseguiti, ma utilizzando parametri medi di categoria. Nel [illegible] le imprese hanno avuto il trauma dell'alluvione, rimanendo chiuse o comunque inattive per molti giorni».

A Roma la Confesercenti promuoverà l'iniziativa nei confronti del nuovo Governo e del prossimo ministro delle Finanze. [sa. li.]

Tante proteste [illegible] Prato

[illegible] per un semaforo sempre in funzione

PRATO SESIA. Strada chiusa [illegible] Vintebbio, caos [illegible] Prato Sesia.. Capita tutti gli anni che la strada provinciale che collega Gattinara a Serravalle debba essere interrotta per qualche tempo per interventi di disgaggio e di messa in sicurezza della parete e in questi casi l'unica [illegible] collegamento tra la Valsesia e la bassa, [illegible] Vercellese sia Novarese, è la statale 299 che tra Prato e Romagnano registra alcune «strozzature».

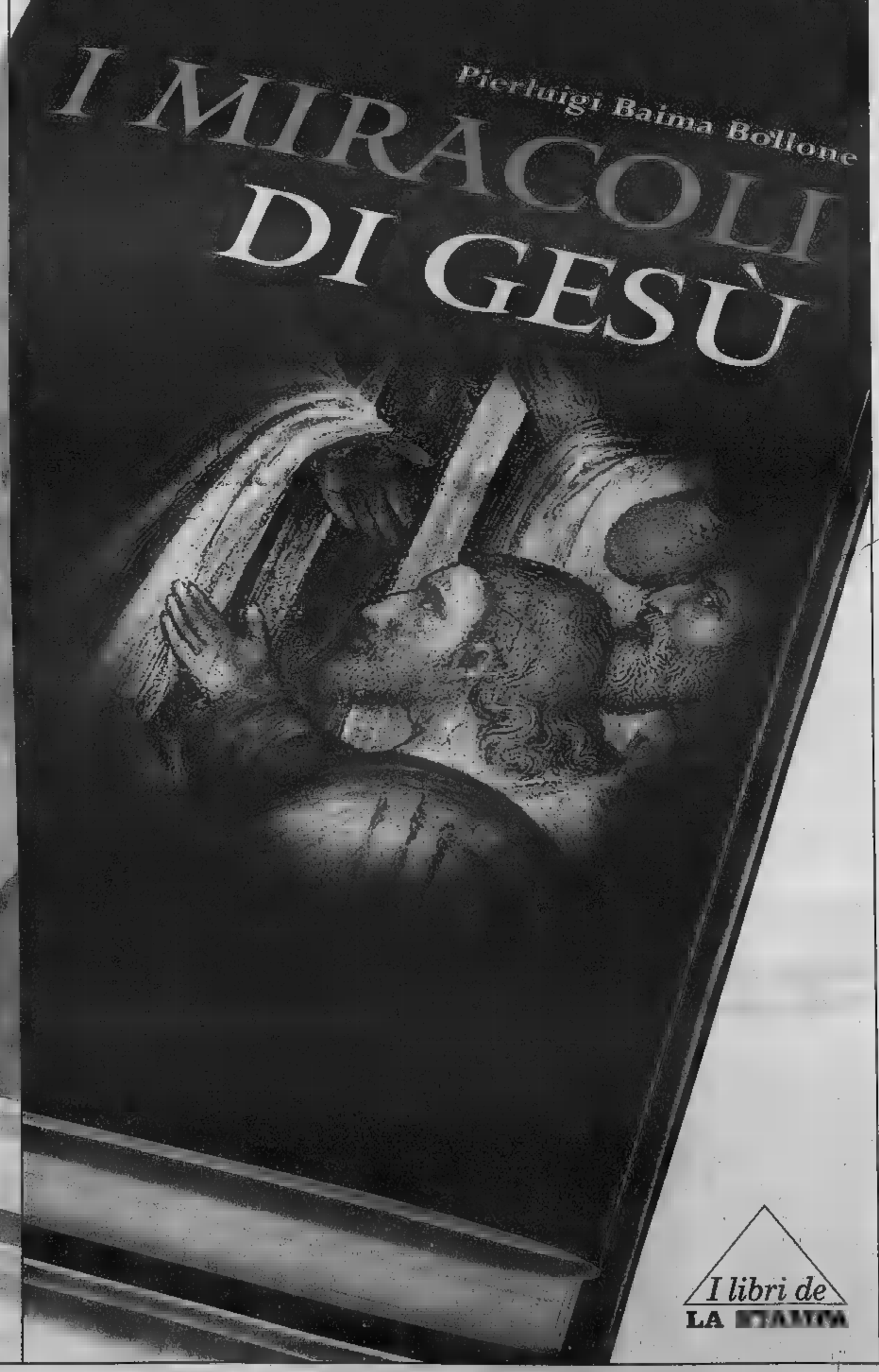
Succede sempre così, e ogni volta l'emergenza genera lunghe code e attese snervanti per gli automobilisti. Il motivo? Semplice, il semaforo di Prato Sesia che regola il traffico, in centro paese, tra la statale 299 e quella che conduce a Borgomanero. Decine di automobilisti hanno telefonato per protestare e i centralini del Comune di Prato vengono «bersagliati» con la solita richiesta. Basterebbe un vigile o il semaforo lampeggiante. Ma non avviene. [l. fo.]

lucazanini.it

Segni di luce.

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 - 8 tavole a colori
L. 32.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 66
E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

Vercelli è tra i fondatori dell'Associazione delle Alpi, che riunisce enti di tutto il Nord Italia

L'Ascom si mobilita in difesa dei monti

Baltaro: il commercio e il turismo salveranno la Valsesia

BORGOSESIA

La Valsesia? Merita un forte intervento di sostegno per il rilancio turistico imprenditoriale e per la tutela delle piccole botteghe. Lo sostiene l'Associazione commercianti, che si è impegnata in quattro iniziative in favore della parte alta del territorio provinciale.

«Abbiamo ritenuto - spiega il presidente Ascom Giulio Baltaro - di dar vita o di aderire a nuovi strumenti nati con l'obiettivo di combattere la progressiva desertificazione delle nostre valli, fenomeno che si può arginare anche e soprattutto difendendo il piccolo commercio».

Gli uffici vercellesi figurano così tra i fondatori dell'«Ascom delle Alpi», iniziativa voluta dalle associazioni delle province di Alessandria, Aosta, Belluno, Bolzano, Brescia, Cuneo, Pordenone, Sondrio, Trento, Varese, Verona e Vicenza. L'obiettivo principe di questo organismo è quello di svolgere un'azione politica e sindacale in favore del commercio e del turismo nelle zone alpine. «Ci è sembrato importante aderire - commenta ancora Baltaro - anche perché offre la possibilità di studiare progetti comuni con realtà territoriali più forti e importanti della nostra».

Un'altra iniziativa lanciata è «Compra in valle». L'idea è quella di coinvolgere enti e istituzioni locali: se vi saranno le adesioni che auspichiamo - afferma ancora Baltaro - verrà realizzata una campagna promozionale e pubblicitaria contenente l'invito a fare acquisti in valle per [illegible] vivi i Comuni e le attività commerciali insediate in quelle località».

Ascom ha inoltre aderito al Gruppo di azione locale (così definito burocraticamente dall'Unione europea) «Le Valli del Rosa». Si tratta di un organismo che sostituirà Promovalsesia e che nei prossimi cinque anni gestirà buona parte dei contributi comunitari destinati all'area [illegible]. L'ultima iniziativa è una sorta di appello alle amministrazioni e privati, cioè a sfruttare i finanziamenti che la Regione [illegible] a disposizione per la riqualificazione del territorio. «Molti dicono di voler difendere la Valsesia - conclude Baltaro -: l'Ascom ha scelto i fatti, a questo punto possiamo solo sperare che le amministrazioni interessate non ci lascino soli». [l. fo.]

Un'arma per combattere la progressiva desertificazione delle vallate alpine è lo sviluppo del commercio in parallelo con il rilancio del turismo. Proprio su queste due strade si è incamminata l'Ascom provinciale che si è impegnata in prima persona e ha lanciato appelli a enti e istituzioni

Negozi aperti per il 2 giugno

Il permesso firmato dal sindaco nonostante il parere di Cgil e Uil

VERCELLI

Scambio di cortesie a distanza tra Ascom e Comune.

Il direttore dell'Associazione commercianti Fernando Lombardi ha chiesto al sindaco la deroga dall'obbligo di chiusura per il 2 giugno, tornato ad essere, grazie al buon senso del presidente Ciampi, festa nazionale, e Bagnasco ha detto sì a stretto giro di posta.

Commenta il vice presidente Ascom, Tony Bisceglia: «Abbiamo apprezzato, e ne diamo pubblicamente atto, la solerte disponibilità dimostrata nell'occasione dall'amministrazione comunale che in tempi strettissimi ha disposto per l'adozione del provvedimento di deroga».

In effetti la domanda dell'Ascom è giunta in Comune solo venerdì scorso, e, nonostante il parere negativo espresso in merito dalla Cgil e dalla Uil, e del mancato pronunciamento della Cisl, Bagnasco, normativa alla mano, ha dato il consenso all'apertura straordinaria.

Così nella ben tornata festa della Repubblica i negozi resteranno aperti, o almeno, come precisano all'Ascom, ne avranno la facoltà. L'esperienza dice che la maggior parte dei commercianti del centro usufruiranno del permesso soprattutto dal pomeriggio, quando per abitudine consolidata inizia il passeggio dei vercellesi. In concomitanza si terrà anche il solito mercatino dei prodotti biologici della Confesercenti, che può ormai contare sulla presenza di una cinquantina di banchetti.

Domenica infine torna in piazza Cavour il barlafus. [d. b.]

Il direttore dell'Associazione commercianti Fernando Lombardi è stato il promotore della richiesta di apertura dei negozi per la festa del 2 giugno

Caldo record: la colonnina di mercurio sul 34 gradi

Ieri [illegible] record nel Vercellese: il termometro [illegible] toccato i 33,8 gradi, contro i 32, precedente record registrato nel lontano maggio del 1953. Ma non solo la città è stata riarsa dall'improvvisa ondata di afa. La temperatura più alta è stata quella dell'Alessandrino: a S. Antonio la colonnina di [illegible] si è fermata a 35,9 gradi. Secondo gli esperti il caldo africano non si attenuerà fino a dopo domani. Nel fine settimana l'arrivo della pioggia porterà i valori nella giusta [illegible] primaverile.

VERCELLI

Venerdì il «La Salle Day» [illegible] Scuole Cristiane

Venerdì si celebra a Vercelli il 350° anniversario della nascita di [illegible] Giovanni Battista De la Salle, fondatore dei fratelli delle Scuole Cristiane. Il programma prevede alle 10,30 il raduno degli studenti e degli ex allievi [illegible] scuola di via Prova. Il corteo si dirigerà in Duomo dove alle 11 verrà celebrata dal vescovo Enrico Masseroni la messa, che sarà animata dai piccoli di tutte le scuole cattoliche vercellesi. Alle 12, lancio [illegible] palloncini dal sagrato del duomo, quindi alle 17 premiazione nelle scuole cristiane del concorso «Io e [illegible] giunto alla terza edizione.

BORGOSESIA

Prevenzione diabete: test gratuiti

Test gratuiti per la prevenzione [illegible] e l'ipercolesterolemia. Il servizio sarà attivo in frazione Piello sabato dalle 8 alle 11. Chi desidera sottoporsi all'esame dovrà presentarsi a digiuno nella sede del comitato Piello Insieme, nei locali dell'ex asilo.

[illegible]

[illegible] conferenza sull'Euro

Alla scoperta dell'Euro a pochi mesi dall'entrata in vigore della moneta unica europea. Per oggi è in programma una conferenza dedicata alla terza età a Villa Rolandi. L'inizio è fissato alle 15.

[illegible]

Il Comune ristruttura il campo sportivo

Sarà ampliato il campo sportivo comunale. La Regione ha concesso un contributo all'amministrazione comunale per rimettere a posto l'area sportiva. E' prevista anche la realizzazione dell'impianto di illuminazione notturna, per permettere di [illegible] attività serali nel periodo estivo.

[illegible]

Da domani la festa di Sant'Eusebio

In festa il santuario di Sant'Eusebio. La serie di appuntamenti religiosi inizierà domani con la recita del rosario (inizio alle 15). Domenica alle 11 è prevista la messa in onore del santo mentre la funzione solenne recitata [illegible] parroco di Vintebbio è prevista alle 11 di lunedì. Il bacio [illegible] reliquia del santo è fissato invece per le 15 di lunedì, momento in cui sarà anche chiusa la mostra sui santuari della Valsesia ospitata nella galleria dei voti.

BILANCIO POSITIVO PER LA FIERA DI MAGGIO

Folla di [illegible] anche da fuori regione

VERCELLI. Si è conclusa lunedì sera l'edizione [illegible] diciannove della [illegible] di Maggio [illegible] il bilancio [illegible] kermesse, targata Anva-Confesercenti, quest'anno è dei più soddisfacenti: complice il bel tempo, la Fiera ha infatti raggiunto un [illegible] record [illegible] visitatori, provenienti [illegible] solo da Vercelli, ma anche da Casale, dall'hinterland [illegible] e perfino dalla Lombardia. Hanno avuto successo un po' tutti i banchi allestiti dagli oltre [illegible] ambulanti: è andato benissimo il settore gastronomico (con specialità tipiche di ogni regione), [illegible] hanno attirato l'attenzione dei clienti pure l'abbigliamento, l'artigianato locale e i gadgets. La «due giorni» dedicata allo shopping, che si è tenuta in viale Rimembranza, [illegible] De Gregori e [illegible] [illegible] Rege, è [illegible] organizzata con criteri diversi rispetto al passato, in modo tale da lasciare maggiori spazi fra una bancarella e l'altra e quindi garantire a tutti una maggiore sicurezza. [d. b.]

Ieri mattina nel centro storico; intanto è scattata l'emergenza api

Gatto salvato in un'intercapedine e viene soccorso dai vigili del fuoco

Salvataggio in extremis per un gatto caduto in un'intercapedine fra due abitazioni vicino al Teatro Civico. Protagonista dell'operazione-recupero nel centro storico una squadra dei vigili del fuoco, che ieri mattina, intorno alle 10, si è mobilitata dopo [illegible] ricevuto l'Sos lanciato [illegible] padrona dell'animale. Il gatto, infatti, perdendo l'equilibrio [illegible] era schiantato [illegible] un tetto e non riusciva più a risalire.

Questa la tecnica utilizza[illegible]. Il quattro zampe, [illegible] bell'esemplare adulto e comprensibilmente sotto choc, è stato «imbragato» in modo minuzioso e poi sollevato dai pompieri che lo hanno riportato tra le braccia [illegible] sua preoccupata proprietaria.

Ma i salvataggi di animali sono un po'all'ordine del giorno per i vigili del fuoco di viale Asronautica: ne [illegible] qualcosa la padrona [illegible] [illegible] gattino, che ancora ricorda il giorno in cui il suo cucciolo rimase «imprigionato» [illegible] la testa in un barattolo. Anche in questo caso i vigili, con il loro rapido intervento, riuscirono a liberare il gatto con successo.

Intanto, con l'arrivo del clima torrido, è partita pure l'emergenza api e a farne le spese è stata piazza del Tribunale, dove, ieri mattina, si è annidato uno sciame di api. Il lavoro dei vigili è durato trenta minuti ed è stato necessario l'intervento di un apicultore che ha fatto rientrare gli insetti all'interno di un'arnia. [g. mo.]

Con il clima torrido è scattata l'emergenza insetti anche a Vercelli. Lo scorso anno sono stati moltissimi gli interventi legati sia all'invasione delle api sia dei calabroni (GREPPI)

Senegalese nei guai

Vendeva monili spacciandoli d'oro massiccio

VERCELLI. Vendeva monili, collane e braccialetti spacciandoli per oro autentico: però gli è andata male, perchè la vicenda è finita in mano alla polizia. Protagonista [illegible] cittadino senegalese residente in città con regolare permesso di soggiorno, e un vercellese tanto ingenuo da lasciarsi abbindolare. E' accaduto [illegible] della «Fiera di maggio», quando le bancarelle stavano già smontando ed i titolari per incamminarsi sulla strada di casa. Un vercellese è rimasto [illegible] monili [illegible] il senegalese esponeva: si è avvicinato, ha chiesto il prezzo, ha contrattato [illegible] po' ed infine è deciso per acquistare una collana e un braccialetto. Il prezzo risultava [illegible] stracciato, tanto che l'uomo ha iniziato a nutrire dei sospetti: controllando meglio la merce acquistata, ha scoperto che i monili avevano le impronte (di rigore per tutti gli oggetti in metallo pregiato) contraffatte. Si è sentito preso in giro, ed ha telefonato alla sala operativa del 113: al resto ha pensato la polizia. [w. ca.]

Via Asmara sporca per troppa inciviltà

Adoro gli animali, ma l'inciviltà e la [illegible] testa di alcuni (non tutti, per carità) proprietari di cani mi fa inorridire. Abito in via Asmara e da poche settimane davanti al condominio in [illegible] è stato rifatto e piastrellato il marciapiede. Ebbene tutti i giorni (e sottolineo tutti) c'è chi sguinzaglia il cane per fargli fare la cacca sul suddetto marciapiede, [illegible] ovviamente ripulire. Ieri mattina, poi, qualcuno di buon gusto ha lasciato i bisogni di «Fido» proprio davanti al cancello principale del palazzo. E dire che sarebbe sufficiente solo un piccolo gesto: acquistare prima paletta e sacchetto in plastica, poi, se non è troppa fatica, chinarsi e raccogliere quanto il cucciolo ha prodotto. Dimenticavo: anch'io sono proprietaria di uno splendido cane.

Lettera firmata, Vercelli

Rifiuti ingombranti sui marciapiedi

Nonostante le raccomandazioni del Comune e le precise direttive dell'Azienda per la nettezza urbana, ancora molte persone sono solite sbarazzarsi dei rifiuti cosiddetti «ingombranti» scaricandoli abbligativamente sul marciapiede.

Così, accanto ai cassonetti, possiamo vedere di tutto: dal materasso alla lavatrice, dall'intero salotto agli scatolini di [illegible]

Per far sì che Vercelli non sia ridotta ad un immondezzaio occorre prendere provvedimenti, istituendo controlli e multando adeguatamente chi non rispetta le regole.

Vorrei aggiungere che anche l'azienda che cura la nettezza urbana ha le sue colpe. Infatti i suddetti rifiuti non vengono rimossi con la necessaria tempestività ingombrando i marciapiedi anche per lunghi periodi.

Maddalena Ferraris
Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. La lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
La lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
[illegible].0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.485;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Val. Soc. Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333;
Ambulanza: telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.060;
Arborio: telefono 0161 66.364;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71 170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.823.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia «Perovino» [illegible] Fiore Torino*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. 0161 215.166.
Arborio: *Farmacia «Cosma e [illegible]*, c.so Umberto I° 106, tel. 0161 66.116.
Cigliano: *Dr. Lorenzo Chiffer*, via Salasco 8, tel. 0161 423.137.
Crescentino: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. 0161 768.229.
Gattio: *Dr. Alberto Valmacco*, via V. Emanuele 5, tel. 0163 49.333.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione ed Personale di Comtur Vercellese Servizi Srl partecipano al grave lutto che ha colpito il rag. Giuseppe Mazzone per la perdita della cara mamma

Piera Silvestri

e gli sono vicini in questo triste momento.
— Vercelli, 29 maggio 2001.

Presidenza, Giunta, Consiglio Direttivo e Direzione dell'Associazione Commercianti partecipano al grave lutto che ha colpito il rag. Giuseppe Mazzone per la perdita della cara mamma

Piera Silvestri

e gli sono vicini in questo triste momento.
— Vercelli, 29 maggio 2001.

VERCELLI

Coscritti [illegible] a raduno

Il Club dei coscritti dal '48 ha organizzato l'appuntamento per domenica. [illegible] 11,30 messa alla chiesa dello Spirito Santo (via Somalia); alle 13,30 pranzo e alle 16... la solita baldoria. Prenotazioni telefono 0161.253.567 o 0161.256.690.

BORGOVERCELLI

Giornata del folklore

[illegible] «Giornata del folklore», domenica in piazza XX Settembre a Borgovercelli, prevede esibizioni del gruppo Freebody e degli allievi delle elementari del paese, di Palazzolo e di Vercelli. Per le 19 piatti tipici.

PEZZANA

La Fiera in piazza

Immagini, colori e suoni di antichi mestieri [illegible] saranno il tema centrale della «Fera 'n plasa». Oltre agli artigiani d'antan, nella piazza del Municipio si cucineranno piatti tipici. [illegible] con manoscritti in dialetto dei bambini delle elementari, omaggio al poeta locale recentemente scomparso Luciano Balzaretti.

Le quotazioni della seduta di ieri alla Borsa risi

Il Cripto non è più protetto e il Roma scende di 10 lire

VERCELLI

Ha avuto un andamento calmo, ieri mattina, il mercato risiero sulla piazza di Vercelli: la Borsa [illegible] ha registrato alcune diminuzioni [illegible] prezzo riferite alle sole varietà Roma e Baldo, che nei risoni hanno perso ciascuna 10 lire al chilo e nei lavorati rispettivamente 20 e 10, [illegible] i risoni Cripto-Elio hanno continuato a non essere trattati.

In diminuzione di una lira al chilo anche ciascuna delle due varietà di granoturco.

Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. Risoni: Balilla 535-575; Selenio 495-575; Lido-Flipper 575-635; Sant'Andrea 585-625; Loto e Arieta 575-645; Roma 595-635; Baldo 570-640; Arborio 620-660; Thaibonnet 560-590; Indica vari 550-590.

Lavorati: Originario 960-1060; Lido 1040-1140; Sant'Andrea 1160-1210; Roma 1170-1220; [illegible] 1180-1230; Arlete-Drago 1080-1180; Loto 1100-1200; Arborio 1230-1300; Thaibonnet 1110-1160.

Parboiled: Medio 1260-1360; Lungo 1320-1420; Thaibonnet 1290-1390. Granoturco ibrido 253-255, semivitreo 263-265; soia nazionale invariata a 470-475 lire al chilogrammo.

Per quanto riguarda la campagna di commercializzazione [illegible] [illegible] secondo gli ultimi calcoli dell'Ente nazionale risi finora sono state vendute complessivamente 977.624 tonnellate di prodotto, pari all'81,72 per cento delle disponibilità: alla [illegible] data della campagna precedente, l'anno scorso, ne [illegible] state vendute 973.713, pari al 69,31 per cento. In maggioranza le vendite hanno riguardato le varietà da export.

La disponibilità residua, sempre secondo l'Ente nazionale risi, risulta di 218.698 tonnellate. [ef. ca.]

[redacted]

[redacted]

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220
OGGI RIPOSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
Sotto la sabbia [redacted] 16; 20)
Lion (ore 18; 22)

[redacted]

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

[redacted]

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373
CHIUSO

[redacted]

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206
CHIUSO

[redacted]

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted]

[redacted] (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted]

ABCINEMA Tel. (0125) 425064
Incontro organizzato dal Gruppo «Attenti al lupo» dell'Asl 9 con la [redacted] della Provincia [redacted] Torino: proiezione del[redacted]
Territori d'ombra
incontro-dibattito con l'autore
Ore 21 - Ingresso libero

BOARO: Tel. (0125) 641480.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
OGGI RIPOSO

[redacted]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: [redacted]

[redacted] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.

SALA 1: **Il mestiere delle armi.** di Ermanno Olmi, [redacted]. Ratchkov. Orario: 20,15; 22,30. Lire 12.0[redacted].

SALA 2: **American psyco.** Di M. [redacted], con W. Daffoe e C. Bale. [redacted]: 20,15; 22,30. Lire [redacted].

SALA 3: **La mummia - Il ritorno.** di Sommers con Brenda Fraser. Orario feriale: 19,45; 22,30. [redacted]

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 21,
Lire 12.000/10.000

[redacted] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La stanza del figlio.
di e con Nanni Moretti.
Orario: spettacolo unico ore 22.15.
[redacted].

[redacted]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 21,3'.

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO
Ingresso libero.

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20, 22,15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO.

[redacted]

ANGELUS. CHIUSO

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 18; 21; 23. Lire 12.000/8000.

[redacted]

FELIX. Inf. [redacted] 015-242.31.18.
CHI[redacted].

[redacted]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. [redacted].

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845.
CHIUSO.

[redacted] SOLLY [redacted] Inf. Or. [redacted].
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO.

[redacted] 1. [redacted] Tel. 0161-253.378.
OGGI RIPOSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. [redacted] Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-496.714.
CHIUSO.

[redacted]

IDEAL. Inf. Tel. 0161[redacted].
OGGI RIPOSO.

[redacted]

ORSA. Inf. Tel. 0161-628.600
OGGI RIPOSO.

[redacted]

SOTTORIVA. Inf. Tel. [redacted].
[redacted].

[redacted] FILM

[redacted] Commedia. Sfortunata in amore, Lucy lavora come cameriera nel bar di D[redacted] dove una sera entra il misterioso straniero di cui s'invaghirà.
AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
[redacted] IN CITTA'... E T[redacted] IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
ASI ES LA VIDA. Drammatico. Una storia di donna in un degradato quartiere di Città del Messico.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per coronar[redacted] il suo sogno [redacted] diventare ballerino.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
IL CENTRO DEL MONDO. Drammatico. In [redacted] di nuove emozioni, [redacted] s'invaghisce di [redacted] spogliarellista e le propone di passare con lui tre giorni a Las Vegas. E' disposto ad offrirle 10 mila dollari.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata [redacted] un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa.
UN [redacted] IMPOSSIBILE. Drammatico. Un procuratore viene avvelenato nel bar del tribunale [redacted] Sassari. L'inchiesta viene affidata ad un magistrato (Carlo Cecchi) di un'altra procura.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.
FACOLTA' [redacted] [redacted]: [redacted] CERCASI. Comico. Due studenti in difficoltà scoprono che un loro insegnante è dedito al traffico di organi.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una [redacted] situazione sentimentale.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. [redacted] morte [redacted] marito, la vedova Margherita Buy scopre che [redacted] consorte aveva un amante.
I GIORNI DELL'AMORE [redacted] DELL'ODIO. Drammatico. La tragedia di Cefalonia durante la seconda guerra mondiale per l'esordio alla regia di Claver Salizzato.
[redacted] MOSSA DEL [redacted] Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita: indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima [redacted] duplice omicidio.
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è [redacted]tata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell (Brendan Fraser).
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che [redacted] frequenta per piacere sessuale.
I NOSTRI ANNI. Drammatico. L'esordio di Daniele Gaglianone [redacted] di due anziani che ricordano gli anni della Resistenza.
IL NEMICO [redacted]LE PORTE. Drammati[redacted]. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
[redacted] PAROLE DI [redacted] PADRE. Drammati[redacted]. Il [redacted] film di Francesca Comencini, ispirato [redacted] due capitoli [redacted] «La coscienza di Zeno», narra di [redacted] uomo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico.
UN PERFETTO [redacted]. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.
QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età [redacted] anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva [redacted] star del rock.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita [redacted] William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer, irrompe [redacted] sedicenne di colore (Rob Brown) che sogna di [redacted] scrittore.
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini [redacted] della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
SOTTO LA [redacted] Drammatico. [redacted] anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Ram[redacted]al mare, lui scompare.
[redacted] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni [redacted] con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del [redacted] Palma d'Oro a Cannes.
THE CONTEN[redacted]ERS. Drammatico. L'esordio alla regia di Daniel Minaham s'impernia su un crudele gioco televisivo dove i s[redacted] partecipanti devono uccidersi a vicenda e vince chi sopravvive.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e J[redacted] Roberts: lui è [redacted] truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il [redacted] Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film [redacted] Muccino.

[redacted]

[redacted]

[redacted]. Tel. 0321-625.688
La mummia - Il ritorno. Or.: 19,50; 22,30 Fer. [redacted] e prefest.: L. [redacted] 9000 (12/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Merc sera, sab. pom, fer. 9000. Prev. e pren. [redacted] ap. cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826
Quasi famosi.
Or.: 20;[redacted]30. Feriali, fest. e prefest.: L. [redacted]; 8000; lun fer. 8.000

ELDORADO. Tel 0321 - 624 [redacted].
La[redacted] - Il [redacted]. Or.: 19,55; 22,30. Fer. fest. e pref. L. 13.000, [redacted] 9000. Mat. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46 64.84.
[redacted] **dell[redacted]**: 20; 22,30

[redacted]

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 63.71.83.
Oggi Riposo Ore 16; 21

[redacted]

SAN CARLO Inform. su segr. tel [redacted]
Oggi Riposo
Ore 20.10; 22,10. L. 10.000; [redacted]

[redacted]

VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

MODERNO. Tel [redacted].
Pokemon 3. Or.: 20,15
Sotto la sabbia. Or.: 22,15
Lire [redacted] fer. 8000

NUOVO SALA 1 [redacted] 0322 - 81.741.
[redacted] Mummia. Or.: 20; 22.15. Ingr.: L. [redacted]; rid. 8000 (lun fer. L. 8000)

[redacted] Tel. 0322 - 81.741.
La mossa del Diavolo. Or.: 20.15; 22,15
Ingresso: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. [redacted]).

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81.[redacted].
[redacted]. [redacted]: [redacted]; 22.15. Lire 12.000, rid 8000; (lun. fer. L. 8000)

[redacted]

[redacted] Tel. 0321 - 51.95 23
[redacted] **Riposo.** Ore [redacted] Tessera: L. [redacted], [redacted] L. 8000.

[redacted]

[redacted] 0331 - 914[redacted]
[redacted] e prenotazioni: [redacted] 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
La mummia: Il ritorno. Or.: 20; 22.30. Lire 13.000; rid. [redacted] Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Se fossi in te. Or.: 20,20; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
[redacted] mossa [redacted] diavolo. Or.: 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
American Psycho. V.M. [redacted]: 20,10, 22,40. L.: 13.000; rid. 9000. Merc. [redacted] sab. pom. [redacted]
La stanza del figlio. Or.: 20,20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
[redacted] - Serie 7. Or.: 20,20; 22,50. L.: 13.000, rid. [redacted] sera e sab. pom. L. 9.000
[redacted] delle armi. Or.: 20,10; 22,30. L.: 13 000; rid. [redacted] Mer. [redacted] pom. L. 9.000
L'ultimo bacio. Or.: 20,30. Lire 13.000; rid. [redacted] Merc. sera e sab. [redacted] L. 9.000

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
Fratello, dove sei?
Or.: 21,15 [redacted]

[redacted]

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

[redacted]

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
Oggi riposo
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
Oggi riposo
Informaz. dett. orari e cine su segr. [redacted]

[redacted]

SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459.
[redacted]
[redacted]: 14,30; 16,45; 20; 22,15.

[illegible]
Oggi Riposo
Or.: 18,30, 20,15 22,15.

[redacted]

[redacted]
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
I giorni dell'amore e dell'odio
Or.: 20,30; 22,30.

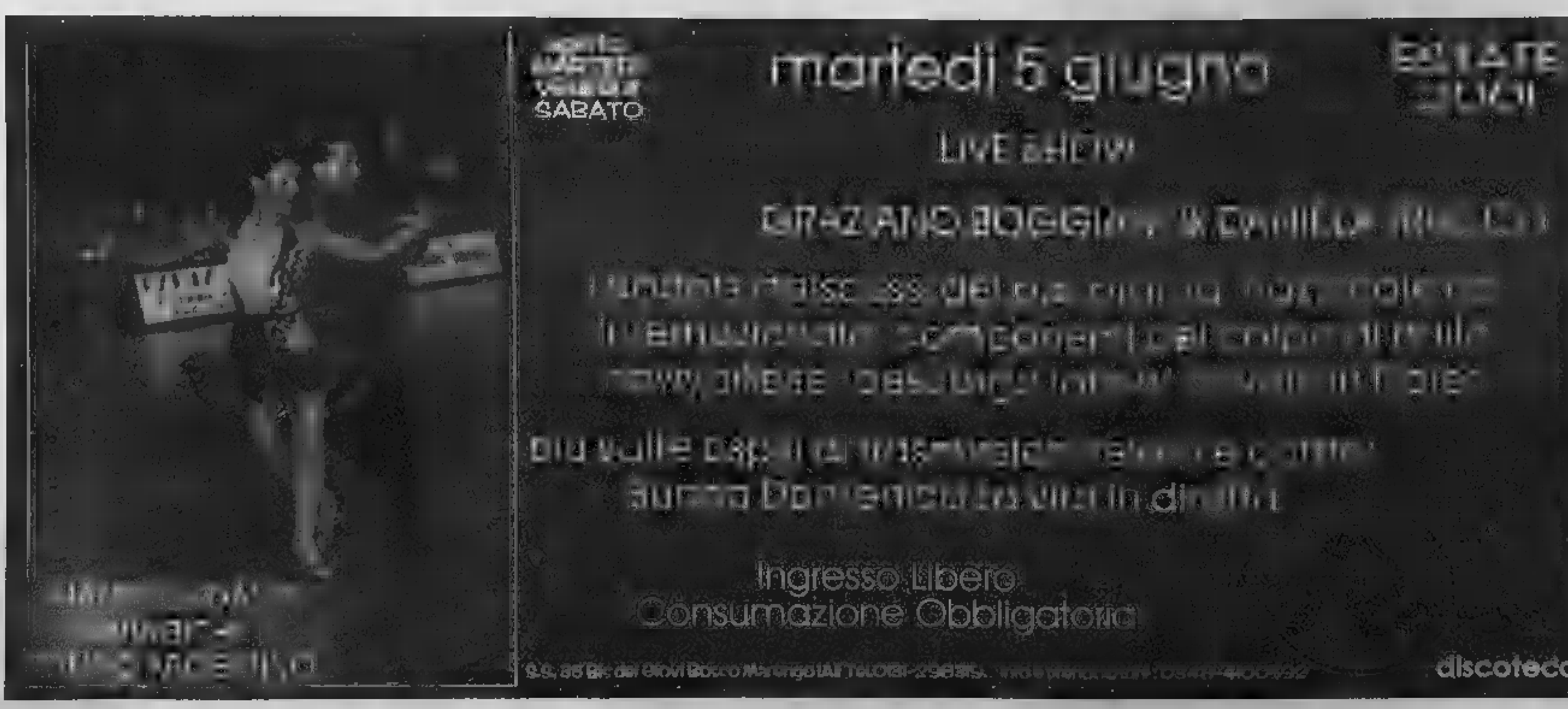
VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.[redacted].
Amori in città e tradimenti in campagna Ore 20,30; 22,30

SOCIALE [redacted]ZA) SALA 1.
Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
[redacted]
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info, orari e prezzi spettacoli al numero [redacted] tel. 0323 - 501.964.
La mummia: Il ritorno
Informazioni dett. cine e orari su segr. [redacted].

[redacted]

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Billy Elliot.** Or.: 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. [redacted]. **La stanza del figlio.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Un perfetto criminale.** [redacted]: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **La mummia - Il ritorno.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,35. Sala 2: **Le [redacted] ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Pokemon 3.** Or.: 16; 18,10. **Quasi famosi.** Or.: 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30. Sala 2: **Pokemon 3.** Or.: [redacted]; 16,45; 18,30. **Un delitto impossibile.** Or.: 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Facoltà di medicine - Organi cercasi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **I nostri anni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le parole di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La mossa del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il centro del mondo.** V.M. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Contendere - Serie 7.** V.M. 14. Or.: 18,40; 18,40; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via [redacted] 62, tel. 327.2214. **Asì es la vida.** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La principessa + il Guerriero.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Per incanto o per [redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso [redacted] 241, tel. 661.54.47. [redacted] **co[redacted]d.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] teatro.
[redacted] via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **[redacted]hocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
[redacted] Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
[redacted]NA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.[redacted]. [redacted] per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Fast food fast women.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Faccia a faccia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il [redacted] delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Contenders - Serie 7.** V.M. 14. Or.: 15,50; 17,40; 19,10; 20,50; 22,35.
[redacted] Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I giorni dell'amore e dell'odio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se [redacted] in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione.** Corto. Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokemon 3.** Or.: 15. **L'ultimo bacio.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. [redacted]. **[redacted] in città e tradimenti in [redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **About Adam.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Sotto la sabbia.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 20,25; 22,35.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **[redacted] psycho.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera fino al 10/6 **Der Zwerg** (Il nano), di A. Zemlinsky, regia di Annabel Arden e **Pagliacci** di R. [redacted]; regia di Franco Zeffirelli. Yuri Ahronovitch dir. Orchestra e coro del Teatro Regio. Durata 2h45'. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19.30-20,30). Tel. 011 8815.241/242. Info. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001-2002. **Lear - Carmen 2 le retour - Il lago dei cigni - La bella addormentata - Lo schiaccianoci - Norma - La forza del destino - Mefistofele - Il prigioniero - Edipo re - Il matrimonio segreto - La pulzella d'Orleans.** Info: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazione e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02 - sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 **L'impresario delle Smirne** di Carlo Goldoni, regia di Giancarlo Cobelli con la compagnia stabile dei giovani del TST. Ultimi due giorni. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 5169490. Numero verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Riposo. Da venerdì ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.



Biella, domenica pomeriggio debutta la rassegna d'arte a cielo aperto

«Passaggi» in Vernato

Il via alla settima edizione

BIELLA

Settima edizione per «Passaggi a Nord Ovest», la rassegna itinerante di arte contemporanea ideata dagli artisti di Manifesto n°0 e organizzata dall'assessorato alla Cultura della città. L'appuntamento quest'anno è nel rione Vernato dove una dozzina di artisti (Sara Perugini, Alessandra Azzoni, Danilo Busia, Carlo Bernardini, Maria Teresa Gavazzi, Le Principesse, Enzo Padovan e Gianpaolo Tamagnone, Paolo Radi, Antonella Prota Giurleo, Monica Mazzoleni, Riccardo Serra e Claudia Canavesi) proporranno le loro installazioni come in una galleria d'arte a cielo aperto. L'inaugurazione domenica alle 17,30, nei locali dell'ex lavanderia di via Rocchetta 2.

La commissione selezionatrice che ha avuto il difficile compito di scegliere i progetti migliori è composta dagli artisti di Manifesto n°0 (Giovanni Ozino Caligaris, Ugo Paschetto, Luciano Pivotto, Armando Rival e dal critico d'arte Alberto Fiz.

«Il coinvolgimento attivo della cittadinanza e la volontà di portare l'arte moderna nelle strade, sono i due principali motivi ispiratori dell'iniziativa - spiegano dall'assessorato alla Cultura -. Durante le passate edizioni i biellesi hanno sempre seguito con attenzione e curiosità sia le fasi di allestimento delle opere (a volte lunghe e macchinose tanto da richiedere l'aiuto di mezzi speciali dei vigili del fuoco) sia quella dell'inaugurazione e della premiazione dei concorrenti».

Due immagini delle precedenti edizioni di «Passaggi a Nord Ovest». A sinistra l'inaugurazione dell'edizione '98 (con l'assessore Vittorio Barazzotto e gli artisti di Manifesto n. 0) e in alto un'installazione di Roberto Coda Zabetta realizzata per la quinta «puntata» del

Così nel corso degli anni «Passaggi a Nord Ovest» è riuscita a crescere e ad affermarsi come trampolino di lancio per numerosi giovani talenti che hanno partecipato alla manifestazione e che, in seguito, hanno conquistato prestigiose ribalte nazionali ed internazionali.

Le opere degli artisti resteranno esposte sino al 24 giugno. I vincitori, che verranno scelti da una commissione presieduta dal maestro Michelangelo Pistoletto) avranno poi la possibilità di esporre in una collettiva che verrà allestita nella galleria d'arte Silvy Bassanese di Biella durante il prossimo mese di gennaio 2002. [p. g.]

Vercelli: la manifestazione prende il via dall'8 giugno

Musica giovane europea nei 3 giorni di Folkermesse

Giovanni Barberis

VERCELLI

Un grande progetto di musica giovane europea sarà l'apertura di quest'anno, per la diciottesima edizione di Folkermesse, in programma in città da venerdì fino alla «giornata senz'auto» domenica 10.

L'esordio è per le 21,30 al Teatro Civico. Sarà una produzione del Comune di Vercelli con il supporto dell'European Network of Traditional Music and Dance: debutterà per una concerto di musica della tradizione, la E.Y.F.O., ovvero la European Youth Folk Orchestra. Ecco line up e provenienze. Ase Teigland dalla Norvegia, Jerome Liogier dalla Francia, Marco Domenichetti dall'Italia, Pablo Martin dalla Spagna, Anna-Kristina Widell dalla Svezia, Piia Kleemola dalla Finlandia, Holly Sheldrake e Anna Tabush dall'Inghilterra, Johannes Uhlmann dalla Germania e David O'Connell dall'Irlanda. A dirigere la E.Y.F.O. lo svedese Par Morberg, che ha curato anche gli arrangiamenti. La serata verrà registrata e diventerà cd e dvd dalla label FolkClub/Ethnosuoni.

Una passata edizione di Folkermesse che quest'anno partirà il via dall'8 giugno per concludersi durante la giornata senz'auto. L'esordio è fissato alle 21,30 al Teatro di Vercelli

Questi sono gli altri spettacoli curati dalla Ethnosuoni per l'assessorato Cultura del Comune per Folkermesse 2001. Sabato 9, enogastronomia alle 18,30 per una merenda sinoira con il Quartetto Tamborini all'osteria Slow Food di piazza Cavour. Alle 21,30 in piazza Cavour: Macina & Gang (ovvero la memoria, le radici e le ali).

Domenica 10, un percorso on the road dalle 16 alle 20, nel centro storico con Bandalpina, Bandabrisca, Fruttamista, Magico teatro e Musetta. Poi un percorso tra i locali: alle 18 Ombra Gaia e i Marchesi, alle 18,45 La Furlancia al Cin Cin Bar, alle 19,30 all'osteria Fast Food di piazza Cavour. Alle 21,30 gran finale in piazza Cavour con musica e danza iberica di Eliseo Parra.

Birra e specialità gastronomiche nell'area al centro del paese

Motti di «fiesta» a S.Germano

Fine settimana con dance e disco music

SAN GERMANO

Le notti si annunciano torride, ma mitigate da buone bevute di birra. Nel paese a pochi chilometri dal capoluogo, per questo fine settimana sarà in programma, tra le fantasmagorie di bionde, di rosse e di bianche alla spina, la quarta edizione della Festa della birra organizzata dalla Famija Sangermaneisa nell'area attrezzata al centro del paese. Chiaro è che non ci sarà soltanto birra ma in appoggio (o potrà essere anche il contrario...) ogni sera alle 19,30 aprirà lo stand con cuochi locali che proporranno panisse, pasta, agnolotti, grigliate miste, fritti di mare, senza rinunciare alle specialità tedesche che di solito si sposano con la bevanda a base di luppolo: wurste) con tanto di crauti per contorno!

E passiamo al cartellone danzereccio che prevede per venerdì dopo le 22,30 il party Disco & Latino Night: con animazione presentata da dancers cubiste & disco music by Ronsound. Sabato dalle 21 ci sarà il ballo con l'orchestra Harmony Show, mentre per la domenica chiusura, dalle 21 in pedana apparirà le City Folk di Ronsecco, con il Giampiero Ausano.

L'Erre City folk con il cantante Giampiero Ausano sarà ospite a San Germano dove è in programma la quarta edizione della Festa della birra

Da una festa all'altra. Quando si spegneranno gli echi della fiesta birresca sarà quasi il momento di all'attacco tra gastronomia e balli ruspanti. Lo scenario muta e da S. Germano si passerà a Caresanablot la prossima settimana dove sarà in calendario la Sagra d'la panissa. Le tavole verranno bandite alle 19,30, mentre alle 21 si danzerà con Paola Dani (venerdì 8), Erre City Folk (sabato 9), Latte di suocera (domenica 10) ed ancora con City Folk (lunedì 11). [g. bar.]

A Ghislarengo

Un concerto per inaugurare piazza Verdi

GHISLARENGO. Il Corpo bandistico Santa Cecilia di Gattinara, il coro del Civico istituto musicale «Brera» di Novara e il corale «Le voci amiche» di Ghislarengo e Carpignano a battesimo la piazza del paese intitolata al maggior compositore italiano. Così domenica, alle 21, nell'area del centro circondata da un suggestivo colonnato del Seicento, ci sarà un concerto nella inaugurata piazza Giuseppe Verdi. In caso di cattivo tempo alle 21 di venerdì 8.

Il repertorio partiture Nabucco, da La Traviata, da I Lombardi alla prima crociata, da La Forza del destino, da Il Trovatore e da Macbeth. Alcune delle esecuzioni rappresentate verranno eseguite in costume e in forma scenica, usando da fondale autentico, il porticato che la piazza.

I gruppi corali e strumentali si alterneranno ed in alcuni casi (come per il «Va' pensiero») l'interpretazione sarà spettacolare, tutti i 100 e più elementi in azione. [g. bar.]

Negli uffici postali

I biglietti di Gardaland anche a Biella

BIELLA. Un nuovo servizio nelle principali filiali delle Poste italiane. Da alcune settimane è possibile acquistare agli sportelli di via Pietro Micca e in quelli di Cossato i biglietti d'ingresso a Gardaland.

Il parco divertimenti è aperto tutti i giorni fino al 30 settembre e tutti i week end di ottobre dalle 9,30 alle 18. Nel solo periodo estivo, compreso tra il 9 giugno e il 9 settembre, il parco rimarrà aperto fino a mezzanotte. La stagione 2001 si presenta ricca di novità: da segnalare un avventuroso viaggio virtuale su «L'isola dei dinosauri», il nuovissimo «acquatic show» uno spettacolo di luci e giochi d'acqua e la nuova area di 10.000 metri quadrati «Fantasy Kingdom», un mondo di sogni dedicato ai più piccoli. Per ulteriori informazioni sul parco è possibile collegarsi al sito www.gardaland.it

Biglietti: intero 38 mila lire e ridotto 28 mila lire (per bambini sotto i 10 anni, militari e over 60»). [r. mo.]

Successi e attività della coppia di campioni

Ballando con «D&G» da Biella a Firenze

I ballerini Graziano Boggiani e Daniela Trucco partecipantino ai campionati mondiali di salsa che si svolgeranno in Svizzera ad Olten

BIELLA. Tempo di «esami» per l'inossidabile coppia di ballerini Daniela Trucco e Graziano Boggiani, in arte D&G. Sabato parteciperanno infatti alla Coppa del mondo di salsa, competizione riservata alle prime 5 coppie di professionisti italiani che hanno partecipato al Campionato italiano assoluto Professionisti di danze caraibiche di Salsomaggiore. La competizione si svolgerà ad Olten in Svizzera e per l'occasione è stato organizzato un pullman che partirà da Biella in mattinata. Inoltre «D&G» si muoveranno in trasferta a Firenze a metà maggio e nel fine settimana del 15, 16 e 17 giugno è previsto uno stage di danza a Gabicce, in Romagna. Info: www.danceschool.it . [r. mo.]

SAGGIO-SPETTACOLO DI «SONORIA»

Lessona, questa sera alle 21

LESSONA. E' in cartellone per questa sera alle 21, al cine-teatro «Italia» di Lessona, il saggio-spettacolo di fine anno della scuola di musica «Sonoria» di Cossato. All'allestimento prenderanno parte una sessantina di allievi, che hanno frequentato i corsi di batteria, percussioni, tastiere, chitarra elettrica e ritmica. In programma brani degli «Oasis», Ligabue, Alex Britti, «Eurythmics» e «Guns'n Roses». Un bilancio positivo per questo primo anno di vita della scuola diretta da Gian Luigi Sabarino (nella foto). [r. mo.]

Margie, giovane talento del modern jazz

Maria Giovanna (Margie) Torromino ha 9 anni e frequenta la quarta classe elementare alla scuola Carruti di Biella

Gli studenti mordono il freno. E' partito il down e si segnano sul diario quanti giorni mancano alle vacanze. Esami scolastici a parte, ci sono molti ragazzi e ragazze che frequentano i corsi di danza (e di musica): ed è in questo periodo che lavorano sodo perchè, su palchi importanti, dovranno presentarsi di fronte al loro pubblico per i saggi di fine anno. Ed allora... mare aspettaci che arriviamo poi, dopo la grande prova!

E' il caso anche di Maria Giovanna (Margie per gli amici e per la famiglia) che già sogna le splendide spiagge dello Ionio, a casa dei parenti che l'attendono a Crotone. Ma lei, per «motivi artistici» rimarrà per tutto giugno a Biella. Margie compie dieci anni a luglio e frequenta la quarta classe elementare alla scuola Carruti di via Addis Abeba, nel centro laniero. Ha cominciato i corsi di danza classica quando aveva tre anni poi dopo quattro anni è passata al modern jazz allieva del California Sport Club, sotto la direzione dei maestri vercellesi Forlani & Pacella, direttori del vercellese New Dance Center.

E' mamma Stefania a raccontare: «Andavo in palestra al California per fare latino americano ed aerobica - commenta -. Ho visto tante bambine della stessa età di Margie che ballavano. Le ho detto: "Ti piacerebbe provare il moderno?". Detto fatto». Ora con tutte le altre sue amiche di corso, Margie spinge a tavoletta e si porta anche i compiti a casa, perchè nelle serate di domenica 10 e lunedì 11 giugno, anche lei farà parte del cast di giovani ballerini che danzeranno (insieme ai loro colleghi del New Dance Center) sullo stage del Civico di Vercelli con le coreografie firmate dai suoi maestri. Tanti auguri quindi a lei ed a tutti gli altri suoi compagni e compagne.

Il nome completo?

Lei si chiama Margie Torromino. [g. bar.]

Biella

«Fessura nel Tempo»

Nell'ambito della manifestazione «Incontrando il Giappone» sarà inaugurata sabato alle 17,30 negli spazi espositivi della «Vecchia Conceria» di via Serralunga, la personale di Hidetoshi Nagasawe «Fessure nel Tempo». La mostra, a ingresso libero osserverà poi questi orari: dal martedì al venerdì dalle 15 alle 19; sabato e domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Un allestimento parallelo si potrà visitare inoltre, anche a Sordevolo, nella Serra dei leoni di Villa Cernigliaro. Verranno seguiti gli stessi orari e le due rassegne si concluderanno a fine mese.

Novara

Ricordando Leale

Opere di Francesco Leale sotto il titolo «Paesaggi Vercellesi» sono in mostra al bar L'Incontro di via Greppi a Novara, per la rassegna al caffès. In esposizione oli che risalgono agli Anni 60 e che descrivono risaie e scorci della Sesia, le cui vengono percepite attraverso la luce dei tramonti.

Crescentino

Cena d'artisti

Nelle sale d'arte di via Roma a Crescentino da domenica esporranno Maria Giulia Alemanno, Sergio Albano, Carla Ronzino, Spartaco Enrico, Fulvio Marralini e Sebastiana Reale. La vernice è per le 17.

Biella

In scena «Poveri diavoli»

«Poveri diavoli - L'altra faccia dell'inferno» è il titolo dello spettacolo brillante che Teatrando replica questa sera, venerdì e sabato, nello spazio-laboratorio di via Ogliaro 5. L'appuntamento va in scena con la regia di Gianni Giannini, che ne ha anche i testi, alle 21,15. Ingresso 15 mila lire, info 015/21974 e 0161/856284.

Biella

Incontri sul cinema

Si svolgerà domani alle 21 nella sala auditorium di Città Studi, un incontro con Beppe Anderi dal titolo «La paura del tempo - le macchine del tempo al cinema». L'appuntamento rientra nell'iniziativa «La paura del futuro al cinema», spunti di riflessione curati dal regista biellese.

Biella

Dibattito sull'Indocina

E' in programma domani sera alle 21,15 nell'aula magna dell'Iti «Q.Sella», una nuova proiezione di diapositive organizzata dagli amici di «Avventure nel Mondo». L'appuntamento avrà questa volta come soggetto la Thailandia e la Cambogia, un lungo ed affascinante viaggio «dalle zone di confine... ai complessi sacri di Angkor». Il reportage è realizzato da Luigi Scanzio che durante la serata illustrerà le immagini scattate nella penisola indocinese.

Vercelli

Piazza Grande in tv

«Piazza Grande», la trasmissione di Quarta Rete, è nel palinsesto della tv, stasera alle 20,30. In programma Pino Ferro con la sua orchestra, Don Miko e i responsabili della ginnastica Libertas. Presentano Gigi Rista e Andrea Cherchi con la regia di Paolo Ignetti. Il pubblico potrà assistere allo spettacolo, prenotandosi allo 0161.250.434.

Alice Castello

Concerto in parrocchiale

Domenica alle 21, nella parrocchiale di Alice Castello, terrà concerto il quintetto d'ottoni del Teatro Regio di Torino. Organizza l'associazione artistico musicale l'Arpa di Noè.

Biella

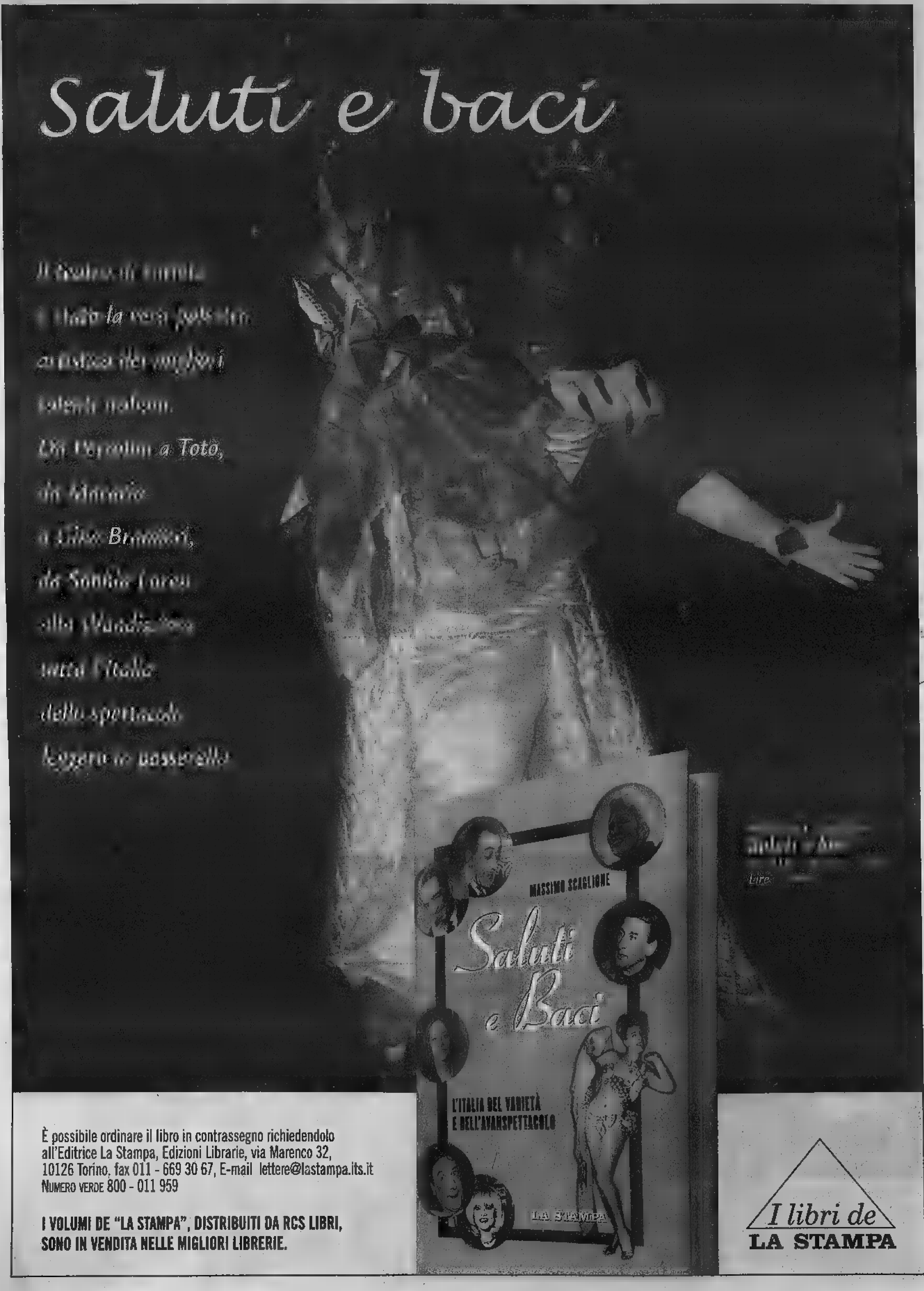
Genio e Pierrots

Domani alla 21 si balla al Beverly Hills, con l'orchestra di Genio e Pierrots. A mezzanotte spaghetti per tutti.

Vercelli

Cento anni di Broadway

Al Civico di Vercelli, venerdì alle 21 per la «Primavera viottiana 2001» è in cartellone «Canto anni di Broadway... of Gershwin, Porter, Bernstein, Weilm le di Kim Criswell. Al pianoforte Wayne Marshall. Biglietti alla sede della Società del Quartetto. Per prenotazioni: 0161.25.56.75. o 0161.25.26.67.


Saluti e baci
MASSIMO SCAGLIONE
Saluti e Baci
L'ITALIA DEL VARIETÀ
E DELL'AVANSPETTACOLO
LA STAMPA
È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.
I libri de
LA STAMPA

Braghin non s'arrende e prepara il ritorno della Pro [redacted] Mestre. Probabili delle novità

«Un gol subito per la rimonta»

«Fogli, Ferretti e Speranza possono coesistere»

Roberto Eynard
VERCELLI

Maurizio Braghin (sotto) potrebbe schierare domenica a Mestre come terzo attaccante Caracciolo qui ripreso da Greppi nei minuti finali del match di domenica per cercare di ribaltare l'1-2 dell'andata

Maurizione Braghin ci crede ancora e non solo perchè il [redacted] ruolo glielo impone. Maurizione Braghin, [redacted] tecnico [redacted] ha portato [redacted] Pro alla semifinale play off «facendoci divertire come [redacted] tempo non succedeva» per dirla pari pari con i tifosi organizzati, è convinto che i bianchi possano [redacted] ribaltare l'1-2 subito domenica al Piola dal Mestre. «Se andiamo in vantaggio psicologicamente li mettiamo in difficoltà mentre il nostro morale sale alle stelle. [redacted] è detto che la rete [redacted] avvenire nel primo tempo. L'importante è farlo questo benedetto gol e avere a disposizione un po' di tempo per cercare il raddoppio. Il calcio [redacted] ti ribaltoni, quindi...»

Braghin, facciamo un passo indietro, a domenica. Ha qualche rimpianto?

«No, fondamentalmente no. Forse l'unico quello di aver subito due gol e [redacted] in tre azioni personali di Maniero e Polesel. Due giocatori bravissimi ma che hanno avuto l'indubbio vantaggio di aver sfruttato le nostre ingenuità difensive. Passi la prima rete, ma nelle altre due occasioni ci [redacted] aperti come il mare. [redacted] va [redacted] spinta, un contatto, [redacted] l'azione finiva lì. Andare a [redacted] con l'1-1 sarebbe stata un'altra musica. Anche se, ripeto, possiamo ancora farcela».

Il popolo vercellese in queste due giorni non le ha [redacted] to le critiche per aver schierato insieme Ferretti, Foglie e dirottato Speranza [redacted]...

«Non credo sia stato un [redacted] Purtroppo D'Agostino quasi non poteva giocare [redacted] mi pare lo [redacted] sia visto quando è stato in [redacted] Facchini [redacted] un dolore alla schiena. Poi i tre possono coesistere: lo hanno fatto tante volte [redacted] ottimi risultati. A mio parere, che li vedo in settimana negli allenamenti, [redacted] pestano i piedi. Inoltre avevamo preparato alcuni schemi particolari per Spe[redacted] che doveva portarsi a ridos[redacted] delle due punte. Lunedì ho rivisto il match registrato e [redacted] mi pare che siano andati male. Tutt'altro».

Veniamo al ritorno. Cambierà qualcosa?

«E' possibile. Il Mestre ci ha concesso molti [redacted] avendo [redacted] giocatori forti di testa e quindi [redacted] è detto che domenica non inserisca subito Caracciolo proprio per lottare su questi palloni. Vediamo in settimana. Comunque probabilmente tenterò qualcosa di [redacted].

Il Mestre [redacted] giocato già bloccato al Piola, figurarsi nel adesso che ha pure il vantaggio del 2-1 di Vercelli...

[redacted] loro modo [redacted] stare in campo. E' tutto l'anno che li vedo giocare così. Quante partite hanno vinto per 1-0? Un sacco. Aspettano l'avversario e poi ripartono [redacted] do leva sulle magie di Polesel e Maniero. Al Piola la partita l'abbiamo fatta noi e così sarà domenica. Su questo non mi illudo. Ecco perchè dobbiamo andare in vantaggio. Possibilmente subito.

Il biellese d'adozione vuol restare protagonista al Giro

Frigo e un sogno in rosa «La mia sfida sul Pordoi»

[redacted]
BIELLA

Dario Frigo in maglia rosa mentre riceve i complimenti dal presidente Prodi

Per i big il Giro inizia venerdì, con la doppia scalata al Pordoi. Lo sa bene anche Dario Frigo che la [redacted] del 1° giugno (partenza [redacted] Montebelluna, arrivo [redacted] quota dopo [redacted] km e altre tre scalate) darà le prime importanti risposte, ma il ciclista biellese di adozione non crede, rispetto alle voci circolate insistentemente in questi giorni, che lì finirà la sua avventura in maglia [redacted] Frigo [redacted] bene che ha già speso tanto a inizio stagione, sa [redacted] meglio che la sua preparazione non era per [redacted] corsa da leader (avrebbe dovuto aiutare Casagrande, costretto al ritiro per [redacted] caduta) ma è anche consapevole dell'impresa che lo vede protagonista: indossa la maglia rosa da una settimana e non ha nessuna inten[redacted] di mollarla. L'ha dimostrato anche domenica, quando una fuga bidone ha rischiato di fargli perdere la leadership. Rimasto senza squadra, s'è battuto in prima persona. All'arrivo ha [redacted] piegato cinque minuti [redacted] di riprendersi dall'immane sforzo. [redacted] quest'azione [redacted] mantenuto il comando, seppur per soli tre secondi. Ma proprio a Reggio Emilia [redacted] ppiato un giallo. Tra i migliori, a inseguire i battistrada, c'era anche [redacted] compagno [redacted] squadra Wladimir Belli, [redacted] punta alla classifica genera[redacted] Ebbene, Belli non gli ha dato il minimo aiuto. Frigo, carattere mite quanto determinato, [redacted] si [redacted] scomposto: «Volevo tenere la maglia [redacted] ho fatto il possibile» dice. E Belli? [redacted] fatto quello che si sentiva». Non è però dello stesso avviso il direttore sportivo della Fassa Bortolo Giancarlo Ferretti, che dall'alto della sua esperienza dichiara: «Forse abbiamo sbagliato [redacted] voler difendere la maglia [redacted] che ci sono [redacted] tante tappe dure, ma più di tutti ha sbagliato Belli. Avrebbe dovu[redacted] aiutare Frigo, e la prossima volta lo farà sicuramente». Intanto si avvicina il Pordoi. Ma davvero, Frigo, per lei sarà il capolinea? «Io spero proprio di no». Allora cosa dice a chi continua a sostenere che lei arriverà solo lì: «Va bene così, signif[redacted] che i f[redacted] sono altri e che li vedrò al lavoro. [redacted] di sicuro [redacted] mi accontento. Sto bene, la squadra fa tutto quello che può per aiutarmi, e guardo avanti con ottimismo». Allora qualche pensierino a Milano l'ha fatto? «Negarlo non avrebbe senso, ma l'ultima settimana sarà davvero decisiva. Quello che è certo è che non mi sento sconfitto in partenza». E adesso qualcuno comincia a capirlo. Il primo è Gianni Bugno: «Pedala bene, sta stare davanti e sa muovere i compagni, non sarà facile scalzarlo». Potrebbe farlo il miglior Pantani, se sarà ancora il Pantani che tutti conoscono. Dopo il Pordoi, sabato ci sarà ancora una tappa dura, ma con arrivo in discesa, quindi domenica una cronometro. Percorso ondulato, 55 chilometri: l'ideale per Frigo, che contro il tempo ha pochi avversari.

[redacted]

Oggi il bis in campo nel torneo di doppio, mentre debutta la favorita del tabellone Dally Randriantefy

Silvia Disderi superstar al Challenger «Sella»

La giovane campionessa biellese elimina la testa di serie numero 6

Walter De Biasio
BIELLA

Comincia nel [redacted] di Silvia Disderi, [redacted] torneo internazionale femminile del Tennis Biella. Ieri la campionessa di casa ha eliminato in due ore la [redacted] di serie numero 6, galvanizzando il pubblico del «Trofeo Sella».

La [redacted] ha dovuto lottare contro il caldo e contro l'astuzia della bulgara Svetlana Krivencheva, numero [redacted] del mondo. Silvia ha dato il meglio di sé, dimostrando di meritare la wild card, [redacted] concluso 6/4 4/6 6/4 fra gli applausi dei fans. Gli incontri del tabellone principale [redacted] cominciati nel pomeriggio. Nella mattinata si sono conclusi gli incontri [redacted] qualificazione, [redacted] visto l'argentina Enrica Krauth superare [redacted] perentorio 6/1 6/0 la spagnola Garcia [redacted] la belga Maes regolare per 7/5 [redacted] l'altra argentina Gussoni. Questi incontri hanno modificato i posti ma non cambiato il tabellone principale che, oltre alle 21 giocatrici aventi diritto, si è completato con le tre wild card (Flavia Pennetta, Mo[redacted] Debernardi e appunto Silvia Disderi), le otto promosse dalle qualificazioni (la [redacted] Elena Golimbioschi, la diciottenne russa Goulnara Fattakhetdinova, [redacted] argentine Vanessa ed Erica Krauth, la slovacca Stanislava Hrozenska, la spagnola Paula Garcia, [redacted] belga Caroline Maes e l'altra argentina Natalia Gussoni) e un'atleta [redacted]cata dagli organizzatori.

Gli incontri del tabellone principali si sono aperti con l'eliminazione di una testa di serie. La prima a cadere è stata l'estone Maret Ani, numero 7 del tabellone, che ha resistito [redacted] un [redacted] alla [redacted] Magdalena Kucerova prima di arrendersi per 5/7 0/6. Vittorie anche per la tedesca Adriana Barna (doppio 6/4 alla uruguayana Olivera), [redacted] per Adrien Hegedus (6/3 6/1 a Laura Dell'Angelo).

Oggi [redacted] riparte alle 10 sul «centrale», con la sfida Hrozenka-Jerabek. Sugli altri campi si comincia invece alle 11. C'è grande [redacted] per il debutto di Dally Randriantefy, testa [redacted] serie numero uno dopo [redacted] defezione dell'olandese Amanda [redacted]mans: la tennista del Madagascar se [redacted] vedrà [redacted] la promessa azzurra Flavia Pennetta. Il match intorno alle 18, sempre sul campo centrale. Oggi saranno in campo anche Valentina Sassi e la [redacted] Ekaterina Kozhokina; poi Morena Debernardi [redacted] la slovacca Gabriela Volekova. La seconda testa di serie, la tedesca Martina Muller, incontra l'italiana Mara Santangelo, numero [redacted] della classifica Wta.

Sono iniziati anche gli incontri del tabellone di doppio: oggi è [redacted] in [redacted]po Silvia Disderi, che ha scelto come partner [redacted] croata Pandzic (l'incontro intorno alle 16). [redacted] biellese affronta le argentina Vanessa ed Erica Krauth. Sempre per quanto riguarda questo torneo, andranno seguiti con interesse anche gli scontri tra le brasiliane Cortez-Menga e l'estone Ani [redacted] l'italiana Dell'Angelo, [redacted] quello [redacted] la lituana Kravchenko [redacted] tedesca Muller opposte all'ungherese Hegedus e all'altra tedesca Kocta.

La giovane Silvia Disderi, protagonista ieri al Tennis Biella

[redacted]

Astigiano, arriva dal Green Volley Casale

E' Pierpaolo Martino il coach della Mokaor

[redacted]

Il nuovo tecnico dell'Olimpia Mokaor Pierpaolo Martino ex alzatore dell'Asti e più volte Nazionale

E' Pierpaolo Martino, alzatore con esperienze di serie A e sessantaquattro volte azzurro (esordio [redacted] '75 [redacted] Roma in Italia-Polonia) il nuovo coach dell'Olimpia Mokaor.

L'accordo è stato perfezionato [redacted] giorni scorsi dal presidente Antonio Bertolini: [redacted] tecnico ver[redacted] ufficialmente presentato martedì 5 al [redacted] Piacco, quando inizierà subito a lavorare per prossima stagione: «Per almeno una quindici di giorni - spiega Bertolini - Martino monitorerà i ragazzi della Juniores; mentre nella seconda metà di [redacted] toccherà ai giocatori più esperti. Quindi vedremo in quali ruoli [redacted]operti o dove ci sarà la necessità d'intervenire sul mercato».

Dopo la parentesi agonistica Martino, più volte avversario dei vercellesi, [redacted] serie B, [redacted] Asti [redacted] Novi Ligure [redacted] intrapreso la carriera d'allenatore. Nelle ultime stagioni ha guidato il Green Volley Casale pilotata quest'anno [redacted] play off per la promozione in B2.

«Il lavoro svolto [redacted] stato positivo - conferma Bertolini - [redacted] particolare Martino è [redacted] a valorizzare diversi ragazzi del settore giovanile. Un po' quello che speriamo possa fare anche all'Olimpia»

Dopo la retrocessione, dunque, in casa Mokaor è cominciata la ricostruzione: «I nostri obiettivi? Per scaramanzia puntiamo alla salvezza. [redacted] po' com'era successo l'anno degli spareggi per la A2».

Continuano invece le trattative per il mister che dovrà [redacted] il settore giovanile e prendere la condizione della serie D. [p. m. f.]

[redacted]

Negli Allievi sconfitto 3-1 il Villaggio

La Chiavazzese si è aggiudicata la 20ª edizione del trofeo «Città di Biella», torneo di calcio riservato alla categoria Allievi organizzato dai Veterani dello Sport. I ragazzi del presidente Rossetto si sono imposti per 3-1 sul Villaggio Lamarmora con due reti di Baudino e una di Tocco mentre il gol della bandiera per gli sfidanti è stato siglato da Panetta. Al 3° e 4° si sono classificate rispettivamente Valdengo/Tollegno e Libertas mentre ai turni preliminari avevano partecipato anche Parlamento, Occhieppese, Pro Candelo e San Biagio. I Veterani dello Sport sono intanto già al lavoro per preparare il Campionato italiano di bocce a quadrette del 22 luglio e il meeting di atletica leggera «Per non essere diversi» del 15 settembre. [l. fo.]

[redacted]

Secco 9-0 che vale l'aggancio in [redacted]

[redacted] il darby col Novara

VERCELLI

Aggancio al vertice riuscito per il Roccia. I biancorossi hanno travolto (9-0) il Novara [redacted] big match del torneo di serie [redacted]. Un successo che, oltre a spezzare l'imbattibilità degli ospiti rilancia le ambizioni play off [redacted]li Serramenti. «Non abbiamo sbagliato praticamente nulla - conferma il ds Vincenzo Piccolo -, specialmente difesa, [redacted] siamo riusciti a neutralizzare i loro battitori».

Strepitose le prestazioni del lanciatore Cossa (che ha eliminato da solo 15 [redacted] 27 novaresi out nel corso della gara); quindi gli esterni Merlin e Canali (due doppie), Massimo Biscaro e Vitozzi. Ma la superiorità del Roccia è stata soprattutto in attacco: il team di Negro ha chiuso [redacted] 14 valide contro le quattro del Novara. «Contro i primi della classe abbiamo dimostrato tutto il nostro valore - spiega il ds - peccato per la battuta d'arresto di Avigliana. Forse, comunque, [redacted] meglio non scoprire troppo in anticipo le carte».

Domenica [redacted]: per i vercellesi trasferta a Torino contro la Juve Icona: «Giocheremo su un diamante che in passato ha ospitato anche gli incontri di serie A - conclude Piccolo -. Fortunatamente, però, i nostri avversari sono una formazione giovane che sta iniziando solo adesso a muoversi nei campionati seniores». [p. m. f.]

AMATORI FIGC

Venerdì il Piola ospita la finalissima

[redacted] è in palio lo [redacted]

VERCELLI

Bar Giusta-Blu Tricota si sfideranno, venerdì sera al Piola (fischio d'inizio alle 20,45) per [redacted] scudetto del campionato Amatori Figc. All'atto conclusivo [redacted] arrivate le due formazioni che, nell'altro [redacted] torneo, hanno dimostrato [redacted]or regolarità. Il Bar Giusta si è aggiudicato il titolo d'inverno, mentre il Blu Tricota è stato protagonista di un'eccellente seconda parte di stagione.

Rispetto alla precedente edizione sono [redacted]te all'appuntamento alcune formazioni di grido: su [redacted] il Tricerro, campione in carica [redacted] Marco Gomma, finalista delle ultime tre stagioni, che ha pagato l'assenza prolungata [redacted] Guglielmotti e Riberto.

Una curiosità: quest'anno la formula dei play off è stata modificata: alla poule finale hanno preso parte le prime tre [redacted]dre della serie A (Blu Tricota, Bar Giusta, Caresanablot) e la prima del girone B (i novaresi dell'Audax Santa Rita) che si sono affrontate in un mini-girone. Le due finaliste si [redacted] di fronte proprio sabato, nell'ultimo incontro di qualificazione. Zero a zero il risultato al termine di un match privo di emozioni. D'altra parte [redacted] entrambe bastava il pareggio ed era, fo[redacted] inutile scoprire più di tanto le carte. [p. m. f.]

[redacted] DILETTANTI [redacted]

Domani [redacted] il recupero

[redacted]

VERCELLI. Si disputerà domani [redacted] alle 20,30, al Comunale di Castelnuovo Belbo, Gaviese-Moncalvese. [redacted] match è valido come spareggio anti play out del torneo di Promozione.

La gara era stata sospesa domeni[redacted] in seguito al grave infortunio occorso al difensore della Gaviese Doni, rimasto per oltre dieci minuti privo di conoscenza al suolo dopo un scontro fortuito. Attualmente le condizioni di Doni, trascorsi in serie B a Messina e Piacenza sono in leggero miglioramento.

Spettatore interessato il Viverone: la perdente, infatti, affronterà i lacuali [redacted] Barbero nel doppio spareggio salvezza (andata do[redacted] ed Albiano). Già definita l'altra sfida Monferrato-Crescentinese.

Si giocherà regolarmente a Recetto il match di play off Borgovercelli-Cavaglià. Le due società avevano richiesto al Comitato regionale uno stadio più capiente in considerazione della numerosa affluenza delle due tifoserie. [p. m. f.]

Dopo il rimpasto in giunta l'assessore regionale parla dell'accoglienza e dell'offerta turistica

Olimpiadi 2006 per tutto il Piemonte

Racchelli: progetti sul territorio

[redacted]

«Un'avventura affascinante, tutta da costruire, che avrà ricadute sul territorio del Piemonte». Ettore Racchelli, da lunedì sera ha assunto il compi[redacted] di coordinare l'«accoglienza e l'offerta Olimpiadi [redacted] Questo il termine esatto della delega attribuitagli, oltre a quella di turismo, sport, navigazione, acque minerali e termali, fiere, coordinamento delle politiche di promozione nazionale e internazionale. Ha perso il commercio, ma ha conquistato il settore più stimolante e impegnativo, appunto quello delle Olimpiadi invernali che rappresentano la [redacted] immediata [redacted] futura di Torino e del Piemon[redacted]

[redacted] occhio benevolo [redacted] i gran[redacted] laghi piemontesi (Racchelli è di Verbania) ma anche un'attenzione particolare per tutto il territorio della regione. «Sono un assessore che viene scelto dalla periferia, una periferia che vuole contare sempre di più assieme a Torino. Il progetto a cui penso tiene conto di quattro capisaldi del turismo invernale: oltre alla Val Susa, sede dei giochi, il Cuneese, la Valsesia [redacted] l'Ossola. Un progetto che vuole favorire le eccellenze turistiche [redacted] Piemonte, tale da trascinare tutto l'indotto. Un esempio? Acqui [redacted] suo gruppo termale dovrà diventare un punto di riferimento internazionale. Dobbiamo potenziare il turismo dello sci e far crescere all'inter[redacted] del progetto l'identità di alcuni centri che meritano [redacted] essere valorizzati, sia nella stagione invernale sia durante l'estate». Occasione ghiotta sotto tutti [redacted] aspetti, l'Olimpiade 2006. [redacted] non può avere ricadute soltanto sul capoluogo regionale, ed [redacted] perchè Etto[redacted] Racchelli vuole valorizzare le opportunità già esistenti, dai confini con la Svizzera alla Francia, passando attraverso il Vercellese, l'Alessandrino e il Cuneese. L'offerta e l'accoglienza, come dice la delega affidata all'assessore, saranno la grande sfida: il ritorno non si esaurirà con la fase olimpica, ma dovrebbe spingersi oltre, negli anni a seguire.

[redacted] Torino? «La partita [redacted] importantissima. Io mi auguro che ci vedrà partner della nuova amministrazione, con un dialogo serrato, per costruire insieme un laboratorio di cultura e di formazione professionale, [redacted] sbocchi anche per nuove figure e i giovani».

[redacted]

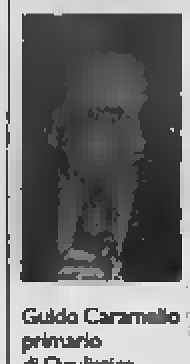
Ettore Racchelli con delega alle Olimpiadi 2006 A destra Evelina Christillin e l'ex sindaco di Torino Castellani festeggiano l'assegnazione dei Giochi

Oltre alla Valle Susa il Cuneese, la Valsesia [redacted] i monti ossolani fra i quattro capisaldi

Cuneo, innesto di cellule staminali su pazienti affetti da cecità conseguente [redacted] causticazione da calce

Intervento record all'Oculistica del Santa Croce

Reparto con tecniche d'avanguardia anche [redacted] trapianti di cornea



Guido Caramello primario di Oculistica a Cuneo

[redacted]

Laura Mondino

CUNEO

Primo innesto [redacted] cellule staminali al «Santa Croce»: è l'ultimo intervento altamente specialistico, effettuato dall'Oculistica dell'ospedale cune[redacted] Operazione che sembra aprire uno spiraglio concreto alla speranza di chi convive con la cecità conseguente a causticazione da calce. Tecnica al momento possibile in pochi e specializzati centri di tutta Italia (Cuneo si conferma [redacted] pilota in tale settore).

«I problemi di vista conseguenti [redacted] causticazione non si possono [redacted] re [redacted] solo trapianto [redacted] spiega Guido Caramello, responsabile dell'Oftalmica cuneese - in quanto le ustioni alterano il patrimonio naturale delle [redacted] staminali della superficie oculare, responsabili della produzione degli epiteli corneali [redacted] congiuntivali. Dopo una grave causticazione le cellule staminali possono risultare totalmente distrutte o parzialmente danneggiate».

Nel caso di parziale danneggiamento, le cellule non riescono più a riprodursi e differenziarsi. «Scopo dell'innesto della membrana amniotica - prosegue Caramello - è di dare [redacted] possibilità [redacted] cellule vive di riprendere a funzionare e permettere ai due epiteli [redacted] riprodursi in modo netto».

[redacted] l'innesto ha [redacted] (è indispensabile attendere circa un [redacted] per averne certezza e verificare che non si creino episodi [redacted] rigetto), il paziente potrà essere sottoposto a trapianto di [redacted] la reale possibilità di ridargli la vista. [redacted] complicato l'intervento, se la distruzione delle cellule è totale - dice Caramello -: in questo [redacted] verrà eseguito un innesto di tessuto prelevato dall'occhio sano [redacted] da un consanguineo».

Al [redacted] il primo paziente dell'Oculistica [redacted] sottoposto [redacted] innesto di cellule staminali non accusa problemi e il buon decorso post operatorio fa ben sperare.

L'Oculistica cuneese non è nuova alle specializzazioni: nel 2[redacted] ha effettuato il maggior numero di trapianti di cornea (54) in Piemonte.

Agricoltura, in arrivo nuovi marchi Dop

La qualità cuneese «vola» sul mercato

[redacted] Stornello

La strada delle «indicazioni d'origi[redacted] per i prodotti agroalimentari, [redacted] quella giusta. Lo si è visto nelle scelte del consumatore e nelle preferenze che vanno alle merci di cui si può risalire all'origine. La regione Piemonte lo ha compreso e ha imboccato utilmente questa strada, ed ora ha impresso al fenomeno maggior rapidità. In Italia l'insieme dei prodotti dop (denominazione di origine protetta) e igp (indicazione geografica protetta) sono 110. La nostra regione partecipa a questo campionario del cibo garantito con undici prodotti già riconosciuti e due in via di riconoscimento. Ma [redacted] notizia importante è che altri dieci prodotti stanno per ave[redacted] denominazione protetta (si attende solo l'autorizzazione ministeriale). Si tratta di cinque dop e cinque igp. E, [redacted] fa [redacted] l'assessore all'Agricoltura [redacted] Provincia di C[redacted] Emilio Lombar[redacted], su dieci ben sette provengono dal Cuneese, a conferma della capacità di questa provincia di esprimere al meglio la sua vocazione agricola [redacted] agroalimentare.

I prodotti [redacted] per le dop: prosciutto di Cuneo, marron glacé di Cuneo, pera Madernassa cuneese, castagna delle Valli cuneesi, riso Sant'Andrea Piemonte. Per le igp: fragola, piccoli frutti e mela rossa delle Valli cuneesi, riso [redacted] Baraggia, focaccia novese. Ma altre denominazioni stanno per arrivare e forse entro l'anno. Infatti c'è [redacted] secondo gruppo [redacted] prodotti per [redacted] è stata inoltrata domanda al ministero delle Politiche agricole. Si tratta della Robiola d'Alba (dop), il Tumin dal mel (dop), della patata Quarantina bianca genovese (dop), dell'Olio essenziale di menta piperita Piemonte o Pancalieri Piemonte (dop), del Fassone del Piemonte (igp), del salame Cremona (igp), [redacted]lla coppa Parma (igp), del salame Napoli (igp), del Marrone Val Susa (igp), del [redacted] d'Asti (igp). «Come si vede - osserva ancora Lombardi - anche in questo altro gruppo non mancano i prodotti provenienti dal Cuneese». Pochi altri territori al mondo possono vantare, in uno spazio così ristretto, una così grande varietà di prodotti. A queste categorie poi se ne aggiunge un'altra più recente e ancora più ampia: i pat (prodotti agroalimentari tradizionali) che nella nostra regi[redacted]e sono passati in poco tempo da 162 a 320, secondo una recente indagine della Regione suddivisi in nove categorie: bevande analcoliche, distill[redacted] ai liquore; carni e frattaglie fresche e loro preparazio[redacted] condimenti; forma[redacted]; grassi (burro, olio); prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati; paste fresche e prodotti della panetteria, della biscotteria e della pasticceria; preparazione di pesci, molluschi e crostacei; prodotti di origine animale (miele, prodotti lattiero-caseari di vario tipo, escluso il burro). Nella categoria «carni e loro preparazioni» vi sono, tra i tanti, il bue di Carrù, il cappone di Morozzo, la gallina bianca di Saluzzo, le lumache di Borgo San Dalmazz[redacted] (di montagna) e le lumache di Cherasco (di pianura), il prosciutto crudo della Valle Gesso, il prosciutto crudo di Cuneo, la salciccia di Bra. E poi i formaggi: Robiola d'Alba, Toma di Elva, Tomino delle Valli saluzzesi, Tomino di San Giacomo di Boves e Toma piemontese.

Tra i prodotti vegetali, il Cuneese annovera numerosi prodotti, tra cui le castagne delle Valli cuneesi, le erbe officinali della Valle Grana, i fagioli di Cuneo, [redacted] farina per polenta tradizionale di Langa, le fragole delle Valli cuneesi, le mele della Valle Grana, le mele [redacted] delle Valli cuneesi, il peperone di Cuneo, la pere Madernassa cuneese, le pesche del Cuneese, i piccoli frutti delle Valli cuneesi. E ancora [redacted] Campagnola Buschese, il Marron glacé e le Miche di Cuneo.

Ortopedia Sanitas Gagliardi

La tecnologia al servizio della comunita'

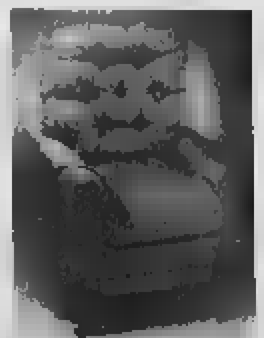
Poltrona Relax

Comodissima poltrona [redacted] elettrico, a più posizioni, [redacted] un pulsante si può scegliere di alzare il reggigamba abbassare lo schienale e aiutarsi [redacted] alzarsi in piedi, silenziosa, completa di tasca porta giornali al lato.

Versione Confort: solo con movimento elettrico

Vari colori disponibili

Dimensioni: posizione neutra larg. 83cm. prof. 87cm.
posizione distesa larg. 83cm. prof. 163cm.



[redacted]

L. 1.690.000 i.v.a. comp.

L. 59.973 al mese

Versione Lux:
con massaggio
L. 1.990.000

SCOOTER SHOPRIDER

Agilità, manovrabilità e stabilità lo rendono indispensabile nella vita di tutti i giorni.

Ideale per la casa e per l'esterno.

Completamente smontabile, è stato ideato per un [redacted] trasporto nel bagagliaio dell'automobile.

Non necessita di bollo e assicurazione obbligatoria. Motorino elettrico, completo [redacted] batterie, caricabatterie, chiave di accensione, luci, frecce, manubrio e sedile regolabile, grande autonomia.

[redacted]

L. 6.900.000 i.v.a. comp.

L. 244.859 al mese

POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO

Sollevatore per vasca da bagno

Sollevapersone per vasca [redacted] bagno [redacted] batteria ricaricabile. Seduta [redacted] schienale anatomici, facilmente trasportabile. Fissaggio con ventose poste alla base

[redacted] OFFERTA

L. 1.890.000 i.v.a. comp.

L. 67.070 al mese

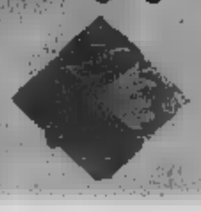
www.ortopediagagliardi.com

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB

Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383

edilnol

Vi aspettiamo ad Arona
dal 26 maggio al 10 giugno
alla 39ª Fiera
del LAGO
MAGGIORE



GRU s.r.l.

Via delle Fabbriche Nuove 17 - VIGLIANO BIELLESE - Tel. Comm. 015.8129900 (10 linee r.a.) - Tel. Amm. 015.8129922
Fax Comm. 015.8123084 - Fax Amm. 015.8129975 - Fax Noleggi 015.8129916
E-mail: [illegible]@edilnol.it - Sito www.edilnol.it

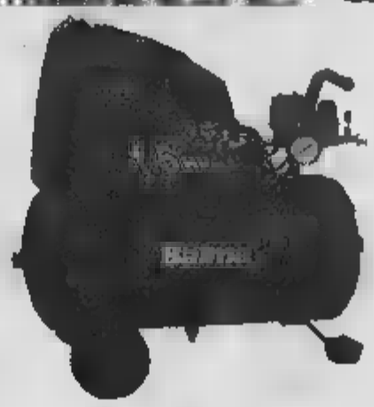
Primavera 2001

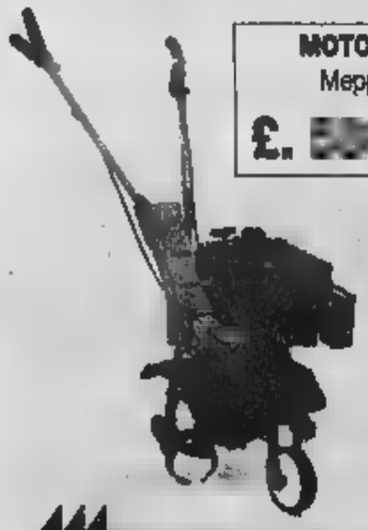
VALEX

MOTOZAPPA
Meppy 3,7
£. 589.000

ELETTROCOMPRESSORE
hp 1,5 s/s
£. 174.000
hp 1,5 lt. 25
£. 292.000

Balma





COMET

IDROPULITRICE
120 atm Smart a.f.
£. 228.000

[illegible]
mod. SE 180 6 t.
£. 1.260.000

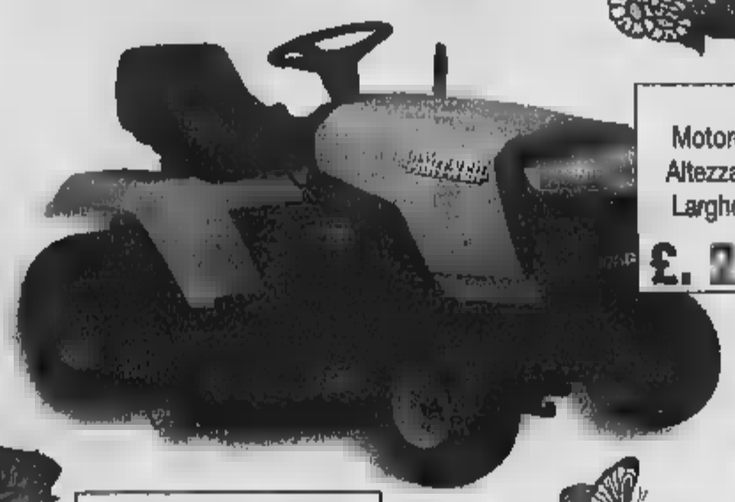
McCULLOCH

ELECTRAMAC 316 + BORSA
1500 W - 40 cm
£. 199.000

[illegible] ccs
34 cc - 1.3 Kw/1.8 Hp
£. 389.000

PARTNER

Kawasaki



P12-92
Motore 4 tempi - 40 cm
Altezza taglio: 25-89 mm
Larghezza taglio: [illegible] cm
£. 2.990.000

PONY 3,5 HP
£. 1.314.000

RASAERBA ELETTRICO
TIVOLI TV 540/E 1100 W
£. 188.000

[illegible] ELETTRICO
[illegible] 300
250 mm - 300 W
£. 99.000
DENVER 200
200 mm - 200 W
£. 43.900

RASAERBA ELETTRICO
TIVOLI TV 630/E 800 W
£. 132.000

PARTNER

[illegible] T 240
24 cc - 0.7 Kw/0.9 Hp
£. 359.000

DECESPUGLIATORE DOLMAR
Mod. MS300C
£. 466.000

DECESPUGLIATORE [illegible] 300
30 cc - 1.1 Kw/1.5 Hp
£. 512.000
[illegible] B 380
38 cc - 1.3 Kw/1.7 Hp
£. [illegible].000

RASAERBA [illegible] SCOPPIO
TIVOLI TV 400 3,5 HP
£. 367.500

RASAERBA SEMOVENTE
TIVOLI TV 460/SP 3,5 HP
£. 465.000

VALEX®

DOLMAR

TUTTI I PREZZI SONO
IVA COMPRESA

Servizio Assistenza EDIL CAME srl
VIGLIANO - Via delle Fabbriche Nuove, 31 - Tel. 015.8122048

CINQUE ÉQUIPE AL LAVORO PER 24 ORE

LE FASI DELL'INTERVENTO

1 maggio, ore 8: preparativi per l'anestesia e per l'utilizzo della macchina che garantisce il recupero del sangue che la paziente perderà durante l'operazione e che le sarà nuovamente immesso nelle vene.
ore 10.15: isolamento dei vasi del collo che nutrono l'angioma.
ore 12.30: separazione della malformazione dalla base del cranio, disarticolazione della mandibola e resezione dell'arco zigomatico destro, per aggredire in profondità la massa. Asportazione del tumore benigno, con conservazione delle strutture auricolari e visive.
ore 21.30: recupero della cartilagine auricolare e innesto nell'avambraccio sinistro.
ore 22.30: sistemazione di un muscolo e di un lembo rivascolarizzato della schiena sul volto.
4 maggio, ore 3: collegamento del lembo ai vasi del collo
ore 5: rivascolarizzazione del lembo e progressiva ricostruzione dell'emivolto destro;
ore 7: ricostruzione del condotto uditivo e ripristino di comunicazione diretta tra il timpano e l'esterno attraverso un lembo.
ore 8.30: conclusione dell'intervento

Una nuova vita per la donna senza volto

Rimosso al Giovanni Bosco il tumore che la devastava

Un orecchio «prefabbricato» per ricostruire un volto devastato da un tumore benigno. Per sei mesi Lorenza Milano, 33 anni, cuoca in una scuola materna di Trento, girerà - primo in Italia - con un orecchio in crescita su un braccio, in attesa che, al San Giovanni Bosco, le venga ricucito al posto giusto.

E' la dimostrazione che, nell'epoca dei trapianti di mani e di braccia, si sta sviluppando sempre più anche la tecnica dell'autotrapianto di piccoli organi. Come non ricordare il naso ricambio modellato sul polso di un cinquantenne, sette mesi fa al Maria Vittoria? Per la cuoca di Trento, l'intervento si è reso necessario dopo l'asportazione di un grosso angioma che la devastava tutta la parte destra del volto e che le ha fatto correre il rischio di morire soffocata. La malformazione, grande come un melone, aveva completamente invaso l'emivolto destro, premendo su collo e faringe e limitando a tratti la respirazione.

L'operazione è stata difficile e delicata. Per oltre ventiquattro ore - dalle 8 del 3 maggio scorso alle 8.30 del giorno successivo - cinque équipe del San Giovanni Bosco - otto medici e quindici infermieri, guidate dal primario di chirurgia Maxillo Facciale Luigi Solazzo - hanno lavorato per restituire la donna a una vita normale. Hanno operato ininterrottamente, alternando fasi di microchirurgia ad altre di macrochirurgia, alla presenza di Fabio Beatrice, primario di Otorinolaringoiatria e dell'aiuto di Neurochirurgia Riccardo Boccaletti.

Gli stessi che un anno fa salvarono un giovane albanese, arrivato a Torino con il viso completamente distrutto da un cancro. Questa volta a rendere particolarmente complicata e pericolosa l'attività in sala operatoria, oltre all'intreccio arterio-vascolare dell'angioma, «Una massa cavernosa ricoperta da vene e arterie - spiega il dottor Solazzo -. Un groviglio enorme, dalle dimensioni di 20 centimentri per 20, per 10 in profondità, da cui si diramavano grossi vasi, dal diametro di quasi 2 centimetri l'uno, che se avvessero irrorato eccessivamente l'angioma l'avrebbero potuto far esplodare, causando la morte della paziente».

> Lorenza è la prima paziente in Italia ad avere un orecchio che le cresce sul braccio in attesa che venga ricostruito al posto giusto

Gli specialisti hanno dovuto scavare la guancia destra (costituita da un muscolo e un lembo di pelle della schiena della donna) e la parotide, ghiandola salivare, raschiando via tutti i tessuti della faccia, per evitare la ricostituzione del tumore. Estesa dalla metà destra del collo al vertice del cranio e, in senso orizzontale, dall'occhio all'orecchio destro, la lesione riguardava anche una parte della faringe, una regione dell'arteria carotide interna, della vena giugulare interna e di numerosi nervi cranici. «Ma per fortuna - precisa il dottor Beatrice - siamo abbiamo dovuto intaccare strutture nobile come laringe e faringe. E tutte le funzioni, udito compreso, sono salve».

Per domare l'infiammazione dell'angioma - che negli ultimi tempi aveva già segni di ulcerazione cutanea con episodi emorragici - 48 ore prima dell'intervento chirurgico la donna è stata sottoposta a un trattamento di embolizzazione, eseguito dal professor Gianni Bradac delle Molinette. «In questo modo - spiega il dottor Solazzo abbiamo ridotto il rischio di un accumulo di sangue». Oltre alla ricostruzione della parte destra del viso, i medici hanno intascato nell'avambraccio sinistro della malata la cartilagine dell'orecchio. «Oltre alla cartilagine abbiamo salvato i nervi e i vasi sanguigni - conclude Solazzo -, essenziali per la crescita della cute. Nei prossimi mesi modelleremo il lembo di pelle a forma di orecchio. A quel punto lo impianteremo al suo posto». [g. lon.]

LA CHIRURGIA DELLA SPERANZA PARLA LA PAZIENTE DI TRENTO

«Solo qui ho trovato un aiuto»

La cuoca: nessun ospedale voleva operarmi

intervista

Loredana Lanzo

SORRIDE, Lorenza Milano. Sorride e piega la testa di lato, si mette in posa.

Senza neanche un'ombra di imbarazzo per quella parte del viso pieno di punti di sutura. «Sono così felice, come lei nemmeno può immaginare. Della ferita non m'importa assolutamente nulla, quello che conta è tornare a essere quella di prima».

Lorenza ha 33 anni, una bambina di 3, Vanessa, e un marito. Vive a Trento, dove lavora come cuoca nella mensa di una scuola materna. Sul comodino accanto al letto c'è un portaritratti da cui sorride una bella bimba bruna. Vicino alla foto un mazzo di orchidee gialle.

Chi gliele ha regalate?

«Il direttore generale dell'ospedale, il dottor Giovanni Rissone. E' venuto a portarmele di persona, con un bigliettino d'auguri che conserverò per tutta la vita».

Perché?

«Qui dentro è cambiata la mia esistenza. Non mi spaventa avere una parte del volto con le cicatrici, ci penserò poi. Con quello che ho passato prima, l'operazione m'è sembrata una passeggiata. Sapevo bene di correre un rischio. I medici mi avevano avvertita, ero disposta a tutto, anche a morire sotto i ferri, pur di smettere con quel tormento per avere una possibilità di ricominciare a vivere».

Da quanto tempo soffriva?

«L'angioma m'è venuto quando avevo venti anni. E' tredici anni che combatto, anche se all'inizio mi hanno molti problemi perché piccola».

E ultimamente perché stava male?

«Quella palla premeva sulla faccia, mi pulsava. Non mi faceva respirare, avevo l'impressione che le vene del collo mi potessero esplodere da un momento all'altro. Per non parlare poi degli altri problemi».

Quali?

«La questione estetica, ma basta. Non solo avevo mezza parte del viso deformata, ma non potevo nappure espormi al sole. Le vene mi si gonfiavano tutte e le palpitazioni sulla faccia erano intense come quelle del cuore».

Perché è venuta a farsi operare a Torino?

«Ho saputo dai medici del San Giovanni Bosco dalla televisione. E' successo un anno fa, quando avevano operato un ragazzo albanese. Il telegiornale diceva che gli avevano tolto un cancro e gli avevano ricostruito il volto. Così mi sono fatta coraggio anch'io».

> «Erano 13 anni che soffrivo e mi disperavo Un giorno ho visto in tivù un servizio su quell'albanese a cui è stato ricostruito il volto Ho fatto il 12 e ho chiamato»

Cioè?

«Mi son fatta dare il numero dal 12 e ho telefonato in ospedale. Mi hanno detto di venire a Torino e io ho fatto. Negli ospedali di altre città rifiutavano di operarmi. Dicevano che era pericoloso, che l'angioma poteva scoppiare e io potevo morire durante l'intervento».

In quali città è andata?

«Verona e Roma. Alcuni medici m'avevano consigliato di andare in Francia, meno male poi è arrivata la notizia del giovane albanese e io ho cominciato a sperare».

E' passato già stata operata?

«Sì, ma non si è trattato di interventi chirurgici veri e propri. Venivo ricoverata per alcuni giorni per l'embolizzazione dell'angioma».

Che cos'è?

«Non lo so spiegare con i termini scientifici, ma in pratica sparavano dentro la faccia, attraverso una sonda che partiva dall'inguine, delle sostanze che servivano a ridurre il tumore benigno».

Ma lei sapeva che poi si sarebbe riformato?

«All'inizio no. Non me l'avevano detto, e forse non l'avevano capito nemmeno i medici. Non lo, so solo che dopo due o tre mesi io mi ritrovavo di nuovo con la parte destra della faccia gonfia. E ricominciava tutto da capo».

Chi le dava coraggio nei momenti di sconforto?

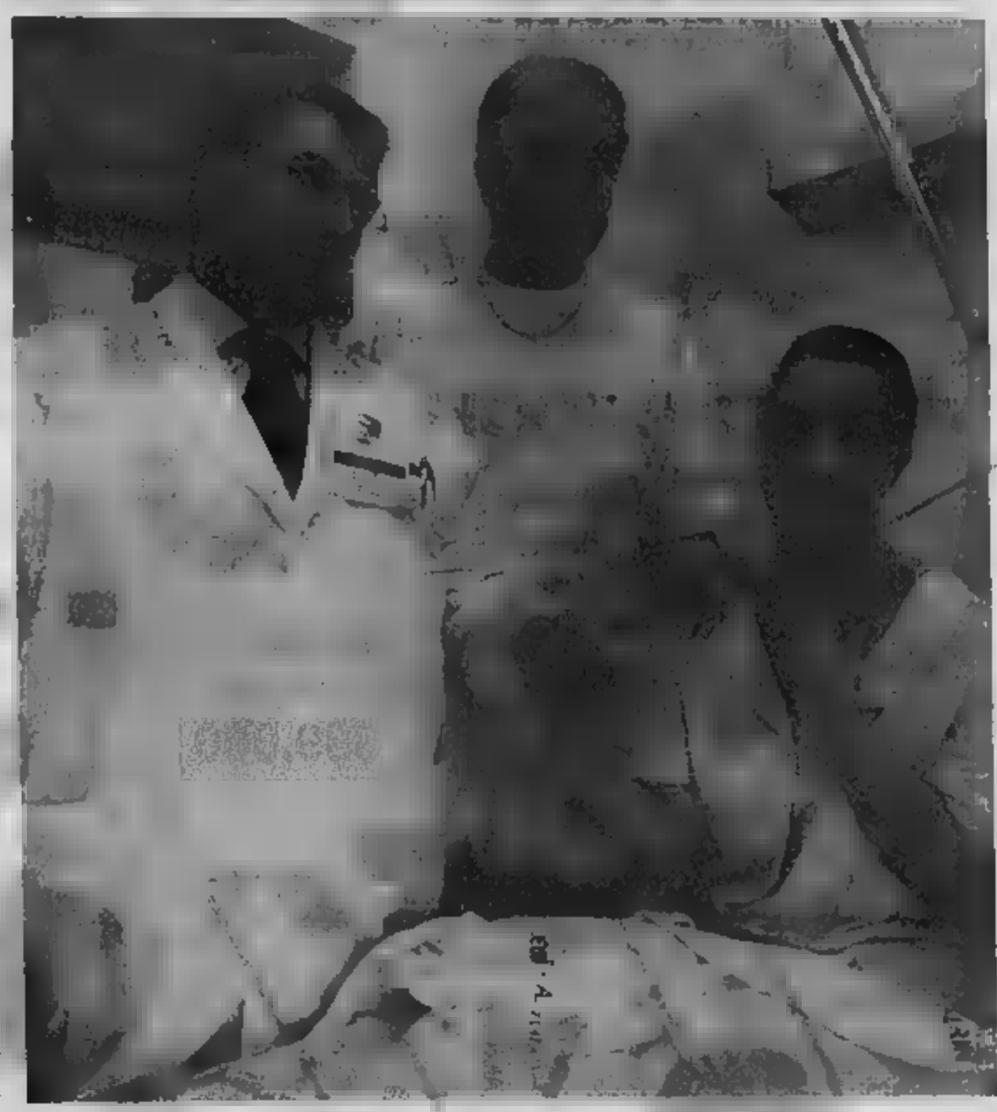
«Mio marito. Lui adesso è a Trento, ma domenica torno a casa anch'io».

Non le dà fastidio l'orecchio cresce sul suo braccio?

«No, i medici mi hanno detto che posso svolgere una vita normalissima».

Ma nemmeno l'idea dell'orecchio in posto che non è il suo la disturba?

«Beh, certo è un po' strano. Ma ci sto già facendo l'abitudine. Davvero».



Lorenza Milano con i professori Luigi Solazzo e Fabio Beatrice

I provvedimenti del Consiglio di amministrazione riunito dal rettore

Economia quelli la stangata delle tasse

Varati gli aumenti all'Università, iscritti contrari

Il consiglio d'amministrazione dell'ateneo di via Po ha varato ieri gli aumenti delle tasse studentesche, in una seduta interrotta per due volte dagli studenti preoccupati», un gruppo nato in questi giorni contro il rincaro dei contributi, che ha marciato in un mini-corteo da Palazzo Nuovo al rettorato presidiando poi l'ingresso di via Verdi (sbilindato dalla polizia) con cartelli e striscioni. La delibera è stata approvata con il voto di solo rappresentante dei ragazzi presente in aula al momento del voto. Uno dei «preoccupati» è stato invece allontanato dal rettorato dalla polizia

Il rincaro deciso ieri prevede oscillazioni vistose: tra 15 e 250 mila lire, a seconda delle facoltà e del reddito degli iscritti. Si va da 15 a 60 mila lire a Medicina, Scienze, Agraria e Lingue, che applicano solo il +3% deciso dal rettorato per adeguare i contributi all'inflazione. Tutte le altre facoltà prevedono aumenti più salati. Le tasse salgono da 30-40 a circa 160 mila lire (la forbice, anche in questo caso, dipende dalla situazione economica dei ragazzi) per Lettere, Giurisprudenza, Scienze della Formazione, Psicologia, Veterinaria e Farmacia. A Scienze politiche il rincaro massimo è di circa mila lire, mentre si arriva a sfiorare la 250 mila lire a Economia, facoltà che rilascerà però a tutti gli iscritti il «patentino» europeo di informatica.

Se tutte queste somme valgono per chi sceglierà di studiare a tempo pieno o per chi deciderà di restare nel vecchio ordinamento (senza cioè passare al «3+2» previsto dalla riforma universitaria), è soprattutto per gli studenti «part-time» che le proteste dei ragazzi levatesi nei giorni scorsi hanno sortito alcuni effetti: nascono, anche qui, i 7 scaglioni di reddito (non previsti fino alla scorsa settimana), con un contributo minimo di 300 mila lire l'anno, e un costo per ogni credito tra 5 e 50 mila lire (un esame «pesa» circa 10 crediti). «Abbiamo compiuto il massimo sforzo - ha spiegato ieri il rettore Rinaldo Bertolino - per creare le 7 fasce anche in questa corsa di studi, e per contenere i rincari. Abbiamo raccolto proposte e osservazioni dei rappresentanti degli studenti, e anche dei ragazzi che si sono presentati qui pur senza essere stati eletti negli organi di governo. Aumenteranno anche le borse di studio, ma l'attivazione dei nuovi percorsi didattici previsti dalla riforma comporta la creazione di numerosi nuovi servizi, cui non è purtroppo possibile far fronte con le sole maggiori entrate ministeriali». Insoddisfatti gli studenti. C'è stato il voto contrario di Davide Moretti (Sinistra Uni.to), che giudica troppo onerosi i rincari nonostante alcuni importanti aggiustamenti, come le 7 fasce per i part-time. Non hanno partecipato al voto i due eletti nella lista «Obiettivo studenti», «la delibera non era accettabile - dice Stefano Menegabello - avremmo voluto che si trovassero i quattrini necessari alla riforma da altri capitoli del bilancio». Quanto ai «preoccupati», «E' una stangata ingiusta, che fa a botte con il diritto allo studio. Negli ultimi 10 anni, le tasse sono triplicate». [g.fav.]

> I rincari variano da facoltà a facoltà e a seconda delle fasce di reddito degli studenti

Un corteo di protesta è partito ieri da Palazzo Nuovo diretto in via Po

PROVVEDIMENTI E INCHIESTA

UN PORTALE TERMOGRAFICO

A luglio entrerà ufficialmente in funzione all'ingresso italiano del traforo del Fréjus, dopo quasi un anno di collaudo, un «portale termografico», cioè un sistema di prevenzione basato su telecamere a infrarossi che evidenzia le anomalie termiche dei mezzi che si apprestano ad entrare nel tunnel. In altre parole surriscaldamenti che potrebbero dare origine ad incendi. Primo al mondo, è stato realizzato dal Sitaf e Tecnosistemi che hanno costituito Tecnositaf. E' l'embrione di una società che intende intervenire anche su situazioni dinamiche per aumentare la sicurezza di tutti i tunnel e non solo dei trafori, affontando lo studio e lo sviluppo nella pratica delle «immagini multispettrali»

Un altro Tir in fiamme sull'A32

In sette anni 112 incendi, freni sotto accusa

L'Autofréjus chiusa fino a domenica Gli uomini del soccorso chiedono autovelox anche per i camion Il pm Guariniello apre un'inchiesta

Gianni Sisto

Se è vero che tutte le gallerie, 1000 km in Italia, non solo quelle dell'autostrada del Fréjus, possono, e soprattutto devono, essere migliorate sotto l'aspetto della sicurezza, è altrettanto vero che anche Tir, autocarri e autoarticolati che movimentano l'86 per cento delle merci italiane, abbisognano di altrettanta attenzione per evitare che diventino delle bombe incendiarie.

E' la considerazione che emerge all'indomani della strage sfiorata di Prapontin - 19 intossicati, mezz'ora di panico, qualche miliardo di danni, chiusura al traffico fino a domenica - parlando con gli addetti ai lavori: vigili del fuoco, polizia stradale, responsabili dell'autostrada. Che ieri sono nuovamente intervenuti, quando un Tir in discesa si è incendiato, sempre per il surriscaldamento dei freni, prima della barriera di Bruere, fortunatamente fuori delle 8 gallerie che con i loro km totali costituiscono circa un terzo dell'autostrada Torino-Bardonecchia (72 km).

«Dal 1994 a oggi, in mesi, sulla A32 si sono verificati 112 incendi su autocarri, con medie di 1,2 al mese fino alla chiusura del traforo del Bianco, e di 2 al mese dopo»: Mario Virano, amministratore delegato della Sitaf, ha ben chiare le statistiche. Dei 112 incendi esaminati solo 41, il 37 per cento, si è verificato in salita per surriscaldamento del motore, mentre 71, il 63 per cento, sono avvenuti in discesa, per i freni. Non solo: 68 su 71, il 75 per cento, sono avvenuti a valle della galleria di Mompantero, cioè dopo il tratto più in discesa della strada. Ancora Virano: «Se vogliamo essere realistici dobbiamo calcolare, con il traffico di oggi, una media di 24 potenziali incendi all'anno, 8 dei quali in galleria: sono numeri che devono far pensare. Lunedì è andata bene, abbiamo anche avuto fortuna, ma occorre guardare al problema da tutti i punti di vista».

Parole che trovano consenziente, per esperienza maturata in 35 anni di attività, Renato Parotto, capo del distaccamento di Susa dei vigili del fuoco, l'uomo che ha gestito sul nascere l'incendio di lunedì alla Prapontin, sul quale era capitato casualmente. Forse è lui la personificazione della sfortuna di cui parlava Virano: «I camionisti - dice - dovrebbero fare più attenzione ai limiti di velocità e all'abuso dei freni: tutti i giorni capitano principi di incendi, spesso se la cavano da soli. Ci vorrebbe un autovelox anche per loro. Non so quante volte rispettino i prescritti 70-80 all'ora».

Al Comando della Polizia stradale di Susa, dove le pattuglie hanno l'autorespiratore in dotazione sulle volanti, nel 2001 hanno già registrato 5 interventi per incendi gravi e altrettanti per incendi minori: «Il surriscaldamento dei freni non è un'eventualità quotidiana, ma non è neppure remota. Occorre vigilare sulle gallerie, sulla velocità, ma studiare anche nuovi accorgimenti per la sicurezza».

E i biscotti della strada? Per le statistiche la causa prima degli incendi è il surriscaldamento dei freni del rimorchio, quando il bloccaggio delle ganasce può portare all'incendio del pneumatico, sempre difficile da estinguere con mezzi normali di bordo. Ma nei Tir, soprattutto in quelli da 18 metri, c'è anche il rischio di corti circuiti che possono innescare i teloni o le furgonature in fibra. Ma pericolosi sono anche i generatori degli impianti di refrigerazione, causa dell'incendio del Tir belga del Bianco.

Da ieri, dopo aver ricevuto il rapporto della Polizia stradale, il pm Raffaele Guariniello ha aperto un'inchiesta contro ignoti per disastro colposo. Una pista già stata aperta nel 1997: indagato è l'intero vertice della Sitaf. L'autista rumeno del Tir bruciato resta a disposizione degli inquirenti.

Ci vorranno ancora tre giorni prima della riapertura dell'autostrada del Fréjus

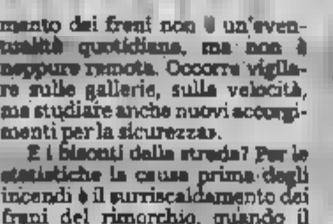
Nell'inchiesta sull'apicalità nella struttura era coinvolto anche il preside di Medicina

Cardiochirurgia verso l'archiviazione

Il pm: «Nessun reato nel comportamento del rettore»

Sembra destinata a concludersi senza un nulla di fatto l'inchiesta sul rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino, il preside della facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo e il docente di Medicina Federico Bussolino. Il pm Cesare Parodi, dopo averli sentiti, ha chiesto l'archiviazione. Tocca ora al gip l'ultima parola. Ai due professori di Medicina, Di Carlo e Bussolino, è stato contestato il falso ideologico in atto pubblico, mentre lo stesso Di Carlo e il rettore Bertolino sono stati indagati per omissione d'atti d'ufficio. Sono difesi dagli avvocati Gilberto Lozzi, Ivo Carlocchi e Paolo Pacciani.

Tutta la vicenda ruota attorno ad una seduta del Consiglio di facoltà di Medicina del 18 dicembre 1997 chiamato a esprimere il parere sull'apicalità di due cardiochirurghi torinesi: il professor Giuseppe Poletti doveva essere designato a dirigere la cardiochirurgia mentre il professor Michele Di Summa avrebbe guidato la Divisione trapianti cardiaci ed emergenze dello stesso ospedale.



Il rettore, Rinaldo Bertolino

Il preside di Medicina, Di Carlo

Sono presenti in 184. C'è un voto unanime a favore di Michele Di Summa. Per il professor Poletti, invece, ci sono 6 voti a favore, 3 contrari e 176 astenuti. E' un verdetto che penalizza Giuseppe Poletti, che pur negli anni precedenti ha dimostrato grandi capacità e profuso impegno. A chi affidare allora la Cardiochirurgia? C'è una proposta di affidarla ad interim allo stesso Di Summa. Che però si respinge a anni su oltre: invita il Consiglio a rimeditare sulla decisione presa nei confronti del Poletti. In altre parole spiega che con il professor Poletti negli anni precedenti c'era stata una collaborazione molto proficua e produttiva e che quindi la designazione alla direzione della cardiochirurgia appariva doverosa. Il Consiglio non recepisce parere. Accade però quello quelle frasi di Di Summa sul collega, compaiono solo nella bozza della seduta e non nel verbale definitivo. Il professor Poletti reclama per quell'omissione, perchè ritiene che in quelle frasi c'è un invito ad una nuova votazione. Di Carlo e Bussolino (segretario del Consiglio), respingono queste tesi: si tratta di frasi irrilevanti dal punto di vista amministrativo. Il Consiglio ha già votato. Se l'avesse fatto di nuovo sullo stesso argomento, spiegano, avrebbe commesso un abuso d'ufficio. Poletti impugna il verbale davanti al Tar, sostenendo che gli astenuti non si devono e che quindi ha 5 voti a favore e 3 contrari. Il Tar risponde che occorre la maggioranza dei presenti, ma la decisione va motivata. Poletti invita Bertolino e Di Carlo a motivare quel verdetto. In facoltà non si sa bene come rispondere e passa un po' di tempo. A questo punto il professor Poletti si rivolge alla Procura e scatta così l'omissione d'atti d'ufficio perchè non ha ottenuto risposta. Ora il pm ha chiesto l'archiviazione.

Specchio dei tempi

«La dei lettori: distribuiti nel 2000 oltre cinque miliardi» - «Chi ha la nostra gattina?» - «L'alluce valgo si può guarire anche senza operazione» - L'uso limitato del Bancomat»

Il presidente della Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi* ci scrive:

«Il nostro consiglio di amministrazione ha approvato il bilancio per il 2000: le erogazioni effettuate nell'anno ammontano a tre miliardi, quaranta milioni e 12.719 lire alle quali vanno aggiunte quelle per gli aiuti portati durante la fase emergenza nelle zone alluvionate (due miliardi, 235 milioni e 25 mila lire) oltre alle molte altre iniziative già deliberate e da realizzare entro il 2002.

«Interventi immediati in casi di necessità anche quest'anno - per la 25ª volta - agli anziani soli ed in difficoltà sono state distribuite 2033 "Tredicesime dell'amicizia", di settecento mila lire ciascuna. Il contributo dei lettori ci ha consentito di arricchire di attrezzature terapeutiche o diagnostiche vari ospedali, di contribuire agli investimenti per il completamento del Centro di Candiolo, e per le attività del "Comitato Piemontese Gigi Ghirotti", di dotare di automezzi varie associazioni di volontariato. Nella sua riunione il consiglio ha anche approvato ulteriori interventi in attrezzature di vario genere, auspicando che non vengano meno le offerte dei lettori.

«Non posso dimenticare che le nostre attività sono state anche aiutate dai lasciti ed eredità a favore della Fondazione: purtroppo, anche quest'anno si sono verificati casi nei quali la volontà di donatori defunti non ha potuto essere accolta per imperfezioni formali dei relativi testamenti, che devono invece rispondere a norme di legge semplici, ma precise e tassative.

«Come ogni anno, sin dalla nascita, il bilancio della Fondazione è stato certificato da primaria società di revisione».

Roberto Bellato

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo colleghe del Sanpaolo Imi di corso Svizzera. Da anni avevamo adottato una gattina e l'avevamo chiamata Amanda; era molto tenera e dolce, tutte le mattine la nostro arrivo ad aspettarci sul davanzale della finestra, in attesa di un po' di crocchette e di tante coccole.

«Non dava fastidio, anche perché era sterilizzata e quindi non soggetta a quelli che alcuni definiscono "fastidiosi miagolii" dovuti al periodo del calore. Lunedì 21 maggio non l'abbiamo vista tutto il giorno e la sera l'abbiamo trovata senza vita sul tetto di un garage nei pressi della Banca. Che strazio vedere quel corpicino inerme tutto bagnato sotto la pioggia! Quello che ci fa più male è il pensare che qualcuno, poco amante degli animali, abbia fatto in modo che Amanda ingerisse cibi guasti o avvelenati.

«Con queste poche righe vogliamo solo augurare a quell'individuo che ha attuato un atto così vile di avere dei rimorsi per tutta la vita. A noi restano solo un grande vuoto e tanta za, ma soprattutto la consapevolezza di quanto può essere cattivo l'animo umano».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«In merito alla lettera di Vanna Maino, che dovrà aspettare due anni una operata, vorrei far presente la mia esperienza.

«Anch'io ho ricevuto da specialisti come unica proposta di soluzione all'alluce valgo l'intervento chirurgico. Per caso sono approdata allo studio di un fisioterapista osteopata che con una terapia non cruenta ha risolto il problema con poche e oneste sedute».

Maria Durando

La Direzione Postaitaliane ci scrive:

«In riferimento alla lettera "Dov'è la modernità?" con la quale un lettore segnala di non aver potuto utilizzare il Bancomat per il pagamento di un buono fruttifero acquistato in un ufficio postale, segnaliamo che la carta Bancomat è possibile effettuare esclusivamente bollettini di conto corrente postale (nei limiti di prelievo consentito dalla banca emittente per quella carta).

«Si tratta una limitazione all'uso del Bancomat che l'Associazione Bancaria Italiana impone ai suoi clienti. Poste Italiane da tempo che questo vincolo venga finalmente rimosso. Per agevolare le clientela, la nostra azienda ha lanciato un anno fa il conto Bancoposta che consente di avere la carta Postamat, il libretto degli assegni e la carta di credito. Il titolare di un conto Bancoposta, utilizzando la carta Postamat (con funzionalità analoghe al Bancomat) in uno dei 14 000 uffici postali, ha così la disponibilità immediata di tutto il denaro depositato sul suo conto e può effettuare pagamenti in Italia e all'estero e in tutti gli esercizi convenzionati con il circuito Maestro».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero
RITORNO
ritrovato
QUESTA SETTIMANA
AMBIENTE:
MAURORTEI
TUTTI I GIORNI
ANNIVERSARIO PARCO
FINO AL 10 GIUGNO
40 PELLERINA
TUTTI I BIGLIETTI VALGONO FINO AL 10 GIUGNO
URBANI
Domani 15,30, presso l'Aula Magna del Politecnico di Torino, Facoltà di Ingegneria, a conclusione del Corso di Perfezionamento "Progettazione e "Spazi Urbani ed Architetture non discriminanti"
Intervengono: Fabrizio Astrua, Picco, Fabrizio Vescovo, Francesco Parrace, Oscar Schindler.
Alle 16.00 de "La Lippa Jazz Band"
SAMARA'S SHOW
DA LUNEDÌ A SABATO
BONTEMPI
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
L. 20.900.000 - m. 2.060
RISTORANTE PANORAMICO
FUNERALI CLASSICO
A 2 MILIONI 500 MILA
IL GIUBILEO

TI PORTEREMO

LE MIGLIORI SOLUZIONI
DI TELECOMUNICAZIONE
AL SERVIZIO DEL TUO

BUSINESS.

CONTATTACI.

HOUSING

800.00.10.24

EDISONTEL

PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI.

Da gustare da soli ■ in compagnia, sotto l'ombrellone o ■ tavolino di un caffè, anche quest'estate è il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa e Nice-Matin, una coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni e notizie, insieme in edicola dal 1° giugno ■ 9 settembre. Una ■■■ delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes e nel Var, e per i francesi che ■■■■■ l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, ■ La Stampa ■ Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con Magazine TV e in più Specchio in omaggio; ■ 14F la domenica ■■■ Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, e i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi. E in più sabato Specchio in omaggio.

CONDIZIONAMENTO

DAIKIN Galletti AIR CONDITIONING

SUBITO!

UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo

IDROTERM
www.idroterm.com

CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.500
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 011.977.31.48

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO [illegible] 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

CN

CUNEO - Via Carlo Emanuele III, 17 - Tel. 0171 [illegible]
12051 ALBA - Via Cavallotti, 6 - Tel. 0173 366719

IL DEBUTTO DEI PARLAMENTARI CUNEESI

«Primo giorno» per Crosetto e Menardi Raffaele Costa da 25 anni alla Camera

Un caffè al Bar Corso di Cuneo per il neosenatore Menardi prima di partire [illegible] Roma

Paola Scola

CUNEO

[illegible] deputati e senatori eletti nella «Granda» per la Casa delle Libertà [illegible] oggi nella capitale per l'inizio dell'attività parlamentare. Raffaele Costa, Guido Crosetto, Teresio Delfino, Guido Rossi (Camera), Giuseppe Menar- [illegible] Tomaso Zanoletti (Senato) rappresentano l'intera provincia. Cuneese [illegible] anche il ministro degli Affari Sociali, [illegible] diessina Livia Turco, eletta nel Torinese e nel Proporzionale Piemonte [illegible]. Senza dimenticare il senatore Guido Brignone, votato nell'Astigiano ma residente a Centallo.

Per Menardi e Crosetto è [illegible] debutto romano, mentre Costa festeggerà nei prossimi giorni le [illegible] d'argento» con il Parlamento. L'ex ministro di Mondovì (che potrebbe tornare ai vertici con il governo Berlusconi) è nella capitale da ieri. «Il mio primo passo operativo - ha detto - sarà di concordare un incontro di noi parlamentari della «Granda» con ministro e vertici della Finanza, contro la chiusura della caserma di Cuneo».

Raffaele Costa probabile ministro

Teresio Delfino può andare al governo

Livia Turco eletta anche nel Proporzionale

Guido Rossi, scelto da Saluzzo e Savigliano

L'abbraccio tra il senatore Tomaso Zanoletti e il neodeputato Guido Crosetto entrambi eletti con ampio margine nell'area albese e braidese

I neoparlamentari, per lavorare insieme, hanno creato il coordinamento degli eletti della provincia per la Casa delle Libertà. «I nostri incontri saranno periodici, magari ogni venti giorni - ha spiegato Crosetto, sindaco di Ma- [illegible] -, per impegnarci insieme [illegible] temi più importanti. Dalla caserma alla Cuneo-Asti, dalla zootecnia all'agricoltura, ai piccoli Comuni». Crosetto non ha nascosto di nutrire «curiosità per un mondo nuovo», accompagnata da «tanta voglia di lavorare». Per [illegible] il [illegible] soggiorno a Roma sarà in albergo, [illegible] attesa di un alloggio.

Abiterà di nuovo [illegible] colleghi della Lega Nord, invece, [illegible] nella precedente legislatura, il giovane deputato Guido Rossi: suo pensiero, quando inizierà l'attività parlamentare, sarà la questione della contestata strada Saluzzo-Costigliole.

Il primo della pattuglia cuneese [illegible] ad arrivare [illegible] Roma è stato Teresio Delfino, che lunedì ha partecipato al Consiglio nazionale del Cdu, preparando i primi temi di cui occuparsi: agricoltura, famiglia, fiscalità: Delfino potrebbe avere un incarico governativo. Poi Brignone, che, dopo il viaggio in vagone letto, è entrato in ufficio alle 7,30 di ieri: agenda fitta d'impegni, [illegible] sua, compreso quello per accompagnare Menardi in visita al Senato. L'ex sinda- [illegible] di Cuneo, ingegnere, è nella capitale [illegible] ieri, per «orientarsi nell'anticamera della stanza dei bottoni». [illegible] colleghi mi hanno chiesto di interessarmi della com- [illegible] Lavori Pubblici [illegible] Trasporti, nella quale potrò mettere a disposizione di tutti le mie competenze professionali - ha anticipato -. Ora c'è l'emozione da primo giorno di scuola».

Emozionata anche Livia Turco, ma per altri motivi: il «trasloco [illegible] dal ministero, spostando [illegible] casa libri, carte, ricordi, fotografie, con un po' di tristezza, ma in modo sereno».

L'albese Tomaso Zanoletti [illegible] invece dedicato la giornata di ieri a salutare vecchi colleghi e «commentare con loro gli [illegible] elettorali»: poi al lavoro, per «cercare la commissione più congeniale in cui impegnarsi».

Scende in campo l'Associazione

Piccoli Comuni protestano per i tagli preannunciati agli uffici postali cuneesi

MARSAGLIA

I sindaci dei piccoli comuni [illegible] ribellano all'intenzione delle Poste di ridurre i servizi e chiudere uffici e sono pronti «alla mobilitazione in piazza da parte di tutti, contro i soprusi».

Dopo [illegible] notizia, diffusa dai sindacati, del piano di razionalizzazione proposto dall'azienda per fronteggiare 733 esuberi [illegible] livello regionale (con 57 posti in [illegible] nella Granda), l'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia [illegible] [illegible] campo, con una lettera del presidente Franca Biglio, sindaco di Marsaglia, [illegible] tutti i colleghi.

«Ancora una volta le Poste continuano a pianificare e tagliare senza il minimo rispetto [illegible] istituzioni - ha scritto - e dobbiamo prendere atto che tutto passa sulla testa degli amministratori, senza che [illegible] notizie dei tagli giungano mai in modo corretto e diretto. Ancora [illegible] volta siamo costretti a dire basta [illegible] tutta [illegible] indignazione».

[illegible] sempre in [illegible] dell'incontro a Cuneo con il direttore generale delle Reti Territoriali Cesareo, rinviato dallo stesso all'autunno - si legge ancora -. Lo scopo è ovviamente quello di far chiarezza sulla base del reciproco rispetto. Fino ad allora, nessun taglio o provvedimento. In caso contrario, l'azione [illegible] pesante e continua». [p. s.]

Convention dei vertici di Banca [illegible] Fondazione con l'intervento di Sergio Pininfarina e Gabriele Galateri di Genola

«Crs dinamico come la Ferrari»

Luca di Montezemolo ieri a Savigliano

Luca di Montezemolo tra i presidenti della Crs Giovanni Battista Rocca e della Provincia Giovanni Quaglia

Piero Bertoglio

SAVIGLIANO

«I risultati della Banca Crs nel 2000 sono stati brillanti come quelli della Ferrari: per [illegible] manzia, nello sport, non facciamo auguri, [illegible] speriamo che la situazione possa ripetersi per entrambi». Così il presidente della Fondazione della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano, Roberto Governa, ha salutato l'ospite d'onore all'ottava «convention» dell'istituto di credito cittadino, Luca Cordero di Montezemolo.

Il presidente della Ferrari e neo-presidente della Federazione Italiana Editori Giornali ha polarizzato l'attenzione della platea, formata dai dipendenti e dagli amministratori della banca e da numerosi ospiti. Dopo aver espresso il compiacimento per essere tornato in Piemonte, dove ha detto di aver trascorso nel paese di Montezemolo numerosi periodi, ha tracciato un parallelo tra la situazione della Ferrari e quella di una banca di piccole dimensioni, [illegible] e dinamica quale la Crs: «La Ferrari - ha detto Montezemolo, dopo aver riassunto gli ultimi dieci [illegible] successi [illegible] sul [illegible] commerciale che su quello sportivo - è cresciuta grazie ai notevoli investimenti, puntando [illegible] alcuni elementi fondamentali: organizzazione, uomini, prodotti e, soprattutto, ricerca tecnologica. Quest'ultimo aspetto è molto importante nella nostra realtà così [illegible] nella vostra, dove ogni operazione è gestita [illegible] processi tecnologici ad altissimo livello, [illegible] permette di fare concorrenza a grandi colossi: per noi nel mondo dell'automobile, per voi [illegible] quello del credito [illegible] finanziario. Il futuro sarà dominato dalla tecnologia, ma dobbiamo essere attenti a salvaguardare e valorizzare la creatività, le capacità [illegible] l'entusiasmo delle persone, mantenendo sempre un radicamento al territorio».

Sergio Pininfarina, da poche settimane presidente della Banca Crt - uno dei due azionisti della Banca Crs insieme alla Fondazione -, ha portato [illegible] saluto dell'istituto di credito torinese, sottolineando la proficua collaborazione che da anni caratterizza le due banche. Il presidente e il direttore di Banca Crs, Giovanni Battista Rocca e Giuseppe Allocco, hanno illustrato gli ottimi risultati di bilancio dell'anno scorso, con un incremento dell'utile superiore al 10 per cento, pari a 6 miliardi e 300 milioni di lire; i due dirigenti hanno inoltre illustrato i programmi del futuro, che hanno tra i primi obiettivi gli interventi a sostegno dell'economia locale.

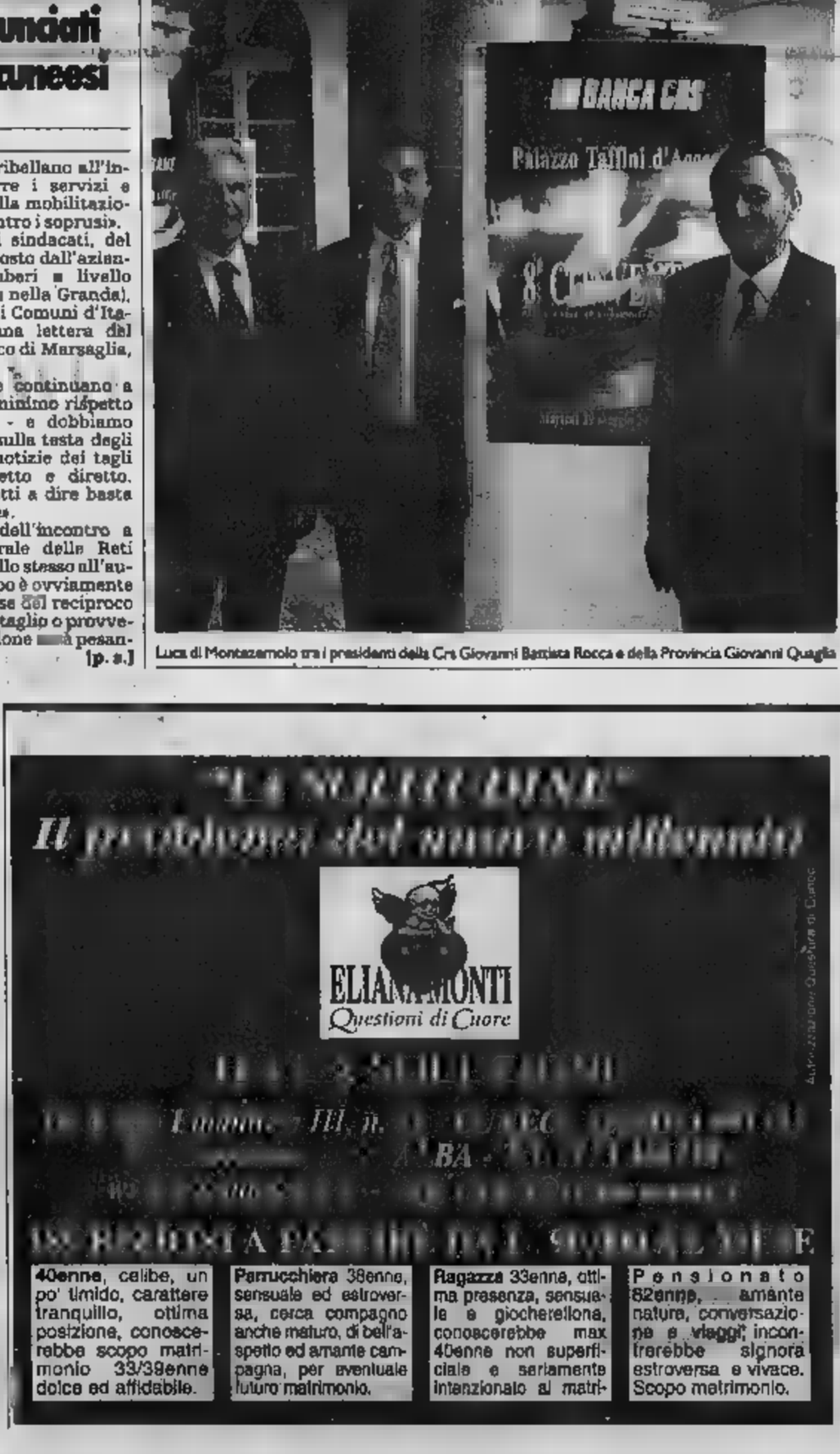
Alla «convention» hanno partecipato [illegible] direttore generale [illegible] Banca Crt, Edoardo Massaglia; l'amministratore delegato dell'Ifil e amministratore della Banca Crs, Gabriele Galateri di Genola; il presidente [illegible] Provincia Giovanni Quaglia (amministratore della banca saviglianese) e il sindaco Sergio Soave.

Oltre 100 i passeggeri

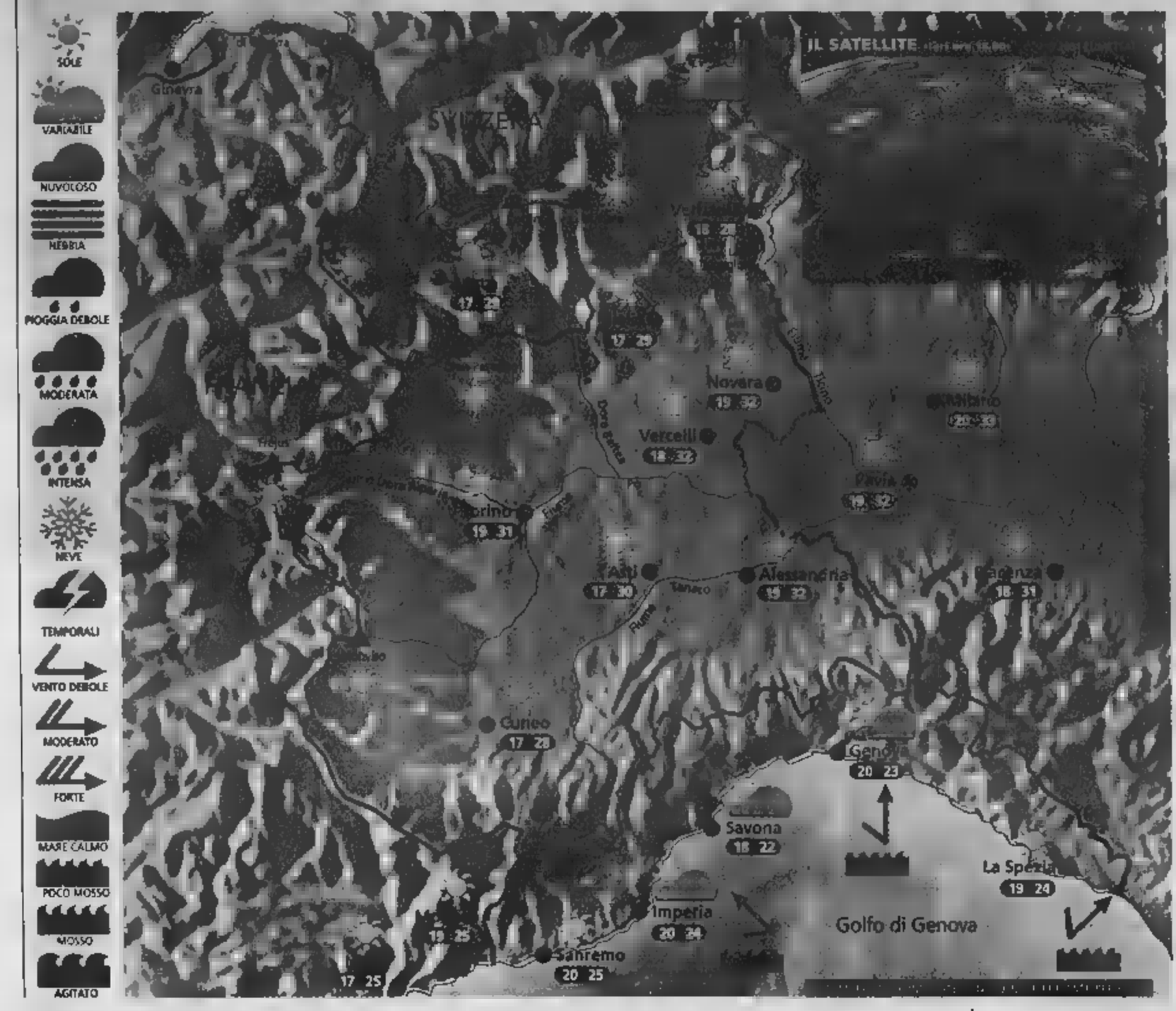
Rotto locomotore Treno bloccato un'ora [illegible] Centallo

CENTALLO. Ennesima disavventura per un centinaio di pendolari [illegible] bloccati ieri sera, per oltre un'ora, sul treno Torino-Cuneo. Il convoglio, per un guasto al locomotore elettrico, si è infatti arrestato a poche centinaia di metri dalla stazione di Centallo. Il blocco è avvenuto alle 18,30; scattato l'allarme dalla stazione di Fossano è partito un locomotore di «soccorso» che però non è stato utilizzato, poiché nel frattempo i macchinisti sono riusciti a superare l'avaria.

«Abbiamo però dovuto attendere oltre un'ora - spiegano alcuni pendolari -. Nel frattempo in molti hanno lasciato il convoglio e attraverso i campi h[illegible] raggiunto Centallo per cercare un passaggio in auto verso Cuneo. Il locomotore si è rimesso in moto verso le 19,30, siamo così giunti a Cuneo alle 19,50, [illegible] alle 18,40. Nessuno ci ha informato del guasto e sui tempi [illegible] riparazione». (o. g.)



BOLLETTINO METEO



Situazione

La giornata di ieri è stata caratterizzata da tempo stabile e soleggiato quasi ovunque con temperature molto al di sopra delle medie del periodo. Solo su gran parte delle coste liguri [redacted] insistito [redacted] nuvolosità bassa che ha determinato temperature più fresche. Anche per oggi non si prevedono cambiamenti significativi.

Previsioni

Ancora bel tempo per tutta la giornata su quasi tutti i settori. Nubi basse saranno ancora presenti su alcune zone delle coste liguri, specie a ponente, ma in parziale diradamento nelle ore più calde. Formazione di innocue nubi cumuliformi sui rilievi alpini nel pomeriggio, in rapido dissolvimento dopo il tramonto.
Temperature massime ancora superiori a 32° su molte zone di pia[redacted] coste liguri valori inferiori ma con umidità più elevata. Venti deboli su tutti i settori. Domani moderato peggioramento nel pomeriggio sui settori settentrionali.

ZOOM

Saliamo insieme ad un «cumulo»

Il cumulo è la nube simbolo della meteorologia, vero nemico dei piloti dell'aviazione a causa delle pericolose correnti presenti soprattutto al suo interno. Vediamo brevemente quali sono i meccanismi che concorrono alla formazione di questi tipi di nubi. Immaginiamo di percorrere insieme a dell'aria umida una scalinata con qualcuno che ci costringa a salire; improvvisamente incontreremo dei nodi di condensazione e cominceremo a diventare una piccola nuvoletta ancora quasi invisibile, saliremo ancora, ci espanderemo, ci raffredderemo, ci umidificheremo ulteriormente raggiungendo la saturazione, diverremo nube vera e poi cresceremo fino a non sopportare più tutto quel peso e a doverlo scaricare sotto forma [redacted] intensi rovesci.
Se ci trovassimo a sorvolare con l'aereo quella coltre [redacted] nubi; senz'altro vivremmo l'effetto «montagne russe», a causa dei vuoti d'aria, ascendenze, discendenze, turbolenze, create dai cumuli stessi. Il pilota allora deve cercare di raggiungere al più presto una QUOTA di sicurezza al di sopra dei «cavolfiori» in modo da ritrovare la stabilità atmosferica.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

[redacted]NIA	23 27	REGGIO CALABRIA	22 27
BARI	23 28	ROMA	21 31
BOLOGNA	23 32	VENEZIA	21 30
CAGLIARI	20 30	BARCELLONA	17 27
CATANIA	22 29	BRUXELLES	11 22
CATANZARO	21 28	FRANCOFORTE	11 24
FIRENZE	20 31	GINEVRA	17 27
OLBIA	21 28	LONDRA	12 19
PALERMO	21 26	[redacted]	[redacted]
PERUGIA	20 30	PARIGI	13 22
POTENZA	19 28	ZURIGO	16 25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 47 minuti; culmina alle ore [redacted] e 27 minuti, tramonta alle ore [redacted] e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 36 minuti; cala domani alle ore 3 e 10 minuti

Gli ambulanti dovranno trasferirsi in base a un piano presentato l'altra sera

Racconigi sposta le bancarelle

Dopo la polemica per un mezzo di soccorso bloccato

RACCONIGI

E' stato ufficializzato lo spostamento del mercato bisettimanale del giovedì e del sabato, dalle vie del centro storico, come da progetto avviato fin da quando, un paio di anni fa, per soccorrere una donna che era caduta da un balcone, gli infermieri della Croce Rossa avevano dovuto abbandonare l'ambulanza, impossibilitati a passare in mezzo alle bancarelle, a raggiungere a piedi il posto dell'incidente. Il fatto aveva causato una serie di proteste ed una raccolta di firme, indirizzate al sindaco, affinchè venissero presi provvedimenti. Non appena l'ipotesi dello spostamento dei banchi del mercato ha preso corpo, si è elevato un altro coro di proteste, stavolta dei commercianti del centro che si ritenevano penalizzati dall'operazione. L'amministrazione comunale comunque è andata avanti, anche in osservanza di una recente legge regionale che impone nuove misure di sicurezza ai mercati e, ascoltando le proposte fatte sia dagli esercenti dei negozi che dai commercianti ambulanti, ha redatto il piano che l'assessore al Commercio Giacomo Rosso ha illustrato l'altra sera e sul quale i gruppi di minoranza, dopo aver espresso alcune perplessità, si sono astenuti. Via dunque ai banchi dalle vie Levis, Angelo Spada, Garibaldi e San Giovanni, vie dove fra i banchi rimaneva un passaggio sufficiente appena al transito delle persone e del tutto inagibile per eventuali mezzi di soccorso. Alcuni banchi, quali ad esempio quelli del pesce, dei formaggi e di altri generi alimentari, rimarranno sulle piazze Roma e Burzio, mentre frutta e verdura, abbigliamento e vari saranno spostati nella grande piazza Caduti per la Libertà e su un lato di via Cesare Billia, larga a sufficienza. In piazza degli Uomini sarà invece allestita un'area dedicata specificamente ai produttori locali. Nei pochi giorni inizieranno, nelle zone interessate, i lavori di adeguamento, quali allacciamento alla luce elettrica, all'acquedotto e alle fognature, di cui saranno dotati tutti i banchi. [a. m.]

Peveragno apre mercato delle fragole

Il clima rigido ha rallentato la maturazione
Le cassette da due chili quotate ventimila lire

PEVERAGNO apre domani alle 17 nell'area di via Beinette il mercato delle fragole e dei piccoli frutti. «La produzione di questo inizio di stagione - spiega l'assessore all'Agricoltura, Antonietta Garro - non è stata abbondante non tanto per la pioggia, ma per le basse temperature, anomale in maggio quando i frutti dovrebbero essere pronti per il raccolto; per fortuna il caldo di questi ha ultimi giorni ha fatto esplodere la maturazione e il prodotto è stupendo».

La fragola peveragnese già da qualche anno è coltivata senza utilizzo di fitofarmaci. Le varietà sono state selezionate adeguandole alle caratteristiche del territorio e della latitudine, in modo da evitare le «marinate» notturne che distruggevano le piantine. Le quotazioni si prevedono dalle 12 alle 20 mila lire per cassetta di 8 chilogrammi circa. [b. s.]

Ieri i due sindaci hanno incontrato il prefetto di Cuneo

Niente stato di calamità per Dogliani e Farigliano

CUNEO

Ieri mattina i sindaci di Dogliani e Farigliano, paesi della Langa colpiti - uniti nella «Granda» - dalla bomba d'acqua di una settimana fa, sono stati ricevuti dal prefetto di Cuneo, Mario Spanu. L'argomento dell'incontro cuneese, che è durato meno un'ora, riguardava soprattutto il nodo del risarcimento dei danni ai privati.

«Il prefetto era a conoscenza della situazione e dell'evento che ci ha colpito, con le sue conseguenze, per aver già sentito anche Provincia e Regione - ha spiegato Bernardino Chiappella, primo cittadino doglianese -. Gli abbiamo comunque ribadito l'accaduto, con le nuove implicazioni. Mentre i danni alle infrastrutture e alle opere pubbliche sono al vaglio del Genio Civile, che li sta stimando, per i problemi ai privati la strada è più complicata».

Per Farigliano e Dogliani non sarà possibile richiedere la proclamazione dello stato di calamità, perché l'area interessata dal nubifragio è troppo ristretta e circoscritta per poter corrispondere ai requisiti di legge. Il primo centro ha stimato necessari, solo per l'urgenza, circa 4 milioni, mentre per il secondo si parla di 4 miliardi di danni.

«Abbiamo avuto la conferma che lo stato di calamità va escluso, perché si tratta di una strada non percorribile - ha continuato il sindaco Chiappella -. L'unica possibilità è quella prospettata dal dottor Spanu, che si impegnerà a tentare perché anche questi danni siano inseriti fra i rimborsi per i privati a cui sono destinati i fondi della Protezione civile per precedenti eventi».

Da sinistra Bernardino Chiappella, sindaco di Dogliani e Riccardo Ferrero primo cittadino di Farigliano I loro Comuni sono stati pesantemente danneggiati dal nubifragio

Meno ottimista Riccardo Ferrero, primo cittadino di Farigliano: «Il prefetto trasmetterà a Roma tutto questo, ma l'impressione è che dallo Stato poche speranze di ottenere qualcosa. A Farigliano abbiamo molte frane da sistemare, che stiamo valutando con il Genio civile. Giovedì scorso abbiamo esaminato tutta la zona coinvolta con geologo e ingegnere idraulico per scoprire le cause di tanti guai. Prepareranno un progetto generale di sistemazione, per risolvere la situazione alla radice».

Per quanto riguarda il problema nel settore agricolo (che sono stati ingenti in entrambi i paesi, soprattutto per ciò che concerne i vigneti e l'accesso agli appezzamenti), è stato confermato che la procedura dovrà seguire il normale iter previsto, cioè il passaggio delle denunce attraverso la Camera di commercio e l'assessorato all'Agricoltura.

Intanto, a Dogliani, continua il lavoro dei volontari e delle squadre per il ripristino degli impianti sportivi, l'opera pubblica più danneggiata (andrà rifatto anche il ponte sul rio Garbiana, che ha provocato il disastro insieme ai rii Papin e Pian Maggiore).

Ieri erano ancora in funzione due mezzi per prosciugare docce e spogliatoi, mentre si è riscontrato che lo sferisterio ha subito danni anche al fondo e all'impianto elettrico (intanto la partita di campionato in programma oggi è stata rinviata a data da stabilirsi. La struttura dovrebbe tornare parzialmente agibile per il 6 giugno).

Non si è fermata, invece, l'attività calcistica per le squadre minori, che hanno potuto utilizzare il vecchio campetto, vicino all'ospedale del paese, fuori dall'area alluvionata. [p. s.]

MONDOVI'

Il vescovo in tribunale per il processo a don Michelotti

Oggi riprende il processo a don Luciano Michelotti, accusato di detenzione di materiale pedo-pornografico. Saranno ascoltati i testimoni della difesa, fra cui il vescovo di Mondovì, Luciano Pacomio. L'udienza potrebbe comprendere anche l'esame dell'imputato. [p. s.]

BOVES

In fiamme tre auto da rottamare

Un incendio, probabilmente dovuto a un cortocircuito, ha distrutto l'altra notte tre auto da rottamare di proprietà del carrozziere Agostino Giuliano, depositate in un cortile di via San Mauro 14; i vigili del fuoco di Cuneo hanno lavorato per circa un'ora per domare le fiamme impedendo che si propagassero al resto della struttura. [b. s.]

FOSSANO

Si riunisce la Commissione pari opportunità

Stasera, ore 21, nella sala del Consiglio del municipio si riunisce la Commissione per le pari opportunità. L'incontro è aperto a tutte le donne. [l. a.]

VOTTIGNASCO

Incendio distrugge campo di fieno

I vigili del fuoco di Saluzzo sono intervenuti l'altra notte, per spegnere le fiamme (forse dolose) appiccate a un campo di fieno, nei pressi della «Cascina Falco nuovo». [al. bu.]

CEVA

Attestato del corso di alfabetizzazione

Domani pomeriggio, dalle 14,30, nelle Elementari, si terrà l'incontro conclusivo del corso di alfabetizzazione per donne extracomunitarie, promosso dal Distretto Scolastico. Riceveranno l'attestato di frequenza e profitto la. maghrebine El Ghadfa Darnakh, Chaibia Darnakh, Touria Elouaret, Es Salha Mazouf, Miloudia Mazouf, Aicha Selloum, Essaadia Ziyat e la brasiliana Passos Josineta. [p. s.]

A Ostana in Valle Po

Letto e colazione nella baita di Fredo Valla

OSTANA. E' ospitato in borgata San Bernardo, nella casa dello scrittore e regista Fredo Valla, il nuovo «Bed & Breakfast» (tel.0175/94929 e 348.5659971) che ha iniziato a funzionare da qualche giorno. «Un posto ideale per chi cerca la pace ed il contatto con la natura, dove si tocca il Monviso con un dito», assicurano gli appassionati. La struttura offre due posti letto, in una casa di montagna, vicino ad un ruscello ed ai limiti di un bosco.

«E' una casa molto bella, arredata con buon gusto, in legno e in pietra - racconta Cristian Mustazzu dell'Ufficio turistico di Pinerolo - dove è possibile incontrare Fredo Valla, giornalista, scrittore di storie e gran conoscitore della cultura occitana».

Valla da anni vive nel piccolo paese della Valle Po ed è qui che scrive articoli, libri per ragazzi e le sceneggiature dei film, in collaborazione con l'ostanese Andrèe Bertino. Contenuti i costi: 50.000 lire per notte (per due persone), prima colazione compresa. [al. bu.]

Premio di Vernante

Il «Pinocchio dell'anno» ai carabinieri

Gli allievi della III del Liceo artistico di Cuneo, sotto la guida del prof. Mario Mondino, stanno ultimando una scultura che rappresenta i personaggi della favola che sarà sistemata nel museo di Vernante

Sarà assegnato all'Arma dei carabinieri il premio «Pinocchio dell'anno», l'originale riconoscimento che ha lo scopo di ricordare l'opera di Attilio Mussino, illustratore del romanzo di Collodi. I carabinieri in alta uniforme sono infatti personaggi di primo piano nella storia del burattino più famoso del mondo. L'assegnazione avverrà il 10 giugno. In quei giorni gli allievi della III del Liceo artistico di Cuneo, sotto la guida del professor Mario Mondino, stanno ultimando una scultura che rappresenta i personaggi della favola e che sarà sistemata nel museo di Vernante. [c. g.]

Domani il Consiglio

Nuova strada di Costigliole fa discutere

CUNEO. «Non voglio imporre la strada a nessuno. I tecnici hanno prospettato più soluzioni per la nuova circonvallazione Saluzzo-Costigliole. Le decisioni siano prese nelle sedi opportune, dopo che i Comuni interessati e le varie Organizzazioni si saranno espressi ufficialmente»: a parlare, è l'assessore provinciale Franco Revelli. Dopo la vivace assemblea dell'altra sera a Verzuolo - nel corso della quale è emerso in modo chiaro il malcontento delle organizzazioni sindacali degli agricoltori, dei Comuni di Verzuolo e Villafalletto e della minoranza consiliare di Costigliole alla statale 589 proposta dalla Provincia - Franco Revelli si limita a dire: «Non ne sono a conoscenza, per cui non ho nulla da replicare».

A Costigliole il Consiglio comunale, convocato per domani sera alle 21, si esprimerà ufficialmente sul nuovo tracciato: «A noi sta bene - anticipa l'assessore Milva Rinaudo - perchè risolve l'intasamento del traffico in paese». [al. bu.]

Rabbia degli artigiani

«Scabbiato» le tipografie di Fossano

FOSSANO. Un depliant promozionale delle manifestazioni fossanesi «Made in Savigliano»: i tipografi della città degli Acaja l'hanno presa male sgarbo, e la presidente dell'associazione di degli Artigiani ha chiesto di essere ricevuta durante la riunione di giunta per presentare le proteste formali della categoria. «Ci viene continuamente chiesta collaborazione per le più svariate manifestazioni, dal Carnevale all'Expo Model, e noi facciamo quel che possiamo volentieri, poi proprio l'assessorato Manifestazioni affida a una tipografia di Savigliano la stampa del pieghevole che promuove le iniziative della città. Non ci sembra un bel comportamento. Non discutiamo degli appalti consistenti, perché quelli devono seguire la loro trafila, ma questi piccoli lavori possono essere dati a rotazione alle tipografie che operano in città. L'ufficio Manifestazioni ha di aver appaltato stampa e spedizione a un giornale locale, che ha scelto una tipografia «fuori le mura», perché consentiva un risparmio di cinque lire a depliant. [l. a.]

Cartelli a Brondello

Poche verifiche sull'acqua di piccole fonti

BRONDELLO. La fontana in prossimità degli impianti sportivi della Borgata Rossi, dove accorrono turisti e valligiani, non dà sufficienti garanzie non essendo sottoposta a controlli sanitari. Il dottor Sebastiano Blancato, responsabile del Servizio igiene, alimenti e nutrizione dell'Asl 17 ha perciò scritto al sindaco Costanzo Morello, invitandolo ad apporre in prossimità della fontana di Borgata Rossi (e di altre eventuali fontane del paese nella medesima situazione) un cartello con scritta uguale o simile alla seguente: "Acqua non soggetta a controllo". Ciò per evitare che persone ignare della qualità certa dell'acqua possano usarla con assoluta sicurezza e per evitare che una fontana in uso da così tanto tempo possa essere chiusa, perchè può presentare a volte indici di parziale inquinamento».

A sollecitare l'intervento dell'Asl, è stato un saluzzese che, nei giorni scorsi, ha fatto analizzare l'acqua, riscontrando dati microbiologici fuori norma. [al. bu.]

Amici morti a caccia: depositata perizia balistica

Ieri il dottor Roberto Testi ha depositato gli esiti della perizia balistica e necroscopica sui corpi di Nicola e Valter Cagna, i due amici morti il 15 dicembre scorso nei boschi dei Barchi, mentre erano a caccia. La prima ipotesi era di un colpo accidentale partito dal fucile di Cagna, che avrebbe fulminato Sasso, per poi uccidersi, non reggendo al dolore. Il sostituto procuratore Enzo Bosso nei prossimi giorni trarrà le conclusioni. [p. s.]

CUNEO

Eletta la presidente del «Centro anziani 2»

Clara Arnaudo è stata eletta presidente del «Centro anziani 2», con sede in piazza Secondo Reggimento Alpini. Fanno parte del comitato direttivo: Matteo Daziano (vice presidente), Maria Arnaudo (segretaria), Michele Sasia e Giacomo Ponza (revisori dei conti), Maddalena Cavallera, Antonio Galaverna, Giacomo Ferrero, Angela Riberi (consiglieri). [c. g.]

I vincitori del premio «Mauro Viara»

La Cia (Confederazione italiana agricoltori) ha premiato il premio «Mauro Viara» per studenti dell'Istituto tecnico agrario «Paolo Barbero» che si sono distinti nell'impegno scolastico. Per il 2000 sono premiati con mezzo milione ciascuno gli allievi del quinto anno, Alessio Toselli e [g. d. m.]

CUNEO

Si fingono dipendenti dell'ospedale e chiedono soldi

Qualificandosi come dipendenti dell'ospedale «Santa Croce-Carle» si presentano in abitazioni private e chiedono contributi destinati all'acquisto di attrezzature, ma sono truffatori. L'ospedale ribadisce «che nessuno è autorizzato a svolgere tale compito. Chi fosse contattato è invitato a darne immediata comunicazione all'Ufficio relazione con il pubblico (telefono 0171441048) e alle istituzioni di pubblica sicurezza (questura e carabinieri)». [l. m.]

QUARTIERE CERIALDO DI CUNEO

Giardino fiorito realizzato dagli alunni

Un giardino fiorito è stato realizzato dai bambini delle scuole materna e elementari del quartiere Cerialdo, in via Alessi, nelle vicinanze degli impianti sportivi. L'intervento, che è stato promosso dall'Amministrazione comunale in collaborazione con il comitato di quartiere, rientra nel progetto «Cuneo città sostenibile». Alla manifestazione hanno partecipato anche delegazioni dei vigili del fuoco, protezione civile, guardie forestali, vigili urbani, polizia. [c. g.]

IN PIAZZA GALIMBERTI

Offerto cane-guida a una non vedente

CUNEO. Si è svolta sabato scorso, in piazza Galimberti, la dimostrazione di addestramento di cani-guida per non vedenti. Tre esemplari hanno mostrato i diversi livelli di apprendimento raggiunti, dietro le indicazioni degli istruttori della scuola di Limbiate, finanziata dal Lions club d'Italia. Durante la manifestazione promossa dai Lions club di Cuneo, Mondovì, Busca e Valli, Fossano e Provincia Granda e Saluzzo-Savigliano, è stato consegnato a una non-vedente di Mondovì un cane-guida, offerto dal club della sua città. [v. p.]

Preoccupazione a Vignolo dove 100 dipendenti della «Vailant» sono in Cassa integrazione

[redacted] 400 milioni [redacted]

A Fossano la cordata di acquirenti della Fonderia ne ha 1600

[redacted]

Mancano 400 milioni al raggiungimento della cifra necessaria a rilevare la Fonderia Bongioanni: la «cordata» di dipendenti, imprenditori, banche e istituzioni, [redacted] messo [redacted]eme un miliardo e 600 milioni, ma non bastano. I consulenti dicono che per «partire sul sicuro» servono almeno due miliardi. Questa la situazione emer[redacted] al «vertice» che si è tenuto [redacted] municipio, a cui hanno partecipato, oltre al commissario della Procedura fallimentare [redacted]rico Stasi, i rappresentanti della società («Nuova Fonderia») che si è costituita per rilevare l'azienda dalla Procedura di Amministrazione straordinaria. Era presente un rappresentante dell'amministrazione comunale di Vignolo (dove ha sede l'ex «Bpk», l'azienda del Gruppo Bongioanni che produce caldaie, rilevata dal gruppo tedesco Vailant). [redacted] Comune [redacted] Vignolo è interessato alle sorti della Fonderia, perché da queste dipende il futuro [redacted] loro azienda, che opera in sinergia con quella fossanese. Per questo lunedì si è parlato con apprensione della [redacted] integrazione in corso alla ex «Bpk» (un centinaio di lavoratori).

«Si tratta di un provvedimento "a termine" - tranquillizzano i sindacalisti -, dovuto a un calo temporaneo del mercato. In que[redacted] stagione è quasi fisiologico che si crei qu[redacted] situazione». Preme, invece, la situazione della Fonderia. «Occorre fare uno sforzo per reperire i [redacted] milioni mancanti per la rilevazione dell'azienda - dice Marco Ricciardi, segretario Fiom-Cgil -; in parte questi soldi potrebbero arrivare dall'ingresso di nuovi imprenditori, ma anche dal mondo bancario, sia attraverso il coinvolgimento [redacted] nuovi istituti che con l'aumento delle quote di quelli già presenti. La stessa cosa vale per gli enti istituzionali, a partire dalla Regione Piemonte».

Ex dipendenti sperano anche in un maggiore aiuto economico dalla Regione

Le Organizzazioni sindacali hanno intenzione di richiedere un incontro all'assessorato regionale del Lavoro. «Attendiamo di conoscere l'esito dell'incontro previsto per domani (oggi, ndr) del Comitato di sorveglianza a Roma».

Un sollecito alla Regione Piemonte è venuto anche dai Comuni di Fossano e di Vignolo. «In que[redacted] vicenda la Regione per ora è stata alla finestra - dice l'assessore alle attività produttive Francesco Balocco -; riteniamo che deb[redacted] giocare un ruolo attivo, come hanno fatto Comune e Provincia, che si sono impegnate anche finanziariamente». Domani i dirigenti sindacali incontreranno i 115 lavoratori per fare il punto della situazione. [l. a.]

A SAVIGLIANO

In Consiglio [redacted] operai [redacted]

SAVIGLIANO. Il Consiglio comunale [redacted] approvato all'unanimità un ordine del giorno che impegna il sindaco e la giunta a ricercare le possibilità affinché per i dipendenti della ex Juvenilia, l'azienda tessile saviglianese occupata dal 9 maggio scorso, si trovi una soluzione dignitosa e di salvaguardia del posto di lavoro. La seduta dell'ultimo Consiglio comunale è stata aperta agli interventi degli operai arrivati numerosi per illustrare la loro situazione. «Oggi 130 lavoratrici e lavoratori sono senza lavoro e senza stipendio», ha detto Laura Vaschetto della Cgil. [p. b.]

[redacted]

Patto di collaborazione tra pubblico e privato

L'Assemblea annuale dell'Unione industriale, che si è tenuta venerdì ad Alba, ha aperto [redacted] fase di riflessione [redacted] imprenditori e amministratori locali sul futuro dell'economia provinciale. Dall'assemblea [redacted] stato lanciata la proposta di stipulare [redacted] patto di collaborazione tra imprese ed enti pubblici per fare della «Granda» un territorio sicuro, forte e competitivo.

Il presidente dell'Unione industriale, Ottaviano Anselmino, partendo dall'analisi sintetica dei punti di debolezza [redacted] territorio ha presentato alcune proposte che riguardano le infrastrutture, la formazione, la gestione del territorio e la sicurezza, e ha sottolineato l'importanza di muoversi in modo più coordinato, per fare «sistema», al fine di ottenere risultati significativi per lo sviluppo del Cuneese.

«L'Amministrazione provinciale ha accettato la sfida [redacted] nuovo, sia nel metodo, sia nei contenuti - ha ribadito il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia -. La domanda alla quale dobbiamo rispondere [redacted] come passare da paese contenitore a paese sistema. Due sono le strade: la riorganizzazione [redacted] poteri e [redacted] competenze che non sia solo un sovrapporsi e frammentarsi dei poteri. Non serve infatti un decentramento disordinato e senza risorse. La seconda via è uno spirito ed [redacted] clima [redacted] di collaborazione. L'assetto [redacted] presidente Anselmino auspica quando invita enti locali, imprese e pubblica amministrazione a fare più sistema, a muoversi in modo più coordinato, a essere meno controparte e più collaborativi, ad essere rete, [redacted] è più utopia e in questi anni [redacted] stati fatti significativi passi in avanti. Occorre inoltre tener conto della consapevolezza che governare non [redacted] comandare, ma [redacted] accompagnare lo sviluppo».

«La Provincia - ha sostenuto Anselmino - è chiamata a svolgere un ruolo importante sul territorio ponendosi come atto[redacted] primario [redacted]l processo di infrastrutturazione, sviluppo e crescita della "Granda". Per assolvere a questo compito [redacted] muoversi in una logica di sistema come già era stato evidenziato lo scorso anno al presidente della Regione, Enzo Ghigo».

«Per favorire questo processo - spiega Anselmino - la pubblica amministrazione, oltre che proseguire sulla strada del decentramento e della semplificazione, deve porsi in un ruolo più collaborativo nei confronti dei privati, estendendo quel concetto di lavorare insie[redacted] sostenuto dal Presidente Quaglia che è alla base del tavolo di concertazione provinciale avviato [redacted] settori delle infrastrutture, dell'ambiente, dei trasporti, delle acque».

Tra le proposte presentate alla Provincia: la stipula di un protocollo d'intesa su un programma pluriennale di interventi finalizzati a una sistematica [redacted] territorio e dei corsi d'acqua; la promozione [redacted] una politica volta realizzazione [redacted] piccoli invasi per coniugare la regimazione dei [redacted] d'acqua con un uso plurimo.

Oggi funerali a Coazze

[redacted]

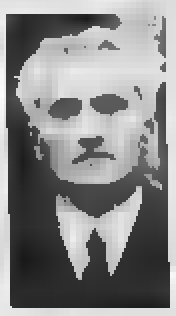
Vincenzo Fazzalari arrivato a Boves negli Anni Settanta ha gestito con il figlio due negozi per la vendita di elettrodomestici nelle piazze Caduti e Italia

BOVES. Si svolgono oggi alle 14,30 nella chiesa parrocchiale di Coazze (Torino), i funerali di Vin[redacted] Fazzalari, morto a 86 anni. Era giunto a Boves da Torino negli Anni Settanta [redacted] la moglie Margherita e il figlio Guido; [redacted] aperto un primo esercizio di elettrodomestici in piazza Caduti per poi trasferirsi in un negozio più vasto in piazza Italia.

Attivo e prestante ha sempre aiutato il figlio nell'attività, [redacted] vendo i clienti al banco di vendi[redacted]. Domenica 1° luglio alle 11, nella chiesa di [redacted] Bartolomeo, sarà celebrata una messa di trigesima. [b. a.]

Villar San Costanzo

[redacted] Sardegna ricorda il primo deputato cuneese



Giuseppe Cavallera, originario di Villar San Costanzo, fu eletto deputato del Partito Socialista nel collegio del comune di Carloforte in Sardegna

VILLAR SAN COSTANZO. La città sarda di Carloforte dedica un'intera settimana di studio a Giuseppe Cavallera, medico, originario di Villar San Costanzo, che nel 1906 venne nominato sindaco del paese e nel 1913, sempre nel collegio di Carloforte, fu eletto deputato del Partito Socialista e successivamente, nel 1945, senatore. Nato nel 1878, nel piccolo centro della Valle Maira, Giuseppe Cavallera nella sua permanenza a Carloforte si era particolarmente distinto nell'organizzazione delle lotte sindacali dei battellieri e dei minatori del Sulcis-Inglesiente. Cavallera è morto a Roma il 15 agosto del 1952. [c. g.]

Dalle 20 a Cuneo

[redacted] Padre Ange [redacted]

Padre Daniel Ange, è nato in Belgio. E' un monaco sacerdote, teologo, fondatore per i giovani, della scuola di evangelizzazione Jeunesse Lumiere

CUNEO. Venerdì, alle 21, al Palasport, a chiusura del cammino annuale dei primi venerdì di conversione, evangelizzazione e guarigione, guidati da padre Pierino Ghi, interverrà padre Daniel Ange, fondatore della scuola di evangelizzazione «Jeunesse Lumiere».

Padre Daniel Ange è nato in Belgio e ha alle spalle una lunga serie di esperienze religiose in svariate parti del mondo, tutte orientate al costante se[redacted] della Chiesa, dei poveri, dei giovani e della [redacted]. [c. g.]

Fondò il Consultorio

Un ginecologo in pensione dopo 47 [redacted]

Il dottor Bruno Vigna si laureò nel 1954 con le specializzazioni in ginecologia e clinica termale Ha ottenuto il «bisturi d'oro» per l'impegno nel Soccorso alpino

CUNEO. Il dottor Bruno Vigna è in pensione dopo 47 anni di servi[redacted] pubblico. Laureato nel 1954 con specializzazione in ginecologia e clinica termale è stato dal 1954 al 1972 medico condotto di Vinadio. Poi è sceso a Cuneo quale direttore sanitario della mutua Coltivatori Diretti istituendo con il direttore Enzo Lucchiari il servizio di medicina preventiva. E' poi confluito prima all'Usl e poi all'Asl di Cuneo. Il dottor Vigna ha ricevuto nel 1966 il bisturi d'oro per l'impegno nel soccorso alpino. Ha anche promosso a Cuneo nel 1976 [redacted] primo consultorio familiare. [g. d. m.]

A Boves raccolti centinaia di preziosi attrezzi del lavoro contadino

[redacted] museo

Durante i corsi di artigianato S. Carlo

[redacted]

E' [redacted] avviato [redacted] materiale etnografico depositato nei sotterranei dell'ex filatoio. Se [redacted] occupa Mario Ambrosoli, affiancato da Erica Pellegrino, attraverso i corsi delle Scuole [redacted] Carlo che [redacted] tengono nei locali di via Borgo San Dalmazzo. Si tratta di oggetti - raccolti e catalogati dall'Associazione Primalpe - che appartengono sia alla cultura agricola e [redacted] a quella neo-industriale dei primi Anni dell'800; quindi aratri, telai da tessitura, macchine da maglieria e per cucire, madie, arcolai, attrezzi per la coltivazione del baco da seta, per la lavorazione del lino, botti e recipienti per le [redacted] il vino, la spannocchiatura del mais. Non [redacted] basti e finimenti per buoi, cavalli e muli; un patrimonio [redacted] testimonia una civiltà che, [redacted] non si provvede per tempo, rischia di essere dimenticata.

Dopo che tutte queste cose preziose saranno restaurate rimane il problema di dove degnamente sistemarle per realizzare un vero museo. [b. a.]

Erika Pellegrino e Mario Ambrosoli tra gli oggetti da museo depositati al filatoio

---

[redacted]

Amnesty ringrazia il Comune [redacted] Cuneo

Vogliamo esprimere il nostro apprezzamento per l'iniziativa dell'Istituto storico della Resi[redacted] e [redacted] Comune di Cuneo in occasione del 25 aprile. Per noi, [redacted] per chiunque faccia volontariato, è scontato che per rendere più vivibile questo mondo occorre impegnarsi in prima persona, ma spesso [redacted] sentiamo soli in questa convinzione. Perciò l'idea, coronata da successo, [redacted] trasformare una manifestazione [redacted]orativa in una giornata di lotta contro [redacted] pena di morte non può non avere il [redacted] plauso e agli organizzatori va l'incoraggiamento a riproporre inziative simili in futuro per affrontare altre violazioni dei diritti umani. Infatti, nei giorni in cui l'Italia ha celebrato gli avvenimenti e gli uomini che le hanno restituito libertà e democrazia in molte, troppe parti del mondo si combattono [redacted] decine [redacted] Resistenze: lontano dall'attenzione dei media ci sono popoli, uomini e donne bisognosi dell'aiuto di tutto il mondo libero, che soli si oppongono a regimi oppressivi, a discriminazioni e persecuzioni spesso con la sola [redacted] delle proprie opinioni, sopportando [redacted] repressione, le minacce [redacted] propri confronti e ai propri familiari, i sequestri e la detenzione arbitraria, la tortura, che le ricerche di Amnesty rivelano praticata in 150 Stati, la morte che colpisce [redacted] esecuzioni extragiudiziali o dopo processi farsa.

La sicurezza dello Stato, la minaccia degli immigrati che non si integrano e cospirano ai suoi danni, [redacted] pericolose, il prestigio [redacted] nazione sono ancora argomenti usati per condannare a morte criminali veri o presunti, appartenenti a minoranze etniche e oppositori politici. Negli Stati Uniti il 65 per [redacted] della popolazione è fondamentalmente convinta che un povero abbia più probabilità di [redacted]e condannato a morte rispetto ad un ricco e il 60 per cento ritiene che un imputato di colore abbia più probabilità [redacted] ricevere la condanna capitale per lo stesso [redacted]ine rispetto ad [redacted] bianco. In Cina il 20 aprile [redacted] 113 piccoli e grossi criminali, ufficiali corrotti, dissidenti spacciati per ladri, in due ore sono stati condannati alla pena capitale anche [redacted] confessioni [redacted]torte sotto tortura. In Giappone i condannati vengono giustiziati in segreto e i loro familiari avvisato soltanto dopo l'esecuzione.

Non mancano però le buone notizie: il 3 aprile 2001 il Parlamento del Cile ha approvato la legge che abolisce la pena [redacted] morte per reati ordinari. Proprio il [redacted] aprile la commissione Onu per i diritti umani di Ginevra ha approvato per il quinto anno consecutivo una risoluzione non vincolante che chiede la moratoria delle esecuzioni in tutto il mondo come passo verso l'abolizione della pena di morte. Sponsorizzata dall'Unione Europea [redacted] stata approvata con 27 sì e 7 astenuti, [redacted] i contrari fra cui Stati Uniti e Giappone. Per noi [redacted] gran bella notizia ed un incoraggiamento.

Nella serata del [redacted]4 aprile, grazie alla disponibilità degli organizzatori che ci hanno permesso di tenere un tavolino al Toselli, abbiamo raccolto alcune decine di firme per un appello già spedito al Presidente del Kyrghizistan con l'invito ad abolire la pena capitale. Grazie a tutti quelli che ci hanno aiutato.

Amnesty International
Cuneo

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 0173. 316.318; **Cri** tel. 0171. 441.744; [redacted] **Torre:** tel. 0173.520 144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175. [redacted].836; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171. 945.656; 945 455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174. 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** tel. 0171. 916.333; **Fossano:** tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone:** tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** tel 0174. [redacted]. **Monforte d'Alba:** tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319. **Moretta:** tel. 0172. 911.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772.566, **Neive:** tel. 0173 677.407, **Niella Belbo:** tel. 796 368; **Ormea:** tel. [redacted]. 393.090; [redacted]. 0175. 957.477; **Peveragno:** tel. 0171. 3[redacted]55; **Racconigi:** tel. [redacted] 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 [redacted] **Sommariva** [redacted] **Bosco:** tel. 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411 ;
Stradale: **Cuneo:** tel. 0171. 608.811; **Ceva:** tel 0174. 70.56.11; **Saluzzo:** tel. [redacted].811; **TO-SV** telefono (0172) 485.311.

[redacted] DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con [redacted] dalle [redacted] 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, telefono 0171 692.396.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Malcotti*, via Vittorio 38, tel. [redacted] 442-022.
[redacted] *Bainotti*, via Brizio 25, tel. 0172 412.419.>
Fossano: Municipale 1, [redacted]
Mondovì: *Travaglio*, piazza Maggiore 1, tel. 0174 42.205.
Saluzzo: *Silvestro di Verzuolo*, via Saluzzo 1, telefono 0175 86 109.
Savigliano: *Albertini*, piazza [redacted] 49, telefono 0172 712.272

[redacted]

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Guglielmo Massa

di anni 75

Lo annunciano con dolore: la moglie, i figli, il genero, la nuora, i nipoti, i parenti tutti. Funerali mercoledì 30 maggio nella parrocchia di S. Defendente Cervasca partendo dall'abitazione via Marconi 16 alle ore 16.

— S. Defendente Cervasca, 29 maggio 2001.

Produzione destinata a trasformazione industriale

[redacted] racconigesi

RACCONIGI

Undici aziende agricole sparse fra Cavallermaggiore e Racconigi hanno accolto la proposta del Catac Coldiretti [redacted] Savigliano avviando per la prima volta nella Granda la coltivazione del pomodoro destinato all'industria che in Emilia lo trasformerà in conserve e polpa.

Spiega Alessandro Lusetti che segue l'interessante esperimento: «Le aziende fanno parte [redacted] cooperativa [redacted] mais di Racconigi. I cereali rendono sempre di meno, quindi tentiamo nuove produzioni come quella dei pomodori da industria. I nostri terreni si prestano alla coltivazione anche se per il primo anno abbiamo utilizzato solo 25 ettari. In questi giorni stiamo completando il trapianto di 700 mila piantine di pomodoro che ci sono state fornite dai vivai emiliani. Il trapianto è cominciato in aprile per scaglionare la maturazione del frutto che comincerà a fine luglio per concludersi a fine settembre».

L'operazone «pomodoro industriale» è stata studiata nei dettagli prima di essere avviata. Aggiunge il tecnico Alessandro Lusetti: «Se [redacted] condizioni atmosferiche ci aiuteranno contiamo di raccogliere 700 quintali di pomodoro per ogni ettaro coltivato e quindi mettere a disposizione dell'industria di trasformazione oltre 17 mila quintali di prodotto. La varietà trapiantate hanno il frutto tondo e non ovale [redacted] il classico San Marzano perché così lo richiede l'industria. Noi consegneremo tutta la produzione ad una cooperativa di Piacenza che già raccoglie i pomodori in Emilia e che poi li cede all'industria. E' già noto anche il prezzo finale che si aggira sulle 150 lire il chilo. E' una quotazione non esaltante ma tutto dipende dalla quantità che riusciremo a realizzare». [g. d. m.]

Sarà presentato oggi al «Marriot Grand Hotel Flora»

Il prestigioso barolo '97 sul palcoscenico di Roma

Il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello oggi il atteso della capitale per celebrare il grande vino

La prestigiosa annata di barolo 1997, che ha fatto quest'anno il suo ingresso in società dopo i tre anni di invecchiamento, sarà presentata oggi a Roma al «Marriot Grand Hotel Flora» di via Veneto 191 (ore 16). L'iniziativa è della Camera di commercio in collaborazione con l'Enoteca regionale del Barolo, i produttori, l'Associazione Provincia Romana Albergatori, l'Associazione Ristoranti di Roma e Provincia, la Federazione italiana pubblici esercizi (Fipe), la Federazione italiana dettaglianti alimentari (Fida) e Confcommercio.

Il barolo sarà offerto in degustazione ad un pubblico selezionato di albergatori, ristoratori, titolari di enoteche e persino esponenti delle ambasciate. Il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello, che sarà oggi a capitale con una delegazione di produttori, commenta: «E' il terzo anno che l'ente camerale organizza la presentazione nella capitale, facendo incontrare il mito di via Veneto con quello del nostro barolo». Sono 95 i produttori che andranno oggi a Roma per presentare il barolo dell'ultima annata entrata in commercio, di cui produzione è stata di 7 milioni e mila 600 bottiglie. [g. f.]

Assorbe le competenze di Imposte, Registro, ex Intendenza di Finanza

Alba inaugura l'Ufficio Entrate

In funzione da oggi anche il servizio Iva

Giuseppina Fiori
ALBA

Sarà inaugurato oggi, nella sede di corso Europa 140 (ore 11), il nuovo Ufficio Entrate, che assorbe le competenze delle Imposte dirette, del Registro, dell'ex Intendenza di Finanza e soprattutto porta una grande novità con l'attivazione dell'ufficio Iva nel capoluogo langarolo.

Un servizio quest'ultimo atteso e sollecitato da tempo dalle numerose aziende che operano sul territorio che potranno svolgere tutte le pratiche in città (iscrizioni, rimborsi) evitando i disagevoli trasferimenti a Cuneo.

> La nuova sede è in un edificio sulla destra di corso Europa fuori dal centro

I nuovi sportelli apriranno subito dopo l'inaugurazione (alle 11,30), mentre da stamane saranno chiusi i locali degli uffici Imposte dirette di piazza San Paolo e del Registro di via Mazzini: tutti i servizi sono infatti convogliati nella nuova sede. L'Ufficio delle Entrate di Alba è competente sui contribuenti dei Comuni di Langa e Roero; direttore è Dario Colella. Sarà aperto al pubblico tutti i giorni dalle 9 alle 13; il lunedì e mercoledì 9-13; 14,30-16,30. Una struttura studiata con criteri innovativi suddivisa in due aree: una di informazione e assistenza agli utenti-clienti, l'altra di controllo per l'evasione fiscale.

La sede si trova in un nuovo edificio sulla destra di corso Europa un po' fuori città, in locali in affitto.

Commenta il sindaco, Giuseppe Rossetto: «La sistemazione degli uffici finanziari era attesa da molto tempo. I cittadini possono trovare nello stesso luogo i servizi di cui hanno bisogno senza spostarsi. E' vero che il fabbricato è un po' distante dal centro, ma credo che i vantaggi superino gli svantaggi: nella zona non ci sono problemi di parcheggio, è raggiunta dal bus dopo la recente istituzione della linea che transita in corso Europa».

Il sindaco dice che potrebbe essere una sistemazione provvisoria: l'Ufficio delle Entrate potrebbe trasferirsi tra due o tre anni nel grande palazzo che l'Inail ha per costruire all'ingresso della città, vicino a corso Torino.

Nel complesso di corso Europa che s'inaugura stamane ci sarà anche un piccolo bar-ristorante per uso interno, nonché una rivendita di marche da bollo che può essere utile per gli utenti.

L'ingresso del nuovo Ufficio Entrate in corso Europa 140 (MURIALDO)

Nomine in giunta

Romano Vola vicesindaco per Bergolo

BERGOLO. Nel più piccolo paese del Piemonte per estensione geografica, sembra definita la composizione della Giunta, che sarà ufficializzata lunedì durante la prima riunione del Consiglio comunale. Dopo l'insolita presentazione di ben quattro liste per le comunali, c'è attesa per le nomine degli assessori incaricati dal neosindaco Marco Saredi, che avrebbe individuato nell'ex sindaco Romano Vola e in Luciano Bélio i due componenti dell'esecutivo. Lo stesso ex primo cittadino sarà il vicesindaco del «paese di pietra», anche se si parla di «Giunta temporanea».

«Questa situazione - dice Romano Vola - non sarà definitiva per due motivi. Intendiamo avvalerci della nuova legge che consente l'allargamento della Giunta a cinque membri, variando lo statuto comunale. Inoltre, quando Saredi acquisirà le conoscenze amministrative io mi farò da parte». Al momento dell'ampliamento della Giunta, l'attuale maggioranza non esclude il coinvolgimento di elementi della minoranza. [g. oca.]

Già definiti i vertici

Carrù, è nata la Polisportiva della Langa

CARRU'. La cittadina diventa «laboratorio della gestione sportiva» con la nascita della prima Polisportiva della Langa. Si chiama Associazione sportiva Carrù e raduna tutte le discipline del territorio organizzate in società iscritte ai campionati ufficiali. L'assemblea ha eletto presidente Bruno Bianco, vice Vincenzo Canta e segretario Graziano Tomatis. Consiglieri per il settore calcio prima squadra, oltre a Graziano Tomatis, anche Mauro Sarotto, Franco Siri ed Alessandro Caula.

Per il calcio settore giovanile Pietro Scarponi, Ugo Bracco, Giovanni Spinosa e Marco Burdisso; per il twirling, oltre a Vincenzo Canta, Claudio Manfredi, Michele Gaia e Marinella[illegible]. E ancora, per il tennis, oltre a Bruno Bianco, Carlo Chiesa, Marco Rinaldi ed Alessandro Bracco; per la pallavolo Paolo Borello, uno dei nomi più noti del volley monregalese, e Piero Aimo. «Si tratta - spiega il presidente Bianco - di un sodalizio che vuole allargare la partecipazione a tutti. In attesa di una festa dello sport il 9 e 10 giugno, guardiamo con interesse alla gestione degli impianti sportivi». [g. oca.]

Esperienza a Bra

Idee e progetti del Consiglio dei ragazzi

Il Consiglio comunale dei ragazzi si riunisce per la seconda seduta il 5 giugno. Verrà votata l'idea-progetto da realizzare a partire da settembre, con apposito finanziamento (5 milioni), messo a disposizione dal Comune. Sono gli stessi consiglieri a ripercorrere la storia di questo organismo: «Il 28 marzo sono stati chiamati alle urne circa 1500 allievi che hanno avuto la possibilità di votare i 23 consiglieri nei seggi allestiti nelle nostre scuole. I nostri compagni-candidati sono stati animati dalla voglia di confrontare le proprie idee con quelle degli altri e con la realtà che viviamo. L'esperienza offre a tutti noi l'opportunità di conoscere dal vivo la macchina amministrativa, che permette di fare un'esperienza di "governo della città" e consente ai giovani consiglieri di lavorare fianco a fianco con i "veri" consiglieri».

Fra i progetti - esposti nello stand del Salone del libro - spiccano proposte sulla viabilità cittadina, sulla modalità della raccolta differenziata dei rifiuti, sull'istituzione di una videobiblioteca. Nella seduta del 5 giugno si sceglierà l'idea vincente. [v. m.]

Bergolo, un'ottava persona è stata bloccata dai carabinieri di Alba

Sette arrestati dalla Finanza per la droga al «Canté Magg»

Sette persone arrestate, due denunciate a piede libero e 96 sequestri di droga. E' l'esito dei tre posti di controllo istituiti dalla Guardia di finanza della Tenenza di Mondovì, in collaborazione con le Brigate di Cavas Garessio e due pattuglie del «117» di Bra e Cuneo, in occasione della festa popolare «Canté Magg 2001». Gli accertamenti, coordinati dal sostituto procuratore di Alba Alessia Ceccardi, sono iniziati dal mattino di sabato sulle strade di Bergolo, per proseguire fino a notte inoltrata, anche con l'ausilio di cinque unità cinofile provenienti da Torino. Cani indispensabili per la riuscita dell'operazione, perchè lo stupefacente era nascosto nei punti più strani.

I militari, diretti dal comandante della Tenenza Bruno Baldini, hanno trovato la droga sulle persone, nelle auto, nelle intercapedini delle portiere, sotto le tappezzerie, nei vani motore, all'interno dei fanali e anche mescolata a cibi e bevande, dalla crema di cioccolato allo zucchero e al caffè.

Sette gli arrestati - a cui se ne deve aggiungere un ottavo ad opera dei carabinieri di Alba - (ore tutti scarcerati) e due i denunciati per possesso e stupefacenti a fini di spaccio, mentre chi ne deteneva solo modiche quantità è stato segnalato alla Prefettura (96 casi). Sotto sequestro sono finiti 551 grammi di hashish, 40 di marijuana, uno di anfetamine, uno di eroina, 7 pastiglie di ecstasy, 6 capsule contenenti hashish e polvere per complessivi 45 grammi, 450 semi di canapa indiana, nonchè 450 mila lire, provento di attività illecite. [p. s.]

La Finanza di Mondovì ha operato con le Brigate di Cavas, Garessio e pattuglie di Bra e Cuneo

GRINZANE CAVOUR

Assemblea annuale dell'Onaf nel castello

Si svolge domenica mattina, nel castello, l'assemblea nazionale annuale dell'Onaf con la relazione del presidente Piercalo Adami, l'approvazione del bilancio 2000, l'elezione del consiglio direttivo, sindacale e dei probiviri. Seguirà pranzo sociale al ristorante «Porta di San Martino» di Alba. [g. d. m.]

ALBA

Si parla dell'ospedale del terzo millennio

Stasera (Fondazione Ferrero, ore 20), tavola rotonda su «L'ospedale del terzo millennio», coordinata dalla dottoressa Livia Azzariti, conduttrice di «Check up» di Raiuno. Con la tavola rotonda s'inaugura un convegno di studio sulla tecnologia ospedaliera e sanitaria che si concluderà venerdì. E' organizzato dall'Asl 18 con il patrocinio del ministero della Sanità, Regione, Politecnico di Torino, Comuni di Alba e Bra, Associazione italiana ingegneri clinici e Ordini ingegneri e architetti di Cuneo. [g. f.]

BRA

Cava in fascia di rispetto Assolti dal giudice

Il giudice Ugo De Crescienzo del tribunale di Alba, sezione distaccata di Bra, ha assolto Dario Stroppiana, la moglie Maria Luisa Badellino e Maurizio Begani «perché il fatto non sussiste». In qualità di amministratori della Calcestruzzi Stroppiana spa i tre, assistiti dall'avv. Ponzio, erano accusati di aver attivato una cava su terreno nella fascia di rispetto. La difesa ha sostenuto che si era trattato di una bonifica agraria. [g. f.]

Si riunisce il direttivo dei «Battuti Bianchi»

Stasera (ore 21) si riunisce il direttivo della Confraternita dei «Battuti Bianchi». All'ordine del giorno il resoconto del banco di beneficenza, svoltosi durante le festività pasquali e l'adesione al circuito artistico-culturale, operativo a Chiesa. [v. m.]

SOMMARIVA BOSCO

Stamani l'addio a ex presidente Avis

Si svolgono stamani alle 10,30, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Alessio Bartolotta, 70 anni, ex presidente dell'Avis. L'uomo, sposato, una figlia, è anche stato al vertice della Pro loco, dell'Aido e confondatore della delegazione della Croce Rossa. La salma sarà tumulata nel cimitero di Sommariva Bosco. [l. b.]

MUSSOTTO D'ALBA

Allievi della Media campioni in inglese

ALBA. Tredici allievi della Media di Mussotto (succursale della Macrino) delle classi terze hanno superato il Ket (Key English test-primo livello Cambridge). Sono tre prove, una orale e due scritti in irglese. I ragazzi che hanno ricevuto il diplòma per avere superato il test sono Giacomo Boffa, Carolina Coleman, Francesca Gallo, [illegible] Lora, Simona Mazzariello, Francesca Negro, Valentina Neri, Claudia Odore, Isabella Porello, Roberto Raballo, Mara Roattino, Valentina Rolando e Chiara Taliano. [g. f.]

AUDITORIUM DELLA FONDAZIONE FERRERO

Applausi allo spettacolo degli alunni della scuola «Rodari»

ALBA. Applausi per gli alunni delle classi quinte dell'elementare «Rodari» di corso Europa (secondo circolo) che hanno presentato all'auditorium della Fondazione Ferrero: «Noi...Firenze...sogni e realtà». I ragazzi hanno portato in scena la rappresentazione prendendo spunto da un soggiorno a Firenze con la scuola nell'autunno scorso. Lo spettacolo è stato accompagnato da musiche eseguite dagli allievi della media «Pertini» diretti dal prof. Luciano Pasquero. Sempre alla Fondazione Ferrero gli alunni delle quinte elementari «Montessori» di via Pio V (secondo circolo) hanno presentato «La freccia azzurra». Intanto, stamane, alla scuola «Rodari», si terrà la festa di fine anno con giochi nel giardino proposti dalle classi. [g. f.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

[redacted] Tel. 0131-252.644
Teatro per [redacted]
Ore 15-21.

[redacted]. Tel. 0131-252.079
L'esca
Ore 20-22,20.
[redacted] - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
The contendere - Serie 7
Ore 20,15-22,20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
La stanza del figlio
[redacted].20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20-22,15.
Sab. e festivi: ore 20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Un perfetto criminale
Feriali: ore 20-22,15.
[redacted]. e festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
[redacted] 20,20-22,25.
[redacted]. [redacted]: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
American psycho
Feriali: ore 20,20-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. [redacted]

[redacted] - Sala [redacted]. Tel. 0131-349.321
Se fossi in te
Feriali: ore 20,20-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,20-1[redacted]
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
La mummia - Il [redacted]
Ore 20-22,30.
[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Il mestiere delle armi
Ore 20-22,30. L. 10.000/8000

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-687.516.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
La mummia - Il ritorno
Feriali: ore 20,05-22,25.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,50-20,05-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

PUGL. Tel. 0142-452.081
Sotto la sabbia
Feriali: 20,30-22,20.
Sab. e festivi: 16,30-18,20-20,15-22,20.
L. 10.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0142-45[redacted]
Il mistero dell'acqua
Feriali: ore 20,10-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,50-18-20,10-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 22,15. L. 8000/7000 - lun. L. 7000

[redacted]

IRIS. Tel. 0143-321.472
Il mestiere delle armi
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,20-17,10-19-20,45-22,30
L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. [redacted]
Oggi chiuso
Feriale: 20,15-22,30.
Sab. e festivi: ore 16-18-20,15-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

[redacted]

COMUNALE (ITS). Tel. 0143-81.411
Cortichiugo
Feriali: ore 21,15.
Festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 21,15.
Festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[redacted]

LAUA. Tel. 0143-62.895
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/6000

[redacted]

MULTISALA [redacted] - [redacted] 1. Tel. 0131-861.326
La mum[redacted] ritorno
Feriali: ore 20-22,30.
Sab. e festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. [redacted]
Il mestiere delle armi
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. [redacted] ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
La mummia - Il ri[redacted]
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted]

[redacted]. Tel. 0383-648.124
La stanza del figlio
Feriali: ore 20,20-22,20.
Festivi: ore 14,20-16,20-20,20-22,20.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0141-594.147
RIPOSO

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
[redacted]

RITZ. Tel. 0141-530.080
La mummia. Il ritorno.
di S. Sommers con B. Fraser, A. Vosloo.
Orario: 19,40; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
15 minuti di follia omicida a N.Y.
di J. Herzfeld con R. De Niro, K. Grammer.
Orario: 20, 22,30.
Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.530.
RIPOSO

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-824.889.

[redacted]

COMUNALE Tel. 0141-701.496

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO

SOCIALE (ITS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-962.288.
RIPOSO

[redacted]

[redacted]

[redacted]
CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.285.
Prima che sia notte. Or. 19,30, 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.518
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
[redacted] [redacted] 0173-363.021. OGGI RIPOSO

MORETTA Tel. 0173-364.936 OGGI RIPOSO

SALA ORDET Tel. 0173-284.953.
CHIUSO PER LAVORI

[redacted]
COMUNALE Tel. [redacted].
OGGI RIPOSO

[redacted]
MODERNO Tel. 0171-262.211. OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
[redacted] 1: **L'ultimo bacio**. Or. 20; 22,35
Sala 2: La stanza del figlio.
Or. 20,20; 22,35
Sala 3: Se fossi in te.
Or. 20,10; 22,20
Sala 4: [redacted].
Or. 20,15; 22,35
Sala 5: Amori in città...tradimenti in campagna
Or. 20,15; 22,35
Sala 6: Un perfetto [redacted].
Or. 20,20; 22,35
Sala 7: I giorni dell'amore e dell'odio. [redacted]. 20,15: [redacted] **the contenders** 22,40
Sala 8: American psycho.
Or. 20,30, 22,40
Sala 9: La mummia: Il ritorno.
Or. 20,20, 22,45
Sala 10: Bless the child, la mossa del diavolo. Or. 20,15; 22,40

[redacted]
MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Mac: OGGI RIPOSO
Sala Kiyone: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala [redacted]: La [redacted] del diavolo, bless the child. Or. 22
Sala Milleluci: American psyco. Or. 22

[redacted]
LUX. Tel. 0171-946.069. OGGI RIPOSO

[redacted]
FERRUA. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO

[redacted]
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

[redacted]
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO

[redacted]
SALA BORSI. Tel. 0174-701.552. OGGI RIPOSO

[redacted]
GALATERI. Tel. 0172-488.324.
OGGI RIPOSO

[redacted]
MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: La cena dei cretini. or. 21,30
Sala Grande: Quasi famosi
Or. 20,15; 22,30
[redacted]: **Sinapsi, pericolo in rete.** Or. 20,20; 22,30

[redacted]
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-82.407
OGGI RIPOSO

[redacted]
EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

[redacted]
LUX. Tel. 0171-927.534.
CHIUSO.

[redacted]
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

[redacted]
CITIGO. Tel. 0175-43.756
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
OGGI RIP[redacted]

[redacted]
BOGLIETTI. Tel. 0174-227.105
[redacted]

[redacted]
[redacted]RA.
Concorrenza sleale. Or. 21,15

RITZ.
[redacted]

[redacted]

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Billy Elliot.** Or.: 20,20; 22,30.
ACTON'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **La stanza del figlio.** Or.: 15,30; 18,30, 20,30; 22,30.
AMBRA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **La mummia - Il ritorno.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,35. Sala 2: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Pokemon 3.** Or.: 16; 18,10. **Quasi famosi.** Or.: 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. [redacted]: **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. Sala 2: **Pokemon 3.** Or.: 15; 16,45; 18,30. **Un delitto impossibile.** Or.: 20,30; [redacted]
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.[redacted]. **Facoltà di medicina - Organi cercasi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **I nostri anni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, [redacted] 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le parole di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La mossa del diavolo.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il centro del mondo.** V.M. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Contendere - Serie 7.** V.M. 14. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Así es la vida.** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
ELISEO GRANDE piazza [redacted], tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **l'intimità.** V.M. 18. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La principessa + il Guerriero.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Per incanto o per delizia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La comunidad.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 5[redacted]. [redacted]. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per [redacted]
[redacted] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. [redacted] per lavori.
[redacted] via [redacted] 21, tel. 812.59.96. **Fast food fast women.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Faccia a faccia.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: [redacted]; [redacted]; 20,30; [redacted]
[redacted] **DUE** via [redacted] 18, tel. [redacted]. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] **perfetto criminale.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Contendere - Serie 7.** V.M. 14. Or.: 15,50; 17,40; 18,10; 20,50; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I giorni dell'amore e dell'odio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre [redacted], tel. 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione.** Corto. Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo.** Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokemon 3.** Or.: 15. **L'ultimo bacio.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, [redacted] 45. **Amori in città e tradimenti in campagna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [redacted]. [redacted] **Adam.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Sotto la sabbia.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mistero dell'acqua.** [redacted]: 20,25; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627482. **American psycho.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera fino al 10/6 **Der Zwerg (Il [redacted]** di A. Zemlinsky, regia di Annabel Arden e **Pagliacci** di R. Leoncavallo; regia di Franco Zeffirelli. Yuri Ahronovitch dir. Orchestra e coro del Teatro Regio. Durata 2h45'. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001-2002: **Lear - Carmen 2 le retour - Il lago dei cigni - La bella [redacted] - Lo schiaccianoci - Norma - La forza del destino - Mefistofele - Il prigioniero - Edipo re - Il matrimonio segreto - La pulzella d'Orleans.** Info: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazione e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02 - sito internet www.[redacted]rospettacoli.it.
AUDITORIUM [redacted] Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 **L'impresario delle Smirne** di Carlo Goldoni, regia di Giancarlo Cobelli con la compagnia stabile dei giovani del TST. Ultimi due giorni. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 516.9490. Numero verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Riposo. Da venerdì ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e bigliett. tutti i giorni orario [redacted] 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

LE TRAME DEI FILM

ABOUT [redacted] Commedia. Sfortunata [redacted], Lucy lavora come cameriera nel bar di Dublino dove una sera entra il misterioso straniero di cui s'invaghirà.
AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
AMORI IN CITTA'... E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
ASI ES LA VIDA. Drammatico. Una storia di donna in un degradato quartiere di Città del Messico.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del [redacted] dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
IL CENTRO DEL MONDO. Drammatico. In [redacted] nuove emozioni, [redacted] s'invaghisce di una spogliarellista e le propone di passare con lui tre giorni a Las Vegas. E' disposto ad offrirle 10 mila dollari.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova [redacted] un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa.
UN DELITTO IMPOSSIBILE. Drammatico. Un procuratore viene avvelenato nel bar del tribunale di Sassari. L'inchiesta viene affidata ad un magistrato (Carlo Cecchi) di un'altra procura.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.
FACOLTA' DI MEDICINA: ORGANI CERCASI. Comico. Due studenti in difficoltà scoprono che un loro insegnante è dedito al traffico di organi.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
I GIORNI DELL'AMORE E DELL'ODIO. Drammatico. La tragedia di Cefalonia durante la seconda guerra mondiale per l'esordio alla regia di Claver Salizzato.
LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina [redacted] dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga [redacted] agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.
IL MESTI[redacted]E DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
IL [redacted]. Thriller. Una coppia in crisi parte per una vacanza in [redacted] con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
[redacted] - IL [redacted] Avventura. La storia di questo [redacted] è ambientata nel [redacted] a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell (Brendan Fraser).
[redacted] Erotico. [redacted] d'Oro a Berlino, narra di [redacted] coppia [redacted] frequenta per piacere sessuale.
I NOSTRI ANNI. Drammatico. L'esordio di Daniele Gaglianone racconta di due anziani che ricordano gli anni della Resistenza.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino [redacted]
[redacted] PAROLE [redacted] MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato [redacted] due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora della figlia di un suo nuovo amico.
UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.
QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il [redacted]ista Cam[redacted] Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse [redacted] giovane il Pulitzer, irrompe un sedicenne di colore (Rob Brown) che sogna di diventare scrittore.
[redacted] FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti [redacted] propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a [redacted]re le vacanze come ogni estate nella [redacted]a al mare. [redacted]tre lei (Charlotte Ram[redacted]) è al mare, lui scompare.
LA STANZA DEL FIGLIO. [redacted]. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes.
THE CONTENDERS. Drammatico. L'esordio alla regia di Daniel Minaham s'impernia su un crudele gioco televisivo dove i sei partecipanti devono uccidersi a vicenda e vince chi sopravvive.
[redacted] Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pi[redacted], lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo.
L'ULTIMO [redacted]. Commedia. Otto per[redacted]naggi, in particolare [redacted] Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano [redacted] loro esistenze nel nuovo film di Muccino.

Grande attesa ■ Savigliano per la performance venerdì di Moni Ovadia

Un dopocena tra note e party

Tutte le proposte nei ritrovi della «Granda»

Stasera, alle 21, nella chiesa di Santa Maria, la scuola di assieme d'archi del Conservatorio presenta gli archi tra il quartetto e la piccola orchestra. Il concerto rientra nella stagione musicale del «Ghedini».

La seconda edizione del Festival dello studente-Memorial Duilio Delprato ha conferito il primo premio al liceo classico Pellico, seguito dall'Istituto professionale Grandis, mentre terzo si è classificato il liceo artistico Ego Bianchi. Quarti pari merito l'Istituto professionale industria e artigianato, liceo linguistico, Istituto magistrale De Amicis e l'Istituto tecnico industriale «Delpozzo».

SALUZZO. Omaggio a Fillia, pittore futurista, da oggi (inaugurazione alle 18) al 12 giugno nell'Oratorio della fraternita della Misericordia, in piazzetta San Nicola per iniziativa dell'Associazione collegium artium di Saluzzo. Fillia, d'arte di Luigi Colombo, nacque a Revello nel 1904 e morì a Torino nel 1936. E' considerato uno dei grandi esponenti del Futurismo, il movimento d'avanguardia che ebbe in Marinetti, Balla e Boccioni altri esponenti di spicco. Per ricordare l'artista verranno presentate una di opere che illustrano la ricerca pittorica, dalla fase iniziale degli Anni Venti, ispirata all'astrazione meccanica, alle della seconda metà del decannio, fino all proiezione fantastica ■ co-

Gli Achtung Babies sono attesi domani sera al Cotton club ■ Centallo dove si degustazione di vini e formaggi: seguirà il loro concerto

smica degli Anni Trenta. Alla mostra collegati due spettacoli che avranno come protagonista l'attore Luigi Maio, più volte ospite di Saluzzo e in particolare della Scuola di Alto perfezionamento musicale dove si è esibito alcuni anni fa. Maio propone il suo «teatro da camera», che unisce l'arte alla recitazione alla musica. Proprio da questa sua ricerca espressiva è nato «Vespe d'artificio» ovvero «Il Futurismo secondo Strawnsky» in cui Maio elabora alcune delle più curiose idee futuriste duettando con le musiche eseguite al pianoforte da Enrico Grillotti. Lo spettacolo andrà in scena il 6 alle 21,30, sulla piazzetta di San Nicola. Invece la sera seguente sempre con Grillotti nella stesso spazio, proporrà «Un Peergynt da camera». Ingresso alla mostra 5 mila lire, agli spettacoli 10 mila. Gratuito per i soci.

VERZUOLO. All'irish pub The black brew stasera il gruppo Corto Maltese. S'inizia alle 21,30.

SAVIGLIANO. Venerdì al teatro Milanollo, alle 21, per la rassegna folk, è in programma lo spettacolo di Moni Ovadia. Biglietti in prevendita all'Ufficio culturale del Comune (tel. 0172/710235). Ingresso 25 mila e 20 mila lire.

CENTALLO. Al Cotton club domani «Musicando a tavolo» in collaborazione con la Casa del Parmigiano di Saluzzo e La Cantinetta di Cuneo, degustazione di vini Penna Luigi e Figli e formaggi. Durante la concerto degli Achtung Babies.

FOSSANO. Saggi di fine degli allievi dell'Istituto Baravalle, questa sera a Palazzo Burgos (ore 20,45), l'esibizione della classe di pianoforte (docente Ivano Ferrato).

Nel teatro Contardo Ferrini si prepara alle 21, il primo concerto del ciclo «Storie narrate in forma jazz», curato dall'associazione Gezzgamila. Si esibirà l'Actis' Band, guidata da Carlo Actis Dato (sassofoni e clarinetto), Massimo Rossi (sax alto e soprano), Antonio Fontana (chitarra), Federico Marchesano (basso elettrico e acustico), Dario Bruna (batteria). Il repertorio combinerà il jazz d'avanguardia al funcky rock. Ingresso 20 mila lire, 15 mila ridotto.

All'irish Patrick's stasera «crepes party» e musica irlandese e scozzese.

ROCCAVIONE. Domani al Target disco giovedì latino americano scuola ballo dalle 22,30. In pista Mauro che insegnerà passi di salsa e merengue.

SALUZZO. Domani sera al Celebrity, via Palazzo di Città, musica a 360° con il dj Nadir.

Mondovì: al Baretti alle 21,15 suona la banda cittadina

Il concerto di primavera per i bambini del Kenia

Scola

MONDOVI'

«Rainbow Community Care» una composta una piccola clinica, una la un asilo vicino a Malindi, in Kenya. Vi lavorano, con regolare stipendio, un'infermiera, tre insegnanti e un tecnico di laboratorio. Tutto questo è stato realizzato dal 1997 con l'impegno del Circolo Acli di Mondovì Carassone, grazie anche alla generosità dei monregalesi.

A questo scopo verranno destinate anche le offerte che saranno raccolte stasera, al concerto che si terrà al teatro Baretti, nell'ambito di «Mondovì Musica», promossa dall'assessorato Istruzione Cultura del Comune. Protagonista dello spettacolo «Concerto primavera» la banda cittadina, diretta dal maestro Franco Perlo.

Il complesso bandistico eseguirà brani di repertorio classico e moderno. La cantante solista Rosangela Borghese. L'appuntamento è alle 21,15.

L'ingresso alla serata è gratuito, ma eventuali fondi andranno per la piccola comunità keniota. «Il denaro raccolto in Italia - ha spiegato Enrico Ferreri, presidente Circolo Acli-Carassone - è servito realizzare tutte le strutture e acquistare il materiale per clinica scuola. Ora il complesso è in grado automantenersi con personale locale, grazie al piccolo, ma efficiente laboratorio, che lavora anche per alcune cliniche private di Malindi».

Se il concerto consentirà di ricavare un'altra somma, questa sarà finalizzata alla realizzazione di seconda clinica, a Burangi, per la sistemazione delle scuole locali, frequentate tutti i giorni da circa 400 bambini ragazzi tra i 4 i 16 anni. «Il nostro obiettivo - hanno concluso i componenti del direttivo del Circolo - rimane sempre quello di verificare e controllare che gli aiuti siano utilizzati in maniera opportuna, lasciare alle autorità locali e agli insegnanti della scuola la gestione di quanto può essere realizzato. Non vogliamo interferire in tal senso».

Per informazioni sul «Concerto di primavera» è possibile rivolgersi all'Ufficio Cultura del Comune Mondovì, al terzo piano corso Statuto, oppure telefonando allo 0174559263.

La banda musicale di Mondovì in concerto di fronte alla chiesa di San Pietro

FIABA DI CAPITAN UNCINO INTERPRETATA DAL CENTRO DANZA GINNIC MUSIC

«Peter Pan» in un saggio-spettacolo al Teatro Toselli

CUNEO. S'intitola «Peter Pan» il saggio-spettacolo che venerdì e sabato alle 20,45, verrà proposto dal Ginn Music centro danza di Cuneo al teatro Toselli. La scuola, che ha ottenuto un grande successo al festival internazionale di Praga, conquistando il primo posto con la coreografia «Elysium» di Susanna Belloni, che la dirige insieme Carmen Novelli, aprirà lo spettacolo proprio presentando questo balletto nella formazione l'ha portato al successo: Chiara Bergese, Alessia Dutto, Giorgia Esposito, Alessia Giubergia, Giulia Molinari, Silvia Vinay e Roberta Zanchettin. Poi saranno gli allievi ad avvicendarsi sul palco per raccontare la storia del bambino che non voleva crescere che condurrà i suoi amici in un fantastico viaggio verso l'isola che non c'è». Per raggiungerla attraverseranno un mare animato da alghe, stelle marine e sirene, dove incontreranno un delfino, la regina del corallo, una medusa un'ostrica la perla. Al termine del tragitto arriveranno all'isola dove purtroppo troveranno il perfido Capitan Uncino con i suoi pirati. Peter Pan e il amico Campanellino dovranno superare non poche difficoltà, ma, alla fine la fantasia trionferà. Musiche di Edorado Bennato, Enya, Eminem, Bran Evan 3000 e altri autori per coreografie di danza classica, moderna e jazz. Informazioni e prenotazioni al Ginn, telefono 0171631742. [v. p.]

PERFORMANCE ACCOMPAGNATA DA CANTI TRADIZIONALI EBRAICI E GOSPEL

Un successo di pubblico il recital di Marco Quarantini

CUNEO. E' stato apprezzato il recital di Marco Quarantini che si è tenuto sabato al cinema teatro Lanteri. Lo spettacolo, intitolato «Parole che non passano» è stato realizzato nell'ambito del progetto culturale nazionale della Cei al quale è aggregato il gruppo di studi biblici comparati Giovanni XXIII, di Cuneo, promosso dal regista. Cinque attori sul palcoscenico, mentre sullo sfondo venivano proiettate suggestive diapositive, hanno presentato al pubblico le profezie e le riflessioni che derivano dal «libro libri», quale Quarantini trae le sue ispirazioni. Le parole state accompagnate brani musicali che hanno sottolineato la valenza «filosofica». Nella seconda parte il giovane coro femminile dell'istituto tecnico-commerciale Bonelli, diretto da Flavio Becchis e accompagnato dal maestro Giovanni Cerutti, al pianoforte, ha eseguito canti della tradizione ebraica e gospel.

Il regista Marco Quarantini, autore di diversi spettacoli teatrali fra «il giorno che non conosciamo», «Immagini di poesie», di e di film, e coordinatore Teatro sperimentale Cuneo, ha dedicato serata Marco Levi, l'ultimo rappresentante comunità ebraica Mondovì, recentemente scomparso, che era attivamente impegnato per il dialogo ebraico-cristiano. [v. p.]

Boves, domani al Borelli

Un reportage dal Sudamerica all'auditorium

BOVES. Domani sera alle 21 per gli appassionati di viaggi inconsueti nuovo appuntamento all'auditorium Borelli con «Totem Tabù», club di Liberi viaggiatori. Immagini e descrizioni faranno rivivere l'avventura di Svevo Mondino che racconta attraverso un filmato suo viaggio solitario in mountain bike Perù e Bolivia. Un viaggio particolare che Mondino ha compiuto da solo sulle piste dei due stati sudamericani per settanta giorni, attraversando paesaggi e ambienti molto diversi, terre desolate montagne spettacolari in un contrasto che costituisce sicuramente una delle maggiori attrazioni di questa parte del mondo. Mondino trasmetterà solo le immagini raccolte durante l'itinerario, anche le zioni riportate nei momenti più difficili, come l'attraversamento del Salar de Uyuna o l'arrampicata alle solitudini dei mila metri con l'unica compagnia della bicicletta di un carrellino 90 kg per il bagaglio. L'ingresso è lib. [v. p.]

Continua il lavoro della giuria italiana per il premio letterario riservato esordienti che sarà consegnato a Cuneo in novembre in occasione della Festa Europea degli Autori

Studenti a Chambery con il Premier Roman

Hanno incontrato gli scrittori francesi che hanno vinto il Festival

Proseguiamo la pubblicazione presentazioni critiche curate da studenti delle Superiori ai volumi che aderiscono al «Festival del Primo Romanzo». Gli autori dei libri più apprezzati tra sessanta a concorso scritti da esordienti saranno invitati a Cuneo in novembre per la «Festa Europea degli Autori». Chiunque può far parte della giuria richiedendo i volumi in biblioteca a Cuneo

Il libro, primo romanzo della scrittrice Franca Cavagnoli, affronta tematiche sociali di attualità. Daniela, giovane studentessa universitaria, non riesce ad ammettere che il padre le abbia nascosto la verità riguardo all'uso delle armi chimiche durante guerra Abissinia. e così il Vittorio, per lei, è ancora un «mito da bambina», non può essere così diverso da lei e incontrare così tanti ostacoli nel confidarsi.

Il problema centrale, quindi, nella difficoltà della ragazza di accettare le differenze di età, ma anche di esperienza e consapevolezza, tra due persone e due generazioni. Il messaggio che emerge per tutti i giovani: «Riconoscere i genitori diversi da sé, senza volergliene». Questo significa cercare di capire e accettare il loro punto di vista, non ostinarsi nel proprio «mondo ideale», né credersi portatori di verità assoluta.

l'atteggiamento deve essere bilaterale: i genitori devono saperai calare nel figlio inesperto e insegnargli «empaticamente»; non condizionarlo nelle sue scelte, ma offrirgli i mezzi per imparare, le basi obiettive da cui partire. Anche riferimento ai fatti della storia. Daniela vuole avere la possibilità di la realtà accaduta, le fondamenta del mondo odierno, per poterlo meglio capire e influire su di esso. I fatti negativi non nascosti, reali chiari, anche se ciò può provocare vergogna o risentimento. Questo è il primo passo per tentare di ripeterli.

Laura Ribero

I messaggi trasmessi sono molto diretti, come lo stile utilizzato per esprimerli. L'effetto è immediato: sovente la protagonista parla direttamente al lettore, coinvolgendolo. Così un romanzo di formazione diventa piacevole ed interessante, caratterizzato da linguaggio semplice ed accessibile a tutti, pagine, talvolta drammatiche, anche di riflessioni, tematiche estremamente attuali. Caratteristiche che lo rendono sicuramente molto apprezzabile.

Laura Ribero
4ª A, Istituto Commerciale «F.A. Bonelli», Cuneo

CUNEO

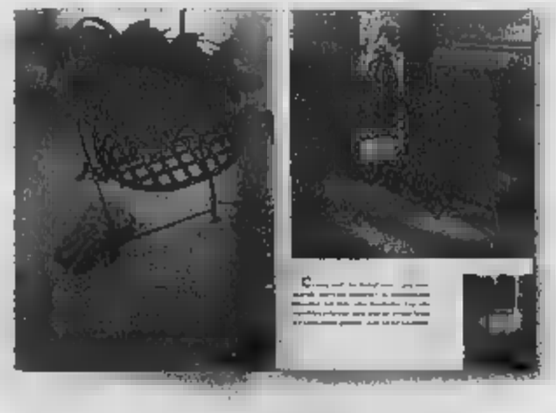
Per mesi hanno letto e giudicato i volumi di autori esordienti francesi, la scorsa settimana delegazione ha potuto incontrare e discutere con questi scrittori durante il «Festival du Premier Roman» a Chambery. La vivace comitiva era formata da studenti del Classico di Cuneo, Scientifico di Fossano, Magistrali e Classico di Alba che hanno aderito alle giurie popolari, promosse dall'Alliance française. Il «Festival du Premier Roman» consiste nell'affidare ad amanti della lettura (in Italia e Francia) decine di romanzi e, in base a giudizi motivati, promuovere incontri pubblici.

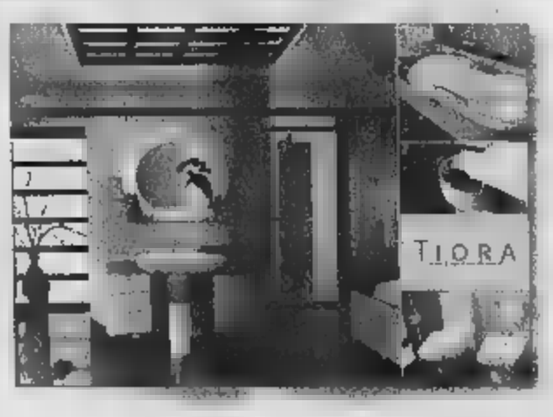
Iniziativa analoga viene promossa a Cuneo per i «primi romanzi» italiani: i comitati di lettura sono al lavoro ed entro giugno si conosceranno i vincitori del premio che sarà assegnato in novembre durante la «Festa europea degli Autori». [m. v.]

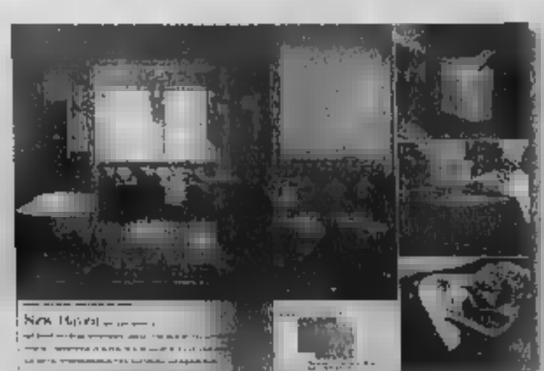
La delegazione di studenti dello Scientifico di Fossano e del Classico di Cuneo che hanno partecipato al «Festival du Premier Roman»

BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPECCHIANO LO STILE DELLA VOSTRA CASA

Villeroy & Boch







Opera

[illegible]

Century

Grangracia

Epura

[illegible]

Sunny!

Solaya

[illegible]

Magnum

[illegible]

Zarilli

[illegible]

Show Room
[illegible] S.Giorgio
[illegible] 0172 91.21
[illegible] 0172 92.10.30

[illegible]
Borgo S. [illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible] 24
[illegible] 0171 [illegible]

[illegible]
Via [illegible] 14
[illegible]

Mondovì
Via Langhe 29F
[illegible]

[illegible]
Via [illegible]
[illegible] 0174 70.45.63

Alba
Viale Industria 9
Telefono 0173 36.60.41

Show Room
Pinerolo • Torino
Asti • Alessandria
Casale M.to • Vercelli
Vigliano Biellese
Gravellona • Milano
Timisoara • Grenoble

BAGNI STUPENDI, B

IDROCENTRO

SQUADRA
concessionaria
ALBA FIAT BRA

Motori

SQUADRA
concessionaria
ALBA FIAT BRA

Gli appassionati della guida possono già ordinarle dai vari concessionari della zona

Auto del futuro sulle strade della «Granda»

Ultime novità direttamente dai Saloni internazionali

I saloni internazionali dell'auto che si sono tenuti nei mesi scorsi hanno indicato quali saranno le linee base delle vetture del futuro. Tra le caratteristiche dell'auto di questo inizio di terzo millennio spiccano il comfort e la sicurezza dei passeggeri.

Sulla base di queste indicazioni si preannuncia una estate piena di novità nelle concessionarie albesi. Per esempio alla Fiat «Squadra», con sede in corso Piave ad Alba e in via San Rocco a Roreto di Cherasco, tutte le attenzioni sono rivolte nei confronti dei nuovi modelli [illegible]. Si tratta di una vettura molto innovantiva, per esempio, la versione «Cargo», è in grado di offrire sempre una soluzione giusta per qualsiasi tipo di impiego. Le ampie porte laterali scorrevoli (larghezza 685 mm) permettono un'accessibilità ideale anche nei luoghi più stretti, soprattutto in città. Le porte posteriori a battente si aprono su [illegible] ampio e razionale (lunghezza 1680 mm, larghezza 1470 mm, altezza 1305 mm), studiato apposta per assecondare l'entrata e l'uscita dal veicolo. Inoltre la larghezza fra i passaruota (1200 mm) e la soglia d'accesso bassa (535 mm) facilitano le operazioni di carico e scarico.

Il Fiat «Doblò» offre un volume [illegible] carico di 3,2 metri cubi, una superficie interna d'appoggio di 2,2 metri quadrati. Oltre alla versione «Cargo» è disponibile anche un modello 5 posti. Per quanto riguarda i motori ne vengono montati di due tipi: uno 1200 a benzina e l'altro 1900 diesel, entrambi con [illegible] cavalli di potenza. Il nuovo «Doblò» è un veicolo ideale sia per la famiglia, sia per il lavoro

Insomma la nuova «Doblò» mostra una linea dai tratti ben marcati propri di un veicolo da lavoro, soprattutto sul frontale, massiccio, e caratterizzato da un fascia orizzontale che corre lungo tutta la fascia anteriore, tagliando in due parti l'ampia, calan[illegible] centrale e i [illegible] ottici. Sul lato spiccano le bombature all'altezza dei passaruota e come leit motive l'ampia superficie vetrata. La visibilità all'interno è notevole come d'altra parte l'accessibilità all'abitacolo e lo spazio utile di carico.

Il «Doblò», come il «Fiorino» e il «Ducato», è nato in veste commerciale e offre, quindi, aperture ampie e funzionali. Il design degli interni e i sedili ben imbottiti la trasformano [illegible] una [illegible] auto. La «Doblò» si può dunque provare alla concessionaria «Squadra» che, [illegible] nel 1990 dalla fusione dei centri vendita Fiat e Alfa Romeo che operavano [illegible] zona da oltre 40 anni, è la concessionaria Fiat per le zone di Alba e Bra.

«La scelta [illegible] questo [illegible]e non è stata casuale - spiegano i responsabili della concessionaria - Il termine "Squadra" vuole infatti esprimere il concetto di persone che operano insieme per [illegible] servizio completo al cliente. Migliaia di metri quadrati suddivisi su [illegible] esposizioni ospitano tutta [illegible] gamma [illegible] vetture Fiat. Oltre alle tantissime auto nuove e veicoli commerciali e alle flotte aziendali la nostra concessionaria è [illegible] grado di garantire condizioni d'acquisto e finanziamenti su misura. Inoltre possiamo vantare anche una esposizione dell'usato (situata su due piani al coperto) che offre un'ampia scelta di marche, modelli, fasce di prezzo e di età. Non bisogna dimenti[illegible] che ogni vettura, sono oltre 200, ha superato rigorose verifiche effettuate personalmente dai tecnici della nostra azienda, per darvi la garanzia di una scelta intelligente e che non riserverà sorprese. E' possibile contattarci anche tramite Internet all'indirizzo www.squadra.fiat.com».

In testa [illegible] classifica delle auto più vendute resta comun[illegible] que la «Punto» [illegible] oltre 34 mila consegne. Con il salone di Ginevra la «Punto» si è proposta in una gamma di 23 versioni, a 3 e 5 porte, sei livelli di allestimento e 15 colori di carrozzeria.

Cinque ed efficienti i propulsori: due [illegible] gasolio (il 1.9 JTD da 80 cavalli) e il 1.9 diesel aspirato da 60 e tre a ben[illegible]. Le Punto XHL e Sporting propongono di serie dispositivi sofisticati come il Cd changer e il navigatore satellitare con Travel Guide, un siste[illegible] che aiuta a scegliere la destinazione e il percorso più breve e veloce offrendo anche informazioni turistiche.

Per quanto riguarda le utilitarie della [illegible] torinese non si deve dimenticare la nuova «Seicento». Anche se il suo ci porta indietro nel tempo, ai mitici Anni 60, la nuova «Seicento» del 2000 non ha nulla da condividere [illegible] la lontana parente rimasta un simbolo del boon economico del Secondo Dopoguerra.

Gli unici collegamenti possibili tra la nuova Seicento, e la «vecchia», sono le dimensioni contenute, i bassi costi di eserci[illegible], e soprattutto l'anima di vera cittadina. Tra le vie strette del centro la nuova citycar si guida con estrema maneggevolezza e si parcheggia ovunque. Grazie al nuovo motore di 1.[illegible] cc. multipoint, più grintoso ed elastico soprattutto a basso regime, l'uso intenso del cambio è più limitato rispetto alla versione precedente [illegible] la «Seicento» riprende quindi facilmente velocità anche con le [illegible] più alte inserite.

[illegible] strada la nuova «Seicen[illegible] offre prestazioni più che soddisfacenti. Allo scorso salone di Ginevra la casa torinese ha presentato l'erede della «Bravo» e della «Brava»: la «Stilo». Si tratta di un modello che cerca di anticipare i tempi dell'evoluzione tecnico-stilistica del mercato europeo. Carrozzerie differenziate per la tre [illegible] la cinque porte, dimensioni in lunghezza fino a 4,25 metri ma, soprattutto, altezza notevole per sfruttare al massimo [illegible] potenziale [illegible] abitabilità. Tradizionale lo schema meccanico di base, ma dai motori si attendono anche sorprese: probabilmente ci sarà un 1600 a benzina a iniezione diretta e non mancheranno turbo diesel «common rail» dell'ultima generazione. Eccellente la dotazione di sicurezza prevista, con addirittura otto airbag, [illegible] in fatto di accessori la «Stilo» sarà a livello di una ammiraglia. La vedremo su strada la ormai prossima estate.

Per quanto riguarda la sicurezza gli esperti sono sempre pronti a dare una serie di consigli agli automobilisti.

SQUADRA
concessionaria
[illegible] BRA

GUARDA CHE PREZZI !!!
Autoexpert L'UNICO USATO GARANTITO DA 160 CONTROLLI

ALBA - CORSO [illegible]
TEL. [illegible] - FAX [illegible]
[illegible] DI CHERASCO - [illegible]
SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO

MODELLO	ANNO	COLORE	PREZZO
ALFA ROMEO [illegible] 3P L	'95	BORDEAUX MET.	L. 10.900.000
ALFA [illegible] JTD	'99	BLU	L. 44.900.000
[illegible] 166 2.4 JTD LS	'99	VERDE MET.	L. 46.900.000
[illegible] 1.4 TS 16V ...	'99	VERDE MET.	L. 16.900.000
[illegible] 1.4 TS 16V ...	'00	BLU	L. 17.900.000
ALFA ROMEO 1.4 TS LUSSO.	'99	GRIGIO CHIARO.	L. 19.600.000
FIAT 500 SPORTING 1.1 3P	'95	GIALLO	L. 6.780.000
FIAT [illegible] HSX 16V 5P	'00	BLU MET.	L. 18.900.000
[illegible] JTD 105	'00	GRIGIO CHIARO.	L. 22.900.000
FIAT [illegible] 1.6 SX	'00	NERO MET.	L. 19.900.000
FIAT BRAVO 1.9 SX JTD 105	'00	NERO MET.	L. 22.900.000
FIAT BRAVO GT 1.9 JTD 105	'00	NERO	L. 24.900.000
FIAT BRAVO GT 100 16V	'98	GRIGIO CHIARO.	L. 18.900.000
FIAT PUNTO CABRIO 1.2 S	'99	GRIGIO STEEL	L. 17.900.000
FIAT PUNTO CABRIO S 8V	'00	BLU MET.	L. 17.900.000
FORD FIESTA 1.3 [illegible]	'96	VERDE MET.	L. 8.800.000
[illegible] GALAXY 1.9 [illegible] CV	'99	VERDE MET.	L. 35.500.000
FORD [illegible] 1.8 TD [illegible]	'99	BLU MET.	L. 26.900.000
[illegible] PUMA COUPE' 1.4	'98	GRIGIO CHIARO.	L. 18.500.000
[illegible] COUPE' 1.6 16V	'97	NERO	L. 16.900.000
LANCIA KAPPA [illegible] LE	'98	BLU	L. 22.[illegible].000
LANCIA KAPPA TBZ SW	'97	VERDE MET.	L. 22.500.000
[illegible] Y 1.1 ELEF. [illegible]P	'00	BLU	L. 14.900.000
OPEL [illegible] COUPE' 1.4	'96	GRIGIO CHIARO.	L. 14.900.000
TOYOTA [illegible] 1.3 LUNA	'00	BLU	L. 20.900.000
VOLKWAGEN LUPO 1.7 SDI	'99	BIANCO	L. 16.900.000
FIAT PALIO WE SW 1.2 8V	'99	GRIGIO CHIARO.	L. 13.900.000
FIAT PANDA 900 3P	'98	BIANCO	L. 7.000.000
FIAT PANDA YOUNG 900 3P	'98	ROSSO	L. 7.500.000
FIAT PUNTO 1.9 D 3P	'00	GRIGIO STEEL	L. 16.800.000
FIAT PUNTO 1.9 D 5P	'00	BIANCO	L. 17.200.000
FIAT PUNTO 60 DS 1.9 5P	'00	BIANCO	L. 17.750.000
FIAT PUNTO 60 S 3P	'00	VERDE MET.	L. 14.7[illegible].000
FIAT PUNTO 60 SX 1.2 3P	'00	GRIGIO SCUR. MET	L. 14.800.000
FIAT PUNTO 75 ELX 1.2 3P	'97	BLU MET	L. 10.700.000
FIAT MAREA 1.6 ELX WE	'99	VERDE MET.	L. 19.900.000
FIAT MAREA 1.8 ELX	'97	GRIGIO CHIARO.	L. 13.900.000
FIAT MAREA JTD ELX WE	'99	GRIGIO CHIARO.	L. 28.900.000
FIAT MAREA TD 125 HLX WE	'98	GRIGIO CHIARO.	L. 25.900.000
FIAT MULTIPLA 1.9 ELX JTD	'00	GRIGIO CHIARO.	L. 31.900.000
FIAT MULTIPLA 1.6 ELX 16V	'99	VERDE	L. 25.900.000
FIAT MULTIPLA JTD ELX	'99	ROSSO BAROCCO.	L. 28.900.000

Toyota TOPCLASS

due anni

E non solo.

Garanzia di due anni sulle
e di un anno sulle altre marche.

100 controlli su ogni vettura con il Top Class Test.

Pagamenti personalizzati.

Garanzia trasferibile in caso di passaggio di proprietà

TOP Class TOYOTA

Usato garantito TOP Class

Modello			Prezzo	Garanzia
Toyota Celica 1.8 ST bianca	1997	km 49.000/full optional	21.900.000	2 anni
Toyota Carina 2.0 TD GLI		km. 80.000/full optional	18.500.000	2 anni
Toyota Corolla 1.6 Luna	1998	km. 82.000/full optional	14.800.000	2 anni
Toyota Pic-Nic 2.2 TD argento	1998	km. 130.000/full optional	28.500.000	2 anni
Toyota Land Cruiser 3.0 TD	1997	km. 100.000/full optional	46.000.000	2 anni
Fiat Bravo TD 100	1998	km. 68.000/full optional	18.700.000	1 anno
Ford 1.8 TD nera	1997	km. 105.000/full optional	17.900.000	1 anno
Hyundai Galloper 4x4 Exceed	1998	km. 38.000/pelle/A.C./ABS	32.900.000	1 anno
Subaru Impreza SW 2.0 GT	1996	km. 60.000/full optional	19.300.	1 anno
British Open 1.3	1999	km. 15.000/airbag/antifurto	16.700.000	1 anno

TUTTE LE VETTURE FINANZIABILI A TASSO

RIBAUTO Morina,
Tel. 0172 31.191 • 0172

Gianni Marchiaro

AUTOMOBILI

UTILITARIE
FIAT PUNTO STAR/3 P/99/argento/Climat.
FIAT PUNTO 75 ELX/95/3 P/bianco/tetto apribile
HYUNDAI ACCENT GLS 1.3cc 12V/5 P/96/verde scur./ABS/Clim./Airbag/Radio
FORD KA LIMITED ED./argento/98/clima/autoradio
SUBARU JUSTI 1.3cc/5 P/92/4WD/grigio sc.
LANCIA Y LS/96/argento

BERLINE MEDIE E SUPERIORI
BMW 328 I STEPTRONIC/argento/99/20.000 km
JAGUAR SOVEREIGN 4.0/90/grigio perla/full option
VOLVO 850/GLE/4 porte/96/2.0/nero met./ int. nero/ABS/A.C.
JAGUAR SOVEREIGN 4.0/97/blu scuro/full option
MERCEDES E200/94/2.0/nero met./climat./radio CD/c. lega
AUDI A4/96/1.8i/20V/argento/ABS/climat.
SAAB 900 TURBO SE/95/5 P/argento/185cv/clima/antifurto

SPORTIVE
AUDI S4 AVANT 2.7/02/2000/argento/full optios
AUDI S3 QUATTRO 06/2000/nero/int. pelle coricat./CD
PORSCHE BOXSTER 2.5/97/hard top/argento/c. lega 16/pelle nera A/C
JAGUAR XK8 SPYDER 4.0/11/97/verde inglese/CD/pelle int. Cl. Style
PORSCHE CARRERA 911 COUPE' TURBO LOOK/bianca perla m./84/3.2
MAZDA MX5 SPYDER 1.8 16V/95/argento
BMW Z3/1900/98/blu met./capot beige/int. pelle beige/c. lega 16
PORSCHE 996 2 CABRIO 3.6/99/arg./cap. blu/pelle blu/ors. sp/CL 18MT
MERCEDES E200 COUPE'/2.0cc/94/nero met./climat/autom./radio
MERCEDES SLK 200 KOMPRESSOR EVO/argento/2.000-5.000 km
VW GOLF VR6/4motion/3p/HIGHL/argento/99/2.8cc/full option
OPEL TIGRA/1.4 cc./96/argento
NISSAN 200 SX/nera/94/1.8cc/pochi km/clim./ABS/c. lega/radio

STATE
MERCEDES CLASSE A 160 ELEG 1.6/98/bianca/full opt.
MERCEDES CLASSE A 160 EL met.
MERCEDES CLASSE A 160 CLASSIC/98/antracite
FORD MONDEO GLX/94/19cc/clim.

DIESEL
NUOVA AUDI A6 TDI AVANT TIPTRONIC 2.5 V6/9/99/argento/c. lega 16
NUOVA AUDI A6 TDI AVANT 2.5 V6/98/grigio agata/full opt.
AUDI A6 TDI 2.5cc AVANT QUATTRO 6M/96/argento
FIAT MAREA WEEK-END TDS 2400 HLD/97/blu met./ABS/Clima/c. lega
FIAT MULTIPLA JTD ELX/line 99/argento/6.400 km
VOLVO 850 .5/96/argento
BMW 530 D ATTIVA/blu met./99
BMW 318 TOURING 1.9cc/97/nero/Climat.
BMW 525 TDS TOURING 2.5cc/93/blu met./full optional/int. pelle
BMW 325 TDS TOURING 2.5cc/97/4P/blu met./doppio airbag/A.C./c. lega
BMW 530 TOURING ATTIVA/blu met./99/3.0cc/pelle beige
BMW 320 D/10-98/argento/broccato lenin.
BMW 525 TDS TOURING INDIVIDUAL/98/verde post./pelle nera
BMW 325 TDI TOURING/96/blu met./int. pelle
NUOVO ESPACE TD DOLCE VITA/argento/97/2.2
NUOVO ESPACE 2.2 TD RXE/98
FORD MONDEO TD SW GHIA/96/blu/1.8/abs/Clima/c. lega/radio
FORD ESCORT TD SW 1.8/96/antracite/Clima
ALFA ROMEO 156 JTD 2.4cc/99/argento/radio/c. lega
MERCEDES C220 ELEGANCE/2.2cc/94/nero/clim./antifurto
VW PASSAT VARIANT SYNCRO/98/argento/int. alcant./clim./radio cas.

FUORISTRADA
HONDA HRV SPORT 1600/4X4/3 P/99/argento/clima/antifurto
HYUNDAI GALLOPER TD MAX/99/blu
MITSUBISHI PAJERO TD CABRIO AUTOCARRO/88/blu met.
MITSUBISHI PAJERO SPORT GLS TARGET 3.0cc V6/grigio chiaro/98
RANGE ROVER TD VOGUE ECODIES. 2.5/5 P/90/bordeaux met./clima
RANGE ROVER TD DTI/97/verde met.
RANGE ROVER TD/99/blu met.
LAND ROVER DISCOVERY TDS/3P/5 posti/93/verde
LAND ROVER DISCOVERY TDI LUXURY/5P/97/blu
LAND ROVER FREELANDER XE DI SW/2.0 cc./5P/98/verde met./full
FIAT CAMPAGNOLA RZ/3P/camper/91/verde/2.0/full opt.
NUOVO MITSUBISHI PAJERO TDI E WAGON AUTOC./3P/3.2/pronta cons.
NUOVO MITSUBISHI PIK UP L200 TD GLS TARGET 2.5/pronta consegna
OPEL FRONTERA WAGON LIM. ED. 2.5/97/blu met/ABS/Clima/t. apr.
JEEP GRAND CHEROKEE TD LIMITED/98/2.5cc/grigio met./pelle/t. apr.

MOTOCICLI
K75 S/blu/87/750cc/borse laterali bauletto/antifurto
FANTIC KOALA/blu/88/50cc/gomme grandi per sabbia
FANTIC TRIAL 305/92
YAMAHA WR 40/blu/98/400CV

VEICOLI COMMERCIALI
OPEL CORSA VAN DIESEL/bianco/97/sponde in alluminio
DAEWOO PIK-UP ROY/1.9/2-00/verde/doppia cabina/sponde allum.
RENAULT EXPRESS WAGON/1.4 cc./97/grigio sc./vetri el./chius. c.
SKODA PIK-UP DIESEL/rossa/1.9cc./hard top/99

– AUTO NUOVE PRONTA –

BMW 320 D - Touring e Berlina
330 D - Touring e Berlina
BMW X5 - 3.000 e 4.400 cc
AUDI A2 - 1.400cc e TDI
AUDI NUOVA A3 - 1.9TDI 130cv
AUDI NUOVA A4 - Berlina
MERCEDES NUOVA CLASSE C - 200 e 270 CDI
MERCEDES ML - 270 CDI
VOLKSWAGEN GOLF TDI 150cv - 3 e 5 porte
PAJERO 3.2cc - TDI 5 P e Autocarro Wagon 5 P
MITSUBISHI PIK-UP L200 2.5cc

12043 CANALE (CN) • C.so Rodilhan • 0173 97.90.40 • 0173.97.07.28 • Cell. 0335

«Gettonati» i fuoristrada adatti a ogni percorso grazie alle tecnologie

In vacanza con la monovolume

Modello che offre spazio e comfort a tutta la famiglia

Si preannuncia un'estate all'insegna delle quattro ruote nelle varie concessionarie della «Granda». Alla «Ribauto2» di via della Morina a Savigliano si possono acquistare pronta consegna, le ultime novità della gamma Toyota la «Avensis», la «Corolla», la «Yaris».

Per quanto riguarda la «Avensis» si tratta di una vettura che esprime una tecnologia automobilistica così innovativa da rappresentare il punto di riferimento più avanzato della categoria. Insomma, un'auto completa in grado di andare oltre e di anticipare le tendenze. Una serie di originali dettagli rendono la sua linea elegante e al tempo stesso dinamica. La «Avensis» è nuova anche nella motorizzazione: gli avanzati propulsori a benzina Vvt-i a fasatura variabile e il Turbodiesel Common Rail D4-D esprimono, attraverso potenze elevate e consumi ridotti, la massima tecnologia motoristica.

La «Corolla Clima» presenta invece i nuovi motori 16 valvole a fasatura variabile Vvt-i e il nuovo turbodiesel D4-d a iniezione diretta Common Rail. Inoltre dispone di un di sicurezza con doppio airbag, Abs e Ebd di serie, nonchè del computer di bordo e il navigatore satellitare disponibile su tutta la gamma.

Dopo il 1000 e il 1300 centimetri cubici, motori dell'anno 1999 e 2000, la sofisticata tecnologia «Yaris» presenta un nuovo gioiello: il motore 1500 Vvt-i da 106 cv, che assicura un'esaltante accelerazione da 0 a 100 chilometri in 9 secondi netti e una coppia massima di 145 a 4200 giri. Elevate prestazioni che sorprendono ancor di più se paragonate alla sobrietà dei consumi: 17,2 chilometri con un litro nel ciclo extraurbano.

«Toyota» e «Bmw» offrono modelli dalle linee grintose molto apprezzati dai giovani

Per gli appassionati del marchio Toyota c'è inoltre grande attesa per l'imminente uscita della nuova «Previa» turbodiesel il motore 2000 Common Rail, 116 cavalli. Oltre alla sede di Savigliano la «Ribauto2» dispone anche di una sede in corso Bra a Alba.

L'aumento vendite porta inevitabilmente al prolungamento dei tempi di consegna delle vetture. L'autosalone «Marchiaro», a Canale, lungo la statale Alba-Torino, si è specializzato nel garantire ai clienti la rapida consegna dei modelli di qualsiasi marca, anche di quelli difficilmente reperibili sul mercato. L'azienda modelli Bmw, Audi, Mercedes, Volkswagen, Renault e Volvo; marche in grado reggere bene la svalutazione del mercato.

L'autosalone ha a disposizione dei clienti anche una serie di veicoli industriali, furgoni e fuoristrada di fabbricazione giapponese. Tra le novità l'autosalone «Marchiaro» offre ai propri la possibilità di poter acquistare e guidare nell'arco di una quindicina di giorni anche le super ricercate Bmw x5 in versione 3000 e 4400. Si tratta di vetture fuoristrada, considerate un mito appassionati del settore. A Fossano, in frazione Murazzo, ha invece sede l'autocarrozzeria «Bramardo e Tomatis», specializzata riparazioni di veicoli «Ford». L'officina dispone anche di servizio di recupero attivo 24 ore su 24. I clienti possono inoltre contare su un'auto sostitutiva in attesa del completamento delle riparazioni.

Per quanto riguarda la gamma Ford riscuotendo un notevole la nuova versione della «Focus» Tdci. Common Rail è arrivato alla seconda generazione, infatti la «Focus» monta il primo dispositivo di questo genere messo a punto dalla Delphi e caratterizzato da pressioni di esercizio più elevate, che corrispondono a funzionamento più regolare, minore rumorosità e livelli di inquinamento più bassi. Il nuovo motore 1800 da 115 cavalli è disponibile, da giugno, sulle versioni Tbci berlina e station wagon. La particolare regolazione di questo motore permette di aumento di a basso numero di giri per riprendere velocità più rapidamente.

Gli automobilisti, una volta saliti in auto, devono assicurarsi che il poggiatesta sia sempre nella posizione giusta. In di principio parte alta del poggiatesta dovrebbe perfettamente allineata con la parte alta della testa e, in ogni caso, non dovrebbe mai essere più bassa del livello degli occhi.

Le case produttrici devono dotare tutti i modelli nuovi di auto di poggiatesta schienale attivi e approvati dalle norme di sicurezza internazionali.

AUTOCARROZZERIA *Bramardo - Tomatis & C. S.n.c.*

Autorizzata Ford

Fraz. MURAZZO DI FOSSANO (CN) - Via Cuneo, 36/C - Tel. 0172 641129

AUTOSALONE PANERO SRL

Audi

NUOVO SO" BOLLO, VOLTURA, REVISIONE

AUDI TT Roadster 4x4 1,8 Turbo 300cv.	'00	MERCEDES 220D Elegant Bleu/Met.	'96
AUDI A4 Berl. TDI 90cv. Full/Opz.	'95	MERCEDES 200 Avanguarde Arg./metal	'95
A4 Berl. TDI 110cv. Gr./met.	'98	FIAT PUNTO 75 5p. Elx Full./Opz.	'97
A3 Berl. TDI 110cv. 3p. Nero	'98	VOLVO 840 Famil. Bleu/metal Full./Opz.	'96
VW Passat Var. 1,8 125cv. Arg./Met.	'98	VOLVO 750 Famil. Imp. Gas GPL	'98
VW Passat Berl. TDI 110cv. Bianca	'95		
VW Sharan TDI 90cv. 7 posti Arg./met.	'96		
VW Golf Cabrio 1.6 16V cv. capote elettr.	'98		
VW Golf GTI 3p. 150cv. int. pelle Edition	'95		
VW Golf GL TDI 90cv. 3p. Bleu/met.	'94		
VW Golf TDI conf./lin. 110cv. 5p. Nera	'00		
VW Golf TDI conf./lin. 115cv. Bleu	'98		
VW New Beetle TDI 90cv. Rosso Full/Opz.	'99		
VW Furgone Transp. 120II 2,5D	'96		
VW Transp. Caseonato 1.9TD 36.000 km.	'97		
Celica 1.8 16v. Nera Full./Opz.	'95		

All'interno dell'Autosalone (nei nuovi locali) ci sono oltre CENTO OCCASIONI che vanno da L. 1.000.000 a L. 5.000.000 e oltre in ottimo stato tutte completamente revisionate e con garanzia. SIA A BENZINA CHE A DIESEL O CON GAS/GPL. Anche moltissime Familiari, e Autocarri e Furgonette PERMUTIAMO inoltre USATO CON USATO Su tutte finanziamenti anche senza anticipo con comode dilazioni. PRIMA DI QUALSIASI SCELTA INTERPELLATECI: SIAMO A VOSTRA COMPLETA DISPOSIZIONE

GAMMA COMPLETA Audi PRONTA CONSEGNA

VASTO ASSORTIMENTO AUTO NUOVE A KM. ZERO

SCELTA - GRANDE CONVENIENZA ASSISTENZA - GARANZIA

Via Marene, 19 - FOSSANO

Tel. 0172 693208 (2 linee) - Fax 0172 693233

PREPARAZIONI SPORTIVE

di CORNAGLIA DAVIDE S.a.s.

RACING

sparco Sabelt

Allestimento RALLY - PISTA - SALITA - STORICHE

NOLEGGIO VENDITA VETTURE - ASSISTENZA SU CAMPI

VI OFFRIAMO:
- Elaborazione motori aspirati e turbo, assetti sportivi, freni potenziati, richi artigianali, rimappatura centraline elettroniche, additivi speciali.
- Preparazione vetture gruppi N e A per Rally, slalom, salita, pista.
- Gestione vetture da corsa con assistenza ai campi gara.
- Abbigliamento sportivo e tecnico completo Sparco-Momo Corse
- Assemblaggio componenti a prezzi speciali.
- Pneumatici da competizione Michelin - Pirelli
- Potenziamento motori diesel e TDI intercooler maggiorati + iniettori da competizione aumenti fino a 70 hp.
- Restiamo a Vostra completa disposizione per eventuali chiarimenti

PER LA TUA STAGIONE SPORTIVA

- SUBARU WRX GR. N 270cv
- W GOLF 3 GTI 16v GR. A 200cv
- W GOLF 2 GTI 8v GR. A 150cv
- PEUGEOT 16v GR. N 180cv 6 marce
- LANCIA PROTO 350cv per Rally Salita - Formula Challenge Ghiaccio
- MITSUBISHI LANCER EVO VI GR N EX STR
- LANCIA DELTA 16V EVO GR A EX ABARTH

Via Marene, 19 - FOSSANO - Tel. 0172 693208 - Fax 0172 693238 - Cell. 0368 3685512

http://www.cd-racing.com • E-mail: info@cd-racing.com

Sofisticati accorgimenti rendono l'abitacolo più sicuro per i passeggeri

Il «motore verde» che ama la natura

Progettisti sempre più attenti all'ambiente

AUTO sicure, confortevoli e allo stesso tempo rispettose dell'ambiente. Il «motore del 2000», come cantava Lucio Dalla, sarà un motore «verde», sempre di più integrato con le esigenze della natura.

Visitando le concessionarie e gli autosaloni della «Granda» si può già avere una precisa idea dell'evoluzione che sta interessando il comparto automobilistico.

Per esempio alla concessionaria Daewoo «Marro Automobili» di **Boves**, le attenzioni sono puntate sulla nuova «Matiz». Si tratta di una vettura che dimostra una perfetta miscela di funzionalità e design. Gli interni spaziosi e piccoli dettagli, come la strutturazione e le bocchette dell'aria arrotondate, aggiungono un tocco sofisticato alla vettura. I nuovi interni e l'accostamento dei colori sono al contempo rilassanti e confortevoli, inoltre, i rinnovati e avvolgenti sedili anteriori, aiutano l'autista di guidare in modo più sicuro e piacevole. Un obiettivo raggiunto anche grazie al servosterzo di serie (versione Planet e Str).

«Il fatto che sia piccola di dimensione - dicono gli esperti del settore - non vuol dire che la Matiz non abbia ottime prestazioni su strada. Sportiva ed elegante, è alimentata da un motore da 51 cavalli che la potenza e prestazioni che la rendono un'auto veramente divertente da guidare. Il motore Sohc a 800 cc con iniezione elettronica multipoint è dotato di ciò che conta: una velocità massima di 144 km/h ed una potenza massima di 51 Cv a 5900 giri al minuto. Il cambio manuale a 5 marce è preciso e con rapporti ottimali per una guida brillante e piacevole».

Gli ingegneri della Daewoo hanno dedicato un'attenzione del tutto particolare alle dotazioni di sicurezza della «Matiz» che soddisfa e va anche oltre i rigidi requisiti europei. La «Matiz» inoltre è dotata di zone anteriori e posteriori della carrozzeria ad assorbimento dell'urto, di un abitacolo rinforzato e misure di protezione laterale per le portiere. Il piantone del volante è «collassabile». E' stata inoltre rinforzata ulteriormente la struttura in acciaio dell'intera scocca e dotato di versioni Planet e Star con doppio airbag e cinture con pretensionatore. I grandi freni a disco anteriori e a tamburo posteriori garantiscono una eccellente potenza di frenata. Per una frenata rapida ed efficiente sono stati installati potenti servofreni da 7 pollici ad azione diretta. Inoltre il sistema Abs antibloccaggio (versione Star) aiuta a mantenere il controllo in condizioni di guida difficili. Infine, la Matiz dispone di un regolatore di livello fari per puntare i proiettori verso le vetture in arrivo dall'altro lato della carreggiata.

Per gli appassionati di auto da rally è consigliabile una visita all'autosalone «Panero» di **Fossano**, specializzato nella preparazione di vetture da corsa.

«In questi giorni - spiegano i titolari della Panero - disponiamo di una novità assoluta: una Audi tt, 4X4, 300 cavalli, preparata».

L'autosalone Panero propone tutta una serie di accessori della gamma Audi e Volkswagen. Per quanto riguarda l'Audi molto richiesta è la versione «A3»: un look compatto e dinamico, linea armonica e raccordi fluidi, forme a cuneo particolare incisiva. La caratteristica dominante del frontale è costituita dai proiettori monoblocco in vetro trasparente, nei quali sono integrati anche i lampeggianti. Le coperture in vetro proteggono nuove unità luce realizzate in base ad un principio ellissoidale, con un design dei proiettori anteriori circolari.

Sempre a Fossano, nella sede «Autostar» si possono ammirare tutti i modelli della gamma «Seat», c'è solo l'imbarazzo della scelta: Arosa, Ibiza, Cordoba, Cordoba Vario, Leon, Toledo, Inca.

Auto sicure, confortevoli e allo stesso tempo rispettose [illegible] il «motore del [illegible] come cantava Lucio Dalla sarà un motore «verde», sempre di più integrato con le esigenze della natura. Visitando le [illegible] e gli autosaloni della «Granda» si può già avere una precisa idea dell'evoluzione [illegible] interessando il comparto automobilistico Vetture per tutti i gusti e tutte le tasche. I modelli piccoli sono i più richiesti da chi ha necessità di muoversi in città con rapidità e soprattutto perchè facili da parcheggiare

AUTOSTAR

Viale Regina Elena, 134 - FOSSANO - Tel. 0172 695084 - Fax 0172 657721

AUTOVETTURE NUOVE ED USATE TUTTE LE MARCHE

OFFICINA RIPARAZIONI CONSORZIATA PER REVISIONI ED AUTORIZZATA:

VOLVO SEAT MITSUBISHI

FORNITURA [illegible]

AUTORADIO • ANTIFURTO • GANCI TRAINO

OPERAZIONI ESEGUITE IN GIORNATA SENZA [illegible] DI PRENOTAZIONE

SOSTITUZIONE:

OLIO • FILTRI OLIO E ARIA • MICROFILTRI ABITACOLO

CANDELE • PASTIGLIE FRENI • SILENZIATORI • PNEUMATICI

[illegible] CLIMATIZZATORI D'ARIA • LAVAGGIO

RBM REVISIONI

QUALITÁ E PROFESSIONALITÁ AL VOSTRO SERVIZIO

ALBA - CORSO N. BIXIO, 2 - TEL. 0173 364738 - FAX 0173 290596

ESTREMI CONC. GOVERNATIVA N. 19 DEL 16/12/97

Tutto casa e lavoro.

Vito Mixto. 6 persone comode e 460 kg di merce

Iva 20% deducibile

Venite a conoscerlo da:

GINO S.p.A.

CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171/41.07.77

SAVONA - Via Nizza, 59/R - Tel. 019/86.22.20

ALBENGA - Reg. Tre Pernice, 2/A - Tel. 0182/58.911

SANREMO - Via P. Agosti, 188 - Tel. 0184/59.14.44

Mercedes-Benz

Matiz

lire **1.600.000** per l'usato che vale zero con finanziamento Stilelibero da lire **188.000** al mese

Esempio di finanziamento "Stilelibero": prezzo speciale per Matiz Smile Lire 13.000.000. Anticipo lire 2.000.000; importo finanziato lire 11.000.000; spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziate. Totale finanziato lire 11.300.000 in 36 rate mensili da lire 188.000 e al 37° mese scelta stilelibero: tra: pagamento del saldo residuo di lire 7.098.400 (T.A.N. 8,98% T.A.E.G. 10,08%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 225.000 (T.A.N. 9,08% T.A.E.G. 10,47%). Salvo approvazione Daewoo Fin.

Tacuma

lire **3.000.000** per l'usato che vale [illegible] con finanziamento Stilelibero

[illegible] lire **395.000** [illegible]

Esempio di finanziamento "Stilelibero": prezzo speciale per Tacuma SX Lire 27.900.000. Anticipo lire 4.400.000; importo finanziato lire 23.500.000; spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziate. Totale finanziato lire 23.800.000 in 36 rate mensili da lire 395.000 e al 37° mese scelta stilelibero: tra: pagamento del saldo residuo di lire 14.970.200 (T.A.N. 8,92% T.A.E.G. 9,95%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 475.000 (T.A.N. 9,08% T.A.E.G. 9,92%). Salvo approvazione Daewoo Fin.

I.P.T. esclusa

Stilelibero Daewoo

Daewoo è sempre vicino a te, con una **inedita opportunità**: paga convenienti rate mensili per i primi tre anni coperti da garanzia poi, scegli in base alle tue esigenze.

① **SALDARE*** Il finanziamento in un'unica soluzione pari alla somma residua determinata al momento dell'acquisto.

② **PROSEGUIRE*** Il versamento delle rate mensili per ulteriori 36 mesi. L'importo delle rate è quello determinato al momento dell'acquisto.

③ **CAMBIARE*** la vettura con un altro modello o versione. In tal caso il concessionario riconoscerà il valore della permuta determinato al momento dell'acquisto.

④ **RESTITUIRE*** la vettura. In tal caso il concessionario riconoscerà al cliente il valore dell'usato determinato al momento dell'acquisto.

IL PROSPETTO INFORMATIVO DI [illegible] LO TROVI PRESSO LA TUA CONCESSIONARIA

DAEWOO fin IN COLLABORAZIONE CON AGOS ITAFINCO.

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO, VALIDA FINO AL [illegible]

Call [illegible] www.daewoomotor.it

LA [illegible] PER CUNEO E [illegible]

CON ASSISTENZA SPECIALIZZATA E MAGAZZINO RICAMBI IN SEDE

DAEWOO

MARRO automobili

12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, [illegible] - Tel. 0171 380367

PENSANDO AL MARE PENSA A RISPARMIARE

OFFERTE VALIDE DAL 28 MAGGIO AL 9 GIUGNO 2001

Gran Provvista
TORNO cocco in olio di oliva, g 80x12
9.900 al kg 10.313 5,11
FINI Le Aste Fresche di Modena
GRANTORTELLO
SCONTO SOCI 50%
PASTA FRESCA RIPIENA FINI
250, formati classici, gusti assortiti
lire 4.120, al kg 16.480
sconto .060 al kg 8.240 1,06
coop Prosciutto Cotto 750 g c.a.
PROSCIUTTO COTTO TRANCIO COOP g 750
13.900 al kg 18.533 7,18
SCONTO SOCI coop 20%
11.120 al kg 14.827 5,74
effetto BARRIERA TRIPLO STRATO · DOPPIA SABBATURA
PER 3X2 RISPARMIO
cuki gelo più
SACCHETTI CHILO CUKI varie misure, 1 conf. 2.580
5.180 2,68
30
SCONTO 30% sulla linea Solari ALLE CASSE coop
ACQUA NATURALE e FRIZZANTE S. BERNARDO Rif 1,5
690 0,36
TELEFONO GSM MOTOROLA mod. 7060i, batteria al litio, triband, vibracall, controllo vocale, notes voice 3 minuti, con caricabatteria da viaggio
269.000 138,93
CASTELLO GONFIABILE "JUMPY" cm 150x150x170
44.900 23,19
PC OLIDATA ALICON 700 CON MONITOR 15"
1.440.000 743,70
Processore Intel Celeron Mhz
Hard Disk 20 GB,
128 PC
Scheda Madre Olidata,
Schede audio e video integrate,
modem 56k interno,
lettore floppy disk 1,44 MB,
CD-Rom 52X,
Scheda rete 10/100
casse, tastiera, mouse
sistema operativo Windows Millenium
software: Norton Antivirus, StarOffice 5.2,
GARANZIA
Findomestic
PC per gli Studenti iscritti al primo anno delle scuole superiori nell'anno 2000-2001, con finanziamento rate ad interessi zero, chiedi ulteriori informazioni presso il punto di ascolto.
Editore Opera Multimedia, progettata e realizzata dai migliori esperti, storici, ricercatori e illustratori d'Europa, è la prima enciclopedia in 3D su CD-ROM. Nasce dall'enciclopedia in 20 volumi Gallimard-Larousse.
Prezzo di copertina lire 149.000*
SCONTO 50% ALLE CASSE
ENCICLOPEDIA MULTIMEDIALE "DISCOVERIES la memoria del mondo"
Prezzo di copertina lire 149.000
74.500 38,48
SCONTO SOCI coop 60%*
29.800 15,39
*sul prezzo di copertina

ipercoop
LA COOP SEI TU.
Centro Ipercoop, Via Cascina Colombaro 26/A - CUNEO - Tel. 0171.615611

Prosegue con successo la prevendita per la partita di sabato a Fossano

Don e «mister» affrontano i vip

Pomeriggio a caccia di gol per aiutare l'Admo

Da sinistra Marco Bellavia, portiere della Nazionale Calcio tv, e Carlo Rocca

Don Mario Dompè, parroco Genola, don Dario Olivero, del seminario e don Marco Giobergia, curato della parrocchia del Salice. Ecco i tre sacerdoti che sabato alle 16,30 (Comunale di Fossano) guideranno la squadra «Grande cuore Fossano» nella sfida con la Nazionale Calcio Tv, formazione affiatata capace infliggere pesante 4-1 alla formidabile selezione dei piloti di «Formula 1».

Fra le stelle del piccolo schermo - impegnate favore dell'Admo - il più pericoloso è «dj» Fargetta, «bomber» di razza un'impressionante media gol. L'uomo chiave centrocampo dovrebbe invece essere Paolo Bonolis, cuore interista dagli ottimi piedi dalla grande costanza. «Mister» Vittorio Pagioli però prende le cose sul serio e da giorni sta studiando il modo migliore per mettere insieme un «rosa che comprende anche Lorenzo Beccati, Massimo Buscemi, Mauro di Francesco, i Pichi d'India, Peppe Quintale, Jimmy Ghione, Valerio Staffelli Luca Laurenti. I tre don hanno raccolto la sfida e saranno le punte di diamante una formazione composta anche dai «mister» delle principali squadre provincia di Cuneo. I «gemelli del gol», con il l'obiettivo di mettere in crisi il portiere Marco Bellavia, saranno Don Dario l'allenatore del Cuneo Carlo Rocca.

La prevendita della sfida è già iniziata e sta andando molto bene. Presentando il tagliando pubblicato su «La Stampa» si errà uno sconto di cinquemila lire. [l. f.]

Serie C femminile

Savigliano e Brabasket sono salve

SAVIGLIANO. Si conclusi positivamente per le formazioni cuneesi i play out del campionato serie C femminile di b Savigliano e si classificate al primo e al secondo posto del girone hanno ottenuto la salvezza. Il Savigliano ha espugnato il campo di Collegno, imponendosi per 62-52 grazie soprattutto ad uno strepitoso primo quarto di gioco concluso in vantaggio per 21-5. Protagonista assoluta la Desaymonet implacabile in contropiede. Nelle altre frazioni le saviglianesi si sono limitate controllare le avversarie, rintuzzando il loro tentativo di rimonta. Migliori realizzatrici Desaymonet con 19 punti, Capellino con 17, Fornetti e Tomatis con 9.

Durissima, per il la tensione, la partita Brabasket che ha superato in casa Sarre per 51-45, conquistando, propria in dirittura d'arrivo, la salvezza. fossero state sconfitte con un margine superiore ai punti le braidesi sarebbero retrocesse; così invece hanno conquistato il secondo posto. Questi i punteggi dei primi tre tempi di gioco: 15-19, 23-29, 37-36. Migliori realizzatrici: Milanesio con 17 punti, Primo con 10 Capello 8. Le ragazze di Costanzo Fissore hanno 6 degli ultimi incontri disputati.

Per quanto riguarda il play off la Pallacanestro Cuneo giocherà sabato Torino contro il VCO l'ultimo incontro d stagione che potrebbe darle la promozione in serie B. [a. s.]

Play off di volley

Clamorosa eliminazione dell'Atlante

SAVIGLIANO. Il sestetto dell'Atlante perde anche l'incontro di ritorno il Sant'Anna Pescatori nella seconda fase dei play-off, dopo la sconfitta linga per 3-1, a rinuncia alla rie B2.

La squadra saviglianese di volley, dominatrice della «regular season» della serie C maschile, è stata sconfitta per 3-2 a San Mauro Torinese la società non parteciperà al concentramento nazionale di Sesto Fiorentino per agguantare in extremis il salto di categoria.

«Non partecipiamo semplicemente perché non possiamo - dice il presidente saviglianese Paolo Brugiafreddo -: abbiamo quattro giocatori che lavorano e le partite ini già venerdì, per cui si è impossibile presenti al meglio. La federazione ha parlato di multe e penalizzazioni che, francamente, mi sembrano assurde: con onestà, diciamo che non p partecipare, né sarebbe logico essere presenti con una squadra competitiva». Brugiafreddo è anche molto critico proposito del risultato ottenuto sabato scorso. «Abbiamo perso per colpa degli arbitri - dice il presidente saviglianese -: io non mi sono mai lamentato, ma è così. Vincevamo 2 - 0 e ci hanno tolto due punti che avrebbero decretato la nostra vittoria, così come ce hanno tolti altri due nel quinto set. Siamo veramente stati trattati a pesci in faccia». [p. b.]

Hockey su prato

La Lorenzoni è a Praga per la Coppa

BRA. Da domani la Lorenzoni-Cassa di Risparmio Bra disputerà a Praga la «poule della Coppa Campioni hockey su prato. Nel match inaugurale della prestigiosa competizione europea, le atlete braidesi affronteranno le francesi Cambrai e successivamente dovranno sfidare le campionesse nazionali in carica Lituania e Belgio. Nell'altro girone, oltre alle padrone di dello Slavia Praga, ci sono formazioni polacche, irlandesi e del Galles. Sulla panchina della Lorenzoni-Cr Bra c'è - grazie a una deroga della Federazione - il ct azzurro Roberto Picco.

Il club del presidente Inder Singh può contare sull'ex Patrizia Maresca, in prestito dal torneo olandese. Prima di partire per l'impegno di Coppa, la Lorenzoni ha vinto per 5-2 (doppietta di Monica Celli e reti Maresca, Elena Romanenko e Maria Josè Febrel la sfida campionato contro le trentine dell'Hc Mori. Un successo prezioso, che ha consentito Michela Damasco e compagne di accorciare distanze (2 punti) dalla vicecapolista Cus Catania, bloccata sullo 0-0 a Cagliari. Il San Saba Roma ha così potuto festeggiare lo detto con due giornate di anticipo.

Nella A2 maschile, dopo l'emozionante 3-3 sul campo del Cus Torino, l'Hc Ortobra è ormai a un passo dal ritorno nel massimo campionato. [r. a.]

La corsa si disputerà domenica prossima

Giro Valli Monregalesi supera i mille corridori

Gianni Scarpaca
MONDOVÌ

La Gran Fondo Giro delle Valli Monregalesi - Memorial Piero Gazzola - che si correrà domenica ha il suo primo obiettivo: superare l'ambizioso numero di mille iscritti dell'edizione 2000. Il traguardo è stato raggiunto qualche giorno fa e la soddisfazione da parte degli organizzatori sta soprattutto nel fatto che, pur essendo solo alla quarta edizione, la manifestazione monregalese può una posizione di primo piano nel panorama ciclistico Nord Italia.

Dopo gli appuntamenti con la Coppa Giacosa (altro record di iscritti 120 allievi) e con il Trofeo Città di Mondovì, ora l'attenzione degli dell'Associazione Cicloamatori si concentra sulla prestigiosa Gran Fondo capace attirare atleti noti, personaggi dello spettacolo, politici appas mondo delle due ruote, trainati anche dal testimonial d'eccezione Gianni Bugno, presente alla stampa alle Terme di Lurisia.

Considerando che le iscrizioni rimarranno aperte fi a poche ore dallo start, ora si sta a vedere di quanto si supererà quota mille, ma si sa già che il numero a tre zeri è stato assegnato al presidente della giunta regionale Enzo Ghigo.

Altra novità rappresentata dal fatto che, come ogni anno, il mondo dello spettacolo risponde positivamente all'appuntamento e, gli altri ciclisti appassionati della Gran Fondo, è nuovamente arrivata l'iscrizione di Marco Bellavia, volto noto del mondo televisivo, grande animatore di iniziative sportive di beneficenza. Un'altra novità riguarda i premi: l'organizzazione metterà in palio un nuovo trofeo (riservato alla squadra più numerosa) dedicato alla memoria del giornalista Piero Dardanello, scomparso pochi mesi fa. Una figura storica del Monregalese e del giornalismo nazionale, legata a filo doppio con la manifestazione se si pensa che la sua carriera prese piede dai fasti storiche squadre fondata dal patron Piero Gazzola, a di domenica è dedicata.

La corsa è dedicata a Piero Gazzola (in alto); testimonial della manifestazione il grande campione di ciclismo Gianni Bugno (nella foto sopra)

Le iscrizioni arrivano da tutto il Nord Italia, ma anche dalla Francia e dalla Svizzera: alla partenza nomi prestigiosi come l'ex professionista Sergio Santimaria, vincitore, nel passato, di una tappa del Giro Roma-Milano, Giorgio Masserini, Fabio Tugnoli, secondo nell'edizione dell'anno orso, l'intera squadra Scout di Milano, mentre Gabriele Rampollo, il vincitore dell'edizione 2000, in queste settimane negli Stati Uniti impegnato circuiti professionistici.

La partenza della corsa è prevista per le 9,30 presso la piscina comunale di Corso Europa con il tradizionale percorso di trasferimento per vie dell'Altipiano. Tre i percorsi alternativi, due dei quali riservati ai cicloamatori agonisti ed uno ai cicloturisti. Si andrà dai 142 km percorso lungo ai del percorso breve, sino agli 80 km della cicloturistica competitiva. I corridori che opteranno per il percorso lungo andranno a scalare, nell'ordine, il Mortè, i Ghigliani, la colla di Brieglia, la Giacobba, i Cardini e infine la colla di Straluzzo e Frabosa Soprana. E' stata invece esclusa la Colla Bassa, una salita che aveva caratte l'edizione dello scorso anno.

Al termine della corsa il solito, grande «Pasta party» nel quale si prevede di distribuire circa 2000 pasti caldi ai corridori, accompagnatori ed ospiti. L'organizzazione offre a tutti gli iscritti un ricco pacco gara e numerosi servizi durante dopo la corsa. Massima sicurezza sulle strade mediante presidio costante di tutti gli incroci, radio soccorso, assistenza medica e tecnica, docce calde e servizio massaggi. Un'alta qualità dei servi offerti corridori riconosciuta tutti gli atleti. Per informazioni e iscrizioni, gli interessati potranno contattare il comitato organizzatore al numero 0174/43171, oppure allo 0339/4938648.

COMUNE DI SANFRÈ
Provincia di Cuneo
AVVISO D'ASTA PUBBLICA

Il Comune Sanfrè ha indetto un'Asta Pubblica per l'affidamento dei "LAVORI DI COSTRUZIONE SCUOLA MATERNA" mediante il criterio di cui all'art. 21, comma 1, lettera b), della L. 109/94 con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis, della L. 109/94 come modificato dalla L. 415/98. Importo a base d'asta: L.Vi.957.000.000 pari a 545.184,94 Euro - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: L. 63.420.000 pari a 32.753,78 Euro. Categoria prevalente OG 1 - Classifica III - Gli atti tecnici relativi sono in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Piazza De Zardo, 1 - Sanfrè - Tel. 0172 567254. Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta nel citato bando di gara, dovranno pervenire mediante raccomandata del servizio postale entro le ore 12 del 25 giugno 2001 al seguente indirizzo: Comune di Sanfrè - Ufficio Tecnico - Piazza De Zardo, 1 - 12040 SANFRÈ (CN). La gara si terrà il giorno 26 giugno 2001 alle ore 10 presso il predetto Comune. Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio del Comune e potrà essere rilevato in copia presso l'Ufficio Tecnico Comunale previo pagamento delle spese relative.

Sanfrè, li 21 maggio 2001

Il Responsabile del Servizio
BORETTO geom. Giovanni

ECONOMICI

UFFICIO in Cuneo cerca persona maggiorenne per semplice lavoro d'ufficio Tel.

CERCASI apprendista elettricista per la zona di Cuneo, max 24 anni. Telefonare al numero 0171.492500

ISTITUTO di vigilanza seleziona aspiranti guardie giurate, da inserire nel proprio organico per le di Cuneo, Bra, Savigliano, Mondovì, Gradita età fra i 25 ed i 40 anni. Telefonare al numero 0171.492500

PK
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

Si ricerca personale qualificato per sala-cucina e portiere di notte. **Albergo provincia di Cuneo 4****** L a tempo indeterminato. Conoscenza lingue per sala portiere di notte: inglese e tedesco ottima retribuzione.

Inviare curriculum: fax 0172 Direttore Carlo Bona
e-mail info@roeropark.it

OTTIDIANO
LA STAMPA

Cerchi persone speciali?

La prima agenzia che si occupa SERIAMENTE dei SENTIMENTI degli omosessuali

Elle Emme
C.so Peschiera, 276 • 10141 Torino • Tel.0113806257

SABATO 2 GIUGNO VENDI LA TUA AUTO!
ORE 9-18
AREA MIAC I - CUNEO
il primo mercato da privato a privato
autoinpiazza
Costi di iscrizione
INFO
REDAZIONE CUNEO SETTE
CELLULARE

TUTTO CIÒ CHE SERVE PER VIVERE
LA NATURA IN COMPLETO RELAX.

ECÒ
ARREDAMENTO PER ESTERNI

Aperto domenica pomeriggio

Via Circonvallazione Giolitti, 21/b - 12030 Torre San Giorgio di Saluzzo - Cuneo
Tel 0172.92.10.15 - Fax 0172.96.203 - www.ecoesterni.com

Dopo il rimpasto in giunta l'assessore regionale parla dell'accoglienza e dell'offerta turistica

Olimpiadi 2006 per tutto il Piemonte

Racchelli: progetti sul territorio

Giandranco [illegible]aglia

«Un'avventura affascinante, tutta da costruire, che avrà ricadute sul territorio del Piemonte». Ettore Racchelli, da lunedì sera ha [illegible] il compi[illegible] di coordinare l'«accoglienza [illegible] l'offerta Olimpiadi 2006». Questo [illegible] termine esatto della delega attribuitagli, oltre a quel[illegible] di turismo, sport, navigazione, [illegible] minerali e termali, fiere, coordinamento delle politiche di promozione nazionale e internazionale. Ha perso il commercio, ma ha conquistato il settore più stimolante e impegnativo, appunto quello delle Olimpiadi invernali che rappresentano la sfida immediata [illegible] futura di Torino e del Piemonte.

Un occhio benevolo [illegible] i grandi laghi piemontesi (Racchelli è di Verbania) ma anche un'attenzione p[illegible]are per tutto il territorio della regione. «Sono un assessore che viene scelto dalla periferia, una periferia che vuole contare sempre di più assieme [illegible] Torino. Il progetto a cui [illegible] tiene conto di quattro capisaldi del turismo invernale: oltre alla Val Susa, sede dei giochi, il Cuneese, la Valsesia e l'Ossola. Un progetto [illegible] vuole favorire le eccellenze turistiche del Piemonte, tale da trascinare tutto l'indotto. Un esempio? Acqui con il suo gruppo termale dovrà diventare un punto di rife[illegible] internazionale. Dobbiamo potenziare il turismo dello sci e far crescere all'interno del progetto l'identità di alcuni centri che meritano di essere valorizzati, sia nella stagione invernale sia durante l'estate». Occasione ghiotta sotto tutti gli aspetti, l'Olimpiade [illegible] Che non può avere ricadute soltanto sul capoluogo regionale, ed ecco perchè Ettore Racchelli vuole valorizzare le opportunità già esistenti, dai confini con la Svizzera alla Francia, passando attraverso il Vercellese, l'Alessandrino [illegible] il Cuneese. L'offerta e l'accoglienza, come dice la delega affidata all'assessore, saranno la grande sfida: il ritorno non si esaurirà [illegible] la fase olimpica, ma dovrebbe spingersi oltre, negli anni a seguire.

E su Torino? «La partita è importantissima. Io mi auguro che ci vedrà partner della nuova amministrazione, con un dialogo serrato, per costruire insieme un laboratorio di cultura e di formazione professionale, con sbocchi anche per nuove figure e i giovani».

Ettore Racchelli con delega alle Olimpiadi 2006 A destra Evelina Christillin e l'ex sindaco di Torino Castellani festeggiano l'assegnazione dei Giochi

Oltre alla Valle Susa il Cuneese, la Valsesia e i monti ossolani fra i quattro capisaldi

Cuneo, innesto di cellule staminali [illegible] pazienti affetti da cecità conseguente a causticazione da calce

Intervento record all'Oculistica del Santa Croce

Reparto con tecniche d'avanguardia anche nei trapianti di cornea

Guido Caramello primario di Oculistica a Cuneo

Laura Mondino

CUNEO

Primo innesto di cellule staminali al «Santa Croce»: è l'ultimo intervento altamente specialistico, effettuato dall'Oculistica dell'ospedale cuneese. Operazione che sembra aprire uno spiraglio concreto alla speranza di chi convive con la cecità conseguente a causticazione da calce. Tecnica al momento possibile in pochi e specializzati centri di tutta Italia (Cuneo si conferma centro pilota in tale settore).

«I problemi di vista conseguenti [illegible] [illegible] si possono correggere [illegible] il solo trapianto di cornea - spiega Guido Caramello, responsabile dell'Oftalmica [illegible] - in quanto le ustioni alterano il patrimonio naturale delle cellule staminali della superficie oculare, responsabili della produzione degli epiteli corneali e congiuntivali. Dopo una grave causticazione le cellule staminali possono risultare totalmente distrutte o parzialmente danneggiate».

Nel [illegible] di parziale danneggiamento, le cellule non riescono più a riprodursi [illegible] differenziarsi. «Scopo dell'innesto della membrana amniotica - prosegue Caramello - è di dare la possibilità [illegible] le cellule vive di riprendere a funzionare e permettere ai due epiteli di riprodursi in modo netto».

[illegible] l'innesto ha [illegible] (è indispensabile attendere circa un mese per [illegible] certezza e verificare che [illegible] si creino episodi [illegible] rigetto), il paziente potrà essere sottoposto a trapianto di cornea, con la reale possibilità di ridargli la vista. «Più complicato l'intervento, se la distruzione delle cellule è totale - dice Caramello -: in questo caso verrà eseguito un innesto di tessuto prelevato dall'occhio sano o da un consanguineo».

Al momento il primo paziente dell'Oculistica [illegible] sottoposto a innesto di cellule staminali non accusa problemi e il buon decorso post operatorio fa ben sperare.

L'Oculistica cuneese, non è nuova alle specializzazioni: nel 2000 ha effettuato il maggior numero di trapianti di cornea (54) in Piemonte.

Agricoltura, in arrivo nuovi marchi Dop

La qualità [illegible] «vola» sul [illegible]

[illegible] Stornello

La strada delle dindicazioni d'origine per i prodotti agroalimentari, è quella giusta. Lo si è visto nelle scelte del consumatore e nelle preferenze che vanno alle merci di [illegible] si può risalire all'origine. La regione Piemonte lo ha compreso [illegible] ha imboccato utilmente questa strada, ed ora ha impresso al fenomeno maggior rapidità. In Italia l'insieme dei prodotti dop (denominazione di origine protetta) e igp (indicazione geografica protetta) [illegible] 110. La nostra regione partecipa a questo campionario del cibo garantito con undici prodotti già riconosciuti e due in via di riconoscimento. Ma la notizia importante è che altri dieci prodotti stanno per avere una denominazione protetta (si attende solo l'autorizzazione ministeriale). Si tratta di cinque dop [illegible] cinque [illegible] E, come fa [illegible] l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo Emilio Lombardi, su dieci ben sette provengono dal Cuneese, a conferma della capacità di questa provincia di esprimere al meglio la sua vocazione agricola e agroalimentare.

I prodotti sono, per le dop: prosciutto di Cuneo, marron glacé di Cuneo, pera Madernassa cuneese, castagna delle Valli cuneesi, riso Sant'Andrea Piemonte. Per le igp: fragole, piccoli frutti e mela [illegible] delle Valli cuneesi, riso di Baraggia, focaccia novese. Ma altre denominazioni stanno per arrivare e forse entro l'anno. Infatti c'è [illegible] secondo gruppo di prodotti per [illegible] è [illegible] inoltrata domanda al ministero delle Politiche agricole. Si tratta della Robiola d'Alba (dop), il Tumin dal mel (dop), della patata Quarantina bianca genovese (dop), dell'Olio essenziale di menta piperita Piemonte o Pancalieri Piemonte (dop), del Fassone del Piemonte (igp), del salame Cremona (igp), della coppa Parma (igp), del salame Napoli (igp), del Marrone Val Susa (igp), del torrone d'Asti (igp). «Come si vede - osserva ancora Lombardi - anche in questo altro gruppo [illegible] [illegible] i prodotti provenienti dal Cuneese». Pochi altri territori al mondo possono vantare, in uno spazio così ristretto, una così grande varietà di prodotti. A queste categorie poi se ne aggiunge un'altra più recente e ancora più [illegible]: i pat (prodotti agroalimentari tradizionali) che nella nostra regione sono passati in poco tempo da 162 a 320, secondo una recente indagine della Regione suddivisi in nove categorie: bevande analcoliche, distillati al liquore; carni [illegible] frattaglie fresche e loro preparazione; condimenti; formaggi; grassi (burro, olio); prodotti vegetali allo stato naturale [illegible] trasformati; paste fresche e prodotti della panetteria, della biscotteria [illegible] della pasticceria; preparazione di pesci, molluschi e crostacei; prodotti di origine animale (miele, prodotti lattiero-ca[illegible] di vario tipo, escluso il burro). Nella categoria acarni e loro preparazionis vi sono, tra i tanti, il bue di Carrù, il cappone di Morozzo, la gallina bianca di Saluzzo, le lumache di Borgo San Dalmazzo (di montagna) [illegible] le lumache di Cherasco (di pianura), il prosciutto crudo delle Valle Gesso, il prosciutto crudo di Cuneo, la salciccia di Bra. E poi i formaggi: Robiola d'Alba, Toma di Elva, Tomino delle Valli saluzzesi, Tomino di San Giacomo di Boves e Toma piemontese.

Tra i prodotti vegetali, il Cuneese annovera numerosi prodotti, tra [illegible] le castagne delle Valli [illegible]si, le erbe officinali della Valle Grana, i fagioli [illegible] Cuneo, la farina per polenta tradizionale di Langa, le fragole delle Valli cuneesi, le mele della Valle Grana, le mele rosse delle [illegible]i cuneesi, il peperone di Cuneo, la pera Madernassa cuneese, le pesche del Cuneese, i piccoli frutti delle Valli cuneesi. E ancora la Campagnola Bistchese, il Marron glacé e la Miche di Cuneo.

VOLVO
for life

VOLVO V40 SPORT.
UNA LINEA
DA FAR INVIDIA.

Volvo V40 [illegible] un'auto [illegible] tante anime diverse: elegante [illegible] sportiva in città, impeccabile durante la settimana, informale nei weekend. Come V40 Sport, dotata di cerchi in lega dal 16", volante sportivo, rivestimenti in pelle [illegible] doppio spoiler: un cocktail perfetto tra classe e potena. [illegible] e spaziosa. Sicura e spaziosa, sicura e autorevole. Con [illegible] Volvo V40 vi sentirete sempre in perfetta forma. E molto invidiati.

[illegible] Borgna CUNEO - Località MADONNA DELL'OLMO - Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171.411040

Al Coalvi l'"etichetta" è d'obbligo.

"Noblesse oblige". Il Consorzio di Tutela della razza Piemontese ha reso obbligatoria l'etichettatura volontaria delle carni bovine per tutte le macellerie Coalvi ai sensi del D. M. 18/4/00. Solo pochissimi negozi devono ultimare i lavori (consultare il sito internet).
Entro il 30 giugno 2001 il 100% delle macellerie saranno in grado di etichettare tutta la carne rossa, offrendo ai consumatori uno strumento in più per riconoscere ed apprezzare le famose qualità della carne dei bovini di razza Piemontese.

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

La qualità ha bisogno della vostra attenzione.

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Pbg. 13 - Madonna dell'Olmo - 12061 Cuneo
tel. 0171-411455 - fax 0171-413333 - www.coalvi.it - e-mail coalvi@tin.it

CINQUE EQUIPE AL LAVORO PER 24 ORE

LE FASI DELL'INTERVENTO

3 maggio, ore 8: preparativi per l'anestesia e per l'utilizzo della macchina che garantisce il recupero del sangue che la paziente perderà durante l'operazione e che le sarà nuovamente immesso nelle vene.
ore 10.15: isolamento dei vasi del collo che nutrono l'angioma.
ore 12.30: separazione della malformazione dalla base del cranio, disarticolazione della mandibola e resezione dell'arco zigomatico destro, per aggredire in profondità la massa. Asportazione del tumore benigno, con conservazione delle strutture auricolari e visive.
ore 21.30: recupero della cartilagine auricolare e innesto nell'avambraccio sinistro.
ore 22.30: sistemazione di un muscolo e di lembo rivascolarizzato della schiena sul volto.
4 maggio, ore 3: collegamento del lembo ai vasi del collo.
ore 5: rivascolarizzazione del lembo e progressiva ricostruzione dell'emivolto destro.
ore 7: ricostruzione del condotto uditivo e ripristino di comunicazione diretta tra il timpano e l'esterno attraverso un lembo.
ore 11.15 conclusione dell'intervento

Una nuova vita per la donna senza volto

Rimosso al Giovanni Bosco il tumore che la devastava

Un orecchio «prefabbricato» per ricostruire un volto devastato da un tumore benigno. Per sei mesi Lorenza Milano, 33 anni e mamma di una scuola materna di Trento, girerà - primo caso in Italia - con un orecchio in crescita su un braccio, in attesa che, al San Giovanni Bosco, le venga ricucito al posto giusto.

E' la dimostrazione che, nell'epoca dei trapianti di mani e di braccia, si sta sviluppando sempre più anche la tecnica dell'autotrapianto di piccoli organi. Come non ricordare il ricambio modellato sul polso di un cinquantenne, sette mesi fa al Maria Vittoria? Per la cuoca di Trento, l'intervento si è reso necessario dopo l'asportazione di un grosso angioma che le devastava tutta la parte destra del volto e che le ha fatto correre il rischio di morire soffocata. La malformazione, grande come un melone, aveva completamente invaso l'emivolto destro, premendo su collo e faringe e limitando a tratti la respirazione.

L'operazione è stata difficile e delicata. Per oltre ventiquattro ore - dalle 8 del 3 maggio scorso alle 8.30 del giorno successivo - cinque équipe del San Giovanni Bosco - otto medici e quindici infermieri, guidate dal primario di chirurgia Maxillo Facciale Luigi Solazzo - hanno lavorato per restituire la donna a una vita normale. Hanno operato ininterrottamente, alternando fasi di microchirurgia ad altre di macrochirurgia, alla presenza di Fabio Beatrice, primario di Otorinolaringoiatria e dell'aiuto di Neurochirurgia Riccardo Boccaletti.

Gli stessi che un anno fa salvarono un giovane albanese, arrivato a Torino con il viso completamente distrutto da un cancro. Questa volta a rendere particolarmente complicata e pericolosa l'attività in sala operatoria, era la natura arterio-vascolare dell'angioma. «Una massa cavernosa ricoperta da vene e arterie - spiega il dottor Solazzo -. Un groviglio enorme, dalle dimensione di 20 centimentri per 20, per 10 in profondità, da cui si diramavano grossi vasi, dal diametro di quasi 2 centimetri l'uno, che se avvessero irrorato eccessivamente l'angioma l'avrebbero potuto far esplodere, causando la morte della paziente».

> Lorenza è la prima paziente in Italia ad avere un orecchio che le cresce sul braccio in attesa che venga ricostruito al posto giusto

Gli specialisti hanno dovuto scavare la guancia destra (sostituita da un muscolo e un lembo di pelle della schiena della donna) e la parotide, ghiandola salivare, raschiando su tutti i tessuti della faccia, per estirpare la totalità del tumore. Estesa dalla metà destra del collo al vertice del cranio e, in senso orizzontale, dall'occhio all'orecchio destro, la lesione riguardava anche una parte della faringe, una regione dell'arteria carotide interna, della vena giugulare interna e di numerosi nervi cranici. Ma per fortuna - precisa il dottor Beatrice - siamo abbiamo dovuto intaccare strutture nobili come laringe e faringe. E tutte le funzioni, udito compreso, sono salve».

Per attenuare l'infiammazione dell'angioma - che negli ultimi tempi aveva già segni di ulcerazione cutanea con episodi emorragici - alcune ore orima dell'intervento chirurgico la donna è stata sottoposta a un trattamento di embolizzazione, eseguito dal professor Gianni Bradac della Molinette. «In questo modo - spiega il dottor Solazzo - abbiamo ridotto il rischio di un accumulo di sangue». Oltre alla ricostruzione della parte destra del viso, i medici hanno innestato nell'avambraccio sinistro della malata la cartilagine dell'orecchio. «Oltre alla cartilagine abbiamo salvato i nervi e i vasi sanguigni - conclude Solazzo -, essenziali per la crescita della cute. Nei prossimi mesi modelleremo il lembo di pelle a forma di orecchio. A quel punto lo impianteremo al suo posto». [g. lon.]

LA STORIA DELLA SPERANZA PARLA LA PAZIENTE DI TRENTO

«Solo qui ho trovato un aiuto»

La cuoca: nessun ospedale voleva operarmi

intervista
Grazia Longo

SORRIDE, Lorenza Milano. Sorride e piega la testa di lato, si mette in posa.

Senza neanche un'ombra di imbarazzo per quella parte del viso pieno di punti di sutura. «Sono così felice, come lei nemmeno può immaginare. Della ferita non m'importa assolutamente nulla, quello che conta è tornare a essere quella di prima».

Lorenza ha 33 anni, una bambina di 3, Vanessa, e un marito. Vive a Trento, dove lavora come cuoca nella mensa di una scuola materna. Sul comodino accanto al letto c'è un portaritratti da cui sorride una bella bimba bruna. Vicino alla foto un mazzo di orchidee gialle.

Chi gliele ha regalate?
«Il direttore generale dell'ospedale, il dottor Giovanni Rissotto. E' venuto a portarmele di persona, con un bigliettino d'auguri che conserverò per tutta la vita».

Perché?
«Chi dentro è cambiata la mia esistenza. Non mi spaventa avere una parte del volto con le cicatrici, ci penserò poi. Con quello che ho passato prima, l'operazione m'è sembrata una passeggiata. Sapevo bene di correre un rischio, i medici mi avevano avvertita, ma ero disposta a tutto, anche a morire sotto i ferri, pur di smettere con quel tormento per avere una possibilità di ricominciare a vivere».

Da quanto tempo soffriva?
«L'angioma m'è venuto quando avevo venti anni. E' tredici anni che combatto, anche se all'inizio non mi creava molti problemi perché era piccolo».

E ultimamente perché è andata male?
«Quella palla enorme premeva sulla faccia, mi pulsava. Non mi faceva respirare, avevo l'impressione che le vene del collo mi potessero esplodere da un momento all'altro. Per non parlare poi degli altri problemi».

Quali?
«La questione estetica, ma non basta. Non solo avevo metà parte del viso deformata, ma non potevo neppure espormi al sole. Le vene mi si gonfiavano tutte e le palpitazioni sulla faccia erano intense come quelle del cuore».

Perché è venuta a farsi operare a Torino?
«Ho saputo dei medici del San Giovanni Bosco dalla televisione. E' successo un anno fa, quando avevano operato un ragazzo albanese. Il telegiornale diceva che gli avevano tolto un cancro e gli avevano ricostruito il volto. Così mi sono fatta coraggio anch'io».

> «Erano 13 anni che soffrivo e mi disperavo Un giorno ho visto in tivù un servizio su quell'albanese a cui è stato ricostruito il volto Ho fatto il 12 e ho chiamato»

Cioè?
«Mi son fatta dare il numero dal 12 e ho telefonato in ospedale. Mi hanno detto di venire a Torino e così ho fatto. Negli ospedali di altre città rifiutavano di operarmi. Dicevano che era pericoloso, che l'angioma poteva scoppiare e io potevo morire durante l'intervento».

In quali città è andata?
«Verona e Roma. Alcuni medici m'avevano consigliato di andare in Francia, meno male che poi è arrivata la notizia del giovane albanese e io ho cominciato a sperare».

Il passato era già stata operata?
«Sì, ma non si è trattato di interventi chirurgici veri e propri. Venivo ricoverata per alcuni giorni per l'embolizzazione dell'angioma».

Che cos'è?
«Non lo so spiegare con i termini scientifici, ma in pratica mi sparavano dentro la faccia, attraverso una sonda che partiva dall'inguina, delle sostanze che servivano a ridurre il tumore benigno».

Ma lei sapeva che poi si sarebbe riformato?
«All'inizio no. Non me l'avevano detto, o forse non l'avevano capito nemmeno i medici. Non lo, so solo che dopo due o tre mesi io mi ritrovavo di nuovo con la parte destra della faccia gonfia. E ricominciava tutto da capo».

Chi le dava coraggio nei momenti di sconforto?
«Mio marito. Lui adesso è a Trento, ma domenica torno a casa anch'io».

Non le dà fastidio l'orecchio cresce sul suo braccio?
«No, i medici mi hanno detto che posso svolgere una vita normalissima».

Ma nemmeno l'idea di l'orecchio in posto che non è il suo la disturba?
«Beh, certo è un po' strano. Ma sto già facendo l'abitudine. Davvero».

Lorenza Milano con i professori Luigi Solazzo e Fabio Beatrice

I provvedimenti del Consiglio di amministrazione riunito dal rettore

Economia guida la stangata delle tasse

Varati gli aumenti all'Università, iscritti contrari

Il consiglio d'amministrazione dell'ateneo di via Po ha varato ieri gli aumenti delle tasse studentesche, in una seduta interrotta per due volte dagli «studenti preoccupati», un gruppo nato in questi giorni contro il rincaro dei contributi, che ha marciato in un mini-corteo da Palazzo Nuovo al rettorato presidiando poi l'ingresso di via Verdi (blindato» dalla polizia) con cartelli e striscioni. La delibera è stata approvata con il «no» del solo rappresentante dei ragazzi presente in aula al momento del voto. Uno dei «preoccupati» è stato invece allontanato dal rettorato dalla polizia.

Il rincaro deciso ieri prevede oscillazioni vistose: tra 15 e 250 mila lire, a seconda della facoltà e del reddito degli iscritti. Si va da 15 a 60 mila lire a Medicina, Scienze, Agraria e Lingue, che applicano solo il +3% deciso dal rettorato per adeguare i contributi all'inflazione. Tutte le altre facoltà prevedono aumenti più salati. Le tasse salgono da 30-40 a circa 150 mila lire (la forbice, anche in questo caso, dipende dalla situazione economica dei ragazzi) per Lettere, Giurisprudenza, Scienze della Formazione, Psicologia, Veterinaria e Farmacia. A Scienze politiche il rincaro massimo è di circa 90 mila lire, mentre si arriva a sfiorare le 250 mila lire a Economia, facoltà che rilascerà però a tutti gli iscritti il «patentino» europeo di informatica.

Se tutte queste somme valgono per chi sceglierà di studiare a tempo pieno o per chi deciderà di restare nel vecchio ordinamento (senza cioè passare al «3+2» previsto dalla riforma universitaria), è soprattutto per gli studenti «part-time» che le proteste dei ragazzi levatesi nei giorni scorsi hanno sortito alcuni effetti: nascono, anche qui, i 7 scaglioni di reddito (non previsti fino alla scorsa settimana), con un contributo minimo di 300 mila lire l'anno, e un costo per ogni credito tra 5 e 50 mila lire (un esame «pesa» circa 10 crediti). «Abbiamo compiuto il massimo sforzo - ha spiegato ieri il rettore Rinaldo Bertolino - per creare le 7 fasce anche in questa corsia di studi, e per contenere i rincari. Abbiamo raccolto proposte e osservazioni dei rappresentanti degli studenti, e anche dei ragazzi che si sono presentati qui pur senza essere stati eletti negli organi di governo. Aumenteranno anche la borse di studio, ma l'istituzione dei nuovi percorsi didattici previsti dalla riforma comporta la creazione di numerosi nuovi servizi, cui non è purtroppo possibile far fronte con le sole maggiori entrate ministeriali». Insoddisfatti gli studenti. C'è stato il voto contrario di Davide Moratti (Sinistra Uni to), che giudica troppo onerosi i rincari «nonostante alcuni importanti aggiustamenti, come le 7 fasce per i part-time. Non hanno partecipato al voto i due eletti nella lista «Obiettivo studenti», ma la delibera non era accettabile - dice Stefano Menegehello -: avremmo voluto che si trovassero i quattrini necessari alla riforma da altri capitoli del bilancio». Quanto ai «preoccupati», «E' una stangata ingiusta, che fa a botte con il diritto allo studio. Negli ultimi 10 anni, le tasse sono triplicate». [g.favri]

> I rincari variano da facoltà a facoltà e a seconda delle fasce di reddito degli studenti

Un corteo di protesta è partito ieri da Palazzo Nuovo diretto in via Po

PROVVEDIMENTI E INCHIESTA

UN PORTALE TERMOGRAFICO

A luglio entrerà ufficialmente in funzione all'ingresso italiano del traforo del Fréjus, dopo quasi un anno di collaudo, un «portale termografico», cioè un sistema di prevenzione basato su telecamere a infrarossi che evidenzia [illegible] anomalie termiche dei mezzi che si apprestano ad entrare nel tunnel. In altre parole surriscaldamenti che potrebbero dare origine ad incendi. Primo al mondo, è stato realizzato dal Sitaf e Tecnosistemi che hanno costituito Tecnositaf. E' l'embrione di una società che intende intervenire anche su situazioni dinamiche per aumentare la sicurezza di tutti i tunnel e non solo [illegible] trafori, affontando lo studio e lo sviluppo nella pratica delle «immagini multispettrali»

Un altro Tir in fiamme sull'A32

In sette anni 112 incendi, freni sotto accusa

Gianni Bisio

Se è vero che tutte le gallerie, 1000 km in Italia, non solo quelle dell'autostrada del Frejus, possono, e soprattutto devono, essere migliorate sotto l'aspetto della sicurezza, è altrettanto vero che anche Tir, autocarri e autoarticolati che movimentano l'88 per cento delle merci italiane, abbisognano di altrettanta attenzione per evitare che diventino delle bombe incendiarie.

E' la considerazione che emerge all'indomani della strage sfiorata di Prapontin - 19 intossicati, mezz'ora di panico, qualche miliardo di danni, chiusura al traffico fino a domenica - parlando con gli addetti ai lavori: vigili del fuoco, polizia stradale, responsabili dell'autostrada. Che ieri sono nuovamente intervenuti, quando un Tir in discesa si è incendiato, sempre per il surriscaldamento dei freni, prima della barriera di Bruere, [illegible]mente fuori delle [illegible] gallerie che con i loro 23 km totali costituiscono circa un terzo dell'autostrada Torino-Bardonecchia (72 km).

«Dal 1994 a oggi, in 92 mesi, sulla A32 si sono verificati 112 incendi su autocarri, con una media di 1,2 al mese fino alla chiusura del traforo del Bianco; e di 2 al mese dopo»: Mario Virano, amministratore delegato della Sitaf, ha ben chiare le statistiche. Dei 112 incendi esaminati solo 41, il 37 per cento, si è verificato in salita per surriscaldamento del motore, mentre 71, il 63 per cento, sono avvenuti in discesa, per i freni. Non solo: 53 su 71, il 75 per cento, sono avvenuti a valle della galleria di Mompantero, cioè dopo il termine della parte più in discesa della strada. Ancora Virano: «Se vogliamo essere realistici [illegible]mo calcolare, con il traffico di oggi, una media di 24 potenziali incendi all'anno, 8 dei quali in galleria. [illegible] numeri che devono far pensare. Lunedì è andata bene, abbiamo anche avuto fortuna, ma occorre guardare al problema da tutti i punti di vista».

Parole che [illegible] consenziente, per esperienza maturata in 35 anni di attività, Renato Parotto, capo del distaccamento di Susa dei vigili del fuoco, l'uomo che ha gestito sul nascere l'incendio di lunedì alla Prapontin, sul quale era capitato casualmente. Forse è lui la personificazione della «fortuna» di cui parlava Virano: «I camionisti - dice - dovrebbero fare più attenzione ai limiti di velocità e all'abuso dei freni: tutti i giorni capitano principi di incendi, spesso se [illegible] cavano [illegible] soli. Ci vorrebbe un autovelox anche per loro. Non so quante volte rispettino i prescritti 70-80 all'ora».

L'Autofréjus chiusa fino a domenica Gli uomini del soccorso chiedono autovelox anche per i camion Il pm Guariniello apre un'inchiesta

Al Comando della Polizia stradale [illegible] Susa, dove le pattuglie hanno l'autorespiratore in dotazione sulle volanti, nel 2001 hanno già registrato 5 interventi per incendi gravi e altrettanti per incendi minori: «Il surriscaldamento dei freni [illegible] un'eventualità quotidiana, ma non è neppure remota. Occorre vigilare sulle gallerie, sulla velocità, ma studiare anche nuovi accorgimenti per la sicurezza».

E i bisonti della strada? Per le [illegible] la causa prima degli incendi è il surriscaldamento dei freni del rimorchio, quando il bloccaggio delle ganasce può portare all'incendio del pneumatico, sempre difficile da estinguere con mezzi normali di bordo. Ma nei Tir, soprattutto in quelli da 18 metri, c'è anche il rischio di corti circuiti che possono [illegible] scare i teloni o le furgonature in fibra. Ma pericolosi [illegible] anche i generatori degli impianti di refrigerazione, causa dell'incendio del Tir belga al Bianco.

Da ieri, dopo aver ricevuto il rapporto della Polizia stradale, il pm Raffaele Guariniello ha aperto un'inchiesta contro ignoti per disastro colposo. Una era già stata aperta nel 1997: indagato è l'intero vertice della Sitaf. L'autista rumeno del Tir bruciato resta a disposizione degli inquirenti.

Ci vorranno ancora tre giorni prima della riapertura dell'autostrada del Fréjus

Nell'inchiesta sull'apicalità nella struttura [illegible] coinvolto anche il preside di Medicina

Cardiochirurgia verso l'archiviazione

Il pm: «Nessun reato nel comportamento del rettore»

Sembra destinata a concludersi [illegible] l'inchiesta sul rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino, il preside della facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo e il docente [illegible] Medicina Federico Bussolino. Il pm Cesare Parodi, dopo averli sentiti, ha chiesto l'archiviazione. Tocca ora al gip l'ultima parola. Ai due professori di Medicina, Di Carlo e Bussolino, è stato contestato il falso ideologico in atto pubblico, mentre lo stesso Di Carlo e il rettore Bertolino sono stati indagati per omissione d'atti d'ufficio. Sono difesi dagli avvocati Gilberto Lozzi, Ivo Caraccioli e Paolo Pacciani.

Tutta la vicenda ruota attorno ad una seduta del Consiglio di facoltà di Medicina del 18 di[illegible]bre 1997 chiamato a esprimere il parere sull'apicalità di due cardiochirurghi torinesi: il professor Giuseppe Poletti doveva essere [illegible]gnato a dirigere la cardiochirurgia mentre il professor Michele Di Summa avrebbe guidato la Divisione trapianti cardiaci ed emergenze dello stesso ospedale.

Il rettore, Rinaldo Bertolino

Il preside di Medicina, Di Carlo

Sono presenti in 184. C'è un voto unanime a favore di Michele Di Summa. Per il professor Poletti, invece, ci sono 5 voti a favore, 3 contrari e 176 astenuti. E' [illegible] verdetto che penalizza Giuseppe Poletti, che pur negli anni prece[illegible]nti ha dimostrato grandi capacità e profuso impegno. A chi affidare allora la Cardiochirurgia? C'è una proposta di affidarla [illegible] interim allo stesso Di Summa. Che però la respinge e anzi [illegible] oltre: invita il Consiglio a rimeditare sulla decisione presa nei confronti del Poletti. In altre parole spiega che con il professor Poletti negli anni precedenti c'era stata [illegible] collaborazione molto proficua e produttiva e che quindi la [illegible] designazione [illegible] direzione della cardiochirurgia appariva doverosa. Il Consiglio non muta parere. Accade però che quelle frasi di Di Summa sul collega, compaiono solo nella bozza della seduta e non nel verbale definitivo. Il professor Poletti reclama per quell'omissione, perchè ritiene che in quelle frasi c'è un invito ad una [illegible] votazione. Di Carlo e Bussolino (segretario del Consiglio), respingono questa tesi: si tratta di frasi irrilevanti [illegible] punto di vista amministrativo. Il Consiglio ha già votato. Se l'avesse fatto [illegible] nuovo sullo stesso argomento, spiegano, avrebbe commesso un abuso d'ufficio. Poletti impugna il verbale davanti al Tar, sostenendo che gli astenuti non si contano e che quindi ha 5 voti a favore e 3 contrari. Il Tar risponde che occorre la maggioranza dei presenti, ma la decisione va motivata. Poletti invita Bertolino e Di Carlo a motivare quel verdetto. In facoltà non si sa bene come rispondere e passa un po' di tempo. A questo punto il professor Poletti si rivolge alla Procura e scatta così l'omissione d'atti d'ufficio perchè non ha ottenuto risposta. Ora il pm ha chiesto l'archiviazione.

Specchio dei tempi

«La [illegible]tà dei lettori: distribuiti nel 2000 [illegible] cinque miliardi» - «Chi ha avvelenato la [illegible] gattina?» - «L'alluce valgo si può guarire anche senza operazione» - «Un uso limitato del Bancomat»

Il presidente della Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi* ci scrive:

«Il nostro consiglio di amministrazione ha approvato il bilancio per il 2000: le erogazioni effettuate nell'anno ammontano a tre miliardi, quaranta [illegible]lioni e 12.719 [illegible] alle quali [illegible] aggiunte quelle per gli aiuti portati durante [illegible] dell'emergenza nelle zone alluvionate (due miliardi, 235 milioni e 25 mila lire) oltre alle molte altre iniziative già deliberate e da realizzare entro il 2002.

«Interventi immediati in casi di necessità: anche quest'anno - per la 25ª volta - agli anziani [illegible] ed in difficoltà sono state distribuite 2033 "Tredicesime dell'amicizia", di settecento mila lire ciascuna. Il contributo dei lettori ci ha consentito di arricchire di attrezzature terapeutiche o diagnostiche vari ospedali, di contribuire agli investimenti per il completamento del Centro di Candiolo, e per le attività del "Comitato Piemontese Gigi Ghirotti", di dotare di automezzi varie associazioni di volontariato. Nella sua riunione il consiglio ha anche approvato ulteriori interventi in attrezzature di vario genere, auspicando che non vengano meno le offerte dei lettori.

«Non posso dimenticare che le nostre attività sono state anche aiutate [illegible] lasciti ed eredità a favore della Fondazione: purtroppo, anche quest'anno si sono verificati casi nei quali la volontà [illegible] donatori defunti non ha potuto essere accolta per imperfezioni formali dei relativi testamenti, [illegible] devono invece rispondere a norme di legge semplici, ma precise e tassative.

«Come ogni anno, sin dalla nascita, il bilancio della Fondazione è stato certificato da primaria società di revisione».

Roberto Bellato

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo colleghe del Sanpaolo Imi di corso Svizzera. Da anni avevamo adottato una gattina e l'avevamo chiamata Amanda; era molto tenera e dolce, tutte le mattine la trovavamo al nostro arrivo ad aspettarci sul davanzale della finestra, in attesa di [illegible] po' di crocchette e di tante coccole.

«Non dava fastidio, anche perché era sterilizzata e quindi non soggetta a quelli che alcuni definiscono "fastidiosi miagolii" dovuti al periodo del calore. Lunedì 21 maggio [illegible] l'abbiamo vista tutto il giorno e la sera l'abbiamo trovata senza [illegible] sul tetto di un garage nei pressi della Banca. Che strazio vedere quel corpicino inerme tutto bagnato sotto la pioggia! Quello che ci fa più male è il pensare che qualcuno, poco amante degli animali, abbia fatto in modo che Amanda ingerisse cibi guasti o avvelenati.

«Con queste poche righe vogliamo solo augurare a quell'individuo che ha attuato un atto così vile di avere dei rimorsi per tutta la vita. A noi restano solo un grande vuoto e tanta tristezza, ma soprattutto la consapevolezza di quanto può essere cattivo l'animo umano».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«In merito alla lettera di Vanna Masino, che dovrà aspettare due anni per essere operata, vorrei far presente la [illegible] esperienza.

«Anch'io ho ricevuto da specialisti come unica proposta di soluzione all'alluce valgo l'intervento chirurgico. Per caso sono approdata allo studio di un fisioterapista osteopata che con una terapia non cruenta ha risolto il problema con poche e oneste sedute».

Maria Durando

La Direzione PosteItaliane ci scrive:

«In riferimento alla lettera "Dov'è la modernità?" con la quale un lettore segnala di non aver potuto utilizzare il Bancomat per il pagamento di [illegible] buono fruttifero acquistato in un ufficio postale, segnaliamo che [illegible] la carta [illegible] è possibile effettuare esclusivamente bollettini di conto corrente postale (nei limiti di prelievo consentito dalla banca emittente per quella carta).

«Si tratta di una limitazione all'uso del Bancomat che l'Associazione Bancaria Italiana impone ai suoi clienti. Poste Italiane chiede da tempo che questo vincolo venga finalmente rimosso. Per agevolare la clientela, la nostra azienda ha lanciato un anno fa il conto Bancoposta che consente di avere la carta Postamat, il libretto degli assegni e la carta di credito. Il titolare di un conto Bancoposta, utilizzando la carta Postamat (con funzionalità analoghe al Bancomat) in uno dei 14.000 uffici postali, ha così la disponibilità immediata di tutto il denaro depositato sul suo conto e può effettuare pagamenti in Italia e all'estero e in tutti gli esercizi convenzionati con il circuito Maestro».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

TUTTI I VENERDÌ GRATIS CON LA STAMPA
torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero
RITORNO A PALAZZO MADAMA
Restauro e mostra: un tesoro ritrovato
QUESTA SETTIMANA
STAR DEL VIOLINO AL [illegible]
CD [illegible] PER [illegible]
GLI STRAWBS IN CONCERTO
AMBIENTE: TORINO [illegible] VERDE

MAUROFEI
TUTTI I GIORNI ALLE 17.30 e 21.30 DOMENICA: 16.00 e 18.30
VISITA ALLO ZOO: 10.00/12.30 SOLO FESTIVI
40° ANNIVERSARIO PARCO PELLERINA
FINO AL 10 GIUGNO
PUNTO 187
TUTTI I BIGLIETTI PROMOZIONALI [illegible]

ED ARCHITETTURE
Domani [illegible] 15,00, presso l'Aula Magna [illegible] Politecnico [illegible] Torino, Facoltà di Ingegneria, a conclusione del Corso di Perfezionamento "Progettazione e Barriere Architettoniche", avrà luogo la Tavola Rotonda sul tema "Spazi Urbani [illegible] Architetture non discriminanti".
Intervengono Fabrizio Astrua, Giovanni Picco, Fabrizio Vescovo, Francesco Pernice, Oscar Schindler
Alle 18,00 concerto [illegible] "La Lippa Jazz Band"

SAMARA'S SHOW
LUNEDÌ - SABATO
17,30-19,30 - 22,45-04,00
OGGI
LOREDANA BONTEMPI

MERCOLEDÌ 30 MAGGIO DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
L. 20.900.000 - m. [illegible]
Il nostro tecnico consiglia 2 - 7 - 5
Nuova gestione [illegible]

FUNERALE CLASSICO A 2 MILIONI 500 MILA
IMPRESE IN OSPEDALE: MAI FIDARSI!
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
800.251645

DATI VOCE TECNOLOGIA A BANDA LARGA E SATELLITARE

TI PORTEREMO

LE MIGLIORI SOLUZIONI
DI TELECOMUNICAZIONE
AL SERVIZIO DEL TUO

BUSINESS.

CONTATTACI.

• [illegible]
• SERVIZI DI TELEFONIA E NUMERI VERDI
• ACCESSI A INTERNET
• E [illegible] SISTEMI DI SICUREZZA
• [illegible]

800-00.10.24

[illegible]

EDISONTEL

PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI

Il Rock incontra la Musica Classica

Concerto Grosso live

la storia dei New Trolls

In edicola da giovedì 7 giugno
LA STAMPA + CD a 11.900 lire

HOBBY FOTO Pratica
VIA DON ISOLA 7 ALBENGA
VIA CORNIGLIANO 258r CORNIGLIANO
VIA CANEPA 13r SESTRI P.
VIA TAGLIA 7 PRA'
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI

LA STAMPA
MERCOLEDÌ 30 MAGGIO 2001

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

HOBBY FOTO Pratica
VIA ROMA 49 LAVAGNA
VIA FIUME 35 LA SPEZIA
VIA OTTONELLI 2 PONTE X
VIA V.VENETO 183 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.

L'arcivescovo interviene e ricorda il dramma dei Paesi più poveri

Tettamanzi: al G8 parlino tutti

«Globalizzazione della solidarietà»

GENOVA

«La globalizzazione o è nella solidarietà o costituirà un dramma per tutta l'umanità. In sé non è né buona né cattiva, ma sarà ciò che gli uomini ne faranno». Sia durante l'omelia di domenica mattina in Madonna della Guardia, sia ieri mattina durante la Messa per i lavoratori portuali celebrata alla Sala Chiamata, l'arcivescovo di Genova, cardinal Dionigi Tettamanzi, ha invitato a dare spazio al dialogo in occasione del vertice del G8 proprio per i rischi legati al processo della globalizzazione: «Sono i rischi di un divario sempre più [illegible] e, come dire, scandaloso, tra [illegible] ricca o sempre per ricche e [illegible] destinate alla disperazione, a cominciare dalla miseria economica che diventa poi miseria morale e spirituale».

«E' [illegible]» ha l'arcivescovo - [illegible] i modi affinché [illegible] le voci possano esprimersi». «Un fenomeno nuovo legato a questo incontro dei potenti della terra - ha detto infatti Tettamanzi - è che l'incontro non è più isolato come lo era negli anni passati, ma è diventato un fenomeno culturale e di massa per cui è necessario trovare i modi, anche se tutto è estremamente difficile e faticoso, perché tutte le [illegible] possano esprimersi purché [illegible] rispetto reciproco e nel dialogo».

Il messaggio finale del concistoro, la settimana scorsa, sottolineava in particolare la tragedia dell'Africa. «Una situazione - ha sottolineato l'arcivescovo - resa drammatica non solo per l'Aids o per la lotta e [illegible] guerre ma anche perché questo continente continua ad essere sempre più emarginato [illegible] globalizzazione che investe là dove la manodopera è bassa e può quindi proseguire nel [illegible] cammino [illegible] profitto per il profitto».

Un dramma emblematico di una situazione che per la verità esiste a vari livelli e [illegible] forme variegate un po' dappertutto anche nella nostra carissima città di Genova». [a.p.]

LAVAGNA

[illegible] NO AI PESCI IN [illegible]

Dopo un dibattito alla Sala Rocca la decisione unanime degli enti

[illegible] A PAGINA 37

IMPERIA

DONNE, C'ERA UN COMPLICE

Lo avrebbe [illegible] il pedofilo che ha ucciso la bimba tunisina

[illegible] A PAGINA 43

Da domani per un anno

Al Monoblocco via ai cantieri degli ascensori

GENOVA. Ascensori del Monoblocco dell'ospedale San Martino fermi, da domani, per [illegible] serie di lavori che dureranno un anno e riguarderanno tutti a [illegible] gli elevatori per la sostituzione di cabine e motori. Alle 15 verranno fermati due elevatori dell'atrio centrale. I visitatori diretti verso Levante, potranno utilizzare un [illegible] nell'atrio centrale e un altro sul lato Est, raggiungibile grazie ai cartelli predisposti e chiedendo informazioni alla vigilanza interna.

Per chi deve raggiungere i reparti di ponente, saranno messi a disposizione due elevatori al primo piano fondi. [a.p.]

Ordine giornalisti

Confermato Lugli Il ballottaggio per i consiglieri

GENOVA. Il presidente uscente dell'Ordine [illegible] giornalisti della Liguria, Attilio Lugli, è stato eletto con 121 voti al primo turno delle consultazioni per il rinnovo del consiglio regionale ligure e del consiglio nazionale, che ha visto confermati Filippo Paganini, [illegible] 151 voti, e Teodoro Chiarelli, con 133 voti. Accedono al ballottaggio per cinque consiglieri, previsto domenica, Sergio Farinelli, Rosella Michienzi, Andrea Plebe, Nicola Stella, Luigi Bruzzone, Silvano Balestreri, Giacomo Campodonico, Cesare Viazzi, Aldo Repetto, Isabella Villa. Ballottaggio anche per revisori dei conti, per i 3 posti del Consiglio regionale e un posto del Consiglio nazionale destinati a giornalisti pubblicisti. (a. p.)

La Cassazione applica alla lettera la legge

I voti contestati: Banti ripescato [illegible] non eletti

Cinque seggi [illegible] Fi e 2 all'Ulivo: ci sarà il ricorso alla Giunta di Montecitorio

GENOVA

Il comitato nazionale per la convalida degli eletti, costituito presso la Corte di Cassazione a Roma, ha deciso di assegnare i 7 fatidici seggi della camera oggetto di una complicata contestazione, perché [illegible] stati vinti dalla Casa delle Libertà che però ha «esaurito» i suoi candidati nella quota proporzionale. E, al tempo stesso, è stato osservato che non potevano essere ripescati i candidati collegati per lo scorporo alle «liste civetta». Il comitato nazionale, a questo proposito, ha applicato, nei limiti in cui questo è possibile, la legge alla lettera e ha assegnato cinque seggi a Forza Italia, uno alla Margherita e uno al Do Solo uno è finito in Liguria ed è stato assegnato a Egidio Banti, candidato della Margherita.

Il prof. Egidio Banti

Egidio Banti, spezzino, segretario regionale del Ppi, [illegible] per due legislature consigliere regionale e assessore all'Agricoltura. E' consigliere comunale alla Spezia, sempre per i popolari. Banti era candidato al collegio 12 ed [illegible] stato battuto [illegible] Gabriella Mondello [illegible] Casa delle Libertà.

La questione naturalmente non è delle più lisce. Infatti, sulla base di quanto è stato annunciato, [illegible] Italia, oggi, alla riapertura della Camera, [illegible] ricorso alla giunta per la verifica della eleggibilità, chiedendo di ottenere tutti e sette i seggi. Dato che la Casa delle Libertà dispone d'una larga maggioranza, sia la Giunta di verifica, sia successivamente in aula (l'assemblea è sovrana) potrebbero rovesciare la attuale [illegible] visione delle attribuzioni. In questo caso dovrebbe essere eletto anche Alberto Gagliardi, che in Liguria, al collegio [illegible] è stato battuto da Carlo Rognoni.

Siamo, a questo punto, sul filo del [illegible] e delle interpretazioni della lettera e della sostanza della legge elettorale, il famigerato «mattarellum» che tutte le parti politiche hanno dichiarato di voler abolire e sostituire [illegible] la fine della legislatura [illegible] cominciando [illegible] sua vita. Si tratta ora di capire, sulla base dei ricorsi che saranno presentati, quali saranno i tempi per la valutazione definitiva: [illegible] se infatti se possano essere possibili nuovi e differenti ricorsi. [p. l.]

Presentata ieri la nuova holding costituitasi [illegible] Genova, presidente Cirillo Orlandi

Il Vte mette le mani sull'aeroporto

Trattative per il Colombo, S. Marco e Caselle

GENOVA

L'aeroporto Cristoforo Colombo e quello di Venezia sono al primo posto tra gli obiettivi [illegible] Csas, Cisa Sinport Airport Services, holding controllata dalla società di Singapore [illegible] Corporation (Singapore Port Authority), [illegible] si è costituita lo scorso 16 maggio a Genova dall'unione tra la Cisa, Changi International Airport Service e l'italiana Sinport Sinergie Portuali (rispettivamente al 60 e 40%). Il capitale sociale [illegible] di mezzo milione di Euro.

[illegible] è il gigante mondiale della movimentazione dei container [illegible] porti e negli aeroporti e detiene [illegible] 76,4% di Changi International Airport Services (il resto del capitale è gestito da Air France, China Airlines, Garuda, KLM e Lufthansa) oltre al 60% di Sinport (per il resto al 38,6% dal Gruppo Fiat e all'1,2% dalla Gruppo Finanziaria).

Obiettivo della holding, l'ingresso nel processo di privatizzazione delle società aeroportuali e la creazione di una rete di servizi alle merci e ai vettori aerei sul territorio nazionale.

«L'aeroporto di Genova è casa nostra, ci divide un pezzetto [illegible] mare - [illegible] spiegato Cirillo Orlandi, presidente di Csas e già numero uno di Sinport, gestore dei terminal Vte di Genova-Voltri e Vecon di Venezia - [illegible] tutto il [illegible] aeroportuale è una grossa occasione [illegible] crescita e noi siamo interessati ad una presenza in più aeroporti dislocati sull'intera nazione. In Italia, diversamente da Francia e Inghilterra che hanno due grandi nodi metropolitani come Londra o Parigi, c'è un grande decentramento e una maggiore diffusione».

L'aeroporto Cristoforo Colombo è oggi in pieno restyling in vista del [illegible] E' il primo obiettivo della Psa Corporation che entra in forza nella privatizzazione degli scali italiani. La nuova società è stata costituita lo scorso 16 maggio a Genova, capitale sociale mezzo milione di Euro, presidente Cirillo Orlandi (foto piccola)

[illegible] quanto riguarda le metodologie di azione, Orlandi dichiara: «Abbiamo creato questa società per entrare nel campo dei servizi aeroportuali sviluppando joint-venture. Non vogliamo dare vita a partecipazioni esclusivamente finanziarie, ma a partecipazione di gestione al».

Disposta a investire nei progetti di crescita [illegible] intorno ai [illegible] miliardi di lire, Csas sta guardando [illegible] all'intero panorama nazionale, anche se il probabile punto di partenza per gli investimenti riguarderà le aree che hanno già vista impegnata (in ambito portuale) la Sinport: «Di Genova [illegible] è già parlato [illegible] chi di dovere, per Torino e Venezia abbiamo conversazioni in atto: d'altronde Genova e Venezia sono le zone in cui siamo presenti e Torino ci è vicina per questioni "familiari"» Il riferimento è al gruppo Fiat che controlla il 38,8% di Sinport.

«Ma abbiamo contatti in corso - ha aggiunto Cirillo Orlandi - anche a Milano, per quanto riguarda l'intero sistema aeroportuale lombardo, compresa appunto Milano e Bergamo. Siamo a [illegible] stadio iniziale intermedio: qualcosa [illegible] più di semplici conversazioni e qualcosa di molto molto meno rispetto a progetti e accordi».

Viste [illegible] dimissioni pubbliche per quel che riguarda l'aeroporto [illegible] Firenze, la liberazione [illegible] un 2% di Sea e l'opportunità di sbarcare a Roma, Orlandi ha precisato: «Per Firenze non abbiamo [illegible] ancora preso contatti, [illegible] lo faremo sicuramente, riguardo a Milano più che di Sea mi piace parlare [illegible] sistema lombardo e per quel che riguarda [illegible] Roma, è già molto ben presidiata, ma se ci vorranno saremo contributivi». [a.p.]

Polemiche, questa volta all'interno del centrodestra (FI contro Lega Nord), sulla complessa questione della riserva nazionale

La giunta rinvia in commissione il parco delle Cinque Terre

L'opposizione di centrosinistra [illegible] la maggioranza: «E' solo una sceneggiata»

GENOVA

C'è un po' di confusione nella giunta (e nella maggioranza) [illegible] centrodestra in Regione soprattutto in materia di parchi, dopo le polemiche dei giorni scorsi: in particolare scricchiolano i rapporti tra la parte più «morbida» della Casa delle Libertà (Fi, Cod-cdu) e i «duri» della Lega Nord, più vicini alle istanze delle associazioni venatorie che si sentono «compresse» dalle rigide norme anticaccia estese sui parchi. Così ieri mattina in Consiglio regionale, la giunta ha deciso di ritirare la proposta di legge che prevede una riduzione del perimetro del parco nazionale delle Cinque Terre e di rimandarla a un ulteriore verifica in sede di commissione legislativa.

La decisione è stata spiegata dal vicepresidente Franco Orsi: «In primo luogo - ha detto - si tratta di un atto di indirizzo su un tema in cui la Regione non è il soggetto che decide (il parco è istituito con decreto del governo), in secondo luogo il rinvio è [illegible] utile al fine di approfondire i temi sul tappeto per trovare le soluzioni possibili da proporre al nuovo governo sulla questione della legislazione nazionale sui parchi».

Il consigliere dei Ds Moreno Veschi ha sottolineato che il parco delle Cinque Terre «è nato dal voto unanime dei Comuni e che i suoi confini non possono essere corretti se non da un decreto ministeriale».

«Io» - ha dichiarato Fabio Morchio annunciando il voto contrario del centrosinistra al rinvio in commissione della mozione - non avvallo la sceneggiata di questa maggioranza che presenta un documento e finge di litigare, o forse qualcuno litiga sul serio. Ed è curioso che una giunta che propugna il federalismo dichiari in questo caso di voler aspettare le indicazioni del ministro». Per Morchio, il centrodestra «conferma di non avere alcuna politica sui parchi. Lor ci dica come vuole trasformarli in una risorsa. Nel frattempo, cerca di realizzare colpi di mano che si rivelano così maldestri sull'argomento tanto che non è riuscito a far passare in sede di governo neppure uno [illegible] suoi provvedimenti».

Una veduta delle Cinque Terre: secondo la Lega, il parco deve essere ridotto

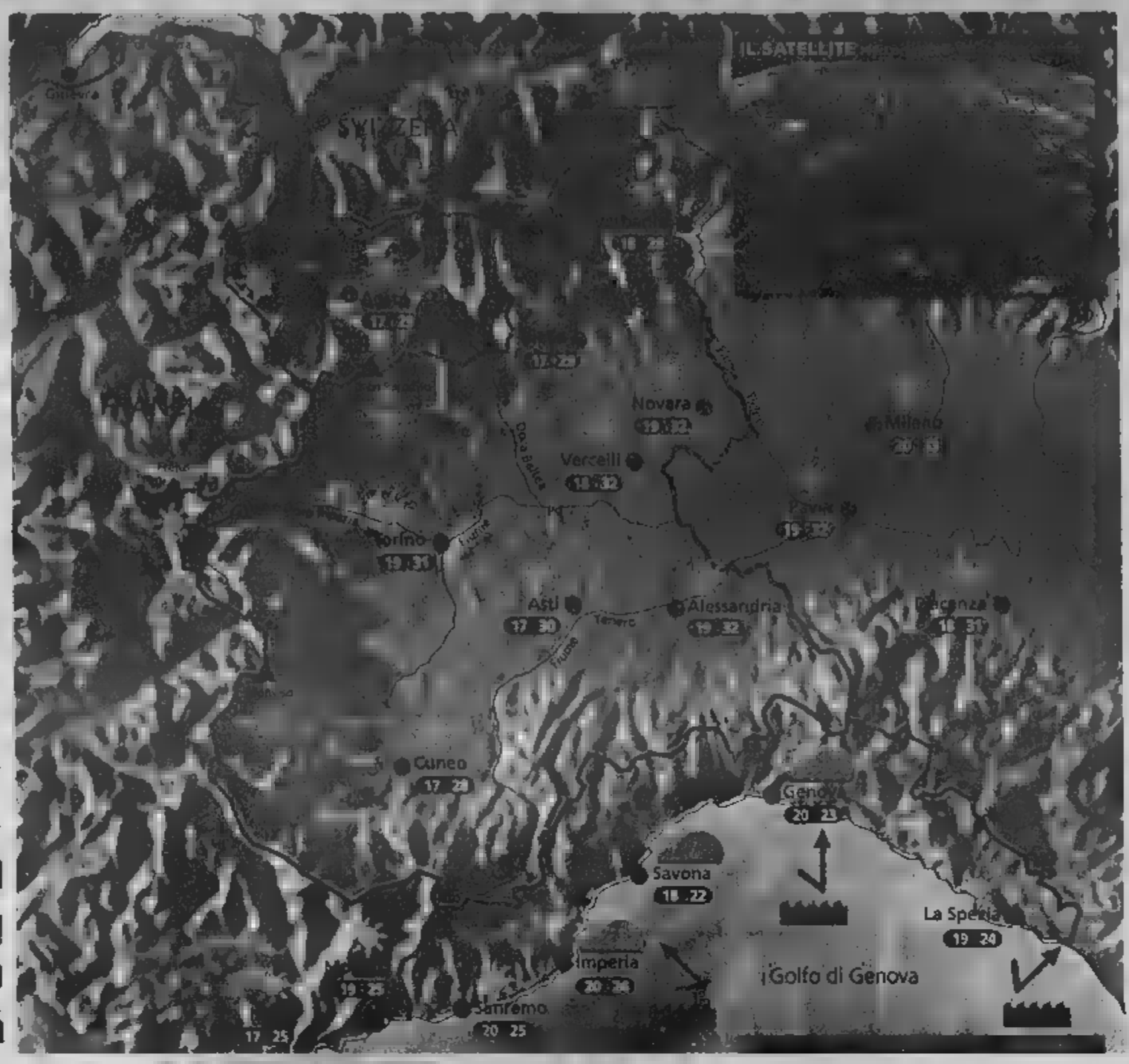
Conclusa la discussione sui parchi, nel pomeriggio il presidente Biasotti ha diffuso una nota in cui afferma che «tutelare i parchi non vuol dire metterli sulla carta e basta, come è stato fatto in questi anni in Liguria dalle precedenti amministrazioni».

La posizione della Lega Nord è netta: chiede alla giunta di ridurre il Parco nazionale delle Cinque Terre [illegible] Carroccio ha presentato una mozione in cui si invita la giunta ad intraprendere tutte le iniziative necessarie per eliminare dal parco nazionale i territori ricadenti nel Comune della Spezia e abbassare il confine del Parco alla strada dei Santuari. An sarebbe d'accordo, ma gli altri partiti della Cdl, Forza Italia in testa, hanno frenato il nuovo assalto della Lega ai parchi. La mozione è stata così rinviata in commissione. [p. l.]

VEN 1 GIUGNO ore 21.30
NOMADI IN CONCERTO AD OVADA
IMPIANTO POLISPORTIVO GEIRINO
INFOLINE [illegible]
[illegible] AUDIOVOX - Via Migliara, 43
ACQUI [illegible] TOP SMILE - Galleria [illegible], 9
GENOVA [illegible] BOX [illegible] - Via Fieschi 20r
OVADA [illegible] ASSICURAZIONI - Via Galliera, 6
[illegible] [illegible] - Via Emilia, 168

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK
publikompass
Via D'Annunzio, 2/109 - 16121 GENOVA
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

La giornata di ieri è stata caratterizzata da tempo stabile e soleggiato quasi ovunque con temperature molto al di sopra delle medie del periodo. Solo su gran parte delle coste liguri ha insistito una nuvolosità bassa che ha determinato temperature più fresche. Anche per oggi non si prevedono cambiamenti significativi.

Previsioni

Ancora bel tempo per tutta la giornata su quasi tutti i settori. Nubi basse saranno ancora presenti su alcune zone delle coste liguri, specie a ponente, ma in parziale diradamento nelle ore più calde. Formazione di innocue nubi cumuliformi sui rilievi alpini nel pomeriggio, in rapido dissolvimento dopo il tramonto.
Temperature massime ancora superiori a 32° su molte zone di pianura. Sulle coste liguri valori inferiori ma con umidità più elevata. Venti deboli su tutti i settori. Domani moderato peggioramento nel pomeriggio sui settori settentrionali.

ZOOM

Saliamo insieme ad un «cumulo»

I cumulo è la nube simbolo della meteorologia, vero nemico dei piloti dell'aviazione a causa delle pericolose correnti presenti soprattutto al suo interno. Vediamo brevemente quali sono i meccanismi che concorrono alla formazione di questi tipi di nubi. Immaginiamo di percorrere insieme a dell'aria umida una scalinata con qualcuno che ci costringa a salire; improvvisamente incontreremo dei nodi di condensazione e cominceremo a [redacted] piccola nuvoletta ancora quasi invisibile, saliremo ancora, ci espanderemo, ci raffredderemo, ci umidificheremo ulteriormente raggiungendo la saturazione, diverremo nube vera e poi cresceremo fino a non sopportare più tutto quel peso e a doverlo scaricare sotto forma di intensi rovesci.
Se ci trovassimo a sorvolare con [redacted] quella coltre di nubi, senz'altro vivremmo l'effetto «montagne russe», [redacted] vuoti d'aria, ascendenze, discendenze, turbolenze, create dai cumuli stessi. Il pilota allora deve cercare di raggiungere al più presto [redacted] quota di sicurezza al di sopra dei [redacted] in modo da ritrovare la stabilità atmosferica.

[redacted] DI: www.meteolive.it

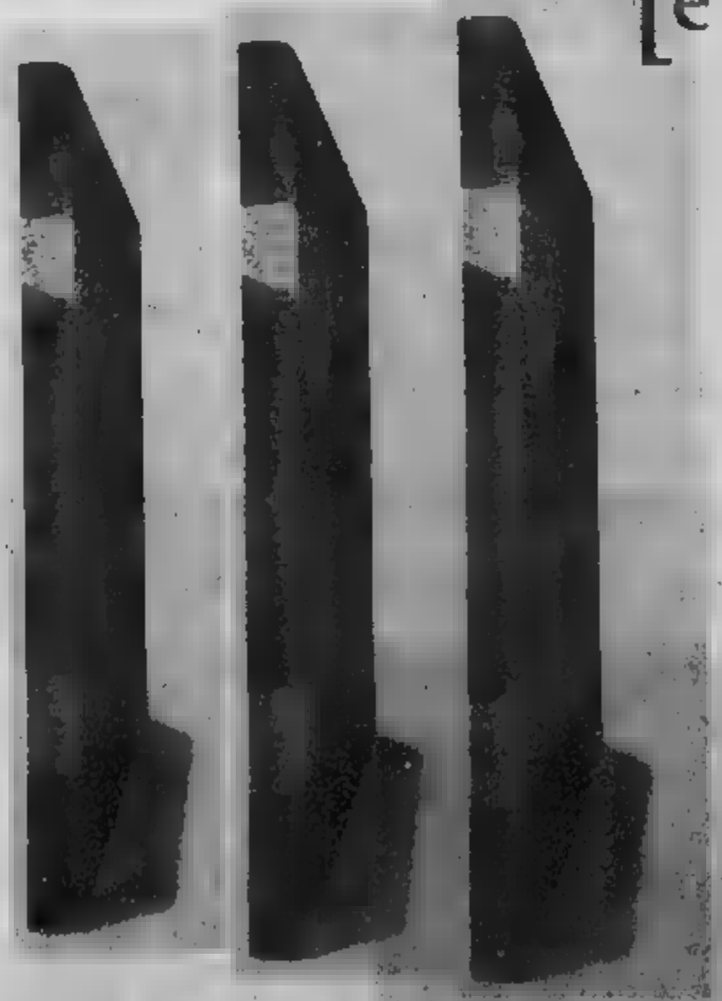
PER CHI VIAGGIA

ANCONA	23 27	REGGIO CALABRIA	22 27
BARI	23 28	ROMA	21 31
BOLOGNA	23 32	VENEZIA	21 30
CAGLIARI	20 30	BARCELLONA	17 27
CATANIA	22 29	BRUXELLES	11 22
CATANZARO	21 28	FRANCOFORTE	11 24
FIRENZE	20 31	GINEVRA	17 27
GLIMA	21 26	LONDRA	12 19
PALERMO	21 26	MADRID	13 23
PERUGIA	20 30	PARIGI	13 22
POTENZA	19 25	ZURIGO	16 25

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 47 minuti; culmina alle [redacted] e 27 minuti, tramonta [redacted] e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 36 minuti; cala domani alle ore 3 e 10 minuti

ALICE per la casa
www.alice.it

SOTTILI come i nostri prezzi!
[è il mese delle piastrelle]
[vi aspettiamo]

Sede
161, Via Marengo
15100 Alessandria c.a.
Tel. 0131.232023
Fax 0131.252140
Pozzoli dal 1841 scegli la qualità
casa
POZZOLI
terra aria acqua fuoco
Alessandria Acqui Terme Casale M.to San Germano M.to Ivrea Villadora Lavagna Torino

Convegno alla Sala Rocca: l'assessore Levaggi propone un indennizzo a favore della società

Tutti d'accordo, niente vasche dei pesci

Lavagna adesso respinge l'impianto di maricoltura

Giuliana Vignola

LAVAGNA

Tutti d'accordo: l'impianto di maricoltura davanti al litorale di Lavagna rischia di condizionare l'afflusso di turisti nelle spiagge dell'intero Tigullio. Se ne è parlato in un convegno alla sala Rocca di piazza Cordeviola a Lavagna. L'assessore regionale all'Ambiente, Roberto Levaggi, ha proposto un incontro con i responsabili della società Aqua di Rapallo, proprietaria dell'allevamento, per arrivare allo spostamento dell'impianto di maricoltura. All'incontro è intervenuta anche il sindaco di Lavagna, la deputata parlamentare Gabriella Mondello, che ha riconosciuto di essersi pronunciata a suo tempo a favore dell'impianto, condizionata dalle numerose autorizzazioni che i responsabili dell'allevamento avevano ottenuto.

Uno studio effettuato per conto della commissione del Parco scientifico e tecnologico della Liguria, ha portato ad alcune conclusioni che sono state illustrate durante il convegno. L'obiettivo è quello di chiedere che l'impianto sia rimosso riconoscendo alla società Aqua, come ha detto l'assessore Levaggi, una certa cifra come indennizzo per le spese sostenute. Il presidente della Commissione Claudio Pedrini ha spiegato che nella realizzazione dello studio sono stati presi in considerazione tutti gli aspetti della questione, ambientale, economico e psicologico. Questo per valutare le conseguenze, negative e anche positive, della presenza di un impianto per l'allevamento intensivo di orate e branzini, ben visibile al largo di Lavagna.

«Deve prevalere il buon senso da parte di tutti, al di là delle relazioni di parte - commenta Vincenzo Bovone, presidente dell'Ascom di Chiavari. Dobbiamo tenere presente che il turismo legato al mare è la maggiore industria del Tigullio, con circa ottomila addetti. Quindi in questo specchio di mare non deve esserci nessun allevamento. Chiedo che chi ha trattato inizialmente questo problema con leggerezza, anche se ora ammette di aver sbagliato, si assuma le sue responsabilità». Per Rino Vaccaro, esponente di Italia Nostra, «chi vuole opporsi all'impianto adesso deve agire con determinazione». Dopo l'incauto inserimento dell'impianto e il finanziamento pubblico dell'iniziativa, ma soprattutto per la modifica della legge regionale per escludere la valutazione di impatto ambientale appunto gli impianti di maricoltura - per affidarsi a una procedura discrezionale di screening - chiedere con forza di ripristinare la valutazione di impatto e soprattutto comprendere il divieto di pesci geneticamente modificati. «Si capisce infatti - conclude Vaccaro - se la società interessata all'impianto dichiara di non volere allevare pesci geneticamente modificati, perché tale divieto non possa essere inserito in modo chiaro nella normativa regionale in materia».

La proposta finale scaturita al termine del convegno è quella dell'assessore Levaggi e del capogruppo dei Ds in Regione Paolo Parigli: studiare seriamente il problema ad un tavolo per valutare assieme ai responsabili dell'allevamento la possibilità di spostarlo».

La spiaggia di Lavagna, a sinistra l'assessore regionale all'Ambiente, Roberto Levaggi e Vincenzo Bovone, presidente dell'associazione commercianti, che sono intervenuti al dibattito sull'opportunità o meno di ospitare in mare un impianto per l'allevamento di orate e branzini. La proposta, dopo essere stata in un primo momento approvata, ora è stata respinta per il timore di ripercussioni negative sul turismo balneare

Il sindaco Gabriella Mondello, ora deputato, ha ammesso di aver detto inizialmente sì dopo aver visto le autorizzazioni della ditta

Nuovi insediamenti

Fontanabuona nasce accordo per lo sviluppo

CASARZA LIGURE. Con un accordo tra Comune, Filse e Genova Sviluppo sarà possibile favorire nuovi insediamenti produttivi nell'area industriale e artigianale di Casarza, e consolidare quelli esistenti. Il progetto di piano particolareggiato, approvato a fine 1999, prevede l'insediamento di circa mila metri quadrati per nuovi insediamenti in un'area complessiva di mila metri nella quale esistono già aziende operative. Sono previsti investimenti da parte di privati per circa 100 miliardi tra edilizia abitativa e industriale.

L'accordo consentirà un più rapido processo di sviluppo industriale attingendo a fondi di finanziamento europei. Filse, che negli ultimi anni a Casarza ha effettuato investimenti per circa 12 miliardi, sta operando per favorire l'insediamento di imprese in questa importante area. «L'accordo rappresenta un punto di arrivo per tutto quello che in questi anni è stato investito nel rilancio del polo produttivo di Casarza - ha detto Marco Desiderato, presidente di Filse - ma è anche un punto di partenza per nuovi investimenti economici e produttivi pubblici e privati che genereranno nuova occupazione». Soltanto i primi interventi nell'area di Casarza daranno origine ad un investimento di 30 miliardi: una volta a regime i nuovi insediamenti potranno dare lavoro a mille persone. [g. vi.]

Il consuntivo permette al sindaco di contestare anche la Regione per i fondi alluvionali

Chiavari «trova» altri tre miliardi

L'assessore: «Tutti destinati ad opere pubbliche»

CHIAVARI

Durante la presentazione del bilancio consuntivo 2000, e delle opere che verranno realizzate con l'avanzo di amministrazione, il sindaco Vittorio Agostino si è soffermato su altri punti. Un ulteriore attacco alla Regione perché non ha ancora mandato i soldi per i danni alluvionali e un commento sullo spostamento del mercato settimanale del venerdì.

CONSUNTIVO L'avanzo di amministrazione dello scorso anno è di 3 miliardi e 244 milioni, somma che verrà destinata a nuove opere pubbliche - ha spiegato l'assessore al bilancio Enrica Monteverde. C'è stato un incremento delle entrate tributarie di circa 400 milioni provenienti da accertamenti su Ici, tasse sui rifiuti e Tosap».

OPERE PUBBLICHE Sono in programma altre opere per circa 13 miliardi, già finanziate come la sistemazione di piazzale La Franca, l'ultimo lotto del parcheggio «Salvemini» nell'area dell'ex ospedale, mezzo miliardo verrà speso per le scuole. Altri interventi sono previsti alla ex cava di Bacezza dove avviene il trasferimento della nettezza urbana, pali e illuminazione in via Parma, la nuova ringhiera sul ponte per Lavagna, dragaggio del porto, ultimo lotto del centro polisportivo e di via dei Veliari completamento dei lavori per il parco botanico Rocca. Nella spesa è compreso anche il rifacimento dei sottoportici di via Entella «che saranno simili a quelli di via Martiri della Liberazione - ha spiegato il sindaco - e uguali a quelli di via Vittorio Veneto». L'illuminazione verrà effettuata con «lanterne» come in corso Garibaldi.

LITORALE La Regione ha destinato a Chiavari oltre 6 miliardi che lo Stato ha concesso per i danni conseguenti all'alluvione dello scorso inverno, ma i soldi non sono ancora arrivati. È sempre in corso la polemica su quali danni si devono intendere come conseguenza dell'alluvione, questione sollevata dal sindaco di Sestri Levante il quale si è chiesto pubblicamente se le mareggiate sono da considerarsi danni alluvionali. Chiavari sta aspettando i sei miliardi che occorrono per opere a difesa del litorale. «La regione sta procedendo con una lentezza inaudita tanto nell'assegnazione dei fondi che sono arrivati dallo Stato - commenta Agostino - come per l'approvazione del piano regolatore».

Lo stop imposto al Piano, fermo da mesi in Regione, «blocca diverse iniziative in programma, come la discarica a Rio Campodonico dove poi verranno realizzate opere pubbliche, in particolare nell'ambito sportivo. La Regione non risponde ai lettori - aggiunge Agostino - questo comporta uno slittamento dell'approvazione di nostro strumento urbanistico, almeno fino alla prossima primavera. Per i danni dell'alluvione se non avrò una risposta entro l'11 giugno presenterò un'ulteriore denuncia penale per omissione di atti d'ufficio. I lavori di protezione del litorale, da effettuarsi via mare con pontoni, devono essere effettuati nella stagione estiva. Non possiamo aspettare oltre».

Questo pomeriggio al palazzetto dello sport verranno assegnati i posti nella nuova sede del mercato in via Trieste che venerdì 1 giugno si effettuerà per l'intera giornata, come ogni altro primo venerdì del mese fino ad agosto. Sulle polemiche e le prese di posizione di esponenti politici a favore del mantenimento del mercato in centro, Agostino taglia corto: «C'è una certa proliferazione di atteggiamenti stupidi. Ai politici che agiscono con arroganza devo ricordare che queste competenze, che prevedono responsabilità penali, sono del sindaco. Non possono illudersi di poter forzare la mano». [g. vi.]

Il mercato ambulante è ancora al centro di un vivace dibattito politico

Uno storico recchese ricorderà Nicoloso da Recco e Lazzarotto Malocello

Le Canarie riscoperte dai liguri

Convegno di studi rivaluta i navigatori genovesi

RECCO

Un recchese alle Canarie per parlare della riscoperta «ligure» delle Canarie. Lo storico Sandro Pellegrini approderà oggi a Lanzarotte; dopodomani parlerà nell'ambito del convegno di studi promosso dal municipio di Yaiza, il lembo di terra più a Sud dell'isola canaria, da dove nel 1404 partì la prima colonizzazione normanna.

Per Pellegrini è una piccola grande vittoria. Era stato proprio lo storico recchese, mezzo secolo fa, ad avviare una battaglia culturale, e poi anche diplomatica, in difesa del ruolo svolto dai navigatori liguri nella storia dell'arcipelago. Un ruolo che era stato dimenticato invece da Lanzarotte nella stesura del programma per le grandi celebrazioni storiche che si terranno nel 2004 per il sesto centenario della fondazione di Rubicon, la prima città europea dell'Atlantico del Sud, porta della conquista franco-normanna.

Una battaglia che ha fatto tornare il municipio di Yaiza sui suoi passi. Il convegno di studi che si aprirà, un assaggio delle grande kermesse del 2004, riserva infatti un ampio capitolo anche alla riscoperta delle isole Canarie, a metà del Trecento, da parte dei navigatori liguri; ai i viaggi di Nicoloso da Recco (1341) e prima ancora di Lazzarotto Malocello, da cui l'isola di Lanzarote a tratto il nome.

Pellegrini: «Il tema della presenza europea alle Canarie non può prescindere dall'apporto dato dai genovesi. A Lazzarotto Malocello il più grande riconoscimento è venuto proprio dalle carte nautiche: dalla seconda metà del Trecento alla metà del Seicento sulle carte l'isola di Lanzarote figurava sempre sormontata da una bandiera genovese e da una scritta che ricordava come quella fosse l'isola di Lazzarotto Malocello. Non certo per caso... Successivamente i genovesi svolsero un ruolo primario nel finanziare la conquista spagnola e nello sfruttamento agrario delle isole». [g. vi.]

Lo storico Sandro Pellegrini

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

A Varazze è stato un successo il raduno nazionale delle spyder e delle cabriolet d'epoca sul lungomare

Auto protagoniste in Riviera

Le Ferrari tingono di rosso Celle Ligure

CELLE L.

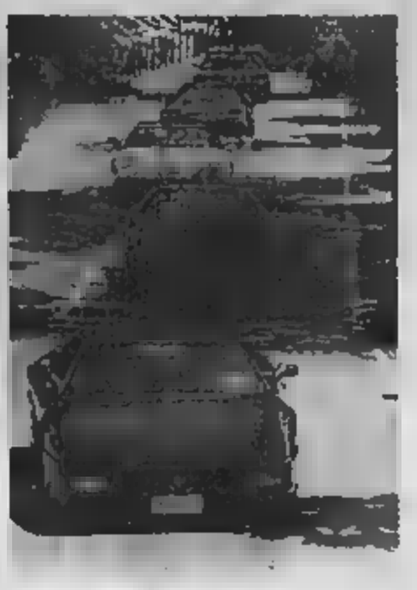
Il raduno Ferrari di Celle Ligure è ormai è una realtà nazionale. Vuoi per la concomitanza con il Gran Premio di Monaco, vuoi per la bellezza del borgo ma sono sempre di più i possessori delle rosse di Maranello che arrivano puntuali al raduno riconosciuto anche dal ferrari Club. Domenica sono arrivate oltre 150 vetture da ogni parte d'Italia, Francia e Principato di Monaco.

Nelle piazzette e sul lungomare tutti i modelli della casa di Maranello sono stati protagonisti di un vero e proprio assalto di fans e curiosi arrivati da ogni parte della Liguria per ammirare i bolidi. I molti hanno anche seguito il Gran Premio di Montecarlo e, dopo la vittoria dei piloti Ferrari, il carosello è stato inevitabile.

In mattinata si sono incontrate con le signore della strada radunate a Celle, cinquanta auto rigorosamente scoperte che si sono date appuntamento a Varazze. Anche in questa occasione grazie all'impegno del club auto d'epoca della Val Bormida, il successo è stato grande con la partecipazione di pezzi unici. Tra i più importanti ed rare la Lia 750 sport del 1918, una OM spyder del '26, una Fiat 522 cabriolet royale e una Balilla 508 Viotti cabrio. (s. p.)

Auto di prestigio e modelli d'epoca attirano l'attenzione di tantissimi turisti che ammirano modelli da sogno nei centri storici

Il «globe trotter» canadese di Calgary Thomas Countrye con la sua bicicletta davanti ad una delle Ferrari partecipanti al raduno di Celle



Ferrari e auto d'epoca fanno mostra di sè sui lungomari e nelle piazze di Celle e Varazze

Il sindaco Vaccarezza: «Ora abbiamo il progetto definitivo, lo porteremo in discussione ai cittadini»

Nulla di fatto in Regione per lo spostamento Fs

Il nuovo tracciato preoccupa Loano

Augusto Rembado

LOANO

Sarà il torrente Nimbalto a determinare in gran parte il livello del nuovo tracciato della linea ferroviaria a monte di Loano. Le nuove leggi, ad iniziare dal decreto Sarno, non consentono più di attraversare corsi d'acqua, anche di portata limitata, e di lasciare pochi metri per il deflusso delle acque che, nel caso del Nimbalto, sono quasi solo piovane.

Il rischio per gli abitanti di località Mazzocchi, Meceti e Bulasce è che la linea ferroviaria prevista da decenni, sia molti metri più alta del livello del torrente. L'impatto ambientale ed acustico sarebbe gravoso e molte abitazioni rischierebbero di essere abbattute. Il progetto esecutivo è solo in fase preliminare, non c'è nulla di deciso, ma la preoccupazione resta molto forte fra gli abitanti della parte a monte di Loano.

In questa nuova ferrovia, in base alle ipotesi di tracciato sino ad oggi fatte, doveva svilupparsi quasi interamente in galleria con solo tratto di binario su viadotto, nel punto in cui si deve attraversare il Nimbalto. Il primo accordo di programma, sottoscritto pochi anni fa Comuni, il progetto era molto generico. Più di una riga tracciata sui fogli. Ora oggi, arrivati alla fase finale, c'è la necessità di definirlo nei dettagli ed emergono difficoltà tecniche e contraddizioni.

Ieri mattina, a Genova, l'amministrazione comunale di Loano, rappresentata dal sindaco Angelo Vaccarezza e dagli assessori Pietro Oliva e Giacomo Piccinini, ha incontrato la Regione Liguria, le Ferrovie dello Stato e la Italferr, la società incaricata del progetto di spostamento del tracciato ferroviario nella tratta tra San Bartolomeo al Mare e Finale Ligure. Presente anche il presidente della Provincia Alessandro Garassini.

Il pericolo alluvioni fa spostare i binari a monte del torrente Nimbalto con rischi per le abitazioni

Il raddoppio a monte della ferrovia crea problemi in Riviera

Commenta il sindaco di Loano Angelo Vaccarezza: «L'incontro è stato di grande importanza perché ha consentito alla nostra amministrazione di prendere visione dell'attuale stato di progettazione e degli studi fatti ad oggi realizzati. E' stata messa a nostra disposizione una copia del progetto per poter verificare il reale impatto dei lavori. Voglio ribadire che siamo comunque solo in fase iniziale e che è nostra intenzione confrontarci con i cittadini del nascente comitato della zona Nimbalto per raccogliere osservazioni e problemi da discutere successivamente con le ferrovie».

Non sarà comunque facile trovare una soluzione tecnica per garantire alla nuova linea ferroviaria un livello adeguato nella tratta compresa fra la mini-stazione prevista a Pietra Ligure e la più grande e nuova stazione di Toirano-Borghetto. In quest'ultima località, il sindaco Franco Malpangotto ha di recente preso posizione per ricordare «le difficoltà di far convivere viabilità stradale e linea FS».

Albanese ad Alassio

Ruba un'auto e tenta la fuga è bloccato

ALASSIO. E' stato fermato dai carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile di Alassio mentre viaggiava a bordo di un'auto rubata alcuni giorni fa. Lulzim Hasani, albanese, ritenuto responsabile di ricettazione, è ora nelle camere di sicurezza della compagnia di Alassio a disposizione dell'autorità giudiziaria. La vettura, appartenente ad A.B. e provento di furto, risulta essere stata rubata venerdì a Borgio Verezzi. Il giovane albanese non ha saputo fornire valide giustificazioni sul possesso e la provenienza del mezzo, già restituito dai carabinieri al suo proprietario.

Oltre alla lotta ai reati contro il patrimonio i carabinieri hanno effettuato in questi giorni alcuni servizi contro l'immigrazione clandestina. Ieri mattina le gazzelle dei carabinieri hanno compiuto, sul territorio alassino, un pattuglione di controlli sfociato in un'ennesima retata. Diverse persone sono state condotte al comando alassino, identificate e fotosegnalate. [m. br.]

In centro a Savona

Black-out 600 famiglie

SAVONA Oltre duemila famiglie sono rimaste senza luce, lunedì a Savona, a causa di due black-out che hanno colpito il centro cittadino a distanza di poche ore. La prima interruzione di corrente (che ha interessato 600 abitazioni) si è verificata nel tardo pomeriggio. Quando sembrava che la situazione fosse ritornata normale, alle 21,30 il secondo black-out che si è protratto per 45 minuti e ha provocato disagi per altre seicento famiglie.

Il guasto, in entrambi i casi, è stato individuato in una cabina che si trova accanto alla sede della Banca d'Italia «Il guasto - hanno spiegato ieri pomeriggio all'Enel - si è verificato nel passaggio dalla media alla bassa tensione. La cabina è stata isolata e per rifornire la corrente si è dovuto ricorrere ad altre linee». Notevoli i disagi soprattutto nelle vie Boselli, Verzellino, Don Bosco. I gestori delle sale cinematografiche Eldorado, Diana 1, Diana 2 e Diana 3 hanno dovuto sospendere per tre volte la proiezione dei film. [c. v.]

Pneumologi del San Paolo anti-allergie

Per molti savonesi nei giorni scorsi è stata possibile sottoporsi gratuitamente ad accurati controlli pneumologici nell'atrio di Palazzo Comunale. L'iniziativa è stata coordinata dal servizio di Pneumologia del reparto di Medicina dell'ospedale San Paolo. Il servizio, di cui è responsabile il dottor Nicola Vacca (a sinistra nella foto di Chiaramonti, mentre controlla i dati di un paziente) ha messo a disposizione di tutti gratuitamente per un'intera giornata le attrezzature per il controllo delle allergie e del corretto funzionamento dell'apparato bronchiale.

La costruzione del Santa Maria di Misericordia potrebbe già cominciare entro la fine dell'anno

Arrivano 38 miliardi per il nuovo ospedale

Il Ministero accelera i tempi per la struttura di Campochiesa

ALBENGA

La notizia l'ha portata, nel pomeriggio di ieri, il consigliere regionale di Fi Angelo Barbero: è stato siglato ieri mattina, a Roma, l'accordo integrativo per la costruzione del nuovo ospedale. Tradotto in soldoni (è il caso di dirlo) la firma del sottosegretario alla Sanità, Alberto Labate, e dell'assessore regionale alla sanità Piero Micossi, significa che sono stati definitivamente concessi 38 miliardi i quali, congiuntamente al ricavato dell'alienazione dei beni dell'ex ospedale Santa Maria di Misericordia, metteranno assieme la somma necessaria per realizzare la nuova struttura di 210 posti letto.

Si sono così bruciati una seconda volta i tempi ed ora la somma è già immediatamente spendibile, non appena verranno predisposti gli strumenti urbanistici e le relative concessioni edilizie. I tempi di realizzazione del nuovo ospedale (la cui idea fu lanciata la prima volta da Angelo Viveri; idea ripresa portata a compimento soprattutto dal medico Angelo Barbero, da quando è stato nominato consigliere regionale) pertanto destinati ad accorciarsi. Accade cioè esattamente il contrario di quanto normalmente accade: i tempi preventivati in una ipotesi già favorevole si accorceranno. I lavori potrebbero iniziare entro la fine dell'anno e si potrebbero concludere verso la fine del 2004.

L'assessore regionale Micossi ha dichiarato: «L'accordo è stato reso possibile anche grazie alla disponibilità e all'impegno personale del sottosegretario Labate. Il completamento del finanziamento per la realizzazione dell'ospedale che sorgerà a Campochiesa ammonterà, nella sua interezza, a circa 80 miliardi, e sarà affidato ad alienazioni patrimoniali ed eventuali mutui aggiuntivi regionali». Con tale dichiarazione Micossi impegna la Regione a seguire i lavori e ad intervenire qualora i conti presentassero uno sbareggio.

Ieri in Comune c'era euforia per la notizia. Il neoassessore e vicesindaco Teresiano Di Francesco, che è anche medico ospedaliero e componente dello staff della direzione sanitaria dell'Asl Savonese, ha dichiarato: «E' una bella notizia che ci stimola a riprendere in mano con rinnovato slancio il problema della sanità nell'estremo ponente della provincia e il problema dei servizi sociali nel comune albenganese che debbono essere riportati a livelli accettabili di funzionalità ed efficienza».

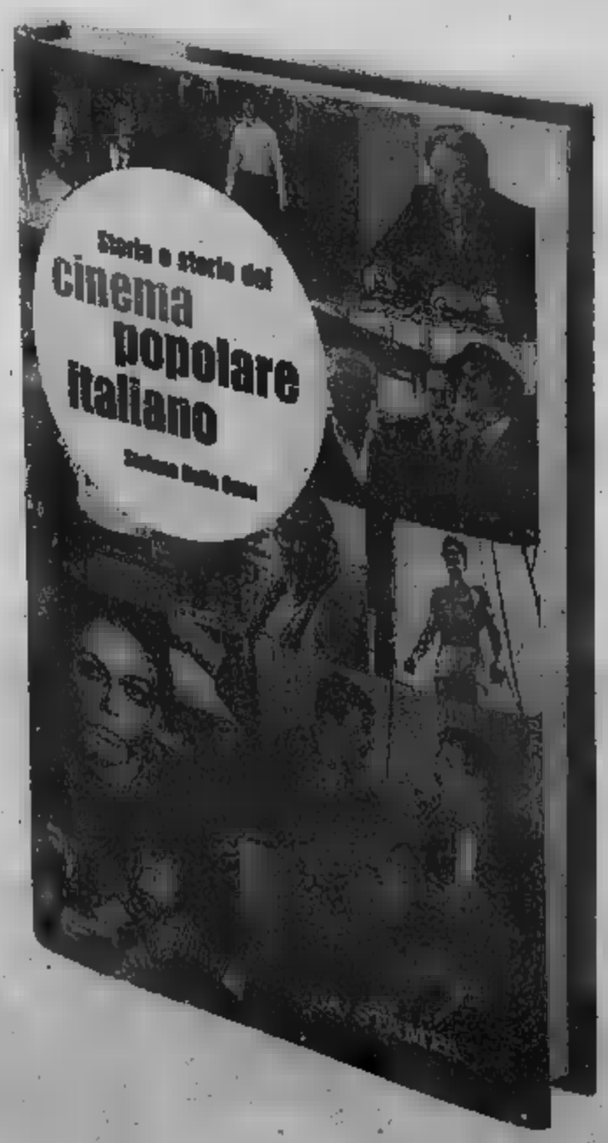
L'assessore Micossi ha riconosciuto che la rapidità della concessione del finanziamento dei 38 miliardi si deve «alla larga convergenza che si era registrata in consiglio regionale con il voto unanime di tutti i gruppi». [r. sv.]

Il vecchio ospedale di Albenga

lucazanini.it

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano
che si intreccia con le storie
dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena,
gli aneddoti di chi il cinema
lo ha fatto e lo ha amato
nei piccoli e nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it, Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

Poche ore per decidere la squadra che affiancherà il sindaco Zunino alla guida della città

Ecco la giunta che governerà Albenga

Andrea Saccone è stato nominato «city manager»

Romano Strisciali

ALBENGA

La sala quadrata del sindaco, a palazzo municipale, si è ieri trasformata in un luogo di riunioni ininterrotte iniziate in prima mattinata e t[illegible] nel tardo pomeriggio. Si è deciso soprattutto sull'assegnazione degli assessorati e delle deleghe.

La novità principale, fra le tante, è stata quella dell'assegnazione [illegible] Andrea Saccone, avvocato, capogruppo [illegible] Italia nella passata legislatura, dell'importante carica operativa di «general manager» del Comune. La nuova legge comunale contempla questa figura («parallela» ed omologa ai direttori generali delle Asl e delle Apt) che si colloca fra il sindaco e la struttura gerarchica del personale dipendente. Saccone ha [illegible] approfondita conoscenza dei problemi comunali non solo perché avvocato ma in quanto capogruppo e antagonista di Viveri negli ultimi quattro anni. Zunino avrà come «braccio destro» ed interlocutore quotidiano Saccone; che riferirà ed opererà su tutti i settori di attività dell'ente locale.

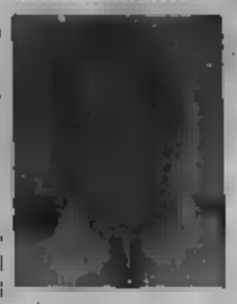
La nuova compagine ha affidato le deleghe ai sette assessori soprattutto in base alle competenze degli eletti

Andrea Saccone, capogruppo uscente di Forza Italia, è stato nominato «city manager» dal neo sindaco di Albenga Mauro Zunino che ieri mattina ha reso nota la sua giunta

Le deleghe sono [illegible] attribuite sulla base di valutazioni tecniche e politiche. Quest'ultimo criterio di scelta è stato richiamato soprattutto per Rosalia Guarnieri (Lega Nord) e Carlo Morello (An). Ma l'attribuzione di responsabilità [illegible] anche ai consiglieri delegati. Mauro Vannucci, ad esempio, leader [illegible] «Voce alla Gente», curerà [illegible] consigliere la delega al turismo e allo spettacolo. Giacomo Sannazzari, medico, si occuperà di sanità, l'avvocato Giampaolo Pavero presiederà la Commissione edilizia; il giovane Diego Distilo (22 anni, capogruppo di Forza Italia Giovani) curerà la delega ai giovani; Carlo Parodi (Lega Nord) perito e diplomato in agraria, che ha riportato [illegible] preferenze personali) si interesserà di Verde pubblico e Arredo urbano; Sergio Savoré avrà la delega alla Finanza collegate all'euro. Manca ancora l'attribuzione definitiva della pubblica istruzione e [illegible]zia scolastica. Mauro Zunino ha tenuto per sé le deleghe ai Lavori pubblici, finanze, personale, servizi e società comunali.

Non ci sono stati attriti [illegible] suddivisione [illegible] cariche. Il [illegible] agricolo, in particolare, su cui è base [illegible] parte dell'economia, è rappresentato al massimo livello. Sanguineti, infatti, con buon numero di preferenze (175), primo [illegible] lista degli indipendenti di centrodestra, ha indiscussa competenza e rappresentatività.

[illegible]



E' stato nominato vicesindaco e le deleghe ai servizi sociali, il volontariato e l'informatizzazione della macchina comunale.

48 anni, originario di Pieve di Teco, medico ospedaliero, compo[illegible] staff del direttore sanitario dell'Asl 2. Coordinatore del comitato [illegible] Forza Italia di Albenga dal 1995. E' appassionato di informatica. E' già stato consigliere comunale (secondo degli eletti nella lista di Forza Italia all'epoca guidata da Andrea Saccone) nella precedente legislazione.

GEROLAMO DELFINO

Ha [illegible] le deleghe alla cultura, ai musei e al centro storico.

55 anni, libraio storico albenganese (ha gestito la libreria San [illegible]ele del centro [illegible] a due anni [illegible] diventando un punto di riferimento per il mondo culturale non solo albenganese), editore di numerosi autori locali e no con la casa editrice «Delfino Moro», animatore della Fiera del Libro Ligure di Pegna, [illegible] libraio antiquario. Ha [illegible] [illegible] di preferenza. Era già stato designato assessore alla cultura dall'allora candidato Andrea Saccone.

[illegible] GAGLIOLO

[illegible] ottenuto le deleghe all'urbanistica, all'edilizia privata e all'Ufficio casa.

Classe 1958, ingegnere edile; con esperienze [illegible] Garlenda dal [illegible] 1990, sotto la guida dell'allora sindaco garlendino Domenico Romano, e nella Comunità Montana Ingauna dall'85 al 90. E' membro del Comitato Urbanistico Provinciale. Alle elezioni [illegible] 13 maggio ha ottenuto 102 preferenze. E' stato eletto nella lista politica di Forza Italia dove milita da diversi anni.

ROSALIA GUARNIERI

[illegible] le deleghe all'ambiente, alla sicurezza pubblica, alle frazioni, al commercio, all'artigianato e alle attività produttive.

Leader albenganese della Lega e rappresen[illegible] [illegible] frazione di Bastia è funzionaria dell'Asl [illegible]. Nel passato si è battuta per i problemi delle frazioni [illegible] è stata protagonista della «battaglia» per la riapertura del ponte sul Centa tra Leca e Bastia ne) dopo alluvione. Candidata sindaco la scorsa legislatura è consigliere comunale uscente. Ha ottenuto 237 preferenze.

[illegible]

Ha ottenuto le deleghe allo sport, agli arenili e ai beni demaniali e al patrimonio.

[illegible] anni, rappresentante [illegible] Alleanza nazionale, si occupa da 35 anni della vendita [illegible] automobili (Alfa-Romeo). Da 15 anni [illegible] nel direttivo del Circolo Nautico. Ha ottenuto 106 preferenze. La scorsa elezione, sempre per Alleanza nazionale, aveva ottenuto [illegible] buon [illegible]o di consensi ma in Consiglio [illegible] stato eletto solo il capogruppo del partito, il senatore Giorgio Bornacin di cui è stato rappresentante ad Albenga.

[illegible]

Ha ottenuto le deleghe alla viabilità, alla Polizia urbana e alla Protezione Civile.

[illegible] generale in congedo dell'Aeronautica militare, già comandante dell'Unità Radar di Capo Mele, pilota da caccia, amministratore delegato AVA spa di Villanova, Direttore scuola di volo Aeroclub Savona e Riviera Ligure e pilota di aerei privati. Ha ottenuto 14 preferenze. E' un ottimo organizzatore e un profondo conoscitore di leggi e tecniche [illegible] protezione civile sia per l'esperienza maturata [illegible] l'Aeronautica sia lavorando in aeroporto.

[illegible]

Ha ottenuto la delega all'agricoltura.

[illegible] anni, agricoltore specializzato nella produzione e commercializzazione di basilico e insalate, titolare di una azienda agricola [illegible] Albenga e Ceriale, [illegible] anni presidente provinciale dell'Unione Agricolori, con competenza specifica in agricoltura. Alle elezioni del 13 maggio ha ottenuto 175 preferenze presentandosi nella lista di indipendenti che si [illegible] collegata per appoggiare il candidato sindaco [illegible] Zunino della Casa delle Libertà.

Per la raccolta differenziata ha vinto il premio provinciale per il Comune più ecologico

Finale diventerà ancora più pulita

Acquistati nuovi mezzi per spazzare strade e piazze

FINALE L.

In provincia di Savona, il Comune che ha ottenuto in questi ultimi anni i migliori risultati [illegible] raccolta differenziata dei rifiuti è Finale Ligure. Grazie alla società pubblica «Finalsambiente», solo lo scorso anno, oltre un quarto dei rifiuti prodotti sono stati raccolti in modo differenziato. «Finalsambiente» ha deciso in questi giorni di potenziare i mezzi per la pulizia della città ed ha annunciato che, dall'estate, programmerà la pulizia delle strade a giorni fissi.

Finale ha vinto il titolo di Comune «più ecologico» del savonese e un premio di 15 milioni, in base ad una classifica stilata dall'amministrazione provinciale. I dati raccolti dicono che Finale, nel '99, ha raccolto in modo differenziato il 22,3% dei rifiuti, l'anno successivo [illegible] arrivata al [illegible], nei primi quattro mesi di quest'anno, ha già raggiunto il 28%. Spiega il direttore di Finalsambiente Pietro Montini: «L'obiettivo è quello di arrivare ai limiti previsti per il 2003 [illegible] legge Ronchi, [illegible] prossimi anni sarà [illegible] migliorare questo risultato perché si dovrà iniziare a raccogliere differenziandoli anche i rifiuti organici. Da parte nostra, abbiamo migliorato il servizio acquistando venti [illegible] campane per il vetro e trenta grandi [illegible] netti che vanno ad aggiungersi ai 130 presenti in tutta la città. A fine giugno entreranno in funzione un nuovo compattatore meccanico da [illegible] metri cubi e un nuovo mezzo per lo spazzamento del centro».

Commenta il sindaco Pierpaolo Cervone: «Questi [illegible] uniti agli altri già a disposizione, ci consentiranno di migliorare la pulizia della città. Rispetto all'anno scorso, nelle zone storiche, riusciremo a ridurre la rumorosità di questi interventi». Ma la grossa novità arriverà con l'inizio dell'estate, quando verrà avviato il progetto di pulizia periodica strade e piazze verranno completamente ripulite a giorni fissi, con cadenza settimanale o quindicinale. Il progetto interesse[illegible] [illegible] le frazioni.

Con i quindici milioni che il Comune ha intrroitato grazie al [illegible] per la raccolta differenziata dei rifiuti, verrà avviato un piccolo progetto per «mimetizzare» i cassonetti, soprattutto quelli ubicati nelle zone storiche. Conclude il sindaco: «Chiediamo la collaborazione di tutti i cittadini e in particolare, quella dei titolari di attività nella parte a mare: alcuni di loro lasciano cumuli di cartoni vicino ai cassonetti. Vogliamo ricordare loro che tutti i giorni, dalle 13 alle 15, nelle zone principali di Finale, è attivo il servizio di raccol[illegible] degli imballaggi. [a. r.]

IL SINDACO HA GIURATO

[illegible] giurato lunedì sera, [illegible] fronte al Consiglio comunale, il [illegible] sindaco di Borgio Verezzi Giancarlo Vadora. Fanno parte del nuovo parlamentino, per [illegible] Pierluigi Ferro (vicesindaco), Domenico Loano, Marco Finocchio Mapelli, Nadia Magro, Giuseppe Raimondo, Davide Baglietto, Luciano Galletto e Francesca Ferrando: per la minoranza, sono entrati in Consiglio Elida Boragno Pollo, Vittorio Caro, Nicola Ficociello e Andrea Carminati. Il neo sindaco ha ricordato gli impegni principali per i prossimi cinque anni: «Riteniamo assolutamente necessario sviluppare per Borgio quello che hanno a cuore i nostri concittadini, cioè qualità dei servizi e sviluppo economico. Su questa linea, pertanto, ci muoveremo [illegible] il loro aiuto, assumendo e conducendo [illegible] prioritarie, nell'osservanza dei principi che ci animano e sui quali si fonda [illegible] nostra proposta e il nostro modo di presentarci: rispetto della persona, della famiglia e delle esigenze del cittadino», aveva spiegato Vadora alla vigilia del voto. [a. r.]

Identificati e denunciati dieci clandestini

Scaricati da un Tir al casello di Albenga

VILLANOVA D'ALBENGA

Scaricati sulle piazzole di sosta dell'autostrada, si sono dati alla fuga nelle campagne circostanti. Un gruppo di clandestini nordafri[illegible] «traghettati» attraverso la Francia in Riviera da qualche camion che li ha probabilmente nascosti tra il suo carico, hanno dovuto fare i conti con i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Alassio. Un cittadino marocchino e 9 algerini sono stati infatti bloccati e condotti in caserma per avviare le pratiche di espulsione dal territorio nazionale.

Altri 3 algerini senza documenti sono stati bloccati al confine tra Laigueglia e Andora dai carabinieri [illegible] Laigueglia. Si sono giustificati dicendo di essere arrivati in auto con un amico e di andare in Calabria a trovare alcuni p[illegible]. Infine i carabinieri di Villanova e del [illegible] di Alassio hanno segnalato alla procura della Repubblica E.A., 34 anni, e B.H., 29 anni, entrambi albanesi per violazione [illegible] legge sugli stranieri. [m. br.]

ALBENGA

Furto in tabaccheria Venti milioni il bottino

I ladri hanno visitato la tabaccheria [illegible] regione Antoniano, lungo l'Aurelia. I malviventi si sono impossessati di tabacchi e valori bollati per oltre venti milioni. [r. ar.]

PIETRA L.

Lavori sull'Aurelia disagi al traffico

Sono in [illegible] Finalese altri lavori per la posa [illegible] fibre ottiche al di sotto dell'Aurelia. Fra Pietra Ligure e Borgio si lavora sempre di giorno. A Loano e Finale cantieri aperti invece solo di notte. Ben diverso l'impatto sul traffico. [a. r.]

FINALE L.

Via XXV Aprile aperta entro il 10 giugno

Se [illegible] saranno ritardi per la pioggia dovrebbe [illegible] pristinato, almeno a senso unico alternato, dal [illegible] giugno prossimo, il traffico in via XXV Aprile a Finale Ligure. La chiusura della strada che collega via Brunenghi con il vecchio ospedale è stata determinata da una recente frana. [a. r.]

SPOTORNO

Il Comune condannato per il campo sportivo

Il Comune di Spotorno dovrà ricorrere ad una copertura fuori bilancio per alcune decine di milioni per far fronte alle spese correlate ad una sentenza definitiva che lo vede condannato. Spotorno ha infatti perso una causa civile con un'impresa privata che alla fine degli anni '90 aveva realizzato alcuni interventi nel campo sportivo. Oggetto [illegible] argomento, ed altri interventi urbanistici, sarà il primo giugno alle 21 all'esame del Consiglio comunale. [a. r.]

ALASSIO

Il sindaco Melgrati ha giurato in Consiglio

Il sindaco Marco Melgrati ha giurato, durante il primo consiglio comunale del dopo elezioni. Lunedì sera si sono riuniti per la prima volta, per la convalida dei consiglieri eletti, i nuovi amministratori di Alassio. [m. br.]

Ieri mattina le cucine del S. Corona sono state controllate dagli ispettori Asl

Ameri nuovo [illegible] di Chirurgia

Sostituirà Lorenzo Spotorno alla guida del reparto

PIETRA L.

Potrebbe scattare entro l'anno il nuovo orario di lavoro ridotto (35 ore) per un primo gruppo di dipendenti dell'azienda ospedaliera Santa Corona di Pietra Ligure. Verrà nominato a giorni il nuovo primario del reparto di Chirurgia protesica Claudio Ameri. Ennesima visita degli ispettori dell'Asl nelle vecchie cucine del nosocomio.

35 ORE Prima riunione operativa ieri mattina per ridurre a 35 ore settimanali l'orario di lavoro. La prima fase della sperimentazione interesserà nei prossimi mesi una parte dei dipendenti turnisti dell'azienda che coprono le 24 ore (infermieri, operatori sanitari, servizio portineria ed altri). A regime, il nuovo orario interesserà circa 750 dipendenti. Il sindacato ha proposto di non modificare l'orario settimanale ma di far recuperare l'ora in meno [illegible] settimana in modo cumulativo. In altre parole, i dipendenti avranno da recuperare ogni anno otto giornate. Il dettaglio dei nuovi turni dovrebbe essere definito entro l'estate. Dal primo settembre verranno assunti quattro nuovi infermieri, a parziale copertura dei tredici che dal primo settembre lavoreranno part-time.

CUCINE Non è ancora ufficiale ma sarà probabilmente Claudio Ameri il nuovo primario del reparto di Chirurgia e ortopedia protesica (padiglione 18). Ameri è stato per anni il vice del primario Lorenzo Spotorno ed ha contribuito in modo determinante all'immagine del reparto, conosciuto in mezza Italia. Ameri è già primario facente funzioni da alcuni mesi, da quando cioè Spotorno ha dovuto lasciare l'incarico, ma non l'ospedale, per incompatibilità. Santa Corona fra due, massimo tre anni, dovrà gestire l'uscita di scena di Spotorno, prossimo alla pensione.

CUCINE Ieri mattina le cucine dell'azienda pietrese sono state oggetto dell'ennesima visita da parte degli ispettori dell'Asl. L'inadeguatezza della strutture è nota da tempo ed è già stata certificata dai carabinieri del Nas. La direzione dell'ospedale ha previsto il rifacimento completo delle cucine per un importo di quasi 2 miliardi. Si discute in queste settimane se il nuovo servizio dovrà essere realizzato solo ed esclusivamente con interventi pubblici o aprendo la porta ai privati. L'intenzione dell'attuale direttore generale Idelfonso Cagliani, è quella di coinvolgere imprese esterne sia per quanto riguarda i lavori di ristrutturazione che per la gestione diretta delle cucine. [a. r.]

Alassio trasformata in un cantiere per il restauro dello storico albergo

Lavori in corso all'ex Grand Hotel

Disagi al traffico in piazza Partigiani e via Gramsci

L'ex Grand Hotel di Alassio

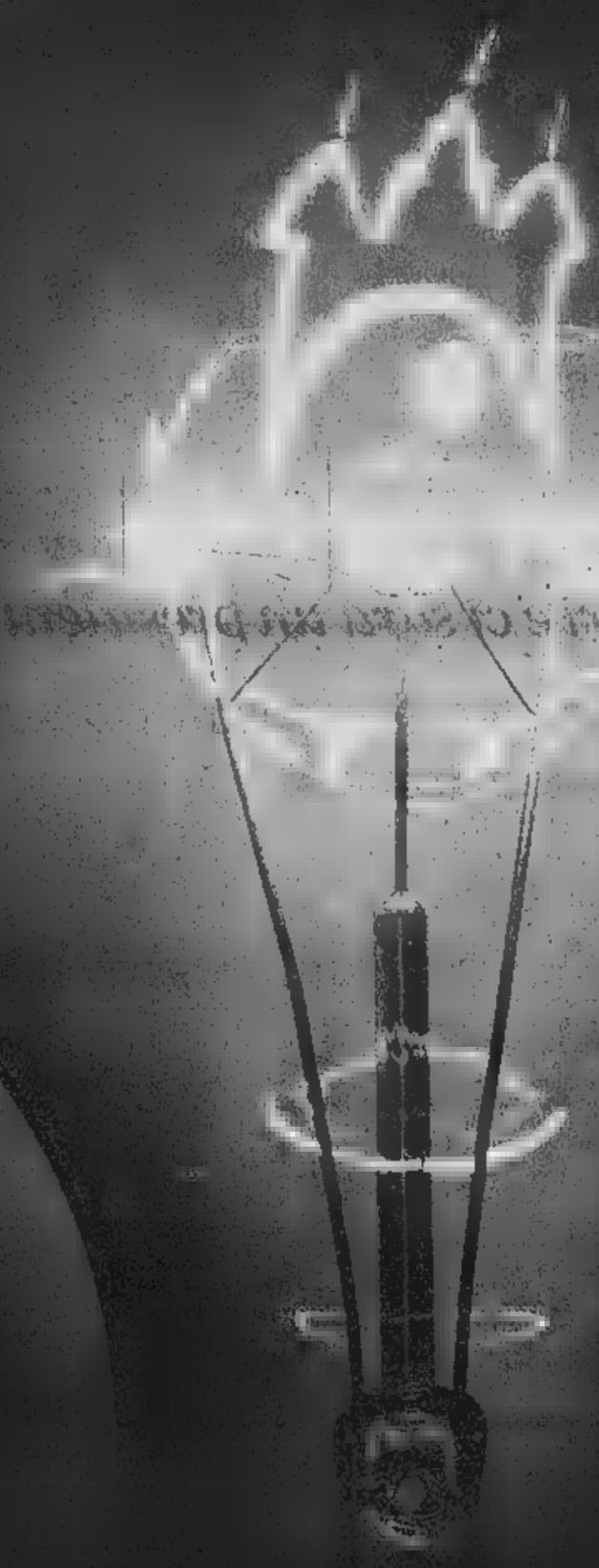
ALASSIO

Sulla facciata a monte campeggia ancora la scritta «Il grande albergo», ma di grande, dopo decenni di inattività e decadenza, la gloriosa ed imponente struttura conserva solo più la sua silhouette. Da qualche settimana, dopo l'avvio del primo intervento di pulizia, che ha portato nuovamente alla luce la facciata, dopo l'eliminazione di una totale copertura di rampicanti, il «Grand Hotel» ha iniziato la sua attesa fase di rinascita. I lavori di ristrutturazione (che dureranno circa tre anni) comporteranno naturalmente disagi alla viabilità ed alle attività commerciali di via Gramsci e piazza Partigiani, che verranno però ricompensate da una riqualificazione della zona e della città. Per oltrepassare nei due sensi il blocco veicolare dovuto al cantiere i pedoni devono attualmente servirsi del tratto di passeggiata Baracca che passa davanti al «Grand Hotel». Lo stesso dovranno fare anche nei prossimi mesi i clienti dei negozi di via Gramsci e della piazza.

Mentre è in fase di montaggio una grossa gru, nel tratto di via Gramsci tra l'ex-hotel ed i giardini Cavalieri di Vittorio Veneto, si sta provvedendo al completo sgombero dei locali della struttura occupati da vecchie masserizie, antichi arredi ed altri ingombri. Successivamente partirà la ristrutturazione con l'abbattimento delle pareti interne.

I lavori sono affidati alla ditta «Conicos» di Mondovì che ha già in mano anche la concessione edilizia per la costruzione di un centro talassoterapico nei vicini giardini Cavalieri di Vittorio Veneto, una struttura che servirà per creare nuovi flussi turistici nel fuori stagione. L'intervento partirà ad ottobre. [m. br.]

State pensando ad un congresso, un convegno,
un incontro di lavoro, un work shop...
il Centro Congressi del Grand Hôtel Billia
è la risposta giusta.



ricettiva da
avanzati
e tutte
Dopo
del Grand
è il
per concedersi

Saint Vincent

0166 523263

diventa

BILLIA - grand.hotel.billia@galactica.it

La rivelazione agli inquirenti italiani riportata da alcuni organi d'informazione rumeni

Donciu, spunta il nome di un complice

Il killer di Hagere: «Non ero solo nella casa al Parasio»

Stefano Delfino
IMPERIA

C'è un complice. Vasile Donciu ■ ha rivelato una ventina di giorni fa ai due agenti di polizia giudiziaria, Erminio Bessone e Roberto Camia, che per conto dalla Procura erano andati a interrogarlo nel carcere di Bacau. Ha fatto un nome, ed ora i magistrati italiani sono alla ricerca di conferme. La notizia è stata divulgata qualche giorno fa da alcuni ■■■i di informazione rumeni (Curierul National e agenzia di stampa nazionale Mediafax), ma è rimasta sinora riservata, per non pregiudicare le indagini.

«Fantasie giornalistiche», commenta Filippo Maffeo, il sostituto procuratore di Imperia che segue il difficile caso del barbaro omicidio di Hagere, la bimba tunisina di 4 anni, ■■■■ a coltellate il ■ agosto ■■■■ in un alloggio del Parasio. Minimizza, il magistrato. Però, alla tesi di Donciu unico responsabile del delitto non ha mai creduto. E, comunque, conferma ■■■ l'inchiesta ancora non è chiusa. Segno ■■■ non tutto è chiaro, che restano ancora ombre da dissipare in questa tormentata vicenda, oscura sin dall'inizio?

Le clamorose rivelazioni di Donciu, il presunto killer (da prendere tuttavia con le molle, perchè il ventunenne Vasile, dal momento dall'arresto, ha cambiato più volte versione), rimbalzano ■■ Italia ■■■■ mentre in Corte d'Assise a Bacau, una cittadina 400 km. circa a nord di Bucarest e a un centinaio di km. dal confine con la Moldavia, si è aperto il processo a carico del giovane rumeno, accusato del barbaro omicidio. La prima udienza ufficiale è durata pochi minuti, poi è stata rinviata al 28 giugno. Il motivo? «La polizia italiana ha ■■■■■■■ all'ispettorato generale di quella romena che le indagini sulla vicenda continuano, ■ necessitano ■■ ulteriori approfondimenti».

E' l'ulteriore conferma che lo Sco non ha mai smesso di indagare sull'ipotesi che Donciu potrebbe non aver agito da solo e che, forse, gli agenti ■■■ in possesso di nuovi, decisivi elementi. Il procuratore generale di Bucarest ha intanto presentato ■■■ ■■■■ ■■■ Corte: nella prossima ■■■■■■ sarà ascoltato, come testimone dell'accusa e dalla parte civile, Abdelfattah Kilani, il padre di Hagere. La richiesta ha sorpreso lo stesso Bogdan Ionescu, l'avvocato incaricato dal governo tunisino di seguire la vicenda, che spiega al telefono: «Non ero a ■■■■■■■■ za delle intenzioni del pm, che forse vuole avere conferme su alcuni particolari legati alla scomparsa e ■■ ■■■■■■■■■■ del cadavere della bambina».

Abdelfattah avrebbe voluto essere presente in sala già ieri mattina, ■■■ quando stava per salire sull'aereo per Bucarest le autorità rumene ■■■ gli hanno ■■■■■■■ il visto d'ingresso. Ora, però, tutto cambia, perchè sono i magistrati a richiederne la presenza: un fax con la ■■■■■■■■ ■ già stato spedito all'ambasciata, per ■ rilascio ■■■ visto ■■■ dovranno più esserci problemi. Aggiunge il legale: ■■ 28 giugno, se mi sarà possibile, chiederò che sia ascoltato l'imputato e in quell'occasione, probabilmente potrò anche formulare la richiesta della parte civile. Rivolgeremo istanza ufficiale perché la Corte ■■■■■■■■ in Donciu ■ principe- ■ responsabile ■■■■ morte di Hagere e perciò lo condanni all'ergastolo, la pena massima».

Ma chi è la persona indicata da Donciu durante l'interrogatorio? Il riserbo è fittissimo, dagli inquirenti non filtrano indicazioni: «Tutto è ancora da verificare». A quanto riferisce la stampa rumena, tuttavia, si tratterebbe di un individuo conosciuta negli ambienti dei pedofili e soprattutto nel traffico di droga. E, a quanto ha riferito Vasile (Vasilica, per i rumeni), avrebbe partecipato anche al delitto. E' possibile, anche se mancano conferme ufficiali, che già gli inquirenti italiani lavorassero da tempo a una pista ben precisa.

Dalle laboriose, sofisticate analisi della Scientifica, sarebbero emerse indicazioni inquietanti: ■■ vico Parasio 39, l'«alloggio dell'orrore», sarebbero state trovate tracce ■■ Dna non compatibili con quelle del mostro, e sul corpicino straziato di Hagere un pelo che non appartiene a Donciu. Subito dopo l'arresto casuale, avvenuto nei pressi del confine con l'Ungheria, Vasile aveva confessato di essere stato costretto da altri, una banda di misteriosi albanesi, a rapire la bimba, poi uccisa. C'era qualcosa di vero, nelle sue ammissioni?

Prende corpo l'ipotesi che ci fosse qualcuno oltre a Donciu nella casa del delitto (qui a sinistra, durante un sopralluogo degli inquirenti) A destra Hagere, massacrata dal «mostro» e il padre Abdelfattah Kilani, che continua a cercare la verità

Il magistrato: «Solo fantasie giornalistiche» Udienza-lampo ieri mattina in assise a Bacau Processo rinviato al 28 giugno, lo ha chiesto la polizia italiana: «Le indagini continuano»

Lettera al sindaco: «Punite i responsabili»

Sul caso Eco Imperia ora interviene la Uil

IMPERIA

Sindacati all'attacco sul ■■■ Eco Imperia, scatenato da un servizio esclusivo de La Stampa nel quale ■■ imprenditore edile, Giuseppe Marchisio, aveva 'denunciato' il mancato rispetto della sicurezza, corredando le segnalazioni da eloquenti fotografie. Ora a intervenire è Luigi La Marca, della segreteria provinciale Uil-Trasporti, che ha scritto una lettera ed fuoco a Procura della Repubblica, Asl e sindaco di Imperia, in cui chiedono ■■ immediate dimissioni ■■ presidente del Consiglio di amministrazione della Eco Imperia, dottor Giovanni Gramondo, come datore di lavoro responsabile, oltre che dei responsabili della sicurezza Salvatore Addamo e Santino Bertes».

Marchisio aveva scattato istantanee ai netturbini che operavano in precarie condizioni di equilibrio sopra i cassonetti, senza casco protettivo e senza guanti. La Marca della Uil lo invita a fargli avere il dossier fotografico: ■■ mia intenzione esporre agli organi competenti il tutto». E prosegue: «Chiedo alle autorità di agire nel più breve tempo possibile affinché chi ha esposto gli operai a rischi vada incontro a seri provvedimenti, visto che nel settore si riscontrano spesso incidenti mortali dovuti alla negligenza dei responsabili. Mi riservo ■■■ denuncia penale per i reati che verranno ravvisati».

Dal fronte ■■■■■■ arrivano anche notizie positive. Dice Fabiano Guido (Fisascat-Cisl): «Dopo due anni di trattativa a tavoli separati ed a fronte di una proposta conclusiva presentata personalmente ■■■ ■■ ministro del Lavoro Salvi è stata sottoscritta l'intesa per il rinnovo contrattuale delle imprese di pulizia. Normative e garanzie contrattuali saranno estese ai soci lavoratori di imprese cooperative. Ci sono adeguamenti anche per il part-time. L'aumento sarà di 98 mila lire mensili e verrà corrisposto in due tranche: 64 mila il prossimo giugno, 34 mila nel giugno 2002. E' prevista la contrattazione decentrata Significativo il mantenimento ■■■■ prestazione lavorativa su cinque giornate con la maggiorazione del 25% per la sesta». [e. f.]

Prima assemblea pubblica con la nuova giunta, le modifiche allo statuto saranno operative entro agosto

Il sindaco presenta le novità per Diano Marina

Più assessori e ci sarà un presidente del Consiglio comunale

Enzo Bac■■■
DIANO MARINA

Il Comune di Diano Marina lunedì ha voltato ufficialmente pagina. In una sala gremita, si è tenuto il primo Consiglio comunale dopo le elezioni del 13 maggio. All'ordine del giorno c'erano diversi punti. Alcuni d'obbligo, come l'esame delle condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità degli eletti; il giuramento del nuovo sindaco Angelo Basso (che da lunedì ■■■ è anche ufficiale di governo); la presa d'atto della ■■■■■ della giunta comunale; l'elezione della Commissione elettorale comunale; la nomina dei rappresentanti del Comune in seno all'assemblea del Consorzio agricolo della zona imperiese; la nomina della Commissione comunale per l'aggiornamento degli albi dei giudici popolari; gli indirizzi per la nomina, la designazione e la ■■■■■ dei rappresentanti comunali presso enti, aziende e istituzioni. Ma accanto a queste procedure di protocollo, ■■■ ■■ discussione altri due importanti argomenti legati ad altrettante modifiche dello statuto comunale: l'elevazione da quattro a sei del numero degli assessori e l'istituzione del presidente del Consiglio comunale.

Due cambiamenti importanti ■■■ influiranno sulle scelte e sulla vita politica ■■ Diano Marina.

Lunedì ad inizio di seduta il nuovo sindaco Basso ha ringraziato gli elettori e ha salutato, apprezzandone l'impegno, la giunta uscente. Basso spiega l'introduzione delle novità ■■■ assessori e presidente del Consiglio comunale) con la peculiarità del Comune ■■ Diano: «Un Comune - dice ■ nuovo sindaco - che normalmente conta circa 6500 abitanti, ■■■ che d'estate e nei periodi ■■ ■■■■■■ arriva a sfiorare i 60 mila abitanti. A questo punto ■ necessario affrontare questa situazione con una modifica dello statuto comunale per consentire alla giunta ■■ lavorare con maggiore agilità e tempestività». Il presidente del Consiglio comunale è previsto dalla legge ■■ il numero ■■ abitanti è superiore a 15 mila unità. Al ■■ sotto di questo limite, il Consiglio comunale può eleggerlo. Probabilmente su questa votazione l'opposizione ■■ asterrà. ■ cominciano già a circolare i primi nomi. Per la presidenza del Consiglio, circola con insistenza quello di Roberto Gaggero.

I due ■■■■■■■ in più potrebbero essere Antonio Calcagno e Giacomo Saguato. In ogni caso le nomine avverranno ■■■ prima di due mesi e a questi ■■■■ potrebbero aggiungersene altri.

Da sinistra Roberto Gaggero, il sindaco Angelo Basso e Antonio Calcagno, probabile nuovo assessore

L'ultima visita lo scorso febbraio. Il parroco: «Non sospettavo nulla, ■■■ continuerò da solo»

Monsignor Milingo, addio anche alla Riviera

Dal '94 l'arcivescovo aveva tenuto ■■■■■■■ celebrazioni a Cervo

Enrico Ferrari
IMPERIA

Milingo, addio. Il faccione sorridente dell'arcivescovo di Lusaka, con i denti che spiccano ancora di più sul viso scuro, non si vedrà più a Cervo, dove il famoso esorcista aveva officiato tante celebrazioni destinate agli ammalati «nel corpo e nello spirito».

L'ultima sua sosta da queste parti risale allo scorso febbraio: allora appariva ancora remotissima la possibilità di una scomunica per apostasia. La sua presenza, oltre ad attirare puntualmente migliaia di fedeli, si è fatta sentire nel territorio anche tramite la creazione di un centro per religiosi africani, nella canonica ristrutturata a Diano Arentino. Sul futuro della struttura dovrà ora esprimersi il vescovo della diocesi di Albenga e Imperia, dopo aver sentito i propri colleghi nel Continente nero.

A parlare di Milingo è il parroco di Cervo, don Maurizio Massabò, che tante volte l'ha ospitato e che per sabato prossimo alle 15 si prepara a celebrare, questa volta da solo, una messa di «benedizione e liberazione», come venivano definiti gli appuntamenti spirituali. Dice don Massabò: «E' da alcuni mesi che monsignor Milingo non viene più qui. Non si è neanche più visto padre Baisia, un suo collaboratore che arrivava quando lui aveva altri impegni. Continuerò io, da solo. Sono iniziative che proponevo già prima che arrivasse, a metà Anni '90».

E per il centro di formazione religiosa a Diano Arentino? «Anche se era stato Milingo ad aprirlo, viene guidato da un prete italiano che è stato per tanti anni in Africa, Padre Marcello. Con la scomunica, monsignor Milingo decade "ipso facto" dal ■■■ ruolo di responsabile. Il destino dell'impianto verrà ora deciso dalla congregazione, una Pia Unione legata alla Curia. In questo caso, sarà il vescovo imperiese a decidere cosa fare».

Monsignor Milingo ritratto a Cervo

Nelle ultime visite imperiesi, era trapelato qualcosa sui problemi futuri del famoso personaggio? Continua don Massabò: «Per il su■■■■■■■■■ con la setta del reverendo Moon io non avevo mai sospettato nulla. Mi era però capitato di riprendere il vescovo Milingo perché di recente, in un'omelia a Cervo, si era spinto troppo oltre, prendendosela con il Vaticano». D'altra parte, le schermaglie di Milingo con la Santa Sede non sono una novità proverbiale il dissenso espresso a suo tempo dal cardinal Martini per il porporato africano che assisteva i malati e incideva Cd in cui cantava e suonava le percussioni.

Le visite a Cervo erano state accolte con sentimenti contrastanti nell'antico borgo: i commercianti erano contenti perché vedevano innalzarsi il giro d'affari (in un solo giorno l'arcivescovo di colore aveva attirato tra le 2 mila e le 3 mila persone), i residenti si lamentavano per la mancanza di parcheggi e la scarsa organizzazione degli eventi.

I RAGAZZI DEL NAUTICO VISITANO LA VEDETTA DEI CARABINIERI

Undici studenti scoprono l'■■■■■ dell'Arma

Una decina di studenti del Nautico di Imperia ha inserito nel calendario delle lezioni alla scoperta dei segreti del mare anche una visita in banchina a Porto Maurizio. Accompagnati da due insegnanti, i ragazzi sono saliti sulla motovedetta 620 dei carabinieri, attraccata sul molo vicino alla Capitaneria. E' stata un'occasione per saperne di più sui controlli marini dell'Arma, che riserva spazio anche a questo tipo di attività, così importante in una città affacciata sul mare come Imperia, con un'apposita Squadra navale. Nella foto di Roberto Ruscello, studenti e docenti della quarta Liceo nautico sono ritratti durante la visita portorina. (b. v.)

Le notizie di Genova anche nel Basso Alessandrino

Acqui Terme

Ovada

Novi Ligure

Molte serrande abbassate, distribuiti migliaia di sacchetti monodose da Protezione civile e scouts

A Sanremo l'emergenza idrica è finita

Ieri l'acqua è tornata in ritardo, unità di crisi in allerta

Uno scout alla prese con la distribuzione dei sacchetti d'acqua FOTO M. GATTI

Giulia Gavino

SANREMO

L'emergenza acqua di ieri è durata un po' più del dovuto, ha visto serrande abbassate e proteste ma Sanremo ha retto bene l'impatto con il black-out idrico, il terzo in un mese, programmato dall'Amaie per l'entrata definitiva in servizio del Roja-bis. I lavori nella centrale di sollevamento di Roverino sono durati più a lungo intorno alle 10 la [illegible] è tornata progressivamente alla normalità. «I lavori sono terminati con un'ora di ritardo - spiegano dall'Amaie - ma sono durati di [illegible] con un grande impegno da parte degli operai specializzati dell'azienda che hanno dimostrato la loro professionalità. Con questo intervento possiamo dire addio ai problemi di rifornimento idrico. Sanremo ha tutte le carte in regola per non dover soffrire per la [illegible] Roja permettendo».

[illegible] Rubinetti in secco ieri mattina in tutta la città e a Palazzo Bellevue [illegible] Unità di Crisi che ha lavorato fino a quando [illegible] nelle zone alte della città non è tornata a sgorgare l'acqua. I ritardi tecnici dovuti all'intervento sulla condotte del Roja-bis hanno messo in pre allarme l'amministrazione comunale e la polizia municipale ma non è stato necessario diramare nuovi avvisi. Quando alle condotte portanti è stata ridata pressione l'acqua è progressivamente tornata in tutte le abitazioni, con quale residuo problema dovuto agli appartamenti ai piani alti e nelle zone [illegible] e a qualche caso di opalescenza dell'acqua.

[illegible] L'operazione «acqua a pacchetti» si è rivelata un successo. Le otto postazioni gestite da Protezione Civile e scouts hanno distribuito migliaia di confezioni da un litro di acqua potabile. Qualcuno ha chiesto se dovesse pagare qualcosa e poi, sorridendo, ha messo le confezioni nella borsa della spesa.

[illegible] A chiudere i negozi sono stati gli [illegible] strettamente correlati alla distribuzione idrica come i parrucchieri. Singolare la [illegible] sulle vetrine di cartelli che segnalavano la «chiusura per mancanza d'acqua». Nei bar il [illegible] si è servito nei bicchierini [illegible] e ristoranti e snack-bar hanno fatto ricorso a taniche per assicurare il servizio.

Sui negozi sono comparsi i cartelli con scritto «chiuso per mancanza d'acqua»

[illegible] Ieri, [illegible] previsto, le scuole di Sanremo [illegible] rimaste chiuse. L'ordinanza [illegible] firmata dal sindaco la settimana scorsa. Singolare la situazione, in materia di uffici pubblici, che [illegible] è venuta a [illegible] a Palazzo di Giustizia dove il presidente Boccalatte ha disposto la costituzione di un presidio di cancelleria autorizzando il restante [illegible] a sospendere l'attività [illegible] va per i problemi igienico-sanitari legati al black-out idrico. Meno [illegible] a piano terra gli impiegati sono tornati a casa, [illegible] procura e all'Ufficio Gip, nonostante vi fossero gli stessi disagi, non è stato preso alcun provvedimento.

[illegible] COLOR [illegible] Acqua color ruggine dopo i lavoro? A spiegare l'arcano è l'Amaie. «Quando le condotte sono in pressione - dicono dall'azienda - l'acqua scorre sulle particelle in ferro. Svuotando i tubi, e con il contatto con l'aria, qualche particella si stacca ma è un problema di poco conto e, soprattutto, non porta ad alcun inquinamento dell'acqua». Come consiglio viene raccomandata una pulizia straordinaria degli ugelli di uscita dei rubinetti di casa.

INTERPELLANZA

Reti idriche di montagna chiesto il ripristino

La richiesta di ripristinare le reti idriche di Tenarda, Argallo e Vignai, danneggiate dall'alluvione, è avanzata - con un'interpellanza - dai consiglieri Ivaldi, Cassini e Alberti (Per la tua Sanremo). L'intervento scongiurerebbe il rischio di carenze idriche in estate, nella fascia alta del comprensorio sanremese. Il Comune aveva deciso di finanziare i lavori con un parere del prof. Alberti (le opere sarebbero a carico dell'Amaie) ha bloccato la pratica. I consiglieri vogliono sapere in che modo il Comune provvederà al ripristino. Intanto, all'Amaie prende quota la candidatura di Giuseppe Di Meco (Fi) per la poltrona di presidente. [m. c.]

CAMPAGNA

Giornata contro il fumo in campo la Lega tumori

Per la «Giornata mondiale contro il fumo» di domani, la Lega tumori ha disposto un servizio di spirometria per valutare le capacità respiratorie, un [illegible] per smettere di fumare (a cura del dott. Riccardo Battaglia) e, [illegible] 9,30 al Centrale, la proiezione del film «Insider dietro la verità». [m. c.]

LAVORI

Arriva il Giro e il Comune riasfalta le strade cittadine

Il Comune spende [illegible] 1 miliardo per riasfaltare le strade cittadine in occasione del Giro d'Italia. Diversi interventi sono già decollati, altri si svolgono in questi giorni. In corso Inglesi i lavori terminano domani, in via Ariosto [illegible] in strada Sen. Marsaglia sabato, in via D'Annunzio si opera oggi e domani. Altri interventi [illegible] previsti in [illegible] Roccasterone, Mulattiera San Giovanni, via Goethe e strada Maccagnan. Saranno anche riasfaltati corso [illegible] e corso Marconi. [g. mi.]

Nel paese della Valle Argentina danneggiate molte auto di proprietari di seconde case

Atti vandalici contro i turisti tedeschi

L'allarme è lanciato dal sindaco di Montalto Ligure

MONTALTO

Atti vandalici a ripetizione con [illegible] le automobili di turisti tedeschi proprietari di [illegible] case in Valle Argentina. L'allarme arriva da Montalto Ligure, caratteristico paese sui crinali [illegible] lunga vallata che da Taggia porta a Triora e alle Alpi Marittime, [illegible] perla [illegible] case in pietra e caruggi che da qualche tempo ha visto aumentare il numero dei «residenti part-time» arrivati a ristrutturare antiche cantine e appartamenti forti del potere [illegible] marco e attirati dall'incomparabile bellezza [illegible] luoghi. Sono quattro le auto che negli ultimi giorni, sistematicamente, [illegible] [illegible] [illegible] centro dell'ingiustificata ondata [illegible] violenza. Pneumatici squarciati, carrozzerie rigate, incisioni sulla vernice e addirittura sul parabrezza. Un fatto incresciosco che ha visto ieri mattina l'intervento del sindaco di Montalto Ligure, Angelo Alberti. «Questi fatti si stanno ripetendo in modo inquietante - spiega il primo cittadino - ma non credo che siano da addebitarsi a gente del paese. Montalto ha capito l'importanza della presenza di questi nuovi ospiti che rappresentano qualcosa [illegible] importante sotto il profilo turistico ma anche occupazionale. [illegible] tra [illegible] di liberi professionisti e di persone che amano trascorrere le loro [illegible] canze in Riviera, tra le Alpi e [illegible] [illegible] e trovo sia davvero assurdo si trovino al centro [illegible] episodi [illegible] violenza [illegible] questo genere».

Allarme tappisti a Montalto Ligure dove sono state danneggiate le auto di turisti

E aggiunge: [illegible] responsabili di questi atti vandalici non colpiscono solo persone che [illegible] hanno fatto niente di male [illegible] ledono anche l'immagine di Montalto e del nostro entroterra». Il sindaco, non in maniera ufficiale, si sarebbe rivolto anche ai carabinieri per sollecitare maggiori [illegible] trolli in paese nelle ore notturne. Non è [illegible] prima volta che i turisti estanziali» di origine straniera vengono presi a bersaglio [illegible] di violenza che non trovano una ragione plausibile. Anche la gente del paese si è dissociata dagli [illegible] ti» di punteruoli e cacciaviti.

Anzi, qualcuno sarebbe anche disposto a piantonare le [illegible] di sosta delle auto per evitare il ripetersi di questi episodi. Intanto, i turisti tedeschi abbozzano, si rivolgono alle carrozzerie della zona e sorridono con un po' di amaro in bocca. Insomma, queste vacanze pre-estive in Riviera [illegible] [illegible] iniziate nel migliore dei modi. [g. ga.]

La società di servizi per sviluppo e finanziamenti comunitari

Da Confartigianato nasce l.Ter per l'assistenza alle imprese

[illegible] [illegible]

SANREMO

Si chiama I.Ter, acronimo di Impresa e Territorio, la [illegible] società di servizi creata dalla Confartigianato Imperia (la sede amministrativa è a Sanremo in via Roma 33) per assistere le imprese nel rispetto [illegible] numerosi e complessi adempimenti burocratici. «L'obiettivo è quello di perfezionare sempre di più il rapporto con l'imprenditore. Come? Ascoltando, dialogando, per [illegible] una collaborazione utile nell'affrontare e risolvere i problemi gestionali», spiega Antonio Sindoni, presidente provinciale della Confartigianato.

La nascita di I.Ter si basa sulla necessità di adeguare le imprese, vecchie o nuove che siano, alla normative europee, per non perdere terreno in fatto di competitività in un mercato che dilata sempre di più i suoi confini (importante anche l'aspetto dell'informatizzazione). Con la neonata società di servizi, l'associazione di categoria si pone l'obiettivo di assistere tutte [illegible] anche quelle [illegible] legate al settore dell'artigianato.

Antonio Sindoni guida la Confartigianato

«Grazie alla collaborazione di tecnici qualificati - sottolinea Sindoni -, I.Ter fornirà [illegible] tutto il territorio provinciale servizi che spaziano dalla dichiarazione [illegible] bientale (M.U.D.) alla tenuta dei re[illegible] [illegible] e [illegible] dei rifiuti, dai [illegible] di formazione previsti dalla legge [illegible] sulla sicurezza negli ambienti di lavoro alla valutazione dei rischi, dalle richieste di autorizzazioni ai soggetti pubblici alla redazione del piano di autocontrollo per le imprese alimentari, dalla certificazione di qualità all'attestazione [illegible] per le imprese che concorrono agli appalti pubblici. E attraverso [illegible] tratti mirati sul singolo adempimento o complessivi di assistenza, la nuova società, presente nelle diverse sedi di Confartigianato Imperia, si propone come punto di riferimento per le imprese della provincia anche nel settore della formazione e della cooperazione transfrontaliera».

E ancora: «L'esperienza sviluppata dal [illegible] staff ci permette di proporre assistenza anche agli [illegible] sui locali in tema di sviluppo e di finanziamenti comunitari, oltre che di progettare interventi riguardanti la creazione e lo sviluppo d'impresa. Inoltre, attraverso la nostra Cooperativa artigiana di garanzia sarà possibile fornire nuove soluzioni di finanziamento [illegible] imprese che [illegible] ricorse per il loro sviluppo».

La fortezza ospiterà la nuova biblioteca comunale

Castellaro, ripresi i lavori per recuperare l'ex [illegible]

CASTELLARO

Appaltati e già iniziati i lavori per il restauro e consolidamento delle vecchie carceri di Castellaro che comporteranno una spesa di circa 250 milioni. Vi sarà sistemata una sala culturale con annessa biblioteca.

Le carceri, vincolate dalla Soprintendenza, vennero realizzate in una pertinenza del castello medioevale dai Guasco nel '500. In epoca successiva la fortificazione passò agli Spinola. Le prigioni, in due locali di oltre cento metri quadrati, si trovano in corrispondenza della torre di camminamento del castello. Dell'imponente complesso oggi esistono i ruderi e le mura.

I lavori, su progetto dell'ingegnere Rinaldo Pagliari di Imperia, sono stati assegnati alla ditta Masalla di Sanremo.

«I locali interrati - spiega il tecnico - hanno mantenuto il perimetro esterno delle murature contraddistinto da due portali in stile alto-medioevale con blocchi di pietra colombina. Sono anche evidenziate una feritoia che metteva in collegamento le carceri con l'esterno. Forse utilizzata per la distribuzione dei pasti ai carcerati. Dopo una serie di scavi a strati per svuotare i locali, saranno liberati i portali, ora murati, e a seconda degli elementi che troveremo all'interno e alla situazione statica provvederemo alla ricomposizione secondo gli indirizzi dalla Soprintendenza».

Attualmente i locali sono occupati da tonnellate e tonnellate di detriti. La speranza è anche quella di trovarvi qualcosa di interessante. Dice il sindaco di Castellaro Gianfranco Anfossi: «Questa struttura venne interrata un'ottantina di anni fa dopo il crollo avvenuto in conseguenza del terremoto del 1831. Vi realizzeremo la biblioteca partendo da una donazione di tremila volumi che ci è pervenuta dal giornalista e scrittore di Castellaro Ivan Arnaldi. [m. c.]

BAMBINI PROTAGONISTI A VILLA ORMOND

Un successo la mostra dei lavori negli [illegible]

«Un sole birichino/ giocando a nascondino/ con un raggio si impigliò/ e per sempre lì restò». E' la storia del nome dell'asilo-nido Raggio di Sole così come appare nell'accattivante fascicolo «Gioca ascoltando, ascolta giocando» distribuito nel [illegible] della mostra dei bambini che frequentano l'asilo insieme a quelli dell'«Arcobaleno», che ha chiuso i battenti a Villa Ormond (nella foto di Gatti un'immagine dall'esposizione). I lavori dei piccoli sanremesi sono stati ammirati da centinaia di visitatori. I bambini hanno proposto immagini della città così come la vedono con i loro occhi.

In estate la commemorazione del Beato Reggio

Triora celebra i cento anni della statua del Redentore

[illegible]

[illegible] celebrata il 5 agosto la ricorrenza del centenario della costruzione del «Redentore», la grande statua sulla sommità [illegible] Saccarello. Il 22 luglio invece è prevista la celebrazione della morte del Beato Tommaso Reggio (cui sarà intitolata una piazza). Quest'ultima era in programma il 21 novembre del 2000, anche se allora ricorrevano novantanove e non [illegible] anni dalla morte, per la concomitanza [illegible] la sua proclamazione di beato. Ma le programmate ricorrenze erano [illegible] rinviate a causa del maltempo.

Le sorti del Redentore e del Beato Reggio sono strettamente legate. Infatti l'alto prelato, per lungo tempo arcivescovo di Genova, nell'estate 2001 era giunto ad Arma di Taggia in treno, quindi in carrozza a Molini di Triora e a dorso di mulo fino a Triora. Sua intenzione era quella di raggiungere il Saccarello dove stava per completarsi la costruzione del [illegible] dentore, monumento per il quale si [illegible] adoperato moltissimo. Uno dei venti costruiti [illegible] monti di tutta Italia per celebrare i venti secoli di cristianità nel mondo. Monsignor Reggio non raggiunse mai la vetta, dove il Redentore venne inaugurato il 15 settembre, perché si ammalò e morì a Triora in una camera di Palazzo Stella il 21 novembre.

«Ci sono cerimonie come questa - afferma il sindaco di Triora Antonio Lanteri - con una valenza che va oltre il nostro comune ed anche la provincia e regione. Abbiamo già avviato la programmazione e faremo tutto il possibile perché abbia un buon risultato. Sicuramente altri enti interverranno a [illegible] sostegno.

Il monte Saccarello non è soltanto patrimonio ligure ma crocevia e punto di incontro fra Liguria, Piemonte e Francia. Tutto in cinquanta metri. Per questo motivo saranno presenti anche autorità francesi e piemontesi. [m. c.]

Intervista con Giuseppe Rosti, primario di Malattie metaboliche all'Azienda ospedaliera

Un Centro per la cura del diabete mellito

E' il punto di riferimento per il Piemonte Sud orientale

Il diabete mellito è una malattia cronica causata da difetti della produzione e dell'attività dell'insulina da parte delle cellule beta del pancreas. L'insulina è l'ormone indispensabile per l'utilizzazione dello zucchero (glucosio). A causa di questa situazione si verifica un aumento della concentrazione di glucosio nel sangue (iperglicemia) che viene eliminato parzialmente con le urine (glicosuria).

All'Azienda nazionale ospedaliera «Santo Antonio e Biagio e Cesare Arrigo», l'Unità operativa di Malattie metaboliche e Diabetologia, diretta dal dottor Giuseppe Rosti, nell'ambito del Dipartimento Internistico (direttore dottor Mauro Azzini), è Centro di riferimento specialistico per il Quadrante Sud orientale del Piemonte.

Dott. Rosti quali sono i sintomi che possono far scattare l'allarme?

«Nella maggior parte dei casi agli inizi la malattia è asintomatica e tale rimane spesso per molto tempo (anche anni). A volte a condurre dal medico sono infezioni specie cutanee, prurito irrefrenabile, o qualche complicanza cronica della malattia, oculare (emorragia retinica), nervosa (polineuropatia con dolori o perdita della sensibilità o della motilità), cardiaca (angina di petto, infarto), attacco ischemico cerebrale (con conseguente paralisi di qualche parte del corpo), claudicatio intermittens (dolori agli arti inferiori durante la deambulazione), perdita di peso nonostante adeguato introito calorico, astenia».

Quali sono quindi i soggetti a rischio?

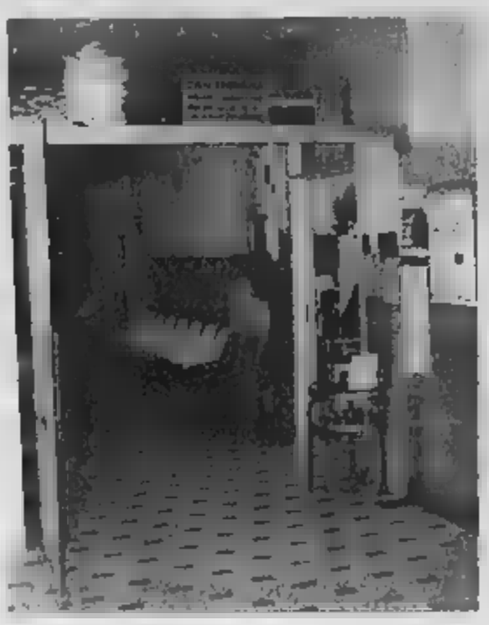
«Principalmente i familiari di pazienti diabetici, le persone in sovrappeso, le persone ipertensione arteriosa, chi presenta alterazione dei grassi nel sangue, chi ha familiarità per malattie vascolari, le donne che hanno avuto diabete gestazionale, le mamme che hanno partorito figli di peso superiore a 4 Kg, i prematuri che alla nascita erano di basso peso. La diagnosi precoce è importante perché porta ad un tempestivo controllo della malattia e a una prevenzione delle complicazioni».

Al Centro Diabetico viene seguito il paziente affetto da questa patologia?

«Nella nostra Azienda ospedaliera presenti tutte le figure di specialisti utili alla cura dei pazienti diabetici. All'Ambulatorio dell'Uoa di Malattie metaboliche e Diabetologia viene effettuata anche attività educazionale che consente al paziente di vivere meglio, con maggiore autonomia, di curarsi con consapevolezza, affinché non si senta medico dipendente. Nel nostro Centro viene insegnato il controllo del peso corporeo, una alimentazione adeguata, quando occorre l'autocontrollo della glicemia, la modalità di somministrazione della insulina e degli antidiabetici orali e viene effettuato sistematicamente lo screening dei fattori di rischio per le complicanze della malattia e la diagnosi precoce delle complicanze stesse nonché la cura di esse avvalendosi della collaborazione di altri specialisti. Vengono seguite anche le pazienti diabetiche in gravidanza in collaborazione con l'Unità operativa di Ostetricia e Ginecologia. Inoltre da anni è attivo l'Ambulatorio del piede diabetico che si occupa della prevenzione, dello screening e del trattamento di questa patologia».

Quali sono le novità per il trattamento delle piede diabetico?

«Le ulcere del piede rappresentano una delle più gravose complicanze del diabete. L'approccio diagnostico-terapeutico a questa patologia implica un coinvolgimento multidisciplinare, che prevede diverse figure come il fisiatra, l'ortopedico, il chirurgo vascolare; di recente il nostro Laboratorio di Ematologia, nell'ambito del Dipartimento di Ematologia e Immunotrasfusionale (direttore dottor Alessandro Levis), ha dimostrato l'efficacia di un nuovo protocollo terapeutico per la cura delle ulcere croniche del piede diabetico: è stato approntato un gel dall'attivazione di piastrine autologhe: un bioprodotto ricchissimo di fattori di crescita che favorisce i processi sia di guarigione delle ulcere diabetiche».



L'Ambulatorio diabetologico e il dottor Giuseppe Rosti, direttore dell'Uoa di Malattie metaboliche e Diabetologia

UNA PATOLOGIA INSIDIOSA

I tipi sono 2: uno colpisce i giovani l'altro soprattutto le persone adulte

ALESSANDRIA

Ci sono due tipi di diabete.

Diabete di tipo 1: colpisce per lo più i giovani.

E' caratterizzato dalla totale o quasi totale carenza di insulina; richiede fin dall'inizio una terapia insulinica sostitutiva; la terapia è obbligatoriamente l'insulina, che viene attualmente somministrata sottocute, con apposite siringhe di regola 3-4 volte al dì. L'insulina fa sì che il glucosio penetri nuovamente nei tessuti e, quindi, si riduca nel sangue e scompaia dalle urine.

Diabete di tipo 2: colpisce in genere gli adulti.

E' la forma destinata ad aumentare fra la popolazione; può essere prevenuta, in gran parte, controllando l'alimentazione e combattendo la sedentarietà. Solitamente i pazienti sono in soprappeso, si nutrono in eccesso, conducono vita sedentaria, sono ipertesi e dislipidemici (cioè mostrano spesso un incremento dei grassi nel sangue, soprattutto a carico dei trigliceridi). Questi pazienti vengono curati con ipoglicemizzanti orali, e nei casi più difficili si ricorre all'insulina.

Ecco quali sono le complicanze e come vengono affrontate dagli specialisti

In pericolo occhi, reni e sistema nervoso

Ma corrono gravi rischi anche il cuore e il cervello

ALESSANDRIA

Le complicanze croniche del diabete consistono in alterazioni a carico dell'occhio, del rene, del sistema nervoso e del sistema cardiovascolare. Naturalmente, tali complicanze dipendono dalla durata della malattia e dal compenso metabolico.

La «retinopatia» è nel diabetico il disturbo oculare più frequente: la malattia provoca un danno ai piccoli vasi retinici con conseguente compromissione visiva. L'Unità operativa di Oculistica (diretta dalla dottoressa Daniela Dolcino) dell' Azienda ospedaliera di Alessandria è impegnata da un anno in un'attività di screening e cura di questa manifestazione.

Dottoressa Dolcino, quali sono i sintomi della retinopatia diabetica?

«Al suo sorgere la retinopatia è una malattia asintomatica: infatti quando il paziente ha la sensazione soggettiva di calo visivo spesso l'alterazione retinica è già evoluta ed è parzialmente curabile. Per questo motivo sono stati allestiti due Ambulatori di Patologia retinica all'Unità operativa di Oculistica del nostro ospedale: i pazienti sofferenti di malattie vascolari (ipertensione, diabete) e in particolare tutti i pazienti in cura alla Diabetologia del nostro ospedale vengono sottoposti a visita oculistica allo scopo di individuare e curare tempestivamente questa malattia».

Quali terapie sono effettuabili di retinopatia diabetica?

«Il trattamento laser, nel nostro Servizio di Fluorangiografia e Laser, è l'unica terapia utile in questa malattia: se attuato precocemente permette di conservare buona visione. Il laser non determina una guarigione, ma arresta l'evoluzione della malattia e evita le più temibile complicanze quali il glaucoma neovascolare (che provoca una cecità dolorosa), l'emorraggia vitreale e il distacco di retina tradizionale. Qualora si renda necessario effettuiamo interventi di vitrectomia, cioè un intervento di microchirurgia (con microscopio) che risana i vasi retinici responsabili dell'emorraggia».

Altra complicanza è la nefropatia diabetica, che colpisce il rene al punto che questo organo non filtra adeguatamente le scorie del metabolismo. Ce ne parla il dottor Massimo Iberti, direttore dell'Unità operativa di Nefrologia.

«Nella sua forma più lieve interessa buona percentuale di diabetici; una parte progredisce nell'insufficienza renale conclamata; tali pazienti necessitano di dialisi, e, se ne ricorrono le condizioni, inseriti in programma trapianto doppio rene-pancreas. E' difficilmente quantificabile la percentuale di pazienti diabetici che giungono all'insufficienza renale cronica terminale in quanto negli ultimi anni si è assistito a un aumento molto consistente di questa complicanza. Attualmente l'insufficienza renale cronica da nefropatia diabetica è la prima causa dei nuovi ingressi in dialisi».

Altra complicanza frequente è la Neuropatia diabetica, una malattia del sistema nervoso. Il dottor Emilio Ursino, direttore della Neurologia, spiega che la sintomatologia è molto variabile, da disturbi vaghi e sfumati fino a gravi deficit motori. Vengono colpiti gli arti inferiori (polineuropatie), i nervi (facciali, intercostali, del polso accompagnato da formicolio); spesso si possono presentare delle lombalgie o nei peggiori dei casi, compromissione per molti mesi della capacità di camminare».

Dottor Ursino, come viene eseguita la diagnosi della Neuropatia?

«Con l'aiuto dell'elettroneurografia e elettromiografia che valuta la conduzione dei nervi e il grado di denervazione dei muscoli. Nella nostra Azienda esami di questo tipo vengono effettuati da sempre, con tempi di attesa certamente ragionevoli, comunque al di sotto dei 15 giorni; non esiste una terapia specifica, può essere utile l'impiego di vitamine del gruppo B, talvolta cortisonici, immunoglobuline, in qualche raro caso immunosoppressori».

Da sinistra, i dottori Dante Medici, Fernando Pesce e Daniela Dolcino. Un esame che evidenzia la presenza della retinopatia diabetica

Nei pazienti diabetici possono verificarsi anche forme di coronaropatia e vasculopatia cerebrale (infarto acuto del miocardio, ma anche espressione cronica dell'angina pectoris, e ictus cerebrale). La parola al dottor Dante Medici, direttore del Dipartimento di Malattie cardiovascolari.

Dottor Medici, che rapporto c'è tra diabete e malattia al sistema cardiovascolare?

«Il diabete rappresenta uno dei più importanti fattori che determinano lo sviluppo dell'aterosclerosi vascolare. Inoltre, l'aterosclerosi in un paziente diabetico colpisce più distretti vascolari (cuore, cervello,rene, arti etc.) e in genere si localizza preferibilmente nelle arterie di piccolo calibro come per esempio le coronarie. Questo fatto spiega in parte i risultati della chirurgia coronaria e dell'angioplastica siano meno brillanti e duraturi rispetto a quelli che si ottengono con altri pazienti».

Qual è il vostro approccio al paziente diabetico dal punto di vista terapeutico?

«Consigliamo innanzitutto di ridurre o meglio abolire tutti gli altri fattori di rischio cardiovascolare presenti (il fumo, la vita sedentaria, il soprappeso, l'ipertensione, l'aumento dei grassi nel sangue) perché uniti al diabete formano una miscela altamente pericolosa. Inoltre, nei casi che dobbiamo trattare con angioplastica o by pass aortocoronarico usiamo, a seconda delle necessità, farmaci antiaggreganti piastrinici di ultima generazione. Quindi il controllo del diabete è importantissimo, è indispensabile per mantenere buoni risultati nel trattamento delle patologie vascolari, siano esse cardiache, coronariche, cerebrali o periferiche».

Un Ambulatorio anche all'Infantile

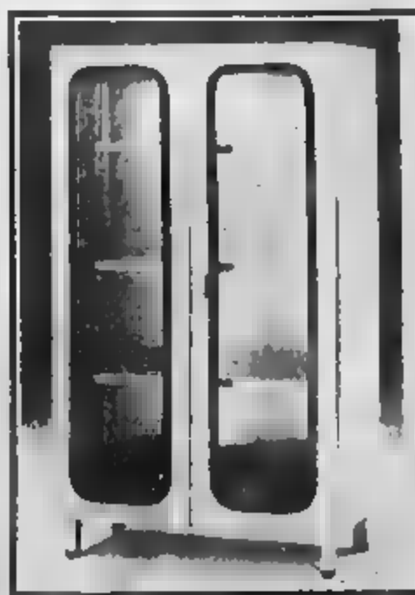
I medici dottor Riccardo Lera e dottoressa Fernanda Gandino gestiscono l'Ambulatorio Diabetologico, nell'ambito dell'Unità operativa di Pediatria (diretta dal dottor Fernando Pesce) al «Cesare Arrigo» di Alessandria.

Come è articolata l'attività dell'Ambulatorio Diabetologico infantile?

«Durante i numerosi incontri e colloqui con i nostri pazienti insulino-trattati cerchiamo di far loro acquisire capacità tecniche relative al trattamento e al monitoraggio della glicemia. Inoltre, attraverso un lungo percorso educativo, imparano a modificare, in ogni occasione, i vari elementi che costituiscono la cura, sulla base degli aspetti clinici e biochimici osservati; più semplicemente si sostituiscono all'automatismo perduto dal pancreas endocrino. Se questo processo riesce, il bambino (o l'adolescente) diventa autonomamente di arginare e/o modificare la storia naturale del proprio diabete e strutturare la propria personalità. Lo scopo di tutto questo lavoro condotto insieme al piccolo diabetico e insieme alla sua famiglia, è ottenere, soggetti diabetici che, vivendo serenamente il proprio stato, riescono a gestire se stessi».

L'Infantile offre un servizio ambulatoriale e in day hospital il mercoledì. I ricoveri sono del tutto eccezionali. Inoltre, nell'impossibilità di servirsi di orario, i genitori dei bambini possono appuntamenti distribuiti in altri giorni della settimana, anche pomeriggio.

Per informazioni occorre rivolgersi ai numeri 0131207221 e 0131207219.



METALARREDINOX S.p.A.
24049 ZINGONIA - VERDELLINO (BG) - Via Berlino n.
TELEFONI 035883122 - 035884277 - FAX 035885389
www.metalarredinox.it - metal@metalarredinox.it

ATTREZZATURE ED ARREDI OSPEDALIERI

LAVAPADELLE CHIMICHE O VAPORE AUTOPRODOTTO	PARETI TECNICHE PER SALE OPERATORIE	ATTREZZATURE CENTRALI DI STERILIZZAZIONE E SUBSTERILIZZAZIONE
MODELLO LPVN	ARMADIATURE STERILI	ARMADIATURE STERILI
MODELLO LPV7	PER SALE	TUNNEL LAVAGGIO LETTI
MODELLO LPAA	SALE OPERATORIE	ARREDI PER NEONATOLOGIE, NIDI E LACTARIUM
ARMADI PORTAPADELLE	LAVABI PER CHIRURGHI	ATTREZZATURE SALE AUTOPSIA

Nella guida alla serata anche molti appuntamenti live nei locali di Genova

Luttazzi, «Barracuda» a Chiavari

Show del popolare comico al Teatro Cantero

Il grande jazz al Mais con il Bobby Dhurham Trio, musica e vino alle Cantine Embriaci e lo show «Barracuda» di Daniele Luttazzi al Cantero di Chiavari fra gli appuntamenti della serata.

[redacted] Musica, drink, cucina ligutre e internazionale nel locale Web [redacted] Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti.

[redacted] Jazz, vino e cucina nella «cantina» [redacted] Embriaci.

[redacted] Rassegna «We Love jazz», alle 22, al music-pub-ristorante Nuovo Mais di Sturla, in Via del Tritone, con il Bobby Durham Trio formato da Bobby Durham (batteria e voce), Massimo Fareò (pianoforte), Aldo Zunino (basso).

[redacted] Rhitm'n'blues, alle 23, con Dj Set, nel locale di Canneto, centro storico genovese.

[redacted] per tutti i gusti, alle 22, al New Bulldog [redacted] Serra Riccò, con la Bubu Band.

[redacted] Musica con Sergio Dj, alle 22, nel locale di Via Chiabrera, nella zona di [redacted] Lorenzo.

[redacted] Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapellese, a partire dalle 18 e fino alle ore piccole nel nuovissimo circolo Buddhas'Hara italiano aperto da Loana e Maurizio in Via Dante.

[redacted] Musica underground e drink nella rocktéca genovese in Piazza Sarzano.

[redacted] Musica dal vivo e karaoke all'Australian [redacted] Koala di Sampierdarena, [redacted] Palmetta (da via Walter Fillak), questa sera alle 21,30.

Daniele Luttazzi a Chiavari

[redacted] Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, [redacted] discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

[redacted] Musica, birre alla spina [redacted] la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art café, in Piazza Savonarola.

[redacted] con [redacted] dj Ugo Sabatino, [redacted] 23 all'american bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

[redacted] Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico.Telefono 010-247.08.23.

[redacted] Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, [redacted] 22, nel music pub di Sestri [redacted]

[redacted] Cucina americana e texana e musica live, alle 22,30,al Dixieland Cafè di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani.

[redacted] Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

[redacted] Musica [redacted] vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

[redacted] Musica commerciale, Hit Mania e revival, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

[redacted] Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant [redacted] di Piazza Piccapietra

[redacted] Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 [redacted] Vaschette, in Via Piacenza, nel quartiere [redacted] Staglieno.

[redacted] In [redacted] questa [redacted] alle 21,30, lo show di Daniele Luttazzi «Barracuda». Oltre due ore [redacted] risate con il comico più discusso della campagna elettorale. Biglietti a 25 mila, 30 mila e 40 mila lire, più i diritti di prevendita. [m. b.]

Schweyk e la Seconda guerra

Il testo di Brecht stasera alla Corte Regista e protagonista Jurij Ferrini

GENOVA

E' confermata per questa sera, alle 20,30, nel nuovo spazio ad anfiteatro allestito [redacted] palcoscenico del Teatro della Corte, la prima nazionale dello spettacolo «Schweyk nella seconda guerra mondiale», di Bertold Brecht, per la regia di Jurij Ferrini. Prodotto dal Teatro di Genova, in coproduzione con il Progetto Urt animato da un gruppo di giovani cresciuti tutti [redacted] Scuola [redacted] dello Stabile di Genova, l'allestimento si presenta come [redacted] modo molto personale di leggere quest'opera del grande drammaturgo tedesco, senza alcun stravolgimento arbitrario, [redacted] anche con una [redacted] leggerezza generazionale che suscita molta curiosità.

Antieroe per eccellenza, depositario [redacted] una originalissima [redacted] comica e satirica, lo Scweyk di Brecht, che affonda le proprie radici nel [redacted] di Iaroslaw Hasek («Le avventure del buon soldato Sveik»), trova così una [redacted] generazione che in Italia decide di rappresentarlo (dopo la mitica messa in scena di Giorgio Strehler con Tino Buazzelli e quello del Gruppo La Rocca), proponendolo [redacted] un personaggio dalla grande forza poetica. Ambientato a Praga negli anni dell'occupazione nazista, «Scheweyk nella seconda guerra mondiale» racconta le avventure di una sorta di Sancho Panza boemo dotato di un buonsenso popolare che gli permette di attraversare indenne la seconda guerra mondiale, nonostante le spie e i carnefici nazisti, fino a farlo incontrare Hitler in persona sul fronte [redacted] Stalingrado. Al fianco di Jurij Ferrini nel ruolo [redacted] Scweick, recitano - quasi tutti impegnati in più ruoli - Antonio Zavatteri, Oriatta Notari, Alberto Giusta, Davide Lorino, Massimo Rigo, Wilma Sciutto, Roberto Serpi, Marco Zanutto e i musi[redacted] Andrea Ceccon, leader delle Voci Atroci, [redacted] Martino Roberta e Tiziano Scali. [r. i.]

MUSICA
Concerto d'organo in Via Cecchi

Concerto d'organo degli allievi delle classi d'organo del Conservatorio Nicolò Paganini, questa sera alle 21, nella Chiesa di Santa Maria dei Servi, in Via Cecchi, alla Foce. In programma musiche [redacted] Bach. Ingresso libero.

LOMELLINI
Performance alle «Arie del Tempo»

Oggi alle 18 all'associazione culturale «Le Arie del Tempo», in Via Lomellini 3/3 è in programma una performance poetica [redacted] Peter Carravetta intitolato «Voci incrociate the Sun and Other Things».

[redacted]
Pozzani e Manfredi al Premio Campana

Lettura campaniane con divagazioni e performance [redacted] Claudio Pozzani e Max Manfredi, oggi alle 10 alla Biblioteca Berio, in Via del Seminario, nell'ambito delle iniziative del Premio Montale.

RAPALLO
Concerto del pianista Marco Rapetti

Concerto del pianista Marco Rapetti [redacted] pianoforte, questa [redacted] alle 21, all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo. In programma musiche di Grieg, Ravel, Szymanovsky, Debussy. Ingresso libero.

MODENA
I «Viaggi [redacted]» di Italo Calvino

Serata dedicata ai «Viaggi inimaginari», [redacted] letture da «Le città invisibili», di Italo Calvino, con Riccardo Bellandi e Federico Vanni, giovedì alle 21, nel foyer del Teatro Gustavo Modena. Ingresso libero.

LIBRI
Fabio Di [redacted] da Feltrinelli

Oggi alle 18, [redacted] Libreria Feltrinelli, presentazione del saggio di Fabio [redacted] Benedetto «I mercati del petrolio e [redacted] loro volatilità». Sarà presente l'autore, con Don Gianfranco Calabrese, Stefano Dotti, Bruno Secone e Giuseppe Spetola.

[redacted]
De Marchi al Centro Civico

Al Centro Civico Buranello di Sampierdarena è aperta [redacted] mostra di pittura «La tentazione gestuale», di Guido De Marchi. La mostra resterà aperta fino a domani.

[redacted]
[redacted] Romina Pittaluga

La pittrice Romina Pittaluga ha inaugurato la mostra personale, aperta [redacted] Borgoclub di Genova Sturla, in via dell'Ombra. La mostra resterà aperta tutti i giorni, esclusi i lunedì e martedì, dalle 18 alle [redacted] (domenica dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 20), fino a giovedì 31 maggio. [m. b.]

BIBLIOTECA
Rassegna di fumetti alla «De Amicis»

Inaugurazione della mostra [redacted] fumetti «Gip va alla De Amicis», dell'illustratore e [redacted] Luca [redacted] Pasquale, oggi alle 17, alla Biblioteca De Amicis, nel Porto Antico. La mostra sarà presentata da Angelo Ibba e resterà aperta fino al 30 giugno.

FELTRINELLI
Mostra fotografica su Fabrizio De André

Aperta da Feltrinelli, la mostra fotografica «Fabrizio de Andrè, signora Libertà, signora Anarchia». Fotografie di Reinhold Kohl.

VICOLO
Lettere di Vitone e acqueforti di Richter

Alla galleria d'arte al Vicolo, in Salita Pollaioli,37, è aperta [redacted] mostra di Rodolfo Vitone «Lettere come Salamandre». La mostra resterà aperta fino al 17 giugno. Sempre [redacted] al Vicolo, si apre la mostra di Hans Richter con acqueforti, acquatinte e litografie.

[redacted]
[redacted] e performance di Merkel

Si è aperta, negli spazi Unimar-Unimotor in Via Dino Col, a cura della galleria Ellequadro Documenti [redacted] Vico Falamonica 3/1, la mostra personale e performance di Fabrizio D.Merkel «Fili-forme 2», [redacted] sculture in forma di metallo. La mostra resterà aperta fino al 16 luglio.

ACCADEMIA
Omaggio a Giuseppe Verdi

«Una cinquantina di inverni» è il titolo della mostra aperta al Museo dell'accademia Ligustica di Belle Arti, allestita nell'ambito delle Celebrazioni Verdiane genovesi, a cura di Roberto Iovino. In mostra oggetti appartenuti a Giuseppe Verdi, documenti, lettere, giornali d'epoca.

TELEMARKET
[redacted] Fernandez Arman

Aperta la [redacted] «Fernandez Arman, Accumulazioni, dipinti e sculture», [redacted] lo Showroom Telemarket, a Palazzo Orsini, in via Roma 61. Arman è uno dei protagonisti dell'arte contemporanea e principale protagonista [redacted] Noveau Realisme. La mostra resterà aperta fino al [redacted] giugno, dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle [redacted] alle 19,30. Sabato [redacted] 10 alle 19,30, domenica e lunedì chiuso.

SAN LUCA
Sanfilippo allo Studio [redacted]

Allo Studio B2 in Via San Luca 1/9 è stata inaugurata [redacted] mostra di opere su tela e su carta dal 1995 al 1970 di Antonio Sanfilippo. La mostra resterà aperta fino a venerdì dalle 15 alle 19, lunedì e [redacted] su appuntamento.

RAPALLO
Aperto il Museo Gaffoglio

Aperto nell'ex convento delle Clarisse, in piazzale Libia, il civico museo Attilio e Cleofe Gaffoglio, con preziose collezioni di oreficeria, avori, porcellane, sculture e dipinti, databili dal XIV a XX secolo collezionati e raccolti dalla famiglia Gaffoglio nell'arco degli ultimi quarant'anni.

EXPO
Luzzati a Porta Siberia

A Porta Siberia, nell'area del Porto Antico, continua la mostra «I Mozart di Luzzati», aperta dalle 10 alle 18 tutti i giorni. Sabato e domenica 11-19, chiusa il lunedì. Ingresso lire 5 mila (ridotti 4 mila lire).

DORIA
Mostra [redacted] animali in [redacted] di «esposizione»

Al Museo Civico di Storia Naturale G.Doria è aperta la mostra «Animali in via d'esposizione», una rassegna di mammiferi appartenenti a specie protette che rischiano l'estinzione. Orsi, leopardi, pecore selvatiche, lupi e altri animali potranno essere ammirati in un salone al piano terra del museo. La mostra è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 17,30. Lunedì e venerdì chiuso. [m. b.]

E' un giovane complesso che avrebbe sicuramente meritato [redacted] platea più folta

Il Quartetto Bernini riparte da Bach

Applausi, ma pubblico scarso, al concerto per la Gog

GENOVA

Applausi lunedì sera al Carlo Felice per il concerto del Quartetto Bernini, ospite della Giovine Orchestra Genovese. Molti posti vuoti in platea. «Male» di stagione, fisiologico calo di pubblico con l'arrivo [redacted] gran caldo. Ogni anno si ripetono le [redacted] considerazioni, insistendo sulla necessità di tenere qualche «piatto forte» (se possibile) per i periodi [redacted] quali gli spettatori tendono a disertare più facilmente. Il Quartetto Bernini (Marco Serino e Yoko Ichihara, violini, Gabriele Croci, viola, Valerio Taddeo, violoncello) [redacted] complesso giovane, avrebbe meritato [redacted] più festosa, per l'apprezzabile livello esecutivo e soprattutto per il programma scelto, indubbiamente piacevole.

[redacted] è partiti da Bach, [redacted] quattro contrappunti dall'Arte della Fuga. Opera straordinaria, unica nella storia della musica. Un monumento al contrappunto basato [redacted] semplice, quanto affascinante. Il Quartetto Bernini ha affrontato Bach con chiarezza espositiva, in un lodevole equilibrio fonico. Poi lo splendido Quartetto op. 59 n.2 di Beethoven. Partitura complessa per il respiro sinfonico che tende ad ampliare le potenzialità espressive dei quattro strumenti in un discorso alquanto dilatato sul piano dello sviluppo tematico.

La lettura dei quattro artisti ha avuto momenti felici [redacted] secondo tempo e il terzo, nel quale un tema popolare russo in seguito usato anche da Mussorgski ricorda la dedica dell'op.59 a Razumovski, ambasciatore dello Zar a Vienna), anche [redacted] non sempre si è avvertita [redacted] efficace tensione interpretativa e il discorso è parso sfibrarsi.

Infine, Schubert [redacted] «Der Tod und Das Madchen», ispirato all'omonimo Lied. Pagina di stupefacente bellezza: basta pensare all'Andante con moto o al conclusivo Presto.

L'esecuzione è stata alterna. Alcune felici intuizioni sul piano espressivo, sul rapporto fra i singoli strumenti (soprattutto nell'Andante). Ma, [redacted] qualche incidente nella intonazione che [redacted] compromesso diverse parti. La stagione della Giovine Orchestra Genovese proseguirà lunedì prossimo con l'Orchestra Filarmonica Giovanile affidata alla bacchetta di Michele Trenti [redacted] violinista Hans Liviabella. In programma pagine di Mendelssohn e Wieniawski. L'appuntamento di lunedì avrebbe dovuto essere l'ultimo. L'11 giugno, però, sarà recuperato un concerto annullato lo scorso 23 aprile: sarà il pianista Giovanni Bellucci a proporre parafrasi e fantasie ispirate a Verdi. [r. i.]

[redacted]

Il Teatro della Tosse parteciperà al Festival [redacted] Teatro Greco di Siracusa e sarà [redacted] scena da giovedì 7 a domenica 17 giugno [redacted] 18,30 con lo spettacolo «La [redacted] delle donne» di Aristofane, traduzione di Edoardo Sanguineti, per [redacted] regia di Tonino Conte, scene e costumi di Emanuele Luzzati e le musiche di Andrea Ceccon. La commedia di Aristofane che fu rappresentata nel 411 a.C narra di come Euripide, informato che le donne ateniesi, [redacted] per la celebrazione delle Tamofòria, [redacted] contro di lui accusandolo di misoginia. [redacted] intreccio di sacralità e attualità molto interessante che si prannuncia anche molto anticonvenzionale proprio per la presenza di Ceccon, leader dello scatenato gruppo delle Voci Atroci. «La [redacted] delle donne» è interpretato da Massimo Venturiello, Enrico Campanati, Pietro Fabbri, Aldo Ottobrino, Margherita Di Rauso, Lisa Galantini, Simona guarino, Deborah Lentini, Carla Peirolero, Sabina Villa, Roberta Alloisio, Nicoletta Ciraudo, Susanna Gozzetti, Rita Salonia, Tea Sammarti, Stefania Scarinzi, Sveva Tedeschi. Per informazioni sullo spettacolo in cartellone a Siracusa, telefonare allo 010-24.87.011. [m. b.]

All'Orto Botanico

Parte corso di [redacted] per bambini

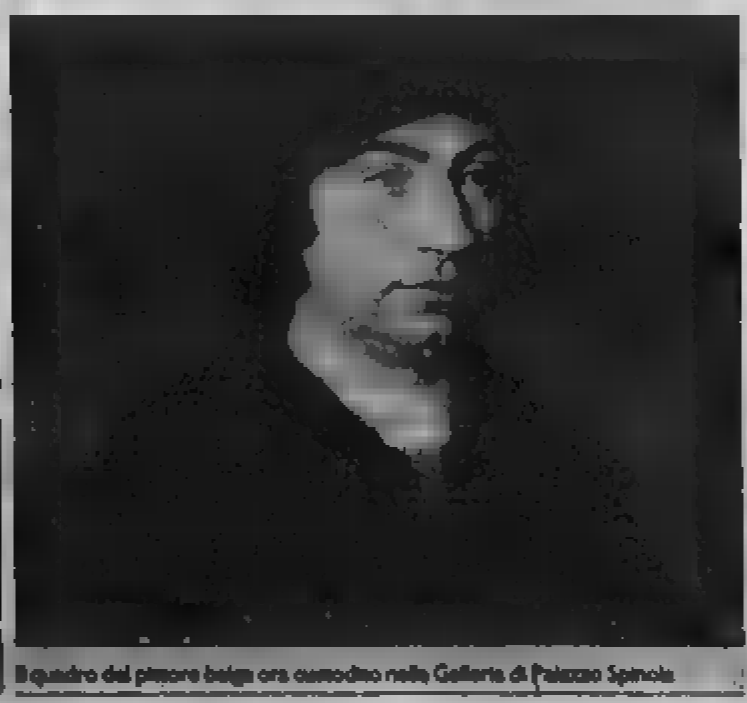
GENOVA. La cooperativa Progetto Gias organizza un corso [redacted] pittura per bambini presso l'Orto Botanico dell'Università di Genova, a [redacted] della pittrice Anna Chieppa e della decoratrice Claudio Ferrando. Una [redacted] per giocare, colorare, [redacted] I bambini realizzeranno fiori, foglie, alberi e altre immagini del mondo naturale, [redacted] molati dallo splendido ambiente circostante.

Le educatrici, [redacted] lunga esperienza nel settore, oltre a insegnare nuove tecniche pittoriche, aiuteranno i piccoli artisti a dare sfogo alla loro fantasia e creatività. Gli incontri all'Orto Botanico di Corso [redacted] sono in programma martedì 5, lunedì 11 e lunedì 18 giugno, dalle 15,30 alle 17. Le [redacted] si terranno all'aperto nella terrazza [redacted] gerani dell'Orto Botanico. Il costo del corso di pittura è di 80 mila lire e potrà ospitare un massimo di 13 partecipanti. Nel costo è compreso tutto il materiale necessario e una visita guidata per gli accompagnatori martedì [redacted] giugno. Le [redacted] si chiuderanno venerdì. Per informazioni, telefono 010-25.28.20. [m. b.]

L'opera è stata acquistata dal Ministero, un segnale di attenzione per Genova che nel 2004 diventerà capitale della cultura

C'è [redacted] gioiello [redacted] Spinola

E' il dipinto del belga Joos van Cleeve che si intitola «Il ritratto di Stefano Raggio»



Il quadro del pittore belga ora custodito nella Galleria di Palazzo Spinola

GENOVA

La Galleria Nazionale di Palazzo Spinola ha da oggi un gioiello in più. Si [redacted] dipinto di Joos van Cleve «Il ritratto di Stefano Raggio» [redacted] il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha acquistato su indicazione del Soprintendante Germano Mulazzani.

L'importante acquisizione, annunciata ieri mattina nel corso di [redacted] conferenza stampa, è la felice conclusione di un lungo iter avviato circa due anni fa quando i due studiosi genovesi Clario Di Fabio e Piero Boccardo individuarono il dipinto presso l'antiquario parigino Brimo de Laroussilhe. Il quadro, lo scorso anno, era approdato a Genova per essere esibito alla mostra «El siglo de los Genoveses» e in quell'occasione erano state effettuate tutte le analisi necessarie per conoscere l'opera più approfonditamente. Il costo dell'operazione si aggira intorno ai 900 milioni ed è la prima volta che il Ministero impegna [redacted] cifra così alta a favore di Genova: un segnale importante di cambiamento nella valutazione della no[redacted] centro di cultura. Pittore [redacted] Anversa, vissuto fra fine Quattrocento e primo Cinquecento, Joos van Cleve ha probabilmente soggiornato a Genova in diverse occasioni.

«La dimora storica degli Spinola - dice Farida Simonetti, direttore della Galleria nazionale - conserva già dai primi decenni dell'Ottocento un'altra opera di Cleve, la Madonna orante, proveniente dalla quadreria di Costantino Balbi». Stefano Raggio, membro del Gran Consiglio, mercante e incaricato di varie ambascerie, ebbe la sua cappella privata in San Donato dove tuttora si trova il trittico che commissionò a van Cleve con la «Adorazione dei Magi» nella parte centrale, il ritratto di se stesso inginocchiato a sinistra.

Del dipinto ora acquisito non si hanno notizie fino al 1909, anno in cui risulta nella collezione di Gustavo Rothschild a Parigi: la figlia di questi, al momento del matrimonio [redacted] un lord inglese, porta il quadro con sé a Londra. Lì il dipinto passa in eredità al marchese di Cholmondeley che nel 1994 lo offre in vendita da Christie's. Acquistato da un privato, viene poi ceduto all'antiquario parigino dove, appunto nel 1999, viene riconosciuto da Di [redacted] e Boccardo.

Il dipinto è databile fra il 1520 e il 1525. E' un olio su tavola probabilmente di rovere di dimensione 38,1 per 27 centimetri. «Primo esempio finora noto di ritratto isolato di un personaggio genovese - spiega Farida Simonetti - il dipinto conferma le capacità dell'artista di indagare la personalità dell'effigiato attraverso una introspezione psicologica di rara efficacia, confermata anche dai tanti ritratti maschili da lui eseguiti e [redacted]. [r. i.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

CHIABRERA. Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854.527
American Psycho.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
I giorni dell'amore e dell'odio
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Il mestiere delle armi
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire [redacted]-7000

DIANA 3. Tel 019-825.714
Pokemon 3
Or.: 15,45-17,30
Le fate ignoranti
Or.: 20,15-22,30
[redacted]

ELDORADO. Tel 019-820.563
La mummia Il ritorno
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30
Lire 12 000-8000

FILMSTUDIO Tel 019-8386322
Traffic.
Ore 21. Lire 12 000-10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000-8000-6000

SALESIANI.
Prima che sia notte
Ore 21 [redacted]

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Pokemon 3
Ore 20,30
Passione ribelle
Ore 22,30
Lire 10000-6000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
La stanza del figlio
Ore 20,30-22,30. (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10000-6000-5000

[redacted]

AMBRA. Tel. 01[redacted]
OGGI RIPOSO
Or.: [redacted],30[redacted]10000-6000

ASTOR. Tel. 01[redacted].997
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire [redacted]

[redacted]

ABBA. Tel. 019-5090.353
OGGI RIPOSO
Ore 20-22
Lire 10000-6000

[redacted]

ORIONE Tel. 692910
Concorrenza sleale
Ore 21. [redacted]

[redacted]

[illegible]. Tel. 019-669.951.
La stanza del figlio
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-6000

[redacted]
Ore 21. Lire 7000

[redacted]

VERDI 1.
Tel. 019-97.249
[redacted]
Or.: 15,30-17,40-20,35-22.45
Lire 12000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
OGGI RIPOSO
Or.: 17,40-20,40-22,45
Lire 12000-8000

Film per bimbi con i Pokemon

[redacted]

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
La stanza del figlio
regia di N. Moretti con L. Morante e N. Moretti.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
Amori in città e tradimenti in campagna regia di P. Chelsom con W. Beatty e D. Keaton. Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
[redacted] delle armi
Or.: 15,30-17,50-20,20-22,30
Tabù - gohatto
Ore 22.30

ARISTON 2
Pokemon 3 Ore 15,30
Un perfetto criminale
Regia di T. O'Sullivan con K. Spacey e L. Fiorentino.
Or.: 17,15-18,50-20,30-22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810
La mummia, il ritorno.
regia di S. Sommers con B. Fraser.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]. Tel [redacted]
Pokemon 3. Or.: 15,30-17,10-18,45
Nell'intimità
regia di P. Chéreau con M. Rylance e K. Fox.
Or.: 20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
La mossa del diavolo, con Bruce Willis
Or.: 15,35-17,55-20,15-22,35

[redacted] **ANTICO** Tel. 010-254.18.20
Per incanto o per delizia. Regia F. Torres con P. Cruz e M. [redacted]
Or.: 15-18-20-22

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
About Adam
Regia di G. Stembridge con S. Towsend e K. Hudson. Or.: 16-18,05-20,10-22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Amori in città e tradimenti in campagna regia di P. Chelsom con W. Beatty.
Or.: 20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[redacted]
La mummia - Il ritorno
Or.: 15-17,30-20,10-22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [redacted].18.20
Contenders-Serie 7
regia di R. Minahan con B. Smith e M. Burke
Or.: 20,15-22,25

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pokemon 3
Or.: 16-18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Un perfetto criminale
Regia di T. O'Sullivan con K. Spacey e L. Fiorentino
Or.: 16,10-18,15-20,20-22.25

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Le follie dell'imperatore
Ore 16

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or.: 15,20-17,40-20-22,20

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Chocolat
regia di L. Hallstom, con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
La parola di mio padre
Or. 15.30-17.15-19-20.45-22.30

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
La stanza del figlio
regia di N. Moretti, con L. Morante, N. [redacted]
Or.: 18,30-20,30-22,30

LUX Tel. 010-561.691
Facoltà di Medicina
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
I giorni dell'amore e dell'odio
regia di C. Salizzato con D. [redacted]
Or.: 16-18,10-20,20-22.30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Contenders
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849
La mummia: il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser
Or.: 15-17,30-20-22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi; con H. Jivko
Or.: 15,30-17,45-20,15-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
La mossa del diavolo
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
American psyco
V.M. 14
Or.: 15-15,55-18,50-20[redacted]

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek, con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15-17,30-20-22,30

[redacted]

[redacted] **PARROCCHIALE.**
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] **PARROCCHIALE.** Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

[redacted]

[illegible].
La strada verso casa
regia di Z. Yimou con Z. Zhang.
Ore 21

[redacted]

L'ultimo bacio
regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno e S. Accorsi
Or.: 15,30-17,45-20,15-22,30

[redacted]

AMBROSIANO
La mummia: il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser
Ore 21

[redacted]

CENTRALE. Tel. 0185-286.003.
OGGI RIPOSO

[redacted]

AUGUSTUS.
Chiuso per restauri

[illegible]. Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO

[redacted]

CANTERO.
Barracuda
con Daniele Luttazzi, spettacolo di cabaret
Ore 21,30.
Lire 40-30-25 mila.

MIGNON. Tel. 0185-309.594.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[illegible]. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

AMICI DEL CINEMA
Unbreakable - Il predestinato
con B. [redacted]. Ore 21,15

FRITZ LANG
OGGI RIPOSO

MICHELANGELO. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE
[redacted]

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
«Schweyk nella seconda guerra mondiale» di B. Brecht, regia di J. [redacted]
Ore 20,30
Lire 45.000-[redacted]

TEATRO STABILE - Sala Duse.
[redacted]

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO

TEATRO [redacted] - GUSTAVO [redacted]
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]

CAVOUR Tel. 61978
Ore 21: nell'ambito del ciclo Oper[redacted] spettacolo Simpaticamente musica

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Ore 21: Concerto di beneficenza a favore dell'Aldo Suonano i Realogic New Age e Roberto Castagna
Lire 15000

DANTE Tel. 0183-293620
Intimacy
Orario: 20,20; 22,40. Lire [redacted]

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

[redacted]

POLITEAMA. Tel 0183-495930.
Oggi riposo

[redacted]

[redacted] Tel. 0184-43440
Prima o poi mi sposo
Spettacolo unico ore 21. Lire 9000-6000

[redacted]

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
I cavalieri che fecero l'impresa
Spettacolo unico ore 21
Informazioni anche sul sito www bordighera.it

[redacted]

CRISTALLO. Tel. [redacted].
Oggi riposo

[redacted]

[redacted] Tel. [redacted]
Oggi riposo

[redacted]

ARISTON Tel [redacted]-506 [redacted]
La mummia-Il ritorno
Orario 15,30-ult. 22.30 Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
La stanza del figlio
Orario: 15.30-ult. 22,30.
[redacted], 8000 (primi due spett. pom. [redacted] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[redacted]. Tel 0184-506.060
American psycho
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[redacted] **ROOF- Sala 2.**
[illegible]
Se fossi in te
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30 Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[redacted].
Tel. 0184-506[redacted].
Chill factor
Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Amori in città e tradimenti in campagna
Or.: 15,30; ult. 22,30. Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30 Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e merc. tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Il mestiere delle armi
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Ore 15,30-17-18,30: **Pokemon 3**
Ore 20-22,30 **Bait-l'esca**
Lire 12000[redacted]8000. (primi due spettacoli pom. [redacted] lunedì al [redacted] e mercoledì [redacted] il [redacted] lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stesso e alla esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM

La splendida Kim Basinger in una scena del film: «La mossa del diavolo»

ABOUT ADAM. Commedia. Sfortunata in amore, Lucy lavora come cameriera nel bar di Dublino dove una sera entra il misterioso straniero di cui s'invaghirà.
AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
AMORI [redacted] CITTA'... E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
ASI ES LA VIDA. Drammatico. Una storia di donna in un degradato quartiere di Città del Messico.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli [redacted] padre e s'impegna per coron[redacted] il [redacted] sogno di diventare ballerino.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di ciocc[redacted].
IL CENTRO DEL [redacted] Drammatico. In cerca di nuove emozioni, Richard s'invaghisce di una spogliarellista e le propone di passare con lui tre giorni a Las Vegas. E' disposto ad offrirle 10 mila dollari.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in [redacted] appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa.
UN DELITTO IMPOSSIBILE. Drammatico. Un procuratore viene avvelenato nel bar del [redacted] di Sassari. L'inchiesta viene affidata ad un magistrato (Carlo Cecchi) di un'altra procura.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era [redacted] bambino grassoccio ed imbranato.
FACOLTA' DI MEDICINA: ORGANI CERCASI. Comico. Due studenti in difficoltà scoprono che un loro insegnante [redacted] dedito al traffico di organi.
FAST FOOD, [redacted] WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.
LE FATE IGNORANTI. [redacted] Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
I GIORNI DELL'AMORE E DELL'ODIO. Drammatico. La tragedia di Cefalonia durante la seconda guerra mondiale per l'esordio alla regia di Claver Salizzato.
LA MOSSA DEL [redacted]. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo [redacted] prima: il sacerdote Imhotep [redacted] e [redacted] a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell (Brendan Fraser).
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso [redacted] a [redacted] di una coppia [redacted] si frequenta per [redacted]
I NOSTRI ANNI. Drammatico. L'esordio di Daniele Gaglianone racconta di due anziani che ricordano gli anni della Resistenza.
IL NEMICO ALLE PORTE. [redacted]. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
LE [redacted] DI [redacted] PADRE. [redacted] nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», [redacted] di [redacted] della [redacted] di un suo nuovo amico.
UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.
QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collabo[redacted] alla [redacted] musicale «Rolling Stone» e [redacted] del rock.
[redacted] **FORRESTER.** Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico [redacted] che vinse da giovane il Pulitzer, irrompe un sedicenne di colore (Rob Brown) che sogna [redacted] diventare [redacted]
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere [redacted] vacanze come ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes.
THE CONTENDERS. Drammatico. L'esordio alla regia di Daniel Minaham s'impernia su un crudele gioco televisivo dove i sei partecipanti [redacted] uccidersi a vicenda e vince chi sopravvive.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa [redacted] lei la fidanzata che cerca di [redacted]
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, [redacted] il [redacted] esistenza [redacted] film di Muccino.

ANCHE STUDIO MULTIMEDIALE

il massimo per l'esame di maturità

Preparazione all'esame [redacted]
Guida a tutte le materie d'esame, alla compilazione di tesine, esercitazioni sulla terza prova scritta.

[redacted] privato [redacted] doposcuola
Assistenza quotidiana allo studio per qualsiasi materia scolastica, dopo il normale orario delle lezioni.

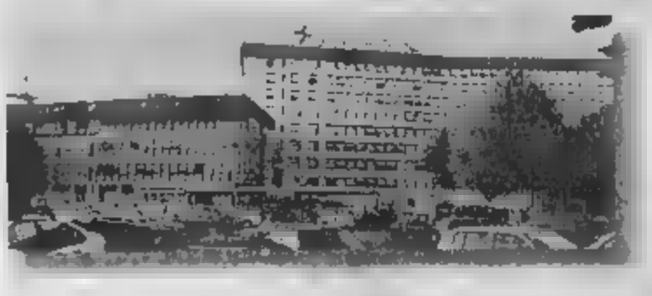
Grandi Scuole

Grandi Scuole®
è presente in ogni sede
CEPU®

SAVONA Via Paleocapa 23/6
Tel. 019.8401457

Da gustare da soli o in compagnia, sotto l'ombrellone o al tavolino di un caffè, anche quest'estate è il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa e Nice-Matin, coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni e notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes e nel Var, e per i francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con Magazine TV e in più Specchio in omaggio; e 14F la domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, e i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi. E in più sabato Specchio in omaggio.

CINQUE EQUIPE AL LAVORO PER 24 ORE



LE [illegible] DELL'INTERVENTO

3 maggio, ore [illegible] preparativi per l'anestesia e per l'utilizzo della macchina che garantisce il recupero del sangue che la paziente perderà durante l'operazione [illegible] che le sarà nuovamente immesso nelle vene.

ore 10.15: isolamento dei vasi del collo che nutrono l'angioma.

ore 12.30: separazione della malformazione dalla base del cranio, disarticolazione della mandibola e resezione dell'arco zigomatico destro, per aggredire in profondità la massa. Asportazione del tumore benigno, con conservazione delle strutture auricolari e visive.

ore 21.30: recupero della cartilagine auricolare e innesto nell'avambraccio sinistro.

[illegible] 22.30: sistemazione di un muscolo e di un lembo rivascolarizzato della schiena sul volto.

4 maggio, [illegible] 3: collegamento del lembo ai vasi del collo

ore 5: rivascolarizzazione del lembo e progressiva ricostruzione dell'emivolto destro.

ore 7: ricostruzione del condotto uditivo e ripristino di comunicazione diretta tra il timpano e l'esterno attraverso un lembo.

ore 8.30: conclusione dell'intervento

Una nuova vita per la donna senza volto

Rimosso al Giovanni Bosco il tumore che la devastava

Un orecchio «prefabbricato» per ricostruire un volto devastato da [illegible] tumore benigno. Per sei mesi Lorenza Milano, 33 anni, cuoca in una scuola materna di Trento, girerà - primo caso in Italia - con un orecchio in crescita su un braccio, in attesa che, al San Giovanni Bosco, [illegible] venga ricucito al posto giusto.

E' la dimostrazione che, nell'epoca dei trapianti di mani e di braccia, si sta sviluppando sempre più anche [illegible] tecnica dell'autotrapianto di piccoli organi. Come non ricordare il naso di ricambio modellato sul polso di un cinquantenne, [illegible] mesi fa al Maria Vittoria? Per la cuoca di Trento, l'intervento si è reso necessario dopo l'asportazione [illegible] un grosso angioma che le devastava tutta la parte destra del volto e che le ha fatto correre il rischio di morire soffocata. La malformazione, grande come un melone, aveva completamente invaso l'emivolto destro, premendo su collo e faringe e limitando a tratti la respirazione.

L'operazione è stata difficile [illegible] delicata. Per oltre ventiquattro ore - dalle 8 del 3 maggio scorso alle 8.30 del giorno successivo - cinque équipe del San Giovanni Bosco - otto medici [illegible] quindici infermieri, guidate dal primario [illegible] chirurgia Maxillo Facciale Luigi Solazzo - hanno lavorato per restituire la donna a una vita normale. Hanno operato ininterrottamente, alternando fasi di microchirurgia [illegible] altre [illegible] macrochirurgia, alla presenza di Fabio Beatrice, primario [illegible] Otorinolaringoiatria e dell'aiuto di Neurochirurgia Riccardo Boccaletti.

Gli stessi che [illegible] anno fa salvarono [illegible] giovane albanese, arrivato a Torino con il viso completamente distrutto da un cancro. Questa volta a rendere particolarmente complicata e pericolosa l'attività [illegible] sala operatoria, era [illegible] [illegible] arteriovascolare dell'angioma. «Una massa cavernosa ricoperta da vene e arterie - spiega il dottor Solazzo -. Un groviglio enorme, [illegible] dimensione [illegible] [illegible] centimentri per 20, per 10 in profondità, da cui si diramavano grossi vasi, dal diametro di quasi 2 centimetri l'uno, che se avvessero irrorato eccessivamente l'angioma l'avrebbero potuto far esplodare, causando la morte della paziente».

> Lorenza è la prima paziente in Italia ad avere un orecchio che le cresce sul braccio in attesa che venga ricostruito al posto giusto

Gli specialisti hanno dovuto scavare la guancia destra (sostituita da un muscolo e un lembo di pelle della schiena della donna) e la parotide, ghiandola salivare, raschiando su tutti i tessuti della faccia, per evitare la ricostituzione del tumore. Estesa dalla metà destra del collo al vertice del cranio e, in senso orizzontale, dall'occhio all'orecchio destro, la lesione riguardava anche una parte della faringe, una regione dell'arteria carotide interna, della vena giugulare interna e di numerosi nervi cranici. «Ma per fortuna - precisa il dottor Beatrice - [illegible] abbiamo dovuto intaccare strutture nobile come laringe e faringe. [illegible] tutte le funzioni, udito compreso, [illegible] salve».

Per attenuare l'infiammazione dell'angioma - che negli ultimi tempi aveva già segni di ulcerazione [illegible] cutanea con episodi emorragici - 48 ore prima dell'intervento chirurgico la donna è stata sottoposta a un trattamento di embolizzazione, eseguito dal professor Gianni Bradac delle Molinette. «In questo modo - spiega il dottor Solazzo abbiamo ridotto il rischio di un accumulo di sangue». Oltre alla ricostruzione della parte destra del viso, i medici hanno intascato nell'avambraccio sinistro della malata la cartilagine dell'orecchio. «Oltre alla cartilagine abbiamo salvato i nervi e i vasi sanguigni - conclude Solazzo -, essenziali per la crescita della cute. Nei prossimi mesi modelleremo il lembo di pelle a forma di orecchio. A quel punto lo impianteremo al suo posto». [g. lon.]

LA CHIRURGIA DELLA [illegible] PARLA LA PAZIENTE DI TRENTO

«Solo qui ho trovato un aiuto»

La cuoca: nessun ospedale voleva operarmi

intervista
Grazia Longo

SORRIDE, Lorenza Milano. Sorride e piega la testa [illegible] lato, si mette in posa.

Senza neanche un'ombra di imbarazzo per quella parte del viso pieno di punti [illegible] sutura. «Sono così felice, come lei nemmeno può immaginare. Della ferita non m'importa assolutamente nulla, quello che conta [illegible] tornare a essere quella [illegible] prima».

Lorenza ha [illegible] anni, una bambina di 3, Vanessa, e un marito. Vive a Trento, dove lavora [illegible] cuoca nella [illegible] di una scuola materna. Sul comodino accanto al letto c'è un portaritratti da cui sorride una bella bimba bruna. Vicino alla foto un mazzo di orchidee gialle.

Chi gliele ha regalate?

«Il direttore generale dell'ospedale, il dottor Giovanni Rissone. E' venuto a portarmele di persona, [illegible] un bigliettino d'auguri che conserverò per tutta la vita».

Perché?

«Qui dentro è cambiata la mia esistenza. Non mi spaventa avere una parte del volto con le cicatrici, ci penserò poi. Con quello che ho passato prima, l'operazione m'è sembrata [illegible] passeggiata. Sapevo [illegible] di correre un rischio, i medici mi avevano avvertita, ma ero disposta a tutto, anche a morire sotto i ferri, pur di smettere con quel tormento per avere [illegible] possibilità di ricominciare [illegible] vivere».

[illegible] quanto tempo soffriva?

«L'angioma m'è venuto quando avevo venti anni. E' tredici anni che combatto, anche se all'inizio non mi creava molti problemi perché era piccolo».

[illegible] ultimamente perché sta[illegible]?

«Quella palla enorme premeva sulla faccia, mi pulsava. Non mi faceva respirare, avevo l'impressione che le vene del collo mi potessero esplodere da [illegible] momento all'altro. Per [illegible] parlare [illegible] degli altri problemi».

Quali?

«La questione estetica, ma non basta. Non solo [illegible] mezza parte del viso deformata, ma [illegible] potevo neppure espormi al sole. Le vene mi si gonfiavano tutte e le palpitazioni sulla faccia erano intense [illegible] quelle del cuore».

Perché è venuta [illegible] [illegible] operare [illegible] Torino?

«Ho saputo dei medici del San Giovanni Bosco dalla televisione. E' [illegible] un anno fa, quando avevano operato un ragazzo albanese. Il telegiornale diceva che gli avevano tolto [illegible] cancro [illegible] gli avevano ricostruito [illegible] volto. Così mi sono fatta coraggio anch'io».

> «Erano 13 anni che soffrivo e mi disperavo Un giorno ho visto in tivù [illegible] servizio su quell'albanese a cui è stato ricostruito il volto Ho fatto il 12 e ho chiamato»

Cioè?

«Mi son fatta dare il numero dal 12 e ho telefonato in ospedale. Mi hanno detto di venire [illegible] Torino e [illegible] ho fatto. Negli ospedali di altre città rifiutavano di operarmi. Dicevano che [illegible] pericoloso, che l'angioma poteva scoppiare [illegible] io potevo morire durante l'intervento».

In quali città è andata?

«Verona e [illegible]. Alcuni medici m'avevano consigliato di andare in Francia, meno male che poi [illegible] arrivata la notizia [illegible] giovane albanese e io ho cominciato a sperare».

In passato era già stata operata?

«Sì, ma non si è trattato di interventi chirurgici veri e proprio. Venivo ricoverata per alcuni giorni per l'embolizzazione dell'angioma».

Che cos'è?

«Non lo so spiegare con i termini scientifici, [illegible] in pratica mi sparavano dentro la faccia, attraverso una sonda che partiva dall'inguine, delle sostanze che servivano a ridurre il tumore benigno».

Ma [illegible] sapeva che poi si sarebbe riformato?

«All'inizio no. Non me l'avevano detto, o forse non l'avevano capito nemmeno i medici. Non lo, so solo che dopo due o tre mesi io mi ritrovavo di nuovo con la parte destra della faccia gonfia. E ricominciava tutto da capo».

Chi le dava coraggio nei momenti di sconforto?

«Mio marito. Lui adesso [illegible] [illegible] Trento, ma domenica torno a casa anch'io».

Non le [illegible] fastidio l'orecchio [illegible] sul suo braccio?

«No, i medici mi hanno detto che posso svolgere una [illegible] normalissima».

[illegible] [illegible] l'idea dell'orecchio in posto che non è il suo la disturba?

«Beh, certo è un po' strano. Ma ci sto già facendo l'abitudine. Davvero».

Loranza Milano con i professori Luigi Solazzo e Fabio Beatrice

I provvedimenti del Consiglio di amministrazione riunito dal rettore

Economia guida la stangata delle tasse

Varati gli aumenti all'Università, iscritti contrari

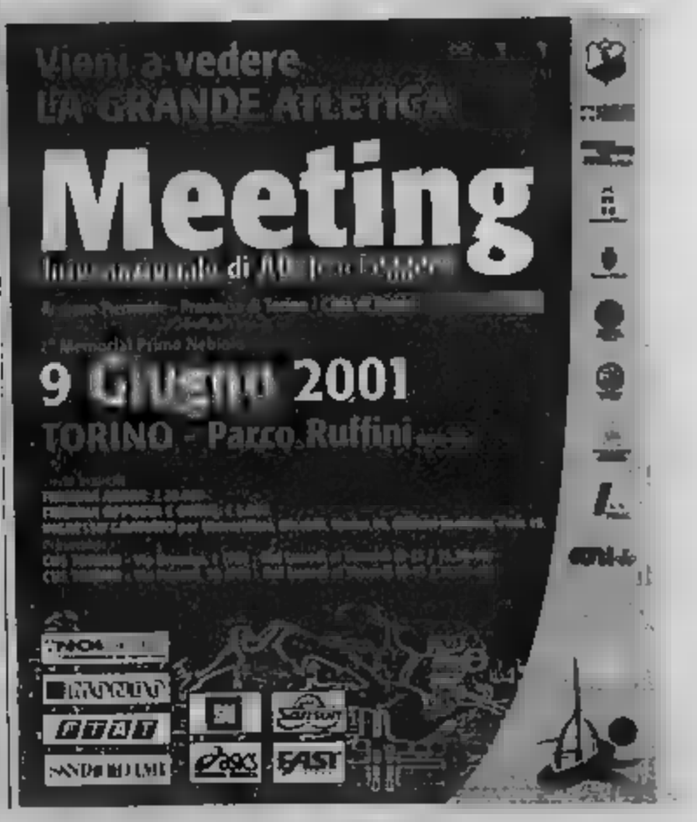
Il consiglio d'amministrazione dell'ateneo di via Po ha varato ieri gli [illegible] delle [illegible] studentesche, [illegible] una seduta [illegible] per due volte dagli studenti preoccupatis, un gruppo nato in questi giorni contro il rincaro dei contributi, che ha marciato in [illegible] mini-corteo da Palazzo Nuovo [illegible] [illegible] presidiando poi [illegible]ngresso di via Verdi (sbloccato dalla polizia) con cartelli e striscioni. La delibera è stata approvata con il «no» del solo rappresentante [illegible] ragazzi presente in aula al momento del voto. Uno [illegible] «preoccupato» è stato invece allontanato dal rettorato dalla polizia.

Il rincaro deciso ieri prevede oscillazioni vistose: tra 15 e [illegible] mila lire, [illegible] seconda delle facoltà e del reddito degli iscritti. Si va da 15 a 60 mila lire a Medicina, Scienze, Agraria e Lingue, che applicano solo il +3% deciso dal rettorato per adeguare i contributi all'inflazione. Tutte le altre facoltà prevedono aumenti più salati. Le tasse salgono da 30-40 a circa 150 mila lire (la forbice, anche in questo caso, dipende dalla situazione economica dei ragazzi) per Lettere, Giurisprudenza, Scienze della Formazione, Psicologia, Veterinaria e Farmacia. A Scienze politiche il rincaro massimo è di circa 90 mila lire, [illegible] si arriva [illegible] sfiorare le 2[illegible] mila lire [illegible] Economia, facoltà che rilascerà però [illegible] tutti gli iscritti il «patentino» europeo di informatica.

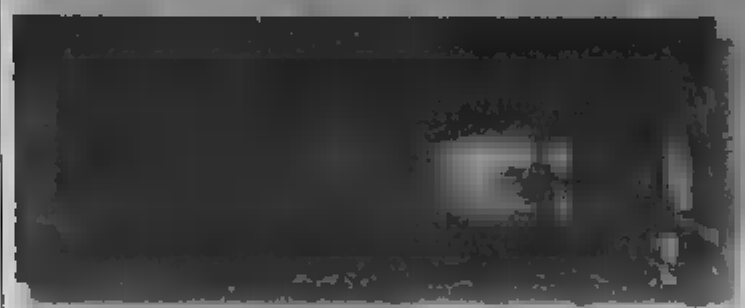
Se tutte queste somme valgono per chi sceglierà di studiare a tempo pieno o per chi deciderà di restare nel vecchio ordinamento (senza cioè passare al «3 + 2» previsto dalla riforma universitaria), è soprattutto per gli studenti «part-time» che le proteste dei ragazzi lavatesi nei giorni scorsi hanno sortito alcuni effetti: nascono, anche qui, i 7 scaglioni di reddito (non previsti fino alla scorsa settimana), con un contributo minimo di 300 mila lire l'anno, e un costo per ogni credito tra 5 e 50 mila lire (un esame «pesa» circa 10 crediti). «Abbiamo compiuto il massimo sforzo - ha spiegato ieri il rettore Rinaldo Bertolino - per creare le 7 fasce anche in questa corsia di studi, e per contenere i rincari. Abbiamo raccolto proposte e osservazioni dei rappresentanti degli studenti, e anche dei ragazzi che si sono presentati qui pur senza essere [illegible] eletti negli organi di governo. Aumenteranno anche le borse di studio, ma l'attivazione dei nuovi percorsi didattici previsti dalla riforma comporta la creazione di numerosi nuovi servizi, cui non è purtroppo possibile far fronte con le sole maggiori entrate ministeriali». Insoddisfatti gli studenti. C'è stato il voto contrario di Davide Moratti (Sinistra-Uni.to), che giudica troppo onerosi i rincari «nonostante alcuni importanti aggiustamenti, come le 7 fasce per i part-time». Non hanno partecipato al voto i due eletti nella lista «Obiettivo studenti», ma la delibera non era accett[illegible] - dice Stefano Menegehello -; avremmo voluto che si trovassero i quattrini necessari alla riforma da altri capitoli del bilancio. Quanto ai «preoccupati», «E' una stangata ingiusta, che fa a botte con il diritto allo studio. Negli ultimi 10 anni, le tasse sono triplicate». [g.fav.]

> I rincari variano da facoltà a facoltà e a seconda delle fasce di reddito degli studenti

Un corteo di protesta è partito ieri da Palazzo Nuovo diretto in via Po



PROVVEDIMENTI E INCHIESTA



UN PORTALE TERMOGRAFICO

A luglio entrerà ufficialmente in funzione all'ingresso italiano del traforo del Fréjus, dopo quasi un anno di collaudo, un «portale termografico», cioè un sistema di prevenzione basato su telecamere a infrarossi che evidenzia le anomalie termiche dei mezzi che si apprestano ad entrare nel tunnel. In altre parole surriscaldamenti che potrebbero dare origine ad incendi. Primo al mondo, è [redacted] realizzato dal Sitaf e Tecnosistemi che hanno costituito Tecnositaf. E' l'embrione di una società che intende intervenire anche [redacted] situazioni dinamiche per aumentare la sicurezza di tutti i tunnel e non solo dei trafori, affontando lo studio e lo sviluppo nella pratica delle «immagini multispettrali»

Un altro Tir in fiamme sull'A32

In sette anni 112 incendi, freni sotto accusa

[redacted] Gislo

Se è vero che tutte le gallerie, 1000 km in Italia, non solo quelle dell'autostrada del Frejus, possono, e soprattutto devono, essere migliorate sotto l'aspetto della sicurezza, è altrettanto vero che anche Tir, autocarri e autoarticolati che movimentano l'88 per cento delle merci italiane, abbisognano di altrettanta attenzione per evitare che diventino delle bombe incendiarie.

E' la considerazione che emerge all'indomani della strage sfiorata di Prapontin - 19 intossicati, mezz'ora di panico, qualche miliardo di danni, chiusura al traffico fino a domenica - parlando con gli addetti ai lavori, vigili del fuoco, polizia stradale, responsabili dell'autostrada. Che ieri sono nuovamente intervenuti, quando [redacted] Tir in discesa si è incendiato, sempre per il surriscaldamento dei freni, prima della barriera [redacted] Bruere, [redacted] fuori delle 8 gallerie che con i loro 23 km totali costituiscono circa [redacted] dell'autostrada Torino-Bardonecchia (72 km).

«Dal 1994 a oggi, in 92 mesi, sulla A32 si sono verificati 112 incendi su autocarri, con [redacted] media di 1,2 al mese fino all[redacted] chiusura del traforo del Bianco, e di 2 al mese dopo»: Mario Virano, amministratore delegato della Sitaf, ha ben chiare le statistiche. Dei 112 incendi esaminati solo 41, il 37 per cento, si è verificato in salita per surriscaldamento del motore, mentre 71, il 63 per cento, sono avvenuti in discesa, per i freni. Non solo: 53 su 71, il 75 per cento, sono avvenuti a valle della galleria di Mompantero, cioè dopo il termine della parte più in discesa della strada. Ancora Virano: «Se vogliamo essere realistici dobbiamo calcolare, con il traffico di oggi, una media di 24 potenziali incendi all'anno, 8 dei quali in galleria: [redacted] numeri che devono [redacted] pensare. Lunedì è andata bene, abbiamo anche avuto fortuna, ma occorre guardare al problema da tutti i punti di vista».

Parole [redacted] trovano consenziente, per esperienza maturata in [redacted] anni di attività, Renato Parotto, capo del distaccamento di Susa dei vigili del fuoco, l'uomo che ha gestito sul nascere l'incendio di lunedì alla Prapontin, sul quale era capitato casualmente. Forse è lui la personificazione della «fortuna» di cui parla [redacted] Virano: «I camionisti - dice - dovrebbero fare più attenzione ai limiti di velocità e all'abuso dei freni: tutti i giorni capitano principi di incendi, spesso se la cavano [redacted] soli. Ci vorrebbe [redacted] autovelox anche per loro. [redacted] quante volte rispettino i prescritti 70-80 all'ora».

[redacted]

L'Autofréjus chiusa fino a domenica Gli uomini del soccorso chiedono autovelox anche per i camion Il pm Guariniello apre un'inchiesta

Al Comando della Polizia stradale di Susa, dove le pattuglie hanno l'autorespiratore in dotazione sulle volanti, nel 2001 hanno già registrato 5 interventi per incendi gravi [redacted] altrettanti per incendi minori: [redacted] surriscaldamento dei freni non [redacted] un'eventualità quotidiana, ma non è neppure remota. Occorre vigilare sulle gallerie, sulla velocità, ma studiare anche nuovi accorgimenti per la sicurezza».

E i bisonti della strada? Per le statistiche la causa prima degli incendi è il surriscaldamento dei freni del rimorchio, quando il bloccaggio delle ganasce può portare all'incendio del pneumatico, sempre difficile da estinguere con mezzi normali di bordo. Ma nei Tir, soprattutto in quelli da 18 metri, c'è anche il rischio di corti circuiti che possono innescare i teloni o le furgonature in fibra. Ma pericolosi sono anche i generatori degli impianti di refrigerazione, [redacted] dell'incendio del Tir belga al Bianco.

Da ieri, dopo aver ricevuto [redacted] rapporto della Polizia stradale, il pm Raffaele Guariniello ha aperto un'inchiesta contro ignoti per disastro colposo. Una [redacted] già stata aperta nel 1997: indag[redacted] è l'intero vertice della Sitaf. L'autista rumeno del Tir bruciato resta a disposizione degli inquirenti.

Ci vorranno ancora tre giorni prima [redacted] riapertura dell'autostrada del Fréjus

Nell'inchiesta sull'apicalità nella struttura era coinvolto anche il preside di Medicina

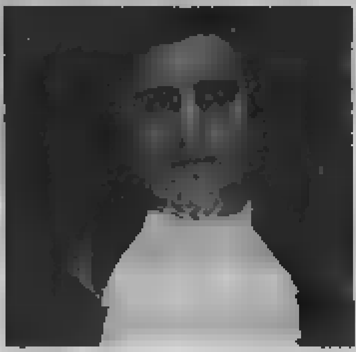
Cardiochirurgia verso l'archiviazione

Il pm: «Nessun reato nel comportamento del rettore»

Sembra destinata [redacted] concludersi senza un nulla di fatto l'inchiesta sul rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino, il preside della facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo e il docente [redacted] Medicina Federico Bussolino. Il pm Cesare Parodi, dopo averli sentiti, ha chiesto l'archiviazione. Tocca ora al gip l'ultima parola. Ai due professori di Medicina, Di Carlo e Bussolino, è stato contestato il falso ideologico in atto pubblico, mentre [redacted] stesso Di Carlo e il rettore Bertolino sono stati indagati per omissione d'atti d'ufficio. Sono difesi dagli avvocati Gilberto Lozzi, Ivo Caraccioli e Paolo Pacciani.

Tutta la vicenda [redacted] attorno [redacted] seduta [redacted] Consiglio di facoltà di Medicina del 18 dicembre 1997 chiamato a esprimere il parere sull'apicalità di due cardiochirurghi torinesi: il professor Giuseppe [redacted] doveva essere designato a dirigere la cardiochirurgia mentre il professor Michele Di Summa avrebbe guidato la Divisione trapianti cardiaci ed emergenze dello stesso ospedale.

Il rettore, Rinaldo Bertolino



Il preside di Medicina, Di Carlo

Sono presenti in 184. C'è [redacted] voto unanime a favore di Michele Di Summa. Per il professor Poletti, invece, ci sono 5 voti a favore, 3 contrari e 176 astenuti. E' un verdetto che penalizza Giuseppe Poletti, che pur negli anni precedenti ha dimostrato grandi capacità e profuso impegno. A chi affidare allora la Cardiochirurgia? C'è [redacted] proposta di affidarla ad interim allo stesso Di Summa. Che però la [redacted] e [redacted] va oltre: invita [redacted] Consiglio a rimeditare sulla decisione presa nei confronti del Poletti. In altre parole spiega che con il professor Poletti negli anni precedenti c'era stata una collaborazione molto proficua e produttiva e [redacted] quindi la sua designazione alla [redacted] della cardiochirurgia appariva doverosa. Il Consiglio non muta parere. Accade però che quelle frasi di Di Summa sul collega, compaiono solo nella bozza della seduta e non [redacted] verbale definitivo. Il professor Poletti reclama per quell'omissione [redacted] perché ritiene che in quelle frasi c'è un invito ad [redacted] votazione. [redacted] Carlo e Bussolino (segretario del Consiglio), respingono questa tesi: si tratta di frasi irrilevanti dal punto di vista amministrativo. Il Consiglio ha già [redacted]. [redacted] l'avesse fatto di nuovo sullo stesso argomento, [redacted] avrebbe commesso un abuso d'ufficio. Poletti impugna il verbale davanti al Tar, sostenendo che gli astenuti non [redacted] contano e che quindi ha 5 voti a favore e 3 contrari. Il Tar risponde che occorre la maggioranza dei presenti, ma la decisione [redacted] motivata. Poletti invita Bertolino e Di Carlo a motivare quel verdetto. In facoltà non si sa bene come rispondere e passa un po' di tempo. A questo punto il professor Poletti si rivolge alla Procura e scatta così l'omissione d'atti d'ufficio perché non ha ottenuto risposta. Ora il pm ha chiesto l'archiviazione.

Specchio [redacted] tempi

«La solidarietà [redacted] lettori: distribuiti nel 2000 oltre cinque miliardi» - «Chi [redacted] avvelenato [redacted] nostra gattina?» - «L'alluce valgo si può guarire [redacted] operazione» - «Un [redacted] limitato del Bancomat»

Il presidente della Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi* ci scrive:

«Il nostro consiglio [redacted] amministrazione ha approvato il bilancio per il 2000: le erogazioni effettuate nell'anno ammontano a tre miliardi, quaranta milioni e 12.719 lire alle quali vanno aggiunte quelle per gli aiuti portati [redacted] la fase dell'emergenza nelle zone alluvionate (due miliardi, 235 milioni e 25 mila lire) oltre alle molte altre iniziative già deliberate e da realizzare entro il 2002.

«Interventi immediati in casi di necessità: anche quest'anno - per la 25ª volta - agli anziani soli ed in difficoltà sono state distribuite 2033 "Tredicesime dell'amicizia", di settecento mila lire ciascuna. Il contributo dei lettori ci ha consentito di arricchire di attrezzature terapeutiche o diagnostiche vari ospedali, di contribuire agli investimenti per il completamento del Centro di Candiolo, e per le attività del "Comitato Piemontese Gigi Ghirotti", di dotare di automezzi varie associazioni di volontariato. Nella sua riunione il consiglio ha anche approvato ulteriori interventi in attrezzature di vario genere, auspicando che non vengano meno le offerte dei lettori.

«Non posso dimenticare che le nostre attività sono state anche aiutate dai lasciti [redacted] eredità a favore della Fondazione: purtroppo, anche quest'anno si [redacted] verificati [redacted] nei quali la volontà di donatori defunti non ha potuto essere accolta per imperfezioni formali [redacted] relativi testamenti, che devono invece rispondere a norme di legge [redacted]plici, ma precise e tassative.

«Come ogni anno, [redacted] dalla nascita, il bilancio della Fondazione è stato certificato da primaria società di revisione».

Roberto Bellato

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo colleghe del Sanpaolo Imi di corso Svizzera. Da anni avevamo adottato una gattina e l'avevamo chiamata Amanda; era molto tenera e dolce, tutte le mattine la trovavamo al nostro [redacted] ad aspettarci sul davanzale della finestra, in attesa di un po' di crocchette e di tante coccole.

«Non dava fastidio, anche perché era sterilizzata e quindi non soggetta a quelli che alcuni definiscono "fastidiosi miagolii" dovuti al periodo del calore. Lunedì 21 maggio non [redacted]amo vista tutto il giorno e la sera l'abbiamo trovata senza vita sul tetto di un garage nei pressi della Banca. Che strazio vedere quel corpicino inerme tutto bagnato sotto la pioggia! Quello che ci fa più male è il pensare che qualcuno, poco amante degli animali, abbia fatto in modo che Amanda ingerisse cibi guasti o avvelenati.

«Con queste poche righe vogliamo solo augurare a quell'individuo che ha attuato un atto così vile di avere dei rimorsi per tutta la vita. A noi [redacted] solo un grande vuoto a [redacted] tristezza, ma soprattutto la consapevolezza di quanto può essere cattivo l'animo umano».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«In merito alla lettera di Vanna Masino, che dovrà aspettare due anni per essere operata, vorrei far presente la mia esperienza.

«Anch'io ho ricevuto da specialisti come unica proposta di soluzione all'alluce valgo l'intervento chirurgico. Per caso sono approdata allo studio di un fisioterapista osteopata che con una terapia non cruenta ha risolto il problema con poche e [redacted] sedute».

Maria Durando

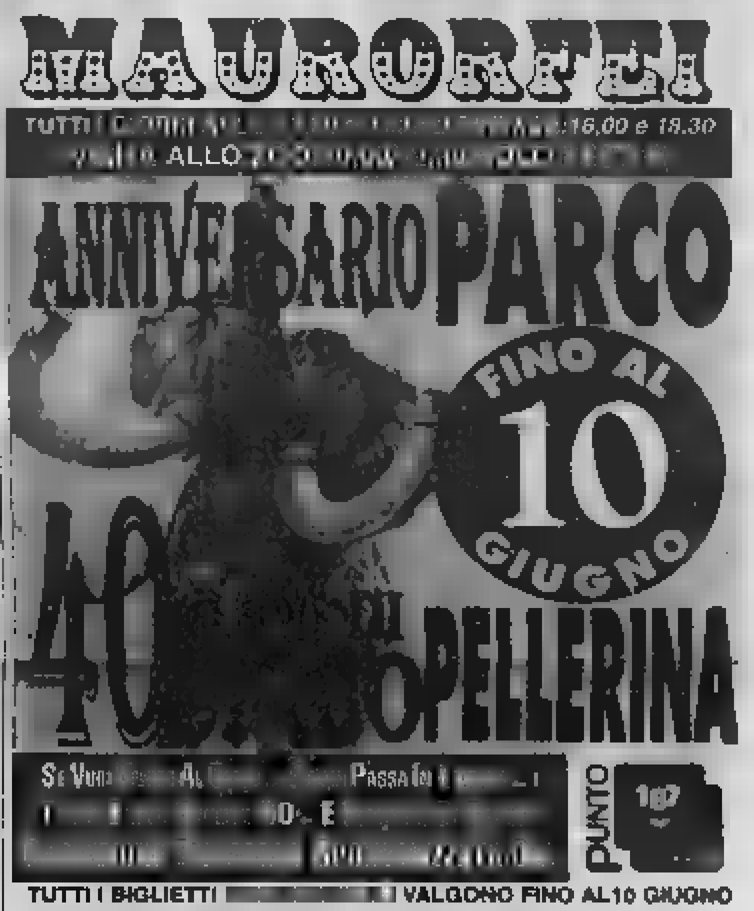
La Direzione Postaitaliane ci scrive:

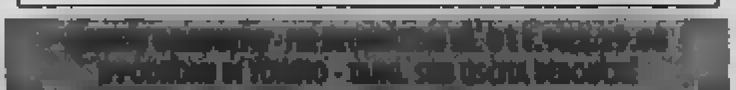
«In riferimento alla lettera "Dov'è la modernità?" con la quale un lettore segnala di [redacted] aver potuto utilizzare il Bancomat [redacted] il pagamento di [redacted] buono fruttifero acquistato [redacted] ufficio postale, segnaliamo che [redacted] la [redacted] Bancomat è possibile effettuare esclusivamente bollettini di conto corrente postale (nei limiti di prelievo consentito dalla banca emittente per quella carta).

«Si tratta di [redacted] limitazione all'uso del Bancomat che l'Associazione Bancaria Italiana impone ai suoi clienti. Poste Italiane chiede da tempo che questo vincolo venga finalmente rimosso. Per agevolare la clientela, la nostra azi[redacted] lanciato un anno fa il conto Bancoposta che consente di avere la carta Postamat, il libretto degli assegni e la carta di credito. Il titolare di un conto Bancoposta, utilizzando la carta Postamat (con funzionalità analoghe al Bancomat) in uno dei 14.000 uffici postali, ha così la disponibilità immediata di tutto il denaro depositato sul suo conto e può effettuare pagamenti in Italia e all'estero e in tutti gli esercizi convenzionati con il circuito Maestro».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it





DATI VOCE IMMAGINI INTERNET TECNOLOGIA A LARGA BANDA E SATELLITARE

TI PORTEREMO
LE MIGLIORI SOLUZIONI
DI TELECOMUNICAZIONE
AL SERVIZIO DEL TUO
BUSINESS.

CONTATTACI.

RETI [illegible]
SERVIZI TELEFONIA E NUMERI [illegible]
ACCESSI A INTERNET
E-COMMERCE HOSTING HOUSING SISTEMI DI SICUREZZA
VIDEOCONFERENZA

800-00 10 24

[illegible] .com

EDISONTEL
PIU' FORZA NELLE VOSTRE COMUNICAZIONI.

NUOVA FAVOLOSA OFFERTA AL CENTRO SURGELATI

Grenny MARE

✳ DI VENTIMIGLIA - Via Baccini, 1 ✳

DA GIOVEDÌ 24 MAGGIO - A MARTEDÌ 05 GIUGNO

UNA PIOGGIA DI SCONTI

VONGOLE VERACI
MAREPRONTO
300 gr
£. 7.940 - € 4,10

PEPERONI GRIGLIATI
OROGEL
450 gr
£. 5.780 - € 2,99

MISTO BENESSERE
OROGEL
450 gr
£. 3.980 - € 2,06

VASCHETTA GELATO
PANNA-CACAO
500 gr
£. 2.490 - € 1,29

CASSATA SICILIANA
GELMA
450 gr
£. 5.350 - € 2,76

BARATTOLINO TRASPARENTE
PANNA COTTA
500 gr SAMMONTANA
£. 6.800 - € 3,51

BARATTOLINO TRASPARENTE
TIRAMISÙ
500 gr SAMMONTANA
£. 6.800 - € 3,51

BARATTOLINO TRASPARENTE
PANNA & FRAGOLA
500 gr SAMMONTANA
£. 6.800 - € 3,51

VASCHETTA GELATO
VANIGLIA-CACAO
500 gr
£. 2.490 - € 1,29

4 COPPE FANTASY
Motta
260 gr
£. 4.680 - € 2,42

4 MINIMOON
Motta
435 gr
£. 6.200 - € 3,20

6 MINI BISCUITS
Motta
250 gr
£. 3.790 - € 1,96

3 MAGNUM DOUBLE
CHOCOLATE
274 gr ALGIDA
£. 4.900 - € 2,53

VASCHETTA GELATO
VANIGLIA-TORRONE
500 gr
£. 2.490 - € 1,29

VASCHETTA GELATO
PANNA
500 gr
£. 2.490 - € 1,29

MINESTRONE
Findus
450 gr
£. 2.390 - € 1,23

FUSILLI ALLA SICILIANA
Findus
530 gr
£. 4.490 - € 2,32

SPEEDY POLLO
FRIKI
300 gr
£. 5.500 - € 2,84

VASCHETTA GELATO
FRUTTA-YOGURT-MANGO
500 gr
£. 2.490 - € 1,29

VASCHETTA GELATO
ANANAS-COCCO-BANANA
500 gr
£. 2.490 - € 1,29

PESCATRICE
IN GUAZZETTO
600 gr MAREPRONTO
£. 9.900 - € 5,11

CERNIA
IN SALSA DELICATA
600 gr MAREPRONTO
£. 9.900 - € 5,11

SCAMPIOLINI
1 Kg
£. 6.900 - € 3,56

2 PIZZA REGINA
CAMEO
330 gr
£. 7.500 - € 3,87

CODE DI GAMBERO
SURO
350 gr
£. 7.940 - € 4,10

TRANCE
DI PESCE SPADA
500 gr PESCANOVA
£. 11.950 - € 6,17

SPINACI
GREENS
1 kg
£. 2.300 - € 1,19

Ti Aspettiamo !!
Non Puoi Mancare

INOLTRE ALTRI 1000 PRODOTTI SURGELATI
A PREZZI SUPER CONVENIENZA

PROMOZIONE VALIDA SOLO NEI PUNTI VENDITA INDICATI NELL'OFFERTA. ASPORTO DI QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE. PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. E SINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

LA STAMPA
PAGINA MERCOLEDÌ 30 MAGGIO 2001

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10. TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

SANREMO SENZ ACQUA

L'Amaie completa il Roja-bis L'ultima giornata di black-out idrico a Sanremo per il collegamento della nuova condotta dell'acquedotto Roja-bis è stata superata dalla città senza troppi problemi. Volontari della Protezione civile e Scouts, nella foto di Maurizio Gatti, hanno provveduto alla distribuzione dei sacchetti d'acqua monodose, da un litro, messi a disposizione da Palazzo Bellevue. IL SERVIZIO A PAGINA 41

Ragazzi e ragazze di 23 anni lavoreranno ai tavoli del black-jack

Studenti ingaggiati nei casinò Croupier «estivi» a Montecarlo

Gavino
MONTECARLO

«Quest'estate durante le vacanze scolastiche ho deciso che lavoro, faccio il croupier». ingaggiare nuove leve intorno al tavolo verde è la Sbm di Montecarlo che per i mesi di luglio e agosto, in previsione di un nuovo boom di presenze nelle case da gioco del Principato, deciso di assumere ragazzi e ragazze da ingaggiare al «black jack». Si tratta di incarichi a tempo determinato e ragazzi affidabili che come requisito siano residenti a Monaco, siano ancora alle prese con gli studi (universitari) e abbiano compiuto almeno il ventitreesimo anno d'età. L'ultimo ostacolo è chiaramente il di preparazione alla professione che verrà predisposto da a fine giugno Sbm (il termine per le iscrizioni è fissato per il 5 giugno). Alla Sbm sono particolarmente fieri di quest'iniziativa legata in un certo senso anche all'immagine di casinò giovani e dinamici ma, al tempo stesso, conformano «croupier part-time» lavoreranno a tavoli con un massimo di puntata piuttosto basso così in errore le conseguenze contenute. L'impiego è previsto nell'ambito del «Sun Casinò», il casinò estivo del Principato.

L'iniziativa, a Monaco nessuno lo nasconde, suona anche come un'importante avvio alla professione. La degli studenti-croupier del Principato sarà infatti quella di un croupier di prima assunzione, comprensiva di mance ed extra. L'individuazione del «black jack» gioco principale per l'utilizzo delle «forze giovani» della Sbm è legato indubbiamente alla clientela statunitense che, grazie ai viaggi organizzati, si rivolge sempre più numerosa ai tavoli verdi del Principato.

IMPERIA

DELITTO DEL PALLONE

Vasile Donciu, il killer della piccola Hagere: «Avevo un complice» Aggiornato il processo

Dellino A PAGINA 38

In via Nizza a Porto rivoluzionato il traffico con un'intelligente operazione

Ore 7,20: la via Aurelia interrotta

A Imperia i lavori per la demolizione del ponte

Giulio Galuardi
IMPERIA

Almeno quattro mesi di lavori, 120 giorni di disagi e sacrifici per gli automobilisti di Imperia anche un «tour de force» per i vigili urbani stati coinvolti in massa nella «grande rivoluzione del traffico», la più imponente che la città ricordi. I primi interventi per l'abbattimento del ponte di via Nizza e la costruzione strutture ex novo, hanno preso il via ieri. E chi pensava che il traffico della città sarebbe «impazzito», è dovuto ricredere davanti all'evidenza dei fatti: che non ci siano code soprattutto durante le ore di punta, ma nella sostanza la circolazione è fluida, contro tutte le possibili previsioni negative della vigilia.

Il traffico deviato dalla 7,20 in poi, infatti, si è snodato senza eccessivi disagi nelle vie alternative predisposte dal Comando dei vigili urbani. E' stato creato un grande anello che, grazie alle vie che circondano Porto Maurizio, ha consentito e consentirà nei prossimi mesi agli automobilisti di aggirare in modo agevole la via Aurelia.

Chi arriva da Sanremo troverà la strada sbarrata subito dopo il quartiere Prino all'altezza della chiesa delle Carmelitane e per continuare verso il centro Porto e Oneglia dovrà percorrere una serie strade a senso unico che passano anche attraverso il quartiere della Foce. Chi dal contrario dirigersi verso Ponente, dovrà imboccare necessariamente galleria Gastaldi e da qui attraverso via Martiri della Libertà potrà raggiungere nuovamente la via Aurelia oppure la dell'entroterra, verso Caramagna.

Il bilancio della prima giornata è stato positivo. Gli automobilisti hanno risposto bene alle innovazioni e l'opera vigili urbani, diretti dal comandante Aldo Bergaminelli, è stata particolarmente faticosa efficace: intasamenti e le code stati ridotti al massimo. Soddisfatti anche gli amministratori comunali, sindaco Sappa in testa. Se qualche cosa ieri fosse girata storta la paralisi nel traffico sarebbe inevitabile. Al contrario, tutto è filato liscio.

tutte e fiori. Non mancano le polemiche, soprattutto rivolte all'Autofiori che, nonostante le richieste sindaco Sappa, venuta incontro alle esigenze della città: non ha agevolato gli automobilisti facendo pagare meno i già carissimi pedaggi, tra i più costosi d'Italia. Amaro sfogo del sindaco: «Ci aspettavamo una collaborazione che non è arrivata».

ALTRI SERVIZI A PAGINA 37

La ruspa comincia il lavoro di sbancamento nella zona dove sorgeranno i fondamenta del futuro ponte FOTO R. RUSCILLO

La Cassazione applica alla lettera la legge

I voti contestati: Banti ripescato noi non eletti

Cinque seggi a Fi e 2 all'Ulivo: ci sarà il ricorso alla Giunta di Montecitorio

Il comitato nazionale per la convalida degli eletti, costituito presso la Corte di Cassazione a Roma, ha deciso di assegnare i 7 fatidici seggi della camera oggetto di una complicata contestazione, perchè stati vinti dalla Casa delle Libertà che però ha «esaurito» i suoi candidati nella quota proporzionale. E, al tempo stesso, è stato osservato che non potevano essere ripescati i candidati collegati per lo scorporo alle «liste civetta». Il comitato nazionale, a questo proposito, ha applicato, nei limiti in cui questo è possibile, la legge alla lettera e ha assegnato cinque seggi a Forza Italia, uno alla Margherita e uno al Ds. Solo uno è finito in Liguria ed è stato assegnato a Egidio Banti, candidato della Margherita. Egidio Banti, spezzino, segretario regionale del Ppi, è stato per due legislature consigliere regionale re all'Agricoltura. E' consigliere comunale alla Spezia, sempre per i popolari. Banti era candidato al collegio 12 ed era stato battuto da Gabriella Mondello della Casa delle Libertà.

Il prof. Egidio

La questione naturalmente non è delle più lisce. Infatti, sulla base di quanto è stato annunciato, Forza Italia, oggi, alla riapertura della Camera, presenterà ricorso alla giunta per la verifica della eleggibilità, chiedendo di ottenere tutti e sette i seggi. Dato che la Casa delle Libertà dispone d'una larga maggioranza, sia la Giunta verifica, sia successivamente in aula (l'assemblea è sovrana) potrebbero stravolgere la attuale divisione delle attribuzioni. In questo caso dovrebbe essere eletto anche Alberto Gagliardi, in Liguria, collegio 6, è stato battuto Carlo Rognoni. Siamo, a questo punto, sul filo dei e delle interpretazioni della lettera e della sostanza della legge elettorale, il famigerato «mattarellum» che tutte le parti politiche hanno dichiarato di voler abolire e sostituire entro la fine della legislatura che sta cominciando la vita. Si tratta ora capire, sulla base dei ricorsi che saranno presentati, quali saranno i tempi per la valutazione definitiva: non si sa infatti se possano essere possibili nuovi e differenti ricorsi. [p. l.]

Negozi in passerella, la scelta dei lettori grazie al tagliando de La Stampa

Arriva il Giro d'Italia, vota la vetrina

Il concorso in occasione della tappa imperiese

IMPERIA. Vota la vetrina più bella. E' all'insegna questo slogan, che decolla il concorso dal Comune di Imperia in collaborazione con La Stampa, Confcommercio, Confesercenti e Comitato Porto Maurizio, in occasione della tappa imperiese dell'84° Giro d'Italia.

L'iniziativa si intitola «Il Giro in vetrina», e vuole essere una manifestazioni di contorno alla grande manifestazione ciclistica. scelta a una giuria «tecnica» e a un responso «popolare»: quest'ultimo avrà luogo attraverso il tagliando, pubblicato ogni giorno da La Stampa, e che dovrà pervenire alla redazione di Imperia entro il 10 giugno.

I titolari dei due esercizi primi nelle due distinte classifiche (tecnica e popolare) avranno in premio due biglietti per lo spettacolo d'apertura della stagione teatrale del Cavour, tra i lettori che parteciperanno al concorso saranno sorteggiati due abbonamenti mensili alla piscina «Cascione». [s. d.]

Unione Europea DOCUP FSE
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPA
Regione Liguria
Amministrazione Provinciale di Imperia

IMPERIA REGIONE SCUOLA EDILE DI IMPERIA

programma operativo obiettivo 3 - Misura C3 - Sottomisura C3.2 - Anno 2000 viene organizzato, presso il C.F.P. Edile di Imperia, un corso per:

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI DEPURAZIONE

Destinatari: 15 occupati, disoccupati o inoccupati
Titolo di: Laurea di discipline tecnico-scientifiche con preferenza per le lauree in fisica, chimica, chimica industriale, ingegneria industriale, ingegneria meccanica/impiantistica, ingegneria ambientale, ingegneria chimica, ingegneria idraulica.
Requisiti: In caso di disoccupazione iscrizione di Collocamento.
: 600 ore di cui 160 di stage aziendale.

Al termine corso verrà rilasciato di specializzazione per ESPERTO AMBIENTALISTA cod. ISTAT 2314.

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione, in bollo, da ritirarsi presso il Centro di Formazione Professionale:
SCUOLA EDILE - P. 24 -
dal 21/5/2001 entro le ore del 11/06/2001

Profilo Professionale: Il Responsabile del servizio di depurazione effettua ambientali, opera in fase di individuazione e valutazione degli impianti di opere e infrastrutture, elabora proposte e progetti di interventi di minimizzazione degli impianti stessi.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per l'ammissione al corso. Presso l'Ente gli interessati possono verificare i contenuti e le modalità dei criteri di selezione.

Il corso è completamente gratuito e gli allievi oltre al materiale didattico e di specializzazione potranno usufruire gratuitamente anche del servizio mensa interno

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE REGIONE LIGURIA

info@scuolaedile.imperia.it - www.scuolaedile.imperia.it

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione

La giornata di ieri è stata caratterizzata da tempo stabile e soleggiato quasi ovunque con temperature molto al di sopra delle medie del periodo. Solo su gran parte delle coste liguri ha insistito una nuvolosità bassa che ha determinato temperature più fresche. Anche per oggi non si prevedono cambiamenti significativi.

Previsioni

Ancora bel tempo per tutta la giornata su quasi tutti i settori. Nubi basse saranno ancora presenti su alcune zone delle coste liguri, specie a ponente, ma in parziale diradamento nelle ore più calde. Innocue nubi cumuliformi sui rilievi alpini nel pomeriggio, in rapido dissolvimento dopo il tramonto.
Temperature massime ancora superiori a 32° su molte zone di pianura. Sulle coste liguri valori inferiori ma con umidità più elevata. Venti deboli su tutti i settori. Domani moderato peggioramento nel pomeriggio sui settori settentrionali.

ZOOM

Saliamo insieme ad un «cumulo»

Il cumulo è la nube simbolo della meteorologia, vero nemico dei piloti dell'aviazione a causa delle pericolose correnti presenti soprattutto al suo interno. Vediamo brevemente quali sono i meccanismi che concorrono alla formazione di questi tipi di nubi. Immaginiamo di percorrere insieme a dell'aria umida una scalinata con qualcuno che ci costringa a salire; improvvisamente incontreremo dei nodi di condensazione e cominceremo a diventare una piccola nuvoletta ancora quasi invisibile, saliremo ancora, ci espanderemo, ci raffredderemo, ci umidificheremo ulteriormente raggiungendo la saturazione, diverremo nube vera e poi cresceremo fino a non sopportare più tutto quel peso e a doverlo scaricare sotto forma di intensi rovesci.
Se ci trovassimo a sorvolare con l'aereo quella coltre di nubi, senz'altro vivremmo l'effetto «montagne russe», a causa dei vuoti d'aria, ascendenze, discendenze, turbolenze, create dai cumuli stessi. Il pilota allora deve cercare di raggiungere al più presto una quota di sicurezza al di sopra dei «cavolfiori» in modo da ritrovare la stabilità atmosferica.

www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	23 27	REGGIO CALABRIA	22 27
BARI	29 28	ROMA	21 31
BOLOGNA	29 32	VENEZIA	21 30
CAGLIARI	28 30	BARCELLONA	17 27
CATANIA	22 29	BRUXELLES	11 22
CATANZARO	21 26	FRANCOFORTE	11 26
FIRENZE	20 31	GINEVRA	17 27
OLBIA	21 28	LONDRA	12 19
PALERMO	21 28	MONACO DI BAVIERA	13 23
PERUGIA	28 30	PARIGI	13 22
POTENZA	18 29	ZURIGO	18 25

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 21 e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 38 minuti; tramonta domani alle ore 8 e 10 minuti

Audi per la casa www.audi.it

SOTTILI come i nostri prezzi!
[è il mese delle piastrelle]
[vi aspettiamo]
Sede
161, Via Marengo
15100 Alessandria c.a.
tel. 0131.232023
Fax 0131.252140
POZZOLI dal 1948 scegliamo la QUALITÀ
16
POZZOLI
terra aria acqua fuoco

Code soltanto nelle ore di punta, incessante lavoro degli agenti della Polizia municipale

Scatta il «D-day», Imperia supera l'esame

La rivoluzione del traffico [redacted] provoca grandi disagi

Giulio Gelsardi

IMPERIA

Liscio come l'olio. Il temuto «D-Day» che faceva paura a tutti, automobilisti, Amministrazione comunale, Polizia municipale, al[redacted] fine è arrivato. Ma le paure, a 24 ore dall'inizio degli imponenti e radicali lavori sul ponte di via Nizza, si sono dimostrate infondate. Almeno per il momento. Il traffico deviato dalle 7,20 in poi, infatti, si è snodato con relativa snellezza nelle vie alternative predisposte dal Comando dei vigili urbani. Non che non ci siano state code, soprattutto in direzione Imperia-Sanremo a partire da piaz[redacted] Marconi in centro a Porto: nelle ore di punta (dalle 7,30 alle 8,30, [redacted] 12,30 [redacted] e poco prima [redacted] e intorno alle 18) c'è voluto quasi mezz'ora per percorrere appena alcune centinaia di metri. [redacted] tutto sommato, con aggiustamenti che lo stesso comandante dei vigili, Aldo Bergaminelli ha definito «varianti in corso d'opera», le cose sono state aggiustate senza eccessivi disagi. Una su tutte: il blocco di parte di via Cascione e l'inversione nella stessa strada del senso unico da mare-monte e monte-mare proprio per evitare di penalizzare i commercianti della zona. Ma anche l'idea di creare una doppia corsia in via Martiri della Libertà per le auto dirette a Sanremo e in via Airenti, ha permesso di alleggerire il traffico diretto a Caramagna i cui abitanti obbiettivamente ora non risentono che minimamente [redacted] disagi annunciati. Insomma, è stato pensato a tutto anche se, come afferma lo stesso sindaco Sappa, «le soluzioni verranno trovate e applicate mano a mano che si presenteranno i problemi». E, a giudicare già da come si sono svolte le cose ieri, in assoluta obbiettività, non è azzardato affermare che non si sarebbe potuto fare di meglio. Considerato, oltretutto, che si è interrotta l'unica grande [redacted] di collegamento della Riviera (autostrada esclusa). Gestita in maniera diversa questa prima giornata di lavori [redacted] sarebbe potuta trasformare in un disastro. Un primo bilancio positivo, [redacted].

Grande il lavoro dei vigili urba[redacted] che da ieri mattina alle 6 sono stati mobilitati in [redacted] per predisporre la segnaletica. Il numero dei vigili coinvolti è stato altissimo e non a caso ieri mattina un [redacted] buttato [redacted] battuta scherzosa che la dice lunga sull'impegno della Polizia municipale: «Abbiamo chiamato a lavorare tutti quelli in vita».

La [redacted] giornata [redacted] semplice. Dalle 7,20 è scattata la grande rivoluzione del traffico, forse l'unica di queste dimensioni mai avvenuta a Imperia. Chi da Porto Maurizio doveva dirigersi verso il Prino, arrivato in piazza Marconi aveva due possibilità: o svoltare verso destra in via Felice Cascione, a sinistra verso la Marina, oppure andare dritto fino ad arrivare alla Galleria Gastaldi ma qualche ora dopo, visto l'intasamento all'incrocio tra la stessa via Cascione e il tunnel, il comando dei vigili ha deciso di chiudere il traffico nella prima parte di via Cascione invertendo il senso di marcia, permesso ora in solamente in salita fino al bar Pepito. Per tutti consentita la discesa fino [redacted] fine della strada che si ricongiunge con Corso Garibaldi [redacted] unico in direzione [redacted] Oneglia. Chi invece [redacted] diretto verso Imperia, all'altezza [redacted] chiesa delle Carmelitane ha dovuto deviare verso la Foce dove è stato istituito [redacted] unico senso [redacted] marcia che sfocia obbligatoriamente anch'esso in Corso Garibaldi. All'altezza della Gastaldi si deve imboccare via Boine e da qui raggiungere Oneglia attraversando Borgo Marina. Unico neo: anche qui ci sono alcuni lavori in [redacted] che certo non agevolano la circolazione. Lavori che poi proseguono fino sul lungomare Vespucci. E [redacted] chi percorre via Martiri della Libertà può imboccare il ponte della Solerzia, svoltare in via Airenti oppure [redacted] la Fondura e da qui raggiungere via Cascione.

Ma come sono stati affrontati tutti questi sconvolgimenti dagli automobilisti? Chi ieri mattina ha seguito l'evoluzione del traffico [redacted] notato che la circolazione si è svolta in maniera decisamente fluida, a parte gli inevitabili e fisiologici rallentamenti che si accompagnano [redacted] in situazioni del genere. Molti hanno chiesto indicazioni [redacted] vigili per raggiungere questa o quella località, [redacted] caso si sono registrati atti [redacted] o impazienza. Buon segno. Forse si è capita l'importanza dell'intervento e dell'impegno profuso da tutti, vigili urbani in testa, [redacted] rendere minimi i disagi. Protestare, in questo caso, sarebbe fuori luogo.

A sinistra la prima deviazione per chi arriva da Sanremo in direzione del centro di Imperia, all'altezza della chiesa delle Carmelitane. Accanto, a destra, il ponte del quartiere Foce sotto cui passa il torrente Caramagna che spesso ha creato problemi durante le alluvioni. La struttura sopraelevata porta in via De Tommaso ed è percorsa in senso inverso

In alto i lavori dell'Italgas sul ponte di via Nizza. Sotto i cartelli di divieto sulle corsie chiuse al traffico; le auto ferme sono quelle degli operai FOTOSERVIZIO ROBERTO RUSCIALLI

«L'Autofiori non ci aiuta»

Lo sfogo amaro del sindaco Sappa

IMPERIA

Non tutte rose [redacted]. Se l'amministrazione comunale di Imperia si [redacted] fatta carico di sostenere il lavoro sui Piani di bacino che compete la Provincia, non tutti gli Enti hanno dato una mano per agevolare [redacted] migliaia e migliaia di cittadini coinvolti nella rivoluzione [redacted] traffico che durerà, nella migliore delle ipotesi, almeno quattro mesi. Principale imputato è l'Autostrada dei fiori che nonostante i solleciti e le richieste più che legittime del Comune di Imperia per rendere se non gratuiti [redacted] quanto [redacted] più accettabili i carissimi pedaggi, ha risposto picche. Duro e nello stesso tempo [redacted], il commento [redacted] sindaco Sappa: «L'Amministrazione [redacted] piano di bacino [redacted] Provincia, lavoro importantissimo per tutta la città e non più rimandabile. Abbiamo logicamente rappresentato il disagio anche ai vertici dell'Autofiori. Purtroppo mi spiace constatare [redacted] non ci sia stata alcuna [redacted]posta positiva, salvo quella di addebitare tutti i pedaggi [redacted] Comune. Un'ipotesi ovviamente insostenibile e inaccettabile. Un'ente che ha un bilancio faraonico come quello dell'Autofiori deve anche [redacted] alle esigenze sociali. Oltretutto [redacted] richiesta di agevolazioni per i pedaggi arriva dal Comune [redacted] Imperia che [redacted] socio della [redacted]. Abbiamo chiesto e insistito, [redacted] tutto si è risolto senza aperture. Ci saremmo aspettati più attenzione. Ad aggra[redacted] la situazione anche il no alla richiesta di creare uno svincolo riservato alle ambulanze all'altezza dell'ospedale di Imperia, poche centinaia di metri che potrebbero essere indispensabili per [redacted] vite umane [redacted] caso di incidente: il rischio [redacted] che le ambulanze rischino [redacted] perdere minuti preziosi nel traffico rallen[redacted] all'uscita [redacted] casello di Impe[redacted] Ovest. La proposta [redacted] stata avanzata [redacted] presidente dell'Asl Barabino. Ma la risposta dell'Autofiori è stata no.

Intanto il sindaco [redacted] vuole esprimere «l'elogio dell'Amministrazione che deve essere esteso a tutti i vigili urbani, comandante Bergaminelli e vicecomandante Di Meo in testa. [redacted] (ieri, ndr) ci sono stati disagi, [redacted] verranno risolti nel corso dei lavori. Fra l'altro non è da dimenticare che fra qualche giorno sarà riaperta la corsia in direzione di Imperia sul ponte di via Nizza e qu[redacted] alleggerirà ulteriormente il flusso della circolazione», aggiunge il sindaco. E da più parti per risolvere [redacted] problema [redacted] soccorsi rapidi [redacted] di incidente nella zona interessata ai lavori, [redacted] propone che un'ambulanza stazioni permanentemente alla Foce, pronta ad intervenire. Un'idea da non scartare. (giu. gel.)

Il sindaco di Imperia Luigi Sappa

[redacted]

INCENDIO

Biancheria [redacted] fiamme intervengono i pompieri

Singolare episodio ieri pomeriggio [redacted] viale Matteotti a Oneglia. La stesa, appena sistemata da [redacted] massaia su un terrazzo al primo piano [redacted] un condominio, ha improvvisamente preso fuoco. Secondo una prima ricostruzione dei pompieri, che sono subito accorsi, pare che qualcuno, forse [redacted] uno [redacted] piani superiori, abbia gettato [redacted] mozzicone acceso o pezzi di carta in fiamme, che hanno [redacted] i costumi da bagno sintetici appesi ad asciugare. [b. v.]

LAVORO

Il Comune intende assumere 6 [redacted] cuochi per le [redacted]

Oggi, dalle 8,30 alle 12.30, nel Centro per l'impiego [redacted] via Argine Sinistro 172, [redacted] previste [redacted] chiamate per sei posti di [redacted] cuoco [redacted] qualifica funzionale) messi a disposizione dal Comune per le mense. Saranno assunti part-time per [redacted] tempo determinato di un mese. E' necessario possedere la relativa qualifica [redacted] bisogna presentarsi muniti di modello C/1. [b. v.]

UNIVERSITA'

Incontri con il Dams venerdì c'è Lele Luzzati

[redacted] Imperia continuano gli incontri [redacted] importanti artisti, pro[redacted] Dams. Venerdì alle 15.30, nell'aula di via Nizza 8, ci sarà come «professore» lo scenografo Lele Luzzati, dietro il «design» di importanti manifestazioni locali come il Festival di Diano Castello e quello di Apricale. A lui spetterà il compito di concludere la prima fase del laboratorio di drammaturgia condotto dall'attore imperiese Franco Carli. Per tre mesi un gruppo di studenti [redacted] ha lavorato [redacted] romanzo [redacted] Italo Calvino [redacted] Visconte dimezzato». Luzzati ha illustrato per Einaudi una delle edizioni più note dell'opera del grande scrittore sanremese. [b. v.]

[redacted]

Ci sono [redacted] posti per i Vigili [redacted] fuoco

Sulla Gazzetta ufficiale del 25 maggio sono stati pubblicati bandi di concorso nell'area di supporto tecnico dei Vigili del fuoco, per 21 posti [redacted] «assistente tecnico per telecomunicazioni» e 61 come «apparecchiatore elettronico specializzato». Nel primo caso, è richiesto il diploma [redacted] Perito tecnico industriale in elettronica e telecomunicazione, per il secondo la licenza media e il diploma di qualifica professionale con indirizzo in telecomunicazioni o elettronica. Le domande vanno inviate [redacted] Comando provinciale entro il 25 giugno. I bandi [redacted] consultare nella sede dei Vigili del fuoco a Imperia e nei distaccamenti di [redacted] e Ventimiglia. [b. v.]

[redacted]

Festa della Repubblica «Giusto ripristinarla»

Nell'imminenza dell'ormai prossimo anniversario della proclamazione [redacted] Repubblica, ho letto sui quotidiani numerose rievocazioni [redacted] quella storica data del 2 giugno 1946, quando gli italiani scelsero la forma istituzionale repubblicana a baluardo delle istanze democratiche e libertarie, che erano sorte spo[redacted] nel [redacted] all'indomani della fine della guerra di Liberazione. In particolare, si è voluto mettere l'accento sulla netta «scelta di campo» fatta dal popolo italiano con il referendum istituzionale, che di fatto aprì una lunga stagione di rinascita democratica, sociale e economica del paese.

Ritengo, a mio parere, sicuramente valide tutte le argomentazioni, alle quali vorrei aggiungerne almeno altre tre. La prima è che la scelta Repubblicana fu indubbiamente, e dolorosamente, una scelta di «rottura» con il vecchio istituto monarchico, che, nel bene e nel male, aveva unificato il paese portandolo quindi a uno stadio notevole di progresso economico e civile. La seconda fu che, a mio avviso, la vittoria repubblicana fu motivata, se così possiamo dire, da motivazioni «contingentis», quali le oggettive responsabilità della Corona nelle ultime vicende della storia italiana, con particolare riferimento all'avallo dato da Vittorio Emanuele III alla dittatura fascista e alla sua fuga da Roma nel settembre del 1943, che sicuramente convogliarono moltissimi voti sulla Repubblica da parte di tanti italiani che ritenevano il sovrano gravemente corrispon[redacted] del regime fascista e della rovinosa partecipazione dell'Italia al secondo conflitto mondiale.

La terza, infine, è costituita, secondo me, dalla distribuzione geografica del «consenso» monarchico, che, maggiormente radicato al Sud (che infatti votò in maggioranza monarchia), venne alla fine penalizzato da una più intensa e capillare campagna elettorale a favore della Repubblica portata avanti in special modo dai partiti di sinistra, che, forti anche della recentissima esperienza popolare della Resistenza, riuscirono a convogliare moltissimi voti sulla scelta repubblicana da parte di una buona parte dell'elettorato operaio e antifascista del Nord.

A tanti anni di distanza, e in un'Italia profondamente cambiata, credo comunque che sia stato più che giusto ripristinare in tutta la [redacted] e ufficialità la Festa [redacted] Repubblica, anche come monito per [redacted] future generazioni di come quella scelta di più di cinquant'anni [redacted] sia stata una scelta di libertà e democrazia, del definitivo riconoscimento, come sancisce tra l'altro articolo 1 della nostra Costituzione, che l'autentico e unico detentore della sovranità, e cioè del potere [redacted] decidere del proprio destino, sia solamente il popolo italiano.

Il quale ha scelto con grande maturità, quel lontano 2 giugno di 55 anni fa, di essere governato dalle istituzioni repubblicane a difesa di quei perenni e immutabili principi di libertà, democrazia e giustizia sociale che sono, e rimarranno per sempre, alla base della nostra convivenza civile e democratica.

Andrea Gandolfo, Sanremo

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax 0164.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** tel. 184 - 252.525. **Vallecrosia:** tel. 0184 - 295.455. **Cervo:** tel. 0183 - [redacted] tel. 0183-404.112. **Dolceacqua:** tel. 0184 - 206 878. **Ospedaletti:** tel. 0184 - 684460. **Pieve:** tel. 0183 - 36.377. **Pontedassio:** tel. 0183 - 279.700. **Pornassio:** tel. 0183 - 325.132. **Taggia:** tel. 0184 - 475385. **S. Stefano:** tel. 0184 - 486.000. **Sanremo:** tel. 0184 - 507710; 0184 - 505.050. **Arma:** tel. 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** tel. 0184 - 351.175, 0184-232000.

ASSISTENZA

Tel. Amico: tel. 0183-280.460. Ore 18-24. Numero verde 800 515224.

FARMACIE DI TURNO

La farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** Carella, via Cascione 27 tel. 0183/61864 Tiberio, via Nazionale 15/a 0183/[redacted] 0183207923 **Sanremo** Panizzi, via Palazzo, 88 tel. 0184570071 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia. **Diano-Cervo-S.Bartolomeo, notturno comprensorio:** Santi, v. Aurelia 0183 400045 (Cervo). **Arma Taggia:** Revelli, v. Queirolo 42 tel. 018443068 (Arma). **Bordighera-Vallecrosia:** Internazionale, v. Vittorio Emanuele 107, tel. 0184261409 (Bordighera). **Ventimiglia:** Morel, v. Cavour 68, tel. 0184351181. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** Marsaglia, v. V. Emanuele 62, tel. 0184 - 288191. **Dolceacqua:** Musso, p. Mattecm 2, tel. 0184-206 133. **Ospedaletti:** Maroni, v.le Matteotti 106/108, tel. 0184-689 015 **Pieve:** Ceppi, C. Ponzoni 70, tel. 0183 - 36.209. **Riva:** Nuvoloni, p. Nino Bixio 42, tel. 0184-485 754 **Santo Stefano:** Nuvoloni, p. Cavour 14, tel. 0184- 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva [redacted] 800-554.400. **Guardia odontoiatrica:** [redacted] ric 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

[redacted] 1530.

[redacted]

SANTO [redacted]

La poesia di Ungaretti

Incontro con [redacted] poesia di Ungaretti venerdì nella Sala polivalente dalle 16 alle [redacted] a cura dell'Arc en Ciel. Interverrà la prof. Carla Cassini. [m. c.]

ARMA DI [redacted]

I bambini e lo sport

Secondo incontro oggi [redacted] Usl e genitori, dalle 17 alle 19 a Villa Boselli. Un'équipe di medici parlerà sul tema «Sport ed educazione motoria». [m. c.]

[redacted]

Arrivano i giochi in piscina

Tornano i «Giochi in piscina» all'esterno del J.J. Smith's pub. Le squadre saranno formate da quattro ragazzi e quattro ragazze maggiorenni. Iscrizioni allo 0338-8482419. [m. c.]

[redacted]

Gita alle sorgenti del Po

La Val Susa e il Monviso sono le mete della prossima gita organizzata a favore di anziani e invalidi il 5 e 6 giugno. Per informazioni rivolgersi ai Servizi sociali del Comune. [m. c.]

IMPERIA

Un incontro sul dialetto

Continuano i «giovedì culturali» della Cumpagnia de l'Urivu. Domani, alle 16,30, nella sede di palazzo Guarnieri a Porto Maurizio, Attilio Mela e Marisa Donnini parleranno del [redacted] «Rivisi[redacted] l'opera [redacted] Romualdo Castellano». [a. f.]

SANREMO

Denaro e armonia

Seminario «rebirthing» dall'8 al 10 giugno al Villaggio dei Fiori in via Tiro a volo. In particolare si parlerà della possibilità di istituire un rapporto armonico con il denaro. Informazioni allo 0333-3361775. [m. c.]

IMPERIA

Il concorso sull'Euro

Oggi alle 11, nell'Aula magna del Liceo scientifico Vieusseux di Imperia, si terrà la cerimonia di premiazione del concorso per le Elementari e Medie dedicato all'introduzione della moneta unica europea. L'iniziativa è stata promossa dal Comitato provinciale per l'Euro. I ragazzi hanno preparato giochi, storie illustrate, Cd-Rom ed elaborati. [b. v.]

Il Rock incontra la Musica Classica

Concerto Grosso live

Vittorio De Scalzi la storia dei New Trolls

per la prima volta con l'Orchestra Filarmonica di Torino

In edicola da giovedì 7 giugno

LA STAMPA + CD a 11.900 lire

La rivelazione agli inquirenti italiani riportata da alcuni organi d'informazione rumeni

Donciu, spunta il nome di un complice

Il killer di Hagere: «Non ero solo nella casa al Parasio»

Enrico Deffino

IMPERIA

C'è un complice. Vasile Donciu lo ha rivelato una ventina di giorni fa ai due agenti di polizia giudiziaria, Erminio Bessone e Roberto Camia, che per conto della Procura erano andati a interrogarlo nel carcere di Bacau. Ha fatto un nome, ed ora i magistrati italiani attendono alla ricerca di conferme. La notizia è stata divulgata qualche giorno fa da alcuni organi di informazione rumeni (Curierul National e agenzia di stampa nazionale Mediafax), ma è rimasta sinora riservata, per non pregiudicare le indagini.

«Fantasie giornalistiche», commenta Filippo Maffeo, il sostituto procuratore di Imperia che segue il difficile caso del barbaro omicidio di Hagere, la bimba tunisina di 4 anni, uccisa a coltellate il 18 agosto scorso in un alloggio del Parasio. Minimizza, il magistrato. Però, alla tesi di Donciu unico responsabile del delitto non ha mai creduto. E, comunque, riferma che l'inchiesta ancora non è chiusa. Segno che non tutto è chiaro, che restano ancora ombre da dissipare in questa tormentata vicenda, oscura sin dall'inizio?

Le clamorose rivelazioni di Donciu, il presunto killer prendere tuttavia le molle, perchè il ventunenne Vasile, dal dell'arresto, ha cambiato più volte versione), rimbalzano in Italia proprio mentre in Corte d'Assise a Bacau, una cittadina km. circa a nord di Bucarest e a un centinaio di km. dal confine con la Moldavia, è aperto il processo a carico del giovane rumeno, accusato del barbaro omicidio. La prima udienza ufficiale è durata pochi minuti, poi è stata rinviata giugno. «La polizia italiana ha comunicato all'ispettorato generale di quella romena che le indagini sulla vicenda no, e necessitano ulteriori approfondimenti».

E' l'ulteriore conferma che lo Sco non ha mai smesso di indagare sull'ipotesi che Donciu potrebbe non aver agito da solo e che, forse, gli agenti sono in possesso di nuovi, decisivi elementi. Il procuratore generale di Bucarest ha intanto presentato una istanza alla Corte: nella prossima udienza sarà ascoltato, come testimone dell'accusa e della parte civile, Abdelfattah Kilani, il padre di Hagere. La richiesta ha sorpreso lo stesso Bogdan Ionescu, l'avvocato incaricato dal governo tunisino di seguire la vicenda, che spiega al telefono: «Non sro a conoscenza delle intenzioni del pm, che forse vuole avere conferme su alcuni particolari legati alla scomparsa e al ritrovamento del cadavere della bambina».

Abdelfattah avrebbe voluto essere presente in aula già ieri mattina, ma quando per salire sull'aereo per Bucarest le autorità non gli hanno concesso il d'ingresso. Ora, però, tutto cambia, perchè i magistrati a richiederne la presenza: un fax con la citazione è già stato spedito all'ambasciata, per il rilascio del visto non dovranno più esserci problemi. Aggiunge il legale: «Il 28 giugno, se mi sarà possibile, chiederò che sia ascoltato l'imputato e in quell'occasione, probabilmente potrò anche formulare la richiesta della parte civile. Rivolgeremo istanza ufficiale perché la Corte riconosca in Donciu il principale responsabile della morte di Hagere e perciò lo condanni all'ergastolo, la pena massima».

Ma chi è la persona indicata da Donciu durante l'interrogatorio? Il riserbo è fittissimo, dagli inquirenti non filtrano indicazioni: «Tutto è ancora da verificare». A quanto riferisce la stampa rumena, tuttavia, si tratterebbe di un individuo nosciuta negli ambienti dei pedofili e soprattutto nel traffico di droga. E, a quanto ha riferito Vasile (Vasilica, per i rumeni), avrebbe partecipato anche al delitto. E' possibile, anche se mancano conferme ufficiali, che già gli inquirenti italiani lavorassero da tempo a una pista ben precisa.

Dalle laboriose, sofisticate analisi della Scientifica, sarebbero emerse indicazioni inquietanti: in vico Parasio 39, l'«alloggio dell'orrore», sarebbero trovate tracce di Dna compatibili con quelle del mostro, e sul corpicino straziato di Hagere un pelo che non appartiene a Donciu. Subito dopo l'arresto casuale, avvenuto nei pressi del confine con l'Ungheria, Vasile confessato di essere stato costretto da altri, una banda di misteriosi albanesi, a rapire la bimba, poi uccisa. C'era qualcosa di vero, nelle ammissioni?

Prende corpo l'ipotesi che ci fosse qualcuno oltre a Donciu nella casa del delitto (qui a sinistra, durante un sopralluogo degli inquirenti) A destra Hagere, massacrata dal «mostro» e il padre Abdelfattah Kilani, che continua a cercare la verità

Il magistrato: «Solo fantasie giornalistiche» Udienza-lampo ieri mattina in assise a Bacau Processo rinviato al 28 giugno, lo ha chiesto la polizia italiana: «Le indagini continuano»

Lettera al sindaco: «Punite i responsabili»

Sul caso Eco Imperia ora interviene la Uil

IMPERIA

all'attacco sul Imperia, scatenato da un servizio esclusivo de La Stampa nel quale imprenditore edile, Giuseppe Marchisio, aveva denunciato mancato rispetto della sicurezza, corredando la segnalazioni da eloquenti fotografie. Ora a intervenire è Luigi La Marca, della segreteria provinciale Uil-Trasporti, che ha scritto una lettera «di fuoco» a Procura della Repubblica, Asl e sindaco di Imperia, in cui chiedono immediate dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione della Eco Imperia, dottor Giovanni Gramondo, come datore di lavoro responsabile, oltre responsabili della sicurezza Salvatore Addamo e Santino Bertes».

Marchisio aveva scattato istantanee ai netturbini che operavano in precarie condizioni di equilibrio sopra i cassonetti, senza casco protettivo e senza guanti. La Marca Uil lo invita a fargli avere il dossier fotografico: «E' mia intenzione esporre agli organi competenti il tutto». E prosegue: «Chiedo alle autorità di agire nel più breve tempo possibile affinché chi ha esposto gli operai a rischi vada incontro a seri provvedimenti, visto che nel settore si riscontrano spesso incidenti mortali dovuti alla negligenza dei responsabili. Mi riservo una denuncia penale per i reati che verranno ravvisati».

Dal fronte sindacale arrivano anche notizie positive. Dice Fabiano Guido (Fisascat-Cisl): «Dopo due anni di trattativa a tavoli separati ed a fronte di una proposta conclusiva presentata personalmente del ministro del Lavoro Salvi sottoscritta l'intesa per il rinnovo contrattuale delle imprese di pulizia. Normative e garanzie contrattuali saranno estese ai soci lavoratori imprese cooperative. Ci sono adeguamenti anche per il part-time. L'aumento sarà di 98 mila lire mensili e verrà corrisposto in due tranche: 64 mila il prossimo giugno, 34 mila nel giugno 2002. E' prevista la contrattazione decentrata. Significativo il mantenimento della prestazione lavorative su cinque giornate con la maggiorazione del 25% per la sesta». [e. d.]

Prima assemblea pubblica con la nuova giunta, le modifiche allo statuto saranno operative entro agosto

Il sindaco presenta le novità per Diano Marina

Più assessori e ci sarà un presidente del Consiglio comunale

Enzo B

Il Comune di Diano Marina lunedì ha voltato ufficialmente pagina. In una sala gremita, si è tenuto il primo Consiglio comunale dopo le elezioni del 13 maggio. All'ordine del giorno c'erano diversi punti. Alcuni d'obbligo, come l'esame condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità degli eletti; il giuramento del nuovo sindaco Angelo Basso (che da lunedì sera è anche ufficiale di governo); la presa d'atto della nomina della giunta comunale; l'elezione della Commissione elettorale comunale; la nomina dei rappresentanti del Comune in seno all'assemblea del Consorzio agricolo della zona imperiese; la nomina della Commissione comunale per l'aggiornamento degli albi dei giudici popolari; gli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali presso enti, aziende e istituzioni. Ma accanto a queste procedure protocollo, erano in discussione altri due importanti argomenti legati ad altrettante modifiche dello statuto comunale: l'elevazione da quattro a sei del numero degli assessori e l'istituzione del presidente del Consiglio comunale.

Due cambiamenti importanti che influiranno sulle scelte e sulla vita politica di Diano Marina.

Lunedì ad inizio di seduta il nuovo sindaco Basso ha ringraziato gli elettori e ha salutato, apprezzandone l'impegno, la giunta uscente. Basso spiega l'introduzione delle novità (sei assessori e presidente del Consiglio comunale) con la peculiarità del Comune di Diano: «Un Comune - dice il nuovo sindaco - che normalmente conta circa 6500 abitanti, ma che d'estate nei periodi vacanze arriva a sfiorare i mila abitanti. A questo punto è necessario affrontare questa situazione con una modifica dello statuto comunale per consentire alla giunta di lavorare con maggiore agilità e tempestività». Il presidente Consiglio comunale è prevista legge il numero di abitanti superiore a 15 mila unità. Al sotto di questo limite, il Consiglio comunale può eleggerlo. Probabilmente su questa votazione l'opposizione si asterrà. E cominciano già a circolare i primi nomi. Per la presidenza del Consiglio, circola con insistenza quello Roberto Gaggero.

I due assessori in più potrebbero essere Antonio Calcagno e Giacomo Saguato. In ogni caso le nomine avverranno non prima di due mesi e a questi nomi potrebbero aggiungersene altri.

Da sinistra Roberto Gaggero, il sindaco Angelo Basso e Antonio Calcagno, probabile nuovo assessore

---

L'ultima visita lo scorso febbraio. Il parroco: «Non sospettavo nulla, ora continuerò da solo»

Monsignor Milingo, addio anche alla Riviera

Dal '94 l'arcivescovo aveva tenuto numerose celebrazioni a Cervo

Enrico Ferrari

IMPERIA

Milingo, addio. Il faccione sorridente dell'arcivescovo di Lusaka, con i denti che spiccano ancora di più sul viso scuro, non si vedrà più a Cervo, dove il famoso esorcista officiato celebrazioni destinate agli mel corpo e nello spirito».

L'ultima sua sosta da queste parti risale allo scorso febbraio: allora appariva ancora remotissima la possibilità di una scomunica per apostasia. La sua presenza, oltre ad attirare puntualmente migliaia di fedeli, si è fatta sentire nel territorio anche tramite la creazione di un centro per religiosi africani, nella canonica risaastrutturata a Diano Arentino. Sul futuro della struttura dovrà ora esprimersi il vescovo della diocesi di Albenga e Imperia, dopo aver sentito i propri colleghi nel Continente nero.

A parlare di Milingo è il parroco di Cervo, don Maurizio Massabò, che tante volte l'ha ospitato e che per sabato prossimo alle 15 si prepara a celebrare, questa volta da solo, una messa di «benedizione e liberazione», venivano definiti gli appuntamenti spirituali. Dice don Massabò: «E' da alcuni mesi che monsignor Milingo non viene più qui. Non si è neanche più visto padre Baleia, un suo collaboratore che arrivava quando lui aveva altri impegni. Continuerò io, da solo. Sono iniziative che proponevo già prima che arrivasse, a metà Anni '90».

E per il centro di formazione religiosa a Diano Arentino? «Anche se era stato Milingo ad aprirlo, viene guidato da un prete italiano che è stato per tanti anni in Africa, Padre Marcello. Con la scomunica, monsignor Milingo "ipso facto" dal suo ruolo di responsabile. Il destino dell'impianto verrà ora deciso dalla congregazione, una Pia Unione legata alla Curia. In questo caso, sarà il vescovo imperiese a decidere cosa fare».

Nelle ultime visite imperiesi, era trapelato qualcosa sui problemi futuri del famoso personaggio? Continua don «Per il suo coinvolgimento con la setta del reverendo Moon io avevo mai sospettato nulla. Mi era però capitato di riprendere il vescovo Milingo perché di recente, in un'omelia a cvervo, si era spinto troppo oltre, prendendosela con il Vaticano». D'altra parte, le schermaglie di Milingo con la Sede non sono una novità: proverbiale il dissenso espresso a suo tempo dal cardinal Martini per il porporato africano assisteva i malati e incideva Cd cui e suonava le percussioni.

Le visite a Cervo erano state ite con sentimenti contrastanti nell'antico borgo: i commercianti erano contenti perché vedevano innalzarsi il giro d'affari (in un solo giorno l'arcivescovo di colore aveva attirato tra le 2 mila e le 3 mila persone), i residenti si lamentavano per la mancanza di parcheggi e la scarsa organizzazione degli eventi.

Monsignor Milingo ritratto a Cervo

I RAGAZZI DEL NAUTICO VISITANO LA VEDETTA DEI CARABINIERI

Undici studenti scoprono l'attività dell'Arma

Una dozzina di studenti del Nautico di Imperia ha inserito nel calendario delle lezioni alla scoperta dei segreti del mare anche una visita in banchina a Porto Maurizio. Accompagnati da due insegnanti, i ragazzi sono saliti sulla motovedetta 620 dei carabinieri, attraccata sul molo vicino alla Capitaneria. E' stata un'occasione per saperne di più sui controlli marini dell'Arma, che riserva spazio anche a questo tipo attività, così importante in una città affacciata sul Imperia, con un'apposita Squadra navale. Nella foto di Roberto Ruscello, studenti e docenti della quarta Liceo nautico sono ritratti durante la visita portorina. [b. v.]

lucazanini.it

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano
che si intreccia con le storie
dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena,
gli aneddoti di chi il cinema
lo ha fatto e lo ha amato
nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it, Numero 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

Molte serrande abbassate, distribuiti migliaia di sacchetti monodose da Protezione civile e scouts

A Sanremo l'emergenza idrica è finita

Ieri l'acqua è tornata in ritardo, unità di crisi in allerta

Uno scout alle prese con la distribuzione dei sacchetti d'acqua FOTO M. GATTI

Giulio Gavino

SANREMO

L'emergenza acqua di ieri è durata un po' più del dovuto, ha visto serrande abbassate e proteste ma Sanremo ha retto bene l'impatto con il black-out idrico, il terzo in un mese, programmato dall'Amaie per l'entrata definitiva in servizio del Roja-bis. I lavori nella centrale di sollevamento di Roverino sono durati più a lungo ma intorno alle 16 la situazione è tornata progressivamente alla normalità. «I lavori sono terminati con un'ora di ritardo - spiegano dall'Amaie - ma sono durati dieci ore con un grande impegno da parte degli operai specializzati dell'azienda che hanno dimostrato la loro professionalità. Con questo intervento possiamo dire addio ai problemi di rifornimento idrico. Sanremo ha tutte le carte in regola per non dover soffrire per la siccità, Roja permettendo».

EMERGENZA MEDICA Rubinetti a secco ieri mattina in tutta la città e a Palazzo Bellevue un Unità di Crisi che ha lavorato fino a quando anche nelle zone alte della città non è tornata a sgorgare l'acqua. I ritardi tecnici dovuti all'intervento sulla condotta Roja-bis hanno messo in pre allarme l'amministrazione comunale e la polizia municipale ma non è stato necessario diramare nuovi avvisi. Quando alle condotte portanti è stata ripristinata la pressione l'acqua è progressivamente tornata in tutte le abitazioni, con quale residuo problema dovuto agli appartamenti ai piani alti e nelle zone collinari e a qualche caso di opalescenza dell'acqua.

ACQUA A PACCHETTI L'operazione «acqua a pacchetti» si è rivelata un successo. Le otto postazioni gestite da Protezione Civile e scouts hanno distribuito migliaia di confezioni da un litro di acqua potabile. Qualcuno ha chiesto se si dovesse pagare qualcosa e poi, sorridendo, ha messo le confezioni nella borsa della spesa.

A chiudere i negozi sono stati gli esercenti strettamente correlati alla distribuzione idrica come i parrucchieri. Singolare la protesta sulle vetrina di cartelli che segnalavano la «chiusura per mancanza d'acqua». Al bar il caffè si è servito nei bicchierini di carta e ristoranti e snack-bar hanno fatto ricorso a taniche per assicurare il servizio.

Ieri, come previsto, le scuole di Sanremo sono rimaste chiuse. L'ordinanza è stata firmata dal sindaco la settimana scorsa. Singolare la situazione, in materia di uffici pubblici, che si è venuta a creare a Palazzo di Giustizia dove il presidente Boccalatte ha disposto la costituzione di un presidio di cancelleria autorizzando il restante personale a sospendere l'attività lavorativa per i problemi igienico-sanitari legati al black-out idrico. Mentre a piano terra gli impiegati sono tornati a casa, in procura e all'Ufficio Gip, nonostante vi fossero gli stessi disagi, non è stato preso alcun provvedimento.

ACQUA COLOR RUGGINE Acqua color ruggine dopo i lavori? A spiegare l'arcano è l'Amaie. «Quando le condotte sono in pressione - dicono dall'azienda - l'acqua scorre sulle particelle in ferro. Svuotando i tubi, e con il contatto con l'aria, qualche particella si stacca ma è un problema di poco conto e, soprattutto, non porta ad alcun inquinamento dell'acqua». Come consiglio viene raccomandata una pulizia straordinaria degli ugelli in uscita dei rubinetti di casa.

I negozi sono comparsi i cartelli con scritto «chiuso per mancanza d'acqua»

INTERPELLANZA

Reti idriche in montagna chiesto il ripristino

La richiesta di ripristinare le reti idriche di Tenarda, Argallo e Vignai, danneggiate dall'alluvione, è - con un'interpellanza - dei consiglieri Ivaldi, Cassini e Alberti (Per la tua Sanremo). L'intervento scongiurerebbe il rischio di carenze idriche in estate, nella fascia del comprensorio sanremese. Il Comune aveva deciso di anticipare i lavori ma un parere del prof. Alberti (le opere sarebbero a carico dell'Amaie) ha bloccato la pratica. I consiglieri vogliono sapere in che modo il Comune provvederà al ripristino. Intanto, all'Amaie prende quota la candidatura di Giuseppe Di Meco (Fi) per la poltrona di presidente. [m. c.]

CAMPAGNA

Giornata contro il fumo in campo la Lega tumori

Per la «Giornata mondiale contro il fumo» di domani, la Lega tumori ha disposto un servizio di spirometria per valutare le capacità respiratorie, un corso per smettere di fumare (a cura del dott. Riccardo Battaglia) e, alle 9,30 al Centrale, la proiezione del film «Insider dietro la verità». [m. c.]

LAVORI

Arriva il Giro e il Comune riasfalta le strade cittadine

Il Comune spende circa 1 miliardo per riasfaltare le strade cittadine in occasione del Giro d'Italia. Diversi interventi sono già decollati, altri si svolgono in questi giorni. In corso Inglesi i lavori termineranno domani, in via Ariosto in strada Sen. Marsaglia sabato, in via D'Annunzio si opera oggi e domani. Altri interventi sono previsti in via Roccasterone, Mulattiera San Giovanni, via Goethe e strada Maccagnan. Saranno anche riasfaltati corso Mazzini e corso Marconi. [g. mi.]

Nel paese della Valle Argentina danneggiate molte auto di proprietari di seconde case

Atti vandalici contro i turisti tedeschi

L'allarme lanciato dal sindaco di Montalto Ligure

MONTALTO

Atti vandalici a ripetizione contro le automobili di turisti tedeschi proprietari di seconde case in Valle Argentina. L'allarme arriva da Montalto Ligure, caratteristico paese sui crinali della lunga vallata che da Taggia porta a Triora e alle Alpi Marittime, una perla di case in pietra e caruggi che da qualche tempo ha visto aumentare il numero dei «residenti part-time» arrivati a ristrutturare antiche cantine e appartamenti forti del potere del marco e attirati dall'incomparabile bellezza dei luoghi. Sono quattro le auto che negli ultimi giorni, sistematicamente, si sono trovate al centro dell'ingiustificata ondata di violenza. Pneumatici squarciati, carrozzerie rigate, sulla vernice e addirittura sul parabrezza. Un fatto increscioso che ha visto ieri mattina l'intervento del sindaco di Montalto Ligure, Angelo Alberti. «Questi fatti si stanno ripetendo in modo inquietante - spiega il primo cittadino - non credo che siano da addebitarsi a gente del paese. Montalto ha capito l'importanza della presenza di questi nuovi ospiti che rappresentano qualcosa di importante sotto il profilo turistico ma anche occupazionale. Si tratta di liberi professionisti e di pensionati che amano trascorrere le loro vacanze in Riviera, tra le Alpi e il mare, e trovo sia davvero assurdo si trovino al centro di episodi di violenza di questo genere».

Allarme tappisti a Montalto Ligure dove sono state danneggiate le auto di turisti

E aggiunge: «I responsabili di questi vandalici colpiscono solo persone che non hanno fatto niente di male ma ledono anche l'immagine di Montalto e del nostro entroterra». Il sindaco, non in maniera ufficiale, si sarebbe rivolto anche ai carabinieri per sollecitare maggiori controlli in paese nelle notturne. Non è la prima volta che i turisti «stanziali» di origine straniera vengono presi a bersaglio da ondate di violenza che non trovano una ragione plausibile. Anche la gente del paese si è dissociata dagli «armati» di punteruoli e cacciaviti.

Anzi, qualcuno sarebbe anche disposto a piantonare le aree di sosta delle auto per evitare il ripetersi di questi episodi. Intanto, i turisti tedeschi abbozzano, si rivolgono alle carrozzerie della zona e sorridono con un po' di amaro in bocca. Insomma, queste vacanze pre-estive in Riviera non sono certo iniziate nel migliore dei modi. [g. ga.]

La società di servizi per sviluppo e finanziamenti comunitari

Da Confartigianato nasce l.Ter per l'assistenza alle imprese

Gianni Micalizio

Si chiama I.Ter, acronimo di Impresa e Territorio, la nuova società di servizi creata dalla Confartigianato Imperia (la sede amministrativa è a Sanremo in via Roma 33) per assistere le imprese nel rispetto dei numerosi e complessi adempimenti burocratici. «L'obiettivo è quello di perfezionare sempre di più il rapporto con l'imprenditore. Come? Ascoltando, dialogando, per costruire una collaborazione utile nell'affrontare e risolvere i problemi gestionali», spiega Antonio Sindoni, presidente provinciale della Confartigianato.

La nascita di I.Ter si basa sulla necessità di adeguare le imprese, vecchie o nuove che siano, alle normative europee, per non perdere terreno in fatto di competitività in un mercato che dilata sempre di più i suoi confini (importante anche l'aspetto dell'informatizzazione). Con la neonata società di servizi, l'associazione di categoria si pone l'obiettivo di assistere tutte le imprese, quelle legate al settore dell'artigianato.

Antonio Sindoni guida la Confartigianato

«Grazie alla collaborazione di qualificati - sottolinea Sindoni -, I.Ter fornirà su tutto il territorio provinciale servizi che spaziano dalla dichiarazione ambientale (M.U.D.) alla tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti, dai corsi di formazione previsti dalla legge 626/94 sulla sicurezza negli ambienti di lavoro alla valutazione dei rischi, dalle richieste di autorizzazioni ai soggetti pubblici alla redazione del piano di autocontrollo per le imprese alimentari, dalla certificazione di qualità all'attestazione SOA per le imprese che concorrono agli appalti pubblici. E attraverso contratti mirati sul singolo adempimento o complessivi di assistenza, la nuova società, presente nelle diverse sedi di Confartigianato Imperia, si propone come punto di riferimento per le imprese della provincia anche nel settore della formazione e della cooperazione transfrontaliera».

E ancora: «L'esperienza sviluppata dal nostro staff ci permette di proporre assistenza anche agli enti locali in materia di sviluppo e di finanziamenti comunitari, oltre che di progettare interventi riguardanti la creazione e lo sviluppo d'impresa. Inoltre, attraverso la nostra Cooperativa artigiana di garanzia sarà possibile fornire nuove soluzioni di finanziamento alle imprese che necessitano di risorse per il loro sviluppo».

La fortezza ospiterà la nuova biblioteca comunale

Castellaro, decollati i lavori per recuperare l'ex carcere

CASTELLARO

Appaltati e già iniziati i lavori per il restauro e consolidamento delle vecchie carceri di Castellaro che comporteranno una spesa di circa 250 milioni. Vi sarà sistemata una sala culturale con annessa biblioteca.

Le carceri, vincolate dalla Soprintendenza, vennero realizzate in una pertinenza del castello medioevale dei Quadraginta. In epoca successiva la fortificazione passò agli Spinola. Le prigioni, in due locali di oltre cento metri quadrati, si trovano in corrispondenza della torre di camminamento del castello. Dell'imponente complesso oggi esistono i ruderi e le mura.

I lavori, su progetto dell'ingegnere Rinaldo Paglieri di Imperia, sono stati assegnati alla ditta Masolia di Sanremo.

«I locali interrati - spiega il tecnico - hanno mantenuto il perimetro esterno delle murature contraddistinto da due portali in stile alto-medioevale con blocchi di pietra colombina. Sono anche evidenziate una feritoia che metteva in collegamento le carceri con l'esterno. Forse utilizzata per la distribuzione dei pasti ai carcerati. Dopo una serie di scavi a strati per svuotare i locali, saranno liberati i portali, ora muretti, e a seconda degli elementi che troveremo all'interno e alla situazione statica provvederemo alla ricomposizione secondo gli indirizzi della Soprintendenza».

Attualmente i locali sono occupati da tonnellate e tonnellate di detriti. La speranza è anche quella di trovarvi qualcosa di interessante. Dice il sindaco di Castellaro Gianfranco Anfossi: «Questa struttura venne interrata un'ottantina di anni fa dopo il crollo avvenuto in conseguenza del terremoto del 1831. Vi realizzeremo la biblioteca partendo da una donazione di tremila volumi che ci è pervenuta dal giornalista e scrittore di Castellaro Ivan Arnaldi. [m. a.]

ESPOSIZIONE ORGANIZZATA A VILLA ORMOND

Un successo la mostra dei lavori negli asili nido

«Un sole birichino/ giocando a nascondino/ con un raggio si impigliò/ e per sempre lì restò». E' la storia del nome dell'asilo-nido Raggio di Sole così come appare nell'accattivante fascicolo «Gioca ascoltando, ascolta giocando» distribuito nel corso della mostra dei bambini che frequentano l'asilo insieme a quelli dell'«Arcobaleno», che ha chiuso i battenti a Villa Ormond (nella foto di Getti un'immagine dell'esposizione). I lavori dei piccoli sanremesi sono stati ammirati da centinaia di visitatori. I bambini hanno proposto immagini della città così come la vedono con i loro occhi.

In estate la commemorazione del Beato Reggio

Triora celebra i cento anni dalla statua del Redentore

Sarà celebrata il 6 agosto il ricorrenza del centenario della costruzione del «Redentore», la grande statua sulla sommità del Saccarello. Il 22 luglio invece è prevista la e morta del Beato Tommaso Reggio (cui sarà intitolata una piazza). Quest'ultima era in programma il 31 novembre del 2000, anche se allora ricorrevano novantanove e non cento anni dalla morte, per la concomitanza con la sua proclamazione di beato. Ma le programmate ricorrenze erano state rinviate a causa del maltempo.

Le sorti del Redentore e del Beato Reggio sono strettamente legate. Infatti l'alto prelato, per lungo tempo arcivescovo di Genova, nell'estate 2001 era giunto ad Arma di Taggia in treno, quindi in carrozza a Molini di Triora e a dorso di mulo fino a Triora. Sua intenzione era quella di raggiungere il Saccarello dove stava per completarsi la costruzione del Redentore, per il quale si era adoperato moltissimo. Uno dei venti costruiti sui monti di tutta Italia per celebrare i venti secoli di cristianità nel mondo. Monsignor Reggio non raggiunse mai la vetta, dove il Redentore venne inaugurato il 6 settembre, perché si ammalò e morì a Triora in una camera di Palazzo Stella il 21 novembre.

«Ci sono cerimonie come questa - afferma il sindaco di Triora Antonio Lanteri - con una che va oltre il nostro comune ma coinvolge la provincia e regione. Abbiamo già avviato la programmazione e faremo tutto il possibile perché abbia buon risultato. Sicuramente altri e sostegno».

Il monte Saccarello non è soltanto patrimonio ligure ma crocevia e punto di incontro fra Liguria, Piemonte e Francia. Tutto in cinquanta metri. Per questo motivo saranno presenti anche autorità francesi e piemontesi. [m. c.]

State pensando ad un congresso, un convegno,
un incontro di lavoro, un work shop...
il Centro Congressi del Grand Hôtel Billia
è la risposta giusta.

0166 523263

Viale P www.costave

A Vallecrosia prima riunione del Consiglio comunale con molte polemiche

Via al nuovo regolamento edilizio

Insediata la giunta che ha presentato il piano

[redacted] Borgni

VALLECROSIA

Il nuovo Consiglio comunale si [redacted] riunito per la prima volta l'altra sera, davanti ad un pubblico numeroso. Oltre alle pratiche di rito, come il giuramento del neo sindaco Emidio Paolino, e la presentazione ufficiale della squadra di assessori, il primo importante atto della nuova Amministrazione [redacted] stata la presentazione del nuovo Regolamento edilizio comunale. Spiegano dal gruppo consiliare «Città nuova»: «Questo documento doveva essere portato in Consiglio comunale già molto tempo fa, ma la vecchia Amministrazione aveva sempre prorogato [redacted] approvazione, nonostante la Regione avesse dato il via libera, indicando anche alcune prescrizioni in merito».

Continuano dall'Amministrazione: «Anche l'altra sera i rappresentanti di quella vecchia maggioranza, ora all'opposizione, hanno tentato in tutti i modi [redacted] impedire che venisse [redacted] questo importante strumento, che mette finalmente ordine e chiarezza in una materia tanto delicata [redacted] l'edilizia. Nonostante tutti i tentativi [redacted] bloccarne l'iter, però, la pratica è [redacted] approvata dalla nuova maggioranza, che in questo modo ha fornito un chiaro [redacted] gnale di come verrà improntata tutta l'attività amministrativa, [redacted] lungaggini e [redacted] menti, badando unicamente agli interessi della collettività».

Il primo cittadino aggiunge: «Questo documento era stato oggetto di contestazione dalla [redacted] Amministrazione. E' stato il punto che ha decretato l'atto finale della crisi, in quanto noi lo volevamo approvare, al contrario degli altri componenti della maggioranza. Abbiamo voluto iniziare l'attività amministrativa partendo [redacted] l'approvazione [redacted] Regolamento edilizio, approvando le prescrizioni che la Regione aveva fatto in precedenza». I prossimi «passi» dell'iter prevedono l'esame del documento da parte del Comitato Regionale di Controllo, al quale è stato subito inviato, e l'ennesimo rinnovamento della Commissione edilizia, con l'applicazione delle [redacted] nuove [redacted] previste dal Regolamento. Il gruppo di «Vivi Vallecrosia», rappresentato [redacted] consigliere Armando Biasi, si è opposto all'approvazione del documento, in quanto ritiene che si tratti di un provvedimento [redacted] discutere più approfonditamente, e che si poteva aspettare per portarlo in Consiglio comunale. [redacted] emendamenti che sono stati proposti, però, [redacted] stati respinti in blocco dall'Amministrazione, all'unanimità. [redacted] questo punto il nuovo Regolamento potrebbe far [redacted] che certe pratiche non possano [redacted] rilasciate [redacted] dopo una modifica.

Confermata la giunta [redacted] ra stata presentata, due settimane fa, dal sindaco Paolino.

Vallecrosia, la maggioranza ha approvato il nuovo regolamento edilizio

E' arrivata soltanto ieri pomeriggio l'autorizzazione per il ripascimento delle spiagge di Bordighera. La Capitaneria di Porto di Imperia ha dato quindi l'atteso benestare per poter depositare lungo le coste [redacted] notevole quantitativo di materiale proveniente dalla barra fociva del Roja. Dal Comune spiegano che se quest'anno si è registrato qualche ritardo nella pratica, esso [redacted] dovuto al rallentamento dell'istruttoria tra Regione e Provincia. «Si è iniziato con il ritardo del rilascio di autorizzazione [redacted] Provincia, che ci [redacted] arrivata a fine aprile, a cui si è dovuto aggiungere [redacted] tempo ne[redacted] per la gara d'appalto, circa quindici giorni - dicono da Palazzo Garnier - Per quanto riguarda il Comune, l'istruttoria [redacted] partita nello scorso dicembre, quindi in tempo utile. Avevamo anche chiesto di ottenere materiale lapideo [redacted] regione Porra di Ventimiglia: un'estrazione di circa ottomila metri cubi, questo avrebbe potuto anche accelerare i tempi». L'appalto [redacted] stato vinto dalla ditta «Ponente scavi» [redacted] Ventimiglia, per un importo netto di quarantacinque milioni di lire. Ora si calcola che, [redacted] media di circa ottocento-novecento metri cubi al giorno [redacted] materiale depositato sull'arenile, l'intervento [redacted] ripascimento si dovrebbe risolvere in sette-otto giorni. Intervento veloce, [redacted] il ritardo rispetto, ad esempio, all'anno scorso, rimane [redacted] anche i risultati non [redacted] così vistosi. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Incontro con il sindaco per la spiaggia

Per discutere dei problemi di viabilità, parcheggi [redacted] spiagge di Latte, è stato convocato un incontro per martedì 12 giugno, alle 19,30, nel campetto vicino alla chiesa di San Bartolomeo di Latte. Interverrà il sindaco [redacted] Ventimiglia Giorgio Valfrè, che cercherà [redacted] rispondere alle richieste dei cittadini. Il portavoce degli abitanti, Vincenzo Giacovelli, evidenzia che tra i [redacted] problemi c'è quello dell'arenile sporco per un ripascimento [redacted] in ritardo».

VENTIMIGLIA

Bloccati dodici clandestini turchi

[redacted] clandestini di nazionalità turca [redacted] stati trovati in un furgone italiano che stava cercando [redacted] superare la frontiera per portarli alla stazione ferroviaria di Nizza. Secondo le indagini, da parte degli agenti francesi, i clandestini [redacted] sarebbero poi diretti, in treno, [redacted] la Germania. [redacted] fermo è stato effettuato alla barriera autostradale di [redacted] Turbie, sopra a Montecarlo, sull'A8. Alla guida del mezzo c'erano un tunisino di [redacted] anni e [redacted] turco di 40. I due passeur avevano già tentato di portare oltre confine diversi clandestini, che tentavano [redacted] raggiungere il Nord Europa. Sul furgone [redacted] stati trovati 1 milione e 300 mila lire.

[redacted]

Campione di judo accusato [redacted] spaccio

Era un campione di arti marziali francese l'uomo arrestato la scorsa settimana dalla Polizia [redacted] di Ventimiglia [redacted] l'accusa di «spaccio di sostanze stupefacenti». Gli inquirenti hanno infatti scoperto che Fall Oussaynou, 28 anni, originario [redacted] Senegal ma residente a Nizza, è [redacted] campione [redacted] judo e ju-jutsu e che lavora come buttafuori per alcune discoteche della Costa Azzurra. Sulla sua macchina erano stati [redacted] [redacted] grammi [redacted] eroina che doveva [redacted] in Francia.

BORDIGHERA

Serata mariana in via Cabane

In occasione delle Serate mariane oggi, alle 20,30, nel piazzale [redacted] via Cabane, angolo prima traversa a sinistra di [redacted] degli Ulivi, a Bordighera, si terrà la recita del Rosario e la Messa. L'iniziativa religiosa, che interessa molti fedeli della zona dei Piani di Borghetto, è organizzata dalla Rettoria di Madonna dei Fiori.

[redacted]

Gite per gli amanti [redacted] della botanica

L'associazione «Florilegio» di Latte, frazione [redacted] Ventimiglia, ha messo a punto un programma di escursioni botaniche. Domenica si visiteranno i giardini pensili [redacted] centro storico di Ventimiglia. Ritrovo, alle 15, [redacted] vivaio Florilegio. Cena in un ristorante tipico, escluso dal costo dell'escursione. [redacted] visita guidata all'Osservatorio astronomico [redacted] Perinaldo. Costo: [redacted] mila a persona, più [redacted] mila per l'Osservatorio. Occorre prenotarsi entro domani telefonando allo 0184/226059. [d. bo.]

Ventimiglia, le strutture [redacted] Trucco e a Roverino

Oggi inaugurazione di nuovi ambulatori

VENTIMIGLIA

Saranno inaugurati oggi due ambulatori infermieristici di Trucco e Roverino, che presteranno servizi gratuiti destinati soprattutto agli anziani delle zone interessate [redacted] andare incontro ai quartieri decentrati, dove mancano servizi importanti, l'Amministrazione e l'Asl [redacted] riuscite a realizzare un progetto [redacted] da tempo: l'apertura di altrettanti ambulatori.

Spiega il sindaco Giorgio Valfrè, che oggi li inaugurerà con il direttore generale dell'Asl, il dottor Barabino: «[redacted] abbiamo [redacted] a disposizione i locali, mentre l'Asl provvederà all'incarico delle infermiere. Inoltre, il Comitato di quartiere di Trucco ha sistemato l'ex scuola, ormai inutilizzata, grazie alla mano d'opera di una serie di volontari. L'ambulatorio di Roverino avrà invece [redacted] nel Centro sociale gestito dalla Spes».

Due ambulatori convenzionati con l'Asl, quindi, per evitare spostamenti, disagi e denaro agli abitanti dei due quartieri [redacted] della città [redacted] confine. Continua il primo cittadino: «Un'infermiera professionale sarà a disposizione [redacted] tutti coloro [redacted] un [redacted] bisogno in determinate ore [redacted] determinati giorni: questi dettagli sono ancora da comunicare. Fornirà prestazioni di servizi ambulatoriali, come medicazioni, iniezioni [redacted] misurazione di pressione e della glicemia nel sangue. Insomma, tutto quello che riguarda il primo intervento, non certo il pronto soccorso. In questo modo [redacted] e servire [redacted] quelle di Roverino e Trucco, compresa tutta la vallata. Potranno usufruire di questa novità anche gli abitanti dei Comuni di Airole e Olivetta San Michele».

Oggi, alle 10 sarà inaugurato l'ambulatorio di Trucco, e alle 11 quello di Roverino.

Il sindaco ricorda [redacted] che, con il bilancio dello scorso anno, l'Amministrazione aveva già dato centotrenta milioni al gruppo delle [redacted] Suore dell'Orto, che stanno predisponendo lo stesso tipo di servizio anche nel centro storico di Ventimiglia.

A Bordighera è già attivo un ambulatorio infermieristico, da anni, a cura della Croce Rossa Italiana. Si [redacted] in via Roberto, [redacted] sede della Cri cittadina. [d. bo.]

Ventimiglia, contestati alcuni sensi unici

Rivoluzione traffico e partono le proteste

VENTIMIGLIA

E' stata aperta con un giorno di anticipo la nuova rotatoria [redacted] largo Torino, un'opera contestata dagli abitanti ma ritenuta di estrema importanza per migliorare il traffico da parte degli amministratori che l'hanno voluta realizzare. Ieri, nel primo pomeriggio, il sindaco Giorgio Valfrè ha annunciato che il [redacted] nodo [redacted] pronto, e che quindi [redacted] scattata la crivoluzione nella viabilità del centro cittadino. Fino a ieri mattina, infatti, dal Comune si confermava l'apertura prevista per oggi, dopo aver realizzato, nella notte, l'ultima segnaletica orizzontale e verticale.

[redacted] l'apertura non piace le polemiche, anzi. Dopo quelle per i ritardi dei lavori e per la viabilità in tilta dagli ultimi giorni, a causa di interventi negli orari di punta, ora gli abitanti contestano il [redacted] unico in via Tenda. A farsi portavoce dei residenti della [redacted] il consigliere Franco Paganelli dei Democratici di sinistra: «Abbiamo saputo che l'Amministrazione vuole trasformare via Tenda in un senso unico in direzione centro-Roverino. Questo comporterebbe gravi disagi per tutti gli abitanti, che sarebbero costretti a percorrere la sopraelevata ogni volta che vorranno andare in centro. E' una situazione insostenibile, e faremo tutto il possibile per evitarla».

Il consigliere annuncia che è già iniziata una raccolta di firme [redacted] gli abitanti, arrabbiati per non essere stati consultati prima di una simile decisione. «I residenti sono in subbuglio per questo senso unico, che li costringerebbe a fare [redacted] lungo giro per arrivare in città, percorrendo la sopraelevata - dice Paganelli - In [redacted], famiglie che abitano a pochi metri dal centro dovrebbero fare due chilometri andare in centro. Questo va innanzitutto contro ogni logica e [redacted] contro il [redacted] del traffico». Via Tenda si estende [redacted] largo Torino fino al cimitero. Il sindaco Giorgio Valfrè replica che la notizia non è confermata: «Non è possibile. Non ci sarà questa modifica alla viabilità e neppure disagi per gli abitanti». Il primo cittadino ha ribadito che la segnaletica orizzontale della rotonda sarebbe stata completata, negli ultimi dettagli, durante la scorsa notte. [d. bo.]

VENTIMIGLIA [redacted]

Mancano i pantaloni

Poliziotti costretti a doversi vestire con abiti borghesi

VENTIMIGLIA. A.A.A. Cercasi divise per poliziotti. E' l'appello del Lisipo, libero sindacato di polizia, che denuncia: «Alcuni agenti sono costretti a lavorare in borghese perchè [redacted] hanno i pantaloni e le giacche [redacted] divise». Il segretario provinciale, Vincenzo Di Benedetto, riferisce inoltre: «Ci troviamo di fronte ad una situazione disperata. Passi pure per gli aumenti salariali ai minimi storici, ma vorremmo che fossero garantiti almeno i beni di prima necessità».

Secondo Di Benedetto, la situazione interesserebbe soprattutto la polizia di frontiera: «Mancano anche le auto di servizio: alcuni agenti sono arrivati al punto di doversi muovere con mezzi propri, perchè quelli di ordinanza sono inaffidabili, vetusti e quasi sempre in avaria». [d. bo.]

VENTIMIGLIA [redacted]

Fermato al confine

Autotrasportatore viene denunciato per ricettazione

VENTIMIGLIA. Ha tentato di trasportare in Francia un escavatore e il rimorchio di un tir rubati. Un autotrasportatore [redacted] Biella, Massimo Garrone, 40 anni, è stato denunciato dagli agenti della Polstrada di Ventimiglia con l'accusa di «ricettazione». Il controllo è scattato alla barriera autostradale. Il rimorchio era stato sottratto due giorni prima ad un'impresa di Massa, la ditta Manfredi, mentre l'escavatore Fiat Itachi era stato rubato, nella stessa notte, a Marina di Massa, all'azienda Sky di Perugia. La refurtiva ha un valore di circa mezzo miliardo di lire. Il camionista ha dichiarato di essere estraneo alla vicenda e che il suo compito era di consegnare il carico in Nordafrica. Secondo gli investigatori dietro al trasportatore c'è un'organizzazione che si occupa di grossi traffici di merce rubata da piazzare su commissione. [d. bo.]

OSPEDALETTI [redacted]

Fondi per il «Gaslini»

I medici vittoriosi nel torneo di calcio per beneficenza

OSPEDALETTI. La squadra dei medici Ospedaletti ha vinto il campionato Over 35, organizzato al campo sportivo «Zaccaria» di Camporosso con l'obiettivo di ricavare fondi per l'ospedale «Gaslini».

In finale i medici hanno piegato ai calci di rigore la squadra del Bar Tiffany, dopo che l'incontro si era concluso 2-2.

Un momento particolarmente significativo è stato quando il dottor Peirano [redacted] fatto presente che i proventi della quote di iscrizione sono stati utilizzati per l'acquisto di due cameratte per i bambini leucemici del «Gaslini», un soggiorno di venti giorni per un genitore e un bambino leucemico a Genova, vicino all'ospedale, e l'acquisto di una lettiga da trasporto. [d. bo.]

BORDIGHERA [redacted]

A un anno dalla morte

Il centauro Bellan ricordato dagli amici con una gara di moto

BORDIGHERA. Il centauro di Bordighera Ultimo Bellan, scomparso lo scorso anno all'età di 52 anni su una pista di cross del basso Piemonte, è stato ricordato l'altro giorno con il Memorial a lui dedicato. L'organizzazione è stata affidata al Moto Club Cinglial, che ha voluto ricordare l'amico-socio e collaboratore della Riviera.

La gara più agguerrita è risultata quella della classe 125 nazionale, che ha visto la vittoria del lombardo Enrico Pieri seguito dal vallecrosino Maurizio Ascone. Dicono i responsabili dell'Agosta Service di Bordighera, amici di Bellan: «In terza posizione si è piazzato il bravissimo Franco Borgogno di San Biagio della Cima, pilota del Team Ra che, dopo un anno di assenza dai campi di cross per gli impegni in Campionato italiano Enduro, si è impegnato al massimo». [d. bo.]

BGS D'Arcy

STAMP
N. 63. L.1.500* / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA
Dal 3 aprile La Stampa ha otto pagine in più.
64 in totale, 20 a colori. Più attenzione al locale. Nuovo servizio meteo a colori.
LA STAMPA. MOLTO PIÙ DI UN GRANDE QUOTIDIANO

Poche ore per decidere la squadra che affiancherà il sindaco Zunino alla guida della città

Ecco la giunta che governerà Albenga

Andrea Saccone è stato nominato «city manager»

Romano

ALBENGA

La sala quadrata del sindaco, a palazzo municipale, è ieri trasformata in un luogo di riunioni ininterrotte iniziate in prima mattinata e terminate nel tardo pomeriggio. Si è deciso soprattutto sull'assegnazione degli assessorati e delle deleghe.

La novità principale, fra tante, è stata quella dell'assegnazione ad Andrea Saccone, avvocato, capogruppo Forza Italia nella passata legislatura, dell'importante carica operativa di «general manager» del Comune. La nuova legge comunale contempla questa figura («parallela» ed omologa ai direttori generali delle Asl e delle Apt) che si colloca fra il sindaco e la struttura gerarchica del personale dipendente. Saccone ha una approfondita conoscenza dei problemi comunali non solo perché avvocato ma in quanto capogruppo e antagonista di Viveri negli ultimi quattro anni. Zunino avrà come «braccio destro» ed interlocutore quotidiano Saccone, che riferirà ed opererà su tutti i settori di attività dell'ente locale.

La compagine ha affidato le deleghe ai sette assessori soprattutto in base alle competenze degli eletti

Andrea Saccone, capogruppo uscente di Forza Italia, è stato nominato «city manager» dal neo sindaco di Albenga Mauro Zunino che ieri mattina ha reso nota la sua giunta

Le deleghe sono state attribuite sulla base di valutazioni tecniche e politiche. Quest'ultimo criterio di scelta è stato richiamato soprattutto per Rosalia Guarnieri (Lega Nord) e Carlo Merello (An). Con l'attribuzione di responsabilità di governo si è esteso anche ai consiglieri delegati. Mauro Vannucci, ad esempio, leader di «Alba» alla Cultura curerà da consigliere la delega al turismo e allo spettacolo; Sannazzari, medico, si occuperà di sanità; l'ex Giampaolo Ferrari presiederà la Commissione edilizia; il giovane Diego Distilo (22 anni, capogruppo di Forza Italia Giovani) curerà la delega ai giovani; Carlo Parodi (Lega Nord) perito e diplomato in agraria, che ha riportato 220 preferenze personali) si interesserà Verde pubblico e Arredo urbano; Sergio Savoré avrà la delega alle Finanze collegate all'euro. Manca ancora l'attribuzione definitiva pubblica istruzione e dell'edilizia scolastica. Mauro Zunino ha tenuto per sé le deleghe ai Lavori pubblici, finanze, personale, servizi e società comunali.

Non ci sono stati attriti nella suddivisione delle cariche. Il settore agricolo, in particolare, su cui si basa molta parte dell'economia, è rappresentato al massimo livello. Sanguineti, infatti, ha buon numero di preferenze (175), primo della lista degli indipendenti di centrodestra, ha indiscussa competenza e rappresentatività.

[illegible]

E' stato nominato vicesindaco e le deleghe ai servizi sociali, il volontariato e l'informatizzazione della macchina comunale.

48 anni, originario di Pieve di Teco, medico ospedaliero, componente dello staff direttore sanitario dell'Asl 2. Coordinatore del comitato Forza Italia Albenga dal 1995. E' appassionato di informatica. E' già stato consigliere comunale (secondo degli eletti nella lista Forza Italia all'epoca guidata da Andrea Saccone) nella precedente legislazione.

[illegible]

Ha [illegible] le deleghe alla cultura, ai musei e al centro storico.

55 anni, libraio storico albenganese (ha gestito la libreria San Michele del centro storico sino a due anni fa diventando un punto di riferimento per il mondo culturale non solo albenganese), editore di numerosi autori locali e no con la casa editrice «Delfino Moro», animatore della Fiera del Libro Ligure di Peagna, libraio antiquario. Ha ottenuto 56 di preferenza. Era già stato designato assessore alla cultura dall'allora candidato Andrea Saccone.

CLAUDIO GABELLO

Ha ottenuto le deleghe all'urbanistica, all'edilizia privata e all'Ufficio casa.

Classe 1958, ingegnere edile, con esperienze di assessore a Garlenda dal 1980 al 1990, sotto la guida dell'allora sindaco garlendino Domenico Romano, e nella Comunità Montana Ingauna dall'85 al 90. E' membro del Comitato Urbanistico Provinciale. Alle elezioni del 13 maggio ha ottenuto 102 preferenze. E' stato eletto nella lista politica di Forza Italia dove milita da diversi

GUARNIERI

Ha ottenuto le deleghe all'ambiente, alla sicurezza pubblica, alle frazioni, al commercio, all'artigianato e alle attività produttive.

Leader albenganese della Lega e rappresentante della frazione di Bastia è funzionaria dell'Asl 2. Nel passato si è battuta per i problemi delle frazioni ed è stata protagonista della «battaglia» per la riapertura del ponte sul Centa tra Leca e Bastia nel dopo alluvione. Candidata sindaco la legislatura è consigliere comunale uscente. ottenuto 237 preferenze.

CARLO MERELLO

Ha ottenuto le deleghe allo sport, agli arenili e ai beni demaniali e al patrimonio.

56 anni, rappresentante di Alleanza nazionale, si occupa da 35 anni della vendita di automobili (Alfa-Romeo). Da 15 anni è nel direttivo del Circolo Nautico. Ha ottenuto 106 preferenze. La scorsa elezione, sempre per Alleanza nazionale, aveva ottenuto un buon numero di consensi ma in Consiglio stato eletto solo il capogruppo partito, il senatore Giorgio Bornacin di cui è stato rappresentante ad Albenga.

CESARE PATRONO

Ha ottenuto le deleghe viabilità, alla Polizia urbana e alla Protezione Civile.

60 anni, generale in congedo dell'Aeronautica militare, già comandante dell'Unità Radar di Capo Mele, pilota caccia, amministratore delegato AVA Villanova, Direttore scuola di volo Aeroclub Savona e Riviera Ligure e pilota di aerei privati. ottenuto 14 preferenze. E' un ottimo organizzatore e un profondo conoscitore leggi e tecniche di protezione civile sia per l'esperienza maturata sotto l'Aeronautica sia lavorando in aeroporto.

FLAVIO SANGUINETTI

Ha ottenuto la delega all'agricoltura.

50 anni, agricoltore specializzato nella produzione e commercializzazione basilico e insalate, titolare di una azienda agricola tra Albenga e Ceriale, è da anni presidente provinciale dell'Unione Agricoltori, con competenza specifica in agricoltura. Alle elezioni del 13 maggio ha ottenuto 175 preferenze presentandosi nella lista di indipendenti che si è collegata per appoggiare candidato sindaco Mauro Zunino nella Casa delle Libertà.

Per la raccolta differenziata ha vinto il premio provinciale per il Comune più ecologico

Finale diventerà ancora più pulita

Acquistati nuovi mezzi per spazzare strade e piazze

FINALE L.

In provincia di Savona, il Comune che ha ottenuto in questi ultimi anni i migliori risultati nella differenziata dei rifiuti Finale Ligure. Grazie alla società pubblica «Finalambiente», solo lo scorso anno, oltre un quarto dei rifiuti prodotti stati raccolti in modo differenziato. «Finalambiente» ha deciso in questi giorni di potenziare i mezzi per la pulizia della città ha annunciato che, dall'estate, programmerà la pulizia delle strade a giorni fissi.

Finale ha vinto il titolo di Comune «più ecologico» del savonese e un premio di 15 milioni, in base ad una classifica stilata dall'amministrazione provinciale. I dati raccolti dicono che Finale, nel '99, ha raccolto in modo differenziato il 22,3% dei rifiuti, l'anno successivo è arrivata al e, nei primi quattro mesi di quest'anno, già raggiunto il 28%. Spiega il direttore Finalambiente Pietro Montini: «L'obiettivo è quello di arrivare ai limiti previsti per il 2003 dalla legge Ronchi. Nei prossimi anni sarà difficile migliorare questo risultato perché dovrà essere a raccogliere differenziandoli anche i rifiuti organici. Da parte nostra, abbiamo migliorato il servizio acquistando venti nuove campane per il vetro e trenta grandi cassonetti che vanno ad aggiungersi ai 130 presenti in tutta la città. A fine giugno entreranno in funzione un nuovo compattatore meccanico da metri cubi e mezzo per lo spazzamento del centro».

Commenta il sindaco Pierpaolo Carvone: «Questi mezzi, uniti agli altri già a disposizione, ci consentiranno di migliorare la pulizia della città. Rispetto all'anno scorso, nelle zone storiche, riusciremo a ridurre la rumorosità di questi interventi». Ma grossa novità arriverà l'inizio dell'estate, quando verrà avviato il progetto di pulizia periodica: strade a piazze verranno completamente ripulite a giorni fissi, con cadenza settimanale o quindicinale. Il progetto interesserà anche le frazioni.

Con i quindici milioni che il Comune ha introitato grazie al concorso per la raccolta differenziata dei rifiuti, verrà avviato piccolo progetto per «mimetizzare» i cassonetti, soprattutto quelli ubicati nelle zone storiche. Conclude il sindaco: «Chiediamo la collaborazione di tutti i cittadini e, in particolare, quella dei titolari di attività nella parte a alcuni di loro lasciano cumuli di cartoni vicino ai cassonetti. Vogliamo ricordare loro che tutti i giorni, dalle 13 alle 15, nelle zone principali di Finale, è attivo il servizio di raccolta degli imballaggi. [a. r.]

IL SINDACO HA GIURATO

Ha giurato lunedì sera, di fronte al Consiglio comunale, il nuovo sindaco di Borgio Verezzi Giancarlo Vadora. Fanno parte nuovo parlamentino, per la maggioranza Pierluigi Ferro (vicesindaco), Domenico Loano, Marco Finocchio Mapelli, Nadia Magro, Giuseppe Raimondo, Davide Baglietto, Luciano Galletto e Francesca Ferrando; per la minoranza, entrati in Consiglio Elide Boragno Pollo, Vittorio Caro, Nicola Ficociello e Andrea Carminati. Il neo sindaco ha ricordato gli impegni principali per i prossimi cinque anni: «Riteniamo assolutamente necessario sviluppare per Borgio quello che hanno a cuore i nostri concittadini, cioè qualità e sviluppo economico. Su questa linea, pertanto, ci con il loro aiuto, assumendo e conducendo scelte prioritarie, nell'osservanza dei principi che ci animano e sui quali si fonda la nostra proposta e il nostro modo di presentarci: rispetto della persona, della famiglia e delle esigenze del cittadino», aveva spiegato Vadora alla vigilia del voto. [a. r.]

Identificati e denunciati dieci clandestini

Scaricati da un Tir al casello di Albenga

VILLANOVA D'ALBENGA

Scaricati sulle piazzole di sosta dell'autostrada, si dati alla fuga nelle circostanti. Un gruppo di clandestini nordafricani, «traghettati» attraverso la Francia in Riviera da qualche camion che li ha probabilmente nascosti tra il carico, hanno dovuto fare i conti con i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Alassio. Un cittadino marocchino e 8 algerini stati infatti bloccati e condotti in caserma per avviare le pratiche di espulsione dal territorio nazionale.

Altri 3 algerini documenti stati bloccati al confine tra Laigueglia e Andora dai carabinieri di Laigueglia. Si sono giustificati dicendo di arrivati in auto con un amico e di andare in Calabria a trovare alcuni parenti. Infine i carabinieri di Villanova e Norm di Alassio hanno segnalato alla procura della Repubblica E.A., 24 anni, e B.H., 20 anni, entrambi albanesi per violazione della legge sugli stranieri. [m. br.]

ALBENGA

Furto in tabaccheria Venti milioni il bottino

I ladri hanno visitato la tabaccheria di regione Antoniano, lungo l'Aurelia. I malviventi si sono impossessati di tabacchi e valori bollati per oltre venti milioni. [r. sr.]

PIETRA L.

Lavori sull'Aurelia disagi al traffico

Sono in corso nel Finalese altri lavori per la posa dei delle fibre ottiche al di sotto dell'Aurelia. Fra Pietra Ligure e Borgio si lavora sempre di giorno. A Loano e Finale cantieri aperti invece solo di notte. diverso l'impatto traffico. [a. r.]

FINALE L.

Via XXV Aprile aperta entro il giugno

Se non ci saranno ritardi per la pioggia dovrebbe essere ripristinato, almeno a senso unico alternato, dal 10 giugno prossimo, il traffico in via Aprile a Finale Ligure. La chiusura della strada che collega via Brunenghi il vecchio ospedale è stata determinata da una recente frana. [a. r.]

SPOTORNO

Il Comune condannato per il campo sportivo

Il Comune di Spotorno dovrà ricorrere ad una copertura fuori bilancio per alcune decine di milioni per far fronte alle spese correlate ad sentenza definitiva che lo vede condannato. Spotorno ha infatti perso una causa civile con un'impresa privata che alla fine degli anni '90 aveva realizzato alcuni interventi nel campo sportivo. Questo argomento, ed altri interventi urbanistici, sarà il primo giugno alle 21 all'esame del Consiglio comunale. [a. r.]

ALASSIO

Il sindaco Melgrati ha giurato in Consiglio

Il sindaco Marco Melgrati ha giurato, durante il primo consiglio comunale del dopo elezioni. Lunedì sera si sono riuniti per la prima volta, per la convalida dei consiglieri eletti, i nuovi amministratori di Alassio. [m. br.]

Ieri mattina le cucine del S. Corona sono controllate dagli ispettori Asl

Arriva nuovo primario di Chirurgia

Sostituirà Lorenzo Spotorno alla guida del reparto

PIETRA L.

Potrebbe scattare l'anno il nuovo orario di lavoro ridotto (35 ore) per un primo gruppo di dipendenti dell'azienda ospedaliera Santa Corona di Pietra Ligure. Verrà nominato a giorni il nuovo primario del reparto di Chirurgia protesica Claudio Ameri. Ennesima visita degli ispettori dell'Asl nelle vecchie cucine del nosocomio.

35 ORE Prima riunione operativa ieri mattina per ridurre a 35 ore settimanali l'orario di lavoro. La prima fase della sperimentazione interesserà nei prossimi mesi una parte dei dipendenti turnisti dell'azienda che coprono le 24 ore (infermieri, operai, portantini, servizio portineria altro). A regime, il nuovo orario interesserà circa 750 dipendenti. Il sindacato ha proposto di non modificare l'orario settimanale ma di far recuperare l'ora in meno alla settimana in modo cumulativo. In altre parole, i dipendenti avranno da recuperare ogni anno otto giornate. Il dettaglio dei nuovi turni dovrebbe essere definito entro l'estate. Dal primo settembre verranno assunti quattro nuovi infermieri, a parziale copertura dei trenta che dal primo settembre lavoreranno part-time.

CHIRURGIA Non è ancora ufficiale ma sarà probabilmente Claudio Ameri il nuovo primario reparto di Chirurgia e ortopedia protesica (padiglione 18). Ameri è stato per il vice del primario Lorenzo Spotorno ed ha contribuito in modo determinante all'immagine del reparto, conosciuto in mezza Italia. Ameri è già primario facente funzioni da alcuni mesi, da quando cioè Spotorno ha dovuto lasciare l'incarico, ma non l'ospedale, per incompatibilità. Santa Corona fra due, massimo anni, dovrà gestire l'uscita scena di Spotorno, prossimo alla pensione.

CUCINE Ieri mattina le cucine dell'azienda pietrese sono oggetto dell'ennesima visita da parte degli ispettori dell'Asl. L'inadeguatezza della struttura è nota da tempo ed è già stata certificata dai carabinieri del Nas. La direzione dell'ospedale ha previsto il rifacimento completo delle cucine per un importo di quasi 2 miliardi. Si discute in queste settimane il nuovo servizio dovrà essere realizzato solo ed esclusivamente con interventi pubblici o aprendo la porta ai privati. L'intenzione dell'attuale direttore generale Idelfonso Cagliani, è quella di coinvolgere imprese sia per quanto riguarda i lavori di ristrutturazione che per la gestione diretta delle cucine. [a. r.]

Alassio trasformata in cantiere per il restauro dello storico albergo

Lavori in corso all'ex Grand Hotel

Disagi al traffico in piazza Partigiani e via Gramsci

L'ex Grand Hotel di Alassio

ALASSIO

Sulla facciata a monte campeggia ancora la scritta «Il grande albergo», ma di grande, dopo decenni di inattività e decadenza, la gloriosa ed imponente struttura conserva solo più la silhouette. Da qualche settimana, dopo l'avvio del primo intervento di pulizia, che ha portato nuovamente alla luce le facciate, dopo l'eliminazione di una totale copertura di rampicanti, il «Grand Hotel» ha iniziato la sua attesa fase di rinascita. I lavori di ristrutturazione (che dureranno circa tre anni) comporteranno naturalmente disagi alla viabilità ed alle attività commerciali di via Gramsci e piazza Partigiani, che verranno però ricompensate da una riqualificazione della zona e della città. Per oltrepassare nei due sensi il blocco veicolare dovuto al cantiere i pedoni devono attualmente servirsi del tratto di passeggiata Baracca che passa davanti al «Grand Hotel». Lo stesso dovranno anche nei prossimi mesi i clienti dei negozi di via Gramsci e della piazza.

Mentre è in fase di montaggio una grossa gru, nel tratto di via Gramsci tra l'ex-hotel ed i giardini Cavalieri di Vittorio Veneto, si sta provvedendo al completo sgombero dei locali dalla struttura occupati da vecchie masserizie, antichi arredi ed altri ingombri. Successivamente partirà la ristrutturazione con l'abbattimento delle pareti interne.

I lavori sono affidati alla ditta «Conicos» Mondovì che ha già in mano anche la concessione edilizia per la costruzione un centro talassoterapico nei vicini giardini Cavalieri di Vittorio Veneto, una struttura che servirà per creare nuovi flussi turistici nel fuori stagione. L'intervento partirà ad ottobre. [m. br.]

[redacted]

[redacted]

[redacted]. Tel 019-820.409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel 019-854.627
American Psycho.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
I giorni dell'amore e dell'odio
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
[redacted] 12.000-8000-7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Il mestiere delle armi
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 3. Tel. 019-825.[redacted]
Pokemon 3
Or.: 15,45-17,30
Le fate ignoranti
Or.: 20,15-22,30
Lire 12.000-8000-7000

ELDORADO. Tel. 019-820.563
La mummia il ritorno
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30.
Lire 12.000-8000

FILM[redacted] Tel 019-8085322
Traffic
[redacted] 12.000-10 000: [redacted]

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
[redacted]

SALESIANI.
Prima che sia notte
Ore 21 [redacted]

[redacted]

COLOMBO. Tel 0182-540.263
Pokemon 3
Ore 20.30
Passione ribelle
Ore 22,30
Lire 10000-6000-5000

RITZ. Tel 0182-540.427.
La stanza del figlio
Ore 20,30-22,30. (nei prefestivi [redacted] spettacoli alle 16,30-18.30)
[redacted] 10000-6000-5000

[redacted]

AMBRA. Tel. 01[redacted].
OGGI RIPOSO
[redacted]100[redacted]5000

ASTOR. Tel. 0182-50.987
OGGI RIPOSO
Or.: 20.30-22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10000-6000-5000

[redacted]

VALLECHIARA.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

ARRA. Tel. 019[redacted]
OGGI RIPOSO
Ore 20-22
Lire 10000-6000

[redacted]

[redacted] Tel 692910
Concorrenza sleale
Ore 21. Lire 5000

[redacted]

LOANESE. Tel. 019-669.961.
La stanza del figlio
Or.: 20,30-22,30
[redacted]

[redacted]

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO.
Ore 21. Lire 7000

[redacted]

VERDI 1.
Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
[redacted]: 15,30-17.40-20.35-22.45
[redacted]

VERDI 2. Tel 019-97.249.
OGGI RIPOSO
Or.: 17,40-20,40-22,45
Lire 12000-8000

Film per bimbi con i Pokemon

[redacted]

[redacted]. 010-595.81.[redacted]
La [redacted] del figlio
regia di N. Moretti con L. Morante e N. Moretti,
[redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[redacted]. Tel. 010[redacted]
Amori in città e tradimenti in cam[redacted] regia di P. Chelsom con W. Beatty e D. Keaton. Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Il mestiere delle armi
Or.: 15,30-17,50-20,20-22,30
Tabù - gohatto
Ore 22,30

ARISTON 2
Pokemon 3 Ore 15,30
Un perfetto criminale
Regia di T. O'Sullivan [redacted] K. Spacey e L. Fiorentino.
Or.: 17,15-18,50-20,30-22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-565.810
La mummia, il ritorno.
regia di S. Sommers con B [redacted]
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AURORA. Tel. [redacted]
Pokemon 3. Or.: 15,30-17,10-18,45
Nell'intimità.
regia di P. Chéreau con M. Rylance e K. Fox.
Or.: 20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
La mossa [redacted] diavolo, con Bruce [redacted]
Or.: 15,35-17,55-20,15-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Per incanto o per delizia. Regia F. Torres con P. Cruz e M. Benicio.
Or.: 16-18-20-22

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
About Adam
Regia di G. Stembridge con S. Towsend e K. Hodson. Or.: 16-18,05-20,10-22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Amori in città e tradimenti in campagna regia di P. Chelsom con W. Beatty.
Or.: 20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La mummia - Il ritorno
Or.: 15-17,30-20,10-22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Contenders-Serie 7
regia di R. Minahan con B. Smith e M. [redacted]
Or.: 20,15-22,25

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pokemon 3
Or.: 16-18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Un perfetto criminale
Regia di T. O'Sullivan con K. Spacey e L. Fiorentino
Or.: 18,10-18,15-20,20-22,25

[redacted]
La follia dell'imperatore
Ore 16

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [redacted]
Passione ribelle
Or.: 15,20-17,40-20-22,20

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Chocolat
regia di L. Hallstom, con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Le parole di mio padre
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
La stanza del figlio
regia di N. Moretti, con L. Morante, [redacted]
Or.: 18.30-20,30-22,30

LUX Tel. 010-561.891
Facoltà di Medicina
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

ODEON. Tel. 010-362 82.98
I giorni dell'amore e dell'odio
regia di C. Salizzato con D. Liotti e U. Rabal
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

[redacted] 010-581.415
Contenders
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849
La mummia: il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser
Or.: 15-17,30-20-22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi, con H. Jivko
Or.: 15,30-17,45-20,15-22,30

[redacted] Tel. 010-582.461
La mossa del diavolo
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
American psyco
V.M. 14
Or.: 15-16,55-18,50-20,45-22.40

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek, con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15-17,30-20-22,30

[redacted]

CINEMA [redacted]
OGGI RIPOSO [redacted]

[redacted]

CINEMA [redacted] 010-967.7[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

EDEN.
La strada verso casa
regia di Z. Ymou con Z. Zhang.
Ore 21

[redacted]

IL SIRO
L'ultimo bacio
regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno e S. Accorsi
Or.: 15,30-17,45-20,15-22,30

[redacted]

AMBROSIANO
La mummia: il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser
Ore 21

[redacted]

CINEMA FONTANABUONA MOBLESCHI
[redacted]

[redacted]

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
OGGI RIPOSO

[redacted]

AUGUSTUS.
Chiuso per restauri

[redacted] Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO

[redacted]

CANTERO.
Barracuda
con Daniele Luttazzi, spettacolo di cabaret
Ore 21.30.
Lire 40-30-25 mila.

[redacted] Tel. 0185-309 694.
OGGI RIPOSO

[redacted]

ARISTON. Tel. 0185-41.505
[redacted]

[redacted]

AMICI DEL CINEMA.
Unbreakable - Il predestinato
con B. Willis. Ore 21,15

FRITZ LANG
OGGI RIPOSO

NICKELODEON. [redacted].
OGGI RIPOSO

[redacted]

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
«Schweyk nella seconda guerra mondiale» di B. Brecht, regia di J. Ferrini.
Ore 20,30
Lire 45.000-31.000

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE [redacted].
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - [redacted]
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

[redacted]

CAVOUR Tel. [redacted]
Ore 21. nell'ambito del ciclo Operazione Scuola, lo spettacolo Simpaticamente [redacted]

[redacted] Tel. 0183-63871
Ore 21: Concerto di beneficenza a favore dell'Aido Suonano i Realogic New Age e Roberto Castagna
Lire 15000

DANTE Tel. 0183-293620.
Intimacy
Orario 20,20, 22,40. Lire 8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

[redacted]

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Oggi riposo

[redacted]

CAPITOL Tel. 0184 43440.
Prima o poi mi sposo
Spettacolo unico [redacted] 21. [redacted] 9000-6000

[redacted]

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
I cavalieri che fecero l'impresa
Spettacolo unico ore 21
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0184-2060[redacted]
Oggi riposo

[redacted]

DON BOSCO Tel. [redacted]
Oggi riposo

[redacted]

ARISTON Tel. [redacted]
La mummia-il ritorno
Orario: 15,30-ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel 0184-506.060
La stanza del figlio
Orario: 15.30-ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. [redacted] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
American psycho
Orari [redacted]): 15,30, ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il [redacted])

ARISTON ROOF[redacted] **2.**
Tel.0184-506 060
Se fossi in te
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30 Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 0[redacted]
Chill factor
[redacted] 15.30; ult. 22.30. Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì [redacted] mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
[redacted].
Amori in città e tradimenti in campagna
Or.: 15,30; ult. 22,30. Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30 Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e merc. tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Il mestiere delle armi
[redacted] (indicativi) 15,30-ult. 22,30. [redacted] 12000; 8000 (primi due spettacoli pom. dal lunedì [redacted] lire 8000)

[redacted] 0184-507.070
Ore 15,30-17-18,30: **Pokemon 3**
[redacted]: [redacted]
[redacted] (primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il [redacted] 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film [redacted] alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE [redacted] FILM

La splendida Kim Basinger in una scena del film: «La mossa del diavolo»

ABOUT ADAM. Commedia. Sfortunata in amore, Lucy lavora come cameriera nel bar di Dublino dove una sera entra il misterioso straniero di cui s'invaghirà.
[redacted] **PSYCHO.** Drammatico. [redacted] best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
AMORI IN CITTA'... E TRADIMENTI IN CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico [redacted] vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
ASI ES LA VIDA. Drammatico. Una storia [redacted] donna in [redacted] degradato quartiere di Città del Messico.
BILLY ELLIOT. C[redacted] drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per coronare il suo [redacted] di diventare ballerino.
CHOCOLAT. Commedia. [redacted] donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese [redacted] anni '50 si trasferisce [redacted] aprire un negozio di cioccolata.
IL CENTRO DEL[redacted] Drammatico. In cerca di [redacted] emozioni, Richard s'invaghisce [redacted] spogliarellista e le propone di passare con lui tre giorni a Las Vegas. E' disposto ad offrirle 10 mila dollari.
LA [redacted] Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i [redacted] miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa.
UN DELITTO IMPOSSIBILE. Drammatico. Un procuratore viene avvelenato nel bar del tribunale [redacted]. L'inchiesta viene [redacted] un magistrato (Carlo Cecchi) di un'altra procura.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.
FACOLTA' DI MEDICINA: ORGANI CERCASI. Comico. Due studenti in difficoltà scoprono che [redacted] loro insegnante è dedito al traffico di organi.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
I GIORNI DELL'AMORE E DELL'ODIO. Drammatico. La tragedia di Cefalonia durante la seconda guerra mondiale per [redacted] alla regia di Claver Salizzato.
LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. [redacted] Basinger è un'infermiera che si prende [redacted] di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte per una vacanza in mare con [redacted] amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice [redacted].
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo [redacted] prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell (Brendan Fraser).
NEL[redacted]**TA'.** Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per pia[redacted].
I NOSTRI ANNI. Drammatico. L'esordio di Daniele Gaglianone racconta di [redacted] che ricordano gli anni della Resistenza.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
LE PAROLE DI MIO [redacted] Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un [redacted] che s'innamora [redacted] figlia di un [redacted] nuovo amico.
UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.
[redacted] Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista mus[redacted] «Rolling [redacted]» e [redacted] del rock.
[redacted] **FORRESTER.** Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il [redacted] irrompe un sedicenne di colore (Rob Brown) che sogna [redacted] scrittore.
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. [redacted] lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
LA STANZA [redacted] **FIGLIO.** [redacted] Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes.
THE CONTENDERS. Drammatico. L'esordio alla regia di Daniel Minahan s'imperna su un crudele gioco televisivo dove i sei partecipanti devono uccidersi a vicenda e vince chi sopravvive.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare [redacted] pistola, lei la fidanzata che [redacted].
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il [redacted] Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.

ANCHE STUDIO MULTIMEDIALE

il massimo per l'esame di maturità

Preparazione all'esame di maturità
Guida a tutte le materie d'esame, alla compilazione di tesine, esercitazioni sulla terza prova scritta.

[redacted] **privato** [redacted] **doposcuola**
Assistenza quotidiana allo studio per qualsiasi materia scolastica, dopo il normale orario delle lezioni.

Grandi Scuole
Grandi Scuole® è presente in ogni sede CEPU®

SAVONA Via Paleocapa 23/6
Tel. 019.8401457

Canzoni di De Andrè ad Alassio, orchestra al Sensual di Riva, jazz a Nizza

E' una notte latina in Riviera

Serata salsa al Disco Loco, cyber pub a Porto

E' un mercoledì nel segno dei ritmi latini e della musica live. Tra le proposte per la notte, anche la messaggeria telematica.

[illegible] «Black stage» live ai bagni Arcobaleno «Dui frei» in via Michelangelo. Musica live al Guaranà. Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta.

CERVO Ritrovo A Sciattapanza di frazione Cenesi.

ALASSIO Musica latina al Manila Club. Cantautori all'osteria Mezzaluna con «Pino +2» (canzoni di De Andrè, Fossati, Conte, De Gregori). Musica all'Hallowe'en. Ritrovi al Fred Music, [illegible] Blues, al BarLume, ai Magazzini dell'Olio, [illegible] The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Cafè, al Bar Dell'Angolo, al Cabaret, al Taylor's, al SolPonente, al Dubliner Irish pub e allo Zanzibar. Dancing con musica dal vivo alla Pasticceria Riviera.

[illegible] Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub e al Zurigo bar.

ANDORA Ritrovi in settimana a Il Priora, al Samarcanda, [illegible] Take Off, al Matamua, al Bit Below e al Big Ben.

[illegible] E' possibile scegliere fra [illegible] tipi di birra e altrettanti piatti a base di pasta alla birreria la Pinta di via Elba, vicino al mare.

[illegible] Alle 15.30, nei locali [illegible] Filo d'Argento in Salita Frati Minimi 3, [illegible] in programma un pomeriggio con gli allievi del Centro didattico musicale italiano, diretto dal maestro Gianni Martini, fisarmonicista. Cyber pub gratuito, rostelle, spaghetti e pizze nel programma del Win[illegible] Churchill di via Airenti. Happy hour dalle 10 alle 19 [illegible] bar Baciccadda al porto di Oneglia. [illegible] già inaugurato gli appuntamenti serali il Papeete, stabilimento alla Rubina di Oneglia.

CERVO Sale giochi, gastronomia e musica al Shon Bar.

SANTO STEFANO Serata dedicata alle crepes e alla musica [illegible] Baretto.

RIVA LIGURE Danze con orchestra al Sensual.

[illegible] **DI TAGGIA** Musica di genere vario al Bar Gelateria Ligure. Ritrovi al Mandy's pub e al Flower's pub.

[illegible] Video, gastronomia e musica al Bar Pradio.

[illegible] Messaggeria dalle 20,30 alle [illegible] Ghibli Pub di via San Francesco 29. Sempre più salsa con Cristina e il staff e il dj Luisito al Disco Loco. Nel locale, climatizzato, animazione [illegible] di Steve Santina [illegible] Giuseppe Enrico con proposte musicali del dj Luis[illegible]. Giochi vari, individuali e di società alla Ludoteca [illegible] Malatesta.

[illegible] Musica d'ambiente al Caffrey's Pub. Piatti vari [illegible] musica al Queen Margaret.

[illegible] E' aperto il Graffiti pub, in via Vittorio Emanuele, con birre e panini fino a tardi. Musica di sottofondo al Chica Loca di lungomare Argentina.

[illegible] Sul lungomare c'è il Tramway cyber pub, un locale dove incontrarsi, bere e assaggiare spuntini.

[illegible] Il pub Chariot, sulla via Provinciale, propone drink e birre per tutta la serata.

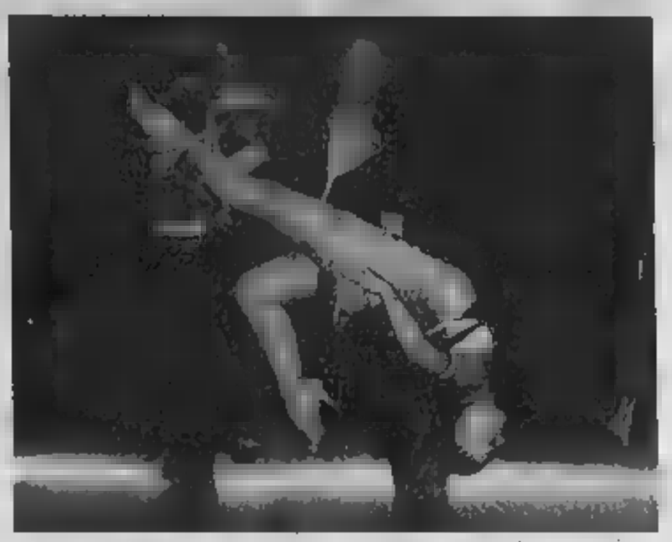
[illegible] Il Caffè letterario «Pacha Mama», in via della Liberazione, è aperto da pochi mesi [illegible] si propone [illegible] un punto d'incontro nella val Nervia.

[illegible] Al Bananarama, sul lungomare, c'è un computer collegato a Internet e musica di sottofondo.

[illegible] Musica latina [illegible] Bistroquet in Galerie Charles III e piano bar-discoteca al Living Room, in avenue des Spelugues.

[illegible] Orchestra e animazione [illegible] La Taverne in rue Sain Francois. Jazz e ambient al Nice Pub, fino alle 2,30, in rue Bunico.

[illegible] Ambient [illegible] dance al Loft, in [illegible] Monod. Piano bar [illegible] live music [illegible] La Bain Douche, in [illegible] Jean Jaurès.



Continuano gli appuntamenti con i ritmi salsa nei locali notturni della Riviera

Stasera al Centrale «Realogic» [illegible] Roberto Castagna

Tra new age e cantautori beneficenza [illegible] Imperia

Enrica Ferrari

[illegible]

New [illegible] e beneficenza [illegible] a braccetto questa sera al cinema Centrale di Imperia, in un concerto organizzato dalla sezione locale dell'Associazione italiana donatori di organi. Per la prima volta nel capoluogo, [illegible] esibiranno «Realogic», mago dell'elettronica genovese, il cui vero [illegible] è Marcello Ricci, e il musicista Roberto Castagna, cugino del [illegible] presentatore Castagna. L'esibizione avrà inizio alle 21, l'ingresso costa 15 mila lire per ogni ordine di posto.

Dopo i cortometraggi e film d'autore [illegible] temi sociali, che si sono potuti seguire alcune sere fa, il Centrale [illegible] via Cascione riserva [illegible] spazio al mondo delle sette note. «Mystery», «Electronic meditation», «Shadow», «Detroit», «The heavenly cavalcade» [illegible] alcuni titoli degli eterei brani firmati [illegible] «Realogic», paladino della new age. L'artista è conosciuto [illegible] prattutto come autore [illegible] sottofondi musicali per spot e cortometraggi. [illegible] raccolto esperienza lavorando anche negli Stati Uniti: qui ha ottenuto il terzo posto alla manifestazione «One spot music», che si è svolta a New York.

Accanto a Ricci, il pubblico imperiese potrà anche applaudire «Roberto Errecà», alias Roberto Castagna, che proporrà un omaggio all'indimenticato Fabrizio De Andrè. In repertorio ha anche successi di grandi cantautori [illegible] Ivano Fossati [illegible] Renato Zero. La [illegible] sarà presentata da Davide Desimeis.

Per la prevendita è possibile rivolgersi all'agenzia Area 1 di via Ospedale 49 [illegible] Oneglia; il recapito telefonico è 0183 - 299245. Acquistare un biglietto garantirà anche un aiuto all'Ai[illegible] sodalizio che si adopera per far conoscere la necessità [illegible] donare gli organi.

Per Imperia si tratta di un ritorno importante, dopo un periodo di «vuoto» durante il quale l'associazione non aveva più organizzato iniziative nel capoluogo. Il presidente regionale è l'imperiese Nico Borzone. In provincia, gli iscritti all'Aido sono 4 mila ed esistono quattro gruppi comunali: quelli del Golfo dianese, di Imperia, di Sanremo e di Ventimiglia. E' inoltre possibile informarsi cliccando sul sito «www.aido.it».

Altre informazioni si possono ottenere chiamando lo 0183 - 276154 oppure il 347 - 4753009.

[illegible] IN FOTOGRAFIA AL RONDO'

Da oggi alla galleria Rondò di piazza Dante, nel cuore di Oneglia, si può vedere la «Gente» di Franco Languasco: [illegible] questo infatti il titolo dell'esposizione che allinea istantanee [illegible] volti e figure, incontrati casualmente dal fotografo imperiese. L'iniziativa, promossa [illegible] Comune e dal Circolo Castelvecchio, introduce al mondo [illegible] lascia molto spazio all'immaginazione di chi guarda. L'autore si propone infatti come semplice testimone, [illegible] non come interprete del mondo interiore [illegible] chi ha incrociato lungo la propria strada [illegible] ha deciso di fermare sulla pellicola. L'inaugurazione ufficiale della mostra [illegible] [illegible] programma questa sera alle 18,30. Le fotografie firmate da Languasco resteranno in visione alla galleria Rondò fino al 5 giugno. L'orario di visita va dalle 16 alle 19,30. Commenta il presidente del Circolo Castelvecchio, Pino Camiolo: «Per noi, la esposizioni [illegible] galleria Rondò sono [illegible] tradizione culturale che si rinnova ogni anno. In altre occasioni, abbiamo riservato spazio ai pittori del capoluogo nell'ambito di collettive. [illegible] Circolo promuove inoltre da vari [illegible] un [illegible] fotografico dedicato a colori e personaggi della Riviera, i cui lavori [illegible] esposti sempre al Rondò». [e. f.]

DOLCEACQUA [illegible]

Paranormale e realtà

Vera Lorenzi e gli «angeli» nel nuovo libro

DOLCEACQUA. E' in distribuzione la seconda edizione, arricchita [illegible] completata, di un'opera di Vera Lorenzi, «Ali per [illegible] Angelo». La seconda edizione di «Confida.doc» dalla Lorenzi, scrittrice di Dolceacqua che si propose per la prima volta ai lettori liguri nel '98, è [illegible] pochi giorni in libreria in una nuova versione riveduta.

Il nuovo titolo del volume è «Ali per un Angelo», sempre [illegible] [illegible] Centro editoriale imperiese, anche se all'interno la vecchia denominazione viene conservata [illegible] sottotitolo, [illegible] mo' di riferimento storico e letterario.

«Si tratta di un'opera che, pur narrativa, non è fiction, nè vuole essarlo - spiega la scrittrice - E', infatti, esperienza diretta, registrata [illegible] riferita momento per momento, parola per parola. Quasi un diario, meticoloso quanto prezioso, di un'esperienza paranormale durata lunghissimo tempo [illegible] praticamente mai conclusa, anche se ho deciso [illegible] chiudere dietro [illegible] [illegible] la porta [illegible] mia medianità». [d. bo.]

La Scuola «Carlo Dapporto» consegnerà il Premio Filocomico 2001 al regista Gastaldi

All'Ariston opere ispirate alla Bibbia

Venerdì in scena «Salomè» e «Giuditta e Oloferne»

Bruno Monticone

SANREMO

Patrick [illegible] Gastaldi, regista teatrale, riceverà venerdì sera, al teatro Ariston, il «Premio Filocomico 2001» [illegible] in palio dalla Scuola di teatro «Carlo Dapporto», destinato a premiare il talento in genere. Patrick Rossi Gastaldi entra [illegible] far parte di un Albo d'oro formato da nomi prestigiosi che, in passato, [illegible] visto premiati Francesco Salvi, Monica Vitti, Gianfranco Iannuzzo, Anna [illegible]uro, Giorgio Panariello, David Riondino, un disegnatore [illegible] [illegible]rgio Staino e, addirittura, [illegible] trasmissione televisiva [illegible] «Scherzi a parte». Gastaldi, ventimigliese d'origine, dopo [illegible] lunga [illegible] come attore fra il 1976 [illegible] il 1985, diretto da registi come Aldo Trionfo, Luca Ronconi [illegible] Giancarlo Cobelli, iniziò una carriera registica che lo ha portato a dirigere decine di lavori di grande successo, alcuni recenti come «Bella figlia dell'amore» con Marco Columbro e Maria Amalia Monti o «L'anno prossimo alla [illegible] ora» recentemente approdati, anche a Sanremo, nel cartellone di prosa del casinò.

La scuola di teatro «Carlo Dapporto» di Sanremo venerdì sera consegnerà al regista di origini ventimigliesi Patrick Rossi Gastaldi il Premio filocomico 2001, riconoscimento che in passato è già stato assegnato a grandi attori del cinema e del teatro

La premiazione di Patrick Rossi Gastaldi sarà uno dei momenti più significativi di una serata tutta dedicata alla Scuola «Carlo Dapporto»: [illegible] scuola [illegible] teatro fondata, coraggiosamente da Pino Riotto nel 1995, in una zona geograficamente periferica dai principali canali artistici e tuttora diretta dallo stesso [illegible] Riotto. Un'istituzione in pieno sviluppo che, nel corso del 2001, ha aggiunto altre esperienze importanti come l'apertura di un corso di teatro a Pietra Ligure o l'avvio, a Sanremo, [illegible] un corso per giovanissimi dai 7 ai 14 anni. Sono 42 in tutto i suoi allievi, tra Sanremo e Pietra Ligure. E, venerdì sera, saranno tutti in [illegible] all'Ariston (ore 21,15), presentando due lavori di ispirazione biblica in cui reciteranno, canteranno e balleranno: «Salomè» di Daria Veronese per la regia di Marco Brogi, regista [illegible] che, ormai da qualche anno, collabora stabilmente con la scuola sanremese (le musiche sono di Stefa[illegible] Calzecchi Onesti) e «Giuditta e Oloferne», scritto dallo [illegible] Pino Riotto, con le musiche di Luciano Capurro. In «Salomè» il personaggio di Erode è stato assegnato ad un disabile. Il primo esperimento, secondo le intenzioni [illegible] responsabili della Scuola, «di un rapporto futu[illegible] sempre più stretto tra mondo della disabilità e dell'handicap e mondo della cosiddetta "normalità"».

L'incasso della serata di venerdì sarà, poi, devoluto a favore di una famiglia bisognosa il cui figlio [illegible] ricoverato presso l'Istituto Gaslini di Genova.

[illegible]

Tele [illegible] contemporanei nella Pinacoteca

La Pinacoteca civica [illegible] Roma 58 presenta quadri [illegible] artisti contemporanei e [illegible] diverse tendenze. Visite previa richiesta al Comune, telefono 0184-673054. [m. c.]

[illegible]

Milo Manara, Folon e Andrea Pazienza in mostra

Una rassegna di quadri di pittori contemporanei e di litografie di Folon, Manara, Moebius e Pazienza, è stata allestita nel bar-trattoria «A Cuvea» di corso Garibaldi 110. [m. c.]

SANREMO

Scoprire l'arte su vetro con una visita all'Ariston

Mostra di [illegible] su vetro all'Ariston. Sono esposte opere della torinese Angela Di Prima [illegible] intasi, pitture, dorature, tutte su materiali vitrei. Orario 10-12 e 16-22. [m. c.]

SANREMO

Una collettiva alla galleria Bonbonniére

Quadri di diversi pittori (e varie tendenze) sono esposti nella galleria La Bonbonniére, a fianco al casinò. Fra le altre figurano opere di Mario Gionea Martini, Bruno Coen e Riccardo Dini. Ingresso 10-13 e 16-20. [m. c.]

[illegible]

Collezioni da «Cose d'altri tempi» in via Roma

Una preziosa collezione di quadri e mobili antichi è esposta nella galleria d'arte «Cose d'altri tempi» [illegible] via Roma 50. Orario 9-12,30 e 16-19. [m. c.]

SANREMO

Un gruppo di pittori nello Spazio Arte «La Fenice»

Collettiva di pittura nello Spazio Arte La Fenice [illegible] corso Matteotti 12 (secondo piano). Nelle tre sale espositive figurano quadri di molti pittori: Brigoli, Santuari, Pascar, Crupi, Mariani, Pittoneri ed altri. Ingresso 15-19. [m. c.]

SANREMO

Opere su temi sacri esposte al bar Millennium

Quadri di argomento sacro della pittrice Anna Huala [illegible] esposti nel Bar Millennium di [illegible] Imperatrice. Fra questi il ritratto, piuttosto noto, di Padre Pio, una Madonna [illegible] Medjugorje e di Gesù al Getsemani. [m. c.]

[illegible]

Le «sedie» firmate Marianna Garabello

Le foto [illegible] Marianna Garabello [illegible] fotografa imperiese Marianna Garabello presenta le sue istantanee alla Biblioteca civica internazionale di via Romana. L'esposizione [illegible] chiama «Teorie di sedie». Fino a sabato, [illegible] lunedì al sabato dalle 9 alle 13 e martedì, giovedì e venerdì anche dalle 15 alle 18. [d. bo.]

PIETRA LIGURE

Le incisioni di Goya

I «Capricci», incisioni originali del grande Francisco Goya, [illegible] esposti da domeni al 10 giugno nell'Auditorium [illegible] Pietra Ligure: Orario 15-20. Informazioni alla Galleria d'Arte Ristori di Albenga. [b. v.]

ARENZANO

Arte con l'autore «Ben» nell'antico Castello

Sino al [illegible] giugno, nelle sale del Castello della Lucertola, mostra dell'artista Benjamin Vaulier «Ben», aperta dalle 15 alle 19 con ingresso libero. [d. bo.]

[illegible]

Le scultura del maestro Daniel Spoerri

Sono 14 gli assemblaggi e le sculture in bronzo di Daniel Spoerri che, fino al 12 giugno, sono esposte al Centro Arti Visive, a cura di Serafino Beniamino. La [illegible] è visitabile tutti i giorni escluso la domenica e i festivi, dalle 16 alle 20. [d. bo.]

Sono più di 100 gli alunni protagonisti dello spettacolo inserito nella rassegna «Operazione scuola», a cura del Comune

Con la «carica dei [illegible]» bimbi di scena al teatro Cavour

Stasera alle 21 «Simpaticamente musica»: cantano i ragazzi di Elementari e Materne

IMPERIA

«Simpaticamente musica»: è il titolo del nuovo spettacolo inserito nel ciclo «Operazione scuola» del Comune, [illegible] programma oggi al teatro C[illegible] L'appuntamento [illegible] fissato per [illegible] 21. [illegible] primo tempo saranno [illegible] [illegible] oltre cento alunni della Elementari di piazza Mameli, per «Musica è». La seconda parte (Note in fondo al mare) vedrà protagonisti i bimbi delle Materne e gli alunni [illegible] prime e seconda di via degli Ulivi, guidati [illegible] Elisabetta, Giuliana e Giovanni [illegible] Panta Musicà. [illegible] Davide Bongioanni.

Ed ecco tutti i partecipanti alla festa in note: [illegible] Bracco, Ibrahim Delice, Davide De Marchi, Braian Gallo, Diego Gandolfo, Gilles Laki, Rachele Mangia, Mirko Mantovani, Lisa Mazzocco, Luca Raiola, Sara Raiola, Alessia Romeo, Monica Salese, Manuel Verda, Martin Virgilio, Stefano Bartoldi, Aura Boazzo, Carlo Boazzo, Kevin Caffanti, Giada Cantello, [illegible] Chiani, Chiara Chiani, Giulia Giribone, Andrea Martino, [illegible]ela Minasso, Elena Odasso, Francesco Odasso, Silvia Odasso, Guido Puzzolino, Fabrizio Ramonda, Sami Rawash, Marco Santopietro, Giacomo Sicari, Alberto Terzolo, Mara Vinai, Elisa Alcardi, Veronica Bendinelli, Giorgio DeMilito, [illegible] Falzone, Arianna Fontana, Alice Giordanengo, Debora Gorlero, Vladyslav Horbach, Elena Lizza, Luna Lupi, Ilaria Manti, Paolo Multari, Annunziata Nadile, Mirko Oreggia, [illegible] Pace, Riccardo Paris, Silvio Pugi, Francesco Raiola, Marika Sola, Martina Trimarchi, Mirko Badano, Aurora Barbagallo, Giulia Barbera, Roberta Bonfante, Simone Cannoni, Matteo Corradi, Matteo Iachipino, [illegible] Mela, Pierangela Motzo, Jessica Pavona, Giulia Pozzolini, Franco Prato, Maria Ozur, Alessandro Quaranta, Antonio Salese, Maria Assunta Vac[illegible], [illegible] Vi[illegible] Amer Abdallah, Paolo Corradi, Christian Aicardi, Elisabetta Bova, Alessia Baldi, Camilla Balestra, Flavia Lanteri, Matteo Panco, Gianluca Boi, Ferdinando Vacca, Filippo Chiani, Roberta De Milito, Valentina Castino, Mattia Diana, Martina Milano, Andrea Gavi, [illegible] Rawash, Luca Marasco, Denni Santopietro, Francesca Lo Re, Eros Retaglisti, Federico Taddeo, Massimo Vommaro, Deborah Acquarone, Eugenia Acqua[illegible] Sara Ascheri, Cecilia Barbera, Federico Baronetti, Veronica Borro, Giuseppe Cantale, Marta Cardella, Francesco Carli, Carla Carrega, Marta Chiorra, Edoardo Costalla, Matteo Di Gennaro, Michele Di Perna, Luca Fontiselli, Chiara Uranifero, Nicole Leita, Luca Leopardi, Francesca Macaluso, Alessandro Maffizzoli, Alberto Maffone, Riccardo Magaglio, Alessio Mannella, Davide Mantovani, Cristina Mus[illegible] [illegible] Ozenda, Marilena Poli, Alice Prasso, Michele Pugliesi, Viola ramone, Michel Roberi, Valeria Rovere, Elisa Seteria, [illegible] Sturioni, Alberto Vecchio, Claudio Violi, Andrea Bigoni, Luca Di Giuseppe, Alina Dulbecco, Elena Veronica, Eleonora Ferrero, Luca garibbo, Susanna Garnero, Melissa Ghiglione, Christian Greco, Carlotta Malinverni, Giulia Pugliese, Marianna Tacca, Giovanni Turchiano, Alessandra Audino, Martina Berta, Irene Bigoni, Gianluca Bonavia, Michele Borro, Giulia Bosco, Giulia Brezzo, Francesca Buetto, Giovanna Ferri, Francesco Fioriello, Ilaria Gallio, Martino Garibaldini, [illegible] Kuli, Laura La Cunglie, Eleonora Lorenzi, Stefano Martini, Fulvia Mestico, Monica Muschietti, Sofyan Mau[illegible] [illegible] Montenegro, Daniele Pastorelli, Luca Parisotto, Luca Pedicalo, Paolo Rainaldi, Ilaria Zampino. [e. f.]

Bambini protagonisti oggi al Cavour

«Per ora la società non è stata ceduta», dice il presidente Barillà

La Carlin's va avanti da sola Pistone è il nuovo allenatore

Barillà, presidente della Carlin's Boys

SANREMO

«La trattativa c'è, ma di conclu- ancora nulla. E la Carlin's, per adesso, è saldamente in mano agli attuali dirigenti e programma la prossima stagione. Abbiamo già anche scelto il allenatore: Bruno Pistone». Carlo Barillà, presidente della Carlin's Boys, interviene a puntualizzare la situazione-Carlin's. Dopo ridda di voci che parlano, insistentemente, di cessione del club ad un gruppo di dirigenti vicini all'Ospedaletti. Un atto che preludebbe, non ad una fusione, almeno un'integrazione tra le due società ipotizzando anche un futuro tutto ai giovani per la Carlin's che passerebbe il suo titolo sportivo (in Promozione) all'Ospedaletti. «Ho sentito tutto in questi giorni sulla Carli's - spiega Barillà - Ci sono trattative, è vero, non c'è niente di concluso. Il presidente sono io. Il mio mandato triennale scade a dicembre. E, come presidente, lavoro all'organizzazione del prossimo torneo internazionale e programmo la prossima stagione. La Carlin's avrà una prima squadra, magari ringiovanita, ma l'avrà». Con Bruno Pistone, allenatore A Pistone, un giocatore della Sanremese negli anni 60, sarà affidata la Carlin's versione-baby prossima stagione dopo la rinuncia di Fabio Coccoluto, allenatore fi- in poche settimane fa. «Chiederemo anche il "ripescaggio" in Eccellenza. Abbiamo i titoli per farlo», aggiunge Barillà, rincarando la dose. E le trattative? Se andassero in porto cosa succederebbe? «Questo non lo so. A luglio ci sarà l'assemblea. Se ci nuovi dirigenti ed avranno la maggioranza è ovvio che il futuro Carlin's dipenderà loro», dice Barillà. Rivoltando gli attuali scenari nerazzurri. Possibile? «Sì, ma sono ipotesi. Per sento solo voci, so che non ci sono accordi e che la Carlin's va avanti per conto suo. Contrariamente alle tante voci in giro».

Fin qui la posizione Barillà. Che, al momento, è la posizione ufficiale della Carlin's Boys. I potenziali acquirenti, per ora, si muovono nell'ombra. C'è solo la certezza che la trattativa prosegue e che potrebbe, in estate, modificare ogni cosa. Ma la puntualizzazione di Barillà è sintomatica di quanto sia difficile e complessa la trattati- [b.m.]

Auto 3 Fiat, un altro trionfo

La società di Arma di Taggia vince il prestigioso Trofeo Città di Andora

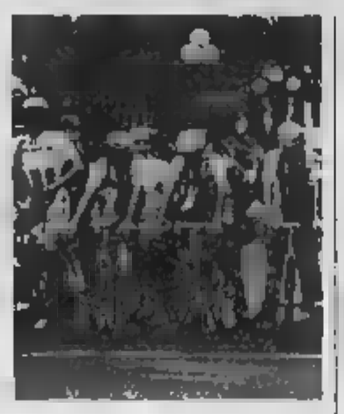
Amoretti

ANDORA

Partenza ed arrivo a Conna, sulle alture di Andora, per il 1° Trofeo Cicloturistico «Città di Andora», proposto dal Velo Club Olmo La Bicicclissima. Alla manifestazione, che si snodava lungo un tracciato di 60 km., hanno preso parte oltre 150 concorrenti, in rappresentanza di 23 società, a conferma del crescente interesse degli appassionati delle due ruote per questa disciplina, seguita con molta attenzione dal comitato imperiese della Fci.

La classifica del percorso turistico per società ha sancito l'ennesimo team imperiese Auto 3 Fiat che, classificando ben 23 atleti, ha totalizzato 230 punti, precedendo in classifica il Team Bianchi-Grosso Sport di Arma di Taggia e il G.S. Imperia Sbi Elettronic, attestatisi alla pari a quota 140. Squadre imperiesi scatenate, quindi, in un raduno che ha fatto registrare anche il 4° posto del Dopolavoro Ferroviario Albenga e il 5° dell'U.C. Sanremo.

Spettacolare la gara del settore promozionale, 7 km che comprendevano la panoramica ma selettiva salita finale che da Molino Nuovo portava al traguardo di Conna. Sulle rampe ha preso il volo Alessandro Saccu, portacolori dell'U.C. Laigueglia Pro Bike, autore di una prestazione superlativa. Saccu ha allungato il passo seminando rapidamente gli avversari, tornati però pericolosi nel finale. All'Arrivo, l'alfiere dell'U.C. Laigueglia ha preceduto Piergiorgio Cagna, quotato avversario tesserato per il Team Auto 3, e Ivano Berritto (G.S. Imperia Sbi), vincitore delle ultime due promozionali, costretto ad accontentarsi della terza piazza dopo segnato un magico tris successi. In fascia B terza vittoria consecutiva di Danilo Schembri (G.S. Imperia Sbi) che nell'occasione ha nuovamente preceduto il compagno di squadra Claudio Sessa e l'andorese Silvano Colombo (Conad).


Cicloturismo doc sulle alture di ponente

In fascia C ha fatto cinquina Peppino Colantonio (U.C. Sanremo) scatenato protagonista della stagione, mentre in fascia D, tra gli ultrasessantenni, ha dettato legge il campione italiano su strada Bruno Giorza (Loabikers).

Tra le dieci donne in gara, è invece imposta la sempre imbattibile Monica Angioletti (Circolo Sportivo Ortovero), che in salita non ha lasciato alcuno spazio alle pur tenaci avversarie che da ben cinque prove tentano inutilmente di metterla alle loro spalle. Seconda piazza per Laura (Team Bianchi Grosso Sport) e podio completato da Eliana Persico (G.S. Imperia).

Il «balon» appassiona e fa discutere

Papone e Dotta leggono la corsa verso i playoff

«Sciorella e Bellanti di altro pianeta Per gli altri 4 posti siamo in gara in otto»

Chiuso il girone di andata (anche se come prevede il calendario si devono giocare ancora la terza giornata il 6 giugno e un paio di recuperi) è già tempo di primi bilanci. Il campionato ha messo in evidenza l'astuto Sciorella, l'irraggiungibile Papone e lo «spilungone» Dotta. Tre giocatori che assieme a Bellanti, Danna, Molinari, Leoni, Luca Dogliotti e Trinchieri, si giocheranno i sei posti per i playoff.

Sabato Mariano Papone capitano della Pro Loco Pieve di Teco è stato battuto a Cuneo dai campioni d'Italia della Subalcuneo, pur giocando una buona partita. Afferma Papone. «Sì, a Cuneo ho dato il massimo contro una squadra che ha le carte in regola per andare dritta ai playoff. Ma una cosa voglio dire: anche il Pieve ha l'obiettivo di centrare uno dei sei posti disponibili per la seconda fase. Anche se sarà dura. Oltre alla Subalcuneo di Bellanti, ci sono la Monticellese di Sciorella, la Dogliadi Luca Dogliotti e poi Danna alla Maglianese, Dotta Pro Spigno, la Sanstefanese di Riccardo Molinari, Leoni a Trinchieri... Sarà una gran batta, non potremo fallire».

Sulla stessa lunghezza d'onda Flavio Dotta Cairo Montenotte. Il campione della Val Bormida che stasera recupera la sfida di Dogliani alle 21 contro Luca Dogliotti, dopo l'alluvione che ha danneggiato lo sferisterio, non ha dubbi: «Bellanti e Sciorella fanno un pionato a parte, mentre le altre squadre hanno tutte le in regola per centrare i playoff. Invece Atpe e Pro Paschese non hanno praticamente chances». Ancora Dotta: «Otto formazione per i dei posti; per questo giugno sarà decisivo per tutti. Ogni partita avrà la storia e i pronostici fanno a farsi benedire. Io sono in forma, il pallone va via bene, e contro Danna ho dimostrato di poter centrare i playoff. Anche se non sarà facile».

Intanto il Comitato provinciale di Savona ha organizzato anche per quest'anno il Memorial Ruffino. Si giocherà a Cengio domenica 24 giugno alle 21. Si sfideranno la Pro Spigno Dotta e Pro Pieve di Papone. [r. p.]

Flavio Dotta è in piena bagarre-playoff

Alla Milano-Sanremo per amatori, successo del toscano Nencini

Ginestra: il podio è fiorito

Splendido terzo posto per l'imperiese

Per Ginestra un altro grande prestazione

vinto il Andrea Nencini, professionista fino allo scorso anno, che ha preceduto, sul traguardo di via Garibaldi, Daniele Bertozzi ed il sanremese Flavio Ginestra. Sono stati i tre grandi protagonisti, a livello individuale, della 31ª Milano-Sanremo cicloturistica. Un'edizione da incorniciare questa Gran Fondo, fiore all'occhiello dell'Unione Cicloturistica Sanremo, che ha visto in lizza ben 1100 corridori, di cui 700 stranieri. Un lungo «serpente» che, domenica, ha ripercorso le strade della «classicissima» riproponendo tutte le salite che ne fanno la storia dal Bric Berton (che quest'anno ha sostituito il mitico Turchino anche nella gara per professionisti), fino alla Cipressa ed al Poggio. Ed è proprio su queste salite finali che la corsa ha vissuto i momenti più esaltanti dal punto di vista agonistico. All'inizio della Cipressa erano quattro i corridori in fuga: con Andrea Nencini, c'era Daniele Bertozzi vincitore un anno fa, Ilio Della Pina e Flavio Ginestra, portacolori del Team Schiavetti Arma di Taggia e campione del mondo U.C.I. in carica. Un quartetto che ha proseguito così fino all'inizio del Poggio dove a cedere è stato Della Pina. Anche Ginestra ha perso alcuni metri, ma il ricntrato dei primi nella discesa. Così, a disputarsi il successo individuale, si sono presentati in tre, Nencini, Bertozzi e Ginestra. Quest'ultimo ha dato l'illusione di farcela, scattando per primo nella volata e restando in testa, addirittura, fino a 30 metri dal traguardo quando però ha subito il prodigioso recupero di Nencini che ha vinto e di Bertozzi giunto secondo. Comunque un terzo posto di tutto rilievo per il portacolori del Team Schiavetti - dopo 290 km, 7 ore e 34 minuti di gara ad una media di km. orari - che ha conquistato la vittoria nella sua categoria (master 2a). Ginestra è stato, con il compagno di squadra Alessio Canfori, quattordicesimo assoluto, l'unico ligure a classificarsi tra i primi quindici. La vittoria a squadre è andata agli olandesi della Champion che hanno portato sul traguardo 82 concorrenti, confermando il tradizionale predominio straniero in questa classifica; solo diciassettesima la prima società italiana, i lombardi del Team Bellusco, che ha raggiunto Sanremo con 17 corridori. [b.m.]

Cinquecento partecipanti per il triathlon internazionale di Milano, disputato sotto un sole cocente all'idroscalo del capoluogo lombardo. Al via atleti di altissimo livello tra i quali gli ucraini reduci dall'Olimpiade Glushenko e Polikarpenko, il neozelandese Dogarty e gli azzurri De Faveri, Mione, Ferraresi, Ricci e Ferraro. Positiva prestazione anche per un atleta imperiese, Roberto Giacometti, uscito dalla frazione natatoria nel gruppo dei primi. Nei km. di ciclismo ha poi messo in difficoltà Giacometti, così come gli altri atleti liguri in gara, costretti a subire un distacco ormai quasi incolmabile. La forza di volontà di Giacometti è però ancora una volta emersa nella frazione podistica, da molti ritiri per colpi di calore. L'imperiese ha lentamente rimontato la classifica, recuperando ben 15 posizioni e chiudendo la sua fatica a un più che onorevole 26° posto assoluto, alle spalle del vincitore Polikarpenko: «Sono soddisfatto, anche se il percorso ciclistico completamente pianeggiante mi ha favorito. Nella frazione podistica, sicuramente per me la più impegnativa, mi hanno aiutato i numerosi sostenitori». [l. a.]

Week-end con i team liguri, quindici giorni i Tricolori Cadetti

Il Torneo delle Province prepara un grande giugno sotto canestro

Un giugno ricco di appuntamenti attende gli appassionati di basket. Il clou sarà rappresentato dalle finali del campionato italiano Cadetti di Eccellenza in ad Albenga e Loa- 12 al 17 giugno. La macchina organizzativa, quanto mai efficiente, è al lavoro per un evento che riporterà la grande pallacanestro nella Riviera considerato manifestazione prendono squadre d'alto blasone e nelle cui fila militano giocatori pronti a militare nelle massime divisioni. Numerosi i tecnici ed i dirigenti che assisteranno alle partite hanno assicurato la loro presenza anche gli inviati dei giornali specializzati.

Nell'attesa sabato e domenica prossima il palazzetto dello sport di Pietra Ligure (via della Repubblica) ospiterà il «Torneo delle Province», maschile e femminile, riservato ai nati negli anni '88-'89. Sabato il via con le ragazze con le sfide Savona-Genova (9,30) e Imperia-La Spezia (11) e finali al pomeriggio (16 e 17,30). Domenica toccherà invece ai ragazzi con le Genova-Imperia (9,30) e Savona-La Spezia (11). Alle 16 ed alle 17,30 in programma le finali.

Le manifestazioni in questione concluderanno la lunga stagione pallacanestro vonese che purtroppo è stata arida di notizie positive, considerata soprattutto la retrocessione della Kanguro Cestistica che ha iniziato la partita per disputare un grande campionato di e che invece è retrocessa nella categoria inferiore. [g. o.]

La squadra «cadetta» del BVC ha conquistato il titolo di campione ligure di pallacanestro. Un traguardo centrato dopo la vittoria nella «final four» regionale di categoria che si è svolta a Genova. La formazione sa allenata da Mauro Bonino, ex giocatore serie A, si è imposta nella finalissima (59-49) contro il Riviera Savona dopo una partita sofferta ed equilibrata fino all'ultimo. In semifinale i sanremesi avevano battuto, più nettamente (90-74), il Columbus Genova. «Un successo prestigioso - dice Antonio Parisi, presidente del BVC - che conferma la bontà della scelta, fatta la scorsa estate dal Direttivo della società, di ingaggiare come Bonino che ha portato, in seno al club, una mentalità nuova, in tante stagioni di professionismo. mentalità nuova che, fin dal primo anno, ha cominciato a dare i suoi frutti come dimostra questa vittoria». Bonino, 38 anni, cresciuto nello vivaio del BVC, aveva svolto una lunga e intensa attività agonistica, a livello di serie A, in diversi club italiani. Tornato, a fine carriera, a Sanremo ha preso in mano sia la prima squadra del BVC, protagonista di una buona C2, che il settore giovanile. [b. m.]

CAMPIONATI REGIONALI CADETTI

Atletica, successi per il Foce

Due successi, per l'A.s. Foce Sanremo, ai regionali/a cadetti per società di atletica leggera di Genova: Ouahida Oujja ha vinto il giavellotto con il lancio-record di 28,74 m., mentre Davide Astegiano si è imposto nei 2000 m. in 6'28. Splendida anche la performance di Luca Ferraris (nella foto), 15 anni, secondo nel salto in alto con 1,64 m e di Andrea Razzicalupo, secondo nel lancio del peso con 11,78. [b. m.]

Continua a suon di gol l'avventura del team rivierasco nelle finali nazionali

Per la Matuziana, la «legge del 5»

Affermazioni a raffica per le ragazze sanremesi

SANREMO

E' la «legge del cinque». La impone sempre la Matuziana 91 che, nelle finali nazionali di calcio a 5, con la eccezione: superclassato, in trasferta, per 8-0 il Cus Torino negli di finale; ha fatto altrettanto, sempre per 5-0, contro il Buccinasco Milano nei quarti. Rendendo praticamente una formalità la gara di ritorno che verrà giocata sabato sul campo di Piani di Imperia. La Matuziana 91 avanza. Dopo entrata fra le otto finaliste (oltre il Buccinasco, ci Dinamo Faenza, Atlantide Prato, Lazio Roma, San Marco Caserta, Albatros Palermo e Real Statte Taranto), adesso, è ad un passo dalle semifinali. Cioè, ormai, nella zona più vicina allo dello tricolore.

Anche con il Buccinasco le ragazze sanremesi sono state incontentibili. In vantaggio con Marzia Giordano nel primo tempo, hanno contenuto le sfuriate delle avversarie e, nella ripresa, mandata in campo Valentina Villivà, quattordicenne, grande promessa della squadra, hanno segnato, proprio con lei, le due reti che hanno, praticamente, chiuso il match. I gol di Cristina Scarella e Morena Craighero hanno, poi, completato il bottino. [b. m.]

Si è conclusa la classica manifestazione di Imperia

«Garibbo», sette giocatori per un grande spettacolo

Due giorni di rugby spettacolo per la città di Imperia. Sul campo si sono dati infatti appuntamento rugbysti e rugbyste italiani e francesi per onorare i due tornei diventati ormai un appuntamento fisso: il Memorial Garibbo, gara maschile, si gioca infatti da 14 anni, mentre la manifestazione femminile, il Trofeo Città di Imperia, è arrivato alla sua ottava edizione.

Sotto l'attenta organizzazione Delta, il «Garibbo» ha ancora una volta confermato la spettacolarità del rugby a sette giocatori mettendo in evidenza la qualità delle due compagini francesi del Marsiglia, provenienti dalla serie B transalpina, piazzate in vetta al podio, completato poi dal Cus Pavia.

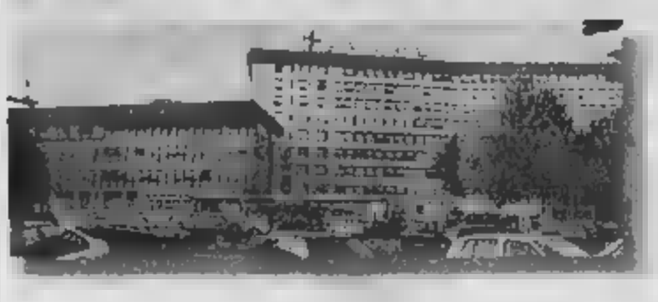
Dicono i dirigenti del Delta: «Già nelle eliminatorie del sabato era apparsa evidente la supremazia di un piccolo gruppo di squadre formato dalle tre prime classificate e dal Cogoleto, e le finali della domenica hanno confermato questa impressione».

Positiva la performance della squadra casa. Il Delta ha infatti dato filo da torcere al Cus Pavia, che ha dovuto faticare per piegare la resistenza dei biancoverdi.

E il Delta ha confermato la sua costante crescita tecnica soprattutto nel torneo femminile «Città di Imperia». Per il secondo consecutivo le ragazze allenate da Novaro sono arrivate in finale, ancora una volta contro il Cus Pavia. Le imperiesi hanno alimentato la speranza di un prestigioso successo passando subito in vantaggio, ma hanno poi subito la maggior esperienza della formazione lombarda che, non senza patire, si sono imposte 20-10. [l. a.]

Da gustare da soli o in compagnia, sotto l'ombrellone o ■ tavolino di ■■ caffè, anche quest'estate è il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa ■ Nice-Matin, ■■■ coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni e notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in ■■■■■ nelle Alpes-Maritimes e nel Var, e per i francesi che ■■■■ l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa ■ Nice-Matin, ■ La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; ■ 14F il sabato con Magazine TV e in più Specchio in omaggio; a 14F la domenica ■■■ Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata ■ Corse-Matin, e i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì ■ il sabato con i supplementi. E in più sabato Specchio in omaggio.

CINQUE EQUIPE AL LAVORO PER 24 ORE



LE FASI

maggio, ore 8: preparativi per l'anestesia e per l'utilizzo della macchina che garantisce il recupero del sangue che la paziente perderà durante l'operazione e che le sarà nuovamente immesso nelle vene.
ore 10.15: isolamento dei vasi del collo che nutrono l'angioma.
ore 12.30: separazione della malformazione dalla base del cranio, disarticolazione della mandibola e resezione dell'arco zigomatico destro, per aggredire in profondità la massa. Asportazione del tumore benigno, con conservazione delle strutture auricolari e visive.
ore 21.30: recupero della cartilagine auricolare e innesto nell'avambraccio sinistro.
ore 22.30: sistemazione di un muscolo e di un lembo rivascolarizzato della schiena volto.
4 maggio, ore 3: collegamento del lembo vasi del collo
ore 5: rivascolarizzazione del lembo e progressiva ricostruzione dell'emivolto destro.
ore 7: ricostruzione del condotto uditivo e ripristino comunicazione diretta tra il timpano e l'esterno attraverso un lembo.
ore 8.30: conclusione dell'intervento

Una nuova vita per la donna senza volto

Rimosso al Giovanni Bosco il tumore che la devastava

Un orecchio «prefabbricato» per ricostruire un volto devastato da un tumore benigno. Per sei mesi Lorenza Milano, anni, cuoca in una scuola materna di Trento, girerà - primo caso in Italia - con un orecchio in crescita su un braccio, in attesa che, al San Giovanni Bosco, le venga ricucito al posto giusto.

E' la dimostrazione che, nell'epoca dei trapianti di mani e di braccia, si sta sviluppando sempre più anche la tecnica dell'autotrapianto di piccoli organi. Come ricordare il naso di ricambio modellato sul polso di un cinquantenne, sette mesi fa al Maria Vittoria? Per la cuoca di Trento, l'intervento si è reso necessario dopo l'asportazione di un grosso angioma che le devastava tutta la parte destra del volto e che le ha fatto correre il rischio di morire soffocata. La malformazione, grande un melone, aveva completamente l'emivolto destro, premendo su collo e faringe e limitando a tratti la respirazione.

L'operazione è difficile e delicata. Per oltre ventiquattro - dalle 8 del 3 maggio scorso alle 8.30 del giorno successivo - cinque équipe del San Giovanni Bosco - otto medici e quindici infermieri, guidate dal primario di chirurgia Maxillo Facciale Luigi Solazzo - hanno lavorato per restituire la donna a una vita normale. Hanno operato ininterrottamente, alternando fasi di microchirurgia ad altre di macrochirurgia, alla presenza di Fabio Beatrice, primario di Otorinolaringoiatria e dell'aiuto di Neurochirurgia Riccardo Boccaletti.

Gli stessi che un anno fa salvarono un giovane albanese, arrivato a Torino con il viso completamente distrutto da un cancro. Questa volta a rendere particolarmente complicata e pericolosa l'attività in sala operatoria, la natura arteriovascolare dell'angioma. «Una cavernosa

Lorenza è la prima paziente in Italia ad avere un orecchio che le cresce sul braccio in attesa che venga ricostruito al posto giusto

ricoperta vene e arterie - spiega il dottor Solazzo -, groviglio enorme, dalle dimensione di 20 centimentri per 20, per 10 in profondità, da cui si diramavano grossi vasi, dal diametro di quasi 2 centimetri l'uno, che se avvessero irrorato eccessivamante l'angioma l'avrebbero potuto far esplodere, causando la morte della paziente».

Gli specialisti hanno dovuto scavare la guancia destra (sostituita da un muscolo un lembo di pelle della schiena della donna) e la parotide, ghiandola salivare, raschiando su tutti i tessuti della faccia, per evitare la ricostituzione del tumore. Estesa dalla metà destra del collo al vertice del cranio e, in orizzontale, dall'occhio all'orecchio destro, la lesione riguardava anche una parte della faringe, una regione dell'arteria carotide interna, della vena giugulare interna e di numerosi nervi cranici. «Ma per fortuna - precisa il dottor Beatrice - non abbiamo dovuto intaccare strutture nobile come laringe e faringe. E tutte funzioni, udito compreso, salve».

Per attenuare l'infiammazione dell'angioma - che negli ultimi tempi aveva già segni di ulcerazione cutanea con episodi emorragici 48 ore prima dell'intervento chirurgico la donna è stata sottoposta a un trattamento di embolizzazione, eseguito professor Gianni Bradac delle Molinette. «In questo modo - spiega il dottor Solazzo abbiamo ridotto il rischio di un accumulo di sangue». Oltre alla ricostruzione della parte destra del viso, i medici hanno intascato nell'avambraccio sinistro la cartilagine dell'orecchio. «Oltre alla cartilagine abbiamo salvato i nervi e i vasi sanguigni - conclude Solazzo -, essenziali per la crescita della cute. prossimi mesi modelleremo il lembo di pelle a forma di orecchio. A quel punto lo impianteremo al suo posto». (g. lon.)

LA CHIRURGIA DELLA SPERANZA PARLA LA PAZIENTE DI TRENTO

«Solo qui ho trovato un aiuto»

La cuoca: nessun ospedale voleva operarmi

Nicola Lenzo

SORRIDE, Lorenza Milano. Sorride e piega la testa di lato, si mette in posa.

Senza neanche un'ombra di imbarazzo per la parte del viso pieno di punti di sutura. «Sono così felice, come lei nemmeno può immaginare. Della ferita non m'importa assolutamente nulla, quello che conta è tornare a essere quella di prima».

Lorenza ha 33 anni, una bambina di 3, Vanessa, e un marito. Vive a Trento, dove lavora come cuoca nella mensa di una scuola materna. Sul comodino accanto al letto c'è un portaritratti da cui sorride una bella bimba bruna. Vicino alla foto un mazzo di orchidee gialle.

Chi gliele ha regalate?

«Il direttore generale dell'ospedale, il dottor Giovanni Rissone. E' venuto a portarmele di persona, con un bigliettino d'auguri che conserverò per tutta la vita».

Perché?

«Qui dentro è cambiata la mia esistenza. Non mi spaventa avere una parte del volto con le cicatrici, ci penserò poi. Con quello che ho passato prima, l'operazione m'è sembrata una passeggiata. Sapevo bene di correre un rischio, i medici mi avevano avvertita, ero disposta a tutto, anche a morire sotto i ferri, pur di smettere con quel tormento per avere una possibilità di ricominciare a vivere».

Da quanto tempo soffriva?

«L'angioma m'è venuto quando avevo venti anni. E' tredici anni che [illegible], anche se all'inizio non mi creava molti problemi perché era piccolo».

E ultimamente perché stava male?

«Quella palla enorme premeva sulla faccia, mi pulsava. Non mi faceva respirare, avevo l'impressione che le del collo mi potessero esplodere da un momento all'altro. Per non parlare poi degli altri problemi».

Quali?

«La questione estetica, ma non basta. Non solo avevo parte del viso deformata, non potevo neppure espormi al sole. Le vene mi si gonfiavano tutte e le palpitazioni sulla faccia erano intense come quelle del cuore».

Perché è venuta a farsi operare a Torino?

«Ho saputo dei medici del San Giovanni Bosco dalla televisione. E' successo un anno fa, quando avevano operato un ragazzo albanese. Il telegiornale diceva che gli avevano tolto un e gli ricostruito il volto. Così mi sono fatta coraggio anch'io».

«Erano 13 anni che soffrivo e mi disperavo Un giorno ho visto in tivù un servizio su quell'albanese a cui è stato ricostruito il volto Ho fatto il 12 e ho chiamato»

Cioè?

«Mi son fatta dare il numero dal 12 e telefonato in ospedale. Mi hanno detto di venire a Torino e così ho fatto. Negli ospedali di altre città rifiutavano di operarmi. Dicevano che era pericoloso, che l'angioma potava scoppiare e io potevo morire durante l'intervento».

In quali città è andata?

«Verona e Roma. Alcuni medici m'avevano consigliato di andare in Francia, male che poi è arrivata la notizia giovane albanese e io ho cominciato a sperare».

In passato era già stata operata?

«Sì, ma non si è trattato di interventi chirurgici veri e proprio. Venivo ricoverata per alcuni giorni per l'embolizzazione dell'angioma».

Che cos'è?

«Non lo so spiegare con i termini scientifici, ma in pratica mi sparavano dentro la faccia, attraverso una sonda che partiva dall'inguine, delle sostanze che servivano a ridurre il tumore benigno».

Lei sapeva che poi si sarebbe riformato?

«All'inizio no. Non me l'avevano detto, o forse non l'avevano capito nemmeno i medici. Non lo, so solo che dopo due o tre io mi ritrovavo di nuovo con parte destra della faccia gonfia. E ricominciava tutto capo».

Chi le dava coraggio nei momenti di sconforto?

«Mio marito. Lui adesso è a Trento, ma domenica torno a casa anch'io».

Non le dà fastidio l'orecchio cresce sul suo braccio?

«No, i medici mi hanno detto che posso svolgere una vita normalissima».

Non nemmeno l'idea dell'orecchio in posto che non è il suo la disturba?

«Beh, certo è un po' Ma ci sto già facendo l'abitudine. Davvero».

Lorenza Milano con i professori Luigi Solazzo e Fabio Beatrice

I provvedimenti del Consiglio di amministrazione riunito dal rettore

Economia guida la stangata delle tasse

Varati gli aumenti all'Università, iscritti contrari

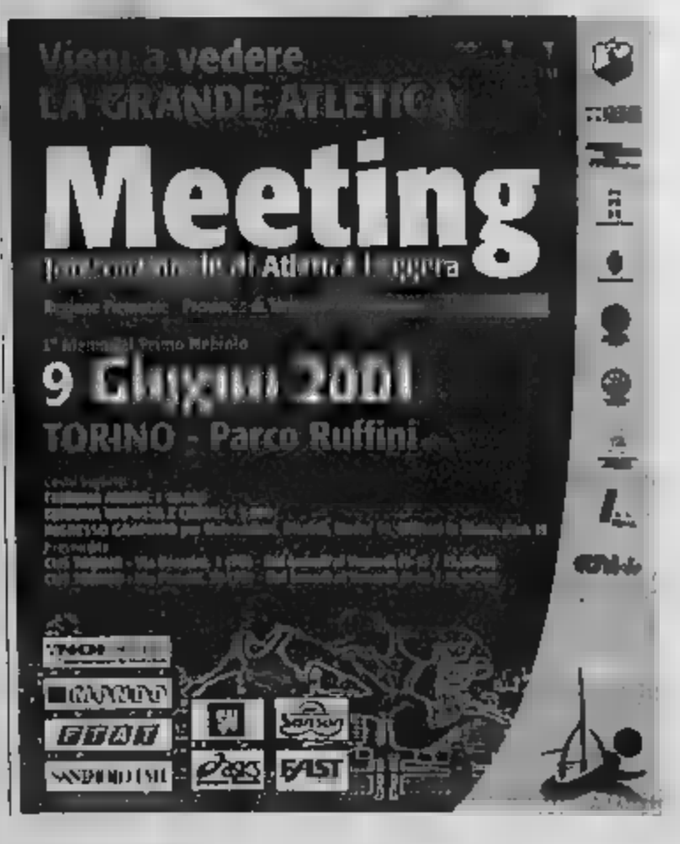
Il consiglio d'amministrazione dell'ateneo di via Po ha varato ieri gli aumenti delle tasse studentesche, in una seduta interrotta per due volte dagli «studenti preoccupati», un gruppo nato in questi giorni contro il rincaro dei contributi, che ha marciato in un mini-corteo da Palazzo Nuovo al rettorato presidiando poi l'ingresso di via Verdi (sbloindato dalla polizia) con cartelli e striscioni. La delibera è stata approvata con il «no» del solo rappresentante dei ragazzi presente in aula al momento del voto. Uno dei «preoccupati» è stato invece allontanato dal rettorato dalla polizia.

Il rincaro deciso ieri prevede oscillazioni vistose: tra 15 e 250 mila lire, a seconda della facoltà e del reddito degli iscritti. Si va da 15 a 60 mila lire a Medicina, Scienze, Agraria e Lingue, che applicano solo il +3% deciso dal rettorato per adeguare i contributi all'inflazione. Tutte le altre facoltà prevedono aumenti più salati. Le tasse salgono da 30-40 a circa 150 mila lire (la forbice, anche in questo caso, dipende dalla situazione economica dei ragazzi) per Lettere, Giurisprudenza, Scienze della Formazione, Psicologia, Veterinaria e Farmacia. A Scienze politiche il rincaro è di circa 90 mila lire, mentre si arriva a sfiorare le 250 mila lire a Economia, facoltà che rilascerà però a tutti gli iscritti il «patentino» europeo di informatica.

Se tutte queste somme valgono per chi sceglierà di studiare a tempo pieno e per chi deciderà di restare nel vecchio ordinamento (senza cioè passare al «3+2» previsto dalla riforma universitaria), è soprattutto per gli studenti «part-times» che le proteste dei ragazzi levatesi nei giorni scorsi hanno sortito alcuni effetti: nascono, anche qui, i 7 scaglioni di (non previsti fino alla settimana), con un contributo minimo di 3 mila lire l'anno, e un costo per ogni credito tra 5 e 50 mila lire (un esame «pesa» circa 10 crediti). «Abbiamo compiuto il massimo sforzo - ha spiegato ieri il rettore Rinaldo Bertolino - per creare le 7 fasce anche in questa corsia di studi, e per contenere i rincari. Abbiamo raccolto proposte e osservazioni dei rappresentanti degli studenti, e anche dei ragazzi che si sono presentati pur senza essere negli organi di governo. Aumenteranno anche le borse di studio, ma l'attivazione dei nuovi percorsi didattici previsti dalla riforma comporta la creazione di numerosi nuovi servizi, cui non è purtroppo possibile far fronte con le sole maggiori ministeriali». Insoddisfatti gli studenti. C'è stato il voto contrario di Davide Moratti (Sinistra-Uni.to), che giudica troppo onerosi i rincari «nonostante alcuni importanti aggiustamenti, come le 7 fasce per i part-time». Non hanno partecipato al voto i due eletti nella lista «Obiettivo studenti», ma la delibera non era accettabile - dice Stefano Manegehello -: avremmo voluto che si trovassero i quattrini necessari alla riforma de altri capitoli del bilancio». Quanto ai «preoccupati», «E' una stangata ingiusta, che fa a botte con il diritto allo studio. Negli ultimi 10 anni, le tasse sono triplicate». (g.fav.)

I rincari variano da facoltà a facoltà e a seconda delle fasce di reddito degli studenti

Un corteo di protesta è partito ieri da Nuovo diretto in via Po



PROVVEDIMENTI E INCHIESTA

UN PORTALE TERMOGRAFICO

A luglio entrerà ufficialmente in funzione all'ingresso italiano del traforo del Fréjus, dopo quasi un anno di collaudo, un «portale termografico», cioè un sistema di prevenzione basato su telecamere a infrarossi che evidenzia le anomalie termiche dei mezzi che si apprestano ad entrare nel tunnel. In altre parole surriscaldamenti che potrebbero dare origine ad incendi. Primo al mondo, è stato realizzato dal Sitaf e Tecnosistemi che hanno costituito Tecnositaf. E' l'embrione di una società che intende intervenire anche su situazioni dinamiche per aumentare la sicurezza di tutti i tunnel e non solo dei trafori, affontando lo studio e lo sviluppo nella pratica delle «immagini multispettrali»

Un altro Tir in fiamme sull'A32

In sette anni 112 incendi, freni sotto accusa

Gianni Bisio

L'Autofréjus chiusa fino a domenica Gli uomini del soccorso chiedono autovelox anche per i camion Il pm Guariniello apre un'inchiesta

Se è vero che tutte le gallerie, 1000 km in Italia, non solo quelle dell'autostrada del Frejus, possono, e soprattutto devono, essere migliorate sotto l'aspetto della sicurezza, è altrettanto vero che anche Tir, autocarri e autoarticolati che movimentano [illegible] per cento delle merci italiane, abbisognano [illegible] altrettanta attenzione per evitare che diventino delle bombe incendiarie.

E' la considerazione che emerge all'indomani della strage sfiorata di Prapontin - 19 intossicati, mezz'ora di panico, qualche miliardo di danni, chiusura al traffico fino a domenica - parlando con gli addetti ai lavori: vigili del fuoco, polizia stradale, responsa[illegible] dell'autostrada. Che [illegible] sono nuovamente intervenuti, quando un Tir in discesa si [illegible] incendiato, sempre per il surriscaldamento dei freni, prima della barriera di Bruere, fortunata[illegible] fuori delle 8 gallerie che con i loro 23 km totali costitui[illegible] circa un terzo dell'autostrada Torino-Bardonecchia (72 km).

«Dal 1994 a oggi, in 92 mesi, sulla A32 [illegible] verificati 112 incendi su autocarri, con una media di 1,2 al mese fino alla chiusura del traforo del Bianco, e di 2 al mese dopo»: Mario Virano, amministratore delegato della Sitaf, ha ben chiare le statistiche. Dei 112 incendi esaminati solo 41, il 37 per cento, si è verificato in salita per surriscaldamento del motore, mentre 71, il 63 per cento, sono avvenuti in discesa, per i freni. Non solo: 53 su 71, il 75 per cento, sono avvenuti a valle [illegible] galleria di Mompantero, cioè dopo il termine della parte più in discesa della strada. Ancora Virano: «Se vogliamo [illegible] realistici dobbiamo calcolare, con il traffico di oggi, una media di 24 potenziali incendi all'anno, 8 dei quali in galleria: sono numeri che devono far pensare. Lunedì è andata bene, abb[illegible] anche [illegible] fortuna, ma [illegible] guardare al problema da tutti i punti [illegible] vista».

Parole che trovano consenziente, per esperienza maturata in 35 anni di attività, Renato Parotto, capo del distaccamento di Susa dei vigili del fuoco, l'uomo che ha gestito sul nascere l'incendio di lunedì alla Prapontin, sul quale era capitato casualmente. Forse è lui la personificazione della sfortuna di cui parla Virano: «I camionisti - dice - dovrebbero fare più attenzione ai limiti di velocità e all'abuso dei freni: tutti i giorni capitano principi di incendi, spesso se la cavano da soli. Ci vorrebbe un autovelox anche per loro. Non so quante volte rispettino i prescritti 70-80 all'ora».

Al Comando della Polizia stra[illegible]di di Susa, dove le pattuglie hanno l'autorespiratore in dotazione sulle volanti, nel 2001 hanno già registrato 5 interventi per incendi gravi e altrettanti per incendi minori: «Il surriscalda[illegible] freni non è un'eventualità quotidiana, ma non è neppure remota. Occorre vigilare sulle gallerie, sulla velocità, ma studiare anche nuovi accorgimenti per la sicurezza».

E i bisonti della strada? Per le statistiche la causa prima degli incendi è il surriscaldamento dei freni del rimorchio; quando il bloccaggio delle ganasce può portare all'incendio del pneumatico, sempre difficile da estinguere con mezzi normali di bordo. Ma nei Tir, soprattutto in quelli da 18 metri, c'è anche il rischio di corti circuiti che possono innescare i teloni o le furgonature in fibra. Ma pericolosi sono anche i generatori degli impianti di refrigerazione, [illegible] dell'incendio del Tir belga al Bianco.

[illegible] ieri, dopo aver ricevuto il rapporto [illegible] Polizia stradale, il pm Raffaele Guariniello ha [illegible] to un'inchiesta contro ignoti per disastro colposo. Una era già stata aperta nel 1997: indagato è l'intero vertice della Sitaf. L'autista rumeno del Tir bruciato resta a disposizione degli inquirenti.

Ci vorranno ancora tre giorni prima della riapertura dell'autostrada del Frejus

Nell'inchiesta sull'apicalità nella struttura [illegible] coinvolto anche il preside di Medicina

Cardiochirurgia verso l'archiviazione

Il pm: «Nessun reato nel comportamento del rettore»

Sembra destinata a concludersi senza un nulla di fatto l'inchiesta sul rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino, il preside della facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo e il docente di Medicina Federico Bussolino. Il pm Cesare Parodi, dopo averli sentiti, ha chiesto l'archiviazione. Tocca ora al gip l'ultima parola. Ai tre professori di Medicina, Di Carlo e Bussolino, è stato contestato il falso ideologico in atto pubblico, mentre lo stesso Di Carlo e il rettore Bertolino sono stati indagati per omissione d'atti d'ufficio. [illegible] difesi dagli avvocati Gilberto Lozzi, Ivo Caraccioli e Paolo Pecciani.

Tutta la vicenda ruota attorno ad una seduta del Consiglio [illegible] facoltà di Medicina del 18 dicembre 1997 chiamato a esprimere il parere sull'apicalità di due cardiochirurghi torinesi: il professor Giuseppe Poletti doveva essere designato a dirigere la cardiochirurgia mentre il professor Michele Di Summa avrebbe guidato la Divisione trapianti cardiaci ed emergenza [illegible] lo stesso ospedale.

Il rettore, [illegible]

Il preside di Medicina, Di Carlo

Sono presenti in 19[illegible] C'è un voto unanime a favore di Michele Di Summa. Per il professor Poletti, invece, ci sono 5 voti a favore, 3 contrari e 175 astenuti. E' un verdetto che penalizza Giuseppe Poletti, che pur negli anni precedenti ha dimostrato grandi capacità e profuso impegno. A chi affidare allora la Cardiochirurgia? C'è una proposta di affidarla ad interim allo [illegible] Di Summa. Che però [illegible] respinge e anzi va oltre: invita il Consiglio a rimeditare sulla decisione presa nei confronti del Poletti. In altre parole spiega che [illegible] professor Poletti negli anni precedenti c'era [illegible] una collaborazione molto proficua e produttiva e [illegible] quindi la [illegible] designazione alla direzione della cardiochirurgia appariva doverosa. Il Consiglio non [illegible] parere. Accade però [illegible] quelle frasi di [illegible] Summa sul collega, compaiono solo nella bozza della seduta e non nel verbale definitivo. Il professor Poletti reclama per quell'omissione, perchè ritiene che in quelle frasi c'è un invito ad [illegible] nuova votazione. Di Carlo e Bussolino (segretario del Consiglio), respingono questa tesi: si tratta di [illegible] irrilevanti dal punto di vista amministrativo. Il Consiglio ha già votato. [illegible] l'avesse fatto di [illegible] sullo stesso argomento, spiegano, avrebbe commesso un abuso d'ufficio. Poletti impugna il verbale davanti al Tar, sostenendo che gli astenuti [illegible] si contano e che quindi ha 5 voti a favore e 3 contrari. Il Tar risponde che occorre la maggioranza dei presenti, ma [illegible] decisione va motivata. Poletti invita Bertolino e Di Carlo a motivare quel verdetto. In facoltà non si sa bene come rispondere e passa un po' di tempo. A questo punto il professor Poletti si rivolge alla Procura e scatta così l'omissione d'atti d'ufficio perchè non ha ottenuto risposta. Ora il pm ha chiesto l'archiviazione.

Specchio dei tempi

«La solidarietà dei lettori: distribuiti nel 2000 oltre cinque miliardi» - «Chi ha avvelenato la nostra gattina?» - «L'alluce valgo si può guarire anche senza operazione» - «Un [illegible] del Bancomat»

Il presidente [illegible] Fondazione *La Stampa-Specchio dei* [illegible] *pi* ci scrive:

«Il nostro consiglio [illegible] amministrazione ha approvato il bilancio per il 2000: le erogazioni effettuate nell'anno ammontano a tre miliardi, quaranta milioni e 12.719 lire alle [illegible] quali vanno aggiunte quelle per gli aiuti portati durante la fase dell'emergenza nelle zone alluvionate (due miliardi, [illegible] milioni e 25 mila lire) oltre alle molte altre iniziative già deliberate e da realizzare entro il 2002.

«Interventi immediati in casi [illegible] necessità: anche quest'anno - per la 25ª volta - agli anziani soli ed [illegible] difficoltà sono state distribuite 2033 "Tredicesime dell'amicizia", di settecento mila lire ciascuna. Il contributo dei lettori ci ha consentito di arricchire di attrezzature terapeutiche o diagnostiche vari ospedali, di contribuire agli investimenti per il completamento del Centro di Candiolo, e per le attività del "Comitato Piemontese Gigi Ghirotti", di dotare di automezzi varie associazioni di volontariato. Nella sua riunione il consiglio ha anche approvato ulteriori interventi in attrezzature di vario genere, auspicando che non vengano meno le offerte dei lettori.

«Non posso dimenticare [illegible] nostre attività sono [illegible] anche aiutate [illegible] lasciti ed eredità a favore della Fondazione: purtroppo, anche quest'anno si sono verificati casi nei qu[illegible] la volontà [illegible] donatori defunti non ha potuto essere accolta per imperfezioni formali dei relativi testamenti, che devono invece rispondere a norme di legge semplici, ma precise e tassative.

«Come ogni anno, sin dalla nascita, il bilancio della Fondazione è stato certificato da primaria società di revisione».

Roberto Bellato

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo colleghe del Sanpaolo Imi di corso Svizzera. Da anni avevamo adottato una gattina e l'avevamo chiamata Amanda; era molto tenera e dolce, tutte le mattine la trovavamo al nostro [illegible]ro ad aspettarci sul davanzale della finestra, in attesa di un po' di crocchette e [illegible] tante coccole.

«Non dava fastidio, anche perché era sterilizzata e quindi non soggetta a quelli che alcuni definiscono "fastidiosi miagolii" dovuti al periodo del calore. Lunedì 21 maggio non l'abbiamo vista tutto il giorno e la sera l'abbiamo trovata senza vita sul tetto di un garage nei pressi della Banca. Che strazio vedere quel corpicino inerme tutto bagnato sotto la pioggia! Quello che ci fa più male è il pensare che qualcuno, poco amante degli animali, abbia fatto in modo che Amanda ingerisse cibi guasti o avvelenati.

«Con queste poche righe vogliamo solo augurare a quell'individuo che ha attuato un atto così vile di avere dei rimorsi per tutta la vita. A noi restano solo un grande vuoto e tanta [illegible]za, [illegible] soprattutto la consapevolezza di quanto può essere cattivo l'animo umano».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«In merito alla lettera di Vanna Masino, che dovrà aspettare due anni per essere operata, [illegible] far presente [illegible] mia esperienza.

«Anch'io ho ricevuto da specialisti come unica proposta di soluzione all'alluce valgo l'intervento chirurgico. Per caso sono approdata allo studio di un fisioterapista osteopata che con una terapia non cruenta ha risolto il problema con poche e oneste sedute».

Maria Durando

La Direzione Postetaliane ci scrive:

«In riferimento alla lettera "Dov'è la modernità?" con la quale un lettore segnala di non aver potuto utilizzare il Bancomat per il pagamento di [illegible] buono fruttifero acquistato [illegible] un ufficio postale, segnaliamo [illegible] con la carta Bancomat è possibile effettuare esclusivamente bollettini di conto corrente postale (nei limiti [illegible] prelievo consentito dalla banca emittente per quella carta).

«Si tratta di [illegible] limitazione all'uso del Bancomat che l'Associazione Bancaria Italiana impone ai suoi clienti. Poste Italiane chiede da tempo che questo vincolo venga finalmente rimosso. Per agevolare la clientela, la nostra azienda ha lanciato un anno fa il conto Bancoposta che consente di avere la carta Postamat, il libretto degli assegni e la carta di credito. Il titolare di un conto Bancoposta, utilizzando la carta Postamat (con funzionalità analoghe al Bancomat) in uno dei 14.000 uffici postali, ha così la disponibilità immediata di tutto il denaro depositato sul suo conto e può effettuare pagamenti in Italia e all'estero e in tutti gli esercizi convenzionati con il circuito Maestro».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero
RITORNO A PALAZZO MADAMA
Restauro e mostra: un tesoro ritrovato
QUESTA SETTIMANA
[illegible] STAR DEL VIOLINO
[illegible] GLI STRAWBS IN CONCERTO
AMBIENTE: TORINO CAPITALE VERDE

MAURORTEI
TUTTI [illegible] ZOO: 10,00/12,30 SOLO
ANNIVERSARIO PARCO
FINO AL 10 GIUGNO
40 [illegible] PELLERINA
SE VUOI VENIRE [illegible] SCONTO 50 [illegible] DI
OPERAZIONE RISPARMIO SPONSORIZZATA DAL PUNTO
TUTTI I BIGLIETTI PROMOZIONALI [illegible] AL 10

SPAZI URBANI
[illegible]
Domani [illegible] 15,30, [illegible] Magna del Politecnico di Torino, Facoltà di Ingegneria, a conclusione del [illegible] di [illegible] "Progettazione e [illegible] Architettoniche", avrà luogo la Tavola Rotonda sul tema "Spazi Urbani ed Architettura [illegible]
Intervengono Fabrizio [illegible] Giovanni Picco Fabrizio Vescovo, Francesco Perrino, Oscar Schindler
Alle 18,00 [illegible] "La Lippa Jazz Band"

SAMARA'S SHOW
DA LUNEDÌ A SABATO
ore 17,30-19,30 - 22,45-04,00
[illegible]
BOLLENTI
Via Cavour, 11 - Torino
Tel. 011.[illegible]

MERCOLEDÌ 30 MAGGIO DALLE ORE 15,0
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO [illegible]
L. 20.900.000 - m. 2.060
Il nostro tecnico consiglia: 2 - 7 - 5
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione Banchi/Verdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura [illegible] - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.18.34

FUNERALE CLASSICO
A 2 MILIONI 500 MILA
IMPRESE IN OSPE[illegible] MAI
FUNEBRI

DATI VOCE IMMAGINI INTERNET TECNOLOGIA A LARGA BANDA E SATELLITARE

TI PORTEREMO

LE MIGLIORI SOLUZIONI DI TELECOMUNICAZIONE AL SERVIZIO DEL TUO

BUSINESS.

CONTATTACI.

• INTERNET •

800-00.10.24

EDISONTEL

PIÙ FORZA ALLE

Il Rock incontra la Musica Classica

Concerto Grosso live

Vittorio De Scalzi la storia dei New Trolls

In edicola da giovedì 7 giugno
LA STAMPA + CD a 11.900 lire

SAVONA
Via XX Settembre 74 r.
angolo Via Buscaglia
- Perito Camera di Commercio
- Consulente del Tribunale e Corte d'Appello
IMMOBILIARE ABS Case & Negozi
tel. 019 827 111

LA STAMPA
PAGINA ■ MERCOLEDÌ 30 MAGGIO ■

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838521, FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814287 / 811182, FAX 01■

I SERVIZI ABS PER CASE & NEGOZI
■ vale la ■
che ■ vendere ■ acquistare ???
A■ Perito della Camera di commercio e Consulente ■ Tribunale può valutarla al REALE VALORE ■
Perchè pagarla di più e realizzare di meno?
Contatto immediato: 335 53 ■
■. 019 827 111 - fax 019 84 84 826

ALBENGA

Il neo sindaco ha nominato ieri i sette assessori

■ A PAGINA ■

MOTORI

I raduni di Celle ■ Varazze hanno avuto un grande successo

■ A PAGINA ■

Il «popolo di Seattle» e i centri sociali del nord Italia potrebbero usare la spiaggetta come base logistica

Il G8 di Genova preoccupa anche il Malpasso

Denuncia ■ Finale dell'assessore Coletti

Augusto ■
FINALE L.

«Ad inizio giugno, porrò al Comitato ■ per la sicurezza la questione del Malpasso. Temo che, in coincidenza con il ■ a Genova, i problemi di ordine pubblico sulla spiaggia di Varigotti possano aumentare». A dirlo è Mario Coletti, ■ alla polizia municipale di Finale Ligure che si dimostra preoccupato per quanto potrebbe accadere fra poche settimane. Ricorda: «Fino al mese di giugno dello scorso anno, la spiaggia del Malpasso è stata spesso considerata "terra di conquista" da parte di gruppi di giovani provenienti dalle principali città ■ nord. In più occasioni si sono verificati problemi di ordine pubblico di ■ gravità. Temo che, in occasione del G8, si riversi nel Ponente una parte del "popolo di Seattle" e potrebbe prendere di mira proprio il Malpasso. Non possiamo pensare che i problemi di sicurezza legati al G8 si limiteranno al solo comprensorio genovese. Per questo chiederò al Comitato provinciale per la sicurezza di inserire Finale fra le località da tenere sotto controllo».

La spiaggia del Malpasso, ■ dei tratti di arenile più ambiti ■ Liguria, aprirà il primo giugno. Dallo scorso ■ è ■ dotata dei servizi ■ ziali: docce, servizi igienici, spogliatoi, personale di spiaggia e sorveglianza continua. Si è arrivati a questa soluzione dopo decenni di polemiche, denunce, atti di vandalismo, problemi di viabilità sull'Aurelia, rimozioni forzate e blitz anche notturni ■ forze dell'ordine. Decine erano le persone che bivaccavano ■ in spiaggia, con e senza tenda, lasciando l'auto posteggiata sull'Aurelia o ■ la galleria artificiale. Episodi di questo genere si ■ verificati ■ domenica scorsa. La gestione del Malpasso dall'anno scorso è affidata a Finalesambiente. L'ac■ costerà 5 mila lire.

Uno dei tanti controlli avvenuti negli anni scorsi alla spiaggia del Malpasso

Raggirati Società autostrade ed Erario: le tessere venivano rimagnetizzate

Truffa miliardaria con le Viacard

Inchiesta della Finanza: 1250 persone indagate

Claudio Vimercati
SAVONA

Operazione «Card». E' la ■ inchiesta che ha consentito alla guardia di Finanza di scoprire una truffa miliardaria ai danni della Società autostrade nella quale sono ora indagate 1250 persone che ■ trovato un sistema decisamente ingegnoso per risparmiare sui pedaggi autostradali.

Servendosi di tessere Viacard con importo a scalare, opportunamente rimagnetizzate, oltrepassavano infatti ■ problemi i caselli e le barriere autostradali. Una truffa colossale sulla quale le fiamme gialle di Savona hanno indagato per mesi, coordinate dal procuratori della Repubblica di Savona e Asti, Vincenzo Scolastico e Sebastiano Sorbello e dal tenente colonnello Francesco Maria Pavese.

Stando alle prime indiscrezioni trapelate sotto inchiesta sarebbero finiti i contraffatori delle tessere, i venditori (si trattava soprattutto di gestori di distributori di benzina) che avevano il compito di piazzarle e gli acquirenti che se ne servivano ■ viaggiare in ■da. E tutti ■ il proprio tornaconto. Chi metteva in circolazione le tessere taroccate, chi le rivendeva e ovviamente che le comprava. Tessere dall'importo di 150 mila lire, ad esempio, ■ acquistate a 100 mila e consentivano un buon risparmio ai viaggiatori. Ma c'erano anche tessere Viacard a credito illimitato ■ permettevano ai possessori di passare le barriere autostradali, senza mai pagare. E gli introiti mancati avrebbero provocato danni per ■ ■ ■ Società autostrade, ma anche all'Erario.

■ tessere viacard rimagnetizzata sarebbe stata utilizzata anche alla barriera autostradale di Savona e Legino

«Il traffico - dicono alla guardia di Finanza - ha assunto con il passare del tempo dimensioni colossali ■ punto che le indagini si sono ■ fuori ■ Liguria e hanno interessato altre regioni». Ed ■ venuta alla luce un'organizzazione ben ramificata e capillare.

■ più ■ momento ■ è trapelato. Gli investigatori, infatti, sveleranno tutti i segreti dell'operazione questa mattina nel corso di una conferenza stampa in programma nella sede del Comando provinciale della ■ Finanza, in via Famagosta, ■ presenza del procuratore Vincenzo Scolastico. Gli inquirenti spiegheranno fra l'altro quali tecniche utilizzavano i «pirati informatici» per rimagnetizzare le tessere Viacard e consentirne l'impiego.

Padre punito

Fugge ai Caraibi e lascia la figlia

SAVONA. Il giudice Alberto Prin■ ha condannato a tre mesi ■ carcere, con la condizionale, e al versamento a titolo di risarci■ danni (che ■ oggetto di ■ causa civile) ■ provvisionale ■ ■ milioni, Fabio C., ■ Savona.

L'uomo era accusato di essersi disinteressato delle sorti della figlia minore, dopo la separazione dalla moglie, corrispondendo ■ il suo mantenimento ■ limi■. Fabio C. si sarebbe licenziato dalla ditta in cui lavorava, avrebbe ceduto un'attività econo■ e sarebbe espatriato all'estero, a Santo Domingo, ■ «di fatto avere più contatti con la figlia».

Principiotta ha inoltre preso in considerazione gli insegnamenti ■ Corte di Cassazione, in tema di ■ degli obblighi di assistenza familiare, per i quali lo stato di disoccupazione (tanto risulta Fabio C.) non coincide necessariamente con l'incapacità economica, nè la condizione di disoccupato esime dalle responsabilità del mantenimento. (f. p.)

La Cassazione applica alla lettera la legge

I voti contestati: Banti ripescato nel non eletti

Cinque seggi ■ Fi e 2 all'Ulivo: ci sarà il ricorso alla Giunta di Montecitorio

■

Il comitato nazionale per la convalida degli eletti, costituito presso la Corte di Cassazione a Roma, ha deciso di assegnare i 7 fatidici seggi della camera, oggetto di una complicata contestazione, perchè sono stati vinti dalla Casa delle Libertà che però ha «esaurito» i suoi candidati nella quota proporzionale. E, al tempo stesso, ■ osservato che non potevano essere ripescati i candidati collegati per lo scorporo alle liste civetta. Il comitato nazionale, a questo proposito, ha applicato, nei limiti ■ cui questo è possibile, la legge alla lettera e ha assegnato cinque seggi a Forza Italia, uno alla Margherita e uno al Ds. Solo uno è finito ■ Ligur■ ed ■ stato assegnato a Egidio Banti, candidato della Margherita.

■ prof. Egidio Banti

Egidio Banti, spezzino, segretario regionale del Ppi, è stato per due legislature consigliere regionale e assessore all'Agricoltura. E' consigliere comunale alla Spezia, sempre per i popolari. Banti era candidato al collegio 12 ed ■ ■ battuto ■ Gabriella Mundallo della Casa delle Libertà.

La questione naturalmente non è delle più lisce. Infatti, sulla base di quanto è ■ annunciato, Forza Italia, oggi, alla riapertura della Camera, presenterà ricorso alla giunta per la verifica della eleggibilità, chiedendo ■ ottenere tutti e sette i seggi. Dato che la Casa delle Libertà dispone d'una larga maggioranza, sia la Giunta ■ verifica, sia successivamente in aula (l'assemblea è sovrana) potrebbero rovesciare la attuale divisione delle attribuzioni. In questo caso dovrebbe essere eletto anche Alberto Gagliardi, che in Liguria, al collegio 8, è stato battuto da Carlo Rognoni.

Siamo, a questo punto, sul filo dei «se» e delle interpretazioni della lettera e della sostanza della legge elettorale, il famigerato «mattarellum» che tutte le parti politiche hanno dichiarato ■ voler abolire e sostituire entro la fine della legislatura che sta cominciando la sua vita. Si tratta ora di capire, sulla base dei ricorsi che saranno presentati, quali saranno i tempi per la valutazione definitiva: non si sa infatti ■ possano essere possibili nuovi e differenti ricorsi. (p. l.)

IL SOLITO PRANZO.

IL PRANZO VELOCE E GUSTOSOI

Ristorante ORE 12
SAVONA Pzza Diaz 6R
CAIRO M.TTE P.zza della Vittoria 27

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione

La giornata di ieri è stata caratterizzata da tempo stabile e soleggiato quasi ovunque con temperature molto al di sopra delle medie del periodo. Solo su gran parte delle coste liguri ha insistito una nuvolosità bassa che ha determinato temperature più fresche. Anche per oggi non si prevedono cambiamenti significativi.

Previsioni

Ancora bel tempo per tutta la g[illegible] su quasi tutti i settori. Nubi basse saranno ancora presenti su alcune zone delle [illegible] liguri, specie a ponente, ma in parziale diradamento nelle ore più calde. Formazione di innocue nubi cumuliformi sui rilievi alpini nel pomeriggio, in rapido dissolvimento dopo il tramonto.
Temperature massime ancora superiori a 32° su molte zone di pianura. Sulle coste liguri valori inferiori ma con umidità più elevata. Venti deboli su tutti i settori. Domani moderato peggioramento nel pomeriggio sui settori settentrionali.

ZOOM

Saliamo insieme ad un «cumulo»

Il cumulo è la nube simbolo della meteorologia, vero nemico dei piloti dell'aviazione a causa delle pericolose correnti presenti soprattutto al suo interno. Vediamo brevemente quali sono i meccanismi che concorrono alla formazione di questi tipi di nubi. Immaginiamo di percorrere insieme a dell'aria umida una scalinata con qualcuno [illegible] di costringa a salire; improvvisamente incontreremo dei nodi di condensazione e cominceremo a diventare una piccola [illegible] ancora quasi invisibile, saliremo ancora, ci espanderemo, ci raffredderemo, ci umidificheremo ulteriormente raggiungendo la saturazione, diverremo nube vera e poi cresceremo fino a non sopportare più tutto quel peso [illegible] doverlo scaricare sotto forma di intensi rovesci.
Se ci trovassimo a sorvolare con l'aereo quella coltre di nubi, senz'altro vivremmo l'effetto «montagne russe», a causa [illegible] vuoti d'aria, ascendenze, discendenze, turbolenze, create [illegible] cumuli stessi. Il pilota allora deve cercare di raggiungere al più presto una quota di sicurezza al di sopra dei «cavolfiori» in modo da ritrovare la [illegible] atmosferica.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	23 27	REGGIO CALABRIA	22 27
BARI	23 28	ROMA	21 31
BOLOGNA	23 32	VENEZIA	21 30
CAGLIARI	28 28	BARCELLONA	17 27
CATANIA	22 29	BRUXELLES	11 22
CATANZARO	21 26	FRANCOFORTE	11 24
FIRENZE	20 31	GINEVRA	17 27
OLBIA	21 29	LONDRA	12 19
PALERMO	21 29	MONACO DI BAVIERA	13 23
PERUGIA	20 30	PARIGI	13 22
POTENZA	19 28	ZURIGO	16 25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 21 e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 36 minuti; cala domani alle ore 3 e 10 minuti

ALGE per la casa www.alge.it

SOTTILI come i nostri prezzi!
[è il mese delle piastrelle]
[vi aspettiamo]

Sede
161, Via Marengo
15100 Alessandria r.o.
Tel. 0131.232023
Fax 0131.252140
POZZOLI dal 1940 scegli la QUALITÀ
POZZOLI
terra aria acqua fuoco

Sindacati e vertice aziendale verso l'accordo

Carisa, ultimi incontri per i 55 trasferimenti

La banca annuncia anche venti assunzioni ma l'autonomia si allontana sempre di più

SAVONA

Saranno 55, forse qualcuno in [redacted] lavoratori savonesi della Carisa che verranno trasferiti a Genova. [redacted] l'estrema sintesi di un'altra giornata di trattative tra sindacati e vertici della banca che ieri è stata presentata ai lavoratori in un'assemblea indetta da Fabi, Falcri e Fisac-Cgil. Una propo[redacted] anche i più giudicano [redacted] re soddisfacente ma che è molto vicina a quella definitiva.

I vertici della Carisa hanno incontrato prima gli esponenti sindacali di Fabi, Falcri e Fisac, [redacted] quelli di Fiba-Cisl e Uilca ma sostanzialmente la proposta su cui ruoterà l'accordo che sta per essere firmato è la stessa. I cosiddetti «distacchi» dovrebbero scendere da 100 a 55 e il termine fissato [redacted] 31 dicembre del 2003, organico degli uffici di sede passerebbe da 40 a 60. Sono previste alcune agevolazioni economiche. Per trenta dipendenti sono stati confermati gli incentivi economici per il prepensionamento. Previste anche 20 nuove assunzioni, di cui 9 promotori finanziari, 5 destinati agli sportelli del Piemonte e [redacted] che dovrebbero andare in carico a Genova contribuendo a diminuire il numero [redacted] che da Savona dovrebbe spostarsi nelle sedi di Piazza De Ferrari, piazza Dante a Genova e a Sturla.

La sede di corso Italia della Carisa

I due schieramenti sindacali, che da tempo combattono a Savona una battaglia nella battaglia, rivendicano il merito di quando ottenuto anche [redacted] ci [redacted], secondo alcuni, possibilità per limare ulterior[redacted] quota di savonesi destinati a trasformarsi in pendolari. «Cerchiamo di limitare i danni - spiegano i sindacati - anche [redacted] di questo passo la banca savonese invece di avere un ruolo importante nello scacchiere economico e di supporto all'industria rischia di trasformarsi in semplici sportelli per la vendita di prodotti bancari di un altro istituto». [p. p.]

Nuovi retroscena dell'inchiesta sulla casa d'appuntamenti delle Ammiraglie

[redacted] «Incassavo oltre un [redacted] [redacted] giorno»

Rosa: [redacted] media di 10 clienti a pomeriggio

Fabio Pozzo

SAVONA

Una decina di clienti al giorno, concentrati tra il primo pomeriggio e il tramonto, massimo le 20. Sarebbe stato questo il carico di lavo[redacted] per ciascuna donna nella casa di appuntamenti di corso Ricci 12, al quarto piano della torre delle Ammiraglie.

Considerato che l'attività del[redacted] «casa» ruotava su due prostitute e [redacted] la prestazione minima veniva paga[redacted] centomila lire, il giro [redacted] affari sarebbe stato almen[redacted] di due milioni al giorno. Denaro che, secondo l'accusa, sarebbe entrato in gran parte nelle tasche di Biagio Galletti, il presunto tenutario arrestato dalla squadra mobile.

L'uomo, difeso dall'avvocato Pierluigi Pesce, si chiama però fuori. Anche ieri, nel corso dell'interrogatorio reso in carcere al sostituto procuratore Chiara Venturi, il magistrato che conduce l'inchiesta, il savonese ha negato di aver preteso una lauta parte dei guadagni delle due donne. «Non ho una lira», avrebbe precisato più volte al pm.

Nega fermamente gli addebiti, Galletti. Affermerebbe di essere stato a conoscenza di quanto facevano le [redacted] donne, ma [redacted] non aver avuto alcuna parte in questa loro attività. Non le avrebbe sfruttate, non avrebbe fo[redacted] loro alcun sostegno logistico; avrebbe [redacted] anche i maltrattamenti e le minacce che emergono dalla denuncia di Rosa, una delle due prostitute che occupavano gli appartamenti al quarto piano della «torre», quello dell'interno 19, l'abitazione [redacted] con Galletti, e quello dell'interno 20, che ospitava l'alcova a pagamento.

La «torre» che ospitava la casa squillo

Per il difensore, gli inquirenti non avrebbero prove schiaccianti, tali da giustificare [redacted] misure cautelari in carcere (chiesta e ottenuta dal pm, avallata dal gip in seconda battuta, [redacted] termine dell'interrogatorio di garanzia). Da qui, la richiesta di scarcerazione, che verrà presentata a breve.

Di parere naturalmente opposto [redacted] la procura, [redacted] può [redacted] sul racconto-denuncia di Rosa e sul lavoro d'indagine portato a termine dagli uomini della quarta sezione della squadra mobile, coordinati dal dirigente Gianfranco Crocco e dall'ispettore Roberto Tesio. Una testimonianza-fiume, quella della prostituta che [redacted] «inchiodato» Galletti.

Ma come è maturata la decisio[redacted] di Rosa, che cosa l'ha spinta a rivolgersi alla polizia? Secondo quanto sarebbe [redacted] dall'inchiesta, a far trovare il coraggio alla donna sarebbero stati i maltrattamenti e forsanche la gelosia. Si sarebbe insomma spezzato quell'equilibrio affettivo che l'avrebbe legata a Galletti (questi avrebbe precisato più volte che tutte [redacted] donne alternatesi, negli anni, nell'alloggio alle Ammiraglie sarebbero state sue fidanzate), e per il quale avrebbe acconsentito a prostituirsi: sarebbe venuto [redacted] l'amore, [redacted] ruolo protettivo rivestito dall'uomo. Galletti non avrebbe soltanto alzato le mani contro Rosa, ma l'avrebbe anche messa in secondo piano rispetto ad un'altra «fidanzata» più giovane.

Rosa, insomma, si sarebbe affrancata da una sorta di plagio culturale e sentimentale, ribellandosi. Diversamente dalle altre ragazze che l'avevano preceduta a fianco di Galletti, le quali, finito il menage, si erano allontanate. Senza vendicarsi.

[redacted] DENUNCIATO

Omissione di [redacted] e lesioni. Sono le accuse che i carabinieri [redacted] contestano a un albanese [redacted] 33 anni, E.K., che la scorsa settimana [redacted] stato protagonista di un incidente stradale in località Parasio. Lo straniero, stando a quanto trapelato, [redacted] alla guida di un'auto quando per cause in via di accertamento ha tamponato una macchina a bordo della quale si trovavano madre e figlio. E.K. [redacted] si è fermato, ma ha proseguito per [redacted] strada. La conducente dell'auto tamponata, Caterina D., 51 anni, ha dovuto poi [redacted] alle cure dei medici che le hanno riscontrato contusioni giudicate guaribili in pochi giorni. Poi ha denunciato l'accaduto ai carabinieri [redacted] Varazze che si sono occupati delle indagini riuscendo a identificare l'albanese. Lo straniero [redacted] stato segnalato alla procura della Repubblica. [c. v.]

[redacted]

RAPINA

L'aggrediscono in auto e le portano [redacted] il Rolex

Disavventura per una savonese, C.G., 39 anni, che si trovava a Napoli per lavoro. La donna era a bordo dell'auto quando si [redacted] avvicinati [redacted] giovani. Uno ha aperto all'improvviso la portiera della macchina, ha afferrato il braccio sinistro [redacted] C.G. e le ha sfilato dal polso l'orologio Rolex d'oro. La rapina è stata denunciata ai carabinieri. [c. v.]

[redacted]

Truffata in casa da false impiegate Inps

Continuano le truffe agli anziani. L'ultimo episodio, l'altra mattina, nell'Oltreletimbro ai danni [redacted] R.R., [redacted] anni, che ha ricevuto in casa la visita di due false impiegate dell'Inps. Le malviventi ne hanno approfittato per andare in camera da letto, rovistare nei cassetti e impadronirsi di denaro per 150 mila lire. [c. v.]

FURTI

Trovano tessera bancomat e prelevano mezzo milione

Trovano una tessera bancomat ma anziché consegnarla a carabinieri o polizia [redacted] servono per prelevare denaro [redacted] sportello. Il proprietario, D.F., 56 anni, ha denunciato ai carabinieri un ammanco di circa 400 mila lire. Continuano, intanto, i borseggi al [redacted] settimanale di piazza del Popolo: F.M., 68 anni, di Savona, l'altra mattina si è vista sfilare dalla borsa il portafogli con 60 mila lire. Rubati, infine, due ciclomotori nelle vie Paleocapa e Rusca. [c. v.]

VIA BOSELLI

Investita [redacted] un'auto mentre attraversa la strada

Incidente l'altra [redacted] in via Boselli Liliana Pitzalis, 72 anni, è stata investita da un'auto mentre attraversava la strada. La donna, cadendo, si è frattura[redacted] un polso. All'ospedale San Paolo, i medici che le hanno prestato le cure del [redacted] l'hanno giudicata guaribile [redacted] mese. [c. v.]

POLIZIA

Ruba alimentari all'Ipercoop donna finisce nei guai

Gli agenti della volante hanno denunciato [redacted] donna, G.B., 39 anni, protagonista di un furto di alimentari (per un importo di duecento mila lire) all'Ipercoop. L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio. A bloccare la donna che stava cercando di guadagnare l'uscita dal [redacted] commerciale dopo aver pagato due tavolette di cioccolato sono stati gli addetti alla [redacted]. Sotto la maglia, G.B. nascondeva le altre confezioni di alimentari. [c. v.]

Asl 2, si apre il dopo-Bermano per il modulo di Savona-Soccorso

[redacted], Esposito in pole-position

Giovedì la sentenza Tar sul caso-Mano

SAVONA

Entro un paio di settimane si conoscerà il nome del [redacted] responsabile del 118 di Savona. Non è ancora stata ufficializzata la nomina del successore di Francesco Bermano che ha lasciato l'incarico per assumere la guida dello stesso modulo 118 a Genova. Intanto è atteso per giovedì il pronunciamento del Tar della Liguria sulla richiesta di sospensiva del concorso per Chirurgia della Mano.

118 Finisce l'era di [redacted], comincia [redacted] ogni probabilità quella di Salvatore Esposito [redacted] questo infatti il nome più gettonato alla vigilia. «Non sarà necessario alcun [redacted] per questa nomina - spiega il direttore generale dell'Asl 2, [redacted] Fracassi - anche [redacted] ho ancora deciso il nome del [redacted] cessore [redacted] Bermano». Francesco Bermano dopo una decina d'anni di esperienza a Savona, nel [redacted] quale il servizio 118 è diventata un'autentica istituzione, uno dei reparti di [redacted] all'avanguardia a livello nazionale.

[redacted] Ore di attesa per il verdetto del Tribunale amministrativo della Liguria che dovrà pronunciarsi in merito ad alcuni ricorsi di candidati al concorso per la nomina [redacted] nuovo primario della Chirurgia della Mano.

Improbabile che venga accolta la richiesta di sospensiva [redacted] il Tar della Liguria ha spesso abituato a clamorose sorprese. La decisione è attesa per giove[redacted] Per la successione di Renzo Mantero, i nomi più gettonati sono quelli di Mario Igor Rossello, che dopo il primo «concorso fantasma» è nettamente favorito, e Carlo Gandis. [p. p.]

[redacted] DI [redacted] PER I POMPIERI

I vigili [redacted] fuoco del distaccamento del porto hanno un nuovo natante per i soccorsi in mare. Si [redacted] di un gommone a motore che questa mattina sarà inaugurato alla presenza del comandante provinciale, Silvio Saffioti. «Ha un motore molto potente - spiegano i pompieri - che consentirà interventi [redacted] soccorso rapidi in prossimità della costa». Soprattutto vicino agli scogli, più difficili da raggiungere da motovedette e pal[redacted] Questa mattina sarà presentata anche la squadra di salvamento dei vigili del fuoco: quattordici uomini, tutti in possesso del brevetto [redacted] nuoto, che dopo il riuscito esperimento dello [redacted] anno, [redacted] impiegati anche in questa stagione balneare per i servizi di soccorso in mare, in collaborazione con la Capitaneria [redacted] porto. [c. v.]

Morto in Venezuela

[redacted] rientro [redacted] salma di «Gonny»

[redacted] Intoppi burocratici fanno slittare il rientro in Italia della salma di Generoso Barone, l'ex calciatore di [redacted] Cecilia e Albisola, morto tragicamente durante una vacanza in Venezuela (era [redacted] la moglie, Tina Sirtori, ex titolare del bar Al solito posto in via Guidobono) vittima di un incidente stradale.

Il disbrigo delle formalità richieste dalle autorità del paese sudamericano avrebbe determinato un nuovo rinvio. A que[redacted] punto [redacted] potrebbe rientrare [redacted] Italia domani o venerdì. In Venezuela invece si svolgeranno i funerali di Lisette Hernandez Villalobos, 32 anni, sposata con un vadese e amica dei coniugi Barone, l'altra vittima dell'incidente.

La donna [redacted] alla guida della jeep che si è capottata mentre percorreva l'autostrada fra Puerto La Cruz e Puerto Oraz a poche centinaia di chilometri da Caracas. E' morta in ospedale dopo che i medici l'hanno sottoposta a un intervento chirurgico. [c. v.]

In Commissione

[redacted] non c'è il voto

SAVONA. Per l'ennesima volta non c'è stato il voto in commissio[redacted] consiliare sulla pratica del nuovo ponte sul Letimbro. Per una serie di malintesi alla riunione programmata per ieri sera [redacted] i responsabili della società che si è occupata della progettazione, [redacted] Bonifica di Ro[redacted] Un'assenza che [redacted] reso [redacted] fatto inutile la conv[redacted] non altro ai fini della votazione.

Era presente il sindaco Ruggeri che [redacted] avocato a sé e alla giunta la pratica. Il progetto di Bonifica è l'unico rimasto in corsa, ma [redacted] è escluso [redacted] il ponte non venga realizzato neppure e che alla Coop venga richiesto un pagamento in denaro degli oneri urbanistici. Nel corso della discussione, che c'è comunque stata, il consigliere del Cdu [redacted] sollevato il problema della passerella pedonale. «E' da tempo in condizioni di grave degrado, nonostante il gran numero di cittadini che se ne servono per attraversare il Letimbro». La passerella collega la zona del centro commerciale Il Gabbiano con via Acqui e via Alessandria. [p. p.]

Festa il 1° luglio

Il padellone [redacted]

[redacted] Approderà anche a Savona il tour italiano del «padellone» di Camogli. L'appuntamento è già fissato per domenica 1° luglio nella zona della Vecchia Darsena.

Il padellone, che ha un diametro di oltre 4 metri e pesa più di 29 quintali, [redacted] infatti girando l'Italia in una [redacted] di tour gastronomico che lo ha già portato a Bologna dove, nell'ambi[redacted] di "Sapere e sapori" si è svolto il primo salone internazionale del pesce al Parco Nord [redacted] capoluogo emiliano. Il tour nel [redacted] di giugno [redacted] toccare le piazze [redacted] Spessa, in provincia di Pavia, di Cantù in Brianza e Teglio, la cittadina della Valtellina gemellata con Camogli. A Savona la manifestazione verrà organizzata dall'Assonautica con la collaborazione dell'Autorità portuale e gruppi di pescatori savonesi. Il padellone che viene utilizzato per la grande frittura di pesce a Camogli sarà sistemato nella zona delle banchine che si affacciano [redacted] Vecchia darsena [redacted] a ridosso di via Gramsci. [p. p.]

[redacted]

Non delegittimiamo l'operato dei vigili

Rispondo brevemente al sig. Ghigo Gaspari. Non ho nessuna intenzione di difendere le scel[redacted] Casaccia sulla [redacted] che più volte ho criticato e che farò sicuramente ancora.

Mi trovo dalla sua parte nel difendere e sostenere l'operato dei vigili urbani dagli attacchi apparsi sui giornali di questi giorni. Nessuno contesta il diritto dell'opposizione di criticare e contrastare i provvedimenti dell'Amministrazione comunale, ci mancherebbe altro, non va bene però se per fare questo si strumentalizzano il malcontento di chi è legalmente e legittimamente multato.

Ripeto, i vigili non distribuiscono santini e biglietti omaggio del Circo, e nell'inevitabile conflitto con gli automobilisti, non si può mai dimenticare che in difetto sono questi ultimi, non i primi.

Quando si parla dei vigili in termini di tolleranza zero, di giro di vite, di pugno di ferro e si dice che l'automobilista «è obbligato» a sostare in seconda fila, non si fa altro, anche senza volere, che mettere in atto un marcato tentativo di delegittimazione del loro ope[redacted]

Questo è [redacted] fatto ieri con gli ausiliari del traffico e si fa oggi nei confronti dei vigili neoassunti, che hanno il torto di essere presenti sulla strada a lavorare in un contesto sempre più difficile e ostile. Ritengo queste posizioni semplicemente inaccettabili, tutto qui.

Sig. Ghigo, la citazione di una mia presunta nostalgia per regimi autoritari è del [redacted] fuori luogo mi creda, un'altra volta lasci perdere, insista invece sul suo diritto di rappresentanza dei cittadini, perché, in questo caso, se si tratta di quelli che lasciano l'auto in seconda fila, è piuttosto [redacted] Cordialmente.

Emilio Taramasco, Savona

Corse ciclistiche e rischi da evitare

Scrivo per quanto accaduto domenica scorsa. Abito a Savona,e vista la bella giornata, decido di portare mia moglie ed i 2 bambini a spiaggia ad Albissola. Era da poco passato mezzogiorno quando, accostata la macchina per fare scendere la mia famiglia mi vedo da dietro piombare a gran velocità un'auto guidata da una don[redacted] che suonando il clacson, si faceva strada per fare passare i ciclisti rimasti indietro nella gara denominata Milano-Sanremo.

Mi chiedo: è mai possibile che una gara sportiva rechi così tanti disagi e crei situazioni di pericolo alla gente, sopratutto in una giornat[redacted] bel tempo come domenica sc[redacted] il richiamo della spiaggia e dei tanti avvenimenti programmati in Riviera, come il raduno delle Ferrari a Celle Ligure.

Il fatto è che se quell'auto mi fosse finita addosso,non voglio pensare alle conseguenze,aveve mio figlio di tre anni in braccio,perchè lo stavo tirando giù dalla macchina.

E poi dico: non c'era in quel momento neanche una pattuglia delle forze dell'ordine a controllare il traffico in quel momento e il comportamento di quella vettura non mi sembra certo regolare.

Non ho [redacted] contro lo sport, ma sarebbe bene che per la prossima gara ciclistica a qualcuno venga in mente eventualmente di chiudere al traffico il percorso, così da evitare tutti i tipi di imprevisti e disagi.

Maurizio Contorno, Savona

[redacted]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8). (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì). Telefono num. verde [redacted]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30 *Moderna*, c.so Mazzini 54, t. 019.[redacted] *Riccardi*, via Pieve 38, tel. 019.[redacted] *Valerà*, via Quiliano 4, tel. 019.[redacted] servizio notturno viene garantito dalle 19,30-8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c.so Italia, tel. 019.827.202.

Sono inoltre reperibili:

VALBO[redacted]

CAIRO: [redacted] via Roma 73, tel. 019.503[redacted] (Anche per il notturno).

MILLESIMO *Cigliuti*, piazza Italia 87, tel. 019 564017

SASSELLO: *San Alloch*, piazza Vergaio, tel. 019 7407131.

MURIALDO: *Odella*, Borgata Piano tel. 019 53505

VARAZZE

QUILIANO: *Comunale*, via Roma 39, telefono 019.2000007 (per il notturno, Celle Ferrera di Savona).

SPOTORNO: *Civinelli*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

FINALESE

PIETRA L: [redacted] Mazzini 14, tel. [redacted] (Anche notturno per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Schiavone*, via [redacted] 14, tel. 019.692990

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa [redacted] 0182.971013

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 161, tel. 019.667171

ALBENGANESE

ALBENGA: *Degli Ingauni* via Dalmazia [redacted], tel. 0182.52216

CERIALE: *Moreno*, [redacted] 0182.931049.

[redacted] *Pinola*, via Roma, tel. 0182.[redacted] (anche notturno per [redacted] Villanova e Ortovero).

ALASSIO

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, tel. 0182.646164

ANDORA: *Borgonuovo*, via Clavesana 51, tel. 0182.85040

[redacted]

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481818.

ALBISOLA SUPERIORE: *Albisola*, via Sanfermo 76, tel. 019 480242

VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXV Maggio 11, tel. 019.[redacted]

[redacted]

SAVONA [redacted]

NATI. Sara Principi, Michela Marsio, Silvia Sotgiu.

MORTI. Giuseppina Ferrero, 77 anni, Albissola Marina, servizio funebre alle 9 nella cappella dell'obitorio, quindi trasporto al cimitero di Lequio Tanaro; Giovanni Tata, 87 anni, Albissola Marina, servizio funebre alle 9 quindi trasporto al cimitero di Savona.

ATTIVITA' [redacted] VA.

La Provincia di Savona, at[redacted] settore Difesa e Promozione ambientale, sta completando l'allestimento di un Centro di esperienza per l'educazione ambientale presso la propria struttura di riproduzione della fauna selvatica a Bormida. In tale [redacted], accanto alla visita dell'impianto per l'allevamento di trote e di lepri, sarà possibile lo svolgimento di lezioni nel verde grazie a locali attrezzati a laboratorio didattico per la realizzazione di esperienze didattiche centrate sull'ecologia e sugli ambienti del fiume e del bosco. Una prima visita si è svolta ieri suscitando l'entusiasmo degli alunni e degli insegnanti della scuola di Bormida.

[redacted]

[redacted]

Cucina ligure

«La cucina ligure tra tradizione ed innovazione». Incontro con Silvio Torre, domani alle 21, presso la sala conferenze dell'ex palazzo civico. Seguirà una proiezione sull'olio di oliva e i vini del Ponente.

[redacted]

Marquez e l'America

«Cent'anni [redacted] solitudine» di Marquez sarà l'oggetto dell'incontro dedicato al tema dell'«Altra America» che si svolgerà domani pomeriggio nell'ambito di «Leggere e dintorni». Appuntamento [redacted] 17,30 nelle sale del Kursaal di Loano.

[redacted]

Protezione civile

Venerdì alle 20,45 nella sala riunioni di via dell'Oratorio ad Albissola Marina incontro organizzato dall'associazione Progetto Domani sul tema «Emergenza e protezione civile per le Albissole». Interventi dell'assessore provinciale Alessandro Scarpati, Silvio Saffioti, comandante dei Vigili del fuoco e Giacomo Ballerini. [p. p.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@tin.it
Sito internet: space.tin.it/associazioni/rgrignol
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 8.30 – 12.00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì [illegible]

Il servizio del Centro per il Lavoro della Cisl e La Stampa per chi cerca occupazione

Sette giorni con le offerte di impiego

Molte proposte nei settori del turismo e industria

Siamo alle porte dell'estate e, come prevedibile, si moltiplicano soprattutto le offerte di lavoro provenienti dalle agenzie di lavoro temporaneo. Ma ci sono anche le porposte raccolte e selezionate per i nostri lettori dal Centro per il Lavoro della Cisl nelle quattro sedi savonesi degli Uffici del lavoro a Savona, Albenga, Carcare e Finale Ligure. Non mancano tutti i riferimenti per accedere [illegible] selezioni e le informazioni utili.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.
Presentandosi presso il Centro [illegible] l'impiego indicato con il riferimento dell'offerta [illegible] alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.
Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, [illegible] lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sui vari tipi di [illegible] di lavoro.

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech 16
Tel.019/802541 Fax019/807254

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SERRAMENTISTA
Requisiti: età 16-24 anni; preferibilmente mil-te assolto; contratto di apprendistato; [illegible] full-time; diploma si scuola superiore; esperienza [illegible]
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 435
Azienda: azienda di Noli
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – stagionale fino a settembre
Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età minima 18 anni; milite assolto, patente B; tessera sanitaria in regola; necessaria esperienza nel preparare e servire il pesce
Sede di lavoro: Noli
Riferimento: [illegible]
Azienda: azienda di Noli
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – stagionale
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: età minima 18 anni; milite assolto; patente B
Sede di [illegible]: Noli
Riferimento: Rif. C.I.S. 437
[illegible] azienda di Varazze
[illegible] 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: [illegible] NEL [illegible] ABBIGLIAMENTO
Requisiti: età [illegible] anni; esclusivamente appartenente alle liste di mobilità o disoccupazione di lunga durata(407/90) o apprendista (in [illegible] 16-24 anni); orario full-time, 6 giorni settimanali-7 giorni settimanali nel periodo estivo; preferibilmente diplomato; preferibilmente con esperienza
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 438
Azienda: azienda di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO [illegible] anno)
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: età 18-24 anni; contratto di apprendistato; orario full-time; diplomato; uso del PC e videoscrittura; gradita ma non necessaria esperienza
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 439
Azienda: azienda di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – (1 anno)
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: età massima 35 anni; esclusivamente appartenente alle [illegible] di mobilità o disoccupazione di lunga durata (407/90); orario full-time; diplomato. uso del [illegible] e videoscrittura; gradita ma non necessaria esperienza
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.[illegible]
Azienda: azienda di Bergeggi
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – stagionale
Qualifica: CAMERIERA DI SALA, AIUTO CUCINA
Requisiti: età minima 20 anni; orario full-time; [illegible] media; tessera sanitaria in regola; necessaria esperienza nella mansione; referenze e massima serietà
Sede di lavoro: Bergeggi
Riferimento: Rif. C.I.S. 441
Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO MACCHINE UTENSILI A CCN E/O TRADIZIONALE
Requisiti: età massima 32 anni; preferibilmente proveniente dalle LISTE DI MOBILITA'- disoccupati di lunga durata (L.407/90) contratto di formazione e lavoro; milite assolto; [illegible] full-time; diploma di scuola media superiore; conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 442
Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: AGGIUSTATORE [illegible]CO STAMPISTA
Requisiti: età massima 32 anni; [illegible]bilmente proveniente [illegible] DI MOBILITA'- disoccupati di lunga durata (L.407/90); contratto di formazione e lavoro; [illegible] assolto; [illegible] full-time; diploma [illegible] scuola media superiore; conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 443
Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: BARISTA
Requisiti: età [illegible] anni preferibilmente provenienti dalle LISTE DI MOBILITA'- disoccupati [illegible] lunga durata (L.407/90); orario full-time; turni diurni; preferibilmente diploma alberghiero; tessera sanitaria in regola; esperienza nella mansione e minima esperienza nella preparazione di aperitivi
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 444
Azienda: azienda di Albissola Mare
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – stagionale (fino a settembre)
Qualifica: CUOCO, AIUTO CUOCO
Requisiti: età massima 40 anni; orario 10-14, 18-22 tessera [illegible] in regola; [illegible] esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 445
Azienda: azienda di Quiliano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato [illegible] possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: [illegible] CON CONOSCENZA DI [illegible] DIESEL, MACCHINE EDILIZIA, E NOZIONI DI OLE[illegible]MICA
Requisiti: milite assolto; patente B; turni diurni; licenza media; gradita minima esperienza; disponibilità alla formazione e all'assistenza presso cantieri edili
[illegible]
Azienda: azienda di Quiliano
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: ELETTROMECCANICO [illegible] LAVORI DI ELETTRICISTA E RIPARAZIONE UTENSILI ELETTRICI PER L'EDILIZIA
Requisiti: milite assolto; patente B; turni diurni; licenza media; gradita minima esperienza; disponibilità alla formazione e all'assistenza [illegible] tieri edili
Sede di lavoro: Valleggia
Riferimento: Rif. C.I.S. 447
Azienda: azienda di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: AP[illegible] ADDETTO/A ALLA VENDITA
Requisiti: età 18-24 anni; milite assolto; patente B e automunito; diploma o corso di formazione triennale a carattere alimentare; preferibile [illegible] della lingua inglese e francese; [illegible] scenza di Windows ed Office. preferibile esperienza [illegible] ricevimento merci, magazzino, ordini, pulizie
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 448
Azienda: azienda di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA NEL SETTORE ALIMENTARE
Requisiti: età 20-24 anni; orario full-time - turni festivi con riposi compensativi; tessera sanitaria in regola
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S [illegible]
Azienda: azienda di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSA DI PANETTERIA
Requisiti: età minima 25 anni; preferibilmente proveniente [illegible] LISTE [illegible] disoccupati di lunga durata (L.407/90); orario full-time; tessera sanitaria in regola; gradita esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 450
Azienda: azienda di Celle Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PIZZAIOLO
Requisiti: e[illegible] anni; milite assolto; orario part-time (serale [illegible]); tessera sanitaria in regola; [illegible] esperienza nel settore della panificazione
Sede di lavoro: Celle Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 451

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/510806 Fax019/510054

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MONTATORI MECCANICI, CARPENTIERI, SALDATORI
Requisiti: esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 506
Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: [illegible]
Requisiti: 16-26 anni
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 507
Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA CON [illegible] C PER TRASPORTO ROTTAME
Requisiti: RISE[illegible] ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE N° 68 DEL 12/3/1999 (invalidi). Necessaria minima conoscenza [illegible] per la manutenzione ordinaria del mezzo, capacità [illegible] carico del mezzo con caricatori gommati muniti di polipo e con muletti, disponibilità a trasferte
Sede di lavoro: Liguria e Piemonte
Riferimento: Rif. C.I.C. 508

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi 21/4
Tel.0182/544358 Fax0182/559521

Azienda: Albergo di Borgio Verezzi
Posti: 1+1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato · stagionale
Qualifica: CAMERIERA DI SALA E CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: tempo pieno
Sede di lavoro: Borgio Verezzi
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 819 –820
Azienda: residence di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - stagionale
Qualifica: ADDETTO/A ALLA RECEP[illegible] RESIDENCE
Requisiti: età 25 – 40 anni, milite assolto, part time 20 ore settimanali, indispensabile conoscenza [illegible] lingua tedesca
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 821
Azienda: hotel di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - stagionale
Qualifica: CAMERIERE [illegible] SALA
Requisiti: età [illegible] anni, tempo pieno, preferibile conoscenza della lingua tedesca
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. [illegible]
Azienda: azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SEGRETARIA CONTABILE
Requisiti: età massima 45 anni, tempo pieno, diploma di ragioneria o qualifica assimilabile, preferibile conoscenza lingua inglese, informatica [illegible] base, videoscrittura e programmi di contabilità, indispensabile precedente esperienza nella mansione almeno triennale
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 824
Azienda: azienda di Villanova d'Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA OPERAIO
Requisiti: età 18-23 anni, tempo pieno
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 825
Azienda: ristorante di Loano
Posti: 1 + 1 + 1 + 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - stagionale
Qualifica: PIZZAIOLO, AIUTO CUOCO, LAVAPIATTI, CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: età max 40 anni, milite [illegible]to, tempo pieno, necessaria precedente esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Loano
[illegible]o. Rif. C.I.Alb 826-828-829-830
Azienda: ristorante di Loano
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato - stagionale
Qualifica: DONNA DELLE PULIZIE
Requisiti: età max 40 anni, part-time, 2 ore al giorno 7 giorni su 7 dalle 08.00 alle 10.00
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 827
Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: età max 40 anni, patente C, milite assolto, preferibilmente residente [illegible] zona, tempo pieno Sede di lavoro: provincia di Imperia e S[illegible]
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 831
Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: inquadramento ENASARCO
Qualifica: CHEF, [illegible] ALIMENTI
Requisiti: età max 40 anni, patente B, milite assolto, preferibilmente residente in zona, mezzo proprio, indispensabile precedente esperienza come Chef o Cuoco
[illegible] di lavoro: provincia di Savona
[illegible] Rif. C.I.Alb. 832
Azienda: albergo di Loano
Posti: 1
Tipo di [illegible] contratto a tempo determinato - stagionale
Qualifica: CAMERIERE AI PIANI
Requisiti: età max 55 anni, tempo pieno
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 833
Azienda: impresa di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: età 18-35 anni, milite assolto, necessaria precedente esperienza
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 834
Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SEGRETARIA CONTABILE
Requisiti: età 25 – 45 anni, diploma, tempo pieno, esclusivamente residenti [illegible] zona, necessaria precedente esperienza nella mansione, buona conoscenza informatica e contabilità informatizzata
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 835
Azienda: azienda di Villanova d'Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SEGRETARIA CONTABILE
Requisiti: età max 40 anni, diploma [illegible] ragioneria, conoscenza di applicativi Microsoft, necessaria precedente esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 836
Azienda: azienda di Villanova d'Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible]ato
Qualifica: SEGRETARIA CONTABILE
Requisiti: età max 32 anni, diploma di ragioneria conoscenza [illegible] applicativi Microsoft
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 837
Azienda: azienda di Villanova d'Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: età max 40 anni, diploma di ragioneria, [illegible] di applicativi Microsoft
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 838
Azienda: azienda [illegible] Villanova d'Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo [illegible]ato
Qualifica: OPERAIO MAGAZZINIERE
Requisiti: età max 40 anni, [illegible] assolto, tempo pieno
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 839
Azienda: [illegible] di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] a tempo determinato - stagionale
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: [illegible] 18 – 50 anni, milite assolto, [illegible] precedente esperienza [illegible] biennale [illegible] mansione, tempo pieno
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 840
Presso i Centri per l'impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

[illegible] di lavoro temporaneo

ADECCO Filiale di Savona
Via S. Michele 58/r
Tel.019/821516 Fax019/8487702
[illegible]

Qualifica: ADDETTI ALLE PULIZIE
Requisiti: esperienza nelle pulizie uffici e stabili in generale, disponibili a lavorare part-time
Sede: Albenga
Qualifica: SALDATORE
Requisiti: esperienza nella saldatura a tig, a filo continuo e ferro; disponibili a lavorare su un orario giornaliero
Durata: 1 [illegible] possibilità di proroghe
Sede: Valbormida
Qualifica: [illegible]
Requisiti: in possesso di diploma di perito elettronico; esperienza di [illegible]no 2 anni nella stessa posizione o esperienza nell'ambito elettrico generale; disponibile a trasferte
Sede: provincia di Savona
Qualifica: ADDETTI ALLA SCELTA PRODOTTI FINITI
Requisiti: buona manualità; età 18/40 anni, disponibili a lavorare a turni sia festivi che notturni
Sede: Valbormida
Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO MOBILI
Requisiti: esperienza nella stessa posizione; disponibili e spostamenti nella provincia di Savona
Sede: Valbormida
Qualifica: ADDETTO ALL'OFFICINA MECCANICA
Requisiti: esperienza nella fresatura e tornitura; buon utilizzo di presse e trance; disponibilità oraria; età 25/30 anni
Sede: provincia di Savona
Qualifica: SERRAMENTISTA
Requisiti: esperienza di almeno 5 anni nella posizione, esperienza nel montaggio serramenti e nel taglio alluminio, età 25/40 anni
Sede: Albenga
Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: giovani al di sotto dei [illegible] anni anche senza esperienza ma con buona manualità; disponibili all'apprendimento; militesente
Sede: Albenga
Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: precedente esperienza alla catena di montaggio; età 18/35 anni; preferibilmente in possesso di diploma di perito elettronico o meccanico o con attestato di meccanico; disponibilità a lavorare a turni
Sede: vicinanze di Savona

ADECCO Filiale di Savona
Via Manzoni, 31R
Tel.019/801022 Fax019/8485458
RICERCA

Qualifica: INSTALLATORE SOFTWARE
Requisiti: minima esperienza nella medesima posizione; in possesso di diploma; ottime conoscenze informatiche
Sede: Savona
Qualifica: CAMERIERE/E DI SALA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione; disponibilità a lavorare nei giorni festivi; in possesso di tessera sanitaria
Sede: Savona e provincia
Qualifica: BARISTI
Requisiti: minima esperienza nella me[illegible] posizione; disponibilità oraria; in possesso di tesser[illegible]
Sede: Savona e vicinanze
Qualifica: BARMAN
Requisiti: precedente esperienza nella medesima posizione; disponibilità a lavorare la sera; in possesso di tessera sanitaria
Sede: Albenga
Qualifica: TRADUTTRICE
Requisiti: precedente esperienza nella traduzioni in campo informatico; in possesso di diploma o laurea; ottima conoscenza della lingua inglese
Sede: Savona
Qualifica: COMMESSO
Requisiti: precedente esperienza nella medesima posizione; età 20-24 anni; ottima predisposizione per la vendita
Sede: Savona
Qualifica: CONTABILE
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella medesima posizione; ottima conoscenza della contabilità generale; utilizzo del PC
Sede: Savona e Loano
Qualifica: RESPONSABILE DI NEGOZIO
Requisiti: precedente esperienza nella mansione preferibilmente nel settore cosmetico; ottima capacità di organizzazione e gestione; età 25-35 anni
Sede: Savona
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: precedente esperienza nella medesima posizione; disponibilità a lavorare nei festivi; in possesso di tessera sanitaria
Sede: Varazze
Qualifica: SEGRETARIA BILINGUE
Requisiti: in possesso di diploma o laurea; ottima conoscenza della lingua inglese; utilizzo del [illegible]
Sede: Savona

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto 5-7/r
Tel.019/8485230 Fax019/8487772
RICERCA

Qualifica: ADDETTO ALLA GESTIONE RISORSE UMANE
Posti: 1
Requisiti: esperienza in selezione del personale, laurea in Economia e Commercio / Giurisprudenza / Scienze Politiche o equipollenti, età massima [illegible] anni, predisposizione al [illegible] commerciale
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: ESTETISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale c/o centri estetici, predisposizione alla vendita, manicure, pedicure, depilazi[illegible] con ceretta caldo/freddo, massaggi
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: PERITO MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza in [illegible], disponibilità turni, buona manualità
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: addetta [illegible] fatturazione passiva, registrazioni contabili, prima nota, diploma di ragioneria o equivalente, utilizzo di supporti informatici, disponibilità al lavoro full-time
Sede [illegible] lavoro: Ventimiglia
Qualifica: ADDETTO/A PAGHE E CONTRIBUTI
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione, diploma di ragioneria o equiparato, utilizzo di supporti informatici, disponibilità al lavoro full-time
Sede di lavoro: Ventimiglia
Qualifica: MAGAZZINIERE
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in [illegible]ga mansione, uso muletto e forche frontali, [illegible] max 30 anni
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga
Qualifica: ASSISTENTE AL RESPONSABILE DI PRODUZIONE
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga [illegible] sione, gestione acquisti, ottima [illegible] scenza supporti informatici, età max 35 anni
Sede di lavoro: Valbormida
Qualifica: MERCHANDISER
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale presso centri commerciali settore profumeria/cosmesi, predisposizione alla vendita
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: MECCANICO VEICOLI INDUSTRIALI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in officine veicoli industriali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: MECCANICO AUTO VEICOLI
Posti: 1
Requisiti: esperienza [illegible] officine veicoli industriali, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga
Qualifica: SEGRETARIA
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione, predisposizione ai rapporti col pubblico, predisposizione alla vendita, utilizzo supporti informatici (Office Automation)
Sede di lavoro: provincia di Savona
Qualifica: RESPONSABILE DI MAGAZZINO
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza inglese (parlato e scritto), diploma di scuola superiore, età minima 30 anni, esperienza di gestione di magazzino e PC (carico/scarico merce, gestione scorte, giacenze, transazioni)
Sede di lavoro: immediate vicinanze di Savona
Qualifica: ADDETTO ALLA LOGISTICA
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza inglese (parlato e scritto), diploma tecnico, età minima 30 anni, esperienza in analoga mansione settore assemblaggio, manutenzione distinta di base, ottima dimestichezza supporti informatici (Windows, Office Automation, Sap), approvvigionamento data base
Sede di lavoro: immediate vicinanze di Savona
Qualifica: ACQUISITORE
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza inglese (parlato e scritto), diploma tecnico, età minima 25/30 anni, esperienza in analoga mansione all'interno di Uffici Acquisti medio grandi [illegible] settore elettronico/meccanico
Sede di lavoro: immediate vicinanze [illegible] Savona
Qualifica: DISEGNATORE AUTOCAD
Posti: 1
Requisiti: esperienza di disegno meccanico [illegible] e 3D, diploma tecnico, età 25/30 anni, esperienza in fabbriche medio grandi
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: MONTATORE MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
Sede [illegible] lavoro: immediate vicinanze di Savona
Qualifica: ADDETTO A[illegible] CON
Posti: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
Sede di lavoro: vicinanze di Savona
Qualifica: PROGETTISTA MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: conoscenza autocad, esperienza di disegno bi/tridimensionale, in possesso di diploma tecnico a indirizzo meccanico
Sede di lavoro: Savona

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo 34 r
[illegible] Fax0[illegible]
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, richiesta esperienza [illegible] almeno 1 anno in analoga posizione, disponibilità a lavorare nei [illegible], età massima 25 anni
Sede di lavoro: Alassio
Qualifica: ADDETTO MANUTENZIONE CALDAIE
Posti: 1
Requisiti: automunito, età compresa tra 18/21 anni, predisposizione a lavori meccanici
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: [illegible] DI SALA
Requisiti: richiesta esperienza di almeno 2 anni in analoga posizione [illegible] te in ristoranti o alberghi a tre/quattro stelle
Sede di lavoro: Savona e provincia
Qualifica: PROMOTORE FINANZIARIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta conoscenza del mercato azionario e spiccate doti di dinamismo, è titolo preferenziale avere già un portafoglio clienti acquisito
D[illegible]: 1 [illegible]
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, richiesta esperienza di almeno 3 anni in analoga posizione, disponibilità a lavorare nei giorni festivi e alla sera
Sede di lavoro: Savona e provincia
Qualifica: ASSISTENTE BAGNANTI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di brevetto e con esperienza di almeno 2 anni, richiesta serietà ed affidabilità
Sede di lavoro: Andora
Qualifica: AIUTO BARMAN
Posti: 1
Requisiti: in possesso di qualifica con esperienza di almeno 1 anno in analoga posizione
Durata: 3 mesi
Sede di lavoro: Alassio
Qualifica: INSTALLATORE INFISSI
Posti: 1
Requisiti: [illegible] esperienza nell'installazione di porte e finestre in legno e alluminio
Durata: 15 gg con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Qualifica: PERITO ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nella progettazione di impianti elettrici industriali
Durata: 1 [illegible] con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Finale Ligure
Qualifica: CARRELLISTA
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nell'uso di un carrello a sei forche
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C, esperienza nella guida di furgoni di medio/grandi dimensioni, sarà titolo preferenziale l'aver maturato esperienza a contatto col pubblico, disponibilità ad intraprendere, dopo adeguata formazione, la carriera di padroncino
Qualifica: AUTO INSTALLATORE MOBILI
Posti: 1
Requisiti: esperienza in magazzino e negozio di arredamento, età 20-35 anni, automunito
Sede di lavoro: Altare
Qualifica: SALDATORE
Posti: 1
Requisiti: esperienza di almeno 1 anno nella saldatura di materiali in alluminio e ferro
Sede di lavoro: Finale Ligure
Qualifica: FALEGNAME
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza di almeno 1 anno in analoga posizione
Sede di lavoro: Savona
Qualifica: OPERAIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta esperienza nella lavorazione del vetro piano
Durata: 1 mese con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Richieste [illegible]

Per informazioni rivolgersi al numero telefonico 019/804790
Azienda: hotel 2 stelle di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – APPRENDISTATO (giugno-settembre 2001)
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: ragazza della [illegible] con età 18-24 anni
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Codice: 17AL
Azienda: hotel 3 stelle di Alassio
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – (fino al 31/08/2001)
Qualifica: CAMERIERE DI SALA, CAMERIERE AI PIANI, FACCHINO
Sede di lavoro: Alassio
Codice: 18AL
Azienda: hotel di Loano 1 stella
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato o stagionale
Qualifica: 1 [illegible] CAMERIERA;
1 CUOCO
Requisiti: esperienza per il cuoco
Sede di lavoro: Loano
Codice 22AL
Azienda: [illegible] di Alassio 2 stelle
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (da maggio al 10 settembre 2001)
Qualifica: [illegible]
Requisiti: minima esperienza nel settore
Sede di lavoro: Alassio
Codice: 23AL
Azienda: campeggio 2 stelle di Pietra Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: [illegible] 2001)
Qualifica: 1 ADDETTO ALLE PULIZIE, 1 RECEPTIONIST
Requisiti: nessuna esperienza particolare, conoscenza lingue
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Codice: [illegible]
Azienda: hotel di Varazze 3 stelle
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO
Requisiti: esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Varazze
Codice 25AL
Azienda: hotel di Savona 4 stelle
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto formazione per i 2 comin sala, tempo determinato 1 anno per il comen e 1 [illegible]
Qualifica: AIUTO CUOCO, 2 [illegible] SALA
Requisi[illegible]: esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona
Codice: 27AL
Azienda: hotel 3 stelle di Celle Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – dal 10 giugno al 15 settembre
Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Requisiti: 1 con esperienza
Sede di lavoro: Celle Ligure
Codice: 28AL
Azienda: hotel [illegible] stelle di Celle Ligure
[illegible] 1
Tipo [illegible] contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE PART TIME
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: residente nella vicinanze
Sede di lavoro: Celle Ligure
Codice: 29AL

[illegible]

Ente: Comune di Celle Ligure
Posti: 2
Qualifica: OPERAI ADDETTI AI GIARDINI
Durata: 4 [illegible]
Requisiti: -
Chiamata: 31 maggio 2001
Ente: ASL n. 2 Savonese
Posti: 3
Qualifica: VIDEOTERMINALISTI
Durata: 8 mesi – PART-TIME [illegible] ore settimanali
Chiamata: 31 maggio [illegible]

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni

A cura di [illegible]
Responsabile Centro per il Lavoro

A Varazze è stato un successo il raduno nazionale delle spyder e delle cabriolet d'epoca sul lungomare

Auto protagoniste in Riviera

Le Ferrari tingono di rosso Celle Ligure

CELLE L.

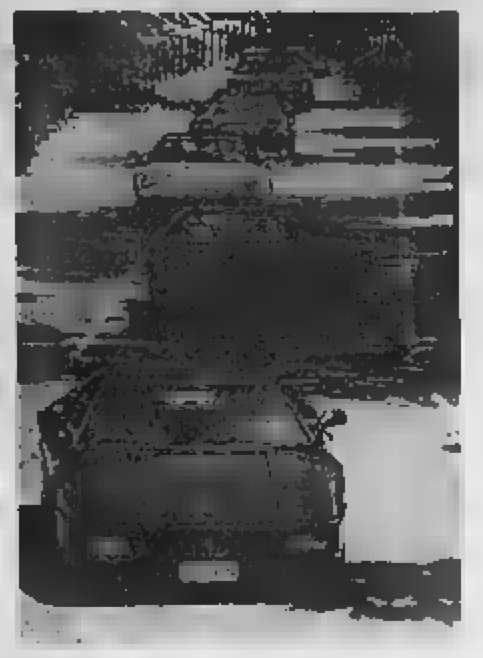
Il raduno Ferrari di Celle Ligure ormai è una realtà nazionale. Vuoi per la concomitanza con il Gran Premio di Monaco, vuoi per la bellezza [redacted] borgo ma sono sempre di più i possessori delle rosse [redacted] Maranello che arrivano puntuali al raduno riconosciuto anche dal Ferrari Club. Domenica [redacted] arrivate oltre 150 [redacted] da ogni [redacted] d'Italia, Francia e Principato di Monaco.

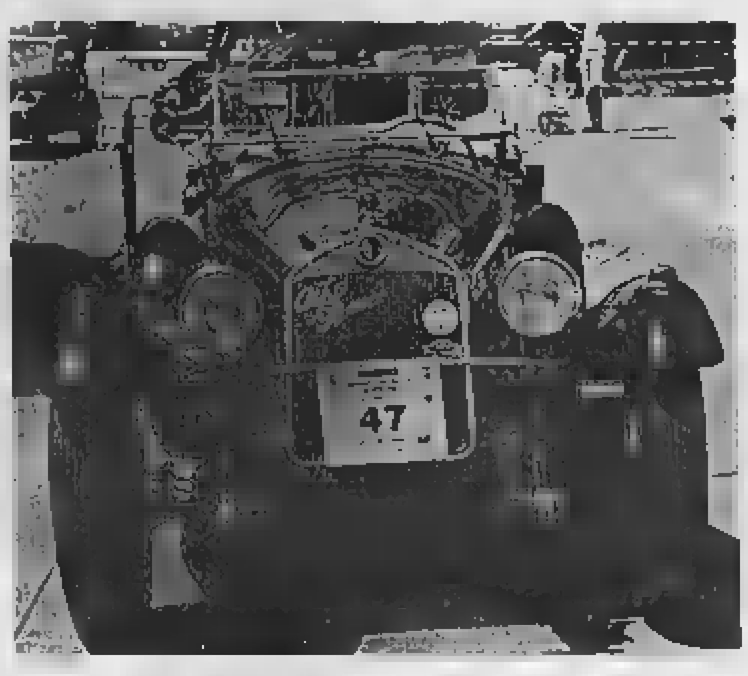
Nelle piazzette [redacted] sul lungo-[redacted] tutti i modelli [redacted] di Maranello sono stati protagonisti di un vero e proprio assalto di fans e curiosi arrivati da ogni parte della Liguria per ammirare i[redacted]. In molti hanno anche seguito il [redacted] Premio [redacted] Montecarlo [redacted], dopo [redacted] vittoria dei p[redacted]rrari, il carosello è stato inevitabile.

In mattinata le [redacted] si erano incontrate con [redacted] signore della strada radunate [redacted] Celle, cinquanta auto rigorosamente scoperte che si sono date appuntamento [redacted] Varazze. Anche in questo caso, grazie all'impegno del club Ruote d'epoca della Val Bormida, [redacted] stato grande con [redacted] partecipazione di pezzi unici. Tra i modelli più importanti una [redacted] Le Zebre 750 cc del 1916, una OM spyder del '26, [redacted] Fiat [redacted] cabriolet royale e una Balilla 508 Viotti cabrio. [s. p.]

Auto di prestigio e modelli d'epoca attirano l'attenzione di tantissimi turisti che ammirano modelli da sogno nei centri storici

Il «globe trotter» canadese di Calgary Thomas Counoyre con la sua bicicletta davanti ad una delle Ferrari partecipante al raduno di Celle





Ferrari e auto d'epoca fanno mostra di sé sui lungomari e nelle piazze di Celle e Varazze

Il sindaco Vaccarezza: «Ora abbiamo il progetto definitivo, lo porteremo in discussione ai cittadini»

Nulla di fatto in Regione per lo spostamento Fs

Il nuovo tracciato preoccupa Loano

Augusto Rembado

LOANO

Sarà il torrente Nimbalto a determinare [redacted] gran parte il livello del [redacted] tracciato della linea ferroviaria a monte di Loano. Le [redacted] leggi, ad iniziare dal decreto Sarno, non consentono più di attrave[redacted] corsi d'acqua, [redacted] di portata limitata, [redacted] lascia-[redacted] pochi metri per [redacted] deflusso delle acque che, nel [redacted] del Nimbalto, [redacted] quasi solo piovane.

Il rischio per gli abitanti di località Mazzocchi, Meceti e Bulasce [redacted] che la linea ferroviaria, prevista [redacted] decenni, sia molti metri più alta del livello del torrente. L'impatto ambientale ed acustico sarebbe gravoso e molte abitazioni rischierebbero di essere abbattute. Il progetto esecutivo è solo in fase preliminare, [redacted] c'è nulla di deciso, ma la preoccupazione resta molto forte fra gli abitanti [redacted] parte a monte di Loano.

In questa zona, la nuova ferrovia, in base alle ipotesi di tracciato sino ad oggi fatte, doveva svilupparsi quasi inte-[redacted] in galleria con un solo tratto di binario [redacted] viadotto, nel punto in cui [redacted] deve attraversare il Nimbalto. Nel primo accordo di programma, sottoscritto pochi anni fa dai Comuni, il progetto era molto generico. Poco più di una riga tracciata sui fogli. Ma oggi, arrivati alla fase finale, c'è la necessità di definirlo nei dettagli ed emergono difficoltà tecniche e contraddizioni.

Ieri mattina, a Genova, l'amministrazione comunale [redacted] Loano, rappresentata [redacted] sindaco Angelo Vaccarezza e dagli assessori Pietro Oliva e Giacomo Piccinini, ha incon-[redacted] la Regi[redacted] Liguria, le Ferrovie dello Stato e la Italferr, la società incaricata del progetto di spostamento del tracciato ferroviario nella tratta tra San Bartolomeo al M[redacted] e Finale Ligure. Presente anche il presidente [redacted] Provincia Alessandro Garassini.

Il pericolo alluvioni fa spostare i binari [redacted] monte del torrente Nimbalto con rischi per le abitazioni

Il raddoppio a monte della ferrovia crea problemi in Riviera

Commenta il sindaco di Loano Angelo Vaccarezza: «L'incontro [redacted] stato [redacted] grande importanza perché ha consentito alla nostra amministra-[redacted] di prendere visione dell'attuale [redacted] di progettazione [redacted] e degli studi f[redacted] ad oggi realizzati. E' stata messa a nostra disposizione una copia del progetto per poter verificare il reale impatto dei lavori. Voglio ribadire che siamo comunque solo in una fase iniziale e che è nostra intenzione confrontarci con i cittadini del nascente comitato della zona Nimbalto per raccogliere osservazioni [redacted] problemi da discutere successivamente con le ferrovie».

Non sarà comunque facile trovare [redacted] soluzione tecni-[redacted] per garantire alla nuova linea ferroviaria un livello adeguato nella tratta compresa fra la mini-stazione prevista a Pietra Ligure e [redacted] più grande e [redacted] di Toirano-Borghetto. In quest'ultima località, il sindaco Franco Malpangotto ha di recente preso posizione per ricordare «le difficoltà di far convivere viabilità stradale [redacted] linea FS».

Albanese ad Alassio

Ruba un'auto e tenta la fuga ma è bloccato

ALASSIO. E' [redacted] fermato dai carabinieri [redacted] Nucleo operativo e radiomobile di Alassio mentre viaggiava a bordo di un'auto rubata alcuni giorni fa. Lulzim Hasani, [redacted] anni, albanese, ritenuto responsabi-[redacted] ricettazione, è ora nelle camere di sicurezza della compagnia di Alassio a disposizione dell'autorità giudiziaria. La vettura, appartenente ad A.B. [redacted] provento [redacted] furto, risulta essere stata rubata venerdì a Borgio Verezzi. Il giovane alb[redacted] non ha saputo fornire valide giustificazioni sul possesso [redacted] la provenienza del mezzo, già restituito dai carabinieri [redacted] suo proprietario.

Oltre alla lotta ai reati contro il patrimonio i carabinieri hanno effettuato in questi giorni alcuni servizi contro l'immigrazione clandestina. Ieri mattina le gazzelle dei carabinieri hanno compiuto, sul territorio alassino, un pattuglione di controlli sfociato [redacted] retata. Diverse persone sono state condotte al comando alassino, identificate e fotosegnalate. [m. br.]

In centro a Savona

Black-out 600 famiglie

[redacted]

SAVONA Oltre duemila famiglie sono rimaste senza luce, lunedì [redacted] Savona, a [redacted] di due black-out che hanno colpito il centro cittadino a distanza di poche ore. La prima interruzione di corrente (che aveva interessato 1600 abitazioni) si era verificata nel tardo pomeriggio. Quando sembrava [redacted] la situazione fosse ritornata normale, alle 21,30 il secondo black-out che si è protratto per [redacted] minuti e ha provocato disagi per altre seicento famiglie.

Il guasto, in entrambi i casi, è stato individuato in una cabina che si trova accanto alla sede della Banca d'Italia. «Il guasto - h[redacted] spiegato ieri pomeriggio all'Enel - [redacted] è verificato nel passaggio dalla media alla bassa tensione. [redacted] cabina è stata isolata e per rifornire [redacted] corrente si è dovuto ricorrere ad altre linee». Notevoli i disagi soprattutto nelle [redacted] Boselli, Verzellino, Don [redacted]. I g[redacted] delle sale cinematografiche Eldorado, Diana 1, Diana [redacted] e Diana [redacted] hanno dovuto sospendere per tre volte la proiezione dei film. [c. v.]

PROVE GRATUITE A PALAZZO COMUNALE

Pneumologi del San Paolo: controlli anti-allergie

Per molti savonesi nei giorni scorsi è stato possibile sottoporsi gratuitamente ad accurati controlli pneumologici nell'atrio di Palazzo Comunale. L'iniziativa è stata coordinata dal servizio di Pneumologia del reparto di Medicina dell'ospedale San Paolo. Il servizio, di cui è responsabile il dottor Nicola Vacca (a sinistra nella foto di Chiaramonti, mentre controlla i dati di un paziente) ha messo a disposizione di tutti gratuitamente per un'intera giornata le attrezzature per il controllo delle allergie e del corretto funzionamento dell'apparato bronchiale.

La costruzione del Santa Maria di Misericordia potrebbe già cominciare entro la fine dell'anno

Arrivano 38 miliardi per il nuovo ospedale

Il Ministero accelera [redacted] tempi per la struttura di Campochiesa

ALBENGA

La notizia l'ha portata, nel pomeriggio di ieri, il consigliere regionale di FI Angelo Barbero: è [redacted] siglato ieri mattina, a Roma, l'accordo integrativo per la costruzione del nuovo ospedale. Tradotto in soldoni [redacted] il caso [redacted] dirlo) la firma del sottosegretario alla Sanità, Grazia Labate, e dell'assessore regionale alla [redacted]tà Piero Micossi, significa che sono stati definitivamente concessi 38 miliardi i quali, congiuntamente al ricavato dell'aliena-[redacted]ne [redacted] beni dell'ex ospedale Santa Maria di Misericordia, metteranno assieme la somma necessaria per realizzare la nuova struttura di 210 posti letto.

Si sono così bruciati una seconda volta i tempi ed ora la somma è già immediatamente spendibile, non appena verranno predisposti gli strumenti urbanistici e le relative concessioni edilizie. I tempi di realizzazione del nuovo ospedale (la cui idea fu lanciata la prima v[redacted] da Angelo Viveri; idea ripresa e portata a compimento soprattutto dal medico Angelo Barbero, da quando è stato nominato consigliere regionale) sembrano pertanto destinati ad accorciarsi. Accade cioè esattamente il contrario di quanto normalmente accade: i tempi preventivati in una ipotesi già favorevole si accorceranno. I lavori potrebbero iniziare verso la fine dell'anno e si potrebbero concludere verso la fine del 2004.

L'assessore regionale Micossi ha dichiarato: «L'accordo è stato reso possibile anche grazie alla disponibilità e all'impegno personale del sottosegretario Labate. Il completamento del finanziamento per la realizzazione dell'ospedale che sorgerà a Campochiesa ammonterà, nella sua interezza, a circa 90 miliardi, e sarà affidato ad alienazioni patrimoniali ed eventuali mutui aggiuntivi regionali». Con tale dichiarazione Micossi impegna la Regione a seguire i lavori e ad intervenire qualora i conti presentassero uno spareggio.

Ieri [redacted] Comune c'era euforia per la notizia. Il neoassessore e vicesindaco Teresiano Di Francesco, che [redacted] anche medico ospedaliero e componente dello staff della direzione sanitaria dell'Asl [redacted] Savonese, ha dichiarato: «E' una bella notizia che ci stimola a riprendere in mano con rinnovato slancio il problema della sani-[redacted] nell'estremo ponente [redacted]lla provincia e il problema dei servizi sociali nel [redacted] albenganese che debbono [redacted] riportati a livelli accettabili di funzionalità ed efficienza».

L'assessore Micossi ha riconosciuto che [redacted] rapidità [redacted] concessione del finanziamento dei 38 miliardi si deve alla larga convergenza che si era registrata in consiglio regionale con il voto unanime di tutti i gruppi». [c. m.]

Il vecchio ospedale di Albenga

LA STAMPA

Savona, ore 7.30
aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa. La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: **un servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito.

Un servizio a costo zero. Si chiama Stampa**in**

Con l'adesione al servizio Stampa**in**, riceverete l'esclusiva Stampa**in** card: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

Stampa**in**

Poche ore per decidere la squadra che affiancherà il sindaco Zunino alla guida della città

Ecco la giunta che governerà Albenga

Andrea Saccone è stato nominato «city manager»

Romano Strizioli

ALBENGA

La sala quadrata del sindaco, a palazzo municipale, si è ieri trasformata in un luogo di riunioni ininterrotte iniziate in prima mattinata e terminate nel pomeriggio. Si è deciso soprattutto sull'assegnazione degli assessorati e delle deleghe.

La novità principale, fra le tante, è stata quella dell'assegnazione ad Andrea Saccone, avvocato, capogruppo di Forza Italia nella passata legislatura, dell'importante carica operativa di «general manager» del Comune. La nuova legge comunale contempla questa figura (parallela ed omologa ai direttori generali delle Asl e delle Apt) che si colloca fra il sindaco e la struttura gerarchica del personale dipendente. Saccone ha una approfondita conoscenza dei problemi comunali non solo perché avvocato ma in quanto capogruppo e antagonista di Viveri negli ultimi quattro anni. Zunino avrà come «braccio destro» ed interlocutore quotidiano Saccone, che riferirà ed opererà su tutti i settori di attività dell'ente locale.

Le deleghe sono state attribuite sulla base di valutazioni tecniche e politiche. Quest'ultimo criterio di scelta è stato richiamato soprattutto [illegible] Guarnieri (Lega Nord) e Carlo Marullo (An). Ma l'attribuzione di responsabilità di governo si è estesa anche ai consiglieri delegati. Mauro Vannucci, ad esempio, leader di «Voce alla Gente», curerà la delega al turismo e allo spettacolo; Giacomo Sannazzari, medico, si occuperà di sanità; l'avvocato Giampaolo Ferreri presiederà la Commissione edilizia; il giovane Diego Distilo (22 anni, capogruppo di Forza Italia Giovani) curerà la delega ai giovani; Carlo Parodi (Lega Nord) perito e diplomato in agraria, che ha riportato 220 preferenze personali) si interesserà di Verde pubblico e Arredo urbano; Sergio Savoré avrà la delega Finanze collegato all'euro. Manca ancora l'attribuzione definitiva [illegible] pubblica istruzione e dell'edilizia scolastica. Zunino ha tenuto per sé le deleghe ai Lavori pubblici, finanze, personale, servizi e società comunali.

Non ci sono stati attriti nella suddivisione delle cariche. Il settore agricolo, in particolare, su cui si basa molta parte dell'economia, è rappresentato al massimo livello. Sanguineti, infatti, ha buon numero di preferenze (175), primo della lista degli indipendenti di centrodestra, ha indiscussa competenza e rappresentatività.

E' stato nominato vicesindaco e le deleghe ai servizi sociali, il volontariato e l'informatizzazione della macchina comunale

48 anni, originario di Pieve di Teco, medico ospedaliero, componente dello staff del direttore sanitario dell'Asl 2. Coordinatore del comitato di Forza Italia di Albenga dal 1995. E' appassionato di informatica. E' già stato consigliere comunale (secondo degli eletti nella lista di [illegible] all'epoca guidata da Andrea Saccone) [illegible] precedente legislazione.

Ha ottenuto le deleghe alla cultura, ai musei e al centro storico.

55 anni, libraio storico albenganese (ha gestito la libreria San Michele del centro storico sino a due anni fa diventando un punto di riferimento per il mondo culturale non solo albenganese), editore di [illegible] di autori locali e no con la casa editrice «Delfino Moro», animatore della Fiera del Libro Ligure di Pegna, ora librario antiquario. Ha ottenuto 66 [illegible] preferenza. Era già stato designato assessore alla cultura dall'allora candidato Andrea Saccone.

[illegible] ottenuto le deleghe all'urbanistica, all'[illegible] privata e all'Ufficio casa.

Classe 1958, ingegnere edile, con esperienze di [illegible] a Garlenda dal [illegible] al 1990, sotto la guida dell'allora sindaco garlendino Domenico Romano, e nella Comunità Montana Ingauna dall'85 al 90. E' membro del Comitato Urbanistico Provinciale. Alle elezioni del 13 maggio ha ottenuto 102 preferenze. E' stato eletto nella lista politica di Forza Italia dove milita da diversi anni.

ROSALIA [illegible]

[illegible] le deleghe all'ambiente, alla sicurezza pubblica, alle frazioni, al commercio, all'artigianato e alle attività produttive.

Leader albenganese [illegible] Lega e rappresentante della frazione di Bastia è funzionario dell'Asl 2. Nel passato si è battuta per i problemi delle frazioni ed è stata protagonista della «battaglia» per la riapertura del ponte sul Centa tra Leca e Bastia nel dopo alluvione. Candidata sindaco la scorsa legislatura è consigliere comunale [illegible]. Ha ottenuto 237 preferenze.

La nuova compagine ha affidato le deleghe ai sette assessori soprattutto in base alle competenze degli eletti

Andrea Saccone, capogruppo uscente di Forza Italia, è stato nominato «city manager» dal neo sindaco di Albenga Mauro Zunino che ieri mattina ha reso nota la sua giunta

MERELLO

Ha ottenuto le deleghe allo sport, agli [illegible]li e ai beni demaniali e al patrimonio.

56 anni, rappresentante di Alleanza nazionale, si occupa da 35 anni della vendita di automobili (Alfa-Romeo). Da 15 anni è nel direttivo del Circolo Nautico. [illegible] ottenuto [illegible] preferenze. La scorsa elezione, sempre per Alleanza nazionale, [illegible] ottenuto un buon numero di consensi [illegible] in Consiglio [illegible] stato eletto solo il capogruppo del partito, il senatore Giorgio Bornacin di cui è stato rappresentante ad Albenga.

Ha [illegible] le deleghe alla viabilità, alla Polizia urbana e alla Protezione Civile.

60 anni, generale in congedo dell'Aeronautica militare, già comandante dell'Unità Radar di Capo Mele, pilota da caccia, amministratore delegato AVA spa [illegible] Villanova, Direttore scuola di volo Aeroclub Savona e Riviera Ligure e pilota di aerei privati. [illegible] ottenuto 14 preferenze. E' un ottimo organizzatore e un profondo conoscitore di leggi e tecniche di protezione civile sia per l'esperienza maturata sotto l'Aeronautica [illegible] lavorando in aeroporto.

Ha ottenuto la delega all'agricoltura.

50 anni, agricoltore specializzato nella produzione e commercializzazione di basilico a insalate, titolare di una azienda agricola tra Albenga e Ceriale, è da anni presidente provinciale dell'Unione Agricolori, [illegible] competenza specifica in agricoltura. Alle elezioni del 13 maggio ha ottenuto 175 preferenze presentandosi nella lista di indipendenti che si è collegata per appoggiare il candidato sindaco Mauro Zunino nella Casa delle Libertà.

Per la raccolta differenziata ha vinto il premio provinciale per il Comune più ecologico

Finale diventerà ancora più pulita

Acquistati nuovi mezzi per spazzare strade e piazze

FINALE L.

In provincia di Savona, il Comune che ha ottenuto in questi ultimi anni i migliori risultati nella raccolta differenziata dei rifiuti è Finale Ligure. Grazie alla società pubblica «Finalambiente», solo lo scorso [illegible] oltre un quarto dei rifiuti prodotti [illegible] stati raccolti in modo differenziato. «Finalambiente» ha deciso in questi giorni di potenziare i mezzi per la pulizia della città ed ha annunciato che, dall'estate, programmerà la pulizia delle strade a giorni fissi.

Finale ha vinto il titolo di Comune «più ecologico» del savonese e un premio di 15 milioni, in base ad una classifica stilata dall'amministrazione provinciale. I dati raccolti dicono che Finale, [illegible] '99, ha raccolto in modo differenziato il 22,3% dei rifiuti, l'anno successivo è arrivata al 26% e, [illegible] p[illegible] quattro mesi di quest'anno, ha già raggiunto il 28%. Spiega il direttore di Finalambiente Pietro Montini: «L'obiettivo è quello di arrivare ai limiti previsti per il 2003 dalla legge Ronchi. Nei prossimi anni sarà [illegible] migliorare questo risultato perché si dovrà iniziare a raccogliere differenziandoli anche i rifiuti organici. Da parte nostra, abbiamo migliorato il servizio acquistando venti nuove campane per il vetro e trenta grandi cassonetti che [illegible] ad aggiungersi ai 130 presenti in tutta la città. A fine giugno entreranno in funzione un nuovo compattatore [illegible] [illegible] metri cubi e un [illegible] mezzo per lo spazzamento del centro».

Commenta il sindaco Pierpaolo Cervone: «Questi mezzi, uniti agli altri già a disposizione, ci consentiranno di migliorare la pulizia della città. Rispetto all'anno scorso, nelle zone storiche, riusciremo a ridurre la rumorosità di questi interventi». Ma la grossa novità arriverà [illegible] l'inizio dell'estate, quando verrà avviato il progetto di pulizia periodica: strade e piazze [illegible] no completamente ripulite a giorni fissi, con cadenza settimanale o quindicinale. Il progetto interesserà anche le frazioni.

Con i quindici [illegible] che il Comune ha intrattato grazie al concorso per la raccolta differenziata dei rifiuti, verrà avviato un piccolo progetto per «animetizzare» i cassonetti, soprattutto quelli ubicati nelle zone storiche. Conclude il sindaco: «Chiediamo la collaborazione [illegible] tutti i cittadini e, in particolare, quella dei titolari di attività nella parte a mare: alcuni di loro lasciano cumuli di cartoni vicino ai cassonetti. Vogliamo ricordare loro che tutti i giorni, dalle 13 alle 15, nelle zone principali di Finale, è attivo il servizio di raccolta degli imballaggi». [a. r.]

[illegible] IL SINDACO HA GIURATO

[illegible] giurato lunedì [illegible] di fronte [illegible] Consiglio comunale, il [illegible] sindaco di Borgio Verezzi Giancarlo Vadora. Fanno parte del nuovo parlamentino, per la maggioranza Pierluigi Ferro (vicesindaco), Domenico Losno, Marco Finocchio Mapelli, Nadia Magro, Giuseppe Raimondo, Davide Baglietto, Luciano Galletto e Francesca Ferrando; per la minoranza, sono entrati in Consiglio Elide Boragno Pollo, Vittorio Caro, Nicola Ficociello e Andrea Carminati. Il neo sindaco ha ricordato [illegible] impegni principali per i prossimi cinque anni: «Riteniamo assolutamente necessario sviluppare per Borgio quello che hanno a cuore i nostri concittadini, cioè qualità [illegible] servizi e sviluppo economico. [illegible] questa linea, pertanto, [illegible] il loro aiuto, assumendo e conducendo scelte prioritarie, nell'osservanza dei principi che ci animano e sui quali si fonda la nostra proposta e il nostro modo di presentarci: rispetto della persona, della famiglia e delle esigenze del cittadino», aveva spiegato Vadora alla vigilia del voto. [a. r.]

Identificati e denunciati dieci clandestini

Scaricati da un Tir al casello di Albenga

VILLANOVA D'ALBENGA

Scaricati sulle piazzole di sosta dell'autostrada, si [illegible] dati alla fuga nelle [illegible] circostanti. Un gruppo di clandestini nordafricani, «traghettati» attraverso la Francia in Riviera da qualche [illegible]mion che li ha probabilmente nascosti tra il suo carico, hanno dovuto fare i conti con i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Alassio. Un cittadino marocchino e 9 algerini [illegible] stati infatti bloccati e condotti in [illegible] per [illegible] le pratiche di espulsione dal territorio nazionale.

Altri 3 algerini senza documenti [illegible] stati bloccati al confine tra Laigueglia e Andora dai carabinieri di Laigueglia. [illegible] giustificati dicendo di essere arrivati in auto con un amico e di andare in Calabria a trovare alcuni parenti [illegible] I carabinieri di Villanova e del [illegible] di Alassio hanno segnalato [illegible] procura della Repubblica E.A., 34 anni, e B.H., [illegible] entrambi albanesi per violazione della legge sugli stranieri. [m. br.]

ALBENGA

Furto in tabaccheria Venti milioni il bottino

I ladri hanno visitato la tabaccheria di regione Antoniano, lungo l'Aurelia. I malviventi si sono impossessati di tabacchi e valori bollati per oltre venti milioni. [r. sr.]

PIETRA L.

Lavori sull'Aurelia disagi al traffico

Sono in [illegible] nel Finalese altri lavori per la posa dei cavi delle [illegible] ottiche al di [illegible] dell'Aurelia [illegible] Pietra Ligure e Borgio si lavora sempre di giorno. A Loano e Finale cantieri aperti invece solo di notte. Ben diverso l'impatto sul traffico. [a. r.]

FINALE L.

Via XXV Aprile aperta entro il [illegible] giugno

[illegible] [illegible] ci saranno ritardi per la pioggia dovrebbe essere ripristinato, almeno a senso unico alternato, dal 10 giugno prossimo, il traffico in via XXV Aprile a Finale Ligure. La chiusura della strada che collega via Brunenghi con il vecchio ospedale è stata determinata [illegible] recente frana. [a. r.]

Il Comune condannato per il campo sportivo

Il Comune di Spotorno dovrà ricorrere ad una copertura fuori bilancio per alcune decine di milioni per far fronte [illegible] spese correlate ad una sentenza definitiva che lo vede condannato. Spotorno ha infatti perso una causa civile con un'impresa privata che alla fine degli anni '90 aveva [illegible] realizzato alcuni interventi nel campo sportivo. Questo argomento, ed altri interventi urbanistici, sarà il primo giugno alle 21 all'esame del Consiglio co[illegible] [a. r.]

[illegible]

Il sindaco Malgrati ha giurato in Consiglio

Il sindaco Marco Malgrati ha giurato, durante il primo consiglio comunale del dopo elezioni. Lunedì sera si sono riuniti per la prima volta, per la convalida dei consiglieri eletti, i nuovi [illegible] di Alassio. [m. br.]

Ieri mattina le cucine del S. Corona sono state controllate dagli ispettori Asl

Ameri nuovo primario di Chirurgia

Sostituirà Lorenzo Spotorno alla guida del reparto

PIETRA L.

Potrebbe scattare entro l'anno il nuovo orario di lavoro ridotto (35 ore) per un primo gruppo di dipendenti dell'azienda ospedaliera Santa Corona di Pietra Ligure. Verrà nominato a giorni il nuovo primario del reparto di Chirurgia protesica Claudio Ameri. Ennesima visita degli ispettori dell'Asl nelle vecchie cucine del nosocomio.

35 ORE Prima riunione operativa ieri mattina per ridurre a 35 ore settimanali l'orario di lavoro. La prima fase della sperimentazione interesserà nei prossimi mesi una parte dei dipendenti turnisti dell'azienda che coprono le 24 ore (infermieri, operai, portantini, servizio portineria ed altro). A regime, il nuovo orario interesserà circa 750 dipendenti. Il sindacato ha proposto di non modificare l'orario settimanale ma far recuperare l'ora in [illegible] alla settimana in modo cumulativo. In altre parole, i dipendenti avranno da recuperare [illegible] anno otto giornate. Il dettaglio dei nuovi turni dovrebbe essere definito entro l'estate. Dal primo settembre verranno assunti quattro nuovi infermieri, a parziale copertura dei trenta che dal primo settembre lavoreranno part-time.

CUCINE NUOVE Non è ancora ufficiale ma sarà probabilmente Claudio Ameri il nuovo primario del reparto di Chirurgia e ortopedia protesica (padiglione 18). Ameri è stato per anni il vice del primario Lorenzo Spotorno ed ha contribuito in modo determinante all'immagine del reparto, conosciuto in mezza Italia. Ameri è già primario facente funzioni da alcuni mesi, da quando cioè Spotorno ha dovuto lasciare l'incarico, ma non l'ospedale, per incompatibilità. Santa Corona fra due, massimo tre anni, dovrà gestire l'uscita di scena di Spotorno, prossimo alla pensione.

CUCINE Ieri mattina le cucine dell'azienda pietrese sono state oggetto dell'annesima visita da parte degli ispettori dell'Asl. L'inadeguatezza della struttura è nota da tempo ed è già stata certificata dai carabinieri del Nas. La direzione dell'ospedale ha previsto il rifacimento completo delle cucine per un importo di quasi 2 miliardi. Si discute in queste settimane se il nuovo servizio dovrà essere realizzato solo ed esclusivamente con interventi pubblici o aprendo la porta ai privati. L'intenzione dell'attuale direttore generale Idelfonso Cagliani è quella di coinvolgere imprese esterne sia per quanto riguarda i lavori di ristrutturazione che per la gestione diretta delle cucine. [d. r.]

Alassio trasformata in un cantiere per il restauro dello storico albergo

Lavori in corso all'ex Grand Hotel

Disagi al traffico in piazza Partigiani e via Gramsci

L'ex Grand Hotel di Alassio

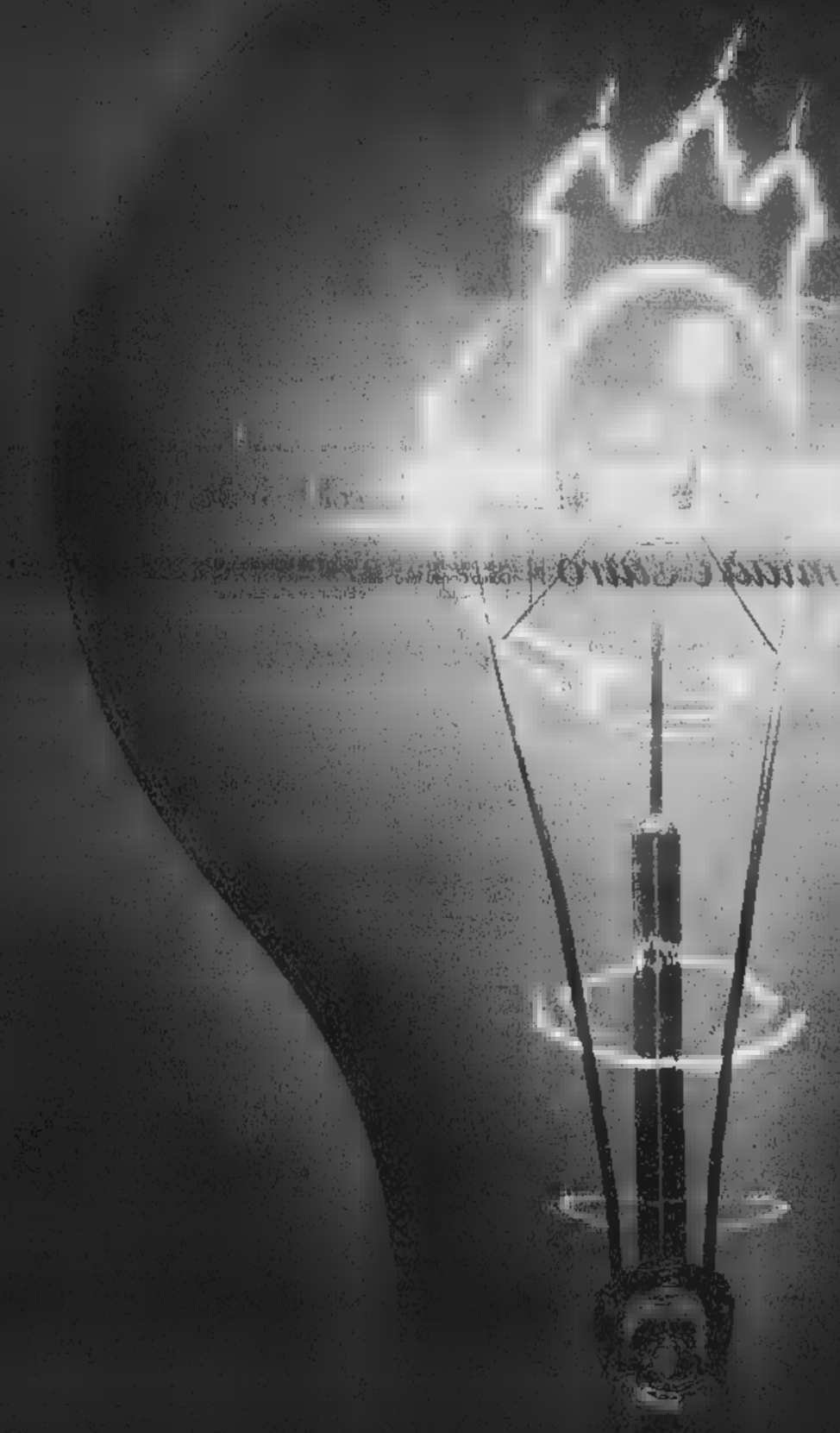
ALASSIO

Sulla facciata a monte campeggia ancora la scritta «Il grande albergo», ma di grande, dopo decenni di inattività e decadenza, la gloriosa ed imponente struttura conserva solo più la sua silhouette. Da qualche settimana, dopo l'avvio del primo intervento di pulizia, che ha portato nuovamente alla luce le facciate, dopo l'eliminazione di una totale copertura di rampicanti, il «Grand Hotel» ha iniziato la sua attesa fase di rinascita. I lavori di ristrutturazione (che dureranno circa tre anni) comporteranno naturalmente disagi alla viabilità ed alle attività commerciali di via Gramsci e piazza Partigiani, che verranno però ricompensate da una riqualificazione della zona e della città. Per oltrepassare nei due sensi il blocco veicolare dovuto al cantiere i pedoni devono attualmente servirsi del tratto di passeggiata Baracca che passa davanti al «Grand Hotel». Lo stesso dovranno fare anche nei prossimi mesi i clienti dei negozi di via Gramsci e della piazza.

Mentre è in fase di montaggio una grossa gru, nel tratto di via Gramsci tra l'ex-hotel ed i giardini Cavalieri di Vittorio Veneto, si sta provvedendo al completo sgombero dei locali della struttura occupati da vecchie masserizie, antichi arredi ed altri ingombri. Successivamente partirà la ristrutturazione con l'abbattimento delle pareti interne.

I lavori sono affidati alla ditta «Conicos» di Mondovì che ha già in mano anche la concessione edilizia per la costruzione di un centro talassoterapico nei vicini giardini Cavalieri di Vittorio Veneto, una struttura che servirà per creare nuovi flussi turistici nel fuori stagione. L'intervento partirà ad ottobre. [m. br.]

State pensando ad un congresso, un convegno,
un incontro di lavoro, un work shop...
il Centro Congressi del Grand Hôtel Billia
è la risposta giusta.



e tutte le
una piacevole giornata
Estetico del
Hôtel Billia
momenti di relax.

Grand Hotel Billia
SaintVincent

0166 523263

Ogni meeting d'affari
diventa un piacere

Sagra della pizza, ballo liscio, sport [redacted] per i golosi il cannolo più lungo del mondo

Carcare: è qui la festa dell'estate

Da sabato gli appuntamenti per tutti i gusti

CARCARE

«Esplode Carcarestate»: due mesi di festa tra musica, moda, sport e Guinnes dei primati. Conto [redacted] rovescia per la tradizionale kermesse [redacted] che si aprirà ufficialmente il 1° giugno, con la consegna dei diplomi [redacted] la cerimonia di chiusura dell'anno accademico Unitre. Ma la festa vera e propria prenderà il via sabato, con i primi due appuntamenti sportivi e musicali, rispettivamente il [redacted] tennis nazionale, che proseguirà sino al 10, e la serata danzante [redacted] «La vera campagna», alle 21, al Palaboccia.

Domenica 3, il programma prevede alle [redacted] il trofeo di pesca «Memorial Odella» organizzato lungo il Bormida dalla società di pesca sportiva «La Telescopica» e torneo di bocce regionale; [redacted] 18 dimostrazione di karate in piazza Genta, e alle 21, sempre al Palaboccia, dove si svolgeranno tutte le [redacted] danzanti, l'orchestra «Franco Bagutti». Il 7 si balla con Emilio Zilioli; mentre il 9, alle 14,30, al Palaboccia, «Fantasie circensi» dedicate ai più piccoli; [redacted] 16, in Biblioteca, presentazione [redacted] carteggio Barrili, a cura di Beatrice Roscano e Sabrina Clerico; alle 21, l'orchestra «Tonya Tódisco».

Musica da ballo anche il 15, con [redacted] Zeta in piazza» [redacted] l'orchestra «Benericetti e Beghini Show» ; il 16, presso [redacted] Biblioteca civica, l'inaugurazione della mostra di Benone Olaru; mentre la sera, la coinvolgente sensualità del «Brazil Sexy Samba Show».

Il centro storico di Carcare

Domenica 17 sarà, invece, la giornata del record, con il cannolo più lungo del mondo, ed i pasticceri di Carcare che tenteranno di emulare i Trottolai di Roccavignale per essere inseriti nel prestigioso libro dei Guinness dei primati. Artefici della [redacted] messa saranno Alessandro Revelli, del negozio [redacted] alimentari «La Casa di Nonna Odilia», la pasticceria Ghiraudo ed il panificio Ravotti [redacted] il supporto di tutti i [redacted] del Centro Integrato di Via «Il Negozio».

I tre impavidi, coadiuvati da una settantina di volontari, cercheranno di sfornare un cannolo lungo ben 450 metri, farcito [redacted] qualcosa come 150 chili di crema. Il dolce, infornato a tronchi di qualche metro, [redacted] poi unito tramite impalcature lungo tutto il [redacted] storico, [redacted] via Garibaldi a via Castellani, in un simbolico, dolce abbraccio al di qua e al di là del Bormida, passando dal Ponte Vecchio. La sfida dovrebbe partire intorno alle 14,30. Sempre il 17, si inaugura la mostra fotografica della Pro Loco presso l'asilo, così [redacted] per tutto il giorno si susseguiranno le sfide dell'incontro nazionale master di tiro progressivo bocce.

Ma la festa ha in serbo un'altra leccornia: il 18, alle ore 19, in piazza Genta, inizierà, infatti, la Sagra della pi[redacted] organizzata dalla Pro Loco. [redacted] appuntamento che si ripeterà, tutte le sera, sino al 24. Le [redacted] danzanti al Palaboccia torneranno il 21, [redacted] «Omar la voce [redacted] cuore»; il 22 concerto dei Sixties Boys in piazza Genta; il [redacted] orchestra spettacolo «Mauro Ferrara» e il 24, tradizionale trofeo di bocce di S.Giovanni con, alle 23, l'attesissimo spettacolo pirotecnico. Chiuderà questa prima pa[redacted] festeggiamenti il clou delle [redacted] te danzanti al Palaboccia con l'orchestra di Raul Casadei. [m. ca.]

La Val Bormida pensa [redacted]

Proposte della Comunità montana dopo i «tagli» al settore industriale

[redacted]

La Val Bormida [redacted]pilota do[redacted] il ridimensionamento delle attività produttive si può coniugare con nuovi sistemi e modelli di proposte turistiche. E' un passo dell'intervento dell'assessore al Turismo della Comunità [redacted] Alta Val Bormida, Flavio Fraschari, in occasione di un incontro nazionale svoltosi a Firenze e dedicato appunto ai sistemi turistici locali.

Per l'assessore il primo obiettivo-pilota è quello di «strutturare un'aggregazione intercomunale [redacted] i diciotto paesi [redacted] fanno parte dell'ente montano, in grado di presentare ed offrire un mosaico di attività per il tempo libero».

E aggiunge: «Certo i problemi sono tanti, ma si possono risolvere anche prevedendo l'informatizzazione dei programmi, il cablaggio e la messa in rete dei diciotto Comuni».

Un programma che, secondo Flavio Fraschari, potrebbe passare attraverso l'utilizzo delle strutture informatiche già esistenti nei vari Comuni e l'installazione di nuove postazioni.

Un progetto che consentirebbe l'attuazione di un programma interattivo di telescuola destinato ai giovani [redacted] corsi di informatica, tele-lavoro e lingue straniere, oltre [redacted] strutturazione di un piano di monitoraggio del territorio».

E poi, per l'assessore non bisogna dimenticare il «grande valore delle risorse umane». Osserva a tale proposito Fraschari: «L'intensificarsi [redacted] iniziative culturali che valorizzano e rivisitano antiche tradizioni e nuove forme associative, [redacted] ad esempio il Consorzio Valbormida che, espressione spontanea [redacted] piccoli e [redacted] imprenditori, commercianti, artigiani e intellettuali valbormidesi, ha saputo farsi affiancare da professionisti della comunicazione e da docenti universitari per sviluppare interessanti proposte». [l. b.]

«Si poteva fare», dice Franco Pensiero

Il ponte di Bragno e il caso Mazzucca

CAIRO M.

Franco Pensiero dice la sua: «Se sulla Mazzucca mi avessero lasciato realizzare il parcheggio per mezzi pesanti, così [redacted] era stato concordato, si sarebbe potuto realizzare anche il ponte di Bragno». Com'era prevedibile, la polemica fra il Comune e l'assessore provinciale, Paolo Tealdi, sui ritardi per la realizzazione del ponte, opera programmata già nel '94 e mai realizzata, ha innescato [redacted] sorta di «effetto domino» nel quale, ora, si inserisce anche l'imprenditore Pensiero [redacted] aveva, infatti, imputato i ritardi per la realizzazione [redacted] viadotto al blocco dei progetti causato dall'intervento della magistratura per il caso della Mazzucca, ma anche alle soluzioni addottate dal Comune per gestire la bonifi[redacted] discarica. [redacted] è proprio su questo che si inserisce il discorso di Pensiero, che spiega: «Fra il Cav da me presieduto ed il Comune vi era [redacted] bozza di accordo, non [redacted] perfezionato, [redacted] già passato in Consiglio, che mi autorizzava a risistemare quella zona a parcheggio per mezzi pesanti, metà del quale ad uso del Cav e l'altra a uso pubblico». Durante i lavori era scoppiato [redacted] Mazzucca, [redacted] secondo Pensiero, il punto non è quello: «Io [redacted] disposto a fare la [redacted] parte, mettendo in sicurezza la discarica come si è fatto all'Acna per il percolato». Il Comune optò, invece, per l'infelice soluzione del sarcofago, che ha stoppato il ponte e reso del tutto inutilizzabile l'area. [m. ca.]

[redacted]

CAIRO M.

Sette arresti per droga alla festa di Bergolo

In occasione della festa «Cantà magg» svoltasi a Bergolo, nel Cuneese, dove ogni anno si danno appuntamento centinaia di giovani, la Guardia di Finanza ha portato a termine una massiccia operazione [redacted] spaccio [redacted] stupefacenti. Le fiamme gialle hanno atteso al varco i partecipanti alla festa anche con l'impiego di unità cinofila. Sette gli arrestati tra cui alcuni savonesi.

CENGIO

La canonica di S.Barbara è stata visitata dai ladri

Furto di due milioni nella nella chiesa di Santa Barbara. E' successo durante la notte tra lunedì e ieri. I ladri sono entrati nella [redacted]onica e, dopo aver rovistato in ogni angolo, hanno rubato il [redacted] tante che si trov iava nel cassetto di una scrivania. [l. b.]

MILLESIMO

Oggi l'ultimo saluto [redacted] madre di tre figli

Lutto in paese per [redacted] morte di Anna Maria Turba, [redacted] anni, sposata e madre di [redacted] figli. La giovane donna è morta dopo una lunga malattia. I funerali si svolgeranno stamane, alle 10, nella chiesa parrocchiale. [l. b.]

Per la settimana alternativa è in programma anche una visita all'abbazia di Fornelli

I ragazzi riscoprono i giochi di una volta

S'inizia oggi nelle scuole di Pallare, Bormida e Cairo

PALLARE

Tre nuovi appuntamenti da [redacted] sino a venerdì con i temi dedicati [redacted], protezione civile, prevenzione, ambiente, valorizzazione del territorio, arte, [redacted]ria e sport e [redacted] vedranno [redacted] protagonisti i bambini e i ragazzi delle scuole di Pallare, Bormida e Cairo Montenotte.

Oggi, a Pallare, è in programma un incontro nel corso del quale [redacted] parlerà della scuola dell'infanzia. Seguirà una rassegna dedicata ai «giochi [redacted] una volta», in cui i piccoli allievi avranno la possibilità di scoprire ciò che un tempo i bambini utilizzavano per divertirsi, dalla bambola di pezza a giocattoli realizzati con pezzi di legno e altri materiali poveri.

Il secondo appuntamento è domani, quando a Bormida, sulla piazza della chiesa parrocchiale i ragazzi si cimenteranno nel gioco del pallone elastico, sport antico e suggestivo che purtoppo, [redacted] l'impegno e la tenacia di alcune società liguri e piemontesi, rischia di morire inesorabilmente. Insomma, un'occasione per far conoscere i segreti della pallapugno e [redacted] far avvicinare i più piccoli a [redacted] disciplina dal [redacted] passato.

Sempre domani, ma a Cairo Montenotte, il campo «Rizzo» si trasformerà in un grande spazio dove gli studenti daranno vita alla seconda edizione dei «Giochi del tempo passato».

La tre-giorni, [redacted] rientra nella settimana organizzata dalle scuole di tutta la Val Bormida e a cui hanno aderito forze dell'ordine, associazioni, enti e gruppi di volontariato locali, provinciali e regionali, si concluderà venerdì. Un appuntamento clou, perché a Pallare verrà eccezionalmente aperta al pubblico l'antica abbazia di Fornelli. Un'iniziativa resa possibile dal Fai di Savona, in collaborazione con i Comuni di Pallare, Mallare, Bormida, la Direzione didattica di Carcare e le scuole elementari di Pallare, Mallare e Bormida. L'abbazia, [redacted] concessione dei proprietari Marchesi Raggi [redacted] Marini, rimarrà aperta dalle 9,30 alle 19.

Il programma prevede l'apertura della chiesa al mattino con gli alunni delle elementari di Pallare che vestiranno i panni di piccoli «ciceroni» per illustrare ai visitatori la storia e le caratteristiche storiche ed architettoniche della bellissima abbazia. Seguirà, per [redacted] scolaresche una rappresentazione in costume del gruppo [redacted]ria. Non solo, ma all'esterno e all'interno della chiesa esporranno i pittori Moizo, Pascoli, Giugurta, Santillo, Sanguinetti, Rabellino, Vignali, Nicolucci, Bassanello, Bormioli, Mazza e Bellone. [l. b.]

[redacted]

STUDENTI ATTORI STASERA AL TEATRO ABBA

CAIRO M. Questa sera, al teatro Abba, in scena «La paura corre sul filo». Protagonisti, gli studenti [redacted] ultime classi [redacted] Medie [redacted] Cairo che, alle 20,30, porteranno in [redacted] uno spettacolo teatrale composto da ben otto [redacted] dell'orrore comprese fra due intervalli di danza. Saranno, infatti, oltre un centinaio i ragazzi coinvolti sul palco e diretti dal professor Angelo Pastorino, in uno spettacolo completamente gestito dagli studenti con il supporto dei docenti e la collaborazione della cooperativa «Elleas», dell'associazione culturale «Attimo danza» e della sartoria 4B. Il programma prevede, un preludio di danza (corso pomeridiano); «La [redacted] del mostro di Frankeistein»(3C); «Dracula [redacted] i suoi draculini» (3D); [redacted] fantasma [redacted] Canterville»(3C); [redacted] nostro Inferno» (attività pomeridiane); «Il Colombre»(2B); «Tra sogno e realtà» (2C); «Street Fighter» (3B); «L'esame» (2A); e, a concludere, il secondo saggio di danza. [m. ca.]

Ha raccolto l'appello lanciata da Danila Satragno e da altri amici del giovane batterista scomparso

Un concerto di Paul Jeffrey per Davide Pizzorno

Il grande sassofonista jazz ospite della scuola di musica di Carcare

La cantante Danila Satragno impegnata a istituire un premio dedicato a Davide

CARCARE

Un concerto dedicato alla memoria di Davide Pizzorno, lo studente musicista venticinquenne di Cengio morto in seguito ad un incidente stradale avvenuto due settimane fa ad Altare. Lo spettacolo si svolgerà l'11 giugno nei saloni della Società operaia di Carcare, quando sul palco salirà Paul Jeffrey, uno dei più importanti sassofonisti jazz del mondo. Lo accompagneranno gli allievi della Duke University, la scuola americana diretta dallo stesso Jeffrey che da tempo è in stretto contatto con la Scuola musica di Carcare, cui Davide collaborava insegnando batteria e percussioni.

Non solo, ma il ricavato del concerto, come spiega la jazz-singer Danila Satragno, verrà utilizzato per istituire un premio annuale dedicato a Davide e riservato a giovani musicisti. Dice ancora la Satragno: «Il premio vuole essere un omaggio doveroso a Davide, ma per organizzarlo è necessaria la collaborazione degli enti pubblici». Prosegue: «Collaborazione che sino a questo momento però nessuno sembra intenzionato ad offrirci. La nostra scuola tuttavia non demorderà e farà tutto il possibile affinchè il progetto possa concretizzarsi al più presto, anche se spiace notare poca attenzione verso iniziative come queste».

Il ricordo di Davide Pizzorno, dunque, rimarrà vivo fra quanti lo hanno conosciuto ed apprezzato, sia come musicista, sia come persona sensibile che ha dedicato la sua breve esistenza all'arte e all'impegno sociale. Quel tragico giovedì mattina, in cui la sua vita si è spezzata per sempre, stava andando in auto a Savona per prestare servizio civile nella Prima circoscrizione di Lavagnola. [l. b.]

PROVINCIA DI SAVONA

Ai sensi dell'Art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 2001 ed al Conto Consuntivo 1999.

1 - Le notizie relative alle Entrate e alle Spese sono le seguenti:

ENTRATE (in migliaia di lire)

Denominazione	Previsioni di Competenza da Bilancio anno 2001	Accertamenti da Conto Consuntivo anno 1999
- Avanzo amministrazione	1.143.721	[illegible]
- Tributarie	[illegible]	[illegible]
- Contributi e trasferimenti	[illegible]	[illegible]
(di cui dallo Stato)	[illegible]	[illegible]
(di cui dalle Regione)	[illegible]	[illegible]
- Extratributarie	[illegible]	[illegible]
(di cui per proventi servizi pubblici)	[illegible]	[illegible]
TOTALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE	[illegible]	[illegible]
- Alienazione di beni e trasferimenti	[illegible]	[illegible]
(di cui dallo Stato)	0	[illegible]
(di cui dalle Regione)	[illegible]	[illegible]
- Assunzioni prestiti (di cui per anticipazione di Tesoreria)	[illegible]	[illegible]
Totale Entrate Conto Capitale	[illegible]	[illegible]
- Servizi per conto terzi	[illegible]	[illegible]
TOTALE	[illegible]	[illegible]
- Disavanzo di Gestione	0	0
TOTALE GENERALE	[illegible]	[illegible]

SPESE

Denominazione	Previsioni di Competenza da Bilancio anno 2001	Impegni da Conto Consuntivo anno 1999
- Disavanzo amm.ne	0	0
Correnti	[illegible]	[illegible]
Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Totale Spese Conto Capitale	[illegible]	[illegible]
Rimborso anticipazione di Tesoreria ed altri	0	0
- Spese per servizi per conto terzi	[illegible]	[illegible]
TOTALE	[illegible]	[illegible]
- Avanzo di gestione	0	[illegible]
TOTALE GENERALE	[illegible]	[illegible]

2 - La [illegible] delle principali spese [illegible] e in conto capitale, [illegible] dal Consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	[illegible]	[illegible]	Cultura e beni culturali	[illegible]	Trasporti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	TOTALE
Personale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acquisto di beni e serv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Interessi passivi	[illegible]	[illegible]	0	0	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0	0	[illegible]
Investimenti effettuati direttam. dall'Amm.ne	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0	0	[illegible]	[illegible]	0	[illegible]	[illegible]
Investimenti indiretti	0	0		0	[illegible]	0	[illegible]	0	0	[illegible]
TOTALE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1999 desunta dal Conto Consuntivo:
(in migliaia di lire)

- Avanzo di ammi[illegible] dal conto consuntivo dell'anno [illegible] L. 7.021.257
- Avanzo vincolato L. 2.929.155
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1999 L. 4.092.102
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti [illegible] elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1999 L. 0

4 - Le principali Entrate e Spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti: (in migliaia di lire)

ENTRATE CORRENTI	L. 361,08	SPESE CORRENTI	L.	360,46
di cui:		di cui:		
- Tributarie	L. 134,00	- Personale	L.	[illegible]
- Contributi e trasferimenti	L. 216,12	- Acquisto beni e servizi	L.	142,15
- Altre Entrate correnti	L. 8,91	- Altre spese correnti	L.	145,47

IL PRESIDENTE
dott. Alessandro Garassini

VENERDÌ 1 GIUGNO ore 21.30

NOMADI IN CONCERTO AD OVADA
IMPIANTO POLISPORTIVO GEIRINO
INFOLINE [illegible]

Prevendite
ALESSANDRIA AUDIOVOX - Via Migliara, 43
ACQUI TERME TOP SMILE - Galleria Garibaldi, 5
GENOVA RICORDI BOX OFFICE - Via Fieschi 20r
OVADA [illegible] - Via Gallera, 5
TORTONA MECCA MUSIC - Via Emilia, 166

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5
17100 SAVONA
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.886

BGB D'Arcy

STAMP
63. L1.500** / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA
Dal 3 aprile La Stampa ha otto pagine in più.
64 in totale, 20 a colori. Più attenzione al locale. Nuovo servizio meteo a colori
LA STAMPA. MOLTO PIÙ DI UN GRANDE QUOTIDIANO

Punto d'incontro per il tradizionale passeggio, i caffè e le vetrine dei negozi

Corso Italia, il fascino della belle epoque

E' da oltre un secolo il salotto buono di Savona

Corso Principe Amedeo, l'attuale corso Italia, per almeno l'intera metà del Novecento è stato non solo il salotto buono dei savonesi ma la strada dei caffè. Su tutti il Chianale e il Fazio. La clientela ai tavolini era rallegrata da orchestrine. I rappresentanti della buona borghesia vi trascorrevano molte ore, a osservare il passeggio, a scambiarsi opinioni, a discutere dei fatti del giorno.

I caffè del corso sono stati per decenni, specie nel periodo della cosidetta «Belle epoque», il punto d'attrazione di questa parte commerciale e costellata di eleganti negozi.

Più che locali pubblici i caffè erano punto di ritrovo perchè allora c'era ancora il gusto della conversazione, dello stare insieme. Oggi si entra al bar, si ordina un espresso, si va via.

Il caffè più noto di corso Italia era senza dubbio il Chianale, su due piani, all'angolo con via Astengo. Poi il Barile all'angolo con piazza Sisto IV. La clientela nei mesi primaverili ed estivi se ne stava ai tavolini spesso ad ascoltare la banda, che suonava nel giardinetto al centro di piazza Sisto IV.

L'angolo tra corso Italia e via Astengo con i tavolini all'aperto del celebre Caffè Chianale nei primi anni del Novecento

Tra gli Anni Venti e Quaranta hanno fatto la loro apparizione altri locali, dal Grande Italia al Fazio, lo Splendid, il ritrovo per antonomasia degli sportivi, l'unico tra i tanti ad essere ancora al suo posto.

Corso Italia attraversa il cuore della città, unisce il mare del Prolungamento alla zona di Monturbano. E' stato progettato più di 130 anni fa. In quel periodo è nata la parte elegante della città. La nuova arteria appena realizzata così descritta: «Attraversa ad angolo retto via Paleocapa e mette dall'estremità superiore la via Brusco, dall'altra parte al mare presso il giardino pubblico sulla spiaggia della Foce. Ha una lunghezza di 764 ed è largo . I filari di alberi corrono parallelamente ai lati, forniti di comodi marciapiedi ed è selciata di lastre e tacchi Spezia sino all'incontro con piazza Giulio II. Per i grandiosi fabbricati che lo fiancheggiano e per la sua posizione presenta un colpo d'occhio assai vivace e pittoresco».

Una descrizione che non tiene del successivo prolungamento Monturbano, tra e 1940, con la demolizione dei vecchi fabbricati all'incrocio tra via dei Mille e la piazza Marconi e la costruzione degli edifici che fiancheggiano il tratto in salita di corso Italia.

Nelle zona prospiciente l'ospedale San Paolo per molti decenni rimasero in piedi vetusti fabbricati, comprese alcune concerie risalenti all'800. Ed è qui che è stato costruito l'edificio sicuramente più caratteristico di Italia, il palazzo Dellepiane che i vecchi savonesi hanno ribattezzato «palazzo delle palle» per le originali decorazioni in stile liberty.

Corso Italia continua a essere il classico passeggio cittadino e non poche generazioni savonesi non hanno mancato l'appuntamento con questa sorta di rito.

TRANSVITAL
ULTIMA II
MARBERT
In corso Italia, 191r
Vi propone inoltre:
- Trattamenti estetici
- Pulizia viso
- Depilazioni
- Trucco personalizzato
- Trucco sposa

Sconti e... una gradita sorpresa!!!
C.so Italia, 191 r – Tel.
Via Luigi Corsi, 25-27-29 r – 019.8489379

Decine di negozi per lo shopping dei giovani e delle famiglie

Centro commerciale all'aperto

Quattro passi all'ombra degli alberi

E' cambiato molto Corso Italia, dal punto di vista urbanistico ed economico ma è rimasto anche oggi il «salotto buono» della città. I suoi alberi, le vetrine sempre aperte, i bar dell'aperitivo ne fanno una tappa fissa del passeggio, una «vasca» obbligata per i giovani nel pomeriggio e per le famiglie al sabato o alla domenica.

Certo, rispetto a cent'anni fa i negozi sono cambiati (poche lungo corso Italia che hanno superato il secolo di vita anche se molte sono ormai entrate a pieno titolo nella tradizione del commercio con negozi che hanno 50 e più anni di vita), sono entrate forze nuove a rivitalizzare una via piena di fascino e storia.

Tra i tanti nomi dei negozi che meritano una sosta davanti alle vetrine (e magari una visita tra gli scaffali per vedere da vicino la varietà e la qualità delle proposte) ci sono le gallerie «Esprit», il negozio di abbigliamento donna «Prima pagina», non lungo il tracciato, oreficerie, accessori, abbigliamento, gallerie d'arte di prestigio. Comprese le vetrine della Cassa di Risparmio di Savona che espone pezzi di ceramica artistica e i vecchi salvadanai di una volta, quelli che davano nelle scuole per insegnare ai bimbi di un tempo il valore del risparmio.

Una passeggiata in corso Italia, poi, è anche consigliata perchè in un lungo tratto è chiusa al traffico. Quasi un giardino pubblico vista l'alberatura imponente e le aiuole che circondano gli alberi. Per non parlare di piazza del Comune, tradizionale punto di incontro per le mamme che, al pomeriggio, portano i bambini a giocare in centro.

Corso Italia, assieme ad altre vie del centro, è il vero fulcro della vita sociale savonese, un punto di riferimento per ogni età. Ai bambini ai giovani impegnati nello «struscio» pomeridiano, da chi si ritrova a fine pomeriggio per un aperitivo agli anziani che si ritrovano per un tè nei tavolini dei bar a chiacchierare.

Una via da vivere che si anima anche di manifestazioni e iniziative di ogni tipo al punto da essere invidiata da altre città. Un centro commerciale all'aria aperta diventato, col corso degli anni, un centro di socialità e di interesse turistico.

Corso Italia come si presenta

PRIMA PAGINA
COLLEZIONE DONNA
CRISTINAEFFE NICO NICO
DIVINA
LALTRAMODA
SCOOTER PLUS
T.S.
XX SECOLO
TWINSET KAOS
SAVONA - CORSO ITALIA 63
TEL. 019/854156

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA SPA
Agenzia Sede
Corso Italia, 42r
17100 SAVONA
tel. 019.83111
fax 019.8311344
Orario di apertura al pubblico:
mattina 08,20-13,20
pomeriggio 14,35-16,05
Servizi automatici operativi 24 ore su 24
nr. 2 bancomat - cassa continua
Il personale dell'Agenzia:

Piero Giodresco	Direttore
Francesco Minuto	Vice Direttore
Paolo Arzilla	Consulente
Franca Briano	Segreteria Fidi
Bruno Cosseu	Segretario Fidi
Filomena Liberto	Segreteria Fidi
Bruno Romano	Consulenza Titoli
Mirco Olivero	Consulenza Titoli
Francesca Massi	Consulenza Titoli
Stefania Grillo	Consulenza Titoli
Maria Teresa Carvelli	Back Office
Patrizia Zerbani	Back Office
Elvio Lavagna	Custode di Sicurezza
Stefano Mulè	Servizi a Clienti
Patrizia Mosso	Servizi a Clienti
Daniela Mattei	Servizi a Clienti
Nadia Agostini	Servizi a Clienti
Paola Voglini	Servizi a Clienti
Luciano Ferro	Servizi a Clienti
Giovanna Bollino	Servizi a Clienti
Claudia Penzato	Servizi a Clienti

GESTILINK CRS
Linea Serenità Carisa
Dà colore alla tua vita
GESTILINK arancio
GESTILINK blu
GESTILINK verde
VITA NUOVA
GRUPPO BANCA CARIGE
CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

[redacted]

[redacted]

CHAPLIN. Tel [redacted]
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854.627
American Psycho.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825 714.
I giorni dell'amore e dell'odio
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Il mestiere delle armi
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire [redacted]

DIANA 3. Tel. 019-825 714
Pokemon 3
Or.: 15,45-17,30
Le fate ignoranti
Or.: 20,15-22,30
[redacted].000-8000-7000

ELDORADO. Tel. 019-820.563
La mummia Il ritorno
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Traffic
Ore 21. Lire 12 000 [redacted]

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film e luci rosse
Or.: 15-22,30.
[redacted]

[redacted]
Prima che sia notte
[redacted] Lire 8000-6000

[redacted]
[redacted] Tel [redacted]
Pokemon 3
Ore 20,30
Passione ribelle
Ore 22,30
Lire 10000-6000-5000

RITZ. Tel. 0182-540427.
La stanza del figlio
Ore 20,30-22,30. (nei prefestivi e [redacted] spettacoli alle 16,30-18,30)
[redacted] 10000-6000-5000

[redacted]
AMBRA. Tel. 0182-51419
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,30. Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10000-6000-5000

[redacted]
VALLECHIARA.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
ARSA. Tel 019-5090 353
OGGI RIPOSO
Ore 20-22
Lire 10000-6000

[redacted]
CORONA tel. 692910
Concorrenza sleale
Ore 21. Lire 5000

[redacted]
[redacted] Tel. 019-669.961
La stanza del figlio
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-6000

[redacted]
TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 7000

[redacted]
VERDI 1.
Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30-17,40-20,35-22,45
Lire 12000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
OGGI RIPOSO
Or.: 17,40-20,40-22,45
Lire 12000-8000

Film per bimbi con i Pokemon

[redacted]

[redacted]
AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.45
La stanza del figlio
regia di N. Moretti con L. Morante e N. Moretti.
Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.45
Amori in città e tradimenti in campagna regia [redacted]. Chelsom con W. Beatty e D. Keaton. Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-[redacted]
Il mestiere delle armi
Or.: 15,30-17,50-20,20-22,30
Tabù - gohatto
Ore 22,30

ARISTON 2
Pokemon 3 Ore 15,30
Un perfetto criminale
Regia di T. O'Sullivan con K. Spacey e L. Fiorentino.
Or.: 17,15-18,50-20,30-22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-568.810
La mummia, il ritorno.
regia di S. Sommers con B. Fraser.
Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.

AURORA. Tel. [redacted]
Pokemon 3. Or.: 15,30-17,10-18,45
Nell'intimità.
regia di P. Chéreau con M. Rylance e K. Fox.
Or.: 20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
La mossa del diavolo, con Bruce Willis
Or.: 15,35-17,55-20,15-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Per incanto o per delizia. Regia F. Torres con P. Cruz e M. Benicio.
Or.: 15-18-20-22

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
About Adam
Regia di G. Stembridge con S. Townsend e K. Hudson. Or.: 16-18,05-20,10-22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Amori in città e tradimenti in campagna regia di P. Chelsom con W. Beatty.
Or.: 20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La mummia - Il ritorno
Or.: 15-17,30-20,10-22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted]
Contenders-Serie 7
regia di R. Minahan con B. Smith e M. Burke
Or.: 20,15-22,25

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pokemon 3
Or.: 15-18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Un perfetto criminale
Regia di T. O'Sullivan con K. Spacey e L. Fiorentino
Or.: 18,10-18,15-20,20-22,25

[redacted] **PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20
[redacted] **dell'imperatore**
Ore 16

[redacted]. Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or.: 15,20-17,40-20-22,20

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Chocolat
[redacted]. Hallstrom, con J. Binoche, [redacted]
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Le parole di mio padre
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
La stanza del figlio
regia di N. Moretti, con L. Morante, N. Moretti
[redacted]: 18,30-20,30-22,30

LUX Tel. 010-561 691
Facoltà di Medicina
Or.: 18,30-18,30-20,30-22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
I giorni dell'amore e dell'odio
regia di C. Salzzato con D. Liotti e U. Pabst
Or.: 15-18,10-20,20-22,30

OLIMPIA Tel. 010-581.415
Contenders
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

RIVOLI. Tel. 010-554.849
La mummia: il ritorno
regia di S. Sommers con B. [redacted]
Or.: 15-17,30-20-22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi, con H. Jivkov
Or.: 15,30-17,45-20,15-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
La mossa del diavolo
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582 [redacted]
American psyco
V.M. 14
Or.: 15-16,55-18,50-20,45-22,40

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek, con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15-17,30-20-22,30

[redacted]
CINEMA PARROCCHIALE.
[redacted]

[redacted]
[redacted]. Tel. 010-867.71.30
[redacted]

[redacted]
[redacted]
La strada verso casa
regia di Z. Yimou con Z. Zhang.
Ore 21

[redacted]
[redacted]
L'ultimo bacio
regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno e S. Accorsi
Or.: 15,30-17,45-20,15-22,30

[redacted]
AMBROSIANO
La mummia: il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser
[redacted]

[redacted]
CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
[redacted]

[redacted]
CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
OGGI RIPOSO

[redacted]
AUGUSTUS.
Chiuso per restauri

[illegible]. Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO

[redacted]
CANTERO.
Barracuda
con Daniele Luttazzi, spettacolo di cabaret
Ore 21,30.
Lire 40-30-25 mila.

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted]. Tel. 0185-41.505
OGGI RIPOSO

[redacted]

AMICI DEL CINEMA.
Unbreakable - Il predestinato
con B. [redacted] Ore 21,15

FRITZ LANG
OGGI RIPOSO

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
«Schweyk nella seconda guerra mondiale» [redacted]
regia di J. [redacted]
Ore 20,30
Lire 45.000-31.000

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - [redacted] ALDO [redacted]
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORÀ.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

[redacted]
[redacted] Tel [redacted]
Ore 21. nell'ambito del ciclo Operazione Scuola, [redacted] spettacolo Simpaticamente musica

[redacted] Tel. 0183-[redacted].
Ore 21: Concerto di [redacted] a favore dell'Aido: Suonano i Realogic New Age e Roberto Castagna
Lire 15000

DANTE Tel. 0183-293620.
Intimacy
Orario 20,20, 22,40 Lire 8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

[redacted]
POLITEAMA. Tel 0183-495930.
Oggi riposo

[redacted]
CAPITOL Tel. 0184 43440.
Prima o poi mi sposo
Spettacolo unico ore 21. Lire 9000-6000

[redacted]
OLIMPIA Tel. 0184-261955
I cavalieri che fecero l'impresa
Spettacolo unico ore 21
Informazioni anche sul [redacted]

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 0184-206049
Oggi riposo

[redacted]
DON BOSCO Tel [redacted]
Oggi riposo

[redacted]
ARISTON Tel 0184-506 060
La mummia-Il ritorno
[redacted]. Lire [redacted]; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e [redacted] tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
La stanza del figlio
Orario. 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
American psycho
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[redacted] **ROOF-Sala 2.**
Tel. 0184-506.060.
Se fossi in te
[redacted] (indicativi) 15,30-ult. 22,30 Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Chill factor
[redacted] ult. 22,30. Lire [redacted] 8000
[redacted] pom. dal lunedì al venerdì
e [redacted] 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Amori in città e tradimenti in campagna
Or.: 15,30; ult. 22,30. Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30 Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e merc. tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel 0184-597820.
Il mestiere delle armi
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli [redacted] dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
[redacted] 15,30-17-18,30: **Pokemon 3**
Ore 20-22,30: **[illegible]**
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pom. [redacted] lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

[redacted]

La splendida Kim Basinger in una scena del film: «La mossa del diavolo»

ABOUT ADAM. Commedia. Sfortunata in amore, Lucy lavora come cameriera nel bar di Dublino dove una sera entra il misterioso straniero di cui s'invaghirà.
AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino [redacted] Bateman.
AMORI IN CITTA'... E TRADIMENTI [redacted] CAMPAGNA. Commedia. L'affermato architetto Porter (W[redacted] Beatty), sposato [redacted] anni, scopre che il suo [redacted] amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
ASI ES LA VIDA. Drammatico. Una storia di donna in un degradato quartiere di Città del Messico.
BILLY [redacted] Commedia drammatica. Nell'Inghilterra [redacted] 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy [redacted] segue i consigli [redacted] padre [redacted] s'impegna per coronare il [redacted] sogno di diventare ballerino.
[redacted] Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
IL CENTRO DEL [redacted] Drammatico. In [redacted] di nuove emozioni, [redacted] s'invaghisce di una spogliarellista e le propone di passare con lui tre giorni a Las Vegas. E' disposto ad offrirle 10 mila dollari.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia [redacted] (Carmen Maura) [redacted] in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa.
DR [redacted] IMPOSSIBILE. Drammatico. Un procuratore viene avvelenato nel bar del tribunale di Sassari. L'inchiesta [redacted] affidata ad un magistrato (Carlo Cecchi) di un'altra procura.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bru[redacted] Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.
[redacted] **DI** [redacted] **ORGANI CERCASI.** Comico. Due studenti in difficoltà scoprono [redacted] un loro insegnante il [redacted] al traffico di organi.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
I GIORNI DELL'AMORE E DELL'ODIO. Drammatico. La tragedia di Cefalonia durante la seconda guerra mondiale per l'esordio alla regia di Claver Salizzato.
LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di una bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il [redacted] Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell (Brendan Fraser).
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, [redacted] di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.
I NOSTRI ANNI. Drammatico. L'esordio di Daniele Gaglianone racconta il due [redacted] ricordano gli anni della Resistenza.
IL [redacted] PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
LE PAROLE DI MIO PADRE. [redacted] il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora della figlia di un [redacted] nuovo amico.
UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.
QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista musi[redacted] «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer, irrompe un [redacted] di colore (Rob Brown) [redacted] il diventare scrittore.
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze [redacted] ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes.
THE CONTENDERS. Drammatico. L'esordio alla regia di Daniel Minaham s'impernia su un crudele gioco televisivo dove i sei partecipanti devono uccidersi a vicenda [redacted] chi sopravvive.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la [redacted] che [redacted] il dissuaderlo.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. [redacted] personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le [redacted] esistenze [redacted] film di Muccino.

ANCHE STUDIO MULTIMEDIALE
il massimo per l'esame di maturità
Preparazione all'esame [redacted]
Guida a tutte le materie d'esame, alla compilazione di tesine, esercitazioni sulla terza prova scritta.
Servizio privato [redacted] **doposcuola**
Assistenza quotidiana allo studio per qualsiasi materia scolastica, dopo il normale orario delle lezioni.
Grandi Scuole
Grandi Scuole®
è presente in ogni sede
CEPU®
SAVONA Via Paleocapa 23/6
Tel. 019.8401457

Musica dal vivo al Killer's alla Mezzaluna, strip al Fermento, lap dance al Pirata

Mercoledì notte tropicale in Riviera

A Loano festa per l'apertura dello Jumanji

Festa di inaugurazione al Jumanji café restaurant di Loano, mercoledì «latino» al Gildaestate, live al The Killer's Inn, spogliarello al Fermento Club di Loano, lap dance al Pirata di Savona. Questa la notte.

VARAZZE «latino» al Gildaestate: due piani genere dance commerciale, ritmi con dj e spazio alla musica live. Musica all'Hamburger Boy. Atmosfere «latine» anche al Pescegatto.

ALBISSOLA M. Musica alla paninoteca Friends. Ritrovi in settimana Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

ALBISSOLA S. Ritrovi al Pilar, Taverna di Mù e al Clipper.

CELLE L. Musica e ritrovo al Charlot, al Charlie Max, all'Intralcio, al Baraonda, al Baricentro e al Durty Nelly.

Ritrovi al Cabaret e al Dylan Dog.

LERICI M. Musica e ritrovi allo Stirling Castle e al Ba Pub.

COGOLETO Il live dei «Mistery Bands» al The Killer's Inn.

Musica e ritrovi al Cantuccio e al Fantasy. Al Palatenda di Isole serata danzante con «Saturnia».

ALTARE Ritrovo al Blu Bird.

SAVONA Ritrovi al Queen's Pub, al Beretto, al Malvasia, alle Boutique della birra, in tutti i locali della Vecchia Darsena e al Circolo Nautico. Musica all'Empire Cyber Pub. Lap Dance al Pirata. Liscio a Le Chat.

Musica dal vivo questa sera alla Mezzaluna di Alassio

BERGEGGI Moto-incontro con musica ed animazione al Sinte Galeakha di Portovado.

VADO L. Ritrovo al Daubaci.

SPOTORNO Ritrovo a La Cambusa e al Lord Nelson.

FINALE L. Ritrovi all'Agorà di Gorra, al Baquito, al Lux, da Pilade, al Klipper, Varicotti's.

PIETRA L. Liscio e revival di Dante e Michelle al Malibù. Ritrovi al Soleluna, al Wave e a Il Santo.

TOIRANO Ritrovi a La Piazza Pub e a I Gatti alla luna.

Inaugurazione del live café Jumanji in via Alfieri (aperto tutti i giorni dalle 18 a notte inoltrata). Strep-tease femminile al Fermento Club. Orchestra al Manhattan Inn. Liscio al Saitta. Ritrovi al karaoke Poseidon, all'Arcibaldo, al Fluke pub, all'Happy Caffè, da Vittorino, al Bucchero, all'Atravirago, da Pepita, al Doria, a La Marinella e al Caffè Gavioli.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

BORGHETTO M. Ritrovo al Valvet.

CENALE Ritrovi al Tea Room, al Planet Caffè, a Ruota, a la Risacca e al Varo.

stages live ai bagni Arcobaleno «Dui freis in via Michelangelo. Musica live al Guaranà. Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Caffè, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Caprica, al Mister Michetta.

CENESI Ritrovo A Sciattapanza di frazione Cenesi.

ALASSIO Musica latina al Manila Cantautori all'osteria Mezzaluna con «Pino +2» (canzoni di De Andrè, Fossati, Conte, De Gregori). Musica all'Hallowe'en. Ritrovi al Fred Music, al Blues, al BarLume, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Caffè, al Dell'Angolo, al Cabaret, al Taylor's, al SolPonente, al Dubliner Irish pub e allo Zanzibar. Dancing con musica dal vivo alla Pasticceria Riviera.

Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub e al Zurigo bar.

ANDORA Ritrovi in settimana a Il Priore, al Samarcanda, Take Off, al Matamua, al Bit Below e al Big Ben.

DIANO M. Ritrovo all'Acqua Salata. [a. r.]

NUOVE APERTURE PER VIVERE L'ESTATE

Dopo le Vele ad Alassio, la Suerte a Laigueglia, il Soleluna ad Albissola Mare, Gildaestate a Varazze e lo Sporting Club a Finale, tocca ad altri locali dal ballo all'aperto del Ponente inaugurare in questo fine settimana la stagione 2001. A farlo, venerdì sera il dancing Il Boschetto di via Corsala a Varazze, l'orchestra «Tamy & J» (aperto dal mercoledì alla domenica) e, ad Alassio, la discoteca La Capannina con un mix di musica commerciale e black cubiste nel settore «Garden Place» (dj resident Maurizio Arena, Andrea Introvigne e Angelo Raimondo) e ritmi sudamericani con Rudy Dj e «Tribù latina» al «Prive latino». Sabato 2, «prima» alla maxidiscoteca ai Pozzi Loano con tre piste (commerciale, tecno e liscio revival), american bar e pizzeria. Sempre sabato 2, inaugurazione del Mivida Disco Beach ad Albisola Superiore (aperto giovedì, sabato e lunedì dal 25 giugno). A seguire, le aperture del Bajda di Noli (6 giugno), dello Ju Bambeach Albissola Mare, della disco in al mare Merello Spotorno, del Nettuno Beach di Borgio (dal 18 giugno) e del nuovo Covo a Finale. [a. r.]

Sotto il gelso

A S. Giorgio una festa dello sport

Quelli che aspettano il Michettin si cimentano temporaneamente con lo sport, dando il via alle sagre nel prensorio ingauno. Il Comitato organizzatore della parrocchia di Giorgio, collaborazione con l'Unione sportiva San Giorgio e le società sportive locali, lanciano infatti la terza edizione del «San Giorgio Sport Show-La sagra dello sportivo», che si svolgerà dal 6 al 10 giugno nell'area adi le opere parrocchiali. Si un insieme di manifestazioni sportive, abbinate ad un'esposizione di prodotti per la casa per lo sport, per la salute, oltre auto (comprese alcune da competizione), moto e biciclette. Il tutto accompagnato dalla na tipica ligure.

Dalle 24, ognuno dei giorni della sagra, si svolgeranno giochi d'altri tempi (come tiro alla fune, corsa sui trampoli, i cerchi, dei carretti e con i sacchi a coppie), riservati alle squadre delle scuole di ogni ordine e grado. Ci inoltre giochi per sale ricreative (come freccette e ping pong) e giochi per società sportive calcio, volley, basket, judo, karate e ginnastica artistica). Tutte le competizioni ad iscrizione libera.

Sulla pista (con accesso) si svolgeranno invece gare di ballo (liscio e latino-americano). Le orchestre che si alterneranno sono quelle di Laura Fiori e Cristina Marfei. [m. br.]

Mostra e saggio

Il ricordo all'Istituto «Rossello»

SAVONA. Grande festa, sabato scorso all'Istituto Rossello per un'intera giornata dedicata alla celebrazioni decise per ricordare l'anniversario della fondatrice, ad Albissola Marina il 27 maggio 1811.

Al mattino la scuola è stata aperta ai genitori degli alunni, hanno potuto visitare le aule e le strutture dell'istituto di via Montegrappa, accompagnati dai ragazzi di quarta e quinta superiore nelle vesti di «ciceroni».

Dopo la messa nella cappella della scuola, la festa è proseguita con un buffet, e l'apertura mostra che riguardava le attività svolte dai ragazzi durante l'anno scolastico, con particolare riguardo per le realizzazioni artistiche, da dipinti e vetri «Tiffany».

Quindi, nel pomeriggio, è la volta del tradizionale saggio di fine anno cher ha visto sul palco tutti gli alunni, dai piccini della scuola materna ai maturandi quinta superiore. Balli, rappresentazioni teatrali e musiche, canzoni, in particolare riguardanti argomenti e temi sociali trattati durante l'anno scolastico, dal disagio giovanile. Grandi applausi per tutti da parte di un gremito, nel segno della continuità didattica che l'Istituto Rossello può offrire ai ragazzi e alle famiglie. [n. d. m.]

A ricevere il riconoscimento la sarà sommelier Stefania Moroni

Claudio premia la Favorita

Festa a Bergeggi per il prestigioso vino

BERGEGGI

Si svolge questa sera al ristorante «Da Claudio» la edizione del «Premio Favorita», manifestazione promossa dall'associazione Favorita del Roero, gruppo di piccoli produttori che hanno in comune la ricerca della qualità e alla promozione di questo raro vino bianco del Roero, zona collinare alla sinistra del Tanaro dove viene coltivato il vitigno autoctono.

Il premio sarà consegnato a Stefania Moroni, giovane ristoratrice figlia d'arte (i suoi genitori sono Aimo e Nadia dell'omonimo ristorante tra i più prestigiosi d'Italia) specializzatasi nel settore vinicolo e diventata sommelier per vocazione e passione. La scelta di un ristorante ligure non è casuale. Spiega Gianni Gagliardo, presidente dell'associazione: «Le della Favorita si perdono lungo le "vie del sale", le strade battute dai mercanti in antichità. Le reciproche influenze culturali ed enogastronomiche tra Liguria e Piemonte si possono dunque ricostruire anche nella storia della nostra Favorita».

Durante la cena di premiazione la grande cucina di Claudio farà da supporto alla degustazione dei vini di tutti i produttori: le aziende Pier Angelo Careglio, Malabaila, Malot, Fortinale, Giuseppe Rosagna, Teo Costa, Valdinera, Pietro Viglione, le cantine Giacomo Vico, i fratelli Rabino, Gianni Gagliardo, Angelo Negro e figli. Per prenotazioni si può telefonare allo 019/859750. [s. p.]

DIVENTANO PESCATORI

Gli alunni delle scuole elementari della direzione didattica di Andora, che comprende i bambini di Andora, Molino, Stellanello e Laigueglia, diventano pescatori. Succederà domani alle 10 sulla spiaggia accanto al molo di Laigueglia. E' lì, infatti, che i pescatori della cooperativa «Colombo» presieduta da Andrea daranno una dimostrazione di pesca alla sciabica. gli stessi alunni tireranno le reti a riva», spiega . Il pescato sarà cucinato e consumato direttamente sull'arenile. «Con questa iniziativa vogliamo far conoscere ai più piccoli un mestiere tradizionale, difficile se si vuole, ma affascinante. E in più vogliamo sensibilizzare bimbi e genitori sul problema del consumo di pesce. I giovanissimi spesso soffrono di disturbi dovuti ad una alimentazione sbagliata, troppo ricca di grassi. Il pesce fornisce degli elementi indispensabili alla salute», spiega Busin. La cooperativa «Colombo» ha già effettuato una promozione simile qualche mese fa a Genova Voltri e, in quel caso, erano stati moltissimi i bambini e i genitori coinvolti nella pesca alla sciabica e alla conseguente grigliata in spiaggia. [s. p.]

DA FINALBORGO ALL'ACCADEMIA DELLA SCALA

Dieci anni e tanta voglia di danzare

Elisa Beltrame, 10 anni, è stata alla prestigiosa Accademia teatro La Scala di Milano. La giovane danzatrice è allieva della scuola «Progetto danza» diretta da Sabrina Giacobone a Finalborgo. La scuola finalese, da anni protagonista di spettacoli e rappresentazioni, anche quest'anno ha organizzato degli stage con prestigiosi nomi della danza. [r. sr.]

SAVONA
Antologica di Giovanni Tinti

Mostra antologica di Giovanni Tinti fino al 10 giugno a Villa Cambiaso, in via Torino 10 a Savona. La mostra, che raccoglie opere realizzate da Tinti in 50 anni di attività, è visitabile tutti i giorni dalle 17 alle 19.

FINALE
Acquerelli dell'800 alla Ghiglieri

Si intitola «Gli acquerelli dell'Ottocento» la mostra proal 2 al giugno alla galleria Ghiglieri di Finale (ore 10-12 e 16-19, lunedì escluso). Presenti acquerelli di una ventina di artisti.

Ultimo giorno per Valentini

Si chiude all'Auditorium di Pietra Ligure la personale di opere recenti di Ruggero Valentini «Il nitiismo lirico». Valentini è il caposcuola del «Nitiismo», corrente artistica che studia grande «pulizia» concettuale ed estetica le componenti cromatiche della luce.

FINALE
Arte contemporanea da Valente

è intitola «Materia e poetica» la opere di Uncini visitabile in questi giorni galleria Valente Arte di via Barrili. La galleria è aperta tutti i giorni escluso i festivi.

Collettiva da Merchionne

Collettive e mostre personali alla galleria d'arte Merchionne in Europa a Loano. Esposta opere di artisti contemporanei. La galleria è aperta tutti i giorni dal mercoledì alla domenica. Merchionne è presente anche a Pietra in via Matteotti.

ALBISSOLA
Chia da Ristori

Alla galleria Ristori, nella nuova sede di viale Martiri, personale di Sandro Chia. In galleria sono visitabili anche opere di pittori contemporanei.

ALBISSOLA M.
Gianni Del Bue al Circolo

Prosegue al Circolo degli Artisti di Garitta la personale di Gianni Del Bue «Il sentimento sospeso». aperta sino al 3 giugno.

ALASSIO
Vele d'epoca

Un omaggio alle vele d'epoca nelle galleria del pittore Mario Berrino. e vele» è il titolo delle mostre quadri in questi giorni via Cavour 10 ad Alassio ed in rue 19 a Montecarlo.

ALASSIO
Schifano alla Michelangelo

Presso la galleria Michelangelo di via Vittorio Veneto 142 esposte permanentemente opere di Giorgio De Chirico, Schifano, Guidi, Alinari, Brindisi, Tamburi, Treccani, oltre ad una vasta gamma di dipinti del '700 e dell'800.

Personale di Risso

In viale dei Mille è visitabile la mostra permanente del pittore Ciso Risso. L'esposizione è aperta dal martedì alla domenica, dalle 15 alle 19 e dalle 21 alle 22,30.

ALBENGA
Bert nel centro storico

«Studio forme e colori - Arte al Centro Storico di Albenga», è il titolo della mostra personale dell'artista Chino Bert che espone le sue opere in via Medaglie d'oro al 64.

CASTELBIANCO
Lorenzini alla Colletta

Prosegue alla Colletta di Castelbianco l'esposizione di Sandro Lorenzini. L'artista ha preparato sette grandi drappi che sventolano sulle antiche del borgo telematico.

ALBISSOLA
Bertagnin alla Stella

Alla galleria La aperto mostra di Graziosa Bertagnin, figlia Roberto e nipote di Arturo Marini. La mostra è intitola «...quadri, quadri, quadri» e propone anche una ventina quadri dipinti per l'occasione che venduti all'asta. La resta aperta al 17 giugno dalle 16 alle 19, sabato anche dalle 22,30 e la domenica anche dalle 10 alle 12,30.

In quattro da Testa

«Quattro artisti dello studio Ernan design» è il titolo mostra allestita da domani alle 18 sino al 26 giugno al bar Testa. In mostra opere in ceramica di Giorgio Laveri, Giorgio Oikonomoy, Yili Plaka e Odo Tinteri. La mostra è stata realizper iniziativa di Michele Savala e Milena Milani.

STELLA
Gambetta a Casa Boero

«Pesci di ferro, fiori di vetro e...» è il titolo che Dino Gambetta ha allestito a Casa Boero sino al 17 giugno. L'artista ha coniugato, con materiali vari, il tema dell'antico e del moderno per rilanciare la struttura destinata a diventare centro culturale.

Ottanta pezzi dove il maestro condanna i mali della società satira mordente rivolta a servi sciocchi, nobili e potenti

All'Auditorium di Pietra i «Capricci» di Francisco Goya

Apre domani l'esposizione delle incisioni originali del grande artista spagnolo

PIETRA L.

«I Capricci» di Francisco Goya saranno in mostra da giovedì 31 maggio a domenica 10 giugno all'Auditorium del centro storico di Pietra Ligure. ottanta incisioni che Goya il e il 1798 per condannare i mali della società.

In queste tavole il grande pittore spagnolo attacca i potenti, gli aristocratici, gli insegnanti, i dottori, i frati commissionano ritratti artisti servili, gli snob culturali che applaudono ciò che non capiscono ed infine tutti i governanti, sfruttatori della gente che soffre da sempre.

Sono opere originali per concezione e brillanti per esecuzione che pongono Goya nella tradizione dei grandi pittori incisori, quali furono Durer e Rembrandt. Goya realizzò queste incisioni in grande solitudine, quando, colpito dalla sordità, rifletteva sui soggetti che le letture e il contatto con gli amici gli mettevano a disposizione.

A Pietra, si potrà ammirare per dieci giorni la visione ironica, mordente ed incisiva di un mondo ridicolo, caratterizzato da figure mostruose, animali volanti e scene di follia collettiva che sono le tipiche espressioni del moralismo dell'anima spagnola. Goya attinse agli oscuri recessi della sua fantasia, ma nello stesso tempo, alla varietà della vita e questo riuscito miscuglio rende l'opera unica nel suo genere.

La mostra, organizzata dall'assessorato al turismo con la collaborazione tecnica e artistico delle gallerie Ristori di Albenga, sarà visitabile tutti i giorni dalle 15 alle 20. Sabato e domenica anche dalle 11 alle 13. L'ingresso è libero. [a. r.]

Le incisioni di Goya in mostra a Pietra

QUATTRO ARTISTI ALLA SALETTA DI ALBISSOLA

Stasera alle 18 nella «Saletta» del bar di fronte al Comune s'inaugura la mostra «Quattro artisti dello studio Design». Si di Giorgio Laveri, Giorgio Oikonomov, e Odo Tinteri. L'esposizione, che resterà aperta sin a giugno, comprende lavori in ceramica eseguiti negli Studio Ernan Design Albisola Superiore, fabbrica storica creata da Ivos Pacetti, che ha anche un museo-giardino ed è attualmente diretta da Annamaria e Ernesto Canepa. Il savonese Giorgio Laveri s'interessa oltre che di pittura, di cabaret e teatro. Numerose le personali e partecipazioni a collettive. Nel 1986 ha ideato «Cineceramica» presentata alle Isole Eolie, a Milano e in servizi su Rai 1 e Rai 3. Giorgio Oikonomov è nato ad Atene, vive lavora a Genova e, si è laureato in architettura a Firenze. Un suo mobumento in bronzo «Per la pace» è collocato nel centro storico della Repubblica di San Marino. Yili Plaka, nato in Albania, si è diplomato in scultura e ceramica all'Accademia di Belle Arti di Tirana. Dal '91 in Italia, lavora ad Albisola dove ha esposto al Circolo degli Artisti. Odo Tinteri, nato a Porto Torres, vive e lavora a Genova e Milano. Ha premi e riconoscimenti. Si è occupato di operazioni scuole. La del Bar Testa è diretta da Michela Sav aia che si avvale della collaborazione di «Spazio Cultura», la galleria di Cortina d'Ampezzo diretta da Milena Milani. [l. p.]

Proseguono le grandi iniziative del club rossoblù per il vivaio

La Loanesi nel cuore del Milan Franco Baresi in mezzo ai baby

Franco Baresi a luglio sarà capito di Loano

I riflettori sul Trofeo Cogno

Avanza l'appuntamento del Legino ma sono protagoniste anche le donne

Piero Carulla è il presidente del Legino

Ennio Fornaciari

LOANO

Loanesi-Milan: il progetto a livello settore giovanile continua a marciare positivamente. Buone le indicazioni dello stage effettuato lunedì allo stadio «Ellena». C'era il supervisore dei rossoneri per la Liguria, Lorenzo Barlassina. Per quando riguarda il presidente Franco Baresi e il vice Angelo Colombo l'attesa è rimandata di poco, infatti se tutto come previsto, nel mese di luglio dovrebbe esserci la presentazione ufficiale per il gemellaggio tra questi due club. Il Milan per voce di Franco Baresi si è detto entusiasta su questa iniziativa, anche se al club loanese necessita un lavoro di ristrutturazione. Prezioso mediatore dei rapporti con i rossoneri è l'avvocato Mario Rembado con i collaboratori Franco Fadda, Gianni Demonte e Giuseppe Burlando (da vent'anni presidente del settore giovanile della Loanesi).

C'è già l'appoggio del sindaco Vaccarezza molto stimolato da questa iniziativa che avrebbe risvolti pubblicitari per l'intera città. Entro un anno sarà costruito un campo alternativo in 11 con il residence «Loano due» pronto ad ospitare le formazioni del settore giovanile del Milan. Di importanza primaria è il rifacimento degli spogliatoi dallo stadio «Ellena» (ci vorrebbero circa milioni), per poter anche invitare così anche la prima squadra rossonera. I contatti con il dirigente Milan Ariedo Braida, tramite appunto il filtro Mario Rembado, potrebbero dare in futuro ulteriori sviluppi. Intanto c'è una proposta con il canale satellitare Channel per un eventuale sponsorizzazione e collaborazioni utili a dare visibilità all'intero progetto cittadino. In pratica l'obiettivo è quello di gettare le basi per un Campus Milan da fare il prossimo anno tra il 14 ed il 28 giugno e far partecipare circa bambini da tutta Italia.

Ritornando alla stage di lunedì, si sono giocate due partite da 60 minuti e Barlassina ha visionato 2-3 elementi che ha giudicato interessanti di Albatross, Ospedaletti e un giovane loanese di 14 anni. I nomi sono ovviamente e momentaneamente top-secret anche non generare troppa confusione intorno a questi ragazzi. La nascita di una «Piccola città sport» è vicina.

Il palasport di Quiliano ospita stasera, sotto l'egida dell'U.S Acli e della Uisp Valleggia, la partecipazione della famiglia Monzeglio, la premiazione delle giocatrici che hanno preso parte, le scorse settimane, al corso di aggiornamento sulle regole del calcio a cinque.

La partecipazione è stata numerosa, con ragazze che sono arrivate da tutta la provincia. Il ricavato del corso è stato interamente devoluto alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori nel contesto delle manifestazioni Sport/Prevenzione. [g. o.]

Il «balon» appassiona e fa discutere

Papone e Dotta leggono la corsa verso i playoff

«Sciorella e Bellanti di altro pianeta Per gli altri 4 posti siamo in gara in otto»

Flavio Dotta è in piena bagarre-playoff

Chiuso il girone di andata (anche se come prevede il calendario si devono giocare ancora la terza giornata il 9 giugno e un paio di recuperi) è già tempo di primi bilanci. Il campionato ha messo in evidenza l'astuto Sciorella, l'irascibile Papone e lo «spilungone» Dotta. Tre giocatori che assieme a Bellanti, Danna, Molinari, Leoni, Luca Dogliotti e Trinchieri, si giocheranno i sei posti per i playoff.

Sabato Mariano Papone capitano della Pro Loco Pieve di Teco è stato battuto a Cuneo dai campioni d'Italia della Subalcuneo, pur giocando una buona partita. Afferma Papone. «Sì, a Cuneo ho dato il massimo contro una squadra che ha le in regola per andare dritta ai playoff. Ma una voglio dire, anche il Pieve ha l'obiettivo di centrare uno dei sei posti disponibili per la seconda fase. Anche se sarà dura. Oltre alla Subalcuneo di Bellanti, ci sono la Monticellese di Sciorella, la Doglianese di Luca Dogliotti. E poi Danna della Maglianese, Dotta della Pro Spigno, il Sanstefanese di Riccardo Molinari, Leoni e Trinchieri... Sarà una gran battaglia, non potremo fallire».

Sulla stessa lunghezza d'onda Flavio Dotta da Cairo Montenotte. Il campione della Val Bormida che stasera recupera la sfida di Dogliani alle 21 contro Luca Dogliotti, dopo l'alluvione ha danneggiato lo sferisterio, non ha dubbi: «Bellanti e Sciorella fanno un campionato a parte, mentre le altre otto squadre hanno tutte in regola per i playoff. Invece Alpe e Pro Paschese non hanno praticamente chances». Ancora Dotta: «Otto formazioni per la metà dei posti; per questo giugno sarà decisivo per tutti. Ogni partita avrà la sua storia e i pronostici fanno a farsi benedire. Io sono in forma, il pallone va via bene, e contro Danna ho dimostrato di poter centrare i playoff. Anche se non sarà facile»

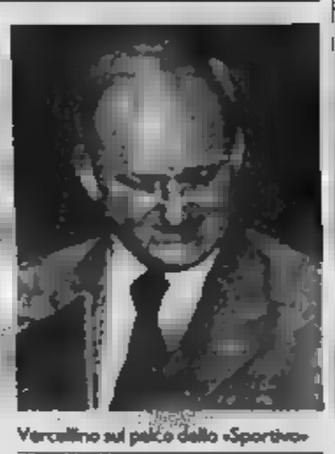
Intanto il Comitato provinciale di Savona ha organizzato anche per quest'anno il Memorial Ruffino. Si giocherà a Cengio domenica 24 giugno ore 21. Si sfideranno la Pro Spigno di Dotta e la Pro Pieve di Papone. [r. p.]

CALCIO SERIE D

Prosegue il lavoro del presidente Piro per rafforzare la società

Un ex arbitro per il Savona

Stefano Vercellino presto in biancoblù



Vercellino sul palco dello «Sportivo»

SAVONA

Un ex arbitro alla corte di Bettino Piro? Sembrerebbe proprio di sì. La dirigenza biancoblù nei giorni scorsi ha contattato l'ex «giacchetta nera», e attuale osservatore arbitrale, Stefano Vercellino per offrirgli un posto nell'organico.

Vercellino, direttore di gara dal 1969, dovrebbe occuparsi di mantenere i rapporti con il settore arbitrale e fungere nelle partite interne da addetto all'arbitro. Un incarico importante soprattutto in quanto per una volta un dirigente potrà parlare con lo stesso linguaggio dei colleghi. Vercellino ha iniziato la carriera arbitrale trentadue anni fa, dirigendo oltre mille partite fino al 1992.

Ha diretto anche un paio di stagioni nell'Interregionale, per due anni è stato guardalinee in serie C, ed ha anche arbitrato due stagioni nella massima serie femminile.

Quando ha smesso di arbitrare è passato nei fuori quadro. Osservatore arbitrale dal 1992 nel corso della prestigiosa ha vinto il fischietto d'oro nel 1975, il premio Spalturno nel 1976, tore arbitrale ha ricevuto il premio Berretta tre anni fa e il Peluffo nel 1999.

Oltre al calcio la sua seconda passione è il pallone elastico (ora pallapugno), è diventato lo anno arbitro internazionale dirigendo i campionati mondo e Spagna. Per questa è salito sul palco del Chiabrera quest'anno ricevendo da «La Stampa» il fischietto alternativo. Comunque non lascerà, almeno si presume, l'Associazione Italiana Arbitri.

Infatti Vercellino essendo arbitro fuori ruolo potrebbe chiedere il congedo per un periodo di due anni. Entro un paio giorni Vercellino, direttore della filiale albisolese della Banca Popolare di Novara, dovrebbe infine sciogliere e accettare l'incarico nel Savona calcio.

Intanto la sezione Stefano Grasso di Albenga ha provveduto alla consegna dei riconoscimenti agli arbitri che si sono messi in evidenza nella stagione che per concludersi. Il premio più ambito era il Carlo Geddo. Quest'anno la sezione albenganese presieduta da Gianni Burastero, ha tributo il premio al presidente della Imperia Luigino Dall'Erba.

Il premio sezione di Albenga invece è andato a Sergio Vacca. Il miglior osservatore arbitrale in forza al Comitato regionale dell'Aia di Genova è risultato l'ex presidente sella sezione Fortunato Mira di Savona Giorgio Cerioni, che ha ricevuto il Simone Martino, mentre Matteo Canepa ha ricevuto il Carlo Grasso per l'organo tecnico periferico. [r. p.]

Il «retroscena»

Due big in arrivo dalla Valenzana

Guglielmo Oliveri
Daniel De

Potrebbero arrivare proprio da Valenza gli acquisti più importanti del Savona che verrà? Già ieri, negli ambienti vicino alla compagine alessandrina, voci diffuse a mica tanto stentate) davano per sicuri o quasi i passaggi di Palombo e Cosenza, al team del presidente Benedetto Piro.

I giorni scorsi, sempre secondo fonti vicino alla compagine piemontese, ci sarebbero stati contatti tra le due società. Palombo e Cosenza sono giocatori di gran classe e certo non saranno i soli a infoltire la truppa biancoblù, peraltro ancora in attesa di conoscere la propria sorte: ancora in D o «ripescata» in C2?

Ieri è giunta anche voce di un interessamento biancoblù per Tibaldo, ex Pro Vercelli, Sanremese e Sestrese. Sembra invece ormai siano il divorzio tra la società di via Paleocapa e Carlo Calabria. Quest'ultimo ormai è attratto da tante «sirene» che vengono da club militanti in serie superiori. Serie superiori che per il Savona rimangono legate all'accoglimento della richiesta di ripescaggio, già pronta ad essere trasmessa agli organi competenti.

Gli estremi sui quali far base per produrre il documento arriveranno però solo dopo lunedì prossimo, una volta delineato il quadro definitivo dei gironi e seguito di alcuni spareggi in programma domenica nei vari raggruppamenti. Il Savona, da ricordare, è tra le compagini più accreditate per veder accolta la richiesta, grazie anche al quoziente-punti raggiunto, fin d'ora superiore alle seconde degli altri gironi.

Del resto il presidente Piro, come gran parte dei dirigenti, è sempre stato ottimista su un ripescaggio che potrebbe finalmente riportare il Savona nel calcio che conta. Quello di una C2 che dalla prossima stagione, altro aspetto da non trascurare, godrà di copertura televisiva grazie ai contratti con Telepiù e Stream.

BASKET

Week-end con i team liguri, tra quindici giorni i Tricolori Cadetti

Il Torneo delle Province prepara un grande giugno sotto canestro

Un giugno ricco di appuntamenti attende appassionati di basket. Il clou sarà rappresentato dalle finali del campionato italiano Cadetti di Eccellenza in programma, ad Albenga e Loano, dal 12 al 17 giugno. La macchina organizzativa, quanto mai efficiente, è al lavoro per un evento che riporterà la grande pallacanestro nella Riviera considerato che alla manifestazione prendono squadre d'alto blasone e cui fila militano giocatori pronti a militare nelle massime divisioni. Numerosi i tecnici ed i dirigenti che assisteranno alle partite mentre hanno assicurato la loro presenza anche gli inviati dei giornali specializzati.

Nell'attesa e domenica prossima il palazzetto dello sport di Pietra Ligure (via Repubblica) ospiterà il «Torneo delle Province», maschile e femminile, riservato ai nati negli anni '88-'89. Sabato il via con le ragazze con le sfide Savona-Genova (9,30) e Imperia-La Spezia (11) e finali al pomeriggio (16 e 17,30). Domenica toccherà invece ai ragazzi con le semifinali Genova-Imperia (9,30) e Savona-La Spezia (11). Alle 16 ed alle 17,30 sono in le finali.

Le manifestazioni in questione concluderanno così la lunga stagione della pallacanestro savonese che purtroppo è stata avara di notizie positive, considerata soprattutto la retrocessione della Kanguro Cestistica che era partita per disputare un grande campionato di B e che invece è retrocessa nella categoria inferiore. [g. o.]

La squadra «cadetti» del BVC Sanremo ha conquistato il titolo di campione ligure di pallacanestro. Un traguardo centrato dopo la vittoria della «final four» regionale di categoria che si è svolta a Genova. La formazione allenata da Mauro Bonino, ex giocatore di serie A, si è imposta nella finalissima (59-49) contro il Riviera Savona dopo una partita sofferta ed equilibrata fino all'ultimo. In semifinale i sanremesi avevano battuto, più nettamente (90-74), il Columbus Genova. «Un successo prestigioso - dice Antonio Parisi, presidente del BVC - che conferma la bontà della scelta, fatta la scorsa estate dal Direttivo della società, di ingaggiare come allenatore Bonino che ha portato, in seno al club, una mentalità nuova, maturata in tante stagioni di professionismo. Una mentalità nuova che, fin dal primo anno, ha cominciato a dare i frutti dimostra questa vittoria». Bonino, anni, cresciuto nello vivaio del BVC, aveva svolto una lunga ed intensa attività agonistica, a livello di serie A, in diversi club italiani. Tornato, a fine carriera, a Sanremo ha preso in mano sia la prima squadra del BVC, protagonista di una buona C2, che il settore giovanile. [b. m.]

CICLISMO

Il movimento cresce ma è necessario trovare chi possa garantire il regolare svolgimento delle corse

Giudici di gara, dalla Fci un grido di dolore

Mancano le persone per seguire al meglio tutte le gare giovanili

Cercasi, disperatamente, giudici di gara. La richiesta arriva dalla commissione dei giudici stessi, rinnovata nei giorni scorsi. Una commissione che, almeno per ora, cerca di essere presente in tutte le gare organizzate dal Comitato regionale della Federciclismo, ma di non potere più, presto, far fronte a tutti gli impegni.

Dice Silvio Caviglia parte della commissione: «Il problema è semplice anche se stiamo prendendo tutte le iniziative per risolverlo. Nei giorni scorsi, ad esempio, sull'organo ufficiale della Federazione abbiamo pubblicato un avviso nel quale cerchiamo giudici di gara, uomini e donne, da impiegare, dopo apposito corso, nelle gare in Liguria. Chi fosse interessato può rivolgersi alle sedi dei comitati provinciali dove possono ricevere tutte le informazioni del caso.

Per la cronaca presidente della commissione da poco insediata è Riccardo Cassini, imperiese, coadiuvato da Luisella Manfrino e dai genovesi Lanza e Petrini. Aggiunge Caviglia: «Ogni settimana il panorama delle gare è ampio, bisogna "coprire" dai Giovanissimi agli Allievi. Senza scordare, nel periodo estivo, gli impegni infrasettimanali con le notturne».

Nelle prossime settimane, come primo atto della missione, ci sarà un incontro con le società sportive della regione proprio per relazionare sullo stato delle cose e sulle necessità della categoria. Con la speranza intanto che all'appello dei corsi qualcuno risponda, e magari al più presto. [g. o.]

SAVONA

Il palazzetto dello sport ha ospitato nello scorso fine settimana, sotto l'egida della Fratellanza Ginnastica Savonese, la seconda gara speciale di ginnastica artistica in vista dell'ormai prossimo Campionato regionale, e della conseguente ammissione al Campionato italiano di alta specializzazione.

Il ma tecnico previsto dalla Federazione italiana prevedeva esercizi su trampolino, «cinghialetti», trave e corpo libero (in pratica il programma propedeutico all'autentica preparazione olimpica).

Nel Primo Livello si è registrata l'affermazione di Chiara Ranocchi, portacolori della Ginnastica Sampierdarenese, che ha ottenuto punti 15,05 davanti Alice Masini (La Spezia) con 13,50 e a Lucia Marasini della Ginnastica Genova con 12,60.

Nel Secondo Livello doppietta della società organizzatrice grazie a Martina (punti 18,75) e ad Anna Profetto (18,15). Terzo posto per Bianca Parmigiani (Pro Italia La Spezia) ed ottima quinta posizione per Elena Maffei (punti 14), ancora del team biancoblù diretto dal presidente Giommetti.

Terzo Livello, infine, si è registrata l'affermazione di Margherita Erario della Pro Italia La Spezia con punti 20,50 davanti ad Alice Romani (Sampierdarenese) con 15,35. [g. o.]

Ecco i risultati delle ultime gare al circolo ingauno

Il sanremese Leandro Grue mette tutti in fila a Garlenda

Prosegue gli appuntamenti al Golf club. L'attenzione giorni scorsi era tutta incentrata sul campionato ligure Seniores che, per il secondo anno consecutivo, ha visto salire gradino più alto del podio Leandro Grue di Sanremo.

Il giocatore matuziano, dopo aver concluso in parità prima giornata di gara con Fabio Corazzi con il punteggio di 77 ha preso il largo nella parte finale della manifestazione, complice anche un errore di Corazzi che perdeva anche la piazza d'onore occupata da Giuseppe Cargiaghe.

Oltre a questa competizione si è svolta anche la «Coppa Garden Golf & Alkis», 18 buche medal. La gara, una louisiana a coppie, ha registrato nella Prima Categoria l'affermazione di Roberto Stella e Paolo Buffa (61) davanti Ferdinando Benzoni e Fulvio Fumagalli (62). Seconda Categoria di Federico Quairolo e Federico Casagrande (58) davanti a Luigi Portonato e Francesco Pecchioni (58).

La coppia che è salita invece sul gradino più alto del podio nelle Lady è stata quella di Viktoria Ploederl e Marina Ploederl con 61 mentre tra gli Juniores, come del resto ampiamente previsto, ha prevalso Andrea Zanini, qui in coppia con Alberto Lagorio (64). Per il giocatore albenganese l'ennesima dimostrazione della classe. Il premio Garden Golf è invece stato assegnato a Paolo C e Eugenio Grondona 59. Il Golf si prepara adesso a festeggiare il campionato zionale Ragazzi con al via tutte le migliori «promesse» italiane. [g. o.]

at our sur la Côte d'Azur.

Da gustare da soli o in compagnia, sotto l'ombrellone o al tavolino di un caffè, anche quest'estate è il piatto tipico della Costa Azzurra: La Stampa e Nice-Matin, una coppia di grandi quotidiani ricchi di informazioni e notizie, insieme in edicola dal 1° giugno al 9 settembre. Una vera delizia per i palati degli italiani in vacanza nelle Alpes-Maritimes e nel Var, e per i francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia appetitosa. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; ■ 14F il sabato con Magazine TV e in più Specchio in omaggio; ■ 14F la domenica con Femina. Dal 1° luglio al 31 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, e i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dalla domenica al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi. E in più sabato Specchio in omaggio.

CINQUE EQUIPE AL LAVORO PER 24 ORE

LE [illegible]

3 maggio, ore 8: preparativi per l'anestesia per l'utilizzo della macchina che garantisce il recupero del sangue che paziente perderà durante l'operazione e che le sarà nuovamente immesso nelle vene.
ore 10.15: isolamento dei vasi del collo che nutrono l'angioma.
[illegible] 12.30: separazione della malformazione dalla base del cranio, disarticolazione della mandibola e resezione dell'arco zigomatico destro, per aggredire in profondità la massa. Asportazione del tumore benigno, con conservazione delle strutture auricolari e visive.
ore 21.30: recupero della cartilagine auricolare e innesto nell'avambraccio sinistro.
ore 22.30: sistemazione di un muscolo e di un lembo rivascolarizzato della schiena sul volto.
4 maggio, 3: collegamento del lembo ai vasi del collo
ore 5: rivascolarizzazione del lembo e progressiva ricostruzione dell'emivolto destro.
ore 7: ricostruzione del condotto uditivo e ripristino di comunicazione diretta tra il timpano l'esterno attraverso un lembo.
ore 8.30: conclusione dell'intervento

Una nuova vita per la donna senza volto

Rimosso al Giovanni Bosco il tumore che la devastava

Un orecchio «prefabbricato» per ricostruire un volto devastato da un tumore benigno. Per sei Lorenza Milano, 33 anni, cuoca in scuola materna di Trento, girerà - primo caso in Italia - con un orecchio in crescita un braccio, in attesa che, al Giovanni Bosco, venga ricucito al posto giusto.

E' la dimostrazione che, nell'epoca dei trapianti di mani e di braccia, si sta sviluppando sempre più anche la tecnica dell'autotrapianto di piccoli organi. Come non ricordare il di ricambio modellato sul polso di un cinquantenne, sette mesi fa al Maria Vittoria? Per la cuoca di Trento, l'intervento si è reso necessario dopo l'asportazione di un grosso angioma che le devastava tutta la parte destra del volto e che ha fatto correre il rischio di morire soffocata. La malformazione, grande come un melone, aveva completamente invaso l'emivolto destro, premendo su collo e faringe e limitando a tratti la respirazione.

L'operazione è stata difficile e delicata. Per oltre ventiquattro ore - dalle 8 del 3 maggio scorso alle 8.30 del giorno successivo - cinque équipe del San Giovanni Bosco - otto medici e quindici infermieri, guidate dal primario di chirurgia Maxillo Facciale Luigi Solazzo - hanno lavorato per restituire la donna a una vita normale. Hanno operato ininterrottamente, alternando fasi di microchirurgia ad altre di macrochirurgia, alla presenza di Fabio Beatrice, primario di Otorinolaringoiatria e dell'aiuto di Neurochirurgia Riccardo Boccaletti.

Gli stessi che un anno fa salvarono un giovane albanese, arrivato a Torino con il viso completamente distrutto da un cancro. Questa volta a rendere particolarmente complicata e pericolosa l'attività in sala operatoria, la natura arterio-vascolare dell'angioma. «Una cavernosa

> Lorenza è la prima paziente in Italia ad avere un orecchio che le cresce sul braccio in attesa che venga ricostruito al posto giusto

ricoperta vene e arterie - spiega il dottor Solazzo -. Un groviglio enorme, dalle dimensione di 20 centimentri per 20, per 10 in profondità, da cui si diramavano grossi vasi, dal diametro di quasi 2 centimetri l'uno, che se avvessero irrorato eccessivamente l'angioma l'avrebbero potuto far esplodere, causando la morte della paziente».

Gli specialisti hanno dovuto scavare la guancia destra (sostituita da un muscolo e un lembo di pelle della schiena della donna) e la parotide, ghiandola salivare, raschiando su tutti i tessuti della faccia, per evitare la ricostituzione del tumore. Estesa dalla metà destra del collo al vertice del cranio e, in senso orizzontale, dall'occhio all'orecchio destro, la lesione riguardava anche una parte della faringe, una regione dell'arteria carotide interna, della vena giugulare interna e di numerosi nervi cranici. per fortuna - precisa il dottor Beatrice - non abbiamo dovuto intaccare strutture nobili come laringe e faringe. E tutte le funzioni, udito compreso, salve».

Per attenuare l'infiammazione dell'angioma - che negli ultimi tempi aveva dato segni di ulcerazione cutanea con episodi emorragici - 48 ore prima dell'intervento chirurgico la donna è stata sottoposta a un trattamento di embolizzazione, eseguito dal professor Gianni Bradac dello Molinette. «In questo modo - spiega il dottor Solazzo abbiamo ridotto il rischio di un accumulo di sangue». Oltre alla ricostruzione della parte destra del viso, i medici hanno intascato nell'avambraccio sinistro della malata la cartilagine dell'orecchio. «Oltre alla cartilagine abbiamo salvato i nervi e i vasi sanguigni - conclude Solazzo -, essenziali per la crescita della cute. Nei prossimi mesi modelleremo il lembo pelle a forma di orecchio. A quel punto lo impianteremo al suo posto». [g. lon.]

LA CHIRURGIA SPERANZA PARLA LA PAZIENTE DI TRENTO

«Solo qui ho trovato un aiuto»

La cuoca: nessun ospedale voleva operarmi

intervista
Grazia Longo

SORRIDE, Lorenza Milano. Sorride e piega la di lato, si mette in posa.

Senza neanche un'ombra di imbarazzo per quella parte del viso pieno di punti di sutura. «Sono così felice, come lei nemmeno può immaginare. Della ferita non m'importa assolutamente nulla, quello che conta è tornare a essere quella di prima».

Lorenza ha anni, bambina di 3, Vanessa, e un marito. Vive a Trento, dove lavora come cuoca nella mensa di una scuola Sul comodino accanto al letto c'è un portaritratti da cui sorride una bella bimba bruna. Vicino alla foto un mazzo di orchidee gialle.

Chi gliele ha regalate?
«Il direttore generale dell'ospedale, il dottor Giovanni Rissone. E' venuto a portarmele di persona, con un bigliettino d'auguri che conserverò per tutta la vita».

Perché?
«Qui dentro è cambiata la mia esistenza. Non mi spaventa avere una parte del volto le cicatrici, mi penserò poi. Con quello ho passato prima, l'operazione m'è sembrata una passeggiata. Sapevo bene di correre un rischio, i medici mi avevano avvertita, ma ero disposta a tutto, anche a morire sotto i ferri, pur di smettere con qual tormento per avere una possibilità di ricominciare a vivere».

Da quanto tempo soffriva?
«[illegible] mi è venuto quando avevo venti anni. E' tredici anni che combatto, anche all'inizio non mi creava molti problemi perché era piccolo».

E perché stava male?
«Quella palla enorme premeva sulla faccia, mi pulsava. Non mi faceva respirare, avevo l'impressione che le del collo potessero esplodere da un momento all'altro. Per non parlare poi degli altri problemi».

Quali?
«La questione estetica, ma basta. Non solo avevo parte del viso deformata, ma non potevo neppure espormi al sole. Le vene mi si gonfiavano tutte e le palpitazioni sulla faccia erano intense come quelle del cuore».

Perché è venuta a farsi operare a Torino?
«Ho saputo dei medici del San Giovanni Bosco dalla televisione. E' successo fa, quando avevano operato ragazzo albanese. Il telegiornale diceva che gli avevano tolto un cancro e gli avevano ricostruito il volto. Così mi sono fatta coraggio anch'io».

> «Erano 13 anni che soffrivo e mi disperavo Un giorno ho visto in tivù un servizio su quell'albanese a cui è stato ricostruito il volto Ho fatto il 12 e ho chiamato»

Cioè?
«Mi son fatta dare il numero dal 12 e ho telefonato in ospedale. hanno detto venire a Torino e così ho fatto. Negli ospedali di altre città rifiutavano di operarmi. Dicevano che pericoloso, che l'angioma poteva scoppiare e io potevo morire durante l'intervento».

In quali città è andata?
«Verona e Roma. Alcuni medici m'avevano consigliato di andare in Francia, meno male che poi è arrivata la notizia del giovane albanese e io ho cominciato a sperare».

In passato ora già stata operata?
«Sì, ma non si è trattato di interventi chirurgici veri e proprio. Venivo ricoverata per alcuni giorni per l'embolizzazione dell'angioma».

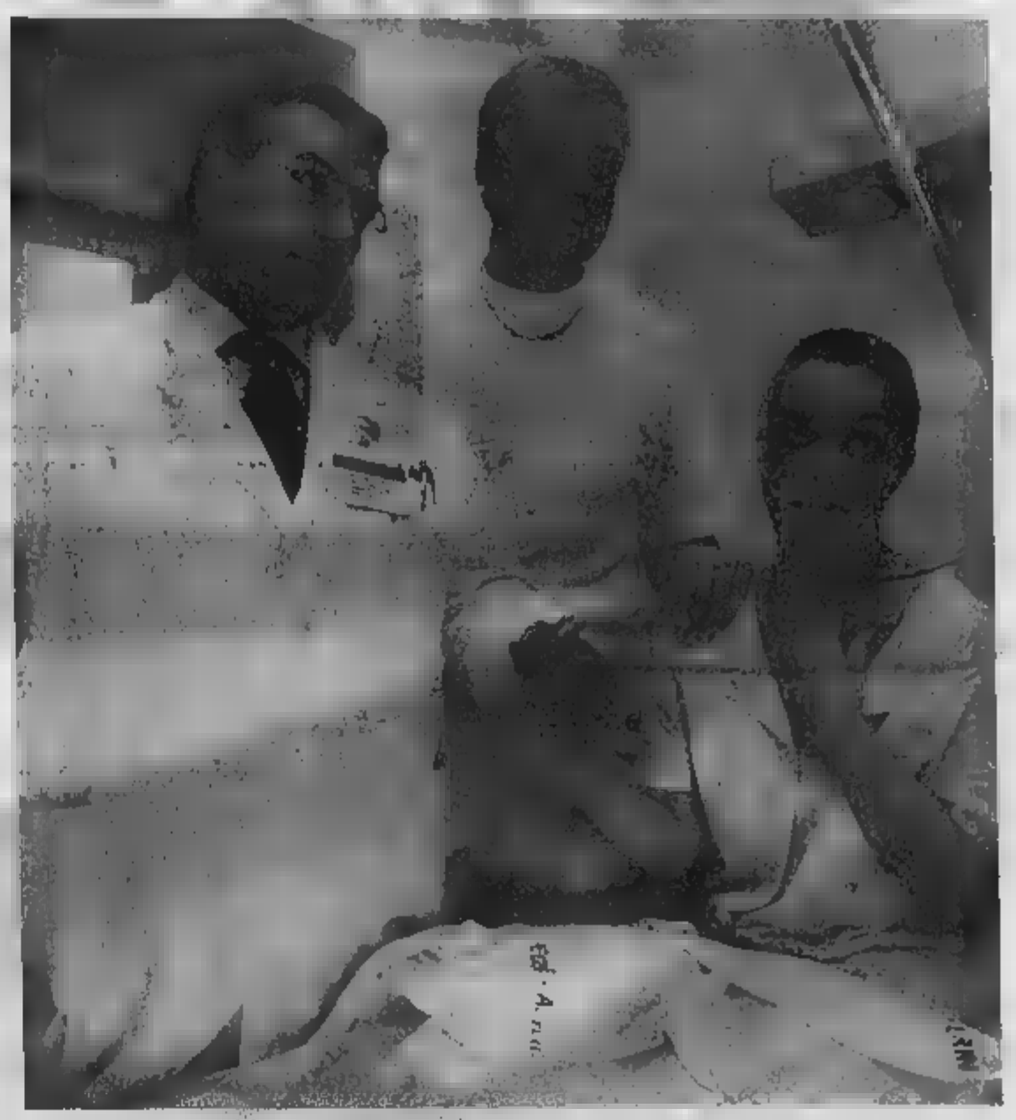
Che cos'è?
«Non lo so spiegare con i termini scientifici, ma in pratica mi sparavano dentro la faccia, attraverso una sonda che partiva dall'inguine, delle sostanze che servivano a ridurre il tumore benigno».

Ma lei sapeva che poi si sarebbe riformato?
«All'inizio no. Non ma l'avevano detto, e forse ma l'avevano capito nemmeno i medici. Non lo, so solo che dopo due tre mesi io mi ritrovavo di nuovo con la parte destra della faccia gonfia. E ricominciava tutto da capo».

Chi le dava coraggio nei momenti di sconforto?
«Mio marito. Lui adesso è a Trento, ma domenica torno a casa anch'io».

Non le dà fastidio l'orecchio cresce sul suo braccio?
«No, i medici mi hanno che posso svolgere normalissima».

Ma nemmeno l'idea dell'orecchio in posto che non è il suo la disturba?
«Beh, certo è un po' strano. Ma ci sto già facendo l'abitudine. Davvero».



Lorenza Milano con i professori Luigi Solazzo e Fabio Beatrice

I provvedimenti del Consiglio di amministrazione riunito dal

Economia guida la stangata delle tasse

Varati gli aumenti all'Università, iscritti contrari

Il consiglio d'amministrazione dell'ateneo di via Po ha varato ieri gli aumenti delle tasse studentesche, in una seduta interrotta per due volte dagli «studenti preoccupati», un gruppo nato in questi giorni contro il rincaro dei contributi, che ha marciato in un mini-corteo da Palazzo Nuovo al rettorato presidiando poi l'ingresso di via Verdi (sbarrato dalla polizia) con cartelli e striscioni. La delibera è stata approvata con il solo rappresentante dei ragazzi presente in aula al momento del voto. Uno dei «preoccupati» è stato invece allontanato dal rettorato dalla polizia.

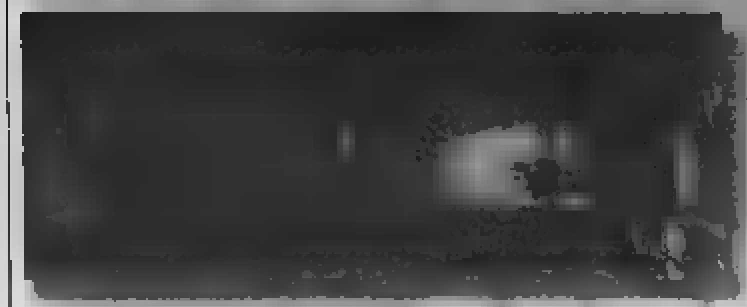
Il rincaro deciso ieri prevede oscillazioni vistose: tra 15 e 250 mila lire, a seconda delle facoltà e del reddito degli iscritti. Si va da 15 a 60 mila lire a Medicina, Scienze, Agraria e Lingue, che applicano solo il +3% deciso dal rettorato per adeguare i contributi all'inflazione. Tutte le altre facoltà prevedono aumenti più salati. Le tasse salgono da 30-40 a circa 150 mila lire (la forbice, anche in questo caso, dipende dalla situazione economica dei ragazzi) per Lettere, Giurisprudenza, Scienze della Formazione, Psicologia, Veterinaria e Farmacia. A Scienze politiche il rincaro massimo è di circa 90 mila lire, mentre si arriva a sfiorare le 250 mila lire a Economia, facoltà che rilascerà però a tutti gli iscritti il «patentino» europeo di informatica.

Se tutte queste somme valgono per chi sceglierà di studiare a tempo pieno e per chi deciderà di restare nel vecchio ordinamento (senza cioè passare al «3+2» previsto dalla riforma universitaria), è soprattutto per gli studenti «part-time» che le proteste dei ragazzi levatesi nei giorni scorsi hanno sortito alcuni effetti: nascono, anche qui, i 7 scaglioni di reddito (non previsti fino alla scorsa settimana), con un contributo minimo di 300 mila lire l'anno, e un costo per ogni credito tra 5 e 50 mila lire (un esame «pesa» circa 10 crediti). «Abbiamo compiuto il massimo sforzo - ha spiegato ieri il rettore Rinaldo Bertolino - per creare le 7 fasce anche in questa corsia di studi, e per contenere i rincari. Abbiamo raccolto proposte e osservazioni dei rappresentanti degli studenti, e anche dei ragazzi che si sono presentati qui pur senza essere stati eletti negli organi di governo. Aumenteranno anche le borse di studio, ma l'attivazione dei nuovi percorsi didattici previsti dalla riforma comporta la creazione di numerosi nuovi servizi, cui non è purtroppo possibile far fronte con le sole maggiori entrate ministeriali». Insoddisfatti gli studenti. C'è stato il voto contrario di Davide Moratti (Sinistra-Uni.to), che giudica troppo onerosi i rincari «nonostante alcuni importanti aggiustamenti, come le 7 fasce per i part-time. Non hanno partecipato al voto i due eletti nella lista «Obiettivo studenti», «ma la delibera non era accettabile - dice Stefano Menegehello -: avremmo voluto che si traessero i quattrini necessari alla riforma de altri capitoli del bilancio». Quanto ai «preoccupati», «E' una mangata ingiusta, che fa a botte con il diritto allo studio. Negli ultimi 10 anni, le tasse sono triplicate». [g.fav.]

> I rincari variano da facoltà a facoltà e a seconda delle fasce di reddito degli studenti

Un corteo di protesta è partito ieri da Palazzo Nuovo diretto in via Po

PROVVEDIMENTI E INCHIESTA



UN PORTALE TERMOGRAFICO

A luglio entrerà ufficialmente in funzione all'ingresso italiano del traforo del Fréjus, dopo quasi un anno di collaudo, un «portale termografico», cioè [redacted] sistema di prevenzione basato su telecamere a infrarossi che evidenzia le anomalie termiche dei mezzi che si apprestano ad entrare nel tunnel. In altre parole surriscaldamenti che potrebbero dare origine ad incendi. Primo al mondo, è stato realizzato dal Sit[illegible] e Tecnosistemi che hanno costituito Tecnositaf. E' l'embrione di una società che intende intervenire anche [redacted] situazioni dinamiche per aumentare la sicurezza di tutti i tunnel e non solo dei trafori, affontando lo studio e lo sviluppo nella pratica delle [redacted]

Un altro Tir in fiamme sull'A32

In sette anni 112 incendi, freni sotto accusa

[redacted] Sisto

Se è vero che tutte le gallerie, 1000 km in Italia, non solo quelle dell'autostrada del Frejus, [redacted]sono, e soprattutto devono, essere migliorate sotto l'aspetto della sicurezza, è altrettanto [redacted] anche Tir, autocarri e autoarticolati che movimentano l'88 per cento delle merci italiane, abbisognano di altrettanta attenzione per evitare che diventino delle bombe incendiarie.

E' la considerazione che emer[redacted] all'indomani della strage sfiorata di Prapontin - 19 intossicati, mezz'ora di pani[redacted] qualche miliardo di danni, chiusura al traffico fino a domenica - parlando con gli addetti ai lavori: vigili del fuoco, polizia stradale, responsabili dell'autostrada. Che ieri sono nuovamente intervenuti, quando un Tir in discesa si è incendiato, sempre per il surriscaldamento dei freni, prima della barriera di Bruere, fortunatamente fuori delle 8 gallerie che con i loro 23 km totali costituiscono circa un terzo dell'autostrada Torino-Bardonecchia (72 km).

«Dal 1994 a oggi, in 92 mesi, sulla A32 si sono verificati 112 incendi [redacted] con [redacted] media di 1,2 [redacted] mese fino [redacted] chiusura del traforo del Bianco, e di 2 al mese dopo»: Mario Virano, amministratore delegato della Sitaf, ha ben chiare le statistiche. Dei 112 incendi esaminati solo 41, il 37 per cento, si è verificato in salita per surriscaldamento del motore, mentre 71, il 63 per cento, [redacted] avvenuti in discesa, per i freni. Non solo: [redacted] 71, il 75 per cento, sono avvenuti a valle della galleria di Mompantero, cioè dopo il termine della parte più in discesa della strada. Ancora Virano: «Se vogliamo essere realistici dobbiamo calcolare, con il traffico di oggi, una media di 24 potenziali incendi all'anno, 8 dei quali in galleria: sono numeri che devono far [redacted] Lunedì [redacted] bene, abbiamo anche [redacted] fortuna, ma [redacted] guardare al problema [redacted] tutti i punti di vista».

Parole che [redacted] consenziente, per esperie[redacted] in 35 anni di attività, [redacted] Parotto, capo del distaccamento di Susa dei vigili del fuoco, l'uomo che ha gestito sul nascere l'incendio di lunedì alla Prapontin, sul quale era capitato casualmente. Forse è lui la personificazione della «fortuna» di cui parla [redacted] Virano: «I camionisti - dice - dovrebbero fare più attenzione ai limiti di velocità e all'abuso dei freni: tutti i giorni capitano principi di incendi, spesso se la cavano da soli. Ci vorrebbe un autovelox anche per loro. Non [redacted] quante volte rispettino i prescritti 70-80 all'ora».

[redacted]

L'Autofréjus chiusa fino a domenica Gli uomini del soccorso chiedono autovelox anche per i camion Il pm Guariniello apre un'inchiesta

Al Comando [redacted] Polizia stradale di Susa, dove [redacted] pattuglie hanno l'autorespiratore in dotazione sulle volanti, nel 2001 hanno già registrato 5 interventi per incendi gravi e altrettanti per incendi minori: «Il surriscaldamento dei freni non è un'eventualità quotidiana, ma non è neppure remota. Occorre vigilare sulle gallerie, sulla velocità, ma studiare anche nuovi accorgimenti per la sicurezza».

E i bisonti della strada? Per le statistiche la causa prima degli incendi è il surriscaldamento dei freni del rimorchio, quando il [redacted]occaggio delle ganasce può portare all'incendio del pneumatico, sempre difficile da estinguere [redacted] mezzi normali di bordo. Ma nei Tir, soprattutto [redacted] quelli da 18 metri, c'è anche [redacted] rischio di [redacted] circuiti che possono innescare i teloni o le furgonature in [redacted]. Ma pericolosi sono anche i generatori degli impianti di refrigerazione, causa dell'incendio del Tir belga al Bianco.

[redacted] ieri, dopo aver ricevuto il rapporto della Polizia stradale, il pm Raffaele Guariniello ha aper[redacted] un'inchiesta contro ignoti per disastro colposo. Una [redacted] già stata aperta nel 1997: indagato è l'intero vertice della Sitaf. L'autista rumeno del Tir bruciato resta a disposizione degli inquirenti.

Ci vorranno ancora tre giorni prima della riapertura dell'autostrada del Fréjus

Nell'inchiesta sull'apicalità nella struttura era coinvolto anche il preside di Medicina

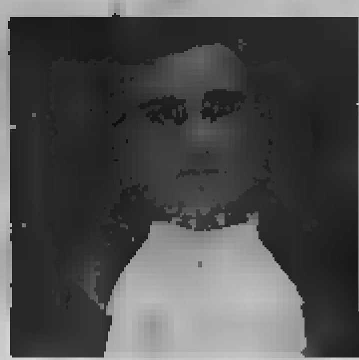
Cardiochirurgia verso l'archiviazione

Il pm: «Nessun reato nel comportamento del rettore»

Sembra destinata a concludersi [redacted] un nulla di fatto l'inchiesta sul rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino, il preside della facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo e il docente di Medicina Federico Bussolino. Il pm Cesare Parodi, dopo averli sentiti, ha chiesto l'archiviazione. Tocca ora al gip l'ultima parola. Ai due professori di Medicina, Di Carlo e Bussolino, è stato contestato il falso ideologico in atto pubblico, mentre lo stesso Di Carlo e il rettore Bertolino sono stati indagati per omissione d'atti d'ufficio. Sono difesi dagli avvocati Gilberto Lozzi, Ivo Caraccioli e Paolo Pacciani.

Tutta la vicenda ruota attorno ad una seduta del Consiglio di facoltà di Medicina del 18 dice[redacted]bre 1997 chiamato a esprimere il parere sull'apicalità di due cardiochirurghi torinesi: il professor Giuseppe Poletti doveva essere designato a dirigere la cardiochirurgia mentre il professor Michele Di Summa avrebbe guidato la Divisione trapianti cardiaci ed emergenze dello stesso ospedale.

Il rettore, [redacted]



Il preside di Medicina, Di C[redacted]

Sono presenti in 184. C'è [redacted] voto unanime a favore di Michele Di Summa. Per il professor Poletti, invece, ci sono 5 voti a favore, [redacted] e 176 [redacted] E' un verdetto che penalizza Giuseppe Poletti, [redacted] pur negli anni precedenti ha dimostrato grandi capacità e profuso impegno. A chi affidare allora la Cardiochirurgia? C'è una proposta [redacted] ad interim allo stesso [redacted] Che però la respinge e anzi va oltre: invita il Consiglio a rimeditare sulla decisione presa nei confronti [redacted] Poletti. In altre parole spiega che con il professor Poletti negli anni precedenti c'era stata una collaborazione molto proficua e produttiva e che quindi la sua designazione alla direzione della cardiochirurgia appariva doverosa. Il Consiglio [redacted] parere. Accade però che quelle frasi di Di Summa sul collega, compaiono solo nella bozza della seduta e non nel verbale definitivo. Il professor Poletti reclama per quell'omissio[redacted] perchè ritiene che in quelle frasi c'è [redacted] invito ad [redacted] nuova votazione. Di Carlo e Bussolino (segretario del Consiglio), respingono questa tesi: si tratta di frasi irrilevanti dal punto di vista amministrativo. Il Consiglio ha già votato. Se l'avesse fatto di nuovo sullo stesso argomento, spiegano, avrebbe commesso un abuso d'ufficio. Poletti impugna il verbale davanti al Tar, sostenendo che gli astenuti non si contano e che quindi ha 5 voti a favore e 3 contrari. Il Tar risponde che occorre la maggioranza dei presenti, ma la decisione va motivata. Poletti invita Bertolino e Di Carlo a moti[redacted] quel verdetto. La facoltà non [redacted] bene come rispondere e passa un po' di tempo. A questo punto il professor Poletti si rivolge alla Procura e scatta così l'omissione d'atti d'ufficio perchè non ha ottenuto risposta. Ora il pm ha chiesto l'archiviazione.

Specchio dei tempi

«La solidarietà dei lettori: distribuiti [redacted] 2000 oltre cinque miliardi» - «Chi ha avvelenato la nostra gattina?» - «L'alluce valgo [redacted] può guarire anche [redacted] operazione» - «Un [redacted] limitato del Bancomat»

Il presidente della Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi* ci scrive:

«Il nostro consiglio di amministrazione ha approvato il bilancio per il 2000: le erogazioni effettuate nell'anno [redacted] e tre [redacted], quaranta milioni e 12.719 lire alle quali vanno aggiunte quelle per gli aiuti portati durante la fase dell'emergenza nelle zone alluvionate (due miliardi, 235 milioni e 25 mila lire) oltre alle molte altre iniziative già deliberate e da realizzare entro il 2002:

«Interventi immediati in casi di necessità: anche quest'anno - per la 25ª volta - agli anziani soli ed in difficoltà sono state distribuite 2033 "Tredicesime dell'amicizia", di settecento mila lire ciascuna. Il contributo dei lettori ci ha consentito di arricchire di attrezzature terapeutiche o diagnostiche vari ospedali, di contribuire agli investimenti per il completamento del Centro di Candiolo, e per le attività del "Comitato Piemontese Gigi Ghirotti", di dotare di automezzi varie associazioni di volontariato. Nella sua riunione il consiglio ha anche approvato ulteriori interventi in attrezzature di vario genere, auspicando che non vengano meno le offerte dei lettori.

«Non posso dimenticare che le nostre attività [redacted] state anche aiutate [redacted] lasciti ed eredità a favore della Fondazione: purtroppo, anche quest'anno si sono verificati casi nei quali la volontà [redacted] donatori defunti non ha potuto essere accolta per imperfezioni formali dei relativi testamenti, che devono invece rispondere a norme di legge semplici, ma precise e tassative.

«Come ogni anno, sin dalla nascita, il bilancio della Fondazione è stato certificato da primaria società di revisione».

Roberto Bellato

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo colleghe del Sanpaolo Imi di corso Svizzera. Da anni avevamo adottato una gattina e l'avevamo chiamata Amanda; era molto tenera e dolce, tutte le mattine [redacted] al nostro arrivo ad aspettarci sul davanzale della f[redacted], in attesa di un po' di crocchette e di tante coccole.

«Non dava fastidio, anche perché era sterilizzata e quindi non soggetta a quelli che alcuni definiscono "fastidiosi miagolii" dovuti al periodo del calore. [redacted]mo vista tutto il giorno e [redacted] l'abbiamo trovata senza vita sul tetto di un garage nei pressi della Banca. Che strazio vedere quel corpicino inerme tutto bagnato sotto la pioggia! Quello che ci fa più male è il pensare che qualcuno, poco amante degli animali, abbia fatto in modo che Amanda ingerisse cibi guasti o avvelenati.

«Con queste poche righe vogliamo solo augurare a quell'individuo che ha attuato un atto così vile di avere dei rimorsi per tutta la vita. A noi restano solo un grande vu[redacted] e tanta tristezza, ma soprattutto la consapevolezza di quanto può [redacted] cattivo l'animo umano».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«[redacted] merito [redacted] lettera di Vanna Masino, che dovrà aspettare due anni per essere operata, vorrei far presente la mia esperienza.

«Anch'io ho ricevuto da specialisti come unica proposta di soluzione all'alluce valgo l'intervento chirurgico. Per caso sono approdata allo studio di un fisioterapista osteopata che con una terapia non cruenta ha risolto il problema con poche e oneste sedute».

Maria Durando

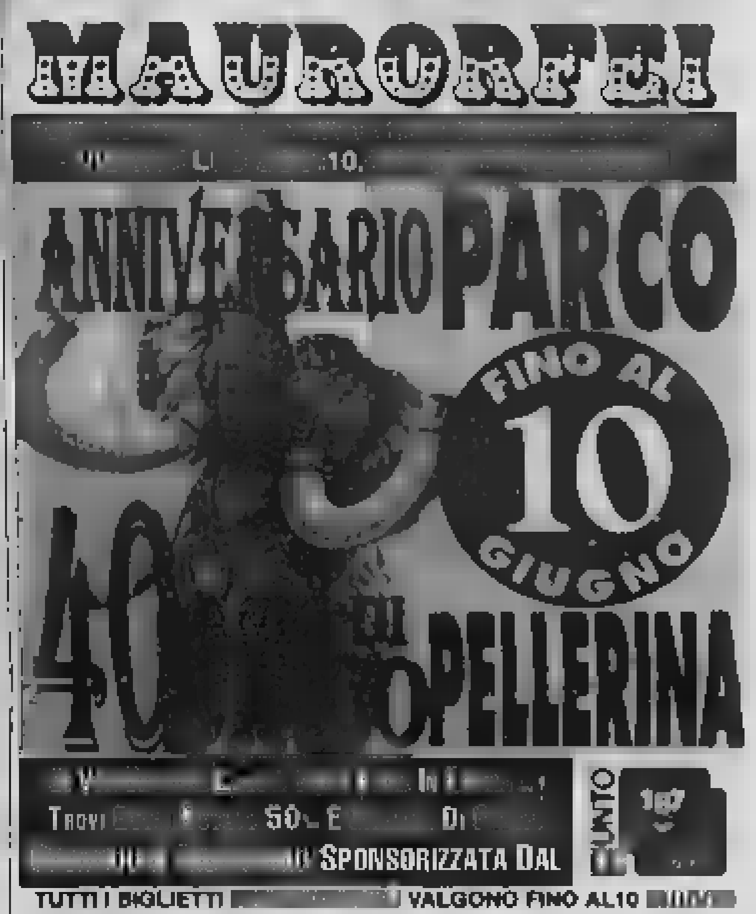
La Direzione Postaitaliane ci scrive:

«[redacted] riferimento alla lettera "Dov'è la modernità?" [redacted] la quale un lettore segnala di non aver potuto utilizzare il Bancomat per il pagamento [redacted] un buono fruttifero acquistato [redacted] un ufficio postale, segnaliamo che [redacted] la carta Bancomat è possibile effettuare esclusivamente bollettini di conto corrente postale (nei limiti di prelievo consentito dalla banca emittente per quella carta).

«Si tratta di una limitazione all'uso del Bancomat che l'Associazione Bancaria Italiana impone ai suoi clienti. Poste Italiane chiede da tempo che questo vincolo venga finalmente rimosso. Per agevolare la clientela, la nostra azienda ha lanciato un anno fa il conto Bancoposta che consente di avere la carta Postamat, il libretto degli assegni e la carta di credito. Il titolare di un conto Bancoposta, utilizzando la carta Postamat (con funzionalità analoghe al Bancomat) in uno dei 14.000 uffici postali, ha così la disponibilità immediata di tutto il denaro depositato sul suo conto e può effettuare pagamenti in Italia e all'estero e in tutti gli esercizi convenzionati con il circuito Maestro».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



[redacted]
Domani alle 15,30 presso [redacted] Magna [redacted] Torino, Facoltà di Ingegneria, a conclusione del Corso di [redacted] "Progettazione e Barriere [redacted]", avrà luogo la Tavola [redacted] sul tema "Spazi Urbani ed Architetture non discriminanti"
Intervengono Fabrizio [redacted] Picco, Fabrizio Vescovo, Francesco Pernice, Oscar Schindler. [redacted] 18,00 concerto [redacted] "La Lippa Jazz Band".

DATI VOCE IMMAGINI INTERNET TECNOLOGIA A LARGA BANDA E SATELLITARE

TI PORTEREMO
LE MIGLIORI SOLUZIONI
DI TELECOMUNICAZIONE
AL SERVIZIO DEL TUO
BUSINESS.

CONTATTACI.

Numero Verde
800-00.10.24

EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI

CAD
BELLEZZA | IGIENE

Nei nostri punti vendita...

IGIENE PERSONA
Il benessere
a portata di mano:
ecco pronti per voi
tantissimi prodotti
per le vostre esigenze
di igiene quotidiana
■ per la cura del corpo.

IGIENE CASA
troverai un vastissimo
■ sempre aggiornato
assortimento dei
prodotti più specifici
per la perfetta pulizia
della tua casa.

ANIMALI E PIANTE
amiamo gli animali,
e vi proponiamo una ricca scelta di
prodotti per i vostri amici a...
quattro zampe (e non solo!)!
Per chi ha il pollice verde: venite ■
scegliere i prodotti più indicati per la
cura delle piante della vostra casa!

PROFUMERIA
Idee regalo,
tutte le novità
del settore,
i profumi più ricercati
■ le fragranze
più alla moda.

...troverai:
• atmosfera accogliente
• accessibile a tutti
• vasto assortimento
• libero servizio assistito
• prezzi chiari e convenienti
• personale qualificato

Ogni mese ci sono dei prodotti
in super offerta, convenienti come non mai!

GALLIATE (NO) via Cavour, 24
NOVARA via G. Gnifetti, 54/b

[redacted]
PROGETTO

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393491, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341. [redacted] 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Photoservice
[redacted] Roma 14/E - NOVARA - TEL 0321 39 22 35

Inchiesta della polizia: una settimana fa era stato bloccato l'amico di famiglia perché insidiava il fratelllino

Arrestato muratore che abusava della figlia

Già condannato a Verbania, aveva fruito della condizionale

[redacted]

Abusava della figlia [redacted] dalla [redacted] età, [redacted] scoperto e condannato, non aveva mai fatto un solo giorno di carcere. Per di più, in pochi giorni era tornato a [redacted], libero di poter [redacted] sue morbose attenzioni.

[redacted] seguito l'inchiesta dalla squadra mobile della questura e dalla magistratura novarese, sul caso del pensionato di [redacted] che aveva abusato di un ragazzino di 12 anni.

Sabato sera è finito in manette anche il padre del minorenne, accusato di aver violentato la figlia, di appena 10 anni all'epoca dei fatti, cioè nel '96. La triste vicenda [redacted] proprio in seguito alle indagini della polizia sugli abusi subiti dal bambino. Filmati, appostamenti, intercettazioni ambientali, nonchè [redacted] serie di testimonianze ben precise hanno finito [redacted] inchiodare il padre, un muratore di 43 anni, finito in carcere per violenza sessuale aggravata dal legame di parentela. Come anticipato, [redacted] muratore era già [redacted] condannato (due anni, sei mesi e venti giorni) per analoghi fatti, sempre commessi sulla figlia, dal '96 fino a pochi mesi fa. Nonostante la condanna della Procura di Verbania (dove abitava una volta), l'uomo non si era mai fatto neppure un giorno di galera, beneficiando della condizionale. Non solo, ma allontanato dalla famiglia (perdita [redacted] potestà genitoriale), vi era rientrato [redacted] dopo pochissimo tempo e aveva ricominciato ad abusare della ragazzina. Secondo le indagini, le «attenzioni» [redacted] padre [redacted] continuate ancora fino a poco tempo fa. Finchè è stato smascherato dai filmati della polizia. Il pm Marina Caroselli ha richiesto al gip Rovida il provvedimento [redacted] custodia cautelare in carcere, eseguito nella [redacted] di sabato. «La svolta nelle indagini è stata indubbiamente [redacted] testimonianza dei famigliari che hanno avuto il coraggio di parlare - commenta [redacted] dirigente della Mobile, Lucio Aprile -. Si è stabilito un rapporto quotidiano basato sulla fiducia». Anche Bruno Cordischi, capo gabinetto [redacted] questura, ha sottolineato l'importanza della [redacted] collaborazione delle «vittime»: «Una sezione della squadra mobile è dedicata completamente a trattare direttamente con le persone che [redacted] state interessate da questo grave e triste fenomeno. Naturalmente [redacted] privacy viene tutelata al massimo».

I fatti risalgono al 1996 quando la ragazza [redacted] dieci anni

Svolta nelle indagini dopo che i famigliari hanno avuto il coraggio di parlare

OGGI A ROMA

EMOZIONI E PROGETTI
Il «primo giorno» per gli eletti in Parlamento
Ambiel e Bologna A [redacted] 20

MASERA

RIAPERTA LA SUPERSTRADA
Viabilità ripristinata dopo la voragine di venerdì scorso
Adriano Volti [redacted] PAGINA 48

Per la Regione non ha raggiunto gli obiettivi, ma il dirigente giustifica i 18 miliardi di disavanzo

Il manager non s'arrende al licenziamento

Grando (Asl): «Difenderò il mio operato in tutte le sedi»

Carlo Bologna

[redacted] il mio operato in tutte [redacted] sedi previste». Giorgio Grando, direttore generale dell'Asl novarese, [redacted] si arrende. [redacted] sera l'assessore regionale D'Ambrosio gli ha comunicato la decisione della giunta: il contratto firmato il 28 novembre del [redacted] è stato revocato con due anni d'anticipo: «perchè [redacted] ha rispettato gli obiettivi [redacted] segnati dalla Regione». E' la stessa sorte toccata [redacted] a Gianpaolo Costamagna, direttore dell'Asl di Ivrea. Per altri manager solo raccomandazioni a rientrare nei termini finanziari.

Grando [redacted] letto [redacted] riletto la delibera. Poi ha convocato [redacted] conferenza stampa. Si definisce meravigliato: «Fuori dagli obiettivi? La Regione il 7 gennaio ci [redacted] [redacted] miliardi per la spesa sanitaria. Ho redatto un piano in strettissima aderenza alla delibera che indicava l'esigenza di [redacted] singergie con l'azienda ospedaliera del 'Maggiore', la riduzione di posti letto e ricoveri e le [redacted] generali. Le proiezioni trimestrali indicano un disavanzo di [redacted] miliardi che non è da imputare a me: 16 miliardi derivano dalla spesa farmaceutica che risente dell'abolizione dei ticket (e [redacted] aumento della domanda di medicinali) e sugli effetti di questa partita è stata la stessa Regione a dire che verranno presi appositi provvedimenti [redacted] corso dell'anno. [redacted] prevista una valutazione separata. E poi ci sono altri [redacted] miliardi e 800 milioni di carenza perchè si era ipotizzata una riduzione [redacted] Galliate (in particolare) ed Arona che poi [redacted] Regione ha rinviato».

«Da qui - aggiunge Grando - la meraviglia per un atto di tanta forza nei nostri confronti. Le cifre sono chiare, trasparenti. [redacted] ho proprio [redacted] nasconderea».

Giorgio Grando (sopra) ha già lasciato la direzione generale dell'Asl che [redacted] retta da Vittorio Brignolio, attuale direttore amministrativo
A fianco l'ingresso del Pronto soccorso di Arona

Spesso in questi mesi ha ripetuto: «Ci chiedono [redacted] usare la bacchetta magica per tagliare i bilanci e al tempo [redacted] garantire i servizi. Io [redacted] l'ho». [redacted] ha sempre preferito, [redacted] con le [redacted] vuote, non usare la scure. L'hanno usata altri, nell'ora della resa dei conti dopo le elezioni? «Sono estraneo [redacted] queste cose - risponde -, sono un tecnico». Eppure le tensioni con i consiglieri regionali Mancuso (An) e Galli (FI), ora neoparlamentari, [redacted] un ricordo ancora recente. E [redacted] caso di Arona, quanto ha giocato? «E' [redacted] tutto un equivoco. Mai pensato di togliere il pronto [redacted] [redacted] di attivare il Primo intervento, qualcosa di più di quello che esiste oggi. Un vero Pronto soccorso necessiterebbe di [redacted] piano intero, costi elevati, uno stravolgimento generale».

Grando oggi saluterà i dipendenti. Reggerà l'Asl 13 Vittorio Brignolio, direttore amministrativo.

La notizia ad Arona

In Consiglio comunale telefonata nella notte

ARONA. «Vogliamo [redacted] pronto [redacted] che dia garanzie ai cittadini. Chiediamo la sfiducia del direttore Giorgio Grando». La proposta del sindaco Velati, approvata in Consiglio comunale il 22 maggio, [redacted] essere [redacted] [redacted] dura, forte [redacted] chiara», [redacted] segnale da Arona e altri 19 Comuni. Lunedì sera altro Consiglio e colpo di scena. Il sindaco ha detto ai presenti che «qualche minuto prima aveva ricevuto una telefonata dalla Regione [redacted] che lo informava del licenziamento del dottor Grando». Velati si [redacted] limitato a dire che l'indomani la delegazione dei sindaci sarebbe stata a Torino per un colloquio con la giunta e in particolare con l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio.

[redacted] Consiglio [redacted] durato due ore scarse, poi su invito di Fabio Calzeroni (Lega), presidente del Consiglio, tutti, consiglieri e pubblico, [redacted] sono recati in un salone [redacted] per [redacted] rinfresco: pasticcini, bibite, vino bianco. Il pubblico si [redacted] chiesto che cosa si festeggiasse: «Niente - hanno risposto i leghisti -: è nostra abitudine ritrovarci saltuariamente, anche con il pubblico, per uno scambio di opinioni». Scontato che ogni commento fosse sui problemi dell'ospedale. Qualcuno ha ricordato come Grando fosse stato contestato il giorno dell'inaugurazione della Fiera. Michele Guglielmetti, vicesindaco [redacted] Dormelletto: «Sono perplesso perchè il provvedimento è emesso in quanto il direttore non ha rispettato gli obiettivi. Auspichiamo una soluzione positiva per l'ospedale e il pronto soccorso». [a. bot.]

«Colpevole [redacted]

Giuliana Manica (ds) chiede le dimissioni dell'assessore

NOVARA. «La giunta regionale ha dato la disponibilità [redacted] verificare la condizioni per il mantenimento del Pronto soccorso di Arona che sarà oggetto di esame nel [redacted] della prossima approvazione [redacted] piano specifico per l'Asl 13»: lo ha dichiarato ieri il presidente del Consiglio regionale, il novarese Roberto Cota (Lega) dopo l'incontro tra delegazione aronese, amministratori [redacted] gionali, capigruppo e consiglieri. Prossimo appuntamento: 7 giugno. Fioccano commenti sulla rimozione dall'incarico di Grando e l'incontro di ieri a Torino. Le prime dichiarazioni sono di Cota («Mi pare [redacted] l'assessore D'Ambrosio e il presidente Ghigo abbiamo dimostrato attenzione alla situazione dell'ospedale di Arona e dell'Asl») [redacted] di Giuliana Manica, consigliera regionale ds: «Ancora [redacted] volta davanti [redacted] sindaci e comitati, l'assessore D'Ambrosio ha scaricato su altri la responsabilità. Non si [redacted] assunto alcun impegno. Se vuole salvare il Pronto soccorso, lo inserisca nella programmazione, atto inderogabile. E se il presidente Ghigo vuole salvare la Sanità piemontese, ritiri le deleghe innanzitutto [redacted] D'Ambrosio. Visto che ha fatto 30, faccia 31». Anche dal Covest, comitato contro lo sviluppo di Malpensa, c'è una presa di posizione: «Si vuole sottrarre dalla zona una struttura ospedaliera che invece andrebbe potenziata. Non appare razionale provvedere allo smantellamento di un [redacted] che potrebbe rivelarsi indispensabile in caso [redacted] disastro [redacted] o [redacted] altre emergenze». [m. p. a.]

[redacted] LEY [redacted] TRECATE [redacted] LA SERIE A1

STASERA L'AGIL SI GIOCA TUTTO CONTRO FORLI'
Dalle 20,30 al via lo spareggio play off che può valere una storica promozione
Marco Piana A PAGINA 47

Si era tuffato per soccorrere l'amica in difficoltà

E' in coma il giovane sardo salvato domenica a Santino

VERBANIA

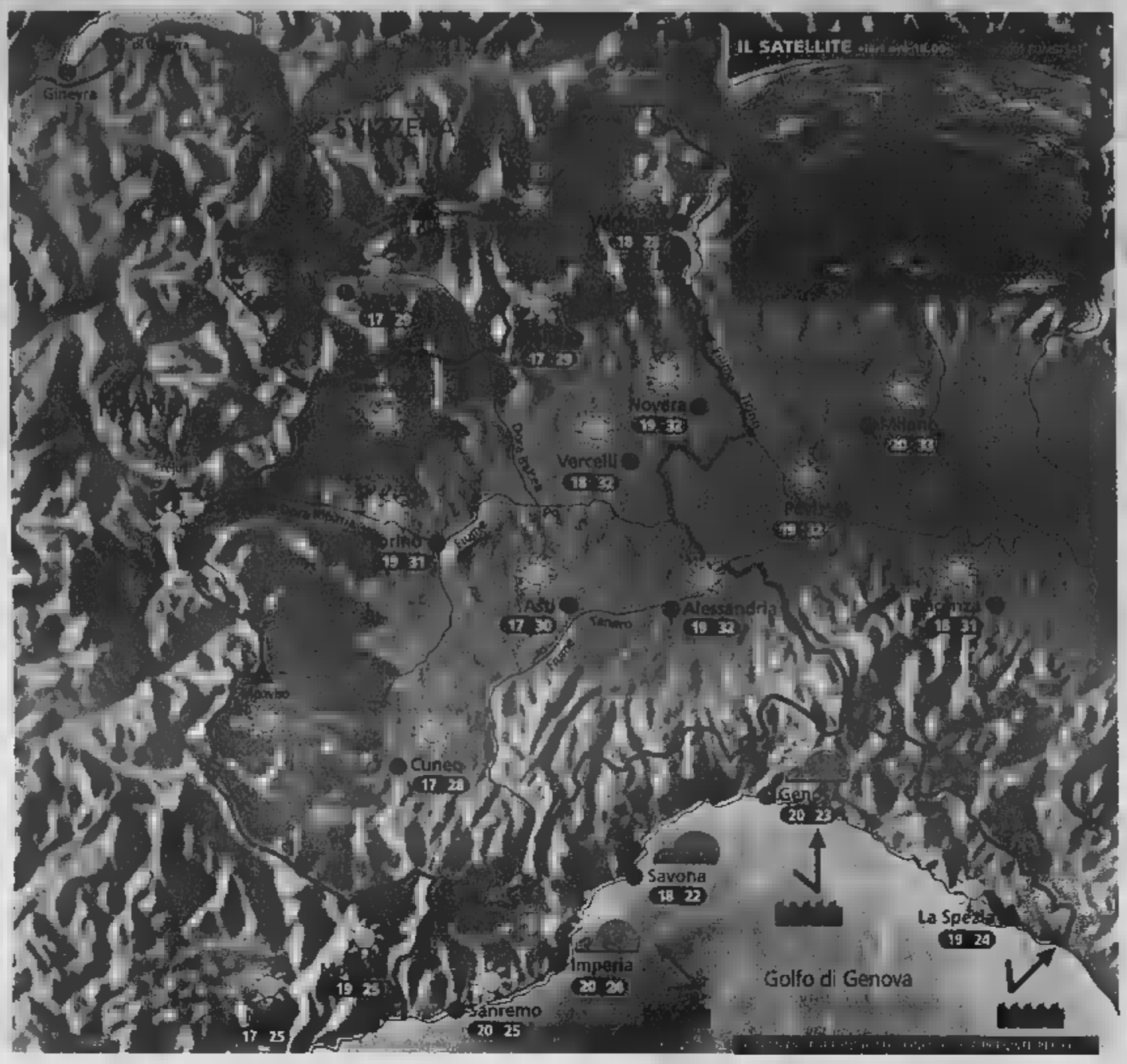
Si sono aggravate le [redacted] di Massimiliano Barragu, 31 anni, originario di Alghero e domiciliato a Verbania per motivi di lavoro. E' ricoverato in Rianimazione all'ospedale Ca[redacted] domenica. Aveva ri[redacted] [redacted] annegare [redacted] salvare un'amica nel laghetto [redacted] Santino. Era apparso subito grave, poi si era ripreso. Ma nella notte scorsa [redacted] entrato in coma [redacted] [redacted] dici non nutrirebbero eccessive speranze sulla [redacted] completa ripresa. Gli stimoli [redacted] e cerebrali sono [redacted] rilevabili dai monitoraggi costanti a cui è sottoposto il giovane ma la prognosi permane gravissima. Intanto [redacted] Sardegna [redacted] giunti [redacted] Verbania il padre ed il fratello di Massimiliano che in queste ore sta lottando contro la morte per aver compiuto un gesto di generosità.

Tutto [redacted] accaduto in pochi minuti domenica sulla rive del laghetto di Santino, appena fuori Intra. La giornata caldissima aveva indotto numerosi turisti e residenti alla prima uscita balneare della stagione. Un clima allegro [redacted] festoso interrotto dalle invocazioni di aiuto di un'amica di Massimiliano [redacted] difficoltà, forse a causa del fondale a tratti melmoso del laghetto. Senza esitare, il giovane si è tuffato per raggiungere la ragazza - tratta poi in salvo da altre persone - ma dopo poche bracciate [redacted] stato colto da malore. E' scomparso e riaffiorato ripetutamente mentre altri amici si sono subito resi conto della gravità della situazione. Sono a loro volta accorsi in aiuto di Massimiliano che bloccato [redacted] crampi ed in evidente crisi respiratoria è apparso subito grave ai soccorritori dal 118 accorsi [redacted] i vigili [redacted] fuoco e polizia. [a. r.]

Via per Blandrate, 9
S. Pietro Mosezzo (NO) Infoline 0321 53680
[redacted]
sfida i tuoi amici in una [redacted]

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

La giornata di ieri è stata caratterizzata da tempo stabile e soleggiato quasi ovunque con temperature molto al di sopra delle medie del periodo. Solo su gran parte delle coste liguri ha insistito una nuvolosità bassa che ha determinato temperature più fresche. Anche per oggi non si prevedono cambiamenti significativi.

Previsioni

Ancora bel tempo per tutta la giornata su quasi tutti i settori. Nubi basse saranno ancora presenti su alcune zone delle coste liguri, specie a ponente, ma in parziale diradamento nelle ore più calde. Formazione di innocue nubi cumuliformi sui rilievi alpini nel pomeriggio, in rapido dissolvimento dopo il tramonto.
Temperature massime ancora superiori a 32° su molte zone di pianura. Sulle coste liguri valori inferiori ma con umidità più elevata. Venti deboli su tutti i settori. Domani moderato peggioramento nel pomeriggio sui settori settentrionali.

ZOOM

Saliamo insieme ad un «cumulo»

Il cumulo è la nube simbolo della meteorologia, vero nemico dei piloti dell'aviazione a causa delle pericolose correnti presenti soprattutto al suo interno. Vediamo brevemente quali sono i meccanismi che concorrono alla formazione di questi tipi di nubi. Immaginiamo di percorrere insieme a dell'aria umida una scalinata con qualcuno che ci costringa a salire; improvvisamente incontreremo dei nodi di condensazione e cominceremo a diventare una piccola nuvoletta ancora quasi invisibile, saliremo ancora, ci espanderemo, ci raffredderemo, ci umidificheremo ulteriormente raggiungendo la saturazione, diverremo nube vera e poi cresceremo fino a non sopportare più tutto quel peso e a doverlo scaricare sotto forma di intensi rovesci.
Se ci trovassimo a sorvolare con l'aereo quella coltre di nubi, senz'altro vivremmo l'effetto «montagne russe», vuoti d'aria, ascendenze, discendenze, turbolenze, create dai cumuli stessi. Il pilota allora deve cercare di raggiungere al più presto una quota di sicurezza al di sopra dei «cavolfiori» in modo da ritrovare la stabilità atmosferica.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	23 27	REGGIO CALABRIA	22 27
BARI	23 28	ROMA	21 31
BOLOGNA	23 32	VENEZIA	21 30
CAGLIARI	20 30	BARCELLONA	17 27
CATANIA	22 28	BRUXELLES	11 22
CATANZARO	21 28	FRANCOFORTE	11 24
FIRENZE	20 31	GINEVRA	17 27
OLBIA	21 26	LONDRA	12 19
PALERMO	21 28	MONACO DI BAVIERA	13 23
PERUGIA	20 30	PARIGI	13 22
POTENZA	19 28	ZURIGO	16 25

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 21 e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 36 minuti; cala domani alle ore 8 e 10 minuti

ALGE per la casa www.alge.it

LD MARKET
Centro Freschi
NOVARA - V.le G. Cesare 33 - Tel. 0321.464206
Dal 31 maggio al 9 giugno
Un regalo al giorno per tutti i clienti

giovedì 31 maggio
2 lt. di latte

venerdì 1 giugno
borsa shopper

sabato 2 giugno
giacca antipioggia

lunedì 4 giugno
set cucito da viaggio

martedì 5 giugno
cestello 6 bottiglie acqua

mercoledì 6 giugno
euroconvertitore

giovedì 7 giugno
set giardinaggio

venerdì 8 giugno
sabato 9 giugno
regali..... a sorpresa???

SI ACCETTANO TUTTI I TIPI DI TICKET

Il sindaco Massimo Giordano si è presentato al Kivanis

«Se necessario [redacted] le tasse spiegando il perchè»

Renato Ambiel

NOVARA

Aumenterete l'Ici? «Speriamo di [redacted] faremo anche scelte impopolari, se [redacted] necessario. Spiegheremo però ai novaresi perchè aumentiamo le imposte, come spenderemo i loro soldi. Il bilancio ha un buco di 10 miliardi [redacted] si possono coprire tutti [redacted] straordinarie. Pri[redacted] di aumentare le tasse valuteremo bene tutti i percorsi alternativi: la rinegoziazione dei mutui, la razionalizzazione della spesa».

Da «Stampa club» al Kiwanis presentato dal presidente e collega avv. Maurizio Carrero, Massimo Giordano [redacted] presenta nei salotti buoni di Novara. Cresce e apprende in fretta il ragazzo sindaco. Dimostra grinta, personalità. Non fa promesse che non potrà mantenere ma [redacted] lineare, d[redacted] genuino. Non ingenuo. Si è portato dietro Giovanni [redacted] che non sarà vice sindaco ma [redacted] questioni amministrative ne mastica. La giunta? L'accordo sui numeri c'è [redacted] abbiamo bisogno [redacted] valutare bene le per[redacted] siano competenti, abbiano voglia e tempo da [redacted]re. Ci siamo resi conto che la struttura a supporto del sindaco è debole così come la comunicazione. Vogliamo [redacted] rapporto vero [redacted] costante con i [redacted]. Le domande si moltiplicano: dagli extracomunitari alla sicurezza, dal vigile di quartiere [redacted] servizi per gli animali randagi. Giordano e Pace forniscono risposte a getto continuo. Affrontano problemi concreti come i tempi incontrollabili delle pratiche comunali [redacted] passano da un ufficio all'altro in dieci sedi diverse. «Perchè non invertire la prassi? Lasciamo le pratiche [redacted]llo stesso ufficio e siano i funzionari e gli impiegati a spostarsi. Potremmo [redacted] i tempi, ridurre le spese e accontentare i cittadini. E' necessario poi introdurre [redacted] rigoroso controllo di gestione [redacted] individuare e combattere gli sprechi. Sarà necessario fare [redacted] questo ed altro ancora prima di aumentare le imposte». SEmbra facile. Un problema che il capoluogo dovrà affrontare a breve è quello relativo all'afflusso di lavoratori per l'Alta capacità: almeno [redacted] per [redacted] anni. «Vi sono rischi di infiltrazioni mafiose. E' necessaria [redacted] politica di attento controllo coordinata con gli altri enti locali e le forze [redacted] polizia». Ma quest'amministrazione sta valutando anche la possibilità [redacted] modificare il tracciato dell'interconnessione con l'Alta capacità.

C'è chi propone [redacted] sindaco una scaletta di lavoro: eliminare le puzze di Sant'Agabio, salvare e far crescere il Novara calcio, [redacted] grande [redacted] culturale [redacted] risvegliare una città fondalmente pigra. [redacted] centro storico deve riconquistare il suo ruolo. M'impegnerò in questa direzione. Un amico mi ha promesso che se fossi diventato sindaco avrebbe acquistato il Novara per portarlo in alto. Incominciamo a salvarlo domenica. Il grande evento è fondamentale per prom[redacted] la cultura. [redacted]al 16 al [redacted] settembre prossimo la 'Bongiorno promotion' porterà al teatro Coccia di Novara lo spettacolo televisivo [redacted] 150 [redacted] 'Bravo Bravissimo' che andrà sul circuito televisivo europeo. Sarà una promozione gigantesca ma solamente per cominciare un discorso che intendiamo ampliare [redacted] la creazione di più eventi».

Il sindaco Massimo Giordano festeggiato dai colleghi di partito e dagli alleati nell'aula del consiglio comunale a palazzo Cabrino la sera della sua elezione

«Bravo Bravissimo» la trasmissione tv per ragazzi ripresa [redacted] settembre al teatro Coccia [redacted] poi trasmessa in tutta Europa

Ieri la diretta di Abc con quattro studenti del classico «Carlo Alberto»

La [redacted] e canzoni

Beppe Carletti dei Nomadi risponde ai liceali

[redacted] Cottavoz

NOVARA

Da Cecco Angiolieri a Eminem: settecento anni di conflitti fra genitori e figli. Li hanno ripercorsi, [redacted] musica e poesia, quattro studenti del liceo «Carlo Alberto» che ieri su Radio Abc hanno discusso di lotte in famiglia con il preside Giuliano Ladolfi, il giornalista Mauro Ballarè [redacted] con il cantante Beppe Carletti dei «Nomadi» e il poeta Riccardo Ielmini, collegati via filo. La replica venerdì alle 15.

Ilaria Manzini e Iaia Buscaglia [redacted] 2°C e Matteo Vecchio e Gianmaria Marco della 2°B durante le p[redacted] si sono divertiti molto [redacted] al momento di fare sul serio la tensione è diventata palpabile. Ultime raccomandazioni del preside, ultimi sguardi agli appunti. Ore 10, parte la diretta dall'aula magna [redacted] scuola. Comincia Ilaria che traduce versi durissimi di Eminem contro il padre che l'ha abbandonato [redacted] la madre drogata ma Iaia avverte: «E' storia vecchia. Già Cecco Angiolieri nel 13[redacted] scriveva 's'io fossi morte andrei [redacted] padre'». E Matteo ricorda: «Saba ha composto versi più violenti di Eminem contro suo padre e la poetessa americana Sylvia Plath in 'Daddy' diceva 'Ammazzarti avrei dovuto'».

Un conflitto rimasto tra le mura di casa [redacted] agli Anni '50 quando il dissidio [redacted] generazioni diventa fatto sociale. Un esempio è «Dio è morto», incisa dai Nomadi. Al telefono Carletti racconta: «Il brano fu censurato dalla Rai [redacted] trasmesso da Radio Vaticana [redacted] cantato nelle chiese. Perchè non [redacted] blasfemo, anzi». Iaia gli chiede quale [redacted] il suo rapporto con i genitori: «Siamo scesi a un compromesso - risponde Beppe -. Loro hanno accettato la musica purchè lavorassi comunque. E' s[redacted] un sacrificio ma ne è valsa la pena: [redacted] può av[redacted] tutto gratis».

Il viaggio sul pentagramma [redacted] nei versi continua con Emily [redacted]kens, Laura Pausini, Alex [redacted]tti, Guido Gozzano, Pier Paolo Pasolini e Cat Stevens con «Father and son» illustrata da Iaia: «E' il dialogo di un padre che dice al figlio 'Stai tranquillo. Sposati e fai dei figli. Io sono vecchio ma felice'. Ma il ragazzo [redacted] incazzato e risponde 'Ho [redacted] mia strada, so che devo andare'».

Gianmaria legge Cesare Pavese mentre Ilaria presenta il giovane poeta varesino Riccardo Ielmini pronto [redacted] rispondere alle domande [redacted] ragazzi al telefono: [redacted] scritto 'Mio padre è [redacted] democristiano' perchè [redacted]a mia esperienza personale di crisi ho costruito un affresco del passaggio dalla prima alla seconda Repubblica». Arrivano Carmen Consoli, le Spice e gli «883»: «Cantano una frase che come genitore mi ero ripromesso, invano, di non dire mai: 'questa casa non è un albergo'» commenta Ballarè. Il tempo vola, fuori suona la campanella di fine intervallo. La trasmissione si conclude con le parole di Tagore sul rap di Eminem. Un mix inedito. «Ma quando [redacted] parla di vita - conclude il preside - non ci si deve scandalizzare».

Ieri mattina l'aula magna del liceo classico «Carlo Alberto» [redacted] trasformata [redacted] studio radiofonico per una diretta con Abc La trasmissione laboratorio ha impegnato quattro studenti il preside [redacted] un giornalista sul tema dei rapporti tra genitori e figli nella poesia [redacted] nella musica Un lungo «volo» da Cecco Angiolieri a Eminem

Verrà consegnato questa sera [redacted] Palazzo Gallarini, seguirà un breve saggio

Premio [redacted] Conservatorio

«Per aver donato [redacted] Novara prestigio nella musica»

NOVARA

Stampa Club compie 25 anni di attività e per celebrare l'evento ha istituito un premio che si propone di segnalare ogni anno un'opera, una persona, [redacted] o un avvenimento che abbiano onorato o illustrato la città di Novara.

«Per il 2000 - annuncia il presidente del sodalizio, [redacted]cato Vittorio Minola - il Premio Stampa Club-Città di Novara [redacted] assegnato al Conservatorio Guido Cantelli 'per [redacted] donato [redacted] Novara un ruolo di prestigio nel mondo della musica'». Dalla sua istituzione, il Conservatorio intitolato al grande direttore d'orchestra novarese [redacted] '56 in una sciagura aerea ad Orly, ha formato decine di professionisti, offrendo alla città un prezioso contributo culturale anche con la produzione di opere originali. Il riconoscimento verrà consegnato stasera [redacted] 19 nell'auditorium Fratelli [redacted] Palazzo Gallarini al direttore, maestro Vincenzo Cerutti. Alla cerimonia seguirà un breve [redacted] musicale e quindi il trasferimento all'Albergo Italia [redacted] via Solaroli per la cena sociale del Club. [p. ben.]

Il direttore Vincenzo Cerutti

Serata benefica il 13 giugno al Coccia [redacted] Novara

[redacted] spettacolo [redacted]

NOVARA

Uno spettacolo di danza destinato [redacted] finanziare la campagna di prevenzione della cecità attivata [redacted] dall'Unione Italiana Ciechi. L'iniziativa che vedrà [redacted] positiva sinergia tra l'associazione Spazio Danza di Novara e il sodalizio presieduto [redacted] Gastano Baviera [redacted] in programma al teatro Coccia di Novara per le 20,45 di mercoledì 13 giugno.

I biglietti d'ingresso del [redacted]sto di 15 mila lire sono già in prevendita presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara oppure alla biglietteria del teatro.

Il massimo dirigente dell'Uic provinciale di recente all'unanimità riconfermato nel prestigioso incaric[redacted] riunita [redacted] salone del Borsa, lancia dunque un appello a tutta la popolazione affinchè numerosa prenda parte [redacted] finalità benefiche.

Il ricavato della manifestazione danzante permetterà di proseguire nei mesi di marzo e aprile 2002 l'intensa opera di prevenzione delle malattie oculari che, in collaborazione con il Comune, [redacted] svolta [redacted] scuole materne di Novara. [r. l.]

[redacted]

In fiamme nella notte due auto e un camion

Due auto [redacted] andate [redacted] fiamme [redacted] notte scorsa intorno all'una e mezza in corso della Vittoria. Fiamme anche a Carpignano Sesia, alla stessa ora, dove è bruciato un camion. Sono intervenuti i vigili del fuoco e le forze dell'ordine. [b. c.]

NOVARA

I consiglieri di Rifondazione incontrano i cittadini

«Su la testa. Una sfida dall'opposizione per far vivere [redacted] meglio [redacted] nostra città» è il tema dell'appuntamento che Rifondazione comunista [redacted] ai [redacted] (agli elettori di città e provincia in particolare) per domani [redacted] alle 21 nella sala della Barriera Albertina [redacted] largo Costituente. Saranno presenti i consiglieri comunali e circoscrizionali a[redacted]na eletti; presiede Rocco Papandrea, segretario regionale del partito. [b. c.]

GOZZANO

Muore in fabbrica all'inizio del turno

E' stato stroncato ieri pomeriggio da [redacted] infarto [redacted] stabilimento, all'inizio del turno di lavoro alla Bomberg. La vittima [redacted] Adriano Mora, 51 anni, di Orta, [redacted] dei più attivi esponenti degli alpini cusiani. L'uomo si [redacted] accasciato davanti alla macchina di lavoro e a nulla sono serviti i soccorsi immediati dei colleghi. [m. g.]

Cosa ti costa un po' [redacted] esercizio?

Info Seat [redacted] www.seat-italia.com

Se volete sentirvi in piena forma, dinamici [redacted] il giorno, scegliete un [redacted] di fiducia: mettetevi alla guida di [redacted] Ibiza [redacted]. Doppio air bag, servosterzo, climatizzatore manuale, [redacted] fendinebbia e vetri elettrici: l'ideale per [redacted] vuole dotarsi di una condizione perfetta [redacted] sprecare troppo denaro. Dite [redacted] al fiatone e [redacted] il benvenuto nella [redacted] vita a Seat Ibiza Soul. A partire da 19.900.000*.

[redacted] Ibiza [redacted]. Your personal trainer.

SEAT

Vedila a provarla da:

CONCESSIONARIA [redacted] PER LE [redacted] DI NOVARA [redacted]

ETICA srl

CAMERI-NOVARA • VIA NOVARA 145 • TEL. 0321 517511-12

La bella stagione con una Audi è ancora più bella.

Dite addio all'inverno e salutate la primavera nel migliore dei modi.
Dalla vostra Audi, naturalmente.
E' il momento giusto per un check-up completo dell'automobile eseguito da esperti tecnici che amano e conoscono la vostra vettura alla perfezione.

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

CONCESSIONARI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione
(0323) 84 61 41

selecar

MEGARA
Via E. Mattei, 50 - (0321) 41 33 500
Assistenza: (0321) 41 33 600
Ricambi: (0321) 41 33 700

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

Quattro conferme e due matricole si insediano oggi a Montecitorio e Palazzo Madama

A Roma [redacted] tanti progetti [redacted] emozioni

I sei parlamentari sono tutti della Casa delle Libertà

DEBUTTANO in Parlamento, con comprensibile emozione, Gianni Mancuso e Daniele Galli. Poi c'è la pattuglia dei riconfermati: Giuseppe Vegas, Vittorio Tarditi, Marco Zacchera e Luigi Manfredi. Tutti in maggioranza. Anche per loro un po' di batticuore (più che altro legato a possibili coinvolgimenti governativi) ma ormai conoscono bene i meccanismi romani. Intanto hanno già un tetto.

«Io non ho ancora le idee chiare - confessa Galli, di Gozzano, neodeputato di Forza Italia - Voglio capire quanto dovrò fermarmi a Roma. Viaggerò il più possibile per stare vicino alla famiglia, al territorio, [redacted] mio elettorato. Cercherò un residence o un convitto. Anche dai salesiani andrebbe benissimo». In valigia il primo impegno: «Realizzare l'ospedale nuovo [redacted] Novara e l'ospedale unico per Borgomanero e Arona».

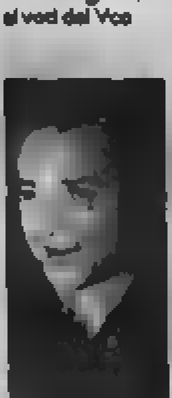
Gianni Mancuso entra per la prima volta a Montecitorio

Giuseppe Vegas potrebbe avere incarichi di governo

Vittorio Tarditi rieletto deputato nel collegio Ovest Ticino

Anche Marco Zacchera è nella rosa dei sottosegretari

Luigi Manfredi torna a Palazzo Madama grazie ai voti del Vco


Daniele Galli è alla sua prima esperienza

Parte subito a razzo [redacted] Zacchera, alla terza legislatura a Montecitorio: «Stamattina come primo [redacted] ripresenterò la legge per aprire [redacted] Casinò [redacted] Lago Maggiore a Stresa. Finora nuove aperture [redacted] vietate, credo invece che oc[redacted] Casa da gioco per ogni regione». Una battaglia che il deputato verbanese si augura di portare avanti da sottosegretario. Intanto nulla ha potuto contro il rincaro dell'affitto del suo alloggio tra Montecitorio e la sede di Alleanza nazionale: «Per 30 metri quadri spendo 2 milioni e 300 mila lire ma conviene rispetto all'albergo. Quando si prendono le decisioni importanti bisogna essere sempre presenti». E mar[redacted] strettissimo [redacted] leader Fini.

Anche il senatore azzurro Luigi [redacted] ha confermato l'appartamento romano. Quanto lo sfrutterà? «Se si farà esclusivamente attività parlamentare dal martedì mattino al giove-[redacted] Se ci [redacted]no altri incarichi (per Manfredi si parla di un coinvolgimento nell'Agenzia [redacted] Protezione civile, ndr) il calendario verrà completamente rivoluzionato». Intanto [redacted] pronta la cravatta portafortuna e l'obiettivo da centrare: «E' il disegno di legge che stabilisce reali agevolazioni per chi vive e lavora in montagna. Oggi le leggi italiane penalizzano costoro. Sono già d'accordo con sindaci e presidenti di Comunità montane per metter a punto una serie di provvedimenti».

E' ormai un veterano alla sua [redacted] legislatura anche l'avvoca[redacted] Vittorio Tarditi che a Roma vive in un bilocale in via Margutta «con costi da capogiro, ma io due anni fa sono stato fortunato». Parte [redacted] Malpensa il [redacted] mattina e rientra al [redacted]vedì sera. In tempo alla domenica per seguire il Novara calcio anche se allo stadio si vede sempre [redacted] In parlamento [redacted] stato impegnato [redacted] vice presidente del gruppo di Fi e componente della commissione giustizia. «Torno a Roma con tre priorità. La seconda Corte d'appello per Novara, il problema Malpensa e la riforma del diritto di famiglia alla quale stavo [redacted] lavorando». Anche per [redacted] gli impegni [redacted] destinati ad aumentare.

Per il senatore Giuseppe Vegas, alla seconda legislatura si è parlato anche di un incarico di Governo. E' considerato un tecnico di bilacio a finanze nell'ambito [redacted] di Fi. Nell'ultima legislatura è stato presidente della commissione [redacted] e vice capogruppo. Vegas, che abita a Roma, è piuttosto riservato. Non ama parlare della sua vita privata. L'obiettivo per il Novarese dov'è [redacted] eletto è un progetto di rilancio delle infrastrutture come il collegamento [redacted] Malpensa a Genova, lo sviluppo del Centro intermodale merci e l'alta capacità. «Interventi che, se ben realizzati, daranno un grande respiro all'economia del Novarese».

Gianni Mancuso, [redacted] anni, è l'altra matricola. La strada di Roma la conosceva già bene quale amministratore della cassa di previdenza dei veterinari. Nella capitale [redacted] sempre alloggiato all'alberto [redacted]» nei pressi [redacted] stazione Termini [redacted]e se adesso valuterò la possibilità di prender casa nella capitale per portarci anche la famiglia». Emozionato? «Entrando nell'emiciclo qualcosa proverò sicuramente - [redacted] -. Quando iniziai a far politica al Liceo non pensavo [redacted] di arrivare fino [redacted] parlamento [redacted] che [redacted] adesso questo traguardo mi gratifica molto». Un progetto per Novara che si porta dietro, in valigia? «Resterò molto radicato [redacted] mia città. In cinque anni spero di poter lasciare il segno dando una mano concreta a governarne questo paese. Nella maggioranza di Governo è più facile». [redacted] è [redacted] dimesso da consigliere regionale. «Aspetto [redacted] convalida dell'elezione avvenuta a Roma». [r.a.]

Incidente fra Angera e Sesto Calende

[redacted] grave dopo [redacted]

[redacted] Guido Onor [redacted] in gravissime condizioni all'ospedale di Angera. Il popolare ex calciatore aronese, già in forza a Juventus, Lazio, [redacted] e Mantova negli [redacted] Settanta, è rimasto coinvolto in un incidente stradale nella notte tra sabato e domenica sulla litoranea che da Angera conduce a Sesto Calende. Onor, 53 anni il prossimo giugno, era alla guida della propria Panda e [redacted] rientrando a Dormelletto, dove [redacted] in piazza Pirali [redacted] moglie e figli. L'incidente [redacted] è verificato all'altezza dell'abitato di Lisanza: uno scontro frontale che ha [redacted] volto anche altre [redacted] vetture. Tutti illesi, meno l'ex calciatore, che [redacted] riportato gravissime ferite e lesioni interne. Trasportato al vicino ospedale di Angera, Onor è stato subito sottoposto a due delicati interventi chirurgici. Onor è in prognosi riservata. Dell'accaduto si stanno occupando i carabinieri di Sesto Calende. [redacted] quanto risulta dalle prime indagini, l'aronese era solo sulla propria auto e stava rientrando da Angera, all'1,30, dopo aver assistito alle finale di una gara [redacted] bocce. I primi a precipitarsi all'ospedale di Angera sono stati [redacted] moglie Franca Ghiazza e i [redacted] figli, Alessandro di 27 anni e Simone di 23, e Michele Caramella, consigliere comunale ad Arona e titolare, a Sesto Calende, dell'agenzia assicurativa presso la quale Onor lavora da molti [redacted] addetto alle vendite. La notizia dell'incidente e della gravità delle condizioni di Guido ha destato grande impressione soprattutto tra gli sportivi, rimasti affezionati all'ultimo calciatore [redacted] di [redacted] più di 550 partite in A, B e C. Onor, dopo l'esordio nell'Aro[redacted] ('65-'66), passò l'anno successivo alla Juve. Il suo debutto in serie A avvenne a Mantova. Dalla Juve alla Lazio, [redacted] due stagioni [redacted] Monza, un campionato al Livorno, due [redacted] Mantova, ben cinque al Messina con una parentesi alla Salernitana. Chiuse [redacted] carriera [redacted] professionista nell'80, disputò ancora sette campionati tra i dilettanti, due con Borgosesia, Oleggio e Arona, uno a Dormelletto. Atleta generoso e combattivo, Onor è apprezzato anche per correttezza e sportività. Gli ex tifosi, e [redacted] solo loro, gli sono vicini in questo momento, nella partita più difficile della [redacted] vita. [s. bot.]

Guido Onor ha 53 anni

Era in autostrada

[redacted] a oltre duecento [redacted]

BORGOMANERO. «Record italiano» [redacted] velocità sull'autostrada A26, categoria motocicletta. L'ha [redacted] un giovane di Limbiate, provincia di Milano, che nel tratto fra Borgo[redacted] e Gattico è sfrecciato a 278 all'ora. La Polizia stradale, ovviamente, non ha apprezzato. Il centauro [redacted] alla guida di una Suzuki 1000, che aveva appena ritirato dal concessionario. «Volevo provarla», ha detto il motociclista agli agenti di Romagnano Sesia per giustificarsi. Per lui è scattato il ritiro della patente e la maximulta di 608 mila lire.

[redacted] automobilisti imprudenti sono stati colpiti dal telelaser anche se con velocità meno elevate. Per altre dieci persone il ritiro [redacted] patente [redacted] eseguito perchè trovate al volante in stato di ebbrezza. Domenica, uno di questi ha detto agli agenti che almeno in quelle circostanze avrebbero dovuto chiudere un occhio, visto che si trattava della giornata dedicata [redacted] cantine aperte. Non c'è stata remissione e la patente [redacted] stata ritirata. [m. g.]

Scuola di Borgo

Tredici allievi premiati ieri dal Presidente

[redacted]. Studenti borgomaneresi sugli scudi in [redacted] manifestazioni nazionali. Ieri mattina a Roma, il presidente Ciampi ha premiato quattordici alunni delle elementari «Fanciulli vincitori» al concorso «Immagini per la terra», promosso da «Green Cross Italia» e «Verdi ambiente e società». La somma ricevuta sarà usata nella realizzazione di [redacted] microprogetto per l'ambiente.

Primo premio regionale e finale nazionale (in programma dal 25 al [redacted] giugno) per gli studenti del liceo europeo «Don Bosco» al concorso [redacted] Students» per l'imprenditoria giovanile. Hanno creato un'azienda [redacted] «Millennium», [redacted] tanto [redacted] sito Internet e l'obiettivo di controllare l'acqua dell'Agogna. Gli studenti hanno svolto campionamenti e messo su cd rom e rete i primi risultati che vedono [redacted] molto inquinato a Sud di Borgomanero. Il lavoro è stato svolto con l'Arpa di Novara e con il Consorzio per la depurazione delle acque reflue di Borgomanero. [m. g.]

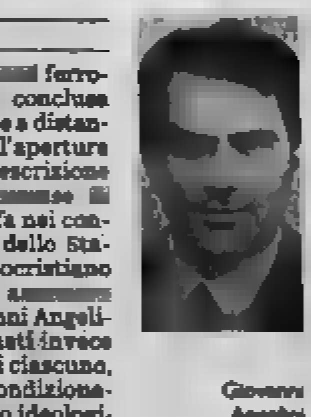
Prescritta la truffa nella vicenda sottopassi ferroviari di Oleggio

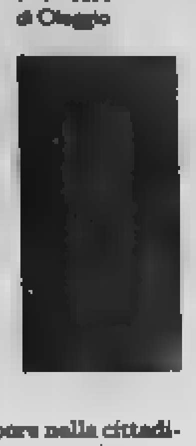
[redacted] per [redacted]

14 mesi anche all'ex assessore Angelini

[redacted]

La vicenda [redacted] ferroviari di Oleggio si è conclusa lunedì sera in tribunale a distanza di sei anni dall'apertura [redacted]. [redacted] prescrizione ha spazzato via [redacted] abuso d'ufficio a truffa nei confronti [redacted] Ferrovie dello Stato. L'ex sindaco democristiano Enzo Verdona e l'ex [redacted] all'urbanistica Giovanni Angelini sono stati condannati invece ad un anno e due mesi ciascuno, con la sospensione condizionale della pena, per falso ideologico. Un'accusa relativa alla falsificazione [redacted] registro protocollo del [redacted] dov'era [redacted] cambiata la data relativa al progetto di fattibilità dei famosi sottopassi. Con i due ex amministratori [redacted] imputati per concorso in truffa e abuso d'ufficio anche gli imprenditori borgomaneresi Lorenzo e Aldo Cerutti, padre e figlio. Per tutti, il pm Roberto Pellicano, aveva chiesto la condanna a 1 anno e 8 mesi ciascuno.


Enzo Vandone ex sindaco di Oleggio


Giovanni Angelini era assessore

La vicenda, a suo tempo, destò grande scalpore nella cittadina del Medio Novarese. Con una delibera di giunta l'esecutivo decise di affidare in concessione [redacted] ovvero [redacted] alcuna [redacted] d'appalto pubblica (da qui l'[redacted] di abuso d'ufficio), un affare da 4,2 miliardi. I lavori per eliminare cinque passaggi a livello sulle linee ferroviarie Novara-Arona e Novara-Luino alla società «Cerutti Lorenzo». La delibera [redacted] tutte le necessarie approvazioni da funzionari e segretario comunale. La Giunta deliberò anche l'anticipazione dei finanziamenti delle Fs alla ditta Cerutti prima che iniziassero i lavori. Da qui l'ingiusto vantaggio patrimoniale per la società brogomanerese che percepì la somma in due tranches. Soldi che poi ha restituito alle Fs. La truffa si configurava nell'aver gonfiato alcuni costi per ottenere maggiori finanziamenti. Eventualità questa esclusa dai funzionari delle Fs.

I lavori appena cantierati vennero [redacted] Paolo Colombo che succedette a Vandone e inviò gli atti alla magistratura dando il via all'inchiesta. L'impianto dell'accusa ha sostanzialmente retto. I difensori degli imputati hanno preannunciato l'intenzione di appellare [redacted] sentenza anche per coloro che [redacted] usciti dal processo solamente [redacted] prescrizione. Ritengono di poter essere prosciolti con la formula piena. [r.a.]

[redacted]
a partire da L. 164.900 mensili
Altre soluzioni in giornata
Bollettini postali
PROMETEO
[redacted]
0321 [redacted]

COMUNE DI VERBANIA
PROVINCIA V.C.O
Bando di gara a pubblico incanto
[illegible]
[redacted]

Privato VENDE
Ford [redacted] N.G.
catalizzata, ottime condizioni, tagliandata
[redacted] milioni
Tel. 0333.4910473

Media azienda operante nel settore meccanico ricerca
[redacted]
con esperienza nell'utilizzo di [redacted] e carro ponte. Età massima 35 anni
Minima esperienza lavorativa.
Telefonare ore ufficio [redacted]

COMPRO ORO
dentale, diamanti,
gioielli, orologi anche d'epoca
Rolex - [redacted] valutazione
[redacted]
Via XX [redacted] 108 - [redacted]

PK
publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13 - 28100 NOVARA
[redacted] 0321.33.341 Fax 0321.623.035

Operazione della Finanza dopo lamentele di grosse perdite al gioco

Sequestrati 14 [redacted]

Denunciati esercenti della Lomellina e della Bassa

[redacted]

Video-roulette che accettavano puntate fino ad un milione e 100 mila lire contro un massimo di mille lire stabilito dalla legge. Hanno trovato anche questo gli uomini della Guardia di Finanza nel corso dell'operazione «Slot machines», che si è conclusa ieri con ha la denuncia a piede libero di dieci esercenti e due avventori e il sequestro di 14 macchinette per videopoker e altri giochi d'azzardo.

Sono stati controllati tredici bar e locali pubblici: cinque avevano dispositivi fuorilegge. Quattro di questi sono a Vigevano, l'altro si trova invece in un piccolo centro della Bassa Novarese, dove sono stati sequestrati cinque videopoker. Gli accertamenti sono stati estesi anche fuori provincia dal sostituto procuratore della Repubblica di Vigevano Piero Basilone in virtù della connessione tra le diverse ipotesi di reato.

L'indagine è partita in seguito ad una serie di esposti e telefonate ricevute dalle Fiamme Gialle: diversi giocatori o loro familiari lamentavano la perdita di ingenti somme di denaro attraverso le infernali macchinette. Sono stati predisposti servizi di appostamento che hanno iniziato a dare i primi frutti a febbraio, quando in un bar di Vigevano i finanzieri sono riusciti ad intervenire nel momento in cui avveniva il pagamento illecito in denaro di una vincita.

Il controllo a vasto raggio è poi scattato nei giorni di mercoledì e giovedì della scorsa settimana e ha impegnato 25 uomini. In un bar è stata sequestrata anche una tabella affissa al pubblico in cui il titolare rendeva noto il tasso di cambio: ad ogni punto vinto corrispondeva un valore in lire, trasmutabile in consumazioni. Ciò è vietato da una recente disposizione di legge, che stabilisce come la vincita possa consistere solo nel prolungamento e nella ripetizione della partita, fino ad un massimo di dieci volte, oppure nella distribuzione diretta di prodotti di piccola oggettistica. E' esclusa invece la possibilità di convertire le vincite in denaro o in premi di diversa specie, come appunto le consumazioni.

Oltre a due avventori colti sul fatto e denunciati per gioco d'azzardo, altre dieci persone (cinque titolari di bar e altrettanti di ditte distributrici delle macchinette) sono state segnalate alla magistratura per esercizio di gioco d'azzardo aggravato perché commesso in un pubblico esercizio. I titolari dei locali, oltre alle sanzioni penali, rischiano anche la sospensione della licenza da uno a sei mesi e, in caso di recidiva, la revoca. Nelle abitazioni dei denunciati sono stati inoltre sequestrati 30 milioni in contanti, 63 in assegni, 38 gioielli e 6 orologi: ora gli inquirenti dovranno verificare se sono il provento dei reati.

[redacted]

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000. Novara Soccorso: telef. e fax 0321 456.600. Caltignaga [illegible] Emergenza: telef. 0321 [illegible]. Arona: telefono 0322 51 61. Borgomanero: telefono 0322 84 81. Domodossola: telefono 0324 46 600. Galliate: telefono 0321 86.22 22. Oleggio: telefono 0321 [illegible]. Omegna: telefono 0323 61 900 [illegible]. Gravellona Toce: telefono 0323 84 85 59 [illegible]. Stresa: telefono 0323 33.360. Trecate: telefono 0321 77 78.00. Verbania: telefono 0323 405.000 [illegible] 56 61 61. [illegible] tel. 0323 61.61 00. [illegible] telefono 0323 [illegible] 42.22. Mergozzo: telefono 0323 80.705. Orta: telefono 0322 91 18.00. Premosello Chiovenda: telefono 0324 [illegible] 108. Grignasco: S.r.e. telefono 0163 41 [illegible] 17. S. Maurizio d'Opaglio: telefono 0322 [illegible]. Lesa: telefono 0322 76.[illegible]. [illegible]: telefono 0324 [illegible]. Volontari P.A. [illegible]: telefono 0321 [illegible]. [illegible]: G.o Vol. Amb. del Vergante 0322 [illegible] 01 17.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 [illegible].40.00. Arona: telefono 0322 61 61. Borgomanero: telefono 0322 81 800. Domodossola: telefono 0324 [illegible] 13 34. Oleggio: telefono 0321 [illegible].00 47. Omegna: telefono 0323 [illegible].01 11. Stresa: telefono 0323 31.[illegible]. Verbania (Pallanza): telef. 0323 [illegible].

[redacted]

[illegible]: Comunale, villaggio [illegible], tel. 0321 [redacted] (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Comunale, [redacted] 16 tel. [redacted] (apertura [illegible] orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500)

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Borgomanero: Taranto, via Marconi, 14 tel. 0322 [illegible].13

[illegible]: Guerra, via Roma, [illegible] tel. 0321 [illegible].01 39

Trecate: Sul Ponte, corso Roma, 2 tel. 0321 71 180.

Oleggio: Leonardi Julita, via Valle, [illegible] tel. 0321 91 [illegible].

Arona: Arrigoni, c.so Cavour, 180 tel. 0322 24.25.[illegible].

Veruno: Viotti, p. Roma, 4 tel. 0322 83.06.91

[illegible]: Mazzoli, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322 94 040.

Verbania (Trobaso): Sironi, via De Notaris, 1 tel. 0323 57 15 [illegible].

Oggebbio: Lazzeri, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323 48.180.

Omegna: Dotorredi, via Mazzini, tel. 0323 61 220

Villadossola: Franzosi, via Piaggone, 45 tel. 0324 53.738.

Varzo: Poignone, via Castelli, 49 tel. 0324 72.[illegible].

E' [illegible] ripristinata alle 13 la circolazione fra Masera e Montecrestese

Riaperta ieri la superstrada

A tempo record i lavori sulla carreggiata Nord

Adriano Valli

DOMODOSSOLA

Riaperta ieri in sordina la statale del Sempione, interrotta da venerdì scorso in seguito alla comparsa di una grossa voragine [illegible] gli svincoli di Masera e Montecrestese, all'altezza del viadotto sul Melezzo. Le prime auto e i mezzi pesanti sono tornati a circolare su questo tratto poco dopo le 13.

I tempi annunciati dall'Anas sono dunque [illegible] rispettati anche se a mezzogiorno si stava [illegible] lavorando alle ultime rifiniture. Le operazioni di riempimento della grossa buca, che aveva raggiunto circa due metri di profondità e tre di diametro, e di asfaltatura della carreggiata, oltre al consolidamento della sede stradale, sono state eseguite a tempo di record dall'impresa incaricata. Anche l'intervento dei tecnici dell'Anas era stato tempestivo: le ruspe avevano già cominciato ad operare nella serata di venerdì.

L'interruzione ha causato tuttavia disagi soprattutto agli automobilisti stranieri provenienti dal Sempione, costretti ad uscire dalla superstrada a Montecrestese. Anche per le insufficienti indicazioni del percorso alternativo [illegible] il successivo svincolo di Masera, molti hanno proseguito verso Preglia e Domodossola. E si sono trovati in difficoltà per raggiungere l'imbocco della superstrada fra Domo e Villa. All'uscita della città, in seguito all'apertura [illegible] cantiere per il nuovo sottopasso sulla ferrovia Domo- Novara, c'è infatti una deviazione obbligatoria [illegible] la piana di Calice, un percorso stretto e tortuoso nel quale non è facile districarsi se non si conoscono i possibili attraversamenti per rientrare sulla statale. Meno problemi [illegible] per gli automobilisti provenienti da sud che hanno proseguito agevolmente verso Masera per rientrare sulla statale a Montecrestese. L'apertura della voragine ha riproposto inquietanti interrogativi sulla sicurezza della superstrada. Nella piana di Masera, il tracciato corre [illegible] un rilevato che era finito sott'acqua durante l'alluvione dello scorso Ottobre. Secondo i tecnici dell'Anas, c'era stata un'erosione del materiale fine alla quale si sarebbe aggiunto l'effetto delle vibrazioni dei macchinari per la posa del nuovo metanodotto della Snam che [illegible] sotto la sede stradale. Le grosse tubazioni ieri erano ancora ben visibili a lato del tracciato. Si sarebbe così creato un vuoto sotto l'asfalto che avrebbe potuto provocare una tragedia. Un camion e due auto erano infatti finite nella voragine, fortunatamente senza conseguenze per le persone. I conducenti dei mezzi avevano comunque annunciato un'azione per il risarcimento dei danni.

La statale del Sempione era interrotta da venerdì scorso in seguito alla comparsa di una grossa voragine fra gli svincoli di Masera e Montecrestese, all'altezza del viadotto sul Melezzo. Nella piana di Masera il tracciato corre su un rilevato che era finito sott'acqua durante l'alluvione dello scorso ottobre

Casa-alloggio di Villadossola dedicata a don Tabarini

Un centro di accoglienza per gli extracomunitari

VILLADOSSOLA

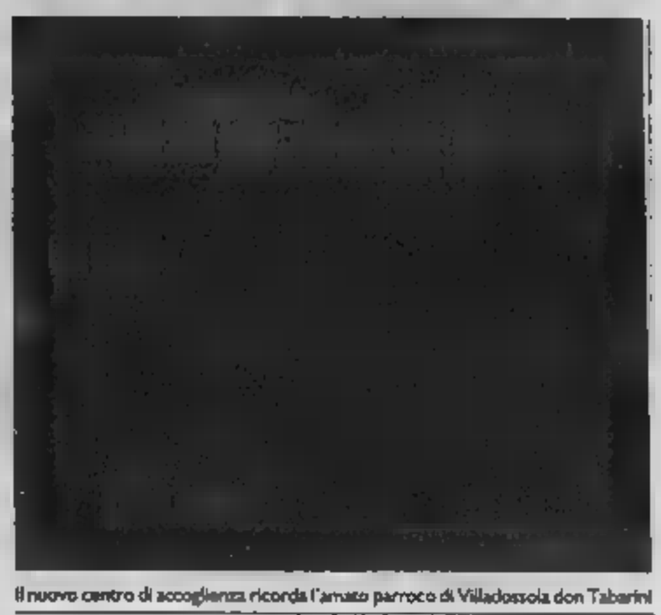
Un [illegible] di accoglienza per extracomunitari, un «tetto» dove gli immigrati potranno restare una o due settimane in attesa di trovare una sistemazione definitiva. E' stato inaugurato a Villadossola dove la parrocchia e la Caritas hanno realizzato un angolo di ospitalità ricavato al secondo piano dell'oratorio «Domenico Savio».

Il centro di accoglienza è stato dedicato a don [illegible] Tabarini, il sacerdote ossolano morto due mesi fa. Tabarini, amatissimo dalla sua gente, ha svolto la missione pastorale per ben 26 anni a Villadossola, prima come coadiutore e poi come parroco.

I locali, che sono stati allestiti in un'ala dell'oratorio che non veniva più utilizzata, ospi[illegible] al massimo di otto persone. «E' una risposta all'emergenza, un'idea nata alcuni anni fa quando si [illegible] a disposizione degli immigrati un appartamento di via Boldrini. La struttura crebbe quando si ebbe a disposizione un altro spazio in corso Italia e i locali alla Noga» ha ricordato Carlo Squizzi, esponente del consiglio parrocchiale e da tempo impegnata nel volontariato.

La realizzazione degli alloggi, che è costata novanta milioni, è [illegible] possibile grazie a cinquanta milioni provenienti dalla Caritas e a altri quaranta che sono parte del lascito Tami donato alla parrocchia di Villadossola. Don Natale Allegra, direttore della Caritas, ha ricordato che il primo stanziamento si tratta di una somma derivante dai contributi destinati con la formula dell'otto per mille [illegible] i cittadini devolvono [illegible] Chiesa cattolica attraverso la dichiarazione dei redditi.

La gestione della struttura verrà affidata al [illegible] «Aperte», che assieme alla parrocchia opera nel volontariato. Soddisfazione è stata espressa dal sindaco Franco Ravandoni soprattutto per la decisione di dedicare il centro di accoglien[illegible] a don Tabarini. «L'amministrazione comunale darà tutto il suo sostegno a questa iniziativa coraggiosa. Anche perchè la [illegible] cittadina si è sempre distinta nel campo dell'accoglienza, ospitando già dall'inizio [illegible] secolo numerosi immigrati [illegible] in Ossola venivano a cercar lavoro».



Il nuovo centro di accoglienza ricorda l'amato parroco di Villadossola don Tabarini

VIGNONE

Bomba della Seconda Guerra scoperta in un campo

Una bomba a mano del tipo «ananas», quasi certamente della Seconda Guerra Mondiale, è stata rinvenuta ieri mattina in un [illegible] nei pressi di Vignone. Sepolto dal terriccio, l'ordigno è stato scoperto da un agricoltore. Sul posto sono intervenuti gli agenti del Corpo Forestale. Oggi sono attesi gli artificieri della polizia di Stato che dovranno verificare se la bomba sia ancora innescata e eventualmente farla brillare. [a. r.]

[illegible]

[illegible] musica con la Cri per le associazioni

Una cena benefica con la partecipazione dell'ensemble «Caffè Concerto Strauss» viene organizzata domenica 3 giugno alle 19,30 all'hotel Majestic di Pallanza dalla sezione femminile della Croce Rossa Italiana. I fondi raccolti vengono destinati a associazioni che si occupano di minori. La quota è di 80 mila lire. [a. r.]

CANNOBIO

Affidati i lavori per parcheggio multipiano

Il Consiglio comunale ha affidato a un gruppo di ditte la costruzione del nuovo parcheggio multipiano nella ex area Roncari. L'opera costerà circa 6 miliardi e permetterà di ricavare 160 posti auto. [a. r.]

VERBANIA

Lomazzi è il nuovo presidente della Cna

Lino Lomazzi, autotrasportatore di Gravellona Toce, è il nuovo presidente della Cna Artigianato del Vco. L'assemblea ha nominato alla vicepresidenza Rosa Bariatti di Crevoladossola. [a. r.]

BAVENO

Scadenza per domande sull'imprenditoria femminile

La Camera di Commercio informa che il 31 maggio scade il termine per le domande di agevolazione sugli incentivi della legge [illegible]2 per l'imprenditoria femminile. La normativa prevede contributi a piccole imprese a gestione femminile. [a. r.]

VERBANIA

Ultima conferenza dedicata all'alimentazione

Stasera alle 21 si conclude a Villa Giulia il ciclo di conferenze «Cibosano», promosso dall'Arci Nuova Associazione. In questo ultimo incontro si discute sul tema «Qualità etica degli alimenti», soffermandosi in particolare su alimentazione ed [illegible] di mercato, consumo critico, commercio equo-solidale. [a. r.]

BAVENO

Agevolazione per commercio di prodotti agricoli

Agevolazioni per la commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità a società a consorzi sono previste nell'ambito della misura M del Piano di sviluppo rurale nel periodo 2000/2006: informazioni allo sportello [illegible] Imprese della [illegible] di Commercio del Vco (telefono 0323-912803). [f. r.]

VERBANIA

La ricerca sugli operai piemontesi, oggi i [illegible]

I risultati della ricerca promossa [illegible] Democratici di sinistra sugli operai piemontesi vengono presentati oggi alle 17,30 n[illegible] sala riunioni [illegible] Famiglia Studenti di Intra. Interviene Pietro Marcenaro, presidente del gruppo [illegible] Quercia in Consiglio regionale e segretario piemontese. [a. r.]

[illegible]

«Sentieri della cultura» [illegible] la conclusione

Ultimo appuntamento con «I sentieri della cultura». Venerdì alle 21 nella Sala conferenze della Comunità montana M[illegible] Tonon dell'Università di Padova parlerà di «Museo interattivo ed ecomuseo: come organizzare le risorse». Sabato, alle 15, ritrovo in piazza della Chiesa per la visita ai musei locali. [f. ru.]

DOMODOSSOLA

Chiude domani la Fiera [illegible] libro

Ancora due giorni, oggi e domani, per visitare la «Fiera del libro» allestita dai bambini della scuola elementare «Lorenzo Milani», in via Rosmini. Orario: 16-19. [f. ru.]

[illegible]

Sono consultabili

Pubblicati atti [illegible] convegn[illegible] [illegible]

DOMODOSSOLA. Pubblicati gli atti del convegno dedicato al filologo e critico letterario domese, Gianfranco Contini. Il fascicolo, integrato da una nota biografica redatta da Raffaele Fattalini, può essere richiesto alle Biblioteca civica di via Paolo Silva. Il convegno sul «maestro delle varianti» si tenne lo scorso anno al teatro Galletti, a dieci anni dalla morte. Fu un'iniziativa voluta dall'assessorato alla Cultura del Comune di Domo per onorare la memoria di un cittadino illu[illegible] anche per evidenziare la partecipazione di Contini alla Repubblica dell'Ossola. A cura di Fattalini è [illegible] messo a punto un censimento di tutte le opere scritte da Contini, oppure che lo riguardano, che si trovano nella Biblioteca. I testi [illegible] oltre cinquanta. Sempre sulla figura [illegible] prestigioso filologo è stata ordinata e catalogata una raccolta di articoli, italiani e svizzeri, e numerosi documenti di recente acquisizione. Il materiale, in un unico faldone, può essere consultato. [f. ru.]

Distribuite le deleghe, Teresio Valsesia invita la comunità stasera alla Kongresshause

Il sindaco chiama a raduno i cittadini

«Sul futuro di Macugnaga decideremo insieme»

MACUGNAGA

Primo incontro [illegible] con la popolazione, [illegible] di fuori [illegible] sala consiliare, per il neosindaco di Macugnaga, l'alpinista Teresio Valsesia, eletto il [illegible] maggio scorso alla guida [illegible] stazione turistica anzaschina. La giunta di Valsesia ha organizzato per stasera alle 21 alla Kongresshause un vertice per fare il punto, assieme ai macugnaghesi, di alcuni problemi che gravano sul paese. In particolar modo la strada statale «interessata» dalla grossa frana di Mont Rubi e gli accordi di programma che il C[illegible] dovrà fare «con la Regione per ottenere finanziamenti utili anche a rinnovare gli impianti sciistici che, altrimenti, rischiano di chiudere.

«Sono in pratica questi i temi dell'incontro che abbiamo voluto fare con la popolazione per aprire un dialogo importante per una stazione [illegible] Macugnaga che vive sul turismo» dice Teresio Valsesia invitando i cittadini. Il sindaco [illegible] Macu[illegible] ha, nel corso del Consiglio comunale di lunedì, distribuito [illegible] incarichi di giunta. Con lui lavorerà l'ex primo cittadino Tiziano Iacchini che come vicesindaco avrà anche le deleghe a turismo, protezione civile; Luigi Berno [illegible] lavori pubblici, tutela del suolo, urbanistica e agricoltura; Pietro Taschieri con viabilità, illuminazione, trasporti, cartellonistica; Stefania Samonini con servizi sociali, scuola ed asilo, sanità, politiche per gli anziani e commercio. Deleghe sono state assegnate anche ai consiglieri Primo Zurbriggen, Germano Corti e Roberta Fracei.

In Comunità montana Monte Rosa vanno lo stesso Iacchini e Andrea Zurbriggen per [illegible] maggioranza e Dario Antematter dell'opposizione. [re. ba.]

Nel corso del Consiglio comunale che si è riunito lunedì sono stati distribuiti gli incarichi di giunta. Con Valsesia lavorerà l'ex primo cittadino Tiziano Iacchini che come vicesindaco avrà pure le deleghe [illegible] protezione civile

In città continua la festa per la doppia promozione e il Comune prepara [illegible] premio

Basket e volley entusiasmano [illegible]

«Grazie ragazzi, fate tornare i fasti sportivi d'altri tempi»

OMEGNA

La felicità adesso è una doccia collettiva, in divisa, in tuta, in giacca e cravatta. Non importa come. E chi si salva dal rito [illegible] doccia non può salvarsi dal sp[illegible] tomi» che i «lunghi» della Fulgor Cipir distribuiscono a piene[illegible]. E' un'ubriacatura di felicità che si consuma tra gli spalti del Palazzetto dello Sport di Bagnella. Una domenica storica per il basket e la pallavolo omegnese. Prima i ragazzi della Fulgor Cipir che conquista[illegible] la C1 e poche ore [illegible] le ragazzine [illegible] Ro Carr volley che di prepotenza entrano in B2.

«Si rinnovano fasti d'altri tempi - dice con le lacrime agli occhi un anziano tifoso - non dimentichiamo che quando in Italia [illegible] pochi a parlare di pallacanestro la Fulgor Omegna veleggiava in serie A2. Inutile aggiungere che il [illegible] è quello di tornarci. «Il segreto di questo successo? Una squadra orgogliosa, dai buoni dirigenti appassionati e soprattutto un grande pubblico che non ha mai mancato di sostenerci » dice il presidente della Fulgor Cipir Egidio Motetta. Che il pubblico era il sesto giocatore in campo i giocatori dell'Aosta l'avevano capito attraversando Omegna invasa dagli striscioni che inneggiavano ai «fulgorini». Che ai bordi del campo hanno trovato anche dalle tifose speciali: le ragazze del volley, anche loro in divisa bianco-verde, che in attesa di scendere in campo si sono «scaldate» facendo tifo per i maschietti del basket. Poi hanno concesso il bis promettendo di seguire le orme delle altre quattro stelle del volley omegnese: Veronica Minati che è in Club Italia, Eleonora Lo Bianco, olimpionica ed in forza al Ravenna, Natalia Viganò e Fran[illegible] Cardullo che giocano nell'Agil a Trecate. Alle due società lunedì mattina è giunto un telegramma di felicitazioni da parte dell'amministrazione comunale di Omegna che oggi in giunta decide[illegible] anche le modalità per [illegible] speciale riconoscimento. [v. a.]

Sprazzi di gioia per Fulgor Cipir e Rò Carr volley

Soddisfazione per l'avvio del primo corso a ottobre

[redacted] brevi, dopo [redacted]

[redacted]

Soddisfazione per l'annunciato arrivo ad ottobre dei primi corsi per diploma [redacted] laurea di indirizzo sanitario nel Verbano Cusio Ossola. La Società consor[redacted] per lo sviluppo degli studi universitari ha operato positivamente con i suoi partner [redacted] presidente Ivan Guarducci ha manifestato il suo vivo compiacimento. In termini analoghi si esprime il sindaco di Verbania Aldo Reschigna. «E' davvero con grande piacere - dichiara il primo cittadino - che vediamo attuarsi un progetto [redacted] nel nostro Comune e sul quale molto ci si è impegnati. Anche dopo il trasferimento nell'ambito del Consorzio, [redacted] sempre seguita con cura l'attuazione di corsi di indirizzo sanitario [redacted] l'obiettivo ora raggiunto premia l'impegno di tutti gli enti che hanno collaborato. Da valutare positivamente è anche l'avv[redacted] dei corsi nella sede di Villa Caramora a Intra, deciso in accordo con Asl 14 [redacted] Centro Auxologico Italiano essendo l'unica struttura idonea disponibile nell'immediato per consentire l'avvio già dal mese di ottobre per l'anno accademico 2001-2002». Piena soddisfazione esprimono anche l'assessore regionale Ettore Racchelli e il presidente del gruppo consiliare di Forza Italia in Regione, Valerio Cattaneo, rinnovando la propria disponibilità a rappresentare e sostenere nell'ambito delle proprie competenze le istanze volte allo sviluppo [redacted] al sostegno dei corsi universitari nel Vco.

Villa Caramora sarà la sede dei corsi per l'anno accademico 2001-2002

Nei giorni scorsi Cattaneo [redacted] sollecitato una capillare campagna di informazione, diretta in particolare agli studen[redacted] dell'ultimo anno [redacted] scuola media superiore. Il materiale informativo [redacted] già stato predisposto ed in corso di distribuzione. Viene spiegato [redacted] si accede ai corsi [redacted] facoltà [redacted] medicina e chirurgia e le attivi[redacted] didattiche svolte. I diplomi universitari [redacted] sanitaria attuati nel Vco riguardano [redacted] primo [redacted] fisioterapisti (10 posti) e infermieri [redacted] posti). Entrambi i corsi [redacted] durata triennale [redacted] prevedono attività didattiche e [redacted] tirocinio articolate in lezioni divise in cicli semestrali.Dura reazione del sindaco [redacted] Domo, Mariano Cattrini, che ricorda come sulla sede non si [redacted] pronunciato il Consorzio e annuncia sulla vicenda una presa di posi[redacted] parte di tutti i componenti ossolani. [a. r.]

Verbania, le ragazze al lavoro tra Varallo [redacted] Arona rendevano 2 miliardi

Sgominato [redacted] di prostituzione

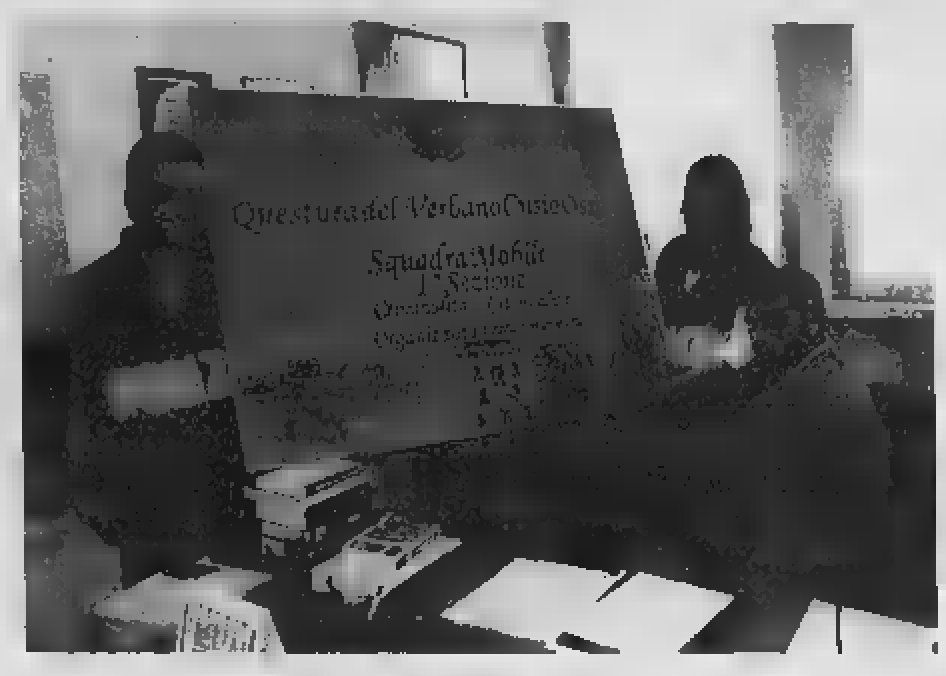
Un arresto e dieci denunce per schiavitù

VERBANIA

Un'albanese di 32 anni arrestata e altri dieci suoi [redacted] li ricercati con mandato di cattura internazionale, numerosi passaporti [redacted] documenti di soggiorno falsi sequestrati: [redacted] il bilancio dell'operazione «Voce del mare» (dall'Adriatico prendeva il via l'attività criminosa) condotta a termine dalla Polizia. Un accurato lavoro svolto in collaborazione con altre questure del Nord Italia. Titolare dell'inchiesta è il [redacted] procuratore di Novara Marco Grandolfo.

Le accuse ipotizzate a carico degli indagati [redacted] i reati di riduzione in schiavitù, sequestro di persona, minacce e lesioni aggravate e reiterate, induzione [redacted] sfruttamento [redacted] prostituzione. In carcere a Novara [redacted] Sadushi Nexhimje, immigrata clandestinamente da Berat, nota co[redacted] pseudonimo di Dragana e ritenuta «coordinatrice» del vasto giro di prostitute che coinvolgeva [redacted] ventina di ragazze, tutte albanesi [redacted] clandestine, di età tra [redacted] e 24 [redacted]

Le giovani lavoravano nella fascia compresa tra Arona e Varallo Pombia. La base operativa [redacted] Dragana era [redacted] casa a Castelletto Ticino perquisita dalla squadra mobile al [redacted] do del commissario Corrado Mattana. Le indagini avevano preso il [redacted] nel gennaio scorso a seguito di alcuni fermi [redacted] polizia. Investigatori [redacted] magistrati erano venuti a conoscenza [redacted]l'esistenza di un'ampia organizzazione con sede centrale in Albania, a Tirana.



Un vasto «giro» di prostituzione è stato smantellato dagli agenti della Questura di Verbania coordinati [redacted] procuratore novarese Marco Grandolfo. Una decina di albanesi reclutava le [redacted] in patria e poi [redacted] avviava [redacted] prostituzione sotto il controllo di Dragana, un'altra albanese ora in carcere a Novara

Qui, con [redacted] promessa [redacted] un buon lavoro in Italia, venivano adescate le ragazze. Le più tranquille erano subito «traghettate» a bordo di gommoni e sbarcavate a Bari e Brindisi. Prese in consegna dalla malavita albanese nel nostro Paese e intimorite con ripetute minacce di possibili ritorsioni sui loro familiari rimasti in patria, le ragazze venivano poi avviate al giro della prostituzione.

Le più ribelli, invece, erano trattenute in Albania e sottoposte [redacted] violenze [redacted] ogni genere, comprese quelle sessuali. Alla fine del «trattamento» veniva[redacted] loro volta sbarcate in Puglia [redacted] agganciate al giro [redacted] prostitute che si estendeva da Como a Savona fino al Novarese. A detta degli inquirenti l'attività avrebbe [redacted] all'organizzazione un introito lordo di oltre due miliardi l'anno. Denaro che in parte veniva accredita[redacted] su conti correnti in banche albanesi come dimostra la documentazione scoperta [redacted] sequestrata dagli investigatori.

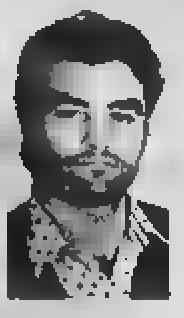
I versamenti [redacted] istituti di credito a Tirana ammontavano a oltre [redacted] milioni di lire al mese e sarebbero stati direttamente amministrati da tre delle dieci persone attualmente ricercate dalla polizia. Sono albanesi già noti e espulsi più volte dall'Italia. Le ragazze cadute nella loro rete sono st[redacted] in parte rimpatriate e in parte affidate ai servizi soc[redacted] assistenziali di accoglienza. [a. r.]

Il telegiornale è finanziato [redacted] Provincia

[redacted]

[redacted]

Ritorna [redacted] Vco Azzurra tv il telegiornale per i sordomuti. Lo ha deciso [redacted] Giunta provinciale che ha già stanziato un finanziamento. Il servizio nascerà dalla collaborazione tra l'assessorato alle Pari Opportunità della Provincia del Vco, che ha promosso l'iniziativa, l'Ente nazionale sordomuti, che si occuperà con il [redacted] personale della traduzion[redacted] delle informazioni nel linguaggio dei segni, e l'emittente locale che metterà a disposizione, gratuitamente, le attrezzature per la realizzazione del pro[redacted]



[redacted] Marinello, assessore provinciale allo Sport nel Verbano Cusio Ossola è [redacted] sostenitore dell'iniziativa

«Pur essendo passate ai Comuni le competenze che riguardano i disabili sensoriali - dice l'assessore provinciale Michele Marinello - l'Amministrazione di cui faccio parte, in controtendenza alle altre realtà piemontesi, ha voluto lo stesso intervenire a favore delle politiche attive finalizzate a garantire 'pari opportunità' [redacted] portatori di handicap». La trasmissione, che avrà cadenza settimanale, si chiamerà «Cronaca 7». Con lo stesso [redacted] già andata in onda in passato, ma fu, poi, interrotta per [redacted] di fondi. Le risorse er[redacted] ai rimborsi spese degli operatori designati dall'Ente nazionale sordomuti. [redacted] programma partirà [redacted] breve [redacted] protrarrà per 12 mesi. E' intenzione dell'assessorato dare continuità al progetto anche negli anni successivi. «Il servizio - dice Marinello - era nei nostri obiettivi [redacted] vogliamo mantenerlo. Intanto non posso che esprimere soddisfazione e rivolgere un ringraziamento ai partner dell'iniziativa». [f. ru.]

A Montecrestese operazione anti-droga della Guardia di Finanza: una denuncia

Supermarket [redacted]

Trovate le dosi pronte e i vasi con piantine e semi

Aristide Ronzoni
MONTECRESTESE

In una baita raggiungibile soltanto attraverso un passaggio interno e poi nei tetti di vecchi casolari abbandonati aveva nascosto un chilo [redacted] grammi di marijuana oltre [redacted] una ventina di vasi di plastica con altrettante piantine della stessa droga e altri 15 vasi e 2 contenitori di polistirolo contenenti terriccio già seminato a marijuana. La droga già pronta per lo spaccio era inve[redacted] nascosta all'interno della baita [redacted] di un ballatoio ad oltre 3 metri dal suolo protetto da [redacted] balle di fieno.

Un [redacted] «supermarket» [redacted] campagna dello stupefacente il cui titolare, P.F., 39 anni, residente [redacted] Montecrestese già noto alle forze dell'ordine, è [redacted] denunciato a piede libe[redacted] all'autorità giudiziaria. Il giovane era da tempo nel mirino dei militari del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza che nei giorni [redacted] hanno condotto [redacted] termine l'operazione antidroga protrattasi per circa un [redacted].

[redacted] Vco continuano i sequestri di stupefacenti da parte [redacted] Fiamme Gialle

Mediante appostamenti notturni, le Fiamme gialle hanno scoperto che P.F. forniva marijuana a diversi giovani che [redacted] alcune [redacted] la consumavano direttamente nelle vicinanze [redacted] baita [redacted] nella sua abitazione [redacted] poche centinaia di metri di distanza.

Altri accertamenti hanno portato i finanzieri alla perquisizione dell'abitazione del giovane nella quale sono stati trovati altri quattro grammi di marijuana, dieci semi [redacted] canapa indiana, un bilancino di precisione, pacchetti di cartine e filtri utilizzati per il «fumo».

Le indagini delle Fiamme gialle rientrano in attività già in atto da [redacted] tutto il territorio provinciale sul fronte della lotta al traffico e spaccio di stupefacenti di diversa natura. E' [redacted] così messo in luce il frequente movimento di ragazzi e ragazze soprattutto nei pressi dell'abitazione di P.F.

Grazie a diversi monitoraggi, è stata scoperta la via [redacted] comunicazione tra l'abitazione dello spacciatore e la vecchia baita. Un percorso impervio [redacted] privo [redacted] pericoli specialmente nel tratto attraverso i tetti [redacted] vecchi casolari abbandonati e pericolanti. Difficoltà comunque superata dagli uomini delle Fiamme gialle che alla fine hanno individuato la [redacted] in cui avveniva lo smercio della marijuana.

Mozione in Consiglio

[redacted] a [redacted] la [redacted]

VERBANIA. La Direzione della Navigazione Lago Maggiore torni a Verbania. La richiesta, che sarà oggetto di una mozione in Consiglio comunale, viene da alcuni esponenti di Alleanza nazionale. Secondo i consiglieri, Zacchera, Actis, Capulli e Carazzoni non sarebbe logico tenere ad Arona l'Ufficio movimento e parte dei battelli, quando il servizio, soprattutto nella stagione estiva, si svolge prevalentemente nel Golfo Borromeo. Più idonea, a loro parere, sarebbe Verbania che per la sua centralità consentirebbbe una gestione più economica dei [redacted]tanti[redacted] del personale.

«Quante corse a vuoto - si chiedono i rappresentanti di An - e quanti costi in più ci sono se i dipendenti sono costretti ad andare fino [redacted] Arona per prendere servizio?».

A parere del gruppo di An, che vuole approfondire i bilanci insieme ai dirigenti dell'azienda, sarebbero possibili risparmi che potrebbero essere reinvestiti nel potenziamento dei servizi. [f. r.]

L'artigiano-artista di Quarna esporrà da sabato al Palazzo della Ragione i suoi esemplari da collezione

In mostra [redacted]

E' l'unico in Europa a costruire giostre musicali in miniatura

Goffredo Colombani è noto in tutto il mondo per i suoi carillon-capolavoro

[redacted]

Ha mani sapienti [redacted] quelle dei mitici gnomi di Babbo Natale, capaci di fondere tecnica [redacted] poesia per incantare intere generazioni. I suoi, però, non sono giocattoli, ma autentiche opere d'arte.

Goffredo Colombani, 48 anni, vive a Quarna Sotto ed è l'unico artigiano [redacted] costruire carillon [redacted] la stessa tecnica di due secoli [redacted] e la sua fama ha già [redacted] gli oceani. E' appena [redacted] da Tokio, dove i giapponesi, dopo aver visto un reportage sui suoi straordinari carillon sono rimasti così affascinati da invitarlo come come unico rappresentante dell'artigianato artistico italiano e la tv ha trasmesso l'evento sul primo canale nazionale.

Da sabato le stesse emozioni si potranno vivere [redacted] al Palazzo della Ragione di Cannobio, [redacted] alle 17 [redacted] inaugurerà [redacted] mostra dei suoi gioielli musicali, illustrandone con prove pratiche anche le tecniche [redacted] crea[redacted] La rassegna, patrocinata [redacted]ssorato comunale alla cultura, rimarrà aperta sino al 16 giugno, tutti i giorni dalle 15 alle 19; il sabato e nei festivi anche al mattino, dalle 10 alle 13.

Nipote del grande pittore milanese Carlo Casanova, proprio come il nonno materno Goffredo ha scelto [redacted] vivere fra le montagne del Cusio. Anziché dedicarsi alla pittura, dopo il liceo artistico ha preferito esprimere il suo talento con i carillons: intaglia legni pregiati, li diping[redacted] autentici capolavori ispirandosi a illustrazioni del Settecento, dell'Ottocento o attingendo alla sua fantasia. Per i movimenti musicali Utilizza meccanismi della ditta svizzera Reuge o [redacted] giapponese Sankio, [redacted] 18, 28, 30, 50 [redacted] 70 note. [p. ben.]

Esperienza all'Istituto commerciale di Omegna

[redacted] il «Progetto fiera» [redacted] aziende [redacted]

[redacted]

Il mondo della scuola e quello del lavoro si incontrano. Partendo da un bando di concorso indetto dalla Fondazione Cariplo, gli studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale di Omegna hanno elaborato un progetto sul tema della formazione di «public relation staff» in fiere e punti vendita. Il «Progetto fie[redacted] è già stato presentato agli imprenditori locali che hanno aderito all'iniziativa.

«L'obiettivo del nostro con[redacted] era quello di promuovere la qualità dell'istruzione attra[redacted] un'offerta formativa che rispondesse ai bisogni del territorio e ne coinvolgesse gli attori principali - dice Massimo Nobili, commissario della Fondazione Cariplo - direi che i ragazzi dell'Itc abbiano colto e svolto perfettamente il concorso». Coinvolgendo, come voleva il bando, «attori» di grande valenza industriale come, oltre alla stessa Cariplo, nomi prestigiosi dell'industria cusiana del [redacted]lingo quali Lagostina, Piazza, Alessi, Bialetti, Ruffoni, Calderoni, Legnoart e poi ancora Pretti, Galli, e Spazio 3.

[redacted]l l[redacted] lavoro gli studenti, coordinati dalle insegnanti Claudia Fortis e Marisa Selvini, hanno [redacted] dapprima i [redacted]gni dal territorio e una volta colti gli obiettivi da perseguire da parte delle aziende hanno elaborato i servizi [redacted] offrire. Proprio attraverso queste [redacted] di studio e [redacted] ricerche è nato il Progetto Fiera rivolto soprattutto alle piccole aziende alle quali viene proposto il necessario affinchè possano partecipare a eventi nei quali far conoscere i propri prodotti. Adesso gli studenti [redacted] hanno predisposto il progetto prenderanno parte [redacted] un vero [redacted] proprio corso [redacted] formazione che si concluderà nel prossimo gennaio. [v. a.]

ECONOMICI

AZIENDA [redacted] servizi [redacted] ed esclusivi [redacted] edile ricerca agenti di [redacted] emboscasi [redacted] le province di Varese, Como, Lecco, Milano, [redacted], Alessandria, Torino, Lodi, Brescia che [redacted] affermarsi con un marchio di prestigio. Provvigioni al [redacted] categoria. Astenersi [redacted] perditempo. Telefonare [redacted] personale 0331.784051

[redacted] amministrativo-finanziario, neo pensionato, contabilità, IVA, banche, bilanci, controllo di gestione, adempimenti fiscali e societari, esperienze multinazionali, reportings, intercompany, buona conoscenza inglese, francese, esamina proposte di consulenza. Telefonare 0331[redacted]

CHEF di cucina esperienza Italia Estero libero subito offresi. Tel. 0347.4149819

RAGAZZA peruviana referenziata con esperienza offresi assistenza anziani anche non autosufficienti, giorno/notte. Tel. 0339 8248720

MACELLAIO esperto banconiere cerca lavoro presso supermercato zona Borgomanero o limitrofe Tel. 0339.7444141

PK
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fa[redacted]

Composizione 304
H. 232 cm - L. 296 cm (sx) - L. 315,2 cm (dx)

TOSI
Mobili dal 1906

Creatività e Tradizione

APERTO DOMENICA
27 maggio - [illegible] giugno
dalle ore [illegible] 19.00

NOVARA
CENTRO CUCINE - VIALE DANTE, 45 - TEL. 0321612903

CARPIGNANO [illegible] (NO)
VIALE IV MARZO, [illegible] - TEL. [illegible]

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse
nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri ▪ nelle epigrafi.
Solo nel secolo scorso archeologi ▪ studiosi incominciano
il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi
e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole - Lire 33.000

I [illegible] DE [illegible]
DISTRIBUITI DA RCS [illegible]
[illegible] IN VENDITA
NELLE [illegible] LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

Da qualche tempo anche fra gli animali domestici si segnalano nevrosi

Amici carissimi a quattro zampe

Con il benessere è arrivato il rischio-stress

Amico mio a quattro zampe. Amato, coccolato, vezzeggiato al pari dell'erede maschio. Trattato come un principino, oggetto dalle conversazioni al parco come al bar. La cura per gli animali può raggiungere a volte il parossismo. Ma non ricompensa certo quelle scene di abbandono purtroppo frequenti sulle autostrade e contro le quali ogni anno in questo periodo parte una campagna pubblicitaria molto intensa

Dai cani abbandonati a quelli stressati. Fino a poco tempo fa erano stati i film di Walt Disney a mostrare animaletti l'esaurimento nervoso, infilati in una camicia di forza. qualche anno si sta diffondendo un'attenzione crescente verso i problemi di comportamento degli animali domestici . E i veterinari si sono trovati a dover affrontare oltre malattie fisiche dei loro pazienti, anche disturbi nervosi.

Oggi si parla di terapia comportamentale che consente di modificare i comportamenti nevrotici degli animali, usando le tecniche del condizionamento, frutto dell'osservazione del comportamento degli animali in libertà.

Ma quando si può dire che il proprio gatto o cagnolino dà segni di squilibrio? «I sintomi - dicono gli esperti - possono essere di vario genere. Si va da quelli più fastidiosi, come lo sporcare in casa o l'aggressività eccessiva, o l'abbaiare continuo

Dietro i sintomi fastidiosi, come lo sporcare in casa o il continuo abbaiare quando il padrone non c'è, spesso si nascondono espressioni di ansia che, come per gli umani, necessitano di specifiche terapie Affetto, cure e un giusto rispetto degli animali da compagnia aiutano a mantenere rapporti ideali

quando il proprietario in Sono tutte espressioni di ansia. «Intervenire su questi comportamenti è diventato prassi per gli animali da compagnia. Il legame con il padrone si è accentuato, è diventato più intenso. Questo però influirebbe soprattutto sull'animale». Insomma lo stress, malattia del Ventesimo Secolo, ha finito per contagiare anche gli animali. Ma per vivere in armonia con chi ci regala tante ore piacevoli, bastano semplici cure, un rapporto tranquillo e soprattutto tenere presenti le esigenze dell'animale, non solo le proprie. Far vivere due alani in 50 metri quadrati è una follia, ed il loro adattamento potrebbe essere solo apparente. Il cane o il gatto possono essere davvero una compagnia speciale per tutta la famiglia, e soprattutto per i bambini. bisogna essere realisti su quanto possiamo offrire loro, sui sacrifici che disposti a fare, senza chiedere nulla. Tanto Fido o Il micio sapranno ripagarci di quanto abbiamo affrontato. E lo stesso discorso vale anche per i piccoli animali, come criceti, pesciolini, pappagallini. Sono be divertenti, ma devono essere accuditi anche quando si decide di trascorrere 15 giorni a Cuba o in Polinesia. E qui deve scattare la solidarietà di tutta la famiglia, dei vicini di casa, che accettano di tenere le bestiole.

Nei centri specializzati ci sono risposte e soluzioni per ogni esigenza

La cura di cani e gatti si arricchisce di novità

Biscotti- dentifricio per la bocca di Fido

Dallo spray per l'alito ai biscotti-dentifricio. C'è di tutto, e più per la cura dei nostri amici quattro zampe. Molti prodotti sembrano però seguire più una moda che esigenze effettive di salute. Ma il ricatto del messaggio pubblicitario arriva diritto cuore, e tasche, dei padroni. Ecco qualche indicazione sulle ultime novità. Fido con l'alito difficile può approfittare dello spray profumato, e curare con una fragranza anche il suo mantello.

Chi è preoccupato denti del proprio cane può acquistare i biscotti-dentifricio, al profumo di prezzemolo o eucaliptolo, che assolvono appunto a questa funzione. sofisticato, più tradizionale, l'utilizzo di un apposito spazzolino con dentifricio. In alcuni negozi, altra novità dell'anno, è disponibile che il gelato adatto ai cani.

Roberto Monti, titolare di «Eurozoo» in corso della Vittoria a Novara, non punta solo su questi prodotti, che pure rappresentano una tendenza. Nel negozio si possono trovare gli alimenti per tutte le diete veterinarie, i mangimi per animali pingui, per cani che disturbi renali, crocchette a composizione bilanciata. Non gli antiparassitari, indispensabili alleati dell'animale contro ospiti indesiderati.

A Borgomanero opera Michela Mainardi, specializzata nella toelettatura di cani e gatti. Dice: «Non si può improvvisare, ogni razza ha la sua linea e non p tutte le bestie alla stessa maniera. cocker ha determinate caratteristiche, il barboncino ne ha altre, anche per i gatti vale lo stesso discorso. Il padrone del non possiede gli attrezzi adatti, le forbici specifiche, gli shampo, A volte arrivano in negozio chiedendo aiuto perchè il cane ha problemi alla cute e si scopre che è stato lavato con il detersivo della lavatrice». Il negozio si trova in via Maggiate a Borgomanero, ed è aperto tutti i giorni, tranne il martedì. Basta fissare l'appuntamento acconciare il quattro zampe in maniera perfetta.

ROMAN
ADDESTRAMENTO
di Roman Leonardo
Si addestrano CANI DI TUTTE LE RAZZE:
DA DIFESA, GUARDIA, GARE,
CON CORSI PERSONALIZZATI
Pensione per Gatti
Pensione tutta l'anno - Bagni Antiparassitari
Assistenza veterinaria - Vendita Cuccioli e Cani Adulti anche addestrati
BORGOMANERO (NO) - Circonvallazione Ovest - Loc. Santa Croce
TEL. 0322-836582 CELL. 0348-2247976

MISTER DOG
Tutta la natura Specializzata per Cani e Gatti
Bagni - Tosatura - Stripping
Via [illegible] 21
BORGOMANERO (NO)
Telefono [illegible]
[illegible]
9.00 - 12.30
14.30 - 18.[illegible]
Sabato continuato 9.00 - 16.00
Chiuso martedì

ROYAL CANIN
PIANETA ANIMALI
Eukanuba
OFFERTE DEL MESE
felix
FELIX BOCCONCELLI 1350 1150
FELIX FAVORITS 1+1
CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA
OLTRE 50.000 DI SPESA
COLLABORIAMO CON:
LUCKY TEAM
ALANI NEI 5 COLORI
BULDOG INGLESI
Via Masaccio, [illegible] - 21020 Bandello Varese
[illegible] Fax [illegible] - Cell. 0328.1045285
Chappi whiskas Felidae Friskies SHEBA kitekat
C.so della Vittoria, 35/B - Tel. 0321.471701 NOVARA

STASERA AL CINEMA

[redacted]

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
OGGI RIPOSO

[redacted] DE LA VILLE: Prof. [redacted] 16-23) tel. [redacted] 230536 (www.delaville.it).
Sotto la sabbia (ore 16; 20)
Liam (ore 18; 22)

[redacted]

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

[redacted]

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373
[redacted]

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206
CHIUSO

[redacted]

ARISTO[redacted]. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[redacted]. ([redacted]080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted]

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHI[redacted]

[redacted]

ABCINEMA Tel. (0125) 42[redacted]
Incontro organizzato dal Gruppo «Attardi al lupo» del[redacted] 9 con la collaborazione della Provincia [redacted] Torino: proiezione del film
Territori d'ombra
incontro-dib[redacted] con l'autore
Ore 21 - Ingresso libero

[redacted] Tel. (0125) 641480.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
OGGI RIPOSO

[redacted]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000

[redacted]. 015-22.736 - 31.312

SALA 1: **Il mestiere delle armi**. di Ermanno Olmi, con H. Jivkov e D. Ratchkov. Orario. 20,15; 22,30. Lire 12.000/10.000.

SALA 2: **American psyco**. [redacted]. Harron, con W. Dafoe e C. Bale. Orario. 20,15; 22,30. Lire [redacted].

SALA 3: **La mummia - Il ritorno**. di Sommers con Brenda Fraser. [redacted]rio feriale: 19,45; 22,30. [redacted] 12.000/10.000.

ODEON. Inf Tel. 015-22.736 - 31 312
[redacted]
Lire 12.000/10 000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La stanza del figlio.
di e con Nanni Moretti.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.
Lire [redacted].

[redacted]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 21,3'.

[redacted]

ODEON Inf Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
[redacted]
Ingresso libero.

[redacted]

[redacted]. Inf. Tel. 015-925.620.
[redacted]GI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22,15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.699.
CHIUSO.

[redacted]

ANGELUS. CHIUSO

[redacted]

EXCELSIOR. Inf Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO -
Orario: 16; 21; 23. Lire 12.000/8000.

[redacted]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

[redacted]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. [redacted] Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

[redacted] DOLBY DIGITAL. Inf. [redacted] Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO.

TEATRO [redacted]. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
OGGI RIPOSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.657.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOS[redacted].

[redacted]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSO

[redacted]

IDEAL. Inf. Tel. [redacted].
OGGI RIPOSO.

[redacted]

URSA. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

[redacted]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

ABOUT ADAM. Commedia. Sfortunata in amore, Lucy [redacted] come cameriera nel bar di Dublino dove una sera entra il misterioso straniero di cui s'invaghirà.
AMERICAN PSYCHO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
AMORI IN CITTA'... E [redacted] IN [redacted] Commedia. L'affermato architetto Porter (Warren Beatty), sposato da anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
ASI ES LA VIDA. Drammatico. Una storia di donna in un degradato quartiere di Città del Messico.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra [redacted] 1984 dilaniata [redacted] scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impeg[redacted] per [redacted] il suo sogno [redacted] diventare ballerino.
[redacted] Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
IL CENTRO DEL MONDO. Drammatico. In cerca di nuove emozioni, Richard s'invaghisce di una spogliarellista e le propone di passare con lui tre giorni a Las Vegas. E' disposto ad offrirle 10 mila dollari.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei mili[redacted] che l'ex inquilino custodiva in casa.
UN DELITTO [redacted] Drammatico. Un procuratore viene avvelenato nel bar del tribunale [redacted] Sassari. L'inchiesta viene affidata ad un magistrato (Carlo Cecchi) di un'altra procura.
[redacted]. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato [redacted] lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.
FACOLTA' DI MEDICINA: ORGANI CERCASI. Comico. Due studenti in difficoltà scoprono che un loro insegnante è dedito al traffico di organi.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
I GIORNI DELL'AMORE E DELL'ODIO. Drammatico. La tragedia di Cefalonia durante la seconda guerra mondiale per l'esordio alla regia di Claver Salizzato.
LA MOSSA DEL DIAVOLO. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera che si prende cura di un[redacted] bambina affidatale dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; indaga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato [redacted] 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte per [redacted] vacanza in [redacted] con due amici e approda su un'isola teatro [redacted] [redacted] prima di un duplice omicidio.
LA MUMMIA - IL [redacted] Avventura. La storia di questo seguito è ambientata [redacted] 1935 a Londra, dieci anni dopo [redacted] prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell (Bren[redacted] Fraser).
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, [redacted] di una coppia [redacted] si frequenta per piacere sessuale.
I NOSTRI [redacted] Drammatico. L'esordio di Daniele Gaglianone racconta di [redacted] anziani che ricordano gli anni della Resistenza.
IL [redacted] [redacted] [redacted]. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino [redacted].
[redacted] PAROLE DI MIO PADRE Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli de «La coscienza di Zeno», [redacted] di un uomo che s'innamora della figlia [redacted] un[redacted] nuovo amico.
UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.
QUASI [redacted] Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccen[redacted] e solitario che vinse da giovane il Pulitzer, [redacted]pe un sedicenne di colore (Rob Brown) che sogna [redacted] scrittore.
[redacted] FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini [redacted] della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e [redacted] [redacted] trascorrere le vacanze [redacted] ogni estate nella [redacted] al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [redacted] la storia di [redacted] [redacted]glia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes.
THE CONTENDERS. Drammatico. L'esordio alla regia di Daniel Minaham s'impernia su [redacted] crudele gioco televisivo dove i sei partecipanti devono uccidersi a vicenda e vince chi sopravvive.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta [redacted] sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo.
L'ULTIMO [redacted] Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.

[redacted]

[redacted]

VIP. [redacted] 0321-625.688.
La mummia - Il ritorno Or.: 19,50, 22.30 Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11 [redacted], escluso sabato dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. [redacted] Pren. e pren. in orario di ap. cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
Quasi famosi
Or.: 20; 22,30. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; fun. fer. 8.000

ELDORADO. Tel. [redacted]321 - 624 158.
La mummia - Il ritorno. Or.: 19.55; 22.30. Fer. fest. e pref. L. [redacted], rid. [redacted] Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.64.
[redacted] **dell'Inferm[redacted]**: [redacted]

[redacted]

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel 0321 - 83.71.83.
Oggi Riposo. Ore 16; 21

[redacted]

SAN CARLO. Inform su [redacted] tel. [redacted]
Oggi Riposo
Ore 20.10; 22,10 L. 10.000; 6000

[redacted]

VANDONI.
[redacted]

[redacted]

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
Pokemon 3 Or.: 20.15
[redacted]ttio [redacted]. Or.: 22,15
Lire 11 [redacted]000, fun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
La[redacted]mia Or.: 20; 22.15. Ingr.: L. 12.000; rid 8000 (fun. fer. L. 8000)

[redacted]. Tel. 0322 - 81.741.
La mossa del Diavolo Or.: 20.15. 22,15
Ingresso: Lire 12.000; rid. 8000 (fun. fer. L. [redacted].

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741.
Passione Ribelle. Or.: 20,15; 22.15. Lire 12.000; rid 8000; (fun. fer L. 8000).

[redacted]

[redacted]. 0321 - 51 95.23.
Oggi Riposo Ore 21. Tessera: L. [redacted]. sing. proiez.: L.[redacted]

[redacted]

METROPOLIS MULTISALA [redacted] 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21.[redacted]
La mummia: Il ritorno. Or.: 20; 22,30. Lire [redacted]; rid. [redacted] [redacted]. [redacted] e sab. [redacted]. L. 9.000.
[redacted]. Or.: 20,20; 22,50. Lire 13.000; rid. [redacted]. [redacted]. sera e sab. pom. L. 9.000
La mossa del diavolo. Or.: 22.50 [redacted] 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
American Psycho. V.M. 14. [redacted]: 20,10; 22.40. L · 13.000; rid. 9000 Mer. sera e sab. pom L. 9.000
La [redacted]. Or. 20,20; 22,40. Lire 13.000; rid. [redacted]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Contenders - Serie 7. [redacted]: 20,20. 22.50. L.: 13.000; rid 9000 Merc[redacted]omb. [redacted]. L. 9 000
Il mestiere delle armi. Or.: 20,10, 22,30 L.: 13 000; rid. 9000. Mer. sera e sab. pom. L. 9.000
L'ultimo bacio. Or.: 20.30. Lire 13 000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

[redacted]

[redacted]. Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel
Fratello, dove sei?
Or.: 21,15 Cineforum.

[redacted]

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef[redacted] 0321 - 777.122.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

[redacted]

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
Oggi riposo
Informaz. dell. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
Oggi riposo
Informaz. [redacted] orari e cine su segr. tel.

[redacted]

SOCIALE. Tel. 0323 - 61 459.
Oggi Riposo
Or.: 14,30; 16,45; 20; 22,15.

ORATORIO
Oggi Riposo
Or.: 16,30; 20,15; 22.15

[redacted]

SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
I giorni dell'amore e dell'odio
Or.: 20,30; 22,30

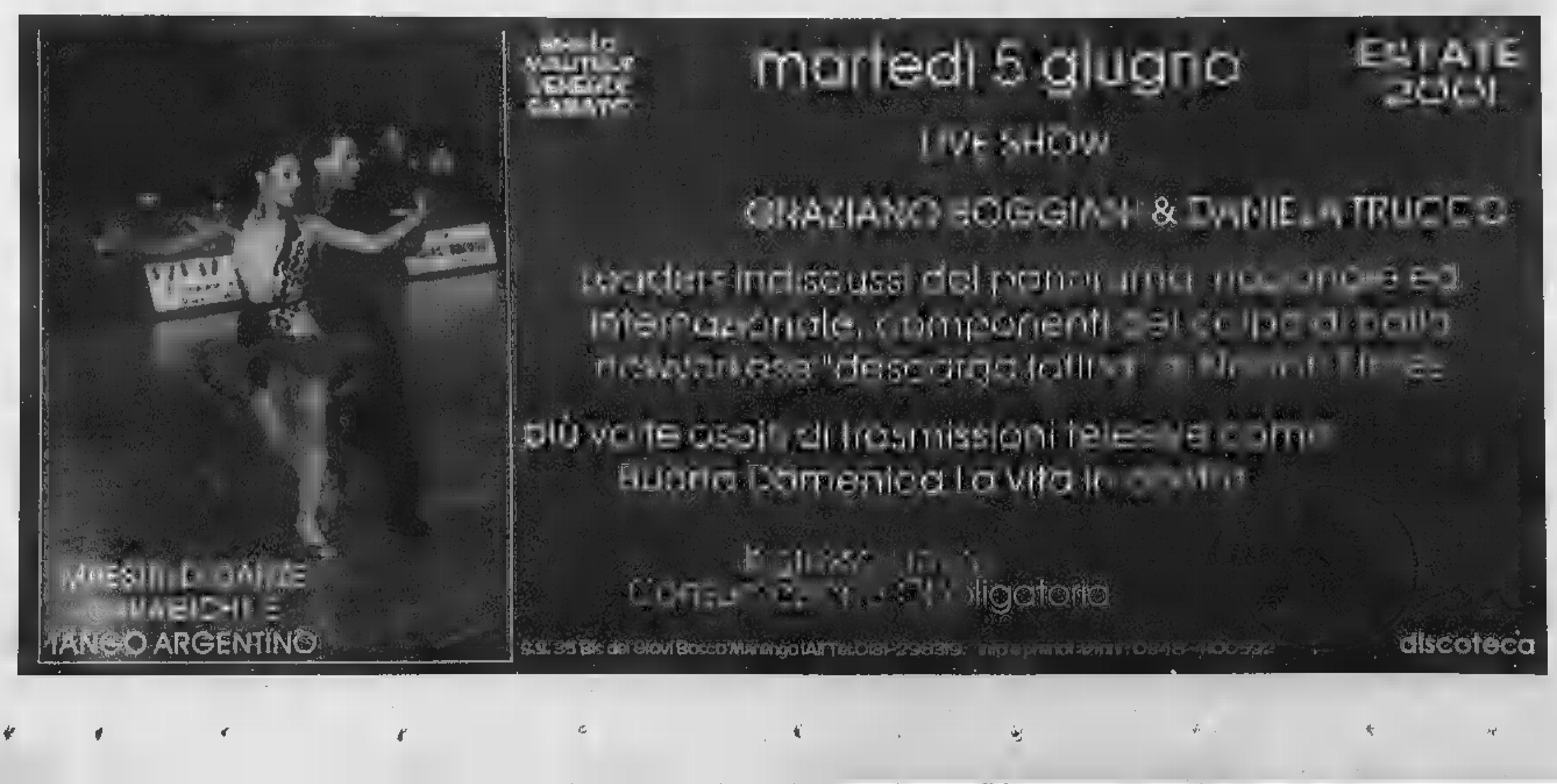
VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Amori in città e tradimenti in campagna. Ore 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Valentine
Informazi[redacted] cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA2.
[redacted]. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
La [redacted] Il ritorno
[redacted] dell. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza 5 Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Billy Elliot**. Or.: 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. [redacted]. [redacted] **del figlio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
AMBA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Nell'intimità**. V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBA 400 corso Giulio Cesare 87, tel. 856.521. **Un pe[redacted] criminale** Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **La mummia - Il ritorno**. Or.: 14,30; 17, [redacted]: 22,35. Sala 2: **Le fate ignoranti**. Or.: [redacted] 17.50; 20.10; 22,30. Sala 3: **Pokemon 3**. [redacted]: 16; 18,10. **Quasi famosi**. Or.: 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **La mummia - Il ritorno**. Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30. Sala 2: **Pokemon 3**. Or.: 15; 16,45; 18,30. **Un [redacted] impossibile**. Or.: 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Facoltà di medicina - Organi cercasi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **I nostri anni**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. [redacted] 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le parole di mio padre**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CMAX corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La mossa del diavolo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il centro del mondo**. V.M. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Contenders - Serie 7**. V.M. 14. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosa via [redacted] 62, tel. 327.2214. [redacted] **es la vida**. V.M. 14. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447 52.41. [redacted] V.M. 18. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La principessa + il Guerriero**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Per incanto o per deli[redacted]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **comunidad**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [redacted]2057. **La mummia - Il ritorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. [redacted]. [redacted] **fast women**. Or.: 16,30; [redacted]; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Faccia a faccia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] UNO via [redacted] 18, tel. 812.5606. **La stanza [redacted] figlio**. [redacted]: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] **perfetto criminale**. V. M. 18. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Contenders - Serie 7**. V.M. 14. Or.: 15,50; 17,40; 19,10; 20,50; 22.35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La [redacted] ig[redacted]nti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I giorni dell'amore e dell'odio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te**. Or.: 15,30; [redacted] 20,10; [redacted] **L'ultima questione**. Corto. Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX[redacted] 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo**. [redacted]: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **mummia - Il ritorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. [redacted]. **Pokemon 3**. Or.: 15. **L'ultimo bacio**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Amori in città e tradimenti in campagna**. [redacted]: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [redacted] **Adam**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 [redacted] Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [redacted] **la sabbia**. Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [redacted] [redacted] **dell'acqua**. Or.: 20,25; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **American psycho**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera fino al 10/6 **Der Zwerg (Il nano)**, di A. Zemlinsky, regia di Annabel Arden e **Pagliacci** di R. Leo[redacted] regia di Franco [redacted] Yuri Ahronovitch [redacted]. Orchestra e coro del Teatro Regio. Durata 2h45'. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 [redacted]241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
P[redacted]O [redacted] G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001-2002: [redacted] - **Carmen 2 le retour - Il lago dei cigni - La bella addormentata - [redacted] schiaccianoci - Norma - La forza del destino - Mefistofele - Il prigioniero - Edipo re - Il matrimonio segreto - La pulzella d'Orleans**. Info: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI Piazza [redacted] 2. Tel. 011 562.3800. Informazione e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per [redacted] abbonamenti [redacted] lo - [redacted] prosa stagione 2001/02 - sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale [redacted] Rai: biglietteria presso il [redacted] della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per [redacted]: tel. 011 8104653-8104961.
[redacted] piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 **L'impresario delle Smirne** di Carlo Goldoni, regia di Giancarlo Cobelli con la compagnia stabile dei giovani del TST. Ultimi due giorni. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 516.9490. Num[redacted] 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 [redacted] tel. 011 5[redacted]. Riposo. Da [redacted] ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e bigliett. tutti i giorni orario [redacted] dalle [redacted] 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.



Domani in Collegiata il primo dei concerti benefici dedicati all'arciprete

Domo ricorda don Gianfranco

Con l'orchestra degli studenti «Eisenach»

DOMODOSSOLA

Due appuntamenti musicali per ricordare don Gianfranco Tabarini, parroco di Domo, a dieci mesi dalla sua morte. Si terranno nella collegiata dei Santi Gervasio e Protasio dove il religioso ha condotto il suo sacerdozio, conquistando la stima e l'affetto di tutta la popolazione. Il primo concerto si svolgerà domani sera, alle 21, organizzato da «Insieme in musica» e vedrà di scena l'orchestra Eisenach. Il gruppo è formato dai giovanissimi strumentisti della scuola media Giovanni XXIII, un'orchestra che ha già conquistato lusinghieri apprezzamenti, vincendo parecchi premi in campo nazionale. A guidare questi ragazzi ci saranno i loro maestri, il flautista Stefano Gori e l'organista Roberto Olzer. La formazione eseguirà musiche di Vivaldi, Bach, Mozart e Grieg. Verranno proposti pure alcuni brani composti dallo stesso Olzer.

Il secondo incontro è in programma domenica sera, alle 21, con una «Meditazione polifonica vocale». A condurla la Corale domese di Santa Cecilia che si avvarrà della collaborazione del contralto Rosella Gaboli. Il gruppo presenterà brani di matrice religiosa della tradizione europea e americana. Tra gli autori Mozart, Rossini, Vivaldi e Schubert. La Corale di Santa Cecilia, attualmente diretta da Sonia Zanola, ha più di 70 anni di vita ed è stata protagonista di una brillante attività concertistica. Ora si esibisce prevalentemente in Collegiata a Domo, talvolta si presta a concerti di beneficenza anche fuori zona. Di recente è entrata a far parte della Corale diocesana del Vicariato dell'Ossola. [f. r.]

Stefano Gori dirige l'orchestra formata da allievi della media Giovanni

Landiona, romanze con banda e corale

LANDIONA.

Tornano dopo mezzo secolo i festeggiamenti in onore del trasporto dei Campi di Landiona. Stasera il Comitato organizzatore della kermesse religiosa propone un concerto di musica sacra e lirica. Alla chiesa parrocchiale dalle 21,30 si esibiranno il coro Le voci amiche di Carpignano e la Nuova Filarmonica Ghemmese. I sessanta componenti sodalizio polifonico diretti da Filippo Daglia, accompagnati dal pianista Franco Dessilani, canteranno le arie più toccanti create da Giuseppe Verdi come il «Va pensiero», «O Signore nostro» e «La Vergine degli angeli». La Nuova Filarmonica Ghemmese diretta da Sergio Monferrini, che ha festeggiato i 150 anni di fondazione, partecipa con repertorio che ricorda il secolo trascorso nascita del cigno di Busseto. [r. l.]

A Novara

Ragazzi in scena alle scuole medie

L'attrice Lucilla Giagnoni assiste alla recita e coordina il dibattito con gli studenti insieme alla collega Adriana Zamboni

NOVARA. Prosegue nelle scuole cittadine la rassegna «Ragazzi in scena» con l'obiettivo di promuovere l'attività teatrale nelle scuole medie e superiori della provincia. vi hanno aderito 14 istituti, ed ognuno ha realizzato un proprio spettacolo. Ad ogni rappresentazione assistono due attrici affermate, Lucilla Giagnoni e Adriana Zamboni, a cui spetta poi condurre un dibattito con gli studenti. Oggi la rassegna inizia alle 9 alla scuola media «Carlo Alberto», con tre spettacoli: «Feed back», realizzato dagli allievi dell'istituto; «La vera storia dell'umanità», ideato degli alunni della «Pier Lombardo», e «Drammatizzazione improvvisata», della media «Beluardo Partigiani». Domani, sempre alle 9, spettacoli alla scuola media di via Juvarra. In scena «Amore è...» della «Duca d'Aosta», «Otto storie storia» degli studenti di via Juvarra, e «Il marito vedovo», realizzato scuola media di via Premuda. [m. g.]

Debutta a Novara lo spettacolo nato in Conservatorio

«Verdi... uno come noi» Musical alla sala Borsa

NOVARA

Commedia musicale dedicata a Verdi, alla vita ed alle opere. L'appuntamento è per questa alle 20,30, nella Sala Borsa, dove verrà rappresentato «Verdi...uno come noi».

Scritto e diretto dal maestro Gianfranco Stoppa, lo spettacolo è stato dopo una preparazione di due anni con gli studenti del Conservatorio «Cantelli», della scuola media annessa al Conservatorio e della scuola danza «Palestra danza viva». «La commedia - dice Stoppa - prevede parti recitate, danzate, cantate ed un'orchestra di quaranta elementi, formata dagli allievi della scuola».

Sul palco alternano momenti della vita di Verdi, nel giorno in cui scrive il suo testamento, ad episodi ambientati ai giorni nostri, nella struttura scolastica del Conservatorio novarese. Stoppa ha ideato così un legame originale il grande compositore e Novara.«Nello spettacolo - prosegue Stoppa - si raccontano le avventure, i piccoli problemi, gli amori di un gruppo di studenti impegnati nell'allestimento di uno spettacolo sulla vita del grande musicista di cui, quest'anno, ricorre il centenario della morte». Diapositive «viventi», faranno da supporto allo spettacolo, che alterna musiche attuali, scritte per i ragazzi dal maestro Stoppa, ad arie, balletti, sinfonie, tratte dalle opere più celebri del compositore di Busseto. Lo spettacolo che viene presentato questa sera è stato approvato dal Provveditorato agli Studi quale «progetto teatro», con la collaborazione del Conservatorio e il sostegno di Camera di Commercio, Coldiretti, Api, Assicurazioni Alleanza di Novara. [m. g.]

Stasera sono in scena ragazzi della media del Conservatorio e allieve ballerine

Sfida fra band

Terza semifinale per il Festival della musica dal vivo organizzato dal Pub Nostromo. Sul palco si confronteranno gli ossolani Home Run (genere crossover) ed i verbanesi Ravin Mad (rock).

Si ride con Zaffa

Risate senza soluzione di continuità al Molly Malones. Dalle 22 si esibirà il cabarettista Henry Zaffa.

Il rock dei Keta

Nottata dedicata alla musica live all'irish pub O'Connors con la performance rock dei Keta.

In duo nel pub

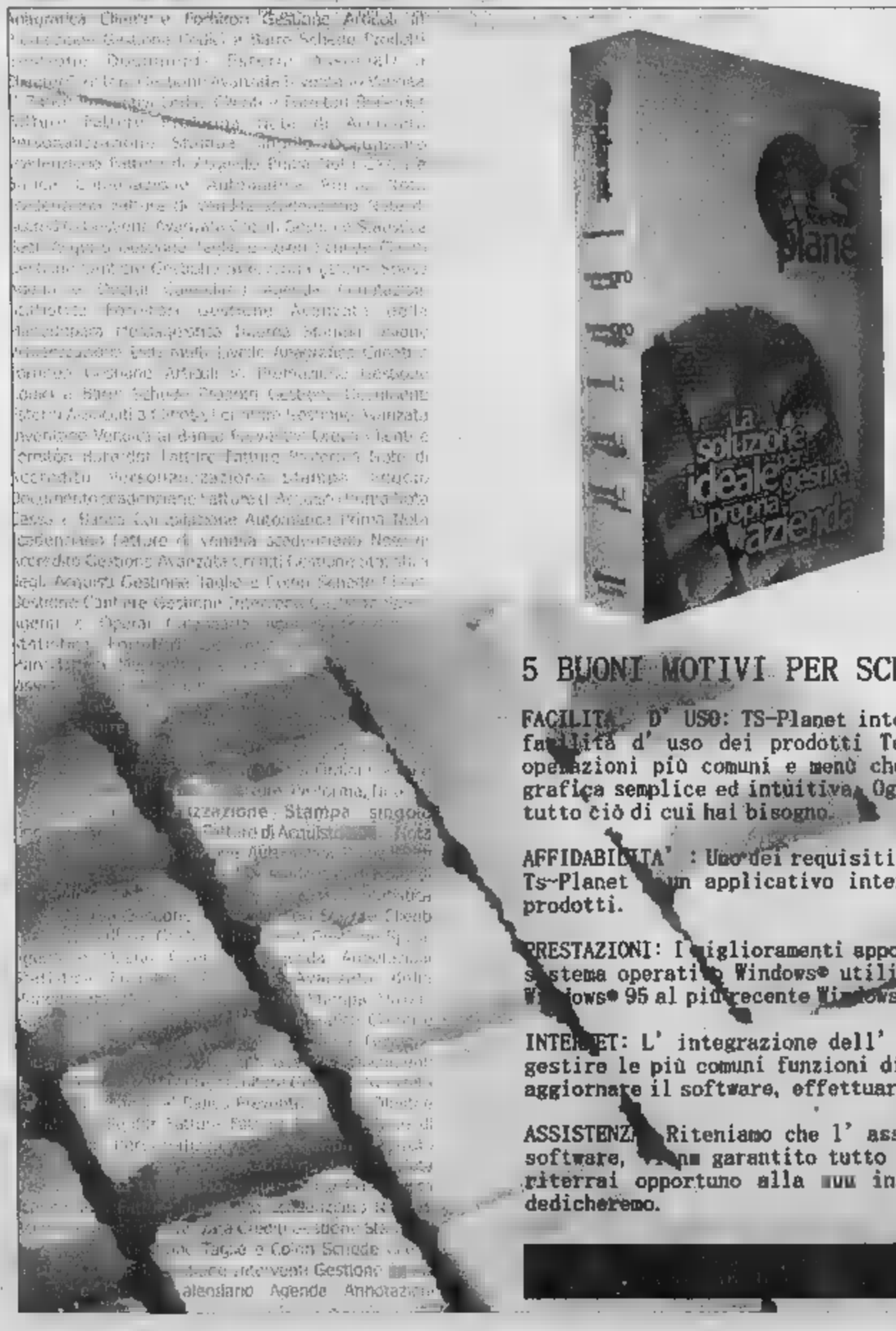
Il duo rock formato da Lidia e Mario saranno i protagonisti musicali del Dubb Linn pub. Dalle 22.

Astrologia al Bistrot

Un mercoledì notte dedicato alle previsioni del futuro con l'astrologo-cartomante messo in campo dal Bistrot Little Italy di Fallanza.

Walter mattatore

Walter D'Amore sarà il mattatore della serata alla Ca' Bianca, via Ludovico il Moro. Dalle 22 gags e battute legate all'attualità quotidiana.



tsplanet
business software

TS-PLANET, molto più di un semplice software gestionale

TS-Planet è il software realizzato per la piccola e media azienda che intende servirsi di uno strumento potente ed affidabile ma allo stesso tempo semplice da usare. Disponibile in numerose varianti, abbraccia le esigenze di settori ed ambiti lavorativi diversi:

- Commercio all' ingrosso e vendita al dettaglio
- Installatori di impianti
- Attività artigiane
- Fornitura di servizi a terzi
- Produzione e vendita

5 BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE TS-PLANET

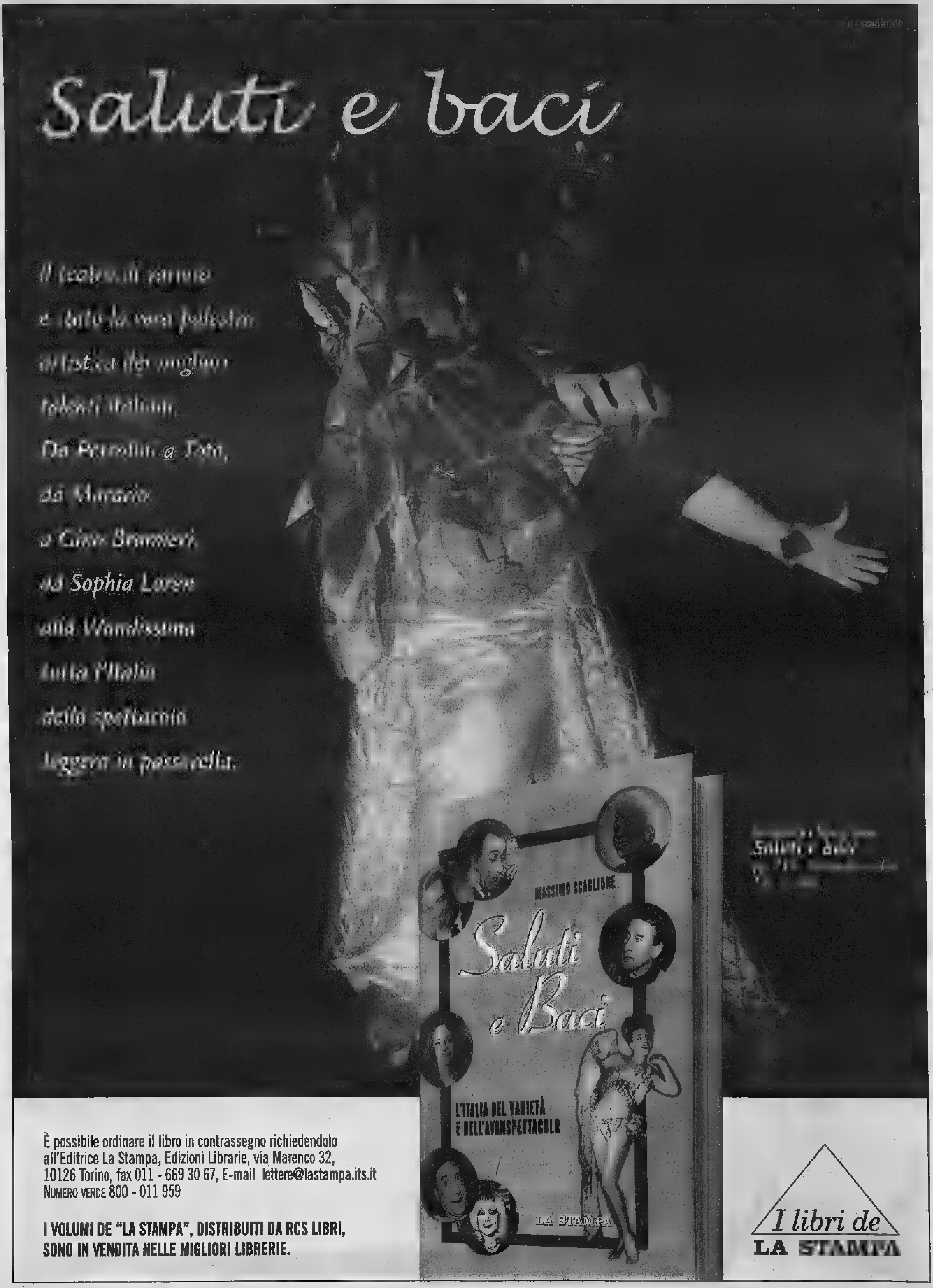
FACILITA' D' USO: TS-Planet integra la potenza e la sicurezza di un ottimo software gestionale, con la tradizionale facilità d' uso dei prodotti Tecnos. Inoltre presenta procedure guidate, posizione centralizzata per tutte le operazioni più comuni e menù che si adattano al modo di lavorare dell' utente. TS-Planet possiede un' interfaccia grafica semplice ed intuitiva. Ogni funzione è esattamente dove te l' aspetti e con un semplice click del mouse ottieni tutto ciò di cui hai bisogno.

AFFIDABILITA' : Uno dei requisiti essenziali per gli utenti è un software su cui fare affidamento. Ts-Planet è un applicativo interamente sviluppato in Borland® Delphi® e che lo rende uno dei più affidabili mai prodotti.

PRESTAZIONI: I miglioramenti apportati alle più recenti versioni del programma, vengono esaltati dalle prestazioni del sistema operativo Windows® utilizzato. Ts-Planet è infatti compatibili con tutti i sistemi Microsoft® a partire da Windows® 95 al più recente Windows® 2000.

INTERNET: L' integrazione dell' intuitiva interfaccia utente di TS-Planet il mondo di internet, ti permette di gestire le più comuni funzioni di manutenzione con maggior semplicità. Tra queste, è sottolineata la possibilità di aggiornare il software, effettuare backup sicuri e ricevere assistenza diretta attraverso internet.

ASSISTENZA: Riteniamo che l' assistenza fornita all' utente sia la cosa più importante. Per questo motivo, con il software, viene garantito tutto il supporto necessario. Un help desk telefonico ti assisterà per tutto il tempo che riterrai opportuno alla sua installazione, all' avviamento e all' uso. Non ci saranno limiti al tempo che ti dedicheremo.


Saluti e baci
Da Petrolini a Totò,
a Gino Bramieri,
da Sophia Loren
MASSIMO SCAGLIONE
Saluti e Baci
L'ITALIA DEL VARIETÀ
E DELL'AVANSPETTACOLO
LA STAMPA
È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo
all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32,
10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.
I libri de
LA STAMPA

Volley femminile, grande attesa a Trecate per lo spareggio di stasera (ore 20,30) della finale play off

Agil e Forlì all'atto finale: chi vince è in A1

Partita della vita che può coronare una grande stagione

TRECATE

Tra Agil e [redacted] Forlì siamo davvero all'atto finale. Stasera (s'inizia alle 20,30) una [redacted] due compagini salirà in serie A1, coronando una stagione interminabile e logorante. Il conto della finale play off è sull'1-1: al [redacted] blufucsia di [redacted] settimana fa 3-1, han risposto 3-0 le romagnole sabato sera. Va detto che le ragazze di Luciano Pedullà hanno il vantaggio di giocarsi la partita decisiva davanti al loro pubblico e che nel «fortino» di via Manzoni nessuno è mai riuscito a passare indenne. Nemmeno Jesi, che in regular season, pur aggiudicandosi due set, si arrese al tie break. Indubbiamente, però, sulle spalle di Virginie De Carne e compagne ci sarà [redacted] pressione psicologica, derivante dalle grandissime aspettative che devono essere in qualche modo ripagate. E questo [redacted] un handicap che non avrà Forlì, che [redacted] fin dei conti ha poco o nulla da perdere e che quindi giocherà a cuor leggero. Anche perchè ha [redacted] quel che sperava e [redacted] portare alla terza partita le trecatesi. Le [redacted] squadre ormai si [redacted] a [redacted]dito e [redacted] ci [redacted] sorprese. Certamente per l'Agil il servizio può essere l'arma in più, impedendo così alle forlivesi di giocare [redacted] al meglio [redacted] le [redacted] attaccanti. Nelle due precedenti sfide le squadre si [redacted] annullate a vicenda e se a Trecate l'Agil aveva trovato nella battuta il fondamentale migliore, nel ritorno a Forlì l'Icot ha rimediato con la stessa arma, costringendo Venturini e compagne ad attacchi forzati o troppo scontati. Anzanello e De Carne si sono, infatti, trovate spesso e volentieri [redacted] il muro piazzato davanti e le difficoltà sotto rete sono aumentate. Luciano Pedullà inquadra così il match: «Dobbiamo migliorare la nostra ricezione, [redacted] anche il rendimento difensivo. Sabato non abbiamo giocato bene, ma [redacted] qualcosa in più potevamo far meglio. Certamente la battuta non ci ha sostenuto come in gara-1, ma questo era [redacted]lle previsioni su [redacted] campo molto diverso dal nostro. Stasera [redacted] casa nostra sarà [redacted] diverso e speriamo anche [redacted] risultato finale». Buone notizie dall'infermeria: Sara Anzanello ha recuperato l'infortunio [redacted] ginocchio e sarà regolarmente della partita. Per quanto riguarda la formazione di Mario Sangiorgi, invece, sempre «out» Francesca Serafini, mentre solo un miracolo può rimettere in campo Manuela Secolo che, dopo la distorsione alla caviglia subita nella semifinale con la Figurella, è stata vista ancora sabato camminare con le stampelle. Si attende un «Pala-Agil» tutto esaurito con [redacted] buona parte di pubblico proveniente da Forlì. [m. p.]

Partita decisiva stasera per l'Agil Trecate che sfida Forlì nella «bella» dei play off. Qui a sinistra due «colonne» della squadra novarese: Valeria Rosso e «Virrie» De Carne di spalle. A destra, Luciano Pedullà impartisce le disposizioni a Paoletta Cardullo futuro «libero» della nazionale italiana

[redacted]

BASKET
Il Don Bosco lascia Lesica

Il Don Bosco Tek Nobili Borgomanero, militante [redacted] C2, ha deciso di interrompere il rapporto con il coach Claudio Lesica. Alla guida della nuova Teknobili [redacted] stato chiamato [redacted] altro varesino, Vincenzo Crocetti, già allenatore del Verbania Basket nel '96. Crocetti proviene dalla panchina di Bosto. [m. p.]

CANOTTAGGIO
Tre ori a Pallanza in Francia

Tra medaglie d'oro in Francia per i vogatori [redacted] Canottieri Pallanza. [redacted] atleti gialloblu hanno preso parte alla Regata interregionale svoltasi a Chalon [redacted] Saone. I vincitori: Daniele Giacomello [redacted] Mattia Tacchini nel doppio junior maschile, Carola Tamboloni ed Elisa Pedratti nel doppio junior e senior femminile. Di buon auspicio anche il 4° posto nel 4 [redacted] coppia ottenuto da Daniele Gacomello, [redacted] Tacchini, Marco Tigano e Andrea Cristina. [s. r.]

CALCIO
Castellettese prende Limetti

Primo acquisto per la [redacted] promossa Castellettese. Il ds Franco Tosca ha ufficializzato l'arrivo di Fabrizio Limetti, [redacted] anni, ex attaccante [redacted] Cavese ed Atletico Milan, le ultime tre stagioni in forza al Seregno. [s. b.]

[redacted]

Cerullo «fa» [redacted] a Piossasco

Sesta vittoria stagionale a Piossasco (Torino) per David Cerullo, portacolori del Pedale Verba[redacted] Delta, categoria Esordienti. Grazie anche [redacted] 3° posto di Omar Sottocornola e al 7° di Gabriele Gulisano, il sodalizio lacustre si è aggiudicato l'enne[redacted] trofeo. [s. b.]

CALCIO
Il Torneo Siti vinto da Agrate

La formazione Nuova Gie di Agrate Conturbia si è aggiudicata la terza edizione del torneo interaziendale Siti Group a Romentino. Al secondo posto, al termine della maratona calcistica disputata sabato, si è piazzata [redacted] rappresentativa Siti A. Terza la Polytech di Marano Ticino, quarti gli otto componenti della Siti Servizi di Sassuolo. [r. l.]

ACQUATHLON
[redacted] Sabato sesto a Milano

Nuova impresa dell'atleta esordiente novarese Simone Di Sabato all'Idroscalo di Milano. Nel [redacted] della gara [redacted] Acquathlon che prevedeva 2,5 km di corsa a piedi, [redacted] km di nuoto e ancora 2,5 km di [redacted] a piedi, si è classificato 6°. L'appuntamento rappresentava la prima delle due prove di qualifica ai campionati italiani di specialità il 5 agosto a Venezia Lido. [r. l.]

[redacted]

Si alza il sipario lunedì sulla prestigiosa vetrina

[redacted] giovanile [redacted] [redacted] nazionali [redacted] Vco

STRESA

Nove squadre nazionali under 18 saranno le protagoniste del torneo internazionale [redacted] in programma da lunedì 4 a domenica 10 giugno, manifestazione che si terrà nel Verbano, Cusio, Ossola grazie all'interessamento del Comitato Regionale dilettanti piemontese che è riuscito a strappare ad altre regioni quest'importante [redacted] calcio giovanile. Il torneo di calcio [redacted] alla sua seconda edizione: lo scorso anno si svolse in Sardegna: venne vinto dagli azzurri.

In campo andranno Inghilterra, Irlanda, Bielorussia, Polonia, Romania, Repubblica Ceka, San Marino, Slovenia e Italia. Gli incontri si disputeranno sui campi di calcio di Verbania, Gravellona Toce e Domodossola, impianti scelti perchè dotati di illuminazione artificiale. [redacted] di una grande manifestazio[redacted] sportiva ma anche di un'importante occasione turistica per la nostra provincia» spiega Ermelindo Bacchetta, vicepresidente [redacted] Comitato Regionale piemontese dilettanti della Figc. «Non è stato facile vincere la concorrenza di altre regioni - aggiunge -. Certo per noi è una bella occasione e siamo soddisfatti che ci sia stato assegnato perchè diventerà il torneo ufficiale Euefa delle Nazionali dilettanti under 18. I problemi organizzativi [redacted] sono stati di facile soluzione ma ora tutto è stato risolto [redacted] meglio». [redacted] manifestazione verrà presentato domani alle [redacted] Regi[redacted] Palace di Stresa. I gironi però sono già stati formati: Inghilterra, Polonia, Repubblica nell' «A» [redacted] giocherà a Gravellona Toce allo stadio «Boroli»; Irlanda, Romania e San Marino nel [redacted] al «Curotti» di Domodossola; Bielorussia, Slovenia ed Italia nel «C» allo stadio dei Pini di Verbania. [redacted] incontri si giocheranno tutti alle ore 17 a partire da lunedì 4 giugno giornata che vede in programma Inghilterra-Repubblica Ceka; Irlanda-San Marino; Italia-Slovenia. Le semifinali si giocheranno venerdì 8 giugno a Domodossola e a Gravellona [redacted] finalissima domenica 10 a Verbania. [redacted] dirigere le 12 partite saranno arbitri di [redacted] nazioni diverse. Le nazionali dilettanti alloggeranno in più centri del Vco: dal Cusio, [redacted] Verbano all'Ossola. [s. r.]

[redacted]

Prime anticipazioni sugli esiti del referendum «Golden Boys» [redacted] pochi giorni dal galà di Pombia

Il «Campione [redacted]» è Fioravanti

Una [redacted] di tagliandi per l'olimpionico trecatese

[redacted]

Una giornata di grande festa per concludere il sondaggio riservato ai campioncini in erba, premiare chi ha raccolto il maggior numero di preferenze ma, tutti insieme, festeggiare lo sport genuino, quello [redacted] giovani. L'appuntamento, [redacted]viene assolutamente segnarlo per non dimenticarsene, [redacted] per lunedì prossimo, 4 giugno, [redacted] Pombia, al Safari Park.

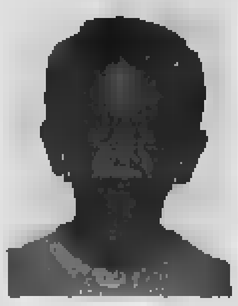
Qui, a partire dalle 16, il parco sarà ape[redacted] per i premiati ed i loro famigliari; potrete davvero sbizzarrirvi, perchè [redacted] «Safari Park» [redacted] un autentico luogo delle meraviglie e del divertimento. Animali esotici di [redacted] genere, a [redacted] dall'unico esemplare presente in Italia di leone bianco, un magnifico stand riservato alle farfalle, [redacted] rettilario e tanti giochi [redacted] cui trascorrere ore piacevoli: dal brucomela, [redacted] divertente ottovolante, alle attrazioni di cui il parco [redacted] ricchissimo. Ed in mezzo al verde troverete gelaterie, [redacted]r, ristorante, tutto quello [redacted] può servire per stuzzicare anche l'appetito.

Alle 19 vi aspetta il buffet, mentre la festa-spettacolo inizierà alle 20,30. Ci [redacted] le attrazioni [redacted] Safari Park, con una rappresentazione dei giochi degli antichi romani, ma [redacted] anche la splendida compagnia di Luisa Corna, quella [redacted] divertente comico Claudio Lauretta ed infine tanta musi[redacted] con le Lollipop, [redacted] versione italiana delle Spice Girls, [redacted] un pizzico di ritmo [redacted] più rispetto alle colleghe inglesi.

Lo spettacolo [redacted] terrà nella tensostruttura che si trova al centro del Safari Park. Si canterà, si ballerà, si riderà, [redacted] ovviamente le star della [redacted] saranno i Golden Boys, i ragaz[redacted] che hanno ottenuto il [redacted] gior numero di consensi nelle categorie che vanno dai «Primi calci» fino agli juniores.

E sui premi che riceveranno i vincitori, un [redacted] di suspence, tanto per creare un po' di [redacted]. A proposito, i conteggi per le classifiche definitive sono ancora in atto, perchè negli ultimi giorni utili è arrivata un'autentica valanga di voti. Certamente [redacted] saranno delle grosse sorprese perchè, [redacted] accade [redacted] anno, qualche concorrente [redacted] atteso gli ultimi giorni per sparare le bordate più pesanti, raccogliendo malloppi [redacted] tagliandi.

Per quanto riguarda le classifiche possiamo già dare un'anticipazione, ma in questo caso non sveliamo nulla: Domenico Fioravanti ha stravinto la graduatoria dedicata al campione del 2000, ottenendo quasi [redacted] mila voti. Ed il conteggio [redacted] è ancora terminato. Il campionissimo di Sidney si [redacted] riconfermato anche al Golden Boy. [m. g.]



Nicola Andrea Calderisi di 10 anni «gioiellino» del Rapid

[redacted]

Con la maglia della Juve Mattia Moscatello, che vive e gioca ad Armeno. Ha 10 anni

Un'altra piccola promessa: Lorenzo Bertelli, del Gozzano Giovanissimi

[redacted]

[redacted]

Con l'arrivo della bella stagione, si ripropone il seguitissimo torneo giunto alla nona edizione

«Summer Volley» [redacted]

Lo scorso anno ci fu un record di partecipanti: in 780 sotto rete

VERBANIA

«Summer Volley» torna a riproporsi per la [redacted] nona edizione come una delle principali manifestazioni sportive estive del Vco. Il circuito di beach volley, esteso [redacted] e Lago Maggiore, di Merg[redacted] d'Orta e alle valli dell'Ossola, passa sotto l'egida del Csi Verbania e della Polisportiva Verbano, dopo otto edizioni organizzate dalla Pallavolo Vco Altiora. [redacted] scorso anno - ricordano Mar[redacted] Calcaterra e Mirella Iannotta che curano la preparazione dell'evento -, si raggiunse il record di [redacted] partecipanti e il nostro circuito è diventato il più seguito del genere a livello piemontese. Quest'anno ci sono tutte le pre[redacted] per ribadire un simile successo e per fare meglio ancora». La manifestazione si svolge per categorie Pro/Am 2x2 maschili e femminili e si articola su un numero di appuntamenti e di campi di gara ancora ampliati. Si giocherà infatti al camping Continental di Verbania (9-10 giugno), al BVC Baveno Lido (23-24 giugno), al BVC Valle Vigezzo di Santa [redacted] Maggiore (7-8 luglio), al BVC Lido Carciano di Stresa (21-22 luglio), al BVC Omegna Lido (4-5 agosto) [redacted] al Lido Miami di Orta San Giulio (1-2 settembre). E' prevista anche una classifica a punti individuale per eleggere il miglior giocatore e la miglior giocatrice di ogni categoria ed assegnare il Trofeo Energade. Al tour diurno si affianca pure per il secondo anno il beach tour notturno della Sportway Cup per Pro/Am 2x2 e 3x3 misto maschili e femminili. Gli appuntamenti serali sono al BVC Unchio di Verbania (11-14 giugno maschile), BVC Valle Antigorio di Premia (30 giugno - 1— luglio maschile e femminile), BVC Csi di Verbania (16-19 luglio femminile), BVC Erno Playa di Lesa (6-9 agosto misto) e Parco Cri di Mergozzo (27-30 agosto maschile). [s. r.]

Tutto pronto nel Vco per l'avvio dell'attesissimo torneo di beach «Summer Volley»

[redacted]

Dormelletto arriva la capolista Dino Rora

Bene l'Arona, male il Verbania nell'ultimo turno di campionato Ragazze sconfitte a Busto Arsizio

VERBANIA. Bene l'Arona, male il Verbania nel turno settimanale dei campionati di pallanuoto. Nel torneo di [redacted] C la [redacted] aronese, terza in graduatoria, ha prevalso di [redacted]ura (8-7) nella trasferta contro [redacted] Bergamo. La partita è stata molto sofferta ed equilibrata, come dimostrano i risultati parziali di 3-2, 1-1, 2-1 e 2-3. Per i lacuali sono andati a segno Bissacco (3 reti), Santanastasi, Pianta, Brugnolo, Coggiola (doppietta) ed è proprio la seconda rete di quest'ultimo [redacted] pochi secondi dal termine [redacted] ha deciso l'incontro. Nel prossimo turno l'Arona dovrà vedersela [redacted] la capolista Dino Rora di Torino alla piscina Verbano di Dormelletto. La compagine maschile della Pallanuoto Idea Verbania ha subito invece una sconfitta casalinga ad opera del Varese nel quinto turno dei play off per la promozione in serie C. I parziali di 0-1, 1-1, 2-1, 1-2 fissano il punteggio finale sul 4-5 a favore degli ospiti. I verbanesi hanno [redacted] gli a[redacted] in [redacted], ma hanno peccato di scarsa precisione in fase offensiva. Le troppe occasioni sprecate hanno pertanto determinato l'insuccesso in una partita che era alla portata dei padroni [redacted] casa. Tutto da dimenticare infine l'ultimo turno per le ragazze della pallanuoto verbanese, sconfitte per 14-2 dal Busto Nuoto di Busto Arsizio. Le lombarde sono seconde in classifica e [redacted] superiori, ma a determinare l'eclatante risultato ha contribuito anche la prova abulica offerta dalla compagine di Stefano Cupellini. [s.r.]

[redacted]

I piemontesi trionfano per la terza volta

[redacted] Ferrero Caudera travolge i transalpini del [redacted] Coppa [redacted]

NOVARA. La «Ferrero Caudera» travolge nella finalissima i francesi del Lione e si aggiudica per il [redacted] anno [redacted] la Coppa dei Campioni di bocce riservata ai club. Pubblico delle grandi occasioni ed entusiasmo [redacted] stelle al bocciodromo «Sandro Bermani», sabato e domenica in occasione dello svolgimento delle fasi finali della coppa europea riservata alle più forti squadre di club. Nella finalissima di domenica pomeriggio [redacted] sono affrontati gli italiani della «Ferrero Caudera» e i transalpini [redacted] «Cro Lyon Boules»: una gara in cui la squadra piemontese, trascinata da Massimo Borca, Pasquale Bruzzone, Nicola Sturla e Mario Suini, ha giganteggiato ed ha rifilato ai francesi [redacted] 14-6 [redacted] repliche. Per [redacted] squadra [redacted] la [redacted] Champion League consecutiva: solo la Chiavarese, all'inizio degli anni Novanta ha fatto meglio con cinque affermazioni di seguito. Nello spareggio per il terzo e quarto posto la squadra croata dell'Istria Porec ha bat[redacted] per 11-9 gli sloveni del «Miljie Tela». Grande la soddisfazio[redacted] di Tito De [redacted], preside[redacted] del comitato organizzatore della manifestazione: «L'entusiasmo e la partecipazione del pubblico sono stati eccezionali. La finalissima è stata accompagnata dagli olè degli spettatori per ogni giocata della squadra italiana, che è stata letteralmente trascinata dall'entusiasmo della gente con un tifo da stadio». [m. g.]

Dopo il rimpasto in giunta l'assessore regionale parla dell'accoglienza e dell'offerta turistica

Olimpiadi 2006 per tutto il Piemonte

Racchelli: progetti sul territorio

Gianfranco Quaglia

«Un'avventura affascinante, tutta da costruire, che avrà ricadute sul territorio del Piemonte». Ettore Racchelli, da lunedì sera ha assunto il compito [redacted] coordinare l'«accoglienza [redacted] l'offerta Olimpiadi 2006». Questo il termine esatto della delega attributagli, oltre a quelle di turismo, sport, navigazione, acque minerali e termali, fiere, coordinamento delle politiche di promozione nazionale [redacted] internazionale. Ha perso il commercio, ma ha conquistato il settore più stimolante e impegnativo, appunto quello delle Olimpiadi invernali che rappre[redacted] la sfida immediata e futura [redacted] Torino [redacted] del Piemonte.

Un occhio benevolo [redacted] i grandi laghi piemontesi (Racchelli è di Verbania) [redacted] anche un'attenzione particolare per tutto il territorio della regione. «Sono [redacted] che viene scelto [redacted] periferia, una periferia che vuole contare sempre [redacted] più assieme a Torino. Il progetto a cui penso tiene [redacted]to di quattro capisaldi del turismo invernale: oltre alla Val Susa, [redacted] dei giochi, il Cuneese, [redacted] Valsesia [redacted] l'Ossola. Un progetto che vuole favorire le accellenze turistiche del Piemonte, tale da trascinare tutto l'indotto. Un esempio? Acqui con il suo gruppo [redacted] dovrà diventare un punto di riferimento internazionale. Dobbiamo potenziare il turismo dello sci e far crescere all'interno del progetto l'identità di alcuni centri che meritano di essere valorizzati, sia nella stagi[redacted] invernale sia durante l'estate». Occasione ghiotta sotto tutti gli aspetti, l'Olimpiade 2006. Che non può avere ricadute soltanto sul capoluogo regionale, ed ecco perchè Ettore Racchelli vuole valorizzare le opportunità già esistenti, dai confini con la Svizzera alla Francia, passando attraverso il Vercellese, l'Alessandrino [redacted] il Cuneese. L'offerta [redacted] l'accoglienza, come dice la delega affidata all'assessore, saranno la grande sfida: il ritorno non si esaurirà con la fase olimpica, ma [redacted] spingersi oltre, negli [redacted] a seguire.

E su Torino? «La partita è importantissima. Io mi auguro che ci vedrà partner della nuova amministrazione, [redacted] un dialogo serrato, per costruire insieme un laboratorio di cultu[redacted] e di formazione professionale, con sbocchi anche per nuove figure [redacted] giovani».

[redacted]

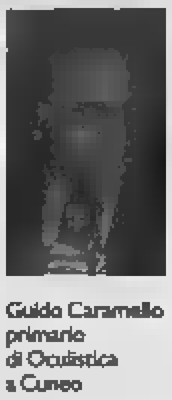
Ettore Racchelli con delega alle Olimpiadi 2006. A destra Evelina Christillin e l'ex sindaco di Torino Castellani festeggiano l'assegnazione dei Giochi

Oltre alla Valle Susa il Cuneese, la Valsesia e i monti ossolani fra i quattro capisaldi

Cuneo, innesto [redacted] cellule staminali su pazienti affetti da cecità conseguente a causticazione da calce

Intervento record dell'Oculistica del Santa Croce

Reparto con tecniche d'avanguardia anche nei trapianti di cornea



Guido Caramello primario di Oculistica a Cuneo

[redacted]

Laura Mondino

CUNEO

Primo innesto di cellule staminali al «Santa Croce»: è l'ultimo intervento altamente specialistico, effettuato dall'Oculistica dell'ospedale cuneese. Operazione che sembra aprire uno spiraglio concreto alle speranze di chi convive con la cecità conseguente [redacted] causticazio[redacted] da calce. Tecnica al momento possibi[redacted] pochi e specializzati centri di tutta Italia (Cuneo si conferma [redacted] pilota in tale settore).

«I problemi di vista conseguenti [redacted] causticazione non si possono correggere con il solo trapianto di cornea - spiega Guido Caramello, responsabile dell'Oftalmica cuneese - in quanto le ustioni alterano il patrimonio naturale delle cellule staminali della superficie oculare, responsabili della produzione degli epiteli corneali [redacted] congiuntivali. Dopo una grave causticazione le cellule staminali possono risultare totalmente distrutte o parzialmente danneggiate».

Nel [redacted] parziale danneggiamento, le cellule non riescono più a riprodursi e differenziarsi. «Scopo dell'innesto della membrana amniotica - prosegue Caramello - [redacted] di dare la possibilità alle cellule vive di riprendere a funzionare e permettere [redacted] due epiteli di riprodursi in modo netto».

Se l'innesto ha successo (è indispensabile attendere circa [redacted] mese per averne certezza [redacted] verificare che non si creino episodi di rigetto), il paziente potrà essere sottoposto a trapianto di cornea, con la reale possibilità di ridargli la vista. «Più complicato l'intervento, se la distruzione delle cellule è totale - dice Caramello -: in questo [redacted]seguito un innesto di tessuto prelevato dall'occhio sano o da un consanguineo».

Al [redacted] primo paziente dell'Oculistica [redacted] sottoposto [redacted] innesto di cellule staminali non accusa problemi e il buon decorso post operatorio fa ben sperare.

L'Oculistica [redacted] non è [redacted] alle specializzazioni: [redacted] 2000 ha effettuato il maggior numero di trapianti di cornea (54) in Piemonte.

Agricoltura, in arrivo nuovi marchi Dop

La qualità cuneese «vola» sul mercato

Gianni Stornello

La strada delle «indicazioni d'origi[redacted]» per i prodotti agroalimentari, è quella giusta. Lo si è visto nelle scelte del consumatore e nelle preferenze che vanno alle merci di cui si può risalire all'origine. La regio[redacted] Piemonte lo ha compreso e ha imboccato utilmente questa strada, ed ora ha impresso al fenomeno maggior rapidità. In Italia l'insieme dei prodotti dop (denominazione di origine protetta) e igp (indicazione geografica protetta) sono 110. La nostra regione partecipa a questo campionario del cibo garantito con undici prodotti già riconosciuti e due in via di riconoscimento. Ma la notizia importante è che altri dieci prodotti stanno per avere una denominazione protetta (si attende solo l'autorizzazione ministeriale). Si tratta [redacted] cinque dop e cinque [redacted]. E, come fa [redacted] l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo Emilio Lombardi, su dieci ben sette provengono dal Cuneese, a conferma della capacità di questa provincia di esprimere al meglio la sua vocazione agricola [redacted] agroalimentare.

I prodotti sono, per [redacted] dop: prosciutto di Cuneo, marron glacé di Cuneo, pera Madernassa cuneese, castagna delle Valli cuneesi, riso Sant'Andrea Piemonte. Per le igp: fragola, piccoli frutti e [redacted] rossa delle Valli cuneesi, riso [redacted] Baraggia, focaccia novese. Ma altre denominazioni stanno per arrivare e forse entro l'anno. Infatti c'è un secondo gruppo di prodotti per [redacted] stata inoltrata domanda al ministero delle Politiche agricole. Si tratta della Robiola d'Alba (dop), il Tumin dal mel (dop), della patata Quarantina bianca genovese (dop), dell'Olio essenziale di menta piperita Piemonte o Pancalieri Piemonte (dop), del Fassone del Piemonte (igp), del salame Cremona (igp), della coppa Parma (igp), del salame Napoli (igp), del Marrone Val [redacted] (igp), del torrone d'Asti (igp). «Co[redacted] si vede - osserva ancora Lombardi - anche in questo altro gruppo non mancano i prodotti provenienti dal Cuneese». Pochi altri territori al mondo [redacted] vanta[redacted] in uno spazio così ristretto, [redacted] così grande varietà [redacted] prodotti. A queste categorie poi se ne aggiunge un'altra più recente e ancora più ampia: i pat (prodotti agroalimentari tradizionali) che nella nostra regione [redacted] passati in poco tempo da 162 [redacted] 320, secondo una [redacted] indagine della Regione suddivisi in [redacted] categorie: bevande analcoliche, distillati al liquore; carni [redacted] frattaglie fresche [redacted] loro preparazione; condimenti; formaggi; grassi (burro, olio); prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati; paste fresche e prodotti della panetteria, della biscotteria e della pasticceria; preparazione di pesci, molluschi e crostacei; prodotti di origine animale (miele, prodotti lattiero-caseari di vario tipo, escluso il burro). Nella categoria «carni e loro preparazioni» vi sono, tra i tanti, il bue di Carrù, [redacted] cappone [redacted] Morozzo, la gallina bianca di Saluzzo, le lumache di Borgo San Dalmazzo [redacted] montagna) e le lumache di Cherasco (di pianura), il prosciutto crudo della Valle Gesso, il prosciutto crudo di Cuneo, [redacted] salciccia di Bra. E poi i formaggi: Robiola d'Alba, Toma di Elva, Tomino delle Valli saluzzesi, Tomino di San Giacomo di Boves e Toma piemontese.

Tra i prodotti vegetali, [redacted] Cuneese annovera numerosi prodotti, tra cui le castagne delle Valli [redacted] le erbe officinali della Valle Grana, i fagioli di Cuneo, la farina per polenta tradizionale [redacted] Langa, le fragole [redacted] Valli cuneesi, le mele [redacted]la Valle Grana, le mele [redacted] Valli cuneesi, il peperone di Cuneo, la pera Madernassa cunee[redacted] le pesche del Cuneese, i piccoli frutti delle Valli cuneesi. E ancora la Campagnola Buschese, il Marron glacé e le Miche di Cuneo.

Ortopedia Sanitas Gagliardi

La tecnologia al servizio della comunita'

Poltrona Relax

Comodissima poltrona [redacted] movimento elettrico, a più posizioni, tramite [redacted] pulsante si può scegliere [redacted] alzare il reggigamba abbassare lo schienale e aiutarsi ad alzarsi [redacted] piedi, silenziosa, completa [redacted] tasca porta giornali [redacted] lato.
Versione Confort: solo con [redacted] elettrico
Vari colori disponibili
Dimensioni: posizione neutra larg. 83cm. prof. 87cm.
posizione distesa larg. 83cm. prof. 163cm.

ECCEZIONALE OFFERTA
L. 1.690.000 I.v.a. comp.
L. 59.973 al mese

Versione Lux:
con massaggio
L. 1.990.000

SCOOTER SHOPRIDER

Agilità, manovrabilità [redacted] stabilità lo rendono indispensabile nella vita di tutti i giorni.
Ideale per la casa e per l'esterno.
Completamente smontabile, è stato ideato per un facile trasporto nel bagagliaio dell'automobile.
Non necessita di bollo e assicurazi[redacted] obbligatoria.
Motorino elettrico, completo di batterie, caricabatterie, chiave di accensione, luci, frecce, manubrio e sedile regolabile, grande autonomia.

ECCEZIONALE OFFERTA
L. 6.900.000 I.v.a. comp.
L. 244.859 al mese

POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO

Sollevatore per vasca da bagno

Sollevapersone per vasca da bagno a batteria ricaricabile. Seduta e schienale anatomici, facilmente trasportabile.
Fissaggio [redacted] ventose poste alla base

ECCEZIONALE OFFERTA
L. 1.890.000 I.v.a. comp.
L. 67.070 al mese

www.ortopediagagliardi.com

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383

S'inaugura venerdì mattina la rassegna che in autunno verrà replicata a Prato e Bergamo

A Novara bancarelle di tutta Europa unite

Sul viale delle Carrozze la prima fiera degli ambulanti

NOVARA

L'Europa unita sulle bancarelle all'ombra della Cupola. Sarà un week end all'insegna delle nazioni a Novara che per la prima volta ospita «Euromercato», fiera di prodotti di tutto il Vecchio Continente. Novara è la terza città in Italia a accogliere la manifestazione che poi replicherà in autunno a Prato e Bergamo. Organizzano la Confesercenti di Novara e Vco, l'Associazione nazionale dei venditori ambulanti e l'Unione europea commercio ambulante.

L'inaugurazione è venerdì primo giugno alle 11 sul viale delle Carrozze (Allea) dove le bancarelle resteranno anche sabato e domenica dalle 9 alle 20. Il viale viene chiuso al traffico e riservato a commercianti e clienti.

Sono attesi 63 ambulanti stranieri a cui si aggiungono i cinque novaresi. Il gruppo più consistente arriva dalla Germania con 25 banchi; gli austriaci sono 14, i francesi sette, gli olandesi e gli inglesi cinque. Una bancarella rappresenterà rispettivamente anche la Svezia, il Portogallo, la Spagna e il Belgio.

Si può trovare di tutto: dagli alimentari all'artigianato, ai prodotti più tipici. Quindi: i profumi della Provenza, i formaggi francesi, i fiori dell'Olanda, la bombetta inglese e la birra tedesca.

Sono previsti anche stand informativi per le associazioni che hanno promosso l'appuntamento internazionale e per gli enti locali che concedono il patrocinio all'iniziativa: Comune, Camera di Commercio, Regione e Provincia. E' arrivato anche un telegramma di congratulazioni dal presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi che plaude l'iniziativa da grande e convinto europeista qual è.

Chi teme di aver problemi a comunicare con gli stranieri e quindi di non capire bene quanto i commercianti offrano, si preoccupi. Un nutrito gruppo di studenti delle ultime tre classi dell'istituto per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere «Hermanin» di Novara si è offerto volontario «interprete volante» tra le bancarelle. La loro partecipazione (entusiasta e numerosa ben oltre le attese degli organizzatori) varrà anche come credito formativo. Ogni pomeriggio lo shopping sarà allegrato da artisti di strada dell'associazione «Persona», trampolieri e musicisti. Per i bambini vengono gonfiati giochi morbidissimi per garantire un po' di svago mentre la mamma fa acquisti.

«Novara è la decima città in Europa a ospitare questo mercato - commenta Luigi Minicucci, segretario della Confesercenti di Novara e Verbano Cusio Ossola -. Per la città è una grande occasione di promozione turistica e di svago. C'è attesa e contiamo su una buona riuscita dell'iniziativa».

Alcune immagini della fiera ospitata nel centro storico di Novara. La particolarità della prima iniziativa voluta da Confesercenti è la presenza di commercianti stranieri. In questo modo sarà possibile passeggiare (e fare acquisti) in straordinario mercato multinazionale unito dalla bandiera d'Europa

Lo stand Confesercenti e in vetrina i prodotti tipici novaresi

Bombette, birra e profumi

Alcune anticipazioni degli espositori

NOVARA

C'è parecchio interesse in città per l'arrivo di questa fiera, che porterà l'Europa direttamente a casa nostra. Nelle vie del centro storico sarà possibile fare il conto alla rovescia verso l'Euro. Semplicemente girando tra le bancarelle. E' un'occasione ghiotta quella che si offre in questo fine settimana agli appassionati di shopping e mercatini. E in questo modo riusciremo a «curiosare», senza fatica, cosa c'è nella borsa della spesa dei nostri partner europei, comprendere meglio le loro abitudini, lo stile di vita.

Senza rovinare la sorpresa a chi girerà tra le bancarelle, ecco un anticipo su quanto si potrà acquistare nelle «tre» giorni dedicate alla Comunità Europea. E' l'occasione buona anche per pensare a simpatici ed insoliti regali. Gli austriaci saranno presenti con prodotti che si ispirano al Natale, agli alimenti affumicati, ai salumi, formaggi e dolci, soprattutto specialità tipiche della nazione. In Austria è tradizione appendere alle pareti, in alternativa ai quadri, dei graziosi ninnoli ispirati alle differenti stagione. Alberelli di Natale in ceramica, vasettini di fiori per la primavera, spighe e papaveri per l'estate sono alcuni dei ninnoli che trovano posto nelle abitazioni austriache.

Dalla Lapponia oggetti realizzati con le corna delle renne

Anche la Germania offre al pubblico la possibilità di acquistare graziosi ninnoli natalizi. Non mancherà anche ceramiche, birra. Angolo pittoresco con i dimostratori di novità per la casa: articoli che possono rendere più semplici e veloci alcuni gesti quotidiani. L'angolo tedesco si completa con le delicatessen, ovvero wurstel e birra. E pure un angolo della pizza, naturalmente in versione tedesca. La confeziona un italiano trapiantato tedesco, che ha annunciato la sua presenza alla fiera novarese.

Un'espositrice belga si presenta con sali da bagno. Dalla Francia vestiti ed occhiali, prodotti alimentari, disidratati, soprattutto la frutta. Per la donna che ama l'eleganza francese, sempre sullo stesso stand, saranno messi in esposizione e vendita i «foulard de Lione». Dalla Provenza arrivano i tipici profumi e le spezie, targate Francia la pregiata. Dal grande freddo, (Kiruna, in Lapponia), un espositore di prodotti realizzati con le corna delle renne. Il commerciante spagnolo propone vini e alimentari. Altre proposte gourmet dal Portogallo, presente pure con il prosciutto e i vini.

Anche lo stand olandese si presenta come un ricco spaccato delle abitudini della popolazione: piante, fiori, bulbi e prodotti alimentari di vario tipo, come salumi, frutta, souvenir, oggettistica. Tra le realizzazioni artigianali, ceramiche dipinte a mano.

Gli inglesi non si smentiscono e rilanciano la regina Elisabetta con biscotti, maglioni in lana, le tipiche bombette. Chi ama la musica può contare sugli strumenti musicali irlandesi.

Dal Belgio arrivano dolci, lucida scarpe, prodotti non alimentari casalinghi e di novità. La Svizzera propone oggettistica. E i padroni di casa? L'Italia non poteva naturalmente mancare a questa iniziativa, e la Confesercenti ha deciso di rendere omaggio proprio alla terra di San Gaudenzio. Nello stand troveranno prodotti tipici del novarese: formaggi, vini, riso, oltre ai dolci.

CONFESERCENTI NOVARA E V.C.O.
UECA
ANVA
1° EUROMERCATO
rozze
Patrocinio COMUNE DI NOVARA • CCIAA DI NOVARA • REGIONE PIEMONTE • PROVINCIA DI NOVARA

CINQUE EQUIPE AL LAVORO PER 24 ORE

LE FASI DELL'INTERVENTO

3 maggio, ore 8: preparativi per l'anestesia e per l'utilizzo della macchina che garantisce il recupero del sangue che la paziente perderà durante l'operazione e che le sarà nuovamente immesso nelle vene.

10.15: isolamento dei vasi del collo che nutrono l'angioma.

12.30: separazione della malformazione dalla base del cranio, disarticolazione della mandibola ■ resezione dell'arco zigomatico destro, per aggredire in profondità la [illegible] Asportazione del tumore benigno, con conservazione delle strutture auricolari ■ visive.

21.30: recupero della cartilagine auricolare e innesto nell'avambraccio sinistro.

[illegible] sistemazione di un muscolo ■ di un lembo rivascolarizzato della schiena sul volto.

4 maggio, ore 3: collegamento del lembo ai vasi del collo

ore 5: rivascolarizzazione del lembo e progressiva ricostruzione dell'emivolto destro.

ore 7: ricostruzione [illegible] condotto uditivo ■ ripristino di comunicazione diretta tra il timpano e l'esterno attraverso un lembo.

ore 8.30: conclusione dell'intervento

Una nuova vita per la donna senza volto

Rimosso al Giovanni Bosco il tumore che la devastava

Un orecchio «prefabbricato» [illegible] ricostruire un volto devastato da un [illegible]more benigno. Per sei mesi Lorenza Milano, [illegible] anni, cuoca in una scuola materna [illegible] di Trento, girerà - primo [illegible] in Italia - con un orecchio in crescita su un braccio, in [illegible] che, al San Giovanni Bosco, le venga ricucito al posto giusto.

E' la dimostrazione che, nell'epoca dei trapianti [illegible] mani e di braccia, si sta sviluppando sempre più anche la tecnica dell'autotrapianto di piccoli organi. Come non ricordare il [illegible] di ricambio modellato sul polso di un cinquantenne, sette mesi [illegible] al Maria Vittoria? Per la cu[illegible] [illegible] Trento, l'intervento si è reso necessario dopo l'asportazione di un grosso angioma che le devastava tutta la parte destra del volto e che le ha fatto correre il rischio di morire soffocata. [illegible] malformazione, grande come un melone, aveva completamente invaso l'emivolto destro, premendo su collo e faringe limitando a tratti la respirazione.

L'operazione è stata difficile e delicata. [illegible] oltre ventiquattro ore - dalle 8 del 3 maggio scorso alle 8.30 del giorno successivo - cinque équipe del San Giovanni Bosco - otto medici e quindici infermieri, guidate dal primario di chirurgia Maxillo Facciale Luigi Solazzo - hanno lavorato per restituire la donna a una vita normale. Hanno operato ininterrottamente, alternando fasi di microchirurgia ad altre di macrochirurgia, alla presenza di Fabio Beatrice, primario di Otorinolaringoiatria e dell'aiuto di Neurochirurgia Riccardo Boccaletti.

Gli stessi che un anno fa salvarono un giovane albanese, arrivato [illegible] Torino con il viso completamente distrutto da [illegible] cancro. Questa volta [illegible] rendere particolarmente complicata [illegible] pericolosa l'attività in sala operatoria, era la natura arteriovascolare dell'angioma. «Una [illegible] cavernosa ricoperta da vene e arterie - spiega il dottor Solazzo -. Un groviglio enorme, dalle dimensione di 20 centimentri per 20, per 10 in profondità, da cui si diramavano grossi vasi, dal diametro di quasi 2 centimetri l'uno, che se avvessero irrorato eccessivamante l'angioma l'avrebbero potuto [illegible] esplodere, causando la morte della paziente».

> Lorenza è la prima paziente in Italia ad avere un orecchio che le cresce sul braccio in attesa che venga ricostruito al posto giusto

Gli specialisti hanno dovuto scavare la guancia destra (sostituita da un muscolo e un lembo di pelle della schiena della donna) e la parotide, ghiandola salivare, raschiando su tutti i tessuti della faccia, per evitare la ricostituzione del tumore. Estesa dalla metà destra del collo al vertice del cranio e, in senso orizzontale, dall'occhio all'orecchio destro, la lesione riguardava anche una parte della faringe, una regione dell'arteria carotide interna, della vena giugulare interna e di numerosi nervi cranici. «Ma per fortuna - precisa [illegible] dottor Beatrice - non abbiamo dovuto intaccare strutture nobile come laringe e faringe. E tutte [illegible] funzioni, udito compreso, sono salve».

Per attenuare l'infiammazione dell'angioma - che negli ultimi tempi aveva già segni di ulcerazio[illegible] cutanea con episodi emorraggici - 48 ore prima dell'intervento chirurgico la donna è stata sottoposta a [illegible] trattamento [illegible] embolizzazione, eseguito dal professor Gianni Bradac della Molinetta. «In questo modo - spiega il dottor Solazzo abbiamo ridotto il rischio di un accumulo di sangue». Oltre alla ricostruzione della parte destra del viso, i medici hanno intaccato nell'avambraccio sinistro [illegible] malata la cartilagine dell'orecchio. «Oltre alla cartilagine abbiamo salvato i nervi [illegible] i vasi sanguigni - conclude Solazzo -, essenziali per la crescita della cute. Nei prossimi mesi modelleremo il lembo di pelle [illegible] [illegible] orecchio. A quel punto lo impianteremo al suo posto». [g. lon.]

LA [illegible] DELLA SPERANZA PARLA LA PAZIENTE DI TRENTO

«Solo qui ho trovato un aiuto»

La cuoca: nessun ospedale voleva operarmi

Grazia Longo

SORRIDE, Lorenza Milano. Sorride e piega la testa di lato, si mette in posa.

Senza neanche un'ombra di imbarazzo per quella parte del viso piena [illegible] punti [illegible] sutura. «Sono così felice, come lei nemmeno può immaginare. Della ferita non m'importa assolutamente nulla, quello che conta [illegible] tornare a essere quella di prima».

Lorenza ha 33 anni, una bambina di 3, Vanessa, e un marito. Vive a Trento, dove lavora come cuoca nella mensa di una scuola materna. Sul comodino accanto al letto c'è un portaritratti da cui sorride una bella bimba bruna. Vicino alla foto un mazzo di orchidee gialle.

Chi gliele ha regalate?

«Il direttore generale dell'ospedale, il dottor Giovanni Rissone. E' venuto a portarmele di persona, con un bigliettino d'auguri che conserverò per tutta la vita».

Perché?

«Qui dentro è cambiata la mia esistenza. Non mi spaventa avere [illegible] parte [illegible] volto con [illegible] cicatrici, ci penserò poi. Con quello che ho passato prima, l'operazione m'è sembrata una passeggiata. Sapevo bene di cor[illegible] un rischio, i medici mi [illegible] avvertita, [illegible] disposta a tutto, anche a morire sotto i ferri, pur di [illegible] con quel tormento per avere [illegible] possibilità di ricominciare [illegible] vivere».

Da quanto tempo soffriva?

«L'angioma m'è venuto quando avevo venti [illegible]i. E' tredici anni che combatto, anche se all'inizio non mi creava molti problemi perché era piccolo».

E ultimamente perché stava male?

«Quella palla enorme premeva sulla faccia, mi pulsava. Non mi faceva respirare, avevo l'impressione che le vene del collo [illegible] potessero esplodere da un momento all'altro. Per [illegible] parlare poi degli altri problemi».

Quali?

«La questione estetica, ma non basta. Non [illegible] avevo mezza parte [illegible] viso deformata, ma [illegible] potevo neppure espormi al sole. Le [illegible] mi si gonfiavano tutte e le palpitazioni sulla faccia erano intense come quelle del cuore».

Perché è venuta a farsi operare a Torino?

«Ho saputo dei medici del San Giovanni Bosco dalla televisio[illegible]. E' [illegible] un anno fa, quando avevano operato un ragazzo albanese. Il telegiornale diceva che gli avevano tolto un cancro e gli avevano ricostruito il volto. Così mi sono fatta coraggio anch'io».

> «Erano 13 anni che soffrivo e mi disperavo. Un giorno ho visto in tivù [illegible] servizio su quell'albanese a cui è stato ricostruito il volto Ho fatto il 12 e ho chiamato»

Cioè?

«Mi son fatta dare il numero dal 12 e ho telefonato in ospedale. Mi hanno detto di [illegible] a Torino e così ho fatto. Negli ospedali di altre città rifiutava[illegible] [illegible] operarmi. Dicevano che era pericoloso, che l'angioma poteva scoppiare [illegible] io potevo morire durante l'intervento».

In quali città è andata?

«Verona e Roma. Alcuni medici m'avevano consigliato di andare in Francia, meno male che poi [illegible] [illegible] la notizia del giovane albanese e io ho [illegible] ciato a sperare».

In passato [illegible] già stata operata?

«Sì, ma [illegible] si è [illegible] di interventi chirurgici veri e proprio. Venivo ricoverata per alcuni giorni per l'embolizzazione dell'angioma».

Che cos'è?

«Non lo so spiegare con i termini scientifici, ma in pratica mi sparavano dentro [illegible] faccia, attraverso una sonda che partiva dall'inguine, delle sostanze che servivano [illegible] ridurre [illegible] tumore benigno».

Ma lei sapeva che poi si sarebbe riformato?

«All'inizio no. Non me l'avevano detto, o forse non l'avevano capito nemmeno i medici. Non lo, so solo che dopo due [illegible] tre mesi io mi ritrovavo di nuovo con la parte destra della faccia gonfia. [illegible] ricominciava tutto da capo».

Chi le dava coraggio nei momenti di sconforto?

«Mio marito. Lui adesso è a Trento, [illegible] domenica torno a casa anch'io».

Non le dà fastidio l'orecchio [illegible] sul suo braccio?

«No, i medici mi hanno detto che posso svolgere una vita normalissima».

[illegible] [illegible] l'idea dell'orecchio in posto [illegible] non è il suo la disturba?

«Beh, certo [illegible] un po' strano. Ma ci sto già facendo l'abitudine. Davvero».

Lorenza Milano con i professori Luigi Solazzo e Fabio Beatrice

I provvedimenti del Consiglio di amministrazione riunito dal rettore

Economia guida la stangata delle tasse

Varati gli aumenti all'Università, iscritti contrari

Il consiglio d'amministrazione dell'ateneo di via Po ha varato ieri gli aumenti delle tasse studentesche, in una seduta interrotta per due volte dagli «studenti preoccupati», un gruppo nato in questi giorni contro il rincaro dei contributi, che ha marcia[illegible] [illegible] [illegible] mini-corteo da Palazzo Nuovo [illegible] rettorato presidiando poi l'ingresso di via Verdi (sblindato dalla polizia) con cartelli e striscioni. La delibera è stata approvata con il «no» del solo rappresentante dei ragazzi presente in aula [illegible] momento del voto. Uno dei «preoccupati» è stato invece allontanato dal rettorato dalla polizia.

Il rincaro deciso ieri prevede oscillazioni vistose: tra 15 e 250 mila lire, a seconda delle facoltà e del reddito degli iscritti. Si va da 15 a 60 mila lire a Medicina, Scienze, Agraria e Lingue, che applicano solo il +3% deciso dal rettorato per adeguare i contributi all'inflazione. Tutte le altre facoltà prevedono aumenti più salati. Le tasse salgono da 30-40 a circa 150 mila lire (la forbice, anche in questo caso, dipende dalla situazione economica dei ragazzi) per Lettere, Giurisprudenza, Scienze della Formazione, Psicologia, Veterinaria e Farmacia. A Scienze politiche il rincaro massimo [illegible] di circa 90 mila lire, mentre si arriva a sfiorare le 250 mila lire a Economia, facoltà che rilascerà però a tutti gli iscritti il «patentino europeo di informatica».

Se tutte queste somme valgono per chi sceglierà di studiare a tempo pieno o per chi deciderà di restare nel vecchio ordinamento (senza cioè passare al «3+2» previsto dalla riforma universitaria), è soprattutto per gli studenti «part-time» che le proteste dei ragazzi levatesi nei giorni scorsi hanno sortito alcuni effetti: nascono, anche qui, i 7 scaglioni di reddito (non previsti fino alla scorsa settimana), con un contributo minimo di 300 mila lire l'anno, e un costo per ogni credito tra 5 e 50 mila lire (un esame «pesa» circa 10 crediti). «Abbiamo compiuto il massimo sforzo - ha spiegato ieri il rettore Rinaldo Bertolino - per creare le 7 fasce anche in questa corsia di studi, e per contenere i rincari. Abbiamo raccolto proposte e osservazioni dei rappresentanti degli studenti, e anche dei ragazzi che si sono presentati qui pur senza essere stati eletti negli organi di governo. Aumenteranno anche le borse di studio, ma l'attivazione [illegible] nuovi percorsi didattici previsti dalla riforma comporta la creazione di numerosi nuovi servizi, cui non è purtroppo possibile far fronte con le sole maggiori entrate ministeriali». Insoddisfatti gli studenti. C'è stato il voto contrario di Davide Moratti (Sinistra Uni.to), che giudica troppo onerosi i rincari «nonostante alcuni importanti aggiustamenti, come le 7 fasce per i part-time». Non hanno partecipato al voto i due eletti nella lista «Obiettivo studenti», «ma la delibera non era accettabile - dice Stefano Menegaballo -; avremmo voluto che si trassero i quattrini necessari alla riforma da altri capitoli del bilancio». Quanto ai «preoccupati», «E' una stangata ingiusta, che fa a botte con il diritto allo studio. Negli ultimi 10 anni, le tasse sono triplicate». [g.fav.]

> I rincari variano da facoltà a facoltà e a seconda delle fasce [illegible] reddito degli studenti

Un corteo di protesta è partito ieri da Palazzo Nuovo diretto in via Po

PORTALE TERMOGRAFICO

A luglio entrerà ufficialmente in funzione all'ingresso italiano del traforo del Fréjus, dopo quasi un anno di collaudo, un «portale termografico», cioè un sistema di prevenzione basato su telecamere a infrarossi che evidenzia le anomalie termiche dei mezzi che si apprestano ad entrare nel tunnel. In altre parole surriscaldamenti che potrebbero dare origine ad incendi. Primo al mondo, è stato realizzato dal Sitaf e Tecnosistemi che hanno costituito Tecnositaf. E' l'embrione di una società che intende intervenire anche su situazioni dinamiche per aumentare la sicurezza di tutti i tunnel e solo i trafori, affiancando lo studio e lo sviluppo nella pratica delle «immagini multispettrali»

Un altro Tir in fiamme sull'A32

In sette anni 112 incendi, freni sotto accusa

Gianni Bisio

Se è vero che tutte le gallerie, 1000 km in Italia, non solo quelle dell'autostrada del Frejus, possono, e soprattutto devono, essere migliorate sotto l'aspetto della sicurezza, è altrettanto vero che anche Tir, autocarri e autoarticolati che movimentano l'88 per cento delle merci italiane, abbisognano di altrettanta attenzione per evitare che diventino delle bombe incendiarie.

E' la considerazione che emerge all'indomani della strage sfiorata di Prapontin - 19 intossicati, mezz'ora di panico, qualche miliardo di danni, chiusura al traffico fino a domenica - parlando con gli addetti ai lavori: vigili del fuoco, polizia stradale, responsabili dell'autostrada. Che ieri sono nuovamente intervenuti, quando un Tir in discesa si è incendiato, sempre per il surriscaldamento dei freni, prima della barriera di Bruere, fortunatamente fuori delle gallerie che con i loro km totali costituiscono circa un terzo dell'autostrada Torino-Bardonecchia (72 km).

«Dal 1994 a oggi, in 82 mesi, sulla A32 si sono verificati 112 incendi su autocarri, una media di 1,2 al mese fino alla chiusura del traforo del Bianco, e di 2 al mese dopo»: Mario Virano, amministratore delegato della Sitaf, ha ben chiare le statistiche. Dei 112 incendi esaminati solo 41, il 37 per cento, si è verificato durante per surriscaldamento del motore, mentre 71, il 63 per cento, sono avvenuti in discesa, per i freni. Non solo: 53 su 71, il 75 per cento, sono avvenuti a valle della galleria di Monpantero, cioè dopo il termine della parte più in discesa della strada. Ancora Virano: «Se vogliamo essere realistici dobbiamo calcolare, con il traffico di oggi, una media di 24 potenziali incendi all'anno, 6 dei quali in galleria: questi numeri devono far pensare. Finora è andata bene, abbiamo anche avuto fortuna, ma occorre guardare al problema da tutti i punti di vista».

Parole che trovano consenziente, per esperienza maturata in 35 anni di attività, Renato Parotto, capo del distaccamento di Susa dei vigili del fuoco, l'uomo che ha gestito sul nascere l'incendio di lunedì alla Prapontin, sul quale era capitato casualmente. Forse è lui la personificazione della «fortuna» di cui parla Virano: «I camionisti - dice - dovrebbero fare più attenzione ai limiti di velocità e all'abuso dei freni: tutti i giorni capitano principi di incendi, spesso se la cavano da soli. Ci vorrebbe un autovelox anche per loro. Non so quanta volta rispettino i prescritti 70-80 all'ora».

Al Comando della Polizia stradale di Susa, dove le pattuglie hanno l'autorespiratore in dotazione sulle volanti, nel 2001 hanno già registrato 5 interventi per incendi gravi e altrettanti per incendi minori: «Il surriscaldamento dei freni è un'eventualità quotidiana, ma non neppure remota. Occorre vigilare sulle gallerie, sulla velocità, ma studiare anche nuovi accorgimenti per la sicurezza».

E i bisonti della strada? Per le statistiche la causa prima degli incendi è il surriscaldamento dei freni del rimorchio, quando il bloccaggio delle ganasce può portare all'incendio del pneumatico, sempre difficile da estinguere con mezzi di bordo. Nei Tir, soprattutto in quelli da 18 metri, c'è anche il rischio di corti circuiti che possono innescare i teloni o le furgonature in materiale pericolosi sono anche i generatori degli impianti di refrigerazione, causa dell'incendio del Tir belga al Bianco.

Da ieri, dopo aver ricevuto il rapporto della Polizia stradale, il pm Raffaele Guariniello ha aperto un'inchiesta contro ignoti per disastro colposo. Ce n'era già stata aperta nel 1997: indagato l'intero vertice della Sitaf. L'autista rumeno del Tir bruciato resta a disposizione degli inquirenti.

L'Autofréjus chiusa fino a domenica Gli uomini del soccorso chiedono autovelox anche per i camion Il pm Guariniello apre un'inchiesta

Ci vorranno ancora tre giorni prima della riapertura dell'autostrada del Fréjus

Nell'inchiesta sull'apicalità nella struttura era coinvolto anche il preside di Medicina

Cardiochirurgia verso l'archiviazione

Il pm: «Nessun reato nel comportamento del rettore»

Sembra destinata a concludersi senza un nulla di fatto l'inchiesta sul rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino, il preside della facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo e il docente di Medicina Federico Bussolino. Il pm Cesare Parodi, dopo averli sentiti, ha chiesto l'archiviazione. Tocca ora al gip l'ultima parola. Ai due professori di Medicina, Di Carlo e Bussolino, è stato contestato il falso ideologico in atto pubblico, mentre lo stesso Di Carlo e il rettore Bertolino sono stati indagati per omissione d'atti d'ufficio. Sono difesi dagli avvocati Gilberto Lozzi, Ivo Carnocioli e Paolo Pacciani.

Tutta la vicenda ruota attorno ad una seduta del Consiglio di facoltà di Medicina del 16 dicembre 1997 chiamato a esprimere il parere sull'apicalità di due cardiochirurghi torinesi: il professor Giuseppe Poletti doveva essere designato a dirigere la cardiochirurgia mentre il professor Michele Di Summa avrebbe guidato la Divisione trapianti cardiaci ed emergenza dello stesso ospedale.

Il rettore, Rinaldo Bertolino

Il preside di Medicina, Di Carlo

Sono presenti in 164. C'è un unanime a favore di Di . Per il professor Poletti, invece, ci sono 5 voti a favore, 3 contrari e 176 astenuti. E' un verdetto che penalizza Giuseppe Poletti, che pur negli anni precedenti ha dimostrato grandi capacità e profuso impegno. A chi affidare allora la Cardiochirurgia? C'è una proposta di affidarla ad interim allo Di Summa. Che però si respinge a anzi oltre: invita il Consiglio a rimeditare sulla decisione presa nei confronti del Poletti. In altre parole spiega professor Poletti negli anni precedenti c'era stata collaborazione molto proficua e produttiva e che quindi sua designazione alla direzione della cardiochirurgia appariva doverosa. Il Consiglio non muta parere. Accade però che quelle frasi di Summa sul collega, compaiono solo nella bozza della seduta e non nel verbale definitivo. Il professor Poletti reclama per quell'omissione, perchè ritiene che in quelle frasi c'è un invito ad una nuova votazione. Di Carlo e Bussolino (segretario del Consiglio), respingono questa tesi: si tratta di frasi irrilevanti dal punto di vista amministrativo. Il Consiglio ha già votato. Se l'avesse fatto di nuovo sullo stesso argomento, spiegano, avrebbe commesso un abuso d'ufficio. Poletti impugna il verbale davanti al Tar, sostenendo che gli astenuti si contano e che quindi ha 5 voti a favore e 3 contrari. Il Tar risponde che occorre la maggioranza dei presenti, ma la decisione è motivata. Poletti invita Bertolino e Di Carlo a motivare quel verdetto. La facoltà si sa bene rispondere a un po' di tempo. A questo punto il professor Poletti si rivolge alla Procura e scatta così l'omissione d'atti d'ufficio perchè non ha ottenuto risposta. Ora il pm ha chiesto l'archiviazione.

Specchio dei tempi

«La solidarietà dei lettori: distribuiti nel 2000 oltre cinque miliardi» - «Chi ha avvelenato la gattina?» - «L'alluce valgo si può guarire senza operazione» - «Un uso limitato del Bancomat»

Il presidente della Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi* ci scrive:

«Il nostro consiglio di amministrazione ha approvato il bilancio per il 2000: le erogazioni effettuate nell'anno ammontano a tre miliardi, quaranta milioni e 12.719 lire alle quali vanno aggiunte quelle per gli aiuti portati durante la fase dell'emergenza nelle zone alluvionate (due miliardi, 235 milioni e 25 mila lire) oltre alle molte altre iniziative già deliberate e da realizzare entro il 2002.

«Interventi immediati in casi di necessità: anche quest'anno - per la 25ª volta - agli anziani soli ed in difficoltà sono state distribuite 2033 "Tredicesime dell'amicizia", di settecento mila lire ciascuna. Il contributo dei lettori ci ha consentito di arricchire di attrezzature terapeutiche o diagnostiche vari ospedali, di contribuire agli investimenti per il completamento del Centro di Candiolo, e per le attività del "Comitato Piemontese Gigi Ghirotti", di dotare di automezzi varie associazioni di volontariato. Nella sua riunione il consiglio ha anche approvato ulteriori interventi in attrezzature di vario genere, auspicando che non vengano meno le offerte dei lettori.

«Non posso dimenticare che le nostre attività sono state anche aiutate dai lasciti ed eredità a favore della Fondazione: purtroppo, anche quest'anno si sono verificati casi nei quali la volontà di donatori defunti non ha potuto essere accolta per imperfezioni formali dei relativi testamenti, che devono invece rispondere a norme di legge semplici, ma precise e tassative.

«Come ogni anno, sin dalla nascita, il bilancio della Fondazione è stato certificato da primaria società di revisione».

Roberto Bellato

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo colleghe del Sanpaolo Imi di corso Svizzera. Da anni avevamo adottato una gattina e l'avevamo chiamata Amanda; era molto tenera e dolce, tutte le mattine la trovavamo al nostro arrivo ad aspettarci sul davanzale della finestra, in attesa di un po' di crocchette e di tante coccole.

«Non dava fastidio, anche perché era sterilizzata e quindi non soggetta a quelli che alcuni definiscono "fastidiosi miagolii" dovuti al periodo del calore. Lunedì 21 maggio non l'abbiamo vista tutto il giorno e la sera l'abbiamo trovata senza vita sul tetto di un garage nei pressi della Banca. Che strazio vedere quel corpicino inerme tutto bagnato sotto la pioggia! Quello che ci fa più male è il pensare che qualcuno, poco amante degli animali, abbia fatto in modo che Amanda ingerisse cibi guasti o avvelenati!

«Con queste poche righe vogliamo solo augurare a quell'individuo che ha attuato un atto così vile di avere dei rimorsi per tutta la vita. A noi restano solo un grande vuoto e una grande tristezza, ma soprattutto la consapevolezza di quanto può essere cattivo l'animo umano».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Un marito alla lettera di Vanna Masino, che dovrà aspettare due anni per essere operata, vorrei far presente la mia esperienza.

«Anch'io ho ricevuto da specialisti come unica proposta di soluzione all'alluce valgo l'intervento chirurgico. Per caso sono approdata allo studio di un fisioterapista osteopata che con una terapia non cruenta ha risolto il problema con poche e oneste sedute».

Maria Durando

La Direzione Postaitaliane ci scrive:

«In riferimento alla lettera "Dov'è la modernità?" con la quale un lettore segnala di aver potuto utilizzare il Bancoposta per il pagamento di un buono fruttifero acquistato in un ufficio postale, segnaliamo che con la carta Bancomat è possibile effettuare esclusivamente bollettini di conto corrente postale (nei limiti di prelievo consentito dalla banca emittente per quella carta).

«Si tratta di una limitazione all'uso del Bancomat che l'Associazione Bancaria Italiana impone ai suoi clienti. Poste Italiane chiede da tempo che questo vincolo venga finalmente superato. Per agevolare la clientela, la nostra azienda ha lanciato da fa il Bancoposta che consente di avere la carta Postamat, il libretto degli assegni e la carta di credito. Il titolare di un conto Bancoposta, utilizzando la carta Postamat (con funzionalità analoghe al Bancomat) in uno dei 14.000 uffici postali, ha così la disponibilità immediata di tutto il denaro depositato sul suo conto e può effettuare pagamenti in Italia e all'estero e in tutti gli esercizi convenzionati con il circuito Maestro».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

TUTTI GRATIS CON LA STAMPA
torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero
RITORNO A PALAZZO MADAMA
QUESTA SETTIMANA
DEL LINGOTTO
JONES
STRAWBS IN
AMBIENTE: TORINO CAPITALE VERDE

MAURORTEI
TUTTI GIORNI 1.30 5.00 e 18.30
ZOO:
ANNIVERSARIO PARCO
FINO AL 10 GIUGNO
40 PELLERINA
E INGRESSI DI FAVORE
PUNTO 167
TUTTI I BIGLIETTI VALGONO AL 10

SPAZI
Domani alle 15,30, presso l'Aula Magna del Politecnico di Torino, Facoltà di Ingegneria, a conclusione del Corso di Perfezionamento "Pro- e Barriere che", luogo la Tavola sul tema "Spazi Urbani Architetture non discriminanti"
Intervengono Fabrizio Astrua, Picco, Vescovo, Francesco Pernice, Oscar Schindler.
18,00 da "La Lippa"

SAMAILA'S SHOW
DA LUNEDÌ A SABATO
ore 17,30-19,30 - 22,45-04,00
LOREDANA BERTE'

ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE AL TROTTO
L. 20.900.000 - m. 2.060
Il nostro tecnico consiglia: 2 - 7 - 5
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione Ranchi/Verdi
Apertura a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì - Prenotazioni Sig. Di Lorenzo 011.965.18.36

FUNERALE CLASSICO A 2 MILIONI 500 MILA
ONOR

TI PORTEREMO

LE MIGLIORI SOLUZIONI
DI TELECOMUNICAZIONE
AL SERVIZIO DEL TUO

BUSINESS.

CONTATTACI.

VIRTUALI
TELEFONIA NUMERI VERDI
VIDEOCONFERENZA

800-00.10.24

EDISONTEL

E COMUNICAZIONI

A ciascuno secondo le proprie misure.

E comunque mai intero.

Le migliori vacanze e i più bei viaggi delle più prestigiose organizzazioni turistiche, ai prezzi più convenienti.

Viaggi del Ventaglio

SPAGNA - Ibiza
Venta Club - Playa D'En Bossa
7 notti Pensione Completa + Bevande
Quota Buon Viaggio Lit. 1.570.
Quota Ufficiale Lit. 1.770.

I VIAGGI DI ATLANTIDE

CAPO VERDE - Isola di Sal
Hotel Belo Horizonte
7 notti Mezza Pensione
Quota Buon Viaggio Lit. 1.770.
Quota Ufficiale Lit. 1.920.

EGITTO - Crociera sul Nilo
3 Notti al Cairo + 3 Notti Crociera
+ 1 Notte a Luxor (Pensione Completa)
Quota Buon Viaggio Lit. 2.250.
Quota Ufficiale Lit. 2.375.

PENNY TOUR
• Corso Libertà, 15 ▪ Vercelli
▪ Tel 0161.210990 • Fax 0161.257780
▪ e-mail: info@penny.buonviaggio.it

FILIALI PENNY TOUR

Tangenziale Sud c/o Ipermercato Carrefour
VERCELLI - Tel. 0161.294180 - Fax 0161.294181

Via B. Sella, 17 - VALLEMOSSO (BI)
Tel. 015.703395/2206 - Fax 015.702461

P.zza Martiri Libertà, 7 - TRINO VERCELLESE (VC)
Tel. 0161.801158 - Fax 0161.801158

Un viaggio ▪ una vacanza proposti da Buon Viaggio Network hanno sempre un prezzo ridotto rispetto a quello medio e sempre eccellente è il rapporto qualità-prezzo, perché Buon Viaggio sceglie le proposte migliori dei più prestigiosi tour operator e offre in più le garanzie esclusive "Patto Chiaro" ▪ "Voucher Garantito".

Vieni in agenzia ▪ scoprirai i servizi, i vantaggi, i cataloghi Buon Viaggio per la tua [illegible] misura, dove anche il prezzo è un piacere.

Il meglio ai prezzi migliori in oltre 200 Agenzie.

BUON VIAGGIO NETWORK

Concessionaria
VERCELLI e PROVINCIA
Leone srl
e-mail: conc.leoneser@tin.it
MOTORS
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - [illegible] (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

LA STAMPA
MERCOLEDÌ 30 MAGGIO 2001
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

Concessionaria
per VERCELLI e PROVINCIA
Leone srl
e-mail: conc.leoneser@tin.it
MOTORS
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. [illegible] - 250420 (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - [illegible]

L'ESORDIO DEI [illegible]

E' il «primo giorno» per Salerno e Zanetta Rosso e Piccioni sperano in nuovi incarichi

Valter Zanetta affronta il primo giorno di lavoro a Montecitorio PIERO CAMPO

VERCELLI

Pronti? Via. I cinque parlamentari [illegible] provincia da ieri [illegible] a Roma per il debutto della nuova legislatura. La pattuglia è guidata dal [illegible] Roberto Rosso (terzo mandato) ed è composta da Sandro Delmastro e Lorenzo Piccioni (al secondo) e dai debuttanti Valter Zanetta e Roberto Salerno.

Per tutti il primo scoglio, prosaicamente, è quello di trovare casa al più presto. L'ordine di scuderia infatti è di restare nella capitale sempre, da martedì a venerdì: ora che la Cdl è maggioranza non sono ammesse [illegible].

Roberto Rosso a Roma cerca di mitigare la delusione per la sconfitta patita a Torino e di allontanarsi dalle polemiche. Per lui si parla di un possibile sottosegretariato, in fin dei conti tra gli azzurri è [illegible] parlamentare della prima ora. Ha il cellulare spento, è impegnatissimo nel preparare la riunione plenaria di senatori e deputati che si è svolta ieri.

Lorenzo Piccioni è alla seconda esperienza al Senato anche [illegible] la prima volta che è presente all'inaugurazione della legislatura. «Il mio im[illegible]o sarà identico - assicura -, è la strategia che cambia: ora siamo forza di governo, [illegible] possiamo più giocare di rim[illegible] dobbiamo impostare e finalizzare noi le azioni, in aula e nelle commissioni». E a proposito di commissioni, punta alla conferma nel gruppo Lavori pubblici. Magari come presidente? Si vedrà.

Nessun incarico in vista per Sandro Delmastro, rieletto a Cossato e in Valsesia. Alle 12,30 all'aeroporto, in partenza per Roma e sull'orlo di una crisi d'identità: [illegible] bisogno di un periodo di ambientamento, perché per la prima volta sono [illegible] di maggioranza. La mia attività politica è sempre stata aggressiva, come si conviene a un oppositore». Per consolarsi, l'avvocato biellese si riserva «la solita gran[illegible] libertà personale e di opinione. E la libertà di scrivere interpellanze: «Perché non dovrei sollecitare il [illegible] su problemi specifici?».

Ed ecco gli esordienti. «Emozionato? Certo, [illegible] potrebbe essere diversamente» esordisce Valter Zanetta che nei prossimi giorni formalizzerà le dimissioni da presidente di FinPiemonte. Il neo-deputato vive in albergo, «spero per poco», e sente forse per la prima volta il peso della responsabilità di rappresentare una provincia. «Il viaggio verso Roma parlamentare - dice - è stato diverso rispetto alle trasferte del passato perché ho avuto la netta [illegible] che [illegible] mi fossero migliaia di vercellesi, quelli che mi hanno votato e anche quelli che non lo hanno fatto». Con Piccioni sta preparando un ufficio permanente a Vercelli.

Roberto Salerno, neo-senatore, [illegible] 14 [illegible] a Caselle. Parole d'ordine «massima tranquillità e massima concentrazione». Destinato alla commissione Industria, non è il tipo da emozionarsi: ma sa che [illegible] aspettano «sacrifici, responsabilità e impegno». Farà il pendolare da Torino, ed entro [illegible] dirà addio al Consiglio regionale. Chiamato dai rivali «lo straniero», perché catapultato [illegible] Torino in un collegio sicuro, Salerno giura che non si dimenticherà del Biellese e della Valsesia: «La [illegible] azione politica sarà in funzione del territorio che rappresento». [f. co.]

La vittoria potrebbe aprire a Lorenzo Piccioni la strada verso un incarico di prestigio

Roberto Rosso (a sinistra), Roberto Salerno (sotto) e Sandro Delmastro

Il deputato trinese (sconfitto [illegible] Torino) sarebbe fra i papabili per un posto da sottosegretario

Galà con i sei autori finalisti venerdì alle 17 all'auditorium di Biella

Torna [illegible] Bancarella per premiare le migliori recensioni dei ragazzi

Andrea Camilleri torna nella sestina vincente del Bancarella con «La gita a Tindari» Del suo libro parlerà Orango

[illegible]

VERCELLI

L'appuntamento è di quelli che farebbero gola anche a Vercelli. Invece se lo tiene stretto, per la sesta volta, lì vicino Biella, che però ospiterà, accanto ai sei finalisti della selezione Bancarella, tutti gli studenti [illegible] superiori vercellesi e valsesiane e i ragazzi della facoltà di Lettere e filosofia di Vercelli. Tra i «mostri» ci saranno gli otto vincitori per le migliori recensioni, premiati riccamente (600 mila lire a testa) dalla Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli.

L'ambito galà avrà luogo venerdì, alle 17, nell'Auditorium della Città studi [illegible] Biella. Quest'anno toccherà al giornalista Jas Gawronski l'onore di introdurre le opere dei finalisti, tutti italiani, del Bancarella 2001: Laura Laurenzi, con Amori e furori, Corrado Augias, I segreti di New York, Sveva Casati Modignani, Vaniglia e cioccolato, Andrea Camilleri, Gita a Tindari, Umberto Eco, Baudolino, e Mario Rigoni Stern, Tra due guerre. Già annunciato dagli organizzatori, i Librai pontremolesi, la Libreria Giovannacci e Biver, con signorile onestà, il forfait di Eco, Stern e Camilleri, prontamente sostituiti da «padrini» famosi: lo scrittore e giornalista alessandrino Roberto Cotroneo, Nico Orengo e Raul Rossetti.

Gli studenti vercellesi avranno l'occasione quindi di «intervistare» gli autori, e i più bravi di essere premiati da chi è già una stella [illegible] firmamento nella letteratura internazionale. Per loro, come ogni anno la Fonda[illegible] metterà a disposizione gratuita un pullman.

Una delle caratteristiche dei bancarellai pontremolesi è il fiuto nell'individuare gli autori doc. La storia del concorso, giunto alla [illegible]ª edizione, racconta di scrittori, Hemingway, Pasternak, Singer, riconosciuti prima dal Bancarella e poi insigniti del Nobel delle letteratura.

E a conferma della politica di scoperta di nuovi talenti e di promozione alla lettura [illegible] librai pontremolesi, in questi giorni è stato assegnato anche il Bancarellino al miglior libro per ragazzi. Tra i sette minigiurati chiamati alla scelta finale anche un bambino di Ronco, Matteo Gamba.

Il Tir era fermo davanti al capannone di una ditta. I vigili del fuoco lavorano più di tre ore

Rischio esplosione [illegible] Caresanablot

Per la perdita di ossigeno liquido da [illegible] camion

Il capannone di Caresanablot dove ieri si è corso il rischio di un'esplosione

CARESANABLOT

Avrebbe potuto provocare [illegible] che [illegible] violentissima esplosione la fuoriuscita di ossigeno liquido da un camion. L'allarme è scattato ieri, poco dopo le 15, all'ingresso di Caresanablot dove [illegible] maggiori indu[illegible] il Tir è fermo nel cortile, davanti al capannone di [illegible] ditta, e sta scaricando l'ossigeno contenuto in [illegible] cisterna quando all'improvviso si rompe una valvola. In pochi istanti l'elemento chimico si ferma sul terreno per trasformarsi in un [illegible] strato di ghiaccio: la temperatura dell'ossigeno, che in questo caso viene utilizzato per tagliare il ferro, è, infatti, di 180 gradi sotto lo zero.

L'autista del camion tenta di chiudere la valvola per [illegible] il peggio, ma commette una leggerezza e rischia pure di ustionarsi: non è possibile sfiorare il ghiaccio quando i gradi sono così bassi.

Lo [illegible] bene i vigili del fuoco che, ricevuto l'allarme, arrivano a Caresanablot a tempo di record con numerose squadre. «Il rischio [illegible] davvero altissimo», spiegheranno qualche ora dopo dalla caserma del Comando provinciale. Il capannone, intanto, viene fatto evacuare «a scopo precauzionale» e solo poco più tardi impiegati e operai potranno rientrare. Il lavoro dei vigili sarà, infatti, molto impegnativo e una squ[illegible]dra si fermerà sul posto ben oltre le [illegible].

L'emergenza arriva anche ai centralini dei carabinieri e davanti al magazzino, in cui è avvenuta la perdita di ossigeno liquido, arriveranno pure le gazzelle dell'Arma.

L'allarme rientrerà solo nel tardo pomeriggio. Alla fine il bilancio è, comunque, positivo: tanta paura, ma nessuno ha riportato ferite. [r. v.]

Progetto sperimentale antiparassiti a Vercelli e Santhià

Trappola d'[illegible] per [illegible] gli alberi dalle farfalle [illegible]

VERCELLI

Avviato per conto di «Atena spa», l'azienda vercellese che si prende cura anche del verde cittadino, un monitoraggio sperimentale sul grado di attacco della <Camararia ohridalla>, una farfallina parassita color marrone striata di bianco, che attacca le foglie degli ippocastani scavandovi caverne e gallerie fino a provocare la defoliazione della pianta.

L'operazione è condotta con erogatori di feromone specifico di «Camararia»; la sperimentazione, unica per tutta l'Italia del Nord, interessa gli ippocastani di alcuni viali Vercelli e Santhià e del Parco della Burcina, a Pollone.

Il «feromone specifico», una sorta [illegible] «trappola sessuale», è stato realizzato pochi giorni fa per sintesi chimica dalla «Isagro ricerca» di Novara: riproduce una sostanza secreta dalle femmine del parassita, di sicuro richiamo per la popolazione maschile dell'infestante. «Funziona come la carta moschicida», spiega l'ingegnere Angelo Bianco, che con l'agronomo paesaggista Muschio Bianchi conduce l'esperimento. Del «feromone» sono state impregnate nove trappole, cassette di cartone collocate in cima agli alberi: in città sono state piazzate nei viali Locarni, De Gregori e in corso Italia; a Santhià nel Parco Durandi e nelle piazze Carabinieri d'Italia e Volontari del sangue; le tre restanti all'interno del Parco della Burcina.

«Eseguiremo letture settimanali su ogni cassetta - spiega il dottor Bianchi - per valutare la quantità di popolazione della camerania ohridalla; a ottobre toglieremo definitivamente le trappole e, in base al numero di esemplari catturati, valuteremo le migliori strategie di contrasto per il 2002». [v. ca.]

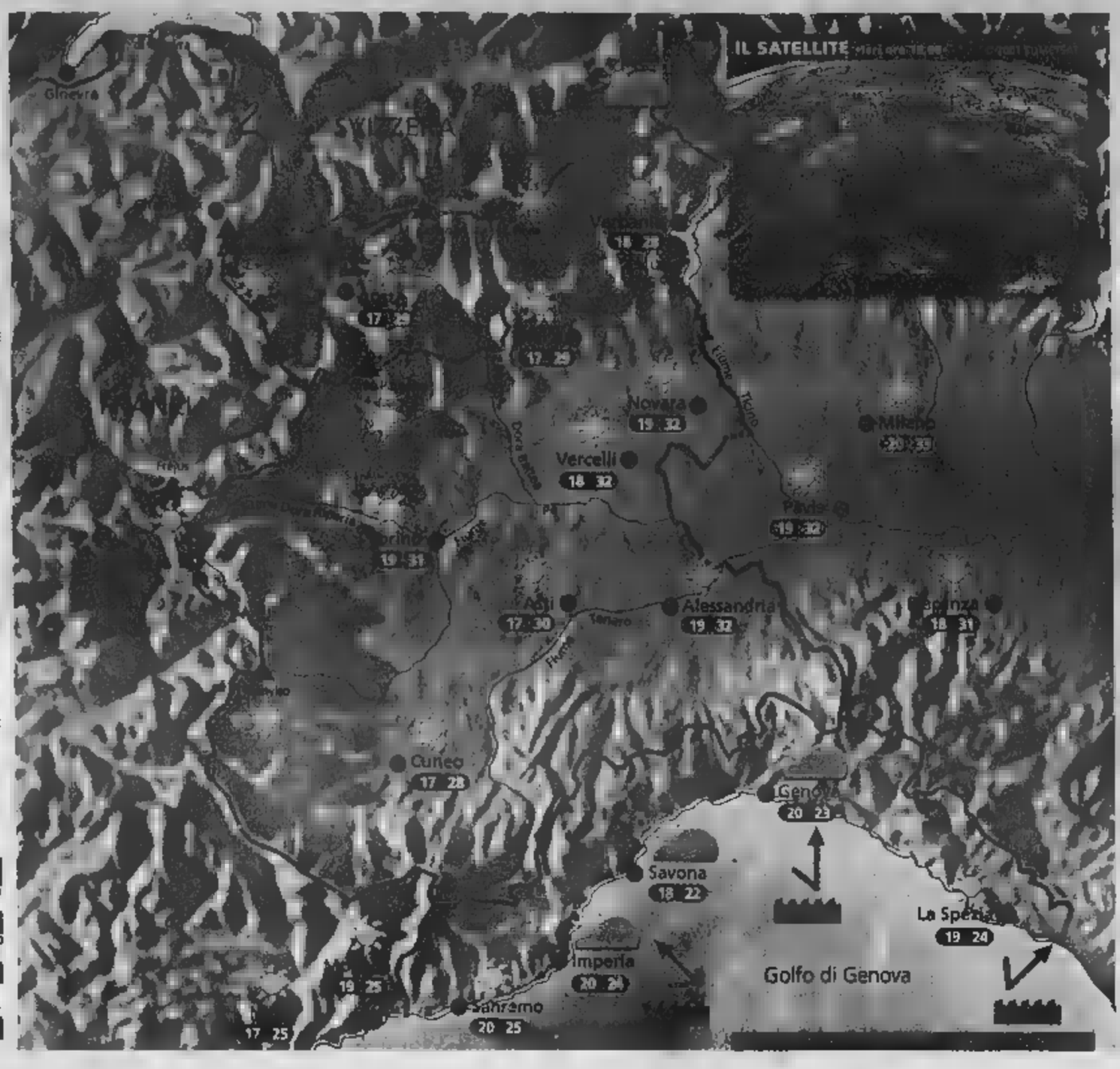
Crosa
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE - ASSISTENZA
[illegible] TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
ALCATEL "OFFICE"

Crosa f.lli snc
Vigliano Biellese (BI) - uff./lab. via Milano n. 326
Tel. 016.610372 - Fax 015.8129100

BIELLA - CENTRO - BORSE
Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valige
DELSEY
ZIPPO
SWISJ JEANS
BROCHURE
[illegible]
Seven Industries
Calvin Klein
RONCATO VALIGERIA
[illegible]
LANCETTI
[illegible]
CERRUTI 1881
UNITED [illegible]
MARIELLA BURANI
LORELLA PAGANO
pierre cardin
Sullo svincolo della Tangenziale
Via Milano - Biella/Chiavazza - Tel. 015-2522734

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione La giornata di ieri è stata caratterizzata da tempo stabile e soleggiato quasi ovunque con temperature molto al di sopra delle medie del periodo. Solo su gran parte delle coste liguri ha insistito una nuvolosità bassa che ha determinato temperature più fresche. Anche per oggi non si prevedono cambiamenti significativi.

Previsioni Ancora bel tempo per tutta la giornata su quasi tutti i settori. Nubi basse saranno ancora presenti su alcune zone delle coste liguri, specie a ponente, ma in parziale diradamento nelle ore più calde. Formazione di innocue nubi cumuliformi sui rilievi alpini nel pomeriggio, in rapido dissolvimento dopo il tramonto.
Temperature massime ancora superiori a 32° su molte zone di pianura. Sulle coste liguri valori inferiori ma con umidità più elevata. Venti deboli su tutti i settori. Domani moderato peggioramento nel pomeriggio sui settori settentrionali.

ZOOM

Saliamo insieme ad un «cumulo»

Il cumulo è la nube simbolo della meteorologia, vero nemico del pilota dell'aviazione a causa delle pericolose correnti presenti soprattutto al suo interno. Vediamo brevemente quali sono i meccanismi che concorrono alla formazione di questi tipi di nubi. Immaginiamo di percorrere insieme a dell'aria umida una scalinata con qualcuno che ci costringa a salire; improvvisamente incontreremo dei nodi di condensazione e cominceremo a diventare una piccola nuvoletta ancora quasi invisibile, saliremo ancora, ci espanderemo, ci raffredderemo, ci umidificheremo ulteriormente raggiungendo la saturazione, diverremo nube vera e poi cresceremo fino a non sopportare più tutto quel peso e a doverlo scaricare sotto forma di intensi rovesci.
Se ci trovassimo a sorvolare con l'aereo quella coltre di nubi, senz'altro vivremmo l'effetto «montagne russe», a causa dei vuoti d'aria, ascendenze, discendenze, turbolenze, create dai cumuli stessi. Il pilota allora deve cercare di raggiungere al più presto una quota di sicurezza al di sopra del «cavolfiori» in modo da ritrovare la stabilità atmosferica.

A cura di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	23 27	REGGIO CALABRIA	22 27
BARI	23 28	ROMA	21 31
BOLOGNA	23 32	VENEZIA	21 30
CAGLIARI	28 30	BARCELLONA	17 27
CATANIA	22 25	BRUXELLES	11 22
CATANZARO	21 26	FRANCOFORTE	11 24
[illegible]	28 31	GINEVRA	17 27
OLBIA	21 26	LONDRA	13 19
PALERMO	21 26	MONACO DI BAVIERA	13 23
PERUGIA	26 30	PARIGI	13 22
POTENZA	19 25	ZURIGO	16 25

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 47 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, [illegible] alle ore 21 e 7 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 13 e 36 minuti; cala domani alle ore 3 e [illegible] minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

Da Lunedì 28 Maggio a Giovedì 31 Maggio
Combi
I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA
SOLO Venerdì 1 e Sabato 2 Giugno
VERCELLI Tangenziale Sud.
L. 900 € 0,46
Passata di pomodoro Valfrutta bot. - gr. 700
L. 450 € 0,23
Oransoda
Pelmosoda
Lemonsoda cl. 33
L. 10.900 € 5,63
Dixan
Detersivo lavatrice Dixan 25 mis.
Dinamo Bicarbonato di sodio nel tuo bucato
L. 5.900 € 3,05
Detersivo lavatrice Dinamo 25 mis.

Le vie del pellegrinaggio diventano un documentario girato dagli studenti partiti dall'abbazia di Lucedio

I monaci visti dai ragionieri

Un video turistico del Calamandrei

VERCELLI

Come trascorrevano il tempo le dame nei castelli? E cosa mangiavano i cavalieri? Che musiche ascoltavano, e come si agghindavano per la danza? Chi, dopo un anno di ricerca sa tutto su Medioevo, monaci e vie di pellegrinaggio sono gli [illegible] dell'istituto Tecnico commerciale e per geometri di Crescentino che con i colleghi di Santhià, dall'Alberghiero di Varallo, le scuole elementare e media di Crescentino, gli alunni di Verrua Savoia, Cavagnolo e Monteu da Po, hanno rappresentato la vita attorno all'Anno Mille in tutte le sue particolarità. Due giorni di dibattiti, mostre, pranzi, musiche e spettacolo [illegible] parrocchia di San Genuario e nell'Abbazia benedettina di Lucedio

Ora i ragazzi del «Calamandrei», con il placet della preside Giovanna Taverna, e l'aiuto dei due prof responsabili del progetto Elisabetta Acide e Giorgio Massola, [illegible] spingono più in là. [illegible] solo stanno raccogliendo gli atti del convegno, ma offriranno all'Azienda provinciale per il turismo il video girato [illegible] parte nel Vercellese e in parte lungo i sentieri seguiti dai monaci [illegible] loro pellegrinaggi verso Roma.

Il filmato, che non è solo documentaristico, ma racconta una vera e propria storia, [illegible] girato sotto la direzione del regista Franco Vacchi.

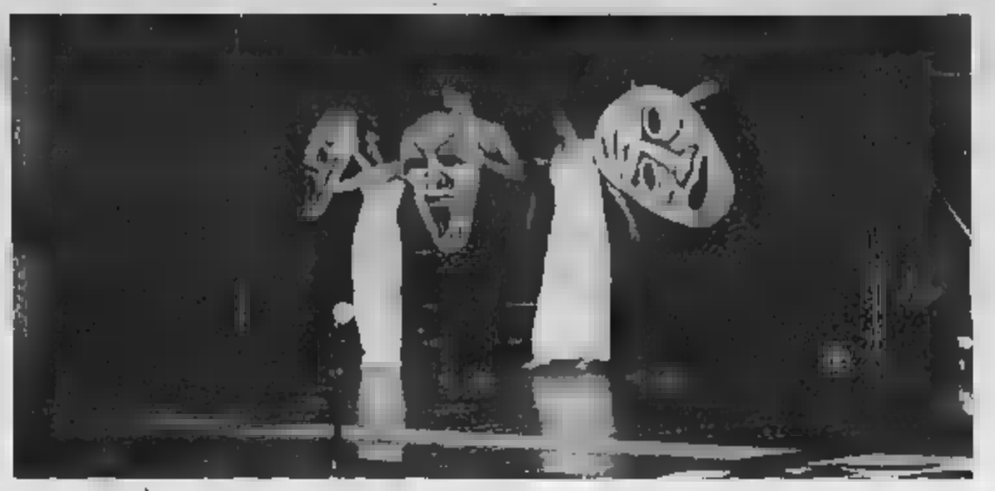
«Non abbiamo improvvisato nulla - spiega [illegible] preside Taverna -. I ragazzi hanno seguito fin dall'inizio dell'anno scolastico un corso di cinema con il professor Vacchi, e poi hanno messo a frutto le loro nuove [illegible] ze».

Dunque [illegible] lavoro a classi aperte e pluridisciplinare, proprio come recitano le nuove indicazioni ministeriali.

Ma perchè il video, 30 minuti divisi tra passaggi [illegible] recitato, potrebbero interessare l'Agenzia turistica del presidente Paolo Melotti? La risposta [illegible] semplice: si parla sempre più spesso di un territorio dalle grandi potenzialità turistiche, ma spesso [illegible] si trovano in circolazione nemmeno la cartoline dei nostri principali monumenti. Ora il filmato che, [illegible] [illegible] sottofondo musicale classico, presenta il [illegible] territorio da Lucedio a San Genuario, e illustra il patrimonio ambientale, artistico, [illegible] ligioso e architettonico locale, potrebbe essere un'ottima e originale carta da visita turistica. Anche la preside sa che il gruppo ha prodotto un buon lavoro, tanto che ha inviato il video alla Biblioteca di documentazione pedagogica di Firenze, dove [illegible] raccolgono e [illegible] le migliori sperimentazioni didattiche d'Italia.

Ma per il «Calamandrei» [illegible] Crescentino [illegible] lo «Sraffa» (Iti [illegible] Itc) di Santhià, eccellere [illegible] un po' la norma. Ricorda la collaboratrice della preside, Claudia Bortolaso: [illegible] nostri ragazzi si sono comportati bene anche nel concorso [illegible] Carta Bianca: miglior giornale nazionale l'Itis Young di Santhià, nonché premio per la pubblicità Ferrino alla 4ª ragioneria A di Crescentino». [d. b.]

Nella foto di Grappi gli alunni di Crescentino e di Santhià che hanno partecipato al lavoro interdisciplinare sul Medioevo conclusosi con un convegno una mostra dei lavori la raccolta degli atti e un filmato di trenta minuti girato con l'aiuto di Franco Vacchi



Nella foto di Renato Grappi lo spettacolo classico messo in scena l'anno scorso dai ragazzi del Liceo Scientifico di Vercelli

Al Civico una nuova stagione di saggi scolastici

Stasera la media Verga, domani il Liceo scientifico
Vademecum per rispettare l'impegno dei mini attori

VERCELLI

Impossibile recensire tutti gli spettacoli che le scuole, dalle materne alle superiori, in questi giorni afosi di fine [illegible] scolastico, mettono in scena.

E allora ci limitiamo ad enumerarli: dai saggi di Classico e Magistrale, a quello dell'altra sera dell'istituto «comprensivo» Rosa Stampa, fino a quelli di stasera alle 21, dei [illegible] della media Verga, al Civico, e [illegible] domani dei loro «fratelli» maggiori del Liceo scientifico, ancora sul palco [illegible] Civico. Molto curata (persino nella locandina) la rappresentazione dei ragazzi dello Scientifico, che proporranno «La barca dei sogni», tratto da «La vita è sogno» di Calderon de la Barca e da «La tempesta» [illegible] Shakespeare. Da [illegible] perdere.

Ma a proposito di Shakespeare, anche i bambini della media Avogadro hanno messo in scena l'impegnativo «Sogno di una notte [illegible] mezza estate», [illegible] [illegible] supervisione della brava Laura Croce, [illegible] l'impegno dei prof [illegible] scuola media. Un lavoro,si è capito, che ha richiesto agli attori ore e ore di prove e ore e ore di studio.

Una domanda allora sorge spontanea, sotto la raffica di rappresentazioni: perchè [illegible] si stila un piccolo vademecum di buona creanza? Intanto l'assessore Gianni Mentigazzi, che onora sempre [illegible] [illegible] sua presenza i saggi, decida con il gestore del [illegible] Flavio Ardissone [illegible] i bambini al Civico sono o non sono graditi. Il trattamento a luci sempre accese, dell'altra sera, inflitto agli attori dell'Avogadro, è stato ineducato. Due: genitori [illegible] maestri [illegible] possono, durante le recite, credersi in piazza e cicalare, bere e mangiare, nemmeno se giudicano il saggio lungo e noioso. Tre: per carità, i dirigenti non mescolino il girotondo delle materne [illegible] il teatro classico. Il termine «comprensivo» altrimenti è sprecato. [d. b.]

Da sabato tante iniziative [illegible] Crescentino

I «negozi in piazza» dau della patronale

Laura Di Cara

CRESCENTINO

Per la patronale tornano i «Negozi in strada». Sono numerose le iniziative organizzate dagli assessorati al commercio e manifestazioni del Comune in collaborazione [illegible] gli operatori commerciali [illegible] il Comitato Festeggiamenti.

L'appuntamento è fissato per domenica: dalle 15, per le vie del centro storico, prenderà vita la settima edizione della manifestazione «Negozi in strada». Si tratta di una [illegible] riservata a commerci[illegible] artigianato [illegible] tempo libero: simpatici [illegible] curiosi stand esporranno i prodotti degli esercenti locali, offriranno degustazioni, esporranno gli ultimi modelli delle [illegible] ed; inoltre lungo il percorso della manifestazione saranno organizzate delle attrazioni musicali.

Nella piazza del municipio sarà allestito uno spazio dedicato ai bambini con acrobati, maghi, [illegible] artomanti, fachiri, palloncini e un punto per la distribuzione dello zucchero filato. La novità di quest'anno è uno spettacolo pirotecnico che si terrà in piazza Matteotti alle 22.

Nella bella cornice di piazza Vische, proprio [illegible] alla Torre Civica sono previste inoltre: alle [illegible] la scacchiera vivente con i bambini delle scuole elementari, alle 17 un'esibizione della palestra Sasso mentre alle 18 saranno premiati i negozi più antichi di Crescentino. [illegible] [illegible] vuole [illegible] tradizione non poteva [illegible] il luna park [illegible] [illegible] già presente in piazza Matteotti [illegible] che sarà in funzione fino al 10 giugno. Sempre il 3 giugno, alle 17, sarà inaugurata la residenza per [illegible] «Ro[illegible]» che ospiterà una mostra [illegible] pittura fino al 6 giugno: esporranno Sergio Albano, Carla Bronzino, Maria Giulia Alemanno, Enrico Spartaco, Fulvio Mallarini e Sebastiana Reale.

Infine da sabato a Palazzo Degregor si terrà la mostra di Francesco Cappa dal tema: [illegible] centro storico di Crescentino nella metà del secolo scorso».

La quinta edizione si svolgerà domenica sulle colline di Masserano e Brusnengo

A Camminmangiando la carica dei 2 mila

Tutto esaurito per la passeggiata enogastronomica

GATTINARA

La carica dei duemila. Potrebbe essere ribattezzata così la quinta edizione di «Camminmangiando», [illegible] passeggiata enogastronomica [illegible] sulle colline delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte che quest'anno sarà ospitata da Masserano e Brusnengo. L'Enoteca regionale di Gattinara, che cura l'organizzazione, ha ormai esaurito i posti a disp[illegible] (il limite era [illegible] fissato a 2.300): ne restano alcuni, per i quali [illegible] necessaria la prenotazione contattando il numero 0163.834070.

Camminmangiando [illegible] una ve[illegible] «macchina» con i [illegible] grandi numeri. Seppur in tutto il Nord ci [illegible] ormai diverse iniziative simili a questa, i vari tentativi [illegible] imitazione non hanno intaccato il fascino dell'edizione valsesiana. Così, ormai per il quinto [illegible] consecutivo, oltre duemila persone si ritroveranno [illegible] per una passeggiata alla scoperta del territorio «condito» da piatti della cucina tradizionale e vini di pregio della produzione locale.

E tutto questo significa lavoro [illegible] per centinaia di persone: i volontari impegnati sono circa quattrocento, e una trentina le associazioni che collaborano. L'appuntamento è per domenica, e il tracciato misura complessivamente nove chilometri. Un lungo percorso che però forse non basterà per smaltire tutto quanto offre il menù. Ecco come si articolerà l'escursione. Il ritrovo è fissato alle 11 al centro Ippico di Masserano (Molino Fasolo) per la conferma delle iscrizioni e per il «brindisi di partenza». La prima sosta sarà [illegible] [illegible] mpo sportivo di Brusnengo: qui verranno serviti crostini alla San Carlino, Sant' Ermogene e fantasia accompagnati da due bianchi, il «Colline nov[illegible] e il «Coste della Sesia».

La seconda tappa è prevista invece al Forte di Brusnengo per gli antipasti: la carta offre salumi assortiti e la famosa Paletta valsesserina con le stesse etichette del debutto (Colline Novaresi e Coste della Sesia) ma questa volta il vino sarà rosso. Terza fermata a Rongio: risotto al Bramaterra e agnolotti del principe Fieschi accompagnati da altri quattro doc, «Bramaterra», «Boca», «Sizzano» e «Fara».

Per i secondi l'appuntamento è in piazza Boggio a Masserano nel palazzo dei Principi: Brasato al Coste della Sesia, salsicce e patate con un doc, il «Lessona», [illegible] due docg «Gattinara» e «Ghemme». Per i formaggi e la frutta fresca [illegible] si trasferirà nella piazza [illegible] mercato, dove si degusteranno ancora vini locali, quindi conclusione nel Borgo antico [illegible] Masserano con dolci e offelle del principe, vino passito, caffè e grappe. [i. fo.]

Un momento della passata edizione di Camminmangiando che si ripete domenica

Nominata la giunta

E' [illegible] il vicesindaco di [illegible]

[illegible]E'. Lunedì sera si è tenuta la prima seduta del nuovo Consiglio comunale, dopo le ele[illegible] [illegible] 13 maggio, presieduto [illegible] Piergiuseppe Ariagno che si era presentato leader della lista «Nuova realtà». Durante l'assemblea è [illegible] eletta la nuova giunta comunale che vede a fianco del primo cittadino Gilberto Villarboito, nominato alla carica di vicesindaco, Angela Bobba, Graziella Aimaro e Maurizio Marangoni. L'assegnazione dei vari assessorati avverrà nella prossi[illegible] seduta consiliare prevista nella prima decade di giugno.

Sempre durante il Consiglio di lunedì sono stati eletti i mem[illegible] facenti parte della commissione elettorale e di quella comunale presso enti, associazioni e istituzioni.

L'assemblea di Bianzè, oltre ai componenti della giunta è formata dai consiglieri di maggioranza Marco Ferrarotti, Daniele Peretti, Luana Garoglio, Piercarlo Saluzzo e da quelli di Gianmario Picco, Angela Gabanino, Cristiano Andorno, Pietro Godio. [p. a. r.]

Il sindaco di Valduggia replica alla minoranza

Crevola: l'emergenza idrica è solo colpa di un temporale

VALDUGGIA

Per l'acqua non ci sono problemi; e le iniziative della minoranza sono soltanto mosse strumentali volte a screditare il buon lavoro di questi anni. Si può riassumere così il pensiero con il quale il sindaco Guido Crevola risponda alle domande dell'opposizione sulla questione acqua potabile.

Secondo Crevola nei giorni scorsi non c'è stata alcuna emergenza idrica, semplicemente un temporale violento ha danneggiato in ben sette punti la rete «e così abbiamo dovuto intervenire in più parti del paese».

Il sindaco ricorda però che «è stata data ampia comunicazione della situazione alla popolazione, e i lavori sono stati programmati di notte per diminuire il disagio. Non solo, era stato previsto il blocco dell'erogazione per due sere ma gli operai sono stati talmente veloci che si è fatto tutto in metà tempo».

Dunque l'opposizione guidata da Antonella Cerri non ha, secondo Crevola, nessun motivo per cavalcare una protesta. «Anche perché nell'ultimo periodo abbiamo speso più di un miliardo per interventi in questo settore, e dall'ottobre dell'anno scorso è in funzione la doppia filtrazione e da [illegible] non sono più stati rilevati inquinamenti».

A creare i disagi adesso è però un altro problema. La rete idrica «che - precisa Crevola - abbiamo ereditato dalle precedenti amministrazioni è un blocco unico, senza [illegible] che isolino i vari settori. Questo significa che per una riparazione occorre sospendere il servizio a tutto il paese.

Cosa si farà? «Risolti i precedenti problemi, adesso rifaremo l'intero sistema delle tubature. E' un lavoro ingente, e già quest'anno [illegible] compiuti i primi passi». [l. fo.]

Lo chiede Confesercenti

«Sconti sulle tasse per le ditte colpite [illegible]»

TRINO. La Confesercenti, considerato che le imprese danneggiate dall'alluvione dovranno in questi giorni pagare le tasse, lancia un'iniziativa per l'esonero, per il biennio fiscale 2000/2001, degli studi di settore per commercianti e artigiani.

Roberto Portinaro, segretario provinciale dell'associazione, ha presentato l'iniziativa: «Gli studi di settore presuppongono il pagamento delle tasse da parte di talune categorie di imprese non solo in relazione ai redditi effettivamente [illegible]eguiti, ma utilizzando parametri medi di categoria. Nel [illegible] le [illegible]prese hanno avuto il trauma dell'alluvione, rimanendo chiu[illegible] o comunque inattive per molti giorni».

A Roma la Confesercenti promuoverà l'iniziativa nei confronti [illegible] nuovo Governo e del prossimo ministro delle Finanze. [sa. Il.]

Tante proteste a Prato

Code [illegible] per un semaforo sempre in funzione

PRATO SESIA. Strada chiusa a Vintebbio, caos a Prato Sesia. Capita tutti gli anni che la strada provinciale che collega Gattinara a Serravalle debba essere interrotta per qualche tempo per interventi di disagio e di messa in sicurezza della parete e in questi casi l'unica via di collegamento tra la Valsesia e la bassa, sia Vercellese sia Novarese, è la statale 299 che tra Prato e Romagnano registra alcune «strozzature».

Succede sempre così, e ogni volta l'emergenza genera lunghe code e attese snervanti per gli automobilisti. Il motivo? Semplice, il semaforo di Prato Sesia [illegible] regola il traffico, in centro paese, tra la statale [illegible] e quella che conduce a Borgomanero. Decine di automobilisti hanno telefonato per protestare e i centralini del Comune di Prato vengono «bersagliati» con la solita richiesta. Basterebbe un vigile o il semaforo lampeggiante. [illegible] [illegible] avviene. [l. fo.]

VITALTA S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI [illegible]
AUTOLINEE - NOLEGGI AUTOBUS MINIBUS AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
Tel. 0125.966546/7/8 - Telefax 0125.966540
e-mail: vitaspa@vitagroup.it - sito internet: www.vitagroup.it
da giugno [illegible] settembre
AUTOLINEE AUTOBUS GRAN TURISMO
RIVIERA ADRIATICA: [illegible] Courmayeur a Gabicce
RIVIERA [illegible] da [illegible] a Grado
RIVIERA LIGURE: [illegible] Castellamonte a [illegible]
[illegible] luglio: [illegible] - OROPA
tutto l'anno: VALLE D'AOSTA / ANNECY / CHAMBERY
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di Viaggio
Per la pubblicità [illegible] LA [illegible]
PK publikompass
SALOMONI srl Agenzia Pubblicompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.126

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

lucazanini.it

Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole
Lire 33.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librerie, Via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail: lettere@lastampaeds.it NUMERO VERDE 800-011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de
LA STAMPA

Vercelli è tra i fondatori dell'Associazione delle Alpi, che riunisce enti di tutto il Nord Italia

L'Ascom si mobilita in difesa dei monti

Baltaro: il commercio e il turismo salveranno la Valsesia

BORGOSESIA

La Valsesia? Merita un forte intervento di sostegno per il rilancio turistico imprenditoriale e per la tutela delle piccole botteghe. Lo sostiene l'Associazione commercianti, che si è impegnata in quattro iniziative in favore della parte alta del territorio provinciale.

«Abbiamo ritenuto - spiega il presidente Ascom Giulio Baltaro - di dar vita o di aderire a nuovi strumenti nati con l'obiettivo di combattere la progressiva desertificazione delle nostre valli, fenomeno che si può arginare anche e soprattutto difendendo il piccolo commercio».

Gli uffici vercellesi figurano così tra i fondatori dell'«Ascom delle Alpi», iniziativa voluta dalle associazioni delle province di Alessandria, Aosta, Belluno, Bolzano, Brescia, Cuneo, Pordenone, Sondrio, Trento, Varese, Verona e Vicenza. L'obiettivo principe di questo organismo è quello di svolgere un'azione politica e sindacale in favore del commercio e del turismo nelle zone alpine. «Ci è sembrato importante aderire - commenta ancora Baltaro - anche perché avremo la possibilità di studiare progetti comuni con realtà territoriali più forti e importanti della nostra».

Un'altra iniziativa lanciata è «Compra in valle». L'idea è quella di coinvolgere enti e istituzioni locali: «Se vi [illegible] le adesioni che auspichiamo - afferma ancora Baltaro - verrà realizzata una campagna promozionale e pubblicitaria contenente l'invito a fare acquisti in valle per mantenere vivi i Comuni e le attività commerciali insediate in quelle località».

Ascom ha inoltre aderito al Gruppo di azione locale (così definito burocraticamente [illegible] Unione europea) «Le Valli del Rosa». Si tratta di un organismo che sostituirà Promovalsesia e che nei prossimi cinque anni gestirà buona parte dei contributi comunitari destinati all'area montana. L'ultima iniziativa è [illegible] di appello ad amministrazioni e privati, cioè di sfruttare i finanziamenti che la Regione mette a disposizione per la riqualificazione del territorio. «Molti dicono di voler difendere la Valsesia - conclude Baltaro - l'Ascom ha scelto i fatti, e questo punto possiamo solo sperare che le amministrazioni interessate non ci lascino soli». [l. fo.]

Un'arma per combattere la progressiva desertificazione delle vallate alpine è lo sviluppo del commercio in parallelo con il rilancio del turismo. Proprio su questa due strade si è incamminata l'Ascom provinciale che si è impegnata in prima persona e ha lanciato appelli a enti e istituzioni

[illegible] aperti per il 2 giugno

Il permesso firmato dal sindaco nonostante il parere di Cgil e Uil

VERCELLI

Scambio di [illegible] a distanza tra Ascom e Comune.

Il direttore dell'Associazione commercianti Fernando Lombardi ha chiesto al sindaco la deroga dall'obbligo di chiusura per il 2 giugno, tornato ad essere, grazie al buon senso del presidente Ciampi, festa nazionale, e Bagnasco ha detto sì a stretto giro di posta.

Commenta il vice presidente Ascom, Tony Bisceglia: «Abbiamo apprezzato, e vogliamo pubblicamente atto, la solerte sensibilità dimostrata nell'occasione dall'amministrazione comunale che in tempi strettissimi ha disposto per l'adozione del provvedimento di deroga».

In effetti la domanda dell'Ascom è giunta in Comune solo venerdì scorso, e, nonostante il parere negativo espresso in merito dalla Cgil e dalla Uil, e del mancato pronunciamento della Cisl, Bagnasco, normativa alla mano, ha dato il consenso all'apertura straordinaria.

Così nella ben tornata festa della Repubblica i negozi resteranno aperti, a meno, precisano all'Ascom, che avranno la facoltà. L'esperienza dice che la maggior parte dei commercianti del centro usufruiranno del permesso soprattutto dal [illegible] quando per abitudine consolidata inizia il passeggio dei vercellesi. In concomitanza si terrà anche il solito mercatino dei prodotti biologici della Confesercenti, che può contare sulla partecipazione di una cinquantina di banchetti.

Domenica infine torna in piazza Cavour il barlafus. [d. b.]

Il direttore dell'Associazione commercianti Fernando Lombardi è stato il promotore della richiesta di apertura dei negozi per la festa del 2 giugno

VERCELLI

Caldo record: la colonnina di mercurio sui 34 gradi

Ieri caldo record [illegible] Vercellese: il termometro ha toccato i 33,8 gradi, contro i 32, precedente record registrato nel lontano maggio del 1953. Ma non solo la città è stata riarsa dall'improvvisa ondata di afa. La temperatura più [illegible] è stata quella dell'Alessandrino: a S. Antonio la colonnina di mercurio si è fermata a 35,9 gradi. Secondo [illegible] esperti il caldo africano non si attenuerà fino a dopo domani. Nel fine settimana l'arrivo della pioggia porterà i valori nella giusta media primaverile.

VERCELLI

Venerdì il «La Salle Day» delle Scuole Cristiane

Venerdì si celebra a Vercelli il 350° anniversario della nascita di San Giovanni Battista De la Salle, fondatore dei fratelli delle Scuole Cristiane. Il programma prevede [illegible] 10,30 il raduno degli studenti e degli ex allievi nel cortile della scuola di via Frova. Il corteo si dirigerà in Duomo dove alle 11 verrà celebrata dal [illegible] Enrico Masseroni la messa, che sarà animata dai piccoli di tutte le scuole cattoliche vercellesi. Alle 12, lancio di palloncini dal sagrato del duomo, quindi alle 17 premiazione nelle scuole cristiane del concorso «Io e la mia mamma», giunto alla terza edizione.

BORGOSESIA

Prevenzione diabete: test gratuiti

Test gratuiti per la prevenzione del diabete e l'ipercolesterolemia. Il servizio sarà attivo in frazione Piello sabato dalle 8 alle 11. Chi desidera sottoporsi all'esame dovrà presentarsi a digiuno nella sede del comitato Piello Insieme, nei locali dell'ex asilo.

QUAREGNA

Oggi conferenza sull'Euro

Alla scoperta dell'Euro a pochi mesi dall'entrata in vigore della moneta unica europea. Per oggi è in programma una conferenza dedicata alla terza età a Villa Rolandi. L'inizio è fissato alle 15.

SCOPA

Il Comune ristruttura il campo sportivo

[illegible] ampliato il campo sportivo comunale. La Regione ha [illegible] un contributo all'amministrazione comunale per rimettere a posto l'area sportiva. E' prevista anche la realizzazione dell'impianto di illuminazione notturna, per permettere di organizzare attività serali nel periodo estivo.

[illegible]

Da domani la festa di Sant'Eusebio

In festa il santuario di Sant'Eusebio. [illegible] serie di appuntamenti religiosi inizierà domani con la recita del rosario (inizio alle 15). Domenica alle 11 è prevista la messa in onore del santo mentre la funzione solenne [illegible] dal parroco di Vintebbio è prevista alle 11 di lunedì. Il bacio alle reliquie del santo è fissato invece per le 15 di lunedì, momento in cui sarà anche chiusa la mostra sui santuari [illegible] Valsesia ospitata nella galleria dei voti.

LANCIO A SOSTEGNO DELLA FIERA DI MAGGIO

Folla di visitatori anche di fuori regione

VERCELLI. Si è conclusa lunedì sera l'edizione [illegible] diciannove della Fiera di Maggio ed il bilancio della kermesse, targata Anva-Confesercenti, quest'anno è dei più soddisfacenti: complice il bel tempo, la Fiera ha infatti raggiunto un [illegible] record di visitatori, provenienti non solo da Vercelli, ma anche da Casale, dall'hinterland torinese e perfino dalla Lombardia. Hanno avuto successo un po' tutti i banchi allestiti dagli oltre 350 ambulanti: è andato benissimo il settore gastronomico (con specialità tipiche di ogni regione), ma hanno [illegible] l'attenzione dei clienti pure l'abbigliamento, l'artigianato locale e i gadgets. La «due giorni» dedicata allo shopping, che si è tenuta in viale Rimembranza, corso De Gregori e corso De Rege, è [illegible] organizzata [illegible] criteri diversi rispetto al passato, in modo tale da lasciare maggiori spazi fra una bancarella e l'altra e quindi garantire a tutti [illegible] maggiore sicurezza. [d. b.]

Ieri mattina nel centro storico; intanto è scattata l'emergenza api

Gatto salvato in un'intercapedine e viene salvato dai vigili del fuoco

VERCELLI

Salvataggio in extremis per [illegible] gatto caduto in un'intercapedine fra due abitazioni vicino al Teatro Civico. Protagonista dell'operazione-recupero nel centro storico una squadra dei vigili del fuoco, che ieri mattina, intorno alle 10, si è mobilitata dopo [illegible] ricevuto l'Sos lanciato dalla padrona dell'animale. Il gatto, infatti, perdendo l'equilibrio si era schiantato su un tetto e non riusciva più a risalire.

Questa la tecnica utilizzata. Il quattro zampe, un bell'esemplare adulto e comprensibilmente [illegible] choc, è stato «imbragato» in modo minuzioso e poi sollevato dai pompieri che lo hanno riportato tra le braccia della sua preoccupata proprietaria.

Ma i salvataggi di animali sono un po'all'ordine [illegible] giorno per i vigili del fuoco di viale Aeronautica: ne [illegible] qualcosa la padrona di un gattino, che ancora ricorda il giorno in cui il suo cucciolo rimase «imprigionato» [illegible] la testa in un barattolo. Anche in questo caso i vigili, con il loro rapido intervento, riuscirono a liberare il gatto con successo.

Intanto, con l'arrivo del clima torrido, è partita pure l'emergenza api e a farne [illegible] spese è [illegible] piazza del Tribunale, dove, ieri mattina, si è annidato uno sciame di api. Il lavoro dei vigili è durato trenta minuti ed è stato necessario l'intervento di un apicultore che ha fatto rientrare gli insetti all'interno di un'arnia. [g. mo.]

Con il clima torrido è scattata l'emergenza insetti anche a Vercelli. Lo scorso anno sono stati moltissimi gli interventi legati sia all'invasione delle api sia dei calabroni [GREPPI]

Senegalese nei guai

[illegible] d'oro massiccio

VERCELLI. Vendeva monili, collane e braccialetti spacciandoli per oro autentico: però gli è andata male, perchè la vicenda è finita in mano alla polizia. Protagonista [illegible] cittadino senegalese residente in città [illegible] regolare permesso di soggiorno, e un vercellese tanto ingenuo da lasciarsi abbindolare. E' accaduto in occasione della «Fiera di maggio», quando le bancarelle stavano già smontando ed i titolari per incamminarsi sulla strada di casa. Un vercellese è rimasto attratto dai monili che il senegalese esponeva: si è avvicinato, ha chiesto il prezzo, ha contrattato un po' ed infine si è deciso per acquistare una collana e un braccialetto. Il prezzo risultava veramente stracciato, tanto che l'uomo ha iniziato a nutrire dei sospetti: controllando meglio la merce acquistata, [illegible] scoperto che i monili avevano le impronte (di rigore per tutti gli oggetti in metallo pregiato) contraffatte. Si è sentito preso in giro, ed ha telefonato alla sala operativa del 113: al [illegible] ha pensato la polizia. [w. ca.]

Via Asmara sporca per troppa [illegible]

Adoro gli animali, ma l'inciviltà e la faccia tosta di alcuni (non tutti, per carità) proprietari di cani mi fa inorridire. Abito in via Asmara e da poche settimane davanti al condominio in cui vivo è stato rifatto e piastrellato il marciapiede. Ebbene tutti i giorni (e sottolineo tutti) c'è chi sguinzaglia il cane per fargli fare la cacca sul suddetto marciapiede, senza ovviamente ripulire. Ieri mattina, poi, qualcuno di buon gusto ha lasciato i bisogni di [illegible] proprio davanti al cancello principale del palazzo. E dire che sarebbe sufficiente solo un piccolo gesto: acquistare prima paletta e sacchetto in plastica, poi, se non è troppa fatica, chinarsi e raccogliere quanto il cucciolo ha prodotto. Dimenticavo: anch'io sono proprietaria di [illegible] splendido cane.

Lettera firmata, Vercelli

Rifiuti ingombranti [illegible] sui marciapiedi

Nonostante le raccomandazioni del Comune e le precise direttive dell'Azienda per la nettezza urbana, [illegible] persone sono solite sbarazzarsi dei rifiuti cosiddetti «ingombranti» scaricandoli sbrigativamente sul marciapiede.

Così, accanto ai cassonetti, possiamo vedere di tutto: dal materasso alla lavatrice, dall'intero salotto agli scatolini di [illegible]

Per far sì che Vercelli non sia ridotta ad un immondezzaio occorre prendere provvedimenti, istituendo controlli e multando [illegible] chi non rispetta le regole.

Vorrei aggiungere che anche l'azienda che cura la nettezza urbana ha le sue colpe. Infatti i suddetti rifiuti non vengono rimossi con la necessaria tempestività ingombrando i marciapiedi anche per lunghi periodi.

Maddalena Ferraris
Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
[illegible] tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0[illegible]01.905;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
[illegible] tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Vol. Soc. Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 836.411;
Santhià: telefono 0161 920.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e bollenti aperti: 12,30-15 e 20-8 e bollenti chiusi e con [illegible] urgente): *Farmacia «Percivino» [illegible] Fiore Torino*, via Ugo Foscolo 46 (Ospedale), tel. 0161 215.166.
Arborio: *Farmacia «Cosma e [illegible]»*, c.so Umberto I° 108, tel. 0161 86.116.
Cigliano: *Dr. Lorenzo Critier*, via Saluzzola 6, tel. 0161 [illegible]
Crescentino: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. 0161 766.229.
Collio: *Dr. Martino Valmacco*, via V. Emanuele 5, tel. 0163 49.333.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione [illegible] Comtur Vercellese Servizi Srl partecipano al grave lutto che ha colpito il rag. Giuseppe Mazzone per la perdita della cara mamma

Piera Silvestri

e gli sono vicini in questo triste momento.
— Vercelli, 29 maggio 2001.

Presidenza, Giunta, Consiglio Direttivo e Direzione dell'Associazione Commercianti partecipano al grave lutto che ha colpito il rag. Giuseppe Mazzone per la perdita della cara mamma

Piera Silvestri

e gli sono vicini in questo triste momento.
— Vercelli, 29 maggio 2001.

[illegible]

Coscritti del '[illegible] a raduno

Il Club dei coscritti del '48 ha organizzato l'appuntamento per domenica. [illegible] 11,30 alla chiesa dello Spirito Santo (via Somalia); alle 13,30 p[illegible] e alle 16... la solita baldoria. Prenotazioni telefono 0161.253.567 o 0161.256.690.

BORGOVERCELLI

Giornata [illegible] folklore

La «Giornata [illegible] folklore», domenica in piazza XX Settembre a Borgovercelli, prevede esibizioni del gruppo Freebody e degli allievi delle elementari del [illegible]ese, di Palazzolo e di Vercelli. Per le 19 piatti tipici.

PEZZANA

La Fiera in piazza

Immagini, colori e suoni di antichi mestieri domenica su [illegible] il tema centrale della «Fera 'n piassa». Oltre agli artigiani d'antan, nella piazza del Municipio si cucineranno piatti tipici. [illegible] manoscritti in dialetto [illegible] bambini delle elementari, omaggio al poeta locale recentemente scomparso Luciano Balzaretti.

Le quotazioni della seduta di ieri alla Borsa risi

Il Cripto non è più fruttato e il Roma scende di 10 lire

VERCELLI

Ha avuto un andamento calmo, ieri mattina, il mercato risiero sulla piazza di Vercelli: la Borsa risi ha registrato alcune diminuzioni di prezzo riferite alle sole varietà Roma e Baldo, che nei risoni hanno perso ciascuna 10 lire al chilo e nei lavorati rispettivamente 20 e 10, [illegible] i risoni Cripto-Elio hanno continuato a non essere trattati.

In diminuzione di una lira al chilo anche ciascuna [illegible] due varietà di grani [illegible]

Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. Risoni: Balilla 535-575; [illegible] 495-575; Lido-Flipper 575-635; Sant'Andrea 585-625; Loto e Ariete 575-645; Roma 595-635; [illegible] 570-640; Arborio 620-660; Thaibonnet 560-590; Indica vari 550-590.

Lavorati: Originario 960-1060; Lido 1040-1140; Sant'Andrea 1160-1210; Roma 1170-1220; [illegible] 1180-1230; Ariete-Drago 1080-1180; Loto 1100-1200; Arborio 1230-1300; Thaibonnet 1110-1160.

Parboiled: Medio 1260-1360; Lungo 1320-1420; Thaibonnet 1290-1390. Granoturco ibrido 253-255, semivitreo 263-265; soia nazionale [illegible] a 470-475 lire al chilogrammo.

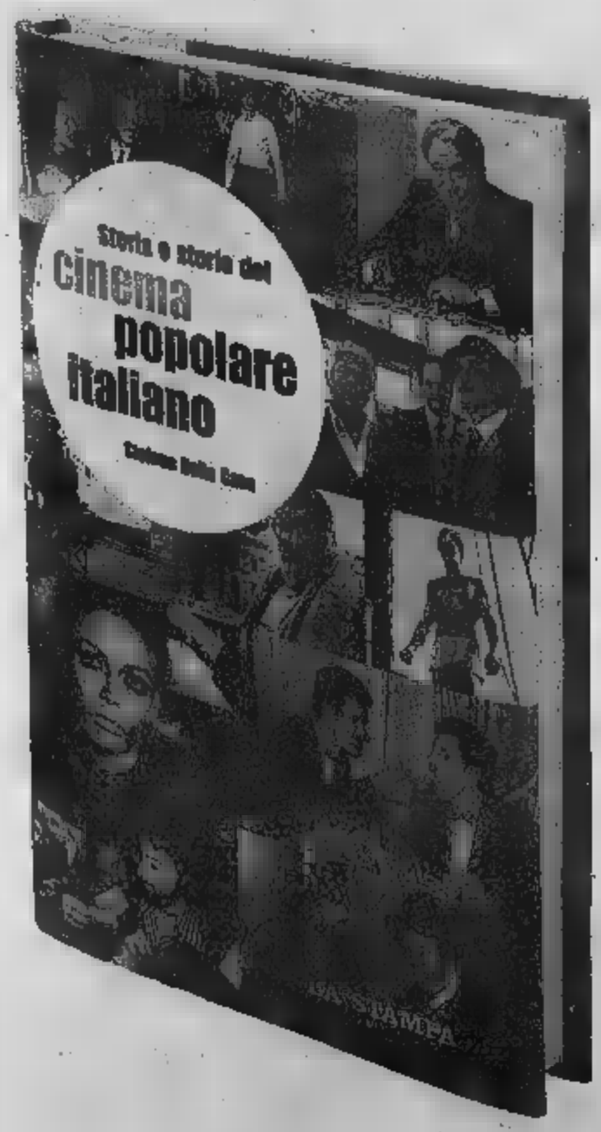
Per quanto riguarda la campagna di commercializzazione in corso, secondo gli ultimi calcoli dell'Ente nazionale risi finora sono state vendute complessivamente 977.624 tonnellate di prodotto, pari all'81,72 per cento delle disponibilità: alla [illegible] data della campagna precedente, l'anno scorso, [illegible] vendute 973.713, pari al 69,31 per cento. In maggioranza le vendite hanno riguardato le varietà da export.

La disponibilità residua, sempre secondo l'Ente nazionale risi, risulta di 218.898 tonnellate. [w. ca.]

lucazanini.it

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano
che si intreccia con le storie
dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena,
gli aneddoti di chi il cinema
lo ha fatto e lo ha amato
nei piccoli e nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Editoriali Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it, NUMERO VERDE 800 - 011
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de
LA STAMPA

L'intervento per mettere a norma 20 camere: così i posti-letto disponibili saliranno a 180

Graglia Santuario investe sui turisti

Lo scorso anno sono state registrate 1200 presenze

GRAGLIA

L'Eurovillaggio ha suscitato interesse in Valle Elvo coinvolgendo varie realtà, tra cui il santuario lauretano. «Nei nostri programmi - spiega il presidente dell'amministrazione, Guido Rocchi - c'era l'inserimento della cascina, mentre per tutto l'ospizio manca il tempo per richiedere i contributi. Sarebbe molto più breve se, come promessoci, ricevessimo dalla Regione almeno un miliardo a fondo perduto. Al proposito ne abbiamo parlato con l'assessore Pichetto».

Quasi a ribadire l'urgenza per la realizzazione delle opere in programma, il presidente Rocchi aggiunge: «Quel finanziamento, anche se insufficiente, ci servirebbe per completare i progetti di accoglienza al primo e al secondo piano: venti camere sono da mettere a norma per impianti e servizi interni. In questo modo i posti letto salirebbero a 180». Al santuario è già giunte le prime prenotazioni per l'estate: lo scorso anno l'ospizio ha registrato 1200 presenze, un risultato positivo.

Ma la «fabbrica lauretana» ha in serbo altri progetti: sono stati appaltati parte dei lavori per l'ingresso originario del santuario, che corrispondeva direttamente alla chiesa senza le due successive curve e la facciata sarà illuminata con un nuovo impianto; l'investimento più significativo riguarda comunque il pavimento della chiesa, circa 700 metri quadrati che verranno realizzati in pietra pregiata, forse luserna. Nell'ambito di questi lavori, il pavimento verrà abbassato di circa 40 centimetri per proteggere i muri dall'umidità e consentire la posa dei tubi per il riscaldamento. La spesa prevista è di 700 milioni ed anche in questo caso il santuario spera nell'aiuto regionale.

Stanno per essere appaltati anche i lavori per realizzare il nuovo parco giochi in sostituzione del mini-golf che non veniva più usato e toglieva spazio ai bambini.

Del progetto settecentesco del rettore Vallotti, la Nuova Gerusalemme, sono ancora da recuperare cinque cappelle e la cupola di San Carlo. Dice ancora il presidente: «Non appena avremo il placet regionale, inizieremo i lavori, anche perchè un benefattore ha messo a disposizione 60 milioni per il recupero conservativo di quanto è rimasto delle cappelle più vicina a San Carlo».

Intanto il gruppo degli alpini si prenderà cura degli interni delle cappelle, ripulendoli e dei sentieri: così i turisti troveranno tutto pronto per passeggiate ed escursioni. [d. sa.]

Due immagini emblematiche del santuario di Graglia: il centro di culto mariano ha varato un progetto per potenziare la ricettività alberghiera e incrementare quindi la presenza di pellegrini

VIABILITÀ

Candelo, i lavori al parcheggio dietro San Lorenzo

E' entrata nella fase esecutiva la progettazione del parcheggio dietro la chiesa di San Lorenzo. Dopo l'approvazione del piano si potrà procedere con l'appalto dei lavori che dovrebbero essere avviati durante la seconda metà del 2001. La contesa con l'Enel, che aveva rallentato notevolmente i tempi, è stata superata con una modifica al progetto per ventidue posti auto. Non verrà invece realizzato il piano di transito in erba a causa degli ingenti costi di realizzazione e manutenzione. [m. ch.]

INCIDENTI

Feriti in modo non grave sei automobilisti

Prognosi tra i 15 e i 35 giorni per sei biellesi coinvolti in altrettanti incidenti. Si tratta di Luciana Z., 41 anni, residente a Cossato (15 giorni), Luca T., 17 anni, di Vigliano (contusioni e una sospetta frattura guaribili in 15 giorni), G. Maria B., 18 anni, di Mongrando (frattura della rotula di un ginocchio, prognosi di 28 giorni), Edoardo B., 42 anni, di Masserano (frattura clavicola, 30 giorni), Pietro V., di Masserano (anche lui frattura di una clavicola e diverse altre contusioni, guaribili in 15 giorni). Infine, per una caduta dalla moto nel corso di una gara motociclistica che si è svolta a Rivarolo, Diego O., 26 anni, di Zubiena, ha riportato contusioni e traumi guaribili in 7 giorni. [f. p.]

APPUNTAMENTI

Sottovetro a Biella «Formaggi e salse di frutta»

Oggi alle 18, da Sottovetro (in via Italia 51 a Biella) appuntamento con «Formaggi e salse di frutta: un abbinamento vincente». Si tratta di una degustazione di tome con varie stagionature proposte con salse di lamponi, mirtilli e cognà (mostarda d'uva); castelmagno con miele e nocciole e gorgonzola con miele e noci. Il tutto accompagnato con vino Barbera. Interviene Michele Perinotti di «Risi&co.». [r. mo.]

MANIFESTAZIONI

Volontari per organizzare «EquaMente 2001»

Il gruppo manifestazione-eventi di Apertamente si è già incontrato due volte per cominciare a pianificare «EquaMente 2001». La prossima riunione, per chi volesse partecipare, si svolgerà martedì 5 alle 21 nella sede di via Serralunga. Questo il progetto di massima: il periodo previsto è quello che va dal 6 al 14 ottobre; la manifestazione si svolgerà al Centro Polifunzionale di Occhieppo Inferiore ed in piazza Cisterna al Piazzo; come sempre verranno affrontati i temi della interculturalità con mostre, musica, teatro, arte, cinema, etnica, sport ed altro ancora. [g. co.]

Una serata di diapositive con la «Pero», a Mosso

Domani sera, nell'aula magna dell'istituto «Motta» di Mosso, serata di diapositive sul tema «Groenlandia, la Pietro Micca tra i ghiacci». Interverrà la guida Luigi Airone. [m. ch.]

Lo ha deciso l'amministrazione comunale di Pollone: le tariffe

Burcina, parcheggi a pagamento solo dal venerdì alla domenica

POLLONE

Il parcheggio all'ingresso del parco Burcina si pagherà soltanto più il sabato, la domenica e i giorni festivi.

Spiega infatti il sindaco Giuseppe Falchero: «Il maggio dello scorso anno avevamo stipulato con un'impresa un contratto con scadenza fine dicembre 2001 che prevedeva il pagamento diversificato ad ore per tutta la settimana, ma riservandoci entro il 31 di questo mese il diritto di apportare variazioni. Abbiamo così scelto il pagamento solo per i giorni indicati, precisando che lo scopo non è mai quello di rimpinguare le casse comunali, ma di coprire una percentuale che ci compete almeno le spese che ricadono sull'amministrazione, cosa fattibile "liberando" i giorni feriali».

«Il problema - aggiunge il primo cittadino - è che per il controllo nei giorni di festa non basta il nostro vigile e bisogna richiedere rinforzi da pagare. Il peggio però è rappresentato dalle spese di pulizia soprattutto il lunedì, quando si trova di fronte ad una "pattumiera" generale di inciviltà, come per i servizi che di igienico non hanno più nulla. Contiamo sull'educazione degli utenti, perché di questa si tratta quando si usa uno spazio pubblico».

I prezzi dei giorni «a pagamento» sono confermati in 1000 lire per mezz'ora, 2 mila per un'ora, 5 mila per sei ore e 8 mila lire per dodici ore, con pagamento doppio per i bus. [d. sa.]

Nell'obiettivo di Micheletti uno scorcio del parco della Burcina, a Pollone

Lettera dei genitori

Sos da Cerrione «Traffico a rischio in via Roma»

CERRIONE. «Il sindaco ha già fatto molto per la sicurezza del paese, con la sistemazione di parecchi dissuasori di velocità a Magnonevolo, Vergnasco e sulla strada che porta a Zubiena. Ma è necessario che completi l'opera, intervenendo anche in via Roma, all'altezza della fermata dello scuolabus e del parco giochi, dove le auto vanno troppo veloci». Parola di Flavio Pimazzoni, da anni a capo di un gruppo di genitori molto battaglieri.

Ieri mattina Pimazzoni è tornato in municipio per consegnare al sindaco Anna Maria Zerbola la richiesta urgente di intervento su via Roma: «La richiesta - spiega Pimazzoni - è firmata solo da me dopo che è condivisa da una cinquantina di genitori residenti nella zona, tutti preoccupati per la sicurezza dei propri figli. Spero basti per far prendere al sindaco la decisione sperata. In caso contrario faremo una sottoscrizione, sperando che nel frattempo non capiti nulla di grave, come è già successo recentemente a Ponderano». [f. p.]

ALPINI IN FESTA A OCCHIEPPO SUPERIORE

I 70 anni di fondazione del gruppo Ana

Il gruppo Ana di Occhieppo Superiore si prepara a festeggiare il 70° della fondazione con una serie di iniziative da venerdì a domenica 10 giugno. I punti salienti sono comunque già fissati: venerdì sera discoteca mobile per giovani, ingresso libero; sabato pranzo per gli adulti e in serata ancora musica con l'orchestra di Loris Gallo. La giornata clou sarà comunque domenica, con il ritrovo degli alpini e delle autorità in piazza Levis alle 8 e corteo fino alla chiesa parrocchiale dove verrà celebrata la messa solenne in ricordo delle «penne mozze». La chiusura dei festeggiamenti in serata, dopo il pranzo ufficiale. Nel contesto della manifestazione il Comune intitolerà una via all'incisore e pittore Nestore Pozzo e conferirà la cittadinanza onoraria al generale Giorgio Cornacchione, comandante della Brigata alpina taurinense. [d. sa.]

A Vigliano: il tempo massimo per fermarsi con l'automobile è stato fissato dal Comune in 20 minuti

«Le soste in via Milano decise con i negozianti»

L'assessore Osella replica all'opposizione, critica sul provvedimento

VIGLIANO

Sulla sosta in via Milano sino ad un massimo di 20 minuti aveva preso posizione la minoranza il cui portavoce è stato il consigliere Sangalli. Ora alla accuse replica l'assessore Oscar Osella.

«La riduzione della sosta a 20 minuti - spiega appunto l'assessore - è stata una precisa richiesta del Cav, l'Associazione commercianti e artigiani di Vigliano, a cui mi risulta aderiscano la quasi totalità degli operatori. Il primo commento che mi viene spontaneo è sottolineare come non sia giusto né responsabile scaricare le colpe sull'amministrazione comunale, quando le scelte sono state conseguenza di una precisa volontà di chi poi si dimentica di quanto è stato deciso e chiesto. Sottolineo che preventivamente vi erano stati incontri con i rappresentanti dei commercianti e degli artigiani: l'ultima riunione avvenne nell'aprile dello scorso anno. A tali incontri erano presenti, talvolta tutti o talaltra solo alcuni, il presidente Varesano, il signor More dell'omonima salumeria, la signora Cinzia Sola, floraia, la signora Travaglia, parrucchiera e i titolare dell'oreficeria Orsini e dell'Agrizoo».

L'assessore Oscar Osella

Dice ancora l'assessore Osella: «Non può essere quindi il dissenso di pochissime persone a far saltare la regolamentazione della sosta a tempo, anche se l'amministrazione comunale è sempre disponibile a rivedere le decisioni adottate se sopravvengono nuove e diverse esigenze. I dissensi devono essere risolti all'interno dell'associazione e l'amministrazione comunale non può, per ovvie ragioni di logica, sistemare la segnaletica stradale relativa alla sosta adottando soluzioni diverse per brevi tratti di strada, che finirebbero così per creare soltanto una gran confusione nell'automobilistica».

Aggiunge l'assessore: «Il secondo commento riguarda le dichiarazioni del consigliere Luca Sangalli a nome di tutta la minoranza consigliare, dichiarazioni che appaiono frettolose ed improvvide alla luce del documento del quale lo stesso poteva venire a conoscenza assumendo con calma le opportune informazioni in merito. Quindi gli incontri con i commercianti ci sono stati, le scelte effettuate sono dei commercianti stessi e le lamentele di qualche singolo operatore, evidentemente mal disposto di qualsivoglia soluzione, dimenticando che esistono parcheggi a poche decine di metri dal suo esercizio commerciale, appaiono falsamente come generali di tutta la categoria quando evidentemente, come dimostrano i fatti, le cose non stanno così. Preciso che la quasi totalità delle altre richieste presentante dai commercianti sono state realizzate o sono in corso di attuazione; vi sono invece oggettive difficoltà di realizzazione per nuove aree di sosta di fronte alla Biverbanca». [c. gi.]

I ragazzi (una decina) svolgono compiti di supporto

Protezione civile a Candelo C'è un settore per i giovani

CANDELO

Procedono a piano ritmo le attività del gruppo comunale di Protezione civile. Alcuni tra i volontari hanno potuto accedere al corso di formazione, mentre altri inizieranno a settembre.

I volontari sono stati tutti regolarmente assicurati, ma mancano ancora alcune divise: la fornitura sarà ultimata entro l'anno. Quanto prima, inoltre, sarà acquistata una centrale radio per l'allestimento della sala operativa, secondo quanto previsto nella fase di richiesta di contributi (assegnati lo scorso anno), alla Regione

Inoltre si sono avviate trattative di collaborazione e formazione con l'associazione di protezione civile «VVB» di Vigliano e con l'associazione «AgriDelta ULM», che raggruppa gli appassionati di deltaplani a motore, che vorrebbero stabilire a Candelo la propria base operativa coadiuvando i servizi di Protezione civile. Nei prossimi mesi si provvederà alla stipula delle relative convenzioni.

I volontari di Vigliano affiancheranno il gruppo candelese per l'inserimento del Piano di protezione civile informatizzato «Sirio», con funzioni di supporto logistico in casi di calamità.

Successivamente i volontari operativi sul territorio comunale, con autorizzazione per la raccolta di dati necessari al completamento del piano stesso. Tali volontari non saranno autorizzati a ritirare denaro od altro e saranno muniti di apposito cartellino di identificazione.

Una importante novità è rappresentata dall'inserimento nel Gruppo comunale della sezione giovanile che conta già una decina di aderenti con compiti di supporto. [m. ch.]

E' un autotrasportatore

Polstrada ligure blocca bellese per ricettazione

BIELLA. Un autotrasportatore residente in città, M. G., di anni 41 è stato denunciato dagli agenti della polstrada di Ventimiglia con l'accusa di ricettazione per aver tentato trasportare in Francia un escavatore ed il rimorchio di un Tir risultati rubati. Il valore della refurtiva è di circa mezzo miliardo.

La polizia stradale ha accertato che il rimorchio era stato trafugato due giorni prima ad un'impresa di Massa mentre l'escavatore, rubato la stessa notte a Marina di Massa, appartiene ad un'azienda di Perugia. Il camionista si è dichiarato ignaro della vicenda, limitandosi a riferire che avrebbe dovuto consegnare il carico in Nordafrica.

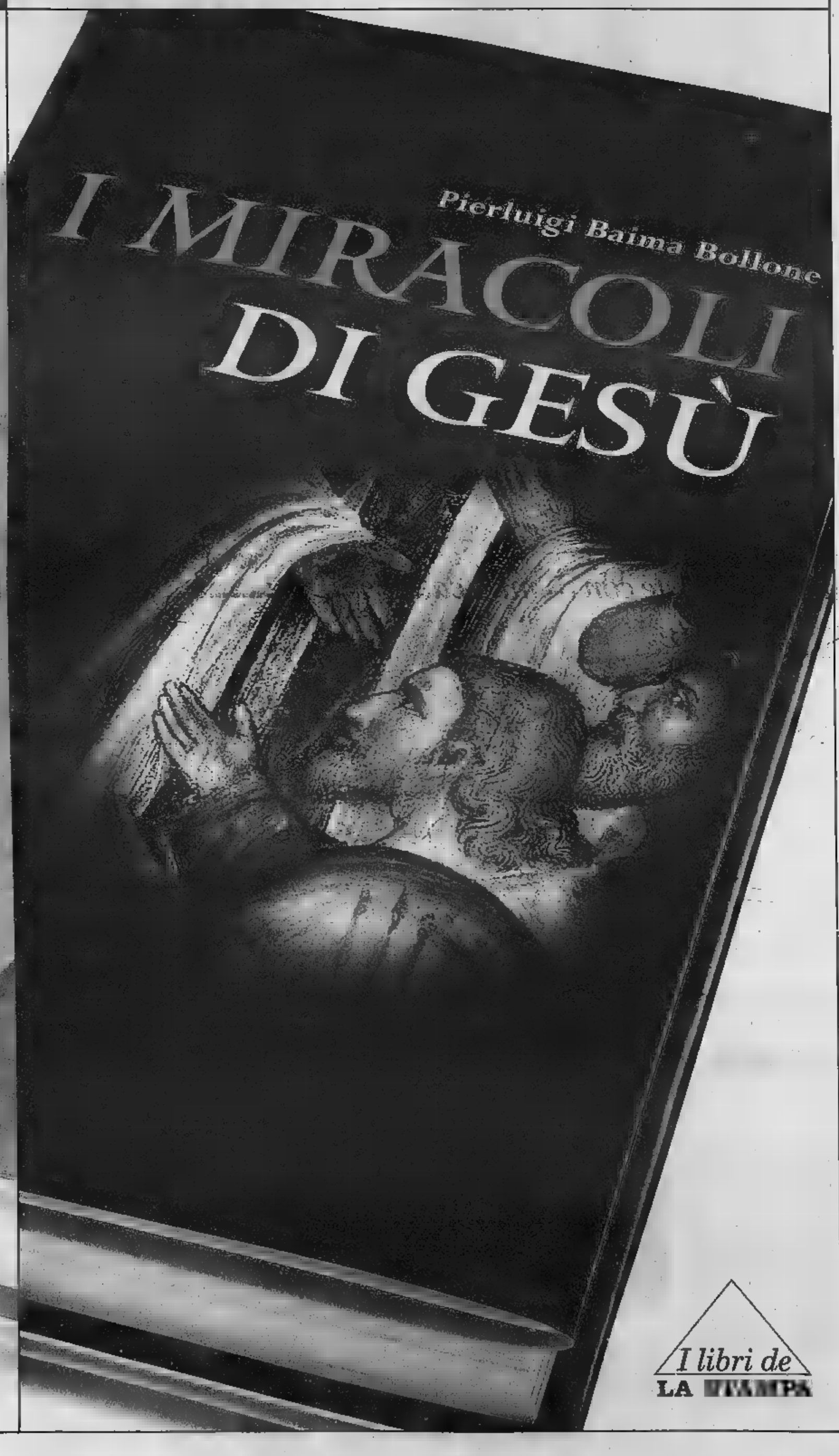
Secondo gli inquirenti, alle spalle del corriere opererebbe una vera e propria organizzazione dedita ai grossi traffici di merce rubata da piazzare su commissione. [r. a.]

Segni di luce.

tucazanimi.it

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 - 8 tavole a colori
L. 32.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669[illegible]
E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

Interrogazione di Wilmer Ronzani che attacca la Regione sul piani della Sanità biellese

«Con un buco di 9 miliardi nuovo ospedale ingestibile»

Daniela Sandigliano

BIELLA

L'assessore regionale Wilmer Ronzani ha presentato una interrogazione scritta al presidente della giunta Ghigo e all'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, sul nuovo ospedale cittadino facendo. Punto di partenza le risposte avute per una precedente interrogazione (consiglio regionale del 27/02/01, ndr).

Scrive: «Il fatto che [redacted] parte si confermassero gli [redacted] posti letto (712 effettivi, [redacted] culle pediatriche, 21 posti dialisi, [redacted] a pagamento e 10 per degenza temporanea) e dall'altra si affermasse che la questione delle dimensioni della nuova struttura e del numero dei posti letto dovesse comunque essere oggetto di approfondimento, sollevò subito perplessità ed interrogativi, poiché l'assessore competente non poteva ignorare che il progetto esecutivo e il quadro economico [redacted] la relativa copertura finanziaria erano state determinate (23/11/2000, nota) con la sottoli[redacted] il progetto "non è conforme alla programmazione sanitaria regionale"».

E Ronzani quindi prosegue: «A questo si aggiunga che l'As[redacted] registra nei primi tre [redacted] del corrente anno un passivo di 9 miliardi per gestire un [redacted] mio che a seguito dei tagli regionali, dispone attualmente di 530 posti letto, e non si può quindi capire come [redacted] tali risorse possa in futuro gestire il nuovo ospedale con 273 posti letto in più».

Al di là delle dichiarazioni ufficiali, qu[redacted] due aspetti significherebbero un ridimensionamento del nuovo ospedale e non sarebbero i soli motivi [redacted] perplessità.

Prosegue infatti [redacted] consigliere Ronzani: «La giunta e l'a[redacted] sore competente hanno deciso di partecipare alla sperimentazione del prototipo architettonico strutturale dell'ospedale modello proposto dal ministro della sanità Umberto Veronesi e conseguentemente è stato chiesto al direttore generale Giovanni Zenga di verificare le analogie presenti tra il progetto del nuovo ospedale ed [redacted] modello sperimentale, nonché le modifiche che potrebbero essere apportate allo scopo».

Poiché la richiesta è stata inviata alla direzione biellese solo [redacted] queste ultime settimane, ossia dopo la pubblicazione del bando di gara, l'interrogazione chiede la conferma dell'attuale progetto e, in [redacted] negativo, se siano state valutate le conseguenze di una revisione del progetto, per altro in fase di iter già avanzata, che [redacted] farebbe aumentare [redacted] costo attuale di circa 6 miliardi e slittare i tempi [redacted] realizzazione.

Una veduta dell'ospedale. In alto il diessino Ronzani e il direttore dell'Asl Zenga

Timori per le case di riposo

Dubbi sui posti in convenzione a Lessona, Mezzana e Vigliano

LESSONA

Secondo il consigliere regionale dei Ds, Wilmer Ronzani, sarebbero a rischio le convenzioni tra l'Asl 12 e le case di riposo di Lessona, Mezzana e Vigliano, a seguito dei tagli alla Sanità biellese imposti dalla giunta Ghigo.

In quest'ottica proprio pochi giorni fa Ronzani [redacted] rivolto all'assessore competente Antonio D'Ambrosio un'interrogazio[redacted] articolata in tre punti, chiedendo di intervenire sul direttore generale Giovanni Zenga «affinché vengano date garanzie precise in ordine [redacted] stipula [redacted] convenzioni, essendo del tutto evidente che le amministrazioni locali interessate [redacted] sono impegnate nella realizzazioni dei progetti prima menzionati e peraltro approvati e finanziati dal[redacted] Regione, certe che le [redacted] strutture sarebbero rientrate tra quelle per le quali veniva previsto il convenzionamento».

Tagli alle convenzioni che potrebbero anche significare ritiro delle sovvenzioni da parte della giunta Ghigo, se fosse corretta l'interpretazione dell'articolo 4 della legge regionale 73/96 in base al quale «in caso di mancato convenzionamento scatta la revoca del contributo regionale».

Insomma due problemi in uno a [redacted] il con[redacted] dei Ds Ronzani, di fronte all'invecchiamento della popolazione nel Biellese, aggiunge la richiesta di rivedere il parametro di un posto letto ogni cento ultrasessantacinquenni che ha portato alla riduzione dei posti letto nelle strutture di assistenza residenziale. [c. gi.]

[redacted]

CRONACA

Borseggiata al market mentre [redacted] la spesa

È [redacted] borseggiata al supermercato mentre faceva [redacted] spesa. A. T. F., 25 anni, di Biella, non è restato altro da fare che sporgere denuncia contro ignoti alla polizia. Nel portafoglio [redacted] lo sconosciuto le ha sfilato dalla borsetta, c'erano quasi 300 mila lire e tutti i documenti. [f. p.]

VANDALI

Rigata un'auto in sosta in viale Matteotti

Danni ingenti all'Audi [redacted] Giovanni S., 39 anni, di Vigliano completamente rigata dai vandali [redacted] parcheggiata in viale Matteotti, a Biella. [f. p.]

FURTI

Ladri in un alloggio Ingente il bottino

I ladri nell'appartamento di A. F., 63 anni, residente a Biella: sono stati rubati numerosi oggetti preziosi. Sparito anche [redacted] ciclomotore di Iacopo O., [redacted] anni, residente a Biella, che lo aveva posteggiato in via delle Rose assicurato a [redacted] grossa catena. Infine, va in birreria con gli amici e i ladri gli rubano il telefonino, che [redacted] posato per pochi minuti su una poltroncina. È successo a Marco G., 29 anni, [redacted] Biella. [f. p.]

[redacted]

Ubriaco al volante Gli ritirano la patente

I carabinieri [redacted] Norm [redacted] Biella hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza D. P., [redacted] residente a Gaglianico. All'automobilista è stata sequestrata anche la patente. [f. p.]

Aumento di capitale

Fila Holding all'assemblea straordinaria

BIELLA. Aumento di capitale in vista per [redacted] Fila Holding. Il gruppo biellese, controllato [redacted] Hdp per il 54,6 per cento e quotato alla borsa di New York, annuncia che il consiglio di amministrazione, riunitosi nei giorni scorsi, ha deciso di convo[redacted] un'assemblea straordinaria il prossimo giovedì [redacted] giugno. In quell'occasione sarà infatti [redacted] un aumento di capitale di 43.332.837,60 euro, con l'emissione di 33.332.952 nuove azioni ordinarie riserva[redacted] in opzione agli aventi diritto nel rapporto di 6 nuove azioni ogni 5 azioni possedute, al prezzo [redacted] 4,40 euro per ognuna [redacted] esse. Pertanto la raccolta complessiva ammonterà a 146.664.988,80 euro. Hdp ha comunicato che sottoscriverà la quota dell'aumento di capitale [redacted] di sua competenza [redacted]hé le [redacted] azioni eventualmente non sottoscritte dagli altri aventi diritto.

Intanto ieri, il presidente della Provincia di Milano, Ombretta Colli e l'amministratore delegato Fila Italia, Remo Tebaldi, hanno presentazione la nuova stagione dell'IdroparkFila, [redacted] rivisitazione versione rosso-blu del vecchio Idroscalo, trasformato in un grande polo [redacted] attrazione per gli sportivi e le famiglie. Il pubblico (la Provincia di Milano) ed [redacted] privato (l'azienda biellese) strinsero alleanza esattamente un [redacted] fa, in maggio, decidendo di promuovere insieme un'area organizzata per il tempo libero, lo sport e lo spettacolo. [p. g.]

Il gruppo artistico a Venezia è appoggiato anche dal Comune

Biella sponsor della Cracking

Alla Biennale con tremila cataloghi

[redacted]

L'hanno già definita la Biennale delle tartarughe. Gli ambientalisti hanno sollevato un polverone perchè per un madornale equivoco, avevano creduto che i giardini di Castello, dove [redacted] spazio i padiglioni dell'expo, sarebbero stati invasi da 1500 testuggini vive (animali fra l'altro in via d'estinzione). Nel frattempo la Zegna Baruffa Lane Borgosesia decideva di sponsorizzare la «missione» [redacted] sette artisti biellesi mentre il Comune «offrirà» un catalogo-biglietto da visita, che oltre a documentare l'installazio[redacted] della Cracking art [redacted] racconterà la storia ed i suoi grandi successi.

[redacted] a palazzo Oropa il sinda[redacted] Gianl[redacted] ha dato la notizia ufficiale. Al suo fianco Omar Ronda, fondatore del movimento artistico-ambientalista, e buona parte d[redacted] compagine che tra fra due giorni, con due tir carichi di animali in plastica dorata, si trasferirà a Venezia per realizzare l'opera «S.o.s. world» (installazione che si estende[redacted] su una superficie [redacted] metri quadrati).

«Le scelte strategiche non devono solo guardare all'interno del territorio, [redacted] devono anche avere l'obiettivo di portare le sue realtà oltre [redacted] mura - ha spiegato il sindaco -. Per questo motivo abbiamo voluto affiancare la Cracking art in [redacted] evento grande e straordinario [redacted] quello della Biennale. Sarà un modo per diffondere la nostra immagine all'estero».

Del catalogo, realizzato da Electa (l'editore ufficiale dell'expo veneta) ne saranno stampate [redacted] mila copie che poi saranno distribuite in tutti i *bookshop* dei musei del mondo. [p. g.]

[redacted]

Il cataloghi [redacted] la Cracking art porterà a Venezia in occasione [redacted] Biennale saranno sponsorizzati [redacted] Comune. Gli artisti biellesi realizzeranno un'installazione con 1500 testuggini dorate intitolata «S.o.s. world»

[redacted]

Sostituisce Guzzo

Cna, Grosso è il nuovo presidente

BIELLA. Edmondo Grosso, imprenditore cossatese, è il [redacted] presidente provinciale [redacted] Confederazione nazionale artigianato e piccola e media impresa; da molti anni al vertice della Cna, sostituisce Angiolino Guzzo.

Grosso inizia [redacted] suo mandato con l'obiettivo [redacted] proseguire nelle iniziative di innovazione e valorizzazione di alcuni settori economici presenti sul territorio, nello sviluppo e nella creazione di legami solidi tra il mondo della produzione ed i servizi alle aziende.

«Proseguiremo nella strada intrapresa dalle Cna a sostegno delle imprese - spiega [redacted] neo presidente -. Al proposito devo rendere atto del lavoro svolto da chi mi ha preceduto, nell'ottica di aiutare lo sviluppo economico del nostro territorio e per dare [redacted] ruolo centrale [redacted] Cna». A detta di Grosso è inoltre importante una forte organizzazione degli artigiani per rilanciare un'azione unitaria [redacted] altri soggetti economici e produttivi. [f. p.]

Il 17 giugno l'inaugurazione, testimonial Ghirotto e Hermida

Oropa migliora l'offerta sportiva e apre le piste alle mountain bike

BIELLA

Oropa potenzia la [redacted] offerta turistica: mentre è iniziato l'allestimento della via ferrata del Mucrone la conca oropense diventa un nuovo punto di riferimento per gli appassionati della bici da montagna.

Le Funivie, infatti, hanno deciso [redacted] gli impianti anche agli amanti della mountain-bike. I praticanti del free-ride, del cross-country e del down-hill avranno così a disposizione tra pochi giorni percorsi di diverse lunghezze e grado di difficoltà, ricavati lungo le piste di sci e sui sentieri [redacted] conca di Oropa, [redacted] la possibilità di raggiungere quota i 2 mila metri di quota (da dove partono alcuni tracciati) in soli [redacted] minuti, grazie all'impiego degli impianti [redacted] risalita. E' l'offerta di «Oropa Extreme [redacted] stazio[redacted] creata apposta per gli appassionati di [redacted] montagna e che sarà inaugurata domenica 17 giugno alla presenza di due testimonials d'eccezione del ste[redacted] Bianchi»: Massimo Ghirotto, ciclista professionista e vincitore proprio della tappa di Oropa durante il Giro d'Italia 1993, e Josè Hermida, campione del mondo in carica di mountain-bike.

Per le [redacted] caratteristiche morfologiche, Oropa [redacted] un luogo ideale per questo sport: offre percorsi impegnativi con passaggi tecnici [redacted] «estremi», [redacted] classiche passeggiate adatte a tutti con scorci panoramici unici.

Chi desiderasse avere maggiori informazioni, può inviare una e-mail all'indirizzo oropaextremebike@tiscalinet.it [redacted] telefonare all'info-line 338.27.82.042. [r.b.]

Le Funivie di Oropa porteranno in quota gli appassionati di mountain bike

[redacted]

Il [redacted] approfondito

Volevo segnalare al presidente della Provincia Orazio Scanzio l'opportunità di approfondire il caso Texilia. Infatti, le notizie apparse sulla stampa locale sull'andamento dei conti di Texilia spa costituiscono indubbiamen[redacted] un momento di parziale [redacted] forto, anche se non fugano taluni dubbi strutturali.

Il presidente Pellerey ha ipotizzato il pareggio di gestione nel prossimo biennio, e [redacted] ho certo ragioni per dubitare della ragionevolezza della previsione. Ma una volta [redacted] curazioni [redacted] l'andamento [redacted] conti, [redacted] debba essere verificato il reale rapporto costo-benefici. I dati offerti da Texilia non paiono significativi o, comunque, debbono proporre ragionamenti approfonditi.

Quali caratteristiche avevan[redacted] i 139 corsi attivati nel 2000? [redacted] ne è stato, dopo l'ultimazio[redacted] corsi, [redacted] 3267 iscritti? L'aumento del 42% delle iscrizioni rispetto all'anno precedente deriva dal reale beneficio che essi apportano ai partecipanti o da altre cause?

Dobbiamo - in altre parole - capire se stiamo investendo bene i nostri [redacted] oppure no, e se Texilia spa ha imboccato la strada giusta oppure no.

Credo che valga la pena che lei, signor presidente, utilizzando lo strumento delle «comunicazioni», [redacted]ieghi al consiglio provinciale ed al territorio il pensiero dell'amministrazione provinciale [redacted] tali questioni, decisive per lo sviluppo del sistema-Biella.

Sandro Delmastro, Biella

Parcheggio Cda perchè le code?

Mi piacerebbe sapere cosa sta accadendo nel parcheggio sotter[redacted] Cda. [redacted] quasi tutti i giorni questo servizio perchè fin [redacted] apertura, come automobilista, l'ho trovato molto comodo. Almeno fino a qualche settimana fa da quando cioè, l'accesso viene limitato ad un solo piano. Mi spiego: prima si poteva accedere indifferentemente al primo o al secondo piano. E uno poteva scegliere in base alle proprie necessità se lasciare l'auto più vicina all'uscita dei giardini oppure a quella di via Delleani. Ora invece con un solo piano aperto, c'è una inevitabile concentrazione di auto. Risultato: ci sono quasi [redacted] code per entrare e [redacted] le ore e [redacted] volta nel [redacted] occor[redacted] girare qualche minuto prima di trovare un posto libero. Sono piccoli problemi ma intanto prima non c'erano e siccome la [redacted] si protrae, [redacted] vorrei che questa limitazione degli accessi diventasse definitiva.

Lettera firmata, Biella

[redacted] lavoro dei vigili del fuoco

[redacted] ha fatto molto piacere vedere l'altro giorno [redacted] via Italia una rappresentanza [redacted] vigili del fuoco che presentavano ai cittadini alcuni aspetti del loro servizio. C'erano anche alcuni mezzi in mostra e i vigili con tanta pazienza li mostravano anche ai bambini. Ora se c'è un servizio indispensabile in quest'Italia dai frequenti disastri è proprio quello dei vigili del fuoco.

Credo quindi che la loro attività dovrebbe essere molto più pubblicizzata e giornate come quella di via Italia dovrebbero diventare più frequenti con un maggior coinvolgimento sia delle scuole sia di tutti i cittadini. Potrebbe servire a far crescere la sensibilità verso i problemi ambientali.

Lettera firmata, Vigliano

[redacted]

Biella: tel. 015/24.35.311; Cavaglià: tel. [redacted] tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

[redacted] verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

[redacted]

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.306.

[redacted]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

[redacted]

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[redacted]

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

[redacted]

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

[redacted]

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Gamberova*, via Italia 51, tel. 015/22.390. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[redacted] (Pavignano): [redacted] Pia Salucci, via Oglaro 16, tel. 015/561.340.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. 0161/960.40.

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. 015/63.188.

Soprana: *Gamalero*, fraz. Bellignl 30, tel. 015/736.86.26.

Valle San N[redacted] *Dr. Dolcino*, via Chiesa 28, tel. 015/74.31.38.

Le indagini sulla morte del giovane a Ponderano

Individuato lo spacciatore della dose letale di eroina

BIELLA

Droga: la polizia ha individuato [redacted] spacciatore che avrebbe venduto a Fabio Succi, 35 anni, la [redacted] di eroina che lo ha ucciso. Si [redacted] di N. S., 38 anni, residente a Ponderano nello stes[redacted] stabile dove abitava Succi, trovato morto per overdose la scorsa settimana.

Le indagini, svolte dalle squadre «volanti», «mobile», «scientifica» e «narcotici» [redacted]lla Questura, hanno fatto emergere un quadro delineato sulle responsabilità dello spacciatore: pesanti le accuse per chi, attraverso un altro delitto (la cessione dello stupefacente), provoca lesioni gravi o la morte di altre persone. In pratica l'aggravamento della pena già prevista dal vecchio codice per il reato [redacted] omicidio colposo che prevede da [redacted] a 5 anni di carcere.

Da alcuni anni impegnato nella difficile lotta per uscire dal tunnel della droga, [redacted] Succi, [redacted] origini romane, recentemente [redacted] immigrato a Ponderano. [redacted] paese, insieme alla [redacted] compagna, aveva comprato pochi giorni fa una casa che stava già ristrutturando in vista del futuro matrimonio. [redacted] nella stessa abitazione è stato trovato privo di vita. Accanto al corpo, le tracce evidenti del «buco»: [redacted] siringa e l'involucro che conteneva la sostanza [redacted] iniettata, che gli esami di[redacted]ratorio hanno accertato essere eroina.

Il paziente lavoro degli investigatori ha poi stabilito che a cedere la droga a Succi era stato N. S., già dedito allo spaccio di piccole dosi sotto casa a determinate ore del giorno. Alcuni testimoni l'avrebbero visto incontrare il romano poche ore prima del decesso. Anche i risultati comparativi delle analisi eseguite sui campioni [redacted] sostanze trovate in casa di N. S. non lascerebbero dubbi. [f. p.]

[redacted]

[redacted]

MACOSA: Tel. (0165) 262.220.
[redacted]

[redacted]TEATRO DE LA VILLE: Pref. (ore 18-23) tel. (0165) 230530 (www delaville.it).
Sotto la sabbia (ore 15; 20)
Liam (ore 18; 22)

[redacted]
DES ALPES: Tel. (0166) 949.473
[redacted]

[redacted]
GRAN PARADIS: [redacted] (0165) 749.373
CHIUSO

[redacted]
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
[redacted]

[redacted]
AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadici-[redacted].
[redacted]

[redacted]: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted]
IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted]
ARCHIMEDA Tel. (0125) 425084
Incontro organizzato dal [redacted] «Attenti al lupo» dell'Asl 9 con la collaborazione della Provincia di Torino: proiezione del film
Territori d'ombra
incontro-dibattito con l'autore
Ore 21 - Ingresso libero

[redacted]: Tel. (0125) 641480.
[redacted]

[redacted]A: Tel. (0125) 641.571.
[redacted]

[redacted]

[redacted]. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
[redacted]: 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000

MAZZINI. Inf. Tel. [redacted] - 31.312.

SALA 1: **Il mestiere delle armi.**
di Ermanno Olmi, con H. Jivkov e D. Ratchkov.
Orario: 20,15; 22,30. Lire [redacted].

SALA 2: **American psyco.**
Di M. Harron, con W. Daffoe e C. [redacted].
[redacted]: 20,15, 22,30. [redacted]

SALA 3: **La mummia - [redacted]**
di Sommers con Brenda Fraser.
Orario totale: 19,45; 22,30.
Lire 12.000/10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 21.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La stanza del figlio.
di e con Nanni Moretti.
[redacted]: spettacolo unico ore 22,15.
[redacted].

[redacted]
VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 21,3'.

[redacted]
EROS. Inf. Tel. 015-253 89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO
Ingresso libero.

[redacted]
IL PRIMAVERA. Inf. Tel. [redacted].
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22,15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO.

[redacted]
[redacted]

[redacted]. Inf. Tel. [redacted]
OGGI [redacted]
Orario 16; 21; 23. Lire 12.000/8000.

[redacted]
ELITE. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

[redacted]

[redacted]
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-[redacted].
OGGI RIPOSO.

NUOVO [redacted]. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

[redacted] DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

[redacted]. [redacted] 1. Inf. [redacted] 0161-253.379.
OGGI RIPOSO.

SALA BORGHETTESCA. Inf. Or. Tel. [redacted]
CHIUSO.

[redacted]. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
MAZZETTI. Inf. [redacted].
CHIUSO.

[redacted]
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

[redacted]
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

[redacted]

ABOUT [redacted]. Commedia. Sfortunata in amore, Lucy lavora come cameriera nel bar di Dublino dove [redacted] sera entra il misterioso straniero di cui s'invaghirà.
[redacted] [redacted]HO. Drammatico. Dal best seller di Brett Easton Ellis, la storia dello yuppie assassino Patrick Bateman.
[redacted] IN [redacted]A'... E [redacted] [redacted] CAMPAGNA. Commedia. L'affermato ar-[redacted]tetto Porter (Warren Beatty), sposato [redacted] anni, scopre che il suo caro amico sta vivendo un'appassionata love story e decide di imitarlo.
ASI ES LA VIDA. Drammatico. Una storia di donna in un degradato quartiere di Città del Messico.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi [redacted] minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del [redacted]dre [redacted] s'impe-[redacted] per coronare il [redacted] sogno di diventare ballerino.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
IL CENTRO DEL MONDO. Drammatico. In cerca di [redacted] emozioni, Richard s'invaghisce di una spogliarellista [redacted] le propone di p[redacted] con lui tre giorni a Las Vegas. E' disposto ad offrirle 10 mila dollari.
LA [redacted]. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento [redacted] vendere i sei miliardi che l'ex inquilino custodiva in casa.
UN DELITTO IMPOSSIBILE. Drammatico. Un procuratore viene avvelenato nel bar [redacted] tribunale di Sassari. L'inchiesta viene [redacted] ad un magistrato (Carlo Cecchi) di un'altra procura.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, [redacted] giorno si ritrova quando aveva otto anni[redacted] era un bambino grassoccio ed imbranato.
FACOLTA' [redacted] [redacted] CERCASI. Comico. Due studenti in difficoltà scoprono che un loro insegnante è dedito al traffico di organi.
FAST FOOD, FAST [redacted]. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta [redacted] confusa situazione sentimentale.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
I [redacted] DELL'AMORE E DELL'ODIO. Drammatico. La tragedia [redacted] durante la seconda guerra mondiale per l'esordio alla regia di Claver Salizzato.
LA [redacted] DEL [redacted]. Thriller. Kim Basinger è un'infermiera [redacted] si prende cura di [redacted] bambina [redacted] dalla sorella. Sei anni più tardi la piccola viene rapita; [redacted]ga un agente Fbi impegnato a far luce sulla sparizione di alcuni bambini dotati di poteri soprannaturali.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia [redacted] Ermanno Olmi è ambientato nel 1525 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
IL [redacted] DELL'ACQUA. Thriller. Una coppia in crisi parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima [redacted] un duplice omicidio.
[redacted] MUMMIA - IL [redacted]. Avventura. La storia [redacted] questo seguito è ambientata [redacted] 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell (Brendan Fraser).
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a [redacted]o, narra di una coppia [redacted] frequenta per piacere sessuale.
I [redacted] ANNI. Drammatico. L'esordio [redacted] Daniele Gaglianone racconta di due anziani [redacted] ricordano [redacted] anni della Resistenza.
IL [redacted] ALLE [redacted]. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, [redacted] maggiore tedesco e un cecchino russo.
[redacted] PAROLE [redacted] MIO PADRE. Drammatico. Il nuovo film di Francesca Comencini, ispirato da due capitoli [redacted] «La coscienza di Zeno», narra di un uomo che s'innamora[redacted] figlia di un suo nuovo amico.
UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro [redacted] Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri.
QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una [redacted] autobiografica: quando, all'età di 16 [redacted]i, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer, irrompe [redacted] sedicenne di colore (Rob Brown) che sogna di diventare scrittore.
[redacted] [redacted] IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si «scambiano le vite».
[redacted] LA SABBIA. [redacted]. [redacted] anni sposati, Marie [redacted] trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte R[redacted]pling) è al [redacted] lui scompare.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. Palma d'Oro a Cannes.
THE CONTENDERS. Drammatico. L'esordio [redacted] regia di Daniel Minaham s'impernia[redacted] un [redacted] gioco televisivo dove i sei partecipanti devono uccidersi a vicenda e vince chi sopravvive.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo [redacted] Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di dissuaderlo.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. [redacted] personaggi, in particolare [redacted] Giulia e il fidanzato Carlo, intrecciano [redacted] loro esistenze nel nuovo film di Muccino.

[redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 0321-625 688.
La mummia - Il ritorno. Or.: 19,50; 22,30 [redacted]. fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 [redacted], L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Pren. e pren. in orario di [redacted] cassa [redacted].

ARALDO Tel 0321-474.828.
[redacted] famosi.
[redacted]: [redacted]; 22,30. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. [redacted]

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
La mummia - Il ritorno. Or.: 19,55; 22,30. Fer. fest. e pref. L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. [redacted]

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54.84.
Il mestiere delle armi. Or.: 20; 22,30

[redacted]
SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 63.71.83.
Oggi Riposo. Ore 16; 21.

[redacted]
SAN CARLO. Inform. su segr. tel. [redacted].
Oggi Riposo
Ore 20,10; 22,10. L. 10.000; 5000.

[redacted]
VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
MODERNO. Tel 0322 - 82.151.
Pokemon 3 Or.: 20,15
Sotto la [redacted]bia. Or.: 22,15
Lire 11.000, 8000, lun. [redacted] 8000

[redacted]. Tel 0322 - 81.741.
La [redacted]. Or.: 20; 22,15. Ingr.: L. [redacted] [redacted] 8000 (lun. fer. L. [redacted]

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
La [redacted] del [redacted]. Or.: 20,15; 22.15
Ingresso: Lire 12.000; rid. [redacted] [redacted]. fer. L. [redacted].

NUOVO SALA 3. Tel [redacted].
[redacted]. [redacted]: 20,15; 22,15. [redacted]; [redacted] (lun. fer. L. 8000).

[redacted]
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
[redacted]gi Riposo. [redacted] 21. Tessera: L. 30.000, sing. proiez.: L. 8000

[redacted]
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni. venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
La mummia: il ritorno. Or.: 20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Se fossi in te. Or.: 20,20; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom L. 9.000
La [redacted] del diavolo. Or.: 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Americad Psycho. V.M. 14. Or.: 20,10; 22.40. L.: 13.000; rid. 9000. Mer. sera e sab. pom. L 9.000
La stanza del figlio. Or.: 20,20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Contenders - Serie 7. Or.: 20,20; 22[redacted] L.: 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. [redacted]
Il mesti[redacted] delle armi. Or.: 20,10; 22,30. L.: 13.000; rid. 9000. Mer. sera e [redacted]. pom. L 9.000
L'ultimo bacio. Or.: 20,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

[redacted]
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183 Info su segr. tel.
Fratello, dove sei?
Or.: 21,15. Cineforum.

[redacted]
S. [redacted]. Info e prezzi spettacoli al numero di [redacted]. telefonica 0321 - 777.122
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
[redacted].
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
Oggi riposo
Informaz. [redacted] cine su segr. tel.

[redacted]
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
Oggi riposo
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

[redacted]
SOCIALE. Tel. 0323 - 51.459.
Oggi Riposo
Or.: 14,30; 16,45; 20; 22,15.

[redacted]
Oggi Riposo
Or.: 16,30; 20,15; 22.15.

[redacted]
SOCIALE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
I giorni dell'amore e dell'odio
Or.: 20,30; 22,30.

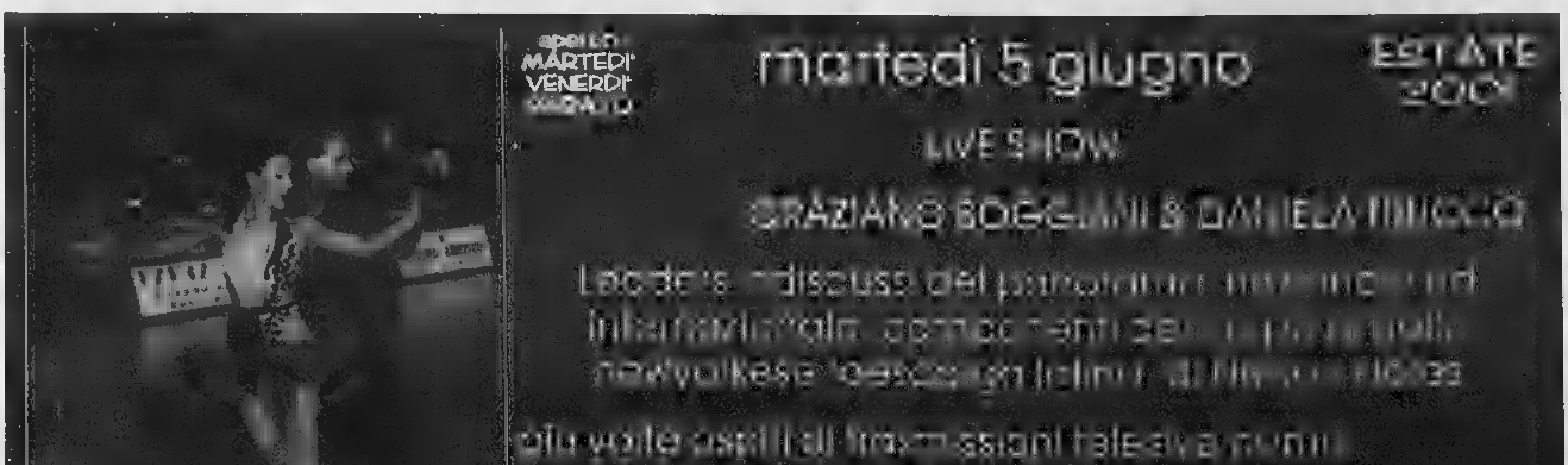
VIP
Info e prezzi su segr. tel. [redacted].19.40.
Amori in città e tradimenti in campagna. [redacted]

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. [redacted].
[redacted]entile
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. [redacted]. 0323 - 501.964.
La mummia: il ritorno
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

[redacted]

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Billy Elliot.** Or.: 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Un perfetto criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **La mummia - Il ritorno.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,35. Sala 2: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Pokemon 3.** Or.: 16; 18,10. **Quasi famosi.** Or.: 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30. Sala 2: **Pokemon 3.** Or.: 15; 16,45; 18,30. **Un delitto impossibile.** Or.: 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Facoltà di medicina - Organi cercasi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **I nostri anni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le parole di mio padre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La mossa del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il centro del mondo.** V.M. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Contenders - Serie 7.** V.M. 14. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Asi es la vida.** V.M. 14. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La principessa + il Guerriero.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Per incanto o per delizia.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **comunidad.** Or.: 20;[redacted].
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi [redacted].
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Fast food fast women.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Faccia a faccia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Un perfetto criminale.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Contenders - Serie 7.** V.M. 14. Or.: 15,50; 17,40; 19,10; 20,50; 22,35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I giorni dell'amore e dell'odio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Se fossi in te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione.** Corto. Or.: 19,50; 22,15.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mossa del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokemon 3.** Or.: [redacted]. **L'ultimo bacio.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Amori in città e tradimenti in campagna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **About Adam.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Sotto la sabbia.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 20,25; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **American psycho.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera fino al 10/6 **Der Zwerg (Il nano)**, di A. Zemlinsky, regia di Annabel Arden e **Pagliacci** di R. Leoncavallo; regia di Franco Zeffirelli. Yuri Ahronovitch dir. Orchestra e coro del Teatro Regio. Durata 2h45'. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815 241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001-2002: **Lear - Carmen 2 le retour - Il lago dei cigni - La bella addormentata - Lo schiaccianoci - Norma - La forza del destino - Mefistofele - Il prigioniero - Edipo re - Il matrimonio segreto - La pulzella d'Orleans.** Info: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazione e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001/02 - sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 **L'impresario delle Smirne** di Carlo Goldoni, regia di Giancarlo Cobelli con la compagnia stabile dei giovani del TST. Ultimi due giorni. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. [redacted] ore su 24 tel. 516.9490. Numero verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Riposo. Da [redacted] 21 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e bigliett. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.



Biella, domenica pomeriggio debutta la rassegna d'arte a cielo aperto

«Passaggi» in Vernato

Il via alla settima edizione

BIELLA

Settima edizione per [illegible]aggi a Nord Ovest», la rassegna itinerante di arte contemporanea ideata dagli artisti di Manifesto n°0 e organizzata dall'assessorato alla Cultura [illegible] città. L'appuntamento quest'anno è nel rione Vernato dove [illegible] dozzina [illegible] artisti (Sara Perugini, [illegible]a Azzoni, Danilo Busin, Carlo Bernardini, Maria Teresa Gavazzi, Le Principesse, Enzo Padovan e Gianpaolo Tamagnone, Paolo Radi, Antonella Prota Giurleo, Monica Mazzoleni, Riccardo Seren e Claudia Canevesi) proporranno le loro installazioni come in una galleria d'arte a cielo aperto. L'inaugurazione domenica alle 17,30, nei locali dell'ex lavanderia [illegible] via Rocchetta 2.

La commissione selezionatrice che [illegible] avuto il difficile compito di scegliere i progetti migliori [illegible] composta dagli artisti di Manifesto n°0 (Giovanni Ozino Caligaris, Ugo Paschetto, Luciano Pivotto, Armando Rive) e dal critico d'arte Alberto Fix.

«Il coinvolgimento attivo della cittadinanza e la volontà di portare l'arte moderna nelle strade, sono i due principali motivi ispiratori dell'iniziativa - spiegano dall'assessorato alla Cultura -. Durante le passate edizioni i biellesi hanno sempre seguito con attenzione [illegible] curiosità sia le fasi di allestimento delle opere (a volte lunghe e macchinose tanto da richiedere l'aiuto di mezzi speciali dei vigili [illegible] fuoco) [illegible] quelle dell'inaugurazione e della premiazione dei concorrenti».

Due immagini delle precedenti edizioni di «Passaggi a Nord Ovest». A sinistra l'inaugurazione dell'edizione '98 (con l'assessore Vittorio Barazzotto e gli artisti di Manifesto n. 0) e in alto un'installazione di Roberto Coda Zabetta realizzata per la quinta «puntata» del concorso

Così nel corso degli anni «Passaggi a Nord Ovest» è riuscita a crescere e ad affermarsi come trampolino di lancio per numerosi giovani talenti che hanno partecipato alla manifestazione e che, in seguito, hanno conquistato [illegible] prestigiose ribalte nazionali ed internazionali.

Le opere degli artisti resteranno esposte sino al 24 giugno. I vincitori, che verranno scelti da una commissione presieduta dal [illegible] Michelangelo Pistoletto) avranno poi [illegible] possibilità [illegible] esporre in una collettiva che verrà allestita nella galleria d'arte Silvy Bassanese di Biella durante il prossimo [illegible] di gennaio 2002. [p. g.]

Vercelli: la manifestazione prende il via dall'8 giugno

Musica giovane europea nei 3 giorni di Folkermesse

VERCELLI

Un grande progetto [illegible] musica giovane europea sarà l'apertura di quest'anno, per la diciottesima edizione di Folkermesse, in programma in città [illegible] venerdì 8 giugno fino alla «giornata senz'auto» domenica 10.

L'esordio è per le 21,30 [illegible] Teatro Civico. Sarà una produzione del Comune di Vercelli con il supporto dell'European Network of Traditional Music and Dance: debutterà per [illegible] concerto di musica della tradizione, la E.Y.F.O., ovvero la European Youth Folk Orchestra. Ecco line up e provenienze. Ase Teigland dalla Norvegia, Jerome Liogier dalla Francia, Marco Domenichetti dall'Italia, Pablo Martin [illegible] Spagna, Anna-Kristina Widell dalla Svezia, Piia Kleemola dalla Finlandia, Holly Sheldrake e Anna Tabush dall'Inghilterra, Johannes Uhlmann dalla Germania e David O'Connell dall'Irlanda. A dirigere la E.Y.F.O. lo [illegible] Par Morberg, che ha curato anche gli arrangiamenti. La serata verrà registrata e diventerà un cd inciso dalla label FolkClub/Ethnosuoni.

Una passata edizione di Folkermesse che quest'anno prenderà il via dall'8 giugno per concludersi durante la giornata senz'auto. L'esordio è fissato alle 21,30 al Teatro Civico di Vercelli

Questi sono gli altri spettacoli curati dalla Ethnosuoni [illegible] l'assessorato Cultura del Comune per Folkermesse 2001. Sabato 9, enogastronomia alle 18,30 per una merenda sinoira con il Quartetto Tamborini all'osteria Slow Food [illegible] piazza Cavour. Alle 21,30 in piazza Cavour: Macina [illegible] Gang (ovvero la memoria, le radici e le ali).

Domenica 10, [illegible] percorso on the road [illegible] 16 [illegible] 20, nel centro storico [illegible] Bandalpina, Bandabrisca, Fruttamista, Magico teatro e Musetta. Poi un percorso tra i locali: alle 18 Ombra Gaia al Caffè Marchesi, alle 18,45 La Furlancia al Cin Cin Bar, alle 19,30 all'osteria Fast Food di piazza Cavour. Alle 21,30 gran finale in piazza Cavour [illegible] musica [illegible] danza iberica di Eliseo Parra.

Birra [illegible] specialità gastronomiche nell'area al centro del paese

Notti di «fiesta» a S.Germano

Fine settimana con dance [illegible] disco music

SAN GERMANO

Le notti si annunciano torride, ma mitigate da buone bevute di birra. Nel paese a pochi chilometri dal capoluogo, per questo fine settimana sarà in programma [illegible] le fantasmagorie di bionde, di rosse e di bianche alla spina, la quarta edizione della Festa della birra organizzata dalla Famija Sangermanèisa nell'area attrezzata al centro del paese. Chiaro è che non ci sarà soltanto birra ma in appoggio (o potrà [illegible] anche il contrario...) ogni sera alle 19,30 aprirà lo stand con cuochi locali [illegible] proporranno panissa, pasta, agnolotti, grigliate miste, fritti di mare, [illegible] rinunciare alle specialità tedesche che di solito si sposano [illegible] la bevanda a base di luppolo: wurstel con tanto di crauti per contorno!

E passiamo al cartellone danzereccio [illegible] prevede per venerdì dopo le 22,30 il party Disco & Latino Night: con animazione presentate da dancers cubiste & disco music by Bonsound. Sabato dalle 21 [illegible] sarà il ballo con l'orchestra Harmony Show, mentre per la serata domenicale di chiusura, [illegible] 21 in pedana apparirà la Erre City Folk di Ronsecco, con il cantante Giampiero Ausano.

[illegible] [illegible] festa all'altra. Quando si spegneranno gli echi della fiesta birresca sarà quasi il momento di ritornare all'attacco tra gastronomia e balli ruspanti. Lo scenario muta e da S. Germano si passerà a Caresanablot la prossima settimana dove sarà in calendario la Sagra d'la p[illegible] Le tavole verranno imbandite alle 19,30, mentre alle 21 si danzerà con Paola Daml (venerdì 8), Erre City Folk (sabato 9), Latte [illegible] suocara (domenica 10) ed ancora con Erre City Folk (lunedì 11). [g. bar.]

L'Erre City folk con il cantante Giampiero Ausano sarà ospite a San Germano dove è in programma la quarta edizione della Festa della birra

A Ghislarengo

Un concerto per inaugurare piazza Verdi

GHISLARENGO. Il Corpo musicale Santa Cecilia di Gattinara, il coro del Civico istituto musicale «Brera» di Novara e la corale «Le voci amiche» di Ghislarengo e Carpignano terranno a battesimo una piazza del paese intitolata al maggior compositore italiano. Così domenica, alle 21, nell'area del centro circondata da un suggestivo colonnato del Seicento, ci sarà un concerto nella inaugurata piazza Giuseppe Verdi. In caso di cattivo tempo alle 21 di venerdì 8.

[illegible] repertorio partiture [illegible] Nabucco, [illegible] La Traviata, da I Lombardi alla prima crociata, da [illegible] Forza del destino, da Il Trovatore [illegible] da Macbeth. Alcune delle esecuzioni rappresentate verranno eseguite in costume e in forma scenica, usando da fondale autentico, il porticato che [illegible] la piazza.

I gruppi corali [illegible] strumentali si alterneranno ed in alcuni casi (come per il «Va' pensiero») l'interpretazione sarà spettacolare, con tutti i 100 [illegible] più elementi in azione. [g. bar.]

Negli uffici postali

I biglietti di Gardaland [illegible] [illegible]

BIELLA. Un nuovo servizio nelle principali filiali delle Posteitaliane. Da alcune settimane è possibile acquistare agli sportelli di via Pietro Micca e in quelli di Cossato i biglietti d'ingresso a Gardaland.

Il parco divertimenti è aperto tutti i giorni fino al 30 settembre e tutti i week end di ottobre dalle 9,30 alle 18. Nel solo periodo estivo, compreso tra il 23 giugno e il 9 settembre, il parco rimarrà aperto fino a mezzanotte. La stagione 2001 si presenta ricca di novità: da segnalare un avventuroso viaggio virtuale su «L'isola del dinosauri», il nuovissimo «acquatic show» uno spettacolo di luci e giochi d'acqua e la nuova area di 10.000 metri quadrati «Fantasy Kingdom», [illegible] mondo di [illegible]gni dedicato ai più piccoli. Per ulteriori informazioni sul parco è possibile collegarsi al sito www.gardaland.it

Biglietti: intero 38 mila lire [illegible] ridotto 32 mila lire (per bambini sotto i 10 anni, militari e over 60a). [r. mo.]

Successi e attività della coppia di campioni

Ballando con «D&G» da Biella a Firenze

I ballerini Graziano Boggiani [illegible] Daniela Trucco parteciperanno sabato ai campionati mondiali di salsa che si svolgeranno in Svizzera ad Olten

BIELLA. Tempo di «esami» per l'inossidabile coppia di ballerini Daniela Trucco [illegible] Graziano Boggiani, in arte «D&G». Sabato partecipe[illegible] infatti alla Coppa del mondo di salsa, competizione riservata alle prime [illegible] coppie di professionisti italiani che hanno partecipato al Campionato italiano assoluto Professionisti di danze caraibiche di Salsomaggiore. La competizione si svolgerà ad Olten in Svizzera e per l'occasione è stato organizzato [illegible] pullman che partirà da Biella [illegible] mattinata. Inoltre «D&G» si muoveranno in trasferta a Firenze a metà mese e nel fine settimana del 15, 16 e 17 giugno è previsto uno stage di danza a Gabicce, in Romagna. Info: www.danceschool.it . [r. mo.]

«SAGGIO-SPETTACOLO DI «SONORIA»

Lessona, questa sera [illegible] 21

LESSONA. E' in cartellone per questa sera alle 21, al cine-teatro [illegible] di Lessona, il saggio-spettacolo di fine anno della scuola di musica «Sonoria» di Cossato. All'allestimento prenderanno parte una sessantina di allievi, che hanno frequentato i corsi di batteria, percussioni, tastiere, chitarra elettrica e ritmica. In programma brani degli «Oasis», Ligabue, Alex Britti, «Eurythmics» e «Guns'n Roses». Un bilancio positivo per questo primo [illegible] di vita della scuola diretta da Gian Luigi Sabarino (nella foto). [r. mo.]

Margie, giovane talento del modern jazz

Maria Giovanna (Margie) Torromino ha 9 anni e frequenta la quarta classe elementare alla scuola Carruti di Biella

[illegible] studenti mordono il freno. E' partito il count down e si segnano sul diario quanti giorni mancano alle [illegible] [illegible] scolastici a parte, ci [illegible] molti ragazzi e ragazze che frequentano i corsi di danza (e di musica): ed è in questo periodo che lavorano sodo perchè, su palchi importanti, dovranno presentarsi di fronte al loro pubblico per i saggi di fine anno. Ed allora... mare aspettaci che arriviamo poi, dopo la grande prova!

E' il caso anche di Maria Giovanna (Margie per gli amici e per la famiglia) che già sogna le splendide spiagge dello Ionio, a casa dei parenti che l'attendono a Crotone. Ma lei, per «motivi artistici» [illegible] ancora per tutto giugno a [illegible] Margie compie dieci anni a luglio [illegible] frequenta la quarta classe elementare alla scuola Carruti di via [illegible] Abeba, nel centro laniero. [illegible] cominciato i corsi di danza classica quando aveva tre anni poi dopo quattro anni è passata al moderno jazz, allieva del California Sport Club, sotto la direzione dei maestri vercellesi [illegible] Forlani & Pacella, direttori del vercellese New Dance Center.

E' mamma Stefania a raccontare [illegible] «Andavo in palestra al California per fare latino americano ed aerobica - commenta -. Ho visto tanta bambine della stessa età di Margie che ballavano. Le ho detto: "Ti piacerebbe provare il moderno?". Detto fatto». Ora [illegible] tutte le altre sue amiche di corso, Margie spinge a tavoletta e si porta anche i compiti [illegible] casa, perchè nelle serate di domenica 10 e lunedì 11 giugno, anche lei farà parte del cast di giovani ballerini che danzeranno (insieme ai loro colleghi del New Dance Center) sullo stage del Civico di Vercelli [illegible] le coreografie firmate dai suoi maestri. Tanti auguri quindi a lei ed a tutti gli altri suoi compagni e [illegible]pagne.

Il nome completo?

Lei si chiama Margie Torromino. [g. bar.]

Biella

«Fessura nel Tempo»

Nell'ambito della manifestazione «Incontrando il Giappone» sarà inaugurata sabato alle 17,30 negli spazi espositivi della «Vecchia Conceria» di via Serralunga, la personale di Hidetoshi Nagasawa «Fessura nel Tempo». La mostra, a ingresso libero osserverà poi questi orari: dal martedì al venerdì dalle 15 alle 19; sabato e domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Un allestimento parallelo si potrà visitare inoltre, [illegible] Sordevolo, nella Serra dei leoni di Vi[illegible] Carnigliaro. Verranno seguiti gli stessi orari [illegible] le due rassegne si concluderanno [illegible] fine mese.

Novara

Ricordando Leale

Opere [illegible] Francesco Leale sotto il titolo «Paesaggi Vercellesi» sono in mostra al bar L'Incontro [illegible] via Greppi a Novara, per la rassegna «Arte [illegible] caffè». In esposizione oli che risalgono agli Anni 50 e che descrivono risaie e scorci della Sesia, le cui «presenze» vengono percepite attraverso la luce dei tramonti.

Crescentino

Collettiva d'artisti

Nelle sale d'arte di via Roma a Crescentino da domenica esporranno Maria Giulia Alemanno, Sergio Albano, Carla Ronzino, Spartaco Enrico, Fulvio Marralini e Sebastiana Reale. La vernice è per le 17.

Biella

In scena «Poveri diavoli»

«Poveri diavoli - L'altra faccia dell'inferno» [illegible] il titolo dello spettacolo brillante che Teatrando replica questa [illegible], venerdì [illegible] sabato, nello spazio-laboratorio [illegible] via Ogliaro 5. L'appuntamento va in [illegible] con la regia di Gianni Giannini, che ne ha curato anche i testi, alle 21,15. Ingresso 15 mila lire, info 015/21974 e 0161/856284.

Biella

Incontri sul cinema

Si svolgerà domani sera alle 21 nella sala auditorium di Città Studi, un nuovo incontro con Beppe Anderi dal titolo «La paura del tempo - le macchine del tempo al cinema». L'appuntamento [illegible] nell'iniziativa «La paura del futuro al cinema», spunti di riflessione curati dal regista biellese.

[illegible]

Diapo sull'Indocina

E' in programma domani [illegible] alle 21,15 nell'aula magna dell'Iti «O.Sella», una nuova proiezione di dispositive organizzata dagli amici di «Avventure nel Mondo». L'appuntamento avrà questa volta [illegible] soggetto la Thailandia [illegible] Cambogia, [illegible] lungo ed affascinante viaggio «dalle zone di confine... ai complessi sacri di Angkor». Il reportage è realizzato da Luigi Scanzio che durante la serata illustrerà [illegible] immagini scattate nella penisola indocinese.

[illegible]

Piazza Grande in tv

«Piazza Grande», la trasmissione di Quarta Rete, [illegible] nel palinsesto della tv, stasera alle 20,30. In programma Pino Ferro con la [illegible] orchestra, Don Miko [illegible] i responsabili [illegible] ginnastica Libertas. Presentano Gigi Rista [illegible] Andrea Cherchi con la regia [illegible] Paolo Ignetti. Il pubblico potrà assistere allo spettacolo, prenotandosi allo 0161.250.434.

Alice Castello

Concerto in parrocchiale

Domenica alle 21, nella parrocchiale di Alice Castello, terrà concerto il quintetto d'ottoni del Teatro Regio di Torino. Organizza l'associazione artistico musicale l'Arpa di Noè.

[illegible]

Genio e Pierrots

Domani alle 21 si balla al Beverly Hills, con l'orchestra di Genio e Pierrots. A [illegible] spaghetti per tutti.

Vercelli

Cento anni di Broadway

Al Civico di Vercelli, venerdì alle 21 per la «Primavera viottiana 2001» è in cartellone «Cento anni di Broadway... songs of Gershwin, Porter, Bernstein, Weilra» con la voce di Kim Kriswell. Al pianoforte Wayne Marshall. Biglietti alla sede della Società del Quartetto. Per prenotazioni: 0161.25.55.75, o 0161.25.26.67.

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Dai Petrolini e Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wanchisaimo, tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

Braghin non s'arrende e prepara il ritorno della Pro a Mestre. Probabili delle novità

«Un gol subito per la rimonta»

«Fogli, Ferretti e Speranza possono coesistere»

Roberto Eynard

VERCELLI

Maurizione Braghin ci crede ancora e non solo perchè il suo ruolo glielo impone. Maurizione Braghin, il tecnico che ha portato la Pro alla semifinale play off «facendoci divertire come da tempo non succedeva» per dirla pari pari con i tifosi organizzati, è convinto che i bianchi possano ancora ribaltare l'1-2 subito domenica al Piola dal Mestre. «Se andiamo in vantaggio psicologicamente li mettiamo in difficoltà e il nostro morale sale alle stelle. Non è detto che la rete debba avvenire nel primo tempo. L'importante è farlo presto benedetto gol e avere a disposizione un po' di tempo per cercare il raddoppio. Il calcio è zeppo di questi ribaltoni, quindi...»

Braghin, facciamo un passo indietro, a domenica. Solo qualche rimpianto?

«No, fondamentalmente no. Forse l'unico quello di aver subito due gol e una traversa in tre azioni personali di Maniero e Polesel. Due giocatori bravissimi ma che hanno dalla l'indubbio vantaggio di aver sfruttato le nostre ingenuità difensive. Passi la prima rete, ma nelle altre due occasioni ci siamo aperti come il mare. Bastava una spinta, un contatto, e l'azione finiva lì. Andare a casa con l'1-1 sarebbe stata un'altra storia. Anche se, ripeto, possiamo ancora farcela».

Il popolo vercellese in queste due giorni non le ha risparmiato le critiche per aver schierato insieme Ferretti, Foglio e dirottato Speranza all'ala...

«Non credo sia stato un errore. Purtroppo D'Agostino quasi non poteva giocare e mi pare lo si sia visto quando è stato in campo e Facchini accusa sempre un dolore alla schiena. Poi i tre possono coesistere: lo hanno fatto molte volte con ottimi risultati. A mio parere, li vedo in palla negli allenamenti, non si pestano i piedi. Inoltre avevamo preparato alcuni schemi particolari per Speranza che doveva portarsi a ridosso delle due punte. Lunedì ho rivisto il match registrato e non mi pare che siano andati male. Tutt'altro».

Veniamo al ritorno. Cambierà qualcosa?

«E' possibile. Il Mestre ci ha concesso molti cross avendo giocatori forti di testa e quindi è detto che domenica non inserisca subito Caracciolo proprio per lottare su questi palloni. Vediamo in settimana. Comunque probabilmente tenterò qualcosa di nuovo».

Il Mestre ha giocato già bloccato al Piola, figurarsi nel adesso che ha pure il vantaggio del 2-1 di Vercelli...

«E' il loro modo di stare in campo. E' tutto l'anno che li vedo giocare così. Quante partite hanno vinto per 1-0? Un sacco. Aspettano l'avversario e poi ripartono facendo delle magie di Polesel e Maniero. Al Piola la partita l'abbiamo fatta noi e così sarà domenica. Su questo non mi illudo. Ecco perchè dobbiamo andare in vantaggio». Possibilmente subito.

Maurizio Braghin (sotto) potrebbe schierare domenica a Mestre come terzo attaccante Caracciolo qui ripreso a Greppi nei minuti finali del match di domenica per cercare l'1-2 dell'andata

Il biellese d'adozione vuol restare protagonista al Giro

Frigo e un sogno in rosa «La mia sfida sul Pordoi»

Ivan

BIELLA

Per i «big» il Giro inizia venerdì, la doppia scalata al Pordoi. Lo sa bene anche Dario Frigo che la tappa del 1° giugno (partenza da Montebelluna, arrivo in quota dopo 225 km e altre scalate) darà le prime importanti risposte. Il ciclista biellese di adozione non crede, rispetto alle voci circolate insistentemente in questi giorni, che lì finirà la sua in . Frigo sa bene che ha già speso tanto a inizio stagione, meglio che la sua preparazione era poi una da leader (avrebbe dovuto aiutare Casagrande, costretto al ritiro per una caduta) ma è anche consapevole dell'impresa che lo vede protagonista: indossa la maglia rosa da una e non ha nessuna intenzione di mollarla. L'ha dimostrato anche domenica, quando fuga bidone ha rischiato di fargli perdere la leadership. Rimasto senza squadra, s'è battuto in persone. All'arrivo ha impiegato cinque minuti prima di riprendersi dall'immane sforzo. E con quest'azione ha mantenuto il comando, seppur per soli secondi. proprio a Reggio Emilia è scoppiato un giallo. Tra i migliori, a inseguire i battistrada, c'era anche il compagno squadra Wladimir Belli, che pure punta alla classifica generale. Ebbene, Belli gli dato il minimo aiuto. Frigo, carattere mite quanto determinato, non si è scomposto: «Volevo la maglia e ho fatto il possibile» dice. E Belli? «Ha fatto quello che si sentiva». Non è però dello stesso avviso il direttore sportivo della Fassa Bortolo Giancarlo Ferretti, che dall'alto della esperienza dichiara: «Forse abbiamo sbagliato a voler difendere la maglia visto che sono ancora tante tappe dure, ma più di tutti ha sbagliato Belli. Avrebbe dovuto aiutare Frigo, la prossima volta lo farà sicuramente». Intanto si avvicina il Pordoi. Ma davvero, Frigo, per lei sarà il capolinea? «Io spero proprio di no». Allora cosa dice a chi continua a sostenere lei arriverà solo lì: «Va bene così, significa che i favoriti sono altri e che li vedrò al lavoro. Io di sicuro non mi accontento. Sto bene, la squadra fa tutto quello che può per aiutarmi, e guardo avanti con ottimismo». Allora qualche pensierino a Milano l'ha fatto? «Negarlo non avrebbe senso, ma l'ultima settimana sarà davvero decisiva. Quello che è certo è che non mi sento sconfitto in partenza». E adesso qualcuno comincia a capirlo. Il primo è Gianni Bugno: «Pedala bene, sta stare davanti e sa muovere i compagni, non sarà facile scalzarlo». Potrebbe farlo il miglior Pantani, se sarà ancora il Pantani che tutti . Dopo il Pordoi, sabato ci ancora una tappa dura, con arrivo in discesa, quindi domenica una cronometro. Percorso ondulato, chilometri: l'ideale per Frigo, che contro il tempo pochi .

Dario Frigo in maglia rosa mentre riceve i complimenti dal presidente Prodi

TENNIS

Oggi il bis in campo nel torneo di doppio, mentre debutta la favorita del tabellone Dally Randriantefy

Silvia Disderi superstar al Challenger «Sella»

La giovane campionessa biellese elimina la testa di serie numero 6

Da

BIELLA

Comincia nel segno di Silvia Disderi, il torneo internazionale femminile del Tennis Biella. Ieri la campionessa di casa ha eliminato in due ore la testa di serie numero 6, galvanizzando il pubblico del «Trofeo Sella».

Disderi ha dovuto lottare contro il caldo e contro l'astuzia della bulgara Svetlana Krivencheva, numero 230 del mondo. Silvia ha dato il meglio di sé, dimostrando di meritare le wild card, e ha concluso 6/4 4/6 6/4 fra gli applausi dei fans. Gli incontri del tabellone principale sono cominciati nel pomeriggio. Nella mattinata sono conclusi gli incontri di qualificazione, che hanno visto l'argentina Enrica Krauth superare con un perentorio 6/1 la spagnola Garcia e la belga Maes regolare per 7/5 l'altra argentina Gussoni. Questi incontri hanno modificato i posti ma non cambiato il tabellone principale che, oltre alle 21 giocatrici aventi diritto, si è completato con le tre wild card (Flavia Pennetta, Morena Debernardi e appunto Silvia Disderi), le otto promosse dalle qu (fra Oana Elena Golimbioschi, la diciottenne russa Goulnara Fattakhetdinova, le argentine Vanessa ed Erica Krauth, la slovacca Stanislava Hrozenska, la spagnola Paula Garcia, la belga Caroline Maes e l'altra argentina Natalia Gussoni) e un'atleta ripescata dagli organizzatori.

Gli incontri del tabellone principali si sono aperti con l'eliminazione di una testa di serie. La prima a cadere è stata l'estone Maret Ani, numero 7 del tabellone, che ha resistito solo un set alla tedesca Magdalena Kucerova prima di arrendersi per 5/7 0/6. Vittorie anche per la tedesca Adriana (doppio 6/4 alla uruguayana Olivera), e per Adrien Hegedus (6/3 6/1 a Laura Dell'Angelo).

Oggi si riparte alle 10 sul «centrale», con la sfida Hrozenka-Jerabek. Sugli altri campi si comincia invece alle 11. C'è grande attesa per il debutto di Dally Randriantafy, testa di serie dopo la defezione dell'olandese Amanda Hopmans: la tennista del Madagascar la vedrà la promessa azzurra Flavia Pennetta. Il match intorno alle 18, sempre sul centrale. Oggi saranno in campo anche Valentina Sassi e la Ekaterina Kozhokina; poi Morena Debernardi e la slovacca Gabriela Volekova. La seconda testa di serie, la tedesca Martina Muller, incontra l'italiana Santangelo, numero 255 della classifica Wta.

Sono iniziati anche gli incontri del tabellone di doppio: oggi è di scena in campo Silvia Disderi, che ha scelto come partner la croata Pandzic (l'incontro alle 16). La biellese affronta le argentine Vanessa Erica Krauth. Sempre per quanto riguarda questo torneo, andranno seguiti con interesse anche gli scontri tra le brasiliane Cortez-Menga e l'estone Ani e l'italiana Dell'Angelo, e quello la lituana Kravchenko e la tedesca Muller opposte all'ungherese Hegedus e all'altra tedesca Kocta.

La giovane Silvia Disderi, protagonista ieri al Tennis Biella

Astigiano, arriva dal Green Volley Casale

E' Pierpaolo Martino il coach della Mokaor

VERCELLI

E' Pierpaolo Martino, alzatore con esperienze di serie A e sessantaquattro volte azzurro (esordio nel '75 a Roma in Italia-Polonia) il nuovo coach dell'Olimpia Mokaor.

L'accordo è stato perfezionato nei giorni scorsi dal presidente Antonio Bertolini: verrà ufficialmente presentato martedì al Pala Piacco, quando inizierà subito a lavorare per prossima stagione: «Per almeno quindici di giorni - spiega Bertolini - Martino monitorerà i della Juniores; nella seconda metà di giugno toccherà ai giocatori più esperti. Quindi vedremo in quali ruoli coperti o dove ci sarà la necessità d'intervenire sul mercato».

Dopo la parentesi agonistica Martino, volte avversario dei vercellesi, in B, con Asti e Novi Ligure ha intrapreso la carriera d'allenatore. Nelle ultime stagioni ha guidato il Green Volley Casale pilotata quest'anno ai play off per la promozione in B2.

Il nuovo dell'Olimpia Mokaor Pierpaolo Martino ex alzatore dell'Asti e più volte Nazionale

«Il lavoro svolto è stato positivo - conferma Bertolini - in particolare Martino è riuscito a valorizzare diversi ragazzi del settore giovanile. Un po' quello che speriamo possa fare anche all'Olimpia».

Dopo la retrocessione, dunque, in casa Mokaor è cominciata la ricostruzione: «I nostri obiettivi? Per scaramanzia puntiamo alla salvezza. Un po' come era l'anno degli spareggi per la A2».

Continuano invece i trattativi per il mister che dovrà curare il settore giovanile e prendere la condizione delle serie D. [p. m. f.]

ALLA CHIAVAZZESE IL «CITTÀ DI BIELLA»

Negli Allievi spumeggiante 3-1 il Villaggio

La Chiavazzese si è aggiudicata la 20ª edizione del trofeo «Città di Biella», torneo di calcio riservato alla categoria Allievi organizzato dai Veterani dello Sport. I ragazzi dal presidente Rossetto si sono imposti per 3-1 sul Villaggio Lamarmora con due reti di Baudino e di Tocco mentre il gol della bandiera per gli sfidanti è stato siglato da Panetta. Al 3° e 4° si classificate rispettivamente Valdengo/Tollegno e Libertas mentre ai turni preliminari avevano partecipato anche Parlamento, Occhieppese, Più Candelo e San Biagio. I Veterani dello Sport sono intanto già al lavoro per preparare il Campionato italiano di bocce a quadrette del 22 luglio e il meeting di atletica leggera «Per non essere diversi» dal 15 settembre. [l. fo.]

BASEBALL

Secco 9-0 che vale l'aggancio in vetta

Il Roccia stravince il derby col Novara

VERCELLI

Aggancio riuscito per il Roccia. I biancorossi hanno travolto (9-0) il Novara nel big match del torneo di serie C. Un successo che, oltre a spezzare l'imbattibilità degli ospiti rilancia le ambizioni play off del Vercelli Serramenti. «Non abbiamo sbagliato praticamente nulla - conferma il ds Vincenzo Piccolo -, specialmente difesa, dove siamo riusciti a neutralizzare i loro battitori».

Strepitose le prestazioni del lanciatore (che ha eliminato da solo 15 dei 27 novaresi out nel corso della gara); quindi gli esterni Merlin e Canali (due doppie), Massimo Biscaro e Vitozzi. Ma la superiorità del Roccia è stata soprattutto in attacco: il team di Negro ha chiuso con 14 valide contro le qu del Novara. «Contro i primi della classe abbi tutto il nostro valore - spiega il - peccato per battuta d'arresto di Avigliana. Forse, comunque, meglio scoprire troppo in anticipo le carte».

Domenica ultima d'andata: per i vercellesi trasferta a Torino contro la Juve Icona: «Giocheremo su un diamante che in passato ha ospitato anche gli incontri di serie A - conclude Piccolo -. Fortunatamente, però, i nostri avversari sono una formazione giovane che sta iniziando solo a muoversi nei campionati seniores». [p. m. f.]

Venerdì il Piola ospita la finalissima

In Bar Giusto-Tricots è in palio lo scudetto

VERCELLI

Giusto-Blu Tricots si sfideranno, venerdì al Piola (fischio d'inizio alle 20,45) per lo scudetto campionato Amatori Figc. All'atto conclusivo le due formazioni che, nell'altro torneo, hanno dimostrato regolarità. Il Bar Giusto si è aggiudicato il titolo d'inverno, mentre il Blu Tricots è stata protagonista di un'eccellente seconda parte di stagione.

Rispetto alla precedente edizione sono mancate all'appuntamento alcune formazioni di grido: su tutte il Tricerro, campione in carica e Marco Gomme, finalista delle ultime tre stagioni, che ha pagato l'assenza prolungata di Guglielmotti e Riberto.

Una curiosità: quest'anno la formula dei play off è stata modificata: alla poule finale hanno preso parte le prime tre squadre della serie (Blu Tricots, Bar ta, Caresanablot) e la prima del girone B (i dell'Audax Rita) si sono affrontate in mini-girone. Le due finaliste si sono trovate di fronte proprio sabato, nell'ultimo incontro di qualificazione. Zero a il risultato al termine un match privo di emozioni. D'altra parte a entrambi bastava il pareggio ed era, inutile scoprire più di tanto le carte. [p. m. f.]

Domani il recupero

Viverone espugna il rinviato di Castelnuovo

VERCELLI. disputerà domani alle 20,30, al Comunale di Castelnuovo Belbo, Gaviese-Moncalvese. Il match è valido come spareggio anti play out del torneo Promozione.

La gara era stata sospesa domenica in seguito grave infortunio al difensore della Gaviese Doni, rimasto per oltre dieci minuti privo di al suolo dopo scontro fortuito. Attualmente le condizioni di Doni, in serie B a Messina e Piacenza sono in leggero miglioramento.

Spettatore interessato il Viverone: la perdente, infatti, affronterà i lacuali di Barbero nel doppio spareggio salvezza (andata domenica ad Albiano). Già definita l'altra sfida Monferrato-Crescentinese.

Si giocherà regolarmente a Recetto il match di play off Borgovercelli-Cavaglià. due società richiesto al Comitato regionale uno stadio più capiente considerazione della numerosa affluenza delle due tifoserie. [p. m. f.]

Dopo il rimpasto in giunta l'assessore regionale parla dell'accoglienza e dell'offerta turistica

Olimpiadi 2006 per tutto il Piemonte

Racchelli: progetti sul territorio

Gianfranco Quaglia

«Un'avventura affascinante, tutta da costruire, che avrà ricadute sul territorio del Piemonte». Ettore Racchelli, da lunedì sera ha assunto il compito di coordinare l'«accoglienza e l'offerta Olimpiadi 2006». Questo il termine esatto della delega attribuitagli, oltre a quelle di turismo, sport, navigazione, acque minerali e termali, fiere, coordinamento delle politiche di promozione nazionale e internazionale. Ha perso il commercio, ma ha conquistato il settore più stimolante e impegnativo, appunto quello delle Olimpiadi invernali che rappresentano la sfida immediata e futura di Torino e del Piemonte.

Un occhio benevolo ai grandi laghi piemontesi (Racchelli è di Verbania) ma anche un'attenzione particolare per tutto il territorio della regione. «Sono un assessore che viene scelto dalla periferia, una periferia che vuole contare sempre di più assieme a Torino. Il progetto a cui penso tiene conto dei quattro capisaldi del turismo invernale: oltre alla Val Susa, sede dei giochi, il Cuneese, la Valsesia e l'Ossola. Un progetto che vuole favorire le eccellenze turistiche del Piemonte, tale da trascinare tutto l'indotto. Un esempio? Acqui con il suo gruppo termale dovrà diventare un punto di riferimento internazionale. Dobbiamo potenziare il turismo dello sci e far crescere all'interno del progetto l'identità di alcuni centri che meritano di essere valorizzati, sia nella stagione invernale sia durante l'estate». Occasione ghiotta sotto tutti gli aspetti, l'Olimpiade 2006. Che non può essere ricadute soltanto sul capoluogo regionale, ed ecco perchè Ettore Racchelli vuole valorizzare le opportunità già esistenti, dai confini con la Svizzera alla Francia, passando attraverso il Vercellese, l'Alessandrino e il Cuneese. L'offerta e l'accoglienza, come dice la delega affidata all'assessore, saranno la grande sfida: il ritorno non si esaurirà con la fase olimpica, ma dovrebbe spingersi oltre, negli anni a seguire.

E con Torino? «La partita è importantissima. Io mi auguro che ci vedrà partner della nuova amministrazione, con un dialogo serrato, per costruire insieme un laboratorio di cultura e di formazione professionale, con sbocchi anche per nuove figure e i giovani».

Ettore Racchelli con delega alle Olimpiadi 2006 A destra Evelina Christillin e l'ex sindaco di Torino Castellani festeggiano l'assegnazione dei Giochi

Oltre alla Valle Susa il Cuneese, la Valsesia e i monti ossolani fra i quattro capisaldi

Cuneo, innesto di cellule staminali su pazienti affetti da cecità conseguente a cauticazione da calce

Intervento record all'Oculistica del Santa Croce

Reparto con tecniche d'avanguardia anche nei trapianti di cornea

Guido Caramello primario di Oculistica a Cuneo

Laura Mondino

CUNEO

Primo innesto di cellule staminali al «Santa Croce»: è l'ultimo intervento altamente specialistico, effettuato dall'Oculistica dell'ospedale cuneese. Operazione che sembra aprire uno spiraglio di alla speranza di chi convive con la cecità conseguente a causticazione da calce. Tecnica al momento possibile in pochi e specializzati centri di tutta Italia (Cuneo si conferma centro pilota in tale settore).

«I problemi di ustioni conseguenti a causticazione non si possono correggere con il solo trapianto di cornea - spiega Guido Caramello, responsabile dell'Oftalmica cuneese - in quanto le ustioni alterano il patrimonio naturale di cellule staminali della superficie oculare, responsabili della produzione degli epitali corneali e congiuntivali. Dopo una grave causticazione le cellule staminali possono risultare totalmente distrutte o parzialmente danneggiate».

Nel caso di parziale danneggiamento, le cellule sono più a riprodursi e differenziarsi. «Scopo dell'innesto della membrana amniotica - prosegue Caramello - è di dare la possibilità alle cellule vive di riprendere a funzionare e permettere ai due epitali di riprodursi in modo netto».

Se l'innesto ha successo è indispensabile attendere circa un anno per averne certezza e verificare che non si creino episodi di rigetto). Il paziente potrà essere sottoposto a trapianto di cornea, con la reale possibilità di ridargli la vista. «Più complicato l'intervento, se la distruzione delle cellule è totale - dice Caramello -: in questo caso verrà seguito un innesto di tessuto prelevato dall'occhio sano o da un consanguineo».

Al momento il primo paziente dell'Oculistica è sottoposto a innesto di cellule staminali con accusa problemi e il buon decorso post operatorio fa ben sperare.

L'Oculistica cuneese non è nuova alle specializzazioni: nel 2000 ha effettuato il maggior numero di trapianti di cornea (54) in Piemonte.

Agricoltura, in arrivo nuovi marchi Dop

La qualità cuneese «vola» sul mercato

Stornello

La strada delle «indicazioni d'origine» per i prodotti agroalimentari, è quella giusta. Lo si è visto nelle scelte del consumatore e nelle preferenze che vanno alle merci di cui si può risalire all'origine. La regione Piemonte lo ha compreso e ha imboccato utilmente questa strada, ed ora ha impresso al fenomeno maggior rapidità. In Italia l'insieme dei prodotti dop (denominazione di origine protetta) e igp (indicazione geografica protetta) sono 110. La nostra regione partecipa a questo campionario del cibo garantito con undici prodotti già riconosciuti e due in via di riconoscimento. E la notizia importante è che altri dieci prodotti stanno per avere una denominazione protetta (si attende solo l'autorizzazione ministeriale). E sono cinque dop e cinque igp. E, come fa osservare l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo Emilio Lombardi, «dei dieci ben sei provengono dal Cuneese, a conferma della capacità di questa provincia di esprimere al meglio la sua vocazione agricola e agroalimentare.

I prodotti sono, per le dop: prosciutto di Cuneo, marron glacé di Cuneo, pera Madernassa cuneese, castagna delle Valli cuneesi, Sant'Andrea Piemonte. Per le igp: fragola, piccoli frutti e mela delle Valli cuneesi, riso Baraggia, focaccia novese. Ma altre denominazioni stanno per arrivare e forse entro l'anno. Infatti c'è un secondo gruppo di prodotti per cui è stata inoltrata domanda al ministero delle Politiche agricole. Si tratta della Robiola d'Alba (dop), il Tumin dal mel (dop), della patata Quarantina bianca ganovese (dop), dell'Olio essenziale di menta piperita Piemonte e Pancalieri Piemonte (dop), il Passone del Piemonte (igp), del salame Cremona (igp), della coppa Parma (igp), del salame Napoli (igp), del Marrone Val Susa (igp), del Nocciola d'Asti (igp). «Come si vede - osserva ancora Lombardi - anche in questo altro gruppo non mancano i prodotti provenienti dal Cuneese». Pochi altri territori al mondo possono vantare, in uno spazio così ristretto, così grande varietà di prodotti. A queste categorie poi si aggiunge un'altra più recente e ancora più ampia: i pat (prodotti agroalimentari tradizionali) che nella nostra regione sono passati in poco tempo da 162 a 320, secondo una recente indagine della Regione suddivisi in nove settori: bevande analcoliche, distillati al liquore; carni e frattaglie fresche e loro preparazione; condimenti; formaggi; grassi (burro, olio); prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati; paste fresche e prodotti della panetteria, della biscotteria e delle pasticceria; preparazione di pesci, molluschi e crostacei; prodotti di origine animale (miele, prodotti lattiero-caseari di vario tipo, escluso il burro). Nella categoria «carni e loro preparazioni» vi sono, tra i tanti, il cappone di Carrù, il cappone di Morozzo, la gallina bianca di Saluzzo, le lumache di Borgo San Dalmazzo (di montagna) e le lumache di Cherasco (di pianura), il prosciutto crudo della Valle Gesso, il prosciutto crudo di Cuneo, la salciccia di Bra. E poi i formaggi: Robiola d'Alba, Toma di Elva, Tomino delle Valli saluzzesi, Tomino di San Giacomo di Boves e Toma piemontese.

Tra i prodotti vegetali, il Cuneese vanta numerosi prodotti, tra cui le castagne delle Valli cuneesi, le erbe officinali della Valle Grana, i fagioli di Cuneo, la farina per polenta tradizionale di Langa, le fragole delle Valli cuneesi, le mele delle Valle Grana, le mele delle Valli cuneesi, il peperone di Cuneo, la pera Madernassa cuneese, le pesche del Cuneese, i piccoli frutti delle Valli cuneesi. E infine la Campagnola Buschese, il Marron glacé e le Miche di Cuneo.

Ortopedia Sanitas Gagliardi

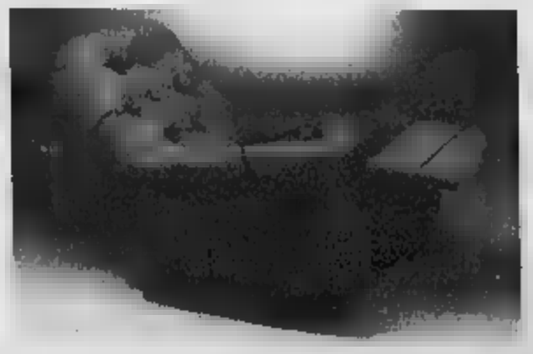
La tecnologia al servizio della comunita'

Poltrona Relax

Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reggigamba abbassare lo schienale o aiutarsi ad alzarsi in piedi, silenziosa, completa di tasca porta giornali di lato.
Versione Confort: solo con movimento elettrico
Vari colori disponibili
Dimensioni: posizione larg. 83cm. prof. 87cm.
posizione distesa larg. 83cm. prof. 163cm.

ECCEZIONALE OFFERTA
L. 1.690.000 I.v.a. comp.
L. 59.973 al mese

Versione Lux:
con massaggio
L. 1.990.000



SCOOTER SHOPRIDER

Agilità, manovrabilità e stabilità lo rendono indispensabile nella vita di tutti i giorni.
Ideale per la casa e per l'esterno.
Completamente smontabile, è stato ideato per un facile trasporto nel bagagliaio dell'automobile.
Non necessita di bollo e assicurazione obbligatoria.
Motorino elettrico, completo di batterie, caricabatterie, chiave luci, frecce, manubrio e sedile regolabile, grande autonomia.

ECCEZIONALE OFFERTA
L. 6.900.000 I.v.a. comp.
L. 244.859 al mese

POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO

Sollevatore per vasca da bagno

Sollevapersone per vasca da bagno a batteria ricaricabile. Seduta e schienale anatomici, facilmente trasportabile. Fissaggio con ventose poste alla base

ECCEZIONALE OFFERTA
L. 1.890.000 I.v.a. comp.
L. 67.070 al mese

www.ortopediagagliardi.com

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383

edilnol

Vi aspettiamo ad Arona dal 26 maggio al 10 giugno alla 39ª Fiera del LAGO MAGGIORE

CTU s.r.l.

Via delle Fabbriche Nuove 17 - VIGLIANO BIELLESE - Tel. Comm. 015.8129900 (10 linee r.a.) - Tel. Amm. 015.8129922
Fax Comm. 015.8123084 - Fax Amm. 015.8129975 - Fax Noleggi 015.8129916
E-mail: home@edilnol.it - Sito www.edilnol.it

Primavera 2001

VALEX

MOTOZAPPA
Meppy 3,7
£. 589.000

ELETTROCOMPRESSORE
hp 1,5 s/s
£. 174.000
ELETTROCOMPRESSORE
hp 1,5 lt. 25
£. 222.000

ABAC Balma

COMET CLEANING DIVISION

IDROPULITRICE
120 atm Smart a.f.
£. 228.000

SPACCALEGNA
mod. SE 180 6 t.
£. 1.260.000

McCULLOCH

ELECTRAMAC 316 + BORSA
1500 W - 40 cm
£. 199.000

P 351 ccs
34 cc - 1.3 Kw/1.8 Hp
£. 389.000

PARTNER

Kawasaki

P12-92
Motore 4 tempi - 40 cm
Altezza taglio: 25-89 mm
Larghezza taglio: 92 cm
£. 2.990.000

MOTOFALCIATRICE
PONY 3,5 HP
£. 1.314.000

RASAERBA ELETTRICO
TIVOLI TV 540/E 1100 W
£. 186.000

RASAERBA ELETTRICO
TIVOLI TV 630/E 800 W
£. 132.000

TAGLIABORDI ELETTRICI
DENVER 300
250 mm - 300 W
£. 99.000
DENVER 200
200 mm - 200 W
£. 43.900

DECESPUGLIATORE T 240
24 cc - 0.7 Kw/0.9 Hp
£. 359.000

PARTNER

RASAERBA A SCOPPIO
TIVOLI TV 400 3,5 HP
£. 367.500

RASAERBA SEMOVENTE
TIVOLI TV 460/SP 3,5 HP
£. 465.000

VALEX

DOLMAR

DECESPUGLIATORE DOLMAR
Mod. MS300C
£. 468.000

DECESPUGLIATORE B 300
30 cc - 1.1 Kw/1.5 Hp
£. 512.000

DECESPUGLIATORE B 380
38 cc - 1.3 Kw/1.7 Hp
£. 566.000

TUTTI I PREZZI SONO IVA COMPRESA

Servizio Assistenza EDIL CAME srl
VIGLIANO - Via delle Fabbriche Nuove, 31 - Tel. 015.8122048

CINQUE EQUIPE AL LAVORO PER 24 ORE

LE FASI DELL'INTERVENTO

3 maggio, ore 8: preparativi per l'anestesia e per l'utilizzo della macchina che garantisce il recupero del sangue che la paziente perderà durante l'operazione e che le sarà nuovamente immesso nelle vene.

ore 10.15: isolamento dei vasi del collo che nutrono l'angioma.

ore 12.30: separazione della malformazione dalla base del cranio, disarticolazione della mandibola e resezione dell'arco zigomatico destro, per aggredire in profondità la massa. Asportazione del tumore benigno, con conservazione delle strutture auricolari e visive.

ore 21.30: recupero della cartilagine auricolare e innesto nell'avambraccio sinistro.

ore 22.30: sistemazione di un muscolo e di un lembo rivascolarizzato della schiena sul volto.

4 maggio, ore 3: collegamento del lembo ai vasi del collo

ore 5: rivascolarizzazione del lembo e progressiva ricostruzione dell'emivolto destro.

ore 7: ricostruzione del condotto uditivo e ripristino di comunicazione diretta tra il timpano e l'esterno attraverso un lembo.

ore 8.30: conclusione dell'intervento

Una nuova vita per la donna senza volto

Rimosso al Giovanni Bosco il tumore che la devastava

Un orecchio «prefabbricato» per ricostruire un volto devastato da un tumore benigno. Per sei mesi Lorenza Milano, 33 anni, vivrà in una scuola materna di Trento, girerà - primo caso in Italia - con un orecchio in crescita su un braccio, in attesa che, al San Giovanni Bosco, le venga ricucito al posto giusto.

E' la dimostrazione che, nell'epoca dei trapianti di mani e di braccia, si sta sviluppando sempre più anche la tecnica dell'autotrapianto di piccoli organi. Come non ricordare il naso di ricambio modellato sul polso di un cinquantenne, sette mesi fa al Maria Vittoria? Per la cuoca di Trento, l'intervento si è reso necessario dopo l'asportazione di un grosso angioma che le devastava tutta la parte destra del volto e che le ha fatto correre il rischio di morire soffocata. La malformazione, grande come un melone, aveva completamente invaso l'emivolto destro, premendo su collo e faringe e limitando a tratti la respirazione.

L'operazione è stata difficile e delicata. Per oltre ventiquattro ore - dalle 8 del 3 maggio scorso alle 8.30 del giorno successivo - cinque équipe del San Giovanni Bosco - otto medici e quindici infermieri, guidate dal primario di chirurgia Maxillo Facciale Luigi Solazzo - hanno lavorato per restituire la donna a una vita normale. Hanno operato ininterrottamente, alternando fasi di microchirurgia ad altre di macrochirurgia, alla presenza di Fabio Beatrice, primario di Otorinolaringoiatria e dell'aiuto di Neurochirurgia Riccardo Boccaletti.

Gli stessi che un anno fa salvarono un giovane albanese, arrivato a Torino con il viso completamente distrutto da un cancro. Questa volta a rendere particolarmente complicata e pericolosa l'attività in sala operatoria, era la natura arteriovascolare dell'angioma. «Una massa cavernosa ricoperta da vene e arterie - spiega il dottor Solazzo -. Un groviglio enorme, dalle dimensioni di 20 centimentri per 20, per 10 in profondità, da cui si diramavano grossi vasi, dal diametro di quasi 2 centimetri l'uno, che se avvessero irrorato eccessivamente l'angioma l'avrebbero potuto far esplodere, causando la morte della paziente».

> Lorenza è la prima paziente in Italia ad avere un orecchio che le cresce sul braccio in attesa che venga ricostruito al posto giusto

Gli specialisti hanno dovuto scavare la guancia destra (sostituita da un muscolo e un lembo di pelle della schiena della donna) e la parotide, ghiandola salivare, raschiando su tutti i tessuti della faccia, per evitare la ricostituzione del tumore. Estesa dalla metà destra del collo al vertice del cranio e, in senso orizzontale, dall'occhio all'orecchio destro, la lesione riguardava anche una parte della faringe, una regione dell'arteria carotide interna, della vena giugulare interna e di numerosi nervi cranici. «Ma per fortuna - precisa il dottor Beatrice - non abbiamo dovuto intaccare strutture nobile come laringe e faringe. E tutte le funzioni, udito compreso, sono salve».

Per attenuare l'infiammazione dell'angioma - che negli ultimi tempi aveva già segni di ulcerazione cutanea con episodi emorraggici - 48 ore prima dell'intervento chirurgico la donna è stata sottoposta a un trattamento di embolizzazione, eseguito dal professor Gianni Bradac delle Molinette. «In questo modo - spiega il dottor Solazzo abbiamo ridotto il rischio di un accumulo di sangue». Oltre alla ricostruzione della parte destra del viso, i medici hanno intascato nell'avambraccio sinistro della malata la cartilagine dell'orecchio. «Oltre alla cartilagine abbiamo salvato i nervi e i vasi sanguigni - conclude Solazzo -, essenziali per la crescita della cute. Nei prossimi mesi modelleremo il lembo di pelle a forma di orecchio. A quel punto lo impianteremo al suo posto». [g. lon.]

LA CHIRURGIA DELLA SPERANZA PARLA LA PAZIENTE DI TRENTO

«Solo qui ho trovato un aiuto»

La cuoca: nessun ospedale voleva operarmi

intervista

Grazia Longo

SORRIDE, Lorenza Milano. Sorride e piega la testa di lato, si mette in posa.

Senza neanche un'ombra di imbarazzo per quella parte del viso pieno di punti di sutura. «Sono così felice, come lei nemmeno può immaginare. Della ferita non m'importa assolutamente nulla, quello che conta è tornare a essere quella di prima».

Lorenza ha 33 anni, una bambina di 3, Vanessa, e un marito. Vive a Trento, dove lavora come cuoca nella mensa di una scuola materna. Sul comodino accanto al letto c'è un portaritratti da cui sorride una bella bimba bruna. Vicino alla foto un mazzo di orchidee gialle.

Chi gliele ha regalate?

«Il direttore generale dell'ospedale, il dottor Giovanni Rissone. E' venuto a portarmele di persona, con un bigliettino d'auguri che conserverò per tutta la vita».

Perché?

«Qui dentro è cambiata la mia esistenza. Non mi spaventa avere una parte del volto con le cicatrici, ci penserò poi. Con quello che ho passato prima, l'operazione m'è sembrata una passeggiata. Sapevo bene di correre un rischio, i medici mi avevano avvertita, ma ero disposta a tutto, anche a morire sotto i ferri, pur di smettere con quel tormento per avere una possibilità di ricominciare a vivere».

Da quanto tempo soffriva?

«L'angioma m'è venuto quando avevo venti anni. E' tredici anni che combatto, anche se all'inizio non mi creava molti problemi perché era piccolo».

E ultimamente perché stava male?

«Quella palla enorme premeva sulla faccia, mi pulsava. Non mi faceva respirare, avevo l'impressione che le vene del collo mi potessero esplodere da un momento all'altro. Per non parlare poi degli altri problemi».

Quali?

«La questione estetica, ma non basta. Non solo avevo mezza parte del viso deformata, ma non potevo neppure espormi al sole. Le vene mi si gonfiavano tutte e le palpitazioni sulla faccia erano intense come quelle del cuore».

Perché è venuta a farsi operare a Torino?

«Ho saputo dei medici del San Giovanni Bosco dalla televisione. E' successo un anno fa, quando avevano operato un ragazzo albanese. Il telegiornale diceva che gli avevano tolto un cancro e gli avevano ricostruito il volto. Così mi sono fatta coraggio anch'io».

> «Erano 13 anni che soffrivo e mi disperavo Un giorno ho visto in tivù un servizio su quell'albanese a cui è stato ricostruito il volto Ho fatto il 12 e ho chiamato»

Cioè?

«Mi son fatta dare il numero dal 12 e ho telefonato in ospedale. Mi hanno detto di venire a Torino e così ho fatto. Negli ospedali di altre città rifiutavano di operarmi. Dicevano che era pericoloso, che l'angioma poteva scoppiare e io potevo morire durante l'intervento».

In quali città è andata?

«Verona e Roma. Alcuni medici m'avevano consigliato di andare in Francia, meno male che poi è arrivata la notizia del giovane albanese e io ho cominciato a sperare».

In passato era già stata operata?

«Sì, ma non si è trattato di interventi chirurgici veri e propri. Venivo ricoverata per alcuni giorni per l'embolizzazione dell'angioma».

Che cos'è?

«Non lo so spiegare con i termini scientifici, ma in pratica mi sparavano dentro la faccia, attraverso una sonda che partiva dall'inguine, delle sostanze che servivano a ridurre il tumore benigno».

Ma lei sapeva che poi si sarebbe riformato?

«All'inizio no. Non me l'avevano detto, o forse non l'avevano capito nemmeno i medici. Non lo, so solo che dopo due o tre mesi io mi ritrovavo di nuovo con la parte destra della faccia gonfia. E ricominciava tutto da capo».

Chi le dava coraggio nei momenti di sconforto?

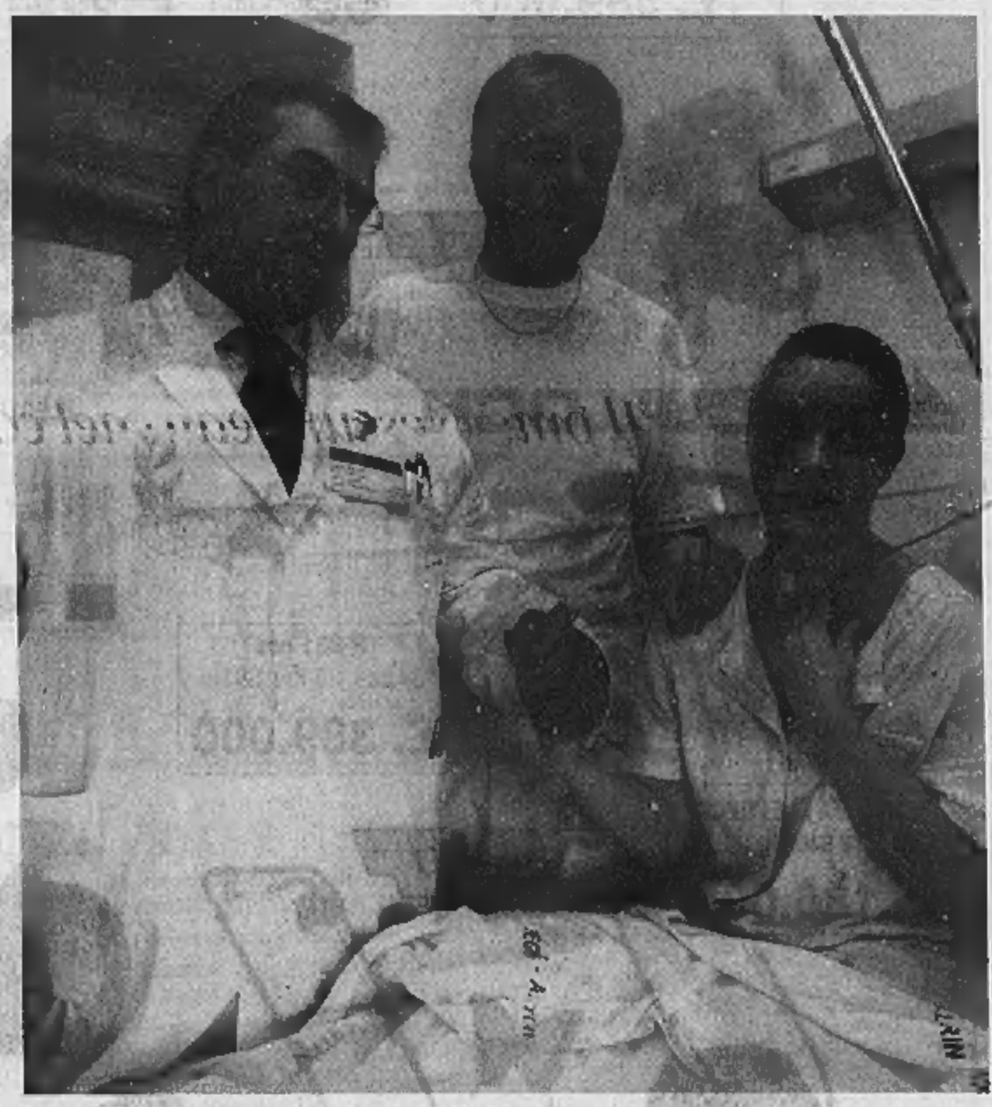
«Mio marito. Lui adesso è a Trento, ma domenica torno a casa anch'io».

Non le dà fastidio l'orecchio cresce sul suo braccio?

«No, i medici mi hanno detto che posso svolgere una vita normalissima».

Ma nemmeno l'idea dell'orecchio in posto che non è il suo la disturba?

«Bah, certo è un po' strano. Ma ci sto già facendo l'abitudine. Davvero».



Lorenza Milano con i professori Luigi Solazzo e Fabio Beatrice

I provvedimenti del Consiglio di amministrazione riunito dal rettore

Economia guida la stangata delle tasse

Varati gli aumenti all'Università, iscritti contrari

Il consiglio d'amministrazione dell'ateneo di via Po ha varato ieri gli aumenti delle tasse studentesche, in una seduta interrotta per due volte dagli «studenti preoccupati», un gruppo nato in questi giorni contro il rincaro dei contributi, che ha marciato in un mini-corteo da Palazzo Nuovo al rettorato presidiando poi l'ingresso di via Verdi («blindato» dalla polizia) con cartelli e striscioni. La delibera è stata approvata con il «no» del solo rappresentante dei ragazzi presente in aula al momento del voto. Uno dei «preoccupati» è stato invece allontanato dal rettorato dalla polizia.

Il rincaro deciso ieri prevede oscillazioni vistose: tra 15 e 250 mila lire, a seconda delle facoltà e del reddito degli iscritti. Si va da 15 a 60 mila lire a Medicina, Scienze, Agraria e Lingue, che applicano solo il +3% deciso dal rettorato per adeguare i contributi all'inflazione. Tutte le altre facoltà prevedono aumenti più salati. Le tasse salgono da 30-40 a circa 180 mila lire (la forbice, anche in questo caso, dipende dalla situazione economica dei ragazzi) per Lettere, Giurisprudenza, Scienze della Formazione, Psicologia, Veterinaria e Farmacia. A Scienze politiche il rincaro massimo è di circa 90 mila lire, mentre si arriva a sfiorare le 250 mila lire a Economia, facoltà che rilascerà però a tutti gli iscritti il «patentino» europeo di informatica.

Se tutte queste somme valgono per chi sceglierà di studiare a tempo pieno o per chi deciderà di restare nel vecchio ordinamento (senza cioè passare al «3+2» previsto dalla riforma universitaria), è soprattutto per gli studenti «part-time» che le proteste dei ragazzi levatesi nei giorni scorsi hanno sortito alcuni effetti: nascono, anche qui, i 7 scaglioni di reddito (non previsti fino alla scorsa settimana), con un contributo minimo di 300 mila lire l'anno, e un costo per ogni credito tra 1 e 50 mila lire (un esame «pesa» circa 10 crediti). «Abbiamo compiuto il massimo sforzo - ha spiegato ieri il rettore Rinaldo Bertolino - per creare le 7 fasce anche in questa corsia di studi, e per contenere i rincari. Abbiamo raccolto proposte e osservazioni dei rappresentanti degli studenti, e anche dei ragazzi che si sono presentati qui pur senza essere stati eletti negli organi di governo. Aumenteranno anche le borse di studio, ma l'attivazione dei nuovi percorsi didattici previsti dalla riforma comporta la creazione di numerosi nuovi servizi, cui non è purtroppo possibile far fronte con le sole maggiori entrate ministeriali». Insoddisfatti gli studenti. C'è stato il voto contrario di Davide Moretti (Sinistra Uni.to), che giudica troppo onerosi i rincari nonostante alcuni importanti aggiustamenti, come le 7 fasce per i part-time. Non hanno partecipato al voto i due eletti nella lista «Obiettivo studenti», «ma la delibera non era accettabile - dice Stefano Menegehello -: avremmo voluto che si trovassero i quattrini necessari alla riforma da altri capitoli del bilancio». Quanto ai «preoccupati», «E' una stangata ingiusta, che fa a botte con il diritto allo studio. Negli ultimi 10 anni, le tasse sono triplicate». [g.fav.]

> I rincari variano da facoltà a facoltà e a seconda delle fasce di reddito degli studenti

Un corteo di protesta è partito ieri da Palazzo Nuovo diretto in via Po

PROVVEDIMENTI E INCHIESTA

UN PORTALE TERMOGRAFICO

A luglio entrerà ufficialmente in funzione all'ingresso italiano del traforo del Fréjus, dopo quasi un anno di collaudo, un «portale termografico», cioè un sistema di prevenzione basato su telecamere a infrarossi che evidenzia le anomalie termiche dei mezzi che si apprestano ad entrare nel tunnel. In altre parole surriscaldamenti che potrebbero dare origine ad incendi. Primo al mondo, è stato realizzato dal Sitaf e Tecnosistemi che hanno costituito Tecnositaf. E' l'embrione di una società che intende intervenire anche su situazioni dinamiche per aumentare la sicurezza di tutti i tunnel e non solo dei trafori, affontando lo studio e lo sviluppo nella pratica delle «immagini multispettrali»

Un altro Tir in fiamme sull'A32

In sette anni 112 incendi, freni sotto accusa

Gianni Bisio

L'Autofréjus chiusa fino a domenica Gli uomini del soccorso chiedono autovelox anche per i camion Il pm Guariniello apre un'inchiesta

Se è vero che tutte le gallerie, 1000 km in Italia, non solo quelle dell'autostrada del Frejus, possono, e soprattutto devono, essere migliorate sotto l'aspetto della sicurezza, è altrettanto vero che anche Tir, autocarri e autoarticolati che movimentano l'88 per cento delle merci italiane, abbisognano di altrettanta attenzione per evitare che diventino delle bombe incendiarie.

E' la considerazione che emerge all'indomani della strage sfiorata di Prapontin - 19 intossicati, mezz'ora di panico, qualche miliardo di danni, chiusura al traffico fino a domenica - parlando con gli addetti ai lavori: vigili del fuoco, polizia stradale, responsabili dell'autostrada. Che ieri sono nuovamente intervenuti, quando un Tir in discesa si è incendiato, sempre per il surriscaldamento dei freni, prima della barriera di Bruere, fortunatamente fuori delle 8 gallerie che con i loro 23 km totali costituiscono circa un terzo dell'autostrada Torino-Bardonecchia (72 km).

«Dal 1994 a oggi, in 82 mesi, sulla A32 si sono verificati 112 incendi su autocarri, con una media di 1,2 al mese fino alla chiusura del traforo del Bianco, e di 2 al mese dopo»: Mario Virano, amministratore delegato della Sitaf, ha ben chiare le statistiche. Dei 112 incendi esaminati solo 41, il 37 per cento, si è verificato in salita per surriscaldamento del motore, mentre 71, il 63 per cento, sono avvenuti in discesa, per i freni. Non solo: 53 su 71, il 75 per cento, sono avvenuti a valle della galleria di Mompantero, cioè dopo il termine della parte più in discesa della strada. Ancora Virano: «Se vogliamo essere realistici dobbiamo calcolare, con il traffico di oggi, una media di 24 potenziali incendi all'anno, 8 dei quali in galleria: sono numeri che devono far pensare. Lunedì è andata bene, abbiamo anche avuto fortuna, ma occorre guardare al problema da tutti i punti di vista».

Parole che trovano consenziente, per esperienza maturata in 35 anni di attività, Renato Parotto, capo del distaccamento di Susa dei vigili del fuoco, l'uomo che ha gestito sul nascere l'incendio di lunedì alla Prapontin, sul quale era capitato casualmente. Forse è lui la personificazione della «fortuna» di cui parlava Virano: «I camionisti - dice - dovrebbero fare più attenzione ai limiti di velocità e all'abuso dei freni: tutti i giorni capitano principi di incendi, spesso se la cavano da soli. Ci vorrebbe un autovelox anche per loro. Non so quante volte rispettino i prescritti 70-80 all'ora».

Al Comando della Polizia stradale di Susa, dove le pattuglie hanno l'autorespiratore in dotazione sulle volanti, nel 2001 hanno già registrato 5 interventi per incendi gravi e altrettanti per incendi minori: «il surriscaldamento dei freni non è un'eventualità quotidiana, ma non è neppure remota. Occorre vigilare sulle gallerie, sulla velocità, ma studiare anche nuovi accorgimenti per la sicurezza».

E i bisonti della strada? Per le statistiche la causa prima degli incendi è il surriscaldamento dei freni del rimorchio, quando il bloccaggio delle ganasce può portare all'incendio del pneumatico, sempre difficile da estinguere con mezzi normali di bordo. Ma nei Tir, soprattutto in quelli da 18 metri, c'è anche il rischio di corti circuiti che possono innescare i teloni o le furgonature in fibra. Ma pericolosi sono anche i generatori degli impianti di refrigerazione, causa dell'incendio del Tir belga al Bianco.

Da ieri, dopo aver ricevuto il rapporto della Polizia stradale, il pm Raffaele Guariniello ha aperto un'inchiesta contro ignoti per disastro colposo. Una era già stata aperta nel 1997: indagato è l'intero vertice della Sitaf. L'autista rumeno del Tir bruciato resta a disposizione degli inquirenti.

Ci vorranno ancora tre giorni prima della riapertura dell'autostrada del Fréjus

Nell'inchiesta sull'apicalità nella struttura era coinvolto anche il preside di Medicina

Cardiochirurgia verso l'archiviazione

Il pm: «Nessun reato nel comportamento del rettore»

Sembra destinata a concludersi senza un nulla di fatto l'inchiesta sul rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino, il preside della facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo e il docente di Medicina Federico Bussolino. Il pm Cesare Parodi, dopo averli sentiti, ha chiesto l'archiviazione. Tocca ora al gip l'ultima parola. Ai due professori di Medicina, Di Carlo e Bussolino, è stato contestato il falso ideologico in atto pubblico, mentre lo stesso Di Carlo e il rettore Bertolino sono stati indagati per omissione d'atti d'ufficio. Sono difesi dagli avvocati Gilberto Lozzi, Ivo Caraccioli e Paolo Pacciani.

Tutta la vicenda ruota attorno ad una seduta del Consiglio di facoltà di Medicina del 18 dicembre 1997 chiamato a esprimere il parere sull'apicalità di due cardiochirurghi torinesi: il professor Giuseppe Poletti doveva essere designato a dirigere la cardiochirurgia mentre il professor Michele Di Summa avrebbe guidato la Divisione trapianti cardiaci ed emergenze dello stesso ospedale.

Il rettore, Rinaldo Bertolino

Il preside di Medicina, Di Carlo

Sono presenti in 184. C'è un voto unanime a favore di Michele Di Summa. Per il professor Poletti, invece, ci sono 5 voti a favore, 3 contrari e 176 astenuti. E' un verdetto che penalizza Giuseppe Poletti, che pur negli anni precedenti ha dimostrato grandi capacità e profuso impegno. A chi affidare allora la Cardiochirurgia? C'è una proposta di affidarla ad interim allo stesso Di Summa. Che però la respinge e anzi va oltre: invita il Consiglio a rimeditare sulla decisione presa nei confronti del Poletti. In altre parole spiega che con il professor Poletti negli anni precedenti c'era stata una collaborazione molto proficua e produttiva e che quindi la sua designazione alla direzione della cardiochirurgia appariva doverosa. Il Consiglio non muta parere. Accade però che quelle frasi di Di Summa sul collega, compaiono solo nella bozza della seduta e non nel verbale definitivo. Il professor Poletti reclama per quell'omissione, perchè ritiene che in quelle frasi c'è un invito ad una nuova votazione. Di Carlo e Bussolino (segretario del Consiglio), respingono questa tesi: si tratta di frasi irrilevanti dal punto di vista amministrativo. Il Consiglio ha già votato. Se l'avesse fatto di nuovo sullo stesso argomento, spiegano, avrebbe commesso un abuso d'ufficio. Poletti impugna il verbale davanti al Tar, sostenendo che gli astenuti non si contano e che quindi ha 5 voti a favore e 3 contrari. Il Tar risponde che occorre la maggioranza dei presenti, ma la decisione va motivata. Poletti invita Bertolino e Di Carlo a motivare quel verdetto. In facoltà non si sa bene come rispondere e passa un po' di tempo. A questo punto il professor Poletti si rivolge alla Procura e scatta così l'omissione d'atti d'ufficio perchè non ha ottenuto risposta. Ora il pm ha chiesto l'archiviazione.

Specchio dei tempi

«La solidarietà dei lettori: distribuiti nel 2000 oltre cinque miliardi» - «Chi ha avvelenato la nostra gattina?» - «L'alluce valgo si può guarire anche senza operazione» - «Un uso limitato del Bancomat»

Il presidente della Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi* ci scrive:

«Il nostro consiglio di amministrazione ha approvato il bilancio per il 2000: le erogazioni effettuate nell'anno ammontano a tre miliardi, quaranta milioni e 12.719 lire alle quali vanno aggiunte quelle per gli aiuti portati durante la fase dell'emergenza nelle zone alluvionate (due miliardi, 235 milioni e 25 mila lire) oltre alle molte altre iniziative già deliberate e da realizzare entro il 2002.

«Interventi immediati in casi di necessità: anche quest'anno - per la 25ª volta - agli anziani soli ed in difficoltà sono state distribuite 2033 "Tredicesime dell'amicizia", di settecento mila lire ciascuna. Il contributo dei lettori ci ha consentito di arricchire di attrezzature terapeutiche o diagnostiche vari ospedali, di contribuire agli investimenti per il completamento del Centro di Candiolo, e per le attività del "Comitato Piemontese Gigi Ghirotti", di dotare di automezzi varie associazioni di volontariato. Nella sua riunione il consiglio ha anche approvato ulteriori interventi in attrezzature di vario genere, auspicando che non vengano meno le offerte dei lettori.

«Non posso dimenticare che le nostre attività sono state anche aiutate dai lasciti ed eredità a favore della Fondazione: purtroppo, anche quest'anno si sono verificati casi nei quali la volontà di donatori defunti non ha potuto essere accolta per imperfezioni formali dei relativi testamenti, che devono invece rispondere a norme di legge semplici, ma precise e tassative.

«Come ogni anno, sin dalla nascita, il bilancio della Fondazione è stato certificato da primaria società di revisione».

Roberto Bellato

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo colleghe del Sanpaolo Imi di corso Svizzera. Da anni avevamo adottato una gattina e l'avevamo chiamata Amanda; era molto tenera e dolce, tutte le mattine la trovavamo al nostro arrivo ad aspettarci sul davanzale della finestra, in attesa di un po' di crocchette e di tante coccole.

«Non dava fastidio, anche perché era sterilizzata e quindi non soggetta a quelli che alcuni definiscono "fastidiosi miagolii" dovuti al periodo del calore. Lunedì 21 maggio non l'abbiamo vista tutto il giorno e la sera l'abbiamo trovata senza vita sul tetto di un garage nei pressi della Banca. Che strazio vedere quel corpicino inerme tutto bagnato sotto la pioggia! Quello che ci fa più male è il pensare che qualcuno, poco amante degli animali, abbia fatto in modo che Amanda ingerisse cibi guasti o avvelenati.

«Con queste poche righe vogliamo solo augurare a quell'individuo che ha attuato un atto così vile di avere dei rimorsi per tutta la vita. A noi restano solo un grande vuoto e tanta tristezza, ma soprattutto la consapevolezza di quanto può essere cattivo l'animo umano».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«In merito alla lettera di Vanna Masino, che dovrà aspettare due anni per essere operata, vorrei far presente la mia esperienza.

«Anch'io ho ricevuto da specialisti come unica proposta di soluzione all'alluce valgo l'intervento chirurgico. Per caso sono approdata allo studio di un fisioterapista osteopata che con una terapia non cruenta ha risolto il problema con poche e oneste sedute».

Maria Durando

La Direzione Postaitaliane ci scrive:

«In riferimento alla lettera "Dov'é la modernità?" con la quale un lettore segnala di non aver potuto utilizzare il Bancomat per il pagamento di un buono fruttifero acquistato in un ufficio postale, segnaliamo che con la carta Bancomat è possibile effettuare esclusivamente bollettini di conto corrente postale (nei limiti di prelievo consentito dalla banca emittente per quella carta).

«Si tratta di una limitazione all'uso del Bancomat che l'Associazione Bancaria Italiana impone ai suoi clienti. Poste Italiane chiede da tempo che questo vincolo venga finalmente rimosso. Per agevolare la clientela, la nostra azienda ha lanciato un anno fa il conto Bancoposta che consente di avere la carta Postamat, il libretto degli assegni e la carta di credito. Il titolare di un conto Bancoposta, utilizzando la carta Postamat (con funzionalità analoghe al Bancomat) in uno dei 14.000 uffici postali, ha così la disponibilità immediata di tutto il denaro depositato sul suo conto e può effettuare pagamenti in Italia e all'estero e in tutti gli esercizi convenzionati con il circuito Maestro».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

TUTTI I VENERDÌ GRATIS CON LA STAMPA
torinosette
settimanale di spettacolo, cultura e tempo libero

QUESTA SETTIMANA
MULLOVA, LA STAR DEL VIOLINO AL LINGOTTO
IL NUOVO CD DEI PERSIANA JONES
PINEROLO: GLI STRAWBS IN CONCERTO
AMBIENTE: TORINO CAPITALE VERDE

MAURO ORFEI
TUTTI I GIORNI ALLE 17,30 e 21,30 DOMENICA: 16,00 e 18,30
VISITA ALLO ZOO 10,30/12,30 SOLO FESTIVI

OPERAZIONE RISPARMIO SPONSORIZZATA DAL PUNTO 187
TUTTI I BIGLIETTI PROMOZIONALI VALGONO FINO AL 10 GIUGNO

SPAZI URBANI ED ARCHITETTURE NON DISCRIMINANTI
Domani alle 15,30, presso l'Aula Magna del Politecnico di Torino, Facoltà di Ingegneria, a conclusione del Corso di Perfezionamento "Progettazione e Barriere Architettoniche", avrà luogo la Tavola Rotonda sul tema "Spazi Urbani ed Architetture non discriminanti".
Intervengono: Fabrizio Astrua, Giovanni Picco, Fabrizio Vescovo, Francesco Pernice, Oscar Schindler. Alle 18,00 concerto de "La Lippa Jazz Band".

SAMARA'S SHOW
DA LUNEDÌ A SABATO ore 17,30-19,30 - 22,45-04,00
OGGI
LOREDANA BONTEMPI

MERCOLEDÌ 30 MAGGIO DALLE ORE 15.00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO ORTE
L. 20.900.000 - m. 2.060
Il nostro tecnico consiglia: 2 - 7 - 5
RISTORANTE PANORAMICO - Nuova gestione Ronchi/Verdi

FUNERALE CLASSICO A 2 MILIONI 500 MILA
IMPRESE IN OSPEDALE: MAI FIDARSI!
DIFFIDATE DEGLI INCARICATI DELLE IMPRESE CHE VI CONTATTANO DIRETTAMENTE A CASA O IN OSPEDALE E NON ACCETTATE INDIRIZZI FORNITI DAL PERSONALE OSPEDALIERO
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
800.251645

DATI · VOCE · IMMAGINI · INTERNET · TECNOLOGIA A LARGA BANDA E SATELLITARE

TI PORTEREMO

LE MIGLIORI SOLUZIONI DI TELECOMUNICAZIONE AL SERVIZIO DEL TUO

BUSINESS.

CONTATTACI.

RETI PRIVATE VIRTUALI •
SERVIZI DI TELEFONIA E NUMERI VERDI •
ACCESSI A INTERNET •
E-COMMERCE, HOSTING, HOUSING, SISTEMI DI SICUREZZA •
VIDEOCONFERENZA •

Numero Verde 800-00.10.24
www.edisontel.com

EDISONTEL

PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI.